TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANCHE A BASSO VOLUME.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più

ANNO 130. N. 218. VENERDI' 9 AGOSTO 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX [illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5658.334006; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr. 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,96; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 28 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM [illegible]; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.250.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

BERLINGUER E L'ERRORE NECESSARIO

CARO direttore, la discussione sul compromesso storico e sull'unità nazionale, dopo gli articoli di Gad Lerner, Eugenio Scalfari, Nicola Mancino, Paolo Franchi, è uscita dalle polemiche contingenti.

Ero intervenuto sul tema nel congresso del Cdu, cortesemente invitato, per esprimere un'opinione sulla proposta di Rocco Buttiglione diretta a far coincidere la maggioranza per le riforme, cosiddetta maggioranza di sistema, con la maggioranza di governo. Successivamente, in un'intervista a La Stampa, avevo cercato di spiegare come a mio modo di vedere, con l'esperienza dell'unità nazionale, che unificò appunto le due maggioranze, inizia il crack della nostra democrazia.

Riassumo alcuni concetti.

1) Il compromesso storico fu una teoria politica proposta da Enrico Berlinguer con tre articoli pubblicati su Rinascita nel 1973, dopo il colpo di Stato in Cile, nel quale Pinochet era stato sostenuto da ambienti Usa.

Il segretario del pci, temendo per l'Italia reazioni analoghe se il suo partito fosse andato al governo e la dc all'opposizione, proponeva che queste due forze, storicamente antagoniste, stipulassero un accordo nel quale ciascuna cedeva qualcosa all'avversario, per dare al Paese un governo stabile ed efficiente. Questo accordo non era considerato transitorio; era caricato di un profondo significato etico-politico ed era perciò definito storico.

2) Nell'anno in cui Berlinguer esprimeva questa posizione, Bertoli aveva lanciato la sua bomba contro la questura di Milano, la guerra arabo-israeliana aveva indotto i Paesi arabi a ridurre la produzione di petrolio con il conseguente aumento dei prezzi della benzina, crollo della produzione di auto, crisi di vasti settori industriali, decine di migliaia di cassaintegrati.

3) Gli avvenimenti successivi rendono ancora più drammatica

Luciano Violante

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Tragedia delle vacanze in Spagna: settecento turisti travolti, nessun italiano

Strage nel camping: 74 morti

Pirenei, tromba d'acqua nella notte: 144 dispersi

MADRID. Una gigantesca tromba d'acqua ha trasformato nella serata di mercoledì il camping «Virgen de las Nieves», nei Pirenei (provincia della aragonese Biescas, nel Nord-Est della Spagna) in un enorme e desolante cimitero. Un fiume d'acqua, fango e pietre ha seminato la morte in pochi minuti, spazzando via il campeggio affollato da circa 700 turisti.

Il bilancio delle vittime (nessun italiano è rimasto coinvolto, secondo il nostro console di Barcellona Elisabetta Kelescian) è sconvolgente: almeno 74 morti, 180 feriti (80 ancora ricoverati, 10 dei quali gravi), 144 dispersi.

Il numero dei morti è ancora provvisorio: 24 ore dopo la tragedia non si conosce esattamente il totale dei campeggiatori benché la Guardia Civil abbia trovato il dischetto del computer che registrava le presenze. E si teme che le vittime possano aumentare nelle prossime ore, superando il centinaio.

Ferrero, Origlì e Raffele ALLE PAGINE 2 E 3

Auto e roulottes travolte dal fango nel campeggio

INFERNO DI FANGO

BIESCAS

ADESSO sulla valle splende il sole: un sole pieno e caldo che spande una luce piatta sulla discarica di fango mentre la riscalda, l'asciuga, sollevando un tappeto di vapore che rende tutto irreale, e distante. E' una nebbiolina che ha qualcosa di sinistro, che si attacca agli scarponi dei soldati, traccia arabeschi intorno alle impronte ad ogni passo quasi a trasmettere messaggi dal sottosuolo. Prima venti, poi cinquanta, poi settantaquattro. Ieri sera il conto si fermava a settantaquattro morti. Ma tutti sapevano che non era finita. I dispersi sono quasi centocinquanta e noi che ci siamo arrampicati fin qui, forse continuiamo a camminare sopra gente sepolta.

Doveva essere splendido, questo posto, appena l'altroieri. Dalla strada, da quel che resta della strada, si vede la «Sierra de Limes» che scala il cielo: da qui alla cima ci sarà un salto di sette, ottocento metri. Siamo sui Pirenei, quasi al confine con la Francia, al fondo di una conca circondata dai picchi, coronata da boschi verdi su cui si affaccia un bordo di bianchissime nuvole. Un posto splendido, giurano i paesani.

Giuseppe Zaccaria

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA

DOMANI CON LA STAMPA

Specchio, i segreti del reggiseno

Domani «Specchio» torna in edicola con la Stampa per raccontare un indumento simbolo della seduzione nato 90 anni fa, il reggiseno. Tra gli altri servizi di questo numero, nel Rajastan dei maharaja, tra i segreti dei loro palazzi da Mille e una notte; i misteri del Palio di Siena; la nuova puntata dell'inchiesta sui dinosauri ed un affascinante «viaggio» all'interno del cuore umano.

Brancoli Tg1, Mimun confermato al Tg2, Annunziata Tg3, Sorgi Gr, Arbore direttore artistico. Fava rinuncia al tgr

Nomine Rai, in onda la rivoluzione dell'Ulivo

Il Polo all'attacco, Alleanza nazionale: boicottiamo il canone

PIVETTI CACCIATA

Fuori dalle sedi leghiste «Non ha pagato la tessera»

MILANO. Irene Pivetti (nella foto) è costretta a scendere dal Carroccio. Cacciata, oppure, come spiega Roberto Calderoli, il segretario della Lega Lombarda, «la suddetta non appartiene più alla Lega». Mezz'ora di conferenza stampa convocata in gran fretta e fine. Pivetti espulsa. O meglio, espulsa senza essere espulsa. Perché secondo Calderoli non paga le quote di iscrizione dal '95. Replica l'ex presidente della Camera: «Per me non cambia niente».

Cerruti A PAG. 7

ROMA. Nomine Rai, va in onda la rivoluzione dell'Ulivo. Il cda ha varato il nuovo organigramma dei direttori di testata, reti e strutture aziendali. Le nomine principali: Tg1 Brancoli, Tg2 Mimun (confermato), Tg3 Annunziata, Tgs Bartoletti (confermato); Raiuno Tantillo, Raidue Freccero, Raitre Minoli; Tribune Angela Buttiglione, Rai International Morrione, Televideo Del Bosco (confermato), Gr Sorgi, programmi radiofonici Gigotti, direttore artistico della radio Arbore. C'è stato subito un mezzo giallo: Nuccio Fava, designato alla direzione della Tgr, ha rinunciato polemicamente. Dal fronte della maggioranza «apprezzamento» per le nomine, con qualche voce critica (Paissan, Rifondazione). Il Polo va all'attacco con un comunicato congiunto («confermata la vocazione egemonica dell'Ulivo»), e un ulteriore affondo di An che annuncia: boicotteremo il canone.

Bruzzone, Caprara, Corrias Gramellini e Meli ALLE PAGINE 4 E 5

L'ETICHETTA

NON occorreva attendere che il consiglio d'amministrazione annunciasse l'elenco delle nomine per avere la conferma che la Rai non è, e probabilmente non sarà mai, un'azienda editoriale «normale». Ancora una volta infatti appare chiaro che quello della televisione pubblica è un mondo a parte, che soffre di un'anomalia perlomeno doppia. La prima anomalia è data dall'essere retto da logiche assolutamente proprie, in cui si stratificano responsabilità professionali, posizioni di potere, funzioni corporative (che grazie al sindacato interno, l'Usigrai, hanno la caratteristica di non esplicarsi solo come tutela dei lavoratori ma di proiettare la sfera di competenza sindacale nella gestione stessa della Rai). La seconda anomalia è che questo pianeta a parte entra in contatto con la realtà esterna solo mediante la politica.

E politica, per la Rai, ha sempre significato spartizione, di cariche e di uomini. Se qualcuno credeva che in seguito alle prime, faticose prove di democrazia dell'alternanza si sarebbe infine riusciti a tenere la Rai fuori dalla contrattazione fra i partiti e gli schieramenti, evidentemente può abbandonare le sue illusioni.

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

UN TRISTE PRIMATO

L'ESTATE DEI LIBRI INVENDUTI

SI stenta a credere alla pur ineccepibile classifica sui libri più venduti stilata per Tuttolibri dall'agenzia «Adhoc». I cento punti assegnati questa settimana alle gag di Benigni raccolte nel volume «E l'alluce fu» corrispondono allo smercio di 3780 copie. Con queste credenziali si annuncia un possibile bestseller dell'estate? Vien voglia, facendo il verso allo scatenato, trascinante Benigni, di intitolare «E il mignolo fu».

E' vero, i dati si riferiscono appena all'ultimo scorcio di luglio. Quando però si presume che nella valigia, insieme ai costumi da bagno e agli scarponi, alle pinne e alle creme solari, l'italiano medio inzaffi anche qualche romanzo. Se non per sviscerato amore, quale ultima chance nella stagione inclemente. Il libro come il mazzo di carte. Del resto l'attenta ricerca di Luciano Genta, che leggerete dentro il nostro giornale, condotta sugli anni passati e sullo stesso periodo, parla chiaro. I libri in testa alle classifiche come minimo raddoppiano e spesso moltiplicano più volte le stente cifre di oggi. Eppure non è che manchino, in un panorama commercialmente così incerto, i buoni titoli italiani e stranieri, segnalabili per spessore letterario e sicura leggibilità. Ahimè che, visti in questa luce umbratile di estate rovesciata, potrebbero leggersi come titoli irridenti e malauguranti. «Alonso e i visionari», della pur eccellente Anna Maria Ortese, sembra affidarsi a sirene ingannevoli. «Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle gentiluomo», del Premio Strega Alessandro Barbero, sembra declinare le condizioni di una resa davanti alle altrui fortune. Simenon, con il suo «Turista da banane», ha tutta l'aria di trincerarsi in una denuncia

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 16 PRIMA COLONNA

L'altro bimbo è malato

Abbandona la figlia al distributore

CHIETI. I medici dell'ospedale di Vicenza avevano diagnosticato al figlio una grave patologia renale, dicendo che avrebbe dovuto essere sottoposto a un intervento chirurgico. Sconvolto dalla notizia, ha lasciato il bimbo, 5 anni, al pronto soccorso, poi ha abbandonato l'altra figlia di sette anni vicino ad una stazione di servizio in Abruzzo, a Torino di Sangro, sulla statale adriatica, dove è stata trovata in lacrime da una pattuglia della Polstrada. Di lui, un uomo di 40 anni, non si hanno più notizie. La polizia lo sta cercando in tutta Italia. **Ettorre A PAG. 11**

9 771122 176003 60809

Belluno, sei anni dopo

Un giallo dietro la morte di Piga Indagini riaperte

BELLUNO. E' buio fitto sui motivi che hanno spinto la procura di Belluno ad aprire un'inchiesta sulla morte del *grand commis* di Stato Franco Piga, avvenuta sei anni fa a Cortina d'Ampezzo in seguito a un improvviso malore. Al magistrato interesserebbe ricostruire quella notte di Santo Stefano del 1990, quando Franco Piga, che allora ricopriva l'incarico di ministro delle Partecipazioni statali nel governo Andreotti, si accasciò improvvisamente nella sua casa di montagna e morì durante il trasporto in elicottero.

Secondo le cronache di quei giorni, sarebbe stato un infarto a stroncare all'età di 63 anni un uomo all'apice della carriera: capo di gabinetto del governo Rumor; nell'84 presidente della Consob. Poi arrivò il ministero delle Partecipazioni statali, pochi mesi prima della sua morte, in sostituzione di Fracanzani.

SERVIZIO A PAG. 12

L'ambasciatore a Tunisi

«Craxi dal '94 è a rischio di attentati»

TUNISI. Bettino Craxi è tornato a casa, dimesso nella tarda sera di mercoledì dai medici tunisini che gli curano il diabete. Nonostante le proteste dei sanitari, è voluto rientrare nella sua villa di Hammamet dove ha ritrovato l'imponente apparato di sicurezza che veglia su di lui. Craxi accusa: «Ci hanno già provato». Lo volevano uccidere, infatti. O forse sequestrare. L'allarme fu lanciato dall'Interpol diciotto mesi fa: «Ci risulta che da qualche parte un commando si stia preparando per rapire la persona di Craxi o per attentare alla sua vita». L'ambasciatore d'Italia a Tunisi, Francesco Caruso, già consigliere diplomatico di Martelli, conferma: «Effettivamente, nel corso di questi ultimi due anni, gli organi di sicurezza locali sono stati formalmente informati di potenziali minacce alla vita di Bettino Craxi».

Grignetti A PAG. 8

Dal '97 fondo Inps per uomini e donne: 5 anni di versamenti per avere la minima

La pensione per le casalinghe

Fisco, c'è il garante del contribuente. Abolita la bolla

ROMA. Le casalinghe (ma anche gli uomini che svolgono lavori domestici), avranno la possibilità di andare in pensione, ricuotendo la «minima», a 57 anni, con soli cinque anni di versamenti all'Inps. Il fondo, ha stabilito ieri il Consiglio dei ministri, sarà costituito presso l'istituto di previdenza dal prossimo primo gennaio. Potranno iscriversi, su base volontaria, uomini e donne che si occupano di attività lavorativa domestica e non svolgono altra attività retribuita a tempo pieno. L'iscrizione, che darà automaticamente diritto anche alla pensione di inabilità, è inoltre compatibile con lavori part-time.

Altre novità per altro già annunciate riguardano il Fisco, con l'abolizione della bolla di accompagnamento, e l'istituzione del garante del contribuente.

Amabile, Manacorda e Masci ALLE PAGINE 8 E 19

CEPU
Il Sistema CEPU permette anche a chi lavora e ha poco tempo di preparare gli esami universitari. Con CEPU potrai recuperare il tempo perduto e conseguire la
LAUREA
PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE
ANCHE IN 1 ANNO* SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA
Diploma
Assistenza didattica personalizzata / Orari a scelta / Studio su testi speciali / Tutti gli indirizzi / 72 scuole in tutta Italia
CHIAMA. APERTO ANCHE IN AGOSTO!
In Piemonte a: Torino, Alessandria Cuneo, Vercelli
Chiedi subito informazioni
Numero Verde 167-011074

Centottanta feriti, 144 dispersi: la fiumana ha trascinato auto, roulotte

Sepolti dal fango nel sonno

Tromba d'acqua devasta un camping in Spagna: 74 morti

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Una gigantesca tromba d'acqua ha trasformato nella serata di mercoledì il camping «Virgen de las Nieves», nei Pirenei, provincia della aragonese Biescas, nel Nord-Est della Spagna, in un enorme e desolante cimitero. Un fiume d'acqua, fango e pietre ha seminato la morte in pochi minuti, spazzando via il campeggio affollato da circa 700 turisti.

Il bilancio delle vittime (nessun italiano coinvolto, secondo il nostro console di Barcellona Elisabetta Kelescian) è sconvolgente: almeno 74 morti, 180 feriti (80 ancora ricoverati, 10 dei quali gravi), 144 dispersi. Ma il numero dei morti è purtroppo ancora provvisorio: 24 ore dopo la tragedia non si conosce esattamente il totale dei campeggiatori benché la Guardia Civil abbia trovato il dischetto del computer che registrava le presenze. E si teme che i morti possano aumentare nelle prossime ore, superando il centinaio.

Erano le 7 di sera. L'Istituto nazionale di meteorologia alle 15 aveva avvisato la protezione civile dell'arrivo di forti tormente sul Nord-Est del Paese. Ma nel «Virgen de las Nieves», un campeggio di prima categoria a 800 metri d'altezza, aperto alla fine degli Anni 80 e con capienza di 1000 persone, ad una trentina di chilometri dal confine ispano-francese, nessun allarme preventivo. Improvvisamente è cominciato a piovere a cascate. Però la quantità delle precipitazioni (dai 30 ai 50 litri per metro quadrato, secondo il responsabile della meteorologia spagnola, che attribuisce il disastro «più alla sfortuna che all'intensità della tromba d'acqua») non potrebbe aver causato la tragedia se non fosse stato per la particolare ubicazione del campeggio.

Il «Virgen de las Nieves», infatti, si trova proprio alla fine di un burrone canalizzato, l'Aras, in una zona discendente e molto impervia. Quando lo inaugurarono, sottolineava ieri «Diario 16», i geologi avvertirono che la localizzazione era estremamente pericolosa, e vaticinarono: «Nel caso di forti piogge, le acque convogliate dall'Aras potrebbero travolgere gli argini e distruggere il campeggio». Ed è proprio quello che è successo.

I testimoni sopravvissuti raccontano momenti di autentico terrore e scene infernali. Il fiume ha travolto auto, tende, roulottes. E' rimasto in piedi solo l'edificio degli uffici. Una madre spiegava che è riuscita a salvarsi poiché è stata capace di arrampicarsi con la sua bimba su di un grosso albero che ha resistito alla forza dell'acqua, un giovane raccontava che ha cercato invano di salvare dei bambini (almeno sei, finora, ritrovati cadaveri) che stavano annegando.

I soccorsi, subito scattati, hanno fatto l'impossibile per aiutare le vittime, alcune delle quali sono state ritrovate senza vita a un chilometro di distanza. Gli abitanti di Biescas, una cittadina di 1600 anime dei Pirenei centrali, hanno anche loro partecipato alle ricerche dei campeggiatori. I feriti sono stati ricoverati a Jaca e Huesca. Ma è stato ieri mattina alle 6, allo spuntare di un caldo sole, mentre le vie di comunicazione erano ancora interrotte, che la tragedia è apparsa in tutte le sue spaventose dimensioni.

In almeno un chilometro quadrato erano sparsi carcasse d'auto, caravan e cadaveri, sepolti nel fango. Gli elicotteri trasportavano, a volte con i corpi nudi penzolanti dalle speciali funi di salvataggio, i morti in un obitorio improvvisato, un capannone industriale di Jaca. Le continue edizioni speciali di radio e tv sembravano bollettini di guerra: 36 morti alle 9, 50 alle 11, 63 alle 14, 70 alle 19. I due numeri verdi per i familiari delle vittime (dall'Italia: 0034 - 76/281234 e 0034 - 74/485002) erano tempestati di telefonate. E qui si è aggiunta una tragedia nella tragedia: l'identificazione delle vittime è difficilissima perché i documenti chissà dove sono e le autorità non hanno fornito subito l'elenco. Per genitori e parenti ore di autentica disperazione per la sorte dei loro cari. La prima lista, 28 persone tutte spagnole, è stata data solo alle 17.

Le operazioni di soccorso, 1500 uomini tra Guardia Civil, Croce Rossa, esercito, protezione civile e volontari, elicotteri, cani antivalanga, sono state coordinate dal ministro degli Interni Jaime Mayor Oreja, che ha interrotto le sue vacanze ed assicurava: «Abbiamo predisposto tutti i mezzi necessari». Anche il premier Aznar ha interrotto le ferie. Arrivato sul luogo del disastro, ha detto affranto dopo aver sorvolato la zona: «E' uno spettacolo orribile». Alle 17 sono giunti da Palma di Majorca, per esprimere il loro cordoglio e visitare i feriti, i Reali di Spagna, che in segno di lutto non hanno partecipato alla regata «Copa del Rey».

Le ricerche degli scomparsi continueranno oggi e domani. Ed è assai arduo localizzare cadaveri sepolti nel fango in una zona boscosa. La zona da rastrellare è immensa, arriva a 15 chilometri dal campeggio.

Quest'immane tragedia si aggiunge ad altre inondazioni che hanno provocato, negli ultimi 34 anni, più di 600 morti. Per l'organizzazione nazionale dei camping l'ubicazione della «Virgen de las Nieves» era assolutamente regolare. Ma i dubbi, forti, rimangono. Morire di camping non può essere solo una casualità dovuta ad una tromba d'acqua. Soprattutto in una zona sempre piovosa come i Pirenei.

Gian Antonio Orighi

GLI ESPERTI

LE MINACCE DEL TERRITORIO

«Anche l'Italia è a rischio»

Il geologo: attenti ai temporali estivi

BASTA tornare indietro di quindici giorni e andare in Valle d'Aosta. Una tempesta di acqua nell'alta valle di Rhêmes spazza via campeggi, auto e strade. Dal disastro fuggono in trecento. Non ci sono vittime tra i campeggiatori, ma solo tanta paura. E salvataggi in elicottero al limite del possibile.

Ora, la catastrofe spagnola, e il terribile sospetto che molti campeggi, anche in Italia, possano trasformarsi in trappole mortali nel giro di pochissimo tempo. «Venti Regioni, venti leggi, venti modi differenti di affrontare la sicurezza: sembra una battuta, ma non lo è - spiega Mario Cascella, segretario generale della Federcampeggio -. A parte una legge-quadro del maggio '83, sono le Regioni a disciplinare la materia, e in particolare sono i Comuni a concedere le autorizzazioni per installare un camping: dipende dal piano regolatore, che è legato direttamente alla sicurezza del territorio».

Detto questo, i quattro milioni di campeggiatori italiani potrebbero teoricamente dormire sonni tranquilli nelle 2200 aree attrezzate che coprono la nostra penisola. Camping che vanno da una a quattro stelle, che possono offrire servizi spartani ma anche toccare livelli di prim'ordine, in grado di affrontare qualsiasi emergenza, black-out elettrici e idrici compresi. Ma non è esattamente così. «Molti nostri campeggi, soprattutto quelli montani, si trovano in zone a rischio - spiega il geologo Gianni Mortara, dell'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica del Cnr -, tende e roulotte vengono montate sulle sponde dei corsi d'acqua e in quelli che noi chiamiamo "conoidi alluvionali", ovvero le aree dove i tributari dei fiumi sono periodicamente soggetti a piene. Dispiace dirlo, ma è l'estate il periodo più pericoloso. I temporali sono frequenti e rapidi, e provocano delle violente colate di detriti che spazzano via tutto». E altre minacce arrivano dalle valanghe e dalle piene dei laghi.

Capita anche di trovare all'ingresso di un campeggio il cartello ad effetto «Qui non correte il rischio di frane», perché evidentemente il pericolo è ben conosciuto da tutti gli addetti ai lavori. «Mi è successo di vederlo ultimamente - continua Gianni Mortara -. E' di buon auspicio per il futuro. Così come nel '93 vennero chiusi un impianto in Val di Susa, due in Valle d'Aosta e un altro in Valtellina, dopo danni ripetuti».

Fa ben sperare anche l'iniziativa-pilota di un altro camping alpino, che ha predisposto dei piani di emergenza concordati con il corpo forestale, previo naturalmente un efficace sistema di allarme. «Tocca a gestori e autorità imporre delle precauzioni - conclude il geologo Mortara -. Alcune regole? Innanzitutto evitare i sovraffollamenti di roulotte e caravan. Quindi prevedere delle rapide vie di fuga. E naturalmente evitare nuovi campeggi nelle zone considerate più a rischio».

Claudia Ferrero

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613 1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1996
La tiratura di Giovedì 8 Agosto 1996 è stata di 574.335 copie

IL CASO

MALTEMPO ASSASSINO

Terrore nelle Dolomiti una frana isola Cortina

BELLUNO
NOSTRO SERVIZIO

Estate da dimenticare per le Dolomiti. Il maltempo ha scatenato l'inferno tra le montagne più belle del mondo. Un giovane alpinista precipitato in un dirupo, sette escursionisti feriti da una pioggia di sassi staccatisi da una parete e un'ottantina di persone evacuate dalle loro case per la frana che, dopo un temporale, si è abbattuta su un paesino del Cadore a 15 chilometri da Cortina d'Ampezzo. Una massa di fango e sassi, staccatisi da un ghiaione dell'Antelao, si è scaricata su Cancia di Cadore, vicino a Borca, attraversato la strada statale Alemagna, investendo una trentina di case e smorzandosi nei prati del fondovalle.

Nessun ferito tra gli abitanti, che però per precauzione hanno passato la notte fuori casa ospiti di parenti ed amici. Per la gente è tornato l'incubo di due anni fa, quando una slavina si staccò dall'Antelao. Ma l'altra notte è stata peggiore. Il violento acquazzone ha scaricato nella zona in un quarto d'ora 26 millimetri di pioggia.

Vicino alle case devastate dai detriti, tra le auto quasi sommerse dalla ghiaia scesa dalla montagna, la gente ieri mattina piangeva. Alcuni avevano appena rimesso a posto i muri. La colata, con un fronte lungo 150 metri, è arrivata fino al primo piano delle case. Panico anche tra i mille ospiti del villaggio turistico della Gestitur, rimasti isolati dalla frana.

Ma angoscia anche per tutti coloro che dovevano raggiungere Cortina e che si sono trovati l'Alemagna bloccata da un mare di sassi sotto una pioggia battente e che hanno trascorso la notte in alloggi di fortuna. Più di qualcuno tra i turisti imprigionati nella lunga coda ha girato l'auto verso la pianura. Il maltempo ha dato un'altra mazzata a una stagione che stenta a decollare, il calo rispetto all'anno scorso è stato calcolato intorno al 15 per cento tra presenze italiane e straniere. La statale è stata riaperta ieri mattina a senso unico alternato. L'amministrazione comunale per agevolare il traffico ha aperto una stradina secondaria che consente di aggirare il tratto della strada ancora intasato dai detriti.

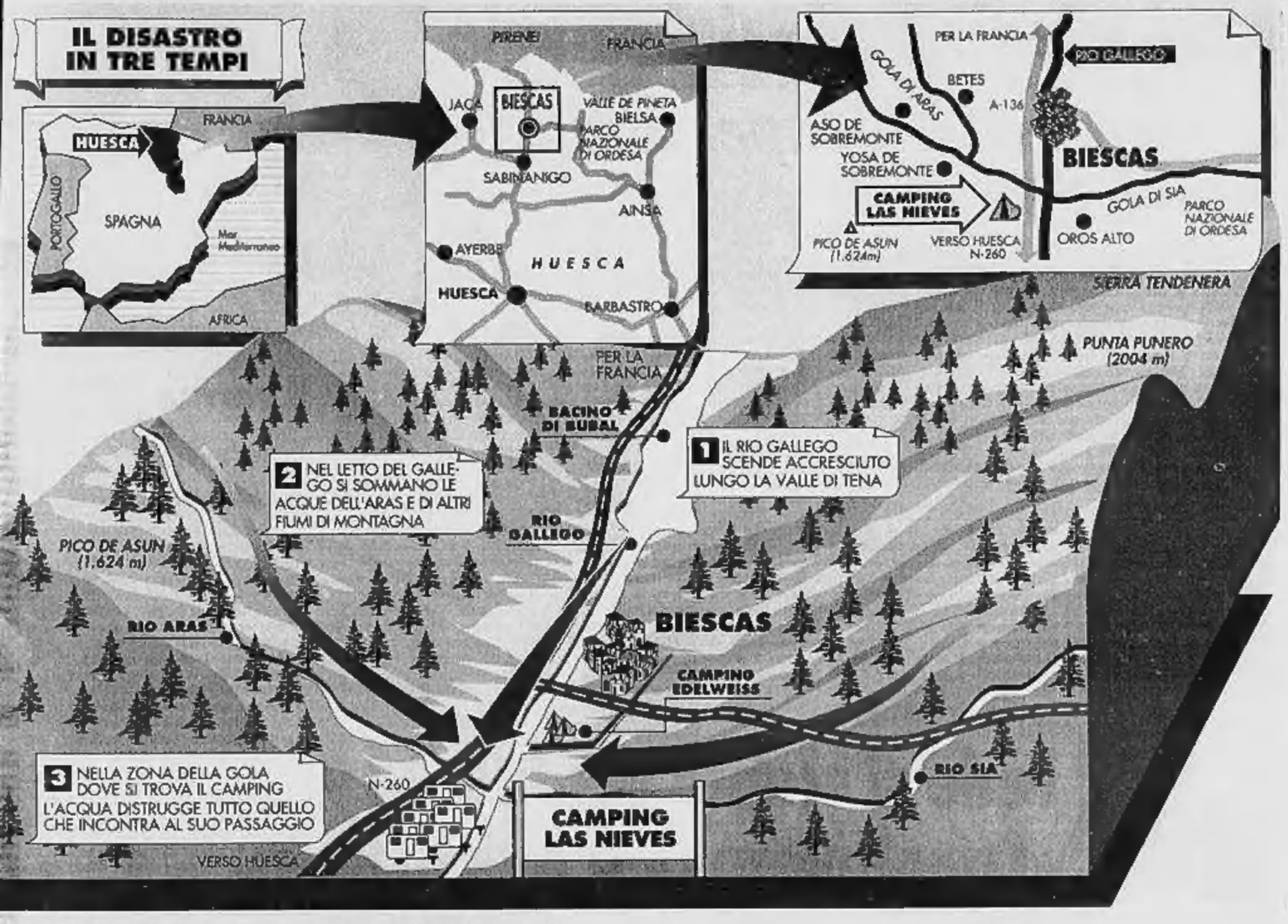
Ancora ieri il cielo delle Dolomiti era attraversato da nuvoloni neri, con rovesci di pioggia. Proprio un temporale improvviso è costato la vita ad un giovane scout trevigiano, Alberto Da Pos, 22 anni, di Zenson di Piave e il ferimento di un altro compagno, Filippo Lovisetto, 21 anni, di Monastier.

La comitiva di otto rover (gli scout adulti), tutti intorno ai 20 anni, era partita mercoledì mattina per trascorrere quattro giorni in Val Comelico, sopra Auronzo. Dovevano percorrere l'itinerario di un'antica alta via, quella dei pastori. Dal rifugio Lunelli avevano raggiunto il Berti e di là verso le 13 avevano intrapreso la ferrata Roghel sul gruppo del Popera, considerata piuttosto impegnativa.

Morto uno scout precipitato in un canalone mentre era in cordata con i compagni Una massa di fango e sassi ha bloccato la statale Alemagna

I ragazzi sapevano andare in montagna, c'erano già stati negli anni scorsi. Ma alcuni tra i soccorritori hanno rilevato che nonostante il buon equipaggiamento di calzature e caschi di protezione, portavano sulle spalle zaini troppo pesanti, gravati anche dalle tende in cui avrebbero dormito nei punti senza rifugi attrezzati. Erano legati l'uno all'altro con una corda. Verso la fine della ferrata, erano circa le 19, sono stati sorpresi da un temporale. Alberto Da Pos è scivolato, la corda si è spezzata e il giovane è precipitato nel canalone. Uno dei rover aveva con sé una ri-

corpi per molti chilometri. Quasi tutte spagnole le vittime, arrivano il Re e Aznar



I PRECEDENTI

GERMANIA 1980
Fulmini sulla Turingia

15 giugno 1980: su un camping di Eisenach, in Turingia (allora facente parte della Germania Est) si abbatte una tempesta di pioggia e vento, mentre scariche di fulmini colpiscono le querce che sovrastano le tende.

Date le abitudini di censura sulle notizie negative da parte del regime comunista, all'inizio non si parla di vittime. Ma dopo qualche giorno trapela il tragico bilancio: i morti sono nove, i feriti undici.

FRANCIA 1985
Il muro assassino

26 maggio 1985: in un campeggio del Var, in Francia, le piogge torrenziali provocano il crollo di un rudimentale muro, che risulterà poi mal costruito, lungo una trentina di metri e alto cinque, che divide in due il camping e assolve la funzione di spezzare la pendenza del terreno disponendo su due livelli le tende degli ospiti.

Acqua, mattoni e fango travolgono le tende dei turisti. Nella tragedia perdono la vita undici persone, fra le quali cinque bambini.

SAVOIA 1987
La tragedia più simile

14 luglio 1987: si verifica la tragedia che ricorda più da vicino quella avvenuta ieri in Spagna (benché il bilancio di Biescas sia molto più grave).

Al «Camping du Borne», presso Annecy nella regione dell'Alta Savoia (Francia), una violentissima pioggia fa straripare il torrente Borne e una massa di fango e detriti si abbatte sul campeggio, travolgendo roulotte, tende e automobili dei turisti.

Alla fine i morti risultano ventisei, una decina i feriti gravi.

Alto, soldati recuperano una salma dal fondovalle
Al sopra, i pompieri traggono un morto dal fango
A sinistra la frana che ha bloccato la strada
Cortina all'altezza di Cancia di Cadore

Bloccati dalla slavina i mille ospiti di un villaggio turistico Molti hanno preferito tornare a casa. Pioggia di pietre su escursionisti nel Cadore

cetrasmittente con cui è riuscito a lanciare l'sos captato da un radioamatore. I soccorsi sono arrivati verso le 20,30. Alberto respirava ancora. Un elicottero del Suem l'ha trasportato all'ospedale di Auronzo, dove però per il ragazzo non c'è stato più nulla da fare. Gli altri sette ragazzi sferzati dall'acqua sono rimasti inchiodati sulla ferrata, troppo choccati per riuscire a scendere, fino alle 3 del mattino quando i soccorritori sono andati a recuperarli. Filippo Lovisetto è scivolato ma si è fermato su un nevaio. Ferito leggermente, è stato ricoverato al Codivilla di Cortina.

Il maltempo ha rovinato anche l'escursione di un gruppo di turisti veneziani e lombardi che avevano voluto scendere lungo l'orrido di Acquatona, sopra Santo Stefano di Cadore, per vedere la cascata formata dal Piave che nasce poco lontano. Gli escursionisti sono stati colpiti dai sassi staccatisi dalla roccia molto friabile delle pareti e smossi dalla pioggia di questi giorni. Se la sono cavata con qualche escoriazione.

Maria Grazia Raffele

DALLA PRIMA PAGINA

«Un fragore, poi il buio»

«Io e mio figlio aggrappati a un tronco»

BIESCAS

Un ammasso di poltiglia da cui i frammenti di quel che c'era affiorano in un disordine bizzarro, privo di senso, in qualche modo perfino privato di tragicità.

Ecco cos'è: il fango. Quella coltre di fango essiccato che copre le auto schiacciate, le roulottes piegate letteralmente in due e le biciclette che chiedono aiuto alzando una ruota ritorta dal terreno, e i giocattoli, e le sagome dei corpi. Tutto coperto da uno strato grigiastro che sembra imitare la patina del tempo, riveste cadaveri e cose di un senso quasi pompeiano. In certi momenti, si ha come la sensazione di assistere ad una scoperta archeologica. Poi sono i lamenti dei sopravvissuti a ricondurti alla realtà, i racconti di chi c'era, di chi non ha capito cosa stesse accadendo. E si è salvato senza capire, solo per istinto o per caso.

Blas Javalojas, per esempio: un uomo secco, quasi rattrappito, che si è salvato con il figlio Aron, ma non ha più notizie della moglie e dell'altra figlia. «Ero lì, verso il centro del campeggio, là dove ci sono quegli alberi. Non so cosa sia successo. Ricordo solo un rumore spaventoso, un ruggito, e una valanga che rotolava verso di noi portando tutto con sé. Mi sono avvicinato all'albero d'istinto, per ripararmi. Sono vivo, siamo vivi, perché mi sono aggrappato al tronco tenendo mio figlio con l'altra mano...».

E' durata tre, quattro secondi l'ondata che ha travolto il campeggio. Due torrenti che s'incrociano poche centinaia di metri più a monte, il Rio Aras e il Sia. Due «barrancos», due canaloni che la pioggia degli ultimi tre giorni aveva gonfiato, riempito di tronchi d'albero e detriti. Alla confluenza i tronchi, le strutture di un ponte appena crollato hanno creato una sorta di diga. Una barriera che di colpo è esplosa dando origine ad un'impressionante massa d'urto.

Erano le otto e mezzo di sera. L'ora in cui, nei campeggi, la gente torna nelle roulottes o nei bungalows per cambiarsi, farsi da mangiare. Carmen Fuentes, settant'anni, di Saragozza, per esempio aveva cominciato a cucinare. «Poi d'un tratto la roulotte ha cominciato a muoversi, come se chissà quale forza la spingesse, e dentro io e mio marito ci siamo sentiti trascinare al centro di un rumore indescrivibile, come di valanga, un grande muggito dentro cui sembrava rotolare il mondo...». Non sembra choccata, la donna, ha fatto qualcosa di prezioso. «Quando la roulotte si è fermata, quasi a pezzi. Sono uscita con mio marito e al buio sono finita su due gambe che spuntavano dal fango. Abbiamo cominciato a scavare con le mani, abbiamo fatto spazio intorno a una testa, l'abbiamo ripulita. Era un bambino, che sembrava morto. Ma qualche attimo dopo si è ripreso, adesso sta bene, mi dicono che anche i genitori si sono salvati».

Dicono. Non possono fare molto di più, adesso, i soccorritori. Dicono che molti campeggiatori mancano all'appello e intanto continuano a scavare. Dicono che forse a quell'ora parecchia gente era ancora fuori dal campeggio, impegnata in escursioni. Erano 640 le persone registrate l'altra notte al «Virgen de las Nieves»: se 71 sono i corpi recuperati, 190 i feriti, circa 300 gli scampati, i margini dell'ecatombe restano ancora molto ampi. Dove potrebbero essere gli altri corpi? «Qua sotto - fa un volontario del Centro de Atención - sotto questi metri di fango. O più in là, oltre la strada, dove la valanga d'acqua si è esaurita abbandonando cataste di legname e foglie e pietre».

Estrella Barrio, una signora di Pamplona, e i suoi si sono salvati grazie al Milan e a un gatto di nome Baltazar: «Mio marito e mio figlio sono andati in paese per vedere la partita tra il Milan e l'Osasuna, la loro squadra del cuore - racconta -. Quando è cominciato a piovere, io e i miei genitori ci siamo recati nel centro sociale del camping ma ci siamo accorti che il gatto era rimasto nella roulotte. Non ci siamo persi d'animo: sia pure tra mille difficoltà abbiamo raggiunto l'animale e lo abbiamo portato in salvo. Abbiamo avuto una grande fortuna, se mio marito e mio figlio non fossero andati a vedere la partita chissà se ce la saremmo cavata tutti, magari saremmo rimasti bloccati nella nostra roulotte dal nubifragio».

Gli escavatori stanno cominciando a funzionare. Ne sono arrivati a decine, e adesso muovono le benne con qualche circospezione, mentre vicino ad ogni catasta, a qualsiasi ammasso, sostano ambulanze bianche e rosse, pronte a recuperare i cadaveri. Gli scampati, i feriti sono ricoverati tutt'intorno, a Sabinanigo, Huesca, Barbastro, Monzon, fra ospedali, caserme, centri d'accoglienza improvvisati. Il più vicino al campeggio, quello di Biescas, è stato prezioso nel lanciare l'allarme: alle nove di sera, un messaggio radio partito da qui ha detto alla polizia e alla protezione civile: «Mandate tutti gli uomini disponibili».

La scuola di Huesca è trasformata in obitorio. Le strade che risalgono la valle sono l'inferno: anguste come tutte le strade di montagna e danneggiate dalla piena, adesso traboccano di mezzi militari, altre di parenti o amici che cercano di raggiungere la zona del campeggio per avere notizie. I telefoni sono saltati, le linee elettriche sono state appena ripristinate e funzionano a singhiozzo. In questo inferno, i soccorritori si muovono con difficoltà enorme, si cerca a tentoni i resti di altri gitanti sepolti dalla piena.

Purtroppo non ci sono soltanto loro: tre sciacalli che stavano frugando tra le carcasse delle auto e delle roulotte del campeggio sono stati arrestati dalla polizia. Due degli arrestati sono di nazionalità portoghese e il terzo è originario di Biescas, il paese montano teatro della tragedia. I tre sono stati subito portati via dalle forze dell'ordine e ora si trovano nelle celle di sicurezza della polizia della cittadina di Jasca.

Adesso, naturalmente, si scopre che il più moderno camping d'Aragona (quattro stelle) era stato collocato in un posto pericoloso. Certo che lo era. Sarebbe bastato che le piogge di questi giorni spingessero qualcuno a controllare il corso dei «barrancos», più a monte. Sarebbe bastato che l'onda di piena esplodesse qualche ora prima, quando il camping era più vuoto. Sarebbe bastato. Invece le immagini di questa nuova tragedia del turismo spagnolo mostrano corpi di bimbi in pantaloncini corti e di donne con le braccia levate, pietrificati in un gesto di difesa, che vengono portati via a spalla, come quarti d'animale coperti dall'ossessiva patina del fango disseccato.

Giuseppe Zaccaria

Sopra, la ricerca delle vittime tra le lamiere di auto e roulotte

L'EMERGENZA

Un numero verde per l'estero

MADRID. Le autorità di Madrid hanno attivato una speciale linea telefonica per chi voglia mettersi in contatto dall'estero e chiedere informazioni sulle persone coinvolte nella tragedia: il numero è 0034-76-281-234. Dal canto suo il ministero degli Esteri francese ha attivato un'unità di crisi con due numeri di telefono separati. Ieri re Juan Carlos di Spagna e la regina Sofia hanno interrotto la loro vacanza a Palma di Maiorca per incontrarsi con i familiari delle vittime e con i feriti della sciagura. Con un elicottero proveniente da Saragozza, dove erano arrivati in aereo, i sovrani nel pomeriggio hanno raggiunto Jaca, la cittadina dove è stata allestita la camera ardente e dove sono ricoverati i feriti. [Ansa]

Una superstite racconta
Il camper ha preso a rotolare e si è sfasciato. Sono caduta accanto a un bimbo che stava annegando

Critiche anche a sinistra. Il verde Paissan: è la Rai dell'inciucio

Il Polo minaccia: «sciopero» del canone

An propone un referendum per abolirlo

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

ROMA. «Adesso faremo vedere a questi signori i sorci verdi». Francesco Storace è inviperito. Effetto delle nomine Rai, che lo rendono un fiume in piena. E per la verità tutto il Polo è imbufalito. Ma il deputato di An è quello più determinato. «Da noi - dice - non si possono più aspettare sconti. In Parlamento troveremo una maggioranza per abrogare il canone Rai o renderlo facoltativo. Io sto studiando anche una via referendaria per raggiungere questo obiettivo. Del resto non è immaginabile che un servizio pubblico che calpesta il pluralismo venga pagato da tutti i cittadini».

E questa di Storace non è una posizione isolata: tutti i leader del Polo, nelle persone di Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione, annunciano: «Appare a questo punto difficilissimo sostenere i motivi in base ai quali vengono chiesti ai cittadini 2000 miliardi di canone per un'azienda che non è più di tutti i cittadini».

Il centrodestra, quindi, preannuncia una rivolta contro il canone Rai. E Storace si prende la briga di spiegarne i motivi. C'è la «questione degli sprechi», per esempio: «Hanno cacciato Paolo Francia - spiega il portavoce di An - e al suo posto per la radio hanno inventato cinque ruoli nuovi». E ancora: «Vi ricordate - osserva Storace - la Moratti? La tanto vituperata Moratti offrì Raidue a Iseppi, Rai3 a Zavoli, lasciò il Tg3 e Televideo al pds, offrì spazi per l'informazione giornalistica ad Annunziata, Santoro (che lei promosse direttore), Biagi, Minoli, Lasorella... quello era pluralismo». Insomma, il Polo soffre questa disfatta: non è riuscito nemmeno ad ottenere la guida della seconda rete. La rabbia è tanta. Prova ne è la dichiarazione congiunta dei leader del centro destra: «Queste nomine - affermano all'unisono Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione - esprimono la pervicace vocazione egemonica dell'Ulivo. E' un'occupazione di potere che colpisce al cuore il dialogo politico e istituzionale. Siamo di fronte ad un'epurazione del centro destra». Anche a sinistra, però, si avverte un vago malessere. Il verde Mauro Paissan commenta negativamente queste nomine: «Così - dice - viene fuori la Rai dell'inciucio: ha prevalso la logica partitica». E il deputato della sinistra democratica, Giuseppe Giulietti ammette che si poteva fare di più».

Ma chi è il vincitore di questa partita che i politici hanno giocato sul campo Rai? Sicuramente Walter Veltroni. Il vicepresidente del Consiglio, infatti, l'ha avuta vinta sulla scelta di due direttori di rete (Carlo Freccero e Giovanni Minoli) nonché del successore di Nuccio Fava al Tg1, ossia Rodolfo Brancoli (quest'ultimo appoggiato anche da Romano Prodi). Nella partita interna al pds, invece, si può dire che Massimo D'Alema ha limitato i danni. Il suo candidato, Giulio Anselmi, non ce l'ha fatta, però la nomina di Lucia Annunziata al Tg3 e la conferma di Marcello Del Bosco a Televideo sono due punti in suo favore. Adesso, dunque, la trattativa tra i partiti si sposta sulle vicedirezioni del Tg. Ma il più è fatto. L'iter però è stato lungo e complicato, perché si sono registrate molte divisioni all'interno degli stessi schieramenti. Come dimostra l'andamento del confronto tra Ulivo e Polo a cui hanno preso parte Gianni Letta, per Forza Italia, Roberto Tana, per An, Franco Iseppi, per la Rai, Veltroni e il sottosegretario Micheli per il centro sinistra.

Il Polo avrebbe voluto aprire un tavolo di trattativa vero e proprio. Ma il vicepresidente del Consiglio e il direttore generale di viale Mazzini - i veri protagonisti del negoziato - hanno subito bloccato questa ipotesi. E visto che An e Forza Italia in questa vicenda avevano interessi diversi la coppia Letta-Tana ha cominciato subito a litigare. Il collaudato tandem Veltroni-Iseppi, invece, quando si è giunti a parlare di nomi e di poltrone, ha dato il meglio di sé. E ha esordito con un «no» all'ipotesi di affidare la seconda rete al Polo. E per il Tg2 ha escluso Mimun sciorinando una serie di nomi: Vespa, Frajese... fino a che non si è arrivati al direttore di *Panorama* Andrea Monti. A cui Letta ha detto «sì». Ma non la pensavano così né il ccd né An, che hanno trovato un alleato a sorpresa in D'Alema. Nemmeno al segretario del pds, infatti, andava giù l'idea di affidare quel posto ad un giornalista che considera vicino a Prodi e Veltroni. Il leader della Quercia, che non ha partecipato alla trattativa in prima persona, ha quindi in un certo qual modo contribuito alla conferma di Mimun.

Maria Teresa Meli

LA MELANDRI

«Nessun ribaltone»

ROMA. Giovanna Melandri, responsabile della comunicazione per il pds, ha espresso «piena soddisfazione» per le nomine Rai. «Bene ha fatto il cda - ha osservato - a tener conto dei soli interessi dell'azienda, senza cedere a chi voleva bloccare tutto. Al contrario, con queste nomine l'azienda è messa nelle condizioni migliori per lavorare, innanzitutto perché è stato garantito appieno il pluralismo delle culture politiche». Secondo la Melandri, poi, «non c'è stata nessuna forzatura, né alcun "ribaltone" - come avvenne ai tempi del precedente cda - al contrario di quello che dicono alcuni esponenti del Polo». Anzi, ha concluso, «sono state premiate professionalità e competenza, condizioni irrinunciabili e imprescindibili perché la Rai possa crescere, migliorarsi ed essere all'altezza di quelle nuove sfide che ha davanti». [Ansa]

Il vertice

Tutte le scelte di Viale Mazzini

ROMA. Rodolfo Brancoli è il direttore del Tg1, Clemente Mimun il direttore del Tg2, Lucia Annunziata il direttore del Tg3. Il direttore di Raiuno è Giovanni Tantillo, Andrea Melodia vicedirettore vicario, Paola De Benedetti vicedirettore, Ludovico Alessandrini vicedirettore. A Raidue va Carlo Freccero, Antonino Criscenti vicedirettore vicario, Elena Balestri vicedirettore. Giovanni Minoli è direttore di Raitre, Ernio Chiodi è vicario e Gianfranco Comanducci vicedirettore.

Il consiglio di amministrazione di Viale Mazzini ha anche indicato per la direzione dei programmi radiofonici Stefano Gigotti, per quella del Gr Marcello Sorgi, per la Tgr Nuccio Fava (ma ha rinunciato). Alla direzione coordinamento radio va Pietro Vecchione, con Pierailverio Pozzi vicedirettore; al coordinamento palinsesti tv Giancarlo Leone; ai servizi parlamentari Angela Buttiglione; a Rai International Roberto Morrione, con Vittorio Panchetti vicedirettore vicario, e Carlo Oriculia e Franco Monteleone vicedirettori. Videosapere è stata inquadrata in una più ampia «Direzione educational», la cui responsabilità è stata affidata a Federico Scianò. In questa nuova direzione sono stati collocati anche i programmi culturali e quelli per ragazzi, la Teledidattica e il progetto «Pico».

Direttore artistico per i programmi radio e per quelli di Rai International è stato nominato Renzo Arbore. Per quel che riguarda i programmi radio, diventano vicedirettori Bruno Voglino e Franco Cordelli. Il nuovo direttore della struttura acquisti, produzioni e coproduzioni è Sergio Silva, con vicedirettori Stefano Munafò e Giuseppe Cereda. Infine, per conferire «unitarietà e progettualità specifica» ai programmi della fascia notturna - come si legge in una nota della Rai - è stata costituita la direzione «Palinsesto notturno». Ne diventa direttore Gabriele La Porta e vicedirettore Enrico Ghezzi. Nell'ambito della direzione programmi radio, il Cda ha inoltre deciso di costituire una compagnia teatrale radiofonica di giovani attori affidata alla direzione di Lucia Ronconi.

Per «concentrare le competenze di conservazione e valorizzazione del patrimonio audiovisivo della Rai», è stata infine istituita la direzione Videoteca, la cui responsabilità è affidata a Barbara Scaramucci. Vicedirettori sono Angelo Sferrazza, Lidia Sacerdoti e Luigi Floridia. Sono state abolite le strutture «Temporeale» e «Format». [r. int.]

INTERVISTA

APPLAUSI A SORPRESA

Fede si scopre pentito «Capolavoro di D'Alema»

Foto grande: Emilio Fede direttore Tg4 Accanto: Silvio Berlusconi Sopra: Letizia Moratti

«Ha deciso tutto Massimo, Prodi avrebbe fatto solo disastri. Il Cavaliere se la ride. E a me piace proprio tanto l'Annunziata, anche fisicamente...»

CAPRI

DIRETTORE, i comunisti hanno rioccupato la Rai. «Ma no...». I prodiani hanno preso il potere. «Ma va!». Non protesta? «Neanche per sogno». Lucia Annunziata sarà la sua avversaria d'etere e di ascolti. «Figuriamoci, Lucia! La stimo professionalmente e anche fisicamente, ah, ah!».

Allegro e spettinato dal garbino che soffia su Capri, Emilio Fede è diventato buono, moderato, ombreggiato come una vacanza. E sa stupire: «Mica male queste nomine».

Dice sul serio?

«Serissimamente sul serio: questi sono nomi di tutto rispetto».

Per una volta sta con Prodi?

«Alt! Che c'entra Prodi? Questa è la mano di D'Alema e si vede».

Si vede da cosa?

«Professionisti al posto giusto, senso della misura: farina del sacco di Massimo D'Alema. L'Ulivo e gli olivastri non c'entrano niente. Prenda Morrione...».

Che non ha avuto nulla.

«Esatto. Ma dico, dargli il Tg3 dopo che ha guidato la campagna elettorale dell'Ulivo, sarebbe stato come se Berlusconi mi avesse nominato direttore di un telegiornale Rai».

Impensabile.

«Appunto».

Vediamo i nomi. Tantillo, Brancoli...

«Tantillo non lo conosco proprio. Brancoli invece lavorava con me quando ero direttore del Tg1. Un professionista eccellente».

Mimun, Freccero.

«Di Mimun tutti hanno celebrato il successo e giustamente si è salvato. In quanto a Freccero, beh è stato il mio direttore di rete ai tempi della Guerra del Golfo. Un mago».

Che lavorò ai tempi degli esordi Fininvest.

«Con il più bravo maestro di tutti...».

Mi lasci indovinare...

«Glielo dico io: Silvio Berlusconi».

Minoli, Annunziata.

«Minoli è un altro inventore di televisione. Un fuoriclasse...».

Anche nel galleggiamento.

«E che vuol dire? Tutti quanti proviamo a galleggiare, no? Lui si appoggia a un ottimo salvagente: la professionalità».

E siamo alla signora Annunziata.

«Oh, ah! Superbrava. Mi piace, l'ho sempre detto... Anche fisicamente».

Tanto che le avevano attribuito un flirt.

«Magari!».

Era una bugia?

«Io amo mia moglie, sono fatto così».

Giusto, perciò?

«Sono contento che a settembre tornerò a trasmettere il mio Tg4 alle 19, così ci scontreremo in diretta. C'è più gusto a sedersi di fronte a un avversario che ti piace. Le faccio un esempio a caso: il tavolo da gioco...».

A caso, prego.

«Se perdi con un giocatore che ti sta sulle palle, soffri il doppio: metà per il soldi, metà per il cattivo sangue dell'antipatia. Con Lucia giocherò più contento».

Così lei, Emilio Fede, per una volta sta dalla parte del governo...

«Eddai con 'sto governo! Che c'entra? Fosse stato per i prodiani avrebbero fatto disastri, mi ci gioco un milioncino».

Berlusconi lo ha sentito?

«Io Berlusconi lo sento sempre, l'ultima volta ieri sera. Gli ho detto: ma stai seguendo queste nomine?».

E lui?

«Mi ha detto: Emilio ma che ti frega? Tu non ci sei di sicuro. Ah, ah, mi ha fatto ridere».

Insomma, avete fatto una buona trattativa per la Rai?

«Avete fatto chi? Per il Polo trattava Letta...».

Letta, con D'Alema, ma riferendo a Berlusconi.

«Ovvio, non credo che Letta abbia fatto di testa sua».

Ma è vero che Berlusconi, se fossero andate male le nomine, aveva già pensato di organizzare uno sciopero del canone?

«Nooo, ma si figuri se Silvio...».

E' vero che nella trattativa rientrava la permanenza di Mentana al Tg5 e di Costanzo nei suoi spazi?

«Nooo, ma si figuri se Silvio...».

Lei quando torna in trincea?

«Il 21 agosto. Ho appuntamento con Silvio allo stadio, per la Coppa Luigi Berlusconi: è una tradizione ormai».

Che fa, sta andando al mare?

«Un bagnetto sì».

Pensando a Lucia?

«Ah, oh! Che dice? La lascio, che mia moglie mi aspetta».

Pino Corrias

Il leader pds

Scrive in barca un nuovo libro

ROMA. Massimo D'Alema utilizzerà una parte delle ferie - prima a Gallipoli e poi in barca con la famiglia alla volta della Grecia - per scrivere il suo nuovo libro, che dovrebbe essere dato alle stampe nel prossimo autunno. Come il precedente «Un Paese normale» (oltre 100mila copie vendute), anche il prossimo uscirà da Mondadori. Il bollettino delle novità della casa editrice di Segrate ha annunciato l'atteso volume con il titolo «La sinistra al governo: cosa c'è e cosa resta da fare», ma il direttore editoriale Gian Arturo Ferrari ha precisato che è solo un'ipotesi, un'indicazione provvisoria.

In un primo tempo era stato progettato l'arrivo in libreria per fine settembre, in tempo per presentarlo alla festa nazionale dell'Unità a Modena, ma il leader del pds ha chiesto qualche settimana in più.

[Adnkronos]

PERSONAGGIO

UNO SHOWMAN IN VETTA

Arbore: radio, passione mia

«La notizia mi rende eccitato e languido»

Renzo Arbore

ROMA

LA notizia della nomina a direttore artistico della radio ha raggiunto Renzo Arbore a Capri, nella villa di Peppino Di Capri, dove sta trascorrendo qualche giorno insieme con Mara Venier e altri amici napoletani. «Ho dovuto spiegare loro quale sarà il mio nuovo lavoro - racconta -. Quando ho detto: "M'hanno fatto direttore artistico" hanno risposto: "E che è?". Insomma, l'hanno presa un po' a ridere».

Come si sente Renzo Arbore direttore della radio?

«Mi sento, come dire?, eccitato e languido nello stesso tempo. L'eccitazione viene dal fatto che vado a occuparmi dello strumento che amo e che ho sempre amato; il languore deriva dalla nostalgia per la mia lunga esperienza radiofonica. Quando arrivo in via Asiago io sento lo "Sturm und drang"; per me la radio è la palestra, la scuola...».

Qual è la prima cosa che ha intenzione di fare nel suo nuovo ruolo?

«Ho in mente un sacco di idee, ma non le dico per vari motivi: devo digerirle, discuterle con i miei collaboratori e soprattutto non voglio che qualcuno se ne appropri. Ormai le linee editoriali vanno tenute segrete».

Qual è secondo lei, oggi, l'importanza della radio?

«Un'importanza fondamentale. Penso che la radio sia lo strumento del futuro, il mezzo più agile e adeguato ai nuovi tempi. A differenza della tv, la radio è uno strumento discreto, che si può usare continuando a vivere; puoi ascoltare la radio mentre ti fai la barba, mentre dipingi, mentre lavori di cazzuola. Inoltre la radio è stata la gavetta di tanti talenti della televisione di oggi, da Costanzo a Mirabella, da Garrani a Fiorello, alla Gialappa's».

Ma come si sentirà Renzo Arbore, showman con il gusto della trasgressione e dello scherzo goliardico, dietro una scrivania?

«Questa è la prima cosa che ho detto quando mi hanno proposto l'incarico: basta che non mi date una scrivania e carte da firmare. Io voglio continuare a essere creativo; sul piano delle invenzioni mi sento ancora fertile, non mi stanco mai. Il contributo che posso dare è proprio questo, non so fare altro».

In realtà per lei le nomine sono state due: c'è anche la conferma dell'impegno di Rai International.

«Infatti, spero proprio di riuscire a conciliare i due incarichi, e mi auguro che il neo-direttore Morrione accetti la mia collaborazione. Stavamo lavorando con alacrità, il progetto di Rai International era già pronto. Durante i miei giri per il mondo con l'Orchestra Italiana ho raccolto i *desiderata* delle varie comunità di nostri connazionali all'estero, e stavamo per raccogliere frutti importanti. Speriamo di andare avanti su quella strada».

Renzo Arbore e la radio, comunque, sono legati da sempre. Quando ci ha messo piede per la prima volta?

«Era il 1965, e sono entrato alla radio per concorso. Arrivai primo fra numerosi concorrenti, e cominciai con la qualifica di maestro programmatore di musica leggera».

Cioè?

«Gli studi di registrazione ci erano preclusi, ma avevo accesso alla discoteca e lavoravo alla stesura dei programmi. Il mio compito era quello di fare le colonne sonore di trasmissioni tipo *I vostri preferiti*, *Musica nella sera*, *Le canzoni degli Anni Quaranta*. Ricordo di aver anche fatto la colonna sonora di un programma i cui testi erano scritti da Maurizio Costanzo. Il mio amore per gli archivi e per i ricordi nasce da lì. Subito dopo vennero *Bandiera gialla* e *Alto gradimento*».

Torneranno programmi di quel genere?

«Gliel'ho già detto, niente anticipazioni».

Fulvia Caprara

Brancoli va al Tg1, Mimun confermato al Tg2, Lucia Annunziata al Tg3, Sorgi al Giornale radio

Ecco la nuova Rai, pidiessina e cattolica

Grande spazio ai direttori «esterni», è subito polemica

ROMA. Brancoli e Tantillo al primo canale. Mimun e Freccero al secondo. Annunziata e Minoli al terzo. Sorgi e Gigotti alla radio (con Renzo Arbore direttore artistico). Sergio Silva responsabile di acquisti e produzioni, al posto di Sodano. E via, scendendo per li rami. E' fatta. La Rai dell'Ulivo è pronta a salpare, con tutti i suoi nuovi direttori e vicedirettori. E se non fosse per la rinuncia dell'ultima ora di Nuccio Fava di andare a dirigere la Tgr, sarebbero tutti contenti. E se Federica Olivares ha voluto astenersi, per «dissensi sul metodo», tanto peggio.

E' un'arca di Noè enorme e tutta nuova, un po' pidiessina e molto cattolica, malgrado l'apparenza, molto veltroniana e un po' dalemiana, il barcone Rai targato Ulivo. Certo, poco «polista» (del Polo resta solo Mimun, confermato direttore del Tg2) oltre che poco leghista, poco «rifondarola» e poco verde, come ha fatto notare Paissan. Che storce il naso davanti all'«inciucio», ma riconosce la presenza di «molti ottimi professionisti».

Ma è anche vero che la Rai è storicamente cattolica, o di sinistra, a volte entrambe le cose. E, nella valanga di nomi uscita dal cda, che ha creato undici nuove direzioni e ne ha eliminate altre, a guardare bene, oltre a una spropositata proliferazione di vicedirettori per far posto un po' a tutti, si trovano molti dei migliori uomini Rai affermatisi negli anni. E se è vero che tanti sono amici di Veltroni, è vero anche che il vicepresidente del consiglio di amici ne ha sempre avuti, nel mondo dello spettacolo e della Tv, sua antica passione. Alla fine, nella massa, gli «alieni» venuti da fuori sono relativamente pochi, e di prestigio. Rodolfo Brancoli, editorialista del *Corriere della Sera*, già corrispondente americano, un tempo democristiano, oggi amico di *Liberal*, indicato da Prodi e Veltroni è il nuovo direttore del Tg1, in una Rai1 affidata al «cattocomunista dalemian-veltroniano» Giuseppe Tantillo, una vita a Rai 1 prima di far parte della squadra di Guglielmi. Tantillo sarà affiancato dalla catto-pidiessina Paola De Benedetti e da due cattolici provati come Andrea Melodia e Ludovico Alessandrini.

Altra esterna è Lucia Annunziata, inviata dello stesso quotidiano e conduttrice di *Linea 3* dopo anni di gavetta (figlia di un ferroviere comunista del Sud, aveva cominciato negli Usa come collaboratrice del *manifesto*), «vicina» a D'Alema, ma amica anche del Polo. Marcello Sorgi, da vicedirettore della *Stampa*, apprezzato da D'Alema come da Mancino, e mai sgradito al Polo, a capo del Gr. In una radio che il presidente Enzo Siciliano vuole a tutti i costi rilanciare alla grande, dove, sotto il «direttore del coordinamento» Pietro Vecchione (ex psi oggi vicino al pds), ad affiancare Stefano Gigotti, giornalista interno poco noto ma catto-diniano, viene chiamato a fare il «Pippo Baudo» radiofonico Renzo Arbore; mentre Bruno Voglino, geniale creativo e talent-scout, curerà i programmi di intrattenimento e lo scrittore Franco Cordelli, amicissimo di Siciliano, quelli di cultura. Mentre Sergio Silva, vecchia conoscenza Rai, cattolico di sinistra già produttore della *Piovra*, poi affermatosi come produttore indipendente, capo dei produttori veltroniani, ritorna con due vice di gran competenza come Stefano Munafò (ex psi, oggi vicino al pds) e il cattolico-da-sempre Beppe Cereda, già «tornito» da un'esperienza Fininvest.

> Nel Cda si astiene la Olivares per «dissensi sul metodo». Parecchie poltrone ai «veltroniani»

Da fuori, dalla rete francese TF1, arriva anche Carlo Freccero, «guru» dei palinsesti da quando era in Fininvest, affiancato da Nino Criscenti. Dirigerà Rai2, che Minoli lascia a malincuore per andare a dirigere l'ex rete rossa Rai 3. Minoli, che sarà affiancato dal giornalista cattolico Ennio Chiodi e dal «polista» Gianfranco Comanducci, dovrà ovviamente rinunciare anche alla direzione di *Format*, la sua creatura. Ma molto più grande sarà la rinuncia di Michele Santoro, che non solo è l'unico dei «grandi professionisti» a restare a bocca asciutta, ma non sarà più direttore di *Tempo reale*, perché il cda ha abolito entrambe le direzioni. In compenso, dovrebbe veder coronata la sua ambizione di ottenere una *night line*, presumibilmente su Rai2 (Freccero consentendo).

Per una direzione abolita, varie altre ne nascono. La direzione dei palinsesti tv, affidata al cattolico Giancarlo Leone, figlio dell'ex Presidente della Repubblica, già stretto collaboratore di Franco Iseppi. La direzione del palinsesto notturno, che risarcisce Gabriele La Porta, l'ex direttore di Rai2 amico personale di Umberto Bossi. Con vicedirettore l'Enrico Ghezzi di *Blob*. Persino una vicedirezione per la Videoteca, affidata a un'altra cattolica di sinistra come Barbara Scaramucci.

In compenso, Videosapere viene accorpato ai programmi Culturali, alla tv ragazzi, la teledidattica e quant'altro: e a dirigere l'importante strutturona è stato chiamato un ennesimo cattolico, il giornalista Federico Scianò, a suo tempo detto anche l'«anti-Vespa».

Infine, il d'alemiano Del Bosco resta al Televideo e la cattolica Angela Buttiglione lascia la poltrona di Rai International a Roberto Morrione, ulivista veltroniano. Ma in compenso si ritrova a dirigere le Tribune Politiche al posto di Nuccio Fava. La cui rinuncia, covata da tempo ma decisa nella notte, potrebbe forse rimescolare ancora qualche carta.

Maria Grazia Bruzzone

I SIGNORI DEL VIDEO

Rodolfo Brancoli (Tg1). Nato a Roma nel 1939, è stato corrispondente dagli Usa (per la Rai), da Mosca (per «la Repubblica»), editorialista del «Corriere della Sera» e autore di vari saggi

Clemente J. Mimun (Tg2) Nato a Roma nel 1953, al Tg1 dall'83. Passa poi al Tg5 dove diviene nel '92 vicedirettore. Nel '94 torna in Rai a dirigere il Tg2 E' l'unico direttore di tg confermato

Lucia Annunziata (Tg3). Nata a Sarno nel 1950, ha lavorato al Manifesto, Repubblica e Corriere della Sera, negli Usa e in Medio Oriente. Dal '95 collabora con la Rai per «Linea tre»

Giovanni Tantillo (Raiuno). Nato nel '37, laurea in lettere, entra in Rai nel '62. Nel '65 è nominato capo settore documentari. Capo struttura a Raitre, dal '95 alla direzione palinsesti

Carlo Freccero (Raidue). Nato a Savona nel '47, ha avuto incarichi a Canale 5, Italia 1, Rete 4. E' stato direttore dei programmi alla «Cinq» francese. Nel '95 lascia la Fininvest ed entra in Rai

Giovanni Minoli (Raitre). Nato a Torino nel '45, laureato in giurisprudenza, lavora in Rai dal '72. E' stato conduttore di «Mixer». Nel '93 è nominato direttore di Raidue. Dal '94 direttore di «Format»

Marcello Sorgi (Gr). Nato a Palermo nel 1955. Laureato in giurisprudenza, vicedirettore e capo della redazione romana della Stampa. Ha iniziato l'attività giornalistica nel 1973 all'Ora di Palermo. E' stato inviato e cronista parlamentare del Messaggero. Dal 1986 è alla Stampa. E' autore di vari saggi sull'evoluzione del partito cattolico in Italia.

Angela Buttiglione (Servizi parlamentari). Nata il 23 ottobre 1945, è in Rai dal 1969. Nel '76 entra a far parte del Tg1, di cui diventa vice-caporedattore nel 1987 e caporedattore nel '93. Il 1° novembre del 1994 viene nominata direttore della direzione esteri che un mese dopo assume la denominazione di «Rai International»

RETROSCENA

LO CHOC IN REDAZIONE

Qui accanto: Michele Santoro
In basso: Enrico Mentana direttore del Tg5

Nuccio Fava (Tgr). Dimissionario Dirigeva il Tg1

Roberto Morrione (Rai international)

I «marziani» sbarcano a Saxa Rubra

E il terrestre Michele Santoro diventa la prima vittima

ROMA

IERI sera sopra il cielo di Saxa Rubra sono arrivati i marziani. Qualcuno diceva che non esistevano. Qualcun altro che non sarebbero mai venuti.

Invece, proprio come all'inizio di «Indipendence Day», il film americano che intende terrorizzarci in autunno, al tramonto dell'8 agosto 1996 - era un giovedì - il sole è scomparso dietro un'enorme nuvola rossa. Lì per lì è sembrata una nuvola normale, tanto che neanche il terrestre Nuccio Fava, nella sua stanza al Tg1 con vista suggestiva sul raccordo anulare, ha staccato gli occhi dai televisori (tredici) e dai telefoni, tutti occupati. Forse soltanto Italo Moretti, un vecchio stregone, ha intuito per un attimo che dietro la nuvola ci fosse qualcosa.

Infatti c'erano loro, i marziani, in missione sul pianeta Rai per portare a compimento la lottizzazione più fantascientifica della storia.

Un gruppo di giornalisti è uscito con passo fiacco dalle palazzine dei telegiornali e ha guardato in su: «Qui sta per *piove*», hanno detto, non capendo niente, o forse tutto.

Appena rientrati in ufficio, l'inevitabile era già successo e stava scritto sui loro computer bolliti dal caldo, sui fax che battevano a lettere grosse i nomi dei nuovi padroni. Gli alieni. Erano lì, e uno stava parlando al telefono con Nuccio Fava. «Devi accettare il Tg regionale di Vigorelli, così l'elenco è completo», diceva la voce. E Fava, eroico: «No, non mi avrete».

Ma lo diceva con un linguaggio talmente democristiano, a base di «vi ringrazio per il grande onore», che il marziano equivocava, dando Fava per fatto.

Invece Fava era disfatto. Cercava di mettersi in contatto con uno dei pochi scampati, Mimun, ma il direttore del Tg2 era già salito sull'astronave da un pezzo, e stava dettando il primo comunicato dell'era marziana: «La mia riconferma è il giusto riconoscimento per un tg che realizza...».

Dal pianeta del Berlusca, che stava trasmettendo l'invasione della Rai in diretta, il suo ex superiore Enrico Mentana non resisteva alla tentazione di sembrare spiritoso: «Per tenersi Mimun, il Polo ha mosso mari e rimosso Monti».

Le battute non si spiegano mai, ma questa è una battuta di Mentana. Andrea Monti è il direttore di «Panorama» che avrebbe dovuto sostituire al Tg2 l'ottimo Clemente J., che un nome un po' da marziano ce l'ha già, oltre che una abilità non trascurabile nel sedersi allo stadio fra Fini e Rutelli, destra e sinistra, diavolo e acqua santa, e senza mai irritare nessuno: una dote, questa, che insieme alle capacità professionali accomuna quasi tutti i marziani della nuova Rai.

Di regola in passato ogni nuovo direttore aveva un solo sponsor politico. Stavolta, segno dei tempi, trasversali, per atterrare sulla Rai occorrevano benedizioni ben più articolate: non bastavano D'Alema, Veltroni, Bianco. Se possibile, era gradito anche Letta. A un certo punto a Saxa Rubra hanno cominciato a dire che un candidato aspettava ancora il sì di Rosy Bindi, chissà perché. E di un altro marziano appena sbarcato su un importante incarico, il direttore generale ha detto in consiglio: «Per lui hanno telefonato tutti, ma proprio tutti: a uno così dovremmo far dirigere i rapporti istituzionali...».

> La battuta in diretta di Mentana sulle nuove nomine «Per tenersi Mimun il centrodestra ha mosso mari e rimosso Monti»

> E il curriculum vitae della Annunziata terrorizza il Tg3 «Ahò, questa ce stende...», commentano quelli dell'Usigrai

La brigata terrestre più forte, denominata in codice Usigrai, veniva segnalata nei corridoi del Tg3, la casamadre, dove si stava decidendo se ingaggiare o meno l'ultima battaglia. Voci anonime, ormai carbonare e quasi resistenziali, confidavano ai posteri inutili rimpianti. «Dovevamo spingere per Borrelli, che non era del Tre, ma almeno era dei nostri». «Ma ci avevano promesso Morrione». L'ex vicedirettore del Tg3 e portavoce ulivista Roberto Morrione. «E invece ci hanno mandato un alieno».

Un'aliena, anzi, con quella faccia un po' così e quel carattere molto cosà che risponde al ghigno di Lucy Annunziata. La regina dei marziani. Pronunciata in questi corridoi da torme di terrestri impauriti, la sua biografia incute soggezione. Una storia di marce nel deserto, raid in elicottero, giorni interi senz'acqua. Finché, temprata da Nicaragua, Golfo e Medio Oriente, la marziana ha provato ad affrontare l'avversario più infido, i politici romani, sbaragliandoli in blocco con domande cattivissime, ma sempre *professionali*. Ovvio che in un mondo di eterni dilettanti come è quello del giornalismo e della politica italiana, Lucy fosse subito percepita, ammirata e temuta come un'aliena. «Ahò, questa ce stende», commenta l'ultimo fante della brigata Usigrai, prima di arrendersi. Con i marziani anche i terrestri possono continuare a vivere, soprattutto le terrestri-donne. Le terrestri brave. Nella palazzina del Tg1 danno già per scontato che l'alieno a metà Rodolfo Brancoli, già anchorman Rai ai tempi della dc di Emilio Colombo, offrirà una vicedirezione a Lilli Gruber. Così come Lucy A. aprirà la stanza dei bottoni del Tg3 a Bianca Berlinguer. Mentre Mimun al Tg2 dovrà fare il lavoro da vero uomo, e cioè l'unico telegiornale dell'opposizione. Un'opposizione simpatica e rispettosa, s'intende.

Sopra il cielo di Saxa Rubra la nuvola è scomparsa. Segno che i marziani hanno vinto: si sono ormai confusi fra noi. Si conta una prima vittima: Michele Santoro. Non gli han dato nulla e gli han tolto tutto quel poco che aveva: la direzione di Tempo Reale. Troppo aggressivo, troppo litigioso, troppo invidiato, troppo solitario, troppo creativo. Troppo terrestre, per la Rai dei marziani.

Massimo Gramellini

Fava

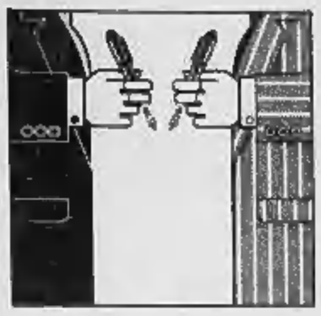
«Spiacente, ma dico no Non voglio quel posto»

ROMA. Nuccio Fava - ex direttore del Tg1 - ha comunicato nella serata di ieri di «non accettare» la direzione della testata giornalistica regionale (Tgr). «Apprendo con sorpresa - ha dichiarato - che per uno spiacevole equivoco o involontario errore - del resto non nuovi nel nostro lavoro - è stato inserito il mio nominativo tra le nomine Rai. Alle 19,40 avevo comunicato con chiarezza al presidente Enzo Siciliano - mentre venivo intervistato dal collega del Gds Stella - di non sentirmi di accettare la generosa proposta che mi veniva formulata. Purtroppo - prosegue Fava nel suo comunicato - il comunicato è stato emanato privo della correzione che sarebbe stata doverosa. Della mia non accettazione possono del resto far fede tutti i colleghi della redazione del Tg1».

Non solo. Alla domanda, perché non hai accettato? l'ex direttore del Tg1 ha risposto: «Perché non accetterò di fare cosa diversa da quella che facevo prima».

In serata Nuccio Fava si è incontrato in viale Mazzini con il presidente della Rai Enzo Siciliano e con il direttore generale Franco Iseppi ai quali ha comunicato formalmente la sua decisione di non accettare la nomina alla direzione della Tgr, nomina, ha ribadito, per la quale non c'era mai stato consenso da parte sua.

Ed è polemico anche il direttore uscente della Tgr, Piero Vigorelli. «Prendo atto della decisione del cda, che ritengo ingiustificata e ingiustificabile». «Due mesi fa - ha detto - il cda mi ha gratificato con un aumento di merito in considerazione dell'equilibrio dimostrato durante le elezioni e per i successi ottenuti nella mia gestione. Adesso c'è una revoca del mandato. Evidentemente hanno prevalso ragioni estranee ai giudizi sui risultati professionali e manageriali». [r. i.]



Varato dal governo il decreto legislativo. Dal primo gennaio l'Inps costituirà il Fondo

Casalinghe, la pensione arriva a 57 anni

Sarà sufficiente un quinquennio di contributi

ROMA. Dal primo gennaio le casalinghe avranno il loro fondo pensioni. Sarà l'Inps ad avere la competenza, secondo quanto stabilisce il decreto legislativo del Consiglio dei ministri che ieri ha dato il via libera. Rispetto allo schema governativo dello scorso 12 luglio (esaminato poi dalle commissioni parlamentari) c'è stata solo qualche lieve modifica.

Prima di tutto - ha riferito il sottosegretario al Lavoro ed autorità numero uno in materia (è presidente della Federcasalinghe), Federica Rossi Gasparrini - il nome del fondo si arricchisce delle parole «di cura» e diventa: «Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari». E' stato poi precisato che il comitato amministratore che sovraintende al fondo rimane in carica al massimo 6 anni (è previsto un solo rinnovo) e che il mandato del commissario (sarà designato a settembre in attesa di nominare il comitato) non dovrà andare oltre il 31 marzo 1997.

Per il resto la struttura del provvedimento è rimasta intatta. Al fondo potranno iscriversi, su base volontaria, uomini e donne che si occupano di attività lavorativa domestica e non svolgono altra attività retribuita a tempo pieno. L'iscrizione è inoltre compatibile con lavori part-time. Saranno sufficienti 5 anni di contributi per ottenere la pensione a partire dai 57 anni (salvo alcuni casi). Le fasce di contribuzione tra cui scegliere saranno 5, con possibilità di passare dall'una all'altra.

Il decreto approvato ieri trasforma la vecchia gestione «mutualità pensioni» dell'Inps (sganciata dal livello contributivo e che dava una rendita, spesso esigua, a 65 anni) in un vero e proprio sistema previdenziale. La possibilità di andare in pensione a 57 anni con 5 anni di contributi ha un solo vincolo: l'importo del trattamento non deve risultare inferiore a 1,2 volte la pensione sociale (357 mila lire il mese nel '95).

Dopo i 65 anni di età, invece, non ci saranno più limiti. In caso di iscrizione dopo i 60 anni, si potrà incrementare l'anzianità contributiva per maturare i 5 anni entro i 65 anni di età attraverso il versamento della relativa riserva matematica. L'iscrizione al fondo dà diritto anche alla pensione di inabilità. E' prevista anche la detassazione dei contributi versati del 22% e sono validi i contributi figurativi per maternità.

Il sottosegretario Gasparrini, che ha condotto l'intera battaglia, si è detta «molto soddisfatta» per l'approvazione del decreto ed ha ricordato che il governo si è impegnato a completare la questione delle pensioni alle casalinghe (circa 9 milioni in Italia) con l'ampliamento del recupero dei contributi pregressi, della detassazione, dei contributi figurativi e l'istituzione di un fondo integrativo «così come qualsiasi altro lavoro». In tal senso, da parte della Federcasalinghe, c'è molta attesa per il provvedimento sull'armonizzazione previdenziale che sarà preso in esame a settembre.

Il Consiglio dei ministri ha poi approvato l'armonizzazione del sistema previdenziale dei dipendenti dell'Enel e delle aziende elettriche private al sistema generale pur «tenendo conto - come precisa una nota di Palazzo Chigi - delle peculiarità professionali nei settori interessati». Il governo ha infatti previsto la determinazione della base contributiva pensionabile «con contestuale ridefinizione delle aliquote contributive» e poi «la revisione del meccanismo di calcolo delle prestazioni in funzione dell'anzianità contributiva e assicurativa maturata secondo le modalità stabilite dalla legge di riforma del sistema previdenziale». Si rideterminano inoltre i «requisiti di accesso alla pensione e si armonizza l'insieme delle prestazioni alla disciplina dell'assicurazione generale obbligatoria».

Il governo ha poi modificato i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici, diversi da quelli dell'assicurazione generale obbligatoria, del personale della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano Cambi, elevando i requisiti contributivi e di età necessari per l'accesso a tali trattamenti pensionistici particolari, prevedendo riduzioni percentuali in caso di accesso anticipato rispetto ai requisiti vigenti nell'assicurazione generale obbligatoria.

Flavia Amabile

L'ESERCITO DEL LAVORO DOMESTICO

(ore di lavoro domestico svolte settimanalmente da uomini e donne che vivono in coppia Anno 1995 - dati percentuali)

Ore di lavoro familiare	Occupati	Occupate	Casalinghe
0	36,4	—	—
1-7	38,0	—	—
7-14	16,6	10,7	3,3
14-21	6,4	23,6	5,9
21-28	0,8	12,7	4,4
28-39	1,1	24,2	13,4
40	0,3	8,0	10,3
OLTRE 40	0,4	16,2	58,7

(Donne da 35 a 54 anni di età, occupate o casalinghe, per posizione nella famiglia e classe di età - dati percentuali)

Posizione nella famiglia	Classi di età 35-44	45-54
OCCUPATA IN COPPIE CON FIGLI	39,3	28,5
OCCUPATA MADRE SOLA	4,0	4,8
OCCUPATA IN COPPIA SENZA FIGLI	3,0	4,2
CASALINGA IN COPPIA CON FIGLI	36,5	39,0
CASALINGA MADRE SOLA	1,0	2,5
CASALINGA IN COPPIA SENZA FIGLI	1,9	5,8

«E ora lo sciopero»

Mondaini: giusto avere una previdenza per tutti

Sandra Mondaini

MILANO. A «Casa Vianello» non ci avevano mai pensato. La pensione alle casalinghe? «Sono perplessa - dice Sandra Mondaini - il ruolo riconosciuto alla donna di casa è sempre stato ben definito, non è qualcosa che fa venire in mente un assegno vitalizio». Eppure è così, lo ha deciso il Consiglio dei ministri. L'attrice fa una pausa. Poi continua, fra il serio e l'ironico: «E' certamente un passo in più sulla strada della parità fra donna e uomo. Il prossimo dovrebbe magari essere quello della regolamentazione del diritto di sciopero della casalinga, ricordando però che, in questo caso, chi incrocia le braccia agisce contro se stessa».

Un'esperienza personale? «Non sono mai stata veramente una casalinga - confessa Sandra Mondaini - l'ho fatto solo sul piccolo schermo». Eppure, sottolinea, «io vorrei che tutti avessero il denaro necessario per vivere bene, e dunque è giusto che anche le casalinghe possano avere una loro previdenza, come tutti gli altri lavoratori». Un punto per il governo? Mezzo punto, sembra voler dire la Signora Vianello che, se dovesse inserire il discorso della pensione in una delle sue scenette, si porrebbe subito un problema dal sapore talmente italiano da non sembrare una battuta. «Mettiamo pure che una casalinga versi i contributi - dice - chissà quale sarebbe l'ente preposto a rubarglieli?». **[r. e. s.]**

«Uguale ai muratori»

La Valeri: non piacerà alla mia Sora Cecioni

Franca Valeri

BRACCIANO. «Che me danno 'a pensione? Che so' matti? Come er muratore quassotto?». Refrattaria e ironica, candidamente romana e «retrò», la celeberrima sora Cecioni radiofonica, moglie di Giovanni e figlia della sora Augusta, non ci crede molto. Franca Valeri, che le dà voce da sempre è sicura: «Non me la sentirei di criticare troppo la pensione alle casalinghe, c'è il rischio di rendersi molto impopolari. Ma la Cecioni non la prenderà bene».

Da Bracciano, dove passa l'estate in riva al lago con cane, due gatti e una vicina con dotazione gemella di animali da compagnia, trova subito qualche obiezione di fondo: «Non riesco a capire questa specie di chiusura all'attività: la casalinga (anche se oggi si è perso il significato della parola), è una lavoratrice molto particolare, non ha un termine, una scadenza anagrafica». La nostra sora Cecioni, insomma, che dovrebbe fare: dal giorno del cinquantasettesimo compleanno smettere di lavare i piatti, di rifare i letti, di spolverare e fare la spesa? «Vabbè - dice Franca Valeri - continuerà a fare tutto, senza termini. Ma allora non dovrebbe essere lo Stato a pensare alla sua vecchiaia, ma chi resta con lei, la sua famiglia. La pensione ha significato solo se la casalinga rimane davvero sola al mondo». **[r. e. s.]**

INTERVISTA

TRA GOVERNO E «LOBBY»

«Così sarà più facile scegliere la famiglia»

Parla il sottosegretario Rossi Gasparrini leader della Federcasalinghe «Adesso vogliamo il fondo integrativo»

Federica Rossi Gasparrini, leader della Federcasalinghe e sottosegretario al Lavoro

ROMA

SARANNO loro le «Vedove scozzesi» all'italiana? Facendo i dovuti scongiuri per la salute di eventuali consorti, le casalinghe non si accontentano della pensione Inps che il governo promette dal 1° gennaio prossimo. L'obiettivo adesso è un fondo pensione complementare, magari privato, sulla scia appunto delle ormai celebri «Scottish Widows», quel fondo di mutua assistenza nato a Edimburgo e ormai cliente fisso di tante privatizzazioni internazionali con un patrimonio stimato in 50 mila miliardi di lire.

Così almeno vede il futuro di qualche milione di casalinghe Federica Rossi Gasparrini. Lei, passata da una fulminazione per il Cavaliere («che delusione Berlusconi, ci trattava come serve sciocche!») a un amore finora incrollabile per l'Ulivo («Massimo D'Alema? Un uomo molto attento e generoso»), per niente imbarazzata dalla sua doppia veste di sottosegretario al Lavoro nel governo Prodi e capo della potente lobby della Federcasalinghe, con 900 mila iscritte dichiarate, rilancia sul piatto delle pensioni e annuncia altre novità per il futuro previdenziale delle sue «colleghe».

Soddisfatta onorevole Gasparrini? Anche se le diranno che anche grazie a lei le casse dell'Inps si arricchiranno presto di qualche milione di nuove pensionate?

«Immagino che avremo delle critiche, ma la scelta del governo non va in questo senso. Faremo un fondo che servirà a tutte le donne che scelgono la vita familiare, ma senza vincolarle. Anzi potranno trovare più facilmente un lavoro part-time o temporaneo e quindi potremo anche aiutare la creazione di occupazione. Il problema vero è che in Italia le casalinghe sono ancora viste come donne che non hanno voglia di lavorare».

E invece...

«E invece, ma questo lo ripetiamo da anni, fanno un lavoro che non è riconosciuto e che soprattutto non è pagato. Una pensione per chi sta a casa ad occuparsi degli altri ha senso anche in vista di una società dove il lavoro di otto ore il giorno, in fabbrica o in ufficio, non è più disponibile per tutti. La vera ricchezza adesso è rappresentata anche dai tempi di vita ed è giusto garantire chi se ne occupa».

Insomma, per lei questo 8 agosto è una data storica o no?

«Sono molto contenta per quello che è stato fatto dal governo, ma ci sono tre punti che vanno ancora risolti: il recupero dei contributi versati all'Inps nella nuova gestione separata; gli sgravi fiscali per i versamenti volontari e la creazione di un fondo complementare».

Oggi le casalinghe possono versare fino a 2 milioni e mezzo con una detrazione d'imposta del 22%, come per una pensione integrativa. Voi cosa chiedete?

«Vogliamo arrivare a sgravi fiscali del 70 o addirittura del 100 per cento»

Addirittura. E perché un trattamento così favorevole?

«Perché qui siamo in presenza di un versamento volontario fatto da persone che solitamente non hanno redditi propri».

Ecco, ma la pensione per le casalinghe non finirà per diventare nella maggior parte dei casi un grazioso regalo da parte del coniuge che lavora?

«No, io la vedo più come una collaborazione di coppia per un investimento che ha significato per entrambi. Le donne che sono casalinghe a tempo pieno soffrono molto di non avere indipendenza economica e la pensione potrà aiutarle a superare questo ostacolo almeno dopo una certa età. E ci sono anche molti uomini che mi fermano chiedendomi quando ci sarà finalmente la nostra pensione».

Ma oltre alla gestione Inps, voi chiedete anche una pensione complementare...

«Sì, se sarà pubblica tanto meglio. Sennò da ottobre ci muoveremo per farla privata; i contatti con i grandi gruppi assicurativi e bancari non ci mancano. Conti alla mano in Italia ci sono sei milioni di donne che potrebbero essere interessate a un fondo come il nostro, che pensa di investire in imprese femminili». **[f. man.]**

DALLA PRIMA PAGINA

BERLINGUER E L'ERRORE NECESSARIO

la situazione. Nel 1974 ci sono le stragi di Piazza della Loggia a Brescia e del treno Italicus a Bologna. Le Br sequestrano a Genova il magistrato Sossi e compiono altri attentati. Un'ondata di tasse si abbatte sugli italiani colpendo soprattutto case ed automobili. Aumentano considerevolmente le tariffe per i servizi.

4) Nel 1975 il pci vince le elezioni amministrative e regionali e i suoi eletti amministrano le maggiori città italiane e molte Regioni. Nelle elezioni politiche del 1976 i comunisti avanzano ancora giungendo a soli 3 punti dalla dc (35% contro 38,3). Il psi tocca il 9% dal 14% che aveva all'inizio nel centrosinistra e questo consolida nei socialisti i propositi di porre fine a quell'esperienza.

5) Dopo le elezioni del 1976, essendo esaurito il centrosinistra ed improponibile il centrismo, la dc propone al pci di tradurre l'ipotesi teorica del compromesso storico in una formula di governo. Il pci accetta e, a trent'anni dalla rottura di De Gasperi, pci e dc sono di nuovo insieme nella maggioranza di governo, prima attraverso l'espediente dell'astensione e poi, il giorno di via Fani, con il voto favorevole. Così si passa dal compromesso storico all'unità nazionale.

6) L'alleanza consentì di conseguire una forte unità nella lotta contro il terrorismo delle Br, ma non contro quello di estrema destra, e a raggiungere importanti intese sindacali.

Nella gestione quotidiana l'unità nazionale si caratterizzò per decisioni prese dalle segreterie dei partiti democristiano e comunista, che rappresentavano insieme più del 70% del Parlamento, e ratificate non sempre in modo indolore dagli altri compartecipi. Queste decisioni erano comunicate ai ministri e ai gruppi parlamentari, spesso né concordi né persuasi.

Vennero a coincidere ragion di governo, ragion di Stato e ragion di partito. Furono conseguentemente indebolite alcune distinzioni-pilastro delle moderne democrazie. La distinzione tra maggioranza e opposizione; la distinzione tra governo e Stato; l'autonomia del Parlamento dai partiti. L'intesa dc-pci diventava fattore costituente e regola aurea, misura di tutti i valori politici ed istituzionali.

Si fu indotti a quel passo perché mancavano le condizioni per l'alternanza. Alla cultura politica dell'epoca erano estranei tanto il bipolarismo interno, quanto l'idea di una legge elettorale maggioritaria. Avremmo risparmiato circa 15 anni se l'accordo tra dc e pci, invece che sull'unità nazionale si fosse concentrato su una nuova legge elettorale per formare maggioranze stabili scelte direttamente dai cittadini.

Nella storia delle nazioni esiste la categoria dell'errore necessario. Compromesso storico ed unità nazionale furono errori necessari, ma l'aggettivo non deve cancellare la portata del sostantivo.

La sostanza dell'errore fu nella confusione tra intesa sulle regole di fondo del sistema (lotta contro il terrorismo e superamento della crisi economica) e intesa sul governo. Un sistema si regge se le forze antagoniste, quelle che hanno programmi di governo tra loro incompatibili, garantiscono la tenuta delle regole e dei valori di fondo, indipendentemente dalle maggioranze di governo che sono per loro natura mutevoli.

Il pasticcio lievita quando l'intesa sul sistema diventa intesa sul governo.

Il crack della democrazia cominciò in quegli anni perché l'unità nazionale, intesa come svolta storica, fu il segno più evidente dell'assenza di idee nuove per riformare la democrazia italiana. Pareva che la democrazia dovesse solo essere difesa, non anche rigenerata. Il dibattito sulla riforma dello Stato, che il pci svolgeva nelle sue iniziative, riguardava l'efficienza e la democratizzazione dei grandi apparati pubblici, ma trascurava i punti nodali della decisione politica e del controllo. Nel pentapartito maturarono le illegalità, successivamente scoperte dalla procura di Milano, non solo perché c'erano i corrotti e i corruttori, ma anche perché nessuno aveva tempestivamente impugnato la bandiera della riforma della democrazia italiana. Né a questo obiettivo pensava Bettino Craxi che disegnava un sistema autoritario premoderno, fondato sulla decisione senza controllo e sul rapporto diretto popolo-capo, che accorciava il ruolo delle rappresentanze elettive (Parlamento come parco buoi, etc.).

Oggi le idee nuove ci sono, grazie ai referendum e grazie al profondo rinnovamento dei protagonisti della scena politica. Non è senza significato che Ulivo e Polo delle Libertà, agli antipodi rispetto al governo, abbiano votato insieme due documenti di sistema, come la risoluzione per le riforme costituzionali e la legge istitutiva della Commissione Bicamerale, senza che questo abbia modificato la maggioranza di governo o attenuato le critiche dell'opposizione nei confronti dell'esecutivo.

Spero che si possa andare avanti su questa strada continuando a distinguere ciò che appartiene alla sfera del sistema politico da ciò che riguarda il governo. Il Parlamento e le forze politiche guadagnerebbero la fiducia dei cittadini; la società civile potrebbe costruire con minori preoccupazioni il proprio futuro perché sarebbe certa dei caratteri di fondo del sistema in cui vive; si metterebbe fine a quel relativismo politico, per cui la società sembra senza stella polare e tutto appare, a volta a volta, perdonabile o esecrabile, e viceversa, a seconda degli umori del giorno.

Aver criticato l'unità nazionale non significa mettere nel dimenticatoio Enrico Berlinguer, anch'egli critico di quell'esperienza negli ultimi anni della sua vita. Berlinguer ha segnato la storia della Repubblica in modo che non ha eguali per rigore e coerenza. Tuttavia la stima e l'ammirazione per gli uomini non ci devono privare del diritto di cogliere i limiti delle loro scelte. Altrimenti la vita verrebbe ingessata dalle idolatrie dei capi, cerimonie dalle quali i due artefici dell'unità nazionale, Moro e Berlinguer, erano particolarmente distanti.

Infine, la politica, le sue analisi, i suoi sforzi per modernizzare il Paese, non possono essere letti solo attraverso gli elenchi del pentimento, dell'autocritica, del conflitto o delle alleanze contingenti. L'Italia deve guardare avanti. Se non avessimo alcune grandi qualità saremmo crollati sotto le stragi terroristiche, i colpi della mafia, il peso del debito pubblico, la corruzione di vasti settori della politica, della società e dell'amministrazione pubblica. Per dare futuro a queste qualità dobbiamo sforzarci di capire gli errori del passato, per non riprodurli. Quelli che ieri furono necessari, oggi potrebbero diventare fatali.

Luciano Violante

Contro la crisi dei consumi

Parigi taglierà imposte sul reddito per 6000 miliardi

PARIGI. Il governo francese ha annunciato che la Finanziaria del '97 prevederà una prima, consistente sforbiciata alle imposte sui redditi. Venti miliardi di franchi, oltre seimila miliardi di lire, resteranno nelle tasche dei francesi, a rilanciare la domanda interna assopita dal circolo vizioso della depressione, anziché finire nelle casse dello Stato. Seimila miliardi che saranno recuperati con i tagli ai finanziamenti per creare lavoro: tanto, hanno teorizzato molti esponenti della maggioranza, non servono a nulla (in un anno la Francia ha perso 136 mila posti, 23 mila solo a giugno, con un tasso di disoccupazione che tocca il 12,5 per cento e supera quello italiano). E intanto si profila sull'orizzonte dei contribuenti francesi un'ipotesi clamorosa: diminuire del 10% il canone televisivo.

Bossi: «Io l'avevo avvertita, lei non mi ha ascoltato. Ora vada per i lidi suoi»

«La Pivetti non è più nella Lega»

E a Varese le chiudono la porta in faccia

MILANO. Signorina Irene Pivetti, si accomodi fuori. Oppure, come ha appena detto Roberto Calderoli, il segretario della Lega Lombarda, «la suddetta non appartiene più alla Lega». Mezz'ora di conferenza stampa convocata in gran fretta e fine. Pivetti espulsa. O meglio, con astuzia dorotea, espulsa senza essere espulsa. Perché Calderoli ha appena spiegato i risultati di un veloce accertamento. Pivetti non solo non paga la quota di finanziamento come tutti gli altri parlamentari, ma addirittura dal 1995 non risulta neppure iscritta alla Lega. «Dunque come faccio ad espellerla se non è iscritta?», è la candida domanda di Calderoli. Però, questo sì, le può impedire l'ingresso nelle sedi, i dibattiti, i comizi alle feste. E già ieri sera a Varese è saltato il previsto incontro tra Irene Pivetti e alcuni leghisti: l'ex presidente della Camera è arrivata alle 21, ma ha trovato chiusa la sede. Il segretario cittadino si è limitato a spiegare di aver seguito le disposizioni della segreteria nazionale.

Da Ponte di Legno, Umberto Bossi commenta svogliato. Calderoli ha detto che «il segretario non sa niente di questa nostra decisione e non vuole neanche sentir parlare della Pivetti». Bossi conferma: «Io in questa roba non voglio entrare». E poi si smentisce: «Ma insomma, cosa vuole! Già da tempo le avevo suggerito di lasciar perdere e lei mi parlava di Dini e quelle robe lì. Non so, mi sembra un po' matta, vuole un congresso straordinario e non è neppure iscritta alla Lega. Andrà per altri lidi, come è sempre andata, lidi suoi». Ed è pronto, Bossi, a ricostruire tutta la vita politica di Pivetti, dal primo incontro in una pizzeria nel '91 a quella sera dell'aprile '94, quando la chiamò per dirle: «Sarai la nostra presidente della Camera».

Fine, comunica Calderoli. Fine perché «irriconoscente». Perché «dopo un lungo periodo altalenante ora la sua posizione è di netto attacco e di personale contrapposizione al segretario federale Bossi». Fine perché «ha cominciato a fare cose che non aveva mai fatto, come frequentare le feste della Lega per dire cose in disaccordo con Bossi e forse per entrare in contatto con più gente possibile». Fine «perché il suo comportamento ci fa pensare che qualcuno stia operando direttamente o indirettamente per danneggiare la dichiarazione di indipendenza della Padania fissata per il 15 settembre». Fine «perché vuole creare delle fratture, vuole cercare di far fallire la spinta secessionista e contribuire alla nascita di un "Centro" che al Nord si contrapponga a noi».

Calderoli non spiega la fretta della conferenza stampa, non spiega chi abbia preso le decisioni. Pochi sapevano di questa espulsione senza espulsione. Domenico Comino, il capogruppo, commenta dispiaciuto: «Per me ogni soldato perso è regalato al nemico. Ma credo che sia Pivetti a doversi chiarire, con se stessa. Ha vissuto questa grande esperienza da presidente della Camera e la mia impressione è che non si trovi in una Lega all'opposizione, che cerchi di darsi un alone di protagonismo. Comunque, per quel che mi riguarda, le quote le ha pagate». Ma nessuno, al momento, contesta le decisioni di Calderoli. Anche perché, tra i leghisti, il sospetto che Calderoli abbia parlato per conto di Bossi rimarrà in eterno. Non è certo un'iniziativa personale.

Come in tutti i partiti, come in tutti i casi simili, ecco la disputa sullo statuto. Pivetti, federalista e non secessionista, dice che lo statuto della Lega all'articolo 1 parla appunto di federalismo, e non di secessione. Dunque, se volete cambiare, fissate un congresso. Calderoli ribatte: lo statuto, sempre all'articolo 1, dice anche dell'altro, e Pivetti lo cita soltanto a metà: «E' vero che si parla di federalismo, ma si parla anche di autogoverno dei popoli». Calderoli, deputato bergamasco alla terza legislatura, attacca anche: perché non ha parlato negli organismi interni? Perché è venuta a Pontida con la camicia verde? E lascia intendere che, fosse stata iscritta, fosse dipeso da lui, l'avrebbe espulsa da tempo: «Ma godeva della protezione delle alte sfere». Cioè Bossi.

E Bossi, sempre svogliato sull'argomento, mette la sua parola fine ai cinque anni con Pivetti. «E' una che danneggia la Lega, non vedo come possa rimanere e cosa rimanga a fare. E poi è sempre stata un'isolata». Per una volta ammette addirittura d'aver sbagliato: «Con l'elezione alla presidenza della Camera. Doveva essere Roberto Maroni, il presidente, ma poi si era aperta la possibilità per il Viminale, altri hanno rinunciato, per altri c'erano veti e allora è toccata a lei anche se nella Lega in parecchi l'hanno digerita male. Ma dal primo momento, con le nomine del consiglio di amministrazione della Rai, ha giocato in proprio. E adesso magari ce la troveremo tra i piedi a Milano, con la sua amica Moratti, quando ci saranno le elezioni amministrative...».

Giovanni Cerruti

DALLA PRIMA PAGINA

L'ETICHETTA

Già la scelta del consiglio d'amministrazione da parte dei presidenti delle Camere era apparsa una soluzione che sfuggiva nominalmente alla lottizzazione pagando il prezzo di una sostanziale inadeguatezza tecnica dei nominati. Da allora in poi, fatta salva la nomina di Franco Iseppi alla direzione generale, la vicenda della Rai è stata una turbolenza continua, con le difficoltà e i rinvii per la scelta dei vicedirettori e con l'apparentemente inesplicabile impossibilità di una soluzione per la presidenza della commissione di vigilanza.

Ma tutto questo risulta insignificante rispetto alla grande corsa per le nomine, quando cioè sono entrati in gioco i telegiornali, le direzioni di rete, i servizi giornalistici della radio, cioè tutto ciò che per il mondo politico è sempre stato il terreno di grandi battaglie, di scontri durissimi, di armistizi, di transazioni che conducevano successivamente a una qualche pace: insomma, al grande baratto, al non scalfibile schema consociativo che ha retto la Rai per decenni e che ha assicurato ai partiti in primo luogo uno strumento «pluralistico» di consenso, ma poi anche un luogo di composizione dei conflitti, di attribuzione di favori, di risorse da spendere e da scambiare giorno per giorno sulla grande scena politica così come nel sottobosco.

Non è qui il caso di entrare nel merito, di formulare verdetti sulle scelte effettuate; anzi, si potrebbe senz'altro riconoscere che in generale i nomi usciti dalla tombola del cda non sono di per sé criticabili a priori. E non si tratta nemmeno di attribuire pagelle che commisurino l'adeguatezza professionale dei singoli alla forza della loro sponsorizzazione politica. Ciò che invece si può sottolineare è il metodo, assolutamente disarmante, a cui giornalisti e professionisti spesso di valore hanno dovuto sottostare prima di giungere al traguardo. C'è stata in primo luogo una girandola amplissima di nomi e di personalità dell'ambiente giornalistico e televisivo, contemporanea all'attribuzione a ognuno di essi di un'etichetta di parte. Subito dopo questi nomi sono diventati oggetto di scontri virtuali e trattative presunte, che di lì a poco sono divenuti ovviamente scontri e trattative reali.

La novità, se c'è una novità rispetto al passato, è che il negoziato si è sovrapposto a una situazione politica in cui le prerogative della maggioranza e dell'opposizione dovrebbero essere nettamente divise. Ma non solo: si è assistito a una battaglia che sembrava avviata dagli schieramenti quasi solo per onor di firma, e che invece è andata via via inasprendosi fino a diventare convulsa, con candidati in entrata o in uscita che sono diventati la bandiera di questo o quel partito. Si sono viste candidature capaci di dividere gli schieramenti da cui erano espresse, figure che piacevano ad Alleanza nazionale ma non alle altre componenti del Polo, altre che venivano messe in quota alla coppia Prodi-Veltroni contro le soluzioni auspicate da D'Alema o da altre componenti del centrosinistra, e infine, per gli esegeti di Saxa Rubra, la vera novità di questa tornata di nomine, i candidati trasversali, sostenuti da forze politiche magari agli antipodi ma unite da convenienze imperscrutabili.

Il che comunque certifica ancora una volta che la Rai respinge chi non può esibire una sigla di partito. Gli interni usano la propria appartenenza come arma di difesa e di contrattazione del proprio futuro professionale. Mentre gli esterni, per poter accedere al servizio pubblico, sono di fatto obbligati a sottostare alla politicizzazione. Può anche darsi tenendo conto dell'aforisma di Flaiano secondo cui in Italia la linea più breve fra due punti è l'arabesco, che questa bizantina, estenuante, e in certi casi anche umiliante procedura produca in conclusione equilibri e funzioni capaci di dare risultati non indegni. Ma rimarrà sempre qualcosa di remoto rispetto all'interesse e perfino alla comprensione dell'opinione pubblica; e soprattutto resterà un processo decisionale condotto sempre sul filo della precarietà, dell'instabilità, dell'eccezionalità: talmente imprevedibile all'inizio da risultare perfettamente previsto alla fine, con tutti i tasselli che vanno al loro posto, e con tutti i giocatori che dopo tanta fatica ritagliano e incassano qualcosa della posta in gioco. Normale, nella sua anormalità perfetta.

Edmondo Berselli

IRENE E IL CARROCCIO, CRONACA DI UN AMORE DIFFICILE

A sinistra: la nuova della giovane Irene Pivetti semplice attivista della Lega Lombarda I tempi della gloria (e delle polemiche) sono ancora lontani

A sinistra: è l'aprile del 1992, vediamo la Pivetti neodeputata in compagnia di un altro parlamentare del Carroccio Antonio Magri

Siamo ormai nel 1996. A sinistra: uno degli ultimi abbracci con Umberto Bossi A destra: Irene a Pontida con la camicia verde...

INTERVISTA

LA REAZIONE DELL'EX PRESIDENTE

Mi cacciano con una scusa

«A questo punto, chi se ne frega»

MILANO

ONOREVOLE Pivetti, e adesso?

«Adesso cosa?».

Che fa?

«Sono le otto di sera e sto andando a Varese, a una festa della Lega».

Ma Roberto Calderoli ha detto che non può.

«E io ci vado».

E che s'aspetta?

«Niente, per me non cambia proprio niente». (Ma l'incontro è saltato: Irene ha trovato chiusa la porta della sede, ndr).

Per la Lega sì. Come dice Calderoli: «La Pivetti non è della Lega».

«Lo dice Calderoli, appunto».

Il suo segretario lombardo, nazionale come dite voi.

«Purtroppo ce l'abbiamo e ce lo dobbiamo tenere».

Non sembra preoccupata.

«E perché dovrei? Mi sono fatta leggere i resoconti delle agenzie di stampa e non ho trovato niente di interessante».

Ma come? Dicono che non la sbattono fuori solo perché non ha rinnovato la tessera.

«Tutto qui? E allora ringrazio Calderoli, affiderò a lui le bollette della luce e del gas così non mi dimentico anche quelle».

Non risulta iscritta dal '95.

«In quel periodo, come Calderoli sa, avevo qualche altra incombenza. Mi sarò dimenticata...».

Calderoli no.

«Ma allora dicano che mi sbattono fuori per morosità! Dicano che è una questione burocratica, una questione di nessuna importanza se vogliamo parlare di politica».

E lei non avrebbe pagato le quote di finanziamento, come gli altri parlamentari.

«Questa poi! Da quando sono parlamentare verso un contributo volontario che va dai 2 ai 4 milioni al mese. Ci comprerei tante di quelle tessere...».

Dunque?

«Dunque mi pare che Calderoli non abbia argomenti».

Non le pare che Calderoli possa aver parlato per conto di Bossi?

«Su questo non ho elementi per rispondere».

Altra accusa di Calderoli: non è vero che nello statuto si parla solo di federalismo, ma di autonomia e autodeterminazione dei popoli.

«Va bene, ma c'è scritto "dello Stato italiano". Non c'è scritto secessione».

Con Bossi, in questi giorni, ha parlato?

«Ho parlato una mezza fa, gli ho detto cosa pensavo, Bossi di me se tutto. Sa che aspetto ancora una risposta».

Quale?

«Perché ha dirottato la Lega, che non è più federalista e si presenta invece come secessionista. Io ho chiesto che se ne discutesse tutti assieme, ho chiesto un congresso...».

Bossi, adesso, dice che lei nemmeno può chiederlo il congresso, perché non è iscritta.

«Appunto, non è una risposta».

E Calderoli dice che il congresso era già fissato per fine anno.

«Un'altra non risposta. Perché non puoi cambiare linea politica e obiettivi senza congresso».

Che farà, adesso?

«Dopo Varese vado a Lanzo d'Intelvi, sempre per un'iniziativa della Lega».

Che farà fuori dalla Lega?

«Non mi sento fuori dalla Lega se non mi danno motivazioni politiche serie».

Se l'aspettava un finale così?

«Sono dispiaciuta: da Calderoli non mi aspettavo una reazione così acidula e poco decorosa. Deve aver perso la calma».

E se alle feste della Lega non la fanno parlare?

«Questo non dipende da me, non posso certo parlare se non vogliono farmi parlare».

Ancora Calderoli: dice che chiederà a Comino, presidente dei deputati leghisti, di valutare se allontanarla.

«Lo chieda, lo chieda, così sentirà cosa gli risponde una persona intelligente».

Comino dice che a quanto gli risulta lei le quote le ha sempre pagate.

«Appunto».

Lei ha detto che la Lega è la sua casa, ma per far sentire la sua voce ora deve gridare.

«Confermo».

Ma se non la lasciano più entrare in casa?

«Ma chi se ne fr... Anzi no, non c'è una risposta». [g. cer.]

DINI A PANORAMA

«Lei soffre di mancanza di potere»

ROMA. Bossi «se cercherà di fare qualche azione fuori dalla legge, sarà messo fuori dalla legge». E la Pivetti? «Mi fa pensare a qualcuno che ha una grande difficoltà di assestamento al non potere. Ma vedrete che ce la farà anche lei». Sono due delle risposte che il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha dato in una lunga intervista a «Panorama», di cui il settimanale ha anticipato una sintesi. Sulla durata del governo Prodi, Dini si limita a dire «Chi vivrà vedrà». E aggiunge che, per quanto lo riguarda, «il ribaltone non ci sarà mai». Prodi, spiega il titolare della Farnesina, «è apprensivo e si preoccupa troppo. Invece nessuno fabbrica bombe contro di lui». Si è arrabbiato con Maccanico quando in buona fede ha detto che per governare bisognava trovare un "modus vivendi" con le forze dell'opposizione. Ora è certamente arrabbiato con me per le mie dichiarazioni. Prodi deve stare tranquillo, io lavoro per il governo. Ma poi è o non è lui il leader dell'Ulivo?». A proposito dell'Ulivo, Dini spiega che la «verità è che l'Ulivo è un'alleanza fatta per vincere le elezioni. Non è e non sarà mai un partito». [Ansa]

IL CASO

NEL «FEUDO» DI ROMANO

Per il premier 57 candeline, 76 per il giornalista. Ci sarà anche la banda locale

Prodi e Biagi, compleanno per due

I festeggiamenti a Felina, sull'Appennino emiliano

REGGIO EMILIA. Compleanno per due. Oggi pomeriggio, a Felina di Castelnovo ne' Monti, è festa per il compleanno di Romano Prodi (57 anni), che verrà celebrato assieme a quello di Enzo Biagi (76). Una manifestazione anomala, per due emiliani doc: il presidente del Consiglio, nativo di Scandiano, e il popolare giornalista bolognese.

Attorno a loro si stringerà l'Appennino emiliano, per la seconda Festa dell'Ulivo. Proprio da queste parti, un paio di estati fa, Romano Prodi diede la propria disponibilità ad assumere un ruolo di leader nell'ambito di una nuova coalizione politica. Non lontano da Felina, a Babbio, nel Comune di Carpineti, Romano Prodi ha l'abitudine di passare le vacanze, nel castello di famiglia. Fra un giro in bicicletta e un'occhiata ai quotidiani.

Oggi pomeriggio, l'Ulivo emiliano gli tributerà un omaggio, al parco Tegge. Ad accogliere il premier ci saranno il sen. Fausto Giovanelli e il sottosegretario Albertina Soliani.

Qui accanto: Romano Prodi (57 anni) A destra: Enzo Biagi (76 anni)

Poi, sul far della sera, comparirà Enzo Biagi, amico di vecchia data di Prodi, fin da quando era presidente del Nomisma, a Bologna. Alle 15,30, il presidente verrà accolto da un'esibizione di una banda locale. Alle 16, sarà al centro di una tavola rotonda su «I primi mesi di attività del governo di centro-sinistra». Parteciperanno il sen. Giovanelli, presidente della Commissione Ambiente del Senato, la Soliani, sottosegretario al ministero della Pubblica Istruzione. Condurrà Walter Gatnapini, coordinatore nazionale del movimento dell'Ulivo. Alle 17, Prodi sarà accolto dal sindaco di Castelnovo Monti, prima di concedersi a lunghe interviste, aperte al pubblico. Poi, alle 18, l'incontro-confronto con Enzo Biagi, per un'intervista a trecentosessanta gradi. Successivamente Prodi s'intratterrà con i coordinatori provinciali dell'Ulivo. Alle 20,30 la cena. Il congedo alle 22, di nuovo con la banda di Felina.

Prodi, nonostante gli impegni internazionali, mantiene dunque l'abitudine di ritornare nella propria terra. Che, un paio di mesi fa, del tutto inaspettatamente, lo contestò apertamente: per le strade di montagna, per i ritardi negli adeguamenti della viabilità locale. Per un giorno, però, queste proteste resteranno ai margini della festa.

Al suo illustre parrocchiano don Luciano Gherardi manda gli auguri e un incoraggiamento: «Di quello che mai facendo il Paese ti ringrazierà». Il sacerdote bolognese, che conosce il presidente del Consiglio per il suo immancabile appuntamento domenicale alla messa, confida di pregare ogni giorno per lui. «Lo stimo molto, è una persona onesta, schietta e preparata - ha sostenuto -. E' per questo che ritengo ci si possa affidare tranquillamente alla sua saggezza. Io seguo il suo cammino - ha continuato - leggendo i giornali e guardando la televisione».

Silvia Gilioli

In vacanza ad Amalfi

An, rissa al bar Gasparri preso a schiaffi

AMALFI. Vacanza con rissa in costa amalfitana per Maurizio Gasparri. Il numero due di An è stato vittima di un'aggressione la scorsa notte all'interno di uno dei bar più esclusivi nella piazza di Amalfi. Ceffoni, spintoni, parole grosse: un agguato di avversari politici? No, la zuffa è stata consumata, per così dire, in famiglia. Dopo cena, infatti, Gasparri si era recato al Gran Caffè in compagnia di una decina di militanti di An per continuare la discussione politica sugli equilibri locali del partito e le prossime investiture a livello provinciale. All'improvviso i toni della discussione si sono fatti pesanti e Gasparri è stato affrontato dal consigliere regionale di An Edmondo Cirielli, ex comandante della compagnia dei carabinieri di Amalfi, che lo ha colpito al volto scatenando una rissa da saloon. Cirielli spiega: «Mi sono saltati i nervi». Gasparri minimizza: «Quando ho visto il clima rovente, me ne sono andato». [p. r.]

Nel dicembre '94. L'ambasciatore a Tunisi: «E' sorvegliato 24 ore su 24». Dimesso l'ex leader

Un commando era pronto a rapire Craxi

Il Viminale: nessun riscontro

TUNISI
DAL NOSTRO INVIATO

Bettino Craxi è tornato a casa, dimesso nella tarda sera di mercoledì dai medici tunisini che gli curano il diabete. Nonostante le proteste dei sanitari, è voluto rientrare nella sua villa di Hammamet dove ha ritrovato i famigliari e, come sempre, l'imponente apparato di sicurezza che veglia su di lui. Sì, perché il governo tunisino non ama le brutte sorprese. E non sottovaluta certe avvisaglie che ci sono state.

Come dice lo stesso Craxi: «Ci hanno già provato». Lo volevano uccidere, infatti. O forse sequestrare. L'allarme fu lanciato dall'Interpol diciotto mesi fa: «Ci risulta che da qualche parte un commando si stia preparando per rapire la persona di Bettino Craxi e per attentare alla sua vita». L'informativa veniva dal Sismi, il nostro servizio segreto militare. Una soffiata con i fiocchi che un certo imprecisato giorno del dicembre '94 piombò sulle scrivanie di Silvio Berlusconi (presidente del Consiglio), di Cesare Previti (Difesa) e Roberto Maroni (Interno) con tutti i particolari di un piano apparentemente impossibile, eclatante, degno di James Bond. Alla maniera israeliana - dicevano i nostri 007 - un commando si sta per infiltrare in territorio tunisino. Vogliono mettere le mani sull'ex premier socialista. Se il rapimento non riesce, lo uccideranno sul posto.

Attenzione alle date: i nostri servizi vengono a conoscenza del piano a metà dicembre '94. Il governo Berlusconi è dimissionario, le polemiche sul Ribaltone sono roventi, mancano diverse settimane ancora alla designazione di Lamberto Dini. L'Italia vive l'ennesimo terremoto politico, che potrebbe anche sfociare in nuove elezioni. E forse qualcuno vuole intorbidare ancora di più le acque con una replica dell'affaire Moro.

Per quanto inverosimile, comunque, il piano viene preso sul serio. I tunisini mettono in campo un mezzo esercito per difendere la sicurezza di «Monsieur le Président». Avvertono anche l'ambasciatore d'Italia a Tunisi, Francesco Caruso, già consigliere diplomatico di Claudio Martelli, che oggi conferma: «Effettivamente, nel corso di questi ultimi due anni, gli organi di sicurezza locali sono stati formalmente informati di potenziali minacce alla vita di Bettino Craxi. L'informativa, data la forma ufficiale e la fonte, proveniente da organi di sicurezza italiani, è stata presa con grande serietà. E' da allora che fu deciso un rafforzamento del sistema di vigilanza della casa e della persona di Craxi, affidata a corpi scelti, ventiquattro ore su ventiquattro».

Insomma, in Italia si potranno pure fare ironie sul Bettino minacciato. Ma a Tunisi la questione è presa maledettamente sul serio. Vengono sostituiti su due piedi i vecchi agenti di scorta, che erano banali poliziotti, capaci al più di allontanare cronisti troppo insistenti o turisti beffardi. Fino a quel momento, infatti, il problema di Craxi era la privacy violata. Un inferno. Si era arrivati persino all'agenzia turistica che aveva incluso nel suo tour la «visita alla casa del ladrone». C'era chi scendeva dal bus e lasciava a terra le monetine che aveva in saccoccia. Chi passava e urlava insulti.

Dopo l'informativa dell'Interpol, però, tutto cambia. Fuori e dentro la villa stazionano agenti della Guardia nazionale armati di tutto punto. In un raggio più vasto - tra le colline e le prime case di Hammamet - si sistemano i reparti d'élite, quelli vestiti di nero, con il passamontagna e i fucili di precisione. Viene installato un sistema di visori notturni. Un elicottero va su e giù per la zona. Macchine e furgoni blindati vengono mimetizzati nelle vicinanze. In pratica, Craxi viene protetto come l'Arafat dei tempi peggiori.

Lui, Bettino, dapprincipio assiste allibito allo spiegamento di forze. Poi reagisce alla sua maniera, cercando di scaricare la scorta. Fa delle gran sfuriate. A questo punto sembra che si sia mosso il ministro dell'Interno in persona per spiegargli i motivi di tanta attenzione. Nel chiedergli di aver pazienza, gli fa capire che per la Tunisia è una questione di orgoglio nazionale.

Ma ovviamente un apparato del genere costa caro. Considerando che la vigilanza dev'essere costante, ventiquattro ore su ventiquattro, il governo di Tunisi spende una fortuna in uomini e mezzi. Morale: dopo nemmeno due mesi, il tesoriere del ministero dell'Interno è già stremato. Ne parlano con l'Interpol e con il nostro ministero. Chiedono se per caso non se ne sappia qualcosa di più, se il fantomatico commando sia ancora in giro. In una parola, se non possano sbaraccare tutto l'apparato. Non si conosce la risposta italiana. Ma se si chiede: scusi, ambasciatore Caruso, i corpi scelti continuano ancora adesso a controllare la casa e la persona di Craxi? lui risponde: «A tutt'oggi non mi risulta che questi sistemi siano stati abbandonati». Ma da Roma, negli ambienti del Viminale, non trova riscontro né la notizia che l'ex presidente del Consiglio avrebbe subito un tentativo di avvelenamento, né quella di un presunto tentativo di rapimento.

Francesco Grignetti

QUINTO MANDATO DI CATTURA

Ma i giudici lo hanno «congelato»

MILANO. «L'ultima parola spetta a lui. E' infatti Craxi che si deve costituire formalmente, poi si deciderà se concedergli la libertà o gli arresti ospedalieri». Così il gip milanese Maurizio Grigo ha commentato la vicenda che coinvolge l'ex leader socialista.

Riguardo alla perizia medica, il giudice ha detto: «Spero che i medici di parte presentino a fine agosto i documenti di questo nuovo ricovero». Lo stesso gip ha poi specificato, riguardo alla notizia della quinta richiesta di custodia cautelare per lo stesso Craxi: «Non è affatto una risposta alla sua malattia».

La quinta richiesta di custodia cautelare risalirebbe all'inizio del 1996 e sarebbe stata tenuta nei cassetti del dott. Grigo per tutti questi mesi come dimostrazione di «buona volontà» da parte dei giudici milanesi, al fine di giungere ad una risoluzione del caso. «Una vicenda che, comunque, prima o poi andrà definita, anche con la richiesta di revoca da parte del pm Francesco Greco», spiega Grigo.

La richiesta di custodia cautelare si inserirebbe nel filone dell'inchiesta sul closing Enimont, nella quale l'ex leader socialista è accusato di concorso in corruzione. [Agi]

Bettino Craxi, ex leader socialista ed ex presidente del Consiglio «Torno solo come uomo libero»

Venti indagati

Finanziamenti illeciti a ex pci

PERUGIA. Inviti a comparire «quale persona informata sui fatti» sono stati fatti notificare dal magistrato veneziano Carlo Nordio a una ventina di amministratori ed ex amministratori della immobiliare «Unità», la società proprietaria degli immobili (in genere sezioni di partito e case del popolo) dell'ex pci e del pds umbro.

Si tratta di tutti i membri che si sono succeduti negli ultimi decenni nel consiglio di amministrazione della società immobiliare. Saranno sentiti dal nucleo di polizia tributaria della guardia di Finanza di Perugia su incarico di Nordio nei primi giorni di settembre.

Circa un mese fa la polizia giudiziaria aveva sequestrato nella sede regionale del pds, a Perugia, un'ingente quantità di documenti, che si riferivano anche all'immobiliare, nell'ambito di accertamenti disposti da Nordio a livello nazionale. L'inchiesta del magistrato veneziano riguarda presunti finanziamenti illeciti a pci e pds che sarebbero avvenuti anche attraverso operazioni sul suo patrimonio immobiliare. [Ansa]

A sinistra: il ministro Antonio Di Pietro Sotto: Costanza Pera

PERSONAGGIO

LA SENTINELLA DEL BEL PAESE

Costanza Pera, architetto, è il neo direttore generale del Servizio difesa suolo dei Lavori pubblici

Una «lady di ferro» nel regno di Di Pietro

Tonino strappa al collega Ronchi la signora dell'Ambiente

LA proverbiale cocciutaggine dei sardi, la riservatezza tutta piemontese. Costanza Pera, direttore generale del «Servizio valutazione impatto ambientale» del ministero dell'Ambiente (il suo nome è anche sul «Who's Who in Italy»), prepara le valigie: a settembre, lascia il dicastero di via della Ferratella per insediarsi a Porta Pia, ministero dei Lavori Pubblici. Di Pietro la pretende come nuovo direttore generale del «Servizio di difesa del suolo», strappandola al «nemico», il collega ministro Edo Ronchi. Va al «ministero delle donne», come l'hanno già ribattezzato dopo le ultime promozioni di Tonino.

C'è un gran daffare nell'ufficio, fra telefoni che squillano, segretari e collaboratori che smistano le chiamate, pratiche alla firma che incalzano. C'è il *curriculum vitae* al videoterminale, perché Di Pietro aspetta: «La minuta, mi portate la minuta?». Di interviste nemmeno a parlarne: «I funzionari pubblici meno parlano e meglio è. Parlano con gli atti, non con le interviste».

D'accordo. Ma una «lady di ferro» che, a nemmeno 43 anni, è attesa su una delle poltrone rimaste ferme ai tempi dei Nicolazzi e dei Prandini farà pure notizia! «No comment». Costanza Pera - laurea in architettura con 110 e lode; dieci anni di lavoro duro all'Ambiente (ha partorito lei i primi disegni di legge nel campo ecologico, quando non c'era nessuno nemmeno a svuotare i cestini; ha avviato lei le discussioni accese con altri dicasteri, litigando sodo, a volte, ma mettendo quasi sempre a segno gli obiettivi; ha curato lei le prime norme in materia di tariffe e canoni ambientali per la Finanziaria '93) - non si schioda: «Vado orgogliosa della struttura che lascio: 100 persone, più di quelle che troverò ai Lavori Pubblici». E' tutto quello che concede.

Dicono che sia stata «l'uomo forte» del dicastero dell'Ambiente, dove nel '92, Ripa di Meana l'ha voluta capo di gabinetto. L'architetta Pera («architetto, prego») non si adombra: «Se è per questo, dicono anche che sono la rompiscatole dell'Anas». Ha scelto architettura «per fare la libera professione senza orari né capi». Quanto agli orari, è stata accontentata: «Undici, 12 ore al giorno. Ma l'ho scelto io». Quanto ai capi? «Lavorare nella pubblica amministrazione può dare un senso di libertà e di molta indipendenza. Certo, bisogna gestire il potere con grande prudenza: non cadere in forme di dispotismo o di arbitrio».

L'ambiente ha imparato ad amarlo nella prima infanzia. E non è estraneo nemmeno Montale. «Ricordo la casa di famiglia sull'isola sarda di Sant'Antioco, luminosa, ariosa, stretta tra i vigneti e il mare - ha confidato ad *Airone* -. Un anno la vidi improvvisamente circondata dalle costruzioni di una delle prime ondate della speculazione e ne fui turbata». Montale? «In uno dei suoi primi versi: "... Qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza: ed è l'odore dei limoni". In queste parole, c'è l'espressione di un bisogno fondamentale dell'uomo e insieme un'affermazione di uguaglianza. E' racchiuso un intero programma politico. Si rivendica una qualità umana e sociale per tutti».

Il piano ferroviario ad alta velocità è passato sotto le sue forche caudine. Così come l'analisi dei progetti dei maggiori impianti e delle grandi infrastrutture, per definire le condizioni di compatibilità ambientale. L'occhio ai Lavori Pubblici è di vecchia data: «Ricostruire una funzione unitaria di governo del territorio e dell'ambiente può essere l'occasione per riscattare un passato di disattenzione, nel quale al ministero dei Lavori Pubblici, o a strutture improprie, si è lasciata una funzione di respiro territoriale rimasta soccombente rispetto agli interessi delle costruzioni, fossero esse Mondiali, Colombiane o di ricostruzione post-terremoti - firma Costanza Pera, sul *Sole-24 Ore* dell'aprile '94 -. In Italia, per la decadenza dell'autorevolezza delle amministrazioni preposte ai lavori pubblici e l'incompiutezza di quelle destinate alla tutela ambientale, il confronto è stato spesso mal inteso e talora appena tollerato».

Dicono che Antonio Di Pietro l'abbia voluta ad ogni costo. E' vero che le ha proposto il trasloco nel breve intervallo d'una riunione di lavoro e non a cena, a lume di candela? «Lei pensa che Di Pietro abbia tempo per scherzare?». E sarà lei «l'uomo forte» anche dell'ex pm di Mani pulite, ora ai Lavori Pubblici? «Dipenderà dal ministro... Questa è l'unica dichiarazione che mi sento autorizzata a rilasciarle. Ma, se permette, ora vorrei andare da un parrucchiere».

Mario Tortello

Il ministro

«Acqua più cara ma per tutti»

ROMA. Costerà di più, ma ne potranno usufruire tutti: così il ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro, spiega nella sua rubrica del settimanale *Oggi* la decisione adottata dal ministero di cambiare il metodo per determinare il prezzo dell'acqua potabile. «L'acqua - scrive Di Pietro - non è un bene inesauribile e in generale non lo si può distribuire agli utenti così come viene reperito in natura, ma ha bisogno di tutela, di trattamenti e di cure che garantiscano livelli di qualità adeguati per la salute umana».

Ieri, intanto, il governo, su proposta di Di Pietro, ha confermato Vittorio Novelli nella carica di commissario straordinario dell'Ente Eur («fino alla riforma dell'ente e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno»). E, ancora su indicazione del ministro dei Lavori Pubblici, il Cipe ha deliberato la ripartizione di altri 384 miliardi tra i Comuni dell'Irpinia colpiti dagli eventi sismici del 1980 e del 1981 e tra quelli della provincia di Cosenza colpiti dal terremoto del 1982 (a questi ultimi sono andati 15 miliardi).

I fondi sono stati destinati alla ricostruzione e alla riparazione delle abitazioni danneggiate e alle necessarie opere di urbanizzazione e agli edifici scolastici. [r. int.]

IL CASO

UN DETENUTO IN SOLITUDINE

La domanda dopo oltre un anno di carcere: «I miei reati irrilevanti rispetto a quelli di altri»

«Presidente, chiedo la grazia»

Armanini a Scalfaro: perché devo pagare solo io?

MILANO

PERCHE' solo io debbo scontare la pena legata a Tangentopoli, per reati il cui controvalore economico non supera i 300 milioni dei quali 100 sono stati da me risarciti?». Rivolge la sua domanda al presidente della Repubblica, Walter Armanini, primo condannato definitivo di Mani pulite per tangenti sui cimiteri che l'Osservatore romano bollò con lettere di fuoco: «L'ultima infamia». Altri tempi. Ora scrive, sconsolato: «Io solo, perché?».

Una lunga lettera, quella dell'ex assessore, ex consigliere comunale nella Milano dei tempi di Tognoli e Pillitteri, la Milano del Garofano craxiano. Commercialista di professione, politico per hobby, bon viveur per passione. Alle spalle un passato diviso tra cronaca nera (quasi sei anni di condanna per concussione aggravata e continuata) e cronaca rosa (la storia d'amore di due estati fa con l'attrice Demetra Hampton). Un presente da detenuto in semilibertà, notte e pasti nel carcere di Orvieto, mattina e pomeriggio a fare il commercialista in un negozio d'antiquariato del centro. E ora, dopo un anno e mezzo di reclusione, la richiesta di grazia a Scalfaro: «E' il solo mezzo che consentirebbe il venir meno dell'ingiustizia che mi subendo». Una grazia per cancellare un'ingiustizia che, per lui, è grande come una casa. Protesta la sua innocenza, l'ex assessore. Vuole sapere perché mai, dopo tante inchieste, solo lui è finito dritto dritto in carcere: «Perché il paradosso della mia vicenda - chiede - non ha ancora indotto nessuno a verificare, attraverso un monitoraggio sulle procure, quali e quanti siano i procedimenti di Tangentopoli ancora pendenti e quanti e quali siano stati conclusi con riti alternativi, vantaggiosissimi per coloro che ne hanno beneficiato? L'indagine - insiste - potrebbe dare esiti sconcertanti: potrebbero affiorare pene patteggiate e riti abbreviati concessi per episodi economicamente e talora giuridicamente gravissimi». Spiega: «La domanda poggia su una ragione giusta e obiettiva, oggi sono l'unico carcerato per reati riconducibili a Tangentopoli, episodi irrilevanti rispetto a quelli di proporzione straordinaria, sia sotto il profilo economico che morale, emersi nell'ambito delle medesime inchieste: il caso Enimont, per esempio, o quello della Malasanità». Protesta, l'ex assessore: «Su centinaia di imputati vi sono solo quattro condannati in via definitiva: di questi, però, l'unico a espiare la pena in concreto sono io». [r.m.]

Walter Armanini ex assessore ed ex consigliere comunale a Milano condannato a quasi sei anni per concussione con Demetra Hampton, l'attrice con cui ebbe una relazione

Il ministro: io ascolto sempre chi ha bisogno

Espropriato dall'Anas chiede aiuto all'ex pm

ROMA. E' arrivato domenica sera da Salerno, ha parcheggiato l'auto davanti al ministero dei Lavori pubblici per una «protesta pacifica» contro l'Anas (come è scritto sul cartello issato sulla vettura), martedì notte l'incontro con Di Pietro, e subito la sua pratica si è messa in moto. Così Raffaele Di Marco, 61 anni, da Salerno, racconta la sua anomala «estate romana», e la disponibilità trovata a Porta Pia.

Da due giorni è infatti di casa al ministero dove, dopo il colloquio notturno con il ministro Antonio Di Pietro, è stato ricevuto da Valeria Oliviero (responsabile dell'Ispettorato circolazione e traffico) e dall'ingegner Ferrazzini, dell'Anas. «Nel 1989 - spiega - gli venne espropriata dall'Anas l'azienda sportiva Eden Park, 10 mila metri di impianti tra Omignano Scalo e Vallo Scalo: si doveva costruire la superstrada che unisce la pianura di Paestum alla Calabria. Ma il risarcimento per quell'esproprio non è mai arrivato».

A Roma ha incontrato subito comprensione dai carabinieri di stanza davanti al ministero e, poco più di 48 ore dopo esservi arrivato, anche dal ministro, che lo ha fatto convocare dagli alti dirigenti del dicastero perché esponesse il suo caso e si riuscisse a trovare una soluzione. «Di Pietro mi ha detto: non ho la bacchetta magica, ma aiuto le persone che hanno ragione e quelle che hanno bisogno», racconta; aggiungendo che il ministro ha voluto «essere informato di come sono andati i colloqui all'Anas». Di Marco è quindi soddisfatto, ma dice che non lascerà la sua «postazione» davanti al ministero fino a quando non gli metteranno «nero su bianco» che il suo caso è stato risolto. «Ho viveri per altri 10 giorni», spiega. [Ansa]

Un pugno di soldati resiste nel Palazzo del governo, si parla di 200 morti

La bandiera bianca su Grozny

I russi chiedono una tregua ai ribelli ceceni

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

L'«Opzione zero» ha funzionato e l'offensiva dei ribelli ceceni su Grozny si è conclusa con una vittoria, anche se ovviamente temporanea, e con un'umiliante sconfitta delle truppe russe. Ieri, dopo tre giorni di battaglia feroce per le strade della capitale cecena, il comandante dell'operazione, Shamil Bassaev, ha annunciato orgoglioso che Grozny è sotto il suo totale controllo. E il comandante delle truppe russe in Cecenia, il generale Pulikovskij, ha chiesto a testa bassa una tregua.

Dopo tre giorni di guerra Grozny è ritornata - dopo un anno e mezzo e chissà per quanto tempo - nelle mani degli indipendentisti. L'unico fortino dei russi che ancora resiste è il palazzo del governo-marionetta di Doku Zavgaev. Che però, insieme ai suoi uomini, si è già eclissato, e a sostenere l'assedio dei ceceni ci sono solo alcuni funzionari, pochi soldati e alcune decine di civili, tra cui diversi giornalisti. Ed è attorno a questo edificio che imperversa la battaglia: per i ceceni, impadronirsene è un atto simbolico, un modo per dimostrare che hanno cacciato i russi e i «collaborazionisti» dalla loro capitale. «Opzione zero», appunto, come dice il nome in codice del piano del blitz, con un'ironia tipica dei ceceni: voi avete preso Grozny, ora noi ce la riprendiamo indietro, siamo pari e ricominciamo a trattare. O a combattere.

Shamil Bassaev parla già come il nuovo padrone di Grozny e invita le delegazioni russa e cecena a tenere nella capitale negoziati di pace. «Vengano pure, qui posso garantire pienamente la loro sicurezza», ha dichiarato ieri Bassaev, personaggio mitico per i guerriglieri e incubo dei russi. E - nonostante ieri da Mosca il premier Cernomyrdin abbia chiesto le «misure più dure» contro i ribelli - il comandante delle truppe russe in Cecenia, il generale Pulikovskij, ha chinato la testa e ha, a sua volta, lanciato la proposta di trattare con i ribelli, a condizione che prima i ceceni accettino una tregua e facciano evacuare i civili assediati nel palazzo del governo.

Nel frattempo, tutti i tentativi di sbloccare l'edificio assediato da parte delle truppe federali finora si sono rivelati inutili. Le colonne corazzate mandate in soccorso degli assediati non sono riuscite ad avvicinarsi al centro della città per più di 3-5 chilometri, incontrando una feroce resistenza dei ceceni e subendo gravi perdite. I rinforzi ribelli invece arrivano senza ostacoli: ai 400 guerriglieri che avevano scatenato l'attacco due giorni fa si sono aggiunti centinaia di compagni, e attualmente il numero dei ribelli a Grozny supera i 3600 uomini, tutti pesantemente armati. Ora i ceceni hanno anche diversi carri armati e blindati che hanno catturato ai russi.

Grozny è ripiombata nell'incubo della guerra. In città manca la luce, l'acqua, le comunicazioni telefoniche sono interrotte. La popolazione è nascosta nelle cantine, a ripararsi dal fuoco dei cecchini ceceni che sparano su tutto quello che si muove, e dalle bombe che i russi sganciano disperatamente e disordinatamente sulla città. Un aereo russo è stato ieri abbattuto dai ribelli ed è precipitato in fiamme alla periferia di Grozny.

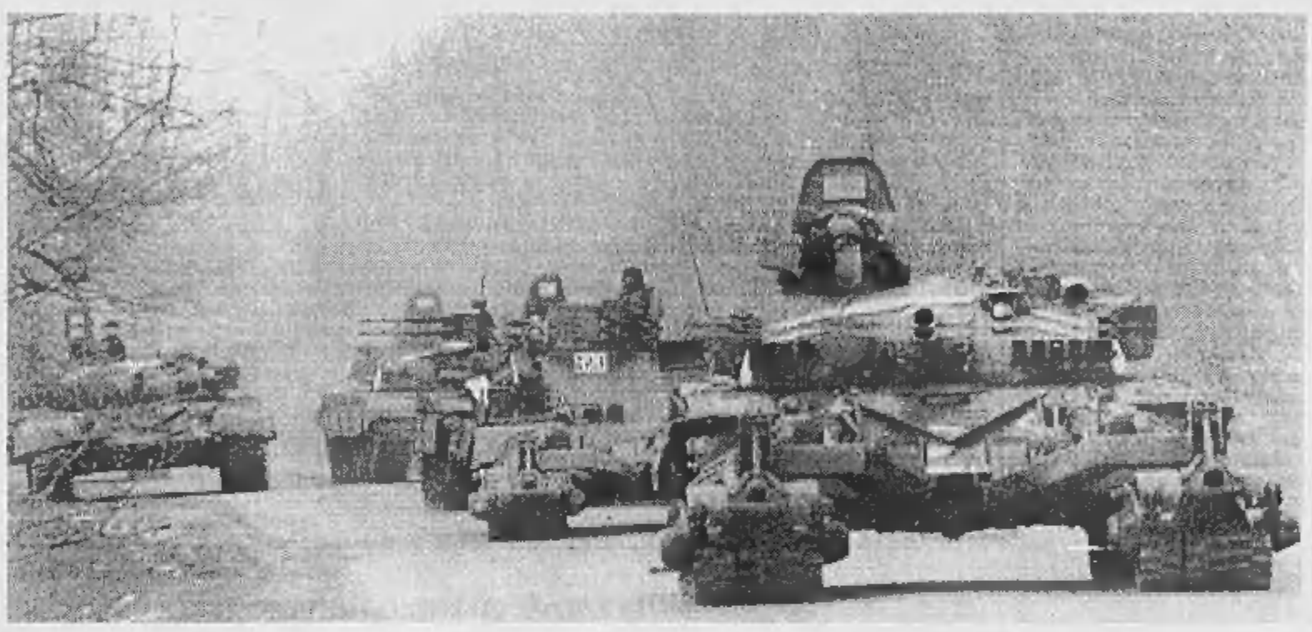
Il numero preciso delle vittime di questi ultimi giorni è sconosciuto, ma sicuramente molto alto. Secondo i russi, le truppe federali avrebbero perso 37 uomini, ma i ceceni parlano di almeno 200 morti, 300 feriti e una quarantina di prigionieri. E ieri i ribelli hanno festeggiato il loro trionfo con un rito macabro, giustiziando 29 soldati e ufficiali russi e spedendo poi le loro teste tagliate ai loro compagni. Si sono poi «giustificati» dicendo di aver risparmiato i soldati di leva, uccidendo solo i mercenari noti per la loro efferata crudeltà nei confronti dei civili ceceni. Ma è anche un messaggio sanguinoso per Boris Eltsin, che stamattina si presenterà al Cremlino per la solenne cerimonia della sua entrata in carica, dopo aver vinto le elezioni promettendo la pace in Cecenia.

Anna Zafesova

I mujaheddin hanno spedito al Cremlino le teste mozzate di 29 prigionieri dell'ex Armata Rossa

Si combatte accanitamente nel centro di Grozny dove i ribelli ceceni assediano i soldati russi asserragliati nel palazzo del governo

Il leader dei guerriglieri Bassaev parla già come il nuovo padrone della capitale «Sono pronto ad aprire negoziati con Mosca, mandino pure i loro rappresentanti»



Eltsin, incoronazione dimezzata

La salute gli permette di parlare solo 2 minuti

Il presidente russo Eltsin si insedia oggi per il suo secondo mandato con una cerimonia che sarà molto più breve del previsto a causa delle sue precarie condizioni di salute

IL CASO

LA CERIMONIA D'INSEDIAMENTO

MOSCA

A cent'anni dall'incoronazione dell'ultimo zar Nicola II, avvenuta nel maggio 1896, Boris Eltsin si insedia oggi quale primo presidente della Russia post-comunista con una cerimonia al Cremlino fino all'altro ieri preparata con aperta ispirazione a quella dell'ascesa dei Romanov: pompa e sfarzo, sacralità religiosa e grandeur nazionale, ritualità autocratica per la Russia democratica. Solo mercoledì, dopo gli sghignazzi della stampa, è stata per molti aspetti ridimensionata, sfrondata degli elementi più kitsch e più costosi. Ma l'inaugurazione presidenziale resta carica di simboli, tendendo a essere comunque incoronazione.

Ufficialmente il ridimensionamento è stato deciso per buon gusto e sobrietà nella difficile situazione economica e nell'ombra cupa della guerra in Cecenia. Ma essa è certo dovuta anche a incertezze sulla salute di Eltsin. Non più apparso in pubblico dal 28 giugno, quando si ritirò nella casa di cura presidenziale di Barbikha alle porte della città da dove ha continuato a seguire gli affari di Stato, il presidente è da martedì tornato al Cremlino. Ma le sue condizioni evidentemente non sono tali da permettergli di affrontare una lunga cerimonia pubblica. Essa è prevista durare due ore, ma lui sarà presente soltanto per 25 minuti. Si era ipotizzato un suo discorso, ma pronuncerà soltanto il giuramento di fedeltà alla Costituzione, aggiungendo, al più, una dichiarazione di due-tre minuti al massimo. Uno dei suoi aiutanti ha ammesso nei giorni scorsi che Eltsin è fisicamente logorato dagli sforzi per la campagna elettorale e per la nuova architettura degli equilibri di potere intorno e sotto di lui. E Anatoloij Ciubais, capo dell'amministrazione presidenziale, ha a sua volta dichiarato che Eltsin, dopo l'inaugurazione, dovrà prendersi almeno due mesi di vero riposo: un modo per preparare l'opinione pubblica interna ed estera a una sua lunga assenza dalla visibilità del potere.

I preparativi per la pompa magna erano proseguiti fino a martedì al Cremlino, con l'erezione di tribune per gli ospiti sulla piazza delle Cattedrali, su cui avrebbe dovuto svolgersi la cerimonia, e sono stati interrotti solo mercoledì. Ufficialmente, perché domani è prevista pioggia, e costerebbe troppo cannoneggiare il cielo per avere bel tempo, come si faceva per le parate di regime il 7 novembre e il 1° maggio. Risparmiando circa tre miliardi di lire, niente cerimonia all'aperto fuori della chiesa dell'Assunzione (di Aristotele Fioravanti, XV secolo) al cui interno si incoronavano gli zar, sotto il campanile di Ivan il Magnifico, davanti alle chiese dell'Annunciazione, dell'Arcangelo, dei 12 Apostoli, tutte tornate alla loro funzione, e al Palazzo Bugnato. Tutto trasferito in luogo chiuso, nel rutilante palazzo dei Congressi del Cremlino.

Cinque anni fa Eltsin, divenuto presidente di una Russia parte dell'Unione Sovietica, assumeva i poteri con sbrigative formalità davanti al Soviet supremo. Oggi sarà diverso. Malgrado il ridimensionamento, la cerimonia rimane comunque carica di simboli ispirati a quella per l'ultimo dei Romanov. Alla legittimità venuta dalle urne si vuole unire il legittimismo della ripresa di continuità storica dopo la lacerazione bolscevica. Lo zar venuto da Ekaterinburg (Sverdlosk in tempi sovietici, di cui Eltsin era a capo prima di venire a Mosca) si riaggancia allo zar a Ekaterinburg trucidato.

Non a caso la settimana scorsa sono state inaugurate due importanti mostre: una sulle origini della dinastia dei Romanov, l'altra, ancor più significativa e carica di correlazioni tra passato e presente, su «Mosca nei giorni dell'incoronazione». In essa vengono rievocate con documenti d'epoca le ascese al trono dei vari zar, ma soprattutto quella di Nicola, che come i suoi avi, pur essendo stata la capitale trasferita a Pietroburgo, venne a Mosca per l'incoronazione al Cremlino, cuore storico della Santa Russia. Ecco allora stampe, litografie, documenti su quelle grandiose cerimonie e sui festeggiamenti, sfiorando appena l'evento funesto, sinistro presagio per l'ultimo dei Romanov: tremila morti nella moltitudine di 500 mila persone accalcatasi per ricevere i doni dello zar, un boccale in peltro col suo monogramma e drappi pregiati.

Oggi, presenti i capi di Stato della Csi, ambasciatori e circa tremila invitati, non ci saranno scettro e corona, olio santo per il prescelto del Signore, aspersioni d'acqua benedetta su tutto il percorso, nella cornice degli sfarzosi abiti di corte e delle scintillanti uniformi di ussari e ufficiali della guardia. Ma ci saranno come allora icone della Madonna e di Sant'Andrea, vessilli di San Giorgio, decorazione soltanto per il presidente «per meriti di fronte alla patria», come avveniva per lo zar, orazione del Patriarca (unico a parlare tra i rappresentanti delle religioni), colpi di cannone, orchestra di 400 persone per brani di «La vita per lo zar», di Glinka.

Fernando Mezzetti

NIENTE INVITO

Uno sgarbo a Gorbaciov

MOSCA. Tra le migliaia di personalità politiche che oggi assisteranno alla cerimonia dell'insediamento di Eltsin al Cremlino non ci sarà l'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, perché non è stato invitato alla cerimonia. Lo riferisce l'agenzia Interfax. Gorbaciov si è rifiutato di commentare l'esclusione e ha aggiunto che sul perché «bisogna rivolgere questa domanda a qualcun altro». Gorbaciov è stato leader dell'Urss dal marzo del 1985 al dicembre del 1991, un periodo in cui impostò radicali riforme politiche e culturali. Regolarmente invitato invece il leader comunista Ghennadi Ziuganov che il 3 luglio scorso ha perso il ballottaggio per le Presidenziali contro Eltsin. [Ansa]

SONDAGGIO

UN DUELLO AMERICANO

Decisivo l'apporto delle baby-boomer, quasi nessuna voterà per l'anziano candidato repubblicano

Clinton presidente, le donne hanno già scelto

Con lui il 62% contro il 35 per Dole, fra gli uomini il gap è di soli 6 punti

WASHINGTON

Se Bill Clinton sarà rieletto presidente nel prossimo novembre saprà con precisione chi ringraziare: le donne. Tutto infatti induce a prevedere che, come fu l'enorme spostamento di settori di classe operaia bianca di provenienza democratica a determinare la famosa «slavina» a favore di Ronald Reagan negli Anni 80, sarà la carica delle donne a fare la differenza per Clinton. Si tratterà probabilmente di un fenomeno di riallineamento elettorale di proporzioni storiche, se i dati degli ultimi sondaggi saranno confermati dal voto. Un rilevamento realizzato dalla Gallup per Cnn e Usa-Today segnala infatti che il «gap» elettorale attuale di Bob Dole rispetto a Clinton tra le donne è più del quadruplo di quello tra gli uomini. Si profila un'autentica guerra dei sessi.

Il sondaggio della Gallup fissa a 17 punti (56% contro 39%) il vantaggio attuale di Clinton su Dole, considerando l'insieme dell'elettorato. Ma tra gli uomini, Dole è in svantaggio di soli 6 punti (50% Clinton, 44% il candidato repubblicano) e fino a poche settimane fa è stato addirittura in vantaggio, pur mantenendo da Clinton una distanza complessiva mai inferiore ai 16 punti. Sono appunto le donne a fare la differenza, scegliendo Clinton con l'impressionante maggioranza del 62% contro il 35% assegnato a Dole. Quasi 30 punti differenza, un baratro.

Potrebbe sembrare normale che sia così: le donne, più toccate dal problema dell'aborto e dalle discriminazioni, sarebbero naturalmente più portate a preferire un candidato democratico rispetto a un repubblicano. Ma quattro anni fa non era affatto così. Il presidente uscente George Bush mantenne un solidissimo comando tra le donne sullo sfidante Clinton per l'intera durata della campagna elettorale. Clinton era

Per Clinton ottime notizie dalle intenzioni di voto delle donne Il vantaggio su Dole risulta enorme

l'adultero, l'infedele, il seduttore di segretarie, l'amante di cantanti di piano bar come Gennifer Flowers, oltre che di un certo numero di ex miss Arkansas. Insomma, un tradizionale «macho» poco rispettoso della dignità femminile e meritevole del disprezzo delle femministe. Nel voto finale, poi, Clinton vinse su Bush anche tra le donne, ma di stretta misura (45% contro 37%). L'inversione di tendenza era cominciata.

Da allora l'immagine di Clinton non è cambiata. Le voci sui suoi disinvolti comportamenti sessuali sono continuate, mentre su questioni care alle donne e alle minoranze in genere, come la previdenza per le ragazze madri o il matrimonio tra gay, Clinton è ripetutamente arretrato su posizioni repubblicane. Ma il suo consenso tra le donne ha continuato a crescere.

Contrariamente a quanto si potrebbe essere portati a pensare non è stata la questione dell'aborto a fare la differenza. Soltanto una su cinque delle donne intervistate ha detto che la sua scelta a favore di Clinton era determinata dalla posizione «prochoice» del candidato democratico. Anzi, se si fa una graduatoria dei problemi più determinanti per una presa di posizione, l'aborto figura al decimo posto in una lista di 12. Altre questioni sembrano contare di più: le posizioni sull'ambiente, il grado di opposizione al fumo, la previdenza e il salario minimo. Dunque?

Clinton è certamente molto bravo a rivolgersi alle donne, sia come scelta di parole sia come scelta di gesti. Ci lavora sopra e funziona. Ma, nel caso delle donne, il suo vantaggio più grande sembra soprattutto essere generazionale. Clinton è un «baby boomer», come gli oltre 35 milioni di donne americane nate tra il '46 e il '62. I «baby boomers» costituiscono una generazione molto studiata e del tutto unica, non solo per le dimensioni. La donna «baby boomer» è certamente la donna relativamente più «liberata» nella storia dell'umanità, per il livello delle responsabilità ricoperte, per il peso in famiglia, per il grado di libertà personale. Queste donne voteranno uno dei loro e per di più, nel caso di Clinton, uno così tipico della sua generazione. Per il reduce della seconda guerra mondiale Bob Dole non c'è posto nell'altra metà del cielo occupato dalle «baby boomers».

Paolo Passariel

Una trentina i feriti

Londra, scontro fra treni Due morti

LONDRA. Due morti e una trentina di persone ferite è il bilancio provvisorio dello scontro tra due treni nella contea inglese dell'Hertfordshire. Non si sa ancora il numero esatto dei feriti che tuttavia, secondo la polizia, potrebbero essere decine anche se per ora non sembrano esserci casi gravi. Sul luogo sono giunte una ventina di ambulanze.

L'incidente, sempre stando alla polizia, è avvenuto poco prima delle 17,30 in prossimità dell'entrata Sud della stazione di Watford fra un treno passeggeri che veniva da Londra e un treno merci vuoto che andava verso la capitale. Il treno passeggeri trasportava soprattutto pendolari che rientravano dopo una giornata di lavoro.

Un giornalista della Bbc che si trovava sul treno ha detto di aver visto una trentina di feriti. Il traffico sulla linea è stato interrotto. [Ansa]

Giallo in Colorado

Due sacerdoti pugnalati in parrocchia

WASHINGTON. Due preti sono stati uccisi a pugnalate in una parrocchia cattolica a Pueblo nel Colorado. La prima ipotesi della polizia è che siano stati aggrediti da un vagabondo di passaggio ma le circostanze del delitto non sono chiare. Nulla è stato rubato nella parrocchia di San Leandro, dove sono stati trovati i corpi dei sacerdoti Tom Scheets e Louis Stovik.

I due sacerdoti non si erano presentati a una funzione e un altro prete era andato a vedere se stessero bene. Duecento persone della piccola comunità di Pueblo hanno passato la notte a lume di candela presso la chiesa, pregando per i sacerdoti uccisi e invocando giustizia. «Stiamo esaminando la scena del crimine - ha detto oggi il vicecapo della polizia Charlene Graham - ma non abbiamo alcuna idea sul movente». I corpi dei sacerdoti sono stati trovati in stanze diverse. [Ansa]

Gli Usa: Europa non chiudere gli occhi, Iran e Libia sono nemici

L'altolà europeo a Washington

Nota ufficiale: «No alla legge D'Amato»

BRUXELLES. La presidenza di turno irlandese e la Commissione europea, a nome dell'Ue, hanno compiuto ieri l'atteso passo ufficiale presso l'Amministrazione statunitense per protestare contro la firma della legge D'Amato che prevede sanzioni contro le imprese, anche non americane, che investono in Iran e Libia. «Ribadiamo - si legge nella nota diramata in serata - che l'Unione europea non ritiene che la legge Iran/Libia rappresenti uno strumento opportuno o efficace per combattere il terrorismo internazionale». La presidenza dell'Ue e la Commissione, inoltre, esprimono alla Casa Bianca «l'intenzione di difendere i nostri diritti e interessi se questi verranno messi a repentaglio dalla legge» e avvertono che «ci riserviamo il diritto di opporci ad essa o di contrastare, nelle sedi internazionali più adeguate, qualsiasi misura presa in base ad essa». «Ciò detto - conclude la nota - desideriamo ribadire il nostro appoggio agli Stati Uniti nella loro lotta contro il terrorismo» nelle forme previste dal recente incontro del G7 a Parigi, dedicato appunto a questo tema.

A Washington il portavoce del Dipartimento di Stato Nicholas Burns ha dichiarato che gli Stati Uniti sono consapevoli che l'Europa non li seguirà sulla strada di sanzioni multilaterali contro Iran e Libia, ma invitano i partner a «tenere gli occhi aperti sulle attività illegali» in corso nei due Paesi sul fronte delle armi nucleari e chimiche. «Non si può girare la testa o chiudere gli occhi solo in nome dei profitti aziendali e fingere che il problema non esista: Iran e Libia sono minacce per l'Europa quanto per gli Usa» ha detto Burns.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha così proseguito: «Noi americani facciamo sul serio e siamo pronti a combattere da soli il problema del terrorismo, anche a costo di far perdere contratti alle nostre imprese». La legge D'Amato sarà dunque applicata anche se - ha sottolineato il portavoce - è dotata di clausole e norme che ne assicurano la flessibilità. «Sarebbe comunque preferibile che il dialogo con gli europei si svolgesse quietamente, senza dare agli iraniani il piacere di assistere a questo dibattito che divide l'Occidente».

Intanto il ministro degli Esteri Lamberto Dini in un'intervista a «Panoramas» (di cui ieri è stato anticipato il testo) ha dichiarato che l'Italia «potrebbe anche indurre la Libia a rivedere certe sue scelte cambiando di molto la sua posizione sul piano internazionale. Certo l'inventiva non ci manca». Rispondendo ad una domanda sulla legge D'Amato, il titolare della Farnesina ha ribadito l'intenzione di «combattere insieme a Clinton il terrorismo di qualunque razza». Ma le sanzioni decise dalla legge Usa sono «poco efficaci». «Ha l'aria di essere una legge ideologica e troppo universale che prevede effetti extraterritoriali» ha detto Dini. L'Europa, secondo il ministro, farà quello che è stato deciso alla riunione di Parigi sul terrorismo: tra l'altro «scambi di informazioni tra polizie e servizi e misure di prevenzione».

Sull'onda delle polemiche divampate negli ultimi giorni, l'Iran ha denunciato ieri all'Onu presunti sconfinamenti di aviogetti militari Usa nello spazio aereo nazionale, mentre il ministro degli Esteri Ali Akbar Velayati ha avvertito la Casa Bianca che se mai dovesse ordinare un'azione militare contro Teheran l'America riceverà una lezione memorabile: non siamo meno forti del Vietnam».

L'ambasciatore iraniano presso il Palazzo di Vetro, Kamal Kharrazi, ha inoltrato una lettera di protesta al segretario generale dell'Onu Boutros Boutros Ghali in cui si afferma che la scorsa settimana gli aerei militari Usa hanno violato in due occasioni lo spazio aereo dell'Iran. Secondo Teheran, un aviogetto Usa avrebbe sorvolato Bushehr, sul Golfo Persico, 750 chilometri a Sud della capitale, superando la barriera del suono. Viene indicata anche l'ora: le 15,45. La lettera aggiunge che sei ore più tardi più di 20 caccia americani del tipo F-14 e F-16 sono stati avvistati 50 km a Sud di Bushehr, città che ha per Teheran una notevole importanza strategica perché ospiterà l'unica centrale atomica del Paese, in fase di realizzazione con l'aiuto russo. Lo stesso giorno un altro aereo Usa avrebbe sorvolato le isole di Abu Musa, nel Golfo, contese all'Iran dagli Emirati Arabi Uniti.

Una fonte della marina Usa nel Golfo ha respinto in maniera perentoria le accuse. (Agi-Ansa)

JUMBO TWA

Si torna a parlare di guasto

NEW YORK. Sulle cause del disastro del jumbo della Twa, esploso poco dopo il decollo da New York il 17 luglio scorso, gli inquirenti continuano a brancolare nel buio. L'ipotesi di una bomba, che ha motivato la recente tensione con l'Iran in quanto sponsor del terrorismo, resta la principale ma in mancanza di prove si riaffaccia la teoria che all'origine del disastro ci sia stato un guasto tecnico. Secondo il Washington Post di ieri, si sta esaminando la possibilità che vapori di carburante, fuoriusciti da un serbatoio collocato al centro del velivolo, si siano incendiati. A dare fuoco alle esalazioni sarebbero state scintille scoccate da uno dei motori; ne sarebbe seguita l'esplosione. Nemmeno su questo punto si hanno finora elementi sicuri. Tuttavia si ricorda che l'anno scorso su un altro Boeing 747, a Singapore, un piccolo incendio divampò a causa di una perdita dalla pompa di un motore. (Agi)

Teheran: «Decine di jet americani violano il nostro spazio aereo Ma se Clinton ci attacca il Golfo diventerà il suo Vietnam»

Una portaerei Usa nel Golfo e l'iraniano Velayati

IL CASO

STABILITA' A RISCHIO IN ISRAELE

Il ministro degli Esteri Levy

Il capo degli Esteri non accetta di essere scavalcato dal premier nei colloqui di pace

Burrasca sul governo Netanyahu

Si dimette un ministro, Levy minaccia di andarsene

Il responsabile della Giustizia coinvolto in uno scandalo di bustarelle ai politici

GERUSALEMME La vita del governo della destra israeliana si fa sempre più difficile: mentre si aggrava il conflitto tra il primo ministro Benjamin Netanyahu e il titolare degli Esteri David Levy, sono sopraggiunte all'improvviso le dimissioni del ministro della Giustizia Yaakov Neeman.

Neeman ha preso la decisione dopo aver ricevuto notifica dalla Procura generale di essere inquisito per il sospetto di intralcio alla giustizia. Il ministro è un ex professore di diritto e rappresentante legale di aziende.

Il portavoce governativo ha spiegato che Neeman è stato coinvolto nell'inchiesta che vede al centro l'ex ministro dell'Interno Arieh Deri, il leader del partito religioso ortodosso Shas accusato di malversazione di fondi statali. Lo Shas fa parte della coalizione di governo.

Neeman ha dichiarato di essersi dimesso per mettersi a piena disposizione degli inquirenti in modo che l'inchiesta possa procedere spedita ed egli possa avere modo di dimostrare la sua innocenza. L'ufficio di Netanyahu precisa che il primo ministro non ha chiesto le dimissioni di Neeman e che spera che l'inchiesta possa concludersi rapidamente e Neeman possa ritornare al suo posto.

Continua intanto il braccio di ferro tra Netanyahu e Levy: il partito del secondo, il Gheshet, ha minacciato di uscire dalla coalizione se al ministro, noto come un «falco», non viene riconosciuto un ruolo di primo piano nella conduzione del processo di pace. «E' ora di fermare il sobillatore»: con questo titolo a tre colonne il quotidiano Jerusalem Post ha ieri esortato Netanyahu (Likud, centro-destra) a prendere drastici provvedimenti per porre fine alle minacce alla stabilità della coalizione di governo che ormai puntualmente vengono da Levy che ha minacciato di dimettersi per la terza volta in meno di tre mesi.

L'inimicizia tra i due - fondata più che altro su questioni personali e non ideologiche - è nota da tempo e si è apertamente manifestata l'anno scorso quando Levy - con lo stile teatrale che lo contraddistingue - uscì dal Likud per fondare il partito Gesher (ponte).

Riavvicinatisi pragmaticamente per dare vita a una lista unica con lo Zomet che ha vinto le elezioni legislative dello scorso 29 maggio, battendo i laburisti guidati da Shimon Peres, Netanyahu e Levy sono adesso di nuovo in crisi per l'asserita volontà del premier di emarginare il capo della diplomazia dalla conduzione della politica estera del Paese, in particolare per quanto riguarda i negoziati di pace arabo-israeliani.

Del resto Netanyahu ha fatto ben capire di voler accentrare nelle sue mani la conduzione delle questioni più importanti di politica estera e di difesa, lasciando ai titolari dei due dicasteri la gestione degli affari correnti.

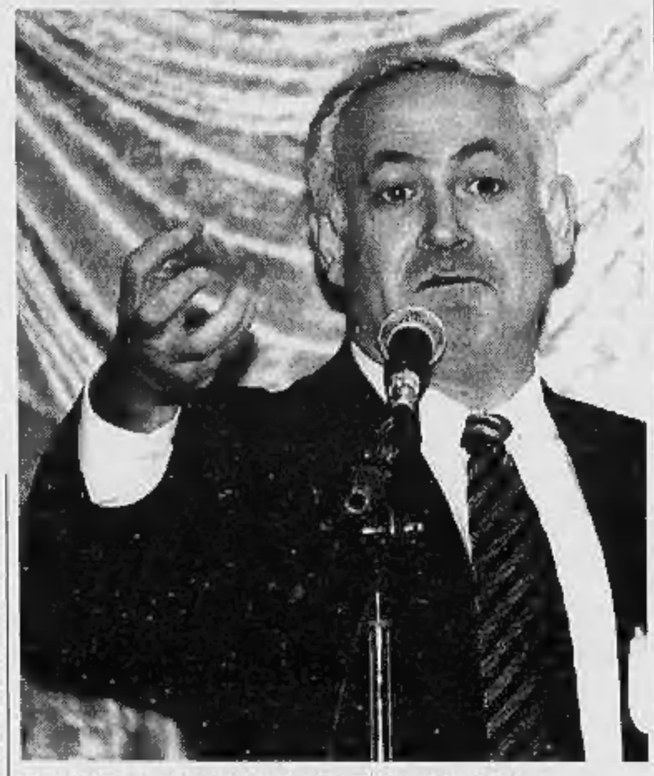
Prima dell'ultima minaccia di dimissioni, dovuta al fatto che il premier non lo ha voluto con sé nella visita ufficiale compiuta martedì ad Amman dove ha incontrato re Hussein di Giordania, Levy aveva esercitato un'analoga pressione per ben due volte. La prima il giorno stesso dell'insediamento del nuovo governo (18 giugno) e la seconda a pochi giorni dal viaggio di Netanyahu a Washington e sempre per chiedere che anche il «falco» del Likud Ariel Sharon venisse inserito nell'esecutivo, cosa poi avvenuta con la nomina di questi a capo del ministero delle Infrastrutture nazionali appositamente istituito.

Ma la crisi è riesplosa con l'esclusione di qualsiasi rappresentante del ministero degli Esteri dalla delegazione israeliana recatasi in Giordania ed ora la maggior parte degli analisti è dell'opinione che se il premier non troverà una soluzione che «salvi la faccia» di Levy, questi potrebbe rassegnare le tanto minacciate dimissioni già da oggi in occasione della settimanale riunione del governo. (Agi-Ansa)

SCAMBIATO PER EBREO

L'ira di Gheddafi junior

ANKARA. A circa un mese dalla sparatoria nello stadio di Tripoli, El Saadi Mohamed Gheddafi, il turbolento figlio del leader libico, è tornato nuovamente alla ribalta della cronaca. In vacanza a Marmaris, sulla costa egea turca, il figlio del colonnello Gheddafi ha reagito violentemente ad un commerciante locale che, scambiandolo per un turista israeliano, lo aveva salutato con uno «shalom» («pace» in ebraico). Il figlio di Gheddafi, che vive a bordo di un grande yacht preso in affitto, ha reagito con violenza nei confronti dello smarrito commerciante insultandolo pesantemente mentre le sue cinque guardie del corpo hanno messo mano alle armi. E' dovuta intervenire la polizia per calmare gli animi.Il figlio di Gheddafi è noto per la passione calcistica e i disordini allo stadio di Tripoli sono scoppiati quando il pubblico lo ha fischiato. (Ansa)



Per il premier israeliano Netanyahu una difficile crisi di governo

Adesso i bambini dormiranno a casa con la mamma

La fine del kibbutz

«Vogliamo vedere i loro occhi quando si svegliano» E' il tramonto di una utopia

IL kibbutz ha proprio finito di farci sognare l'uomo intero, che di mattina è pescatore e contadino e di sera scienziato e poeta; il mondo ideale del socialismo per scelta e non per forza. Dopo anni di smantellamento dell'ultima utopia, il kibbutz Baram in Alta Galilea ha vibrato il colpo di grazia: era rimasto l'ultimo rifugio delle case collettive per i bambini, dove i genitori, dalla nascita dei loro piccoli, si davano i turni di notte; e di giorno i bimbi crescevano con le maestre rigorosamente insieme, senza selezione scolastica di sorta, senza differenze di classe, d'abiti, di alimentazione, di educazione. Tutti figli dello stesso genitore collettivo, liberi di visitare le casette (tutte eguali) della famiglia genetica solo per alcune ore al giorno.

Ora Baram non è più quel controverso seppure attraente dinosauro: i membri hanno votato di riprendersi a casa per sempre i loro cuccioli, per «provare la gioia del loro sorriso di prima mattina» come hanno detto durante l'assemblea.

Il kibbutz è diventato via via sempre di più, invece che la pietra angolare dell'Israele che Ben Gurion sognava, un insieme di villaggi verdi dove l'amministrazione è socialista ma la vita sempre più individuale e libertaria.

Si cominciò col differenziare le casette in dotazione ai membri: le prime terribili discussioni trattavano sulla liceità dello scegliersi un colore preferito per la propria stanza. Poi, insorse la questione della sala da pranzo collettiva: chi voleva, poteva cucinarsi su un fornellino in casa? Oppure doveva per forza mangiare insieme a tutti gli altri?

E via via vennero tutte le altre domande: c'era chi voleva studiare fuori, chi viaggiare, chi voleva scegliersi un lavoro che nel kibbutz non esisteva come cineasta, o il cuoco gourmet. Poteva farlo fuori? Magari portando a casa i proventi? Le discussioni segnarono anni terribili, sanguinose, spaccarono amicizie e famiglie, procurarono scissioni nei kibbutz e offese personali e ideologiche senza fine.

Poi venne la crisi economica, e lo scarso rendimento delle imprese agricole, mentre il consumismo assediava le piccole case nel verde, il paradiso ormai perduto: a chi bastavano più i turni sulla vecchia automobile al servizio di centinaia di membri in un unico collettivo, o la tv unica in sala da pranzo? I giovani cominciarono ad andarsene, prima a uno a uno, poi diventarono un fiume in fuga, una marea dilagante. E allora il kibbutz cominciò a mollare: le case divennero diversa l'una dall'altra a seconda dei gusti del proprietario; si andò a lavorare e a studiare fuori; a casa si poteva mangiare russo o italiano a scelta; si introdusse persino una moderata possibilità di guadagno e di acquisti. Adesso c'è chi sogna di cominciare a costruire molti, troppi residence d'agriturismo e anche case a schiera sulla terra dei kibbutz una volta dedicata esclusivamente ai mandarini e alle mitiche arance israeliane, la terra, un bene preziosissimo per un Paese minuscolo come Israele.

Il kibbutz Baram, che teneva il dito infilato nella diga, l'ha tolto. Ora, potrebbe arrivare la piena.

Fiamma Nirenstein

DAL **MONDO**

Precipita il jet di Burda Muoiono due manager

BONN. Un aereo della casa editrice «Burda» si è schiantato nei pressi di Offenburg, nel Baden-Württemberg (Sud Ovest della Germania), uccidendo tutti e quattro i suoi occupanti, fra cui due dirigenti del gruppo editoriale. Il velivolo era partito da Monaco e stava per atterrare all'aeroporto di Offenburg quando, per cause ancora sconosciute, è precipitato in un bosco. Le vittime sono Gerd Bolls, membro della direzione della casa editrice, Rainer Hager, direttore editoriale, e due piloti di «Burda». (Ansa)

Indagati ex dirigenti del Crédit Lyonnais

PARIGI. Il ministro dell'Economia Jean Arthuis ha chiesto al collega della Giustizia Jacques Toubon di verificare se esistano gli estremi per perseguire penalmente gli ex dirigenti della banca Crédit Lyonnais per «mancanza di controllo delle sue filiali». Fra il maggio 1994 e il giugno scorso, il Crédit Lyonnais è stato al centro di varie vicende giudiziarie, riguardanti fra l'altro il finanziere Bernard Tapie e alcuni uomini d'affari italiani. (Ansa

Germania, un cd-rom per confessarsi

COLONIA. In Germania nasce la confessione informatica. Per la modica somma di 78 marchi, circa 80 mila lire, la società Lazarus, organizzazione umanitaria ecumenica, ha infatti messo in vendita a Colonia un cd-rom contenente un programma dal nome «il sacramento della confessione via computer». Il programma contiene l'elenco dei peccati e le relative penitenze. (AdnKronos)

Usa, libro-scoop su Jacqueline Kennedy

NEW YORK. Il matrimonio tra John Kennedy e Jacqueline fu di interesse. Su questa tesi e altre indiscrezioni si basa il libro di Edward Klein, autore di «All too human: the love story of John and Jackie Kennedy», uscito in America. (AdnKronos)

Londra, assassinato lo stilista di Jagger

LONDRA. E' finita tragicamente la parabola di Raymond, detto «Ossie» Clark, 54 anni, celebre stilista all'epoca della «swinging London», pugnalato a morte due sere fa nel suo appartamento londinese. Proprietario della boutique «Quorum», Ossie Clark aveva vestito divi come Elizabeth Taylor, Mick e Bianca Jagger. (Ansa)

L'uomo era rimasto sconvolto dal responso dei medici sull'altro figlio malato

Sette anni, abbandonata sulla statale

In Abruzzo: il padre è scomparso, forse si è ucciso

A sinistra il luogo in cui ha perso la vita Valentina, 3 anni, ad Arona. Sotto la statale adriatica: qui [redacted] trovata la bambina abbandonata dal padre [redacted]

LA MALATTIA DETONATORE DI UNA CRISI

L'ESTATE incrina le famiglie, tutte, anche quelle che ne escono apparentemente unite, dove tutti tornano dalle vacanze e si rimettono insieme per [redacted] nuovo anno. Non ripartono mai da dov'erano rimasti. Ognuno si è spostato, ognuno è cambiato. L'anno comincia (l'anno psicologico, scolastico, sentimentale: insomma, l'anno famigliare) dall'1 settembre. Le vacanze sono una divisione, e qualche traccia permane sempre. Ma c'è una famiglia calabrese che, ieri, [redacted] è proprio disintegrata. Colpa del dolore, credo. Il dolore per una malattia permanente di uno dei figli, un bambino di otto anni, che ogni estate vien portato da Sud fin nel cuore del Nord, a Vicenza, per un controllo medico-chirurgico. Anche questi controlli si fan d'estate: stagione morta, la meno lavorativa. I medici di Vicenza non sono stati rassicuranti: il piccolo ha una malattia seria, la lotta è lunga, e [redacted] si vede la vittoria.

Credo che la chiave della vicenda sta qui. Il padre, che aveva con sé anche la figlia, sette anni, lascia [redacted] ospedale il maschio e si rimette al volante per il lungo viaggio di ritorno. Ma non torna mai. All'altezza di Chieti fa scendere la piccola, e sparisce. La notizia s'incentra qui, sul dramma familiare: grave il bambino, abbandonata la figlia, sparito il padre, la famiglia non c'è più, cos'è successo? L'uomo ha un piccolo curriculum di malattie nervose ed escandescenze [redacted] pubblico. Sarebbe comodo spiegare tutto così. E può darsi che la moglie, la figlia, la polizia chiudano la vicenda con questa interpretazione. E' possibile perfino che lui stesso, se verrà rintracciato o se [redacted] ripresenterà, si senta la colpa [redacted] tutto. Eppure, a guardarla mentre si compone, la vicenda fa sentire sulla famiglia un urto irresistibile che la sfascia, e colui che deve proteggerla, che deve far da garanzia per tutti (figlio, figlia, moglie) [redacted] la fa, si tira da parte e decide di sparire. Quell'urto è la malattia, che non finisce mai. Ci sono certi animali che fan così, i gatti per esempio: quando [redacted] sentono morire si nascondono, non li vediamo più, li troveremo due giorni dopo sotto i termosifoni. Quest'uomo non ce l'ha fatta più quando tutti gli chiedevano tutto. I figli normali subiscono [redacted] ruolo del padre, i figli malati lo cercano. Perciò nelle famiglie dove scoppia la malattia, si placano i dissidi interni, marito-moglie, padre-figli. Qui invece si sono moltiplicati. E [redacted] famiglia si è spaccata. Se l'esplosione era pronta da tempo, la malattia è stata [redacted] detonatore.

Ferdinando [redacted]

CHIETI. Sconvolto dalle notizie fornite dai medici, ha lasciato il figlio di 8 anni solo [redacted] ospedale a Vicenza, poi ha abbandonato l'altra figlia di sette anni vicino [redacted] una stazione di servizio in Abruzzo, a Torino di Sangro, sulla statale adriatica. Di lui, [redacted] uomo di 40 anni, non si hanno più notizie. La polizia lo sta cercando in tutta Italia.

I medici dell'ospedale veneto gli avevano detto che il figlio aveva una grave patologia renale e che avrebbe dovuto sottoporsi a [redacted] intervento chirurgico. Lui è [redacted] choccato. Qualche ora dopo quel colloquio gli agenti della Polstrada di Vasto hanno [redacted] la bambina: seduta su un marciapiede, senza scarpe, piangeva. «Era disperata - racconta l'ispettore Antonio Pietroniro -. Non aveva le scarpe. I vestiti erano sporchi. Piangeva, chiedeva del padre. Era impaurita, per rassicurarla le abbiamo dato delle caramelle e poi, pian piano, si è calmata. Da lì [redacted] si voleva muovere. Diceva che doveva aspettare il padre, che lui sarebbe tornato a prenderla. Solo dopo mezz'ora l'abbiamo convin[redacted]. L'abbiamo presa in braccio [redacted]r non farla camminare scalza sull'asfalto bollente [redacted] l'abbiamo portata in [redacted].

Solo dopo ore gli agenti hanno capito chi fosse quella bambina. Nel frattempo era stata affidata ad una poliziotta che l'aveva lavata e rivestita, [redacted] l'aveva accompagnata al ristorante perché si sfamasse. Hanno chiamato l'ufficio anagrafe di Umbriatico (unico nome di paese che [redacted] ricordasse) e, per una combinazione, al telefono ha risposto la [redacted] della bambina. La donna, sorella dell'uomo scomparso, [redacted] rimasta sconvolta. Agli agenti ha detto che in famiglia sapevano [redacted] questo viaggio ma che mai si sarebbero aspettati una cosa del genere. Il bambino è affetto da una grave patologia e per questo sarebbe stato portato nell'ospedale [redacted] Vicenza, che ha un reparto di chirurgia pediatrica.

Il padre, arrivato [redacted] città assieme alla figlia [redacted] 6 agosto, ha alloggiato in un albergo pagando tre notti anticipate. Ieri i medici lo attendevano [redacted] in ospedale, ma lui non [redacted] è presentato. Gli agenti dopo le 21, hanno ritrovato l'auto con la quale l'uomo era partito dalla città veneta: una Audi 80 targata Vicenza. Stessa macchina con [redacted] quale è partito, [redacted] sua, che è [redacted] targata Brindisi. L'auto [redacted] stata rubata. All'interno della vettura, abbandonata a circa 3 chilometri dall'area di servizio, sono stato ritrovate le scarpette della bambina [redacted] un pacco di biscotti.

La piccola, che ha parlato al telefono con la madre, è stata raggiunta nella serata di ieri da uno zio che l'ha riportata a casa. Prima di poter lasciare il commissariato [redacted] Vasto [redacted] stato necessario attendere l'autorizzazione della procura della Repubblica presso il tribunale dei minori dell'Aquila. La madre, casalinga, [redacted] anni, soffre di una malattia congenita. Il padre è un agricoltore, ogni tanto lavora come ruspista per [redacted] ditta [redacted] posto, tempo fa è stato ricoverato per disturbi psichici. Una famiglia [redacted] tanti problemi (oltre alla bambina e al fratello la coppia ha altri due figli piccoli), ma sembrava che l'uomo fosse guarito.

Forse la gravità delle condizioni di salute del figlio lo hanno sconvolto. Il bambino ricoverato a Vicenza ha chiesto insistentemente del padre, infine ha potuto parlare per telefono con la mamma, che ha tentato di rassicurarlo spiegandogli che il padre e la sorellina erano dovuti partire per una cosa urgente da sbrigare, ma che presto un parente sarebbe andato a prenderlo. Le ricerche dell'uomo sono proseguite per tutta la notte. Senza esito. Il timore è che proprio per il suo stato confusionale possa [redacted] suicidato.

L'hanno trovata i poliziotti Scalza e in lacrime chiedeva del papà e non voleva muoversi

Il genitore era stato ricoverato per problemi psichici ma sembrava essere guarito

Roberto Ettorre

Arona

Bambina uccisa dall'auto di papà

ARONA. Una gita al lago è finita in tragedia. Mentre stava [redacted]ndo una manovra con l'auto, un fiorista di Gallarate ha travolto la propria bimba. Lo stesso genitore l'ha soccorsa e si è precipitato verso l'ospedale di Arona, ma tutto è stato inutile: la piccola ha cessato di vivere mentre arrivava l'elisoccorso.

Teatro della tragedia una spiaggetta del lago Maggiore, in località Cicognola, nel territorio del comune di Castelletto Ticino. Massimo Sgulò, 30 anni, residente a Gallarate, era partito di buon'ora, l'altra mattina, per trascorrere una giornata [redacted] vacanza sul lago Maggiore. E con lui c'erano la moglie Angelina Guarini e le tre figliolette, Cristina, di 5 anni, e le gemelline Valentina e Veronica, di 3 anni [redacted] mezzo. Erano state le bambine ad insistere per andare al lago Maggiore, che avevano già visto in altre [redacted]. Così [redacted] papà per un giorno aveva chiuso il chiosco di fiori che gestisce davanti al cimitero di Cassano Magnago, a pochi chilometri dalla sua abitazione. Superato il ponte di Sesto Calende, lo Sgulò aveva quindi svoltato a destra ed infilando via al lago era giunto alla spiaggetta che già [redacted]. Era molto presto, tanto che [redacted] quell'ora, circa le 9, non c'era ancora nessuno. Anche perché, essendo la zona protetta da una folta vegetazione, il sole arriva solo verso mezzogiorno. L'uomo ha avvicinato l'auto ad un salice, quindi ha scaricato le borse e i cestini coi viveri. Le piccole si erano allontanate con la mamma. Ma Valentina, la più vivace, [redacted] forse [redacted] più felice di trovarsi in quel piccolo paradiso, frequentato anche da un gruppo di cigni, era andata per proprio conto, chinandosi poi, non vista, dietro l'auto del papà, forse per giocare con la sabbia. Così, quando l'uomo ha innestato la retromarcia per portare la [redacted] «Y10» all'ombra, la piccola è stata investita dall'auto riportando la frattura della volta cranica. La madre, poco distante, ha visto ed ha lanciato un urlo di disperazione, mentre l'uomo si è gettato sulla piccola, cercando di rianimarla. Quindi l'ha adagiata sull'auto ed è ripartito verso l'ospedale di Arona distante una decina di chilometri. [redacted] stato chiesto un mezzo dell'elisoccorso, che è atterrato al campo sportivo, ma era troppo tardi: la piccina è deceduta durante quest'ultimo breve tragitto. La salma è stata composta nell'obitorio dell'ospedale di Arona, dove oggi sarà sottoposta ad autopsia e poi trasportata a Caiello, il rione di Gallarate in cui risiede la famiglia Sgulò, napoletana di origine.

Sandro Bottelli

IL CASO

L'SOS DEI [redacted] BUFERA

«Caffo gonfia le cifre»

Ex impiegata contro Telefono Azzurro

Ernesto Caffo, neuropsichiatra e presidente del Telefono Azzurro

Il fondatore si difende «Attacchi folli e falsi che uccideranno il volontariato»

BOLOGNA

TELEFONO Azzurro è nel pieno di [redacted] bufera. La linea Sos per l'infanzia fondata [redacted] neuropsichiatra infantile Ernesto Caffo è al centro di un'inchiesta giudiziaria aperta dalla procura di Bologna, che vuol veder chiaro nei bilanci dell'ente morale, e quindi senza fini [redacted] lu[redacted] Caffo si difende: «Sono accuse surreali, folli. Se si vuole uccidere [redacted] volontariato privato in Italia lo si dica chiaramente. Nessun reato ci è stato contestato dalla procura: sono [redacted] parole che ci rovinano, perché insinuano dubbi nei cittadini che ci aiutano».

I magistrati vogliono capire [redacted] vengono gestiti i fondi raccolti tramite le campagne di sensibilizzazione, tra cui anche i finanziamenti [redacted] molti Comuni, ma soprattutto donazioni di privati cittadini. Caffo ha subito consegnato in Procura l'ultimo bilancio dell'ente, certificato dalla Price Waterhouse, poi il nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza, [redacted] disposizione del procuratore aggiunto Luigi Persico, ha acquisito [redacted] statuto e i bilanci degli ultimi tre anni. Si tratta solo di un'indagine preliminare, aperta su decisione del procuratore capo Ennio Fortuna, [redacted] di carattere esclusivamente finanziario, che [redacted] per verificare se nella gestione del Telefono Azzurro ci siano «crepe», [redacted] per il momento non viene ravvisata alcuna ipotesi di reato.

Una lancia in favore del Telefono dei bambini la spezza *Vita*, settimanale [redacted] volontariato, che lancia [redacted] durissime [redacted] Silvia Bartolini, consigliere regionale del pds in Emilia Romagna. Fu lei a sollevare i primi dubbi sull'associazione alcuni giorni fa. Fu lei, in particolare, a giudicare troppo pochi i dieci casi segnalati in nove anni al Tribunale dei minori dell'Emilia Romagna e ad accusare Caffo di «scarsa trasparenza» per non avere mai consegnato i bilanci alla Regione per supportare la sua richiesta di contributi. «Nella messe [redacted] sospetti che la sventurata consigliera regionale ha vomitato [redacted] mezzo stampa - replica *Vita* - si trovano i più stupidi [redacted] superficiali tabù che hanno impedito sino ad oggi alle energie dei cittadini [redacted] liberarsi». Così conclude il settimanale: «Cara Bartolini, si preoccupi di come l'assessorato ai Servizi sociali spende i suoi soldi, anzi i nostri, e lasci perdere il non profit e il libero associazionismo».

[redacted] ieri, però, nuovi dubbi si sollevano sull'efficacia dell'attività della linea per l'infanzia. Una ex collaboratrice di Telefono Azzurro si è presentata spontaneamente ai magistrati bolognesi per spiegare che i dati forniti da Caffo sulle telefonate ricevute dall'ente non corrisponderebbero alla realtà: insomma, i centralini avrebbero ricevuto meno chiamate rispetto alla cifra «ufficiale». Circostanze che, in ogni caso, non avrebbero una precisa configurazione penale, [redacted] contribuiscono [redacted] mettere in cattiva luce la linea Sos per bambini.

Immediata la replica del Telefono Azzurro, che «conferma [redacted] sua fiducia nei confronti dell'operato della procura di Bologna e la sua disponibilità (già concretamente dimostrata) [redacted] fornire ogni informazione necessaria a fare chiarezza». Ed ecco le cifre aggiornate: da gennaio a luglio '96 la linea gratuita riservata ai bambini fino ai 14 anni (il numero telefonico è 19696) ha ricevuto ogni giorno «8000 tentativi di chiamata - dati Telecom - con una media giornaliera [redacted] oltre 2000 risposte», di cui «400 ogni giorno costituiscono un "primo approccio" dei bambini, da cui in media derivano 20 "consulenze", segno di un bisogno reale di ascolto o di aiuto». Tra queste, spiega il Telefono Azzurro, «6-7 storie costituiscono "casi" su cui gli operatori elaborano una scheda analitica». Alla fine «emergono 4-[redacted] "casi gravi" ogni settimana, che vengono segnalati ai servizi socio-sanitari, alla scuola, alle forze dell'ordine, ai tribunali». Pochi? «La Bartolini legga queste cifre - replica Caffo - rifaccia i [redacted] conti e poi dica chiaramente se vuole che il Telefono Azzurro diventi il centralino dei servizi pubblici [redacted] dei tribunali».

Roberta Castellano

IL CASO

IL FESTIVAL [redacted]

Milano, il cantante interrogato nell'inchiesta su Sanremo e telepromozioni

«Baudo? Per me è un fratello»

Al Bano in procura: «Non credo alle accuse»

MILANO

BAUDO per me è come un terzo fratello», dice Al Bano ai cronisti prima di essere interrogato in procura come testimone. Continuano così a sfilare [redacted] Palazzo di giustizia di Milano i cantanti che hanno partecipato alle ultime edizioni del Festival di Sanremo. L'inchiesta che vede coinvolto il presentatore riguarda le presunte irregolarità nella selezione dei concorrenti [redacted] nelle graduatorie finali, che avrebbero interessato, secondo gli inquirenti, la più importante rassegna canora italiana. Al Bano, giacca bianca, pantaloni [redacted] maglietta neri, è arrivato in procura alle 11,20.

«Io [redacted] Baudo ci siamo incontrati nel 1994 perché io volevo che la si facesse finita con la ridda di voci e lo sciacallaggio nei miei confronti (il riferimento è alla misteriosa scomparsa della figlia Ylenia, ndr). Poi ci siamo di nuovo incontrati per la canzone che è andata al Festival di Sanremo e che piaceva a Baudo». Così Al Bano Carrisi, prima di essere sentito dagli inquirenti come «persona informata dei fatti», spiega la fotografia, scattata dai carabinieri durante gli appostamenti prima dell'ultima edizione del Festival, che lo ritrae a casa sua assieme a Pippo Baudo.

Sulle presunte irregolarità all'interno della manifestazione, il cantante ha spiegato: «C'erano voci, ma io [redacted] ho mai avuto [redacted] che fare con questa storia. Non credo alle accuse fatte a Baudo. Stranamente il mio brano ("E' [redacted] mia vita", ndr) che è piaciuto moltissimo, la prima serata è finito al nono posto e, al termine della manifestazone, si è classificato settimo. Quindi, se avesse avuto appoggi da Baudo...».

Al Bano [redacted] al Palazzo di giustizia di Milano è stato interrogato sulle presunte irregolarità [redacted] Sanremo

Al Bano è tranquillo [redacted] sorridente all'uscita dall'ufficio del pubblico ministero Giovanna Ichino (in questi giorni in ferie), dove [redacted] stato sentito dai carabinieri per poco più di mezz'ora. «Mi hanno chiesto - ha riferito ai cronisti - tutto quello che sapevo su Sanremo. Io non ho mai ricevuto pressioni. [redacted] avessi avuto [redacted] minimo sospetto di illegalità, non sarei mai andato nella fossa dei leoni».

Alla domanda se avesse incontrato Baudo prima di Sanremo '96, il cantante ha chiarito: «Non ho visto Pippo prima del Festival, l'ho solo sentito per telefono. Io penso che Baudo sia una persona estremamente pulita. Non gli ho mai chiesto niente, se [redacted] un'intervista nel '94 per stroncare lo sciacallaggio nei miei confronti».

Al Bano ha anche dichiarato di aver sentito Pippo Baudo, con cui ha «un normale rapporto umano», subito dopo l'operazione alle corde vocali per confermargli la sua stima. «Fu un breve colloquio - ha spiegato il cantante - perché l'intervento gli impediva di parlare bene».

«Se tornerei al Festival [redacted] Sanremo? Perché no?», ha concluso il cantante, firmando autografi ad alcuni ammiratori radunatisi fuori dal Palazzo [redacted] giustizia. [r. cri.]

Cagliari: l'uomo, 37 anni, era rinchiuso in una camera piena di rifiuti

Prigioniero in casa per otto anni

Segregato dai genitori: «Era diventato strano»

CAGLIARI. Da [redacted] a chi chiedeva loro notizie del figlio, rispondeva[redacted] che stava bene [redacted] che era partito per lavorare all'estero, ma che non sarebbe rimasto tanto tempo, anzi, sarebbe dovuto tornare. Quando? Alla domanda, gli anziani genitori replicavano con fare sospetto e senza dare una precisa risposta. La realtà è che Gianni Saiu, di 37 anni, [redacted] mosso da Guspini, una cittadina a circa 60 chilometri da Cagliari, [redacted] era rimasto rinchiuso, segregato nella sua casa da ormai otto anni. Da quando i genitori si sono accorti delle sue stranezze, e pensando di proteggerlo hanno ritenuto che era meglio tenerlo [redacted] casa, ma facendolo vivere in condizioni disumane.

I carabinieri lo hanno trovato chiuso in una stanza, tra rifiuti, escrementi e un caos indescrivibile. Un caso sconcertante venuto alla luce solo grazie ad alcuni vicini di casa che ricordavano bene quel ragazzo improvvisamente «partito» da Guspini, come ripetevano il padre e la madre, ma che voci e sospetti volevano ancora nella cittadina, [redacted] mila abitanti che si [redacted]scono un po' tutti.

Gianni Saiu, per almeno otto lunghi anni, non è stato più visto per le vie [redacted] vicinato. Le inutili sollecitazioni ai genitori hanno, quindi, spinto alcune persone a denunciare il fatto [redacted] carabinieri, che ieri pomeriggio sono entrati [redacted] azione. I militari si sono presentati nell'abitazione della famiglia Saiu e hanno chiesto [redacted] genitori notizie [redacted] figlio. Non convinti, hanno proceduto alla perquisizione della casa scoprendo, in una stanza, un vero caso di segregazione. I carabinieri hanno trovato l'uomo, che soffre di crisi depressive, in uno stato definito, dagli inquirenti, «miserevole». Nella stanza, solo confusione e sporcizia, con rifiuti di ogni genere. Saiu è stato portato nell'ospedale di San Gavino, per essere ricoverato. Oltre alle cure fisiche, verrà sottoposto anche a quelle psichiche. Di lui si stanno occupando anche i medici [redacted] Servizio d'igiene mentale dell'Azienda sanitaria locale.

Le forze dell'ordine hanno anche interrogato [redacted] padre dell'uomo «murato vivo», Silvio Saiu, 79 anni, di Guspini, [redacted] la madre Caterina Bullegas, 72 anni, di Sant'Antioco. I genitori hanno sostenuto [redacted] convinzione che il figlio era ammalato e che si rifiutava di uscire. [redacted] loro Gianni sapeva di avere bisogno di assistenza, hanno ribadito il padre e la madre, e voleva rimanere solo. Quanto dichiarato ai carabinieri dai genitori contrasta, però, con le affermazioni dei conoscenti e dei vicini di casa, ai quali il padre e la madre preferivano piuttosto dire una «pietosa bugia» che ammettere di [redacted] un figlio bisognoso [redacted] cure per le continue [redacted] depressive che loro, però, non erano in grado di curare. Un rapporto sull'assurda vicenda è stato trasmesso dalla compagnia [redacted] carabinieri di Villacidro alla procura [redacted] Cagliari.

Marco Aresu

I giudici: c'è pericolo di fuga, ci ha già provato una volta

«Hass, lei è in arresto»

Piantonato in ospedale l'ex maggiore SS

Promosso dal governo l'operato di Flick nel caso Priebke

C'è il sospetto che possa essere in contatto con «Odessa» e altre organizzazioni di ispirazione nazista

A destra l'ex maggiore Karl Hass indagato per la strage delle Fosse Ardeatine In alto Erich Priebke

ROMA. «Signor Hass, lei è in arresto». Gli uomini della Digos che fino a ieri pomeriggio sorvegliavano sulla sua sicurezza nella moderna clinica di Grottaferrata, gli hanno notificato l'ordinanza del magistrato, e adesso piantonano il detenuto Karl Hass, agli arresti domiciliari nella stessa clinica per ordine del gip del tribunale militare. L'ex-maggiore delle SS, indagato per la strage delle Fosse Ardeatine, ha chiesto che cosa sarebbe successo; gli hanno spiegato che rimarrà nella stanza 423 dell'Istituto neurotraumatologico italiano, con gli obblighi di un detenuto. Quando sarà dimesso potrebbe tornare a casa «Ci andrei anche subito», ha commentato lui.

L'ordinanza del gip è arrivata su richiesta del procuratore militare Antonino Intelisano, che ha invocato il pericolo di fuga. E c'è il sospetto - non si sa quanto alimentato dalle indagini - che da uomo libero quale era fino a ieri, Karl Hass potesse tenere dei contatti con organizzazioni di appoggio agli ex-ufficiali tedeschi tipo «Odessa», con qualche rete di nazisti vecchi e nuovi che nei mesi del processo Priebke si sono fatti sentire più di una volta. Hass è un uomo lucido e attivissimo a dispetto degli 84 anni d'età che compirà a ottobre, e gli inquirenti non escludono che - una volta migliorate le sue condizioni di salute, dopo le fratture riportate due mesi fa - possa essere in grado di preparare e mettere in atto una fuga dall'Italia.

Del resto, la prova migliore della sua volontà di scappare l'ha data lo stesso Hass, nel giugno scorso, quando alla vigilia della deposizione che doveva fare al processo Priebke tentò quella maldestra e misteriosa fuga dall'albergo nel quartiere Prati dove era ospitato; cadde dalla finestra e si procurò le fratture per le quali è tuttora ricoverato. Quell'episodio è citato espressamente nell'ordinanza del gip militare Giuseppe Mazzi, e il procuratore Intelisano, che ha sollecitato gli arresti domiciliari, spiega: «Il provvedimento è dovuto a motivi di sicurezza e cautelari, visto il miglioramento delle sue condizioni di salute. Prima sarebbe stato ridicolo emettere un ordine di arresto per persona inchiodata a letto. Tuttavia le condizioni attuali di Hass non sono perfette, ha ancora bisogno di terapie e riabilitazione. Gli arresti domiciliari in clinica sono la misura più congrua».

Stamane il gip militare si recherà in clinica per l'interrogatorio di rito. Hass sarà assistito dall'avvocato Stefano Maccioni, che ieri s'è detto stupito per una misura che giudica «superflua». L'avvocato insiste molto sulla differenza della posizione del suo assistito rispetto a quella di Priebke, e comunque assicura: «Hass crede fermamente nella giustizia italiana, e spera che venga fatta piena luce tutta la vicenda». L'inchiesta sull'ex-maggiore dovrebbe chiudersi, secondo Intelisano, entro fine di settembre. E c'è la possibilità - se la Cassazione dovesse decidere a favore delle richieste di ricusazione del presidente del tribunale che ha prosciolto Priebke - assistere ad un nuovo processo per l'eccidio con due imputati: Erich Priebke e Karl Hass.

Nell'infermeria del carcere di Regina Coeli Priebke sta ricevendo anche qualche lettera di solidarietà, e stamane i suoi avvocati, Velio Di Rezze e Carlo Taormina, dovrebbero depositare i ricorsi contro l'arresto-bis del vecchio ufficiale nazista e la denuncia nei confronti del ministro Flick per i fatti del 1° agosto. Ieri il consiglio dei ministri ha «unanimemente approvato» l'operato del Guardasigilli nella vicenda Priebke; lo ha comunicato Prodi in persona, al termine della riunione, dando così una copertura politica ancora più evidente al ministro della Giustizia, il cui intervento era stato criticato da più parti. **[gio. bia.]**

Interrogati il medico e i volontari della Croce bianca che lo soccorsero dopo il malore

Piga, caso riaperto dopo sei anni

Belluno, il magistrato indaga sulla morte del ministro

Franco Piga, morto sei anni fa a Cortina per un malore improvviso Quando morì era ministro per le Partecipazioni statali

BELLUNO. E' buio fitto sui motivi che hanno spinto la procura di Belluno ad aprire un'inchiesta sulla morte del *grand commis* di Stato Franco Piga, avvenuta sei anni fa a Cortina d'Ampezzo in seguito a un improvviso malore. Al magistrato interesserebbe ricostruire il più fedelmente possibile quella notte di Santo Stefano del 1990, quando Franco Piga, che allora ricopriva l'incarico di ministro delle Partecipazioni statali nel governo Andreotti, si accasciò improvvisamente nella sua casa di montagna e morì durante il trasporto in elicottero.

Secondo le prime indiscrezioni trapelate sul caso, sarebbe stata la stessa vedova di Piga, Teresa, a manifestare perplessità sulle circostanze della morte e a chiedere perfino la riesumazione della salma. Circostanze smentite in un secondo tempo dai familiari di Piga, che si dichiarano all'oscuro delle indagini in corso. Quel che è certo, è che i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria hanno sentito in qualità di persone informate sui fatti due volontari della Croce bianca che portarono l'ex ministro in elicottero dalla sua abitazione vicino a Cortina, all'ospedale Codivilla. Uno dei due, Giorgio Menardi, ha confermato di essere stato convocato dai carabinieri, i quali avrebbero voluto sapere se Franco Piga fosse vivo durante il tragitto verso l'ospedale. Oltre ai due volontari, sarebbe stato ascoltato dagli inquirenti anche Federico Botto, il medico di guardia in ospedale quella notte. Il sostituto procuratore Carlo Broli, comunque, mantiene il più stretto riserbo su che abbia determinato l'apertura delle indagini.

Secondo le cronache di quei giorni, sarebbe stato un infarto a stroncare all'età di 63 anni quell'uomo all'apice di una carriera cominciata molto tempo prima: a quaranta anni era già capo di gabinetto del governo Rumor. Nel 1984 diventò presidente della Consob, la commissione di controllo sulla Borsa. Poi arrivò il ministero delle Partecipazioni statali, pochi mesi prima della sua morte, in sostituzione di Carlo Fracanzani. In quei mesi Piga fu regista di importantissime operazioni. Tra queste, la soluzione del caso Enimont, la costituzione della Superbanca e la creazione della Iritecna, che nasceva dalla fusione di Italstat e Italimpianti.

Riconosciuto da ogni parte come «tecnico prestato alla politica», fu molto stimato per le sue doti di grande mediatore. Non gli mancarono le critiche ma, alla sua scomparsa, fu difficile trovargli un successore. Dal poco che è trapelato dagli interrogatori, si comprende che l'attenzione degli inquirenti è concentrata sugli ultimi momenti della vita, dalla chiamata al 113 all'arrivo in ospedale, già cadavere. **[r. cri.]**

Delitto Rostagno

«Niente indizi» Scarcerato presunto killer

PALERMO. E' stato annullato dal tribunale del riesame di Palermo l'ordine di custodia cautelare per Giacomo Bonanno, 39 anni, arrestato il 18 luglio per l'omicidio di Mauro Rostagno, su ordine del gip di Trapani Marina Ingoglia. Gli giorni scorsi lo stesso gip aveva respinto l'istanza di scarcerazione presentata dagli avvocati di Bonanno. Uno dei legali, Paolo Paladino, ha detto che contro il suo assistito «non c'erano indizi» e quelli che il pm «considerava indizi erano o frutto di errori materiali o di errata valutazione di dati di fatto. La procura ha commesso errori madornali».

Giacomo Bonanno è marito della cugina di Giuseppe Cammisa, detto Juppiter, ospite della comunità Saman, anche lui accusato dell'omicidio e latitante. Bonanno, secondo l'accusa, è stato individuato in fotografia da un testimone «nella persona che guidava la Fiat "Uno" color avion occupata dai killer di Rostagno». Sempre secondo la procura di Trapani, Bonanno avrebbe partecipato all'omicidio perché coinvolto proprio da Cammisa, che era «un uomo fidato di Francesco Cardella». Secondo il gip Ingoglia, inoltre, Bonanno era stato proprietario di una «Golf» bianca che «poteva essere quella che è stata notata aggirarsi nei pressi della comunità alcune ore dopo l'omicidio». Secondo i legali di Bonanno la Golf è stata acquistata tre anni dopo il delitto, che avvenne il 26 settembre 1988.

«Un neuropsichiatra e uno psicologo stanno vedendo Monica Serra», riferisce intanto l'avvocato Consuelo Bosisio, legale di Monica Serra in carcere a San Vittore con l'accusa di favoreggiamento verso i presunti killer di Mauro Rostagno. La ragazza «sta molto male - continua l'avvocato - e oggi (ieri, ndr) è stata trasferita in infermeria perché non può rimanere in cella. In ogni caso non è i risultati di questi accertamenti clinici perché il vicedirettore di San Vittore non mi dice i nomi dei medici».

L'avvocato Consuelo Bosisio ha richiesto la cartella clinica della Serra: «La richiesta è stata inoltrata il 2 agosto - dice - ma fino a oggi ancora nulla. Tanto che questa mattina ne ho inviata un'altra».

«Sto preparando una nuova richiesta di scarcerazione - continua l'avvocato -. Non posso credere che non vi siano misure alternative alla carcerazione per una persona che sta male». **[r. cri.]**

LA SFIDA DEI BOSS

E' il secondo agguato in 24 ore: non gli è servito aver rinnegato il parente

Camorra, guerra aperta ai pentiti

Ucciso a Caserta il cugino di un collaboratore

DAL NOSTRO INVIATO

L'estate, qui, ha l'odore della polvere da sparo e il colore del sangue: quello dei familiari dei pentiti, vittime di vendette trasversali «firmate» nel modo più plateale possibile dalla camorra. In sole 10 ore, mercoledì, nella provincia casertana sono caduti uno dopo l'altro un fratello e un cugino di due collaboratori di giustizia. Gli omicidi sono stati compiuti in strada, sotto gli occhi di decine di passanti che sono fuggiti prima dell'arrivo della polizia, per non dover rendere testimonianze pericolose.

Ieri il prefetto ha convocato in fretta e furia il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. All'assemblea, a cui hanno partecipato anche i magistrati della direzione distrettuale antimafia, si è discusso a lungo sulle strategie da adottare per arginare l'offensiva della malavita. Gli investigatori non sembrano avere dubbi sul movente dei due delitti. Si tratta proprio di una campagna orchestrata dalla malavita organizzata per dissuadere gli ex camorristi a nuove dissociazioni. Nel corso della riunione, inoltre, si è deciso di chiedere più uomini e mezzi per la questura di Caserta. Nel frattempo, però, la camorra sembra agire indisturbata nei paesi dell'Agro aversano. L'ultima vittima è stata crivellata dai proiettili l'altro ieri sera, poco dopo le 20, a San Cipriano di Aversa.

Si tratta di Giuseppe Quadrano, 53 anni, postino, cugino e omonimo di un ex capobanda finito in prigione per l'omicidio del sacerdote Giuseppe Diana, due anni fa mentre si preparava a dire messa. Una volta in cella, il boss arrestato in Spagna ha deciso di collaborare con i magistrati, anche se continua a negare la sua partecipazione al raid che costò la vita al parroco di Casal di Principe, un Comune non distante da San Cipriano.

Come tutti i familiari dei pentiti casertani, Giuseppe Quadrano aveva rifiutato la protezione di polizia e carabinieri, rinnegando pubblicamente il cugino pentito. Ma per la camorra non è stato sufficiente: il postino è stato condannato a morte, la sentenza è stata eseguita mercoledì sera. Giuseppe Quadrano era seduto al tavolo di un bar, nella piazza di San Cipriano. Stava giocando a carte con gli amici quando i sicari sono entrati in azione. Erano quattro, armati di pistole calibro nove e fucili a canne mozzate caricati con pallettoni. Hanno aperto il fuoco senza dire una parola, mentre gli amici della vittima e gli altri clienti del bar sono schizzati in strada in cerca di riparo. Giuseppe, centrato in pieno, si è accasciato sul pavimento, sfigurato dai proiettili.

Poche ore prima della sua morte, i killer erano entrati in azione a Trentola Ducenta, ad una decina di chilometri da San Cipriano. Il bersaglio era Aldo De Simone, 41 anni, sposato e padre di una bambina. Era in auto quando è stato affiancato dagli assassini che hanno sparato ancora una volta lupare e pistole calibro nove.

Anche lui, come Giuseppe Quadrano, è rimasto vittima della sanguinosa offensiva scatenata dalla camorra contro i collaboratori di giustizia: suo fratello, Dario De Simone, è uno tra i pentiti più importanti per gli inquirenti. Grazie alle sue confessioni è stato scoperto il cimitero della mala nel quale erano stati sepolti i corpi di sette persone.

Appello dei giudici «Servono subito più uomini»

VIAGGI

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER
Via Carena, 3 (ang. Stradale) TORINO - Tel. 011-473.2815
ESCLUSIVAMENTE: CARTE E GUIDE DI TUTTO IL MONDO

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) TORINO - Tel. 011/562.26.30
Dal Lunedì al Venerdì 9-12.30 15-19 - Sabato dalle 9 alle 12.
TOURS IN AUTOPULLMAN G.T. CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO.
HOTEL 4 & 3 STELLE IN PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE
QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA
PARTENZE DI AGOSTO - SETTEMBRE:
Parigi 5 giorni & Parigi Disneyland dal 21/8 al 25/8 - Tour dell'Andalusia e Madrid dal 14/9 al 22/9 e dal 28/9 al 6/10 - I Castelli della Loira e Parigi dal 18/8 al 24/8 e dal 8/9 al 14/9 - Gran Tour dell'Austria dal 19/8 al 25/8 e dal 9/9 al 15/9 - 9 gg a Budapest e Praga dal 17/8 al 25/8 e dal 14/9 al 22/9 - Budapest e Praga dal 16/9 al 22/9 - Costiera Sorrentina dal 11/9 al 15/9 - Gran Tour dell'Andalusia e Madrid 12 gg dal 18/9 al 29/9 - Austria dal 10/9 al 15/9 - Tour della Sicilia dal 13/9 al 22/9 e dal 18/10 al 27/10 - Barcellona dal 17/9 al 22/9 - Lloret de Mar dal 5/10 al 12/10.
RICHIEDETE IL NOSTRO CATALOGO «I CLASSICI IN AUTOPULLMAN», VI VERRA' SPEDITO GRATUITAMENTE
NUOVI REPARTI PRENOTAZIONE:
VILLAGGI, SOGGIORNI, VIAGGI INTERCONTINENTALI, CROCIERE E VIAGGI NOZZE, SU TUTTI I CATALOGHI DEI MIGLIORI OPERATORI
PRENOTANDO LE VOSTRE VACANZE DA NOI RISPARMIERETE!
SERIANA VIAGGI SRL Via Filippo Juvarra TORINO - Tel. / 56.22.630

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 652.15.00 - 10126 TORINO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Promozione Mobile Triveneto

Dal 12 al settembre alla Fiera di Verona la mostra professionale di mobili ed prodotti nelle Tre Venezie.
Un grande evento dal mercato
Già esaurito lo spazio a disposizione. Oltre 400 gli espositori.
C'è grande attesa per la Mostra che si terrà nel quartiere fieristico di Verona dal 12 al 15 settembre organizzato da Pmt (Promozione mobile triveneto). L'appuntamento i produttori Triveneto è divenuto ormai punto di riferimento per il settore. Ad esso guardano gli operatori internazionali che vengono a Verona per impostare la propria campagna acquisti ma anche il mondo economico nazionale che trovato nella rassegna veronese un termometro del sistema "mobile" nel suo complesso. Lo dimostrano i 60 000 visitatori raggiunti nel '95.
Sono molti gli indicatori che assegnano alla rassegna veronese un ruolo di punta. Il primo è a qualche mese dall'apertura manifestazione lo spazio espositivo è già praticamente esaurito. E' questo il miglior biglietto da visita per l'edizione che già dimostra di raccogliere fiducia dei mobilieri. Così saranno oltre 400 gli espositori presenti, i quali su 100.000 quadrati superficie mostreranno il meglio in fatto di cucine (di cui il Triveneto detiene il 60 per della produzione nazionale), salotti e soggiorni, camere letto e cameratte, ingressi ed armadi, sia moderni che in stile. Un panorama così completo di proposte consentirà di intessere quelle relazioni con gli operatori del settore che da sempre hanno garantito il successo della mostra, capace di gettare un ponte ideale fra il mondo dell'industria e quello del commercio saldando un vincolo che permette di soddisfare ogni esigenza cliente nel minor tempo possibile.
Come sempre molto attesi sono gli operatori stranieri. Già scorso anno hanno superato quota 2000, provenienti da ben 79 Paesi, con un aumento del per cento rispetto all'edizione del . Si tratta di cifre molto importanti perché i compratori internazionali, nei giorni della Mostra, perfezionano e firmano contratti per forniture ingenti. Non dimenticato che il Triveneto produce il 45% dell'export nazionale di mobili
Accanto alle proposte dei mobilieri triveneti la rassegna per operatori vivrà anche numerose iniziative collaterali destinate a completare il già cartellone espositivo. E' nella natura questo appuntamento infatti porsi anche laboratorio di cultura rispetto a tutto ciò che accade nel mondo del mobile. Per questo motivo sono in fase di allestimento alcuni convegni tecnici. Si discuterà problematiche legate al ciclo lavorazione ma soprattutto si delineeranno strategie commerciali per il futuro. In parallelo prenderanno forma mostre dedicate allo sviluppo dell'«idea-mobile» seguendo un itinerario che negli anni scorsi ha dato spazio a figure come Carlo Scarpa e Gastone Rinaldi, fino alla storia della cucina moderna.
Non mancheranno nemmeno, sul fronte delle azioni di supporto, la consueta promozioni, in particolare per gli operatori Sud con la siglata in collaborazione con "Meridiana" per voli a prezzi speciali, giorni della Mostra.
Per informazioni: PMT Srl - via Tommaseo 15 - 35131 Padova - tel. 049/8753730 - fax 049/8756113.

Vi proponiamo splendidi appartamenti con lussuose finiture, nelle località più prestigiose della Costa Azzurra:

a Beausoleil

il Residence "Le Beausoleil de Monaco", a soli 300 mt. da Montecarlo, con la magnifica vista sul mare del Principato

Se vuol conoscere dettagliatamente tutte le opportunità di investimento immobiliare di ERRE P.I. in Costa Azzurra, compili e spedisci il coupon a:

ERRE.P.I. - Promozioni Immobiliari
Italia: 16129 Genova - Via C. Barabino 13 Int.6
tel.010/586.604 - tel. e fax 010/586.473

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TEL CITTÀ

BMW UN[illegible] CHE SI MUOVE

SERIE 3 BERLINA TURBODIESEL. UN MONDO DI ALTE PRESTAZIONI.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

BMW [illegible] Incontro al vertice della tecnologia.

L'indirizzo BMW su Internet è: **http://www.bmw.it**

318 tds
325 td
325 tds

Le BMW Serie 3 turbodiesel [illegible] portano dietro un'etichetta. Quella di essere innovative ed eccezionalmente dinamiche. Se volete verificare di persona, salite a bordo di una Serie 3 berlina. Il propulsore [illegible] sorprenderà prima per [illegible] sua potenza ed elasticità, dopo, molta strada dopo, per la straordinaria economia dei suoi consumi. Vi troverete nel vostro ambiente ideale: massima silenziosità, comfort, sicurezza (e l'ambiente scoprirà il suo diesel ideale: mai così pulito ed ecologico). Serie 3 berlina turbodiesel. Benvenuti in un mondo di alte prestazioni.

318tds berlina	1665 cc	66 kW (90 CV)	182 km/h	L. 45.500.000*
[illegible]	2498 cc	85 kW (116 CV)	198 km/h	L. 50.800.000*
325tds berlina	2498 cc	105 kW (143 CV)	214 km/h	L. 54.600.000*

*chiavi in [illegible] escluse le imposte di [illegible] PRA (IET, APIET)

AUTOCROCETTA Via Cassini, 45 Tel. 011/505858 TORINO

[illegible] AUTO Via Candelo, 6 Tel. 015/8408149 BIELLA

C.E.A. Via Scarmagno, 22 Tel. 0125/711384 ROMANO CANAVESE (TO)

[illegible] AUTO Via [illegible] Maranzana - Zona D/3 Tel. 0131/347131 ALESSANDRIA

LIGURAUTO Via Repubblica, 34 Tel. 0183/710856 [illegible]

BIAUTO Via Bologna, 102 Tel. 011/2483711 TORINO

CAMAR Via Ettore Ara, 2 (ang. Via Trino) Tel. 0161/392282 VERCELLI

FERRERO Corso Canale, 8 Tel. 0173/361308 GUARENE D'ALBA (CN)

[illegible] Via G. Brodolini, 7 Tel. 0142/456555 CASALE MONFERRATO (AL)

[illegible]STELLI & CARTEM S.S. 35 dei Giovi km 87,600 Tel. [illegible] PAVIA

AUTOSTYLE 1 Corso Torino, 457 Tel. 0141/215978 ASTI

CAMAUTO Viale Volta, 98/A Tel. 0321/620217 NOVARA

G.[illegible] AUTOVEICOLI Via Tiziano, 6 Tel. 0171/692053 CUNEO

ESSEGI [illegible] Via Calice,14 Tel. 019/694333 FINALE L. (SV)

ETICA Viale Industria, 164/166 Tel. 0381/348957 VIGEVANO (PV)

I [illegible] BMW.

Lignano: la Criminalpol ha messo [redacted] punto anche un identikit in base [redacted] una testimonianza

[redacted]

[redacted]

55

Roberto Curcio, 33 [redacted], di Domodossola: è il [redacted] rimasto ferito dall'ordigno trovato in spiaggia (PRESSFOTO LO[illegible])

Caccia a un uomo che indossa una tuta mimetica e scarponcini anfibi

«Unabomber è di Pordenone»

Smascherato da una pagina di giornale

LIGNANO SABBIADORO
DAL NOSTRO INVIATO

Barba folta [redacted] occhi scuri, tuta mimetica [redacted] scarponcini anfibi, cappellino da marinaio [redacted] testa. E' l'identikit preparato dalla squadra scientifica della Criminalpol di Padova. E' «Unabomber», l'attentatore delle pipe-bomb in spiaggia?

«Per ora è solo un'ipotesi di lavoro, uno spunto investigativo», dice Diego Parente della Criminalpol. Preferisce non sbilanciarsi, mentre i suoi uomini sono al lavoro e aggiungono tasselli su tasselli al mosaico del folle che in due anni, [redacted] Pordenone a Lignano, da Aviano a Bibione, ha seminato pipe-bomb come caramelle.

Un elemento in più, potrebbe essere la pista giusta. E allora si insegue tutto, ogni particolare. Gli investigatori hanno scoperto che la pipe-bomb esplosa a Lignano - quella che ha ferito gravemente Roberto Curcio, [redacted] giovane di Domodossola ricoverato [redacted] Udine con la mano spappolata - potrebbe essere stata preparata a Pordenone.

Il tubo esplosivo era infatti avvolto in alcuni fogli di giornale, del «Messaggero veneto» edizione limitata a Pordenone. Gli investigatori si sono accorti del particolare da un titolo aggiunto all'ultimo minuto solo in quell'edizione, malgrado fossero state tolte da «Unabomber» le pagine che indicavano le copie diffuse nella città friulana.

Un grave errore, per il meticoloso attentatore che da due anni non lascia una traccia, un'indicazione, una pista. Né una rivendicazione - telefonica o scritta - che potrebbe aiutare le indagini, come è successo per il suo «collega» americano.

[redacted] si sa di quanti suoi errori abbiamo bisogno», ripetono tutti gli uomini della task force - 200 agenti speciali solo della Criminalpol - alle prese [redacted] il folle del tubo esplosivo, della pipe-bomb lasciata sempre di sabato [redacted] di domenica, per essere certo di colpire quando c'è più gente, quando la folla è certa.

Chi sia e cosa voglia, non si sa ancora. C'è - però - quell'identikit. E' stato fatto da una turista italiana qui a Lignano, che ha notato un uomo in tuta mimetica e anfibi aggirarsi in spiaggia vicino ai bagni 17, [redacted] pomeriggio prima dell'esplosione.

E' lui, l'attentatore? O quei vestiti così inusuali per una spiaggia hanno solo attirato l'attenzione, senza un collegamento reale? «Per [redacted] non è sospettato di essere "Unabomber", ci hanno solo segnalato quell'individuo strano e noi procediamo [redacted] le indagini», minimizza Luigi Leghissa, il magistrato di Udine che assieme [redacted] suoi colleghi - Simone Purgato di Pordenone e Felice Casson di Venezia - si occupa del caso.

Controlli intensificati nel weekend: i giorni preferiti per colpire

Di più. Quell'uomo in mimetica [redacted] anfibi sarebbe già [redacted] notato dai carabinieri due giorni prima dell'attentato. Mescolato [redacted] i bagnanti si aggirava [redacted] spiaggia. Fermato, era stato poi rilasciato dopo l'identificazione. Cosa che renderebbe più facili i controlli di oggi.

In spiaggia, ai bagni 17 fanno gli scettici blu. Sostiene Paolo, il bagnino: «Ma figuriamoci, sarà uno dei militari della base americana di Aviano... E poi, non basta la tuta militare...». Per lui, i problemi sono ben altri: «I giornali non dovrebbero parlare solo dei bagnanti e della loro paura. Parlino anche di noi, che qui siamo in [redacted] dobbiamo aprire 760 ombrelloni. E noi non siamo certo pagati per saltare in aria».

Identikit o [redacted] identikit - che può far ridere, ma [redacted] l'unico straccio di indizio -, tra bagnanti [redacted] bagnini ci sono altre preoccupazioni: per esempio quella della pioggia, che viene e spazza via tutto per chi sta in spiaggia, o quella della stagione che va [redacted]le, per chi lavora.

A gettare benzina sul fuoco ci provano gli austriaci. Da Vienna ogni giorno piovono tra i turisti 20 mila copie dei quotidiani d'oltralpe, diffuse gratuitamente. I toni sono apocalittici: all'allarme bomba si aggiungono le critiche alle autorità italiane. E naturalmente invitano i loro connazionali a far rientro in Austria, per spendere lì i pregiati scellini.

Polizia e carabinieri guardano intento al calendario. Domani è sabato, giorno critico, il preferito di «Unabomber». Di sabato erano gli attentati alla Standa di Pordenone e al Duomo di Aviano, di domenica quelli in spiaggia [redacted] Lignano e Bibione.

«Colpisce solo quando c'è folla, solo quando c'è molta gente», ricostruiscono gli analisti, [redacted] al lavoro dai magistrati per cercare di trovare un filo logico alle pipe-bomb, a questi attentati senza preavviso [redacted] senza un perché se [redacted] nella testa [redacted] «Unabomber».

E di folla, nei prossimi giorni, ce ne sarà [redacted] qui a Lignano. A Ferragosto è prevista la partecipazione di oltre [redacted] mila persone per l'Air show con le Frecce tricolori, la pattuglia acrobatica dell'aviazione. E il [redacted] agosto a Lignano si giocherà [redacted] prima partita del mondiale di beach-volley.

«Saremo pronti», fanno sapere i carabinieri che - come ogni week-end - intensificano le presenze e i controlli, già visibili sul lungomare Trieste dal giorno in cui [redacted] esplosi i due tubi a Lignano e Bibione.

In un primo tempo le autorità avevano pensato di sospendere le due manifestazioni. Ma poi, per le pressioni degli esercenti, hanno deciso di confermarle, chiedendo una maggiore presenza alle forze dell'ordine.

Che hanno già deciso di tran[redacted] tutto il lungo mare impedendo l'accesso alle auto. Che hanno deciso di presidiare alcune strade come vie di fuga per contenere il panico. [redacted] dovesse tornare l'incubo di «Unabomber» e dei suoi tubi esplosivi.

Fabio Poletti

[redacted]

Il primo errore del dinamitardo: ha avvolto l'ordigno in un foglio del quotidiano della città

I [redacted] DELLA PA[redacted]

SABATO

12 MARZO '94. Una rudimentale bomba esplode vicino alla prefettura [redacted] Pordenone. Nessun ferit[redacted].

17 DICEMBRE '94. Davanti alla Standa [redacted] Pordenone scoppia un ordigno. Una ragaz[redacted] ferita.

30 SETTEMBRE '95. Uno «strano tubo» esplode tra le mani di Anna Pignat, 70 anni, che lo aveva raccolto all'ingresso della sua villetta a Pordenone. La donna perde alcune dita.

DOMENICA

21 [redacted] '94. Alla «Sagra degli osei» di Sacile (Pordenone) esplode un tubo pieno di biglie. I feriti sono tre.

18 [redacted] '94. L'ordigno esplode davanti al duomo di Aviano alla fine della messa di mezzogiorno. Nessun ferito.

5 MARZO '95. Nell'arco di dieci minuti, [redacted] carnevale di Azzano Decimo (Pordenone) esplodono due ordigni. Panico, [redacted] nessun ferito.

1º OTTOBRE '95. Una donna di Pordenone trova [redacted] altro ordigno davanti all'ingresso di casa.

Un bagnino controlla gli ombrelloni nelle spiagge di Lignano: operazioni meticolose, che vengono ripetute ogni mattina

PIÙ MEMORIA PIÙ PRESTAZIONI

PREMIUM 100 PCI MULTIMEDIALE
• CASE MINITOWER • ALIMENTATORE CE • MAINBOARD PENTIUM® 100MHZ PCI CON CACHE PIPELINE BURST • 16 MB RAM • HD 1,3 GB • SVGA 1280/1024 (16 MIL COL) CON DECODER MPEG INTEGRATO • DRIVE 3"1/2 1.44 MB • TAST. PER WINDOWS 95
CD ROM 8X | 16 Mb | HD 1.3 Gb | [redacted] | CASSE MULTIMEDIA | SCHEDA AUDIO 16 BIT
IL TUTTO A SOLE L. 1.998.000

PREMIUM 133 PCI
• CASE MINITOWER • ALIMENT. CE • MAINBOARD TRITON® 133 MHZ PCI CON CACHE PIPELINE BURST • SVGA 1280/1024 PCI (16 MIL DI COL) ESPANDIBILE A 4 MB CON DECODER MPEG INTEGRATO • DRIVE 3"1/2 1.44 MB • TASTIERA PER WINDOWS 95
32 Mb | HD 1.3 Gb
[redacted] PACCHETTI SOFTWARE
IL TUTTO [redacted] L. 2.198.000

Tutti i marchi ® [redacted] registrati dai legittimi proprietari. Prezzi IVA esclusa

20 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO

[redacted] SOFTWARE:
• COREL DRAW 5.0 OEM Il meglio per la grafica e l'editoria elettronica • WINDOWS 95 Il nuovo sistema operativo a 32 bit • GUIDA A WINDOWS 95 su CD-ROM • GENIAS Enciclopedia Universale in italiano • WORK 4.0 per WIN 95 Tutti gli strumenti per il lavoro e l'uso personale • ERRATA CORRIGE 1.0 Il famoso correttore grammaticale • PC CILLIN lite Antivirus studiato per Windows 95 • ENGLISH IN TOUCH Corso Multimediale per imparare l'inglese • PFAMILY 1.0 Gestione del bilancio famigliare • DIZIONARIO ITALIA[redacted] DEVOTO-OLI Versione multimediale del famoso vocabol. • PHACT Gestione magazzino e contabilità semplificata • WZIP 1.0 Compressore di dati per Windows • REGOLO 1.0 La redditività del risparmio in famiglia • MEDIALIBER Antologia multimed. della lingua italiana • CAD/3X DRAFTER il cad 2D per tutte le applicazioni profess. • BLUE CHIP DAY La borsa in diretta sul vostro PC • SENSIBLE SOCCER Il fantastico giocodel calcio • TORNADO Il realistico simulatore di volo • SIMPLY TRANS Traduttore ital.-ingl. e ingl.-ital. • KIT INTER[redacted] per Video on Line più abbonamento 15 giorni con mail-box

Tutte le configurazioni si intendono monitor escluso

SUPER UNION

VISITACI SU INTERNET: www.videocomputer.it/superunion/

I SUPER UNION IN ITALIA:
CUNEO • TORINO 1 • TORINO 2 • MILANO • MILANO • RIMINI • GENOVA • [redacted]LOGNA • [redacted]NCONA • FIRENZE • [redacted] • SALERNO • VARESE • BRESCIA [illegible]

PUNTI VENDITA:
Conegliano (TV) 0438/412372
VERONA 045/8003531
LA SPEZIA 0187/512864
RIETI 0746/203161
LECCE 0832/354399
COSENZA 0984/75741
R. CALABRIA 0965/23973
PESCARA 085/4214777
AVEZZANO(AQ) 0863/414889
CATANZARO 0961/727454
Monte S. Giusto (MC) 0733/837030
CAGLIARI 070/486928
MANTOVA 0376/329862
MAGLIE (LE) 0836/427910
ANDRIA (BA) 0883/598538
CROTONE (CZ) 0962/901539
NOVARA 0321/35894
COMO 031/545246
NAPOLI 081/5583149

OLTRE 4000 ARTICOLI TRA COMPUTERS ED ACCESSORI
IL 1º [illegible] SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

Per la pubblicità su LA [redacted]
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
PK publikompass

Il Concorso finisce in crescendo.

Grande Concorso Passaporto Musicale

ARMANDO TESTA SPA

Tra tutti i partecipanti, vince il fantastico viaggio-soggiorno a Vienna per due persone, più due biglietti per il concerto di Capodanno presso la Johann Strauss Capelle:

Silvana Invernizzi - Milano

Vince un week-end a Vienna per due persone:
Maria Torsello - Brescia

Vince un impianto HI-FI:
Giovanni Baccelliere - Trobaso (VB)

Vincono un lettore CD portatile:
Valeria Allizond - Bardonecchia (TO)
Angiola Alulfi - Torino
Gabriele Azzara - Pinerolo (TO)
Adriana Barbero - Novara
Mario Bevilacqua - Montiglio (AT)
Do[redacted] Bi[redacted]hi - T[redacted] (NO)
Luigi Boero - Genova
Piero Borrione - [redacted] Vincent (AO)
Andrea Bossola - Cerano (NO)
Alessandra Cadelli - Rovereto in Piano (PN)
Giuliana Caprioglio - Torino
Simona Capulo - Settimo T.se (TO)
Alberto Carfagna - Novara
Lucia Casella - Alba (CN)
Eloisa Cilona - Savona
Antonio Corcorulo - Popolo (AL)
Anita De Florio - Brindisi
Carlo De Bernardi - Torino
Andrea Di Pino - Amalfi (SA)
Roberto Ferraris - Ventimiglia (IM)
Anna Maria Ferrato - San Front (CN)
Alessandro Fessia - Torino
Corrado Filippi - Mondovì (CN)
Maria Franchi - Alba (CN)
Felice Gamberale - Alessandria
Giuseppe Garbolino - Lanzo T.se (TO)
Achille Gennero - Bergamo
Ambrogio [redacted] Ghiglione - Alassio (SV)
Valentina Graziano - Crescentino (VC)
Ennio Griggio - Condove (TO)
Luciano Gualdi - Varallo (VC)
Gian Mario Lantieri - Montechiaro D'Asti (AT)
Enrico Lunedei - Rimini
Davide Mammolili - Aosta
Franco Mandrile - Centallo (CN)
Carla Mantelli - Valenza (AL)
Fabio Mastrazzo - Nizza Monferrato (AT)
Mario Messina - Potenza
Donatella Momo - Torino
Angela Roggero - Tortona (AL)
Enedina Rovero - Asti
Pa[redacted] S[redacted]tacroce - Bracciano (RM)
Cinzia Scaglia - Caselle (TO)
Elisabetta Scapino - Caluso (TO)
Pasquale Scarcella - S.ta Teresa Di Riva (ME)
Alessio Strada - Agrano Fraz. di Omegna (VB)
Carlo Toncini - Genova
Valeria Turchetto - Vittorio Veneto (TV)
Franco Vincenzi - Modena
Piergiuseppe Zanotto - Biella

I vincitori dell'impianto hi-fi e dei lettori CD portatili riceveranno il premio direttamente a casa dopo il 16 settembre.

Specchia. Prima riflette, poi parla.

IL CASO

UN GIORNO DA EROE

Milano: in cella l'uomo che aveva insultato e picchiato la giovane di origine eritrea

Rischia la vita per salvare una ragazzo

La difende da un'aggressione e viene accoltellato

MILANO

EROE per caso in un giorno d'agosto, cinque giorni dalla partenza per le ferie. Eroe per caso ma eroe davvero, Onofrio Scherma, 61 anni, siciliano di nascita («Sì), nato a Castellammare del Golfo», milanese per lavoro («Eh, ormai sono qui da 35 anni»), signore piccolo piccolo dai capelli bianchi bianchi che lavora nell'impresa che pulisce le carrozze ferroviarie della stazione di Greco. Fisico da antieroe, un po' sofferente anche a causa delle due operazioni qualche anfa, una al cuore, l'altra ai reni.

Eppure, il piccolo signor Scherma, mercoledì pomeriggio non ci ha pensato due volte, quando ha visto quella ragazza aggredita in piazza Selinunte da quel ragazzone alto un metro e 86 è subito. Ha urlato: «Smettila, lasciala». Si è messo di mezzo, lui piccolo piccolo, l'altro grosso grosso, ed è riuscito a separarli. Ma quando tutto sembrava finito si è preso un punteruolo in pieno petto dall'aggressore, Davide Vitrugno, un trentenne fin troppo conosciuto dalla polizia che non ha esitato a colpire quello strano vecchietto che aveva osato intromettersi: un centimetro sotto il cuore, un centimetro tra la morte e la vita.

Sta meglio, adesso, Onofrio Scherma. Nel suo lettino d'ospedale sembra più piccolo di quello che è. Ripete: «Ma figuriamoci ho rischiato la pelle...». E a chi, come la moglie Giovanna, gli va ripetendo chi te l'ha fatto fare?», risponde con la semplicità dei modesti: «Ho visto quella ragazza le mani alla gola, cosa dovevo fare? L'ultima cosa che ho pensato è di non fare niente».

Quella ragazza, come la descrive il signor Scherma, si chiama Elena, ha 18 anni, è nata a Milano da genitori eritrei. In piazzale Selinunte, alle sei di qualche minuto di mercoledì pomeriggio stava parlando due amiche davanti a un bar. Qualche chiacchiera tra amiche per tirar sera quando, all'improvviso, arriva lo scooter di Davide. E' un tipo che non passa mai inosservato, lui. Precedenti penali, parecchi, dentro e fuori la galera per droga, piccoli furtarelli, ricettazione. «Una famiglia di balordi», getta lì uno della zona. Posteggia il motorino e si avvicina alle tre ragazze con una lattina di birra in mano, passa in mezzo alle tre e quando si trova davanti Elena le sfonda la lattina addosso insultandola: «Spostati, sporca negra». Un attimo. Le amiche restano di sasso, poi si riprendono ed Elena reagisce: «Cosa hai detto?». Ovvio, l'arrabbiatura è forte, le parole pesanti. E Davide non è uno da farsi apostrofare da nessuno, da una di colore poi... Reagisce a modo suo, tante altre volte è sono schiaffi, pugni, urla. Poi, nell'indifferenza dei pochi presenti al bar e il terrore delle due amiche, prende Elena per il collo e la costringe a inginocchiarsi: «Chiedi scusa, chiedi scusaaaa», urla fuori di sé.

Dieci metri più in là c'è Onofrio che passeggia con la moglie e il cane. Vede tutto. E accorre: «Lasciala, basta, basta» Si mette in mezzo, divide Davide da Elena. Tutto finito? Niente affatto. Davide resta per un secondo stupito da quel vecchietto di 61 anni che dimostra almeno dieci in più e si intromette. Mugugna qualche parola, va il motorino che è lì a portata di mano, prende da sotto la sella un punteruolo e torna indietro a colpire Onofrio, un colpo secco, puntando alto, un centimetro dal cuore. E poi via, di corsa, in fuga verso casa.

Una fuga durata pochi minuti. Portato in ospedale il signor Scherma, grazie alle descrizioni fornite da Elena e dalla moglie, la polizia ha individuato subito l'aggressore in Davide Vitrugno. Il motorino stava lì, posteggiato sotto casa, in viale Aretusa, lui stava nascosto in un angolo del solaio del condominio dove vive con la madre e due fratelli: ha ammesso subito il diverbio con Elena e con Onofrio, cercato di negare l'aggressione. Adesso è in carcere, accusato di tentato omicidio ma per lui, Elena deciderà di querelarlo, è pronta anche un'accusa di aggressione per motivi razziali

Elena, passata la rabbia e la paura, è andata subito in ospedale a ringraziare Onofrio. «Adesso che l'ho vista bene, mi sembra di conoscerla, forse è un'amica di delle mie tre figlie», sorride Onofrio. Che, per dimenticare la brutta avventura, ha invitato Elena in vacanza con la sua famiglia: «Partiamo tutti il 12 per il lago, poverina, lei era sola, siamo in cinque, un posto anche per lei in casa di mio genero c'è di sicuro...»

[r. m.]

IN BREVE

Mafia, presunto killer morto

BUSTO ARSIZIO. E' stata aperta un'inchiesta sulla morte di un presunto sicario della mafia ragusana, Giuseppe Terranova, 34 anni, avvenuta mercoledì in una cella del supercarcere Busto Arsizio (Varese), dove l'uomo era detenuto Terranova è stato trovato con un sacchetto di plastica infilato sulla testa e stretto al collo con la cintura dell'accappatoio: si sarebbe ucciso. Era stato arrestato il 21 febbraio durante l'operazione «Squalo». [Ansa]

Valigia sospetta Allarme a Fiumicino

ROMA. Allarme ieri nell'aeroporto di Fiumicino per un bagaglio sospetto trovato incustodito nel parcheggio multipiano. Sequestrato dagli artificieri e portato all'esterno dell'edificio, è stato aperto con una minicarica esplosiva. All'interno però non c'era nulla di sospetto: solo indumenti. L'intervento, durato in tutto 15 minuti, rientra nel quadro dei rigidi sistemi di sicurezza predisposti al Leonardo da Vinci e che vedono impegnati centinaia di agenti delle forze dell'ordine. Il proprietario della valigia non è stato ancora rintracciato. [Ansa]

Laurea, le voglion soprattutto le do...

ROMA. Le donne ormai frequentano di più dei loro colleghi maschi le aule universitarie E' la fotografia che fa dell'università italiana l'Istat che ha presentato i suoi dati relativi alle immatricolazioni nell'anno accademico 1995-96. Nell'ultimo anno accademico si conferma la tendenza che già da qualche vede la componente femminile superiore a quella maschile. Le immatricolazioni femminili sono state infatti pari a più della metà del totale (52,6%). [Asca]

Emanuele Brusca: non un mafioso

PALERMO. Ieri nell'aula bunker dell'Ucciardone al processo «Agrigento - 61». Emanuele Brusca, fratello di Giovanni (boss di San Giuseppe Jato), si è difeso dicendo di non essere un mafioso. «Sono un ex seminari- - ha dichiarato -, ho fatto tre anni alla facoltà di medicina, ho studiato e mi sono sposato con una farmacista. Non ho fatto parte di Cosa nostra, non conosco i pentiti Santo Di Matteo e Gioacchino La Barbera». Ha ammesso soltanto di conoscere Balduccio Di Maggio. «Era il meccanico a San Giuseppe Jato». [g. m.]

Lo Snals contesta Berlinguer

ROMA. Lo Snals, sindacato autonomo dei lavoratori della scuola, contesta al ministro Luigi Berlinguer il «decisionismo col quale ha modificato le schede scolastiche e il part-time «Il decisionismo estivo del ministro - dice una nota - travolge il ruolo degli organi collegiali della scuola e gli stessi interessi del personale Le due circolari emanate dimostrano infatti siano prevalenti rispetto al confronto democratico». [AdnKronos]

I MUSULMANI ALL'ATTACCO

«La polizia ha profanato la moschea»

Albenga: rissa per un ladro, l'Imam accusa

ALBENGA

SONO entrati con le scarpe e, alle proteste dell'imam che gli diceva di toglierle, hanno risposto in malo modo, spintonandolo. Poi hanno rovesciato a terra i libretti del Corano custoditi negli armadi. Per noi è una profanazione». I musulmani di Albenga, 200 fedeli su una popolazione di immigrati che sfiora le 2 mila persone, sono amareggiati.

E' successo mercoledì sera, quando alcuni agenti del nucleo di prevenzione di Torino in trasferta in Riviera sono entrati di corsa nella moschea. Inseguivano un algerino, uno dei tanti spacciatori, che vedendo arrivare la polizia era scappato nei vicoli del centro storico. Qualcuno, tra la folla dei commercianti e dei passanti, ha visto entrare il nordafricano nella moschea e ha indicato agli agenti dove si era rifugiato. E loro lo hanno seguito a ruota, bloccandolo.

La legge - si sa - prevede che in flagranza di reato le forze dell'ordine possano inseguire chiunque all'interno di un luogo di culto, moschea, chiesa o quant'altro. E anche la perquisizione, sempre per flagranza, può essere ammessa che senza il mandato firmato dal giudice. «Ma quello che non ci va è il modo, il comportamento degli agenti - commentano adesso i musulmani -. Il nostro imam aveva cercato di spiegare che in moschea ci si toglie le scarpe. Dentro c'erano soltanto alcuni nostri fratelli che pregavano».

Di diverso avviso, invece, sono commercianti e residenti «Altro che moschea, quello è un posto dove si spaccia e si nasconde la refurtiva - dicono inviperiti -. I poliziotti hanno fatto benissimo a intervenire». Il disagio della gente deriva da una situazione di tensione che dura da diverso tempo. I vicoli della vecchia Albenga, infatti, sono teatro quotidiano di scippi, furti, borseggi, spaccio di droga e risse tra algerini e marocchini. Qualche settimana fa, un carabiniere stato ferito: un viado brasiliano lo aveva aggredito, colpendolo con una scarpa al volto. Pochi giorni fa, invece, una commerciante del centro era stata accoltellata in un tentativo di rapina. Tutti episodi che hanno fatto alzare la tensione. Petizioni, lettere di protesta, appelli per una maggior vigilanza sono stati inviati a prefetto, questore, politici. «Anche perché qualcuno si armando e c'è il rischio di trasformare Albenga in una città razzista. Noi, invece, non siamo contro gli extracomunitari ma contro chi delinque, di qualsiasi razza sia», si affrettano a sottolineare i commercianti.

La moschea, un magazzino di un centinaio di metri quadrati, è già stata per due volte al centro di attentati. Entrambi i casi gli attentatori avevano usato il fuoco, provocando poche danni, ma scatenando la reazione sdegnata della città. Anche il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri, era intervenuto con un accorato appello alla tolleranza e al rispetto reciproco. Posizioni, quelle del vescovo, che più di una volta state criticate da buona parte dei commercianti e dei residenti del centro storico, esasperati dalla convivenza.

Hamza Roberto Piccardo, un italiano convertito all'Islam, responsabile delle moschee di Imperia e di Albenga, resta prudente su quanto avvenuto mercoledì sera «Noi neghiamo che tra gli extracomunitari ci sia chi spaccia e chi ruba, ma la moschea è il posto dove si va a pregare. Noi possiamo solo controllare che entrino borse o pacchetti che possano essere refurtiva».

Stefano Pazzini

LE FORZE DELL'ORDINE E LE CHIESE

CATTOLICA

Le chiese parrocchiali ricadono sotto la giurisdizione Conferenza episcopale italiana e le forze dell'ordine possono entrarvi su richiesta del parroco o mentre si sta svolgendo un reato per cogliere sul fatto i malviventi. E' considerato un reato l'interruzione di una cerimonia religiosa. Invece i luoghi direttamente di proprietà della Santa - basiliche, santuari, edifici amministativi, Vaticano - sono considerati extraterritoriali.

In mancanza di un accordo tra Stato e Islam, che abbia il valore di intesa, le forze dell'ordine possono entrare in un luogo di culto islamico per compiere arresti o comunque in flagranza di reato. Per compiere perquisizioni è necessario un mandato, come per qualunque operazione di polizia Per le altre situazioni, valgono le regole del rispetto del luogo di culto.

Gli agenti inseguivano uno spacciatore «Hanno rifiutato di togliersi le scarpe e hanno buttato a terra i libri sacri» Ma la gente accusa: «Lì vendono droga»

ROMA

L'IMAM Nurezzin, di nazionalità tunisina, è in Italia da nove anni e dirige la moschea situata a Centocelle, un quartiere della periferia orientale di Roma Si tratta di un luogo di culto ospitato all'interno di un modesto edificio, tutt'altro rispetto ai fasti del Centro culturale inaugurato nel giugno dell'anno scorso nel quartiere Parioli.

Ci sono stati negli ultimi tempi molti casi di violazione di luoghi di culto islamici?

«L'anno scorso a Milano un po' in tutta Italia fu un'operazione di polizia, con molte perquisizioni».

E in genere che cosa de?

«Dipende dai poliziotti: a me capitato avere a che fare con persone educate. Devono comunque capire che si trovano all'interno di un luogo di culto e comportarsi di conseguenza».

Quali sono i divieti?

«Non bisogna entrare con le scarpe. Inoltre è in corso una funzione religiosa, è buona norma non interromperla o disturbarla. Ai nostri bambini insegniamo il rispetto dei luoghi di culto, un principio che deve valere per tutti».

In questo caso però c'erano dei malviventi da inseguire e catturare...

«Ripeto che è un problema di buona educazione. Nessuno può entrare senza il permesso del responsabile».

Così non si corra il rischio di voler coprire eventuali reati?

«Assolutamente no. Le forze dell'ordine hanno tutto il diritto di svolgere controlli e se non c'è un mandato, almeno bisogna chiedere al capo della comunità».

La moschea di Albenga teatro una polemica tra il leader della comunità musulmana della città ligure e gli agenti che davano la caccia a uno spacciatore

«Rispettate le leggi dell'Islam»

L'appello delle autorità religiose «Non siamo cittadini di serie B»

Lei come giudica i vostri rapporti con le forze dell'ordine?

«E' un tema delicato ma molto importante. L'Islam insegna ai propri fedeli a rispettare le leggi dello Stato in cui vivono. Chi vuole peccare o commettere reati, lo faccia al di fuori dei luoghi di culto. Accade così anche nel mondo cattolico e comunque in tutte le religioni. La nostra religione vieta ai peccatori di mettere piede in un luogo di culto; ciò non toglie che se vogliono, possono rispettare questa proibizione: se la vedranno con la loro coscienza e con Dio».

A suo avviso quello di Albenga è soltanto un episodio isolato oppure ha rivelato alcuni problemi di fondo?

«L'Islam, se vogliamo semplificare, insegna a comportarsi bene, a non rubare, a rispettare le leggi. Noi d'altro canto rispettiamo le usanze e le leggi dei Paesi che ci ospitano e chiediamo che anche le autorità locali facciano altrettanto con le nostre usanze. Il Corano e le regole dell'Islam vengono direttamente dal Creatore ed è in base a ciò che chiediamo rispetto. Certo può capitare sbagliare, sia ai poliziotti che ai nostri fedeli. Le ripeto che quando è capitato a me, la polizia si è comportata bene: sapevano di avere e che fare con un centro islamico e si sono comportati di conseguenza».

Luca Tomasi

PROVOCAZIONE LUNGO LE STRADE

Uno slogan ironico («Chi non usa il preservativo ce l'ha piccolo») sotto il quale compare la foto di un cervello

Le prostitute firmano la pubblicità anti-Aids

Solo in 4 città i manifesti del Comitato per i diritti delle lucciole

TORINO

TUTTI i clienti senza preservativo l'hanno piccolo». Clienti, preservativo, piccolo. Tranquilli, i cartelloni pubblicitari di Torino, Roma, Milano e Rimini, e per ora solo in queste città, non è stata raggiunta l'ultima frontiera del messaggio erotico *hard-core*. Il dubbio che il riferimento sia al «lui» maschile, quello di moraviana memoria, dura solo il tempo di notare che sotto lo slogan c'è la fotografia di un cervello. Più in basso, riga comincia a svelare il mistero tanto azzardo a luci rosse nella comunicazione di massa: «Preservativo. Un tuo dovere, un nostro diritto». Firmato: Comitato per i diritti civili delle prostitute.

Ecco dunque alla luce del sole, su strade e piazze, il risultato della «Prima campagna italiana di sensibilizzazione del cliente e di difesa della dignità delle prostitute». Ne parlano Carla Corso e Maria Pia Covre, fondatrici del comitato che qualche anno si occupa di tutto ciò che riguarda il mondo delle 45 mila prostitute italiane, incluse 26 mila straniere. Loro due vivono a Pordenone («Città tranquilla, bacchettona. Siamo solo in sei a fare il nostro mestiere»), ma negli ultimi mesi hanno preso mille volte il treno per Roma. Qui infatti c'è una delle due sedi italiana dell'agenzia pubblicitaria Bates, che ha messo un suo creativo a disposizione dell'insolito committente. «Siamo state chiare - ricorda Maria Pia Covre -. Non avremmo avuto i soldi per pagare». E' andata bene: l'agenzia ha accettato l'incarico, un fotografo ha lavorato gratis e sono stati spesi soldi per i diritti di affissione. «Volevamo far capire che non si può comperare tutto il denaro - spiega Carla Corso -. Che la prostituta è una persona da rispettare». E aggiunge: «Questi uomini cercano il piacere con noi, poi tornano dalle fidanzate, dalle mogli. Espongono se stessi e gli altri al rischio di contrarre l'Aids, l'epatite o chissà che malattia venerea». Tutto questo, ovviamente, bisognava esprimerlo «senza correre il rischio di urtare la sensibilità del cliente», e tenendo conto «del rispetto che meritano le prostitute». Concetti recepiti al volo da Roberto Vella, il creativo che ha elaborato la campagna. «Basta far credere che si parli di virilità, e subito il maschio italiano apre occhi ed orecchie - spiega -. Bisogna approfittare di quei secondi di attenzione per far passare il messaggio. In questo caso, che i clienti che non utilizzano il preservativo sono potenziali diffusori di contagio. E che non sono importanti le «sue» dimensioni, quelle del cervello».

Marco Sartoretti

Uno dei manifesti che compaiono a Roma, Milano, Torino e Rimini: sono stati realizzati nell'iniziativa del comitato in difesa dei diritti della prostitute

Lucca: dopo 2 giorni, decisivo l'intervento di un elicottero

Task-force per salvare una mula nel crepaccio

LUCCA. E' una regina, ma soltanto di nome. Per lei, però, da due giorni si sono mobilitati uomini, forze e mezzi, quasi che fosse davvero una sovrana. Era in grave pericolo, alla fine sono riusciti a salvarla. Regina è una mula di cinque anni, caduta da due giorni in un crepaccio profondo una quarantina di metri, mentre, carica di legna, stava percorrendo un sentiero in località Coste della Ripa nel comune di Sillano. Alle 16 di ieri, grazie all'intervento di un elicottero dei vigili del fuoco di Arezzo, la mula è stata salvata e trasportata all'albergo-rifugio Miramonti. Adesso Regina è al sicuro, ma è viva per miracolo.

Dopo la caduta il proprietario dell'animale Francesco Bolognini, aveva dato subito l'allarme. Sono accorsi i vigili del fuoco di Lucca e quelli del distaccamento di Castelnuovo e Viareggio, poi anche una pattuglia dei carabinieri. Gli uomini dell'Aereosoccorritori si sono calati nel crepaccio e sono riusciti a bloccare la mula per non farla precipitare ancora. A due passi da lei, infatti, c'era un burrone che scendeva per altre diverse decine di metri Tirarla su però praticamente impossibile ed è stato necessario aspettare una notte intera, che la mula ha passato all'addiaccio in compagnia di un vigile del fuoco armato di acqua e biada. Poi, ieri, alle 16 è finalmente potuto imbracare l'animale e elicottero, giunto da Arezzo, l'ha trasportata sana e salva al rifugio Miramonti. Per tutto il tempo, Regina era stata alimentata con acqua, biada e flebo dai veterinari di Castelnuovo.

In tutto, il recupero è durato tre ore per far avvicinare l'elicottero è stato infatti necessario addirittura disboscare una parte della parete del crepaccio. [c. g.]

Gli ufologi contrattaccano: ora non potrete più definirci pazzi

Bill Clinton. Accanto: [redacted] pietraia [redacted] Marte e il frammento di meteorite trovato [redacted] Antartide e che testimonierebbe la vita sul pianeta

Missione mondiale su Marte La promessa di Bill Clinton

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Se la porta scientifica è stata aperta «appena un pochino», [redacted] ha detto Daniel Goldin, il capo della Nasa, quella della «pazza Terra» è stata subito spalancata. All'indomani dell'annuncio che da certi fossili si è dedotto che su Marte, miliardi [redacted] anni fa, c'è stata forse un'«attività biologica», [redacted] reazioni sono state immediate. Quelli che hanno sopportato anni di scherzi [redacted] lazzi per [redacted] loro dedizione agli Ufo, ora si sentono «vendicati»; i media si sono [redacted] a ricostruire il percorso di «Alh84001», il meteorite in cui sono stati trovati i fossili, [redacted] hanno scoperto la signora che 1[redacted] anni fa lo trovò nell'Antartide, durante [redacted] spedizione scientifica della Nasa [redacted] che proprio un mese fa ha abbandonato l'ente spaziale di Houston per seguire un'offerta di lavoro più vantaggiosa a Denver, in Colorado: a Houston hanno preso a sperare [redacted] un nuovo, grande flusso di denaro, che peraltro i politici hanno già promesso, [redacted] a Hollywood stanno già programmando un film. Nello sfondo [redacted] domanda fondamentale. [redacted] andare avanti nelle ricerche.

Lo stesso Daniel Goldin ha chiesto «suggerimenti» alla comunità scientifica internazionale per mettere a punto un «robusto programma di esplorazione», perché vuole che «la leadership mondiale dello spazio lavori con noi». Il «vertice» che Bill Clinton l'altro ieri aveva detto di voler tenere per «discutere come l'America può cercare le risposte» si svolgerà a novembre (sottinteso: appena mi avrete rieletto) [redacted] verranno invitati anche gli studiosi degli altri Paesi. Ma intanto si scopre che già per il prossimo autunno era stato programmato il lancio di due veicoli spaziali su Marte, uno destinato ad atterrare [redacted] uno a orbitare attorno al «pianeta rosso», e che altri otto lanci verranno compiuti, due ogni due anni, nel prossimo decennio. Preoccupato da tutta questa euforia, o meglio dal suo possibile, repentino affievolirsi, come già [redacted] avvenuto [redacted] passato, Everett Gibson, l'uomo che con David McKay ha scoperto i fossili nel meteorite, esorta a evitare programmi fantasmagorici e ad irrobustire invece quello, tutto sommato modesto, di cercare sulla Terra gli altri meteoriti provenienti [redacted] Marte e di studiarli. Sono almeno una dozzina, dice, [redacted] si trovano nell'Antartide. Come quello trovato «per puro caso», dall'eroina del giorno, Roberta Score, che fece parte della spedizione del 1984 nell'Antartide, organizzata dalla National Science Foundation proprio allo scopo di cercare meteoriti. Lei e i suoi colleghi erano appena arrivati sulle coll[redacted] di Allan [redacted] stavano scherzando fra loro in attesa di cominciare [redacted] lavoro, quando le caddero gli occhi su quella pietra dal colore «diverso». La raccolsero perché «poteva risultare interessante» e la classificarono Alh [redacted] Allan Hills, 84 [redacted] quell'anno e 001 [redacted] prima pietra raccolta. Allora fu catalogata come «terrestre» ma due anni fa, racconta sempre Roberta Score, da un'ulteriore analisi si stabilì che proveniva da Marte. Lei però se n'è andata dal Centro Spaziale prima che i [redacted] colleghi [redacted] alle clamorose [redacted].

Sul fatto che nello spazio [redacted] siano altri pianeti abitati la signora Score [redacted] ha dubbi («Mi sembra semplicemente impossibile che siamo i soli») e quindi è eccitatissima dalla scoperta, ma molto più di lei lo è John Price, direttore dell'«Ufo Enigma Museum» di Roswell, nel New Mexico. «Mi hanno dato del pazzo per 50 anni - dice - ma adesso i dubbiosi dovranno ammettere che, almeno in un caso e in [redacted] tempo remoto, c'è stata vita nell'universo». Forse uno di questi giorni [redacted] chiamerà Roger Corman, noto regista e produttore di Hollywood («The Wild Angels», con Peter Fonda), che [redacted] ha perso un minuto per annunciare le riprese, il prossimo novembre, di «Mars Lives», Marte vive, per il quale ha già stanziato 20 milioni [redacted] dollari. Non ha ancora la sceneggiatura («Ci [redacted] pensando»), ma è già [redacted] che sarà un successone, come lo sarà probabilmente «Mars Attacks», Marte attacca, con Jack Nicholson, che [redacted] per uscire. Tim Burton, [redacted] regista, lo aveva concepito come film catastrofico alla «Independence Day», ma ora, [redacted] la scoperta della «vita su Marte», cambia tutto.

Franco Pantarelli

[redacted]

E' «guerra» per la Luna

BONN. A chi appartiene la Luna? E' scoppiato un curioso conflitto americano-tedesco. Oltreoceano Dennis Hope, commerciante [redacted] Rio Vista, California, si è fatto registrare dalle autorità di San Francisco come proprietario della Luna. Dal 1980 in poi è riuscito a vendere 1700 appezzamenti: il prezzo è 16 dollari per ogni 700 ettari. E per anni nessuno gli aveva contestato l'insolita proprietà. Ma adesso un pensionato tedesco della Vestfalia, Martin Juergens, afferma di essere lui il vero proprietario: «La Luna è della mia famiglia da 240 anni. La regalò nel 1756 Federico il Grande al mio avo Aul Juergens come ricompensa per i servigi [redacted] [f. p.]

Furibondi sei milioni di abbonati

In tilt «America on line» 19 ore di caos su Internet

L'interruzione dovuta a un nuovo software «Pazientate, potrebbe succedere ancora»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adesso la chiamano «America Off Line». Per ben 19 ore, nella giornata di mercoledì, «America On Line», che è velocemente diventata il più grosso «on line service» per possessori di computer negli Stati Uniti, è andata «off», cioè si è bloccata, lasciando i suoi sei milioni di abbonati senza posta elettronica, senza accesso all'Internet, alle quote di borsa [redacted] a altri servizi diventati ormai di fondamentale [redacted] quotidiano per eserciti di persone. E' successo un mezzo finimondo.

«America On Line» è l'ultima nata tra gli «on line service», [redacted] in poco tempo, grazie a una strategia estremamente dinamica, a un'interfaccia grafica molto gradevole e, soprattutto, alla possibilità di collegarsi ad alta velocità con Internet, è riuscita a superare i più blasonati «CompuServe» e «Prodigy». Basti pensare che, per quanto riguarda soltanto la posta elettronica, «Aol», come viene chiamata, «recapita» circa 4 milioni di messaggi al giorno. E il più delle volte un messaggio per posta elettronica comprende anche alcuni documenti che vi vengono aggiunti. Così mercoledì è nato un nuovo fenomeno, che qualcuno ha chiamato «bicinet».

Impossibilitati a trasmettere documenti memorizzati all'interno dei computer, molti uffici li hanno ricopiati su dischetto [redacted] affidati a «pony express» in bicicletta. Così [redacted] vecchio caro velocipede ha assunto un importante ruolo vicario nel cyberspazio.

Omaha Steaks International, una società che vende «filet mignon» attraverso Internet non ha avuto ovviamente ordini e non ha fatto consegne per l'intera giornata. Il manager, come altri sei milioni di abbonati a «Aol», ha continuato per tutta la giornata a compulsare [redacted] computer nel tentativo [redacted] mettersi in collegamento. [redacted] per quasi 19 ore è comparso sempre lo stesso messaggio: «Il sistema è bloccato, riprovate tra 15 minuti per favore».

Finalmente, quasi alle 11 della sera, l'ordalia [redacted] finita e gli abbonati di «Aol» hanno visto sullo schermo un altro messaggio. Era una lettera di scuse del presidente e fondatore [redacted] «Aol», Steve Case, un giovane di meno di 40 anni diventato miliardario [redacted] zero negli ultimi due anni. «E' stata davvero una brutta giornata per [redacted] - diceva la lettera - e, [redacted] so, lo è stata anche per voi. Scusate. Vorrei potervi promettere che non accadrà più, [redacted] onestamente non posso. Stiamo lavorando su una nuova frontiera dei media [redacted] non possiamo sapere cosa ci riserverà il futuro». Case ha annunciato che tutti gli abbonati di «Aol» avrebbero avuto una riduzione nel pagamento [redacted] conto mensile.

Non si è saputo esattamente cosa fosse successo. I tecnici [redacted] «Aol» hanno parlato di problemi inattesi incontrati nell'aggiornamento di una parte del «software», che è [redacted] dire che qualcuno sta male perché ha la febbre. Ma questi non sono più argomenti sui quali scherzare. Sono infatti diventati maledettamente seri, da quando, con l'esplosione di Internet, centinaia di migliaia di persone in tutto il mondo lo usano per funzioni fondamentali della loro attività. E come intere metropoli [redacted] restate a volte senza luce elettrica o come [redacted] sono bloccati ascensori [redacted] nobili grattacieli, l'umanità deve essere preparata anche all'eventualità di [redacted] «cyber-black out».

[redacted] Passarini

L'ESTATE DEI LIBRI INVENDUTI

sdegnosa e sprezzante. «Esilio» di Bettiza non ha bisogno di chiose. E insomma, come recita Chatwin, siamo costretti di malavoglia a esercitarci in una «Anatomia dell'irrequietezza».

Le cifre vanno prese con cautela. Bisognerà vedere, a bocce ferme, il bilancio finale. Ci suggeriscono perfino qualche ragione di ottimismo. E' possibile che le vendite siano distribuite su un maggior numero di titoli, che la gente abbia imparato a scegliere evitando le infatuazioni e i clamori promozionali. Assisteremmo in altre parole al declino del bestseller che, spavaldamente onnivoro, fa il vuoto intorno a sé. E' possibile ancora che gli italiani abbiano imparato a familiarizzarsi, al di là del canale più sofisticato delle librerie, con le edicole ed i supermercati, forniti di libri a basso prezzo. Sarebbe qualcosa di assolutamente inedito, di «rivoluzionario» nel mercato del libro. Altrimenti, è dura davvero. Vuol dire che la paventata recessione, parente povera e molesta della bassa inflazione, ha colpito un'altra volta il superfluo, una categoria nella quale si colloca volentieri, a ciglio asciutto, la lettura. La sentiamo tutto l'anno, i lettori neghittosi, giustificarsi con i mille rompicapi di famiglia e lavoro, con il tempo avarissimo da distribuire nella scorsa dei giornali [redacted] nei soporiferi programmi televisivi. Se non colgono l'occasione delle vacanze, della franchigia dal «necessario», quando mai leggeranno? Quando mai si concederanno un tempo di svago che è anche riflessione, maturazione? Ci pensi Benigni, nel caso, con i suoi lazzi e le sue capriole, a fare le vendette di chi scrive, di chi, ostinatamente e appassionatamente, legge.

Lorenzo Mondo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 7 AGOSTO 1996

Bullara Luca, **Cervellin** Alberto, **Cillento** Giovanni, **Coco** Martina, **Cravotto** Erica, **Demichelis** Arianna, **Di Rapoli** Louis, **Digregorio** Sabrina, **Facciano** Simona, **Falchi** Erika, **Fiore** Alessia, **Ganci** Ester, **Ghione** Giulia, **Macri** Marica, **Mastrotolaro** Andrea, **Messali** Yassel, **Pagorin** Gaia, **Perlo** Alessandro, **Pattozzi** Filippo, **Pigoli** Andrea, **Porcaro** Giorgia, **Salvatore** Federico, **Stefano** Sharon; **Sunino** Matilde.

MORTI DENUNCIATI IL 7 AGOSTO 1996

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Gentile** Michele, di anni 80, «Villa Cristina», nato a Torremaggiore (FG). **Cotti** Soccorsa ved. **Luppino**, a. 81 «S. Paolo», n. a Gioia Tauro (RC).

Presso Ospedali: **Chiesa** Irma, a. [redacted], Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Caselle Torinese (TO). **Gansalone** Giuseppe, a. 56, Molinette, n. ad Aieta Calabro (RC). **Pugliese** Libero, a. 85, Molinette, n. ad Oriolo (CS). **Morosino** Maddalena ved. **Migliazzi**, a. 87, Maria Vittoria, n. a Torino. **Piro** Gerardo, a. 63, Molinette, n. a Pignola (PZ). **Gili** Giuseppa ved. **Bellor**, a. [redacted], Mauriziano Um[redacted] I, n. a Volvera (TO). [redacted] Angela ved. **Foglietti**, a. 95, Maria Vittoria, n. a Caselle Torinese (TO). **Cillario** Margherita ved. [redacted]di, a. 80, Koelliker, n. a Dogliani (CN). **Sachs** Adalberto Federico, a. 82, Molinette, n. a Tripoli (Libia). **Grana** [redacted], a. 90, Mauriziano Umberto I, n. a Torino. **Zazzi** Delmo, a. 72, Evangelico Valdese, n. a S. Giustino (PG). **Scalabrini** Nino, a. 65, Molinette, n. a Migliarino (FE). **Tarabbio** Lidia ved. **Riccardi**, a. 91, Regina Maria Adelaide, n. a Mango (C[redacted]). **Bottosanti** Salvatore, a. 84, Molinette, n. a S. Agata di Militello (ME). **Carbone** Maria ved. **Dileo**, a. 86, Cottolengo, n. a Cerignola (FG). **Suriani** Aldo, a. 60, Giovanni [redacted], n. a S. Severo (FG). **Bellora** Ermanno, a. 74, Gradenigo, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cravero** Margherita [redacted] **Bertani**, a. 85, piazza Carlo Felice 7, n. a Bra (CN).

Presso residenza: **Carnino** Margherita, a. 88, via Princ. Felicita di Savoia 8 [redacted], n. a Torino. **Bochis** Jolanda ved. **Angeleri**, a. 83, strada del Lauro 38/13, n. a Torino. **Dog**[redacted], a. 78, via Tomaso Gulli 27, n. a Nosseca (AT). **Bugnone** Maria ved. **Camaglia**, a. 88, [redacted] Via della Regina 21, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Greco** Domenica in **Mungo**, a. 70, n. a S. Mauro Marchesato (CZ). **Cavallo** Paolina in **Valsania**, a. 37, n. a Mossana. **Chessa** Michele, a. 28, n. a Torino.

Nati 24 - Morti 27

Cristianamente è mancato all'affetto [redacted] suoi cari

Nicolao Caveglia Prachin

anni 61

L'annunciano addolorati [redacted] moglie **Cristina**, i figli **Maria Teresa** e **Giovanni** con le rispettive famiglie, fratello, suocera, figlocci, cognate, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Monastero di Lanzo sabato 10 agosto ore 10 partendo dall'abitazione via Capoluogo nº 7.
Monastero di Lanzo, 8 agosto 1996.

E' mancato

Damiano Colò

anni 89

Funerali il 10 agosto [redacted] dall'Ospedale G. Bosco.
— **S. Mauro, 8 agosto 1996.**

Partecipano al lutto della famiglia Garbin le famiglie: **Iozzi, Giardino, Bongiovanni, Balbo, Joannas, Dolza, Recca, Ferrero, Necco.**

E' [redacted]

Sergio Mantovani

Lo annunciano la moglie **Domenica**, la figlia **Cinzia** con **Gianni**, [redacted] ed **Andrea**, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta domani ore 8,30 Osp. G. Bosco indi proseguirà per Cisterna d'Asti. Non fiori, ma offerte per la Ricerca sul Cancro.
— **Torino, 9 agosto 1996**

E' mancata all'affetto dei su[redacted]

Ingrid Rellecke [redacted] Ravagnan

Ne danno il triste annuncio il marito **Paolo**, i figli **Stefano** e **Christian**, la mamma **Berta von Gelmini**, il fratello **Herbert** con **Gisela Merkus** e **Sabrina**. I funerali avranno luogo alla Gran Madre sabato 10 ore 11,40. Questa sera alle 18 in chiesa il Santo Rosario.
— **Torino, 8 agosto 1996.**

Gino e Fernanda Bofiri, Franca e Silvio De Paoli partecipano [redacted] dolore della famiglia Ravagnan nel ricordo della cara **INGRID**

In questo triste momento vi siamo vicini **Mikila, Guido, Gianci e Stefano**

La famiglia **Bonello** partecipa al dolore per [redacted] scomparsa della meravigliosa **INGRID**.

Si uniscono al dolore della famiglia Ravagnan: **Aristide, Carla, Pedro, Frank, Tata, Daniela Carlo, Paola, Bagu Giugiu, Olga, Renato, Carry, Anna T., Simona, Eugenio, Dapi, Claudio, Giorgia, Gigi, Giovanna, Mario, Roberta, Guido, Federica, Lorenzo, Diego**, famiglia **Ber**[redacted], famiglia **Righetti**, famiglia **Ramella**

G[redacted] **Tonini von Moeri e Ada Scopinich** (zio Ali e zia Ada) partecipano, profondamente commossi, al dolore dei famigliari per la scomparsa della loro amatissima

Ingrid Rellecke Ravagnan

luminoso esempio di grande forza d'animo, di umanità, serenità e gioia di vivere.
Montecarlo, 8 agosto 1996

[redacted] **Ruiz Casado** partecipa [redacted] profondo cordoglio [redacted] dolore dei famigliari per la scomparsa [redacted] della loro amatissima

Ingrid Rellecke Ravagnan

Nice, 8 agosto 1996

Gli zii **Franca** e **Gianpaolo** con **Paola, Piero, Luisa e Beppe, Antonia e Antonio** e tutti i nipoti partecipano con affetto al grande dolore di Paolo, Stefano e Christian per la tra[redacted] della cara e indimenticabile [redacted]
Sana, 8 agosto 1996

Ezio e Mariangiola [redacted] affettuosamente vicini a Paolo per la scomparsa [redacted] cara **In**[redacted]

Beppe e Franca Cassetta piangono la cara **INGRID**

La Fidapa di Torino, Torino Est, Alessandria, Pinerolo [redacted] con infinito rimpianto la scomparsa della socia

Ingrid Rellecke Ravagnan

e mentre ne [redacted] straordinario spirito associativo e l'instancabile, intelligente, generoso impegno, si unisce al dolore dei famigliari.
— **Torino, 8 agosto 1996.**

Cara dolce **INGRID** ci mancherai tantissimo per [redacted] **Bianca Vetrino.**

Cara **INGRID** non smettere mai di sorridere, come facevi con noi. Ciao. **Ada Di Dei.**

Marisa, Beppe, Marisina, Giorgio, Elena, Aldo con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Paolo

Gli **Amici** dell'**Anatomia Patologica dell'Università di Torino** partecipano al lutto della famiglia.

Adriana Renato Laila Giangiacomo Nicola ricordano un'**AMICA** cara e indimenticabile

Il tuo sorriso sarà sempre presente tra noi gli amici:
Guido Katia Luisella
Carla Tino
Ada Gery Antonella Andrea
Clelia Attilio
Carla Ilaria Ugo
Dora Antonio.

Uniti a Paolo, Stefano e Christian nel [redacted] ricordo del sorriso di **INGRID. Bruno, Lina, Massimo e Cristina Del Pizzo**

Per la tragica perdita di

Ingrid Ravagnan

partecipano al dolore di Paolo Stefano e Christian gli amici
Gilda Italo Eugenio Laura Leonardo Volpi
Marica Enzo Manuel Delleo
Laura Pinuccio Terrone
Mariateresa Gianpaolo Brizio.
Torino, 8 agosto [redacted]

Si stringono a Paolo ed ai suoi figli in un fraterno ed affettuoso abbraccio
Carlo Emanuelli
Guido Anau
Rosanna Audi [redacted] **Massimiliano** ed **Erika**
Nino e Rita Barbieri
Piero Bretto
Carmelo Buscema
Ezio Calissano
Donatella Cavallero
Fulvio Caviglia
Lucia Collino con **Annarella**
Marco e Nadia Carrela
Piero Cossa
Costantino e Graziella D'Elterre
Giovanni Garabello
Augusto Gemma
Ruggero e Andreina Levi con **Cristina** e **Davide**
Claudio Luppi
Mauro e Maria Maniecchini
Paolo e Piera Maniecchini
Giancarlo [redacted]
Ludovico Montella e famiglia
Andrea e Simona Mosso
Ernesto e Marinella Mosso
Franco e Anna Onorato
[redacted] **e Franca Onorato**
[redacted] **Paletto**
Osvaldo Perletti
[redacted]**rio Pippione**
Laura Signetti
Piero Sismondi
Lella Svanosio
Enrico Zacchero
Franco Zacchero
Giovanna e Sandro Militerno
Alfredo Galli
Mario e Gidi Ulari
Gianni e Luciana Secco
Margherita Balbo
Elias Nel Maddad
Giovanni Lauria
Mauro Boffa
Giacomo Olivetti
Massimo e Cristina Del Pizzo
Eugenio Volpi.

Gianni e Donatella Bussolati con figli piangono la cara **INGRID**.

Gli **Amici** dell'**Esperia** sono fraternamente vicini a Paolo ed ai suoi figli

Il **TUO** [redacted] rimarrà sempre [redacted] come compagna, amica, sorella **Gianna.**

Partecipano [redacted] affetto e commozione [redacted] dell'amico Paolo, dei figli Stefano e Christian e degli altri familiari per la improvvisa e prematura dipartita della cara moglie **INGRID**, le famiglie:
Guerrieri, Graciani, Carrù, Corbesi, Tempo, Caglio, Filippone, Cristinzio, Cocco, Demaria.

Partecipi al tuo [redacted] dolore ti [redacted] tutti vicino
Donatella e Franco Saluzzo
Guerrina e Roberto Moro
Dorina e Corrado Lo Giudice
Clara Saluzzo
Maria Faoli
Milena Chiarle
Vincenzo Santoro
Giuseppe Piazza e famiglia

Maria Laura Calvo e famiglia rimpiangeranno sempre la carissima **AMICA**

Famiglie **Dini, Reviglio** partecipano [redacted] mosse

Direzione e Dipendenti della **Ezio Mandelli S.p.a.** partecipano al dolore di Fernando Facciolongo per la [redacted] della mamma signora

Antonietta Facciolongo

— **Collegno, 9** [redacted] **1996.**

Improvvisamente [redacted] mancata

Pinuccia [redacted] nata Gallino

Ne danno il triste annuncio il marito **Carlo**, [redacted] figlia **Mariella** con **Sergio**, **Sim**[redacted] con **Carlo**, gli adorati nipoti **Giorgio** e **Tita**, la cognata **Mariuccia**, la consuocera **Antonietta** e **Ilda**, e parenti tutti. Funerali sabato c.m. ore 8,15 parrocchia Ss. Angeli Custodi via S. Quintino angolo via Avogadro. La messa trigesima sarà celebrata mercoledì 18 settembre ore 18,30 in parrocchia
— **Torino, 8 agosto 1996**

Fausta Favesio Rosetti e famiglia è vicina con tanto affetto a padrino.
— **Columbia (Usa), 7 agosto 1996**

Preside[redacted] **e Direttivo Commercianti Calzature** prendono parte [redacted] sig. Carlo Pia, [redacted] lunghi anni vice presidente del sindacato calzature, per [redacted] scomparsa della moglie signora

Pinuccia Pia

— **Torino, 9 agosto 1996**

Margherita e Carlo, Lucia e Umberto, Franca e Stefano partecipano con affetto al grande dolore [redacted] Carlo per la perdita della moglie

Pinuccia [redacted]

— **Torino, 8 agosto 1996**

La famiglia **Nicolotti e Gianola**, addolorata, partecipano all'improvviso lutto che ha colpito il signor Pia e famiglia

Luciano, Clara Favesio e figli si stringono con affetto a Carlo e Mariuccia.

Bestra Frassi e famiglie **Torre** partecipano al grande dolore della famiglia Pia.

La famiglia **Carossa** partecipa [redacted] al lutto.

Costelmali siamo vicini al grande dolore di Carlo e Mariuccia. **Elbaro, Dorina, Guido,** [redacted] e **Gheri.**

Mariella ti siamo vicini con affetto **Anna, Fabrizio** e figli

Ci ha lasciati

Rina Bazzarone ved. Morello

anni 89

L'annunciano: i figli **Franco** con **Miranda**, **Vanna** con **Vittorio**, **Denis** con **Dante**, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo in Valperga sabato 10 alle ore 10 in parrocchia indi la salma proseguirà per la tumulazione in Pratiglione.
— **Valperga, 8 agosto 1996**

Ciao nonna **R**[redacted] **Maria Carolina, Andrea** e **Alberto**

La **Soc. Morello S.p.A.** e **Cmg-Colava S.p.A.** con relative **Maestranze** partecipano al dolore della famiglia Morello. Fenoglio Gaddò e Bersano per la scomparsa della mamma

Rina Morello Bazzarone

— **Valperga, 8 agosto 1996.**

E[redacted] e **Laura Bersano** partecipano al dolore della famiglia Morello
— **Castellamonte, 8 agosto 1996.**

E' [redacted] a Dio nel suo centesimo [redacted]

Maria Rosaro Finocchi

maestra di più generazioni [redacted] scolari che ha avviato al sapere e alla vita. A quanti l'ha[redacted] conosciuta la ricordano con infinito rimpianto la figlia **Silvana**, la sorella **Alfiera**, i nipoti, i pronipoti e quanti ha adottato [redacted] il suo cuore di mamma. Silvana abbraccia Maria Teresa che ha condiviso con lei l'amore e il dolore più grande e ringrazia l'amico dr. Mauro Distasi, per la diuturna, affettuosa assistenza. Funerali sabato 10 ore 8,15 Parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino, 8 agosto 1996.**

Lidia e Giancarlo Beccaria sono vicini alla cara amica Silvana per la perdita della **MAMMA.**

La famiglia **Barbotto** commossa partecipa al dolore della famiglia Vaifrè per la scomparsa della signora

Anna Ressia

— **Torino, 8 agosto 1996**

Condomini, Custodi ed Amministratrice del Condominio di corso Francia n. 223, 223 bis e 225 partecipano al dolore della famiglia per la triste dipartita della signora

Anna Ressia Vaifrè

— **Torino, 9 agosto 1996**

Il dott. **Aniello Russo**, i **Dipendenti** [redacted] i **Collaboratori** dello **Studio Russo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della gentile signora

Anna Ressia

Torino, 8 agosto 1996

Gian Luigi e Silvana Castellazzo commossi partecipano al grande dolore di Carlo e famiglia per [redacted] della mamma

Anna [redacted] in Vaifrè

— **Torino, 9 agosto 1996**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Leda Mariotto [redacted] Ferrero

[redacted] danno il doloroso annuncio il marito, i figli, parenti tutti. Funerali sabato [redacted] ore 10 Cappella interna ospedale Martini.
— **Torino, 9 agosto 1996**

Elvira, Nino, Anna, Gino, Barbara si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancata

Livia Pecollo n. Viberti

[redacted]

L'annunciano: il marito, i figli, parenti tutti. Funerali in Rivalta di La Morra sabato 10 agosto ore 10 in parrocchia
La Morra, 8 agosto 1996

La Presidente [redacted]'Ordine M[redacted], [redacted]fessoressa **Emilia Bergoglio Cordaro**, il Direttore Generale, avv. **Gianpaolo Zanetta**, il **Personale Medico, Paramedico** ed **Amministrativo** dell'**Ospedale Mauriziano** di **Lanzo Torinese**, partecipano affranti al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

dr. Alberto Cameran

— **Lanzo, 9 agosto 1996.**

I **Coscritti** di **Monasterolo** piangono l'amico

Alberto Cameran

— **Monasterolo, 8 agosto 1996**

Ada Fighiera Sikorska

Kara Ada, brava heroldo [redacted] esperanto, neniam ni forgesos vin. [redacted] **Tuta Amikaro de Esperanto Centro Kaj studenta rondo de Torino.**
— **Torino, 7 agosto 1996**

La **Compagnia Italiana Strade CIS S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Umberto Ag[redacted]

già Amministratore Delega[redacted] della Società.
— **Torino, 8 agosto 1996.**

Tutto concorre [redacted] bene di coloro che amano Dio (Rm 8)

Si è incontrata col Padre che ha tanto amato

Maddalena Favaro

anni 76

Ne danno l'annuncio la sorella **Rita**, i fratelli **Agostino** e mons. **Oreste Favaro**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. [redacted] ringraziamento particolare a quanti [redacted] sono stati vicini e l'hanno assistita con amore. Funerali in Orbassano sabato 10 agosto ore 10 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano, 8 agosto 1996.**

E' mancata

Rosa Barbara Giorda ved. Oresdo

Ne danno il triste annuncio il figlio [redacted]**franco** con **Mari**[redacted] **Gabriele** e parenti tutti. Si ringrazia il dott. Tommaso Sacchetto per le competenti ed amorevoli cure prestate e tutto il personale Adi dell'Usl [redacted] di Giaveno. Funerali [redacted] ore 15 partendo dall'abitazione [redacted] Reg. Garrone 6, Reano. La presente [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— **Reano, 8 agosto 1996**

Francesco Molineri Pradelli

si è spento nella sua casa di Marano di Castenaso (Bologna) il 7 agosto. Lo piangono la moglie **Biancamaria**, i figli **Cecilia, Cristina, Alessandro** e **Marco**, con nuore, generi, nipoti e parenti tutti. **Carla Bonfichi** è vicina alla [redacted] Biancamaria. La salma lascerà l'abitazione il giorno 10 agosto alle ore 10,30, la cerimonia funebre verrà celebrata alle ore 11 nella Chiesa di Marano di Castenaso. Non fiori ma [redacted] di bene.
— **Marano [redacted] Castenaso, 9 agosto 1996**

Dopo lunga sofferenza è mancato

Giuseppe Zanin

Lo annunciano con molta tristezza i figli: **Vanna** con **Pietro, Tiziano** e **Franca**. Funerali sabato 10 agosto ore 11,45 nella Cappella dell'Ospedale San Vito.
— **Torino, 8 agosto** [redacted]

I **Condomini** di via **Servais 200/A/31** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Annamaria Gurlino [redacted] Crotti

anni 63

Addolorati lo annunciano il marito **Giovanni**, la figlia **Daniela** con il marito **Aldo**, le adorate **Silvia ed Elisa**, le sorelle **Fernanda** e **Luciana**, la cognata **Margherita** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Franco Abrate e dottoressa Marilena Manuele. I funerali avranno luogo in Rivoli venerdì 9 agosto alle ore 14.30 Parrocchia San Martino, la cara salma proseguirà per il Tempio Crematorio di Torino. Non fiori, eventuali offerte per la Ricerca sul Cancro.
— **Rivoli, 8 agosto** [redacted].

[redacted]

1988 [redacted]

Lucia Robert Giraudi

Nell'8° anniversario della sua scomparsa la famiglia con immutato affetto ne rinnova la memoria. Sabato [redacted] agosto verrà celebrata [redacted] Messa in suffragio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bosco Marengo (AL) e alle ore 18,30 a Torino nella chiesa Ss. Angeli [redacted], via S. Quintino 37.
— **Torino, 9 agosto 1996**

[redacted]**60** [redacted]

prof. Amos [redacted]

In ricordo

1993 [redacted]

Vittorio Salice

Senza [redacted] tutto è cambiato, tranne la forza dei pensieri e dei sentimenti. I tuoi cari ti ricordano venerdì 9 agosto, ore 19, Santuario della Consolata.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 15,30-21

La Parietti conferma un'indiscrezione dell'attore: lo vogliamo entrambi

«Le nozze sono una pratica burocratica che non c'entra con la nostra favola»

«C'è perfino chi mi fa le fatture sperando che finisca la nostra love-story»

Due immagini di Alba Parietti e Christopher Lambert in vacanza
FOTO NOVELLA 2000

Alba: un figlio da Lambert

«Ma per il matrimonio non c'è spazio»

ROMA. Il matrimonio? «Non è nei nostri progetti». Un figlio? «Ah sì, quello piacerebbe tantissimo [illegible] tutti e due». E' strafelice, Alba Parietti, dopo aver letto l'intervista rilasciata [illegible] fidanzato Christopher Lambert a «Paris Match». L'attore francese [illegible] chiara che sì, «è prematuro fare progetti, ma se Alba proprio lo desidera...».

Allora, c'è davvero un figlio nel vostro futuro?

«Sarebbe bellissimo, non lo nascondo. Io ci penso da tanto tempo, praticamente da quando conosco Christopher. E' ne abbiamo parlato spesso, noi due. Diciamo che è [illegible] desiderio di entrambi, che però io sento in modo più forte».

E lui?

«Lui [illegible] farebbe volentieri contenta. Ma su una [illegible] siamo perfettamente d'accordo: non subito, perché stiamo vivendo un momento speciale, di quelli magici, irripetibili. Non vorremmo che l'arrivo [illegible] un figlio incrinasse, come è inevitabile, questa [illegible] monia. Insomma, per ora vorremmo goderci questa felicità in due, sentiamo fortemente di dover pensare soprattutto [illegible] noi stessi».

Avete progettato di sposarvi?

«No, questo proprio no. Io [illegible] separata [illegible] anni, ma non divorziato. E poi anche lui ha ancora dei vincoli legali. Per quello che abbiamo sperimentato entrambi prima di conoscerci, il matrimonio è una pratica burocratica, una cosa che con la nostra storia non c'entra per niente».

Perché?

«Perché, mi creda, [illegible] nostra [illegible] una storia ottocentesca, nel sen[illegible] che è fatta di sentimenti di al[illegible] tempi. L'amore totale, [illegible]. Indissolubile, e guardi che non scherzo».

Una favola...

«Sì, è la parola giusta. La nostra [illegible] una fiaba stupenda. E come nelle favole più belle, alla fine i cattivi muoiono...».

Dica, dica pure.

«Dico che mai come da quando mi [illegible] legata a Christopher avverto la cattiveria degli altri, l'odio che molti provano per chi è felice. Vede, chi mi vuole davvero bene, è felice per me, per la nostra storia. [illegible] poi ci sono gli invidiosi, quelli che cercano di insinuare, di distruggere. Per almeno i primi due mesi mi sono dovuta sorbire interviste di attricette che si spacciavano per sue fidanzate, quando magari c'erano andate a [illegible] una volta. [illegible] persino chi mi fa le fatture perché tutto finisca. Insomma, [illegible] me i pettegolezzi e le cattiverie fanno star male. Non capisco perché voler male a una come me, che non ha mai ferito nessuno, mai».

E il suo fidanzato, che le dice [illegible] proposito dei pettegolezzi?

«Mi dice "Alba, [illegible] ti preoccupare, alla fine il tempo farà giustizia". Qualche giorno fa mi ha detto che non ha mai avuto altre storie, [illegible] parte quella con [illegible] moglie. E non fa altro che smentire le presunte love story che gli appioppano ogni tanto. Fa tutto il possibile per tranquillizzarmi. Ma io continuo a pensare che il mondo è pieno di serve e portin[illegible] (lo dico nel rispetto di chi fa davvero questi mestieri), gente cattiva, violenta».

Allora, come finirà questa vostra favola?

«Benissimo. L'amore secondo [illegible] trionfa sempre, alla fine. E' la cosa più forte che ci sia, anche più forte delle infamie. E adesso, [illegible] lo lasci dire, che sono felice nonostante tutte [illegible] cattiverie che mi piovono addosso. Questa intervista di Christopher [illegible] "Paris Match" mi ha messo proprio di buonumore. Non avevo il minimo dubbio sulla solidità del nostro rapporto e sui suoi sentimenti, ma [illegible] fatto [illegible] leggermelo lì sopra mi ha fatto pensare che la nostra è proprio una storia meravigliosa. Per tutti [illegible] due».

Brunella Giovara

L'attrice Claudia Koll

DONNE VIP CON UN FUTURO [illegible]

Madonna

Incinta di cinque mesi, attende un figlio da Carlos Leon, trentenne ex istruttore di ginnastica cubano incontrato due anni fa durante [illegible] jogging [illegible] Central Park. Ma pare che tra i due le [illegible] non vadano affatto bene. Finite le riprese di «Evita», lei è tornata a Los Angeles, lui a New York. Un'amica di lei [illegible] detto: «Carlos non è una priorità per Madonna».

Sharon Stone

Vuole un figlio, ma che sia assolutamente perfetto. Così, il padre dovrà avere requisiti precisi: occhi azzurri, capelli biondi, quoziente alto, laurea. La Stone, una volta trovato l'uomo giusto, trascorrerà con lui 5 giorni, poi, ognuno per la sua strada. Ma lui avrà un adeguato compenso per le sue prestazioni, in cambio della rinuncia alla paternità del bambino.

Ornella [illegible]

Da pochissimo è diventata nonna (la figlia Naike ha appena avuto un bambino), ma Ornella Muti non rinuncia a sperare in un altro bebè. Naike ha raccontato che, subito dopo il parto, la madre l'ha abbracciata e le ha detto: «Adesso muoio dalla voglia di avere un bambino tutto mio da François». Madre e figlia [illegible] sono abbracciate, ha confidato la puerpera ad un settimanale.

Cibi seducenti

Amanti due con ostriche e spumante

ROMA. «Famolo strano», quest'estate. Con coltello [illegible] forchetta, più sadomaso di frusta e catene. Permettono di peccare due volte, unendo carnalmente due vizi capitali come gola e lussuria. E poi assicurano piacere e dolore insieme, agli esigenti partner. Lui impedirà a lei, [illegible] viceversa, di unire l'utile al dilettevole concillando il sesso [illegible] la dieta. Di conseguenza, entrambi torneranno dalle ferie più soddisfatti e certamente più grassi. In questa estate '96 dedicata ai gaudenti e rigorosamente vietata [illegible] virtuosi, sarà meglio imparare due o tre ricettine per evitare di restare doppiamente [illegible] bocca asciutta. Niente paura, «stiamo lavorando per voi», assicurano alla Asti Tosti, l'azienda produttrice dell'omonimo spumante che ha stilato [illegible] menu afrodisiaco vincente secondo le indicazioni dei 50 migliori chef d'Italia.

Il «piatto dell'amore» per eccellenza è a base d'ostriche (25% delle preferenze), da succhiare in due, avvinghiando le braccia che reggono coppe di spumante. Bollicine italiane, quindi, a coronare questo acrobatico sogno erotico estivo. Ma se la troppa raffinatezza [illegible] gela i sensi, buttatevi pure sul caviale (17%) [illegible] sul salmone (11%), che ormai [illegible] trovano anche [illegible] supermercato; oppure sui frutti di mare (10%), [illegible] prosaici e colorati, adatti a stimolare fantasie [illegible] giochetti nuovi. Renata Santin della Vecchia Lanterna di Torino, poi, non dimentica le coppie di amanti vegetariani, che [illegible] astengono [illegible] dalle carni, [illegible] da tutte. Dunque [illegible] consenta loro di peccare con l'aiuto delle verdurine giuste; fresche, colorate [illegible] piccantine, meglio se dal[illegible] forme equivoche come rapanelli, melanzane e asparagioni (5% di gradimento). [s. ric.]

Imperia, parla la donna a capo della mobile che ha fatto da maestra alla star

Claudia Koll [illegible] lezione in questura

«Le ho insegnato i segreti di una poliziotta»

L'attrice: adesso il mio personaggio in tv diventa più vero

A sinistra il capo [illegible] mobile di Imperia Francesca Peppicelli

IMPERIA. Francesca [illegible] contribuito a modificare la sceneggiatura [illegible] ha reso più vicina alla realtà il commissario Linda. Mi ha insegnato ad agire con fermezza, [illegible] durezza, in mezzo a squadre [illegible] agenti, mi ha suggerito l'abbigliamento, rigoroso [illegible] pratico, ma non mortificante per la femminilità, e anche il taglio dei capelli. Le devo molto». E' il grazie di Claudia Koll [illegible] Francesca Peppicelli, giovane e bella dirigente della squadra mobile di Imperia. E' stata lei la musa della famosa attrice che sta girando «Linda e il brigadiere», un serial tv in otto puntate con Nino Manfredi che sarà trasmesso in primavera. L'ha aiutata e consigliato per calarsi meglio nel personaggio [illegible] un commissario di polizia [illegible] femminile, in [illegible] parola, le ha fatto da modello per un ruolo tutt'altro che facile.

La «poliziotta», qualla vera, è una presenza costante sul [illegible] romano. Quando ha un dubbio, Claudia Koll telefona [illegible] Francesca Peppicelli per avere un parere o un chiarimento. Quella che i telespettatori vedranno, insomma, non sarà una poliziotta di fantasia, ma sarà un personaggio modellato su un vero comunissario donna, [illegible] delle pochissime che lavorano in Italia.

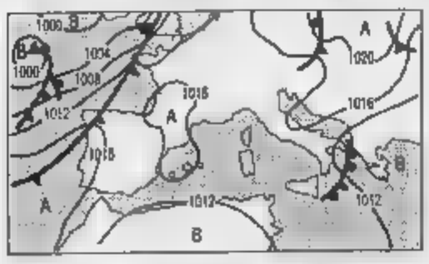
Ma perché proprio [illegible] lei è stata affidata questa consulenza speciale? «Un amico comune aveva parlato di me alla Koll. Lei non sapeva come impostare il personaggio, voleva che non fosse creato a tavolino, [illegible] fosse [illegible] più possibile vicino alla realtà, [illegible] lui gli ha detto che forse potevo aiutarla io. Claudia mi ha subito contattato e, quando la sua tournée teatrale ha fatto tappa in Liguria, è venuta [illegible] trovarmi», racconta Francesca Peppicelli. La dirigente della mobile non si è fatta pregare, ha letto [illegible] sceneggiatura e ha apportato varianti anche sostanziose. Precisa la Koll: «Prima [illegible] personaggio era stereotipato [illegible] freddo. Dopo l'intervento di Francesca è diventato brillante e vivace».

E conferma la dottoressa Peppicelli: «Il commissario Linda sembrava un "Hitler" in gonnella. Professionale, ma troppo autoritaria. Claudia è stata nel mio ufficio, ha osservato con cura il mio lavoro [illegible] i comportamenti con gli altri colleghi. Mi ha seguito anche nella vita privata. E dalle varianti apportate al copione - aggiunge - [illegible] scaturita una figura più femminile, che usa la fermezza, ma senza essere dura: Linda affronta il lavoro con calma [illegible] serenità, riesce anche a sorridere e a scambiare battute con gli agenti. Non [illegible] mica una "virago". E neppure è un caso [illegible] eccezionale: è soltanto un commissario di polizia di sesso femminile. E le capacità professionali non dipendono dal sesso».

C'è molto di Francesca Peppicelli, insomma, nel «nuovo» personaggio del comunissario Linda. Una bella esperienza, per lei, e che l'ha aiutata a ripercorrere tanti particolari della s[illegible] vita [illegible] della sua attività professionale, iniziata [illegible] Imperia, cinque anni fa: prima alla divisione anticrimine, poi vicedirigente [illegible] infine, dal '95, capo della mobile. Ha mai visto recitare la Koll? «Sinora no. Però spero di averne l'occasione, benché [illegible] abbia molto tempo da dedicare al cinema o al teatro». E [illegible] capo della mobile piacerebbe fare l'attrice? «Mi incuriosisce [illegible] mi affascinerebbe, anche [illegible] non sarei in grado di memorizzare con la facilità e la naturalezza [illegible] Claudia. Però, nel nostro mestiere, spesso capita di recitare, anche [illegible] essere davanti a una telecamera». [s. d.]

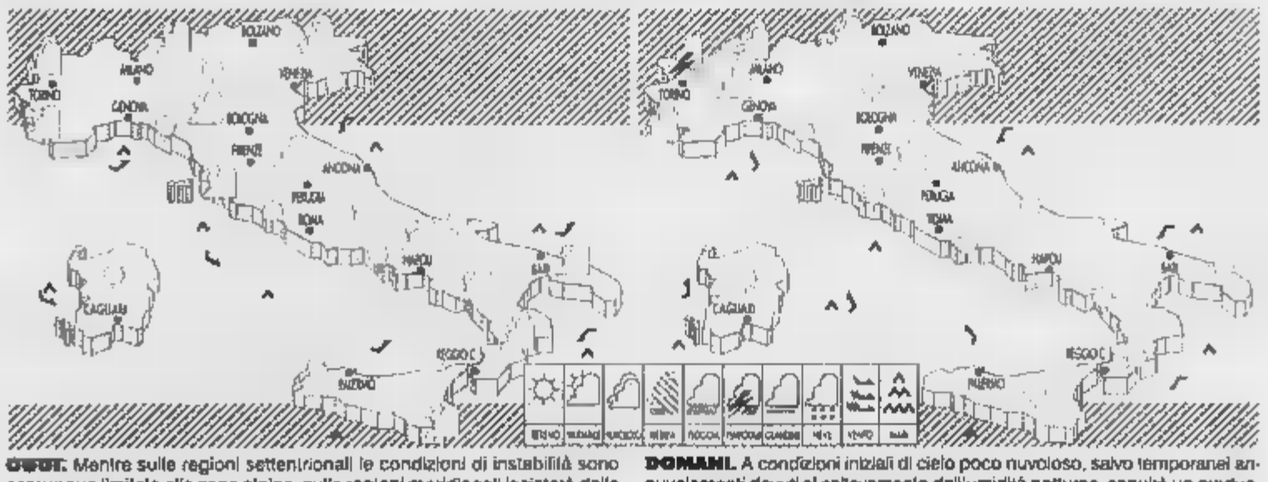
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



IL RI[illegible] La condizioni del tempo conservano le stesse caratteristiche di incertezza dei giorni [illegible] con [illegible] più l'ingerenza di correnti calde umide di matrice africana. La situazione meteo non invita all'ottimismo: nei prossimi giorni le regioni settentrionali entreranno nelle spire di un vortice ciclonico che renderà molto [illegible] l'atmosfera lasciando paventare il rischio di nubifragi.

[illegible] per domani. [illegible] sulle regioni settentrionali che sull'alta Toscana si verificheranno annuvolamenti anche intensi con rischio [illegible] forti temporali pomeridiani in prossimità delle zone montane, [illegible] anche nelle località pianeggianti limitrofe.



OGGI. Mentre sulle regioni settentrionali le condizioni di instabilità sono comunque limitate alle zone alpine, sulle regioni meridionali insisterà della nuvolosità stratiforme in via di dissolvimento. Insisterà il caldo umido. Foschie nelle valli e lungo i litorali.

DOMANI. A condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti dovuti al sollevamento dell'umidità notturna, seguirà un graduale aumento della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine centro-occidentali dove, tra il pomeriggio e la serata, si verificheranno dei temporali locali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	27	Bologna	20	28	Bari	22	30
Bolzano	16	29	Firenze	19	31	Napoli	22	32
Verona	19	27	Pisa	18	30	Potenza	22	31
Trieste	23	28	Ancona	19	28	S.M. Leuca	25	31
Venezia	20	27	Perugia	18	32	R. Calabria	22	25
Milano	19	31	Pescara	20	29	Palermo	24	33
Torino	18	28	L'Aquila	14	32	Catania	20	33
Cuneo	18	25	Roma Urbe	19	28	Messina	26	33
Genova	23	27	Roma Ciamp.	21	30	Alghero	18	34
Imperia	20	27	Campobasso	21	31	Cagliari	20	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	24	variabile	Lisbona	17	29	sereno
Atene	25	35	sereno	Londra	14	22	variabile
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	15	27	sereno
Belgrado	16	30	nuvoloso	Madrid	19	35	sereno
Bruxelles	9	18	variabile	Montreal	22	32	np
Bucarest	19	27	variabile	Mosca	7	14	variabile
Budapest	12	22	nuvoloso	New York	22	29	variabile
Buenos Aires	1	10	nuvoloso	Parigi	11	25	sereno
Copenaghen	15	24	variabile	Pechino	25	27	nuvoloso
Dublino	13	19	variabile	Praga	15	22	variabile
Francoforte	10	25	variabile	Rio de Janeiro	17	25	sereno
Gerusalemme	18	30	sereno	Sofia	16	26	nuvoloso
Ginevra	16	26	variabile	Sydney	9	19	sereno
Helsinki	5	21	sereno	Tokyo	21	27	nuvoloso
Johannesburg	[illegible]	12	sereno	Varsavia	14	21	np
Il Cairo	[illegible]	36	sereno	Vienna	17	23	pioggia

IL [illegible]

Kariba 52-55; Cassa Risparmio di Bologna 21000-21200; Cassa Risparmio di Pisa 12500; Deutsche Bank 15200; Euromedia Spa 1270; Reale Comp. Ital. 17000000; Obbligazioni Imi zero coupon 55,20; Obbligazioni Imi Cirio cv 103,50; Obbligazioni Popolare di Cremona [illegible] 103; Obbligazioni Stir ex warrant 78.

WARRANT: Com Plast 99 5; Gemina 15-16; Kariba 9-11.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 550,20 (-0,56%); Bruxelles (Bel-20) 1749,01 (+0,08%); Francoforte (Dax) 2538,15 (+0,24%); Hong Kong (Hang Seng) 11164,36 (+0,33%); Londra (Ft-se100) 3811,40 (+0,03%); Madrid (Generale) 357,61 (-0,07%); Parigi (Cac 40) 1997,42 (+0,03%); Sidney (Generale) 2226,60 (+0,21%); Tokyo (Nikkei) 20731,31 (+1,23%); Zurigo (Swiss Market) 3653,40 (-0,25%); New York (Dow Jones) 5713,49 (-0,09%).

OBBLIGAZIONI DEL 08-08-96

Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato
Enel 85/00 ind. II	110,50	Mediob-Lyon ind. 92/00	103,60	CCT 1/8/97	100,83	CCT 1/12/02	100,38	[illegible]	[illegible]
Enel 85/00 ind. III	111,25	Olivetti 94/01 TV	100,10	CCT 1/9/97	100,90	CCT 1/2/03	100,33	BTP 12% 14/5/98	108,33
Enel 86/01 ind.	112,55	Parmalat 94/06 TV	103	CCT 1/3/98	101,86	CCT 1/4/03	100,44	BTP 8,25% 1/7/99	100,05
Enel 88/96 ind. II	100,05	**CONVERTIBILI**		CCT 1/4/98	101,04	CCT 1/5/03	100,40	BTP 8,50% 1/8/99	100,09
Enel 88/99 ind. II	100,65	Banca Carige 97/95-02	105,60	CCT 1/5/98	101,16	CCT 1/7/03	1[illegible]	BTP 9,50% 1/12/99	102,63
Enel 90/97 ind. II	107,80	B. Pop. Bergamo 97 95/05	102,80	CCT 1/6/98	101,42	CTZ 28/2/97	93,94	BTP 10,50% 1/4/00	105,79
Enel 90/98 ind. I	100,25	Banca Pop. Brescia 6%	131,01	CCT 1/7/98	101,41	C[illegible]	92,61	BTP 10,50% 15/7/00	105,93
Enel 91/01 ind. I	107,50	Banca Pop. Milano 6%	144,96	CCT 1/8/98	101,24	CTZ 30/05/97	91,83	BTP 10,50% 1/11/00	106,24
Enel 91/03 ind. II	106,90	CIR 6% 94/06	86,36	CCT 1/9/98	101,14	CTZ 29/08/97	90,50	BTP 9,50% 1/2/01	103,09
Enel 92/00 ind.	107,90	Cred Fond. 94/03 8,5%	91,50	CCT 1/10/98	101,27	CTZ 31/10/97	89,89	BTP 12,50% 1/3/01	112,18
Enel 93/01 ind. I	106,40	Medio-Abruzzo 7% 93/99	101,51	CCT 1/11/98	101,29	CTZ 30/12/97	88,45	BTP 8,75% 1/7/01	98,78
Enel 8,60% 93/03	102	Med. Fr. 7% 96/97	[illegible]	CCT 1/12/98	101,[illegible]	CTZ 29/12/98	87,98	BTP 12% 1/8/01	112,10
Eni 86/00 ind.	103,60	Mediob. Ravelli 6% 93/99	95,50	CCT 1/1/99	101,56	CTZ 30/4/98	87,13	BTP 12% 1/1/02	112,05
Eni 93/03 TV	105,80	Mediob. Sai 6%	92,41	CCT 1/2/99	101,59	CTZ 30/6/98	86,65	BTP 12% 1/5/02	112,60
IRI 91/01 TV I	101,85	Mediob. Lincom 4,50% Cv	95,77	CCT 1/3/99	101,74	BTP 12% 1/9/96	99,57	BTP 12% 1/9/02	112,41
IRI 91/01 TV II	101,70	Mediob. Lincom 5,50% Cv	94,50	CCT 1/4/99	101,36	BTP 12% 1/11/96	100,10	BTP 12% 1/1/03	113,89
IRI 91/01 TV III	101,50	Olivetti 7,50%	104,80	CCT 1/5/99	101,54	BTP 8,50% 1/1/97	100,32	BTP 11,50% 1/3/03	111,75
CCOP 8% 1979/2005	96,70	Pirelli S.p.A. 5% Cv	100,10	CCT 1/6/99	101,51	BTP 12% 1/1/97	100,57	BTP 11% 1/6/03	109,49
CCOP 9% 1979/2006	100,50	**TITOLI DI STATO**		CCT 1/8/99	101,37	BTP 8,50% 1/4/97	100,10	BTP 10% 1/9/03	104,71
CCOP Autostr. 6% 84/96 I	99	BOT 15/11/97	97,01	CCT 1/11/99	101,63	BTP 12% 1/5/97	101,20	BTP 9% 1/10/03	100,34
CCOP Autostr. 7% 70/99	100,50	BOT 14/2/97	96,45	CCT 1/1/00	101,63	BTP 12,50% 1/6/97 e. 90	102,45	BTP 8,50% 1/1/04	97,44
AUTO-IRI 93/00 TV	101,70	BOT 14/3/97	95,52	CCT 1/3/00	101,63	BTP 12,50% 16/6/97	102,15	BTP 8,50% 1/4/06	97,24
AZ FF SS 85/00 ind. II	116	BOT 15/4/97	95,34	CCT 1/3/00	101,63	BTP 12,50% 1/11/97	103,93	BTP 8,50% 1/8/06	97,37
AZ FF SS 88/98 TV	100,35	BOT 15/5/97	95,03	CCT 1/5/00	101,88	BTP 12% 1/1/98	104,11	BTP 9,50% 1/2/05	101,65
AZ FF SS 88/99 TV	101,10	BOT 14/6/97	94,74	CCT 1/7/00	101,99	BTP 12,50% 1/1/98	104,61	BTP 10,50% 1/4/05	107,30
AZ FF SS 90/01 TV	103,30	BOT 15/7/97	93,54	CCT 1/8/00	101,92	BTP 11,50% 1/3/98	104,09	BTP 10,50% 1/9/05	107,43
AZ FF SS 12% 90/98	108,10	CCT 1/9/96	100,02	CCT 1/10/00	100,85	BTP 12,50% 18/3/98	105,45	BTP 9,50% 1/2/06	101,79
AZ FF SS 92/00 ind.	104,45	CCT 1/10/96	100,16	CCT 1/1/01	100,83	BTP 10,50% 15/4/98	103,07	BTP 8,75% 1/7/06	97,69
AZ FF SS 94/02 TV	101,85	CCT 1/11/96	100,32	CCT 1/4/01	100,74	BTP 11% 1/5/98	103,50	BTP 9% 1/11/23	95,03
AZ FF SS 4,60% 94/04	99,50	CCT 1/12/96	100,61	CCT 1/8/01	100,63	BTP 12% 20/6/98	105,59	CTO 12,50% 18/8/96	99,97
AZ FF SS 94/04 ind.	103,45	CCT 1/1/97	100,85	CCT 1/10/01	100,74	BTP 10,50% 15/7/98	103,85	CTO 12,50% 20/11/96	100,53
Anas 85/00 ind.	115,70	CCT 1/2/97	100,87	CCT 1/12/01	100,34	BTP 10% 1/8/98	102,95	CTO 10,25% 1/12/96	n.r.
S. Paolo c.l. 5%	n.r.	CCT 18/2/97	101,64	CCT 1/2/02	100,27	BTP 12% 1/9/98	106,32	CTO 12,50% 18/1/97	[illegible]
S. Paolo c.l. 6%	93	CCT 1/3/97	100,49	CCT 1/4/02	100,43	BTP 9% 1/10/98	101,45	CTO 12,50% 17/4/97	102,67
S. Paolo c.l. 6% Com.	93	CCT 1/4/97	100,90	CCT 1/6/02	100,37	BTP 10,50% 1/11/98	104,11	CTO 12% 19/5/97	102,53
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	97,50	CCT 1/5/97	101,04	CCT 1/4/02	100,38	BTP 8,50% 1/1/99	100,36	CTO 12% 19/9/97	[illegible]
S. Paolo o.p. 6%	97,50	CCT 1/6/97	101,50	CCT 1/10/02	100,42	BTP 12% 17/1/99	107,70	CTO 12% 20/1/98	104,43
Medcb 94/04 TV	100,80	CCT 1/7/97	100,93	CCT 1/11/02	100,35	BTP 9,50% 1/2/99	102,47	CTO 12% 19/5/98	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano [illegible]	Precedente
Dollaro Usa	1518,25	1519,79
ECU	1921,55	1922,98
Marco tedesco	1022,38	1024,28
Franco francese	299,86	300,24
Sterlina	2345,27	2343,08
Fiorino olandese	910,97	912,73
Franco belga	49,604	49,685
Peseta spagnola	12,044	12,057
Corona danese	264,31	264,93
Lira irlandese	2437,94	2439,11
Dracma	6,398	6,403
Escudo portoghese	9,945	[illegible]
[illegible]	1108,86	1108,67
Yen	14,087	14,138
Franco svizzero	1253,51	1259,04
Scellino austriaco	145,29	145,56
Corona norvegese	236,72	237,02
Corona svedese	228,85	229,05
Marco finlandese	340,23	340,00
Dollaro australiano	1183,19	1185,88

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,000	[illegible]
Call	9,125	9,250
T/N	9,000	9,125
S/N	9,000	9,125
1 Settim.	9,000	9,125
2 Settim.	9,000	9,125
1 mese	8,875	9,000
2 mesi	8,875	9,000
3 mesi	8,750	8,875
6 mesi	8,625	8,750
9 mesi	8,500	8,625
12 mesi	8,375	8,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5150	-5,33
Banca Pop. Comm. Industria	14300	-1,38
Banca Pop. Crema	53000	0,00
Banca Pop. Cremona	9800	-0,41
Banca Pop. dell'Emilia - Romagna	106500	0,00
Banca Pop. Intra	10900	0,46
Banca Pop. Lodi	11050	0,86
Banca Pop. Luino e Varese	8000	0,00
Banca Pop. Siracusa	14450	0,00
Banca Pop. Novara	6650	0,00
Banca Pop. Sondrio	25400	-0,39
Banca Prov. Napoli	3050	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	320	0,00
Italiano Ass.	15500	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	1450	—
Creditwest	—	—
Finance ord	1050	—
Frette	2400	-8,43
Zerowatt	—	—
Coverme	29	0,00
Ferrovie Nord Milano	850	-4,49
Ifis priv.	730	0,00
Bregg Inv.	942	0,00
Il Edificio	—	—
Il Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi ... (per oncia) [illegible]

Mercati	08-08-1996	07-08-1996
Londra	387,60	388,00
Zurigo	387,80	388,00
Parigi	387,40	386,60
New York	0,00	0,00
Milano (Lit/g)	18922,00	18950,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-08-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chius.	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq De Ferr o	4400	—	4300	4650	n.r.
Acq De Ferr r	1861	+11	1800	2650	2000
Acq Nicolay	5650	—	5550	6700	n.r.
Acqua Marcia	490	—	432	550	n.r.
Aedes	7200	-100	7200	9037	n.r.
Aedes risp	3510	—	3510	4580	1500
Alitalia cat A	618	+6	580	872	50000
Alitalia priv	319	+5	295	433	170000
Alitalia risp n.c.	455	—	435	611	n.r.
Alleanza Ass	17125	+57	11843	15606	373000
Alleanza Ass risp	[illegible]	-38	8965	11441	45500
Allianz Sub	10252	+47	8555	12100	2000
Ansaldo	1845	+7	1799	2644	97000
Assitalia	5737	+200	5532	7573	10000
Attiv Immobiliare	1802	+10	1536	1980	47500
Ausiliare	3070	—	3000	5000	n.r.
Autogrill	1827	+9	1540	2035	112500
Autostrade To-Mi	10316	-57	8825	10375	4000
Autostrade Pri pr	2327	+9	1667	2786	365000
Avir Finanziaria	10982	-15	9840	13138	5000
B Bastogi Irbs	65	-8	63	84	50000
B.ca Agr. Mantovana	11513	-18	10824	12507	61000
Banca A. Milanese	10800	+100	8410	12020	1000
B.ca Brianza	10825	+135	9387	11028	2000
Banca Carige	[illegible]	+55	10280	10990	11500
B. Comm. Ital. ord	2921	+31	2748	[illegible]	7727000
B. Comm. It. r.n.c.	2889	-1	2809	3541	2000
Banca di Legnano	5313	+67	5050	6128	10000
Banca di Roma	1233	-8	1232	1785	447500
Banca di Roma w. 8	54	—	54	108	140000
B.ca Fideuram	3524	+2	1782	3348	220000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10978	+85	10132	13176	73000
B. P. Berg.-C. Varesino	27453	+83	21980	25549	12500
B. P. Berg. w 2000	478	1	450	556	248000
B.ca Pop. Brescia	8524	+16	8072	9857	46000
B.ca Pop. Milano	7394	+125	5172	7921	119000
B.ca S. Paolo Br.	3254	-2	3274	4107	23000
Banco Desio	[illegible]	-15	2395	2900	5000
Bna ord	807	-3	804	1128	27500
Bna priv	435	-1	435	621	57500
Bna risp	495	—	495	680	10000
Banca Toscana	2771	-7	2705	3158	27500
B. Ambroveneto o	3875	+31	3508	4854	144000
B. Ambroveneto r	2234	+37	2017	2549	101000
Banco di Chiavari	2617	-28	2565	3163	15000
Banco Napoli ord	589	—	544	760	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	374	4	310	506	360000
B.co Sardegna risp	9370	-5	9775	12520	1000
Bassetti	4900	-135	4900	6200	5000
Bayer	53000	—	45800	575000	n.r.
Benetton	17441	-156	15682	21604	255500
Berto Lamet	4095	+28	3700	4544	5000
Boero Bartolom	7650	—	5400	9500	n.r.
Bonifiche Ferrar	13050	—	13050	14100	2000
Brembo	17175	+352	15916	22001	13500
Briosche	190	-20	[illegible]	281	25000
Brogg Izar w 97	56	—	54	139	20000
Burgo	[illegible]	+61	12230	28182	50000
C Caffaro ord	1568	+8	1243	2126	265000
Caffaro risp	1590	—	1455	2115	n.r.
Calcestruzzi	4132	-38	4132	5812	4000
Calp	6445	+	5787	8751	13000
Caltagirone ord	1230	+6	1109	1458	30000
Caltagirone risp	1035	—	974	1100	n.r.
Camfin	2380	—	1853	2323	n.r.
[illegible]	6315	-156	4155	8054	33000
Cew	3170	—	3080	3917	n.r.
Cartiere Coton.	2045	—	1810	2850	25000
Cartiere C. risp	1995	—	1977	2500	n.r.
Cart. Sott. Binda	38	—	38	79	800000
Cart. Burgo ord	7242	+66	7164	9536	176000
Cart. Burgo priv	10250	-312	10057	11945	n.r.
Cart. Burgo risp	7380	—	7380	10009	n.r.
Cementir	1155	-6	1130	1562	30000
Cement. Augusta	2530	—	2283	2815	n.r.
Cement. Barletta	5450	—	4200	5800	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3430	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	5080	—	2910	5351	n.r.
Cement. Siciliane	3307	+7	2925	6665	2500
[illegible]	96	—	95	112	300000
Ciga hotels	606	+16	585	788	180000
Ciga hotels risp	665	+79	632	970	20000
Cir ord	[illegible]	+7	813	1089	390000
Cir risp nc	400	-7	390	558	52500
Cmi	595	+9	585	704	60000
Cofide	456	+	454	631	65000
[illegible]	296	+4	285	415	5000
Comau	[illegible]	-24	1744	2251	50000
Commerzbank	361250	—	308000	380000	75
Cond. Acq. Torino	4040	—	4040	6265	n.r.
Costa Crociere	2300	+2	2107	3854	17500
Costa Croc. r.n.c.	1485	+31	1396	1855	42500
Costa Croc. w 99	168	+	168	219	40000
Credito Agr. Bresc.	10475	+69	9599	10994	37500
Cr. Bergamasco	15424	-96	17307	21148	18000
Credito Fondiario	1900	-27	1797	2332	6000
Credito Italiano	1713	+13	1635	2024	1530000
Credito Ital risp	1377	+7	1370	1688	10000
Credito Ital w 97	310	+8	303	430	1530000
Credito Romagnolo	13486	+330	9717	14974	87000
Credito Valtellinese	12190	-12	12162	14115	8500
Cred. Valt. w 97	1535	—	1411	2160	n.r.
Crespi	4381	-18	4272	6826	14000
Cucirini Cantoni	1400	—	1205	1600	10000
D Dalmine	353	+5	287	417	260000
Danieli & C.	9002	-40	9002	12101	9000
Danieli & C. risp	4483	-27	4142	6291	2000
Danieli w	835	-15	830	1561	16000
Del Favero	sosp.	—	590	900	n.r.
E Edison ord	8786	+55	6752	9437	1190000
Ed. La Repubblica	2069	—	1420	2684	40000
[illegible]	520	-15	497	580	n.r.
Eni	6526	-14	5521	7877	7818000
Ericsson	16530	+316	14877	22117	5500
Eridania Beghin-Say	273000	-5277	210833	273778	325
Esaote Biomedica	5606	+40	5399	6397	59000
Euromobiliare	1550	—	1380	1830	5000
Euromobiliare risp	1420	—	1420	1772	n.r.
F Faema	3802	—	3580	3867	n.r.
Falck	5999	+70	3291	5229	5000
Falck risp	5105	-495	3700	5987	2500
Ferruzzi fin	676	-8	678	1051	37500
Ferruzzi fin r.nc	502	+	483	647	2500
Ferruzzi fin w	41	-1	38	57	2250000
Ferruzzi fin w 99	134	-4	110	259	700000
Ferruzzi fin w 95 2	170	+2	85	254	50000
Fiat	5475	—	4680	5492	n.r.
Fiat ord	4836	-3	4594	5633	49000
Fiat priv	2447	-6	2419	3183	73000
Fiat risp	2445	+1	2350	3104	32000
Fidis	3854	-18	2986	4572	12500
Fimpar	sosp	—	100	102	n.r.
Fimpar risp n.c.	sosp	—	615	615	n.r.
Fin. & Futuro	6695	—	6695	6695	n.r.
Finarte	781	-6	765	1248	n.r.
Finarte priv	215	+2	212	568	n.r.
Finarte r. nc	320	-11	316	408	35000
[illegible]	7208	+63	1119	7450	5600
Fincasa 44 ord	126	-2	120	279	20000
Finmeccanica ord	860	+13	656	909	40000
Finmeccanica risp	845	-16	545	860	n.r.
Finmeccanica w	74	-18	53	144	5000
Finrex	sosp	—	121	121	n.r.
Finrex risp	sosp	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	290	—	290	500	n.r.
Franco Tosi	9708	-159	9387	12553	3500
Franco Tosi w	186	—	139	308	n.r.
G Gabetti	950	—	950	1329	n.r.
Gemina	708	+7	556	782	4015000
Gemina r.n.c.	514	+17	492	649	50000
Generali	35139	+328	34002	40107	959000
Generali w. '91	30615	+321	29840	36065	13000
Gewiss	23842	-4	19800	25414	13000
Gilardini ord	159	—	185	393	20000
Gim ord	1025	—	1020	1460	25000
Gim risp	1355	—	1130	1263	n.r.
Gim w. ord 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp	—	100	100	n.r.
Grassetto	465	—	405	733	n.r.
I Ifi priv	13063	-7	12890	17594	32000
Ifil ord	4002	+36	3853	5458	135000
Ifil risp	2122	+6	2086	2877	452000
Ifil w. ord 96	932	+16	916	1653	340000
Ifil w ord 99	1125	+45	1072	1613	2000
Ifil w risp 99	620	+8	596	891	n.r.
Ital	9208	-191	9209	13599	5000
Imi spa	11718	+102	9847	13817	660000
Imm. Metanopoli	1005	—	971	1241	10000
Impregilo ord	[illegible]	+23	1230	1664	270000
Impregilo risp	[illegible]	—	850	1413	n.r.
Impregilo w. ord 99	505	+8	352	659	40000
Impregilo w. ord 97	508	+21	319	679	10000
Impregilo w ord 01	498	+8	351	507	55000
Ina	2203	-10	2016	2404	2530000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	22000	-500	21000	28000	n.r.
Intermobiliare	2350	-30	2330	2510	2500
Ipi	6190	—	6130	7890	n.r.
Is-Sim warr 92/96	27150	+109	21959	28007	113750
Isefi	370	—	370	555	n.r.
Italcementi ord	10472	-32	9537	13061	35000
Italcementi risp	4217	-75	3857	5550	64500
Italcementi w ord	152	-6	109	364	100000
Italcementi w risp	783	-6	419	1166	106000
Italfondiario	30500	—	29000	31000	n.r.
Italgas	5218	-24	4459	5860	375000
Italmobiliare	22040	+15	21145	28246	2500
Italmobiliare risp	11810	-173	11206	13051	3000
Itamecaniche w ord	670	—	471	1180	n.r.
J Jolly Hotels ord	5680	—	5250	6950	n.r.
Jolly Hotels risp	5000	—	5100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	4000	+56	[illegible]	5409	6000
La Doria	4970	-289	4939	7484	1000
La Fondiaria Ass. Ord	6656	+54	6293	8294	101000
La Fondiaria r. n.c.	3241	+137	3053	3746	9500
La Gaiana	3100	-300	2800	3600	2500
La Previdente	8101	+10	7909	10858	4500
Linificio ord	585	+	436	678	105000
Linificio risp	639	-6	379	863	65000
M Mafin	2200	-40	2200	2862	2500
Magona	4850	—	4850	6828	2000
Magneti Marelli ord	2040	-13	1825	2587	12500
Magneti Marelli risp	1505	+48	1415	1854	27500
[illegible]	611	+18	322	611	30000
Marangoni	5310	—	5310	6770	n.r.
Marzotto	8887	+38	6800	11421	34000
Marzotto risp	9100	+290	6500	12800	1000
Marzotto risp nc	5750	—	5070	6610	n.r.
Mediaset	7000	+18	6965	7662	1400500
Mediobanca	8818	+308	8003	11741	567000
Mediolanum	15269	+232	14684	16030	260000
Merloni	3160	—	3150	3800	17500
Merloni risp	1201	-3	1187	1643	45000
Milano ass. ord	4325	-53	4325	5732	11000
Milano ass. risp	2322	-19	2202	2889	32000
Mittel	1358	+8	1072	1568	50000
Mittel warrant	20	-5	20	161	360000
Mondadori	10702	+12	10239	14299	86500
Mondadori risp	5300	-350	5300	6890	500
Montedison ord	1037	-14	795	1114	12020500
Montedison risp cv	1181	-14	1004	1289	5000
Montedison risp n.c.	825	-6	682	980	710000
Montedison w 84/97	58	+	50	139	4302000
Montefibre	862	-3	842	1200	1200000
Montefibre risp	680	+	643	931	20000
Montefibre w risp 97	17	+	17	39	5000000
N Nai	185	+3	161	259	30000
Necchi ord	860	—	891	988	n.r.
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1105	—	1000	1560	n.r.
Olivetti ord	751	+5	698	1289	5300000
Olivetti priv	1065	—	1019	1580	5000
Olivetti risp nc	856	-12	612	815	55000
P Pagnossin	5805	-81	5699	8362	78000
Parmalat Fin.	1646	-10	1330	2163	3300000
Parmalat w ord 99	908	-11	599	1139	70000
Parmalat w ord 03	813	-21	713	987	75000
Perlier	257	+7	250	365	20000
Pininfarina ord	15503	-47	12749	17311	n.r.
Pininfarina risp	15100	—	13310	16000	n.r.
Pirelli SpA	2458	-5	1950	2570	3295000
Pirelli SpA r nc	1568	-3	1514	2082	65000
Pirelli & C. ord	1806	-6	1809	2319	197500
Pirelli & C. risp	1300	-20	1235	1622	7500
Poligrafici ed.	3171	—	3105	3788	[illegible]
Premafin	389	-5	338	654	130000
Premuda ord	1370	+5	1330	1478	n.r.
Premuda risp	1300	—	1235	1330	n.r.
R Raggio Sole o	sosp	—	251	439	n.r.
Raggio Sole r	sosp	—	80	153	n.r.
Ras ord	14357	+100	13967	18480	69250
Ras risp	7275	+67	7204	9836	108500
Ras ord 97 warrant	4683	+26	4431	[illegible]	105250
Ras rnc 97 warrant	1971	+5	1956	3364	138750
Ratti	3700	—	2950	3522	3000
Recordati ord	9887	-18	8700	10844	3000
Recordati Risp nc	5300	+105	4940	6937	11000
Reja ord	10700	—	10700	12000	n.r.
Reja risp	40840	—	40840	41340	n.r.
Rena De Medici	1687	+13	1674	1920	140000
Rinascente ord	9439	-69	9277	11061	[illegible]
Rinascente priv	3311	-44	3296	4432	18000
Rinascente risp	3900	+53	3850	4945	[illegible]
Rinascente w ord	[illegible]	-4	861	1337	30000
Rinascente w risp	205	-3	205	329	40000
Risan. Napoli risp	9418	—	9100	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	16100	—	15000	22250	n.r.
Rivo Finanziaria	6361	—	4440	6681	n.r.
Rodriquez	930	—	500	1280	n.r.
Roland Europe	5387	+120	5217	6499	14000
S Saes Getters o	34100	-900	28062	43511	n.r.
Saes Getters priv.	23080	+83	15350	25173	n.r.
Saes Getters risp	25025	+861	22204	33237	[illegible]
Saffa ord	2683	-14	2683	4117	[illegible]
Saffa risp. port.	3185	—	3075	4185	n.r.
Saffa risp nc	1387	—	1330	1806	7500
Saila ord	31300	+325	19084	39856	5000
Saila risp	23000	+250	12380	25050	n.r.
Sai ord	12411	+133	13214	18117	70000
Sai risp	3140	+44	5096	7376	156000
Saiag ord	4800	-300	4590	7387	2500
Saiag risp	2980	—	2170	3491	5000
Saipem	6378	+43	5408	6688	372500
Saipem risp	3350	—	2010	3500	n.r.
San Paolo	9137	-19	8480	10549	167500
Santavaleria	sosp	—	390	399	n.r.
Santavaleria risp	sosp	—	79	199	n.r.
Sasib ord	5634	-32	5307	6997	6000
Sasib r nc	2848	-41	2758	4019	[illegible]
Sasib w ord 97	317	-7	317	478	n.r.
Sasib w risp 97	150	—	147	294	[illegible]
Savino del Bene	2382	+256	1998	4050	84000
Schiapparelli	129	-5	122	233	50000
Schiapparelli w	5	—	3	64	308000
Sci	178	—	150	315	70000
Serfi	7588	+68	5400	8347	4000
[illegible]	17550	—	14000	17550	n.r.
Simint ord	4947	-25	1700	6341	28000
Simint priv	1275	—	1000	1275	5000
Sirti	9763	-25	8833	10851	[illegible]
Sme	2010	[illegible]	1573	3537	12500
Smi ord	534	+14	498	707	73000
Smi risp	710	+14	546	722	n.r.
Smurfit Sisa	1370	-40	1260	1758	n.r.
Snia Bpd ord	1449	-14	1138	2025	[illegible]
Snia Bpd risp	1481	—	1330	1909	n.r.
Snia risp. nc	929	-9	914	1127	85000
Snia fibre	537	-8	500	751	n.r.
Sogefi	3201	+32	2891	3782	170000
Sopaf ord	1849	+17	1631	2010	32500
Sopaf risp	1311	+15	1262	1494	[illegible]
Sopaf w ord 97	27	-1	18	58	100000
Sopaf w risp	32	-11	23	81	275000
Sondel	2709	-48	1834	[illegible]	195000
Sorin Biomedica	6303	-64	3762	[illegible]	12500
Standa ord	13725	-506	13420	[illegible]	n.r.
Standa risp	3527	-313	3474	[illegible]	17500
Stayer	1496	+1	1496	2685	[illegible]
Stefanel	1575	+12	1563	2303	65000
Stefanel w	359	-4	304	674	n.r.
Stet ord	4855	+4	4295	5704	12312500
Stet risp	3718	+11	3095	4455	10110000
T Tecnost	2655	+34	2434	2825	25000
Telecomp	999	—	938	1204	n.r.
Telecomp r. nc	803	+4	750	956	110000
Telecom Cvr	4203	—	4203	6000	3000
Telecom Cvr r.nc	3200	—	3041	3837	4000
Telecom ord.	2868	+16	2364	2384	4300000
Telecom risp	2351	+3	1954	2793	1537500
Telecom It. Mob. ord	3280	+36	2810	3882	7730000
Telecom It. Mob. r	1989	+2	1814	2191	2873000
Terme Acqui r.n.c.	510	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	900	—	900	1040	n.r.
[illegible]	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord	17510	+17	16946	[illegible]	19000
Toro ass. priv	7726	+6	7531	10474	4500
Toro ass. risp	7497	+75	7336	10320	105000
[illegible]	2805	-325	2605	3178	2500
U Unicem	9846	+43	8668	12117	60000
Unicem risp	4333	+24	[illegible]	5465	[illegible]
Unipol ord	n.r.	—	8725	12245	n.r.
Unipol priv	n.r.	—	8212	8015	n.r.
V Vianini Industria	820	+5	682	960	n.r.
Vianini Lavori	2763	-15	2767	3538	30000
Vittoria Ass.	5877	-5	5854	7542	4000
Volkswagen	526000	—	503000	605000	25
W Westinghouse	3050	—	2400	3385	n.r.
Z Zignago	8100	-117	7067	9903	5800
Zucchi	7000	—	6800	8000	n.r.
Zucchi risp. n.c.	3000	—	2950	3700	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANE	07-08	06-08
Adriatic Bond	20466	20411
Adriatic Americ.	20796	20560
Adriatic Europe	19871	19936
Adriatic Far East	13185	13260
Adriatic Global	18758	18755
Adriatic Multi Fund	16882	16872
Agrifutura	21494	21413
Alleanza Obblig.	10261	10254
Alto Obblig.	10221	10228
Alto Bilanciato	18071	18051
Alto Azionario	18350	18414
America 2000	15868	15874
Amerigo Vespucci	10401	10363
Arca Az. America	20817	20764
Arca Az. America $	13,70	13,66
Arca BT Br. Term.	11746	11744
Arca Az. Europa	12906	12995
Arca Az. Eur. Ecu	6,73	6,72
Arca Az. Far East	11272	11304
Arca Az. F. E. Yen	797,30	798,73
Arca Az. Italia	17966	17934
[illegible]	23414	23467
Arca [illegible]	14876	14825
Arca B. Doll. (Lire)	10408	10392
Arca Bond Dollari	6,85	6,85
Arca Bond Ecu (Lire)	10416	10089
Arca Bond Ecu	5,47	5,41
Arca Bond Yen (Lire)	18102	18104
Arca Bond Yen	71152	71338
Arca MM	10310	10312
Arca RR	12945	12959
Arca Te	18236	18232
[illegible]	17940	17958
[illegible]	18580	18554
Athena	15744	15734
Aureo	26390	26697
Aureo Bond	11425	11400
Aureo Gestiob.	12258	12254
Aureo Global	13738	13739
Aureo Multiv.	10237	10273
Aureo Prev.	17860	17891
Aureo Rend.	22736	22752
Azimut	20468	20514
Azimut America	12165	12081
Azimut Borse Int.	13187	13115
Azimut Europa	11263	11187
Azimut Fixed Rate	11284	11289
Azimut Floating Rate	10799	10794
Azimut Garanzia	17718	17729
Azimut Gar. Val.	9773	9774
Azimut glob. cresc.	14531	14509
Azimut glob. red.	16562	16570
Azimut Pacifico	10741	10794
Azimut Rendita Int.	11747	11712
Azimut Solidarietà	10577	10571
Azimut Trend	15370	15271
Azimut Trend Em.	9575	9575
Azimut Trend Italia	10853	10830
Azimut Trend Valute	10173	10054
Azimut Trend Tassi	10513	10272
Azzurro	27815	27747
B N Capitalizz.	10238	10313
B N Cash Fondo	16438	16439
B N Mondialfondo	15302	15366
B N Multifondo	11117	11142
B N Rendifondo	12854	12856
B N Sicurvita	17857	17939
B N Sofibond	10289	10293
BPB Rembrandt	10134	10161
BPB Rubens	11382	11322
BPB Tiepolo	11070	11079
BPB Tiziano	12469	12573
Capitalcredit	13070	13174
Capitalfit	22832	22860
Capitalgest	22147	22191
Capitalgest az.	14778	14863
Capitalgest Internaz.	12747	12773
Capitalgest Moneta	13970	13977
Capitalgest rend.	12846	12857
[illegible]	14837	14893
[illegible]	13899	13899
Carifondo Ariete	17780	17785
Carifondo Atlante	18181	18159
Carifondo Bond	12255	12344
Carifondo Cali. Obbl.	10040	10050
Carif. Cal. Obbl. ($)	6,61	6,60
Carif. Magna Graecia	12402	12404
Carif. Marche Obbl.	9780	9751
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9,56	9,56
Carifondo Carige m.	14722	14724
Carifondo Delta	[illegible]	20874
[illegible]	31947	31176
[illegible] Liquidità	[illegible]	13566
Carifondo Lire più	[illegible]	19304
Carifondo P.E.	9284	9277
Carimonte Az. It.	11847	11827
Carimonte Mon.	11451	11459
Carisbo Blue Chips	11689	11666
Carisbo Strong Curr.	10411	10406
Centrale America	15804	15844
Centr. America ($)	10,46	10,45
Centrale Bond A. ($)	10,42	10,40
Centr. Bond G. (DM)	10,54	10,54
Centrale Capital	28817	28123
Centrale Cash	11725	11727
Centr. Conto Corr.	13976	13975
Centr. Em. Asia ($)	7,76	7,77
Centr. Em. Asia	11795	11773
Centr. Giappone	11129	11199
Centr. Giappone (Yen)	786,74	791,31
Centr. Europa	[illegible]	29418
Centr. Europa (Ecu)	11,18	11,19
Centrale Global	20441	20427
Centr. G7 Blue Ch.	11754	11751
Centrale Italia	11087	11133
Centrale Money	17709	17844
Centrale Redd.	25210	25247
Centr. Cash M. (DM)	10,49	10,49
Centrale Cash D. ($)	10,61	10,61
Centr. Tasso Fisso	10000	10007
Cisalpino Azionario	12823	12845
Cisalpino Bilan.	16296	16363
Cisalpino Cash	12102	12102
Cisalpino Cedola	10106	10144
Cisalpino Indice	9876	9944
Cisalpino Redd.	16585	16597
Clam Azion. Italiane	8533	8549
Clam Azion. Estere	10869	10862
Clam Liquidità	11326	11324
Clam Obbl. Estero	11101	11164
Clam Obbl. Italiane	11199	11200
Colombo Int. Bond	10133	10183
Colombo Int. Bond ($)	6,67	6,67
Comit Domani	9124	9174
Comit Azione	10055	10053
Comit Plus	10606	10608
Comit Reddito	10674	10670
Comm. Equity Fund	9782	9759
[illegible]	10876	12078
Cr. Tesoro Obblig.	10438	10164
Credis Globale	9727	9746
Credis Monetario Lire	10822	10821
Credis Obbl. Int.	9311	10007
Credis Trend	9856	9838
Cristoforo Colombo	21287	20864
Ducato Az. Int.	37976	37944
Ducato Az. Italia	10082	10132
Ducato Monetario	11558	11572
Ducato Red. Int.	10846	10827
Ducato Red. Italia	31403	31371
Emerg. Market E. F.	4967	[illegible]
Epta Azioni Italia	10679	10650
Epta Bond	25894	26038

Fondo	07-08	06-08
Epta Capital	[illegible]	[illegible]
[illegible]	16050	16000
Epta Money	19232	[illegible]
Eptainternational	10675	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10889	10000
Euro CapFund	21381	21229
Euromob. Bond Fund	15355	15324
[illegible]	[illegible]	15082
Euromob. Reddito	17881	17839
Euromob. Risk F.	27250	27354
[illegible]	18749	18272
Euromoney	17836	17833
Europa 2000	18553	18455
Ferdinando Magellano	11130	11171
Fideuram azioni	18557	18511
Fideuram moneta	20407	20480
Fideuram Performance	11134	11121
Fideuram Security	13600	13497
Finanza Romagest	10670	10725
Fondattivo	12542	12563
Fondersel	47139	47221
Fondersel America	13776	13706
Fondersel Cash	12103	12103
Fondersel Dollaro	8564	8566
Fondersel Europa	13082	13066
Fondersel ind.	8218	8238
Fondersel int.	16844	16815
Fondersel Italia	10369	10461
Fondersel Marco	9915	9927
Fondersel Oriente	12161	12212
Fondersel red.	18817	18806
Fondersel serv.	11185	11167
Fondinvest Alto Poten.	13326	13259
Fondicri int.	22431	22421
Fondicri 1	11785	11815
Fondicri Monetario	14827	14823
Fondicri [illegible]	15803	16298
Fondicri Pr. B	14446	14411
Fondicri P. B. (Ecu)	7,51	7,31
Fondici S.I.	16867	16750
Fondimpiego	25532	25541
Fondinvest 1	13049	13056
Fondinvest 2	24807	24684
Fondinvest 3	15804	16036
Fondinvest Europa	17094	16989
Fondinvest Paesi E.	13112	13071
Fondinvest Servizi	19637	[illegible]
Fondo Centrale	24817	[illegible]
Fondo Genovese	10387	[illegible]
Fondo Prima C. B.	10714	10714
Fondo Trading	9259	9319
[illegible]	14827	14923
Galileo	13002	13058
Galileo Inter.	15391	15271
Genercomit	30659	30746
Genercomit Az. It.	18108	18129
Genercomit Br. Ter.	10000	10041
Genercomit cap.	17653	17949
Genercomit eur.	21599	21472
Genercomit int.	21757	21705
Genercomit nor.	[illegible]	24747
Genercomit mon.	[illegible]	17462
Genercomit r.	10597	10604
Genercomit Eur	16779	16747
Genercomit Eur (Ecu)	5,61	5,56
Genercomit Am	9644	9661
Genercomit Am ($)	6,38	6,30
Genercomit [illegible]	9794	9817
Genercomit Capital	9919	9930
Genercomit O. Est	10003	10003
[illegible]	15789	15725
Geode Riserve Ital.	8160	9154
Geode Paesi Emerg.	10418	10386
Geoportaf.	15379	15399
Gepored	10597	10654
Geporend	16773	[illegible]
Gepocapital	11068	11073
Geporeinvest	14282	14241
Gestira Europa	10313	[illegible]
Gestira Internaz.	15935	[illegible]
Gestira Italia	11305	11124
Gestira Pacifico	9513	9543
Gestim Monetario	[illegible]	15974
Gestim Intergesto	[illegible]	11462
Gestim Pronto	9774	9763
Gestim Reggente	10280	10296
Gestielle America	10549	10464
Gestielle it.	13993	13930
Gestielle Bond	13226	13229
Gestielle Cash M.	11279	11278
Gestielle [illegible]	14319	[illegible]
Gestielle Far East	9829	9851
Gestielle In.	10672	10662
Gestielle Globale	[illegible]	14827
Gestielle [illegible]	15544	15638
Gestielle Piano	17984	17838
Gestielle Par	11598	11453
Gestielle A	[illegible]	14033
Gestielle B	10567	10456
Gestielle I	13431	13348
Gestielle M	13052	13061
Gestielle America	10567	10629
Gestielle B	13626	13580
Gestielle Emerg. Mark.	10257	10217
Gestielle Europa	11295	11477
Gestielle Far East	10136	10227
Gestielle Liquidità	17359	17386
Gestir Az. Interna.	14589	14481
Gestir Az. Italia	10591	10485
Gestir Obb. Int.	10518	10550
Gestiras Monetario	12651	12668
Gestiras	37599	37634
Gestiras Coupon	12303	12348
Gestivita	10856	10676
Gestnord Ambiente	10534	10565
Gestnord America $	13,32	13,28
Gestnord Am. (Lire)	20247	20134
Gestnord Banking	11330	11351
Gestnord Europa	11675	11679
Gestnord E. (DM)	11,59	11,58
Gestnord Far E. yen	996,10	1005,23
Gestnord F. E. (Lire)	14121	14277
Gestnord Paes. Em.	10872	10857
Gestnord P.zza Affari	9484	9549
[illegible]	12006	12113
Ginevra Monetario	10791	10732
Ginevra Obblig.	11069	11264
Grifo Equity Fund	11960	11830
[illegible]	13041	13080
[illegible]	11125	11127
[illegible]	8776	9007
[illegible]	[illegible]	[illegible]
High Tech [illegible]	12140	[illegible]
[illegible]	10972	[illegible]
Imicapital	[illegible]	25252
Imi East	[illegible]	13651
Imi Europa	[illegible]	[illegible]
Imindustria	23114	23506
Imi Italy	15089	15043
Imirend	[illegible]	14257
[illegible]	[illegible]	16417
Imi West	[illegible]	[illegible]
ING Sel. America	13481	13254
ING Sviluppo Asia	6748	6780
ING Svil. Azionario	16174	16251
ING Sviluppo Bond	20144	[illegible]
ING Sv. Em. Markets	12321	[illegible]
ING Sviluppo E. M. E.	5395	[illegible]
ING Sviluppo E. (Lit)	[illegible]	5925
ING Sviluppo E. (Ecu)	[illegible]	5,61
ING Sel. Europa	11746	11948
ING Sel. Ind. Globale	13077	15048

Fondo	07-08	06-08
ING Sel. Italiana	16874	16807
ING Sviluppo Mon.	11171	11179
ING Sviluppo O.	14246	14186
[illegible]	[illegible]	24053
[illegible]	22641	[illegible]
Industria Romagest	12953	13071
Interbanc. az.	22382	22446
Interbanc. rs	29777	29782
Intermob. Fondo	16828	16855
Intermoney	12597	12597
Intern. Bond Manag.	9838	9828
Intern. Stock Manag.	10662	10618
Investire az.	22429	22446
Investire az.	15158	15252
Investire bil.	16088	16089
Investire Bond	11256	11212
Investire cor.	16138	16142
Investire glo.	14536	14495
Investire int.	14294	14258
Investire Monetario	13036	13038
Investire obb.	27731	27791
Investire pac.	15274	15207
Italy Bond Manag.	16964	16803
Italy Stock Manag.	9632	9601
Italmoney	12566	12563
Lagest az. Italia	21871	22161
Lagest az. intern.	16467	16489
Lagest mon. Italia	11288	11294
Lagest obb. Italia	22637	22556
Lagest obb. intern.	16703	16754
Leonardo	11192	11189
Lombardo	13989	13839
Marengo	11666	11668
Mediceo America	10358	10224
Mediceo Asia	9156	9141
Mediceo Giappone	9652	9710
Mediceo Mediter.	11880	11925
Mediceo Monetario	11660	11649
Mediceo Mon. Amer.	9870	9853
Mediceo America Lat.	9214	9184
Mediceo Indice It.	7539	7564
Mediceo Nord Europa	9965	9916
Mediceo Reddito	12058	12055
Mediceo Monet. Eur.	11117	11094
Mida Azionario	11611	11704
Mida Int.	12747	12806
Mida Monetario	16219	16220
Mida obb.	20763	20807
Money-time	16611	16611
[illegible] managed	17615	17617
Multiras	28257	28384
Nagracapital	20163	20286
Nagrarend	13082	13201
Nordcapital	16107	16156
Nordfondo	20680	20680
Nordfondo Cash	12891	12900
Nordfondo Area $	11,39	11,40
Nord. Area D. (Lire)	17316	17279
Nordfondo Area DM	11,14	11,16
Nord. Area M. (Lire)	11412	11390
[illegible]	10152	10110
North Europe Bond	10844	10866
North America Bond	10725	10687
Oasi Az. [illegible]	11161	11064
Oasi Az. Italia	9450	9578
Oasi Bond Risk	14730	14714
Oasi Btp Risk	12681	12624
Oasi Cr. Risparmio	11381	11363
Oasi Dollari (Lire)	9628	9616
Oasi Famiglia	16077	16079
Oasi Francoforte	12292	12139
Oasi Gest. Liquid.	11456	11454
Oasi High Risk	11946	11932
Oasi Italian Eq. Risk	11125	11121
Oasi Yen (Lire)	8824	8829
Oasi Fr. Sviz. (Lire)	9077	9097
Oasi Marchi (Lire)	9546	9507
Oasi Mon. Italia	12671	12673
Oasi New York	17476	17291
[illegible] Globale	11860	11881
Oasi Obbl. [illegible]	15203	15264
Oasi Obbl. Italia	16577	16584
Oasi Parigi	11703	11694
Oasi Previdenza Int.	10476	10474
Oasi Tesoreria Impr.	10074	11571
Oasi Tokyo	10931	11015
[illegible]	11163	11148
[illegible]	14853	14982
[illegible]	[illegible]	9999
[illegible]	14925	[illegible]
[illegible]	11992	11094
[illegible]	[illegible]	10373
[illegible]	10344	10459
[illegible] 2000	29339	[illegible]
Padano Bond	11684	11662
Padano Indice Italia	9452	9534
Padano Obblig.	12147	12212
Performance Azioni	15128	15087
Performance Italia	9679	9857
Performance Lux	13112	13134
Performance Obbl.	17222	17256
Performance Monet.	13681	13691
[illegible] Monetario	10599	10629
Personal Bond	9877	9840
Personal Lira	14869	14827
PersonalDollaro $	11,35	11,35
PersonalMarco DM	10,82	10,82
Personal. az.	17594	17407
Personalfondo mon.	19199	19202
Phenixfund	17800	17869
Phenixfund 2	20612	20540
Phenixfund Top	12829	12678
Pitagora	15276	15285
Pitagora int.	11334	11310
Prime M Am.	21770	21675
Prime M Eur.	22942	22969
Prime M Pac.	19642	19757
Primebond	18040	18001
Primecapital	42084	42469
Primecash	12685	12679
Primeclub az. it.	13867	14040
Primeclub obbl. it.	22204	22254
Primeclub az. int.	10232	10190
Primeclub obbl. int.	9989	9972
Prime Emerging Mk	14230	14107
Primeglobal	10670	10624
Primeitaly	14217	14298
Primemonetario	21681	21607
Primo Reddito Italia	11207	11408
Primerend	[illegible]	29180
[illegible]	11772	11632
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Profess. Gest. Italia	17524	17624
Profess. Gest. Int.	[illegible]	16879
Profess. Mon. Italia	11309	11302
Profess. Redd. Italia	16473	[illegible]
Profess. Redd. Int.	10024	9987
Profess. Risp.	[illegible]	18646
Prudential Azioni	11470	11508
Prudential Mixed	9958	9937
Prudential Mon.	10084	10087
Prudential Obbl.	17864	17888
Prudential Sm. Cap	10535	10535
Putnam Europe Eq	9925	9874
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,11	5,07
Putnam Global Eq	10292	10225
Putnam G. Eq. ($)	[illegible]	6,75
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Putnam G. B. ($)	7,38	7,23
Putnam Pacific Eq	9520	[illegible]
Putnam P. Eq. ($)	6,26	6,30
Putnam U.S.A. Eq	[illegible]	9236
Putnam USA Eq ($)	6	6

Fondo	07-08	06-08
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5,64	5,59
Quadrifoglio az.	14597	14647
Quadrifoglio bil.	20032	20071
Quadrifoglio [illegible]	10173	10726
Quadrifoglio int.	10736	10770
Quadrifoglio obbl.	10262	10291
[illegible]	12304	12315
Rendifit	12779	12763
Rendiras	21235	21253
Rep. Italia az.	15749	[illegible]
Rep. Italia BI	25179	[illegible]
Rep. Italia cor	10290	10288
Rep. Italia con	11688	11775
[illegible]	10225	10224
[illegible]	[illegible]	26001
[illegible]	12643	12622
Rolobonds	11921	11902
RoloEuropa	11626	11563
Roloitaly	10429	10469
Rolagest	22826	22848
Rolointernational	15133	15112
Rolomix	14194	14255
Rolomoney	14756	14759
RoloOriente	10989	11017
Sanpaolo Azioni	10550	10642
Sanpaolo Breve Ter.	10047	10049
Sanpaolo Cash	12907	12910
Sanpaolo F. Aldebar	14785	14777
Sanpaolo F. Antares	27259	27233
Sanpaolo F. [illegible]	15089	15091
Sanpaolo F. [illegible]	18565	18606
Sanpaolo F. Vega	11976	11984
Sanpaolo Liq. Impr.	10012	10031
Sanpaolo H. Ambient	21379	21333
Sanpaolo H. America	11784	11148
Sanpaolo H. Bonds	10815	9981
Sanpaolo H. Fin. Ent.	10480	10418
Sanpaolo H. Europa	10367	10384
Sanpaolo H. Finance	24141	24064
Sanpaolo H. Industr.	16202	16754
Sanpaolo H. Inter.	16718	16670
Sanpaolo H. Pacific	9731	9762
Salvadanaio az.	14981	15064
Salvadanaio bil.	19950	20061
Salvadanaio obb.	20867	20990
Scudo	10273	10239
Select America	14358	14304
Select Bond	10272	10235
Select Europa	10800	10892
Select Germania	10158	10185
Select Italia	9950	9951
Select Pacifico	10577	10661
Select Riserva Lire	12476	12472
Sforzesco	13310	13318
Sforzesco cres.	11854	11853
Silver Time	10371	10372
Sogesfit Blue Chips	10953	10974
Sogesfit Bond	11058	11030
Sogesfit [illegible]	18525	18525
Sogesfit Domani	21064	21052
Sogesfit Finanza	13280	13270
Sogesfit Liquidità	11202	11202
Symphony Azionaria	10745	10754
Symphony Obblig.	11449	11451
Tallero	8674	8675
Vasco De Gama	10428	10402
[illegible]	12790	12812
[illegible]	14327	14369
[illegible]	14177	14212
[illegible]	17121	17119
[illegible]	20022	20022
[illegible]	14253	14258
[illegible]	12144	12156
Visconteo	25540	25509
Zecchino	6720	6776
Zeta Azionario	10049	10019
[illegible]	10085	10099
[illegible]	10684	10624
Zeta Monetario	11184	11191
[illegible]	19112	19094
[illegible]	25296	25159
Fondo Ita. [illegible]	n.p.	40469,12
Fondo Ita. int. est	1638,94	1639,05
Sai Quota	23043,14	23047,26
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	74438	74438
[illegible]	141166	141022
[illegible]	11631	11698
Fondit. Deutsche Mark	9087	9080
Fonditalia Dollar	9896	9707
Fondit. Em. Mark. Asia	9563	9537
Fondit. Eq. Britain	9164	9906
Fondit. Equity Europe	10264	10228
Fondit. Equity Italy	9711	9673
Fondit. Equity Japan	9241	9116
Fondit. Equity Usa	11106	11417
Fonditalia Lira	10899	10807
Fonditalia Yen	7162	7067
Fonditalia Fl. R. Lira	10211	10213
Interfund	75142	76058
Int. Sec. Fund	72631	72130
Italfortune cat. a	79865	79585
Italfortune cat. b	20619	20519
Italfortune cat. c	16961	16987
Italfortune cat. d	22253	22253
Italfortune cat. e	11795	11798
Italfortune cat. f	10250	10250
Eurovest Fund E	29,15	29,17
Rominvest Il. Bonds	221570	221867
Rominvest Stock I	341118	340410
Rominvest Universal	52964	52833
Rom. D. M. Bond Port.	225264	224153
Rom. D. M. Stock T.	327806	326380
Rom. German Index	569044	563142
Rom. French Index	560787	561035
Rom. French Bonds	165460	165521
Rom. French St. Term	230952	229435
Rom. British Index	11056	11049
Rom. British Bonds	24298	24209
Rom. British St. Term	47306	47133
Rom. N. Am. Index	[illegible]	[illegible]
Rom. N. Am. Bonds	30265	30278
Rom. N. Am. S. Term	79671	79649
Rom. Japan Index	1349	1345
Rom. Japanese B.	[illegible]	2856
Rom. Jap. Sh. Term	7210	7210
Rom. I. Eq. Index	11487	11522
Rom. I. Sh. Term	52925	52532
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,09	10,09
Eurovest Fund B	25,33	25,36
S. Paolo Obblig. Ecu	172,34	172,34
S. Paolo Mon. Ecu	[illegible]	106,88
S. Paolo Actions Ecu	169,71	[illegible]
S. Paolo Actions FF	[illegible]	[illegible]
S. Paolo Obl. Fr. Fr.	1679,26	1679,26
S. Paolo Obl. Italie FS	11547	11567
S. Paolo Act. Al. DM	112,72	112,77
S. Paolo Obl. It. Lit	136580	136580
S. Paolo Act. It. Lit	146680	146680
Sofin's Fixed Inc. Ecu	1399,73	1399,73
Sofin's Equity Ecu	1328,13	1328,13
Sofin's It. Eq. Lit.	9077	9077
Sofin's I. F. I. Lit	10079	10170
Sofin's B. P. Lit	10448	10448
Sofin's Sh. T. Lit	10469	10208
Sofin's C.&C. It. L.	1071,25	1061,30
Globalfund Bond	151,13	151,12
Globalfund Equity	129,87	129,87
[illegible]	132,49	[illegible]
[illegible]	1008,45	1005,36
Europa F. Obl. (DM)	[illegible]	[illegible]
Europa Fund D. ($)	181,26	181,26

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-08-96	18	[illegible]	7,000
30-09-96	48	[illegible]	7,000
31-10-96	80	[illegible]	7,000
29-11-96	109	97,952	7,000
30-12-96	140	97,305	7,000
31-01-97	172	96,730	7,170
28-02-97	200	96,200	7,200
31-03-97	231	95,640	7,250
30-04-97	261	95,120	7,170
31-05-97	292	94,500	7,130
28-06-97	320	[illegible]	7,170
31-07-97	353	[illegible]	7,200

Borsa in ripresa

Piazza Affari chiude con un modesto progresso una seduta risultata più equilibrata rispetto alla vigilia per il venir meno delle pressioni [redacted] vendita sui telefonici. I volumi sono risultati in linea con le medie di agosto. Nella prima parte della giornata una fiammata del mercato future ha dato sostegno al sottostante mentre il secondo scorcio [redacted] seduta ha visto gli operatori impegnati nella caccia all'occasione. I pochi investitori presenti hanno effettuato acquisti selettivi su alcuni titoli ritenuti sacrificati dai recenti ribassi. I riflettori si sono puntati in particolar modo sulle Mediobanca.

Lira in altalena

Seduta senza pressioni, [redacted] dall'andamento alterno, sia pure entro margini limitati. Il dollaro ha ceduto nel pomeriggio, terminando ad 1,4836 marchi contro 1,4870 al fixing di Francoforte (1,4846 l'altro ieri e 1,4855 in chiusura a New York), dopo [redacted] «top» a 1,4886. Di riflesso [redacted] è indebolita la lira ma di poco, terminando a 1023,95 per un marco contro 1022,38 alla rilevazione Bankitalia (1024,26 [redacted] 1023,65 nel finale), dopo una seduta all'interno di una gamma molto stretta (1021,10-1024,15). Il franco francese si è ripreso dalla debolezza degli ultimi due giorni, chiudendo [redacted] 3,4085 per un marco contro 3,4095 alla rilevazione Banca di Francia (3,4115).

MONETE AUREE	
Sterlina v.c.	134.000 - 156.000
Sterlina n.c.	178.500 - 183.000
Sterlina post. 74	136.000 - 162.000
Marengo [illegible]	120.000 - 137.000
Marengo [illegible]	108.000 - 127.000
Marengo [illegible]	106.000 - 129.000
Marengo [illegible]	100.000 - 120.000
Marengo [illegible]	98.000 - 122.000
20 Marchi	134.000 - 153.000
10 $ liberty	425.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 370.000
100 corone Austria	572.000 - 640.000
100 pesos Cile	332.000 - 415.000
[redacted]	585.000 - 650.000
50 pesos Messico	[redacted]

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì [redacted] Agosto 1996 19

Sparisce da settembre la bolla di accompagnamento. Arriva il garante per chi paga le tasse

Fisco, parte la «grande semplificazione»

Il governo vara lo Statuto dei contribuenti

ROMA. Che sia giunta la fine del fisco vessatorio e borbonico? E' possibile. Di certo il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, aiutato dal sottosegretario Giovanni Marongiu, ha dato segnali inequivocabili in questo senso. La bolla [redacted] accompagnamento è stata definitivamente abolita dal Consiglio dei ministri di ieri, [redacted] per regolare i rapporti tra cittadino e fisco è stato introdotto uno «Statuto dei diritti dei contribuenti» che si configura come [redacted] «magna charta» per la tutela dei cittadini che pagano le tasse.

Nessuna sorpresa sulla bolla. Il documento di accompagnamento delle merci è ormai un ricordo del passato. La [redacted] entrerà in vigore 15 giorni dopo la pubbli-[redacted] sulla Gazzetta Ufficiale, [redacted] dunque [redacted] più tardi all'inizio di settembre. A dover presentare ancora il contestato documento saranno solo i trasportatori di generi di monopolio o di modulistica fiscale.

Quanto allo Statuto del contribuente, la filosofia ispiratrice [redacted] quella di un rapporto fiduciario tra i due soggetti della fiscalità: il contribuente e l'amministrazione finanziaria. Il primo [redacted] deve temere né nascondere, la [redacted] da non deve vessare né infierire. Il testo dello Statuto - articolato in 13 punti - [redacted] stato approvato dai ministri come disegno di legge [redacted] ora comincerà il suo viaggio parlamentare. Ma il ministro Visco non vuole perdere tempo: «anticiperemo [redacted] decreto del ministro alcune norme dello statuto dei diritti del contribuente, indipendentemente dall'iter legislativo». Ecco i punti principali del provvedimento.

Il garante. La novità fondamentale del testo [redacted] l'istituzione [redacted] un «garante del contribuente». Si tratta di un ufficio - presente in tutte le direzioni regionali delle entrate - costituito da tre membri (scelti tra magistrati, avvocati dello Stato, professori universitari, avvocati, notai, dirigenti pubblici [redacted] ufficiali della Guardia di Finanza, tutti in pensione) che costituiranno l'interfaccia tra cittadino e amministrazione. Chi avrà dei problemi, delle lagnanze, dei contenziosi da dirimere, potrà rivolgersi [redacted] questo ufficio che funge, in pratica, da difensore civico. Ma il garante potrà anche agire di sua iniziativa quando lui stesso scopra delle disfunzioni.

La chiarezza. Le leggi finanziarie devono essere scritte in un linguaggio chiaro e comprensibile, [redacted] rimandi del tipo [redacted] sensi della legge numero tale dell'anno tale ...» e simili. Nessuno deve [redacted] messo in condizioni [redacted] non capire. E nessuna legge potrà avere effetto retroattivo.

Pubblicità. Quando verranno introdotte delle innovazioni, l'amministrazione finanziaria deve provvedere [redacted] diffonderne [redacted] divulgarne i contenuti attraverso organi di stampa, campagne pubblicitarie e simili.

Chi sbaglia non paga. Se qualche volta la norme induce in errore [redacted] il cittadino, in buona fede, si sbaglia, il fisco dimostrerà di avere un cuore [redacted] non lo perseguiterà per questo.

«L'interpello». L'articolo 10 sancisce il diritto [redacted] «interpello». Se uno ha una situazione particolare da sottoporre all'amministrazione, può farlo e ne avrà risposta scritta entro 120 giorni.

I contenziosi. In caso di contenzioso non vale più la tradizionale pratica vessatoria per cui si diceva «intanto paga, poi magari fai ricorso». A questo sistema verrà sostituito l'obbligo, da parte dell'amministrazione, [redacted] d[redacted] spiegazioni dettagliate ed esaurienti.

Le responsabilità. Il contribuente non deve più rispondere, né pagare multe o interessi, [redacted] la posta o la banca a cui si è affidato per pagare le tasse ha trasmesso le somme in ritardo.

Dare e avere. Se uno versa più tasse del dovuto, può detrarre quegli importi dai versamenti successivi.

Casi particolari. Il ministro può concedere, autonomamente [redacted] non più ricorrendo [redacted] una legge, delle proroghe di pagamento ai cittadini colpiti da calamità, o comunque impediti da [redacted] forza maggiore.

Verifiche. I controlli [redacted] possono bloccare l'attività di un'azienda e debbono avvenire durante l'orario di lavoro. Chi ritenga «che i verificatori stiano procedendo [redacted] modalità non conformi alle norme» può rivolgersi [redacted] garante.

Residenti all'estero. Lo Statuto prevede delle norme per agevolare i doveri fiscali dei residenti all'estero.

Raffaello Masci

Con il nuovo regime l'errore involontario non sarà perseguibile

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. L'abolizione della bolla è uno dei passi verso l'annunciata semplificazione del rapporto tra Fisco [redacted] contribuenti

Scontro sulla Ossola

Le imprese al governo: «In pericolo l'export»

ROMA. Confindustria ancora all'attacco per contestare «l'ennesimo» rinvio della soluzione per il rifinanziamento della legge Ossola. La mancata decisione, secondo l'associazione degli imprenditori, «pregiudica le esportazioni italiane di settori che sono in diretta competizione con Paesi che non hanno le stesse nostre inefficienze nell'approntare strumenti [redacted] sostegno all'esportazione». Secondo l'istituto di Viale dell'Astronomia, «chi afferma che, grazie alla passata svalutazione della lira, le esportazioni italiane a pagamento dilazionato non hanno bisogno delle condizioni che tutti i grandi Paesi industriali realizzano, dimostra la totale ignoranza [redacted] cosa sono le esportazioni [redacted] specifici beni, come gli impianti ed i beni strumentali, la cui vendita è dipendente dalle condizioni di interesse, strumento essenziale di competitività».

I cantieri più sicuri

L'Italia si adegua all'Europa

ROMA

ARRIVANO anche in Italia le nuove norme per la sicurezza nei cantieri. I due decreti legislativi che attuano le normative europee sono stati approvati ieri dal Consiglio dei ministri, su proposta del ministro del Lavoro Tiziano Treu. Il decreto sulla sicurezza nei cantieri - ha detto Treu - fissa norme per chiarire che il coordinamento e la responsabilità della sicurezza spettano alle aziende committenti dei lavori, anche se possono delegare alcuni compiti. Sono inoltre state recepite alcune indicazioni parlamentari ma è stata fatta attenzione - ha spiegato il ministro - «a non gravare eccessivamente sulle piccole imprese». Il provvedimento non tocca però le sanzioni che i quattro ministri competenti (Giustizia, Lavoro, Sanità e Industria) hanno deciso di «rivedere in tempi rapidi» per depenalizzare alcune fattispecie (come la richiesta [redacted] certificati alla Camera di commercio) e inasprirne altre.

I sindacati hanno accolto positivamente l'approvazione del decreto sulla sicurezza nei cantieri mobili. «In ritardo, all'ultimo momento (la scadenza era fissata al 17 agosto) - ha dichiarato il segretario confederale Cgil Betty Leone - ma finalmente anche in Italia è stata recepita la direttiva Cee in materia di sicurezza sul lavoro nei cantieri mobili. Ci sono volute tante pressioni [redacted] parte dei sindacati e parecchi incidenti sul lavoro perché l'Italia si adeguasse all'Europa. Questa normativa si aggiunge a quella già varata con il decreto 626 [redacted] però non [redacted] applicabile [redacted] [redacted] tieri mobili che hanno caratteristiche tali da richiedere disposizioni ad hoc».

Raffaele Bonanni, segretario generale della Filca (edili) Cisl, è [redacted] convinto che, «seppur in ritardo, si è finalmente arrivati al recepimento delle normative sulla sicurezza nei cantieri». Oltre il [redacted] dei cantieri non ottempera alle più elementari norme di sicurezza, ha detto, e «forse sarebbe necessario pensare ad un meccanismo di tutela e sviluppo [redacted] cultura della sicurezza che, anziché minacciare pesanti sanzioni, incentivi o addirittura "premi" chi "investe in sicurezza"».

[r. e. s.]

IL CASO

LAVORO E SANITA'

A sinistra, [redacted] ministro del Lavoro Tiziano Treu. A destra, [redacted] sottosegretario al Bilancio Giorgio Macciotta

Le scelte di Prodi: operai protetti e fondi a sostegno dell'economia

Farmaci, prezzi fermi

E il Cipe aiuta le aree depresse

ROMA

SLITTA di due mesi l'adeguamento del prezzo dei farmaci, mentre arrivano 3500 miliardi per le aree depresse. Sono i due principali provvedimenti adottati ieri dal Cipe. La prima decisione farà risparmiare allo Stato 30 miliardi sulla spesa sanitaria [redacted] darà un altro colpo di freno all'inflazione. L'adeguamento al prezzo medio europeo (sulla base [redacted] Francia, Germania e Regno Unito, come aveva stabilito il governo Ciampi con la Finanziaria '94), non [redacted] infatti calcolato dal 1° settembre, [redacted] dal 1° novembre.

«Il provvedimento - ha spiegato il sottosegretario al Bilancio Giorgio Macciotta - è stato adottato per evitare che dopo la riclassificazione dei farmaci a seguito della manovrina arrivasse pochi giorni dopo un nuovo intervento [redacted] materia».

Sono circa [redacted] mila i medicinali interessati. Il maggior costo negli ultimi 4 mesi dell'anno era infatti stimato sui [redacted] miliardi senza tener conto delle modifiche introdotte dalla manovrina. Il governo Ciampi aveva stabilito l'adeguamento immediato per tutti i farmaci venduti in Italia ad un prezzo superiore rispetto a quello di riferimento, mentre per quelli con un prezzo inferiore fu previsto un adeguamento in 5 anni con un aumento annuo fino ad un massimo [redacted] 20% dello scostamento tra il prezzo praticato all'epoca e quello di riferimento calcolato a livello comunitario. Il primo adeguamento arrivò a settembre del '94, l'anno scorso l'aumento fu bloccato.

Sulla programmazione delle ri-[redacted] per le aree depresse, Macciotta ha precisato che i 3500 miliardi sono [redacted] tranche dei 6500 disponibili. Di questi, 1500 sono stati attribuiti all'industria (che ne potrà però reperire altri mille da una legge per gli incentivi automatici); mille al Bilancio, per contratti di program-[redacted] e riguarderanno grandi imprese, tra [redacted] quali Fiat, Stet, Piaggio, e consorzi di imprese; 500 alla ricerca scientifica; 500 ai ministeri [redacted] Trasporti e dei Lavori Pubblici.

Entro il 14 settembre le Regioni dovranno presentare i loro progetti, cui saranno destinati i residui 3 mila miliardi per le aree depresse, dopo l'assegnazione precedente di altri 3500 miliardi (in totale, quindi, 10 mila miliardi).

[b. g.]

Editoria, sbloccati i fondi

Finanziamenti per 35 miliardi attraverso il credito agevolato

[redacted]. Il consiglio dei [redacted] ha sbloccato finanziamenti, previsti dalla legge finanziaria '96, a favore dell'editoria per 35 miliardi, tramite il credito agevolato. La norma che sblocca i finanziamenti è stata inserita nel decreto legge sui bilanci delle imprese editoriali, reiterato ieri dal consiglio dei ministri. In una nota il sottosegretario con delega per l'editoria, Artu-[redacted] Parisi, ha sottolineato che «la decisione assunta conferma l'attenzione del governo verso un settore che attraversa un delicato momento di crisi. L'esecutivo con [redacted] credito agevolato, così come pochi giorni fa con lo sblocco dei fondi per le televisioni locali, [redacted] [redacted] disponibili le agevolazioni previste dalla legge che, per anni, sono esistite solo sulla carta in mancanza degli strumenti indispensabili per attuarle».

Sul via libera allo stanziamento la Federazione italiana editori giornali ha emesso [redacted] comunicato: «L'approvazione [redacted] parte [redacted] governo di un provvedimento diretto a rimettere in moto il meccanismo del credito agevolato per gli investimenti delle imprese editrici è un segnale altamente positivo. Sono centinaia le domande che giacciono da anni (inevase a causa dell'esaurimento del fondo per i contributi sugli interessi [redacted] alle spalle delle quali esistono investimenti già realizzati nella convinzione di poter accedere [redacted] finanziamento agevolato per i quali, invece, le imprese hanno dovuto sopportare il costo pieno del denaro. «Alla soddisfazione per [redacted] provvedimento si [redacted] l'auspicio - prosegue il comunicato - che esso costituisca solo l'inizio di una fase nuova di attenzione verso le esigenze della stampa italiana la cui crisi [redacted] estremamente grave e richiede un progetto articolato di interventi».

[r. e. s.]

Un certificato per la carne

Il governo istituisce un marchio e intensifica i controlli sanitari

ROMA. Ieri il governo ha approvato la costituzione del marchio di qualità della carne italiana. Al termine della riunione del Consiglio dei ministri che ha varato il provvedimento il presidente Prodi ha sottolineato che «il marchio di qualità consentirà di [redacted] un più severo controllo sanitario sulla Bse e di garantire il consumatore italiano sulla genuinità e sulla qualità della carne prodotta [redacted] Italia». «La decisione - ha aggiunto il ministro delle Risorse agricole, Michele Pinto - incoraggerà i consumi e darà quindi concreti benefici agli allevatori italiani danneggiati dalla vicenda delle "mucche pazze"». L'obiettivo del ministero della Sanità è aumentare del 15 per cento i controlli sanitari, per raggiungerlo è stato infatti autorizzato il conferimento [redacted] incarichi a termine per [redacted] nuovi veterinari, farmacisti e chimici da impiegare sia nell'amministrazione centrale che per l'erica del ministero.

Soddisfatta per l'istituzione del marchio è la Coldiretti: «E' un provvedimento - commenta il presidente Paolo Micolini - molto atteso e lo avevamo sollecitato da tempo. Sui particolari del decreto ci esprimeremo in modo più articolato quando ne conosceremo i contenuti nel dettaglio, indubbiamente comunque rappresenta una garanzia di tutela. L'importante, però, [redacted] che gli allevatori non siano sottoposti a una serie [redacted] adempimenti burocratici che causerebbero ulteriori problemi». «Dopo gli interventi decisi nelle settimane scorse - continua Micolini - [redacted] marchio di qualità costituisce un ulteriore sostegno al comparto che, però, ha bisogno di altri provvedimenti. In particolare, è indispensabile la riduzione dal 16 al 10 per cento dell'Iva sulla carne bovina».

[v. cor.]

Riduzioni dallo 0,50 allo 0,75 per Ambroveneto, Sanpaolo e Crt

Tassi, ora tocca ai conti

Ondata di ribassi sui depositi

ROMA. Sarà meglio passare in banca dopo le vacanze estive per dare un'occhiata agli interessi corrisposti dall'istituto. A due settimane di distanza dal calo del tasso di interesse deciso dalla Banca d'Italia si delinea infatti [redacted] mappa dei ribassi dei [redacted] passivi, quelli corrisposti alla clientela, sui depositi.

Diverse, come risulta dagli annunci a pagamento pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale da una pattuglia di banche, sono le modalità operative e l'entità delle riduzioni. C'è chi, come Bnl, Ambroveneto e Rolo, ha disposto un calo generalizzato [redacted] saggi all'interno dell'intero corridoio compreso tra il tasso massimo e quello minimo.

Altri istituti, è il [redacted] del Sanpaolo, della Banca Crt, del Credito bergamasco e della Cassa di risparmio di Reggio Emilia, hanno calibrato l'entità dei tagli a seconda del tasso in precedenza applicato [redacted] della categoria dei conti correnti (ordinari oppure convenzionati). Quanto alla misura delle riduzioni effettuate si va da 0,75 punti, pari al taglio del tasso di sconto (Bnl, Ambroveneto, Banca Carige, Rolo, Cassa di Reggio Emilia, più Sanpaolo e Crt per alcuni rapporti), a 0,50 punti (Cassa di Parma e Piacenza, Creberg, Banco del Salento, Popolare vicentina, con Sanpaolo e Crt su altre condizioni), a 0,25 punti (Banca Brignone).

[redacted]

Appuntamento a fine agosto

ROMA. Si tornerà a parlare della Finanziaria per il 1997 dopo la pausa estiva, con ogni probabilità il 28 di agosto. Ieri, il Consiglio dei ministri non ha affrontato il capitolo del bilancio di Stato, come invece sembrava potesse accadere. «La manovra finanziaria per il '97 segue il [redacted] corso e la scadenza è per fine settembre, subito dopo il Dpef», ha detto il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, a margine della cerimonia di premiazione degli atleti della guardia di finanza che hanno preso parte alle Olimpiadi di Atlanta. «Tesoro [redacted] Finanze - ha aggiunto Visco - stanno lavorando. Non ho idea delle misure specifiche. Posso solo confermare che ci sono 21 mila miliardi di tagli alle spese e [redacted] aumenti di entrate».

Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi

Nel dettaglio, la Bnl ha disposto (decorrenza [redacted] luglio) la diminuzione generalizzata di 0,75 punti dei tassi applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi [redacted] risparmio liberi in lire. Il tasso creditore massimo della banca è stato ridotto al 6,50%, quello minimo allo 0,50%. Rolo Banca 1473 (gruppo Credit) ha abbassato in via generalizzata e di 0,75 punti, [redacted] partire dal 24 luglio, i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio. Un taglio della stessa entità è stato deciso (decorrenza primo agosto) dalla Banca Carige, che ha rispettivamente portato al 6,25% e allo 0,50% i limiti massimo e minimo dei tassi corrisposti alla clientela su c/c e depositi a risparmio. La Cassa di risparmio di Parma e Piacenza ha ridotto di 0,50 punti (dal 25 luglio) i tassi passivi sui conti correnti [redacted] sui depositi a risparmio liberi.

L'Ambroveneto, a partire dal 24 luglio, ha disposto una diminuzione dei tassi di interesse creditori di tutti i conti correnti [redacted] depositi [redacted] risparmio nella misura di 0,75 punti. Riduzioni di entità anche maggiore sono state effettuate allo scopo di allineare al 6,50% le condizioni che, eventualmente, risultassero superiori. Dal [redacted] luglio la Banca Crt ha tagliato di 0,75 punti i tassi superiori al 4% e [redacted] 0,50 punti i tassi pari [redacted] inferiori al 4%, portando il saggio minimo allo 0,50 per cento. Il Sanpaolo [redacted] Torino (decorrenza 24 luglio) ha disposto la riduzione generalizzata di 0,50 punti per i tassi creditori alla clientela pari [redacted] inferiori al 5% e di 0,50 punti per i saggi superiori al [redacted] per cento. Il nuovo tasso minimo è stato fissato allo 0,50%, quello massimo al 6,50 per cento. La Banca Brignone ha infine comunicato che, a partire [redacted] luglio, la struttura dei tassi passivi ha subito una diminuzione di 0,25 punti.

Il Creberg (decorrenza primo agosto) ha diminuito dello 0,50% i conti correnti e depositi liberi remunerati dall'1% compreso al 7% massimo. I c/c convenzionati [redacted] stati ribassati di 0,25 punti fino al 4% compreso e di 0,50% oltre il 4% e fino a un massimo del 6 per cento. [redacted] saggio minimo passivo è ora dello 0,50%.

[redacted]

Pensionati [redacted] accertamenti Inps

L'Inps sta inviando a 3,6 milioni di pensionati i moduli sui quali gli interessati devono indicare i redditi percepiti nel '95 e quelli presunti per il '96. Le dichiarazioni dei pensionati - rileva una nota dello stesso istituto - sono richieste dalla legge [redacted] riforma previdenziale per accertare la eventuale incompatibilità degli assegni [redacted] invalidità e delle pensioni di reversibilità con altri redditi. La legge dispone - prosegue la nota - che quando i redditi percepiti superano taluni importi, gli assegni di invalidità e le pensioni [redacted] superstiti devono [redacted] parzialmente [redacted] ridotti. Le riduzioni non hanno effetto tuttavia per le pensioni con decorrenza anteriore al primo settembre '95, il cui importo resterà fermo fino a quando l'eventuale eccedenza verrà assorbita da futuri miglioramenti.

Commessa in Ecuador per Ansaldo Energia

Ansaldo Energia (Gruppo Iri-Finmeccanica) completerà la centrale idroelettrica di Daule Peripa in Ecuador. Il progetto ha un valore di 110 miliardi e Ansaldo Energia, che ha una quota del 65 per cento, assieme a Impregilo (azienda responsabile delle opere civili) ha cominciato i lavori nel 1995 e li terminerà alla fine del 1998.

[redacted] Compart il 33,01% dei «voti» [redacted]

La Compart (già Ferruzzi Finanziaria) ha in portafoglio il 33,01% del capitale con diritto di voto di Montedison. E' la stessa Montedison a darne notizia in un annuncio pubblicitario che appare oggi sui quotidiani. Compart, che dall'inizio dell'anno ha acquisito 69.278.800 azioni ordinarie Montedison, pari all'1,76% del capitale con diritto di voto, controlla direttamente [redacted] 29,65% di Montedison, e attraverso la propria controllata Sole spa il 3,36%.

Fiavet fa il punto sugli sconti aerei

Sconti sì, ma in [redacted] quadro di politica globale [redacted] mercati, che non penalizzi i clienti che acquistano in anticipo i biglietti e non imponga costi aggiuntivi agli agenti di viaggio. [redacted]' quanto chiede la Fiavet commentando le campagne promozionali in materia tariffaria predisposte dalle compagnie aeree per [redacted] periodo estivo. In un comunicato la Fiavet dà la sua disponibilità ad un confronto a tutto campo nell'intento di tutelare gli interessi dei consumatori.

Il titolo guadagna lo 0,61%. Slitta lo scorporo di Rgs da Finsiel

«Speculazione sulla Stet»

Visco: la Borsa non ha capito l'operazione

ROMA. Prima falsa partenza per la privatizzazione della Stet: ieri il Consiglio dei ministri non ha approvato il disegno di legge per la [redacted] della Rgs-Ragioneria generale dello Stato dalla Finsiel (gruppo Iri-Stet), un passo propedeutico alla privatizzazione della Stet così come anche a possibili alleanze internazionali tra [redacted] Stet e un partner informatico visto che [redacted] Ragioneria generale dello Stato gestisce la contabilità pubblica [redacted] pertanto è considerato un'attività strategica che deve rimanere nell'area statale. Ma, vista da Piazza Affari, l'operazione Stet ha già assunto dei contorni precisi. Il mercato dopo il crollo di due giorni fa, ieri ha di [redacted] mostrato fiducia nel titolo della finanziaria delle telecomunicazioni dell'Iri, che ha chiuso [redacted] uno 0,61% in più. E ha mostrato anche di credere al ruolo che Mediobanca svolgerà nell'operazione facendo salire il titolo dell'istituto di via Filodrammatici del 2,30 per cento. E' tornato il segno positivo anche per gli altri titoli, quali Tim (+ 0,46 per cento) e Telecom Italia (+0,38). Delle Sirti, invece, gli operatori non sembrano proprio volerne sapere. Hanno perso lo 0,98 per cento, nonostante [redacted] le assicurazioni giunte nel pomeriggio [redacted] ministro delle Finanze Visco sulla privatizzazione della società.

[redacted] Ernesto Pascale amministratore delegato della Stet [redacted]

Oltre a rassicurare sulle sorti della Sirti, il ministro aveva denunciato [redacted] cause del crollo di due giorni fa del titolo Stet: la speculazione degli investitori e «il fatto che l'operazione non è stata [redacted] presa fino in fondo. Fermo restando il termine di febbraio-marzo poiché ci saranno altre privatizzazioni, sarà possibile anticiparla [redacted] vendere qualcosa prima». Il ministro ha invece smentito che [redacted] governo abbia allo studio delle agevolazioni fiscali per favorire la privatizzazione della Stet. «Fino [redacted] non si è presentata questa esigenza; qualora [redacted] presentasse la prenderemo in considerazione».

La fiducia di Piazza Affari non ha trovato [redacted] riscontro nelle reazioni. Anche il Financial Times che il primo giorno [redacted] parlato di «vittoria di Ciampi» ieri criticava il governo perché «ha gettato l'opportunità [redacted] modificare la contorta struttura del gruppo prima della sua vendita», ragion per cui «non ci si deve meravigliare che le azioni Stet siano [redacted] del [redacted] dopo l'annuncio del progetto». Il quotidiano inglese si mostrava poi scettico anche sulla dichiarata opportunità di creare un nocciolo duro di azionisti, come fatto in precedenza per Comit e Credit, nelle quali - sostiene l'editoriale - «Mediobanca e i suoi alleati hanno preso il controllo mentre agli azionisti di minoranza è andata male. E indovinate un po' - conclude ironicamente il Financial Times -, adesso succede che Mediobanca sia l'advisor principale per la cessione della Stet».

A casa gli stagionali

[redacted] taglia [redacted] posti

EMPOLI. Magazzini pieni con scorte ancora da smaltire alla Sammontana, una delle aziende leader nel settore dei gelati. Una sempre più agguerrita concorrenza nel settore, complice anche un'estate [redacted] caldissima che ha causato probabilmente un minor consumo del prodotto di punta e degli altri marchi affermati dell'azienda toscana, hanno indotto la direzione a rimandare [redacted] anticipatamente [redacted] il personale stagionale.

Per protesta, i lavoratori sono [redacted] scesi in sciopero per chiedere soprattutto maggiori informazioni sulla situazione. Secondo la rappresentanza sindacale unitaria, l'azienda ha mandato in ferie anticipate circa 120 lavoratori stagionali ed in alcuni casi [redacted] tenendo conto neppure dell'esigenza di far raggiungere loro i 78 giorni di lavoro previsti per poter poi usufruire della disoccupazione ordinaria.

Stabili gli ordinativi

[redacted]

ZURIGO. Il gruppo industriale elvetico-svedese Abb (Asea Brown Boveri, ingegneria elettrica) ha registrato nel primo semestre dell'anno un incremento dell'utile netto del 22,5% a 556 milioni di dollari, in linea [redacted] le previsioni medie degli analisti. Il profitto operativo [redacted] cresciuto del 3,5% [redacted] 1,43 miliardi [redacted] un miglioramento del giro d'affari del 4% a 15,93 miliardi. Dietro al risultato operativo, secondo la Abb, [redacted] sono soprattutto [redacted] recupero in produttività, il basso costo della manodopera nei mercati emergenti, la riduzione [redacted] costi [redacted] la ristrutturazione: tutti fattori che hanno contribuito anche [redacted] mantenere il margine al 9%. I nuovi ordini sono rimasti stabili nel [redacted] dei primi sei mesi, a 18 miliardi contro [redacted] 17,97 del corrispondente periodo 1995, anche se le commesse in portafoglio risultano superiori del 3% tendenziale a 34,6 miliardi.

[redacted] VERCELLI
(tel. 0161-590202
fax 0161-217840)

Avviso di appalto-concorso

La Provincia di Vercelli indice gara, [redacted] appalto-concorso [redacted] sensi dell'art. 21, comma 2 L. 109/94, e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della progettazione ed esecuzione del seguente lavoro:
- ricostruzione impalcato ponte sul fiume Sesia in località Ghislarengo;
- spesa presunta: lire 3.850.000.000 + iva;
- richiesta iscrizione A.N.C. categoria [redacted] classifica lire 5.000.000.000 [redacted] po[redacted] requisiti previsti dal D.P.C.M. n. 55/91.

Le domande di partecipazione, con la documentazione indicata nel bando integrale, dovranno essere spedite entro le ore 16.00 del giorno 11 settembre 1996.
Copia del bando integrale può essere richiesta presso l'Ufficio Contratti della Provincia (tel. 0161-590202, fax 0161-217840)
Vercelli, 9 agosto 1996
[redacted]

[redacted]
Avviso
E' in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Piossasco, dal 05.08.96 al 24.08.96, il Ban[redacted] integrale per l'affidamento incarico [redacted] progettazione delle Opere di Urbanizzazione nell'ambito del P.I.P. di via Volvera.
I professionisti interessati devono inoltrare curriculum vitae entro il 24.08.1996 ore 12.
Informazioni possono essere richieste all'U.T.C.
IL SINDACO
Marocco Salvatore

[redacted] D'AOSTA
SOC. CIME BIANCHE S.P.A.
VALTOURNENCHE (AO)
FRAZ. TORTEROUSA, 34
TEL. 0166/92221
FAX 0166/93115
Avviso esito licitazione privata
Si comunica che in [redacted] 29/07/1996 è stata espletata la seguente gara di appalto «Costruzione della stazione di valle della nuova telecabina Valtournenche-Salette (opere civili)»
Importo a base d'asta [redacted] 1.800.000.000; imprese invitate n. 56; imprese che hanno presentato offerte n. 28.
E' risultata aggiudicataria [redacted] Ditta Impregevo s.a.s. di Fenis con [redacted] ribasso del 4,06 per cento. Ogni atto relativo alla gara espletata è consultabile presso la sede della Società.
UN AMMINISTRATORE
Dott. Philip Balestrini

[redacted]
presso [redacted] Pretura Circondariale di Cuneo - n. 118/96 R.ES.
Il Pretore di Cuneo [redacted] 28.9.1995 esecutiva il 4.7.96 ha condannato **BARRETTA Benedetto** [redacted] Partinico (PA) il 30.6.43 ivi res. in via Giolitti 24,
impulato
del reato [redacted] cui all'art. 81 c.p. e 2 L. 386/90 [redacted] aver [redacted] gno di L. 10.000.000 [redacted] provvista in Cuneo 15.7.93 - rec. reit. spec. infraquinq. -, alla pena di mesi 2 di reclusione, pagamento spese e alle pene accessorie: [redacted] vieto emettere assegni bancari [redacted] postali per anni due e pubblicazione sentenza [redacted] quotidiano La Stampa [redacted] Torino.
Estratto conforme all'originale.
Cuneo, 3.8.1996
IL [redacted] DI CANCELLERIA
M. Gosmar

[redacted] DI [redacted]
Esecuzione Immobiliare n. 36/92 riunita alla 83/92 contro INZILLO Elisabetta e PARROTTA Vincenzo
Avviso di vendita
Il Giudice dell'Esecuzione ha fissato per il giorno 8.10.1996 ore 11 la vendita che avrà luogo nella sala della pubbliche udienze del seguente immobile: "Appartamento facente parte di comples[redacted] condominiale di fabbricati a schiera, sito in Querce [redacted] Pino di Chiusi, via Cassipina n° 71, distinto al N.C.E.U. di detto Comune, F. 44, part. 9 sub. 57, A/2, con corti esclusive distinte al N.C.E.U. dello stesso Comune, F. 44, part. 9 sub 7 e part. 9 sub 23, R.C. (complessive) L. 650.000"
Prezzo base L. 118.000.000 con offerte [redacted] in aumento non inferiore a L. 1.[redacted].
Coloro [redacted] intendono partecipare all'incanto dovranno presentare domande entro [redacted] ore 12 del giorno precedente [redacted] unendo un deposito cauzionale di L. 12.000.000 e uno per spe[redacted] di L. 20.000.000.
Per ulteriori informazioni rivolgersi in cancelleria
Montepulciano, li 25 luglio 1996
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott.ssa Paola Verticchio

COMUNE DI [redacted]
(Provincia di Avellino)
Estratto Avviso di Gara
Oggetto: Gara [redacted] per l'affidamento del servizio [redacted] raccolta, trasporto [redacted] smaltimento [redacted] rifiuti [redacted] in tutto il territorio Com.le
IL SINDACO
RENDE NOTO
che questo Comune procederà all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. «a» [redacted] 1° del Decreto Legislativo nr 157 del 17 marzo 1995.
Le modalità di gara, della richiesta di invito a gara e dei requisiti che debbono possedere le Ditte interessate, sono indicati integralmente nell'avviso di gara esposto all'Albo Pretorio del Comune e negli atti amministrativi consultabili presso l'Ufficio Segreteria Comunale e/o presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Montefortе Irpino, li 9 agosto [redacted]

Dal 1989, [redacted] Istituto [redacted] universitaria
LAUREA IN SCIE[redacted]
POLITICHE O EQUIP.
[redacted]
[redacted]UMENTAZIONE GRATUITA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CITTA' [redacted]
PROVINCIA DI COSENZA
Estratto dell'avviso di asta pubblica con procedura accelerata per la realizzazione opere di urbanizzazione piano comprensoriale delle aree polifunzionali
IL SINDACO
in esecuzione [redacted] delibera di G.M. n° 684 del 01.08.1996;
RENDE NOTO
E' indetta per il giorno 22.08.1996 alle ore 10,00 presso la Sede Municipale Asta Pubblica ai sensi del R.D. 23.05.1924 n° 827, [redacted] massimo ribasso sull'elenco prezzi ed importo a base d'asta di gara, ai sensi dell'art. 21, legge 10[redacted] modificato dall'art. 7 del D.L. n° 101 del 3.04.1995 convertito in legge 2.06.1995 n° 216 (già art. 1 lett. "a" della legge 14/73), non sono ammesse offerte in aumento, per l'affidamento dei lavori per la realizzazione opere [redacted] urbanizzazione "Piano Comprensoriale delle [redacted] Polifunzionali".
Ente Appaltante: Comune di Amantea - Prov. di Cosenza - c.so Umberto I° - Tel. (0982) 429101 - 429221 - 429222 - Fax (0982) 41013 - Cap. 87032.
Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 2.744.347.871 parte a corpo (L. 359.643.827) e parte a misura (L. 2.384.703.905), IVA esclusa. Categoria d'iscrizione all'A.N.C.: "6" per 1.500.000.000 e per la categoria "10a" per 1.500.000.000.
L'esecuzione dei lavori è fissata in gg. 360 (trecentosessanta)
I lavori consistono n[redacted] di opere [redacted] viabilità, [redacted] reti fognarie bianche e nere, della rete dell'acqua potabile, di un serbatoio di accumulo e relativa rete di distribuzione di acqua per il servizio antincendio, della canalizzazione per le linee elettriche e telefoniche, nonché dell'impianto di pubblica illuminazione.
Luogo [redacted] esecuzione dei lavori: Amantea - Fraz. Campora S. Giovanni.
I pagamenti in acconto in corso d'opera verranno effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 16 "Pagamenti in acconto" del Capitolato Speciale di Appalto.
I lavori sono finanziati [redacted] fondi Regionali - POP 94/99 Sott. 2 Mis. 2.4 PIP L.R. 13/77.
L'offerente ha facoltà [redacted] svincolarsi dall'offerta entro 60 giorni dalla data di celebrazione della gara.
La Ditta, in possesso dei requisiti richiesti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale d[redacted], non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, l'offerta di gara, unitamente agli altri documenti richiesti dal bando integrale di gara.
Il bando integrale di gara e allegati, contenente tutte le indicazioni dei documenti e indicazioni necessarie per partecipare alla gara, può essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP.
Il Capitolato Speciale di Appalto, gli elaborati tecnici di progetto riguardanti l'appalto potranno essere richiesti in visione o di copia presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nelle ore d'ufficio, dalle ore 9,30 alle ore 12,00, nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì. Il responsabile del procedimento è il tecnico Comunale geom. Perri Eugenio.
Amantea, lì 05.08.1996.
IL VICE SEGRETARIO **Dott. Sabatino Giuseppe**
IL SINDACO **Mazzei Sante**

[redacted] AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione regionale della Viabilità e dei Trasporti
Avviso di gara esperita mediante sistema europeo a procedura aperta per la fornitura di 600 pali in legno non impregnati per impiego marino
L'Assessore alla Viabilità e ai Trasporti
RENDE NOTO
- che in data 15.12.1995 è stata esperita la gara per la fornitura di 600 pali per impiego marino;
- che al suddetto appalto [redacted] partecipato le seguenti ditte con le relative offerte:
1) F.lli Feltrinelli spa: 600 pali in pino impregnato garantito 12 anni al prezzo complessivo di Lire 311.700.000 + Iva;
2) Pitassi Maurizio: 600 pali in castagno non impregnato [redacted] anni al prezzo complessivo di Lire 343.440.000 + Iva;
3) Api-Cledca: 600 pali in pino impregnato garantiti 20 anni al prezzo unitario [redacted] 420.000 + Iva per complessive Lire 252.000.000 + Iva;
4) Sistema Walcon srl: 600 pali in legno duro Demerara Greenheart non impregnato garantiti 20 anni al prezzo complessivo di Lire 584.000.000 + Iva
- che l'affidamento della fornitura è stato assegnato alla Ditta [redacted] Walcon srl con sede a Cassana (Fe) per l'importo di Lire 584.000.000 a corpo + Iva, il tutto franco deposito regionale di Lignano (Ud).
Trieste, 18 giugno 1996
L'ASSESSORE **dott. Giorgio Mattassi**

[redacted]
PROVINCIA DI [redacted]NTO
Fax 0823/953445 - Tel. 0823/718223 - 718204
Avviso d'asta
E' indetta per il giorno 11.10.1996 alle [redacted] 10,30 [redacted] Casa Comunale un'asta pubblica per l'adeguamento ed il potenziamento del servizio di raccolta dei RR SS.UU. [redacted] prevede la fornitura di:
- un autocompattatore capacità mc 15,5;
- [redacted] motocarro [redacted] con voltabidoni capacità mc 3;
- n. 100 cassettoni in lamiera zincata volume utile lt. 1.100;
- n. 50 cassettoni polietilene alta densità da lt. 240.
L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 16 lettera a) del D.Lgs. 24.07.1992, n. 358. Le informazioni possono essere assunte presso gli Uffici comunali nei gg. lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 [redacted] ore 12,00 e lunedì e giovedì dal[redacted] 16,00 alle ore [redacted].
[redacted]. Agata de' Goti, lì 06.08.1996
IL SEGRETARIO GENERALE **Dott. Carlo Pirozzolo**
IL SINDACO **Dott. Giovanni [redacted]**

[redacted] TECNICI S.p.A.
[redacted] IRI
Avviso di avvenuta aggiudicazione articolo 20 L. 55/90
La Servizi Tecnici S.p.A., con sede in Roma, p.zza F. De Lucia 37 - 00139 Roma - Tel. 06/886741 - Telex 625294 Sertec I - Telecopiatrice 06/8810058 - Concessionaria del Politecnico di Torino, ha proceduto all'aggiudicazione mediante pubblico incanto ai sensi [redacted] della legge 109/94 e succ. mod. ed integrazioni e con procedura accelerata ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 406/91, dell'appalto riguardante i lavori per la Rifunzionalizzazione del complesso de[redacted] edifici della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino per un importo a base d'appalto di lire 3.384.357.803.
Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Costruzioni Procopio S.r.l. - Catanzaro; 2) Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.A. - Torino; 3) Vincenzo Mango - Napoli; 4) Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. r.l. - Comiso (RG); 5) Elettrobeton Sud S.p.A. - Roma.
L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.A. con [redacted] in Torino via Medail, 36, per [redacted] importo netto di Lire 2.992.787.605.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

CITTA' [redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
Estratto di bando di gara
Questo Comune intende [redacted] dare [redacted] appalto [redacted] prestazione [redacted] servizio di nettezza urbana e di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi affini, [redacted] cui [redacted] categoria 16 CPC 94 dell'allegato [redacted] Dlgs. 17.03.1995, n. 157.
I [redacted] saranno [redacted] per un periodo [redacted] anni [redacted] (cinque), l'importo annuale stimato è di L. 1.200.000.000 più I.V.A.
L'appalto sarà aggiudicato con il [redacted] della licitazione privata secondo le norme fissate dall'art. 23, comma 1, lettera a) del Dlgs 17.03.1995 n. 157, cioè unicamente al prezzo più basso.
Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire in busta sigillata alla sede [redacted] Comune di Saluzzo, via Macallè n. 9, [redacted] le ore 12.00 del giorno 20.09.1996 e dovranno [redacted] integrate con la documentazione elencata nel bando affisso all'Albo Pretorio e inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 31.07.1996.
Saluzzo, lì 31.07.1996.
IL SINDACO

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
Estratto di [redacted] di gara
Questo Comune intende concedere in appalto [redacted] servizio [redacted] gestione dell'Asilo Nido, di [redacted] alla categoria 25, CPC 93 dell'all. 1 D.Lgs. 157/95.
Il servizio sarà affidato per [redacted] periodo di anni [redacted] (tre) [redacted] partire dall'1.1.1997; l'importo annuale stimato è di L. 310.000.000 Iva esclusa.
L'appalto sarà aggiudicato con il sistema della licitazione privata secondo i criteri fissati ex art. 23 [redacted] lett. a) D.Lgs. 157/95, [redacted] cioè unicamente al pr[redacted] più basso.
Le domande di partecipazio[redacted], redatte su carta bollata e in lingua italiana, dovranno pervenire in busta sigillata alla sede del Comune di Saluzzo, in via Macallè n. 9, entro le [redacted] 12 del giorno 20.9.1996 [redacted] dovranno essere corredate dalla documentazione elencata [redacted] bando affisso all'Albo Pretorio comunale [redacted] inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee [redacted] da[redacted] 31.07.1996.
Saluzzo, lì 31 luglio [redacted]
IL SINDACO
Col. Giovanni Greco

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL [redacted] DI [redacted]
Il Tribunale di Ravenna
in data 15-2-96 ha pronunciato la seguente sentenza di condanna nei confronti di Casarini Valter n. a Torino il 17.1.53 e domiciliato in Saint Vincent via Ferrè, n. 22, imputato dei seguenti reati: commessi
- per aver, nella sua qualità di legale rappresentante della In.Fel. s.n.c., occultato o distrutto in tutto o in parte le scritture contabili e i documenti di cui è obbligatoria la conservazione in modo da non consentire la ricostruzione del volume d'affari o dei redditi per gli anni 1988 e 1989 (r. p. e p. art. 4 1° co. n. 2 L. 516/82);
- per aver, nella sua predetta qualità, emesso tredici fatture a fronte di operazioni inesistenti (art. 1 2° co. n. 5 L. 516/82);
- reati accertati in Ravenna nell'aprile 1991.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di mesi 8 di reclusione e L. 7.000.000 di multa ed applica le pene accessorie di cui all'art. 8 della citata L. 516/82. Dispone la pubblicazione della sentenza per estratto, una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» ed ordina l'affissione della medesima nei Comuni di Ravenna e di Torino.
Ravenna, 5 agosto 1996
Per estratto conforme all'originale
IL FUNZIONARIO DI [redacted] dr. Annetta Sarlo

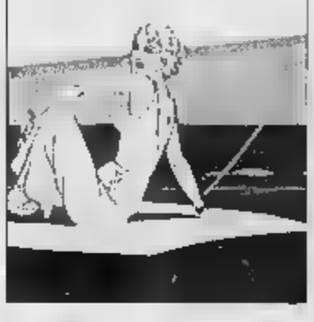
TARZAN IN TRIBUNALE

Gli eredi di Edgar Rice Burroughs, lo scrittore che inventò Tarzan, hanno avviato un'azione legale contro Joe D'Amato che ha diretto una versione cinematografica por- del «re della giungla».

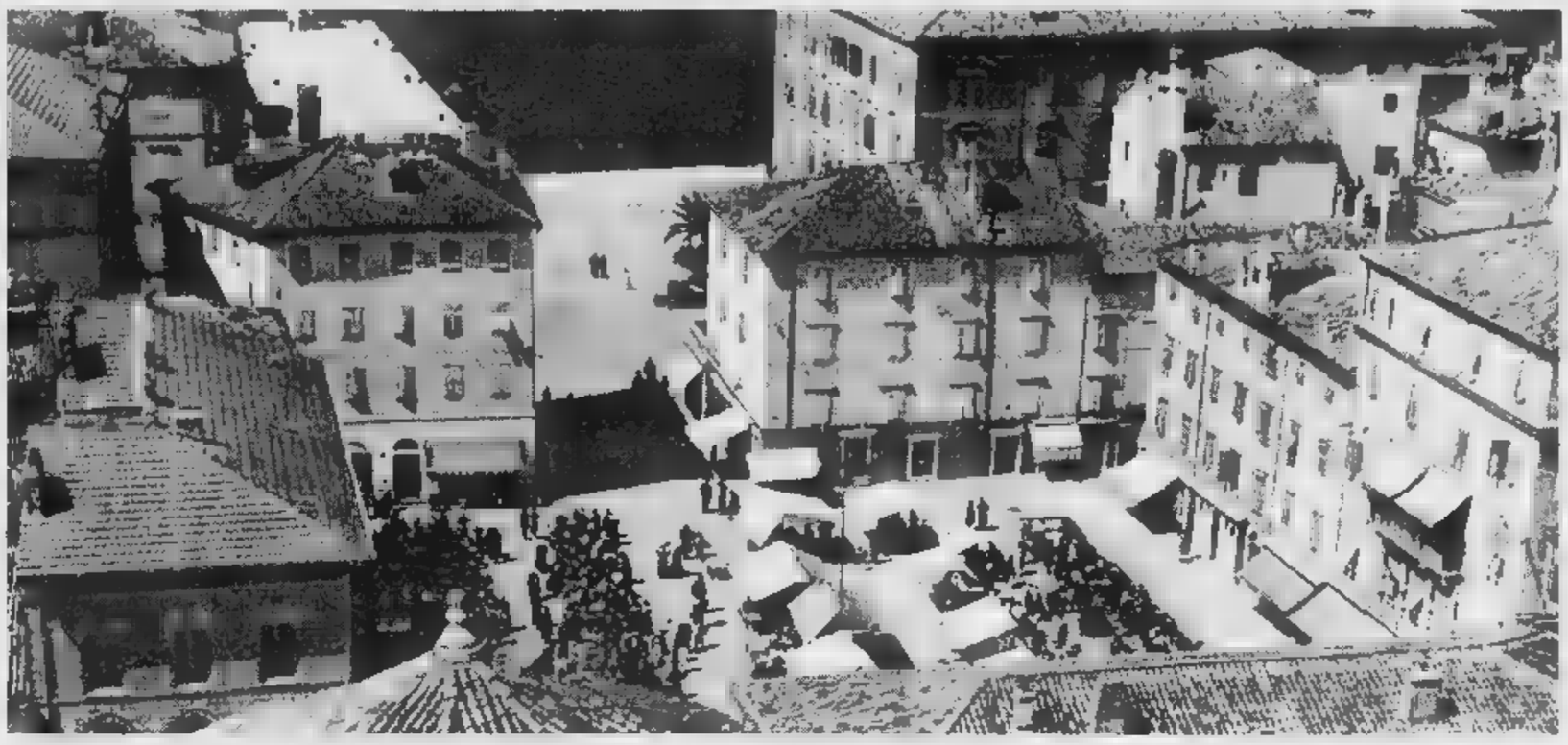
TRENTA FRANCOBOLLI

Massimo Troisi (foto), Aldo Fabrizi Torino (prima capitale italiana del cinema) protagonisti dell'emissione speciale di francobolli da 750 lire della serie «Cinema» che le faranno uscire il 30 agosto.

RACCONTI D'ESTATE



UN UOMO UNA DONNA. I tormenti del primo amore sbocciato nell'aula di un liceo



Il campo delle erbe a Zara: la città dalmata dove il giornalista-scrittore gli dell'adolescenza studiando al liceo «D'Annunzio»

BETTIZA *La carezza della supplente*

«Lei era una bella professoressa, io un timido allievo: un giorno mi posò la mano calda e complice sulla testa: nacque una passione»

«Mi aprì le frontiere dei sensi regalando felicità e dolore: mentre il mondo felice della Dalmazia intorno a noi stava per avvicinarsi all'orlo dell'abisso»

«Baba» Mare, di casa Bettiza Enzo (a sinistra) e il fratello da piccoli; accanto, l'autore di «Esilio», finalista al Campiello

SABAUDIA ERA un grande occhio, l'occhio di Dio, che sovrastava il silenzio della chiesa. Inquietante, misterioso, assoluto. Il prete appariva e scompariva dietro la grande paratia. Con la sua aura di sacralità, con la presenza intermittente, turbava il piccolo Enzo Bettiza. Accadeva sempre, quando il giornalista scrittore entrava nel tempio ortodosso, portato dalla nutrice Mare che andava a visitare il suo amico pope. Ed è proprio questa figura femminile a riemergere spesso dal ricordo, dagli anni del tempo perduto. Fu fondamentale nella crescita, nello sviluppo, nell'esplorazione del mondo. E trova pieno diritto d'asilo, anche in vesti traslate, in molti romanzi, dal *Fantasma di Trieste*, al *Diario di Mosca*, fino all'ultimo intenso e struggente *Esilio*, che (con sorpresa dell'autore) è rivelato bestseller. Il libro autobiografico, pubblicato da Mondadori, ha venduto 25 mila copie (si sta preparando alla quarta edizione), è stato battuto per un solo voto dall'israeliano Yehoshua al Premio Flaiano e ora, entrato nella cinquina finale, è in lizza per il Supercampiello che sarà assegnato a settembre.

Mare, «baba Mare», come tutti la chiamavano, è nella memoria di Bettiza qualcosa più che un semplice filo teso verso il dolce, impreciso, pulviscolo dell'infanzia. E' la chiave di un mistero, il simbolo vivente di un mondo composito annullato dalla violenza delle guerre etniche presenti. «Spesso, nei miei interventi, sono stato accusato di essere troppo filocroato e antiserbo - dice Bettiza -. Ma non è così. Sono costretto a condannare i folli dirigenti di oggi, i vari Karadzic, per i piani sanguinari che hanno messo in atto. Mentre col popolo serbo ho un legame forte di affetto che non potrò mai rescindere. Quella civiltà ha costituito quasi un blocco carnale i miei primi passi, con le prime sillabe che ho balbettato. Mia madre si è ammalata di tifo subito dopo la mia nascita e non ha potuto allattarmi. Dal seno della serba Mare io ho succhiato la sua lingua, la sua cultura, il suo mondo mitologico. Attraverso di lei ho cominciato a parlare più in serbo che in italiano. Non sono cresciuto con le storie simpatiche ma un po' artificiali di Pinocchio né di Cenerentola, mi sono mosso piuttosto nei labirinti bizantini e cirillici, nelle saghe popolari dei contadini serbi».

La nutrice, la madre putativa di Bettiza, era nata a Kricke, un villaggio nel retroterra di Sebenico, che dette i natali anche al grande scultore Ivan Mestrovic. In piena Krajna, la zona dove l'impero asburgico mandò i serbi contadini-soldati a drenare la pressione turca. Una zolla di terra fertile di tragedie, ancora oggi teatro di rivalità etniche, della repubblica che cercò la secessione dalla Croazia. Lì la ricca borghesia della costa reclutava nutrici per i propri bambini. Anche Saba crebbe con quel latte. «Mare, il cui vero nome era Mara Vujnic, era una donna molto carnosa, molto solare e al tempo stesso vestita di scuro. Era forte e dolcissima. Estremamente pia. Era contadina, ma anche colta. Mi fece da pedagoga, mi insegnò i primi rudimenti della scrittura. Mi apriva lo sguardo fantastico sulle fosche leggende della sua terra. Leggeva ed era affascinata dalla tra l'elegiaco e l'epico tipiche della sua gente. Le battaglie degli eserciti cristiani nel Kossovo, le gesta di Milos Obilic che seminava il terrore guerrigliero negli accampamenti del sultano nemico, i duelli tra Marko Kraljevic e il turco dalle Tre Teste».

La Jiaba viveva nella spaziosa borghese di Bettiza a Spalato, dove il nonno aveva costruito nel 1865 la «Prima fabbrica dalmata di Cemento Portland». Aveva una stanza tutta per sé, arieggiata, arredata mobili eleganti, privilegiata rispetto al resto della servitù. Aveva un marito. Figli che lasciava alle sorelle. Quando lo svezzamento finì, i genitori di Bettiza volevano rimandarla al suo villaggio, ma il piccolo Enzo insistè per averla accanto. Per dilatare i beati anni dell'infanzia. E così lei restò fino ai dieci anni. Fin quando lo scrittore dovette lasciare Spalato, dove c'erano solo scuole slave, frequentare il liceo-ginnasio italiano di Zara, il «Gabriele d'Annunzio». Come fu la partenza balia? La rottura col cordone ombelicale artificiale che in molta letteratura mitteleuropea resta uno scoglio intenso e drammatico? «Non la ricordo - dice Bettiza -. I genitori, per non farmi soffrire, mi mandarono a Zara e poi la congedarono quando io ormai non c'ero più. L'ho rivista alla fine della guerra, nel settembre-ottobre del '44. Lei era in città insieme ai partigiani. Non era più giovanissima. Mi portò, come sempre, il pane e un cesto di uova. Era con suo figlio, commissario politico di una brigata partigiana. Ci trattarono bene. Perché la nostra famiglia non era mai stata fascista. Fummo tra gli ultimi italiani a restare a Spalato. Venimmo espropriati dei nostri beni, naturalmente, ma non per un fatto etnico. Era questione ideologica, erano i primi passi del nuovo regime, i fantasmi della rivoluzione. Ci colpivano esattamente come i borghesi slavi. Con furono gentili, cercarono di farci vivere nella casa in cui stavamo. La famiglia non subì angherie fisiche».

Zara era un'enclave italiana. Incuneata dal trattato di Rapallo nello Stato multinazionale costruito intorno alla Serbia. Fiera della sua antica opulenza, coccolata dal fascismo. Era un porto franco. C'erano industrie di alimentari, dolci, alcol, sigarette. C'era una borghesia italiana laboriosa e colta. Bettiza vi venne trasferitato insieme col fratello per studiare, per valicare la linea d'ombra dell'adolescenza. Alloggiò «in famiglia privata». Un'istituzione particolare che accoglieva tutti i ragazzi della costa dalmata venuti a frequentare il liceo. La maggioranza finiva nel convitto Niccolò Tommaseo, altri - perché più delicati di salute o perché più abbienti, vivevano in case private tenute da vedove austroungariche, che tenevano queste specie di pensioni per sette-otto scolari. Si respirava un'aria più domestica, rispetto al semicarcere del collegio, coi pasti consumati in comune, a orari rigidamente fissati, sotto l'occhio vigile delle signore che riempivano il vuoto della vedovanza con un complesso sistema di regole. Mentre il tempo libero dagli impegni scolastici fluiva in discreta libertà, affidato al semplice senso di autoresponsabilità.

Qui, a Spalato, in quest'«isola» italiana, schiaffeggiata dal rumore degli idrovolanti, dal tramestio delle navi, sfiorata dall'eco della propaganda fascista, Bettiza incontra una seconda donna, Mare la maternità, il legame carnale e protettivo, questa nuova figura è invece uno spiraglio aperto sulle incertezze e i misteri della femminilità, un impasto di dolcezza e dolore. Una mano tesa a chi si dibatte nell'insulsaggine di un'età imprecisa, in bilico tra l'infanzia superata e la virilità da conquistare.

La donna, una donna, che si presenta a Bettiza si chiama Consuelo. Nonostante il nome spagnolizzante, è zaratina purosangue, chioma molto densa, carnagione sempre abbronzata, statura media ma «esageratamente alta» se osservata dalla prospettiva di un ragazzino. E' una supplente trentenne, piombata improvvisa come il desiderio nella classe del ginnasio D'Annunzio. «Più che fare lezioni, sembrava quasi aggredirle, dando alle venze del corpo e dalle mani un'energia comunicativa straordinaria che allora non sapevo come definire e che oggi definirei con il termine, sommamente ambiguo, di erotismo pedagogico», scrive Bettiza in *Esilio*, nel denso capitolo dedicato a questa ambasciatrice della educazione sentimentale.

Il rapporto del giovanissimo Bettiza con Consuelo è la cronaca improvvisa e fugace d'un amore impossibile. Affonda le radici nel mito, nella psicoanalisi, l'infatuazione per una donna che potrebbe avere l'età della madre. «Un giorno - dice Bettiza - quella giovane insegnante mi poggiò la mano sulla testa, in classe. La sentii immergersi nei miei capelli. Non era una semplice carezza neutra, mi sembrava che fosse calda, consapevole, che mi frugasse fin dentro i più reconditi pensieri. Rimasi pietrificato, sperando che quel contatto non finisse più. Il suo tocco mi era arrivato fino al cuore. Quella prima si ripete altre volte, si approfondì, si fece più lenta, più insinuante. E io cominciai a dibattermi in un purgatorio di passione. Capii di essermi innamorato sul serio. Euforico di poterla vedere, osservare per strada, incapace di pensare a qualunque altra cosa. Consapevole, coi miei pantaloncini corti, di non poter giocare la partita sul suo stesso piano. Aveva oltre vent'anni più di me. Era gioco straordinario e punitivo tempo stesso».

Ma un giorno, senza preavviso, insondabile come la prima volta, la professoressa Consuelo cambia obiettivo. «Di punto in bianco carezzò la testa di un altro allievo - ricorda Bettiza -. Annunciando così, con violenta repentinità, la fine del nostro rapporto privilegiato. Sprofondai in abisso di gelosia. Forse lei ci ripensò, perché tornò a poggiarmi la mano sui capelli ormai io ero furente. E le graffiai disperato la mano. Lei fece finta di nulla, tornò in cattedra, si leccò il dito ferito. Dopo l'incidente, simulai una malattia. Rimasi a . E decisi di comunicarle la mia passione segreta. Andai a cercare un libro di *Lettere d'amore di personaggi celebri*. Lo sfogliai e mi ispirai a Victor Hugo. Chiuso a chiave nella mia stanza, fumando una sequenza di Camel, scrissi lettera a Consuelo dandole del tu. Ma le mie pene non erano finite, dopo questa confessione d'amore. Quando ritornai in classe lei fu freddo miei confronti. Ostentatamente indifferente. Una volta, anzi, mi umiliò terribilmente chiamandomi alla cattedra per un'interrogazione proditoria. Io mi misi a balbettare, incapace di rispondere alle sue insidiose domande. Sprofondai in un abisso di confusione e, preso da raptus di follia, le scagliai un libro sui piedi. Fuggii dalla classe. Era un atto insopportabile insubordinazione per il nostro timorato ginnasio. Poteva costarmi l'espulsione. Una malattia, questa volta vera, mi salvò. Rimasi a casa tormentato dalla febbre e dai rimorsi. Un mio compagno mi disse che il gesto non avrebbe avuto conseguenze, che l'insegnante aveva gettato acqua sul fuoco. Però, al mio ritorno in classe Consuelo non c'era più. Non la rividi più. Aveva deciso di smettere l'insegnamento, s'era arruolata in un corpo speciale di crocerossine coloniali, s'era imbarcata per l'Africa Orientale».

Ma la storia di Consuelo ha ancora una lieve appendice. Un giorno, dalle colonie arriva una lettera della professoressa. Vergata una scrittura femminile «spaziosa, arieggiata», azzurro pallido, nei romanzo di Werfel. Il piccolo Bettiza lacera l'involucro, aspettando con ansia che sgorghi un fiotto d'amore, una promessa, che il sogno trovi varco per diventare realtà. «Erano quattro facciate fitte fitte. Consuelo sembrava voler schiudere il proprio animo all'allievo bizzoso e romantico. Sembrava volersi spogliare, senza tuttavia denudarsi completamente. Aveva deposto l'abito altero della professoressa per abbandonarsi quasi alla confessione amorosa. Ma questo impulso aveva forza, si rompeva e spandeva in mille rivoli. Era quasi una riluttante ammissione di colpa, testamento affettivo dosato con pudore e cautela. Non ricordo più le parole, ma era sicuramente lettera sentimentale, sebbene camuffata, imbrigliata dalle leggi della natura e delle convenzioni. La mia prima chimera d'amore ne andò così, felpata, come una promessa non mantenuta. Lasciandomi dentro la cenere ardente della passione, facendomi assaggiare il deludente sapore nulla».

Quest'esile d'amore, acquista nel ricordo di Bettiza, e nel suo romanzo *Esilio*, un carattere tanto più plastico e struggente perché si fonda su una doppia impossibilità, su un doppio nulla. Da parte l'edipica sfida di ragazzino a una donna, dall'altra la scomparsa del mondo che l'ha ospitata. Anche Zara è svanita nel nulla come Consuelo, dal nome esoticamente gitano. «La città subì il destino di Dresda. Venne completamente rasa al suolo dai bombardamenti anglo-americani del '44. Qualcuno dice perché volevano preparare il secondo fronte, lo sbarco in Dalmazia per alleggerire l'alleato russo; altri dicono che Tito, ormai sicuro della vittoria, voleva che si sradicasse l'enclave italiana».

E Consuelo, è mai riaffiorata dalle nebbie del passato? «Mi è stato riferito che vive a Bari, sposata ufficiale - dice Bettiza -. Qualcuno ha attirato la sua attenzione sul romanzo dove l'ho raccontata. Lei ha risposto "sì, mi sembra di ricordare quei ragazzo Spalato, ma non mi pare che questa fosse così importante. Non c'era nulla"».

Bruno Ventavoli

IL CASO. Da Benigni a Stephen King: calano le copie, non la voglia di leggere

L'estate nera dei bestseller

La peggiore stagione dell'ultimo decennio

Roberto Benigni. Le sue «gag» blobbate da Marco Giusti per Einaudi sono in [illegible] alle classifiche, [illegible] vendono meno dei bestseller degli anni passati

ITALIA calante. Calano le nascite e i matrimoni, i posti di lavoro, i salari e i consumi, ci diceva ieri l'Istat. Calano pure i bestsellers

E l'allucce fu, primo in classifica ci diceva sempre ieri [illegible] classifica [illegible] *Tuttolibri* assegnando i 100 punti [illegible] monologhi e gag di Roberto Benigni blobbati per Einaudi da Marco Giusti. Il fatto è che a quei 100 corrisponde un numero di [illegible] pie vendute nel corso dell'ultima settimana di luglio quanto mai scarso per [illegible] bestseller: 3780. Ad esempio, nella stessa settimana dell'anno scorso, i 100 punti del primo in classifica, il romanzo postumo di Mario Teresa Di Lascia, *Passaggio in ombra*, equivalevano a un numero di copie più che doppio: 9245. E nel '94 *Va' dove ti porta il cuore* della Tamaro (lì un vero [illegible], fino a 15-20 mila copie, sempre per settimana. Punte toccate ancora questa primavera da Baricco con *Seta*. Dopodiché, proprio quando gli editori confidavano come al solito nelle letture degli italiani in vacanza per rimpinguare i loro bilanci, il clima anche in libreria sembra essersi guastato, il termometro delle vendite è sceso. Prima che uscisse Benigni, guidava la classifica Stephen King con il suo thriller a puntate, *Il miglio verde*, ma anche un mattatore come lui, in media, non ha mai superato le 4000 copie a settimana.

Intendiamoci: questi sono numeri «riservati» che appaiono solo nei rapporti per gli addetti ai lavori. Numeri «virtuali» che [illegible] Adhoc-Gpf & Associati di Milano elabora sulla base delle rilevazioni in 50 librerie: dunque un campione che non comprende né supermercati né cartolibrerie o edicole ferroviarie. Ma, per il mercato delle librerie (dove si realizzano i 2/3 delle vendite dirette complessive), un campione scientifico, accreditato dagli esperti come il «migliore» tra quelli utilizzati per le classifiche (spesso così diverse tra loro) pubblicate dai giornali. E comunque, per confermare, ahimè, l'impressione di questa «gelata» estiva, la peggiore degli ultimi anni, basta fare un confronto tra dati omogenei.

Prendiamo ad esempio un libro simile a quello di Benigni, quelle *Formiche* di Gino & Michele che nel loro piccolo eccetera eccetera, luglio '91: l'Adhoc accertava una media di 5500 copie a settimana. Nel '90 il maestro sgarrupato Marcello d'Orta con il suo *Io speriamo che me la* [illegible] superava le 13.000 copie, sempre a settimana (e quell'anno [illegible] fine luglio arrivò il ciclone Fallaci con *Inscialláh*, 40.000 copie [illegible] soli primi 8 giorni). Anche Falcone (luglio '93, *Cose di cosa nostra*) e la coppia adelphiana Ortese e Maurensig (luglio '93, *Il cardillo addolorato* e *La variante di Lüneburg*) superarono quota [illegible]. Dei successi '94 e '95 di Tamaro e Di Lascia già abbiamo detto.

Dunque, questa del '95 sembra un'estate [illegible] bestseller. Ma, come direbbe lo stesso Benigni, ciò non significa di per sè che non si vende un pisello, un pistolino, un batacchio, un tricheballacche, un mi' fratello piccinino», un «merolino», diremmo adesso noi. Perché, [illegible] ben guardare la classifica, i titoli in corsa sono l'uno addossati all'altro (ad esempio [illegible] *Jack Frusciante* [illegible] Brizzi ha [illegible] punti nell'edizione tascabile e altri [illegible] in quella rilegata; Chatwin ne ha 86, Grisham 77, Simenon 54; il *Novecento* di Foa sfiora i 50, pari a quasi 2000 copie). Anche se il bestseller non c'è, le vendite [illegible] più distribuite e [illegible] fine agosto i conti potrebbero anche tornare: se non in milioni di fatturato (perché fortissimo è [illegible] peso degli economici), almeno in numero di copie complessive, quindi di indici di lettura. Insomma, potrebbero calare i bestseller, ma non la voglia di leggere. E poi, se è lecito dalla quantità passare alla qualità, [illegible] sommessa giustificazione di certa pigrizia estiva vale sempre quel vecchio aforisma [illegible] Kraus: «Dove troverò mai il tempo per non leggere tante cose?».

Luciano Genta

E I LIBRAI CONFERMANO

«Colpa di supermercati e tascabili però il catalogo ci guadagna»

MENO vendite, confermano i librai. E anche: i best-seller di quest'estate vendono meno di quelli degli anni scorsi, siano essi narrativa, saggistica o varia. Chi si salva? Il *Mister Pyle* di Barbero, vincitore dello Strega. Cause tante e confuse: libri meno entusiasmanti, concorrenza degli ipermercati, portafogli sempre più vuoti. A Milano, alla libreria Rizzoli, sostengono che una parte di calo delle vendite estive [illegible] stata «parata» dal clima non dei migliori e, nel caso specifico, «dalla clientela che cerca titoli proprio di Rizzoli e lì ha la certezza di trovarli al primo colpo». Ma è vero che le vette di classifica non sono più trascinanti come un tempo: «Esiste una dicotomia. Le novità, per di più in assenza [illegible] testi trainanti, si rastrellano, con lo sconto alto, al megamercato, in libreria si [illegible] l'assortimento».

Da Genova viene una cifra allarmante: [illegible] calo calcolabile intorno [illegible] 25%. Dicono alla Liguria libri: «Le cause sono tante. La festa del libro di maggio, per esempio, ha consentito di fare ampi acquisti convenienti [illegible] è evidente che un cavallo senza sete non beve più. [illegible] c'è il tipo di vacanza: sempre più frantumato, non quella lunga, stanziale per cui ci si fa la scorta in caso di piogge. Regge il catalogo, [illegible] rivolgono utenti assidui, fidati, non condizionati dai tempi».

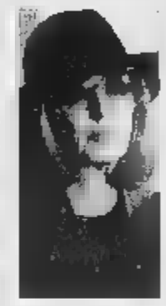
Quanto ai luoghi di villeggiatura, da Cortina, Ilario Sovilla ribadisce le minori vendite («intorno al 10%»), ma accanto all'eventualità [illegible] libri meno appetitosi, salvo piccole eccezioni, vede nell'appiattimento anche la presenza [illegible] un fatto economico generale: «Oggi [illegible] pubblico sembra preferire alla novità le sempre più rapide e convenienti edizioni tascabili». Anche [illegible] lettore assiduo, o forse proprio lui, [illegible] pari prezzo [illegible] compra di più.

Ancora dal fronte del turismo. Ecco Capri. Qui, alla Conchiglia, parlano di un calo generalizzato in luglio, dell'assenza del successo clamoroso che tira più [illegible] tutti e porta in libreria («benché vada bene il premio Strega Barbero»). Ma, dicono, «luglio ha visto un calo di presenze in tutta l'isola, normale che [illegible] crisi si rifletta anche sulla lettura». Forse anche là dove il turismo è ricco, un'occhiata al portafogli non guasta: «Albergo e ristorante sono necessari, il libro...». Ma, [illegible] detto [illegible] parziale consolazione, chi entra in libreria e trascura [illegible] «best-seller» aiuta, [illegible] po' i libri di catalogo. [a. c.]

CAMPIONI DI [illegible]

'88: CALVINO
Le lezioni americane
'89: CARDELLA
Volevo i pantaloni
'90: FALLACI
Inscialláh
'91: GINO E MICHELE
Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano
'92: FALCONE
Cose di cosa nostra
'93: MAURENSIG
La variante di Lüneburg
'94: TAMARO
Va' dove ti porta il cuore
'95: DI LASCIA
Passaggio in ombra
'96: BENIGNI
E l'allucce fu

I titoli più venduti, secondo le rilevazioni Adhoc, nell'ultima settimana di luglio, dal '96 al '88



Oriana Fallaci. Nel 1990 il suo «Inscialláh» vendette 40.000 copie nei primi otto giorni

FATTI [illegible]

[illegible] Regge e Veltman le «Medaglie Dirac» [illegible]

TRIESTE. Tullio Regge del Politecnico di Torino e l'olandese Martinus Veltman, dell'Università del Michigan, sono i vincitori delle «Medaglie Dirac» 1996, assegnate dal Centro internazionale [illegible] Fisica teorica di Miramare, presso Trieste. A Tullio Regge, 65 anni, il riconoscimento è stato attribuito per i suoi contributi alla fisica teorica e matematica. Martinus J. G. Veltman, 65 anni, ha ottenuto il premio per le sue ricerche pionieristiche sulle teorie di Gauge e per i calcoli utili a prevedere la massa della particella di Higgs e del «quark top». [Ansa]

[illegible] Rice accusata di celebrare [illegible]

NEW YORK. La scrittrice Anne Rice, autrice di *Intervista col vampiro*, ha acquistato chiese cattoliche sconsacrate a New Orleans per trasformarle in residenze private e - riferisce il *Wall Street Journal* - [illegible] «mansion» di 139 anni con annesso cimitero privato, che secondo alcuni vicini «è già un ricettacolo [illegible] perversi e indemoniati». Le stesse chiese, dicono, rischiano di diventare [illegible] tempio di culto per i seguaci di satana». Anne Rice si difende con l'ironia, accusando i vicini di snobismo. [Ansa]

Veltroni, contromisure per difendere i musei

[illegible] Misure per migliorare l'organico dei musei, applicazione di misure tecniche (qualcuno ha riproposto i metal detector agli ingressi), misure culturali, infine, che facciano vivere e [illegible] il museo, perché «non si distrugge [illegible] che [illegible] ama, e si ama generalmente ciò che si conosce». Lo scrive il vicepresidente [illegible] Consiglio [illegible] ministro dei Beni Culturali, Walter Veltroni, in un articolo pubblicato ieri sulla prima pagina della *Nazione* di Firenze. [AdnKronos]

Bellagor, scoppia il [illegible] poetessa [illegible]

ROMA. L'attacco [illegible] *Belfagor* alla docente e poetessa Gabriella Sica rinfocola le polemiche tra gli italianisti dell'Università La Sapienza Giulio Ferroni e Alberto Asor Rosa. L'italianista Pier Vincenzo Mengaldo ha stroncato il libro della Sica *Scrivere* [illegible] versi. *Metrica* [illegible] *poesia* (Pratiche Editori), che comunque è già esaurito. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Paese «sbadato» con i colpevoli di strage; grazie Julio, cuore d'oro

Meglio dimettersi da cittadino italiano

Che Paese è mai questo?

Dove la Tv di Stato dedica una intera serata con la trasmissione «Un giorno [illegible] Pretura» a mostrarci 2 poveri ragazzi poco più che ventenni tradotti con le catene ai polsi dentro l'aula affinché vengano processati per il furto [illegible] qualche kg [illegible] arance.

Dove la stessa Tv di Stato dedica solamente dei piccoli flash nei telegiornali ad un processo in cui dovrebbe (il condizionale è d'obbligo visti i risultati del processo) venire condannato un signore (sic) colpevole di tremendi reati contro l'umanità al quale è stata risparmiata anche l'onta delle manette.

Dove l'aula del processo viene scelta di dimensioni tali che i parenti dei Martiri delle Ardeatine devono stare fuori in corridoio per ascoltare la lettura della sentenza.

Dove il reato di strage contro l'umanità viene tranquillamente, e sembrerebbe quasi sbadatamente, fatto cadere in prescrizione da una legge dello Stato.

Per tutto questo capisco e approvo la figlia del compianto Enzo Tortora che si è «dimessa» da cittadina italiana andandosene all'estero.

Giuseppe Castellina
Cigliano (Vercelli)

Schumacher, un'«h» accontenta [illegible]

Nella mia qualità [illegible] cittadino italiano di origine tedesca (cosa [illegible] ben si comprende dal mio cognome) e riferendomi alla lettera [illegible] dottor Poletti sulla *Stampa* del 4 luglio, in cui egli dà qualche utile chiarimento riguardo alla esatta pronuncia [illegible] nomi tedeschi alla tv, mi permetto di intervenire. Parlando del pilota Schumacher (e quanto preferiremmo tutti che si continuasse a sbagliarne la pronuncia ma che la Ferrari tornasse a vincere!) il lettore, volendo evitare di ricorrere al complicato sistema fonetico internazionale, suggerisce di leggere come fosse scritto Sciùmaxa, fingendo che la seconda «ch» del cognome del campione fosse una «x».

In questo modo però si induce chi legge [illegible] un altro errore, perché [illegible] può star certi che ognuno direbbe Sciùmacsa, l'così come extra si pronuncia ecstra, e non sarebbe giusto. Meglio allora, e più semplicemente, Sciumiaha. Con quella sola «h» (che agli italiani [illegible] istintivo aspirare quando è fra due vocali) finalmente saremmo tutti soddisfatti.

Uto K. Reinstein
Bergamo

La sconfitta più indigesta

E' lui il cuore d'oro: Velasco! Grazie Julio, non solo per la tenacia con la quale hai valorizzato il volley, ma anche per aver seguito e cresciuto dei ragazzi che entrano fieri nella storia dello sport italiano. Purtroppo, nell'ultimo passo di un lungo [illegible] dignitoso cammino, siamo inciampati nella più indigesta e amara «sconfitta», ma quelli come me, ancora impressionati dai mitici italiani, sanno che siete ora (e sempre) adorabili e campioni!

Enrica R., Torino

Una ricetta per l'economia

«Portare con ogni mezzo, anche rastrellando nuove entrate fiscali, l'inflazione al 3% per poter ridurre ancora il costo del denaro e favorire gli investimenti»: questa è la ricetta del governo per rilanciare lo sviluppo e l'occupazione. E' uno schema semplice che fino ad alcuni anni fa, e con qualche eccezione, funzionava. Non è più così.

La globalizzazione dell'econo-[illegible], l'ottimizzazione continua della produttività, la estrema volatilità del mercato, la fame insaziabile dei deficit statali, ed altro ancora, hanno trasformato profondamente la politica degli investimenti industriali e dell'occupazione. Se il denaro in Italia oggi già costasse un punto [illegible] mezzo in meno sarebbero lo stesso molto pochi gli imprenditori disposti ad investire ed assu-[illegible] in un [illegible] che non tira, né all'estero né, e questo è più importante, in patria.

Gli ossessivi supporter dell'«entrare in Europa nel gruppo di testa» dimenticano sempre che in questo gruppo ci sono Stati che esportano ed importano ma che sono tutti sostenuti da un'economia [illegible]à ed [illegible] solido mercato interno che rappre-[illegible] ben più della metà del tutto. Non potremo [illegible] altro che un peso [illegible] traino finché inseguiremo [illegible] mito della nazione esportatrice penalizzando quel consumo interno che è l'essenza stessa di una società industriale avanzata.

Leggendo certe prese di posizione sembra addirittura che qualcuno pensi di produrre sviluppo dai risparmi ottenuti colla recessione in corso, anzi incrementandola con ulteriori strette fiscali. Strozzando ulteriormente i consumi potremo fare addirittura deflazione, ed a breve il costo del debito pubblico calerebbe, ma questo è uccidere una [illegible] industriale.

[illegible] cosiddetto circolo virtuoso immaginato è, immancabilmente, a spese del [illegible] di beni come se questo fosse un vizio da combattere (un certo modo [illegible] pensare in effetti insegue questo modello «etico») [illegible] non il motore della crescita e dell'occupazione.

La cultura necessaria per [illegible]comprendere che le risorse di un Paese sono prodotte dal lavoro e dall'impresa coll'indispensabile concorso dei consumatori, e che esse sono solo utilizzate dallo Stato (quando ci sono) [illegible] tanto elementare quanto estra-[illegible] ad una classe politica che trova gli esperti tutti all'interno dei suoi apparati.

Se poi lo Stato assorbe una buona metà delle risorse prodotte, per rilanciare l'economia non c'è alcuna alternativa alla sostanziosa riduzione di questo prelievo distruttivo, pena il progressivo declino dello status di nazione industrializzata con tutt-[illegible] le conseguenze sul piano sociale. Nella congiuntura negativa è possibile sopravvivere eliminando gli sprechi e l'improduttivo e aumentando l'impegno per produrre meglio, [illegible] più ed a costi più bassi. Ci stanno proponendo di fare l'esatto contrario.

Roberto Alessi, Grosseto

I «netturbini» [illegible] sporco

Dini ha osservato: si considera «una possibile interazione tra terroristi e criminalità organizzata, che sembra ora riutilizza-[illegible] la rotta balcanica per i suoi traffici di droga». Ma è una considerazione benevola [illegible] confronti dei problemi interni, infatti il sospetto che i traffici illeciti siano nella rotta balcanica va esteso anche al nostro Paese. Il terrorismo ha una sua «imprenditoria» che certamente l'non va per il sottile [illegible] qualsiasi mercato remunerativo viene l'utilizzato. In questo senso l'Italia non è da sottovalutare, i rendimenti dei traffici illeciti: il denaro sporco viene riciclato in aziende di credito da dirigenti anche scrupoli e l'Italia non è estranea a tali operazioni. Dini [illegible] un uomo di banca e in questo senso potrebbe delegare la sua influenza per affondare le radici in tali operazioni, certamente non è cosa facile ma esiste la trasparenza anche attraverso l'Ufficio italiano dei cambi presso il quale dovrebbe passare ogni importo che viene [illegible]-[illegible]ziato con l'estero. E' ovvio che tali partite verranno effettuate a stretta norma di legge ma [illegible] volte leggendo tra le righe contabili affiora la pura verità e origine delle operazioni, non è facile e in ogni [illegible] ci vuol molto tempo. L'unica ad essere utile in questi casi è l'esperienza, il [illegible] di ognuno, attraverso l'queste doti che si acquistano con il quotidiano soffrire [illegible] lavorare, si può [illegible] la speranza [illegible] [illegible] a quei dirigenti che disinvoltamente fanno i «netturbini» del denaro sporco risultato [illegible] illecito imprese, peggio finanziatore di stragi, ma non bisogna disperdere [illegible] studio e la ricerca fatta in questo senso, non bisogna accontentarsi [illegible] denunciare tale possibilità, bisogna [illegible] il coraggio di sostenere chi non ha timore né della economia truffaldina dei corrotti e corruttori né di chi utilizza il denaro per spargere sangue [illegible] le stragi, né di quel credito che agevola in modo silenzioso ed oscuro tali operazioni.

Pietro Crovato
Cannaregio (Venezia)

LA [illegible] DI [illegible]

Egregio Signor Del Buono, per risolvere il cronico problema della disoccupazione i nostri politici e sindacalisti, dando prova di notevole fantasia, chiedono a gran voce investimenti per opere pubbliche le quali, a vedere cosa è stato fatto finora, [illegible] servite a ben poco e che probabilmente rimarranno incompiute (come ospedali, strade e ponti che non portano [illegible] nessuna parte, ecc.) ma che [illegible] a questo momento [illegible] sono prestate molto bene a foraggiare le grandi imprese al Nord e la mafia al Sud...

Giovanni Bondonno
Alice Castello, Vercelli

Sono troppe le pensioni indegne

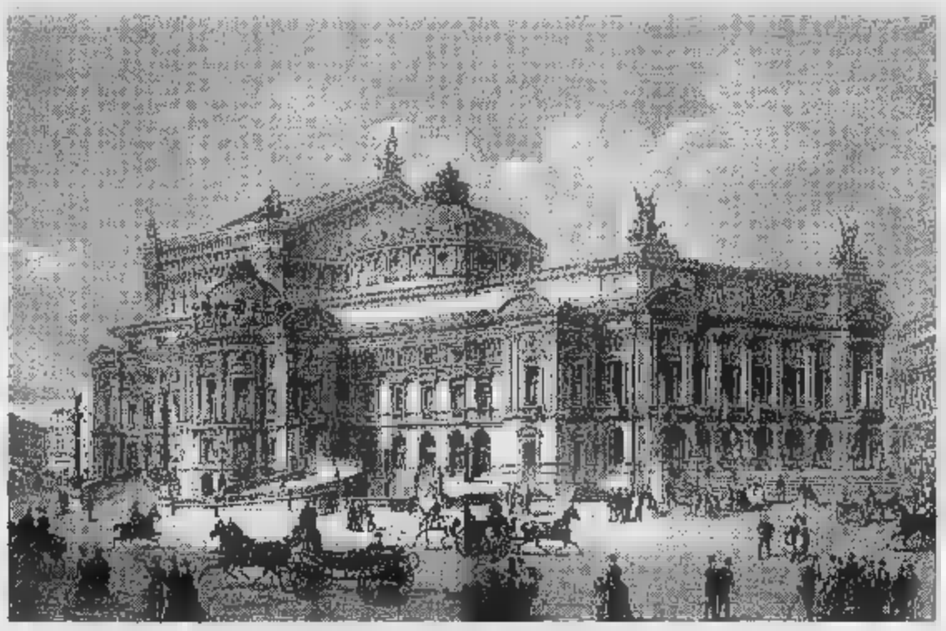
GENTILE Signor Bondonno, lei dice bene e sono quasi del tutto del suo stesso parere, tranne che su un dettaglio che magari lei troverà piccolo, ma io no. Però, per discutere devo finire di trascrivere qui la sua lettera, mentre, comunque, d'esser farta conoscere ai lettori.

Dunque, lei continua: «Questi interventi che producono poche migliaia di posti di lavoro [illegible] per un periodo limitato a qualche anno, certamente non risolvono il problema. Questi signori troppo intenti a salvaguardare il loro potere e il loro scranno, ignorano, o gli conviene ignorare, che, a fronte di una disoccupazione imperante, vi è una moltitudine di persone che fanno il secondo o [illegible] terzo lavoro e pensionati che, pur godendo di una pensione dignitosa, rubano, lavorando in nero, il lavoro a chi non ce l'ha. Abbiamo una pletora di parlamentari che producono una pletora di leggi e di normative che poi nessuno si sogna di far rispettare (vedi il cappello per i baristi, le cinture di sicurezza per le auto, i limiti in decibel dei rumori o cose più importanti come la lunghezza minima delle banane...) molto attenti però ad aggiudicarsi prebende [illegible] privilegi (come la pensione a sessant'anni con soli cinque anni di contributi) [illegible] in questo senso è stato fatto molto poco o quasi nulla...».

Gentile Signor Bondonno, l'attualità [illegible] porterebbe a discutere con lei le conseguenze economiche di questa smania di cambiar targa alle automobili che ormai mi pare diventata proficuamente endemica, ma non voglio lasciarmi distrarre dalla promessa di comunicarle la mia obiezione [illegible] un punto della sua lettera. E' quando lei parla di «una pensione dignitosa». Quante pensioni sono veramente dignitose? Dalle cifre che [illegible] rivelano molti lettori di questa rubrica quando discutono i loro guai e i loro dolori, le pensioni sono in maggioranza [illegible] dico prive di alcuna dignità, ma addirittura vergognose, crudeli. Con la crescita della povertà c'è sempre più gente [illegible] [illegible] reddito al di sotto del livello dei barboni.

Oreste del Buono

In mostra a Parigi i feticci musicali: dalla barba di Saint-Saëns alla pistola di Beethoven



Palais Garnier l'Opéra di Parigi in un disegno di fine '800; accanto Adelina Patti e Maria Taglioni (a destra); sotto, Rossini

Esposta anche la bomba che il mazziniano Orsini lanciò contro Napoleone III all'uscita dal teatro

Le bretelle di Rossini rispuntano all'Opéra

DAL NOSTRO

Le scarpette e il ventaglio di Maria Taglioni sono malconci (il proprietario, il principe russo Orloff, alla fine dell'800 usava servirli a pezzetti in insalata e in zuppa ai commensali, nel suo palazzo di San Pietroburgo). La pistola di Beethoven è scarica, il fazzoletto di Chopin non reca più tracce del sudore e la bomba con cui Orsini attentò alla vita di Napoleone III all'uscita dell'Opéra (ma che falciò otto viandanti) è ormai inoffensiva. E' comunque una mostra che emoziona i melomani, quella che l'Opéra Garnier di Parigi terrà aperta fino al 13 ottobre. Sono esposti cimeli e soprattutto feticci di due secoli di musica. I capelli e gli indumenti di ballerine e cantanti, le barbe e gli oggetti di musicisti e direttori d'orchestra, raccolti dai fan dell'epoca e inseguiti dal museo dell'Opéra attraverso gli anni, le corti, le capitali, i cespiti ereditari.

Ecco allora le bretelle di Gioachino Rossini, sottrattegli da un ignoto feticista, a memoria dell'idolatria che la Parigi della Restaurazione riservò all'autore della *Gazza ladra*. Il fazzoletto di batista e il portafogli di satin di Frédéric Chopin, intessuti per lui da un'ammiratrice. E revolver che Ludwig Beethoven regalò a madame Schroeder Devrient perché lo portasse sulla scena del *Fidelio* e l'astuccio gli affidò il suo testamento. La pipa di Charles Gounod, con la firma del compositore del *Faust* e l'indicazione: «Sì, l'ho fumata proprio io». Dei compositori francesi - André-Modeste Grétry, François-Adrien Boïeldieu, Hector Berlioz - si conservano preziose ciocche di capelli. Camille Saint-Saëns, invece, portava una fluente barba a due punte. Quando decise di tagliarla, il 28 luglio 1907, il astuto cameriere personale, certo Gabriel, si impossessò delle reliquie, tenne una punta per sé e vendette l'altra a un avido collezionista.

I devoti dei grandi direttori d'orchestra troveranno le bacchette di Karl Böhm, Charles Gounod e Jules Massenet. Del compositore di *Manon*, amatissimo dal grande pubblico che lo preferiva al più complesso Debussy, si conserva, oltre a una splendida bacchetta d'argento, un calamaio comprato a Firenze, una coppa, un bicchiere, un tagliacarte e gli occhiali dalle spesse lenti cui leggeva le partiture. Ma la parte più affascinante della mostra è quella dedicata alle grandi cantanti e ballerine dell'Ottocento, ai loro vestiti, gioielli, accessori, e alle foto con dedica concesse agli ammiratori. Di Maria Taglioni, la diva del primo grande balletto romantico, *La sylphide*, coreografato per lei nel 1832 a Parigi dal padre Filippo, si vedono, oltre al ventaglio e alle scarpette semidivorati dai feticisti dell'aristocrazia russa, il diadema prediletto e un ritratto con quattro medaglioni che raffigurano le sue interpretazioni più grandi. Un omaggio ricorrente per le dive dell'epoca: Adelina Patti, l'italiana nata a Madrid che trionfò all'Opéra cantando Mozart, Rossini e Verdi, ebbe in dono un pendaglio che nascondeva quattro sue fotografie. Donato dalla Patti a Jean de Reszké come ricordo del *Romeo e Giulietta* del 1888, fu recuperato dal compositore Reynaldo Hahn, che mostrò orgoglioso al suo amico Marcel Proust. Anche il medaglione di Maria de la Felicidad Garcia, detta la Malibran, regalatole da un gruppo di ammiratori veneziani, quattro immagini della cantante preferita di Bellini, che affidò alla sua voce la *Norma*. Di un'altra eroina romantica, Carlotta Grisi, celebrata da Théophile Gautier in *Giselle e Péri*, è esposto un virile portasigarette. E di Antonia Mercé, detta l'Argentina, stella del Moulin Rouge nella stagione 1920 e, dopo il fortunato matrimonio con l'impresario Arnold Meckel, dell'Opéra, ecco scarpette, nacchere, gioielli, ventagli, scialli, fotografie con autografo, corpetti.

Straordinari, poi, i cimeli che raccontano la storia dell'Opéra parigino. Lo specchio, acquistato in un bazar persiano, in cui si rimirò Margherita (Miolan Carvalho) nella prima del *Faust* il 18 1859 è collocato al fianco del pugnale di Siebel e della lancia di Brunilde; poco più in là, la balestra con cui, nel *Guglielmo Tell*, i tiratori della Comédie-Française ripeterono per otto consecutive l'exploit dell'eroe svizzero, centrando una mela da venti metri.

La camicia e le bretelle del duca di Berry ancora sporche di sangue, come il drappo con cui furono tamponate le sue ferite. Nipote di Luigi XVI e pretendente al trono di Francia, fu pugnalato da Louvel all'Opéra, che sorgeva allora in rue Richelieu. Portato a braccia in una sala del teatro, il mattino dopo compianto Chateaubriand.

L'Opéra fu demolito: non poteva restare in piedi il teatro dove l'arcivescovo di Parigi aveva impartito l'estrema unzione al figlio del futuro re Carlo X. Ma fu all'uscita dall' Opéra, il 14 gennaio 1858, che il patriota mazziniano Felice Orsini fece esplodere bomba contro Napoleone III, insensibile alla causa dell'indipendenza italiana. I frammenti furono ricomposti dai passanti e sono ora esposti con altre due bombe trovate addosso a un complice di Orsini, Pieri. Entrambi gli attentatori furono ghigliottinati. Napoleone III incaricò Charles Garnier di costruire un altro Opéra. Ovviamente, ci la cazzuola e gli altri attrezzi che servirono a posare la prima pietra.

Aldo Cazzullo

Si cerca l'impronta digitale del pittore

Giallo a Londra per un Picasso

LONDRA

L'IMPRONTA di un pollice su un acquerello acquistato per 60 mila lire potrebbe essere l'autografo genetico di Pablo Picasso. Un esperto forense della polizia del Cambridgeshire è alla caccia di un calco originale delle mani dell'artista o di altre «orme» digitali lasciate sulle sue ceramiche e vasellame: il confronto potrebbe autenticare il dipinto. Il mondo dell'arte è cauto su questo metodo di identificazione: teme che i falsari possano impossessarsi di un'impronta accertata per riprodurla e inondare il mercato. Queste tecniche da Fbi, avvertono storici e critici, sono utili soltanto se tutto il resto combacia: come nel caso di un Turner scoperto a Londra lo scorso inverno.

L'opera controversa, raffigurante un crocefisso, proviene da un'emigrata polacca che sosteneva di essere la figlia illegittima di Picasso. Lo storico dell'arte Mark Harris l'ha acquistata per una bazzecola ma oggi è arciconvinto che si tratti di un Picasso autentico, e per giunta imparentato con *Guernica* dal punto di vista stilistico. Ha cercato di convincere il figlio dell'artista, Claude, e il Picasso di Parigi, a concedergli una copia delle impronte digitali dell'artista, senza

Harris ha allora diffuso su Internet l'immagine dell'impronta sul suo acquerello, promettendo ricca taglia ai collezionisti che gli mettessero a disposizione la traccia originale del pollice destro dell'artista, sicuramente impressa su una ceramica.

Secondo Michael Daley, direttore della sezione inglese di *Artwatch*, la famiglia Picasso fa benissimo a non mettere in circolazione le impronte originali dell'artista. Dello stesso parere è Elizabeth Cowling dell'Università di Edimburgo: «Esse fornirebbero soltanto munizioni ai falsari». La tecnica dell'identificazione di un pittore attraverso il «marchio» contenuto nella punta delle sue dita è ancora agli albori.

Un rarissimo precedente risale allo scorso dicembre. Un'impronta digitale era stata ritrovata in alto a sinistra una tela che aveva tutti i requisiti per essere uscita dalla mano di JMV Turner, il grande paesaggista inglese. Un ex ispettore di polizia canadese l'ha confrontata con una delle impronte del pittore, lasciato sul dipinto a olio della Tate Gallery intitolato *Chichester Canal*, e ha stabilito che coincidevano. La casa d'aste Phillips ha cercato un'altra conferma e ha consultato il dipartimento Impronte Digitali della polizia del West Yorkshire: medesimo responso. La prima cosa che aveva persuaso gli storici erano stati i dettagli della composizione; le impressioni digitali hanno fornito la prova del nove.

«Senz'altro esistono milioni di impronte digitali di Picasso nella terracotta, sui dipinti a olio e anche sugli acquerelli - incalza Cowling -. Ma questo metodo non deve mai essere usato da solo». Michael Daley esorta a stare in guardia: è possibile ricavare un calco positivo di gomma da un'impronta lasciata da un artista in un mezzo tenero come la terracotta non vetrificata. «Con la cottura il materiale si restringe un po', ma con la tecnologia oggi sarebbe possibile "aggiustarla" in modo plausibile. Il problema vero è conoscere le vere dimensioni del polpastrello. Persino da una fotografia è possibile proiettare l'immagine su una lastra di metallo e scavare un solco in corrispondenza di ogni linea della pelle». Daley ipotizza: «O quest'impronta è un'impressione visiva sulla parte bianca della carta, cosa facilmente replicabile da un falsario, o è fisicamente impressa nello spessore della pittura: in questo sarebbe invece come un calco del dito, molto difficile da falsificare». Ma in quale parte dell'acquerello è impresso questo misterioso pollice? Nella struttura profonda del colore pare sia molto difficile un «dito» di gomma uguale a quello di Picasso.

Maria Chiara Bonazzi

Il regista Adrian Lyne ha terminato le riprese da sei mesi, ma il lavoro è considerato ai limiti della pedofilia

La «Lolita» di Stanley Kubrick: il film del 1962 fu sceneggiato dallo stesso Nabokov ora Adrian Lyne ha girato il remake

L'America boicotta Lolita

Nessuno vuol distribuire il film

Una debuttante di quindici anni per il maturo Jeremy Irons. Il regista: «Se avessi raccontato di una minorenne squartata nessuno si sarebbe scandalizzato»

Qui sotto l'attore Jeremy Irons scelto per interpretare Humbert nelle due fotografie in basso Melanie Griffith, che sarà la madre di Lolita e Kim Basinger nel film «Nove settimane e mezzo»

NEW YORK. Dopo «9 settimane e mezzo», «Attrazione fatale», e «Proposta indecente», il regista inglese Adrian Lyne continua a sbalordire con la sua controversa versione di «Lolita». A sei mesi dal termine delle riprese ancora non si sa quando il film arriverà nelle sale americane: manca, infatti, un distributore interessato: troppo scabrose alcune scene, troppo giovane l'attrice che interpreta Lolita, troppo forte il sospetto di pedofilia. Tanto che anche alcuni attori, interpellati per il ruolo del professor Humbert poi assegnato a Jeremy Irons, avrebbero rifiutato (tra questi Anthony Hopkins, Warren Beatty, Dustin Hoffman, Hugh Grant).

Il film è costato sui 50 milioni di dollari (con finanziamenti dalla francese Chargeurs), ed è basato sul romanzo di Vladimir Nabokov del '55: la storia di un professore, Humbert Humbert, che impazzisce d'amore per una giovanetta (in questo caso la quindicenne debuttante Dominique Swain).

Completano il cast Frank Langella e Melanie Griffith nel ruolo della mamma di Lolita, che osserva: «E' stato il ruolo più difficile della mia carriera; devo interpretare una donna così crudele con sua figlia... Sì, sono sicura che questo film sarà estremamente controverso».

Controverso come lo fu anche il romanzo, solo oggi riconosciuto come uno dei capolavori del Novecento. Stanley Kubrick ne fece un film nel '62, con sceneggiatura dello stesso Nabokov; ma 14 quindicenne più matura interpretata da Sue Lyon; James Mason era Humbert. La madre della ragazza era Shelley Winters: all'inizio anche il film di Kubrick fu distrutto dalla critica; poi diventò un classico.

A Lyne la sceneggiatura di Nabokov non piace: «Il romanzo è magnifico, ma la sceneggiatura era così brutta! Lo scrittore massacrò il bel libro», osserva. E prosegue: «La storia è incredibilmente provocante; ed è pure divertente, tragica; è uno splendido lavoro d'arte, ecco perché mi emoziona e spaventa. Ma perché non avrei dovuto realizzare il film? Solo perché ha a che fare con la pedofilia?». E agli americani il regista inglese manda a dire: «Se avessi fatto un film su una tredicenne macellata da un cannibale, non ci sarebbero problemi. Invece qui c'è una ragazzina che fa l'amore».

Lyne ha voluto una Lolita «più fedele al brillante lavoro di Nabokov, più esplicita, certo, ma anche più divertente». Chi ha seguito le riprese, però, assicura che certe scene siano davvero forti, tanto che si è dovuto ricorrere a una comparsa per non esporre eccessivamente la giovane Dominique.

Il ruolo maschile è andato ad Irons, un attore con parecchia esperienza nel ritrarre «vecchi sporcaccioni» (basti pensare a «Il danno», e al recente «Lo bacio da sola», di Bertolucci). Per trovare la ninfetta ci son voluti sei mesi di ricerche. Ai provini si son presentate più di duemila ragazze, comprese «diverse trentenni che cercavan di esser Lolite», spiega il regista. Lo Swain mandò un video, dove la si vedeva intenta a leggere il romanzo. «In alcuni momenti appariva di 9 anni; in altri si palpava la sensualità», precisa Lyne.

Secondo lo sceneggiatore, il newyorchese Stephen Schiff, «la Lyon passava benissimo per una pornostar ventenne; Dominique, invece, può dimostrare dodici anni».

La sceneggiatura è finita in diverse mani: originariamente affidata a James Dearden (di «Attrazione Fatale»), è poi andata a grosse firme, quali Harold Pinter e David Mamet, e infine a Schiff.

Spiega: «Sin dall'inizio abbiamo avuto chiaro in mente che non volevamo fare un semplice remake del film di Kubrick; 14 intendevamo presentare un nuovo adattamento. Nel libro Lolita, la bambina, è talmente una finzione dell'immaginazione di Humbert, che quasi non esiste. Sullo schermo la si deve trasformare in persona, oltre a creare una relazione tra lei e il professore, 14 che nel libro appare solo a tratti. Lyne ha assolutamente ragione: Humbert deve risultare piacevole ad un pubblico, pur 14 si capisce che quel che fa è odioso. E durante i viaggi i due appaiono come coppia, strana fin che si vuole, ma pur sempre coppia. Nabokov lascia parecchio all'immaginazione del lettore; le sono di parere opposto, per cui le scene più riuscite e vivaci son proprio quelle dei loro viaggi, dove si amano». Gli autori mettono le mani avanti: «Ci aspettiamo opposizione da parte della destra, in particolare dalla cosiddetta destra cristiana; soltanto per il tema trattato. Protesteranno il film senza neppure vederlo».

Giuseppe Ballaris

OSSESSIONI

Sensualità a 12 anni

TORNANO le Lolite perché sono tornati i dandy Humbert Humbert? L'impressione è un'altra.

Cinismo e perversione intellettuale traboccavano da Humbert perché Lolita era una vera lolita: dodici anni di una «mostruosa sensualità», di uno stupore che allargava la soglia del male.

Non era soltanto il «punto 14 vista», lo sguardo, il desiderio di Humbert 14 renderla così accattivante, aliena, desiderabile, era Lolita a incarnare, simbolicamente, il frutto del male, l'adolescenza perduta, il mito di un'America fatta di terra 14 vita sane.

Non c'è nessuna metafora o simbolo nel ritorno, più o meno reale, delle tante Lolite d'oggi, da quelle televisive, boncompagnolesche, 14 quelle cinematografiche di Lyne.

Non c'è nessuna «dannazione», nessun patto con il diavolo, nessuna esplorazione. C'è, molto banalmente, un sentimento di insicurezza, l'illusione che l'eterna giovinezza possa essere raggiunta anche così, un po' di pigmalionismo. Anche i bagliori faustiani del plasmare un essere sul quale esercitare seduzioni tenebrose, cerebrali, sono assenti.

Le Lolite di oggi vengon fuori dall'anoressia, dalle diete, dalla sessuofobia che non ama le differenze fra i sessi.

Le Lolite di oggi nascono dal timore che l'uomo prova per la donna aggressiva, liberata, quella che ha scoperto il clitoride e lo impugna, contro il sesso forte, come un'Excalibur.

Così, queste ninfette, costruite da Gianni Boncompagni, da Valerio Merola o da Gigi Sabani, sanno di periferia 14 di plastica, di *prêt-à-porter* 14 merendine.

Non hanno nulla di trasgressivo, niente di loro 14 in ombra e inquieto. Perché modesto è il progetto dei loro «Humbert»: un progetto che le limita sull'orlo di un letto per un'apparizione televisiva o poco più.

Ragazzi invecchiati, meroloni figli di mamma, che Lolite possono educare?

Nessuna grande ossessione, nessuna fiamma luciferina, nessuna voglia di selezione anima questi miseri «Humbert». Nessun desiderio di ripercorrere 14 quei corpi e in quelle menti un viaggio di conoscenza per cercare il confine dello stupore e dell'innocenza e quel momento misterioso 14 che traduce quei sentimenti in baratri di perversione e disincanto di arcana e tremenda bellezza.

Più simili a tristi e sprovveduti pedofili che ad alchimisti dell'umano, inventano Lolite che sanno di yogurt, virtualmente, alla frutta.

Nico Orengo

Pavarotti, Domingo e Carreras incideranno «Wonderwall» del famoso gruppo

Con gli «Oasis» i tre tenori rock

Intanto è lite per i diritti d'autore sui concertoni

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Luciano Pavarotti non è il solo Re Mida della musica. Ce n'è un altro non meno importante: si chiama Noel Gallagher, ed è con il fratello Liam la colonna portante degli Oasis, famoso gruppo rock. Con un risultato strabiliante: Luciano Pavarotti & C. (Domingo e Carreras) gli hanno chiesto di incidere 14 versione del suo notissimo brano «Wonderwall» che, dallo scorso novembre, da quando è stato lanciato, ha venduto oltre seicentomila copie soltanto 14 Inghilterra.

Luciano Pavarotti considera ormai troppo ristretto il mondo della musica classica: così ha deciso con i suoi due compagni d'avventura che Gallagher era il musicista giusto. Ma quella di Gallagher con i tre tenori 14 è la prima collaborazione importante: ha già lavorato con Burt Bacharach e Evan Dando, dei Lemonheads. I giornali di mezza Europa lo considerano un vero camaleonte della musica, degno di seguire la scia di David Bowie.

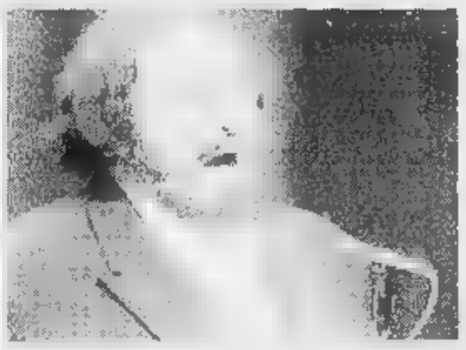
Il ragazzaccio di Manchester, che negli scorsi mesi ha attirato l'attenzione della polizia confessando un'adolescenza all'insegna di furti e rapine, continua dunque a far parlare di sé ed ha conquistato una nuova notorietà, conquistando il cuore dei tre tenori. Pavarotti & C. per nulla turbati dalle polemiche dei giorni scorsi allargano i loro orizzonti musicali. C14 si ricorderà, qualche settimana fa «Der Spiegel» aveva regalato una copertina poco adulatrice ai tre tenori più famosi del mondo: vestiti da salumieri.

Adesso la stessa Gema (Società autori 14 editori) accusa Luciano Pavarotti, Placido Domingo e José Carreras di cantare musica poco seria. Insomma, il megaconcerto tenuto dai tre tenori la settimana 14 a Monaco di Baviera con 67.000 spettatori non doveva essere classificato come musica classica, bensì come musica di intrattenimento. La differenza? Ci sono due miliardi di lire in più di diritti da pagare alla Gema, perché la musica classica può essere riprodotta a buon mercato rispetto alla leggera. Due miliardi che gli avvocati della Gema hanno chiesto agli avvocati di Matthias Hoffmann, il super-organizzatore di concerti di Mannheim, che ha 14 in piedi la tournée mondiale delle tre stelle liriche. Poco seria la musica dei tre tenori?

«Altro che musica classica - si lamenta 14 capo dell'ufficio stampa della Gema, Hans Herwig Geyer -, il programma è soprattutto musica di intrattenimento, tipo "O sole mio", musica da ascoltare davanti ad un piatto di spaghetti e un bicchiere 14 vino. Non 14 faremo scappare i diritti d'autore». Della questione si stanno interessando i legali della Gema e dell'organizzatore Hoffmann.

Quest'ultimo avrebbe dichiarato ad un giornale tedesco: «E' uno scandalo. Questo significherebbe pagare quattro volte tanto i diritti che erano stati concordati in precedenza».

Francesca Predazzi



Pavarotti e Domingo con gli Oasis accordo rock

Gallagher, nuovo Re Mida ha già venduto 600 mila copie e big Luciano ha fiutato un vantaggioso affare

L'opera nella classica versione del 1913, direttore Oren, regista De Bosio

Aida all'Arena, brivido garantito

Con Pons, la Voigt e una scoperta, la russa Guleghina

VERONA. Aida non si smentisce mai all'Arena. E' sempre uguale, ma anche sempre diversa perché rinnova periodicamente il cast e la direzione. Quest'anno sotto la guida di Daniel Oren, «Aida», che è ancora quella del 1913 rivista con la regia di Gianfranco De Bosio, i cambiamenti 14 sono stati pochi. In particolare c'è stata la scoperta 14 Maria Guleghina, arrivata a Verona dalla Russia per il ruolo 14 Abigaille del Nabucco e poi «prestata» anche ad Aida, il ritorno 14 baritono spagnolo-americanizzato Juan Pons come Amonasro e quello di Debora Voigt come Aida. Vecchi e nuovi, ma sempre 14 i brividi. Come quelli di Pons, arrivato da New York in Europa soltanto per l'Arena. «In Arena - dice - si mescolano i turisti e i melomani. Mi sorprendono sempre le lunghe code 14 pazienti, magari con l'impermeabile, tutti uniti dalla voglia di esserci. E' ben diverso mettersi lo smoking alle otto di sera». E Pons 14 cosa vuol dire passione e ricorda la sua quando a 23 anni cantava ancora nel coro del paese a Minorca impegnato nella Zarzuela, prima dell'audizione a Barcellona, e poi, all'insegna di Aida, la carriera a fianco di Monserrat Caballé Placido Domingo. «Da loro due - dice il baritono - ho imparato due qualità essenziali: la professionalità 14 l'umiltà che 14 la base per un mestiere così affascinante». Storia diversa quella di Debora Voigt destinata 14 inizialmente a dirigere i cori, poi operatrice di computer e infine fermata da una considerazione: «Non può essere questo ciò che voglio fare nella vita». Di qui la scelta di tornare a scuola, questa volta per diventare cantante e l'avvio di 14 carriera prudente, ma sicura che l'ha portata al debutto al Metropolitan nell'ottobre dell'81. 14 Met la Voigt tornerà nella prossima primavera per la Forza del destino e la Valchiria. «E' non potrebbe essere meglio - dice il soprano americano - visto che avrò al mio fianco Pavarotti e Domingo». Wagner, Strauss, Verdi e Rossini sono ormai nel suo repertorio. A Verona però torna soltanto per Aida e Verdi. «E' diverso - dice il soprano - cantare "Fidelio" alla Avery Fisher Hall di New York, come ho fatto la settimana 14 scorsa, e cantare in Arena. L'Arena è completamente diversa da ogni altro ambiente teatrale. Cantare all'aperto è un'esperienza terribile per l'acustica, anche se in Arena l'acustica naturale è favolosa e non c'è bisogno di amplificatori». A Verona la Voigt cercherà anche i mobili per 14 sua nuova casa sulle coste della Florida: dopo, avrà una registrazione e poi sarà a Dresda, in attesa di altre occasioni in Italia: «Dove - dice il soprano - ho avuto favolose offerte per tornare».

Franco Ruffo

Daniel Oren è il direttore dell'«Aida» in scena a Verona L'opera è la più adatta agli spazi dell'Arena, ma anni è la prediletta del pubblico

TIVU' & [redacted]

D'agosto nella trappola del passato tra Don Camillo, Totò e i Savoia

IL video ci intrappola proprio perché ci offre certezze. Le certezze dei luoghi comuni televisivi, ogni [redacted] confermati dai fatti: l'estate deserta di programmi, il continuo riferimento [redacted] passato, l'assoluta mancanza di inte[redacted] per il futuro, la conferma delle previsioni. Quando già di tarda primavera le reti comin[redacted] a svuotarsi di quei pochi contenuti caratteristici della stagione forte, [redacted] stato facile prevedere che, una volta [redacted] più, questa [redacted]ate '96 sarebbe stata popolata di Olimpiadi: dopo, il vuoto. E adesso che le Olimpiadi si sono concluse, questo vuoto [redacted] squadernato davanti agli occhi di tutti [redacted] Ma siccome il vuoto vero su[redacted] orrore, si continua a tra[redacted] ad ogni ora del giorno e della notte, nella convinzione [redacted] dichiarata [redacted] dimostrata che tutti i telespettatori siano a farsela bene da qualche parte in Italia [redacted] nel mondo. Le molte lettere che arrivano a Oreste del Buono, per esempio, testimoniano invece che il pubblico è indignato per una situazione, la solita, punitiva nei confronti di chi [redacted] vacanza non ci va. Di chi, proprio e soprattutto in estate, [redacted] ha altra compagnia che il piccolo schermo. [redacted] c'è qualcosa di nuovo in tutto questo? Certo che no, e perciò la televisione è diventata [redacted] punto fermo della nostra vita, [redacted] approdo si[redacted] anche nella sua negatività. Tutti diciamo: si sa che l'estate è così, [redacted] passiamo oltre, cioè a un altro canale. Alla fine sappiamo bene che qualcosa si trova: i veri programmi, quelli non ci sono nemmeno d'inverno, ma non mancano film, documentari, pinzillacchere.

Così l'altra sera è andato in onda su Raiuno «Il grande cocomero», [redacted] film bello di Francesca Archibugi sulla malattia mentale dei bambini, con Sergio Castellitto dolente e problematico e generoso neuropsichiatra infantile; su Raidue c'era [redacted] poliziesco, su Raitre un western con Lee van Cleef, su Tmc e Italia 1 [redacted] calcio. Canale 5 ri-raccontava le avventure [redacted] Don Camillo e Peppone («Il ritorno di Don Camillo»), [redacted] Gino Cervi e Fernandel grande coppia cinematografi[redacted] esaltata dal ricordo [redacted] dalla stagione. Così Totò: [redacted] principe De Curtis magari [redacted] anche previsto che un giorno sarebbe stato osannato da quegli stessi che lo vilipendevano; ma forse [redacted] pensava di poter diventare come il Cornetto, un cuore di panna per l'estate. Dopo [redacted] film [redacted] dopo l'avvicinamento a Miss Italia (che cosa ci sarà dietro quel concorso? Non aprite quella porta...), si è visto su Raiuno «L'ultima regina - 1 [redacted] anni di Maria José di Savoia», un istruttivo documentario di Nicola Caracciolo sul compleanno dell'ex regina d'Italia. Torta di auguri con sopra scritto «Bon anniversaire», interviste alle figlie Maria Pia dalla curiosa aria contadina [redacted] Maria Gabriella, interviste al figlio Vittorio Emanuele e al nipote Emanuele Filiberto: loro due vorrebbero tanto poter tornare in Italia, ma già inciampano nella lingua, usando molte meno di quelle 300 parole sulle quali pare [redacted] stia omologando la tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gassman & Gassman

[redacted] DI DONNE
1964, alle 20,30, [redacted] Telemontecarlo; dur.: 105'

Film [redacted] episodi di Ettore Scola. [redacted] primo (con Vittorio Gassman), [redacted] siciliana si concede a [redacted] solo perché è armato di lupara. Nel secondo [redacted] (Gassman, Donatella Mauro) [redacted] impiegato giocherellone fa il serio in famiglia; nel terzo (Gassman con Giovanna Ralli) un bottegaio non capisce che la moglie di [redacted] vecchio amico fa la prostituta. Nel quarto (Gassman, Antonella Lualdi) una donna sta con l'amante mentre aspetta [redacted] andare a sposarsi. Nel quinto (Gassman, Sylva Koscina) un dongiovanni fatica a giungere al dunque. Nel sesto (Gassman, Walter Chiari) un moralista [redacted] convertito al libertinaggio dal seduttore della sorella. Nel settimo (Gassman, Eleonora Rossi Drago) una riccona adesca [redacted] straccivendolo.

UNA VACANZA IN [redacted]
1994, alle 20,30, su Italia 1; dur.: 90'

Diretto da Bill W.R. Norton con François Eric Gendron, Shelley Long, Ian Ziering. Luogo: Stati Uniti. Tre vecchie amiche prendono la decisione di andare [redacted] Dayton Beach in Florida per una corta vacanza. Ann[redacted] (Long) [redacted] sposata da ben 16 anni e ha cinque figli [redacted] vive sognando di uscire finalmente dalla noia di giorni tutti uguali. Claire (Mell Harris) è produttore esecutivo in una televisione [redacted] desidera [redacted] vita mondana. Denise (DeLane Mattews) ha divorziato da poco e intende riconquistare i piaceri della vita.

[redacted] BIGAMO
1970, alle 22,40, su Retequattro; dur.: 99'

Regia di François Legrand con Lando Buzzanca, Terry Tordayu, Raffaella Carrà, Peter Weck. Una moglie in Italia e una in Germania: ma un giorno [redacted] baldo controllore ferroviario (Buzzanca) della linea Roma-Monaco commette un passo falso e le due donne scoprono uno stato civile ancor più complicato dell'immaginabile. Buzzanca è impegnato nel ruolo solito di «gallo» italiano.

MARUZZELLA
1956, alle 10,05, su Raiuno; dur.: [redacted]'

Regia di Luigi Capuano. Con Marisa Allasio, Massimo Serato, Yvette Lebon, Adolfo Geri. Maruzzella (Allasio) è innamorata di Salvatore (Serato) [redacted] quando scopre che lui se [redacted] intende con la sua matrigna, scappa di casa. Scritto da Luigi Capuano con Alfredo Giannetti, ispirandosi all'o[redacted] canzone di Renato Carosone e Enzo Bonagura, è [redacted] melodramma rosa di ordinaria amministrazione. Carosone e Gegè [redacted] Giacomo sono i due musicisti amici di Maruzzella.

IL TUO VECCHIO TV VALE FINO A £. 500.000
Watt Radio
A BELNASCO in via [redacted] Marzo, 4 - Tel. [redacted] 397.25.62
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO
A TORINO in C.so Giulio Cesar [redacted]

ANTENNA

OGGI

Michele Mirabella (dalla Sardegna), Marisa Laurito e Gianfranco D'Angelo (da Amalfi) a *Stelle del Mediterraneo* (Raidue, 20,50), la Juventus in campo contro l'Ajax (Raiuno, 20,25). Il calciatore Aldo Serena debutta come concorrente del *Quizzone* (Canale 5, 20,40), Rino, milanese, 47 anni, cerca moglie ad *Agenzia* (Rete 4, 17,50).

[redacted]
Marisa Laurito, che stasera torna [redacted] tivù (*Stelle del Mediterraneo*) dopo quasi due anni [redacted] assenza per il flop di *Caro bebè*, si è tagliata i capelli una sola volta, nel 1973, [redacted] per questo fece arrabbiare moltissimo Eduardo De Filippo con il quale stava lavorando [redacted] teatro. Proprio sul teatro sta puntando l'attrice, che si è scritta da sola il testo di «Pazza d'amore». La commedia racconta quello che Marisa avrebbe visto nei suoi primi 40 anni di vita. E lei dice di aver visto soprattutto uomini assenti, tanto che [redacted] scena non ne ha messo neanche uno: si sentono solo le loro voci.

[redacted]
Beautiful, vista nel mondo da più di 100 milioni di telespettatori (viene trasmessa anche in Cina [redacted] negli Emirati arabi). [redacted] Italia è [redacted] soap opera più seguita (5 milioni circa a puntata), in America è al terzo posto, con 5.100.000 spettatori, di cui 2.800.000 sono donne fra i 18 e i 49 anni. Il primato dell'audience (7.200.000) spetta [redacted] *Young & the Restless* (Febbre d'amore) seguita da *Days of our lives* (5.900.000).

[redacted]
Prossimi colpi di scena a *Beautiful*: Sheila che tenta di avvelenare Stephanie ma viene scoperta da Maggie che la uccide con un ferro del camino. Brooke tenta di sequestrare i due figli che sono stati affidati [redacted] Eric, ma non ci riesce e finisce prima in prigione e poi in manicomio.

VIALLI

Gianluca Vialli, l'ex centravanti juventino ora attac[redacted] del Chelsea, ha firmato un altro contratto pubblicitario (è già testimonial di Asics e Tim) con il nuovo Totocalcio inglese [redacted] (Entrata 1X2). La particolarità è che al compenso concordato il calciatore aggiungerà [redacted] percentuale [redacted] numero delle colonne giocate. L'«Entrata 1X2» potrà essere passata anche via Internet e via modem da casa.

MALAYSIA
Il governo malese intende [redacted]lizzare un «corridoio multimedia» che colleghi la capitale, Kuala Lumpur, con Putrajaya, futura capitale amministrativa. La nuova rete di telecomunicazioni costa due miliardi di dollari [redacted] avrà una capacità ricettiva per 100.000 persone. Alle società interessate si offrono esenzioni fiscali per dieci anni, una corsia privilegiata nell'assegnazione dei contratti governativi per le infrastrutture legate alle telecomunicazioni, leggi speciali in materia di investimenti [redacted] di lavoro.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Laurito, Vialli

I PR[redacted] DI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4204828); 7 (94-89); 7,30 (9248); 8 (7867); 8,30 (5880); 9 (3809); 9,30 (6165468); 11,30 (9653828); 12,30 (18422); 13,30 (31248); [redacted] (58880); [redacted] (72737); 22,20 (3841267); 24 (8045)

6,45 [redacted] **estate**, varietà. Regia [redacted] Daniela Giambarba (9813606)
10,05 **Maruzzella**, film drammatico [redacted] Luigi Capuano (Italia, '56). Con Marisa Allasio, Massimo Serato, Ivette Lebon, Adolfo Geri (8516-373)
11,35 **E.N.G. Presa diretta**, telefilm con Mark Humphrey. *Uscire allo scoperto* (3629373)
12,25 **Che tempo fa** (3531002)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *La [redacted] dalle tenebre* (1221278)
13,55 [redacted] **1 - Economia** (9763408)
14,05 La lunga linea rosa. **Quella [redacted] chiamata Paradiso**, film tv commedia [redacted] Verneuil (Francia, [redacted]). Con Omar Sharif, Claudia Cardinale (7693-118)
16,10 **Solletico**, varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Regia di Lella [redacted] (5114083)
16,15 **Spiderman - L'uomo ragno e i fantastici amici**, cartoni. *Una confraternita di mutanti* (5111-[redacted])
16,20 **Le avventure di Tin Tin**, carto[redacted]. *Tin Tin nel Tibet*, 1ª parte (38-03557)
16,40 **La famiglia Addams**, cartoni (4244809)
17,30 **Le [redacted] canaglie**, telefilm. *Incubi notturni* (7064)
18,10 **La piovra**, film tv [redacted] Damiano Damiani (6870116)
19,50 **Che tempo [redacted]** (3098712)
20,25 **Juventus-Ajax**, calcio. Tomeo Teresa Herrera (5362525)
22,25 [redacted] **& dintorni**, attualità
— — **Agenda - Zodiaco - [redacted] tempo fa** (4498712)
0,30 **Cultura [redacted] estate**, attualità (8591774)
1 — **Sottovoce**, attualità (3282923)
1,15 **Canzonissima** (7418010)
2,55 **C'era [redacted] volta** (63079942)
4,10 **Mi ritorni [redacted]nte - replay**, varietà [redacted] Little Tony (1010-590)
4,30 **Anno 1985-1986**, calcio
— — **Roma-Lecce** (20/4/'86)
— — **Lecce-Juventus** (27/4/'86) (27-65584)
6 — **Euronews**, attualità (23228045)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7980354); 13 (83-35); 16 (25625); 17,15 (181606); 18,20 (7855915); 19,45 (9374-642); 20,30 (32731); 23,10 (23-97847)

7 — **Paradise Beach**, telefilm (1921-793)
7,45 [redacted]
— — [redacted] **natura**, [redacted]menù
— — **Berenstein Bears**, cartoni
— — **L'albero azzurro**, varietà
— — **Blossom**, telefilm
— — **Popeye**, cartoni (9349712)
10 — **Un medico tra [redacted] orsi**, telefilm. *I sogni degli altri - Le rinuncie degli acari* (934460)
11,30 **Tg2 - [redacted] Trentatré** (60-99975)
12 — **La grande vallata**, telefilm. *La gabbia dell'aquila*
— — **Meteo** (19422)
13,30 **Tv zone: raccolta differenziata**, attualità (43083)
13,40 **«Quante storie» flash**, varietà (4148703)
13,55 **E' temp'estivo**, varietà di Gianni Ippoliti (7268278)
14,05 **Ecologia domestica** (1609185)
14,15 **Quando si ama** (339151)
14,45 **Santa Barbara** (8780827)
15,40 [redacted] **storie: [redacted]tion**, *L'ultimo ostacolo* (3882-064)
16,55 **E l'Italia racconta**, varietà con Paolo Limiti (5408731)
17,40 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (2748267)
18,10 **Tgs sportsera** (8479170)
18,30 [redacted] **caso per due**, telefilm. *L'uomo dietro [redacted] tenda* (6242-064)
19,25 **Tgs - Lo sport** (8466624)
19,50 **Go-Cart**, varietà [redacted] Monsè (5871557)
20,50 **Stelle [redacted] Mediterraneo**. Con Gianfranco D'Angelo e Marisa Laurito (978809)
22,45 **Tg2 - Dossier** (534373)
0,20 **Storie**, attualità (3842519)
1,10 **Faccione**, film commedia di Christian De Sica (Italia, '91). Con Nadia Rinaldi (2046720)
2,55 **Musicale** (6881132)
3,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (52093300)
5,45 [redacted] (23144039)

RAITRE

Telegiornale: 6 (65712); 12 (48118); 14 (6977); [redacted] (7880); 22,30 (45-[redacted]); 0,30 (9795010)

8,30 Videosapere. **Alla ricerca dell'Archeo - Il luogo del pensiero - Giovane Sud - Carosello - Media/Mente - L'avventura [redacted] - Palestra in c[redacted] - La macchina cine[redacted] - Viaggio in Italia - Filosofia e attualità - Hic sunt leones - Italia in bicicletta - Media/Mente** (20636354)
12,05 **In famiglia e con gli amici**, telefilm. *Successo [redacted] insuccesso* (1397880)
13 — **Livingstone**, documenti (5489)
13,30 **Turchia teatro [redacted] grandi imperi**, documenti (6248)
14,30 **Prima [redacted] prima**, musicale. Dal teatro Comunale di Bolo[redacted] (5837248)
15,05 **Vita da strega**, telefilm (3743-54)
15,40 **Ciclismo. Sei Giorni di Bassano**. Da Bassano del Grappa (Tv) (7423977)
[redacted] [redacted] **Volley** (146625)
16,30 **Tennis. Atp Tour**. Dalla [redacted]pubblica [redacted] San Marino (1644)
17 — **Mister Magoo**, cartoni (96199)
17,15 **Spazio 1999**, telefilm (7393199)
18 — **Star Trek - Deep Space 9**, tele[redacted] (60995)
20 — **PopperBlob**, varietà (444)
20,30 **Frammenti [redacted] incubo**, film tv-thriller. Con Renée Estevez, Carrie Mitchum (919915)
22,05 [redacted] - [redacted] **minuto**, attua[redacted] (884354)
22,55 **Il viaggiatore**, varietà (5253-118)
23,30 **La legge di Bird**, [redacted] (61-847)
1,10 **Fuori orario**, varietà (2631923)
1,40 [redacted]**is. Atp Tour** (2355478)
2,20 **Tovarich**, prosa con Sergio Fantoni (7155229)
3,50 [redacted] **regioni**, documenti (5711958)
5,20 **Musicale** (3514039)
6,10 [redacted] **Tabarin**, musicale [redacted] Svampa (75396869)

CANALE 5 [redacted]

Tg 5: 6; 13; 20; 22,45; 24

6,50 **Arca [redacted] Noè- Itinerari** (8196-354)
9,20 **Peggio per me meglio per te**, film commedia di Bruno Corbucci (Italia, '58). [redacted] Little Tony, Gianni Agus (61663034)
11,30 **Otto [redacted] tutto**, telefilm con Jo Mary (9118)
12 — [redacted] **Felice**, telefilm con Gino Bramieri, Franco Oppini (1737)
12,30 **Casa Vianello**, telefilm con Raimondo Vianello (5166248)
13,25 **Papi quotidiani**, varietà con Enrico Papi (8335335)
13,45 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John Mc-Cook, Hunter Tylo (277847)
14,10 Tante storie. [redacted]**itala**, film tv giallo [redacted] Robert Lewis (Usa, '87), [redacted] James Brolin, Melody Anderson (8837642)
16 — **C'era una volta Pollon**, cartoni (87977)
16,25 **Le prove su strada di «Bim [redacted] Bam»**, varietà (1615460)
[redacted] [redacted] **fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, [redacted] (8606)
17 — **Siamo quelli [redacted] Beverly Hills**, cartoni (75083)
17,25 **La famiglia [redacted] Mostris**, telefilm (5016880)
17,30 **L'isola [redacted] piccola Flo**, [redacted]toni (2462)
18 — **L'album del [redacted]**, telefilm con Bill Cosby (66286)
19 — **Vinca il migliore**, quiz [redacted] Gerry Scotti (967165)
20,25 **Estatissima sprint**, varietà con il Gabibbo, Miriana Trevisan, Totì e Tata (2453267)
20,40 **Il quizzone**, varietà con Gerry Scotti (1790731)
23 — Brividi d'estate. **Nient'altro che la verità** [redacted] Patricia Wettng, Ken Olin, regia [redacted] Switzer, [redacted]. (84335)
1 — **Dream on**, telefilm (6806519)
1,30 **Papi quotidiani**, attualità (56-13720)
1,45 **Estatissima sprint**, varietà (5017687)
[redacted] **Sposati con figli**, telefilm (36-34949)
3,30 [redacted] **strana coppia**, telefilm (85-16942)
4 — **Tg 5 - Edicola** (6517671)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (8783942)
5 — **Cin Cin**, telefilm (99480836)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1361354); 18,30 (51409)

6,10— — **Un regno magico per Sally**, [redacted]
— — [redacted] **posta di «C[redacted] Ciao mattina», Jem**, cartoni
— — **Giochiamo [redacted] «Ciao Ciao», Ciao [redacted] mattina** [redacted] (51-912267)
9,15 **La famiglia Hogan** *Tempo di dieta* (8557489)
9,45 **Genitori in blue jeans** (278207-93)
10,20 **Mac Gyvor**, telefilm (5288880)
11,30 **T. J. Hooker** (9927248)
12,45 **Studio sport** (2546248)
12,50 **Automobilismo. Gran Premio [redacted] Ungheria di Formula 1**. Prove (8213064)
14,10 **Benny Hill Show** (8979793)
14,30 **Il mio amico Ultraman** (4886)
15 — **Super Vicky**, telefilm. *La pubblicità* (1557)
15,30 **Pianet estate**, attualità (4644)
16 — **Yesterday - Vacanze al mare**, film tv commedia. [redacted] Claudio Risi (Italia, '85). Con Jerry Calà, Massimo Ciavarro, Eleonora Giorgi (856118)
18 — **Tarzan**, [redacted]. *Una donna del cuore* (9793)
[redacted] **Secondo noi**, attualità (9510-680)
19 — **Thunder in Paradise**, telefilm. *La pianta dei sogni*. 1ª parte (61-51)
20 — **Gli amici [redacted] papà**, telefilm. [redacted] *spetto infondato* (2625)
20,30 **Una [redacted] Paradiso**, film tv commedia. Con Shelley Long, De Lane Matthews (79-[redacted])
[redacted] **Real Madrid-Torino**, calcio (7927199)
0,35 **Speciale cinema**, varietà (87-24687)
0,50 **Venerdì 13**, telefilm. *L'occhio della morte* (4758565)
1,50 **Pianet estate**, attualità (5954-671)
2,10 **Thunder in Paradise**, telefilm (4341672)
3 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm (8511497)
3,30 [redacted] **in blue jeans**, telefilm (8514584)
4 — [redacted] **Gyver**, telefilm (5238328)
5 — **T.J. Hooker**, telefilm (1638364)
6 — **Mork e Mindy**, telefilm. *Arriva Mork* (89907749)

RETE 4 [redacted]

Tg4: 11,30 (6084083); 13,30 (6118); 19,25 (173286); 23,30 (9816079)

6 — **Love Boat**, telefilm (13286)
7 — **Un amore eterno**, telenovela (65118)
8 — **La famiglia Bradford**, telefilm (57606)
9 — **Un volto, due donne**, telenovela (68354)
10 — **Zingara**, telenovela (5965)
10,30 [redacted] **dono [redacted] vita**, telenovela (78199)
11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela (1088628)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (45847)
14 — **Casa dolce** [redacted], telefilm (78-47)
14,30 **Sentieri**, soap opera (25083)
15,30 **Aroma de café**, telenovela (63-54)
16 — **Cuore a batticuore**. *Passioni sul palcoscenico* [redacted] Stephanie Power, [redacted] Wagner, regia di Peter Hunt (6691151)
17,50 **Agenzia**, attualità (7493002)
18,45 **Così come siamo**, attualità (5487064)
19,50 **Game Boat**, varietà (6669151)
19,55 **Un [redacted] avventure**, cartoni (396335)
20,15 **I Puffi**, cartoni (719002)
[redacted] **I figli di nessuno, film di Raf[redacted] matarazzo, con Yvonne Sanson e Amedeo Nazzari**. Italia 1951. (378915)
22,40 **Professione bigamo**, film commedia [redacted] François Legrand (Italia '69). Con Lando Buzzanca (2089083)
0,45 **Rassegna stampa** (5995887)
1 — **La bambola di cera**, film thriller (G. B. '[redacted]. Con Margaret Johson, Patrick Wimark (1164476)
2,30 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (3569720)
3,20 **Mai dire sì**, telefilm (7315756)
5 — **Rassegna stampa** (9656300)
5,10 **Kojak**, telefilm (92091861)

ALLA RADIO [redacted]

[redacted] Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 22,30; 24
10,05 Radio Zorro Estate; 11 Tutti per uno; 13,30 Radiomania: [redacted] alla radio; 13,45 Due uomini in barcaccia: E. Stinchelli e M. Suozzo; 14 Uno per tutti; 14,30 Medicina per l'estate; 14,35 Casella postale; 15,05 Galassia...; 16,30 Non solo verde; 17,40 Uomini e camion; 18 Come vanno gli affari; 18,30 Radio help!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,35 Radiounomania; 20,40 Radiosport; 22,45 ...Parlamento; 23,10 Magic moments; 23,25 Oltre il giardino.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; [redacted] 10,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
8,50 «Cervo Bianco»; 9,10 La pantera rosa. Con Patrizia Carrano; 10,05 Occhio al porto. Con Cristiano Malgioglio; 10,30 Viva la radio; 11,35 Mezzogiorno [redacted] Mina. Di L. Conti; 12,10 Gr Regione; 12,50 Un temo [redacted]. Con [redacted] Anfossi; 14 Ring. Con [redacted]. Branduardi; 14,30 Radiodurtime estate. Con [redacted]. Zacchino, F.M. Vercillo e P. Diaco; [redacted] Serata d'estate; 21,30 Viva la radio; 22,35 Tap - Panorama parlamentare; 0,30 Stereonotte.

[redacted] Gr: 8,50; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Favole e musica; 12 Opera senza confini; 13,45 I demoni, di F. Dostoevskij; 14 Lampi d'estate; 18 Quadrato magico; 19 In bianco e nero; 19,15 Hollywood party; 19,45 Radiomania; [redacted] Radiotre suite; 20,30 «L'isola degli schiavi» di Marivaux.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (8647); 19,30 (8538); 23 (62557)

6 — **Cnn/Euronews**, attualità (7379826)
7,55 **Buongiorno Zap Zap**, cartoni (28023712)
9,30 **Sampei**, cartoni (4422)
10 — **Televendita** (201644)
11,30 **Skippy il canguro**, telefilm (4286)
12 — **Charlie's Angels**, telefilm (86606)
13,30 **Charlie Chan e il castello nel deserto**, film giallo di Harry Lachman (Usa, '42). Con Sidney Toler (65-5441)
15 — **Operazione ladro**, telefilm (62002)
16 — **Rooster**, telefilm (73118)
17 — **Casa Sloan**, soap opera (59538)
18 — **Zap Zap**, varietà (63511)
20 — **La signora e il fantasma**, telefilm (9151)
20,30 **Se permettete parliamo di donne**, film A. Lualdi (9810286)
23,15 **Omicidi [redacted]**, telefilm (3830809)
0,15— **Masquerade**, telefilm (9284519)
1,15 **Tmc domani**, attualità (61-08403)
1,35 **Operazione ladro** (3388-993)

TELE +1

9 — **Mia moglie [redacted] pazza assassina?**
13 — **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** (452002)
15 — **Amnesia investigativa** (50755847)
21 — **Sonny & Pepper due irresistibili cowboy**, film (74609977)

[redacted] +3

13 — **Mtv Europe**, musicale
19,05 **Good Vibrations**. [redacted] **il rock** (4540183)
21 — **Classica** (74827373)

[redacted] +2

13 — **Mondo rugby** (r) (4019-77)
13,30 **Beach volley. Lega [redacted]** (404064)
14 — **Mountainbike** (405793)
14,30 **Extreme games** (871847)
15,30 **Baseball. [redacted] Boston - Baltimora** (895793)
17,30 **Beach volley. Lega 12** (675538)
18 — **Mountainbike** (r) (8782-67)
18,30 [redacted] (421624)
19,15 **Golf. Gran [redacted] Pga Championship** (800123-35)
24 — **Tennis. Atp Cincinnati.** (30024774)

VIDEOMUSIC

11 — **I Miti [redacted] Paola** (685538)
12 — **Radio Italia** (185828)
14 — **I Miti di Paola** (509118)
15 — **E... state con Videomusic** (832422)
16 — **Con Beppe Fiorellino** (89575828)

TMC2

18,50 [redacted] **pericolo**
19,45 **Cartoon Network** (36-73847)
21 — **Testimone d'accusa**, [redacted] (23807373)
24 — **Flash - News** (50683774)

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto ai programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.
I [redacted] DI [redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; [redacted] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE. ANCHE A BASSO VOLUME. RAI [redacted] Di tutto, di più.

Il regista infuriato con il sottosegretario spagnolo alla Cultura

Ma Almodóvar non ci sta

La provocazione: «Gli ultimi 13 anni sono stati i peggiori per i nostri film»

MADRID. I più affermati registi spagnoli, a cominciare da Pedro Almodóvar in testa, sono scesi sul piede di guerra contro il sottosegretario di Stato alla Cultura, il popolare (centrodestra) Miguel Angel Cortes, uomo di fiducia del premier Aznar. Il casus belli è una frase di Cortes, responsabile anche degli Spettacoli: «Gli ultimi tredici anni sono stati i peggiori della cinematografia spagnola». Basterebbe pensare ad Almodóvar, Saura o Bigas Luna per smentirlo categoricamente.

Proprio Almodóvar, il quarantacinquenne regista iberico più conosciuto, amato ed apprezzato, parte lancia in resta, rilasciando dichiarazioni al vetriolo al «El Pais». Dice: «I popolari hanno messo a capo della cinematografia spagnola un boia. Le sue parole sono ridicole e grottesche. La mia prima reazione è di chiedere la sua testa. Io sono nato cinematograficamente negli ultimi tredici anni (il suo primo grande successo, «Che cosa ho fatto per meritarmi questo» è dell'84, ndr) e la sua posizione mi sembra un insulto per tutti noi che abbiamo fatto cinema in questi anni».

«In questi tredici anni sono state girate pellicole buone e molto interessanti - continua il Pedro nazionale -. Cortes è molto sincero, per cui bisogna andare più in là, contro il vero ispiratore, colui che lo ha messo nel posto che occupa (cioè Aznar, ndr). Non esiste il minimo interesse politico per il cinema da parte dei popolari».

La guerra dei registi (tra cui Carlos Saura, che nell'84, cioè il periodo considerato «peggiore» dal governo di centrodestra, girò il grande successo mondiale «Carmen», con Antonio Gades e Laura del Sol; Manuel Gutierrez Aragon, Vicente Aranda e Fernando Trueba, Oscar per il miglior film straniero con «Two much») contro Cortes, sottende uno scontro politico-culturale molto importante: la sacrosanta difesa del cinema spagnolo (ed europeo), contro lo strapotere dell'industria statunitense, che nel regno oggi ha una quota di mercato dell'80 per cento contro l'11 di quello nazionale.

I tredici anni «incriminati» sono proprio quelli in cui hanno governato i socialisti di González, sostenitore delle sovvenzioni pubbliche ai cineasti nazionali e della proiezione obbligatoria nei cinema di una percentuale di film europei (un giorno minimo, per ogni tre di pellicole Usa). In nome della «eccezione culturale». Cortes, invece, vuole abolire le sovvenzioni e liberalizzare il mercato, emendando la legge «Protezione e Sviluppo della Cinematografia» del '94.

Almodóvar vaticina: «Se passano le misure proposte, e annullano la obbligatorietà, per i proprietari dei cinema, di proiettare i nostri film, il cinema spagnolo morirà. Le sovvenzioni, per un mercato piccolo come il nostro, sono necessarie».

Poi il regista spagnolo osannato da tutta la critica mondiale mette il dito sulla piaga: «Qualcuno potrebbe obiettare: tutti hanno bisogno di sovvenzioni, dai fabbricanti di scarpe a quelli di pomodori. La risposta è che il cinema fa parte della cultura. Il cinema, incluso quello brutto, parla dell'epoca e della cultura di un Paese. E che cosa dobbiamo sperare, che ce lo vengano a raccontare gli americani?».

Conclude il geniale regista: «Cortes vuole liberalizzare un mercato che non è affatto libero, tant'è che il cinema Usa permette che entri, da loro, solo il 4 per cento di film stranieri. Gli propongo che le prime dei film Usa in Spagna si proiettino nelle stesse condizioni delle nostre pellicole negli States: cioè in versione originale sottotitolata».

Gian Antonio Orighi

Guerra del cinema, dura reazione: «Sono parole ridicole e grottesche, insulto per tutti noi»

Pedro Almodóvar (qui accanto) è contro l'uomo del premier Aznar

Miss Italia 1986 sostituirà Melba Ruffo a Tmc

Rispoli: Roberta Capua volerà sul mio Tappeto

ROMA. La donna del mistero di «Tappeto volante» di Telemontecarlo che dal 16 settembre sostituirà Melba Ruffo ha un volto e un nome: Roberta Capua. E' lo stesso Rispoli a rivelarlo: «Volto mediterraneo, giovane e simpatico, una sfolgorante bellezza unita a veri interessi di partecipazione alla vita del nostro tempo, miss Italia è figlia di una Italia».

Finalmente ce l'ha fatta. Parto difficile?

«Non cercavo la simmetria con l'incantevole Melba, volevo piuttosto una persona capace d'inventare un ruolo simile all'altro e che l'facesse funzionare la macchinetta miracolosa del nostro talk-show».

E dove l'ha trovata?

«L'ho vista una prima volta nel programma "Nonsolomoda", poi ancora in una trasmissione di Teocoli dove gestiva lo spazio con sicura eleganza. Mi sono detto, ecco, è lei che voglio. Non contento sono andato a vederla sfilare ad una serata di moda e poi finalmente sono stato a cena con lei. A scanso di equivoci dico che c'era anche mia moglie. Roberta è bella e ha davvero classe da vendere». [s. n.]

Roberta Capua (qui accanto) Dice Rispoli di lei: «Volto simpatico, mediterraneo, una bellezza sfolgorante unita all'intelligenza»

STASERA

Allo Sferisterio «La Traviata», a Palermo l'operetta e la chitarra di Biraghi per i concerti di Andora

MUSICA - Si conclude a **Carrara**, piazza Duomo, 21,30, la rassegna «Musica e vino dal mondo». Sul palco i Klezmer Clowns con musiche tradizionali ebraiche. **Taormina**, Teatro Antico, ore 21, l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Gabriele Ferro con il tenore Ramon Varga in romanze di Berio, Boccherini, Verdi. **Andora**, Chiesa Ss. Filippo e Giacomo, 21,30, il chitarrista Francesco Biraghi in brani di Paganini, Pirelli, Weiss, Mertz, Villa-Lobos. **Palermo**, Teatro Golden, ore 21, l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Gabriele Ferro in esecuzioni di Strauss. **Someraro di Stresa** Chiesa S. Bernardo d'Aosta, 20,45, l'arpista Cristina Bianchi in opere di Scarlatti, Andrès, Rota. Katia Ricciarelli con l'Orchestra da Camera di Salerno diretta da Sergio La Stella a **Lubrense** (Napoli), Pineta Deserto, 21,15. **Popiglio** (Pistoia), Teatro Mascagni, 21,15, liriche da Mozart a Puccini con il soprano Rosa Ricciotti e il tenore Luca Casalin. Baritono Paolo Stecchi, basso Ruggero Lopopolo. **Altomonte** (Cosenza), Belvedere dei Sangineto, 21,30, recital del Grup Arberesh. **Dolcedo**, sagrato di S. Tommaso, 21,30, musica antico irlandese e scozzese con il gruppo Caledonian Companion. **Sorrento**, Chiostro S. Francesco, ore 21, il soprano Cristina Miatello accompagnata dal clavicembalista Roberto Loreggian in pagine di Anon, Scarlatti, Strozzi. **Volturno**, Castello, ore 18 e 20,30, concerti dell'ensemble Barocco. **Radicondoli**, fr. Caterina della Rota, ore 22, il duo Cappelleti-Nencini in composizioni di Bach, Schumann e Schubert. **Gorizia**, Castello, ore 21, il sestetto dell'Accademia Musicale. **La Spezia**, Sala Dante, 21,30, esibizione dell'Accademia Chigiana di Siena. **Roma**, Teatro di Marcello, ore 21, il duo Scuderi-Zago in rapsodie di Ravel, Schumann. Rossini, Pieve a Socana, 21,30, l'ensemble Banchetto Musicale il tenore Paolo Fanciullacci in musiche rinascimentali. **Corciano**, piazza Coraggino, 21,15, l'ensemble Sine Nomine.

OPERA & OPERETTA - A **Fano** si conclude il Festival «Il violino e la selce». Alla Corte Malatestiana, ore 21, «Il cavaliere dell'intelletto» di Franco Battiato. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Marco Boni, regia di Manlio Sgalambro. Cantano Cristina Barbieri, Antonio Marani e lo stesso Battiato. **Roma**, piazza di Siena, ore 21, «Andrea Chénier» di Umberto Giordano, con Norma Fantini, Ignacio Encinas, Giancarlo Pasquetto. **Macerata**, Sferisterio, 21,30, «La Traviata» di Verdi, esecuzione dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Massimo De Bernart. Regia di Henning Brockhaus. Arena di **Verona**, ore 21, «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, con Francesco Piccoli, Enzo Dara, Cecilia Gasdia. Direttore d'Orchestra Claudio Scimone, regia di Tobias Richter. **Grottammare**, Giardino Comunale, 21,30, si inaugura il 2° Festival dell'Operetta con «La vedova allegra» di Franz Lehár, con Massimo Bagliani e Marierosa Congia, regia di Maurizia Comilli. **Palermo**, Teatro Verdura di Villa Castelnuovo, 21,30, Filippo Crivelli è il regista di «Al cavallino bianco», con Alfonso Antoniozzi, Luca Canonici, Lorenza Mario ed Ernesto Calindri. Orchestra diretta da Karl Martin. **Gardone Riviera**, Vittoriale, 21,30, «Madama di Tebe» di Carlo Lombardo, con gli interpreti della Giovane Compagnia di Operette diretta da Corrado Abbati.

DANZA - Teatro Romano di **Verona**, ore 21, «Antonio e Cleopatra» con le coreografie di Luc Bouy e la regia di Beppe Menegatti. Con Carla Fracci, George Bondarciuc. **Firenze**, Teatro di Villa Strozzi, 21,30, «Moi, Pinocchio, et moia, coreografie di Christel Morlet ed Elena Verney, ballerini della compagnia Tin Pan Cie. **Tagliacozzo**, piazza Obelisco, 21,15, il Balletto Nazionale della Georgia. **Pieve del Grappa**, Arena Cimberle-Ferri, 21,15, il Balletto Nazionale di Mongolia. **Riccione**, parco Magnolie, 21,30, la Compagnia Teatro di Torino in «Romeo e Giulietta». **Comacchio**, arena estiva Palazzo Bellini 21,30, il Ballet Español Lucia Real y Camborio. **Siracusa**, Teatro del Mare, ore 21, Companya Metros in «Duermete, ya», coreografia di Ramon Oliet. **Gaeta**, Anfiteatro Don Bosco, 21,30, il Balletto di Roma in «Cassandra», coreografie di Luciano Cannito.

TEATRO - A **Folgaria**, Forte Sommo Alto, 21,30, lo spettacolo di Marco Baliani «Terra dove non annotta». **Catona**, Anfiteatro 21,30 «L'incidente» di Luigi Lunari, con Tuccio Musumeci, regia di Orazio Torrisi. **Milia**, Teatro Antico, ore 21, «Dyskolos» di Menandro, con Marcello Bartoli, Armando De Ceccon, regia di Egisto Marcucci. **Arezzo**, piazza Comune, 21,30, il Teatro Nucleo presenta «Mascarò», messa in scena e drammaturgia di Corra Herrendorf e Horacio Czertok. Giorgio Panariello in «Show» a **Marina di Pietrasanta**, Versiliana, 21,30. **Loano**, giardino del Principe, 21,30, cabaret con Fabio Di Luigi in «La vera storia di Fabio» e a seguire Alessandro Bergonzoni con «Lo cucina nel frattempo». **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, ore 21, «Antigone», di Jean Anouilh, con Pamela Villoresi, regia di Mauro Panici. **Amalfi**, Teatro La Darsena, 21,30, Elisabetta Gardini e Stefano Santospago in «La bisbetica domata» di Shakespeare, regia di Renato Giordano.

TOURNEE - Ligabue a **Rimini**, Roberto Vecchioni a **Nicosia**. Luca Barbarossa a **Cesena**. Mau Mau a **Lecce**. Dhumm a **Gallese**. Stadio a **Spongano**. Africa Unite a **Mascalucia**. Nuovi Briganti a **Porto Rosa**. Soon a **S. Benedetto del Tronto**. Giorgio Gaslini-Gian Luigi Trovesi Duo, Joshua Redman Group a **Sant'Anna Arresi**.

Alessandro Bergonzoni a Loano.

A Saint-Tropez
il ghiaccio si rompe così.

MARTINI

Il modo più facile di conoscersi è sempre davanti a un Martini, il drink degli incontri più straordinari. Bianco, Rosso, Dry o Rosé, Martini è sempre facile da bere. Come il cocktail che ti proponiamo oggi. Preparalo tu stesso. Oppure chiedilo al tuo barman. Domani è un altro drink.

Lega Nord contro Bari

VITTORIO VENETO. Raid notturno di un gruppo di leghisti ai danni del Bari. Sulla carrozzeria del pullman della società pugliese, in ritiro a Vittorio Veneto per il quarto anno consecutivo, sono stati verniciati cinque stemmi del Carroccio della dimensione di 50 centimetri l'uno. Il sindaco della cittadina, Antonio Della Libera, cinquantasettenne, professore di matematica e geologo, eletto nelle file dell'Ulivo, ha preso subito le distanze: «C'è [illegible] che accadano queste co[illegible] - ha detto -. Esprimo tutta la solidarietà mia e della città per il Bari e sabato sarò allo stadio per l'amichevole in programma, insieme con i dirigenti del Bari».

Federboxe in polemica

ROMA. La crisi della boxe italiana ed i modesti risultati di Atlanta sono lampi di guerra per la Federboxe in vista del rinnovo delle cariche. Tra gli scontenti anche Massimiliano Duran, che si è scagliato contro il citì Patrizio Oliva (foto), reo di «non avere l'esperienza necessaria per sostituire Falcinelli». Oliva ha prontamente replicato: «Mi spiace che Duran sia [illegible]to pugile, perché questo è sport per uomini veri, mentre lui si sta dimostrando solo un portaborse. E' evidente che ha detto queste cose per accontentare qualcuno che aspira alla presidenza. Per preparare le Olimpiadi ci [illegible] 4 anni e non 2 mesi. Saprò dimostrare coi fatti cosa valgo».

OGGI IN TV

[illegible] Fitness	Tele+2
10,00 [illegible]. Campionato Nba: Colorado-Los Angeles	Tele+2
12,00 **Moto.** Ama supercross Charlotte	Tele+2
12,30 Windsurf, rubrica	Tele+2
12,50 **Formula 1.** Da Budapest, prove Gran Premio d'Ungheria	Italia 1
13,00 Mondo rugby, rubrica	Tele+2
13,15 Tmc sport. Ig sportivo	Tmc
13,30 **Beach Volley.** [illegible] per master	Tele+2
14,00 Mountainbike, rubrica	Tele+2
15,30 **Baseball.** Campionato Mlb: Boston-Baltimora	Tele+2
15,40 **Ciclismo.** Sei giorni di Bassano	Raitre
16,05 Beach Volley, rubrica	Raitre
16,30 **Tennis.** Atp Tour, da San Marino	[illegible]
18,00 Mountainbike, rubrica	Tele+2
18,30 Rollerlime	Tele+2
19,00 Telesport	Tele+2
19,15 **Golf.** Grand Slam Pga	Tele+2
19,35 Tgs, lo sport	Raidue
20,25 **Calcio.** Da La Coruña, torneo Herrera: Juventus-Ajax	Raiuno
22,30 **Calcio.** Da Elche, amichevole Real Madrid-Torino	Italia 1
24,00 **Tennis.** Torneo di Cincinnati	Tele+2
1,40 **Tennis.** Da San Marino, [illegible] dell'Atp Tour	[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 9 Agosto 1996 27

Hodgson festeggia l'arrivo del suo pupillo Sforza: in nerazzurro otto forestieri di sette diverse bandiere

Ecco l'Internazionale del gol

E i veri «stranieri» sono i pochi italiani

OTTO STRANIERI IN CAMPO

[illegible] GENTILE
DAL [illegible] INVIATO

L'abbondanza più sfrenata o, se preferite, l'esagerata volontà di potenza, ha l'occhio intelligente, il sorriso da papero e le gambe [illegible] di Ciriaco Sforza. Eccolo, l'ottavo straniero dell'Inter, l'ultimo acquisto miliardario che innalza all'iperbole di 120 mila milioni gli investimenti biennali di Moratti per riportare lo scudetto sulle maglie nerazzurre.

Per ora, l'arrivo del ventiseien[illegible] figlio di [illegible] imbianchino avellinese emigrato trent'anni fa nella Svizzera tedesca ha riportato la Beneamata al livello del Milan, pareggiandone nel numero la legione mercenaria. Ma appena il Diavolo riuscirà a liberarsi del francese Vieira, la squadra di Roy Hodgson, tenendo fede al proprio nome, sarà davvero non solo internazionale ma la più internazionale: d'Italia e, forse, d'Europa. Insomma, [illegible] supremazia è già stata conquistata o, almeno, eguagliata.

Adesso, nella rituale conferen[illegible] stampa di presentazione, Sfor[illegible] si sforza (scusate il gioco verbale) di far credere che «non mi [illegible] voluto Hodgson ma l'Inter: il posto dovrò sudarmelo». Pia bugia, figlia di una speranza: non inimicarsi i compagni, [illegible] alimentarne le invidie. Però, anche i pini del quartier generale nerazzurro sanno che lo svizzero, che fino all'altro giorno era al servizio [illegible] Bayern, è un raccomandato di ferro essendo stato fortissimamente desiderato dall'allenatore, suo [illegible] ct tra i rossocrociati. Addirittura, l'ha ribadito Moratti quando, nel commentare il colpo di coda del [illegible] aveva detto: «Il mister ha caparbiamente insistito per avere pure Ciriaco, l'abbiamo accontentato. Per la verità, credo che il mio [illegible]saro tecnico si sia complicato la vita, son davvero curioso di vedere [illegible] saprà gestire tanti campioni. Logico che a questo punto, avuto tutto quanto desiderava, abbia l'obbligo di vincere».

Eh sì: dopo che gli hanno messo a disposizione Zamorano, [illegible] bomber cileno [illegible] Real Madrid, Kanu, [illegible] nigeriano d'Olimpia, Djorkaeff, stella di Francia, Angloma, il turbo nero, Winter, [illegible] colonna olandese del centrocampo laziale, più, en passant, i difensori italioti Galante e Tarantino, il mai sazio Roy, ora che al modico prezzo di 6 miliardi (inizialmente [illegible] Bayern ne pretende[illegible] 14) gli è stato regalato anche l'amatissimo Sforza, non può accampare scuse: o il trionfo [illegible] la cacciata.

Ciriaco Sforza con la nuova maglia dell'Inter Il 26enne figlio di un imbianchino avellinese ha la doppia nazionalità svizzera e italiana E' l'ultimo acquisto della società di Moratti

Per conseguire il primo ed evitare la seconda, il condottiero imposterà l'Inter [illegible] un centrocampo argentino-anglo-elvetico e tulipano (Zanetti, Ince, Sforza e Winter), l'attacco sarà cileno-transalpino (Zamorano-Djorkaeff). Non ci vuole molto per intuire la squadra: è disegnata dalle richieste, tutte accolte, del generalissimo. Aggiungiamoci Angloma sulla fascia destra [illegible] l'unico straniero che starà a guardare è Kanu: l'annuncia Hodgson osservando [illegible] giovane, deve maturare». Sincero sul nigeriano, non parla della formazione, dice che la deciderà il campo quando invece l'ha già tutta in testa e su Sforza cerca [illegible] darla a bere: «E' [illegible] preso non da me bensì dal club perché [illegible] capito che molti stranieri saranno spesso impegnati con le rispettive nazionali [illegible] quindi guai se [illegible] ci [illegible] possibile fare il più ampio turn over possibile». E, questo del turn [illegible] molla all'interista internalizzazione-continua (ancora [illegible] per il gioco verbale) è il leit motiv societario, Facchetti vi insiste.

Insomma, una delle favorite allo scudetto, di sicuro la più obbligata, sarà una legione mercenaria [illegible] ben poca, stando alle premesse, dovrebbe essere la gloria per gli italiani. Pensate: Branca e Ganz, 17 gol l'uno e 12 l'altro in serie A un [illegible] fa, hanno ottime possibilità, in particolare il secondo, di consumare la panchina. Come ce l'hanno Carbone, Fresi, [illegible] fa reputato proprietario di ottimi piedi, e Galante, preso per 5 miliardi dal Genoa.

Branca, bomber pure nell'Olimpica, è uomo pratico: ai sogni antepone i quibus, lo testimonia tutta la sua carriera di girumondo strappa-ingaggi da nababbo. Il cannoniere ha capito l'antifona [illegible] dev'essersi detto: «Forse i miei gol contano [illegible]o del passaporto altrui: pazienza, lo sopporterò. A patto però di essere compensato in soldoni». Corre voce che l'attaccante abbia chiesto gli sia prolungato il contratto in scadenza il prossimo [illegible]ugno [illegible] che [illegible] [illegible] entità (1300 milioni netti annui) diventi ancora più favolosa. E Ganz? Pare rimugini [illegible] cambiare aria, si vocifera di un interessamento della Fiorentina, incerta sul come e il quando guarirà [illegible] gamba fratturata di Baiano.

Com'è naturale, i diretti interessati si guardano bene dal confermare, Branca sorride enigmatico: «Qui, per adesso, è sempre festa, un giorno si [illegible] uno no si festeggia un nuovo straniero». Lì accanto Winter [illegible] Ince dialogano in inglese, Djorkaeff scherza [illegible] francese con Angloma [illegible] Zamorano spiega in spagnolo le qualità di Sforza il quale in tedesco risponde alla tv di Berna che «quel[illegible] del Bayern [illegible] volevano cedermi, mi hanno fatto innervosire assai». In questa idiomatica babele alcuni nerazzurri indigeni (sembrano loro i forestieri) si guardano e [illegible] domandano: «Boh, ma noi che ci staremo a fare qua?» Benedetti ragazzi, che domanda! Forse, almeno inizialmente, tappezzeria. La più cara tappezzeria del mondo, prodotta dalla ditta Bosman.

Claudio Giacchino

[illegible] VIA [illegible]

Ormai quasi tutta la nazionale è all'estero

E la Francia conta le sue stelle fuggite

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Se ne sono andati in 28, tutte star [illegible] prima grandezza, tutti «sélectionnables», come scrive *L'Equipe* (in Italia diremmo azzurrabili). E' un campionato mutilato, quello che [illegible] stasera in Francia. Il calcio emergente d'Europa (e che si prepara a ospitare i Mondiali '98) ha perso i suoi gioielli, e i più preziosi hanno preso la direzione dell'Italia. I giornali [illegible] la prendono con «gli spendaccioni d'Oltralpe» e con i «mercenari» che, «abbagliati dalle lire», hanno dimostrato di «fregarsene della loro maglia e del loro Paese». I tifosi si dividono in due partiti: i furibondi [illegible] i delusi. I primi annunciano campagne di boicottaggio e assicurano che diserteranno gli stadi. I secondi allo stadio non andranno comunque. [illegible] profila un'annata magrissima, per un calcio già povero di incassi e ricco di tasse.

Zidane alla Juve, Djorkaeff all'Inter, Bravo e Thuram al Parma, Dugarry al Milan, Laigle [illegible] Dieng alla Samp, ecco i «mercenari» sotto accusa. All'illusione ormai svanita di riprendersi Deschamps, Desailly, Karembeu e gli altri della legione italiana, si aggiungono l'addio del capitano della Nazionale Laurent Blanc, che [illegible] molla[illegible] l'Auxerre per [illegible] Barcellona, la lontananza [illegible] pluriennale di E[illegible] Cantona (Manchester United) e David Ginola (Newcastle) e la diaspora verso la Germania, la Svizzera, la Scozia, persino la Cina. Presidenti e allenatori accusano il governo, colpevole di spremere i club fino all'ultimo franco. «Abbiamo quel che ci meritiamo - si sfoga Courbis, ct del Bordeaux -. Gli italiani godono di ben altro regime fiscale, là il calcio è aiutato, qui penalizzato (ma che non lo sentano i presidenti nostrani, ndr)». In Francia la trattativa per gli ingaggi avviene su base di cifre lorde. E all'atleta [illegible] da pagare il 56% d'imposte. «In Italia [illegible] parla [illegible] cifre nette: altra musica», scrive la France Presse.

Ma [illegible] anche allenatori, come Slavineur del Lens, che [illegible] graziano l'Italia e in particolare la Juve, che ha [illegible] grande Platini, [illegible] fatto maturare Deschamps [illegible] ora potrebbe ripetersi con Zidane.

I francesi possono consolarsi con un grande ritorno, quello di Jean-Pierre Papin. Jpp [illegible] lasciato il Bayern e ha firmato in extremis per il Bordeaux. I girandini [illegible] [illegible] mossi molto, come i campioni in carica dell'Auxerre. Ma anche il Paris Saint-Germain si è rifondato (ha venduto 17 giocatori e [illegible] ha comprati 11), e punta su un'altra grande stagione del brasiliano Raì, detto Moviola per i ritmi non proprio frenetici, e sull'arrivo del suo compatriota Leonardo, che ieri i giornali mostravano in tutti i momenti della sua prima giornata parigina: davanti alla Tour Eiffel, al Parc des Princes e a una monumentale choucroute. La squadra più attesa, però, è l'Olympique di Marsiglia, reduce dall'inferno della squalifica e dal purgatorio della B. Mentre l'ex padrone Bernard Tapie ricorre alla Corte internazionale dei diritti dell'uomo per non finire in carcere, l'OM torna in prima divisione. Non ha ancora un Presidente (dovrebbe essere Robert-Louis Dreyfus, che ha soppiantato Tapie anche alla guida dell'Adidas), in compenso ha otto giocatori nuovi, tra [illegible] la stella è Reynald Pedros, l'ala della Nazionale strappata al Nantes (ma è anche l'uomo che, sbagliando l'ultimo rigore [illegible] [illegible] Repubblica Ceca, ha tolto alla Francia la finale degli Europei). Dall'Italia sono arrivati Franceschini (ex Parma) e Malusci (Fiorentina), plurintervistato e presentato dalla stampa francese come il nuovo Gentile (?!). Si comincia stasera, con OM-Lione. Palla al centro.

Aldo Cazzullo

FRANCIA [illegible]

16 FRANCESI IN ITALIA. Dei 57 calciatori francesi all'estero 16 sono in Italia, il Paese che ne ospita [illegible] più: Angloma [illegible] Djorkaeff (Inter), Boghossian (Napoli), Bravo [illegible] Thuram (Parma), Desailly, Dugarry, Vieira e Weah (Milan), Deschamps e Zidane (Juve), Di Costanzo (Reggiana), Dieng, Karembeu e Laigle (Samp), Ipoua (Toro). In Spagna sono 14, in Inghilterra e Svizzera [illegible] ciascuno.

4 ITALIANI IN FRANCIA. Sono 76 i calciatori stranieri che giocano in Francia dei quali 37 appena acquistati (un record). Il Brasile è [illegible] Paese extracomunitario che dà più calciatori: Anderson, Gralac, Isaias, Rai, Leonardo e Marcelo. Il Belgio è invece il Paese della Cee che ha esportato più elementi: sono 5; segue l'Italia [illegible] [illegible] (Bombarda nel Metz, Franceschini e Malusci all'Olympique Marsiglia, Onorati al Nizza).

SCANDALO A [illegible]

La regina d'Olanda bacchetta l'erede [illegible] trono per troppo tifo alle Olimpiadi

Al principe divieto d'esultanza

L'accusa: ballava con i connazionali medagliati

Il principe ereditario Guglielmo Alessandro d'Olanda è [illegible] ventinovenne di cui giornali e tv [illegible] ci avevano offerto, sino a pochi giorni fa, stimolanti notizie. A differenza di altri inquieti giovani d'alto rango, Guglielmo Alessandro [illegible] emetteva segnali né sussultori né ondulatori, dimorava in una sorta di tiepidario cronistico. Dalla qual cosa non doveva certo dispiacersi la regina Beatrice, sua madre, donna attentissima al mantenimento d'una nobile sobrietà di famiglia.

[illegible]s ecco che vanno in [illegible] le Olimpiadi, e l'erede al trono chiede licenza di recarsi al grande spettacolo di Atlanta. Permesso accordato. Immaginava forse la regina che il maggiore dei suoi figli nascondesse d[illegible] di sé [illegible] forme [illegible] i costumi d'un [illegible] tifoso? No. E invece Guglielmo Alessandro non soltanto le nascondeva, ma non vedeva l'ora di tirarle fuori.

L'etichetta? E che è? Immemore [illegible] proprio presente [illegible] del proprio futuro, Guglielmo Alessandro sfociava, [illegible] vista d'occhio, [illegible] scomposti entusiasmi ad ogni medaglia conquistata dai connazionali. Avendone quegli atleti olandesi vinte, tra ori, argenti e bronzi, diciannove, per ben diciannove volte il principe si è trasformato nel parente più prossimo d'un pazzariello napoletano. Gesù, la regina. Preso atto del comportamento ordinario, popolarissimo dell'erede, che cosa [illegible] [illegible] da fare se non aggrapparsi alle tende della reggia in nulla dissimile dalla Duse nei momenti più intensi della sua arte drammatica? In un preoccupante crescendo d'euforia, Guglielmo Alessandro, un tipo di stazza, amante, si suppone, oltre che del volley anche dello stinco di maiale, piroettava, gridava, abbracciava, baciava, esibendosi poi, la sera del successo [illegible] sui suoi pallavolisti sull'Italia, addirittura in un ballo avvinto ai medagliati.

Mentre milioni di telespettatori olandesi [illegible] dividevano in plaudenti ammiratori dell'esuberanza principesca e in costernati testimoni d'una inammissibile mancanza di autocontrollo, la regina, affranta, si domandava: [illegible] adesso che [illegible] diranno [illegible] noi? Conclusasi l'Olimpiade, [illegible] presidente della Klm, la compagnia aerea [illegible] bandiera, ha detto al *Telegraaf*, uno dei maggiori fogli olandesi: «Senza [illegible] Guglielmo Alessandro ha [illegible] strato di non possedere la classe che si pretende abbia un futuro re». Che dolori, povera Beatrice. E' lecito dubitare che l'abbiano consolata le parole del *Volkskrant*. «Guglielmo Alessandro [illegible] rimasto un ragazzo [illegible] non ha saputo trattenere [illegible] gioia davanti ai trionfi degli eroi dello sport. Non tutti sono riusciti [illegible] seguire con simpatia i suoi atteggiamenti. Pensiamo comunque che la regina madre - ha aggiunto il giornale - non si sia divertita per niente». E perché? Abbiamo principi che ne sfoderano di cotte [illegible] di crude, principi che accumulano e distribuiscono [illegible] [illegible] puntualmente vagliate [illegible] recensite su quotidiani e settimanali, principi, ereditari [illegible] meno, che da uno scandalo escono e in uno scandalo entrano, [illegible] la regina Beatrice s'avvilisce [illegible] vacilla per un figlio che esulta ai Giochi. Non ha diritto Guglielmo Alessandro all'esultanza? Evidentemente, no. Esaminate infatti Carlo d'Inghilterra. Per quante ne combini, mica esulta.

I giocatori della nazionale olandese di volley, medaglia d'oro ad Atlanta, esultanti dopo la vittoria sull'Italia E alla loro festa si è [illegible] con eccessiva esuberanza il giovane principe Guglielmo, provocando i rimproveri della regina e della stampa di Amsterdam

Stasera a La Coruña la prima rivincita della finale di Champions League

Juve-Ajax, anticipo d'Europa

Lippi: squadre nuove ma partita vera

Stasera a La Coruña, Dal Piero (nella foto [redacted] match [redacted] Zurigo) è chiamato a confermare i progressi dell'avvio di stagione. A fianco il tecnico olandese Van Gaal

Da una parte Zidane e Amoruso vice-Vieri dall'altra Witschge Furioso Van Gaal: qui non funziona nulla

LA CORUÑA
DAL NOSTRO INVIATO

Teresa Herrera, generosa benefattrice vissuta nel XVIII secolo qui sulle sponde dell'oceano, dedicò la propria esistenza ai poveri, ai malati, in generale a coloro per cui la vita era soltanto moti[redacted] di sofferenza. Non avrebbe mai immaginato che ad oltre duecento anni di distanza con [redacted] suo nome si sarebbe fatto del bene anche ai ricchi. [redacted] torneo di calcio iniziato ieri sera ed intitolato al suo nome per la 51ª volta, è diventato infatti un bocconcino prelibato su [redacted] in tanti vogliono mettere gli artigli, la manifestazione calcistica estiva di maggior richiamo. Non per niente Juve e Ajax ripartono da qui per una «rivincita» della sfida di Champions League ma soprattutto per un anticipo della prossima stagione che [redacted] vedrà di [redacted] opposte nella massimo torneo europeo.

Gli ingaggi garantiti alle squadre di rango sono da guinness dei primati. Vincendo, la Juve si porterà via un miliardo e duecento milioni, mentre l'Ajax si «ferma» ad un miliardo e le altre due partecipanti, Deportivo La Coruna e Botafogo, sono poco al di sotto. Ecco perché l'Europa diventa piccola da attraversare, [redacted] perché ci si sottopone a trasferte tanto faticose. Sentite cosa è su[redacted]sso ieri alla Juve. La squadra di Lippi è partita per la Spagna [redacted] bordo di un aereo ad elica, messo a disposizione dagli organizzatori, [redacted] per raggiungere [redacted] Galizia ha dovuto fare una sosta a Pau in Francia per il rifornimento di cherosene. In totale un viaggio di due ore è diventato lungo più del doppio e i giocatori non l'hanno affatto gradito.

L'Ajax è stato più previdente, ma non tutto è filato liscio. Gli olandesi si sono serviti di un jet e sono sbarcati a Santiago de Compostela credendo fosse a dieci minuti da La Coruña, mentre ci sono settanta chilometri fra le due città. Il tecnico Van Gaal, uno che ha l'arrabbiatura cronica e non conosce la geografia, non ha gradito affatto e [redacted] sua [redacted] ha raggiunto il top quando ieri mattina il pullman che doveva portare i lanceri all'allenamento è arrivato davanti all'hotel con un minuto di ritardo. L'omaccione con la faccia da pugile era paonazzo per la rabbia e ha rifiutato ogni approccio con la stampa. «Non funziona nulla - ha protestato - E fa anche caldo: 25°». Almeno per quest'ultimo dettaglio gli organizzatori si son chiamati fuori.

E dopo l'anticipo di ieri sera fra Botafogo e Deportivo (2-1 per i brasiliani: rigore di Beguiristain all'8' per gli spagnoli, poi Bentinho al 41' e Tulio al 43' del pt), stasera finalmente va in sc[redacted] la «Sfida». Il confronto di lusso fra i campioni e i vice campioni d'Europa è il fiore all'occhiello del torneo, ma sia Lippi che Van Gaal [redacted] vogliono sentir parlare di rivincita della finale di Roma. Troppo diverse le due squadre, troppo precaria la condizione di forma in questo momento della stagione. Da entrambe [redacted] parti sono soltanto sei i superstiti del 22 maggio, perché Juve e Ajax si sono rifatte il trucco. L'intervento di chirurgia plastica è stato più pesante per i bianconeri; gli olandesi hanno ringiovanito la formazione, c[redacted] l'inserimento di giocatori dal futuro ancora da decifrare e una certezza, Witschge, prelevato dal Bordeaux. E stasera mancheranno anche Over[redacted], Kluivert, Blind e Litmanen, ancora convalescenti.

Lippi allontana subito facili paragoni: «Non è possibile parlare di rivincita, sono cambiate troppe cose da maggio. Sarà comunque una partita vera perché questa Juve non si tira mai indietro. Il reparto che funziona meglio è [redacted] difesa, però [redacted] aspetto un altro passo avanti da parte di tutti».

Insomma, a parte il bottino, Lippi porterà a casa anche qualche spunto per riflettere sul domani. Ma il divertimento non mancherà, certi appuntamenti non perdono mai il loro fascino. Lippi ha promesso novità di formazione. Porrini sostituirà Torricelli infortunato, si rivedrà Conte assente a Cesena. [redacted] aspettia[redacted] altre sorprese. Può toccare ad Amoruso il posto di Vieri.

Fabio Vergnano

Cristallini e compagni impegnati a Elche contro lo squadrone di Capello che si presenta ai tifosi iberici

Il Toro fa da spalla al Real Madrid

Sandreani: ma le brutte rogne ti aprono gli occhi

Artistico, 27 anni, centravanti del Perugia, potrebbe entrare nei piani del Toro se Ipoua dovesse aver ancora problemi [redacted] alternativa è seguito anche Melli

ALICANTE
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla Fossanese al Real Madrid. Improvvisamente. Un gran salto per il Toro. Ma Sandreani non lo considera un balzo nel buio. «Le rogne preferisco cercarmele in preparazione. Aprono gli occhi. Anche da una goleada si possono trarre indicazioni. [redacted] cerco di rompere la macchina per poi accomodarla e farla funzionare. E nella nostra serie B non troveremo di sicuro altri Real Madrid».

Dopo cinque amichevoli con i dilettanti, stasera a Elche, promotrice lo sponsor tecnico di entrambi i club, i granata fanno [redacted] sparring-partners allo squadrone di Capello, al debutto nella prima tappa [redacted] un'autentica Vuelta di Spagna. Con gli allenamenti a porte chiuse e la sua mentalità vincente, Capello ha già conquistato Clemente, ct delle furie rosse. Ora deve conquistare i tifosi madridisti a suon di risultati.

Un test internazionale che permetterà [redacted] Sandreani di scoprire pregi e difetti di un organico che deve essere completato con l'arrivo di [redacted] fantasista. Sandreani spera ancora, quando lo incontrerà nei prossimi giorni a Sommariva Perno, di convincere il riluttante Pelé a scendere in B. Ma sa che sarà impresa quasi disperata. Come alternativa c'è sempre Pizzi. Quanto a Scarchilli, per il quale proprio ieri il collegio arbitrale ha riconosciuto valido il contratto stipulato col Toro, è stato convocato lunedì per le visite mediche, poi la società valuterà se metterlo a disposizione di Sandreani o girarlo ad altri: il tecnico desidera giocatori motivati, e pazientemente aspetta anche Ipoua prima di bocciarlo ed eventualmente «tagliarlo» per cercare un'altra punta. [redacted] Italia o fuori.

«E' rimasto a casa - dice Sandreani del francese - insieme con Cinetti, pure lui sofferente per un'infiammazione muscolare. Ipoua non è uno scansafatiche e bisogna dargli il tempo di rimettersi anche dall'operazione di menisco, poi lo valuteremo».

Per Balesini, che sarà prima punta accanto a Florijancic, una buona occasione di mettersi in mostra. L'attaccante ritroverà il suo primo maestro, Capello: «Quando nell'89 mi allenava nella Primavera del Milan mai avrei pensato che avrebbe vinto quattro scudetti e tutto il resto e che, poi, si sarebbe addirittura trasferito al Real. A quel tempo mi aveva suggerito di non lasciare il Milan, anche [redacted] ero chiuso da Van Basten, Virdis [redacted] Massaro. Purtroppo non lo ascoltai e sono finito in C per rimanervi a lungo. Mi farà uno strano effetto affrontarlo da avversario, e in Spagna».

Ancora più strano l'effetto che farà a Cravero ritrovare i madridisti, un nostalgico revival [redacted] quattro [redacted] dalla semifinale di Coppa Uefa che vide il Toro cogliere, proprio ai danni del Real, una storica qualificazione: «Bei tempi. Dopo essere risaliti dalla B, eravamo tra le prime sei in Europa [redacted] sfiorammo il trionfo a Amsterdam con l'Ajax. Un Toro che non aveva paura di niente, il più forte dopo quello dell'ultimo scudetto. Non tremo al Bernabeu, mentre [redacted] Real, al Delle Alpi, fu [redacted] in soggezione dai nostri 75 mila tifosi. Un godimento pagato [redacted] caro prezzo. Peccato che quel ciclo [redacted] sia stato completato».

A Elche, Cravero andrà in panca [redacted] disputerà uno spezzone. Non ha fretta: «Prima intendo riacquistare la piena efficienza atletica, poi lotterò per il posto con gli altri, per contribuire, con la mia esperienza, a tornare in A». Stasera giocheranno: Casazza; Longo, Cevoli, Maltagliati, Mezzano; Fiorin, Nunziata, Cristallini, Lombardini; Florijancic, Balesini.

Bruno Bernardi

Da lunedì sarà in granata

TORINO. Scarchilli è del Torino. L'ha deciso il Collegio Arbitrale accogliendo il ricorso della società granata. Al giocatore sono sospesi gli emolumenti fino al giorno in cui non risponderà alla convocazione, fissata lunedì con le visite mediche. Scarchilli si presenterà: «Non ho alternative. Il mio rifiuto non era nei confronti del Toro, ma per la categoria in cui milita. Non volevo giocare in serie B. Volevo la serie A perché pensavo di meritarmela, vorrà dire che ci tornerò con la maglia granata. Ho già due promozioni alle spalle con Lecce ed Udinese, quindi...». Intanto, domani è atteso Pelé. Il ghanese non si è accordato con i messicani del Vera Cruz. Ora la società, in considerazione dell'arrivo di Scarchilli e del ritorno di Pelé, potrebbe rinunciare all'acquisto di Pizzi per cercare una punta. Oltre al perugino Artistico, a Ferrante e Lemme si è aggiunto anche Melli. **[a. b.]**

Jean Alesi 32 [redacted], una unione fallita alle spalle dalla quale è nata Charlotte

Alla vigilia del G.P. d'Ungheria, l'annuncio del pilota francese e dell'attrice giapponese

Alesi ha una carica in più: diventa papà

Spiegato il mistero della sparizione di Kumiko dai box Benetton

BUDAPEST
DALL'INVIATO

I piloti della Formula 1 si confrontano sempre con i tempi sul giro. Soprattutto fra compagni di squadra. E' l'unico metro di misura reale. Fra Alesi e Berger, da quando viaggia[redacted] in coppia, prima alla Ferrari e ora in Benetton, in questo senso c'è stata sin dagli inizi una gran rivalità. Tanto è vero che, persino nel corso delle prove private, tendono a fermarsi in pista oltre il consentito per ottenere un «crono» migliore. Ieri, quando il francese si [redacted] presentato all'Hungaroring, nel pomeriggio, l'austriaco l'ha preso in giro: «Pensavi di essere stato [redacted] più veloce nei test di Silverstone. Invece io mi [redacted] fermato altri dieci minuti, l'altra sera, e ti ho massacrato».

Un affronto del genere di norma avrebbe mandato in bestia Jeanburrasca. [redacted] stavolta Alesi è scoppiato in [redacted] gran risata: «A dire il vero - ha replicato - sono stato [redacted] a fregarti. Mentre tu giravi nel circuito, io ho fatto sapere a tutto il mondo che presto avrò [redacted] figlio. Così anche in questo campo, saremo almeno pari. Per le corse vedremo, continuerò a batterti come ho fatto sovente».

E' un momento felice per Alesi. La Benetton cresce. Ad Hockenheim s'è avvicinata alla Williams e [redacted] francese ha ottenuto il 2° posto dopo che proprio Berger a due giri dalla fine aveva rotto il motore mentre [redacted] al comando. Ma la gioia di queste [redacted] del trentaduenne pilota di origine siciliana è legata soprattutto alla sua vita privata. Kumiko Goto, 22 anni, la [redacted] compagna, è incinta di sei mesi, avrà un bambino a novembre.

La storia è una di quelle che potrebbero alimentare diverse puntate per un romanzo rosa. Alesi, reduce da una disavventura [redacted]trimoniale (aveva sposato Laurence, una ragazza di Avignone che conosceva da sempre, [redacted] alla nascita di [redacted] figlia, Charlotte, l'unione era già spezzata e il divorzio inevitabile), era stato mandato in Giappone per una [redacted] di conferenze stampa promozionali per i suoi sponsor. Laggiù conobbe appunto Kumiko, una fanciulla dai tratti delicati, minuta, gentile. E famosa: una delle attrici della tivù e fotomodelle più pagate del Paese del [redacted] Levante. Un'eroina popolare, considerata molto brava, interprete richiestissima anche di film d'amore. Fu un colpo di fulmine.

Da allora i due innamorati, compatibilmente ai loro impegni professionali, hanno vissuto insieme. [redacted] qualche tempo Kumiko non [redacted] faceva più vedere. I maligni sostenevano che la ragazza [redacted] stata allontanata dai box da Briatore perché poteva disturbare il pilota. Così la signorina Goto era braccata dai media giapponesi che indagavano sulla sua scomparsa. Ieri la ragazza ha inviato per fax una lettera scritta a mano che è stata distribuita a giornali, riviste e alle principali catene televisive.

E' stata persino convocata una conferenza stampa, durante la quale la missiva è stata letta e ha suscitato grandi emozioni: «Sono felice - raccontava Kumiko - perché ho trovato l'uomo della mia vita. Adesso aspetto un figlio, dopo tre anni che [redacted] con Jean. Non ho dimenticato i miei fans. Devo momentaneamente abbandonare il mio lavoro per fare la mamma. Ma tornerò presto e vi farò vedere il bambino».

«E' tutto vero - ha replicato Alesi - siamo in attesa. E non vogliamo sapere se sarà un maschio o una femmina, aspettiamo la sorpresa. Desideravamo entrambi completare la nostra unione, io adoro Kumiko. E il figlio sarà [redacted] fotografie del nostro amore».

Nella spietata Formula 1, dunque, accade anche questo. C'è lo spazio per l'amore, per una storia sentimentale. Nulla a che vedere con i cinque figli avuti da tre donne diverse di Nelson Piquet, inguaribile dongiovanni un po' distratto. Ma i precedenti non mancano: lo stesso Berger ha una figlia di 17 anni, Cristina, dalla prima moglie e ne ha avuta un'altra dalla seconda, la portoghese Anna Corbu. Persino Niki Lauda, due bimbi con la bella Marlene, è papà di altra prole con una seconda compagna. Si dice comunemente: donne e motori, gioie e dolori. Però i piloti sembrano non badarci. Oggi le prove libere del GP d'Ungheria. Emozioni d'altro genere.

Cristiano Chiavegato

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so [redacted] Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; [redacted]**STA**, località Amérique [redacted] Quart, t. 765828; **ASTI**, via Anfica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699839; **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 561192-573688; [redacted], via C.R. Ceccardi 1/14, t. [redacted]-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo [redacted], t. 7205111; [redacted] via Cavour 13, t. [redacted]; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane [redacted], t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gibbotti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [redacted] di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI

IMPRESA edile cerca geometra con provata esperienza di cantiere. Scrivere: Publikompass 5319 - 10100 Torino
PERIODO ferie officina meccanica di manutenzione cerca aggiustatori, montatori, carpentieri in ferro, tubisti, impiantisti, tornitori, fresatori. Telefonare dopo le 16 al 640.3603.

FRANCHISING MARVIN
Marvin, leader in [redacted] da oltre [redacted] anni nei settori foto, video, telefonia, offre ad operatori che intendono sviluppare il loro volume d'affari o a coloro che intendono iniziare un'attività autonoma, l'opportunità di aderire al franchising Marvin con l'apertura di negozi di fotografia e di telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033 divisione franchising.

IMPORTATORE ufficiale di prodotti [redacted] altissima tecnologia settore meccanico partner giapponese, ricerca personale commerciale giovane e motivato. Si richiede esperienza nel settore. Fisso ga[redacted], percentuale sulle vendite, rimborso spese. Portafoglio clienti. Zona: Torino e provincia. Scrivere: Forcam Italia Srl via S. Ilario 3 - 10080 San Ponso Torino

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO referenziato offresi per stagione estiva albergo ecc. Telefonare 011 967.2381

TECNICI

TECNICO 26enne con buona esperienza disegnazione progettazione meccanica (tradizionale, CAD 2D, 3D) conoscenza sistemi qualità aziendale inglese e spagnolo. Con urgente necessità di trasferirsi Città del Messico, offresi. Tel 011 899.2249 pasti. Fax 011 800.4456

LAVORI VARI E PART TIME

CONIUGI m[redacted] età esperienza decennale custodia villa con giardino moglie lavori in casa marito per vari lavori di manutenzione referenziati offronsi liberi subito. Telefonare 545.313.
RESTAURATORE mobili antichi offresi part-time. Tel. 011 319.5895.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

CESANA TORINESE impresa vende ultimi bilocali [redacted] costruzione vicino impianti Via Lattea. Tel. 0330 833.076.
PRIVATO vende [redacted] Canavese casa [redacted] [redacted] volendo [redacted] terreno. Telefonare [redacted] 924.0740 - 928.515.
SAUZE D'OULX signorile panoramico mq 90 giardino privato box cantina. [redacted] 0337 201.799

[redacted] D'AOSTA

COURMAYEUR La Saxe, [redacted] lotimento, [redacted] appartamenti panoramici in palazzina, a prezzi imbattibili. Nuova costruzione, posti auto coperti. Telefonare 0165 842.395
GRE[redacted] costruttore [redacted] [redacted] unità vista Monterosa da L. [redacted] milioni in residence con ristorante piscina palestra [redacted] castello Savoia. Finiture alto livello. Parco privato. Contenutissime [redacted]se. Se investimento reddito garantito. [redacted] 0337 [redacted] 349 - 0125.365.970.

[redacted]

[redacted] alloggio mq [redacted] centrale 100 mt mare 3° piano balcone L. 3[redacted] milioni. Tel. 0338 615.3060 - 0182 52.499
BORGHETTO S. S. lungomare piano 1° camera cucina servizi balcone vista mare termoautonomo L. 155 milioni [redacted] Imm. 0182 970.595 - 0182 970.587.

IN LIGURIA
[redacted] nuovo investimento Immobiliare a Bardineto 750 mt slm a 20 km da Loano
DA 47 MILIONI
appartamenti in struttura con servizi
Progetto Casa 019 676.745

SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali nuovi termoautonomi finiture [redacted]. Tel. 0338 615 3060 - 0182 52.499.

[redacted]

SARDEGNA Baia Asinara, vieni a vivere qui, mare cristallino. Direttamente da costruttore nuovissimo tipo villino con giardino. L. 89 milioni dilazionati. Telefonare 035 320.741
SARDEGNA sul mare vero affare vendo appartamento con formula 'pago poco'. Tel. allo 0182 21.456

[redacted]

[redacted] Nizza, [redacted] mare panoramica, [redacted] residenziale mono/bi/tri/quadri [redacted], ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq pronta consegna. Direttamente costruttore. (Si parla italiano) Telefonare allo 0033 93 371.437.
MENTONE centrale appartamento [redacted] cucine arredate terrazzo 23 mq cantina L. 218 milioni Italgest 0184 449.072.
MENTONE Europa [redacted] Verdun 1 tel. [redacted] 93 575.706 in [redacted] invia per posta [redacted] lezione alloggi da L. 75 milioni.

[redacted]

[redacted] - Mandracchio, [redacted] 1100 mq urbanizzazione pagata. Prezzo interessante. Tel. 309.7957 - 0163 496.815.

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

SECONDA casa in [redacted] tutto l'anno a Borgio Verezzi 4 locali con box [redacted] zona panoramica, tranquilla. Tel. 019 626.422.

ITALIA

[redacted] affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Edilsangro 0864 845.050
AFFITTO settimanalmente agosto, settembre, belle villette sul [redacted]. Agenzia Vear 0533 379.416
A Rimini affittiamo appartamenti varie dimensioni, anche settimanalmente. Geom. Ponziano. [redacted]lonare 0541 387.098

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI [redacted]

[redacted]A complesso turistico Ariston sul mare buone disponibilità a prezzo [redacted]tali per villini, bungalows, residence e camere albergo. Tel. 0182 810.853
BIBIONE mare villette appartamenti bonte mare L. 11 mila al giorno prenotate [redacted] bito. Agenzia Sabina 0431 430.426.
CATTOLICA [redacted] Metropol *** tel. 0541 954.201, fronte [redacted], parcheggio, scelta menù, buffets, agosto L. 50 mila/75 mila, settembre L. 45 mila, bimbi [redacted].
[redacted] hotel Dolia via Manzoni, 50 mt mare, parcheggio, agosto L. 70 mila/49 mila. Tel. 0541 381 718

VARIE

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0179 246.802.
GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli. Massimi [redacted]. Corso Peschiera 153 Torino

Per assistere i malati di cancro non chiediamo nulla

Per continuare a farlo dobbiamo chiedervi qualcosa.

Il [redacted] F.A.R.O. [redacted] gratuitamente i malati di cancro con medici qualificati e infermieri specializzati.

Fondazione F.A.R.O.
Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica Piemonte
tel. 011/888.272
fax 011/888.633
Via Cavour, 40 bis - 10123 Torino

Buon collaudo per la Samp, sconfitta però (1-2) dal Chelsea guidato dall'ex bianconero

Vialli, un ritorno col gol

Segna per gli inglesi nella sua Genova

GENOVA. «One, two, three... gol». Il preparatore atletico del Chelsea si chiama Maffy e pare il sergente di «Ufficiale e gentiluomo». Il diverte a torchiare la truppa e non usa riguardi per Vialli e Di Matteo, quei due che si sono messi in testa di far grande il Chelsea, la squadra del quartiere-bene di Londra allenata da Ruud Gullit. A proposito di treccine: l'olandese ieri, mentre Di Matteo & C. si allenavano al Ferraris, è finito sotto i ferri. A Bruxelles gli han ripulito il solito ginocchio destro, infortunatosi in allenamento la settimana scorsa. Ne avrà per un mesetto.

Vialli ieri aveva tante cose da fare. Non ha trovato il tempo per confidarsi, rimandando l'incontro a stamani, quando il Chelsea sosterrà un allenamento a Genova prima di ripartire per Londra. Gianluca ha detto solo due parole prima di infilarsi sotto la doccia: «Italia, Inghilterra: il lavoro è sempre lo stesso. Semmai sono cambiati situazione, ambiente, città e compagni. Ma il calcio inglese è tatticamente simile al nostro, forse lo è un po' meno tecnicamente. La mia unica preoccupazione, però, è quella di fare delle belle partite. E' presto per esprimere dei giudizi. Il campionato deve ancora iniziare. In questo primo mese mi però accorto di una cosa: in Inghilterra c'è più relax per i calciatori. Le cose sono sempre prese seriamente, ma senza drammatizzare». Una cosa è certa: a Vialli non mancheranno gli spaghetti. «A Londra si trova qualunque cosa. Nella vita quotidiana non avrò problemi. C'è qualcosa di diverso semmai nella preparazione, nella vigilia delle partite, che è di insopportabile. Ci si adatta a tutto, basta un po' di elasticità. Al Chelsea mi hanno accolto bene, con entusiasmo, e questa fiducia porta responsabilità e tensioni positive».

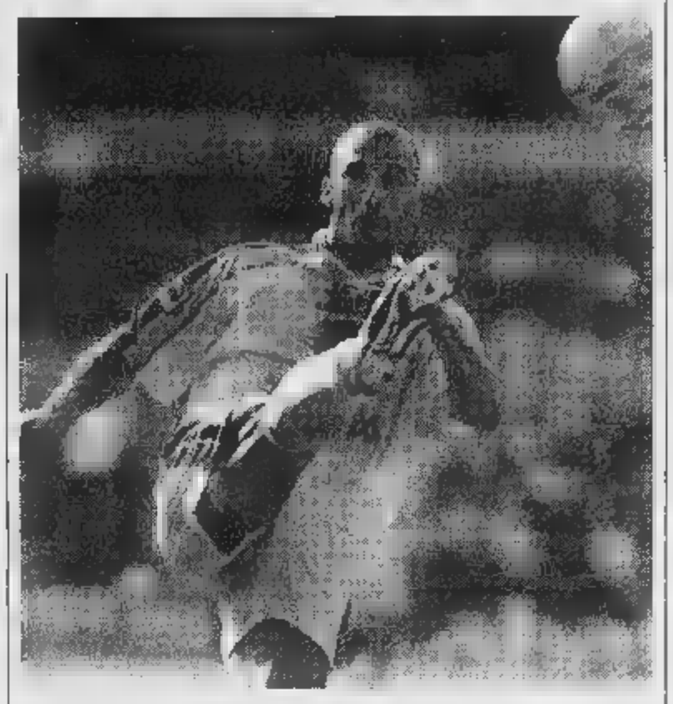
E l'Italia? «Dell'Italia non voglio dimenticare niente. Rimane la mia patria dove tornerò sicuramente fra tre anni dopo una parentesi che spero felice».

Roberto Di Matteo, l'altro italiano al Chelsea, aveva molta meno fretta: «Il problema maggiore è la lingua. Ci è male quando i miei compagni ridono, scherzano, e io non capisco. Ho nostalgia di Roma, certamente. Purtroppo alla Lazio qualcosa è venuto a mancare. Non è mai facile decidere di andarsene, hanno contribuito tanti fattori, tante persone. Spero che i tifosi biancocelesti abbiano capito. Zeman? Gli auguro tanta fortuna. I miei vecchi compagni? In percentuale, nove su dieci, hanno detto che ho fatto bene a trasferirmi. Io, resto, volevo semplicemente andare da chi pensava potessi essere importante. E in questa squadra mi han fatto subito sentire importante».

Ieri comunque il Chelsea lo ha lasciato in tribuna nel match organizzato per presentare la nuova Samp ai tifosi. Era la serata di Vialli e Gianluca non ha mancato l'appuntamento. Suo il gol che al 17' ha sbloccato il risultato, liberato davanti alla porta da una combinazione Burley-Petrescu che ha sorpreso la difesa doriana: «Un tiro un po' fortunato», ha ammesso Vialli, che ha ingannato Ferron. già al 5' Hughes aveva clamorosamente fallito una limpida palla-gol. Il Chelsea in forma campionato (il via fra 10 giorni) nel primo tempo ha agito principalmente di rimessa con azioni veloci che hanno trovato Mannini, Dieng e Mihajlovic spesso in ritardo. Poco produttiva ma incessante la manovra ligure: così così Zanini, benino Montella, mentre Laigle e Karembeu dovranno lavorare parecchio. Battagliero e motivato Mancini; al 35' ha sfiorato il pari con una diagonale che ha lambito il palo.

La Samp pareggiava al 2' della ripresa su rigore di Montella concesso per atterramento di Mancini da Johnsen. L'equilibrio però durava poco: al primo affondo, al 13', il Chelsea raddoppiava grazie a un colpo di testa ravvicinato di Hughes che finalizzava il secondo assist della serata di Petrescu. La reazione doriana si infrangeva al 15' sul palo colpito da Mihajlovic su punizione. Al 18' cominciava il valzer delle sostituzioni: Vialli usciva al 25' congedandosi da Marassi con un gol e poco altro. «Un buon test, possiamo far meglio» il commento di Gianluca che non dimenticava il gemello Mancini: «L'ho visto molto bene».

Damiano Basso



Vialli, primo gol con la maglia del Chelsea, e proprio nella sua Genova

LO SPORT

Esordio di Morfeo e abbuffata di gol dell'Atalanta sui dilettanti del Mezzana: 24-1, con 7 centri dell'uruguaiano Magallanes

A Verona una punizione di Fonseca apre la strada alla Roma

Per i gialloblù realizza il camerunense Bietek, prima fischiato e poi applaudito

VERONA. La Roma ha vinto al Bentegodi sconfiggendo il Verona per 2-1. Al 10' della ripresa è andata a segno con una splendida punizione di Fonseca da 25 metri sulla quale Guardalben è riuscito ad intervenire. La realizzazione è stata molto bella e il pallone che si è infilato nell'angolo sinistro del portiere gialloblù. La Roma è quindi raddoppiato al 40' con Dahlin che ha segnato con un preciso rasoterra. A 1' dal termine il Verona ha accorciato le distanze con il camerunense Bietek, entrato in campo alla mezz'ora del secondo tempo tra qualche «mugugito» del pubblico. Dopo la rete il giocatore è stato lungamente applaudito. Nella Roma è stato Dahlin l'uomo più puntiglioso, il giallorosso che si è impegnato con molta energia creando grossi grattacapi alla difesa gialloblù. I suoi spunti sono stati premiati con la seconda romanista. Carbone e Cappioli hanno dimostrato di poter dare spinta alla squadra giocando sulle fasce anche hanno badato soprattutto a perfezionare i collegamenti. La Roma ha dimostrato anche robustezza difensive malgrado le grazie alle buone prestazioni di Lanna, Annoni e Beretta. Fonseca si è fatto applaudire per la splendida punizione pur dimostrando di faticare a raggiungere un'efficace intesa con Dahlin. Nell'insieme gara divertente in cui anche Verona si è messo in mostra, soprattutto con Reinaldo che ha avuto alcune azioni di rilievo e ha mancato un paio di gol per sfortuna. [v. f.]

NAPOLI, Un Cruz in gran forma ha trascinato il Napoli nella partita vinta 3-2 sul Gualdo Tadino. Il difensore ha realizzato due punizioni (una per tempo) e una terza rete gli è stata annullata. L'altro gol partenopeo di Esposito. Per il Gualdo Tadino (C1) reti di Tomassini e Conticchio.

24-1. A Mezzana, contro i dilettanti locali, il rientro di Morfeo ha propiziato il 24-1 dell'Atalanta. Mattatore l'uruguaiano Magallanes con sette centri: le reti di Sgrò e Zauri, di Rotella, 2 dell'ex parmigiano Inzaghi e 1 a testa Luppi, Fortunato, Bonacina e Tresoldi. Oggi l'Atalanta, sempre a Mezzana (h. 18) torna in campo col Lecce.

PIACENZA, LUISO FA 1-1. Non è bastata una rete dell'ex granata Luiso (15' st) alla formazione emiliana per superare il Fiorenzuola. La squadra di Mutti è apparsa ancora appesantita dalla preparazione. S'è svegliata ripresa quando Piovani ha cominciato ad ispirare la manovra. Proprio su una punizione dell'attaccante s'è inserito Luiso. Al 37' il Fiorenzuola ha pareggiato con Giordano.

A SECCO. E' rimasto senza reti il quarto test della formazione Zaccheroni contro la Reggina. L'Udinese ha evidenziato una involuzione rispetto al precedente impegno contro l'Inter soprattutto per la mancanza di Desideri (lievi acciacchi muscolari). Sotto anche la prova di Amoroso, reduce da un infortunio: il brasiliano deve ancora prendere confidenza con il modulo. E' piaciuto, invece, l'ultimo arrivato di casa Udinese: l'egiziano Emam.

6-1. Un gol di Hignett con gran diagonale al 3' del st ha dato al Middlesbrough di Ravanelli il successo sul Genoa, a Sanremo. Ma al momento del gol Ravanelli non più in campo: ha giocato solo il primo tempo, non si è visto molto, ma al 26' ha sfiorato il gol con un colpo di corner. Nel Genoa, che nel finale ha colpito un palo con Beghetto, si sono infortunati Centofanti e Nappi.

TOTIP

N. 32

PRIMA	1 x
Montegiorgio (trotto)	1 1
SECONDA CORSA	x 1
Montegiorgio (trotto)	x 2
TERZA CORSA	2 1
Montecatini (trotto)	2 2
QUARTA CORSA	1 2
Follonica (trotto)	2 1
QUINTA CORSA	1 x
Treviso (trotto)	1 2
SESTA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	1 x
CORSA PIU'	10
Napoli (galoppo)	3

SPORT ITALIA

Per la quinta volta consecutiva Maradona sbagliato un rigore. E' anche nel corso di Boca Juniors-Racing. A causa del suo errore il ha perso partita.

MILAN, TABAREZ HA SCELTO. La prima uscita «straniera» Milan (4-0 all'Osasuna a Pamplona) ha consentito Tabarez di scegliere la formazione base su lavorare: via libera Baggio dietro le punte, Weah e Savicevic in attacco e Albertini, Desailly e Boban a centrocampo, quest'ultimo in alternanza a Davids sulla sinistra.

STOP Applaude la Fiorentina, annuncia rinforzi (croato Stanic?), sogna la Supercoppa, ma Cecchi Gori parla pure del momento del calcio: «Più che ai problemi si pensa alle poltrone. E' sbagliato, il calcio realtà diversa rispetto ad altre federazioni: va dotato regole nuove, impedendo un uomo solo di accentrare in sé tutto il potere».

CASTIGLIONE BATTUTO. Lo sfidante Luigi Castiglione stato sconfitto ai punti, ieri sera Lamezia Terme, dal campione mondiale in carica dei Wbu, il thailandese Pisourachon Sorpichai. Il pugile foggiano non è mai riuscito a mettere in difficoltà l'avversario.

TENNIS, A Cincinnati Caratti-Edberg 3-6, 6-4, 7-5. A San Marino, J. Sanchez-Gaudenzi 4-6, 7-6, 6-4. A Montreal, femm., Il turno: Arantxa Sanchez-Baudo 6-0, 6-0; doppio Farina-Schett b. Reece-Witmeyer 6-2, 7-6, Sabatini-Schultz b. Golarsa-Tauziat 6-2, 6-1. In Austria, Cecchini-Husarova 4-6, 6-4, 6-4.

CICLISMO, Andrea Peron, della Motorola, ha vinto il Giro di Castiglia al termine dell'ultima tappa, vinta dal tedesco Bolts. Nel Giro Portogallo, sprint di Lelli (che mantiene comando in classifica) nella 4ª tappa.

LA Il presidente della Fidal, Gianni Gola, ha dato avvio all'iter per portare il di Antonella Bevilacqua davanti al tribunale di arbitrato sportivo. Gola ha ringraziato l'atleta, invitandola a mantenersi serena e riservata anche per il futuro, con la certezza che Coni e Fidal continueranno a difenderla.

TRIS, Tris di galoppo Livorno: 1° Sharp Island su Blushing Life ed Executive Passione. Combinazione: 3-7-2. Ai 28.230 vincitori, lire 274.000.

L'usato dei Concessionari Lancia: investite in certezze.

Su tutte le marche finanziamento fino a 15 milioni in 20 mesi a tasso zero.

Chi entra in una Concessionaria Lancia ne esce ampiamente soddisfatto: a tutti i clienti è riservata la massima serietà e la migliore cortesia. Anche sull'acquisto dell'usato i Concessionari Lancia vi offrono il meglio: le auto proposte sono fra le più note del mercato e ogni vettura è controllata e garantita. Oggi, l'usato Lancia può essere vostro con un finanziamento esclusivo: fino a 15 milioni in 20 mesi a tasso zero. Trattatevi bene: scegliete un usato dei Concessionari Lancia.

Esempio: importo finanziabile L.15.000.000.
Rata L.750.000 per 20 mesi. TAN 0% - TAEG 1,92%.
Spese apertura pratica L.250.000. L'offerta è valida fino al 31 agosto 1996.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sul tasso e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

Il «modernariato» si affianca alle costose regine dei musei

La voglia matta di retrò

Mania che contagia tutto il mondo
Grande l'amore per l'Alfa e la Jeep

In Giappone è scoppiata la passione per le Alfa d'epoca: ecco la Giulia berlina

Voglia pazza di retrò. Una mania contagiosa (e costosa) che alimenta un mercato miliardario, sempre più vasto e in parte sommerso, di collezionisti e appassionati. Senza scomodare le regine da museo, le bellissime Anni Trenta inaccessibili ai comuni mortali, oggi soprattutto le vetture da «modernariato» a riscuotere consensi.

Il fenomeno non è soltanto italiano, coinvolge insospettabili, facoltosi clienti. Come i giapponesi, maestri della moderna costruttiva quanto irresistibilmente attratti (oltre che dalla nostra moda) dal fascino dei giocattolini datati made in Italy. Una rivista di Tokyo, «Nostalgic Hero» ha spiegato l'incontenibile passione con risvolti psicanalitici, scomodando il desiderio represso di ritorno all'infanzia.

Resta il fatto che nella megalopoli nipponica i giornali specializzati riportano centinaia di offerte speciali per automobilisti amanti del revival. Il mercato tira. In prima linea, non stupitevi, c'è la intramontabile Fiat 500, forse anche per le dimensioni a prova di ingorgo giapponese. Se in buono stato, i suoi quasi trent'anni di vita, costa sui 16 milioni; si arriva fino a 35 per un modello a ruote larghe elaborato da Giannini e per altre speciali.

Piacciono, naturalmente, tutte le Alfa d'epoca (45 milioni per un Duetto prima serie) stesso prezzo per la Giulia berlina con motore 1600, quelle che aveva in dotazione la Polizia ai tempi della banda Cavallero), e si arriva fino a 75 per una Dino Ferrari Gt del '75, il top della nostalgia. I garage di Tokyo stracolmi di proposte, per tutti i clienti e per tutte le borse. Gran riscuotono pure le attempate Chevrolet americane e le vecchie Mercedes (guida la hit-parade l'elegante cabriolet 230 SL nato nel '63, costo 80 milioni).

L'Italia non è seconda a nessuno in questa corsa all'auto d'epoca. La moda imperversa. E' sempre più frequente il caso di chi - non avendo illimitate - si concede almeno uno sfizio, confidando nel fatto che l'investimento resiste all'inflazione e può addirittura rivelarsi economicamente vantaggioso. Cosa che però sempre accade. Ultimamente è esplosa una nuova mania: quella del fuoristrada. Tutti a caccia delle vecchie jeep (il nome, che poi è diventata una marca, nacque negli Anni Quaranta e deriva dalla pronuncia del termine inglese General Purpose, cioè impieghi multipli), di cui prima serie, prodotta dalla fabbrica americana Willys, venne usata nella seconda guerra mondiale. Richiestissime le prime Fiat Campagnola, se in buono stato; ma la preda più ambita, il pezzo pregiato, è l'Alfa Romeo 1900 (militare, con sospensioni a ruote indipendenti tipo quelle della Land Rover, motore bialbero e 65 Cv di potenza) costruito nel 1951 per l'esercito italiano. Più conosciuta come «Matta», perché era capace di andare dappertutto, è rarissima. La produzione infatti si fermò a 2000 esemplari, alcuni dei quali per uso civile, dopo che il ministero della Difesa la scartò optando per la Campagnola (con motore 1400), in virtù della meccanica più semplice e meno bisognosa di manutenzione.

Auto e fuoristrada, le avvertenze sono analoghe. La prima è di non lasciarsi suggestionare da pezzi d'antiquariato, e di modernariato, provenienti da mercati stranieri che a prima vista possono sedurre, però dovrebbero essere reimmatricolate, procedura ormai «impossibile» con le norme del nuovo codice relative a sicurezza e sistemi anti-inquinamento. Ideni per auto di produzione italiana ma a suo tempo «dismesses», magari per non pagare il bollo, dal pubblico registro: anche per loro rifare l'immatricolazione, con scarsissime chances di successo.

Tuttavia, per alcuni tipi di veicoli di «provato valore storico», esiste scappatoia l'iscrizione all'Asi, l'Automotoclub Storico Italiano. Possono accedervi tutte le vetture fabbricate entro il 31 dicembre 1962, e altre più recenti (fino al 31 dicembre 1973) purché contemplate nelle «liste chiuse» che si possono consultare e indicano i numerosi modelli di particolare interesse. I club Asi in Italia sono 113 e offrono anche una consulenza specifica sulle eventuali opere di restauro necessario per ottenere l'omologazione: fondamentale che siano conservati quasi tutti i pezzi originali. L'iscrizione, con certificato di idoneità, costa mediamente 270 mila lire ed è un'autentica «patente di storicità» che consente di godere dell'esenzione dalla tassa di possesso.

Piero Bianco

Dai pick-up ai monovolume e ai fuoristrada

Le vetture alternative un esempio dagli Usa

Anche contandole a spanne, le automobili non tradizionali - cioè quelle che possono venire considerate berline, station wagon, coupé e «scoperte» - consegnate alla clientela europea durante lo scorso anno, non hanno superato il muro delle 480 mila unità, 12,08 milioni di immatricolazioni totali. In pratica, fuoristrada, pick-up, monovolume e Mpv (veicoli multiuso) hanno costituito meno del 4% delle vendite complessive nel Vecchio Continente. Un risultato che può già essere considerato incoraggiante, l'anno precedente questo tipo di modelli non era riuscito a conquistare più del 3,2% del mercato: mila unità su 12,015 milioni.

Ben diversa è la situazione negli Usa, dove gli «alternativi» fanno la parte del leone, superando ormai da anni - fra le top ten e quindi nelle preferenze degli acquirenti - quelli tradizionali. E infatti, anche nel '95, su un mercato complessivo di 14,77 milioni veicoli, pick-up, fuoristrada & monovolume hanno conquistato 6,13 milioni di acquirenti, qualcosa come il 41,5% sul totale delle immatricolazioni. Più o meno come in Canada (40,9% su un totale di 1,138 milioni di immatricolazioni), ma assai più che in Giappone, dove su 6,865 milioni di consegne, non hanno pesato più del 10-15%.

In Italia, addirittura, secondo i dati dell'Unrae (l'Unione dei distributori di auto estere operanti nel nostro Paese) elaborati in base alle indicazioni della Motorizzazione Civile, i primi sei mesi '96 fuoristrada, monovolume e pick-up non sono andati oltre la soglia del 3,4% nel quadro delle 943 mila immatricolazioni complessivamente registrate dal mercato. Indubbiamente né le strade d'Italia, né quelle dell'Europa sono paragonabili ai territori sconfinati della California o dell'immenso Canada.

Però, la differenza appare troppo vistosa per poter venire spiegata semplicemente con le dimensioni dello scenario e con le abitudini di vita dei consumatori. E' probabile, invece, che una parziale responsabilità della disaffezione per questo tipo di veicoli derivi dall'offerta notevolmente inferiore rispetto a quanto avviene in Nord America.

Qui il consumatore a stelle e strisce può spaziare fra almeno una trentina di modelli di «Sport-Utilities», cioè sostanzialmente i nostri fuoristrada, fra una ventina di monovolume e fra 14 famiglie di pick-up. In Italia, invece, la scelta dei veicoli in vendita attraverso le grandi reti di distribuzione - mezzi particolari, come alcuni modelli di GM, Dodge o Hummer, reperibili su ordinazione attraverso importatori privati - è più limitata.

Facciamo due conti: 23 fuoristrada (compresi i russi Lada e Uaz, nonché i coreani Asia Motors, Kia e Ssangyong, assenti in America), quattro o cinque pick-up (mettendo in conto perfino alcuni piccoli commerciali, omologati come autocarri) e 17 monovolume (nonostante il veicolo, sostanzialmente unico, offerto i marchi Fiat, Lancia, Citroën e Peugeot valga per quattro e quello di Ford, Seat e Volkswagen conti per tre). Cioè, in totale, 46 diverse linee di prodotto (con tutta la buona volontà possibile ed un po' di manica larga nel conteggio) contro le 64 proposte oltre Atlantico.

Ovviamente, un'offerta meno ampia del 30 o 40% non spiega, nelle scelte degli automobilisti, differenze tanto significative. Così, probabilmente, il fenomeno deve fatto riflettere più di un addetto ai lavori negli ultimi saloni europei - soprattutto a Torino, dove lo stile è stato uno dei protagonisti - le proposte di designer e carrozzieri sono state spesso rappresentate da veicoli per il tempo libero, monovolume, pick-up e fuoristrada più o meno avveniristici e funzionali. Una tendenza che probabilmente porterà buoni frutti.

Giulio Mangano

IL PUNTO SULLE CASE

Trasporti ed Europa strategie da rivedere

L'OICA attacca l'Ue. Dietro ciò che potrebbe sembrare un «gioco» sigle, si nasconde un problema di grande importanza che potrà decidere della sopravvivenza di molte e importanti aziende internazionali di trasporto, con possibili gravi ripercussioni sul settore dell'autoveicolo.

La ventilata politica dell'Unione europea che colpisce proprio tali attività attraverso nuove imposizioni fiscali non piace all'organizzazione che raggruppa i più grandi costruttori di automobili del mondo. In una recente tenuta a Pechino, e presentato e approvato documento che ha messo sotto accusa il «Libro Verde» della commissione europea sui costi sociali dell'auto, presentato a fine '95 dal commissario Kinnoch. Convenzionalmente questi costi, determinati dal trasporto stradale di persone e merci, sono quelli costituiti dai danni provocati alla società dall'inquinamento dei veicoli, dai loro incidenti e dalla costruzione e mantenimento delle infrastrutture.

Nella sua replica, l'Oica ha contestato punto per punto tali tesi, definite «irrealistiche e pericolose». Lo stesso presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, alla recente assemblea dell'associazione, aveva sostenuto che «il costo del trasporto entra pesantemente a far parte dei costi finali dei prodotti» e, quindi, una sua lievitazione incontrollata, come risulterebbe appunto dalle proposte dal commissario Kinnoch, «minerebbe la competitività dell'industria italiana e quella europea nei confronti del resto del mondo, creando recessione e disoccupazione».

E a Pechino era stato il direttore generale dell'Anfia, Emilio Di Camillo, nella sua nuova veste di vicepresidente dell'Oica, a presentare il documento di risposta, approvato da tutte le più grandi associazioni auto. In esso si chiede una profonda revisione delle strategie tributarie dell'Unione europea.

I costi esterni dell'automobile in Europa «sono oggi già abbondantemente coperti dagli introiti fiscali sulla motorizzazione», tanto che il saldo risulterà quest'anno in attivo per circa 15 mila miliardi di lire, per arrivare nel 2010 a una stima di 380 mila miliardi.

Tra l'altro il documento comanda l'urgenza che gli Stati incrementino le politiche di sviluppo delle infrastrutture stradali poiché «solo tali politiche, assieme all'utilizzo della telematica e al rinnovo del parco circolante, possono risolvere il problema della congestione che riduce gravemente la mobilità, con notevoli rischi per lo sviluppo economico e quindi per l'occupazione».

Dato che circa il 73% delle merci viaggia sulle brevi distanze (meno di 150 km) risultando così molto più adatto alla strada che non alla ferrovia, si può tranquillamente affermare - sostengono gli esperti - che non ci sono vere alternative al trasporto su gomma (in Europa rappresenta oltre il 70% e oltre l'80% in Italia), a parte una minima quota di «combinato» (strada più rotaia) che è però limitata alle lunghe distanze e che corrisponde a meno dell'1% del trasporto merci complessivo in Europa.

In Italia - si legge nel documento - gli automobilisti già contribuiscono con 114.000 miliardi di lire (22% del prelievo fiscale complessivo) coprendo abbondantemente ogni costo esterno. E' doveroso quindi che una parte consistente di tale prelievo d'oro poi investita in infrastrutture stradali, specie su direttrici ormai prossime al collasso, per rendere più snello, economico, sicuro e pulito il traffico e favorire lo sviluppo delle nostre imprese, con particolare riguardo a quelle piccole e medie». Di Camillo ha portato come un esempio il «collasso» il tratto autostradale Firenze-Bologna e a questo proposito ricordato il recente, fermo impegno del governo per una sollecita realizzazione della «variante appenninica».

Nel Libro Verde, invece, si legge addirittura che la costruzione di nuove infrastrutture stradali sarebbe sbagliata, perché causerebbe un aumento della congestione. «Un'affermazione stupefacente» affermano i responsabili dell'Oica, che vedono il problema esattamente al contrario. Da qui l'avvio della battaglia dell'Organizzazione nei confronti dell'Unione europea, finalizzata sia al contenimento della tassazione sull'automobile, sia all'aumento della quota degli fiscali destinata alla costruzione di nuove strade, proprio per ridurre tutto ciò che viene indicato come costo esterno (e trasporto) e per migliorare la sicurezza.

Renzo Villare

UNA [illegible] I GIOVANI

Tettuccio apribile, una soluzione per gustare i viaggi estivi

La piccola a cielo aperto

In giro con la Cinquecento Soleil

TORINO. Effetto cabrio, al prezzo accessibile di una «piccola». Il segreto è nel tetto. La Cinquecento Soleil, ultima nata tra le mini di casa Fiat, offre la piacevole ebbrezza di viaggiare a cielo aperto. Quasi come una vera spider. Compatta e versatile, agile e brillante quanto basta, è soprattutto divertente da guidare e da gustare. Tra i pesi leggeri, una regina per l'estate, capace di dare emozioni. L'ideale per i giovani.

Erede della mitica 500 (quella con la sigla scritta in lettere) la bicilindrica raffreddata ad aria che motorizzò in massa l'Italia), ne ripropone la felice intuizione del tettuccio apribile, soluzione che contribuì a renderla popolare. Ma il tettuccio di oggi si è piacevolmente ingigantito. Le sue dimensioni maxi, 113×83 cm, trasferiscono la gioia del soffio di vento anche ai passeggeri posteriori.

Una versione ultra-moderna, per rendere l'idea, del tettuccio lungo che equipaggiava la Topolino C, oppure la 500 Giardinetta. Però non sono più necessarie quelle complesse manovre che servivano per scoperchiare la vettura: ora basta premere il comodo pulsante posto in alto, accanto allo specchietto retrovisore. E il tetto di tela (impermeabile, a doppio strato) comincia docilmente a scorrere sulle due guide, spinto dal servocomando elettrico, fino a quando si raccoglie a pacchetto all'estremità del padiglione.

Anche con l'auto in movimento, si può aprire tutto o solo parzialmente, mentre lo spoilerino anteriore impedisce che l'aria affluisca nell'abitacolo in modo diretto e fastidioso. La Webasto, che lo ha ideato, metterà in vendita dall'autunno il tettuccio Soleil come accessorio applicabile anche sulle normali Cinquecento. Non c'è solo il divertimento: la soluzione garantisce, in ogni condizione, l'aerazione ottimale. Si apprezza molto anche in città, nelle giornate estive.

Nessun timore per il fruscio della tela: spingendo la Cinquecento Soleil in autostrada ai 130 orari (può superare i 140, con il parsimonioso motore 4 cilindri di cc e 39 Cv e il cambio a 5 rapporti) le vibrazioni sono quasi impercettibili e comunque non fastidiose.

La Cinquecento Soleil adotta un motore di 900 cc e 39 cavalli

Un comodo pulsante e la capote scivola via

Molto buona, inoltre, la chiusura a tenuta stagna, perfino in caso di pioggia torrenziale. L'efficienza del tettuccio elettrico e il test di guida regalano gradevoli sensazioni, come se la piccolina, che a richiesta offre numerosi accessori da «grande» (airbag, ruote in lega, chiusura centralizzata, orologio digitale, vetri elettrici, radio con lettore di cassette), avesse compiuto un salto di categoria.

Piccola, ma in grado di soddisfare qualche ambizione. La strumentazione è essenziale (ma non spartana) e comprende l'indicatore di temperatura acqua del motore. Curati gli interni, con sedili di disegno e ben regolabili. La meccanica è ormai collaudata e non riserva incognite.

Il prezzo base, di milioni e 400 mila lire, la rende appetibile a un pubblico vasto, alla ricerca di «cittadina» estremamente maneggevole, di dimensioni contenute, che non crei problemi di parcheggio ma che sappia essere altrettanto valida per il tempo libero. In si viaggia comodissimi, mentre con il sedile posteriore occupato (è omologata per 5 persone) un minimo di adattamento. Tuttavia lo spazio interno non manca, specie davanti al passeggero anteriore, e utili chicche, tipo il pratico alloggiamento per i bicchieri sotto la consolle centrale.

La Cinquecento Soleil (prodotta nello stabilimento polacco Tichy e commercializzata in tutta Europa) è l'ultima nata di una gamma che è stata rinnovata integralmente anno fa; e che continua a riscuotere anche nelle versioni Suite (superaccessoriata e dotata perfino del condizionatore) e Sporting (capace di regalare emozioni forti, con le prestazioni maggiorate). A 8 anni dall'esordio, venduta in oltre 650 mila esemplari (300 in Italia), la Cinquecento piace sempre per la versatilità e per la multiforme personalità, garantito dalla caratterizzante diversificazione dei modelli. Facile prevedere, grazie alla Soleil, un'ulteriore crescita dell'indice di gradimento, non solo sul nostro mercato. La «formula» Cinquecento piace specialmente ai giovani e giovanissimi: il 25% della clientela italiana è di età inferiore ai anni, un altro 25% è sotto i 39.

[p. bi.]

LA PROVA

E' la GSX-R 750, sportiva dell'anno, che corre nel campionato superbike

Su una Suzuki da 250 all'ora

Brividi da pista con un kit da 200 milioni

La Suzuki GSX-R 750 è la moto sportiva dell'anno. E' stata accolta bene dal mercato ed ha subito ben figurato sui circuiti nel campionato mondiale superbike. Non poteva essere altrimenti visto l'impegno profuso dai progettisti che hanno dato vita a un mezzo dal grande equilibrio generale: motore, telaio, freni, posto di guida, sono eccellenti in relazione al prezzo (22 milioni e 600 mila lire su strada) che comunque avrebbe potuto essere abbassato visto che lo yen ha perso il 40% nei confronti della lira. Nessuno degli importatori di motociclette, però, si è sognato di ritoccare i listini («per non scontentare i concessionari» diconol è accaduto per altri prodotti giapponesi.

L'unico difetto di questa motocicletta, che è comune a tutte le recenti sportive, è la dimensione del cupolino, così ridotta, da sentire il riparo solo a uomini-spaghetto. E' un nonsenso per un grado di raggiungere rapidamente i 250 all'ora con un pilota di normale.

Il motore è eccellente tiro ai bassi regimi e manifesta un crescendo entusiasmante a quelli alti, esattamente come un propulsore da corsa. Merito dell'alimentazione forzata? Eppure le prove condotte da Motociclismo smitizzano questa soluzione. Merito forse dei carburatori gestiti elettronicamente, fatto sta che le lancette degli strumenti continuano a salire in maniera elettrizzante.

La Suzuki vende un kit di elaborazione al prezzo di duecento milioni che porta la potenza a 150 cavalli, 22 più di quello di serie. Conteggiando la manodopera dieci milioni a cavallo. Sul banco Dynorum della Ricchetti tuning bike abbiamo trovato 116 cavalli alla ruota a 12.000 giri. A 13.200 entra in funzione il limitatore, mentre il motore eroga ancora più di 108 cavalli. La velocità effettiva corrispondente è di 270 chilometri all'ora, mentre il contagiri segna 14.600 (1400 più del reale). Precisiamo che le condizioni atmosferiche non erano favorevoli e che la motocicletta era reduce dalla performance di Motolandia dove era stata messa a dura prova dai centauri scatenati.

Per verificare il comportamento al limite abbiamo provato la Suzuki su circuito ed abbiamo dato ragione ai corridori che si lamentano dell'alleggerimento della ruota anteriore che però si manifesta oltre i 240 all'ora però diventare preoccupante, ma solo richiedendo una maggiore attenzione nella guida. Un problema, quindi, che non tocca chi viaggia strada dove invece si apprezza la grande docilità di guida di questo mezzo che provoca alcuno.

Il cambio a sei marce è molto rapido ed ha rapporti molto ben distanziati, coadiuvati da un rapporto di trasmissione corretto. Molte case hanno il brutto vizio di montare rapporti lunghissimi che costringono in continuazione il cambio. Il consumo su pista sale a 7 chilometri con un litro, ma strada si raddoppia la percorrenza.

Le sospensioni, al primo approccio, sembrano rigide, come su una moto da corsa, e si rimane sorpresi poi di constatare quanto assorbano bene le sconnessioni della strada. Nelle veloci dal fondo imperfetto, prese ad oltre 240, la Suzuki saltella composta senza creare patemi. Si può intervenire a piacimento sulle sospensioni che però, come la regola la casa, vanno benissimo per qualunque esigenza.

I freni allo stesso livello di eccellenza del motore. Le pinze anteriori Tokiko a sei pistoncini vanno maneggiate con delicatezza e consentono, se necessario, decelerazioni eccezionali per una motocicletta da strada. Incredibilmente basso il prezzo del set di pastiglie: 99.000+iva.

Il posto di guida mette tutti a proprio agio. Sebbene la GSX-R 750 sia cortissima, gli spilungoni e rannicchiati.

Cosimo Mancini

FLASH

PSA-RENAULT INSIEME. Il Gruppo Psa (Peugeot-Citroën) ha sviluppato in collaborazione con la Renault nuovo 6 cilindri di cc destinato ai modelli di fascia media e alta delle tre Case. Il motore (a V di 60 gradi, plurivalvole) ha 192 Cv e una coppia massima di 27,5 kgm. Le Peugeot dovrebbe utilizzarlo prossimamente sulla 406.

HONDA-UNIPART. La Honda ha costituito nuove joint-ventures la Unipart Industries con una partecipazione valutata in 156 miliardi di lire. Al centro dell'accordo, componenti in lamiera stampata, catalizzatori, trasmissoni: componenti destinati agli impianti Honda di Swindon, in Gran Bretagna.

GM CAMBIA CASA. La General Motors ha deciso di lasciare dopo 76 anni il tradizionale quartier generale di West Grand Boulevard per spostarsi al Renaissance Center di Detroit, in pieno centro.

TORNA IN DAIHATSU. A settembre torna ufficialmente sul mercato italiano di Daihatsu con la Feroza 1.6 16v (prezzo, chiavi in mano: 36,1 milioni) a trazione integrale. Importazione e distribuzione saranno curate dalla Dpa Daihatsu Parts Service, che già distribuiva i ricambi. Nella primavera '97 verrà venduto nel nostro Paese anche il Move di 600.

Si diffondono i roadster, e la Porsche va all'attacco con una bella biposto

Boxster, rivive il mito di Dean

Moderna vettura motore centrale
Già ordinati oltre 10 mila esemplari

Due immagini della Boxster e, sotto, la nuova Bmw M roadster

STOCCARDA. La carica dei roadster, come gli americani chiamano gli spider, si fa tumultuosa. Alla caccia di nicchie di mercato appetitose, i costruttori, grandi e piccoli, si lanciano in questo settore, proponendo modelli sempre più eccitanti. E poiché l'ampliamento dell'offerta allarga inevitabilmente la domanda il futuro delle auto sportive «scoperte» si annuncia più che mai roseo.

Dalla piccola Mazda Miata, che fu una delle prime a rilanciare la voglia dello spider anche in Europa, alla pimpante Fiat barchetta, dalla MGF al Bmw Z1 e all'attuale made in Usa fino allo Spider Renault e alla Mercedes SLK, per citare i modelli più noti, è stato tutto un fiorire di iniziative sfiziose, spesso con contenuti tecnici e tecnologici di grande interesse. Per non parlare, nel campo delle grandi sportive, della fascinosa Ferrari F355 Spider.

Adesso sta per scendere in campo anche la Porsche. E' in rampa di lancio la Boxster, che verrà presentata alla stampa ai primi di settembre per essere poi esposta in autunno al Salone di Parigi e, infine, messa in commercio. «Un roadster biposto - giurano a Stoccarda - che costituirà il massimo della sportività e della sicurezza».

Ne sono già convinti molti. Sulla Porsche, che ha saputo raddrizzato la sua situazione economica e che, soprattutto, si è riorganizzata sul piano gestionale e produttivo con l'aiuto degli specialisti della Toyota, sono già piovute oltre 10 mila ordinazioni, come dire che sono coperti i due terzi dei volumi previsti nel primo anno di commercializzazione. A scatola chiusa, naturalmente.

La Boxster sarà una Porsche un po' particolare, nel senso che il suo motore a cilindri contrapposti (Boxer, ecco la prima parte della sigla) che nasce dalla fusione dei roadsters è situato in posizione centrale-posteriore e non a sbalzo, come sulla 911. A proposito, la nuova vettura dividerà il 36% dei componenti con il modello che nel settembre '97 sostituirà l'attuale 911. «E' anche così che si possono ridurre i costi» sottolineano a Stoccarda. Tutto è relativo, naturalmente: in Germania si annuncia un prezzo di circa 76 mila marchi, 16 mila in più della Mercedes SLK Kompressor.

Il propulsore è un 6 cilindri raffreddato ad acqua (e non più con il leggendario sistema ad aria), accoppiato a un cambio manuale a 5 rapporti o al raffinato Tiptronic S. La cilindrata è relativamente contenuta (2,5 litri) ma la potenza è di ben 204 Cv. «Le prestazioni - sottolineano i tecnici della Porsche - degne della nostra Casa». E giù con le cifre: da zero a 100 l'ora in 6,9 secondi, velocità massima 240 l'ora. Niente male per chi può viaggiare sulle autostrade tedesche senza limiti, per gli altri un dato che esprime le potenzialità del nuovo roadster.

Progettata in tre anni e mezzo, la Boxster sarà una sportiva ecologica (due catalizzatori metallici) e sicura, nel comportamento dinamico che nella protezione dei passeggeri. Zone di deformazione calcolate con il computer, materiali speciali ad alta resistenza, un sistema integrato di roll bar e airbag, impianto frenante derivato dalle competizioni.

Design aggressivo e filante, un valore di coefficiente aerodinamico eccellente per un mezzo di genere (Cx 0,31), dimensioni contenute ma non troppo (è lunga 431 cm, cioè 8 cm in più della 911), molta attenzione alla qualità e al comfort. La capote, elettrica, si apre e si chiude in appena 12 secondi grazie a un [illegible] che ricorre in abbondanza - sull'altare del risparmio del peso - a parti pressofuse in magnesio. E un tettuccio rigido può sostituire d'inverno la capote. Due i vani bagagli, uno anteriore e due posteriore. «Possono accogliere due valigie e due sacche da golf» assicurano in Porsche. Noblesse oblige.

Insomma, quando il gioco si fa duro, i duri entrano in campo. E il consumatore si frega le mani. Rimane il mito di James Dean e del suo amore per le Porsche?

Michele Fenu

LA BMW LANCIA LA POTENTE M

MONACO. Dalla Z3 alla M roadster. La Bmw ha deciso di produrre in serie questa vettura, esposta nelle vesti di prototipo in marzo al Salone di Ginevra. La nuova M verrà lanciata entro l'estate 1997. L'aspetto è sostanzialmente quello del roadster Z3, al telaio, sviluppato dalla società che cura progettazione e produzione delle Bmw ad alte prestazioni (la Bmw M GmbH) verrà abbinata la tecnologia supersportiva della M3. In particolare, il motore sarà un 6 cilindri di 321 Cv. E' la risposta di Monaco alla sfida della Mercedes e, ora, della Porsche nel campo del roadster. Sulla base dello Z3 la Bmw si appresta a sviluppare anche un coupé. Dovremmo vederlo al prossimo salone di Parigi.

Un motore che non ha avuto fortuna

E il Wankel ha perso la sua ultima sfida

Anche la Casa giapponese Mazda ha deciso di sospenderne l'impiego

Motore Wankel addio? Pare proprio di sì, anche se resta una piccola speranza, legata all'ingresso della Mazda, rimasta l'unica Casa a proporre tale tipo di propulsore in uno dei suoi modelli sportivi, nell'impero della Ford Usa. I giapponesi avevano annunciato lo stop alla produzione della RX 7, attualmente costruita per i mercati americano e giapponese ma non più venduta in Europa, il che, appunto, avrebbe significato la fine della lunga battaglia combattuta dal Wankel per affermarsi nel mondo dell'auto.

Ma con l'arrivo del management di Detroit ai comandi della Mazda e con la nomina dello scozzese Harry D.G. Wallace al vertice i giochi potrebbero ancora cambiare. Nel senso che Wallace sta ridisegnando le strategie della Casa, in sinergia con quelle della Ford, e, dunque, il Wankel, cui gli americani sono, malgrado tutto, molto interessati, potrebbe essere ripescato in extremis.

Soltanto una ipotesi, però. Al momento resta il fatto che tale tipo di motore, l'unico che negli ultimi 20 e passa anni abbia costituito una reale alternativa a quelli tradizionali, dovrebbe giunto al termine della sua avventura. E per un semplice quanto sostanziale motivo: i vantaggi che offre sono minori, sul piano complessivo, degli handicap.

Felix Wankel, un tecnico tedesco scomparso pochi anni fa, aveva compiuto approfonditi studi sui «capsullismi», cioè sui meccanismi rotanti in grado di funzionare come pompe o compressori che come motori. La sua prima realizzazione fu un compressore per una moto Nsu da record. Successivamente, sempre con la Nsu, costruì il primo Wankel.

Ricordiamo la struttura. E' un propulsore con una camera a forma di 8 allargato, in cui gira un pistone triangolare. Esso è attaccato all'albero motore, cui trasmette la potenza generata nelle tre cavità che si generano tra camera e pistone. Un insieme molto compatto e leggero in rapporto ai cavalli erogabili. Inoltre, tale «modulo» si può replicare come si vuole per costruire motori sempre più grandi.

La Casa tedesca presentò la prima vettura con un Wankel un solo rotore nel 1963 al Salone di Francoforte: un piccolo spider che entrò in produzione nel '64. Quattro anni dopo ecco un modello assai più ambizioso: una aerodinamica berlina, la RO 80, con un motore a doppio rotore. Molte Case si interessarono al propulsore: Gm, Mercedes, Mazda, persino la Rolls-Royce richiesero una licenza di fabbricazione. Chi, subito, non fu persuaso della validità dell'innovazione fu Dante Giacosa, il progettista principe della Fiat.

Il Wankel, che permetteva di ideare auto aerodinamiche e spaziose lasciando contenuti peso e ingombro del motore, passati i primi entusiasmi, venne a poco a poco abbandonato. Problemi di usura, tenuta, consumi (quanto olio si beveva la RO 80) e poi di inquinamento lo fecero cadere nell'oblio, né in questi ultimi anni, malgrado ulteriori sperimentazioni, è riuscito a tornare sulla cresta dell'onda.

Alla fine, appunto, soltanto la Mazda lo mantenne in linea, vincendo addirittura la 24 Ore di Le Mans nel 1991 il prototipo 787 B dotato di motore a 4 rotori. La RX 7 adotta uno che eroga 239 Cv con una cilindrata equivalente a 2.6 litri. L'ultimo della serie, a quanto pare.

Gianni Rogliatti

L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT
vi offre l'occasione dell'estate.

Fino a 10 MILIONI A INTERESSI ZERO

L'usato delle Concessionarie Fiat vi offre l'estate delle grandi occasioni. Oggi presso Concessionarie e Succursali Fiat, potrete avere qualsiasi usato disponibile in sede, di cilindrata superiore ai 1200 CC, e con data d'immatricolazione posteriore al 1° gennaio 1992, con un finanziamento eccezionale: fino a 10 milioni, in 20 mesi, a interessi zero. Insomma, fino al 31 agosto, potrete partire subito con il vostro usato e pagarlo comodamente in 20 rate, senza interessi. Scegliete un usato e partite per le vacanze sicuri: l'auto che desiderate oggi è un'occasione che va oltre i vostri sogni!

Sistema Usato Sicuro

PER 11 VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA, DI CILINDRATA SUPERIORE AI 1200 CC.*

* Immatricolate non prima del 1/1/92

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 500.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/8/96 salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

€ 19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STUDIO MAGO/MEDIOLOCK

solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

arcar
Via Martiri della Libertà, [illegible] (TO)
Tel. (011) 6407272
APERTO [illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 9 Agosto 1996 TORINO 33
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
[illegible]
C.so Regina Margherita, 21
TEL. (011) 885.400
TORINO
APERTO AGOSTO

Denuncia del Sumai e del Tribunale del malato, a rimetterci sono pazienti e anziani

Chiude l'ambulatorio di quartiere

S. Rita, 2000 firme di protesta

Uno stillicidio di chiusure, personale carente, ambienti vecchi, barriere architettoniche. Il quadro dell'assistenza specialistica sul territorio dipinto dal Sumai (il sindacato unico di medicina ambulatoriale) non è dei più confortanti. In 10 anni 9 i servizi chiusi e i medici impiegati nell'attività sono passati, in Torino e provincia, da 900 a 600.

A farne le spese, ovviamente, i pazienti, soprattutto quelli anziani, che spesso per un esame del sangue, una radiografia o una visita debbono allontanarsi anche parecchio dal quartiere di residenza.

L'allarme sul progressivo impoverimento della medicina sul territorio è stato lanciato dal sindacato dei medici ambulatoriali e dal Movimento federativo-Tribunale del malato che contestano le chiusure dei servizi ricordando che così facendo si scarica una massa indifferenziata di pazienti sui pronto soccorso e sugli ospedali senza il necessario filtro del medico di base.

E mentre si sa che i costi di un ricovero sono elevatissimi; quindi - concludono i medici del Sumai - un apparente risparmio «sui nostri stipendi si trasforma in una spesa nettamente superiore».

Sono i medici i primi a rendersi conto dell'assurda organizzazione di molti poliambulatori nei quali la prenotazione di visite o esami è possibile solo di persona e non per telefono. Costringendo così la persona malata a estenuanti spostamenti una volta per la prenotazione, una per la visita o l'esame, una terza per ritirare l'esito dell'analisi. Inoltre non è neppure possibile - come avviene in ospedale con il «punto giallo» - pagare il ticket nello stesso luogo dove si è stati visitati, ma occorre andare fino in banca, una soltanto (il San Paolo), perché con le altre non è stato stipulata la convenzione.

Ha detto Gianni Sartorio, consigliere nazionale del Sumai: «Rispetto a 10 anni fa i torinesi hanno meno possibilità di curarsi: dal 1985 sono stati soppressi uno decina di ambulatori, mentre altri pende la minaccia di ridimensionamento. Si parla di chiusura per le radiologie di via Biscarra 12/10 e di via del Ridotto 3, per il servizio ecografico, e il laboratorio di via Monginevro 30, per i laboratori di via Pacchiotti 4 e di corso Toscana 108 o per il poliambulatorio di via Leoncavallo 23».

Armando Borrè, segretario regionale del sindacato, ha contestato la legge 517 del '92 che blocca le assunzioni degli specialisti ambulatoriali e denunciato la carenza di personale infermieristico e amministrativo. Vi sono servizi aperti nelle ore pomeridiane dove nessuno risponde al telefono e i medici rimangono soli nell'edificio senza neppure un infermiere. Borrè: «Una volta, inoltre, le prenotazioni venivano fatte da infermiere che riuscivano a capire i problemi del paziente e a orientarlo».

E il cardiologo Vilfrido Cameron-Curry ha ricordato che sul territorio si potrebbero svolgere molti esami che attualmente intasano gli ambulatori ospedalieri, ma non è possibile per la mancanza di medici. Ha aggiunto Alessio Terzi del Tribunale del malato: «Tutti parlano di medina di base, ma per motivi mai dichiarati i servizi vengono smantellati».

In questa situazione la prevenzione o l'ospedalizzazione a domicilio rimangono sogni. Una realtà, invece, forse lo diventerà il day-service, un poliambulatorio integrato capace di fornire alla persona affetta da una determinata malattia tutti gli interventi specialistici necessari in rapida sequenza senza costringerla - come avviene adesso - ogni volta a ricominciare l'iter da capo (impegnativa, prenotazione, attesa, pagamento ticket) ogni ulteriore visita. Il primo day-service entrerà in funzione a Nichelino, un secondo in via Farinelli.

Marina Cassi

PENSIONATI

Manifestazione a settembre

Oltre duemila firme sono già state raccolte a Santa Rita contro la chiusura degli sportelli per la prenotazione di visite e esami in via Benevagienna 19, dove, nel '93, era già stato chiuso il poliambulatorio. Il servizio prenotazioni, forse, verrà riaperto in corso Sebastopoli. Ma per i servizi della zona c'è il rischio di ulteriori ridimensionamenti; la radiologia di via Biscarra 12/10, infatti, potrebbe cessare l'attività. Il coordinamento sanità della circoscrizione Santo Rita-Mirafiori Nord annuncia una manifestazione a settembre se la richiesta di «ripristino e mantenimento dei servizi sanitari nella zona non troverà sollecita accoglienza». La raccolta delle firme prosegue nelle sedi dei sindacati pensionati in corso Orbassano 203 (Fnp Cisl), via Pomaro 14 (Spi Cgil), corso Sebastopoli (Spi Cgil) e al centro incontro per anziani a Parco Rignon.

IN PRIMO PIANO

La «migrazione» degli spacciatori

Murazzi come la Svizzera, ma intenso spaccio nelle strade vicine. E' la «fotografia» estiva dell'area di piazza Vittorio. Dopo le proteste dei cittadini contro gli spacciatori e la decisione di una continua presenza in zona delle forze dell'ordine (nella foto una retata), il mercato della droga si è spostato sulle vie laterali: da piazza Maria Teresa a corso Cairoli, da piazza Cavour all'area di lungopo Antonelli; con punte in zone più discoste come il Valentino, piazza Carlo Felice, via Nizza e Porta Palazzo.

A. Conti A PAG.

Dopo le disposizioni della Regione che impongono a ogni Comune di averne uno

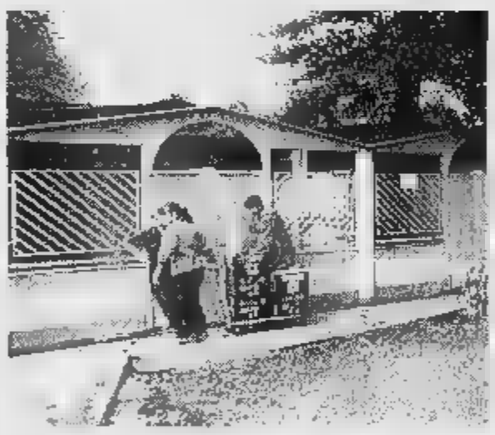
Canile off limits per randagi non «torinesi»

Saranno rifiutati nella struttura di via Germagnano

Rossella ama i cani. Ne ha due, non hanno pedigree, qualcuno li aveva abbandonati una strada di Giaveno, lontani dalla vecchia cuccia e dalla ciotola ormai consumata. Vagabondavano senza meta evitando l'insidia delle auto. Poi un uomo li aveva visti: cani randagi, forse abbandonati, cani pericolosamente vicini alla morte sotto quattro ruote che non si sarebbero fermate in tempo. Che farne? Prenderli e consegnarli in via Germagnano 11, canile municipale. Qui è arrivata Rossella. Non ha avuto dubbi. E' stata convinta da quegli occhi. Occhi che ormai non potrebbe più incontrare perché questa storia a lieto fine è di quattro mesi fa, quando un cane randagio della provincia era ancora uguale a uno torinese e poteva essere accolto a Torino. Prima del 4 luglio scorso, quando i sindaci dei 413 comuni piemontesi vennero denunciati dai Nas per non aver provveduto alla costruzione di canili; prima ancora del giugno, quando agli arrivata una lettera firmata dall'assessore regionale alla Sanità. Poche righe, per sottolineare, anzi «ribadire che l'istituzione e l'esercizio, obbligatori, dei canili pubblici compiti istituzionali dei comuni». Inoltre, si sottolineava, la legge 281 del '91 «precisa che i presidi multizonali di profilassi e polizia veterinaria delle aziende sanitarie regionali concorrono alle operazioni (controllo del randagismo e cattura dei cani, ndr) soltanto nei casi di particolare complessità o rischio sanitario». La lettera invitava infine a richiedere l'intervento del presidio multizonale: il caso sarebbe stato analizzato. E le spese? «Pagamento in ragione della mobilità sanitaria». In sostanza si ordinava ai sindaci di costruire canili. Non tutti i comuni condividono l'interpretazione della legge fatta dalla Regione.

Ma adesso è arrivato il tempo delle vacanze, degli animali che improvvisamente diventano oggetti ingombranti dei quali bisogna sbarazzarsi. Ed è in questi giorni che i veterinari del canile municipale alle prese con decine di persone che si presentano con un animale e un triste sorriso. «L'ho trovato a Grugliasco», «L'ho raccolto a Moncalieri», dicono. Credono che il cane sia quasi salvo. «Ci dispiace, non possiamo tenerlo», si sentono rispondere. E vengono informati di disposizioni regionali, di denunce dei carabinieri, di comuni che cercheranno di reperire fondi per aprire altri canili, di battaglie legali che presto qualche sindaco comincerà. «La legge è legge», dicono infine i veterinari. Il destino del cane è nelle mani di chi l'ha portato sino lì. Forse ci sarà una nuova accoglienza, forse tornerà sulla strada. Serviva una bugia per salvarlo: «L'ho trovato a Torino, in via Roma. Così è torinese, no?».

[m. sar.]



Il canile municipale di via Germagnano sarà d'ora in poi riservato solo agli animali del Comune di Torino, in conseguenza di una norma della Regione

STIPENDI

Dirigenti

Più pagati del sindaco

Anche i dirigenti del Comune dovranno presentare il «740», sull'onda della trasparenza voluta da Di Pietro. E si scopre che questi funzionari guadagnano anche più del sindaco. Su proposta dei verdi, la vicenda finirà in Consiglio comunale a settembre.

E. Miucci A PAG.34

TO-SAVONA

I piemontesi

Ricevuti da Prodi

Prodi ha ricevuto ieri i parlamentari piemontesi che gli hanno esposto le «esigenze» della Torino-Savona: 120 miliardi per completare il raddoppio, da inserire nella Finanziaria '97. Prodi ha assicurato che cercherà di soddisfare le richieste.

L. Borghesan A PAG.

Esposto

Sporcizia in ospedale

Esposto alla magistratura dei genitori di un ragazzo di Rivoli, morto in Calabria: «Andavamo a riprendere la salma di nostro figlio, morto in un incidente in moto, vicino a Reggio Calabria. Lo abbiamo trovato in una camera mortuaria piena d'immondizia».

C. Oddone A PAG. 34

La Mia Città

Risponde l'assessore

Anche con l'arrivo delle vacanze non cessano i problemi. I lettori continuano a segnalare «La mia città» i disguidi in fatto di viabilità, di urbacce lungo le strade, di degrado lungo i viali e i corsi. Oggi alcune risposte dell'assessorato all'Ambiente.

A PAG. 35

PERSONAGGI

EMULA DI ICARO

Si è imposta negli assoluti di Molinella: «Ti senti padrone del mondo. Per me è il modo di vivere la libertà»

Abita sotto la Mole la campionessa di paracadute

Estetista di professione, ama anche volare legata all'ala di un biplano

HA 31 anni e un'attrazione sfrenata per il cielo: oltre tremila lanci col paracadute da mille e duemila metri di altezza, più decina di imprese acrobatiche legata all'ala di uno Stearman, un biplano per volo vincolato.

Silvia Guerreschi, torinese, estetista di professione, paracadutista e «wing-walker» per passione, ha conquistato l'altro ieri a Molinella (Bologna) un doppio record italiano: campionessa di stile, precisione e combinata in un colpo solo, ha annientato anche il record assoluto del cronometro, che è già suo da cinque anni: 7 minuti e 27 secondi per volteggiare due chilometri in aria con stile impeccabile. Due minuti in meno del suo precedente primato. E Silvia si è laureata campionessa, la migliore fra le trenta donne italiane che sono lei amano sfidare le correnti per centrare un bersaglio circolare dal diametro di 30 centimetri e per inventarsi una «danza» in quota.

«Ho cominciato col paracadute a 17 anni - racconta la Guerreschi -. Merito di mio padre, paracadutista nell'Esercito, che mi ha spinto a provare: la prima volta mi sono lanciata in tandem con l'istruttore, è stato fantastico, e da allora ho continuato». Appuntamento fisso col cielo ogni fine settimana: «Il sabato mio padre veniva a prendermi davanti a scuola per portarmi al campo volo attrezzato di Vercelli». Poi la passione di adolescente diventa abitudine, agonismo, fino al podio. «A anni mi sono aggiudicata il campionato Juniores di precisione e stile, e dall'89 sono cominciate le grandi soddisfazioni: la vittoria di una gara internazionale a Parma contro donne militari della Ddr, un campionato di precisione, combinata, per due anni il tris precisione-stile-combinata, fino all'altro ieri che ho chiesto l'omologazione del nuovo record».

Qual è la molla per lanciarsi nel vuoto? «Il primo lancio lo fai col coraggio dell'incoscienza. Quei cinque-sei secondi prima che si apra il paracadute sembrano lunghissimi. Ma poi non vedi l'ora di rifarlo, e se continui è solo l'esperienza che ti fa diventare bravo: tuffarsi a 300 all'ora per quindici secondi e poi cominciare a volteggiare. E' una sensazione indescrivibile. Ti senti padrone del mondo: tu lassù, il mondo sotto, minuscolo. Come dire? Per me è il modo di vivere la libertà». Senza paura: «Anzi - spiega Silvia -: è un allenamento psicologico che mi ha aiutato a crescere notevolmente. Quando sei lassù impari l'autocontrollo, a riflettere, non agire d'istinto. Voglio dire: sai che è raro, ma potrebbe succedere qualcosa alla tua attrezzatura, potresti commettere un errore, potrebbe aprirsi malamente il paracadute, e sai che puoi farti prendere dal panico, che devi ragionare in fretta considerando il problema».

Silvia Guerreschi, decorata col tricolore, affronterà nelle prossime settimane altre due sfide: a fine mese l'aspetta un altro confronto a Belluno, poi volerà in Ungheria, al campionato del mondo, dal 14 al 22 settembre.

Marco Accossato

Silvia Guerreschi, legata su un'ala di un biplano

Tutti in bici con Cortaldo!
Questa settimana sono partiti da Via Borgaro in mountain bike :
Penna Sebastiano
Alberti Fiorella
Bovolenta Valerio
Cinti Luca
Cursio Massimiliano
Calandra Maurizio
Castellano Marco
Caruana Angela
De Cesare Stefano
Di Leonardo Maria
Fassitti Paolo
Falco Maria
Grazioso Antonina
Galasso Renato
Lucarella Maria
... e altri
[illegible] in Via Borgaro 72 - [illegible]
APERTO [illegible]

La proposta discussa [redacted] settembre quando si conosceranno i redditi dei consiglieri

«Dirigenti comunali, fuori il 740»

I verdi: così maggior trasparenza

Fine del «740» segreto anche per i dirigenti comunali. La proposta [redacted] racchiusa in un ordine del giorno appena sfornato dal gruppo consiliare verde. Documento choc, che gode di [redacted] doppia attualità: contiene [redacted] stessa voglia di trasparenza reclamata dall'ultima relazione del ministro-giustiziere Di Pietro (che per risanare il carrozzone dei Lavori Pubblici pretende di controllare i patrimoni dei dirigenti) [redacted] verrà discussa in Sala Rossa a settembre, proprio quando diventeranno pubblici i redditi di sindaco, [redacted] consiglieri.

La richiesta dei verdi - che in un Palazzo Civico semi-deserto [redacted] già riuscita a scatenare le prime polemiche - è partita dal capogruppo Silvio Viale che motiva così la sua voglia [redacted] gettare luce sulle entrate dei 170 dirigenti comunali (ma anche [redacted] quelli di Regione e Provincia): «E' inutile fingersi ciechi: a colpi di consulenze esterne [redacted] prestazioni tecniche assortite ci sono impiegati di nono [redacted] decimo livello che si portano a casa come niente [redacted] 70 ai 100 milioni l'anno. Se Di Pietro pretende maggior chiarezza a livello nazionale, non si vede perché questa trasparenza [redacted] debba partire dagli enti locali». Incalza: «E' [redacted]: noi consiglieri, che nella maggior parte dei [redacted] giriamo [redacted] utilitarie scassate e viviamo in [redacted] d'affitto, dobbiamo essere sottoposti al controllo del reddito. Mentre i superdirigenti, che hanno ben altri [redacted] vita, devono limitarsi, quando ottengono [redacted] consulenza esterna, a comunicarlo all'amministrazione».

Come reagiscono a tali attacchi i «manager del Comune»? Comin[redacted] dal commento più tranquillo, quello [redacted] Giuseppe Suita, responsabile Imposte e Tasse che, proprio in questi giorni, ha il compito [redacted] elaborare i «740» della Giunta. «L'idea non [redacted] scandalizza. Forse perché penso che nessuno di [redacted] abbia effettivamente qualcosa da nascondere...». E peccato che i telefoni degli uffici del sindacato Dircom ieri squillassero a vuoto: sicuramente quei dirigenti comunali avrebbe avuto argomenti più agguerriti da opporre all'iniziativa dei verdi. Per [redacted] sede deserta, nonostante sia agosto, c'è un altro ufficio superattivo: è quello del vicesegretario generale Roberto Sbrana che ieri era in riunione con Luigi Musso, direttore del servizio centrale «Risorse umane», insomma il capo del personale. Due personaggi piuttosto interessati all'ordine del giorno sui «740» trasparenti. «L'idea mi sembra in linea con quanto sta accadendo a livello nazionale - spiega Sbrana - ma bisogna dire che sulle attività cosiddette "ultronee", vale a dire extra-comunali c'è già un controllo piuttosto severo». Lo dice mentre sfoglia [redacted] documento sul [redacted]: la recente circolare-vademecum per la nuova figura del dirigente comunale responsabile di divisione. Super-manager che devono relazionare nei dettagli ogni personale prestazione d'opera [redacted] presso [redacted] altro ente pubblico. Aggiunge Musso: «Non sono contrario per principio a chi richiede maggiore trasparenza. Devo però anch'io sottolineare che le attività extra-comunali dei dirigenti sono molto controllate». [redacted] in che cosa consistono queste prestazioni parallele sulle quali Silvio Viale vuol vederci più chiaro? «Per esempio fare il membro di commissione di [redacted] a Moncalieri, oppure un qualsiasi collaudo tecnico - spiega [redacted] Musso - tenendo presente che mai si può lavorare per anti [redacted] po di lucro. A questo proposito ne abbiamo proprio negate due la settimana scorsa...».

Ma Viale non si accontenta di parlare [redacted] «entrate chiare»: «Con quell'ordine del giorno vogliamo anche far luce su certi comportamenti poco in linea con il clima di risparmio adottato dall'amministrazione: alcuni dirigenti, per esempio, hanno ben due telefonini. [redacted] io li ho sorpresi più di una volta chiamare dall'apparecchio cellulare seduti comodamente alla scrivania. Tanto, paga il Comu[redacted]...».

[redacted]

[redacted]

Stipendi sui 4 milioni

Ma quanto guadagna un dirigente comunale giunto al massimo della carriera? Risponde il capo del personale Luigi Musso: «Tutto fuorché cifre da capogiro: al netto delle imposte può portare [redacted] casa al massimo uno stipendio da 4 milioni e 400 mila lire». Questo lo stipendio «puro», cui si devono aggiungere le [redacted]to discusse consulenze che però non tutti hanno l'opportunità di fare. «Attenzione però - spiega il consigliere cdu Paolo Chiavarino - se togliamo loro anche la possibilità [redacted] arrotondare le entrate con qualche prestazione extra, il Comune potrà entrare nell'ordine d'idee di farsi sfuggire i talenti migliori nel giro di pochi anni. Chi glielo fa fare a un professionista di grande livell[redacted] di rimanere nell'azienda pubblica, quando quella privata gli offre il doppio?».

[redacted]

Da sinistra [redacted] capogruppo dei [redacted] e Roberto Sbrana vicesegretario generale del Comune

La reazione dei manager «Ma noi non abbiamo nulla da nascondere»

Ieri vertice Regione-governo

Sono due i tratti autostradali da raddoppiare: 14 chilometri, [redacted] Fossano [redacted] Mondovì; 2,5 chilometri a Millesimo. Il 13 settembre partiranno i [redacted] per 4 chilometri ed [redacted] paio d'anni [redacted] verranno completati altri 20

[redacted]

Centoventi miliardi per la Torino-Savona

Prodi: «L'impegno con la finanziaria» A settembre incontro con Di Pietro

Quando [redacted] Romano Prodi, ieri, a Roma, la delegazione della giunta e dei parlamentari piemontesi ha presentato l'annoso problema del raddoppio della Torino-Savona, il presidente del Consiglio [redacted] ministri [redacted] ben conscio della gravità della situazione. Purtroppo l'autostrada è tristemente famosa per il suo primato di morti: 650 fino [redacted] oggi.

Sono due i tratti da completare: il primo, di 14 chilometri, tra Fossano e Mondovì, [redacted] cui finanziamento è stato «sospeso» dal governo; il secondo, di due chilometri e mezzo, a Millesimo, che dovrebbe essere finanziato per il [redacted] per cento dallo Stato e per il restante 40 dalla società autostradale. Al momento, sono stati raddoppiati 74 [redacted] 121 chilometri. Il 13 settembre partiranno i lavori per altri 4 chilometri ed entro un paio d'anni ne verranno raddoppiati altri 20.

Gaetano Majorino

Nel corso della riunione si [redacted] parlato anche del progetto [redacted] raccordo Asti-Cuneo.

«E' stato un incontro molto utile e costruttivo - afferma il vicepresidente della giunta regionale, Gaetano Majorino -. Ci sono motivi per nutrire un cauto ottimismo [redacted] merito allo sviluppo [redacted] infrastrutture di estrema rilevanza per la viabilità piemontese».

Prodi ha assicurato [redacted] suo impegno per fare in modo che il provvedimento legislativo per l'utilizzo dei 120 miliardi di lire necessari per il raddoppio dell'autostrada sia inserito nella prossima finanziaria. La sensazione avuta da Majorino [redacted] dai parlamentari Costa, Brignone, Delfino, Soave, Selva, Zanoletti (c'era anche [redacted] presidente della Torino-Savona, Persio) [redacted] stata positiva.

«La Regione - dice Majorino - misurerà ora la concretezza degli interventi promessi dal governo sulla base del rispetto dei tempi annunciati».

Interviene anche l'on. Raffaele Costa: «Due mesi fa, due provvedimenti hanno azzerato, perché [redacted] uno strumento legislativo, i fondi previsti per 40 miliardi l'anno, che permettevano di attivare un mutuo di circa 400 miliardi. Ora il governo si è impegnato [redacted] trovare [redacted] formula per arrivare a un provvedimento di supporto a questi finanziamenti».

Per la Asti-Cuneo [redacted] sarà [redacted]sogno, invece, di approfondire il progetto, in quanto lo stanziamento del governo sarà subordinato [redacted] quello che sarà deciso dalla Satap, società che gestirà l'autostrada. E a questo proposito il presidente della giunta, Enzo Ghigo, ed il vice presidente Majorino hanno annunciato [redacted] aver già chiesto al ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro, di indire una riunione con la società concessionaria per valutare [redacted] modalità di finanziamento dell'infrastruttura. Di Pietro parlerà di questa e [redacted] altre [redacted] nel [redacted] di un vertice a Torino, a Palazzo Lascaris, già fissato per metà settembre.

«Per l'Asti-Cuneo il presidente [redacted] del Consiglio ha riconosciuto l'eccezionale gravità della situazione e dunque la necessità di intervenire sollecitamente. E Prodi stesso - s[redacted] Costa - ha preso l'impegno di sollecitare un incontro fra il mini[redacted] Di Pietro, la società Satap ed i parlamentari alla presenza dei rappresentanti degli enti locali interessati». La richiesta della delegazione piemontese è che anche per la Asti-Cuneo i provvedimenti finanziari valgano a decorrere dalla legge finanziaria 1997.

Luciano Borghesan

LA STORIA

[redacted] E [redacted]

L'ira dei familiari di un giovane deceduto in Calabria. L'ospedale: sono esagerazioni

«Camera mortuaria come un porcile»

Esposto contro i responsabili di Siderno

HANNO dato corpo alla loro rabbia [redacted] un esposto alla Procura della Repubblica. «Eravamo straziati dal dolore - raccontano i coniugi Calautti che vivono a Rivoli in via Trieste 19 -. Andavamo a riprendere la salma di nostro figlio, morto in un incidente in moto, vicino a Reggio Calabria. Lo abbiamo trovato in una camera mortuaria piena d'immondizia». E, con [redacted] morte nel cuore, ora scelgono di denunciare quella malasanità, vissuta all'ospedale di Siderno.

Marco Calautti, 17 anni, venerdì [redacted] a Marina di Gioiosa Ionica, [redacted] vacanza. Erano [redacted] 17 quando ha fatto amicizia con un ragazzo belga, Georges Luc Buisse, [redacted] anni, e ha accettato di salire sulla sua moto per un giro. Il divertimento è durato poche [redacted] di metri: [redacted] moto si è impennata e Marco è caduto. Il ragazzo belga, colto dal panico, è finito contro una «Y-10». Entrambi hanno perso la vita. «Il sabato siamo arrivati [redacted] Siderno - racconta Maria Antonietta Ursino, 43 anni, mamma del diciassettenne - e al nostro dolore [redacted] è aggiunto [redacted] sconforto di una situazione umiliante: Marco [redacted] si trovava in [redacted] cappella [redacted] in una camera mortuaria, [redacted] in [redacted] porcile. I mucchi d'immondizia stavano lì, accanto al [redacted] corpo ancora sporco di sangue».

Il papà del giovane, Salvatore Calautti, 50 anni, originario di un Comune limitrofo [redacted] Siderno, fatica a trattenere le lacrime: «Si accedeva alla camera mortuaria attraverso [redacted] sottoscala, che pareva un garage. Non un posto per sedere. Ci siamo fatti dare dei sacchi neri e abbiamo fatto pulizia noi, togliendo da terra garze [redacted] guanti sporchi».

Mamma, papà, i fratelli Roberto e Silvia, parenti e amici, raccontano la loro triste storia seduti intorno al tavolo in giardino, a Rivoli. Hanno sepolto Marco da poche ore e reagiscono chiedendo giustizia.

Al piccolo ospedale di Siderno, tragedie simili si vedono raramente. «Abbiamo un pronto soccorso per le urgenze - dice [redacted] direttore sanitario, Pietro Schirripa -. I casi più gravi vengono dirottati su Locri. I due ragazzi sono arrivati qui già morti [redacted] io personalmente mi [redacted] occupato della loro sistemazione e di verificare la pulizia dei locali. Purtroppo esiste solo una [redacted] mortuaria con due posti. Venerdì scorso avevamo un'altra salma [redacted] abbiamo dovuto provvedere ad un terzo posto con una barella. Poi abbiamo ripulito i corpi rispettando però [redacted] norme imposte dalle autorità giudiziarie». Ma le immondizie sul pavimento? «Evidentemente - spiega il dott. Schirripa - i parenti del morto che si trovavano in ospedale prima dell'arrivo dei due giovani, nel vestire la salma hanno gettato a terra le garze che coprivano il [redacted] corpo».

«Sono molto dispiaciuto dalla protesta della famiglia Calautti - conclude il direttore sanitario - [redacted] i mille ringraziamenti ricevuti dai parenti del giovane belga sono la prova della loro visione [redacted] oggettiva dei fatti. Mercoledì abbiamo ricevuto [redacted] visita dei Nas: non hanno rilevato nessuna irregolarità. E, [redacted] conosce la loro severità, [redacted] cosa che accade [redacted] rado».

[redacted]

[redacted] DUE [redacted]

Si denudano in treno

Hanno esibito parti intime del loro corpo di fronte a viaggiatori scandalizzati. Una reazione provocatoria per infastidire il controllore del treno che, avendoli trovati sprovvisti di biglietto, li stava obbligando a scendere. E' successo sulla linea Torino-Cuneo. [redacted] Mati Noussaid, 32 anni, [redacted] Centallo (Cuneo) e Mustapha Maroine, 41 anni, [redacted] fissa dimora, entrambi marocchini, sono stati denunciati per atti osceni [redacted] e interruzione di pubblico servizio. Di fronte alle loro scuse, accampate in modo provocatorio, il controllore, arrivati alla stazione di Trofarello, ha invitato i due [redacted] scendere. Nell'attesa dei carabinieri, Moussaid e Maroine [redacted] esibiti: hanno abbassato calzoni e slip di fronte a tutti. Il treno è rimasto fermo per quasi mezz'ora.

Marco Calautti [redacted] a 17 anni

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 9 Agosto

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti. Temperatura stazionaria. [redacted] deboli variabili. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	29,5
MINIMA	18,7
UMIDITA' (ore 14)	58%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	1,7 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3,9 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

TEMPERATURE			
MASSIMA	28,1	MINIMA	18,1
[redacted] (ore 20)			1012 hPa
[redacted] del mese ultimi 50 [redacted]			
MASSIMA	39,8		9 agosto 1954
MINIMA	8,8		30 agosto 1986
UN ANNO FA			
MASSIMA	26,2	MINIMA	18,1

OGGI

IL [redacted] sorge alle ore 6 e 24 minuti; tramonta alle [redacted] 20 e 45 minuti.

LA LUNA: si leva [redacted] 2 e 14 minuti; [redacted] alle ore 17 e 17 minuti.

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un'ora dopo il Sole.

[redacted] la luce di una candela vista da 91 metri.

[redacted] osservabile al mattino come [redacted] stella rossastra.

[redacted] bastano [redacted] ingrandimenti per vederlo ampio quarto di Luna.

[redacted] mostra un disco che [redacted] circa [redacted] metà [redacted] quello del gigantesco Giove.

IL [redacted] domani mattina, alle ore 6, la Luna calante passa a soli 1°, 2 a Sud di Venere.

- Ultimo quarto 6 agosto ore 7
- Luna [redacted] 14 agosto ore 10
- Primo quarto 22 agosto ore 6
- Luna piena 28 agosto ore 20

Specchio [redacted] tempi

«Se non [redacted] diffondono i nomi [redacted] quelli inquisiti, si offendono tutti i tabaccai» - «Usl: ferie a spese degli anziani» - «Giusto obbligare i figli a contribuire alle spese [redacted] casa» - «Occorre varare rimedi urgenti»

Un lettore ci scrive:

«Sono un tabaccaio addolorato di continuare [redacted] leggere sui giornali che marche per patenti false [redacted] state vendute dai miei colleghi, senza [redacted] fare i nomi degli stessi.

«Mi sento derubato nella mia onestà lavorativa. Capisco che i [redacted] per l'inchiesta rimangano segreti, ma porgo due domande ai responsabili [redacted] mio settore a tutela della categoria e della clientela: perché questi colleghi continuino indisturbati nella propria attività commerciale con il blasone del "ministero delle Finanze". E' fatto insperato [redacted] vero con la possibilità (se maturati gli anni di anzianità) di installare nel loro negozio entro settembre il botteghino del gioco del Lotto [redacted] se nulla fosse successo?».

Luciano Caprioglio

Una lettrice [redacted] scrive:

«Dall'1 al 31 agosto gli sportelli Usl per l'esenzione ticket, il cambio del medico, l'estensione del servizio sanitario all'estero sono spostati in via Monginevro e in via Vicoforte. Come potranno molti anziani raggiungere quelle sedi? Non sarebbe [redacted] meglio organizzare il piano ferie in [redacted] più sensata? Le banche ad esempio non chiudono mai le loro agenzie. Se lo facessero rischierebbero di perdere clienti, è ovvio.

«Entrare nell'azienda Usl di via Bene Vagienna è [redacted] di sfida alla propria salute. Da quanto tempo i muri non [redacted] stati imbiancati, i marmi (?) ripuliti, i vetri lavati? E quelle piastrelline colorate (sbiadite) ad altezza d'uomo, che [redacted] tutt[redacted] evidenza risalgono agli Anni 70, quante volte all'anno vengono lavate con l'ammoniaca, come si lavano tutte le piastrelle? Cosa ne direbbe il responsabile di aggiungere qualche sedia e di mettere il distributore dei numeri di arrivo, p[redacted] evitare [redacted] vecchi e malati (lo ribadisco) di fare [redacted] di coda? Oramai lo hanno supermercati, macellai e panettieri!

«Oggi è il mio primo giorno di ferie. Invece di scrivere a *Specchio dei tempi* avrei preferito prendere un appuntamento con il direttore per parlare di questi problemi: peccato che non [redacted] fosse nessuno cui chiedere co[redacted] avere l'appuntamento».

Giovanna Comerio

Una lettrice ci scrive:

«In base alla polemica che i giornali stanno ampliando cir[redacted] l'eventuale decreto della Catalogna che costringerebbe i figli a contribuire alle spese [redacted] casa, non credo [redacted] molti i genitori che si scandalizzano, provate [redacted] fare un'inchiesta, non solo tra persone famose e danarose.

«Sono [redacted] donna di [redacted] anni, che lavora dall'età di 16, dopo un [redacted] di operatrice contabile, in [redacted] studio di commercialista. Lo stipendio l'ho sempre consegnato in casa (i miei genitori [redacted] i e [redacted] comprando la casa dove abitavamo) e per me [redacted] gioia aiutarli oltre che un dovere che sentivo nel cuore.

«Oggi so personalmente (per citare [redacted] esempio) di [redacted] famiglia [redacted] quattro persone: padre con pensione sociale (650.000 al mese), madre di 53 anni che non può ancora accedere alla pensione in base alle nuove leggi dei limiti d'età, un figlio di 21 anni elettricista disoccupato [redacted] un altro di 19 anni che lavora con contratto di formazione. Bene, quest'ultimo guadagna 800.000 lire mensili e non vuole assolutamente contribuire alle spese di casa. Però vive in famiglia, mangia, dorme, la mamma gli lava e gli stira i vestiti...

«La madre si [redacted] rivolta all'assistente sociale per [redacted] aiutata ma le hanno risposto che ha un figlio che lavora e non de[redacted] lamentarsi. A nulla è servito spiegare [redacted] come fare [redacted] costringere il figlio ad aiutarla per tirare avanti».

Franca Condiloro

Due lettori ci scrivono:

«Percorriamo settimanalmente l'autostrada A34 Torino-Bardonecchia e dopo diverso tempo siamo giunti alle seguenti considerazioni: il manto stradale è perennemente in cattivo stato [redacted] conservazione (le buche non si contano) nonostante sul percorso ci siano sempre cantieri aperti; le colonnine S.o.s. sono fuori uso da sempre e un ironico cartello stradale indica il disservizio; la galleria [redacted] prossimità di Susa è pericolosamente buia e poco curata; ora, considerando che il pedaggio di lire 13.000 per circa 75 chilometri è piuttosto elevat[redacted] e il servizio piuttosto scadente, ci chiediamo [redacted] non è proprio possibile fare qualcosa da parte della società che gesti[redacted] l'autostrada. Una ultima considerazione: la scorsa settimana più per rabbia che per necessità, abbiamo percorso il tragitto su strada statale ed abbiamo scoperto numerosi automobilisti anche loro probabilmente delusi».

Paolo Boella
Thomas Castroflorio

La mappa delle nuove aree «conquistate» da pusher maghrebini e tossicodipendenti

Lo spaccio s'allontana dai Murazzi

E dilaga da piazza Maria Teresa a Porta Nuova

Murazzi co[redacted] la Svizzera, ma intenso spaccio nelle strade vicine. E' la «fotografia» estiva dell'area di piazza Vittorio, presidiata prevalentemente dall'Arma dei carabinieri dopo il recente forfait della Guardia di Finanza (per carenze d'organico) ed il parziale disimpegno della Polizia di Stato (che preferisce interventi improvvisi con i furgoni Magnum).

La diminuzione numerica delle forze dell'ordine non ha comunque [redacted] provocato scompensi: i carabinieri tengono bene [redacted] passeggiata lungo il Po, riuscendo contemporaneamente [redacted] controllare anche l'area immediatamente a valle del ponte. Diverso il discorso per corso Cairoli, piazza Maria Teresa, piazza Cavour, piazza Vittorio, un'area del lungo Po Machiavelli, mentre si assiste anche ad una migrazione di spacciatori maghrebini verso zone più discoste come il Valentino, piazza Carlo Felice, piazza Bodoni, via Nizza e Porta Palazzo.

La situazione più grave continua ad essere quella di piazza Maria Teresa, oggetto di frequenti e massicce retate. Proprio in questa piazza c'erano state le proteste più vibrate: cittadini, esasperati dallo spaccio plateale e dagli atti di teppismo verso le auto in sosta, avevano persino minacciato la costitu[redacted] di «ronde». Ma, nonostante l'impegno di militari e polizia, qui si assiste frequentemente [redacted] rituale dello spaccio che comincia con l'aggancio fra tossicodipendente [redacted] spacciatore (a volte perfezionato con un'occhiata). Subito dopo c'è la consegna del de[redacted] al pusher che si allontana e compie un giro dell'isolato, lanciando un segnale ad un connazionale che - lontano da lui - ritira una sola dose di eroina, quasi sempre da un cassonetto o da un cestino dell'immondizia, o dopo un breve giro a piedi effettua la consegna. «In nessuna di queste fasi - spiegano i carabinieri - riusciamo ad arrestare lo spacciatore: il primo contatto o la consegna del denaro non configurano reati, poi diventa quasi impossibile individuare [redacted] "complice" di chi ha incassato, che si muove di solito in mezzo a numerosi connazionali. [redacted] anche se lo [redacted] riesce a bloccare nel tragitto verso il tossico in attesa, con in tasca una sola bustina, potrà comunque dichiararsi tossicodipendente ed affermare che si tratta della dose personale, evitando sia l'arresto sia la denuncia e cavandosela con una semplice segnalazione in Prefettura».

La scena, con qualche variante, si ripete [redacted] Cairoli, intorno al monumento a Garibaldi, in piazza Cavour, in piazza Vittorio, in piazza Carlo Felice ed a Porta Palazzo. Qualche variante è riscontrabile al Valentino (soprattutto nella zona della collinetta, all'incrocio fra corso Vittorio e corso Massimo D'Azeglio, un tempo zona di esclusivo consumo ed ora anche di smercio) per la presenza di improvvisati venditori di hashish, [redacted] anche in lungo Po Machiavelli. In quest'area, parallela a via Napione, a valle dell'intersezione [redacted] corso San Maurizio, [redacted]ene registrata una costante presenza di tossici a caccia di tranquillità per il rito [redacted] buco, accompagnati da un discreto numero di pusher maghrebini che hanno però dovuto lasciare la piazzola del «chiosco dell'egiziano», [redacted] strettamente presidiata.

Messa una pezza alla situazione di ostentata illegalità, garantita la temporanea vivibilità dei Murazzi, considerato tutto sommato accettabile la frammentazione dello spaccio, ci si chiede adesso cosa accadrà a settembre quando anche i carabinieri dovranno attenuare un impegno durato mesi.

La risposta è ovvia e scontata: tutto tornerà [redacted] prima, l'«isola dell'illegalità» si riproporrà puntuale. Con [redacted] problema dello spaccio assolutamente irrisolto e con tutti pronti, [redacted] prossima primavera, a ripetere il solito imperativo, ormai diventato una noiosa cantilena: «Ripuliamo i Murazzi!».

Angelo Conti

Anche in Regione la «guerra del fondino»

Premi a 400 dipendenti Subito liti tra i colleghi

I sindacati contro giunta e dirigenti «Sospendete l'erogazione dei soldi»

La «guerra del fondino» approda in Regione. Dopo aver criticato, un mese fa, le scelte compiute in Comune per il metodo con cui era stato distribuito il «fondo di qualità della prestazione individuale», ora Cgil-Cisl-Uil denunciano [redacted] stesso problema [redacted] Regione. Il «fondino» è un premio che viene riconosciuto per il buon lavoro svolto. Il contratto, firmato nel '95, ha previsto questo strumento sia per [redacted] '96, [redacted] per il '97, per ogni scadenza (entro il 30 giugno [redacted] entro il 30 dicembre), l'amministrazione può riconoscere l'una tantum al 15 per cento dei dipendenti. La cifra varia in base al livello di inquadramento, può andare alle 400 mila alle 700 mila lire, lorde. In Regione, [redacted] giorni scorsi, è stato reso noto l'elenco dei dipendenti (circa 400 dei 2700, visto che sono esclusi i 374 dirigenti) e subito sono divampate le polemiche. Soprattutto tra colleghi. Alla Formazione professionale, in via Magenta, ci sono stati litigi anche violenti tra «premiati» [redacted] «non» Molti lavoratori hanno protestato non [redacted]scendosi nelle scelte compiute. In vari uffici [redacted] sorte divisioni: «Lavora tu, che hai avuto i soldi».

Sollecitato da più parti il sindacato ha preso posizione ieri denunciando in un comunicato che [redacted] troppi casi beneficeranno del fondino: segreterie di politici, segreterie di dirigenti di settore, dipendenti ai quali era [redacted]ata ridotta la quota di produttività e che [redacted] ritroveranno, invece, misteriosamente premiati per la loro efficienza».

Inoltre i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil ritengono «gravissima la disparità di trattamento per le lavoratrici e i lavoratori delle sedi periferiche che non sono evidentemente ritenuti meritevoli quanto i loro colleghi dei settori di Torino». I sindacati sostengono anche che «in molti casi è palese la scelta della rotazione, violando lo spirito di questo istituto del contratto che mira a [redacted] il lavoro». Sono stati chiesti i giudizi espressi per capire i motivi delle decisioni: «In altri casi - commentano le organizzazioni sindacali - non si è neppure fatto lo sforzo di differenziare i giudizi, che risultano assolutamente identici per gruppi di dipendenti», e si fa l'esempio dei settori Formazione professionale [redacted] Agricoltura.

Con queste osservazioni, Cgil-Cisl-Uil chiedono di sospendere l'erogazione del fondino (dovrebbe essere pagato con lo stipendio di agosto) e propongono di «ridistribuire il budget previsto sulla produttività individuale all'interno di ogni settore». Agli argomenti dei sindacati, per ora, [redacted] c'è risposta ufficiale. A Palazzo La[redacted] i dirigenti del Personale [redacted] l'assessore Gallarini sono già in ferie. «E' una scelta fatta dalla dirigenza. [redacted] contratto [redacted] stato rispettato», fanno sapere dagli uffici della giunta. (l. bor.)

PER UNA DOSE DI EROINA

Due giovani tossici accusati di omicidio per rapina, un'imputazione da ergastolo

A giudizio gli assassini dell'orefice

Lo uccisero con 2 colpi di pistola nel negozio di via Madama Cristina 69: hanno confessato

Rosario Rano accusato di omicidio

Maria Grazia Amendola al momento dell'arresto

Dice Rosario Rano: «Non volevo sparare ma l'orefice ha reagito e ci siamo trovati a lottare l'uno contro l'altro»

Forze dell'ordine davanti al negozio di via Madama Cristina dove è stato assassinato l'orefice Renato Savorelli

DUE balordi, tossicodipendenti, ragazzi di quartiere, capaci di uccidere per una manciata di soldi. Lui è Rosario Rano, 35 anni, lei Maria Grazia Amendola, [redacted] 26: sono i responsabili della morte di Renato Savorelli, 54 anni, l'orefice di via Madama Cristina 69 ucciso con due colpi di pistola il pomeriggio del 21 novembre dello scorso anno. Per entrambi il pm Rizzo ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio a scopo di rapina: un'imputazione da ergastolo. L'udienza preliminare, davanti al gip Francesca Christillin, è fissata per il 20 settembre. Gli imputati sono confessi. Rano, assistito dall'avvocato Cosimo Palumbo, ha sempre sostenuto: «Non volevo ucciderlo. I colpi sono partiti da soli, nella lotta». Nel marzo scorso, i due imputati [redacted] tornati in via Madama Cristina 69 per una ricostruzione del delitto. Raccontò Rano: «Ho suonato [redacted] sono entrato. Maria Grazia mi seguiva. Ho chiesto [redacted] potevamo vedere dei braccialetti. L'orefice ha aperto la cassaforte. Era ancora di schiena, quando ho preso le forbici. Gli ho detto che volevamo i soldi». Incalzato dal pm Rizzo continuò: «Ho fatto il giro del bancone, gli ero addosso. Lui si è girato [redacted] rabbia. Con uno spintone ha chiuso il forziere. Poi mi è saltato addosso. Ha preso la pistola, l'aveva sul bancone accanto al telefono. Ho cercato di disarmarlo. Lottavamo, uno addosso all'altro. E' partito un colpo». [redacted], dopo il primo, il secondo. E poi ancora. Cinque in tutto. Tutti per caso? Rano afferrò anche una seconda pistola dell'orefice, una manciata [redacted] orologi e scappò, seguito dall'amica che aveva assistito impietrita alla scena. Maria Grazia Amendola, difesa dall'avvocato Moschini, ha confermato la versione di Rano. [redacted] detto che gli orologi furono poi venduti a Porta Palazzo per [redacted] mila lire, un paio di dosi di eroina. Tra i primi ad arrivare nel negozio, subito dopo la rapina, un magistrato, cliente di Savorelli. Ma gli [redacted]i fecero ben poca strada. La polizia imboccò subito la strada giusta e nel giro di un paio di giorni i due balordi erano in carcere, inchiodati dalle prove raccolte a tempo di record. Poi era arriva[redacted] la piena confessione di Rano che aveva spiegato: «Lei, Maria Grazia, era alla sua prima rapina. E non voleva entrare in quel negozio. Io l'ho tranquillizzata. Non c'è pericolo. Io lo spavento, poi prendiamo i gioielli e scappiamo». E invece c'era scappato [redacted] morto: Savorelli ucciso per comprare un paio di dosi d'eroina. (n. pie.)

LO SPONSOR E L'ATM

Da pochi giorni sulla linea 16, una campagna pubblicitaria che fa discutere

«Prossima fermata Saint-Vincent»

Il primo tram con l'invito a giocare d'azzardo

Ci sono voluti mesi prima che l'Atm accettasse come sponsor il Casinò di St-Vincent

VA dove ti portano cuori, fiori, quadri......». Ha scelto uno slogan accattivante il primo tram a tutto-sponsor che diffonde su rotaia la voglia di tavolo verde. A dire la verità, i creativi della [redacted] da gioco hanno avuto tutto il tempo per pensare una campagna ad effetto. Ci sono voluti infatti parecchi [redacted] per convincere l'Atm che il Casinò di Saint-Vincent è [redacted] sponsor come un altro: circa un anno fa, infatti, la sua domanda - che fu subito ritirata - risultava nella «lista nera» degli aspiranti clienti insieme con i sexy shop e le imprese di pompe funebri. Ma alla fine il faticoso matrimonio è [redacted] celebrato. E così, da qualche giorno, il tram della linea 16 si porta in giro per la città l'invito a puntare (stipendio, liquidazione o soltanto una cifra simbolica) su rosso o nero. E nonostante la città sia quella d'agosto, con i torinesi ridotti di [redacted] buon 50 per cento, sono subito scattate le polemiche: «Mi domando se un invito ad andare a dilapidare i miei risparmi alla roulette o alle slot-machine mi può proprio arrivare da un'azienda municipalizzata - si lamentava ieri Giorgio Molini, impiegato, 56 anni, - avrei tollerato di più quella pubblicità, che continua ad essere bloccata, delle pompe funebri. Sarà anche di malaugurio, ma se non altro non alimenta il vizio».

Come risponde alle critiche la direzione Atm? «Che la nostra azienda ha agito in piena legalità - spiega [redacted] direttore generale Giovanni Fava - così come la pubblicità del casinò appare [redacted] tutti i giornali o sui manifesti pubblicitari, non si capisce il motivo per [redacted] proprio l'Atm avrebbe dovuto rispondere [redacted] no». Sarà. Comunque la legge non vieta neppure di pubblicizzare le imprese di pompe funebri oppure i sexy shop. Ma la direzione Atm, in quelle occasioni, si è comunque rifiutata di mettere in circolazione un tram a forma di bara sorvegliato dal sinistro slogan «Puntuali, almeno all'ultimo viaggio». Risponde ancora Fava: «Se permette non c'era paragone fra i due, chiamiamoli così, prodotti. [redacted] anche fra una casa [redacted] gioco e un sexy-shop mi pare proprio che la scelta vada da sé». Naturalmente in direzione di cuori, fiori [redacted] quadri. (e. min.)

Cardiologo bresciano

E' stato assolto dall'accusa «falso in perizia»

Prosciolto. Il professor Ottavio Alfieri, bresciano, autore di una perizia sul corpo di Adelina Graziani, un'anziana donna morta nel reparto di cardiochirurgia delle Molinette, ha agito in [redacted] ineccepibile. Lo ha stabilito il giudice per le indagini preliminari di Torino, accogliendo in pieno le ragioni del legale del professionista, l'avvocato Claudio Papotti, e archiviando la denuncia per «falso in perizia» presentata dai familiari della donna. Le stesse conclusione a cui era arrivato, mesi fa, il pubblico ministero della procura presso il tribunale, Andrea Bascheri.

Annosa vicenda, quella di Adelina Graziani. I familiari non [redacted] sono mai arresi dopo la morte della donna. E hanno dato vita a Torino all'associazione nazionale Graziani Adelina per lottare con la malasanità.

INDIRIZZI UTILI

FERRARESI MONTALTO parrucchieri via Cardinal Maurizio 19 tel. 819.56.39
BABY CLUB moda bimbi sconti 30-50% via De Sanctis 15 (piazza Massaua)
ISTITUTO BELLEZZA uomo-donna sauna dimagrante, callista, taglio + shampoo a L. 15.000, c.so Vinzaglio 3, tel. 537.708
FERRAMENTA colori elettricità serrature [redacted] Principe Oddone 9, tel. 487.021
PROFUMERIA M. CRISTINA Dogliani c.so Belgio 144, tel. 899.55.61. Solarium
ELETTRICISTA urgente [redacted] 669.38.39
AUTORICAMBI RAL c.[redacted] Regina 256, aperto agosto tel. 437.5154 - 437.5088
AUTORIPARAZIONI e lavaggio Conte-duca via Nizza, 177/d Torino, tel. 696.79.26
AUTORIPARAZIONI via Vio 8, tel. 747.462 - 0347/384.2607 - 746.414
RICAMBI accessori auto-moto Saracco tutto agosto via Tirreno 213, tel. [redacted]
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Morosini 13, tel. 540.737 auto nuove e usate, elettrauto, ricarica aria condizionata
ELETTRAUTO S.O.S. STRADA via Ormea 90, tel. 669.25.20 - 0337/201.136
ELETTRAUTO PETRARCAR via Petrarca 3 tel. 669.85.01 - 0336/72.30.23
ELETTRAUTO SENATORE [redacted] Cigna 34 aperto agosto, tel. 521.31.49

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA MIA CITTA'

Continuano numerose le telefonate per «una città migliore»

Quel degrado lungo il Po

Risponde l'assessore all'Ambiente

Con i tempi estivi degli assessorati orfani degli assessori e degli uffici tecnici semivuoti, riprendiamo faticosamente la pubblicazione di alcune risposte ai quesiti pervenuti nelle ultime settimane a «La mia città». Oggi diamo spazio alle repliche dell'assessorato all'Ambiente.

SPONDE PO. In merito al problema «limo» sulle sponde, residuo dell'inondazione del novembre '94, si sta provvedendo all'approvazione [illegible] progetto esecutivo, seguirà il finanziamento proveniente dai fondi statali per le calamità naturali e presumibilmente i lavori verranno effettuati nel '96. Nel frattempo si effettuerà un taglio dell'erba sulla sponda nel tratto riportato sul giornale.

CORSO [illegible] [illegible]. Abbiamo già provveduto al primo taglio dell'erba e alla spollonatura il 18 giugno scorso. Entro breve sarà effettuato il secondo taglio. Cartacce e siringhe, invece, precisa, sono di competenza dell'Amiat.

[illegible] REGIO PARCO. La situazione dei corsi Regio Parco e Catania e del lungo Dora è ben nota ai tecnici e si sta cercando una soluzione che tenga conto di tutte le problematiche che affliggono questi corsi: l'eliminazione dei binari tranviari, i filari degli alberi, l'arredo e l'insufficienza dei parcheggi vanno visti in modo unitario e omogeneo. Il problema del degrado legato alla pulizia del viale non compete al Settore che peraltro ha più volte segnalato il malcontento dei cittadini alle altre ripartizioni competenti.

RIVA DELLA [illegible]. Le sponde della Dora vengono con regolarità sfalciate per una profondità di 2 metri. Gli alberi spontanei, poi, vengono potati e ripuliti dei rami secchi per scongiurare eventuali rischi ai cittadini.

Non è di competenza di questo Settore, invece, la pulizia dell'alveo del torrente in quanto non vi sono passeggiate nestrutture della città: si domanda quindi la manutenzione agli uffici demaniali.

Stazione Lingotto

La stazione ferroviaria del Lingotto è afflitta dal degrado. Questa fotografia immortala erbacce alte fino a due metri che incorniciano binari e parcheggi. In certi casi gli arbusti arrivano a competere, per altezza, con i lampioni. E anche la pulizia lascia a desiderare.

Via Mombasiglio

Una Lancia Flavia bianca abbandonata in via Mombasiglio 29 da oltre un anno. Molte le segnalazioni ai vigili urbani, ma non è mai stata rimossa. «Come si può ottenere che questo rottame sparisca dalla nostra via?» si chiede Maurizio Giordano (numero civico 36).

Pioggia, freddo con schiarite

Il consueto appuntamento settimanale con la meteorologia regionale non promette alcunché di buono per il fine settimana. La radiografia dell'atmosfera che sovrasta l'Europa centrale, resa evidente dalle immagini del satellite dell'Ente spaziale europeo, lascia intravedere il flusso continuo delle perturbazioni atlantiche. Le stesse, provenendo da Ovest ed alternandosi a periodi di schiarite, dopo aver attraversato le isole britanniche e la Francia, investono in successione le [illegible] tena alpina facendo risentire i propri effetti sulle regioni settentrionali della nostra penisola ed in particolare sul Piemonte. Al Centro ed al Sud avremo condizioni di tempo sereno favorito dalla presenza dell'anticiclone delle Azzorre sul centro del Mediterraneo.

[illegible] Schiarite sabato con peggioramento domenica seguito da possibili piogge o temporali sui rilievi alpini. In pianura gli annuvolamenti potranno alternare piovaschi a parziali schiarite. Temperature stazionarie con foschie mattutine [illegible] fondivalle e nelle pianure per elevato tasso d'umidità.

[illegible] Caldo e sole risentiranno di una riduzione a causa di annuvolamenti pomeridiani sui rilievi appenninici, dove nelle [illegible]ne interne non sono esclusi fenomeni temporaleschi circoscritti. Venti da Sud-Ovest [illegible] moderata intensità. Temperature in aumento.

VALLE D'AOSTA. Le vallate alpine che costituiscono il territorio regionale sono soggette in mi[illegible] più intensa all'azione diretta delle perturbazioni in transito. Si prevede tra sabato e domenica un marcato peggioramento del tempo per annuvolamenti intensi con nubi basse, piogge e temporali pomeridiani. Nebbie e foschie sui fondivalle rimarcheranno l'elevato tasso di umidità.

LOCALITA' TURISTICHE. La pioggia potrà [illegible] qualche disturbo in località [illegible] Sestriere, Claviere, Limone Piemonte, Crissolo. Ala di Stura, [illegible] anche con l'ombrello [illegible] possibile passeggiare lungo i laghi a Stresa ed Omegna. Freddo, umidità e pioggia limiteranno le gite o [illegible] escursioni a Cogne, Courmayeur, La Thuille, Cervinia. Le località balneari della Liguria [illegible] favorite da un cielo soleggiato; a tratti, però, annuvolamenti locali più intensi sui rilievi con temporali.

Giorgio Minotti

LE SEGNALAZIONI SU **SPORCIZIA, ERBACCE, [illegible] E [illegible]LATTE**

Una telefonata [illegible] tre, giunta ai centralini de «La mia città», denuncia un problema di degrado. Scusandoci con i lettori per i tempi di attesa della pubblicazione - ogni giorno siamo subissati da una valanga di segnalazioni - diamo oggi spazio alle proteste che hanno per tema «la metropoli abbandonata a se stessa».

VIA ISONZO. Un lettore [illegible] chiede di sollecitare l'intervento dell'Amiat per liberare via Isonzo da carta e cartacce e renderla così «un po' più decente».

CORSO [illegible] UNITI. Segnalazione anonima: «Continuo a protestare contro il degrado dei viali di corso Stati Uniti: erbacce, cartacce e siringhe. Ma purtroppo nonostante abbia più volte richiesto l'intervento dei vigili è sempre tutto come prima».

COME DIRE LA VO[illegible]
SEGRETERIA TELEFONICA 6568-531, 6569-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

FAX. 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe

LETTERE. Indirizzo. «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

GRAN [illegible]. Mario Barberis scrive: «Vorrei sapere dal Comune [illegible] Torino se ha intenzione, la volontà, di intervenire e riqualificare la zona del Gran Balon, dove regna [illegible] forte degrado ambientale ed igienico. Tra l'altro nell'ex Canale dei Molassi oltre all'abusivismo, i ratti e le blatte la fanno [illegible] padroni. L'assessore all'ambiente Vernetti è a conoscenza di questo dato di fatto? Le tasse le pagano anche i cittadini di questo quartiere. La città non è solo [illegible] Po e piazza San Carlo».

CORSO [illegible] [illegible]. Giorgio Barghini: «Mi sto trasferendo nella zona Aurora, inizio c[illegible] Regio Parco. Desidero evidenziare lo stato di assoluto abbandono in cui si trovano i viali di [illegible] Regio Parco, via Catania ed il lungo Dora. Ritengo urgente un intervento radicale di recupero dell'intera zona».

BAR [illegible] SPACCIO. Chiamata anonima: «[illegible]' stato riaperto il bar di corso Giulio Cesare angolo lungo Dora Savona. Chi ha concesso il permesso a questo prefabbricato multicoloro? E' già stato chiuso più volte per spaccio».

VIA [illegible] [illegible] MICHELE. Natalia Rosemberg: «Denuncio l'immondezzaio che c'è nel primo tratto [illegible] via Sacra San Michele, quello che precede corso [illegible]eschiera. Come mai nel secondo tratto sono state [illegible] perfino le fioriere?».

STRADA [illegible] MESINO. Francesco Quarello protesta: «Strada del Mesino da oltre 15 anni è ridotta a una discarica pubblica. E nessuno se ne interessa».

[illegible] REVELLO. Segnalazione anonima: «E' possibile restituire ai cittadini l'ex giardino Cenisia che è stato scippato [illegible] vecchi e ai bambini l'anno scorso? Perché non si eliminano quei fabbricati cadenti, occupati da clandestini in via Revello?».

SPORT

Softball: a un passo dalle finali per lo scudetto, la Junior costretta a sparire di scena

Brioschi, amaro ritiro dal campionato

La società travolta dalle difficoltà dello sponsor

Strano destino quello dello sport torinese, sempre alla ricerca di una solidità economica che gli possa consentire di affrontare l'attività agonistica senza troppi patemi. Alle croniche difficoltà che s'incontrano nel trovare aziende che vogliano legare il proprio nome a una certa disciplina, si aggiungono poi quelle di chi si vede costretto a «morire» in seguito alle disavventure dello sponsor-padrone. L'ultimo caso è quello dello Junior Softball Club, società sponsorizzata dalla finanziaria Brioschi and Partners dal 1991, [illegible] costretta a ritirarsi dal campionato dopo averlo a lungo dominato.

Marco Brioschi, 30 anni, fondatore e direttore della finanziaria, da una decina di giorni ha ben altro cui pensare che la società sportiva, da quando cioè la Guardia di Finanza ha posto i sigilli alla sede della sua attività lavorativa, in corso Re Umberto 54.

Ma oltre a mettere a repentaglio i risparmi dei suoi clienti, il giovane broker e la sua famiglia hanno in pratica affossato una società, appunto lo Junior Softball Club, che, dopo quasi 30 [illegible] di attività, era sul punto di conquistare il primo titolo della sua storia. Domani, infatti, si sarebbe dovuto disputare il recupero con il Bussolengo Verona, cui a fine agosto si sarebbero succeduti i concentramenti che avrebbero determinato due squadre finaliste del campionato.

Le 28 vittorie fin qui ottenute da Compton e compagne, contro le due sole sconfitte, a questo punto non contano nulla: il consiglio direttivo della società, formato in gran parte da parenti dello stesso Marco Brioschi, tra [illegible] il fratello Edoardo e la sorella Angela Barbara, ha infatti inviato alla Federazione una lettera in cui si annunciava il ritiro della squadra dal campionato in corso. Niente [illegible]upero e niente seconda fase, quindi: le giocatrici [illegible] state lasciate libere e lo Junior, se ne avrà la forza e con un'altra denominazione, dovrà ricominciare dalla serie C.

«Una beffa atroce - commenta Enzo Famiani, addetto stampa della società -. Scompariamo dal panorama nazionale per colpe non nostre, alle quali non ci siamo potuti opporre in alcun modo. La società era gestita da persone [illegible] vicine a Brioschi, a cominciare dal direttore sportivo, Gianfranco Maione, che non ha fatto nulla per evitare che tutto ciò accadesse, per finire con l'attuale tecnico, Enrico Oblatter, subentrato a Gianni Gabri a metà luglio perché quest'ultimo non accettava ingerenze nella gestione della squadra».

Una strana storia, in ogni caso, in cui l'unico a perderci è ancora una volta lo sport cittadino. Svaniti nel nulla i proclami di grandezza di qualche mese fa, i lauti compensi alle giocatrici provenienti da fuori Torino, l'ingaggio della lanciatrice californiana Heather Compton, che aveva fatto decollare una formazione già competitiva: «Quello che sta succedendo mette solo tanta tristezza - sottolinea l'ex allenatore Gianni Gabri -. Il lavoro di anni è stato mandato in fumo: la promozione dalla B alla A di due stagioni or sono sembra appartenere a un'altra era. Il rammarico è grande. In questo momento non è neppure possibile entrare nella sede della società, che è nei locali di corso Re Umberto posti sotto sigillo».

Ciò che rende [illegible] più triste l'intera vicenda è che, se non fosse stata inviata alla federazione la lettera che annunciava il ritiro, si sarebbe potuta in qualche modo terminare la stagione e decidere poi con calma se reiscriversi in serie A o in serie B. Invece no: bisognerà ripartire da zero. E, come se non bastasse, dal campo sono sparite tutte le attrezzature di gioco.

Domenico Latagliata

SPORT [illegible]

GOLF, COPPA D'ORO A SESTRIERE. Da oggi a domenica si disputa a Sestriere la classica Coppa d'Oro Elisystem; 180 iscritti per tre giorni di gara sulle 54 buche medal. Favoriti d'obbligo i giovani: Giovanni e Diana Luna delle Querce Roma, Francesco Molinari del Golf Torino, Marco Occhetto dei Roveri Torino oltre a Ronnie Pezzotti ed Hermann Casse del Sestriere. L'ultima giornata sarà caratterizzata dal premio Giovanni Nasi, in combinata con la Coppa del Presidente del prossimo 22 settembre.

CALCIO, COSI' ECCELLENZA E PROMOZIONE. Il comitato regionale ha reso noti i gironi di Eccellenza e Promozione per il prossimo anno; ECCELLENZA, con Aosta e Albese ripescate; *GIRONE A:* Borgomanero, Caltignaga, Castellettese, D. Varallo, Ivrea, Oleggio, Omegna, Sunese, Trino, Aosta, Castellamonte, La Chivasso, Mathi, Rivarolese, Sangiustese, Volpiano; *GIRONE B:* Acqui, Libarna, Novese, Pontecurone, Valenzano, Albese, Alpignano, Bra, Chieri, Cuneo, Giaveno Coazze, Nizza Millefonti, Rivoli, Saluzzo, Savigliano, Venaria. PROMOZIONE sono Centallo, Tonenghese, Don [illegible] Asti, Cureggio, Mirafiori, Gruglíasco San Paolo; *GIRONE A:* Crevolese, Cristinese, Borengo, Gattinara, Gravellona, Arona, Momo, Romentinese, Cureggio, Valsessera, Vignale, Villadossola, Juve Domo, Recetto, Cannobiese, Cerano. *GIRONE B:* Valmos, Cossatese, Biella Villaggio Lamarmora, Viverone, Tonenghese, Sarre Cogne, Rivara, Vaudese S.Maurizio, Ciriè, Masv Caselle, Lascaris, Gruglíasco S.Paolo, Bacigalupo, Mirafiori, Lucento, Mad. Campagna; *GIRONE C:* Borgonese, Bruzzolo, Airaschese, Piobesi, Carmagnolese, Villafranca, Sommarivese, Cavallermaggiore, Sommariva Perno, Rosa, Cheraschese, Narzolese, Centallo, Busca, Pro Dronero, Fedona; *GIRONE D:* D.Bosco Nichelino, Nichelino, Settimo, Pro Settimo, San Mauro, Crescentinese, Cambiano, Sandamianferrere, D.Bosco Asti, San Carlo, Monferrato F., Castellazzo, Viguzzolese, Sarezzano, Ovada. In Prima Categoria ripescate Sanmartinese, Pozzomaina, Vanchiglia, Ornavassese, Serravallese, Cavaglio; in Seconda Categoria Fl. Bussoleno, Sant'Andrea, Ardor, Aurora, Frugarolese.

CALCIO, COPPA [illegible] [illegible]TANTI. Nel primo turno della Coppa Italia Dilettanti, Pinerolo e Moncalieri sono state inserite nello stesso triangolare insieme al Casale. Primo appuntamento il [illegible] agosto con Casale-Moncalieri (riposa Pinerolo). Gli altri incontri si disputano il 4 e 11 settembre.

[illegible] CF' [illegible]. La Juventus ospita sul campo di via Passo Buole, stasera (ore 21) e domani (ore 15,30 e 21) il Caserta nella quarta giornata [illegible] ritorno. I bianconeri [illegible] in corsa per il 4° posto finale.

[illegible] [illegible] [illegible]. Massimo Caudano, classificato cat. C3, ha vinto la tappa subalpina del 7° Grand Prix Sporting Isolabella, sui campi del Nord Tennis alla Pellerina, battendo Danilo Botta 5-7, 7-5, 6-4.

EQUITAZIONE A RIVAROSSA. Concorso di salto a ostacoli F3 e F4 alla Scuderia San Giorgio La Diletta di Rivarossa: vittoria di Angelo D'Oria (su Dorina) C3 secondo grado, Valeria Codoni (Archibugio della Spada) C3 primo grado, Daniela Levi (Afgan) C2, Tozio Alberto (Chartum) C1, Paolo Sandri (Duriel d'Armont) Debuttanti, ex aequo Levi (Jumping Joy) e Mazzocoli (Maestro) Esordienti; ex-aequo Cardellini, Dascoli, Pennazio, Capaccio, Giacometto, Andreone, Conti, Prando, Rossi, Bertolin, Barale, Sollazzo, Bressanello, Vagliengo, Ed. ed El. Coppola, Aseglio e Ambrosio in A2 precisione; Ed. Coppola in A2 Equitation; Rappallino in A3 Equitation; ex-aequo Poglia, Gattero, Giudici e Pieboni in A3 precisione.

Lo tua tessera è esaurita?

Non gettarla!

Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito **uno sconto di 2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.

Distributori Automatici JournoMat

LA STAMPA

in portata di mano 24 ore su 24

Beinasco, il Tar dà ragione a cento famiglie sugli oneri urbani

Inquilini «battono» il Comune

Non dovranno pagare un miliardo

Un miliardo e poco meno. E' la cifra che il Comune di Beinasco pretendeva da un centinaio di cittadini abitanti in due complessi di edilizia residenziale. Voleva quel denaro come integrazione degli oneri di urbanizzazione. E' partito subito un ricorso al Tar e ora i giudici hanno dato ragione ai proprietari degli alloggi: quella richiesta era infondamento.

La vicenda approdata al Tar ha origini lontane. Nel 1979 una cinquantina di famiglie, riunite in cooperativa edilizia, stipulano una convenzione con il Comune per la costruzione di un condominio in frazione Borgaretto. Il complesso viene chiamato «Zeus». Un anno dopo, un altro gruppo di cittadini, dà vita al condominio «Moro».

La sorpresa arriva qualche tempo dopo. Una legge dell'82 impone ai Comuni di pareggiare il bilancio, vieta cioè alle amministrazioni di attuare interventi in perdita a favore dei cittadini. E le amministrazioni che sono state un po' «generose» devono rientrare nelle spese sostenute. La conseguenza immediata è che i Comuni cercano di recuperare denaro dalle cooperative. Per i proprietari di «Zeus» e «Moro», è una batosta: il Comune chiede un miliardo per «quota parte dei maggiori oneri di urbanizzazione ed espropriativi sopportati dal Comune per la realizzazione del Piano di edilizia economica particolareggiata».

Le famiglie si rivolgono al professor Claudio Dal Piaz e all'avvocato Alessandro Sciolla che presentano subito ricorso al Tar. Nell'esposto si punta in particolare su due punti: il diritto del Comune di esigere quel denaro è prescritto perché sono passati più di dieci anni dalla stipula della convenzione. E, l'altro punto decisivo, che una norma non può avere applicazione per il passato, non può cioè avere effetto retroattivo. «C'è stata una convenzione, regolarmente registrata davanti ad un notaio; sono state rispettate tutte le clausole. In particolare quella che fissava il corrispettivo del diritto di superficie e delle relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria», sostengono i ricorrenti. Che aggiungono: «Non era prevista alcuna possibilità di richiedere il pagamento di successivi conguagli per adeguare la somma definita in convenzione a maggiori oneri effettivamente sostenuti dall'amministrazione».

Per la verità i ricorrenti avevano cominciato a pagare le Cartelle esattoriali arrivate dal Comune. «Anche perché non potevamo fare diversamente - commenta uno dei proprietari -. Prima si paga e poi si ricorre. Abbiamo versato circa un terzo della somma pretesa dall'amministrazione comunale. Qualcosa come trecento milioni di lire». Ora però, dopo la sentenza del Tar, i milioni saranno restituiti.

E l'amministrazione dovrà restituire i trecento milioni già versati dai proprietari

I complessi residenziali al centro della sentenza del Tar riguardano lo «Zeus» in frazione Borgaretto a Beinasco e il «Moro»

Sì della Provincia

Rivalta, la Onix può riprendere l'attività

Potranno riprendere l'attività per sei mesi le ditte per lo smaltimento di rifiuti Oma e Chimica Industriale di Rivalta che avevano dovuto chiudere i battenti per rendere sicuri gli impianti. Lo ha deciso l'assessore provinciale all'Ambiente che aveva sospeso alle due aziende il permesso ad esercitare fissando nel 31 luglio la data limite entro cui avrebbero dovuto ristrutturare gli impianti. Nei prossimi sei mesi «proseguiranno i controlli sulla sicurezza del processo di smaltimento di rifiuti speciali e tossico-nocivi da parte dell'agenzia per la protezione dell'ambiente».

Forse è falso allarme

Non si trova il cadavere del suicida in Po

Parlava con voce concitata la persona di sesso maschile che ieri, alle 12,30, ha lanciato l'allarme, chiamando il «118», servizio di guardia medica. «Accorrete, un uomo è finito nel Po. L'ho visto camminare in riva al fiume, sul sentiero che c'è sotto il ponte Balbis; poi d'improvviso è sparito in acqua».

Segnalazione veritiera o falso allarme? Non si è ancora in grado di stabilirlo. Il pronto intervento «118» ha inviato subito un'ambulanza. Vigili del fuoco con un gommone e un elicottero hanno perlustrato per oltre due ore il fiume, tra i ponti Balbis e Isabella. Del suicida però nessuna traccia.

Sentite in procura

Prostituta uccisa Aggredite anche due «colleghe»

La giovane prostituta, trovata uccisa il 2 agosto in un campo a Reano, non è stata la sola ad essere aggredita: le due giovani amiche e «colleghe», qualche giorno prima del delitto, erano state percosse, sia pure senza gravi conseguenze. La circostanza è emersa ieri, in procura, nel corso del lungo interrogatorio cui sono state sottoposte le due donne, e se ne sta valutando l'importanza ai fini dell'indagine, anche se per il momento restano ancora da appurare gli eventuali legami tra l'omicidio e le due aggressioni.

I discreti «turisti» dell'ex Istituto per l'infanzia

L'ex Istituto provinciale per l'infanzia di corso Lanza A ottobre s'inizierà una campagna d'informazione e supporto per le partorienti e le mamme in difficoltà

Ritornano per scoprire i propri genitori segreti

«Turisti» l'aria smarrita, che quest'estate, all'ex Istituto provinciale per l'infanzia di Lanza. Sono adulti adottati da decenni, compresi molti italiani accolti da coppie nel dopoguerra, che tornano da lontano per rivedere «dove sono nato». Tra gli ultimi, una suora «andata via felice, quando le abbiamo lasciato credere che forse sua madre si chiamava Maria» e un anziano del 1912, in lotta con il vuoto di 84 anni. Ogni richiesta viene indirizzata al tribunale minorile. E chissà che prima o poi non derivi una legge capace di aiutare chi conviva il segreto della propria nascita, rispettando l'anonimato di chi lo ha messo al mondo.

E' una delle tante esperienze sul campo raccolte dall'assessore alla Solidarietà Sociale Maria Pia Brunato, che a ottobre inaugurerà una campagna di informazione e supporto per le donne in attesa di un bimbo e le madri in situazioni difficili, ispirandosi alla tradizionale tutela di maternità e infanzia che è stata restituita alla Provincia da una legge del 1993.

La campagna pubblicizzerà alcuni servizi collaudati silenziosamente da anni. Vi rientrano le due comunità per neonati abbandonati o separati temporaneamente dalla famiglia di via Dina 47 o via Lodi 10, oppure le tre comunità-alloggio che la Provincia riserva a gestanti e neo-mamme bisognose di aiuto nell'ex Istituto per l'Infanzia di Lanza.

L'assessore provinciale alla Solidarietà sociale **Maria Pia Brunato**

Ogni comunità, aperta a mezza dozzina di ospiti, è una casa: il pollo che sfrigola sul fuoco, i giocattoli su scaffali e terrazze, la minuscola Martina di 3 mesi che fa la nanna nel suo box, e Denis, due anni, che succhia il suo ciucciotto.

Problemi? Scherza Hethel, sedicenne, che aspetta un maschietto per dicembre: «Sarà un "sagittario", la questione è come chiamarlo. Mi piacerebbe Alessio, il mio ragazzo preferisce Michael. Così continuiamo a bisticciare». Difficoltà di inserimento? Caterina - calzoncini bermuda e aria battagliera - mima una pedata a mezz'aria: «L'importante è conoscere un'assistente sociale in gamba e avere una buona spinta. Quando arrivi qui, sei a posto. Oltre a Martina, ho già due figli di 12 e 9 anni e, con l'aiuto di mia madre, me li terrò tutti. Io non mi faccio i figli per sbatterli nella spazzatura».

Un'ipotesi da incubo, tra queste finestre piene di verde e di sole. Anche se la realtà picchia dietro l'angolo. Racconta Marina Foglizzo, responsabile delle comunità della Provincia: «A tutte cerchiamo di assicurare un mestiere o un contratto di formazione-lavoro, in modo da renderle autonome. Per evitare traumi dolorosi e ingiusti, inoltre, separiamo le ragazze che terranno il proprio bambino da quelle che hanno deciso di non riconoscerlo e darlo in adozione subito dopo la nascita».

Sono i chiaroscuri che incorniciano drammi umani, situazioni difficili, battaglie sempre amare e spesso incerte. Da un lato il buio di certi genitori abbienti che rifiacettano in toto la figlia incinta soltanto quando gli spieghiamo che, avendo mezzi, saranno tenuti a pagare la sua retta». Dall'altro la generosità riassunta da Alfonso Palmieri, dirigente del Dipartimento: «In cintura esiste una splendida casistica di affidamenti temporanei. A Carmagnola c'è imbarazzo di scelta tra famiglie di contadini e ferrovieri, a Pinerolo funziona al meglio un inedito servizio di affidamento diurno. E una famiglia di Cirié è arrivata ad "adottare" una gestante, ospitandola con il suo bambino finché è stato necessario». [L. r.]

Risale al 1696 il decreto che istituisce una «piazza speziale»

Era nata «a favore dei nobili abitanti del castello e dei popolani del borgo»

La Regia Farmacia in viale Buridani a Venaria è tra le più antiche del Piemonte

Trecento anni a «ridare salute»

Venaria festeggia la Regia Farmacia

Festeggia tre secoli di vita la Regia Farmacia di viale Buridani a Venaria, la più antica della città e sicuramente una delle più antiche del Piemonte. Un traguardo prestigioso che attesta la professionalità, la competenza e la serietà del vetusto esercizio. E' il Regio decreto del 1696 il documento che stabilisce l'istituzione di una piazza speziale.

Lo Stato sabaudo dà, infatti, «facoltà, in cambio del versamento nelle pubbliche casse, di esercitare la professione dello speziale a favore dei nobili abitanti del castello e dei popolani dell'attiguo borgo». Allora la bottega era situata proprio di fronte al castello e solo molto più tardi fu trasferita in via Mensa. La sua attività proseguì nei secoli, naturalmente tenendo sempre in debita considerazione gli enormi progressi della chimica e della medicina.

Fino all'inizio del nostro secolo, però, la storia della Regia farmacia si perde nelle maglie del tempo. E', infatti, praticamente impossibile, per l'assenza di documentazione storica, ricostruire i passaggi di proprietà e le regolamentazioni di cui è stata fatta oggetto. Per avere nuovamente qualche notizia bisogna giungere al 1937, anno in cui venne acquistata dalla famiglia Castoldi. Il dottor Filippo, laureato in Chimica e Medicina, decide di trasferire la propria attività a Torino e Venaria e acquista la bottega. Un atto possibile come privato cittadino poiché la farmacia godeva del titolo di «privilegiata, perché a suo tempo aveva versato denaro alla Corona per poter operare». Allora la sede dell'antico esercizio era ancora in via Mensa, in un edificio demolito all'inizio degli Anni Sessanta, allorché divenne fatiscente.

Prima dell'ultimo conflitto mondiale il dottor Filippo Castoldi fu impegnato in un minuzioso e delicato lavoro che consisteva nella preparati galenici su ricetta medica: unguenti, pillole e pomate. Negli Anni Cinquanta, però, la situazione si modificò profondamente e il mercato letteralmente invaso dai preparati farmaceutici già pronti e confezionati e s'instaurò inoltre il sistema mutualistico. Questi cambiamenti mutarono di fatto anche la professione del farmacista.

Intanto nel la famiglia Castoldi fu costretta a lasciare l'edificio di via Mensa e trasferì il proprio negozio - ormai la dicitura bottega era inadeguata alle mutate condizioni del mercato - in viale Buridani, anch'oggi sede della Regia farmacia. Nel 1962 subentrò anche il figlio Paolo, neolaureato, che appena due anni dopo, alla morte del padre, ne ereditò pienamente l'attività che ancor'oggi gestisce. Attualmente la farmacia, oltre al lavoro di consulenza e vendita dei prodotti da banco, offre anche nuovi servizi: dalla prenotazione degli esami del sangue, alla misurazione della pressione, alle analisi di pronto intervento. Il dottor Paolo Castoldi, inoltre, conosce personalmente numerosi dei suoi clienti, in modo particolare anziani, traendo dai rapporti sociali instaurati in decenni di attività, gratificazione professionale e umana, in special modo quando riesce a soddisfare le esigenze specifiche. Per i meriti acquisiti nei secoli di attività, la Regia farmacia è stata anche inserita nell'albo d'onore del Comune di Venaria.

Nadia Bergamini

MATERASSO ORTOPEDICO
Lire WOLMERFLEX
139.000
TAPPETI ORIENTALI
PERSIANO MOSSUL 135 x 200 cm
Lire
480.000
VENTI METRI QUADRI
MOQUETTE
Lire
340.000
COPRIDIVANI
SILHOUETTE BASSETTI
Lire
175.000
Occasioni da non perdere!
Numero Verde 167-219501
INFORMAZIONI GRATUITE
Qualità Casa
WOLMER
a Torino
in via Salbertrand 68
e in via Botticelli 25
Telefoni: 011/24 13 711 (8 linee r.a.)
Com. eff. IVA

Il caso più clamoroso a Quassolo dove dal '93 aspettano il nuovo viadotto sulla Dora

«L'alluvione non è un ricordo»

Tre anni dopo le piene di Orco, Soana e Malone

Sono ormai trascorsi tre anni dall'alluvione del settembre '93, ma in Canavese si vedono ancora i segni di quei terribili giorni. I danni causati dalle esondazioni della Dora, dell'Orco, del Malone, del Soana e di diversi altri torrenti non sono stati del tutto risistemati: e a fianco di opere e interventi costati miliardi esistono ancora argini, ponti, strade e strutture da ricostruire. Frutto, questo, ai negligenze amministrative, ma soprattutto di intoppi burocratici.

Il caso più eclatante è quello del ponte di Quassolo, di proprietà della Provincia, chiuso da quando la furia della Dora Baltea ne aveva incrinato un pilastro. E mentre oggi si festeggia il nuovo viadotto a Foglizzo e San Benigno, i circa 500 quassolesi sono ancora in attesa di un qualsiasi intervento. Ormai, però, è questione di settimane: «L'appalto è stato vinto dall'impresa Ruscalla, di Asti - spiega il sindaco Ercole Giugler -, i lavori dovrebbero iniziare a settembre, e terminare la prossima primavera».

Il ponte, che collega la strada provinciale 70 alla statale 26, sarà demolito e ricostruito. La nuova struttura avrà soltanto due piloni, [redacted] sarà più larga rispetto alla precedente. Il costo, tutto compreso, è di due miliardi e 300 milioni. «Questo ponte - continua il sindaco - è stato la mia battaglia più impegnativa. Tre anni di ritardo sono veramente troppi, e non è stato certo colpa nostra; addirittura la Provincia aveva ritirato un appalto già presentato, perché [redacted] stata sbagliata la categoria».

Ma la zona dove le ferite sono più visibili è la Valsoana, che tra il 23 e il 25 settembre del '93 fu letteralmente messa in ginocchio dalle esondazioni. «Sono pronti progetti di disalveo per 5 miliardi - dice [redacted] sindaco di Ronco, Rodolfo Recrosio -, approvati dai Comuni, ma ora bloccati dalla Regione. E i cittadini, giustamente, protestano». A tardare la [redacted]struzione ci si mettono pure gli appalti: «L'ultima gara - continua Recrosio - per la realizzazione di alcune passerelle e un ponte sul Soana è andata deserta. Rifaremo i bandi, [redacted] fra pochi mesi appalteremo anche i lavori per i parcheggi e gli impianti sportivi: dovrà essere tutto [redacted] posto entro il '97».

Non si sa invece quando tornerà a posto il Ponte Ribes, a Colleretto Giacosa, il terrapieno (con relativa strada provinciale) spazzato via dal torrente e del quale si era interessata anche la magistratura. E mentre a Ivrea si interviene sul viadotto di corso Garibaldi, non si vedono lavori da parte dell'Anas lungo la Pedemontana per Rivarolo, tra Colleretto e Parella: un[redacted] smottamento e il rischio di altri crolli aveva indotto i tecnici [redacted] restringere la carreggiata, ma [redacted] situazione è la stessa di tre anni fa.

Mauro Revello

CHIVASSO

Non si ferma cantiere sul Po

Nonostante le vacanze estive, a Chivasso procedono spediti da parte del consorzio di imprese Unieco-Arcas i lavori per la ricostruzione del ponte sul Po, spazzato via dalla piena del fiume la notte del 4 novembre '94. Dalla sponda sinistra sono già stati gettati quattro conci d'impalcato del ponte, per un totale di 24 metri di lunghezza; mentre dalla sponda opposta è stata ultimata la pila centrale in cemento armato di sostegno del ponte. A settembre, s'inizierà il montaggio dell'attrezzatura in ferro per gettare i conci e portare a termine la costruzione: a causa di una serie di ritardi, dovuti in parte al maltempo, la data fissata del 31 dicembre '[redacted] per la consegna del ponte ultimato non verrà rispettata.

L'assessore provinciale [redacted] Viabilità **Franco Campia**; [redacted] fianco ultimi ritocchi al nuovo ponte sulla Foglizzo-San Benigno che sarà inaugurato questa mattina

La Provincia assicura: a settembre iniziano i lavori dell'impresa
Tante «ferite» aperte in alta Valsoana

Foglizzo unita a San Benigno

Bresso e Campia oggi inaugurano il ponte costato quattro miliardi

Con il tradizionale taglio del nastro il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore alla Viabilità Franco Campia; oggi alle 12,30, inaugureranno il nuovo ponte sul torrente Orco della provinciale 40, tra San Benigno e Foglizzo. Il precedente ponte era stato spazzato via dalla furia dell'Orco in piena il 24 settembre del '93: per ricostruirlo [redacted] società Scac di Montesilvano (Pescara), ha impiegato complessivamente dodici mesi. L'opera è costata 4 miliardi e 350 milioni, con un risparmio di quasi mezzo miliardo dovuto ai ribassi d'asta. Il nuovo ponte, sorretto da due pilastri, [redacted] lungo 120 metri e largo 13, con pista ciclabile, corsia di emergenza [redacted] marciapiedi. L'alveo sottostante [redacted] stato ripulito e abbassato di due metri per far defluire meglio le acque. Il ponte crollato [redacted] in mattoni e costituito da sei campate, largo solamente 8 metri.

Insieme al nuovo ponte, la Provincia ha ripristinato [redacted] allargato mille metri di strada verso San Benigno, [redacted] rivestimento delle scarpate in pietra e una serie di condotte per far defluire l'acqua dell'Orco in caso di eventuale esonda[redacted]. Ampliati anche 200 metri di strada verso Foglizzo.

«In autunno realizzeremo interventi in alveo, nei pressi del ponte, per [redacted] importo di 2 miliardi, inoltre solleciteremo il Magistrato del Po perché sistemi l'alveo [redacted] monte», assicura l'ingegner Mauro Fegatelli, responsabile del servizio viabilità della Provincia. Da oggi il passaggio sull'autostrada tra San Giorgio e Volpiano per i residenti nella zona torna a pagamento.

LA NOTTE DI SAN LORENZO

A Pont, domani alle 21, la riproposta di un'antica tradizione

Concerto sotto le stelle

Musica classica in piazza della «Rua»

Nella riscoperta delle proprie tradizioni, Pont Canavese ripropone, nella suggestiva notte delle stelle cadenti del 10 agosto, il «Concert dla Rua». Si sa, dal ricordo degli anziani, che a partire dalla seconda metà del secolo scorso, il concerto serale sulla piazza della «Rua» era un momento importante delle feste d'estate, anche se la data non era fissata nella notte di San Loren[redacted]o, in modo più canavesano, di San Bessol: l'idea era stata dei fratelli Laeuffer, e più tardi (nei primi del XX secolo), l'iniziativa era stata ripresa dal barone Mazzonis. Tra i promotori del concerto vi erano i proprietari delle case che si affacciano sulla Rua, i cui balconi erano a disposizione dei musici, sotto la guida del maestro che restavo, con gli altri componenti della banda, sulla piazza, ove il sindaco, le autorità e la popolazione ascoltavano [redacted] applaudivano.

Una consuetudine che si è protratta fino all'inizio degli Anni 30. Poi un lungo «sonno» di oltre 60 anni, ora la sua prima riedizione, in via Marconi, [redacted] partire dalle 21 di domani, con la strada addobbata con l'edera e illuminata dalle fiaccole. La tradizione è riproposta dagli «Amis dla Rua», assieme alla Accademia Filarmonica «Aldo Certoso» (diretta dal professor Pietro Marchetti), alla pianista Michela Varda e al Comune di Pont, in collaborazione con l'Ascom, il gruppo Alpini, ij Cantèir, 'l Pèilacòu, l'Hotel Bergagna, la tipografia Coppo e Modernfoto. Presentano la serata Daniela Colombatto e Lara Prato. E per finire un appunto etimologico da parte degli Amis. [redacted] termine Rua, più che nel significato comune di strada (francese «rue», italiano antico «ruga»), potrebbe per Pont affondare antiche radici nella lingua occitana della [redacted] estensione la Valle Orco è considerata il confine orientale: la base sarebbe allora il provenzale alpino «rouhaito», cioè «ruata», nel significato di borgata allineata lungo una strada.

L'antica via Laeuffer, [redacted] Pont Canavese (che sarà poi trasformata nella attuale via Marconi), dove si svolgevano i concerti dell'estate seguiti dai cittadini e dalle autorità

A Massa, sull'A 12

Ivrea, sbanda sulla moto E' grave

Un giovane di Ivrea, Fabrizio Pardi, via Capuccini 12, è in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di Massa, dopo [redacted] pauroso incidente stradale avvenuto [redacted]l'autostrada A 12, nel tratto fra Massa e Viareggio. E' accaduto ieri pomeriggio, attorno alle 14,30, sull'autostrada Genova-Livorno, poco dopo il casello di Massa. Fabrizio Pardi era alla guida della sua moto, una «Yamaha 600», che è entrata in collisione con una «Lancia Thema» di proprietà di alcuni turisti fiorentini. Nel violentissimo impatto, il giovane è stato sbalzato di sella, finendo sull'asfalto. Fabrizio Pardi [redacted] stato soccorso dai volontari della Croce Verde che l'hanno trasportato all'ospedale di Massa. I medici si sono riservati la prognosi: rischia addirittura l'amputazione [redacted] entrambe le gambe. Illesi, invece, i passeggeri e il conducente della «Thema», anche se visibilmente scossi. Toccherà agli uomini della polizia stradale di Viareggio stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

Ceresole Reale

Chiesa chiusa, il parroco si difende

Sono stati i continui atti di vandalismo e i furti a costringere il parroco di Ceresole, don Dario Bertone, [redacted] chiudere i battenti delle chiese del paese per aprirli ai fedeli soltanto per le funzioni religiose. «Le accuse e le recenti battute ironiche su questo provvedimento - dice il sacerdote - [redacted] ingiuste. La decisione, certamente spiacevole, di tenere chiusa la chiesa di San Nicolao e le altre cappelle, infatti, è dettata [redacted] gravi motivi». [redacted] spiega: «Tra i molti turisti non mancano i ladri, i maleducati e i teppisti, che [redacted] mescolano ai fedeli. Durante [redacted] settimana è difficile controllare; c'è qualche volontario che mi aiuta, [redacted] non possiamo essere sempre presenti». Un esempio, quello di don Dario, che quasi nessuno dei suoi colleghi, in valle e in pianura, sembra però seguire.

Don Bertone

Alta Val di Lanzo

Il «Daviso» aperto fino a settembre

Gli amanti della montagna e dell'escursionismo potranno usufrire fino al 1° settembre del Rifugio Daviso, [redacted] 2300 metri di altezza, in alta Val di Lanzo. Un luogo di pace e di incredibili bellezze naturali, raggiungibile attraverso un sentiero in circa tre ore di marcia da Forno Alpi Graie.

«Chi vi si avventura potrà ammirare l'incredibile fioritura delle molteplici varietà della flora, assistere, al calar della sera, all'avvicinarsi degli stambecchi in cerca del quotidiano pascolo e godere dello spettacolo del cielo stellato o del sorgere del sole», dicono i gestori del Daviso. Il rifugio è inoltre base di partenza ideale per le salite alla Punta Clavarino, al Col Girard o alle Levanne, per citarne soltanto alcune. Chi poi desidera fermarsi al rifugio può trovare una calda ospitalità. Da circa [redacted] anni è il Cai di Venaria a gestire il Daviso. In passato sono stati effettuati lavori di ampliamento [redacted] proprio in questo periodo è in via [redacted] completamento [redacted] confortevole arredamento dei nuovi locali.

BIANCA & NERA

Dagli asili alle cascine

Oltre 4000 bambini delle scuole materne torinesi trascorreranno parte dell'autunno visitando le aziende agrituristiche piemontesi per essere più vicini al mondo della natura. Il «Progetto ambiente» dell'assessorato all'Istruzione del Comune, prevede che gli scolari assistano, [redacted] prendano parte attiva, alla raccolta del granoturco durante la sagra del mais e alla raccolta delle mele partecipando alla preparazione di marmellate [redacted] succhi di frutta. Una convenzione, a questo scopo, è stata firmata dal Comune con la cascina Neri, di Ceresole d'Alba (Cuneo), la cascina «Il Tiglio» di San Secondo di Pinerolo e con la cascina Mombello di Cavour. «In ognuna di queste strutture - ha detto l'assessore Fiorenzo Alfieri - ruoteranno, per un mese, una sessantina di bambini al giorno».

S'incatena davanti [redacted] Palazzo civico

Un disoccupato di 45 anni, Ilio De Luca, ieri pomeriggio [redacted] è incatenato davanti al Municipio. La protesta perché da luglio, per mancanza di personale, non gli sarebbero stati corrisposti i sussidi del Comune destinati ai senza lavoro. Dopo alcune ore, l'uomo è stato convinto a cessare la protesta.

Il Consiglio protesta per la sentenza Priebke

Il Comune ha inviato una lettera [redacted] presidenti del Consiglio dei ministri Prodi, della Regione Ghigo, oltreché alla Comunità ebraica, per esprimere il dissenso riguardo alla sentenza di assoluzione di Priebke. «Una sentenza - [redacted] legge nella lettera - che [redacted] rende giustizia dei reati commessi. Siamo comunque convinti che [redacted] ricordo non verrà mai meno nella mente e nella coscienza degli italiani». L'intero Consiglio comunale intende [redacted] unirsi allo sdegno dei famigliari e dell'intero Paese. «Auspichiamo - conclude il documento - che i crimini contro l'umanità non vadano in prescrizio[redacted], così come [redacted] giudizio storico [redacted] episodi ancora così laceranti per la nostra coscienza collettiva». Per la prima seduta consiliare [redacted] settembre è inoltre prevista la presentazione di un ordine del giorno specifico.

FRANCOBOLLI

Torino, valore facciale 750 lire

Saranno emessi [redacted] 30 agosto tre francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica «Cinema» dedicati a Massimo Troisi, Aldo Fabrizi e ad un'iconografia per la città di Torino dal valore di [redacted] li[redacted] ciascuno.

Apre la circonvallazione [redacted] anni

Si apre stamane [redacted] transito la nuova circonvallazione di Azeglio, [redacted] tratto [redacted] strada di circa due chilometri che collega [redacted] provinciale per Albiano a quella per Piverone. La sua realizzazione, che ha scatenato non poche polemiche per le lungaggini dei lavori, [redacted] stata richiesta per mettere fine ai disagi provocati dal continuo passaggio di Tir in paese.

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 18/ corso Beccaria
via Milano 13/piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello [redacted] (Tribunale)
via Cernaia 2
via Cernaia 42
piazza Castello/via Garibaldi
via Cernaia/corso Siccardi
via Roma [redacted] (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
corso Vinzaglio/Manzoni
piazza C. Emanuele II 11
piazza S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via Po 28
corso Re Umberto 9 (ang. c.so Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
via Barbaroux 5
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 46
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (corso Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 65
via Madama Cristina 22
via Nizza 33
via Nizza 65
via Nizza 79
via Nizza 121
via Nizza 106
via Nizza 111

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
via Morosini 8
corso V. Emanuele 61
corso Sommeiller 20
corso Rosselli 41
c. Duca degli Abruzzi /e c. De Gasperi
corso Re Umberto 76
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 178
via Monginevro 90/a
corso Rosselli 168
via Braccini 33 (ang. via Spalato)
corso Racconigi 153/piazza Robilant
corso Peschiera 169

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
c.so Vittorio Emanuele/c.so Inghilterra
corso Francia 15
via Vigone/via Di Nanni
via Frejus 72
piazza Borromini 11
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 6
c.so Peschiera 202 (ang. c.so Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via S. Donato
co[redacted] Tassoni/Cibrario
via San Donato 43
corso Svizzera 20
corso Svizzera 129
corso Francia 6

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 59
via Cigna 48
c.so G. Cesare 13 (staz. Lanzo Ciriè)
corso Palermo 57
corso XI Febbraio 7
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio P[redacted]
[redacted] Regina Margherita 132
[redacted] Regina Margherita 82
via Ponchielli 16
corso Brescia 5

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (ang. [redacted] Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
via Napione 20
corso San Maurizio 39/A
via Balbo 26

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Testona 31
corso Bramante 86
via Ventimiglia 50
corso Maroncelli/piazza Bengasi
piazza Bengasi 15

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
[redacted] Sovietica 157
corso U. Sovietica 349
corso U. Sovietica 237
corso Traiano 61
corso Traiano [redacted]

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
corso Cosenza/via Buenos Aires
via San Marino 75
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale «Le Gru»
via [illegible]ndolo 4
corso Orbassano 254
via E. D'Arborea 2
co[redacted] Orbassano [redacted]
via Moncalieri 71 - GERBIDO

QUARTIERE [redacted]
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 263
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 118
[redacted]
corso Montecucco 64
via Monginevro 192
corso Montecucco 66

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
via Capelli 35
corso Telesio/via Valgioie
corso Lecce 35
via Ghemme 9
via Salbertrand 69
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich/Rati (Grugliasco)
via Vandalino/corso Montebello
via Macedonia 2

QUARTIERE [redacted]
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Val della Torre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
via delle Primule 20

QUARTIERE 15
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 205
largo Toscana 52
via Foligno 70
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiala della Salute/via Sospello
via Rebs[redacted]
via Coppino 99

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
[redacted] Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/I
corso Palermo 94
via Bologna 68

[redacted] 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
corso G. Cesare 261/Coria
Centro Auchan
via degli Abeti 11

[redacted] 20
[redacted] PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 [redacted] Barca)
via Bologna 248
str. San Mauro 74
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
p[redacted] Borromini/corso Casale
corso Casale 297
piazza Hermada 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
[redacted] Moncalieri 59
corso Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Freguglia 11

QUARTIERE [redacted]
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Roveda 8
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica [redacted]
via Farinelli 35
via O. Vigliani 33
via O. Vigliani 158

BORGO SAN [redacted]
via Sestriere 37

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino [redacted] (Moncalieri)

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI APERTI

Al Brick, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Baratti e Milano**, piazza Castello 27, telefono 561.30.60 (solo pranzo); **Boleè**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, telefono 562.19.12; **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, telefono 562.74.83. **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; **Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.069. **Da Lauro**, M Vittoria, telefono 817.06.04; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Due Lampioni**, Carlo Alberto 45, telefono 817 93.80; **Mondì**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Galanta**, corso Palestro 15, telefono 537757. Il Siccardi 15/b, telefono 545.550; **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19; **Il Grigliarito**, corso Matteotti 3, telefono 532.584; **La Filia**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.634; **Lagrange**, Lagrange 42, telefono 533.231. **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029; **L'Agrifoglio**, Accademia Albertina 38, telefono 837.054, **L'Angolo Greco**, corso Vittorio Emanuele, telefono 888.855; **La Nuova Lampara**, via Dora 21, telefono 812.74.03; **La Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, telefono 537.562; **L'Arcimboldo**, S. Chiara 54, telefono 521.11.91. **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 884526; **La Taverna dei Mercanti**, via dei Mercanti 89, telefono 562.10.76. **L'Osto del Borghi**, via Tasso 7, telefono 436.48.43; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, 543.473. **Lullaby**, XX Settembre 6 telefono 531.024; **Marinella**, via Verdi 33, telefono 817.43.24; **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 562.12.82; **piatto**, Passalacqua 4, telefono 537.376, **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542, **Mon Ami**, via Dalmazzo 16, telefono 538.288. **Nuovo Rodi**, via 28; **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, telefono 561.10.28; **Pam** Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437; **Paprika**, Piana 1, telefono 812 21.33; **Pastissima**, via Volta 8, telefono 545896; **Perbacco**, via Mazzini 31, telefono 882.110, **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Plinio**, corso S Martino 10, telefono 540.364; **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, telefono 887.656; **Samoa**, via Montebello 11, telefono 817.47.13, **Seven-Up**, via A Doria 4, telefono 543.582; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, telefono 817.13.53; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, telefono 521.4097, **Torino 1**, via Lagrange 43, tel 542.126. **Trait d'Union**, via Stampatori 4, tel 541 979; **Xia**, via Parini 14, tel 542.540.

CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537.375; **Hua**, via Bertola 24, tel 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, tel.517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 537 171.

VALENTINO
Al Vecchio Nostalgico, via Saluzzo 17, telefono 650.58.89 (solo cena); **Andirivieni**, piazza Nizza 77, telefono 657.393. **Birichin**, via Monti, telefono 657.457; **Bianchini**, via Gioia 8, telefono 535233; **Chalet Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **C'era una volta**, corso Vittorio 41, telefono 655498; **Chimarrao**, via Nizza 31, telefono 6699472; **Camerana**, via Camerana 12, telefono 5167111; **Da Angelo e Lisa**, via Baretti 2, telefono 669.92.29; **Dei Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.58.18; **Giappone**, Galliari 16, telefono 650.52.16; **Il Filo di Marianna**, v. Pr. Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.89.35. **Imbarco Peresino**, viale Virgilio 53, telefono 657.382. **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10; **La Fiegrea**, Massimo d'Azeglio 114, telefono 696.38.74; **La Sacrestia**, via Giacosa 2b, telefono 655.455. **La Scaletta** via Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via P. Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena); **Lucky Nuccet Saloon**, corso Vittorio 21 telefono 6695058. **Mille Gusti**, corso Bramante 319.92.00; **Pasta e basta**, Cristina 116, telefono 696.33.42, **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650.51.68;

CINESI:
Chong Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87. **Hong Kong**, via Goito 4, telefono 669.93.32. **Kata Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Portafortuna**, Ormea 101, telefono 669.28.83; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante 62, telefono 673.810; **La Pagoda**, via 2, telefono 539.897.

SAN
Aladino, via Morosini 4, telefono 548.368; **Il Pittore**, Camerana 6, telefono 532.724; , via S. Secondo 58, telefono 505.566. **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Torricelli**, via Torricelli 51, telefono 599.814; **Tre colonne**, corso Rosselli 1, tel 318.52.20; **Tropi**, corso Mediterraneo 84, 591.210. **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, tel. 537047.
CINESI: Ou-Hua, corso G Ferraris 144, telefono 318.51.03.

SAN PAOLO
Antica Osteria del Borgo, Borgo 15, telefono 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri 2, telefono 433.33.02; **Ciak**, via Nanni 92, telefono 447.68.66; **I Forchettoni**, via S. Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, telefono 3856003, **La Lambada**, Monginevro 29, telefono 38.94.61; **Michele e Franco**, S. Paolo 5/5, telefono 33.16.29; **Nuova Custanza**, via Chiomonte 22, telefono 383.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49; **Serendip**, via Lombriasco 4, telefono 433.22.10; **Silvestro**, corso Trapani 110, fono 332.648; **Stenu**, corso Peschiera 166, telefono 386.317
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.64. **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810. **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815, **La Rosa**, via Vigone 30, telefono 447.43.43; **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.967. **Xian**, via Bardonecchia 100, tel 771.44.49.

- CIT
POZZO
Al Grassi, via Grassi 9, telefono 434.54.30. **solito posto**, v. Asiago 53, telefono 411.49.45; **Europa**, Stelvio 22, telefono 386.095. **Il Cavaliere** corso Francia 131, telefono 7412468; **Miró**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31. **Mito**, De Sanctis 88, telefono 770.87.35; **San Domenico**, str della Pronda 15, telefono 701 674; **San Giors**, parco della Tesoriera (solo cena), telefono 521.12.56, **Shining**, via Issiglio 20 telefono 385.51.15 (solo cena) **Tu e Io**, via Adamello 43, telefono 403 0219. **Vecchia Londra**, corso Inghilterra 45, telefono 433.5459
CINESI: Yin Fa, corso Inghilterra 29 telefono 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301; **Zhong Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.64.22

CAMPIDOGLIO
S. - Al Centro via Balbis 11, telefono 489.763, **Al Covone**, via Cibrario 41 telefono 437.62.55; **Alla Grupia**, Rocciamelone 17 telefono 771 4051. **Au Lapin Agile**, via Ghemme 4, telefono 749.8124. **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, telefono 436.24.08; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36 16, **Masino**, corso Montegrappa 29; telefono 758.277. **Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 480.285. **Osteria Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 480.665 **L'Osteria del Capricorno**, via Cava 41, telefono 473.32.17.
CINESI: Capitol, corso Svizzera 58, tel 740.140. **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.085. **Hua Du**, via San Donato 7, tel 487.717

- VALDOCCO
Alba, via Bava 2 telefono 817.15.79, **Al Pramzam** via Belmasco 5, telefono 859.323, **Campus**, via Tadino 2, telefono 835.143; **Ventaglio** via Vanchiglia 16, telefono 812.42.58; **La brace**, via Napoli 28, telefono 812.38.78. **Lydia**, corso Regina Margherita 142 telefono 521.32.32, **Chez Salvatore** piazza Repubblica 8 telefono 521.22.69 **Ristorantino**, corso Belgio 26, telefono 837.332. **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98. **Vazza** Fabbrico 6, telefono 521.47.45.
CINESI: Dong Hua, corso S Maurizio 25, telefono 888.064· **Nanchino**, corso Beccaria 2 telefono 521.4060, **Oriente**, Vanchiglia 18, telefono 882.711. **Tefy**, corso Belgio 26 telefono 837 332

DI
M. - SALICE
Chisciotte, corso G Cesare 132, telefono 281.311 **Ciau Turin**, corso Cesare 174 telefono 205.07.48, **Ciclope** Cuorgnè 112 telefono 262.20.58 **Cosa Stuzzicose** via Damiano Chiesa 75; telefono 273.16.94, **Costa Smeralda** piazza Derna 248 telefono 246.48.83 **Da Giorgio** Tartini 8, telefono 201.086. **Dei Giovani**, corso Vercelli 103 telefono 280.461 **Da Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.806 **Del Grillo** via Cuneo 8, telefono 852.167 **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085. **Falco Rosso**, Settimo, telefono 200.545 **Fortin**, via Damiano Chiesa, telefono 273.16.72; **Il Leone**, via Valdellatorre, telefono 733.442. **Melo**, via Parella 2, telefono 85.04.83 **Rusticone** corso G Cesare 163, telefono 242.0971 **Karaoke**, via Foligno, telefono 212.025. **La Bella Italia** via Verolengo 206 telefono 739.95.55 **La Cueva**, str Settimo 75/g telefono 273.16.22. **La Pantera** via Martorelli 43, telefono 205 21.55. **La Pergola**, Mondrone 9, telefono 290.626. **Las Rosas** Giachino 71 telefono 29.04.85, **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli, telefono 850.346; **Lo Scoglio**, via Oulx 38 telefono 246.40.10 **Lo Squalo**, corso G Cesare 83, telefono 851.438. **Mazza** corso G. Cesare telefono 851.430 **Osteria Valgranda** str Lanzo 88 telefono 226.44.20 **Su Fogu**, via Martorelli telefono . **Paradise** largo Borgaro 42, telefono 259.595.
CINESI: Canton corso Palermo, telefono 237.400. **Felice** via Lanzo 43 telefono 226.47.60. **Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216 17 35; **Thailandia**, via Monterosa 125 242.56.40.

M. - SALICE
Accademia, Casale 278 telefono 899.81.00. **Alberoni** corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33. **A la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Bastian Contrario**, str. Moncalvo, telefono 696.83.88; **Bellavista**, str Comunale S Margherita 153, telefono 819.51.28. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, telefono 819.05.67; **Cafasso**, str Val Salice 178, telefono 660.14.95; **Cantine Risso**, corso Casale 79, telefono 819.55.31; **Catullo Ciacci**, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.00. **Ciacci** corso Chieri 48, telefono 898.02.50. **Cit Cavoret**, ai Ronchi 14, telefono 661.28.48, **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 66 10.911, **Cucco**, Casale 89, telefono 819.55.36 **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97 **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, telefono 861.03 30. **Garden**, str Val Salice 2 telefono 660.39 43 **Giudice** str Val Salice 78, telefono 660 20.20. **Goffi** corso Casale 117 telefono 819.05.19 **Il Pavia**, viale Thovez 60 telefono 660.20 60 (solo **La Beccaccia** str. del Colle 14 telefono 861.04 85; **La Cloche** strada Traforo del Pino 105, telefono 899.42.13 (solo cena). **Locanda Mongreno**, str Mongreno 50 telefono 898.04 17. **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898 71 08; **La Gondola** corso Moncalieri 190, telefono 661 48.05 **Grigia**, Ronchi 84 661 29 20 **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10 telefono 819.05.41. **Parco Michelotti**, corso Casale 93 telefono 819.53.95; **Pappamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661.14 24 **Tramonti**, corso Casale 209-A telefono 899.02.71 **Trömlin** via alla Parrocchia 7, telefono 661.30.50.
CINESI: La Giunca, Moncalieri tel 660.47 70; **La Via della Seta** Casale 180, tel 819.05 57 **Confucio** corso Moncalieri 215 tel 661 30.49

S. RITA - LINGOTTO
Al Fojot corso Orbassano 460, telefono 311.10 25 **Al Ghibellin Fuggiasco** via Tonisi, telefono 319 61.15 **Preludio**, Piave 62 telefono 397 80 48 **Beau Geste** corso Unità d'Italia 89/a tel 67 34.94. **Città giardino**, via G Reni 171 telefono 311.40.72 **Delfino Blu** corso Orbassano 277, telefono 311 50.80 **Entremetier**, Nizza 215, telefono 667 05.03 **Il Griso**, piazza Bozzolo 8 telefono 663 70 17; **Il Pomodoro**, via Caprera telefono 351.572 **Imperia** U Sovietica 445 telefono 34.20.13; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696 50 00 **La Frasca**, Ventimiglia 152 telefono 696 53.11. **La Goufette**, via Passo Buole 58/b telefono 619.23.63. **La Pignatella** Guido Reni 125, telefono 309.85.61; **La Lupa**, Tepice 1 telefono 696.33 55, **Lilibeo**, U Sovietica 359 telefono 613.772 **Lucky Nuccet** Maroncelli, Palazzo Lavoro via Genova 63 telefono 664 71.01 **O' mangiamerica**, Spoleto 31 telefono 673 995 **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna telefono 35.26.20, **Pastamania e Pizzomania** Siracusa 200, telefono 309.01.63
ERNEST: Hai Jing, piazza Bengasi 15 telefono 606 , **Jour et Nuit**, Sarpi 69 telefono 317.6454 (solo cena), **Hua Cheng**, corso Sovietica 355, telefono 612.760 **Mi-Hao** corso Leparito 4 telefono 318 76.22

I dati segnalati dai proprietari. È comunque opportuno verificare una telefonata se il locale è aperto.

E in contemporanea si inaugura la mostra dei personaggi del fumetto

Maratona degli «artisti della pelle»

Da stasera a domenica all'arcata 21 dei Murazzi

Idee incise che diventano tutt'uno con l'epidermide, i segni indelebili di una simbologia tribale o di nostalgia da avventurieri dei mari del Sud: la c a aperta al tatuaggio più originale. Un'unicità molto singolare, legata alla personalità di chi decide di farsi ispirare dalla millenaria «body art», seppure la ricerca del misticismo del «tatoo» un po' stride con le migliaia di roselline-delfini-farfalline che si vedono sulle caviglie e sui polsi dei giovanissimi

Il fenomeno del tatuaggio è esploso in questi ultimi anni, senza alcuna memoria di essere stato marchio esclusivo dell'infamia da galeotto. Sono tante le interpretazioni di questa filosofia e ciascuna avrà un suo spazio durante la maratona del tatuaggio organizzata dal Comitato per la valorizzazione dei Murazzi, da oggi alle 19 fino a domenica «Tatoo Nights» davanti al dehors Mojo Drink Point (arcata 21). A disposizione del pubblico, Maurizio Girardi e altri «artisti della pelle», muniti di aghi, strumenti e prodotti esclusivamente sterili e monouso. Pronti per accontentare pure le richieste «piersing». L'iniziativa guarda però oltre ai disegni del corpo, coinvolgendo un altro mondo quello del cartoon. Ovvero la stretta comunicazione fra i personaggi del fumetto tatuati e le figure dei disegnatori «inside» su braccia o schiene. «Un rapporto costante» spiega Erik Balzaretti dell'Atif, organizzatore della nostra che viene inaugurata ai Murazzi in contemporanea con la no-stop del tatoo protagonisti delle strisce hanno cominciato a tatuarsi solo negli Anni Settanta, a parte Braccio di Ferro che mai avrebbe potuto apparire senza l'ancora sul braccio. E oggi persino Tex ha il suo simbolo incancellabile». Verranno allestiti 15 pannelli sulla storia del fumetto e con immagini fotografiche di chi ha scelto di avere con un drago giapponese o una figura creata da Magnus o Altan. Il «manifesto dell'anima» lo definisce Giraudo, che, indistintamente per uomini o donne, giovanissimi o adulti, può essere un'aquila, un animale marino o il volto del Che.

Tiziana Platzer

APPUNTAMENTI OGGI

Muovitipositivo

Alle 21 nello spazio «Muovitipositivo», in piazza d'Armi, concerto blues con Dario Lombardo. Proporrà anche alcuni pezzi jazz

balla flamenco

Alle 21 Terrazza sul Po, corso Moncalieri, per gli «Incontri internazionali» serata con la comunità spagnola. Si balla il flamenco con i Las Marujas. L'ingresso è libero

Cin all'aperto

Queste le proposte della serata cinematografica all'aperto: in piazza Consolata «Mowgli: il Libro della giungla». Forum Giardini Reali «Io ballo da sola» di Bertolucci. Nel campo sportivo di Alpignano «Batman forever». Parco Salvemini Rivoli «Jumanji» al Parco Dalla Chiesa Collegno nuovamente «French Kiss». Inizio alle 22.

A Pragelato

Domani alle 21,15 a Pragelato, nella palestra comunale della frazione Ruà, viene inaugurata la XVIII edizione «Mostra dell'artigianato». Proseguirà sino a domenica agosto. Organizza la Pro Loco.

Fiera del

In occasione della Fiera libro di Fenestrelle domani saranno due gli appuntamenti. Forte: alle 16 Tullio Contino parlerà libro «Lusarna San Giovanni. fascismo alla resistenza (1919-1945)», e alle 21 concerto dello Swing Quartet interprete blues e be-bop.

Concerto

Nell'area «Cacao» in viale Cappi, al Parco del Valentino, stasera concerto della band Evo; musica Anni 70-80. Voce solista Monica Magnani

Ala di Stura

Concerto della Cartoon Possa «Amici Roland» domani alle al Sacripante di Ala di Stura. L'originalità del gruppo sta nella elaborazione rock-reggae-reggamuffin' più celebri sigle dei cartoni animati.

Mostre

A S. Antonino Susa, lungo la via centrale della borgata Cresto, sino all'11 agosto mostra del pittore Seer Guglielminotti ed esposizione fotografica Renato Guidi intitolata «Piemonte, di valichi e fortificazioni». Iniziativa del gruppo culturale Borgo S. Agata.

Centro Jazz

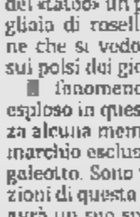
Al Centro Jazz sono aperte le iscri per i corsi di musica rivolti a tutti gli strumenti: al trombone, dalla batteria chitarra, dal pianoforte alle percussioni. I programmi comprendono stage canto e tecnica vocale, teoria lettura musicale, armonia e musica d'insieme. Livelli differenziati di apprendimento in orari pomeridiani, prefestivi, serali. Telefono 011/88.44.77.

SERVIZI UTILI

NUMERI VERDI
(autosoccorso)

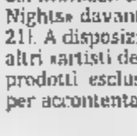
Alfa Romeo 1678-30067, **Audi** 1670-18910, **Autobianchi** 1678-16016; **Bmw** 167-230911:
Chrysler 1678-64004; **Citroën** 1678-60019, **Citroën** 1678-60019, **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013, **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-3805b1; **Innocenti** 02-93561516; **Jaguar** 06-43998706; **Lada** 02-55301929; **Lancia** 1678-83011, **Land Rover** 1678-31048, **Mazda** 167-210012; **Mercedes** 1678-61063; **Mitsubishi** 167-018322. **Nissan** 1670-16267; **Opel** 1678-36053; **Peugeot** 1678-33034; **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-32093; **Seat** 1670-14911; **Skoda** 1670-18049; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800

ATM



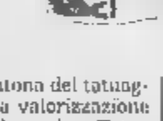
Mole Antonelliana: Montebello 20, t. 817.04.56. Ascensore fermo (manutenz.).
Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 898.02.11 Trenino a cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 partenza ogni ora. Ritorno, ogni mezz'ora. Biglietto, 4 mila

IN AL



(informazioni t. 1478.88.088.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,49, Finale 9,16, Loano 9,30, Alassio 10,1, Diano 10,25, Imperia 10,32, Sanremo 11,13, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,35. Altre partenze da Torino: 8,30; 12,30, 13,05; 17,30; 19.
Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: 6,25 da P. Nuova Genova 8,15, S Margherita 8,43, Rapallo 8.47, Chiavari 8,55, Sestri 9,01, Levanto 9,17, Monterosso 9,22, La Spezia 9,34 Altre partenze, 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,55 P. Nuova, Bologna 12, Rimini 13,05, Pescara 15,26, Foggia 17,19, Bari 18,26, Taranto 20,38, Lecce 20,33 Altre partenze da Torino 19,55· 21, 22,25.
Torino - - Venezia - Trieste: p 7,15 da P. Nuova, Milano 9,05, Verona 10,30, Venezia 11,43, Trieste 13.55 Altre partenze da Torino 7.50; 9.15; 11,15; 13,15; 14,50; 15,50; 17,50; 19,15.
Torino - Genova - Roma - Salerno: p 9,10 da P. Nuova, Genova 10,46, La Spezia 11,57, Pisa 12,45, Roma 15,55, Napoli 18,16, Salerno 16,50 Altre partenze da Torino 11,10, 13,10, 15,10; 17,10, 21,55; 23
Torino - Messina - Palermo: p. 16,55 da P. Nuova. Messina 8,35, Palermo 12,30 Altri treni ore 13,10, 17,50.

ELETTRAUTO



Bachiorrini, P. Veronese, t. 2200731, Basta, via Domodossola 38, t. 751482 (chiuso dal 12 al 17/8) Camotto, strada Traforo Pino 2, t. 8980926; Deferre, Palermo, t. 2474252 (chiuso dal 12 al 17); Elettrocar, via Cenischia 45, t. 331188 (chiuso 15-16-17). Fantini, via Ormea 90, t. Pantò, Orbassano 300, t. 3113679 (chiuso 15-16-17); Gramigna, via Brandizzo 39, t. 859162; Sound e Security, via Varallo 8, t. 882133 (chiuso dal 12 al 17); Supercar, via Morozzo 20, t. 3858168; Valle, via Tenivelli 3, t. 4375960; Gulluni, largo Palermo 76, t. Cimadomo, via Veronese 273, t. 226. (chiuso 15-16); Quarantia, via Garizio 20, tel 748.241

GOMMISTI
Dalurso, via Borgomanero, t. 751.607; Sommeiller corso Sommeiller 17, t. 502.906 Puntogomme Massan 290, t. 226.63.38 (chiuso 11-16), via Bibiana 70, t. 216.16.36 (chiuso dal 12/8); Tecnogomme, corso Moncalieri 204, t. 661.46.47, Barloni, via Crea 16, t. 4033532 (chiuso 12-19/8); Carita, Botticelli, t. 2050174. Metrò, Levi 26, t. e via Buonarroti 22, t. 6687346; Pneus, Palermo 45, t. 2483771 (chiuso 12-17) Musso, Giulio Cesare 117, t. (chiude 10/8); Cimadomo, via Veronese 273, t. 226.6605 (chiuso 15-16).

MUSEI
Per prenotazioni e informazioni t. a della Regione Piemonte.
Palazzo Reale; Armeria Reale, Museo di Antichità; Museo Civico di Arte Antica e Palazzo Madama, Museo nazionale Risorgimento, Museo Egizio, Galleria Sabauda; Museo Regionale di Scienze Naturali, Palazzo Barolo - appartamenti storici; Museo nazionale dell'Artiglieria; Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino 1700; Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Museo civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali; Museo nazionale della Montagna; Borgo Rocca Medioevale; Museo nazionale dell'Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli - d'Arte Contemporanea; Palazzina Caccia Stupinigi; Museo Arte Ammobiliamento; Castello di Racconigi; Castello Cavour di Santena Castello ducale di Aglie

Ambulanze: Elisoccorso 118; **Vigili Fuoco** 115; **Polizia** 113, **Carabinieri** 112 **Aci** 116

AUTOSTRADE - VIABILITA'
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 806026. **Torino - Milano** 9183944; **Torino - Savona** 9713182, **Milano - Genova** 892.004.20; **Altre (Iri)** 06 - 436.321 21

Farmacie aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30: piazza Vittorio Veneto, via Gonzia 133, Sebastopoli 206; via Stradella 198; Traiano 73; Peschiera 146/C; strada S. Mauro 179; via Nizza 15, Francia 273; via Po 51; via Bertholet 10, corso Toscana 20, Monginevro 245 corso Fiume 4; corso De Gasperi 6; via Romani 2; via Chiesa della Salute 64; via Nicola Fabrizi 102; Garibaldi 24-, Francia 87; via Luini 41; via Monginevro 126; via Mosca 1; via Frejus 41; via Roma 24; Dante 78; via Rieti 55; corso Grosseto 165; via Asinari di Bernezzo 134; via Negarville 8/10; via Passo Buole 168; Ivrea 47/49, corso Belgio 151/B; via Exilles 46; via Guido Reni 155/157; Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia 38; via Isernia 15; via Garzigliana 1; G Agnelli 58; via F.lli Carle 5; via Fannelli 36/9; via degli 10; piazza C. Bozzolo 11; via delle Orfane 25; via XX Settembre 5; piazza Statuto 4; corso Francia 177; corso Polenza 92 via Porpora 41 Cibrario 88 corso Duca degli Abruzzi, via San Secondo 46, corso Grosseto 214, corso Principe Oddone 28 via Di Nanni 71; via Buenos Aires 77 corso San Maurizio via Rivalta 50-A piazza Respighi 3 Mughetti 9/F piazza della Repubblica 21, Cigna 44 via Antonio Cecchi 54 Giulio Cesare 48; via Oulx 13, via Nizza 108, via Monginevro 113 via Tunisi 99 corso Siracusa 87; via Brandizzo 90, via San Tommaso 16 Tunisi 51; via Carlo Capelli, Stati Uniti 5; via Giolitti 7-C corso Peschiera 244-A corso Casale 110, piazza Massaua 1 Pilletti 31 bis, via Pinchia 1 bis, via Maria Vittoria 3, largo Orbassano, via San Remo 37 via Tripoli 58 corso Traiano, Vinzaglio 31 bis Mazzini 31, via Vanchiglia 29, via 65; Onorato Vigliani, Stradella 38; Bologna 91/D, galleria Umberto I 54; via De Sanctis 52, corso Regio Parco 36 bis/B; piazza Adriano 12; via Foligno 68, corso Moncalieri 257; Barletta 93, Pitagora 9, via Sempione 112; via Saccia 4; corso Francia 1 bis Madama Cristina 37; Taranto 163/C, corso G. Agnelli 117; via Palestina 49; corso Orbassano 216; v. Bellini 8; via G. Borsi 114; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114; via P. Braccini 101; Unione Sovietica 591 bis; via Berino 6; S. Tommaso 2, Turati 74; Toscana 185, corso Tassoni, corso Sommeiller 31; Cernaia 29; corso Casale 204; via Genova 88/H; via S. F. d'Assisi 14; Maroncelli 28; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis; corso Casale 316; corso Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 78; corso Belgio 41; Unione Sovietica 397; corso Svizzera 42; via Nizza 214; Vittorio Emanuele 34; via Po 14; Vercelli 74; via San Donato.

Ampio coinvolgimento degli allievi di Ronconi

A partire da ottobre un ricco ventaglio di proposte programmate fra il Carignano e la sala dell'Alfieri

Mauro Avogadro (a sinistra) regista del primo spettacolo del Carignano

Largo ai «Giovani» per il teatro Stabile

Pausa estiva per i fans torinesi del teatro, a cui non mancano, però, anticipazioni sulla programmazione della prossima stagione. Diversi enti, tra cui lo Stabile, hanno infatti già presentato il cartellone per il '96-'97 e si accingono a riattivare la campagna abbonamenti. Riaprirà il 5 settembre la biglietteria del T.S.T. (in via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo, informazioni allo 011-517.6246), che propone, a partire da ottobre, un calendario di titoli programmati tra il teatro Carignano e la sala dell'Alfieri. Diverse le nuove produzioni firmate dallo Stabile torinese (diretto da Guido Davico Bonino), con ampio coinvolgimento della Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile, ovvero vivaio di giovani attori provenienti dalla scuola di recitazione diretta da Luca Ronconi. Si comincia con il primo allestimento in programma nella sala di piazza Carignano (dal 17 novembre), ovvero «Pelléas e Mélisande» di Maurice Maeterlinck, diretto da Mauro Avogadro ed interpretato, tra gli altri, da Angelica Buzzolan, Irene Ivaldi, Lorenzo Fontana e Giorgio Lupano. La storia di amore e morte, che esordì sulle scene nel 1893 (guadagnando subito rilievo nel panorama del teatro simbolista), è anche di passione tra congiunti, sfumata di ambiguità e morbosamente irresistibile. Ambientata sullo sfondo di un Medioevo fiammingo, la messinscena è interamente affidata ad una formazione composta di giovani attori. Sergio Fantoni, Maria Ariis, Sergio Abelli e Maurizio Gueli figurano, invece, nel cast di «Dal matrimonio al divorzio», altra produzione dello Stabile, in programma dal 3 al 22 dicembre al Carignano (regia dello stesso Fantoni). Il titolo inglobo cinque atti unici di Georges Feydeau, ispirati a private vicende dell'autore strutturati come «felice scorribanda in un interno borghese, in cui un marito e una moglie si muovono guerra senza risparmio di colpi: un viaggio nell'inferno coniugale, esilarante e senza pietà» (così, nella scheda di presentazione dello spettacolo). E' diretta da Carlo Cecchi, una coproduzione del T.S.T. e dello Stabile di Firenze, ovvero «La serra» di Harold Pinter (al Carignano, dal 18 febbraio al 2 marzo), interpretato dallo stesso Cecchi con Daria Nicolodi, Valerio Binasco e Renzo Loris. Altri spettacoli targati T.S.T., «Il principe travestito» di Pierre de Marivaux, diretto da Cristina Pezzoli e il «Riccardo II» shakespeariano, diretto da Gabriele Lavia (in scena, rispettivamente, dal 6 maggio e dal 20 maggio). La serie degli spettacoli ospiti al Carignano si inaugura, invece, con «La moscheta» di Ruzante (regia di Gianfranco De Bosio), commedia «di elementari passioni, ambientata nell'entroterra padovano, alla fine di una guerra che ha devastato l'Europa». Segue «Arlecchino servitore di due padroni» di Alessandro Haber, spettacolo cui il regista Nanni Garella conferisce inedite sfumature cromatiche ed intensità di ritmo. Tra i protagonisti in cartellone, anche Arturo Brachetti, Manuela Kustermann, Franco Branciaroli (nei panni della Medea di Euripide, per la regia di Ronconi) e Giuseppe Pambieri. All'Alfieri, invece, il cartellone dello Stabile si apre con «La rosa tatuata» di Tennessee Williams: spettacolo prodotto dal Teatro Stabile delle Marche, per la regia del regista torinese Gabriele Vacis e l'interpretazione di Valeria Moriconi (dal 29 ottobre al 3 novembre). Altri titoli: il pirandelliano «Giuoco delle parti» con Umberto Orsini e «Io» di Labiche e Martin, diretto da Benno Besson.

Silvia Francia

RITROVI

CHALET: ore 21.30.
CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky e soliti. Questa sera festa delle donne.
DU PARC «La Terrazza» (521.52.75). Torino vista dall'alto è ancora più bella, ore 21 Edo Puma.
GARDEN DANZE 660.34.43. Ore 15,30 trattenimento. Ore 21,00 grande serata nel locale a due piste, party, cocktail, spumante.
LE ROI, Ore 21 un'oasi in città.
PATIO + INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

CINE ARCO
C.so Principe Oddone, 31 - tel 484621
OGGI E DOMANI
inizio ore 10,30
ultimo spettacolo ore 24
10 film 10
16 ore e 1/2 di spettacolo con le più famose pornostar

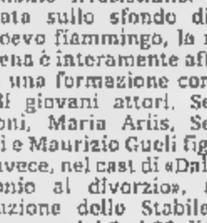
COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA



ALBERTO PAPUZZI
Il mondo contro

Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000

LA STAMPA

La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

Le buone notizie non vengono mai da sole.

LA STAMPA

nice-matin

Insieme a 12F

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14.50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con:

BANQUE SANPAOLO

UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

I SERVIZI *in Città*

DI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinetta, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elilambulanze 118; Soccorso urgente 118; Croce 280.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aslco 54.04.69; Asl 958.63.31; Alpes 0337 22.94.80; Aldasoro 63.01.56; Aslco 33.13.01; Aldal 50.23.98 - 56.83.265; Auxilia 749.59.50; Ares 0337.220.250; Cesad 771.69.30 - 771.60.47; Spi 242.19.04; Cr. bianca 663.19.02; Piccolo servo 650.32.63; Slado 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.673; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emergenza bambini 19.696; Telefono 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Stranieri Cisett, 53.39.52; La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165; Bartolomeo C. 53.48.54; Sermig 436.85.68; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.66.000; Gruppo 614.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapca (assist. anmalati cancro) 436.03.52; Mov. 436.74.13; Lotta 43.61.043; Gruppo 43.64.749; Città Insieme 590.225; S.O.S. 1678-; Tel. Rosa 530.666; Serv. emergenza anziani (lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab 216.5041; d'Argento (anziani) 1678-68.116. Fondaz. Ostiaoporosi Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e domicilio prenotazioni 436.01.66
Int. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci
Europ assistance 53.06.55

167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Revoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Bonio 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-porta Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale di apertura delle farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: c. Toscana 20; v. Monginevro 245; v. Romani 2; v. N. Fabrizi 102; c. Dante 76; c. Corsica 8; p. Statuto 4; c. Duca Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; c. Siracusa 87; v. Pinchia 1 bis; v. Sacchi 4; v. Palestrina 45; c. Brianza 22.
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.62.59
p. Massaua 1 779.33.06

TRAME

[redacted] **DEI RICORDI.** Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio va in [redacted] in campagna, nella vecchia casa di [redacted] e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, inaspettati incontri, il periodo sarà per lei una sorta [redacted] educazione sentimentale: [redacted] uscirà cambiata. Protagonista Winona Ryder, nel cast Anne Bancroft. **[Lilliput]**
LE AFFINITA' ELETTIVE. Comme[redacted] Primo film d'amore dei fratelli Taviani, tratto assai liberamente dal romanzo scritto da Goethe sessantenne. [redacted] conflitto tra ragione e passione nell'intrecciarsi delle vicende [redacted] due coppie. Il film [redacted] ambientato ai primi dell'Ottocento nel Granducato di Toscana. **[Eliseo Blu]**
BRAVEHEART. Epico. Mel Gibson attore e regista [redacted] kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta di William Wallace, che da povero orfanello si trasforma in un [redacted] che condu[redacted] scozzesi alla rivolta contro gli oppressori inglesi. Da segnalare [redacted] spettacolari sequenze di battaglia, realizzate anche con l'ausilio del computer. Nel cast, Sophie Marceau; la pellicola ha vinto cinque Oscar. **[Eliseo Grande]**
CITTADINO X. Thriller. Sutherland e Von Sydow impegnati in [redacted] storia tratta da una vicenda realmente accaduta: cinquanta omicidi e un solo assassino, un uomo in grado di terrorizzare un'intera città, da trovare a qualunque costo. **[Ambrosio 1]**
DAVE - PRESIDENTE [redacted] GIORNO. Commedia. Un [redacted] qualunque (Kevin Kline) [redacted] trova a dover indossare i panni [redacted] Presidente degli Stati Uniti, prendere possesso della Casa Bianca e districarsi [redacted] non pochi problemi. Nel cast, Sigourney Weaver. **[Kong]**
[redacted] **MAN.** Western. Regia dell'indipendente Jim Jarmusch. Le avventure di [redacted] giovane nel West a lui sconosciuto per [redacted] lavoro. Una sorta [redacted] viaggio esistenzialista. Il protagonista è Johnny Depp, il film è in bianco [redacted] nero. **[Centrale]**
DR. JEKYLL [redacted] MISS HYDE. Commedia. Versione comica [redacted] contemporanea della famosa storia «noire» di Stevenson. La divertente storia s'impernia su un [redacted] di profumi (Tim Daly) che si trasforma nell'attraente Sean Young («Senza via [redacted] scampo»). **[Ambrosio [redacted]**
L'ESERCITO [redacted] 12 SCIM[redacted] Fantascienza. Nel [redacted] i pochi sopravvissuti a un'epidemia manda[redacted] indietro nel tempo un detenuto, per tentare di studiare il virus letale. Lui [redacted] Bruce Willis, che viene sballottato da un'epoca all'altra, diventando per questo quasi pazzo. Lo aiuterà una psichiatra che naturalmente finirà per amarlo, Madeleine Stowe. [redacted] cast Brad Pitt meno bello [redacted] solito per colpa del ruolo. **[Empire]**
HEAT. Azione. Michael Mann è riu[redacted] per la prima volta sul grande schermo dai tempi [redacted] «Padrino 2» [redacted] recitare insieme Al Pacino e De Niro. Il primo è il poliziotto Vincent Hanna, due divorzi [redacted] spalle e in prossimità [redacted] un terzo, che si lancia in [redacted] strenua caccia al bandito Neil McCauley (De Niro, appunto), che è disposto a tutto pur di non tornare [redacted] carcere. La sfida [redacted] gioca in una metropoli americana tra inseguimenti, esplosioni, scontri a fuoco e fiumi di adrenalina. Val Kilmer completa il [redacted] **[Eliseo Rosso]**
[redacted] **DIARIO DI [redacted] ASSASSINO.** Giudiziario. Film ambientato negli Anni Trenta, in un penitenziario di massima sicurezza: l'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore Tim Metcalfe sul rapporto [redacted] amicizia che s'instaura tra un pluriomicida (Woods) e un giovane secondino (Leonard) **[Reposi]**
I MISTERI DEL [redacted] Drammatico. Ultimo lavoro [redacted] portoghese De Oliveira. Una coppia [redacted] crisi (lui è [redacted] professore universitario) [redacted] conforto nella saggezza e nella memoria d'un antico convento e negli archivi della biblioteca: ma invece dell'apoteosi della cultura trova un groviglio di vipere [redacted] invischiata in un quadrilatero sentimentale. Film cinico [redacted] divertente. [redacted] è John Malkovich, [redacted] Catherine Deneuve. **[Centrale]**
IL PRESIDENTE. Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando [redacted] Presidente, vedovo, s'innamora di [redacted] bella lobbysta, ecologista militante, [redacted] si comporta come un qualunque cittadino. L'inedita coppia [redacted] formata da Michael Douglas [redacted] An[redacted] Bening. **[Kong]**
SCHEGGE [redacted] P[redacted] Psicologi[redacted]. Richard Gere è [redacted] brillante penalista che decide [redacted] difendere [redacted] ragazzo accusato [redacted] brutale omici[redacted] di un alto prelato. Il film crea un'interessante situazione psicologica, tracciando il rapporto tra avvocato e cliente. Il finale [redacted] sorpresa. Successo internazionale, è diretto dall'ex regista di serial televisivi Gre[redacted] Hoblit. **[Ambrosio 3]**
STRANGE DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno [redacted] 1999: in una Los Angeles alla «Blade runner», violenza, follie, disperazione [redacted] una nuova droga, [redacted] «Squid» che fa vivere brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino [redacted] morte. Attraverso la realtà virtuale, questa droga viene sparata direttamente [redacted] cervello e negli occhi della gente. Una curiosità: il fastoso [redacted] grande finale è [redacted] montato riprendendo feste [redacted] Capodanno in molti capitali, fra cui Parigi [redacted] Madrid. **[King]**

Un bilancio positivo per Vignale, ora la compagnia affronta le tournée

A ballare s'impara anche in agosto

Stage al Nuovo con la cubana Maria Eugenia Reyes

Attività estiva al Teatro Nuovo. La Fondazione torinese responsabile, tra l'altro, dell'organizzazione di «VignaleDanza», conclusa la kermesse festivaliera, prosegue nella programmazione non-stop di iniziative o attività: fra tournée della Compagnia di Danza e stage fuori stagione. Commenti positivi sull'esito della 18ª edizione della rassegna, svoltasi [redacted] Vignale dal 29 giugno [redacted] 3 agosto scorso. Sulla palco nel Monferrato [redacted] sfilati, quest'anno, ospiti come Lindsay Kemp e Pompea Santoro, il Balletto Classico Nazionale di Kiev, la Compagnia di Danza Flamenca «La Moreria», [redacted] Balletto dell'Opera di Ekaterinburg e [redacted] Compagnia Italiana di Danza Classica con Raffaele Paganini (ospite dell'ultima serata del Festival). Tra i nomi noti, anche quello di Grazia Galanto, la cui performance in «Dracula» (balletto coreografato da Franco Miseria) pure, ha sollevato qualche perplessità fra i critici. «Anche quest'anno la [redacted]nifestazione ha riscosso buon successo, testimoniato dall'affluenza [redacted] pubblico e dall'attenzione della stampa» rivelano con soddisfazione Gian Mesturino [redacted] Germana Erba, curatori della rassegna. E citano alcune cifre: 18 mila gli spettatori complessivi nelle diverse serate, mentre sono stati circa 1500 i giovani che hanno partecipato alle sei settimane di stage, con docenti come Ramona De Saa, Pompea Santoro e Max Luna. Tra le lezioni più gettonate, quelle [redacted] un do[redacted] del calibro di Lindsay Kemp, che ha tra l'altro firmato la coreografia dello spettacolo inaugurale della rassegna, «Sogni di Hollywood» (tra gli interpreti, oltre allo stesso Kemp, i ballerini della Compagnia del Nuovo come Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Aguila e Stefania Ricatti). Sull'onda dell'entusiasmo post-festivaliero [redacted] compagnia torinese è partita per una tournée estiva che si concluderà il [redacted] settembre. Il tour includerà esibizioni alla «Versiliana» [redacted] a «Bassano Opera Estate», al Festival di Tagliacozzo, da L'Aquila a Gaeta a Taranto con un repertorio che spazia dallo stesso «Sogni di Hollywood» di Kemp a «Jardi Tancat» di Nacho Duato, da «Grass» di Mats Ek a «Tango delle ore piccole» di Robert North. Nella stessa sede torinese del Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio 17), intanto, prosegue, senza soluzione di continuità, l'attività didattica. In programma per «chi voglia mantenersi allenato anche durante [redacted] mese di agosto», l'iniziativa «Danza Estate», ovvero una [redacted] di stage in calendario dal 12 agosto al 15 settembre, con lezioni mattutine e pomeridiane condotte da Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale [redacted] Balletto di Cuba.

Lindsay Kemp: un progetto di collaborazione con la Compagnia di danza del Nuovo

Silvia Francia

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

AQUA 200 * c. G. Cesare 67. [redacted]. 856.521. Chiuso per ferie.

AQUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie

AMBR[redacted] 1 * c. V. Emanuele 52, tel 547.007 **Cittadino X**, di [redacted] Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow. Usa '95, 1h 45' Or.: 16,30; 18,30; 20,30, [redacted], Ingr. [redacted]

[redacted] **MULTISALA 2** * c. V. Emanuele 52, tel 547.007 **Dr. Jekyll e [redacted] Hyde**, di D. Price, con S. Young, T. Daly, L. Antomhy. Usa '95, 1h 55' Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22.30 Ingr. 7000

[redacted] **MULTISALA 3** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Schegge di paura,** [redacted] Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton [redacted] '96, 2h 10' [redacted]. 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000

[redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. Ore 18,30; 20,45; 22,30 **I misteri del convento**, di M. De Oliveira con C. Deneuve. Port. '95 1h 35'. Ore 16 **Dead Man** di J. Jarmush. L. 10.000; Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. [redacted] per ferie (riapertura il 23-8-1996).

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

[redacted] v. Goito 5. Tel. [redacted]. Chiuso per ferie [redacted] al 23 agosto

DORIA v. Gramsci 9. Tel. [redacted] 422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

[redacted] 1 p.za Sabotino Tel. 447.5241 **Braveheart-Cuore impavido**, di M. Gibson con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan. Usa '95, [redacted] 57' Or.: 16; 19; 22 Ingr. 10.000; Agis [redacted].

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. [redacted] **affinità elettive**, di Paolo e Vittorio Taviani con I. Huppert, F. Bentivoglio. Ita '96 [redacted] 38'. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, [redacted] 7000.

ELISEO [redacted] * p. Sabotino. T. 447.5241. **Heat**, di M. Mann con Al Pacino, R. De Niro. [redacted] '95 [redacted] 45' Or.: 16; 19; 22. Ingr. 10.000; Agis 7000.

Sigourney Weaver, «Dave»

EMPIRE * p. [redacted] Veneto 5. Tel. 817 1542. **L'esercito [redacted] 12 scimmie,** [redacted] Terry Gilliam con Bruce Willis, [redacted] Pitt. Usa '95, 2h 10' Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241 Tel. 661 5447 Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 [redacted]sto.

ERBA 2 * corso Moncalieri 241 Tel. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Chiuso per fe[redacted]

[redacted] c. Trapani 57. Tel. 385 2057. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto

KING via Po 21. Tel. 812.5996 **Strange days**, di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassel. Usa '95 [redacted] 25'. Or.: 20; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Il presidente - Una storia d'amore**, or.: 16,15; 20,30 **Dave presidente per un giorno**, or. 18,20; 22,30. Ingr 7000. A[redacted]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel 537.100. **Gli anni [redacted]**, regia J Moorhouse, [redacted] Ryder, A. Bancroft, [redacted] Bustyn Austr. '95, 1h 45' Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico Tel. 541.283 Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

[redacted] **1** * v. Pomba 7 Tel 812 4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel 812.4173. Chiuso per ferie.

[redacted] **1** * [redacted] Arsenale 31. Tel 532.448. Riapertura domani: **A casa per le vacanze**

OLIMPIA 2 * [redacted] Arsenale [redacted] Tel. 532 448 Riapertura domani **Fargo**

REPOSI via XX Settembre 15. Tel 531.400. **Killer - Diario di un assassino**, di [redacted] Mone con J. Woods, R. Sean Leonard Usa '95, 1h 42'. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel 562.0145. Chiuso per ferie

STUDIO RITZ via Acqui [redacted]. Tel. 819.0150 Chiuso [redacted] ferie. Fino al [redacted] agosto

VITTORIA via Roma [redacted]. Tel. 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

[redacted]

AGNELLI [redacted] Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136 Chiuso per ferie.

CUORE [redacted] Nizza 56, telefono 668.76.68. Chiusura estiva. Il locale riaprirà [redacted] settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12 Or.: 18,30; 20,45. **Ninfa plebea,** di L. Wertmüller, con Raoul Bova, Stefania Sandrelli. Ingresso lire 7000

LANTERI corso Giulio Cesare 80. Telefono 284.134 Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

[redacted] **HAL MASSAIA** [redacted] via Cardinal Massaia 104 Vedi teatri

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119 Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre.

[redacted] Salerno 12, telefono 522.4279 Riposo.

[redacted] **METROPOLIS** Torino Esposizioni, v.le [redacted] 24, Torino, tel 650.3203. Or.: [redacted]. **Sabe malalino coraggioso.** Ingr [redacted], cinecard 5000.

[redacted] v.le Lucio (lato est), tel 889.259. Or.. 22. **Io ballo da sola.** Ingr. 7000, cinecard 5000

ASSOCIAZIONI [redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623 313. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 settembre 1996 (aperto dal lunedì al venerdì [redacted] 9 alle 20).

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DUE.** Via Montebello [redacted] telefono 817.10.48. Chiuso per ferie

[redacted] **TRE.** V. M[redacted] 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie

LUCI ROSSE

ALEXANDRA [redacted] Sacchi 18 Tel 562.1293 **Pelle di velluto parte I.** Con Rossana Doll. Or.: ap. 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] **PUSSICAT** corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621 **Maratona erotica d'estate. 10 film 10.** Or. ap. 10,30; [redacted] 24

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106 Tel 521.2385 **Superfemmine di lusso [redacted] 2**, [redacted] Rocco Siffredi e Manya. Or.: ap. 14,30, ult 22,30

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334 **Le tre porcelline**, con Babette e Ric Bana[redacted]. Or.. apertura 10,30, ultimo 22,30.

[redacted] l.go Giulio Cesare 105 Telefono 248.79.74 **Verginella e[redacted]** [redacted] Angelica Bella. Or. ap. 15. ult 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.[redacted]. Chiuso per ferie

REGINA [redacted] Regina Margherita 123 [redacted]. 436.20.92 **Odore di... femmina,** con Talja Rae, Chelsea Blame [redacted]: feriali e festivi 15; ultimo 22,30

ROMA [redacted] via San Donato 40. Telefono 487 765. **Il vizio nel ventre.** Or.: apertura 15, ultimo 22,30. Ingr 7000.

SPEZIA via Nizza 170 Telefono 696.3617. **Miss Liberty**, con Anita Rinaldi e Rocco Siffredi. Or. ap. [redacted]. chiusura 24

ZETA [redacted] via Cibrario [redacted] 749.2907 **La musa della goduria**, [redacted] Annette Oudry e Valeria Manson. Or. [redacted] 15; ult 22,30.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: Batman forever

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: The stupids

BUSSOLENO
[redacted]**O:** chiuso per ferie

CARMAGNOLA
[redacted]**A:** chiuso [redacted]

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: ore 20,30: **Giù [redacted] ma[redacted] [redacted]l mio periscopio;** ore 22,30. **Io ballo da sola**

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: chiuso per ferie

[redacted]
CINECITTA' [redacted] ESTIVA: [redacted]ccardo III
[redacted]: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
VILLA REMMERT: [redacted] Ole Boys Concerto

COLLEGNO
ARENA ESTIVA: French kiss
PRINCIPE: riposo
STAZIONE: chiusura estiva
[redacted] **LUCE:** chiusura estiva

[redacted]
CONDOVESE: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
IVREAESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
[redacted] riposo

[redacted]
K. K. CASTELLO: chiuso per [redacted]

PIANEZZA
ARENA MANZONI: I laureati
[redacted]: chiuso per ferie

PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
[redacted] chiuso per ferie
ITALIA [redacted] chiuso per ferie
ITALIA 5 [redacted]**O:** chiuso per ferie

RIVALTA
[redacted] riposo

[redacted] **C.SE**
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Jumanji

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Apollo [redacted]

[redacted]
FRAITEVE: Il giurato

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: Strange days

TORRE PELLICE
TRENTO: [redacted]o da sola

VALPERGA
AMBRA: chiusura estiva

TEATRI

TEATRO [redacted] biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 [redacted] in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli [redacted] ai turni [redacted] esclusivamente presso le agenzie della Banca [redacted] (Cassa Risparmio Torino)

PICCOLO [redacted] «[redacted] PUCCINI». La biglietteria e gli uffici [redacted] chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19 agosto, riapertura biglietteria 27 agosto. La stagione d'Opera 1995/96 prosegue a settembre con **L'Orfeo** favola in musica di C. Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26 settembre. Vendita [redacted] del Teatro Regio dal 3/9

[redacted] Corso [redacted] Cesare 67, tel. 248 2276 - 248.7871 [redacted] 1° settembre: inizio campagna abbonamenti '96/97. Dal 23 agosto al 7 settembre Festival [redacted] Parco Culturale Grinzane Cavour Veglie [redacted] mezza estate (Langhe, Monferrato, Roero). Per informa[redacted] e prenotazioni tel. 248.2278

ALFA [redacted] Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli di operette [redacted] liriche, [redacted] viste, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e prenotazioni. tel. 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino [redacted] telefono 562 38.00 **Il Fiore all'Occhiello '96-'97** Grande, Rosso, Blu, Giovane. Eccezionali [redacted] nel teatro amato dai torinesi. Luglio/agosto/settembre [redacted] e nuovi abbonamenti. Biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19. (Chiusura 11/18/8 compresi)

AMBRA TEATRO. [redacted] Chiesa Salute 77/b, tel 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingresso vietato minori [redacted]. Orario film 16,00-21,00. Orario spettacoli 17,30-22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Chiuso per ferie, per ogni informazione Teatro dell'Angolo tel 489.676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Non pervenuto

[redacted] **RAI** P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

[redacted] Via Madama Cristina 71, t 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì [redacted] agosto con orario 10-13 e 15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.6447. Campagna abbonamenti. Passepartout a posto fisso per [redacted] nuova stagione teatrale 1996/97 prosa danza cabaret [redacted] Informazioni da settembre.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5 tel e fax 530 238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra filarmonica [redacted] Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbonamenti [redacted] la prossima stagione fino al 13 settembre '96. Prenotazione telefonica nuovi abbonamen[redacted]. Informazioni telefono 561 7853 - 530.983

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel 532 087. Riposo

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 689.06.68 **Danza-Estate** con Ramona De Saa, Maria Eugenia Reyes dal 12 agosto. Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17. Telefono 669 0668 ore 9-13 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. [redacted]poso

[redacted] **MACARIO.** [redacted] Santa Teresa 10, tel 561.3694. Riposo

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro [redacted] (Moncali[redacted]. tel 645.740. Presenta **Via Palestro**, serate di spettacolo musica e danza. Questa sera **Fuori dai gangheri**

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza all'arena [redacted] Borgo dal 16 a[redacted] agosto. Chiostri di S. Caterina, Marco Pierin, André De La Roche, Max Masotti, Loris Petrillo e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni telefono (011) 473.01 [redacted] dalle ore 10 alle ore 17.

[redacted] **MASSAIA.** Via Cardinal [redacted] 104, telefono 257 881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248 1119. Chiusura estiva. [redacted] allestimento stagione 1996-97.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo

AREA EX FUSINI (Gravelli estivo). Via Moncenisio (corso Unità d'Italia), Moncalieri. Venerdì 9 agosto ore 10 **Un terrone vago ricoperto da immondezzai**, regia di Anna Rabufo

TEATRO S. [redacted] Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.04. Riposo.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011 787 117. Riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18,05 Truck driver; 19,26 Sam [redacted] ragazzo del West; 20 Speciale [redacted] estate; 20,30 Segreti; 22,20 Alice; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Play boy dream; 0,20 Truck driver, 1,30 Diamonds, telefilm
TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 17 La lunga ricerca; 17,30 Wilma e... dintorni; 20 Solo musica italiana; 20,40 Diagnosi; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana.
TELEGRANDA: 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12,30 Film [redacted] telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19,30 Film e telefilm.
TELECITY: 17,30 Una strana coppia di sbirri; 19 Tg7; 19,30 Forza Sugar; 20,30 Una scarpa per l'assassino, film; 22,30 Wolf; 23,30 [redacted] nel buio; [redacted] Abat jour.
VIDEOGRUPPO: 15 Il pomeriggio Videogruppo, attualità; 19 Videonotizie. [redacted] news; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina.
PRIMANTENNA: 16,30 Telefilm; 18,03 Film; 20,30 Le [redacted] della settimana; 21,30 Film; 22,30 Tg diario del giorno; 22,45 Sport: super sisx; 0,30 Macedonia musicale; 1,30 Le auto della settimana; 2 Buona notte con...
QUARTA RETE TV: [redacted] Señora, telenovela; 19 Tg4, notiziario; 19,30 First and Ten, telefilm; 20,15 Tg4; 20,30 La signora dimenticata, film; 22,30 Le più belle di «Vizi privati», 23 Super zap; 24 Donne e motori; 3,30 Cose di notte; 4 Delitto al Central Park, film.
TELETIME: 15,20 Gli [redacted] del Capricorno, film; 18,45 [redacted] Italy; 20 Romagna mia; 21,30 Telesport; 23,30 Il castello di Alì Babà, varietà; 0,45 Teletime by night.
[redacted] **RETE:** 16 Film; 19,30 Animali in natura; 20 Tg delle vacanze; 20,30 Il piacere e l'amore, film, 22,30 Eros graffiti, varietà; 23 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17,45 Wilma e... contorni; 18,45 [redacted]. tv [redacted] musica italiana; 19,15 Acquario di Genova; 20,30 A caccia coi lupi, film; 23 Pagina e schermo; 23,45 Il ragazzo dal kimono d'oro 3, film
VIDEONORD: 18 Motori [redacted] stop; 18,30 Match music; 19,30 Videonord notizie; 20 Canta Italia; 21 Le auto della settimana; 22 E se fosse già domani, film; 0,15 La lampada di Aladino; [redacted] Operazione pirati, film, 3,30 My music;
G.R.P.: 19,30 Grp monitor; 20 Voci della città, rubrica; [redacted] Edgar Wallace, telefilm; 23,20 Week [redacted] 23,30 Le auto della settimana, 0,30 Grp Monitor; [redacted] ivo & [redacted] Show
[redacted] 7: 17,30 Ragazza [redacted] domani, telefilm; 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Voltron, cartoni; 20,40 Simbad contro i [redacted] saraceni, film; 22,15 Protezione civile; 22,40 Informasette, notiziario; 23 Protezione civile; 0,30 Notti magiche; 0,30 Protezione civile
TELESUBALPINA: 17,30 Trapper John, telefilm; 19 Vita della Chiesa: «Guida alle vacanze»; 20 Katmandu inferno e paradiso; 20,30 L'ultimo miliardario, film; 22,30 Speciale Telesu: «Un siciliano [redacted] Torino»; 23,30 Le città asburgiche.
[redacted] 8: 17,30 Trapper John; [redacted] Vita della Chiesa: «Guida alle vacanze»; 20 Katmandu inferno o paradiso; 20,30 L'ultimo miliardario, film; 22,30 Speciale Telesu. «Un siciliano a Torino»; 23,30 Le città asburgiche.
RETEMIA: 15,30 Mens Sana; 20,10 Primo piano; 20,40 Orologi [redacted] solo; 22,30 Novità in vetrina
TELESTUDIO: 9 Film, 12 Mezzogiorno in musica; 15 [redacted] Lo strano [redacted] di Minù; [redacted],30 La [redacted] dei dobermann, film; 22,30 Eveline; [redacted] Emotion.
SESTA RETE: 18,45 Auto d'oggi; 19,15 Italia dancing; 21 Riballando con le stelle; 22,30 Auto d'oggi; 23 Emotions.
E 21: 19,30 West Side Medical; 21,30 [redacted] auto della setti[redacted] 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.
TELETIME: 11,30 Pianeta Donna; 13 Le auto della setti[redacted] 15 Canta Italia; 17 Match Music; 20,30 Quattro stagioni estate insieme; 22,45 Le auto della [redacted] 0,30 Ted.

[redacted] Eventu[redacted] errori [redacted] variazioni nei programmi sono [redacted] non tempestive co[redacted] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario. 9-13; 14-18
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica [redacted].
ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30; altri giorni dalle ore 9 alle 14
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA [redacted] 898.0083): visita tombe. 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17.45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.
CASTELLO DI VENARIA (562.35.30): Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; [redacted] Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). [redacted] «Alighiero Boetti 1965-1994» [redacted] all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440) Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.
MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 20/9. Lunedì chiuso.
MUSEO DI [redacted] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). [redacted] mar.-dom. 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate [redacted] 15.30. Aperto a Ferragosto
MUSEO EGIZIO (via [redacted] delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-[redacted], lunedì chiuso
MUSEO NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI (via [redacted]cherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [redacted] Cap[redacted] 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Albania - Volto dei Balcani» fino 28/7
[redacted] **DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano [redacted] 562.1147). Fer. ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiu[redacted] Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre.
[redacted] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238). da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.
[redacted] **DI SCIENZE NATURALI** (via [redacted] 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte»
MUSEO [redacted] **NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefo[redacted] 660.1066). Domenica. 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'[redacted]MENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9
PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45) [redacted]: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.
VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimenta '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 16-24; Sabato 10-24, Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

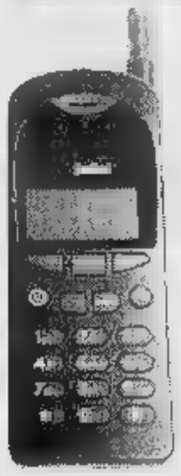
• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000



ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".

£.589.000

GSM

OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000 in abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000 in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfanumerica - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000 con piano di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

1 ORA DI PARCHEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con [illegible]

TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 ■ TORINO - C.so De Gasperi 31 ■ TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 ■ TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 ■ BIELLA - Via Torino [illegible] • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino [illegible] • PINEROLO ■ C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 ■ CHIERI - Via Balbo 3 ■ BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI [illegible] TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. [illegible] DIVISIONE FRANCHISING

Buon collaudo per la Samp, sconfitta però (1-2) dal Chelsea guidato dall'ex bianconero

Vialli, un ritorno col gol

Segna per gli inglesi nella sua Genova

GENOVA. «One, two, three... gol». Il preparatore atletico del Chelsea si chiama Maffy e pare il sergente di «Ufficiale gentiluomo». Si diverte a torchiare la truppa e non riguardi per Vialli e Di Matteo, quei due che si sono messi in testa di far grande il Chelsea, la squadra del quartiere-bene di Londra allenata da Ruud Gullit. A proposito di treccine: l'olandese ieri, mentre Di Matteo & C. si allenavano al Ferraris, è finito sotto i ferri. A Bruxelles gli han ripulito il solito ginocchio destro, infortunatosi in allenamento la settimana scorsa. Ne avrà per un mesetto.

Vialli ieri aveva tante cose da fare. Non ha trovato il tempo per confidarsi, rimandando l'incontro a stamani, quando il Chelsea sosterrà un allenamento a Genova prima di ripartire per Londra. Gianluca ha detto solo due parole prima di infilarsi sotto la doccia: «Italia, Inghilterra: il lavoro è sempre lo stesso. Semmai sono cambiati situazione, ambiente, città e compagni. Ma il calcio inglese è tatticamente simile al nostro, forse lo è un po' meno tecnicamente. La mia unica preoccupazione, però, è quella di fare delle belle partite. E' presto per esprimere dei giudizi. Il campionato deve ancora iniziare. In questo primo mese mi sono però accorto di una cosa: in Inghilterra c'è più relax per i calciatori. Le cose sempre prese seriamente, ma senza drammatizzare». Una è certa: a Vialli manche- gli spaghetti. «A Londra si trova qualunque cosa. Nella vita quotidiana non avrò problemi. C'è qualcosa di diverso semmai nella preparazione, nella vigilia delle partite, ma niente di insopportabile. Ci si adatta a tutto, basta po' di elasticità. Al Chelsea mi ha accolto bene, entusia- e questa fiducia porta responsabilità e tensioni positive».

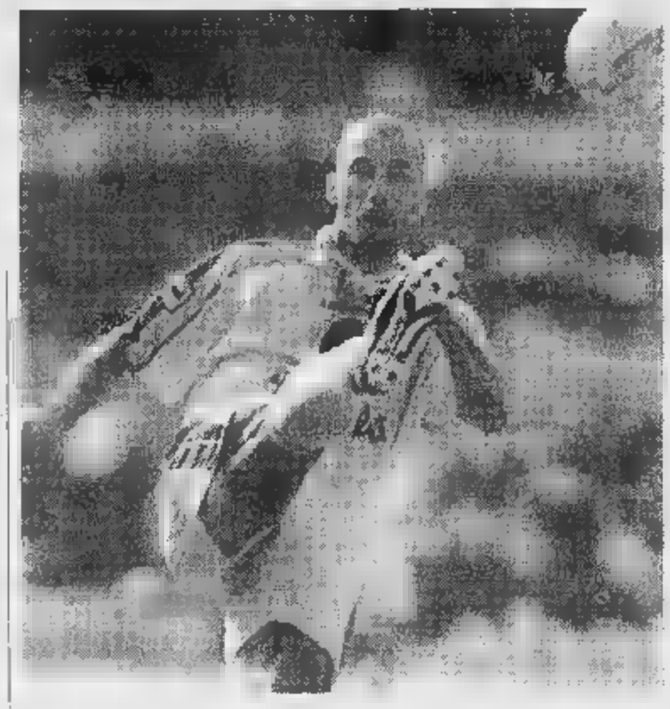
E l'Italia? «Dell'Italia non voglio dimenticare niente. Rimane la mia patria dove tornerò sicuramente fra tre anni dopo parentesi che spero felice».

Roberto Di Matteo, l'altro italiano del Chelsea, aveva molta meno fretta: «Il problema maggiore è la lingua. Ci male quando i miei compagni ridono, scherzano, e io non capisco. Ho nostalgia di Roma, certamente. Purtroppo alla Lazio qualcosa è venuto a mancare. Non è mai facile decidere di andarsene, hanno contribuito tanti fattori, tante persone. Spero che i tifosi biancocelesti abbiano capito. Zeman? Gli auguro tanta fortuna. I miei vecchi compagni? In percentuale, nove su dieci, hanno detto che ho fatto bene a trasferirmi. Io, del resto, volevo semplicemente andare da chi pensava potessi essere importante. E questa squadra mi han fatto subito sentire importante».

Ieri comunque il Chelsea lo ha lasciato in tribuna nel match organizzato per presentare la nuova Samp ai tifosi. Era la serata di Vialli e Gianluca non ha mancato l'appuntamento. Suo il gol che al 17' ha sbloccato il risultato, liberato davanti alla porta da una combinazione Burley-Petrescu che ha sorpreso la difesa doriana: un tiro «un po' fortunato», ha ammesso Vialli, che ha ingannato Ferron. Ma già al 5' Hughes aveva clamorosamente fallito una limpida palla-gol. Il Chelsea in forma campionato (il via fra 10 giorni) nel primo tempo ha agito principalmente di rimessa azioni veloci che hanno trovato Mannini, Dieng e Mihajlovic spesso in ritardo. Poco produttiva ma incessante la manovra ligure: così così Zanini, benino Montella, mentre Laigle e Karembeu dovranno lavorare parecchio. Battagliero e motivato Mancini: al 35' ha sfiorato il pari con un diagonale che ha lambito il palo.

La Samp pareggiava al 2' della ripresa su rigore di Montella concesso per atterramento di Mancini da Johnsen. L'equilibrio però durava poco: primo affondo, al 13', il Chelsea raddoppiava grazie a un colpo di testa ravvicinato di Hughes che finalizzava il secondo assist della serata di Petrescu. La reazione doriana si infrangeva al 15' sul palo colpito Mihajlovic su punizione. Al 18' cominciava il valzer delle sostituzioni e Vialli usciva al 25' congedandosi da Marassi con un gol e poco altro. «Un buon test, ma possiamo far meglio» il commento di Gianluca che dimenticava il gemello Mancini: «L'ho visto mol bene».

Damiano Basso



Vialli, primo gol con la maglia del Chelsea, e proprio nella sua Genova

LE ALTRE AMICHEVOLI

Esordio di Morfeo e abbuffata di gol dell'Atalanta sui dilettanti del Mezzana: 24-1, con 7 centri dell'uruguaiano Magallanes

A Verona una punizione di Fonseca apre la strada alla Roma

Per i gialloblù realizza il camerunense Bietek, prima fischiato e poi applaudito

VERONA. La Roma ha vinto al Bentegodi sconfiggendo il Verona per 2-1. Al 10' della ripresa è andata a segno con una splendida punizione di Fonseca da 30 metri sulla quale Guardalben non è riuscito ad intervenire. La relizzazione è stata molto bella il pallone che si è infilato nell'angolo sinistro del portiere gialloblù. La Roma ha quindi raddoppiato al 40' con Dahlin che ha segnato con un preciso rasoterra. A 1' dal termine il Verona ha accorciato le distanze con il camerunense Bietek, entrato in campo alla mezz'ora del secondo tempo tra qualche «mugugito» pubblico. Dopo la rete il giocatore è stato invece lungamente applaudito. Nella Roma è stato Dahlin l'uomo più puntiglioso, il giallorosso che si è impegnato con molta energia creando grossi grattacapi alla difesa giallobl. I suoi spunti stati premiati con la seconda rete. romanista. Carbone e Cappioli hanno dimostrato di poter dare spinta alla squadre giocando sulle fasce anche hanno badato soprattutto a perfezionare i collegamenti. La Roma ha dimostrato anche robustezza difensiva malgrado le assenze grazie alle buone prestazioni di Lanna, Aimoni e Berette. Fonseca si è fatto applaudire per la splendida punizione pur dimostrando di faticare a raggiungere un'efficace intesa Dahlin. Nell'insieme gara divertente in cui anche il Verona è messo in mostra, soprattutto Reinaldo che ha avuto alcune azioni di rilievo e ha mancato un paio di gol per sfortuna. **[v. f.]**

NAPOLI, DOPPIO CRUZ. Un Cruz in gran forma ha trascinato il Napoli nella partita vinta 3-2 sul Gualdo Tadino. Il difensore ha realizzato due punizioni (una per tempo) e terza rete gli è stata annullata. L'altro gol partenopeo di Esposito. Per il Gualdo Tadino (C1) reti di Tomassini e Conticchio.

ATALANTA 24-1. A Mezzana, contro i dilettanti locali, il rientro di Morfeo ha propiziato il 24-1 dell'Atalanta. Mattatore l'uruguaiano Magallanes con sette centri: 4 le reti di Sgrò e Zauri, 3 di Rotella, 2 dell'ex parmigiano Inzaghi e 1 testa Luppi. Fortunato, Bonacina e Tresoldi. Oggi l'Atalanta, sempre a Mezzana (h. 18) torna in campo col Lecce.

PIACENZA, LUISO FA 1-1. Non è bastata una rete dell'ex granata Luiso (15' st) alla formazione emiliana per superare il Fiorenzuola. La squadra di Mutti è apparsa ancora appesantita dalla preparazione. S'è svegliata nella ripresa quando Piovani ha cominciato ad ispirare la manovra. Proprio su punizione dell'attaccante s'è inserito Luiso. Al 37' il Fiorenzuola ha pareggiato con Giordano. E' rimasto senza reti il quarto test della formazione di Zaccheroni contro la Reggina. L'Udinese ha evidenziato una involuzione rispetto al precedente impegno contro l'Inter soprattutto per la mancanza di Desideri (lievi acciacchi muscolari). Sotto tono anche la prova di Amoruso, reduce da un infortunio: il brasiliano deve ancora prendere confidenza con il modulo. E' piaciuto, invece, l'ultimo arrivato di casa Udinese: l'egiziano Emam.

0-1. Un gol di Hignett con un gran diagonale al 3' del ha dato al Middlesbrough di Ravanelli il successo sul Genoa, a Sanremo. Ma al momento del gol Ravanelli era più in campo: ha giocato solo il primo tempo, non si è visto molto, ma al 26' ha sfiorato il gol con un bel colpo di testa su corner. Nel Genoa, che nel finale ha colpito un palo con Beghetto, si sono infortunati Centofanti e Nappi.

TOTIP

CONCORSO N. 32

PRIMA CORSA	1 x
Montegiorgio (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	1
Montegiorgio (trotto)	x 2
TERZA CORSA	2 1
Montecatini (trotto)	2 2
QUARTA CORSA	1 2
Follonica (trotto)	2 1
QUINTA CORSA	1 x
Treviso (trotto)	1 2
SESTA CORSA	x 1
Taranto (trotto)	1 x
CORSA PIU	10
Napoli (galoppo)	3

SPORT FLASH

Per quinta volta consecutiva Maradona ha sbagliato un rigore. E' successo anche nel Boca Juniors-Racing. A causa del suo errore il Boca ha perso la partita.

MILAN, TABAREZ HA SCELTO. La prima uscita «straniera» del Milan (4-0 all'Osasuna a Pamplona) ha consentito Tabarez di scegliere la formazione base su cui lavorare: libero a Baggio dietro le punte, Weah e Savicevic in attacco e Albertini, Desailly e Boban a centrocampo, quest'ultimo in alternanza a Davids sulla sinistra.

CECCHI GORI: STOP DITTATURE. Applaude la Fiorentina, annuncia rinforzi (il croato Stanic?), sogna la Supercoppa, Cecchi Gori parla pure momento del calcio: «Più che ai problemi si pensa alle pol-. E' sbagliato, il calcio è realtà diversa rispetto ad altre federazioni; va dotato di regole nuove, impedendo un solo di accentrare tutto il potere».

ORRICO A SIENA. Corrado Orrico è il nuovo allenatore del Siena, C1 girone A. Sostituisce Nicoletti, che lascia per motivi familiari. Il tecnico è già nel ritiro di Santa Flora

ZAGALLO CONTESTATO Il ct della Selecao non è più un eroe nazionale: la delusione patita ad Atlanta, dopo la perdita della Coppa America, ha scosso la fiducia dei tifosi La sua popolarità è scesa al minimo storico: il 40% dei tifosi vorrebbe la sua sostituzione.

TENNIS, BENE CARATTI. A Cincinnati Caratti-Edberg 3-6, 6-4, 7-5. A San Marino, J. Sanchez-Gaudenzi 4-6, 7-6, 6-4. A Montreal, femm., II turno: Arantxa Sanchez-Baudone 6-0, 6-0; doppio Farina-Schett b. Reece-Witmeyer 6-2, 7-6, Sabatini-Schultz b. Golarsa-Tauziat 6-2, 6-1. In Austria, Cecchini-Husarova 4-6, 6-4, 6-1.

CICLISMO, IN CASTIGLIA. Andrea Peron, della Motorola, ha vinto Giro di Castiglia termine dell'ultima tappa, vinta del tedesco Bolts. Nel Giro del Portogallo, sprint Lelli (che mantiene il comando in classifica) nella 4ª tappa.

ARBITRATO LA BEVILACQUA. Il presidente della Fidal, Gianni Gola, ha dato all'iter per portare il caso Antonella Bevilacqua davanti al tribunale di arbitrato sportivo. Gola ha ringraziato l'atleta, invitandola a mantenersi serena e riservata anche per il futuro, con la certezza che Coni e Fidal continueranno a difenderla.

L'usato dei Concessionari Lancia: investite in certezze.

Su tutte le marche finanziamento fino a 15 milioni in 20 mesi a tasso zero.

Chi entra in una Concessionaria Lancia ne esce ampiamente soddisfatto: a tutti i clienti è riservata la massima serietà e la migliore cortesia. Anche sull'acquisto dell'usato i Concessionari Lancia vi offrono il meglio: le auto proposte sono fra le più note del mercato e ogni vettura è controllata e garantita. Oggi, l'usato Lancia può essere vostro con un finanziamento esclusivo: fino a 15 milioni in 20 mesi a tasso zero. Trattatevi bene: scegliete un usato dei Concessionari Lancia.

Esempio: importo finanziabile L. 15.000.000.
Rata L.750.000 per 20 mesi. TAN 0% - TAEG 1,92%.
Spese apertura pratica L.250.000. L'offerta è valida fino al 31 agosto 1996.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni vai trovi sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli informativi pubblicati a termine di legge. SAVA

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

Il caso più clamoroso a Quassolo dove dal '93 aspettano il nuovo viadotto sulla Dora

«L'alluvione non è un ricordo»

Tre anni dopo le piene di Orco, Soana e Malone

Sono ormai trascorsi tre anni dall'alluvione del settembre '93, ma in Canavese si vedono ancora i segni di quei terribili giorni. I danni causati dalle esondazioni della Dora, dell'Orco, del Malone, del Soana e di diversi altri torrenti non sono stati del tutto risistemati: [redacted] a fianco di opere e interventi costati miliardi esistono [redacted] argini, ponti, strade e strutture da ricostruire. Frutto, questo, di negligenze amministrative, ma soprattutto di intoppi burocratici.

Il caso più eclatante [redacted] quello del ponte di Quassolo, di proprietà della Provincia, chiuso da quando la furia della Dora Baltea ne aveva incrinato un pilastro. E mentre oggi si festeggia il nuovo viadotto a Foglizzo e San Benigno, i circa [redacted] quassolesi sono ancora in attesa di un qualsiasi intervento. Ormai, però, è questione di settimane: «L'appalto è stato vinto dall'impresa Ruscolla, di Asti - spiega il sindaco Ercole Giugler -, i lavori dovrebbero iniziare a settembre, e terminare la prossima primavera».

Il ponte, che collega la strada provinciale 70 alla statale 26, sarà demolito e ricostruito. La nuova struttura [redacted] soltanto due piloni, e sarà più larga rispetto alla precedente. Il costo, tutto compreso, [redacted] di due miliardi e 300 milioni. «Questo ponte - continua il sindaco - è stato [redacted] mia battaglia più impegnativa. Tre anni di ritardo sono veramente troppi, e non è stata certo colpa nostra; addirittura la Provincia aveva ritirato un appalto già presentato, perché era stata sbagliata la categoria».

Ma la zona dove le ferite sono più visibili è la Valsoana, che tra il 23 e il 25 settembre del '93 fu letteralmente messa in ginocchio dalle esondazioni. «Sono pronti progetti di disalveo per 5 miliardi - dice il sindaco di Ronco, Rodolfo Recrosio -, approvati dai Comuni, ma ora bloccati dalla Regione. E i cittadini, giustamente, protestano». A tardare la ricostruzione ci [redacted] mettono pure gli appalti: «L'ultima gara - continua Recrosio - per la realizzazione di alcune passerelle e un ponte sul Soana è andata deserta. Rifaremo i bandi, e fra pochi mesi appalteremo anche i lavori per i parcheggi e gli impianti sportivi: dovrà essere tutto a posto entro il '97».

Non si sa invece quando tornerà a posto il Ponte Ribès, a Colleretto Giacosa, il terrapieno (con relativa strada provinciale) spazzato [redacted] dal torrente e del quale [redacted] era interessata anche la magistratura. E mentre a Ivrea si interviene sul viadotto [redacted] corso Garibaldi, non si vedono lavori da parte dell'Anas lungo la Pedemontana per Rivarolo, tra Colleretto e Parella: uno smottamento e il rischio di altri crolli aveva indotto i tecnici a restringere la carreggiata, ma la situazione è la stessa di tre anni fa.

Mauro Revello

CHIVASSO

Non si ferma cantiere sul Po

Nonostante le vacanze estive, a Chivasso procedono spediti da parte del consorzio di imprese Unieco-Arcas i lavori per la ricostruzione del ponte sul Po, spazzato via dalla piena del fiume la notte del 4 novembre '94. Dalla sponda sinistra sono già stati gettati quattro conci d'impalcato del ponte, per [redacted] totale di 24 metri di lunghezza; mentre dalla sponda opposta è stata ultimata la pila centrale in cemento armato di sostegno del ponte. A settembre, s'inizierà il montaggio dell'attrezzatura in ferro per gettare i conci e portare a termine la costruzione: a causa di una serie di ritardi, dovuti in parte al maltempo, la data fissata del 31 dicembre '96 per la consegna del ponte ultimato non verrà rispettata.

L'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia; a fianco ultimi ritocchi al nuovo ponte sulla Foglizzo-San Benigno che [redacted] inaugurato questa mattina

La Provincia assicura: a settembre iniziano i lavori dell'impresa Tante «ferite» aperte in alta Valsoana

Foglizzo unita a San Benigno

Bresso e Campia oggi inaugurano il ponte costato quattro miliardi

Con il tradizionale taglio [redacted] nastro il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore alla Viabilità Franco Campia, oggi alle 12,30, inaugureranno il nuovo ponte sul torrente Orco della provinciale 40, tra San Benigno e Foglizzo. Il precedente ponte era stato spazzato via dalla furia dell'Orco in piena il 24 settembre del '93: per ricostruirlo la società Scac di Montesilvano (Pescara), ha impiegato complessivamente dodici mesi. L'opera è costata 4 miliardi e 350 milioni, con un risparmio di quasi mezzo miliardo dovuto ai ribassi d'asta. Il nuovo ponte, sorretto da due pilastri, è lungo 120 metri e largo 13, con pista ciclabile, corsia di emergenza [redacted] marciapiedi. L'alveo sottostante è stato ripulito e abbassato di due metri per far defluire meglio le acque. Il ponte crollato era in mattoni e costituito da sei campate, largo solamente 8 metri.

Insieme al nuovo ponte, la Provincia ha ripristinato [redacted] allargato mille metri di strada verso San Benigno, con rivestimento delle scarpate in pietra e una serie di condotte per far defluire l'acqua dell'Orco in caso di eventuale esondazione. Ampliati anche 200 metri di strada verso Foglizzo.

«In autunno realizzeremo interventi in alveo, nei pressi del ponte, per un importo di 2 miliardi, inoltre solleciteremo il Magistrato del Po perché sistemi l'alveo a monte», assicura l'ingegner Mauro Fegatelli, responsabile del servizio viabilità della Provincia. Da oggi il passaggio sull'autostrada tra San Giorgio e Volpiano per i residenti nella zona torna a pagamento.

PROVINCIA FLASH

AZEGLIO

Apre la circonvallazione attesa da anni

Si apre stamane al transito la nuova circonvallazione di Azeglio, un tratto di strada di [redacted] due chilometri che collega la provinciale per Albiano a quella per Piverone. La sua realizzazione, che ha scatenato non poche polemiche per le lungaggini dei lavori, era stata richiesta per mettere fine ai disagi provocati dal continuo passaggio di mezzi pesanti nelle strette vie del paese.

[redacted]

Nuovo parcheggio lavori al termine

Entro pochi g[redacted] saranno ultimati i lavori di costruzione del nuovo parcheggio comunale di via Gerbido, nei pressi della piscina pubblica, realizzato su una superficie di 10 mila metri quadrati. Il parcheggio (280 posti auto) è dotato di illuminazione con lampioni perimetrali, una torre faro, servizi igienici e arredo urbano. L'opera è costata complessivamente 700 milioni.

ALMESE

Incendio doloso distrugge escavatore

Un escavatore è andato a fuoco, la notte scorsa, nei pressi dei campi sportivi. L'incendio di probabile origine dolosa si è sviluppato dalla cabina di guida: un passante ha dato l'allarme ai vigili del fuoco e grazie al loro pronto intervento le fiamme sono state circoscritte rapidamente.

[redacted]

Cartelli stradali nel mirino dei teppisti

Raid notturno di teppisti che hanno fatto sparire tutti i divieti di sosta dal centrale corso Torino. La zona dell'incrocio con via Almese è da tempo nel mirino dei commercianti e dei residenti che protestano per l'impossibilità di lasciare le auto nei pressi della strada. Gli amministratori, dopo poche ore, hanno fatto rimettere i segnali stradali.

CERESOLE

L'ufficio postale apre di domenica

Nelle domeniche 11, 18, 25 agosto [redacted] 1° settembre, l'ufficio postale di Ceresole sarà aperto dalle 8,30 alle 13,30. La direzione della Posta ha completato [redacted] serie di lavori di miglioramento dell'ufficio, che, nei mesi scorsi, era stato visitato dai ladri.

COAZZE

Invito del sindaco «Tenete il paese pulito»

Tempo di villeggiatura a Coazze, [redacted] anche un momento di controllo [redacted] pulizia del territorio. [redacted] sindaco Maria Grazia Gerbi ha emesso l'ordinanza che prevede maggiore attenzione in tutto il Comune per la cura di prati, giardini e campi. Tutti i proprietari di case, amministratori di condomini, dovranno munirsi di sacchi, rastrelli e palette per ripulire le aiuole dei loro giardini, rimuovere le eventuali immondizie da androni e cortili. La disposizione serve anche per i terreni incolti nei pressi dell'abitato. dovranno [redacted] rimosse le erbacce e tagliati i rovi nei pressi delle strade. Per i trasgressori sono previste delle sanzioni minime di 100 mila lire.

LA [redacted] DI [redacted] LORENZO

A Pont, domani alle 21, la riproposta di un'antica tradizione

Concerto sotto le stelle

Musica classica in piazza della «Rua»

Nella riscoperta delle proprie tradizioni, Pont Canavese ripropone, [redacted] suggestiva notte delle stelle cadenti del 10 agosto, il «Concert dla Rua». Si sa, dal ricordo degli anziani, che a partire dalla seconda metà del secolo scorso, il concerto serale sulla piazza della «Rua» era un momento importante delle feste d'estate, anche se la data non era fissata nella notte di San Lorenzo (o, in modo più canavesano, di San Bosso): l'idea era stata dei fratelli Laeuffer, e più tardi (nei primi del XX secolo), l'iniziativa era stata ripresa dal barone Mazzonis. Tra i promotori del concerto vi erano i proprietari delle case che si affacciano sulla Rua, i cui balconi erano a disposizione dei musici, sotto la guida del maestro che restava, con gli altri componenti della banda, sulla piazza, ove il sindaco, le autorità e la popolazione ascoltavano e applaudivano.

Una consuetudine che si è protratta fino all'inizio degli Anni 30. Poi un lungo «sonno» di oltre 60 anni, ora [redacted] sua prima riedi[redacted]ne, in via Marconi, a partire dalle 21 di domani, con la strada addobbata [redacted] l'edera [redacted] illuminata dalle fiaccole. La tradizione [redacted] riproposta dagli «Amis dla Rua», assieme alla Accademia Filarmonica «Aldo Cortese» (diretta dal professor Pietro Marchetti), alla pianista Michela Varda e al Comune di Pont, in collaborazione [redacted] l'Ascom, il gruppo Alpini, ij Cantèir, 'l Pèilacän, l'Hotel Bergagna, la tipografia Coppo e Modernfoto. Presentano la serata Daniela Colombatto e Lara Prato. E per finire un appunto etimologico da parte degli Amis. [redacted] termine Rua, più che nel significato comune di strada (francese «ruè», italiano antico «ruga»), potrebbe per Pont affondare antiche radici nella lingua occitana della cui estensione la Valle Orco è considerata il confine orientale: la base sarebbe allora il provenzale alpino «rouhaito», cioè «ruata», nel significato di borgata allineata lungo una strada.

L'antica via Laeuffer, di Pont Canavese (che [redacted] poi trasformata nella attuale via Marconi), dove si svolgevano i concerti dell'estate seguiti dai cittadini e dalle autorità

A Massa, sull'A 12

Ivrea, sbanda sulla moto E' grave

Un giovane di Ivrea, Fabrizio Pardi, via Capuccini 12, è in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di Massa, dopo un pauroso incidente stradale avvenuto sull'autostrada A 12, nel tratto fra Massa e Viareggio. E' accaduto ieri pomeriggio, attorno alle 14,30, sull'autostrada Genova-Livorno, poco dopo il casello di Massa. Fabrizio Pardi era alla guida della sua moto, una «Yamaha 600», che è entrata in collisione con una «Lancia Thema» di proprietà di alcuni turisti fiorentini. Nel violentissimo impatto, il giovane è stato sbalzato di sella, finendo sull'asfalto. Fabrizio Pardi è stato soccorso dai volontari della Croce Verde che l'hanno trasportato all'ospedale di Massa. I medici si sono riservati la prognosi: rischia addirittura l'amputazione di entrambe le gambe. Illesi, invece, i passeggeri e il conducente della «Thema», anche se visibilmente scossi. Toccherà agli uomini della polizia stradale di Viareggio stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

Ceresole Reale

Chiesa chiusa, il parroco si difende

Sono stati i continui atti di vandalismo e i furti a costringere il parroco di Ceresole, don Dario Bertone, a chiude[redacted] i battenti delle chiese del paese per aprirli ai fedeli soltanto per le funzioni religiose. «Le accuse e le recenti battute ironiche [redacted] questo provvedimento - dice il sacerdote - sono ingiuste. La deci[redacted], certamente spiacevole, di tenere chiusa la chiesa di San Nicolao e [redacted] altre cappelle, infatti, è dettata da gravi motivi». E spiega: «Tra i molti turisti non mancano i ladri, i maleducati e i teppisti, che si mescolano [redacted] fedeli. Durante la settimana è difficile controllare; c'è qualche volontario che mi aiuta, ma non possiamo essere sempre presenti». Un esempio, quello di don Dario, che quasi nessuno dei [redacted]oi colleghi, in valle e in pianura, sembra però seguire.

Don Bertone

Alta Val di Lanzo

Il «Daviso» aperto fino a settembre

Gli amanti della montagna e dell'escursionismo potranno usufrire fino al 1° settembre del Rifugio Daviso, a 2300 metri [redacted] altezza, in alta Val di Lanzo. Un luogo di pace e di incredibili bellezze naturali, raggiungibile attraverso un sentiero in circa tre ore di marcia [redacted] Forno Alpi Graie.

«Chi vi si avventura potrà ammirare l'incredibile fioritura delle molteplici varietà della flora, assistere, al calar della sera, all'avvicinarsi degli stambecchi in cerca del quotidiano pascolo e godere dello spettacolo del cielo stellato o del sorgere del sole», dicono i gestori del Daviso. Il rifugio è inoltre base di partenza ideale per le salite alla Punta Clavarino, al Col Girard o alle Levanne, per citarne soltanto alcune. Chi poi desidera fermarsi al rifugio può trovare una calda ospitalità. Da circa tre anni è il Cai di Venaria a gestire il Daviso. In passato sono stati effettuati lavori di ampliamento e proprio in questo periodo [redacted] in [redacted] di completamento il confortevole arredamento dei nuovi locali.

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16/corso Beccaria
via Milano 13/piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Cernaia 2
via Cernaia 42
piazza Castello/via Garibaldi
via Cernaia/corso Siccardi
via Roma 50 (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
corso Vinzaglio/Matteotti
piazza C. Emanuele II 11
piazza S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via Po 25
[redacted] Re Umberto 9 (ang. c.so Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
[redacted] Cavour 5
via Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
via Bogino 5
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (corso Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 85
via Madama Cristina 22
via Nizza 33
via Nizza 65
via Nizza 79
via Nizza 121
via Nizza 106
via Nizza 111

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
via Moreslo 8
corso V. Emanuele 61
corso Sommeiller 20
corso Rosselli 41
c. Duca degli Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 115
via Monginevro 93/a
corso Rosselli 168
via Braccini 33 (ang. via Spalato)
corso Racconigi 153/piazza Robilant
corso Peschiera 166

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
c.so Vittorio Emanuele/c.so Inghilterra
corso Francia 15
via Vigone/via Di Nanni
via Frejus 72
piazza Bernini 11
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 6
c.so Peschiera 202 (ang. c.so Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via S. Donato
corso Tassoni/Cibrario
via San Donato 43
corso Svizzera 26
corso Svizzera 129
corso Francia 6

QUARTIERE 7
[redacted]
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 59
via Cigna 48
c.so G. Cesare 13 (staz. Lanzo Ciriè)
corso Palermo 57
corso XI Febbraio 7
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 28
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
via Ponchielli 16
corso Brescia 6

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 [redacted], corso Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
via Napione 20
corso San [redacted]
via Balbo 26

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 215
via Tesiona 31
corso Bramante 80
via Ventimiglia 50
corso Maroncelli/piazza Bengasi
piazza Bengasi 15

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 349
[redacted] U. Sovietica 237
corso Traiano 61
corso Traiano 106

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
corso Cosenza/via Buenos Aires
via San Marino 75
via Gorizia 46
via Tripoli [redacted]
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale «Le Gru»
via Dandolo 4
corso Orbassano 254
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 366
via Moncalieri 71 - GER[redacted]

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 263
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 86
corso Trapani 118
via Lancia 102
corso Montecu[redacted] 64
via Monginevro 192
corso Montecucco 86

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 100
via Capelli 35
corso Telesio/via Valgioie
corso Lecce 35
via Ghemme 9
via Salbertrand 69
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich/Rieti (Grugliasco)
via Vandalino/corso Montebello
via Macedonia 2

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/D
via Lucento 114
via Luini 100
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
via delle Primule 36

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 205
largo Toscana 52
via Foligno 70
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa della Salute/via Sospello
via Rolla Romolo 51/a
via Coppino 99

[redacted]IERE 18
BARRIERA MILANO
[redacted]
corso Vercelli 100
via Sponton 24
corso Giulio Cesare 115/d
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUART[redacted] 19
REBAUDEN[redacted] FALCHERA VILLARETTO
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
[redacted] G. Cesare 261/Oxilia
Centro Auchan
via degli Abeti 11

[redacted]
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
str. San Mauro 74
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Casale 307
piazza Hermada 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 59
corso Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Fraguglia 11

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Rovodo 6
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
via Candiolo 38
corso Unione Sovietica 592
via Farinelli 36
via O. Vigliani 33
via O. Vigliani 158

BORGO SAN PIETRO
via Sestriere 37

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono. **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° copie che acquisteranno (previsione)

Nome e indirizzo edicola dove avverrà l'acquisto

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa In Classe
167-802005

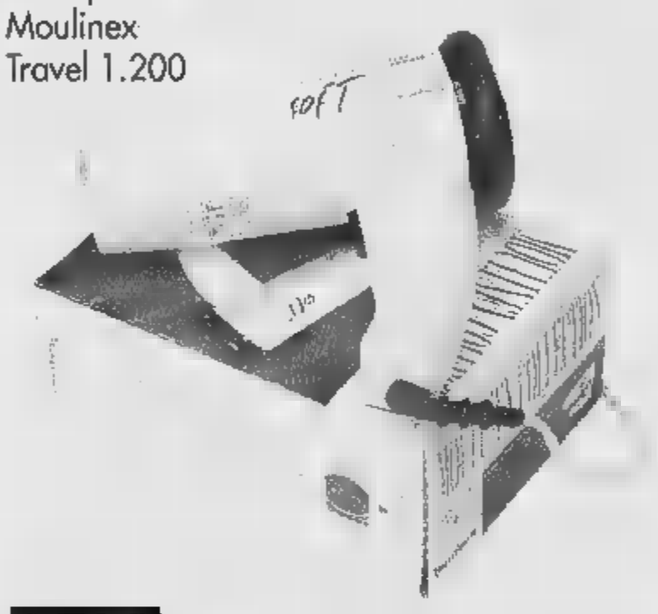
Dal 5 Agosto al 28 Settembre

BUONA SPESA E... PREMI A SORPRESA

51.000
Spille in argento 925 dorato 24 KT

1.020
Biciclette Olandesina Schiano

5.100
Phon portatili Moulinex Travel 1.200



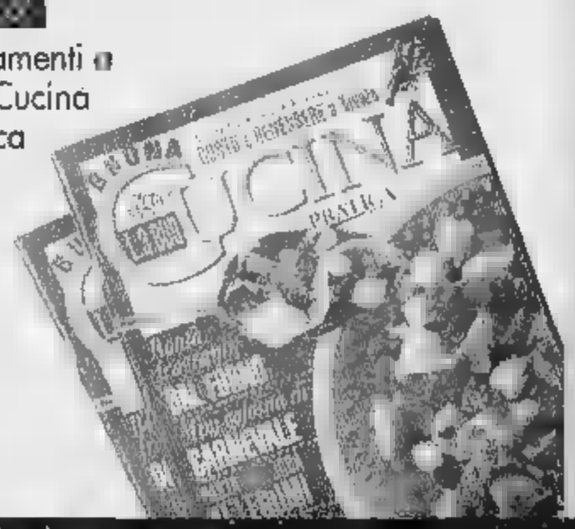
CON I PRODOTTI
BUONA SPESA
VINCI SUBITO
60.000
PREMI A SORPRESA

1.785
Radioregistratori Maxell

2.145
TV Color 14" Schneider

Knorr	Buttoni	
ULIVETO	parmalat	CHEF parmalat
Barilla		STAR
Galbani	RANA	QUASIMA 80 LA CARTA

1.020
Abbonamenti a Buona Cucina di Pratica



Aut. Min. Scade il 15/11/96
Totale montepremi puri vendita aderenti.

VINCI SUBITO **60.000** PREMI A SORPRESA

famila
WWW. IL GUSTO IN FAMIGLIA

POZZOLO FORMIGARO (AL) - Strada per Alessandria n. 41 (km. 14)
BASALUZZO - CENTRO TRE VALLI - Via Novi n. 91 (Frazione S. Antonio)

FUTURA
è
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 9 Agosto 1996 AL 85

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

RUDI
Automobili
è
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Dal Coreco sì alla sosta a pagamento in centro città: si parte l'1 settembre

Via libera al Gratta e parcheggia

Si attende solo che siano stampati i «vaucher». Saranno in vendita in edicola e tabaccheria
Il provvedimento riguarda 30 vie e piazze. Tariffe: 600 lire mezz'ora di posteggio, 1300 un'ora

ALESSANDRIA. Dopo l'approvazione in Consiglio comunale, sia pure qualche ridimensionamento in seguito ad un emendamento presentato dal consigliere leghista Maurizio Grassano - e accolto dalla maggioranza -, il «piano per la tariffazione della sosta» ha ottenuto il via libera anche dal Coreco (Comitato regionale di controllo). E' quindi ormai definitivamente operativo e quasi sicuramente verrà applicato dal primo settembre.

«La Zecca - dice l'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello - stampando per noi i "parking vaucher" (conosciuti i "gratta e parcheggia"; ndr) che, siglati i con il Monopolio e l'agenzia distribuzione giornali Molino, saranno in vendita nelle tabaccherie e nelle edicole».

Approvato non poche polemiche, il piano tariffazione della sosta conta in città moltissimi nemici, a cominciare dai dipendenti di tutte serie di uffici pubblici che, arrivando da fuori Alessandria perché pendolari, avranno difficoltà a trovare spazio per parcheggiare non a pagamento. Molti, quindi, speravano in qualche ostacolo all'attuazione da parte del Coreco, così però non è stato.

Dal primo settembre prossimo pertanto, per parcheggiare dalle alle 12,30 e dalle 14,30 alle in trentina di vie e piazze del centro storico gli automobilisti dovranno pagare, utilizzando appunto i «parking vaucher».

Queste le tariffe: mezz'ora 600 lire, un'ora 1300, due ore 3000. Ci sono abbonamenti mensili ottantamila lire (quarantamila se valevole solo per mezza giornata). I residenti nelle vie interessate al provvedimento potranno ricevere speciale permesso versando diecimila lire, validità anno.

Queste le tre aree dove sarà attivata da settembre la tariffazione della sosta.

Zona uffici finanziari: vie Gramsci, Arnaldo da Brescia, San Francesco, Trotti, Rattazzi, Migliara, Modena, Legnano, Bergamo, Piacenza ed Alessandro III; piazze Carducci e Turati. Posti disponibili 493.

Zona Duomo: vie Dante, Pontida, Parma, Cremona, Cavour, Machiavelli e Tripoli; piazze Vittorio Veneto e Giovanni XXIII (Duomo). Posti disponibili 326.

Zona centro: vie Chenna, Ghilini, Mazzini, Verdi, Faà di Bruno e San Pio V. Posti disponibili 194.

Gli altri parcheggi a pagamento sono quelli gestiti dall'Atm, nelle piazze della Libertà (un'ora 1500 lire) e Garibaldi (mille lire) e dinanzi al Centro commerciale «Pacto» di spalto Marengo: cento lire la prima ora, poi 1500 lire.

Gratuiti i parcheggi dell'ex tettoie (corso Cavallotti), della Gamberina vecchia in via Mazzini, di piazza Divina Provvidenza, Porta Marengo e piazza Gobetti. Pochi. E' questo il grosso handicap della città e, malgrado tanti discorsi e progetti, non arriva dal Comune alcuna decisione per la realizzazione di un grande, indispensabile parcheggio sotterraneo.

Franco Marchiaro

VIA VERDI

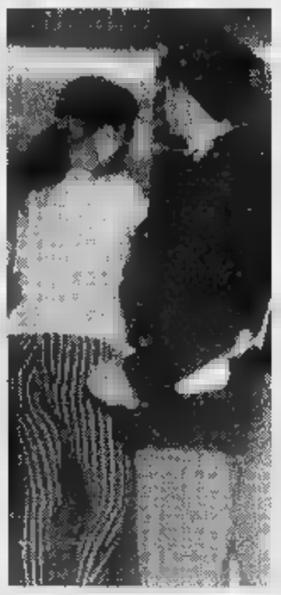
Rifacimento fantasma

Comune, negli scorsi giorni, comunicato: «Ristrutteremo la pavimentazione via Verdi». per questi lavori era stato annunciata la chiusura della per l'intera settimana. sono stati sufficienti appena due giorni il perché facile comprenderlo, basta quanto è stato fatto: può parlare di tutto, meno che di ristrutturazione completa. Nel tratto tra le vie XXIV Maggio e Faà di Bruno è stato steso, sulla vecchia pavimentazione, strato bituminoso, e nulla più. Per quanto riguarda invece il tratto tra via Faà Bruno e piazza della Libertà, l'intervento «so - come commenta la gente - presa in giro». E' stato un rappezzo bituminoso nel primo tratto, poi più nulla, lasciando «bella vista» buche varie, deleterie per sospensioni delle auto. Tutto l'insieme lascia pensare solo un «avanzo» di tappeto bituminoso deposto in Verdi. **[f. m.]**

Via Verdi deserta per lavori. La ristrutturazione non è stata però avviata

IL CASO BARBELLOTTA

Appello al ministro


Mario Lovelli, sindaco di Novi, e Antonio Molinari, Serravalle, hanno scritto al ministro dell'Interno per chiedere leggi speciali anti-lucciole. A PAGINA 37

Ieri sera a Bosco

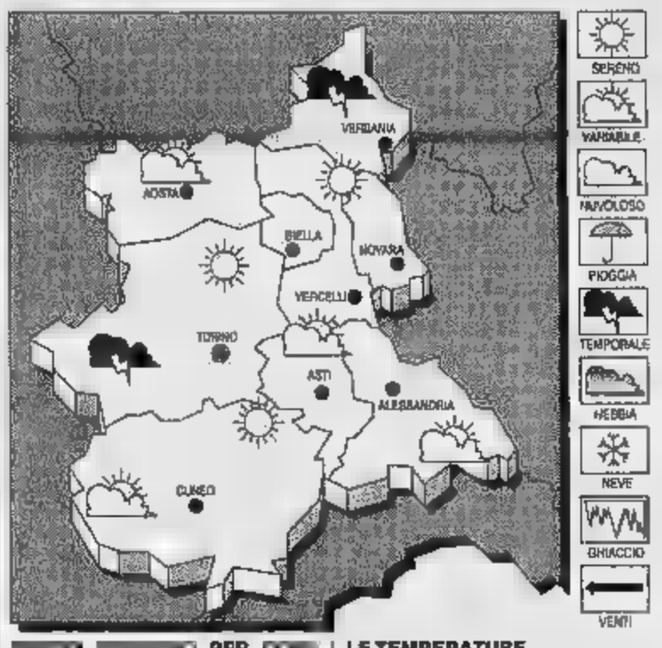
Rischia di bruciare nell'auto

BOSCO MARENGO. Grave incidente ieri, poco prima delle 19, sulla statale 35 bis dei Giovi, all'altezza di Bosco Marengo. Un'auto è finita contro il guard rail rimanendo sospesa nel vuoto e prendendo fuoco. Il conducente è riuscito a salvarsi, gettandosi nel sottostante, ma ha riportato gravi ferite.

E' avvenuto mentre il novese Sergio Giusti stava raggiungendo Alessandria a bordo della sua Polo. Per cause in corso di accertamento, è sbandato verso destra. Ha tentato disperatamente di correggere la traiettoria, ma è finito a sinistra contro il guard rail che delimita il passaggio dello stabilimento Aschiero. La vettura, rimasta in bilico all'altezza di metri, ha preso fuoco. L'uomo si è fatto largo tra le fiamme e è gettato nel rio Lovassina. Ha subito ustioni e fratture.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile, i vigili del fuoco e la Croce rossa di Alessandria. **[r. c.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER
Cielo prevalentemente sereno poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi dove non si escludono isolati temporali.

TEMPERATURA. Stazionaria.

settentrionali.
Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
AD
Max: 29; : 15; media:
Max: 30; min: 18; media: 23

IN
Torino 26,5; Asti 28; Aosta 27; Cuneo 23; Novara 28; Vercelli 30.

Ieri a Casei Gerola: il ferito è di Orsara, in ospedale anche due cugini di Acqui

Schianto sull'A7, muore a 39 anni

E' un disegnatore di Prasco, gravissimo un amico

PRASCO. Un morto e tre feriti, dei quali in gravissime condizioni, il bilancio un incidente stradale sulla Autostrada Genova-Milano, in territorio di Casei Gerola. La vittima abitava a Prasco, in via Provinciale: è il tecnico disegnatore Mario Cavelli, 39 anni; sposato con Tiziana Cotto, lascia due figli alunni delle elementari.

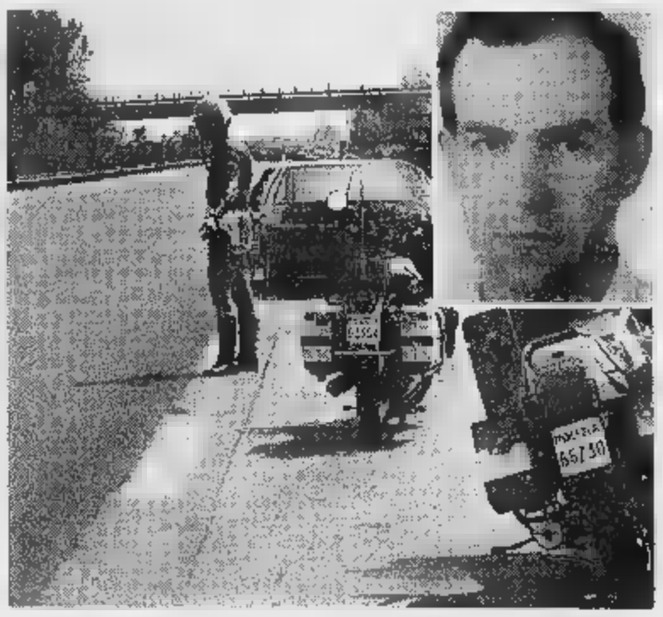
gravi condizioni, per sfondamento frontale, è ricoverato al Policlinico San Matteo di Pavia, Sergio Ragazzo, 49 anni, titolare di una carpenteria metallica ad Orsara Bormida, in via Roma. I medici si sono riservati la prognosi. Feriti in modo meno gravi due cugini abitanti ad Acqui, entrambi di 27 anni, Roberto e Antonio Vorrasi: guariranno, rispettivamente, in 40 e 10 giorni.

Su un fuoristrada alla cui guida era Sergio Ragazzo, le 7,30 di ieri mattina i quattro percorrevano, diretti in Lombardia per motivi di lavoro, l'autostrada in direzione di Milano. In territorio di Casei Gerola, per cause in via di accertamento, l'auto ha sbandato e, dopo un salto di corsia, è ricaduta tra guard-rail centrale e la corsia di sorpasso dell'altra carreggiata.

Mario Cavelli è stato estratto in gravissime condizioni dall'abitacolo, trasportato all'ospedale è morto durante il tragitto. Al Policlinico San Matteo di Pavia, invece, stati ricoverati il Sergio Ragazzo ed i due cugini di Acqui Terme.

La polizia stradale Milano sta effettuando accertamenti per cercare stabilire le cause dell'incidente, ed eventuali responsabilità.

La notizia della morte Mario Cavelli ha destato impressione a Prasco: il disegnatore molto conosciuto. «Era stimato benvoluto da tutti - ricorda sindaco del paese -, grande lavoratore ed uomo generoso, sempre pronto ad aiutare chi poteva avere bisogno». **[fra. mar.]**


E' in la Polstrada. Nel riquadro la vittima: Mario Cavelli, di 39 anni

PRIMA DI PARTIRE PER TAORMINA
PASSA DA CONFUSIONE
SONO INIZIATI I PREZZI PAZZI!!

CONFUSIONE
MONTEMAGNO D'ASTI
CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA DI TUTTE LE MARCHE
- ABBIGLIAMENTO

Aperto
dal lunedì sabato
dalle 9 alle 12 e
dalle 15,30 alle 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.
MONTEMAGNO D'ASTI
Via Roveglia 14

Ad agosto aperto tutti i pomeriggi
dalle ore 15,45 alle ore 19,30
(esclusi il 15-16-17-18 agosto)

AGOSTO APERTO TUTTI I POMERIGGI

Acquistato un antico codice miniato del XVI secolo voluto da Pio V

Più ricco il Museo che non c'è

L'opera comprata per 150 milioni da Regione, Provincia e Comune per essere esposta al Civico, chiuso da anni. Cuttica: «Coinvolti a una condizione: che ci sia la riapertura»

ALESSANDRIA. La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo, ha deciso di acquistare, in partecipazione con il Comune e la Provincia di Alessandria, un codice miniato del secolo XVI eseguito su ordine del pontefice alessandrino Pio V. Il «piccolo gioiello», come l'ha definito l'assessore Leo, dovrà essere esposto al Museo civico di Alessandria, che attualmente però è chiuso.

«Per questo, come Provincia - dice l'assessore provinciale alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - abbiamo deciso di accogliere la proposta dell'assessore Leo di partecipare all'acquisto ad una precisa condizione: che la Regione contribuisca a "scrollare" il Comune e quanti altri sono interessati a restituire agibilità al Museo civico, assurdamente chiuso or- da troppi anni».

Il complesso del Museo civico di Alessandria è chiuso al pubblico ormai da tempo. La Provincia conta sulla Regione per arrivare alla riapertura. In basso, l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo

L'assessore Cuttica di Revigliasco, comunque, ricorda la grande importanza del codice miniato il cui acquisto è stato deciso con una spesa di 150 milioni. «Si tratta - dice - di uno dei corali che facevano parte del patrimonio della chiesa monumentale di Santa Croce, a Bosco Marengo, patria di Papa Pio V. Tutti sono stati poi trasferiti nel Museo civico, meno tre. Di questi, due si trovano a Chieri dai domenicani e un terzo era in mano a privati che l'avevano messo sul mercato. E' quello che abbiamo deciso, con Regione e Comune, di acquistare, per impedirne la dispersione».

«Ci assumiamo l'onere finanziario maggiore - dice l'assessore Giampiero Leo -, ed è giusto, perché spetta alla Regione valorizzare il patrimonio culturale nel insieme. In questo caso, poi, si tratta di contribuire a creare, e meglio a potenziare, centri culturali sul territorio, una politica che trova pienamente d'accordo il presidente Ghigo e l'intera giunta».

Con la speranza che il «piccolo gioiello» che viene ad aggiungersi al Museo civico alessandrino sia di stimolo per trovare finalmente i mezzi, oltre alla volontà, necessari a restituirne l'agibilità.

La giunta regionale, sempre su proposta di Giampiero Leo, ha deciso finanziamenti di miliardi per il restauro di beni ambientali e per sostenere attività culturali. Nove miliardi e mezzo sono stati destinati per il restauro di musei ed edifici culturalmente importanti, tra questi la cattedrale di Sant'Evasio, a Casale. **[fra. mar.]**

Delitto Penna. I motivi d'appello del legale dell'accusato

«Non uccise il benzinaio quella sera era al bar»

ALESSANDRIA. L'incertezza di un testimone è la prova della sua sincerità e dell'assenza di una versione precostituita che, anche se falsa, è certamente più facile da sostenere. Lo afferma l'avvocato Tino Goglino, a convalida dell'alibi di Fabio Vullo, 23 anni, via Rivolta, condannato a gennaio dalla corte d'assise a trent'anni di reclusione per l'omicidio del benzinaio Alberto Penna, 58 anni, via Casalcermelli.

Alberto Penna, la sera dell'11 dicembre '94, fu aggredito mentre rincasava l'incasso del distributore (pochi milioni): reagì alla richiesta di consegnare il denaro, e venne ucciso a colpi di pistola.

Il legale ha depositato i motivi d'appello contro la sentenza: proprio in base a questi, secondo Goglino, l'imputato nel processo di secondo grado - che si celebrerà nei prossimi a Torino - deve essere assolto, perché manca o comunque è insufficiente la prova della sua colpevolezza, e regge l'alibi fornito: «Quando Penna fu ucciso, io ero al bar Crazy», detto Fabio Vullo.

Secondo il difensore, la corte d'assise cittadina «non è stata in grado di superare in modo convincente una serie imponente di contraddizioni e di elementi favorevoli all'ipotesi di innocenza». E aggiunge che si è dato ampio credito a Franco Cazzaniga, il giovane accusatore di Vullo, di cui era amico, mentre non è escluso che lo stesso Cazzaniga avrebbe potuto voler proteggere il suo autore dell'omicidio.

Fabio Vullo condannato in primo grado

L'abitazione di Cazzaniga, dove Vullo, si dice, sostò dopo il delitto, e dove fu rinvenuta la pistola che uccise Penna, con un giubbotto e un passamontagna indossati per compiere la rapina trasformatasi in omicidio, era «notoriamente frequentata da molti altri giovani». L'avvocato Goglino definisce «vacillante» la credibilità del grande accusatore. E il fatto che Vullo disponesse di una rivoltella, frequentasse la casa di Cazzaniga, fosse proprietario di un giubbotto sul quale vennero trovate tracce di polvere da sparo, non prova che Penna sia stato ucciso da Vullo.

Perché regge l'alibi? Tre testimoni «assolutamente indifferenti e disinteressati, e pertanto soggettivamente più attendibili degli amici di Cazzaniga» hanno riferito di aver visto Vullo nel pubblico locale. Uno di essi disse che arrivò verso le 23 e vi rimase 10-15 minuti (l'ora del delitto è ricondotta alle 23,20): la circostanza gli era rimasta impressa perché il giovane, entrando, aveva inavvertitamente urtato la sua sedia.

Secondo la difesa, la corte ha riconosciuto una certa sicurezza nel teste, senza però comprendere un simile atteggiamento: infatti, era stato sentito a notevole distanza di tempo. «Questa tesi non può essere condivisa, perché verosimilmente per parecchie settimane l'omicidio Penna costituì l'argomento "clou" del bar».

Perché Cazzaniga accusa Vullo dell'omicidio? La difesa ammette di non saperlo, «un'ignoranza che non può tuttavia ritorcersi a danno dell'imputato».

In subordine all'assoluzione, si chiede la concessione delle attenuanti generiche e una congrua riduzione di pena.

Enrma Camagna

Interrogazione sulla spesa per il gruppo di Protezione civile

Un milione per ogni uniforme lite sui volontari del Comune

ALESSANDRIA. Un milione a tuta - cioè sessanta milioni per equipaggiare i volontari di protezione civile del Comune. Ed è già polemica. In un'interrogazione a risposta scritta il consigliere di Azione civica, Carlo Vergagni chiede chiarimenti all'assessore Dario Pavanello, competente per la Protezione civile. «A quale tipologia di vestiario si faccia riferimento nella delibera del giugno che ha come oggetto l'acquisto di sessanta uniformi, per dare al gruppo di volontari di Protezione civile pronto riconoscibilità» chiede il consigliere comunale d'opposizione.

«Siamo daccordo sul fatto che un gruppo di volontari debba essere riconoscibile soprattutto durante i soccorsi - aggiunge Carlo Vergagni - ma sessanta milioni sembrano veramente una spesa eccessiva».

A «gestire» l'impegno di spesa del Comune è stato nominato, nella stessa delibera il comandante dei vigili urbani Pier Giuseppe Rossi.

I volontari indosseranno uniformi

«Non sono state acquistate normali tute - spiega l'assessore Pavanello - ma uniformi che rispondono alle caratteristiche richieste dalle normative europee». In pratica nel milione che si deve spendere per ogni volontario sono comprese uniformi speciali con bande riflettenti, per rendere visibili di notte i volontari stessi, stivali e scarpe: «Sempre seguendo le leggi europee in fatto di Protezione civile, e poi sono state aggiunte anche le giacche a vento e le borse» sottolinea Pavanello.

«Vorremmo sapere però - ribatte Vergagni - dove si riscontrano i caratteri di "estrema urgenza", come scritto nella delibera e soprattutto dov'è l'economicità che motiverebbe la scelta della trattativa privata. Non credo si possa considerare economica una spesa di un milione a volontario per l'uniforme».

La delibera prevedeva trattativa privata «previa comparazione delle offerte fornite da almeno cinque ditte operanti nel settore». «E così è stato - conclude Pavanello - sono state contattate ditte specializzate in questo settore di abbigliamento particolare». Il gruppo di volontari è stato istituito qualche tempo dopo alla Sala di pronto intervento operativo di Protezione civile allestito nella sede del comando di Polizia municipale. **[a. m.]**

Ferroviere è accusato di aver spezzato un braccio alla madre: affidata la perizia

Uno psichiatra per «mister Hyde»

L'imputato avrebbe una doppia personalità: lavoratore quando è sobrio, molto violento se beve. L'aggressione in un alloggio di via Filzi. La vittima ha ritrattato. Nuova udienza il 19 settembre

ALESSANDRIA. Giovanni Ghera, 49 anni, dipendente delle Ferrovie, quando seviziò la madre, Maria Lande, 81 anni, è capace di intendere e di volere? In caso contrario, quali possibili riflessi può avere il comportamento sulla collettività? E' pericoloso? Può presenziare al processo a suo carico?

Sono questi i quesiti ai quali deve rispondere il dottor Daniele Gennaro di Valenza: il pretore Simone Perelli gli ha conferito ieri mattina l'incarico di sottoporre Giovanni Ghera a perizia psichiatrica. Il medico riferirà il 19 settembre, giorno in cui riprenderà il dibattimento. L'imputato risponde di lesioni personali gravi.

Secondo l'accusa, Ghera spezzò un braccio alla madre - colpo di karate, le fratturò una mandibola, le risparmiò pugni e botte, circostanze riferite ai carabinieri da Maria Lande che lunedì, durante la prima udienza, ha ritrattato: ha detto di essersi ferita da sola essendo «soggetta a cadute».

Perché tanta violenza sulla madre molto anziana, piccola, minuta, anche se ricca di energie, e che nella propria abitazione di via Filzi ospitava il figlio, separato dalla moglie? Giovanni Ghera è un accanito giocatore («Duecentomila lire la settimana solo per le corse dei cavalli», ha detto il cognato) e un forte bevitore: «Una bottiglia di whisky al giorno per non parlare di grappa e altri liquori», ha riferito la moglie che sta divorziando senza neppur passare per la separazione, data la gravità del caso.

Risultato: l'uomo era spesso ubriaco e senza soldi. Si trasformava in un violento, batteva cassa presso la madre, costretta a ricorrere a prestiti per sopravvivere, e la sottoponeva a continui maltrattamenti. In precedenza, aveva fatto altrettanto con la moglie che ha troncato ogni rapporto con lui.

A chiedere la perizia psichiatrica è stato il pm Paola Debernardi, visto il comportamento a dir poco sconcertante tenuto dall'imputato in aula: scatti d'ira, crisi di pianto, manifestazioni di stupore nel sentir dire che si scolava bottiglie di liquore. E poi le sevizie: impossibile credere alla ritrattazione della Lande, finita in ospedale, vista dai vicini col volto imbrattato di sangue. «E' un uomo da curare» ha detto il pm.

Ghera, detenuto da tre mesi, è in isolamento: ha bocciato, infuriandosi, la proposta di perizia psichiatrica fatta dal difensore Mario Boccassi, ma dese sottoporsi a quella d'ufficio. Oggi il pretore deciderà sulla richiesta di arresti domiciliari: un ferroviere, amico di Ghera, si è offerto di ospitarlo a casa sua, a Spinetta Marengo. **[e. c.]**

A fine mese la perizia

ALESSANDRIA. Sarà depositata a fine mese la perizia tecnica che gli ingegneri Riccardo Carrà e Carlo Pollarolo hanno compiuto, su incarico del procuratore della Repubblica, Carlo Brusco, per accertare le di uno scoppio accaduto al quartiere Orti lo scorso marzo. In via Poligonia crollò una casa di due piani completamente ristrutturata dopo l'alluvione e morì Vincenzo Milliti, 30 anni, mentre cinque persone rimasero ferite. La vittima fu trovata nuda con un asciugamano ai piedi: probabilmente stava facendo il bagno, quando avvenne la deflagrazione dovuta a una fuga di gas. Ma quale gas? Metano o gpl? I tecnici dell'Amag dissero subito che lo scoppio non poteva essere stato causato da una fuga di metano, la famiglia della vittima esclude la presenza di bombole Gpl. Si attende la risposta dei periti. Milliti abitava in quella casa da soli 4 mesi. Era scampato al terremoto del 1990 in Sicilia. **[e. c.]**

RITAGLIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Chiudiamo prima ma perdiamo lavoro»

Qualche giorno fa abbiamo ricevuto una ennesima ottima notizia per il «Roxy Pub». Il Comune ha disposto che l'esercizio chiuda alle 24, non alle 2 come di solito, fino alla fine di settembre. Contestare legalmente una disposizione simile è cosa da avvocati, giudici e ricorsi e non è questa la sede e il modo di parlarne. Contestare il principio e le ragioni invece crediamo sia giustificato. Che la quiete pubblica e la tranquillità di una città siano cose importanti è chiaro a noi titolari del «Roxy» e a chiunque di voi sia abituato a dormire alla notte. Ma allora, ci chiediamo, come possono ancora esistere tutti gli altri locali simili al in altre città? Forse, in qualche posto la vitalità ha sostituito il silenzio assoluto o forse i tappi per le orecchie hanno registrato una netta impennata delle vendite. Oggi molti si lamentano della disoccupazione e dei soldi che sono sempre meno. Se giuste sono le premesse è perlomeno curioso che l'assessore alle Attività economiche per risolvere il problema «quiete contro Roxy» trovi un'unica strada da percorrere. Questo è un locale dove si servono giovani che si trovano più interessanti della televisione serale. Ora chiudere alle 24 significa lavorare due ore scarse a serata. Abbiamo il sospetto che l'incasso dei prossimi mesi non sarà un record da ricordare ai nipoti. Ma poi ci siamo detti, che importa, finalmente anche noi potremo uscire a bere qualcosa» ovviamente in qualche locale ancora aperto. Il problema è piuttosto serio. Questo locale fornisce un servizio a tanti clienti diventati nostri cari amici nel corso degli anni; ma fornisce anche il lavoro alle persone che costituiscono la società titolare del «Roxy» che preferiscono dormire poco anziché dormire da disoccupate; ma fornisce anche lavoro per i fornitori. L'assessore alle Attività economiche potrebbe pensare anche a questi interessi e ci dobbiamo considerare megalomani? Avanziamo una proposta proviamo a trovare una soluzione più equilibrata.

I titolari del «Roxy»
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Casale: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926 641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433
Castelnuovo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 842.263.
L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Perosino: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 033
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad è di turno, il 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi di via Dante 49 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Centrale, corso Italia (322.683).
Casale M.to: del Valentino, corso Valentino 82 (452.617).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Gardelli, Sarocco 303 (80.224).
Tortona: Bidone, via Emilia 190 (861.264).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 855.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 83; 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 536.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

SI **SPOSERANNO.** Paolo Basso, idraulico, con Marilena Mastropietro, commessa.

ALESSANDRIA

MORTI. Angiolina Alessi, Eugenio Gaggino

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Partiranno in autunno i progetti per «lavori socialmente utili» della Provincia di **Alessandria**: la sezione circoscrizionale per l'impiego selezionerà 10 disoccupati per un rapporto di un Si tratterà di un «part-time» 15 ore settimanali, senza instaurazione di rapporto di la-, e non rinnovabile. **[b. v.]**

● Dal 5 agosto gli uffici provinciali dell'Aci relativi al Pubblico registro automobilistico (in corso Cavallotti 19) e all'Assistenza (in via Plebiola 7) ad **Alessandria** aperti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e nei giorni di lunedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Nel pomeriggio è assicurato solo il servizio di informazione e di «restituzione delle formalità». **[b. v.]**

● Prosegue il servizio gratuito «Informa lavoro» Centro giovani di piazza Ercole II a **Felizzano**: dal lunedì al sabato (9-13 e 15-19) è possibile informazioni su bandi di concorso e offerte di lavoro in tutto il Piemonte. Tel. 0131/791.856. **[b. v.]**

APPUNTAMENTI

SETTIMANA VERDE

Immagini di rapaci a Bosio

Mattinata dedicata all'oro e serata agli uccelli rapaci, per la «settimana verde» del Parco naturale Capanne di Marcarolo. Al mattino è possibile assistere ad alcune dimostrazioni pratiche di ricerca dell'oro nelle sabbie dei torrenti. Alle 21, nella scuola elementare di Bosio, l'ornitologo Massimo Campora e il fotografo Claudio Galasso presenteranno i rapaci dell'area con una carrellata di immagini «rubate» nel territorio del Parco. **[r. bal]**

POESIA

Premio al valenzano Bellini

Nuovo riconoscimento per il poeta valenzano Claudio Bellini, che è stato aggiudicato il premio letterario nazionale di Montevarchi (Arezzo). Bellini ha prevalso su altri 350 concorrenti con la lirica «Crisalidi d'acqua». **[r. c.]**

Divieti di circolazione in città

Oggi dalle 14 alle 18, sono vietate e circolazione a tutti i veicoli in via Vochieri, nel tratto compreso tra i numeri civici 115 e 123. **[b. v.]**

PROGETTO BIMBI

Giardini aperti per i più piccoli

A Tortona termina oggi l'operazione «Progetto bimbi», l'apertura pomeridiana dei giardini degli asili di via Bidone, De gasperi, viale Kennedy dove possono giocare i bimbi fino a 6 anni. **[b. v.]**

SCUOLA

Borse di studio Provincia

La Provincia di Alessandria ha istituito due borse di studio per due tesi di laurea: sugli aspetti economici e sociali, e su quelli politico istituzionali della provincia di Alessandria. Informazioni: 0131/304.214. **[b. v.]**

LIBRI

A Garbagna c'è Surdich

Alle 21,30, incontro con l'autore a palazzo Doria di Garbagna: il professor Luigi Surdich dell'Ateneo di Genova presenta il libro «Nel paese di Mario Franchini. **[b. v.]**

I sindaci di Novi e Serravalle chiedono leggi antiprostituzione a Napolitano

Barbellotta: appello al ministro

Cresce l'esasperazione tra i cittadini della frazione. «Le iniziative adottate dalle forze dell'ordine non sono state sufficienti». L'altra notte arrestati un albanese ed un «viado»

NOVI LIGURE. Una lettera al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano per chiedere l'elaborazione di efficaci leggi contro la prostituzione. L'hanno inviata i sindaci di Novi e Serravalle, Mario Lovelli e Antonio Molinari, che da tempo cercano di combattere il fenomeno del a pagamento sulla statale bis dei Giovi, in località Barbellotta.

«Il problema è particolarmente sentito nel territorio dei due comuni - scrivono i sindaci -. Si è creata una situazione di enorme disagio e insicurezza per i residenti, che devono fra l'altro fronteggiare l'afflusso sempre più incontrollato di prostitute extracomunitarie, e di organizzazioni criminali che sfruttano senza scrupoli le stesse "lucciole"». Nella lettera, viene evidenziato che «I controlli interforze e le altre iniziative intraprese il coordinamento della prefettura e della questura di Alessandria (ad esempio, l'ordinanza di divieto di fermata per tutti i veicoli lungo la statale; n.d.r.) non hanno inciso in modo sostanziale. Così, tra i cittadini, c'è un comprensibile stato di esasperazione e si è persino costituito un comitato che sollecita interventi drastici».

Lovelli e Molinari precisano che «le istituzioni periferiche hanno sempre seguito con la massima attenzione il fenomeno. Tuttavia, il problema non può essere circoscritto a una questione di ordine pubblico: auspichiamo che il ministero dell'Interno voglia assumere iniziative concrete».

Si chiede dunque all'onorevole Napolitano di attivarsi per l'elaborazione di leggi efficaci, che siano in grado di stroncare in modo definitivo lo «squallido mercato» della prostituzione.

In attesa di normative più rigorose, prosegue l'opera delle forze dell'ordine che presidiano ogni sera la Barbellotta e cercano di prevenire reati ai danni delle «lucciole».

L'altra notte, i carabinieri hanno arrestato l'albanese Gentian Ferra, 21 anni, domiciliato a Basaluzzo. Deve rispondere di sfruttamento della prostituzione ed estorsione. Per l'accusa, il giovane vive da tempo con i proventi di una connazionale (di cui non sono note le generalità), che adesca abitualmente i clienti sulla statale dei Giovi. Ferra è stato subito condotto in carcere a San Michele.

Problema lucciole alla Barbellotta. I sindaci di Novi e Serravalle ora hanno scritto al ministro degli Interni Giorgio Napolitano (nella foto)

Il «viado» Valdomiero Dos Santos, anni, origine brasiliana ma residente a Genova, è invece finito guai per lesione personale aggravata, per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Il transessuale ha aggredito un carabiniere che gli aveva chiesto i documenti e ha poi cercato di opporsi all'arresto. Il fermo di Dos Santos è già stato convalidato dalla procura presso il tribunale di Alessandria.

Massimo Delfino

IN BREVE

TORTONA

Denunciato un «viado» «Ha simulato rapina»

Un «viado» stato denunciato per simulazione di reato. E' il colombiano Carlos Enrique Triani, 33 anni, sorpreso dai carabinieri ieri alle 4 sanguinante al casello di Tortona dell'A7. Ha raccontato di aver subito violenza e di essere stato rapinato alle Barbellotta. [m. t. m.]

SILVANO D'ORBA

Ovadese in ospedale per la caduta da un albero

Bruno Bisio, 57 anni, di Ovada, via Vecchia Costa 7, è finito in ospedale per una caduta da un albero di prugne a Silvano d'Orba. Guarirà in 25 giorni. [r. bo.]

Ruba coltello al mercato arrestato e condannato

Ruba un coltello da salumiere al mercato di Tortona ed è arrestato dai carabinieri. E' il peruviano Raoul Esteban Valdiviezo Mendoza, 30 anni. Vittima Salvatore Barone, di Pontecurone. Processato per direttissima, Mendoza è stato condannato a 2 mesi. [m. t. m.]

ANDAR PER SAGRE

Dal folk dei Tre martelli al tacchino di Montaldeo

ANCORA un weekend con feste e sagre.

Concerto del gruppo folk I tre Martelli di Alessandria, oggi alle 21, a Vignole, in piazza Figini, organizzato dalla Pro loco e dal Comune, con il patrocinio della Provincia: canti e danze tradizionali piemontesi. Ingresso 5000 lire, ridotti 3000. A Rigoroso di Arquata, oggi alle 21, nel circolo Arci, terzo raduno dei fisarmonicisti. Saranno una decina e suoneranno brani di liscio, canzoni francesi e pezzi di musica classica. Festa patronale, domani e domenica a Cabella: domani sera si danza con l'orchestra spettacolo Frigerio e domenica giochi senza campanile, a squadre. Festa patronale domani anche a Pozzolo. Alle 21 musica con il Duo di picche, Stefano Moressa e Guido Rota. Poi esibizione di «step» delle allieve della palestra di ginnastica di Marino Maccagno di Novi, tombolone a premi e alle 22,30 spettacolo pirotecnico e spaghettata per tutti. [m. pu.]

Ai «Bacchetti» di Silvano d'Orba, fra il verde dei vigneti, oggi secondo giorno per la tradizionale «sagra del dolcetto» Per festeggiare il traguardo della 30ª edizione, l'associazione unitaria produttori dolcetto ha predisposto un nutrito programma di iniziativa fino a domenica 18 agosto. Ogni sera funziona il ristorante con menù caratteristici. C'è la possibilità di assicurarsi bottiglie di dolcetto d'Ovada e prezzi promozionali. Stasera si danza con l'orchestra Ungarelli. A Olbicella di Molare iniziano oggi i festeggiamenti in onore del patrono San Lorenzo. Al pomeriggio alle 15, gara alla bocce «lui e lei», alle 19 iniziano a funzionare gli stand gastronomici con specialità agresti. Alle 21, danze con il complesso Cotton club band. Oranizzata dalla Pro loco di Montaldeo, al campo sportivo, inizia stasera la «sagra del tacchino e del dolcetto», alla 23ª edizione. Funzionano stand gastronomici, ma l'attrattiva principale è la carne di tacchino che Montaldeo si richiama ad una antica tradizione: la gente dell'Alto Monferrato accorreva per gustarla in occasione della fiera di San Martino. Proprio nel rispetto di questa antica tradizione viene oggi proposta in svariate ricette. Ballo liscio con orchestra. Anche Mantovana Predosa festeggia San Lorenzo: *il comitato festa propone* la «sagra del bollito e del salamino» che si concluderà il 14 agosto. Tutte le sere funziona il ristorante rustico con specialità contadine. Primeggia il bollito, accompagnato dall'immancabile «bagnet», ma sono assicurati anche divertimenti vari, ballo con orchestra ingresso gratuito, pesca di beneficenza, luna park, bancarelle e tanta allegria grazie anche ai pregiati vini della Cantina sociale Mantovana. [r. bo.

La gastronomia è al centro delle feste

Nell'ambito della rassegna estiva «Facciamoci quattro risate», che si svolge nel cortile della Pro loco Pomaro, questa sera alle 21 sarà proiettato il film «Fiss, che mi hai portato a fare sopra Posillipo...» con Roberto Benigni, per la regia REnzo Arbore. L'ingresso è gratuito. [s. m.]

Nell'Acquese gli appuntamenti sagre e le feste è per domani. Ad Acqui l'associazione Il Salotto di corso Bagni e il Circolo artistico «Ferrari», in collaborazione con il Comune, organizzano l'annuale edizione di «Tutt'arte in corso», rassegna dedicata agli artisti. A Ciglione di Ponzone, alle 20,30, sociale alla Pro loco con piatti tipici locali. «Ferragosto alicese» ad Alice Bel Colle: alle 21,30 nel Giardino sede della Pro loco grande serata dedicata ai bambini con il Teatro dei burattini Allegre e il mago Alan. Festa di San Lorenzo a Mioglola: alle 10,30 tradizionale processione di San Lorenzo; alle 15,30 gara di bocce a coppie fisse con premi in oro e torneo di «cirulla» e alle 21 danza con I Record. Organizza la Pro loco. Gli Amici della Torre di Cartosio compiono anno. Alle 21,20 nella sala delle Associazioni di via Roma, incontro gli «Amici» con proiezione di diapositive con l'invento del dottor Giovanni Rebora.

[g. l. f.]

NOVI LIGURE

Smaltimento rifiuti

Soro riceto alla guida del Consorzio

NOVI. Oreste Soro resta alla guida del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia, l'ente che gestisce le discariche di Novi e Tortona.

La decisione è stata presa dall'assemblea, che si è riunita l'altra sera nella sede di via Boscomarengo e ha riconfermato piena fiducia all'esponente pidiessino, che ricoprirà la carica di presidente fino al Duemila.

Soro, 59 anni, verrà affiancato consiglieri Giancarlo Alfonso, Gianmarco Bisio, Leonardo Musso, Gianni Diamante, Valter Raimondi e Osvaldo Repetti.

Il sindaco di Tortona, Marco Balossino, sarà per quadriennio il presidente dell'assemblea del Consorzio, mentre Antonello Toso, Paola Barisone e Piero Locatelli saranno i revisori dei conti fino al 1999.

La rielezione di Oreste Soro era parte annunciata. Da quando - nel febbraio del '93 - ha assunto il «timone» dell'ente, sono stati avviati progetti importanti, che verranno completati nell'immediato futuro.

Sono stati varati l'ampliamento della discarica novese e il raddoppio di quella tortonese, ora si punta anche alla realizzazione di un inceneritore. Nel preventivo del '96, il Consorzio ha infatti destinato trecento milioni allo studio di una parte del territorio della Valle Scrivia. Si dovrà individuare l'area idonea per l'impianto termo-distruzione dei rifiuti solidi-urbani, che sostituirà le discariche, ormai avviate alla fase di esaurimento.

Fanno parte dell'ente Comunità montane e 68 Comuni del Novese, del Tortonese e dell'Ovadese, per complessivi 170 mila utenti. [m. d.]

Per la gestione '96

Ai Parchi 730 milioni dalla Regione

A Crea per il '96 vanno 170 milioni

TORINO. Altri soldi per la gestione dei parchi e delle riserve naturali. La Regione ha erogato il saldo relativo al 1996: lo stanziamento complessivo, per l'intero anno, è di 6 miliardi e mezzo. Per quanto riguarda l'Alessandrino, 370 milioni vanno alle aree protette del Po e dell'Orba, 193 milioni al parco di Capanne di Marcarolo e 170 milioni e mezzo all'area naturale del Sacro monte di Crea.

«Le somme assegnate - sottolinea Antonello Angeleri, assessore regionale ai Parchi - hanno precisi vincoli di destinazione, quali l'informatizzazione, la promozione e comunicazione, la sicurezza sul lavoro, le attività produttive. E' un intervento che intende finalizzare su obiettivi predeterminanti la politica regionale inerente parchi e riserve naturali e che vuole introdurre primo controllo di gestione sull'attività di questi enti». [m. fa.]

Nasce consorzio

Tutti i Comuni si alleano sull'assistenza

OVADA. Sarà costituito un consorzio fra i Comuni dell'Ovadese facenti parte dell'ex Usl 74 per la gestione dei servizi socio-assistenziali. La decisione, maturata gradualmente, è stata confermata nell'assemblea dei sindaci che si è svolta l'altra sera, sotto la presidenza di Gianfranco Comaschi, di Trisobbio.

Anche i Comuni che inizialavanzato riserve circa la gestione in forma associata di questi importanti servizi, le hanno sciolte: la decisione di costituire il consorzio è unanime.

La stessa assemblea ha nominato una commissione per mettere definitivamente a punto la bozza di statuto, già elaborata, da inviare ai Comuni, così che a settembre possa essere approvata da tutti, per avere la possibilità di attivare i servizi con l'inizio del 1997.

Soddisfatto il presidente Comaschi, che sottolinea l'importanza che ha avuto lo studio realizzato dagli esperti che è stato messo a disposizione dell'assemblea: è stata registrata la realtà esistente, sono state verificate le esigenze e sono stati proposti gli interventi per dare adeguate risposte a servizi uniformi nell'area.

Comaschi sottolinea che non c'era alternativa al consorzio, in quanto la scelta dell'affidamento dei servizi tramite convenzione al Comune centro zona non è risultata praticabile, soprattutto perché Ovada è adeguatamente strutturata per dare una risposta complessiva a tutti gli altri Comuni.

Il presidente poi presente che si ipotizza una spesa abbastanza contenuta: 18-20 mila lire pro capite, inferiore al costo medio regionale. [r. bo.]

A settembre una festa per chi fu ospitato alla «Passalacqua»

Da tutto il mondo a Tortona gli «ex» del campo profughi

C'era anche un frequentatissimo asilo. Il campo profughi era una sorta di cittadina: rimase in funzione dal 1946 al 1971

TORTONA. Prima arrivarono i greci, o meglio gli italiani espulsi da Patrasso, Corfù, Pireo; poi fu la volta di istriani, dalmati, della prima ondata di libici (la seconda arrivò quando Gheddafi prese il potere). Negli anni arrivarono tunisini, somali, eritrei, parecchi giunsero anche da Croazia, Bosnia e Paesi dove l'intolleranza etnica e l'odio presero il sopravvento. E' difficile fare un calcolo esatto, ma dal campo profughi di Tortona, allestito nell'ex caserma «Passalacqua» nel 1946 e funzionante fino al 1971, passarono dalle 25 mila alle 30 mila persone: gente che aveva perso tutto e che da lì partiva per ricominciare una nuova vita.

Il campo profughi tortonese - voluto dal sindaco comunista Mario Sillo, che aveva optato per l'uso civile e non più militare dell'enorme complesso della «Passalacqua» - fu però solo centro raccolta e smistamento: moltissime famiglie vi si fermarono per anni e parecchie scelsero di restare per sempre, diventando tortonesi a tutti gli effetti. In città un migliaio di profughi provenienti da ogni dove trovarono lavoro, casa, amicizia, rispetto.

Il campo aveva la caratteristica di essere organizzato come un piccolo villaggio, autosufficiente: c'era una direzione amministrativa gestita dalla prefettura, presidio di polizia, la chiesa con il parroco, un frequentatissimo asilo e le scuole elementari; c'era pure l'attrezzato ambulatorio, presenza di due medici e due infermiere, e un grande spaccio che funzionava come un market. Poi: idraulici, stagnini, ombrellai, barbieri, sarti, che prestavano la loro opera anche a Tortona, così come operai, artigiani e commercianti.

E' un esempio integrazione, che verrà ricordato a settembre, cinquantesimo dell'istituzione del campo, con una grande festa. «Pensavamo di allestire un pranzo nel cortile e sotto i porticati della caserma per 3-400 persone, poi sono cominciate ad arrivare adesioni da mezzo mondo e abbiamo optato per 500 posti: a fine luglio abbiamo dovuto chiudere le iscrizioni perché eravamo a quota . Ma le richieste continuano ad arrivare: gente che si accontenta di un panino. Il 15 settembre non vuol mancare».

Adesioni sono arrivate da tutta Italia, Argentina, Usa, Australia. «Non sarà solo una rimpatriata, ci saranno diverse iniziative interessanti - dice Michele Ventura, uno degli organizzatori -. Ma ci sarà soprattutto il ricordo di una bella esperienza, che ha lasciato il segno in tutti quelli che l'hanno vissuta».

Ettore Piraccini

Cierre Lampadari
ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
Via Piacenza 70 - VOGHERA - Tel. 647.143/4 - Fax 0383 41.097 (A mt. 1per MONTEBELLO)

Casale, arrivati 590 milioni dalla Regione per risistemare il Parco

Ecco i soldi per la Cittadella

Prevista l'installazione di acqua, energia elettrica e fognature. Nell'antica casamatta sorgerà forse un ristorante. Ma il Comune è ancora in credito col ministero della Difesa

CASALE. Sono entrati in questi giorni nella cassa del Comune i 590 milioni che la Regione ha assegnato per la sistemazione del parco della Cittadella.

«Il contributo è stato recuperato da un residuo del fondo regionale» spiega il vicesindaco e all'Urbanistica, Vincenzo Ottone.

Il denaro è destinato ad avviare il progetto di sistemazione dell'immensa area verde, ma, prima di tutto, l'installazione dei servizio primari: acqua, fognature ed energia elettrica, prevede il piano rivisto e aggiornato dall'Ufficio tecnico rispetto allo studio elaborato anni fa dall'Ipla.

L'altro giorno, Ottone ha accompagnato l'architetto Visconti, della Sovrintendenza ai Beni monumentali e architettonici, a un sopralluogo alla Cittadella. L'architetto Visconti ha apprezzato moltissimo la costruzione dell'antica «casamatta» di epoca sabauda e ha fornito qualche primo suggerimento sul possibile utilizzo: «Ha consigliato di prevedere una destinazione "leggera" - spiega il vicesindaco -. Ad esempio potrebbe essere luogo di incontro oppure un ristorante, ma non permanente, bensì da aprire in certe occasioni, eventualmente con cucina da campo»

All'ingresso del parco sarà realizzato un prato all'inglese; nella parte rivolta verso la città saranno abbattuti arbusti e alberi, sostituiti con altri di maggior pregio. Sarà mantenuto il bosco attuale, adeguatamente sfrondato, nella zona verso il Palasport. Infine, verrà reso agibile il passaggio pedonale sulla cresta che costeggia il perimetro della Cittadella.

Il contributo della Regione servirà a sistemare il parco della Cittadella

Per quanto riguarda le altre costruzioni all'interno del parco, di epoca più recente rispetto alla casamatta e per lo più in condizioni fatiscenti, la sovrintendente ha consigliato di eliminare le coperture pericolanti e di sistemare queste edificazioni trasformandole in «gazebo» per le soste durante le passeggiate nel parco

Intanto, però, il Comune è costretto a battere i pugni per avere dal ministero della Difesa i circa 600 milioni che gli spettano dall'operazione di compravendita del parco e di piazza d'Armi. Spiega Ottone: «Per acquistare il parco della Cittadella e piazza d'Armi dall'amministrazione militare, alcuni anni fa avevamo fatto una permuta con alcuni immobili, comprati appositamente a Fossano. Fatta la differenza del valore dei beni acquisiti e di quelli ceduti, ci spettano ancora 565 milioni».

Silvana Mossano

Cattedrale

Un aiuto dalla Regione

CASALE. Piovono milioni anche sul Duomo di Casale. L'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo ha annunciato che, in vista dell'ostensione della Sindone nel '98 e del Giubileo nel Duemila, si dovrà investire soprattutto nelle chiese e nei luoghi di culto.

Sono stati individuati itinerari religiosi, in cui rientra anche la tappa in Monferrato. In particolare, l'assessorato alla Cultura ha deciso di assegnare 5 miliardi netti per interventi più un palo per il ricarico dell'Iva, a quindici percorsi piemontesi. Il percorso a cui è attribuito il numero sette prevede il passaggo dall'abazia di Sant'Andrea a Vercelli e dalla cattedrale di Sant'Evasio a Casale. Non è ancora specificato qual è il finanziamento esatto corrisposto al Duomo per i restauri interni: la facciata esterna era già stata completata dopo un lavoro lungo e meticoloso. Il vescovo, monsignor Germano Zaccheo, proprio in vista degli importanti appuntamenti di fine millennio, si era impegnato, fin dal proprio arrivo a Casale nell'autunno scorso, a provvedere al necessario restauro interno, con particolare attenzione al prezioso narteco.

Per il Duomo di Casale sono in arrivo i finanziamenti per i restauri dell'interno

A questo scopo, già palo di mesi fa ha costituito una commissione composta di esponenti sia religiosi che laici, che hanno in comune una attenta competenza di carattere artistico e storico. La commissione ha già svolto alcune riunioni per suddividere il lavoro da svolgere; in particolare gli esperti si stanno occupando dello studio delle strutture architettoniche dell'imponente edificio religioso per identificare gli interventi più idonei che frutto di un accurato progetto. Il vescovo si era detto fiducioso nella possibilità di completare l'intervento in un biennio.

Non dovrebbe essere preso ancora in considerazione il preziosissimo «tesoro» del Duomo, che è probabile sarà oggetto di studio in una fase successiva. Uno degli obbiettivi è quello di creare un prestigioso e interessante percorso d'arte che colleghi il museo israelitico, al museo civico con la gipsoteca di Bistolfi, al museo della Cattedrale **[s. m.]**

Dipendente Usl

Migliora l'operaio precipitato

CASALE. E' ancora ricoverato nel reparto di rianimazione l'imbianchino Rocco Calogero, di 51 anni, via Rosselli, dipendente dell'Usl, caduto l'altra mattina da una scala mentre stava dipingendo la pensilina davanti all'ingresso principale dell'ospedale «Santo Spirito».

I medici hanno riscontrato un trauma cranico, ma le nuove «tac» a cui è stato sottoposto hanno escluso che si siano verificate lesioni gravi agli organi vitali. E' probabile che al più presto venga sciolta la prognosi.

Sono state rilevate, invece, fratture alle vertebre e alle costole. La guarigione, presumibilmente, richiederà meno due mesi di tempo. Intanto è stata aperte un'inchiesta da parte degli ispettori del lavoro e dalla polizia.

Si tratta di accertare se ci sono responsabilità per quanto riguarda il rispetto delle norme antinfortunistiche.

Calogero, l'altra mattina, oltre all'impalcatura regolarmente allestita davanti all'ingresso principale dell'ospedale, aveva posizionato una scala cui è salito fino al massimo gradino. Forse è stato colto da un capogiro, ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra picchiando con violenza il capo.

Le condizioni subito sono parse molto gravi, ma, con il passare delle ore, il pericolo di morte era decisamente scongiurato. **[s. m.]**

La Provincia di Asti ha presentato il progetto di recupero della «Mercantile» di Castagnole Monferrato

Un ostello per Douja d'Or e Vignale danza

Nell'ex azienda agricola nasceranno 80 posti letto e un ristorante

CASTAGNOLE MONFERRATO. Da azienda agricola a struttura per l'ospitalità turistica, con spazi riservati all'esposizione di prodotti tipici: il futuro della «Mercantile» è delineato

La Provincia, proprietaria dell'immobile, guarda a fine '96 come a un importante punto di arrivo: entro quella data la Regione sceglierà i progetti da finanziare con i fondi comunitari dell'obiettivo «5B». In questo ambito, la giunta Goria mira a ottenere un contributo di 2 miliardi 956 milioni finalizzati a sostenere la ristrutturazione della «Mercantile», che in futuro sarà gestito da privati.

Lo spesa complessiva per il recupero dell'immobile è valutata in 4 miliardi 564 milioni: la Provincia impegnerà 1 miliardo 694 milioni di fondi propri, «sottraendo» risorse dall'avanzo di amministrazione '95.

Il piano finanziario per la ristrutturazione della tenuta agricola è approdato mercoledì pomeriggio in Consiglio provinciale. Nell'illustrare la pratica, l'assessore alla Promozione economica, Mauro Arato, ha ricordato che la «Mercantile» disporrà in futuro di 25 posti letto (14 camere in totale), per il turismo sociale (congressisti, terza età) e di altri 55 per l'ospitalità giovanile (13 stanze). Il ristorante garantirà 80 coperti.

«Se otterremo i finanziamenti necessari - ha spiegato Arato - la ristrutturazione verrà avviata nel '97. La 'nuova' Mercantile potrebbe iniziare a funzionare nel giugno '99».

Dovranno essere anzitutto le manifestazioni dell'Astigiano (Palio, Douja d'Or, Asti teatro, fiere del tartufo, ma anche Vinifilmfest e La Cerca, ultime nate nel cartellone della Provincia) a fornire alla «Mercantile» i potenziali utenti.

Altre presenze verranno garantite da turismo scolastico, congressi, scambi culturali. Fuori dai confini astigiani si guarda alle rassegne albesi legate a vino e tartufo, al festival di donza di Vignale e alle rassegne fieristiche del Torinese.

Complessivamente, quando la «Mercantile» funzionerà a pieno regime, s'ipotizza una presenza massima annua di 6300 unità per il pernottamento e di 21 mila unità per la ristorazione. Stime che, nel dibattito in aula, hanno sollevato qualche perplessità, evidenziata anche dai revisori dei conti.

«Quelli su cui stiamo discutendo sono dati suffragati da un'indagine di mercato mirata» ha rilevato, tra l'altro, Giovanna Beccuti, consigliere del «Grappolo». Toni dubbiosi, per altri aspetti, da parte della minoranza. «La Provincia non si è attivata per far conoscere il progetto della 'Mercantile' ai privati» ha detto Luigi Porrato, Forza Italia, insistendo sul miglioramento della viabilità nella zona interessata. Dopo altri interventi, il piano finanziario è passato all'unanimità.

A fine lavori il Consiglio ha fatto proprio il documento del Comitato antifascista sul caso Priebke e approvato, anch'esso all'unanimità, l'ordine del giorno di Silvestri («Grappolo») sull'abolizione dei tribunali militari. **[l. n.]**

Il cortile dell'azienda «Mercantile» che diverrà un centro di ospitalità turistica

Acqui, sorpresa per gli aspiranti interpreti

Diplomi in lingua? Iscrizioni a Genova

ACQUI. Dall'altro giorno, sono aperte le iscrizioni ai corsi per il conseguimento del diploma universitario di primo grado per traduttori e interpreti. Ma la sorpresa per gli studenti acquesi e della provincia è che potrano iscriversi in città, ma a Genova, sede dell'Ateneo «madre» dei diplomi

Alla segreteria nelle sede del Seminario vescovile di piazza del Duomo sono solo in distribuzione gli stampati per chiedere l'ammissione al test d'ingresso, che si svolgeranno il 25 e il 27 settembre, nella sede della facoltà, all'Università di Genova.

Purtroppo, come confermato anche dall'assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Acqui, Danilo Rapetti, le domande per l'ammissione ai test, per quest'anno, dovranno essere consegnate dagli studenti direttamente alla segreteria della facoltà, in piazza Santa Sabina 2 a Genova.

«Per disposizioni dell'Università di Genova, non è ancora stata data la delega alla segreteria locale per l'utilizzo dei timbri e il potere di firma a nome e per conto dell'Ateneo ligure - spiega Rapetti -. Nonostante questo, gli studenti che si iscriveranno non devono preoccuparsi minimamente per la frequenza dei corsi e per il sostenimento degli esami, visto che si terranno nella sede di Acqui, previsto dall'accordo firmato tra il Comune e l'Università genovese».

Per l'anno accademico che inizierà a novembre ad Acqui i posti disponibili sono 75, e quindi sarà necessario superare un per accertare la conoscenza di una delle tre lingue straniere attivate: francese, inglese e spagnolo.

In pratica, le prove previste verteranno su un test scritto di cultura generale e uno sulla lingua prescelta dal candidato, che dovrà sostenere anche un colloquio. Le domande di ammissione ai test d'ingresso dovranno essere presentate alla segreteria della facoltà entro e non oltre le ore 12 del 16 settembre. **[g. l. f.]**

Grosse pietre franano dalle mura del castello raggiungendo il centro storico

Cadono massi, paura ad Incisa

Chiusa una strada. Minacciate alcune abitazioni

INCISA SCAPACCINO. Dalla rocca del castello, pesanti massi di tufo si sono staccati e stanno minacciando alcune case. Il sindaco Mario Porta ha già firmato un'ordinanza di sgombero del garage attiguo al fabbricato di Pierino Ferrubone e vietato l'utilizzo del cortile e della parte retrostante la cascina, di proprietà di Gino Robba. In questo caso i massi sono scivolati fino in cortile, fermandosi accanto al muro della casa, causando non poca apprensione tra gli abitanti della frazione.

Anche la strada di accesso, via Pozzomagna, è in parte chiusa al transito. Le altre abitazioni del centro storico di Incisa, per ora non hanno subito danni ma è evidente la preoccupazione, aggravata dal possibile pericolo di altri smottamenti dovuti alle forti piogge cadute nella notte di mercoledì e ai temporalicche anche ieri si sono accaniti sul Sud Astigiano.

I massi di rocce arenarie e tufo hanno cominciato a «muoversi», slittando per il ripido pendio, nella notte di martedì: gli abitanti hanno subito dato l'allarme e sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti e Nizza, recintando la zona pericolosa e facendo sgomberare i cortili. Ancora ieri gli operai sono al lavoro lungo i pendii del centro storico.

Per ora la frana pare sia destinata a fermarsi, ma rimane lo stato di pericolosità dell'intero abitato che si affaccia su via Pozzomagna e le stradine vicine. Pericolosità confermata ieri durante un sopralluogo dei tecnici del Genio Civile. «Stanno valutando come si può intervenire - spiega il sindaco Mario Porta - ma non è una cosa facile, sia per l'altezza della rocca, sia perchè il pendio è ripido e l'ipotesi della costruzione di un muraglione va attentamente discussa».

Il quartiere incisiano della Villa, arroccato attorno alle vestigia del castello medievale, è spesso minacciato da frane: l'anno passato un pesante masso si è staccato i un pendio sovrastante via Val Ronchia e una famiglia aveva dovuto provvisoriamente abbandonare la casa. «Tutta la frazione Villa è in una situazione di pericolo - aggiunge Porta - perchè c'è una rocca con strapiombo di oltre cinquanta metri nel vuoto. Anche le antiche cronache del paese riportano dei danni periodicamente subiti da abitazioni e cascine».

A questo si deve aggiungere, nel corso dei secoli, l'incuria dell'uomo, disboscamenti e costruzioni in punti pericolosi. Per ora l'unica soluzione praticabile è impedire l'accesso alle aree più franose. A giorni si pronunceranno i tecnici del Genio Civile. **[s. ce.]**

Vignale, l'azienda agrituristica «Il Mongetto» esporta oltre Oceano il prelibato intingolo

La «bagna cauda» sulle tavole del Brasile

Verrà distribuita dai magazzini sudamericani «Santa Lucia»

VIGNALE. La tradizionalissima «bagna cauda» parte per un viaggio oltre Oceano e diventa prodotto prelibato in Brasile, distribuito nella grossa catena di magazzini «Santa Lucia», la maggiore del Paese.

A esportare il popolare intingolo in una specialissima confezione studiata dallo studio di pubblicità e comunicazione «Carmi & Ubertis Associati», che opera a Casale e Milano, è l'azienda agrituristica «Il Mongetto» di Vignale, gestita dai fratelli Carlo e Roberto Santopietro. Milanesi, approdati in Monferrato all'inizio degli Anni Ottanta, i Santopietro sono stati tra i promotori di un processo intenso di valorizzazione di questa terra che, lasciata le metropoli, hanno imparato ad apprezzare, sfruttandone le ricche potenzialità.

La confezione che contiene la «bagna cauda» da esportare in terra brasiliana è composta da una scatola di cartone di dimensioni simili a quelle per le scarpe. All'interno c'è «tutto per la tua bagna cauda»: il fornelletto di terracotta, 210 grammi di intingolo chiuso ermeticamente in un vasetto, fiammiferi di legno (i «surfusi», il lumino per scaldare la salsa e un «biglietto da visita» che «racconta» la bagna cauda, soffermandosi sul rito, sul modo in cui si gusta, su come si accompagna e sull'accostamento ai vini più adeguati, preferibilmente Barbera.

I brasiliani sono innamorati della bagna cauda (che fa impazzire il palato», è scritto sulla confezione) in occasione di fiera nella città San Paolo, un paio di mesi fa. L'assessore provinciale Agostino Gatti aveva sollecitato la partecipazione di una decina di aziende alessandrine. Anche «Il Mongetto» dei fratelli Santopietro ha aderito, inviando prodotti per la degustazione, tra cui il tipico intingolo: «Tra l'altro - spiega Roberto Santopietro -, questa stessa scatola viene già esportata negli Stati Uniti, in Australia e in Nuova Zelanda. Contiene una traduzione in tre lingue: inglese, francese e tedesco, aggiungeremo il portoghese».

Il contratto i magazzini «Santa Lucia» è quasi completamente definito. La bagna cauda sarà spedita in Brasile per via aerea, tramite la compagnia «Jna», partenza da Torino o da Milano. **[s. m.]**

È STATA LA SCINTILLA

«Un'enoteca per il Gavi»

GAVI. Un'enoteca regionale nella zona del Gavi doc in uno dei castelli del Novese. La proposta è del consigliere regionale Mario Angeli e dei consiglieri provinciali Giancarlo Scotti e Giancarlo Caldone è già stata formalizzata ai presidenti della giunta regionale e della provincia. Secondo i proponenti, l'iniziativa «potrebbe diventare un veicolo di promozione anche di altri vini locali quali il Dolcetto di Ovada e dei colli Tortonesi». «La realizzazione del progetto - sostengono Angeli, Scotti e Caldone - sarebbe possibile attraverso il recupero e l'uso di una struttura che per caratteristiche storiche, culturali ed architettoniche rappresenti un importante segno del passato». Appunto uno dei castelli medievali del Novese, alcuni casi abbandonati e destinati a un rapido degrado. Fra le possibili sedi delle nuova enoteca sono stati indicati i castelli di Cristoforo, Francavilla Bisio e Tassarolo. **[m. pu.]**

[redacted]

Arrivano Oxa e Teo Teocoli

Teo Teocoli [redacted] Anna Oxa

CUNEO. La «Granda» si prepara a ospitare due noti personaggi dello spettacolo: Teo Teocoli [redacted] Anna Oxa. Il primo è atteso domani [redacted] a Limone, [redacted] l'affascinante cantante sarà in concerto lunedì a Lurisia.

[redacted] cabarettista [redacted] esibirà alle 21 in piazza S. Sebastiano proponendo alcuni dei personaggi che l'hanno reso famoso, come il sonnolento Caccamo, l'iroso Peo Pericoli e il timido Gianduia Vettorello, giornalista di Torino della «Gazzetta del Balengo». I biglietti (18 mila lire) sono in prevendita [redacted] principali negozi di dischi della provincia. [redacted] Limone si possono acquistare al bar Ayo e Perugina, o alla cassa la sera dello show.

Il concerto di Anna Oxa s'inizierà alle 21 nel suggestivo par[redacted] delle Terme. La cantante proporrà [redacted] orchestra composta da cinque elementi i brani più conosciuti del suo repertorio e le nuove canzoni dell'ultimo album «Anna non si lascia» fra cui «Spot», diventato colon[redacted] sonora dell'estate '96. Il biglietto (25 mila lire) può essere acquistato la sera del concerto, [redacted] Cuneo da «Muzak dischi»; Boves, «Joelle Club»; Mondovì, «Sound musica»; Fossano, «Toto dischi»; Lurisia, tabaccheria [redacted] via Curie. (a. f.)

Vinadio

Il Forte ospita un concerto

VINADIO. L'ottocentesco Forte della Val Stura, nel Cuneese, ospita domani (ore 21) [redacted] concerto dell'orchestra «Petit Ensemble Instrumental» diretta da Pieralberto Cattaneo, artista appena rientrato dagli Stati Uniti, già alla guida di importanti gruppi sinfonici [redacted] Italia, Francia, Germania, Ungheria, Corea, Repubblica Ceca, Romania, Spagna e America.

[redacted] programma nel suggestivo scenario del Forte di Vinadio propone la sinfonia numero 29 e il «Laudate Dominum» di Mozart, «Il Pastore sulla [redacted] di Schubert e il concerto per flauto [redacted] orchestra di Mercadante. Solisti la soprano Patrizia Cigna (diplomata con il massimo dei voti, lode e menzione nel '95 al «Cherubini» [redacted] Firenze) e Mario Carbotta (flautista diplomatosi con il massimo dei voti al «Nicolini» [redacted] Piacenza). L'orchestra della «Petit Ensemble Instrumental» è reduce da una tournée in Bretagna in collabo[redacted] l'Ensemble Baroque de Provence: si prepara a un'esibizione in Canada [redacted] all'incisione [redacted] un «cd» con la «Nuova Era».

Il concerto rientra nel Festival itinerante di musica classica - organizzato dall'Associazione «Amici della musica» presieduta da Beppe Anfossi - che ha come direttore artistico Vera Anfossi. Domenica la stessa orchestra, [redacted]n solista Patrizia Cigna, salirà ai 1800 metri [redacted] Lago di Terrasole a Limone, dove dalle 12 [redacted] una zattera girevole proporrà orecchiabili brani di Haendel, Mozart e Schubert. Lo spettacolo era già stato proposto nel '95 riscuotendo [redacted] grande successo. C'è il patrocinio del Comune di Limone e della «Slat». Sarà possibile raggiungere l'esclusiva conca naturale anche con le seggiovie del Sole e del Cros. In caso di maltempo [redacted] posticiperà a lunedì. (r. s.)

Alcune delle partecipanti alla finale [redacted] Miss Piemonte che [redacted] terrà stanotte alla discoteca «Le Cave»

Miss Piemonte, [redacted] in 30

L'incoronazione stanotte a Vintebbio

NOVARA. Bionda [redacted] bruna, occhi azzurri o neri? Ovvero, la classica bellezza mediterranea stile Cucinotta o quella teutonica tipo Claudia Schiffer? Grande incertezza sul volto della [redacted] Miss Piemonte, [redacted] sarà incoronata stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli.

Serata di gala per Miss Italia, che giunge alla tanto attesa finale regionale. La nuova reginetta del Piemonte riceverà lo scettro dalla cu[redacted] Laura Omero, che nel suggestivo locale valsesiano trionfò un anno fa, e che conclu[redacted] in bellezza a Salsomaggiore, conquistandosi la fascia di Miss Linea Sprint.

Presentarsi alle semifinali [redacted] Riolo e Porretta Terme con la fascia di Miss Piemonte significa avere mezzo biglietto in tasca per Salso. C'è, però, chi fa già parte della «rappresentativa» [redacted]gionale. E' [redacted] caso [redacted] Zaira De Leo, 19 anni, Torino, Miss Wella; Mara Bertolo, 20, Almese (To), Miss Cinema; Debora Mariano, 20, Grugliasco, Ragazza In Gambissime; Alessandra Tripodi, 17, Asti, Miss Modella Domani; Roberta Bevolo, 18, Pavone Canavese, Miss Modella Domani Val d'Aosta. Stasera ci saranno comunque e transiteranno davanti alla giuria con la sicurezza di chi il posto [redacted] l'ha assicurato.

Per le altre, invece, [redacted] dovrà puntare tutto su questo rush finale di agosto. Quindici giorni frenetici da un capo all'altro del Piemonte, [redacted] Val d'Aosta, per le restanti dieci fasce. Ma torniamo a Miss Piemonte. La sfilata nel giardino estivo delle «Cave» s'inizia dopo mezzanotte: in passerella una trentina di ragazze. Eccole: Federica Bertello, 20 anni, Beinasco (Miss Torino); Chiara Quaglia, 20, Busca (Miss Cuneo); Valentina Pianta, 16, Novara (Miss Lago d'Orta); Am[redacted]ra Sola, 17, Garbagna Novarese (Miss Novara); Annalisa Ravaro, 18, Lumellogno (No), Miss Vercelli; Rosanna Ielpo, 20, Stresa (Miss Verbania); Elena Valentini, 20, Elisa Anziano, 16, Antonietta Sguera, 23, Luana Gennaro, 17, Stefania Mina, 17, Paola Cantamessa, 26, Viviana Busso, 20, Sara Rombolà, 19, Torino; Giusy Autretto, 23, Caselle (To); Veronica Manini, 18, Domodossola; Federica Capello, 18, Castelletto d'Orba (Al); Sabrina Massasso, 21, Asti; Maura Di Cristofaro, 23, Saluggia (Vc); Sabrina Perucca, 17, Grugliasco; Monica Foltanova, 24, Asti; Nicoletta Arona, 17, Vercelli; Debora Gisolo, 17, Front Canavese; Sonia De Ambrogio, 18, Novara.

Marco Piatti

Alessandria

Domani suona il trio Corradini

ALESSANDRIA. [redacted] vinto nel '94 il festival di Arezzo Wave (con oltre mille partecipanti) il trio [redacted] Mario Corradini, che [redacted] esibisce domani alle 21,30 nel cortile di Palazzo Cuttica, in via Parma 1. L'ingresso è gratuito.

Corradini è un chitarrista [redacted] compositore argentino: in patria è conosciuto per i numerosi brani che ha scritto per la famosa cantante Mercedes Sosa. Da qualche tempo ha acquisito una certa notorietà anche nel Vecchio Continente: utilizza nei suoi concerti una doppia chitarra (acustica e midi) e conduce un discorso musicale eclettico, fondato sulle radici musicali sudamericane.

Nella primavera '93 Corradini ha suonato la prima volta con Daniele Rossi, pianista autodidatta con la passione per il jazz [redacted] la musica popolare. Con l'arrivo di Alfredo Laviano, percussionista che utilizza una gran quantità [redacted] strumenti di [redacted]ria provenienza, [redacted] è formato [redacted] trio, caratterizzato dalla comune passione dei componenti per le più diverse culture musicali.

La formazione di Mario Corradini ha battezzato «World music» il suo [redacted]: idee e stili diversi vengono fusi in un unico progetto, che è poi la globalità del mondo musicale.

La musica del trio vuole essere etnica e, al tempo stesso, contemporanea. Un gioco musicale senza frontiere, da cui traspare un'idea: miscelare ritmo e melodie, e condire il tutto con ardite soluzioni strumentali. Dietro le esecuzioni del Corradini trio si nasconde un lavoro di ricerca di sonorità americane, accostate ad armonie moderne: [redacted] risultato è una proposta musicale che ha già ottenuto larghi consensi. Il cd «Tierra del fuego» è stato infatti accolto con grande favore dalla critica specializzata. (b. v.)

[redacted] d'Aosta

Arriva Fogli a Saint-Vincent

Il cantante Riccardo Fogli

SAINT-VINCENT. Dopo Ron, [redacted] altro vincitore di Sanremo arriva domani sera a Saint-Vincent, ospite nella tensostruttura allestita del Casinò di fronte al municipio. E' Riccardo Fogli, che nel 1989 vinse [redacted] celebre rassegna sanremese con «Storie di tutti i giorni». Tanti anni fa, quando se ne andò dai «Pooh», in tanti gli fecero previsioni «nere» sul suo futuro artistico. E invece il bel Riccardo è riuscito a ritagliarsi uno spazio [redacted] solista nel panorama musicale italiano, arrivando addirittura al primo posto nella più popolare rassegna canora nazionale.

Domani, dalle 21,30 (biglietti a 15 mila lire), Fogli presenterà una carrellata dei suoi successi discografici, frutto di una carriera lunghissima. Dal primo Lp «Riccardo Fogli», del '76, fi[redacted] all'ultimo uscito l'anno scorso, «Fogli su fogli». Vent'anni di vita da artista, sia pure fra alti [redacted] bassi, offerti domani sera al pubblico valdostano. (s. ser.)

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO '96
Sabato 24 Agosto - ore 21,30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21,30
MODENA CITY RAMBLERS
Venerdì 30 agosto - ore 21,30
LIGABUE
PREVENDITE PER I CONCERTI
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria [redacted] - Via F.lli Vicari, 3 - Tel. 0141/878186; Tabaccheria Di Palma - P.zza Marconi, [redacted] - Tel. 0141/877327; ACQUI TERME: Top Smill - Galleria Garibaldi, 9 - Tel. 0144/55 716. [redacted]: Discoplanda - C.so Italia, 7 - Tel. 0173/440612, Radio Guido - Via Vittorio Emanuele 17 - Tel. 0173/440298; ALESSANDRIA: Diello Dischi - [redacted] Trotti, 25 - Tel. 0131/443627 - Audiovox - [redacted], 48 - Tel. 0131/68778; Radio West - C.so Borsalino - Tel. 0131/444098. [redacted]: Walter [redacted] - C.so Alfieri, 308 - Tel. 0141/353153/599137; BRA: Barbero [redacted] - Via V. Emanuele, 244 - Tel. [redacted]; CANELLI: Mai Sport - C.so Libertà 4 - Tel. 0141/823985; CASALE M.TO: Muzak Dischi - Via Saffi - Tel. 0142/455247; Nonola Pub - [redacted] Diga, 1 - Tel. 0142/[redacted]; CEVA: Diesis (Discofolias) - [redacted] Andrea Doria, 3 - [redacted] 0174/701902. CORTEMILIA: Diesis - Via Cavour, 6 - Tel. 017[redacted]; CUNEO: [redacted] - C.so Nizza, 27 - Tel. 0171/681506; DOGLIANI: Diesis - Via G.B. Schellino, 1 - Tel. 0173/70108; FOSS[redacted]: Toto Dischi - Via Roma, 18 - Tel. 0172/635740; MONCALVO: [redacted] Pub - Tel. 0141/917130; MONDOVÌ: [redacted] - C.so Italia, 18 - Tel. 0174/551393; NIZZA M.TO: Elettronica L.G.M. - C.so Asti, 152 - Tel. 0141/726210. NOVI LIGURE: Mariposa Dischi - Tel. [redacted]; RACCONIGI: Tutto Video - Via S. Giovanni, 15 [redacted]; SALUZZO: Top Sound Records - Via Torino, [redacted] - Tel. 0175/46226; SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolofoto Sip[redacted] - [redacted] Roma, 53 - Tel. 0141/975107; SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo, 42 - Tel. 0172/712291; TONCO: Pizzeria Birreria "Magnum[redacted]" - Via Roma, 7 - Tel. 0141/991300; TORTONA: Mecca Music - Via Emilia, 186 - [redacted]. VALENZA PO: Giordano Dischi - P.zza Gramsci, 23 - Tel. 0131/9[redacted]; [redacted]: S.G. Sport - Via Roma, 16 - Tel. 0141/948524.

[redacted]
Estratto [redacted] avviso per la vendita di immobile ex mercato annonario - Via S. Lorenzo, [redacted]
SI RENDE NOTO
che questo Comune intende procedere alla vendita [redacted] trattativa privata dell'immobile: "Ex Mercato Annonario - Via S. Lorenzo, 99".
Prezzo base: libero.
Termine di [redacted] offerte: ore 18 del 7/10/1996
Descrizione immobile, condizioni generali ed altre indicazioni sono contenute nell'avviso integrale pubblicato all'albo Pretorio Comunale.
Per ulteriori chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Settore Urbanistica - Servizo Patrimonio [redacted] Demanio (tel. 0131/202286 fax [redacted]. 0131/202368). L'immobile potrà essere visionato concordando le modalità del sopralluogo con il Settore Urbanistica - Servizio Patrimonio [redacted] Demanio, alla presenza di tecnico dello stesso ufficio, nei seguenti giorni: 27/08/1996 dalle ore [redacted] alle ore 12 - 17/09/1996 dalle ore 9 alle [redacted] 12 - 01/10/1996 dalle ore 9 alle ore 12
Alessandria, 9 agosto 1996
IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
Arch. E. Pelizzone

MobilG
ARREDAMENTI
CHIUDE
PER CAMBIO [redacted] ESPOSITIVA
SGOMBERO
DI TUTTA L'ESPOSIZIONE
SINO AD ESAURIMENTO
La vendita [redacted] il 31 Agosto 1996
• Cucine • Camere da letto
• Soggiorni • Armadi • Salotti
[redacted] al 70%
[redacted] SENZA [redacted]
E [redacted] (RITIRO DELL'USATO)
MobilG
via S.S. per Voghera, [redacted] - Tortona (AL) - Tel. 0131/867555
[redacted]ICER[redacted]HIAMO COLLABORATORI SETTORE ARREDAMENTO
Autorizzazione n° [redacted] Stampa P.G. Due

[redacted]
DI SPIGNO MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
C.A.P. 15018 TEL. 0144/91155 - FAX 0144/91244
Esito gara [redacted] appalto mediante licitazione privata del 28/6/96 (ai sensi art. 20 L. 55/90)
Il responsabile [redacted] procedimento
RENDE NOTO
che [redacted] data 28/6/1996 è [redacted] esperita, secondo i criteri previsti dall'art. 1 (lett. a) della L. 2/2/1973 n. 14 e artt. 19 e 21 L. 11/2/1994 n. 109, la licitazione privata per l'aggiudicazione [redacted] lavori di "Recupero Patrimonio Edilizio Esistente (ex Casa Buccelli) - E.R.P.S. per l'importo a [redacted] d'asta di lire 1.779.021.359;
che a detta gara sono state invitate n. 32 ditte;
che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte: Co[redacted] spa - Tortona (Al); Tecnodomus srl - Acqui T[redacted] (Al); Lombardini spa - Roma; Edilmar sas - Savona; Edil Co.Ge.Fi. [redacted] - Acqui Terme (Al); So.Ge.In. Sicilia srl - Alcamo (Tp); Ditta Geom. Ferrando Claudio - Cairo M.tte (Sv); Ditta Geom. Maddaloni Luigi - Nola (Na); Ditta Geom. Noce Salvatore - Catania; Ditta Ing. Mango Vincenzo - Napoli; Si.Co.Ge. spa - Napoli; Ecoline srl - Genova;
[redacted] i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Lombardini spa [redacted] Roma che [redacted] il ribasso del 7,76% sul prezzo a [redacted] d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 1.640.613.498.
Dalla residenza municipale, lì 19 luglio 1996.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dr. Alberto Ivaldi

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
Sig. [redacted] CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
L[redacted]STAMPA

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Si va dall'aerobic dance a un tuffo nel revival, passando dal privé arabo al tradizionale liscio

Fine settimana d'estate in discoteca

Tutte le proposte per i giovani che scelgono il ballo

«La partenza è stato alla grande: certo, il tempo non ci ha aiutato molto nei weekend». Parla il gestore di una discoteca dei dintorni: per i proprietari delle sale dell'Alessandrino non deve essere stato finora una stagione memorabile, nessuno lamento. C'è chi si affidato a scelte tradizionali, puntando sull'apertura solo nel weekend, chi ha provato personalizzare una serata a metà settimana.

All'Archivolto Altavilla hanno puntato sul mercoledì «Divine», che ha visto all'inaugurazione il dj romagnolo Franco Moiraghi, mentre sceglie i dischi Lorenzo dell'XL di Alba.

L'Archivolto è aperto anche venerdì, poi va controcorrente, restando a serrande abbassate nel fine settimana: «Il nostro non è pubblico da weekend» dice Giancarlo Guazzotti.

Altra impronta per il Paradiso in di **Castelletto d'Orba**, locale multisala: al sabato sono in migliaia, sparsi nelle piste «fit», privé, Piramide, Fitness o Revival, dove per ognuna c'è un deejay. Nello Fitness, come lascia già intuire il nome, c'è un angolo dedicato all'«aerobic dance», curato dall'animatrice Coretta, mentre sono moltissimi anche gli estimatori del revival. Al venerdì le sale del Paradiso ture in entrambi i giorni del weekend c'è anche musica dal vivo: oggi e domani con il duo Gemini Milano.

Multisala è anche la Villa del Sole a **Borghetto Borbera** (aperta venerdì sabato), con il privé arabo, lo spazio indio giganteschi scudi tribali e totem, infine la grande sala Baraonda d'impronta «glamour», caratterizzate da grandi margherite, sulla scia della moda Anni 60 e 70.

Martedì, giovedì e sabato sole serate su cui punta il Kursal di **Acqui**. La musica è scelta dal dj *Francesco Pittaluga* e non mancano le trovate più meno curiose: domani garantito l'appuntamento «Back in the past», ossia «Chi eri nella tua vita precedente?».

Spiega Fabrizio Bellese: «Una trovata simpatica, per chi vuole sottoporsi: tramite computer proverà a dare risposta un quesito davvero affascinante». Per la vigilia di Ferragosto, il Kursal propone una «grigliata sotto le stelle», mentre giovedì 15 la notte più calda dell'estate esige una «sexy animazione».

Ancora chiuso il Mayerling di **Castellar Guidobono**, che quest'anno ha rinunciato alla stagione estiva: la riapertura è prevista (con importanti novità) a fine mese. Anche a **Tortona**, dove Fellini e Club Castello In sono ferme in attesa dell'autunno, non ci sono discoteche aperte: nelle vicinanze c'è la Foresta di **Pozzolgroppo** e poco oltre il confine con il Pavese non mancano le opportunità, dal Club House di **Salice**, alle Rotonde di **Garlasco**, al Fontanile di **Redavalle**.

Danze per tutti i gusti. E' l'offerta dei locali da ballo in provincia

Per chi ama le videodiscoteche, gli appuntamenti in programma da stasera domenica sono nel Monferrato: la Music System, i dj Beppe Benso e Micky . Groove; è nell'area della cantina sociale di **Casorzo**, mentre la Supersound è al castello **Pomaro**.

Per gli appassionati di liscio e ballo con orchestra, Cometa di Sale e Palladium di Acqui restano un importante punto di riferimento. A **Sale** balla stasera con Gimmi Bonato, domani con Mary Maffeis, domenica Francesco Zazaron. Ad **Acqui** suona invece stasera il gruppo Antonio Maenza, mentre domani e domenica tocca a Rof Martella.

Vescovi

Doppio concerto a Olivola

La band di Carta e gli Stoneage stasera alla «Festa in famiglia»

OLIVOLA. «Young rebel yourself», giovani ribellatevi voi stessi; è il monito che passa attraverso il concerto che apre, stasera la «Festa in famiglia» organizzata dal comitato festeggiamenti di Olivola e dagli amici di Fabrizio; giovane che, in passato, fu tra i più attivi nel promuovere iniziative in paese e che morì in un incidente. Protagonisti del concerto sono due gruppi affermati: la band di Antonio Carta e gli Stoneage.

Carta, di origine sarda, da tempo stabilitosi Salice, si è fatto conoscere come interprete di cover dei Nomadi. Circa un anno fa, poi, ha inciso cd «Pezzi di Carta» alla cui realizzazione ha collaborato anche l'ex Pfm Mauro Pagani. Una collezione di brani in cui è predominante l'impegno sociale del cantautore Carta; alcuni esempi: «Amazzonia anno zero» di contenuto ecologista, «Fiori di Bosnia», «Lavapiatti», «Costanzo Blues».

Genovese, invece, gruppo Stoneage, costituito nell'87. La formazione è composta da Mauro Cominale, voce e chitarra, Enrico Pozza, basso, e Claudio Andolfi, batteria. La band si avvale anche basi di tastiere programmate al computer dall'ex del gruppo Ruben Friedmann. La formula più recente che ha portato gli Stoneage al successo anche in Europa è quella di cover band di brani rock: dai Deep Purple agli Ac/Dc, Police, ai Queen, ai Litfiba, a Ligabue, a Vasco Rossi.

Il gruppo si è esibito in locali di spicco come il Nazano pub, il Thunder Road di Codevilla, l'Irish Pub di Mottalciata, l'Oscar Wilde Vercelli, l'Half & Half di Galliate, il Madigan's di Osnago, il Royal di Arona. Stoneage hanno superato anche i confini italiani, con esibizioni in Germania e in Svizzera.

Alla serata ospiti anche Piero Milanesi e Gibo Cortesi, compositori delle canzoni dei Nomadi prima maniera.

La festa di Olivola prosegue domani, con serata dedicata a musiche latino-americane Anni Sessanta, e domenica, con il ballo liscio. **[s. m.]**

GIORNO E NOTTE

TEATRO

L'«Ulisse» in piazza Varzi

Alle 21,15 in piazzetta Aldo Moro a Varzi c'è «Molly Bloom, ovvero Penelope», «monologo in piazza» Tiziana Colla liberamente tratto dall'«Ulisse» di Joyce. **[b. v.]**

I LOCALI

Spazio al disco bar

«Notte di profezia» ogni venerdì al Mamunja disco bar, in salita Roma, con la cartomante i tatuaggi. Musica mixata con il deejay Ico Marchelli. Dalle 22 il bar Agorà di corso Borsalino 48 ad Alessandria venerdì diventa «discobar»: musica con il Duo da picche (Guido Rota, e Stefano Moressa, tastiere e animazione con i migliori deejay. **[b. v.]**

ALPINI

La festa è a Bosio

Tre serate musica per la festa del gruppo alpini di Bosio. Questa sera l'appuntamento è con il ballo liscio. Suona l'orchestra i Medley. **[m. pu.]**

Acqui, ancora musica d'autore stasera alla Loggia: c'è Santo Caruso

La fisarmonica suona in Pisterna

Ampio repertorio, da Piazzolla a Kaciaturian

ACQUI. Ancora musica d'autore, stasera alle 21,30, alla Loggia di via dei Dottori in Borgo Pisterna, per la quarta edizione del festival che raggruppa anche appuntamenti di teatro comico e arte figurativa.

Dopo il pianoforte jazz di Vincenzo Papadopoli, arriva la fisarmonica del catanese Santo Caruso, che proporrà musiche di epoche e generi differenti: il repertorio passa da Astor Piazzolla a Gioacchino Rossini, e saranno eseguiti anche brani di Gershwin, Joplin, Kaciaturian e Minka.

Santo Caruso, 33 anni, ha studiato fisarmonica classica con il maestro Messina, pianoforte con il maestro Vercillo e composizione il Turato. Ha poi frequentato corsi di aggiornamento e perfezionamento con i maestri Spantaconi, Scappinio, Zajec e Zubidsky.

Santo Caruso (nella foto) ha fondato l'ensemble «Fisarkatàne» e dirige l'omonima accademia musicale europea. dedica a un'intensa attività didattica e concertistica

Caruso ha fondato l'ensemble «Fisarkatàne» e dirige anche l'omonima accademia musicale europea. Si dedica un'intensa attività didattica e concertistica come solista e camerista. E' responsabile per la Sicilia del Centro didattico musicale italiano, a Catania direttore artistico della stagione concertistica «Pomeriggi musicali».

A Torino insegna corsi di perfezionamento dell'Iper Musica. Spesso è anche componente di giurie in concorsi nazionali e internazionali. **[b. v.]**

PRIME VISIONI A TORINO

corso G. Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per ferie.
DUA 400 corso Cesare, tel. 858.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiadino X**. Sala 2: **Dr. Jekyll e miss Hyde**. Sala 3: **Scheggia di paura**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller, 581.7190. per ferie 24-8-
CAPITOL v. S. Dalmazzo, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento**, di M. De Oliveira, con C. Deneuve. J. Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Dead** di J. Jarmush. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Chiuso per (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 1996).
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
piazza Sabotino, 447.5241. **Gravehearl cuore impavido**. Orario: 18, 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità elettive**. Or.: 16,15; 20,30; 22,30.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hast**. Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vanoso 5, tel. 817.1842. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Boccaria 4, 621.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
v. Po, tel. **Strange days**. Or.: 22.40
Santa Teresa 5, 534.614. **Il presidente - storia d'amore**. 16,15; 20,30. **Il presidente per un giorno**. Orario: 15,20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, 537.100. **Gli anni dei ricordi**. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il -8-).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. Riapertura domani: **A casa per le vacanze**.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Riapertura domani: **Fargo**.
REPOSI XX Settembre 15, **Killer - Diario di un** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
VITTORIA via Roma 335, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertu- biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
TE. Via M. Cristina 71, tel. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,05 **Truck driver**, telefilm
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Speciale estate**, attualità
20,30 **Segreti**, miniserie
22,20 , telefilm
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,20 **Truck driver**, telefilm
1,30 **Diamonds**, telefilm

Telecupole - Cinquestelle

17 — **La lunga ricerca**
17,30 **Wilma e... dintorni**
20 — **Solo musica italiana**
Diagnosi, talk show
24 — **Lo sport della settimana**,

Telegranda

11 — **Rosario in tv**
11,30 **Celebrazione speciale**, religioso
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film a tel**
16,30 **Dimensione speciale**
19,30

Telecity

17,30 **Una strana coppia si sbirri**
18,30 **I forti Forte Coraggio**, telefilm
20 — **Conan**, cartoni animati
20,30 **Una scarpa per l'assassino**, film
22,30 **Wolf**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, te

Videogruppo

15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Lo sport della se**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna

16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartone animato**
18,03
20,30 **Le della settimana**
21 —
21,30 **Film**
22,45 **Sport: super sixx**
0,30 **Macedonia musicale**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

18 — **Señora**, telenovela
19,30 **First and Ten**, telefilm
20,30 **La signora dimenticata**, film
22,30 **Le più belle di «Vizi privati»**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**
4 — **Delitto al Central Park**, film

TeleTime

15,20 **omicidi Capricorno**, film
16,30 **Speciale spettacolo**
18,45 **Made in Italy**
20 — **Romagna mia**
23,30 **Babà**, varietà
0,45 **Telotime by night**

Quinta Rete

16 —
18,30 **Animali in natura**,
20,30 **Il piacere e l'** film
22,30 **Eros graffiti**, varietà
Vizi privati
1 — **Eros graffiti**

Quadrifoglio Odeon Tv

17,45 **Wilma e... contorni**
18,45 **F.M. tv solo musica**
19,15 **Acquario di**
20,30 **A caccia coi lupi**, film
23 — **Pagina a schermo**
23,45 **Il ragazzo dal kimono d'oro 2**

Videonord

18 — **Motori stop**
20 —
22 — **E se fosse già domani**, film
0,15 **La lampada di Aladino**
2 — **Operazione pirati**, film
3,30 **My music**

G.R.P.

15 — **Redazionali di vendita**
20 — **Voci della città**, rubrica
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
1 — **Mediterraneo**, rubrica
1,30 **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo il Rolando Show**

Rete 7

17,30 **Ragazze del domani**, telefilm
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
20,10 **Voltron**, cartoni
20,40 **Simbad contro i sette**
22,15 **Protezione**

Telesubalpina

17,30 **Trapper John**, telefilm
20 — **Katmandu inferno o paradiso**
L'ultimo miliardario, film
22,30 **Speciale Telesu: «Un a Torino»**
23,30 **Le asburgiche**

TAI 9

17,30 **Trapper John**
19 — **Vita della Chiesa: «Guida vacanze»**
20 — **Inferno o paradiso**
20,30 **L'ultimo miliardario**,
23,30 **Le città asburgiche**
16,30 **Mens Sana**
20,10 **Prima pano**
Orologi e solo
22,30 **Novità**

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO PER FERIE

Ambra
Tel. 252.079
Ore 22
L. 6000/5000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Comunale
Tel. 234.240

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Corso
Tel. 268.080 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo
Tel. 341.272
Ore: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 7000 posto unico
Film vietato ai minori di anni

Galleria
Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE

Moderno
Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) — PER FERIE

Cristallo
Tel. (0144) 332.409 — CHIUSO PER FERIE

ARQUATA S.
Roma
Tel. (0143) 667.516 — OGGI CHIUSO

CASALE M.
Cova Adagio
Tel. (0142)
Ore 21,45
Lire 7000 posto unico
La dea
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Poli
Tel. (0142) — CHIUSO PER FERIE

Tel. (0142) 452.816 — CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 702.788 — CHIUSO PER

Tel. — CHIUSO FERIE

Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Moderno
, (0143) — CHIUSO PER FERIE

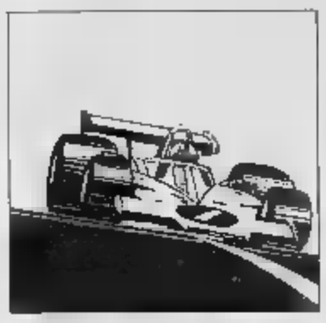
OVADA
P. ex Pio
Tel. (0143) 81.411
Ore 21,30
Lire 8000/6000
L'uomo stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Locatelli, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

SERRAVALLE S.
Villa
Tel. (0143) 62.895
Ore 21,15
Lire 8000/5000
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un sagrestano: insieme a scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. **Gotico**

TORTONA
Sociale
CHIUSO PER FERIE

Arena
Tel. 952.579
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Dead
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

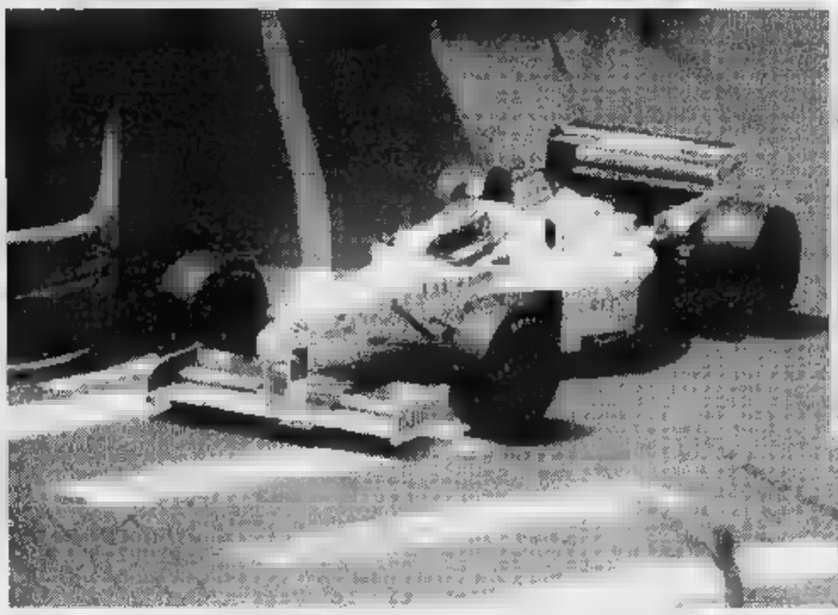
VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124 — CHIUSO PER FERIE



Vertenza col gruppo Shannon dal giudice di Milano. In ballo il controllo della società

Forti corse, oggi decide il tribunale

Il patron: «Rivoglio il pacchetto di maggioranza»



La Forti corse oggi compare davanti al giudice di Milano per la vertenza con il gruppo irlandese Shannon. In alto, patron Guido Forti tra i piloti Luca Badoer e Andrea Montermini (FOTO ALBERTO PICCO)

Giornata decisiva per il futuro della Forti corse: alle 15 il manager del team alessandrino e i rappresentanti del gruppo irlandese Shannon-Pin First group (proprietari del 51 per cento delle quote) sono convocati davanti al giudice Del Prete del tribunale di Milano. La Forti ha chiesto il sequestro giudiziario del pacchetto di maggioranza delle azioni: l'atto di compravendita siglato il 20 giugno prevedeva il saldo entro una settimana, ma gli irlandesi non avrebbero onorato gli impegni.

Di conseguenza le azioni dovrebbero ritornare alla Forti, che ha avviato contatti con un gruppo di sponsor per portare a termine la stagione di Formula Uno e gettare le basi per quella successiva.

La trattative è a buon punto: alla fine della scorsa settimana era addirittura attesa la firma. Poi la situazione di incertezza sulla proprietà del team ha indotto i possibili sponsor a prendere tempo. Si tratta di un gruppo internazionale, rappresentato nella trattativa da un italiano residente in Svizzera e che conosce da tempo Guido Forti.

Gli argomenti avanzati dalla Forti sembrano tali da giustificare una sentenza favorevole. Per la delle quote maggioranza alla Shannon era stato pattuito un nuto (200 milioni, pare) a patto che i nuovi soci s'impegnassero in una azione di risanamento e di rilancio del team. Il gruppo irlandese avrebbe poi versato alla Forti 500 milioni, ma solo a titolo di copertura dell'accordo di sponsorizzazione per il Gran premio di Barcellona, quello in cui le monoposto guidate da Luca Badoer e Andrea Montermini abbandonarono il giallo per il biancoverde della Shannon.

Complessivamente, la cifra rivendicata dal team Forti nei confronti dei partner irlandesi (solo per le sponsorizzazioni) è superiore a più del doppio quella incassata.

La Shannon pare invece orientata a sostenere davanti al giudice che i 500 milioni pagati giustificano il diritto a ritenersi legittimamente proprietaria del pacchetto di maggioranza. Un argomento, questo, che non è certo condiviso da Guido Forti: il manager alessandrino sostiene di aver dovuto personalmente fare fronte al pagamento degli stipendi del personale e a debiti con i fornitori, dopo il voltafaccia dei soci.

Alcuni assegni emessi dai rappresentanti della Shannon a favore della Cosworth (la ditta che fornisce i motori) sono infatti stati ritirati, con comportamento sorprendente. La questione giudiziaria sembra destinata certo a chiudersi oggi: non è da escludere una denuncia per truffa nei confronti della Shannon, ma intanto è importante che il giudice indichi rapidamente un legittimo custode delle quote. [b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

La Valenzana a Moncalvo anche bomber: 6-1

E' finita con ampio successo (6-1) della Valenzana la prima amichevole stagionale con una rappresentativa di Moncalvo. Hanno segnato un po' tutti, ma sono mancati i bomber Spelta e Perziano che sembrano intenzionati a giocare in Eccellenza. [r. c.]

CATEGORIA

Il Cassano ingaggia il centrocampista Della Latta

Il Cassano (Prima Categoria) ha ingaggiato il centrocampista genovese Andrea Della Latta, ex Valenzana e Libarna. Passa dal Sarezzano al Monferrato il difensore Amedeo Capelli. [m. d.]

MERCATO

L'Ovada si assicura il difensore Ozzano, ex Comollo

Primo acquisto per l'Ovada: è Mario Ozzano, classe '69, difensore del Comollo. E la dirigenza è intenzionata a confermare la punta Claudio Forno che sembrava destinata al Pontecurone. [r. c.]

ATLETICA

Corsa su strada: i protagonisti del trofeo Fidal

Dopo la disputa di 4 gare sulle 7 in calendario nel trofeo Fidal di corsa su strada, sono al comando Marco Belmonte (categoria A), Giuseppe Tardito (B), Rosario Donato (C), Ezio Punta (D), Mirella Borciani (femminile) e Cerchi sport Tortona (gruppi). [b. v.]

TENNIS

Gli abbinamenti di Coppa Italia per Derthona e Cral

Il sorteggio di Recco ha stabilito che sarà il Tc Grado l'avversario del Derthona tennis nel primo turno nazionale di Coppa Italia maschile, l'8 settembre: i tortonesi giocano in trasferta. Per la Cassa di risparmio Alessandria, esordio in casa col Ct Arezzo. [b. v.]

CALCIO

Match d'esordio il 25 agosto: i nerostellati al Palli con il Moncalieri, i leoncelli al Coppi con l'Asti

Casale e Derthona «divisi» in Coppa Italia

I gironi di Promozione. Salta l'abbinamento con le cuneesi

Derthona e Casale non saranno di fronte nella prima fase di Coppa Italia che prenderà il via tra 15 giorni, e si concluderà il 26 marzo 1997. Secondo discutibile criterio geografico, le due squadre sono state inserite in triangolari diversi.

Le 164 formazioni di serie D sono state suddivise in 36 gironi da tre e in 28 raggruppamenti da due. Le squadre prime classificate disputeranno i turni successivi in gare di andata e ritorno, compresa la finale del 19 e 26 marzo.

Il Casale, inserito nel girone B (l'A è composto da Chatillon, Biellese e Borgosesia), se la vedrà con Pinerolo e Moncalieri mentre il Derthona (girone C) avrà come avversarie Asti e Fossanese. Ne consegue che entrambe potranno disputare la «prima» del 18 agosto davanti al proprio pubblico: il Casale al «Palli» col Moncalieri, il Derthona al «Coppi» con l'Asti.

Pare sfumata la possibilità, ventilata in primo tempo, secondo la quale le due partite venivano inserita nella schedina del Totocalcio.

Il secondo turno (4 settembre), è condizionato dal risultato: la squadra che ha vinto la prima partita in casa riposerà, lasciando spazio alle altre due. In caso di pareggio invece, sarà la formazione viaggiante a osservare un turno di sospensione. Nel caso in questione, Derthona e Casale superano Asti e Moncalieri, il 4 settembre si giocheranno Asti-Fossanese e Moncalieri-Pinerolo. Se al contrario, il risultato sarà pari, nel secondo turno Fossanese-Derthona e Pinerolo-Casale.

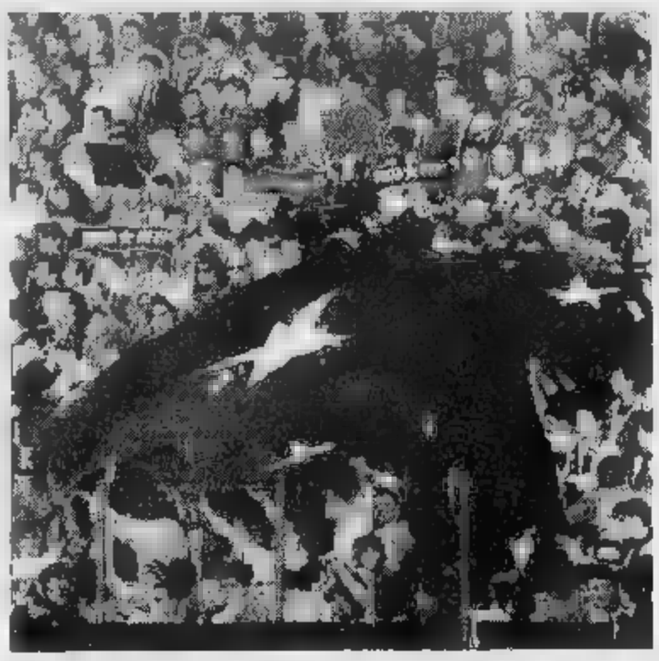
Come commentano in casa tortonese l'accoppiamento? «L'Asti è una buona squadra, mentre la Fossanese è una matricola e quindi sfugge a ogni valutazione - dice mister Franco Della Donna - anche noi però, ci siamo molti rinnovati e non conosciamo le effettive potenzialità».

Con quale spirito verrà affrontata la Coppa Italia? «Con molta serietà perchè ci sono i primi 3 punti in palio - risponde il tecnico - e le due gare saranno un test abbastanza probante».

A Casale si riconosce nelle avversarie due squadre di categoria: «Sono anni che giocano in serie D e hanno esperienza da vendere - ricorda il general manager Giorgio Danna - noi invece, siamo al debutto». I nerostellati comunque, non si lasceranno intimidire: «Non ci tireremo indietro - aggiunge l'allenatore Nicola Petrucci -. I tifosi possono essere sicuri sulla nostra volontà di cominciare l'annata col piede giusto».

Rivoluzione in Promozione. Le 7 alessandrine - Castellazzo, Fulvius, Monferrato, Ovada, San Carlo (neo promosso), Sarezzano, Viguzzolese - sono ancora inserite nel girone D, ma è saltato l'abbinamento con le cuneesi. Del vecchio raggruppamento, resta solo l'astigiana Sandamianferrere, unita alla Don Bosco Asti, ripescata, poi ecco i torinesi Don Bosco Nichelino, Nichelino, Settimo, Pro Settimo, San, Mauro, Crescentinese, Cambiano.

Rodolfo Castellaro



I tifosi nerostellati sono pronti a incitare la squadra nella prima di Coppa

Acqui, circuito S. Guido: parziale rinvio

Pastorino trionfa poi il nubifragio

ACQUI. Ancora guastato dalla pioggia il circuito ciclistico notturno di San Guido. Già rinviata per lo stesso motivo il 2 luglio scorso, la corsa tipo pista indetta dal Pedale acquese, ha trovato un ostacolo insormontabile in un nubifragio che si è abbattuto sulla zona le 22.

E dire che erano accorsi in molti per la nostra manifestazione - commenta il presidente Borisse Bucci -. San Guido non ci ha protetti a sufficienza».

Gli Esordienti erano 18 e gli organizzatori li hanno divisi in due batterie: solo la prima ha potuto essere disputata, la seconda e quelle che avrebbero visto al via 18 Juniores e 14 Allievi, sono state mandate in fumo dall'acqua: «Non abbiamo voluto rischiare l'incolumità degli atleti - prosegue il patron acquese -. L'asfalto bagnato potea provocare incidenti».

Questi i risultati dell'unica sfida disputata, Esordienti nati nel 1982. Ha vinto Enrico Pastorino della Sc Vallestura, che ha prevalso d'un soffio sull'idolo locale, Salvatore Scardullo del Pedale acquese. Terza e quarta piazza per Roberto Rossetti e Diego Vallati Facchini della Madignanese, quinto Nicolò Breno dell'Uc Alassio; sesto Emanuele Parotto della Sc Vigor Piasco.

In campo femminile, Loretta Rolando del Pedale canellese è risultata irresistibile: ha superato la compagna di squadra Sara Massolo e l'acquese Elena Balbo. La pioggia ha poi interrotto la manifestazione e il valenzano Matteo Depetris, che puntava al quinto successo stagionale, non ha potuto gareggiare. Era reduce da un sesto posto ad Albenga, una gara individuale a punti. Nella località ligure, Davide Cabella (G2) ha ottenuto nei «Primi sprint» il primo successo stagionale.

I Giovanissimi dell'Anpi sport Valenza hanno completato gli impegni infrasettimanali, vincendo con Davide Vuto (G5) a Varzi, sempre tra i «Primi sprint», ottenendo il secondo posto Michela Massocchi (G2) e il quinto con Francesco Massocchi (G4). [r. c.]

BOCCE

Fitto calendario: da Ovada a Cassano e Arquata

Lotte notturne tra terne sui campi della provincia

OVADA. Per lo sport delle bocce il periodo di Ferragosto è caratterizzato dalle numerose gare che, quotidianamente, si disputano un po' ovunque nell'Alessandrino.

Sono competizioni a o a coppie, senza vincolo di società, e questa clausola favorisce la creazione di formazioni davvero originali che rendono le gare particolarmente interessanti, grazie anche alla presenza di numerosi giocatori provenienti dalla vicina Liguria.

Evidentemente, molti sono i partecipanti occasionali - molto dipende dalle località dove si gioca -, ma per buona parte sono che si spostano, ogni giorno, da un paese all'altro con l'obiettivo di centrare la qualificazione e assicurarsi qualche moneta d'oro (sterlina, marengo, fiorino), i premi in palio un po' ovunque. Questo anche per rifarsi della quota di iscrizione che solitamente è abbastanza consistente.

Tra le numerose competizioni in programma, spicca quella organizzata per domenica prossima a Ovada dalla sezione bocce del Circolo ricreativo Ovadese. Si tratta del «Trofeo Giuse Marchelli» che, giunto alla 14ª edizione, è stato ideato per ricordare persona conosciuta e amata in città, fratello dell'attuale presidente della Bocciofila S. Marchelli.

Ma sono altre competizioni in calendario, e tutte promettono spettacolo ed emozioni, iniziando da Mantovana di Predosa, dove gli appuntamenti sono addirittura per tre giorni: domani, martedì 13 e mercoledì 14 agosto. Oggi si gareggia a Rossiglione, lunedì 12 a Montechiaro d'Acqui, mercoledì 14 ad Arquata Scrivia, giovedì 15 a Cassano Spinola, per poi proseguire sabato 17 a Sezzadio, domenica 18 a Stazzano, lunedì 19 a Carrosio. [r. bo.]

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO BALLO LISCIO BALLO LISCIO
VENERDI' 9 AGOSTO SERA GIMMI BONATO
SABATO 10 AGOSTO SERA MARI MAFFEIS
DOMENICA 11 AGOSTO SERA FRANCESCO ZAZARON
MARTEDI' 13 AGOSTO SERA I CARAVEL
MARTEDI' e DISCOTECA
ogni MARTEDI' LISCIO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto Compact

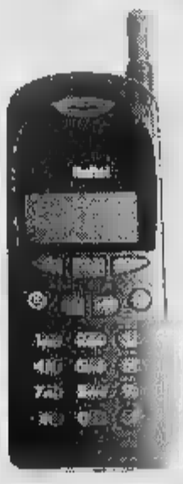
SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.
£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 [illegible] in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.
£.399.000



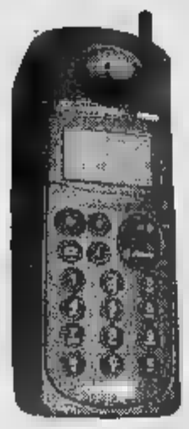
ITALTEL AMICO
[illegible]9 [illegible] in memoria - Autonomia in attesa 12 [illegible] - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.
£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia [illegible] in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.
£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.
£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".
£.589.000



GSM

OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.
£.590.000 in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.
£.650.000 in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazione "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.
£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 [illegible] - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.
£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000
In presenza di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!
£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con [illegible]

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 ▪ TORINO - C.so De Gasperi 31 ▪ TORINO - C.so G.Cesare 166/A ▪ TORINO - C.so Orbassano 165 ▪ TORINO - P.za Castello 42 ▪ TORINO - Via Venaria 7 ▪ BIELLA - Via Torino [illegible] ▪ RIVOLI - C.so Francia 100/A ▪ NICHELINO - Via Torino [illegible] ▪ PINEROLO ▪ C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - V[illegible] Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 ▪ BRA (CN) - Via Pollenzo 10 ▪ ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. [illegible] (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING

IN EDICOLA

A sole 11.900 lire

Videocassetta + rivista

I SENTIERI PIÙ BELLI DELLA VALLE D'AOSTA

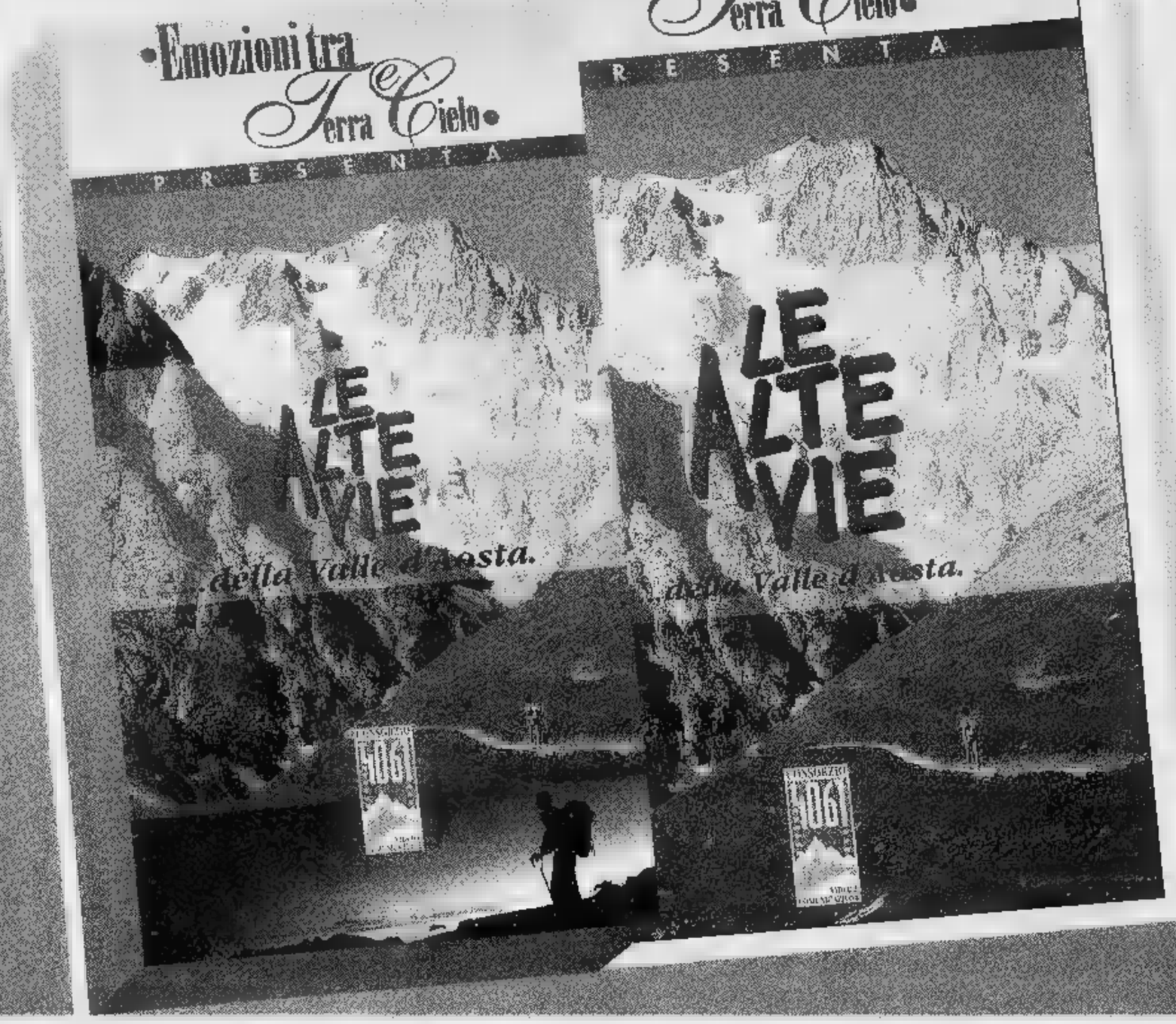
I SENTIERI più BELLI della VALLE D'AOSTA

LE ALTE VIE
Emozioni tra Terra e Cielo

una produzione CONSORZIO 4061 VIDEO E COMUNICAZIONE

A lire 11.900
Videocassetta + rivista

Novità Video
Immagini
esclusive
delle Alte Vie



una produzione

CONSORZIO 4061 VIDEO E COMUNICAZIONE

DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ALPINO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Venerdì 9 Agosto 1996 pag. 35

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Dispone di più bar e ristoranti ed è al 2° posto per il consumo di tabacco

La Valle «regione gaudente»

I dati Istat del 1994. I rappresentanti di categoria: «Per sei mesi l'anno, sulla carta, la popolazione raddoppia»; «Bisogna limitare le licenze per contenere la crisi»; «Non mi fido delle statistiche»

AOSTA. Se, soprattutto a causa della [illegible] industriale, [illegible] anche delle difficoltà economiche che caratterizzano altri settori imprenditoriali regionali, la Valle d'Aosta ha perso il diritto alla definizione di «isola felice» i dati le riconoscono quello [illegible] «regione gaudente». Alla Valle spettano [illegible] i primati nazionali per presenza sul territorio di ristoranti e bar e il secondo posto per il consumo di tabacco.

I dati sulla diffusione territoriale [illegible] pubblici esercizi, contenuta nel compendio statistico 1996 dell'Istat, indicano che in Italia, nel 1994, [illegible] aperti 94.427 tra ristoranti, osterie e tavole calde (uno ogni [illegible] residenti) e oltre 142 mila tra bar, caffè, gelaterie e birrerie (uno ogni 403 abitanti).

La massima concentrazione di locali risulta e[illegible] nel Centro-Nord (un ristorante ogni 536 abitanti e un bar ogni 361). A influire [illegible] questi [illegible] le medie particolarmente elevate di Valle d'Aosta, Trentino, Friuli [illegible] Liguria.

Alla «petite Patrie» spette [illegible] primato assoluto con 780 ristoranti pari a uno ogni 151 residenti [illegible] 562 bar, cioè uno ogni 209 abitanti. «E meno male che abbiamo bloccato la Regione, intenzionata, circa 5 anni fa, ad aprire moltissimi altri ristoranti in Valle, di cui 17 soltanto in Aosta» dice Corrado Scarpa, presidente dei ristoratori aderenti all'Associazione regionale del Commercio e del Turismo. «In questi ultimi anni - continua Scarpa - nel capoluogo regionale sono state date soltanto [illegible] licenze di ristorazione che [illegible] andate a convertire licenze già esistenti di bar. Dal '90 però, [illegible] in cui il nostro settore ha lavorato benissimo grazie ai Mondiali [illegible] calcio e illudendo anche molti esercenti, abbiamo registrato una forte flessione. Quest'anno poi la crisi del turismo [illegible] sta facendo sentire [illegible] Valle come nel resto d'Italia».

«Bisogna tener conto - dice Pierantonio Genestrone, presidente dell'Ascom regionale [illegible] vi[illegible] presidente nazionale della Federazione italiana pubblici esercizi - che sulla carta la popolazione valdostana raddoppia per 6 mesi l'anno e ciò, aggiunto al fatto che siamo una regionale transfrontaliera e quindi di passaggio, giustifica l'alta concentrazione di bar e ristoranti. Fa[illegible] comunque di tutto perché [illegible] se ne aprano di nuovi poiché è vero che la crisi sta interessando anche il nostro set[illegible].

Alle gioie [illegible] Bacco i residenti in Valle affiancano anche quelle del tabacco. La regione risulta, infatti, [illegible] vertici della classifica nazionale, sempre [illegible] base alle rivelazioni Istat riferite al 1994, anche per la spesa media dei suoi residenti per sigarette, sigari e tabacchi in genere. I dati dell'Istituto di statistica collocano, in questo caso, la Valle al secondo posto con [illegible] spesa pro-capite [illegible] 335.365 lire, superata soltanto dai residenti del Lazio che nel '94 hanno speso in tabacco 337.472 lire ciascuno.

«Delle statistiche Istat mi fido pochissimo - dice [illegible] presidente dei tabaccai, Giancarlo Viola -. Sono dati aleatori che risentono di alti e bassi cronici. Posso solo dire che, in base alla mia esperienza, nel consumo di sigarette [illegible] primato spetta alle donne».

Beatrice Mosca

Il dehors di un bar, ad Aosta. La Valle ha il primato per la concentrazione di esercizi pubblici in rapporto [illegible] abitanti

Teppisti nel centro di Saint-Vincent

A fuoco tendone per gli spettacoli

SAINT-VINCENT. C'[illegible] qualcu[illegible] in Media Valle che [illegible] diverte a vedere all'opera vigili del fuo[illegible] e carabinieri. Dopo [illegible] rogo di 2 mesi fa che ha danneggiato lo chalet della comunità montana Monte Cervino, nell'area di servizio di Châtillon, le fiamme hanno danneggiato [illegible] tensostruttura allestita dal Comune di Saint-Vincent nel «cuore» del paese, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Fiamme dolose, ovviamente. E' lì, sotto quel tendone per fortuna ignifugo, che si svolgono gran parte delle manifestazioni estive, dalle proiezioni di film agli spettacoli musicali. E' lo spazio adibito agli eventi «minori», mentre i «big» della musica si esibiscono nell'altra tensostruttura, più grande, allestita dal casino sul piazzale del municipio.

L'attentato (perché l'origine dolosa è certa) è stato fatto nella notte tra mercoledì e ieri, intorno alle 3,30. La serata si era conclusa con l'esibizione dei «Trouveur Valdotéin», di fronte a un folto pubblico. Spente le luci, riposti gli strumenti, sulla centrale via Chanoux (a metà della quale c'è piazza Cavalieri di Vittorio Veneto) è calato il silenzio. E qualcuno ne ha approfittato, dando fuoco al tendone. Un tentativo un po' maldestro, perché la struttura è ignifuga. E' stato incendiato un piccolo pezzo di tendone ed è stato annerito un vaso e una minuscola superfice in legno. Danni minimi, quindi. Ma è inquietante la dinamica. [illegible] pochi metri è stata trovata una latta contenente liquido infiammabile, sequestrato dai carabinieri di Saint-Vincent. Un atto doloso inequivocabile. E i militari indagano. Teppisti? «No, direi cretini» si fa scappare uno degli inquirenti. Difficile dare una spiegazione al tentativo di incendiare la tensostruttura. Forse sono le stesse persone che due mesi fa hanno tentato di dare fuoco allo chalet della comunità montana, già distrutto da un incendio 4 anni fa. **[s.ser.]**

I corpi recuperati sulla Nord del Lyskamm

Mistero sul Rosa per i due alpinisti

CERVINIA. Ieri mattina un elicottero di Airzermatt, con a bordo [illegible] responsabile del soccorso alpino elvetico Bruno Jelk, ha recuperato i corpi dei due alpinisti, visti precipitare dalla parete Nord del Lyskamm martedì alle 12 da tre alpinisti spagnoli che si trovavano nel rifugio Gnifetti. I due corpi, un [illegible] e una donna sui 35-40 anni sono stati trasportati a Zermatt [illegible] non è stato possibile alla polizia svizzera identificarli, perché privi di documenti. A Zermatt la polizia per tutto il giorno ha svolto indagini n[illegible] tentativo di risalire all'identità degli scalatori, ma fino [illegible] ieri sera ha potuto formulare soltanto ipotesi. E' stata trovata ad Alagna un'auto con targa svizzera che potrebbe essere appartenuti ai due alpinisti, ma [illegible] è sicuro.

I gendarmi [illegible] Zermatt hanno fatto sapere che la donna potrebbe essere svizzera, del cantone dei Grigioni, e che l'uomo potrebbe essere italiano. Ma non ha lasciato trapelare nulla di più, sottolineando infine che si tratta soltanto di un'ipotesi basata su elementi ancora troppo vaghi per essere del tutto attendibili.

L'altro mistero è la causa dell'incidente, la corda spezzata: i due alpinisti sono caduti da un punto prossimo alla sommità della parete Nord del Lyskamm per circa 600 metri sfracellandosi sul grande ghiacciaio Grenz, dove sono stati trovati dagli uomini del soccorso di Zermatt, con la corda spezzata.

Ha detto Bruno Jelk: «Nei numerosi soccorsi e recuperi che ho compiuto, mi è capitato qualche volta di trovare la corda [illegible] cui erano legati gli alpinisti spezzata, ma ora su montagne come [illegible] Cervino, con la corda tranciata dalla caduta di un sasso. Ma questo è impossibile sulla Nord del Lyskamm dove c'è solo ghiaccio». La cosa [illegible] sembrata strana anche all'autorità giudiziaria, che ha sequestrato la corda. **[l. c.]**

Nus, l'incidente è avvenuto nella tarda serata di mercoledì sulla statale per Torino

Abbatte un palo in auto: è grave

Mauro Malonni, 23 anni, di Verrayes è ricoverato in rianimazione. Il traliccio delle linee telefoniche si è spezzato ed è caduto sul tetto della «Clio», ferendo il ragazzo alla testa. E' intervenuta la Polstrada

NUS. L'auto finisce fuori strada, travolge un palo delle linee telefoniche che si spezza [illegible] crolla finendo sulla testa del giovane alla guida, rimasto ferito.

E' la dinamica dell'inconsueto e grave, incidente stradale accaduto nella tarda serata di mercoledì sulla statale 26, a Nus. Mauro Malonni, 23 anni, abitante a Verrayes in frazione Champagnet 6, ora è ricoverato [illegible] prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. E tutto a causa di un palo in legno che, dopo essere stato urtato dalla Renault «Clio 16 valvole» del giovane, si è spezzato ed [illegible] caduto sul tetto dell'auto, ferendo [illegible] giovane alla testa. La polizia stradale di Entrèves sta ricostruendo la dinamica dell'accaduto.

Mauro Malonni è stato soccorso da un'ambulanza del «118» e trasferito al pronto soccorso di Aosta. Dopo le prime cure, i medici ne hanno disposto il trasferimento nel reparto di rianimazione. Malonni ha riportato un trauma cranico cervicale commotivo e un ematoma extracerebrale occipitale. Non è in coma, i medici sono ottimisti, anche se [illegible] ragazzo dovrà restare in Rianimazione per evitare complicazioni.

La «Clio» di Mauro Malonni che si è schiantata contro un palo del telefono

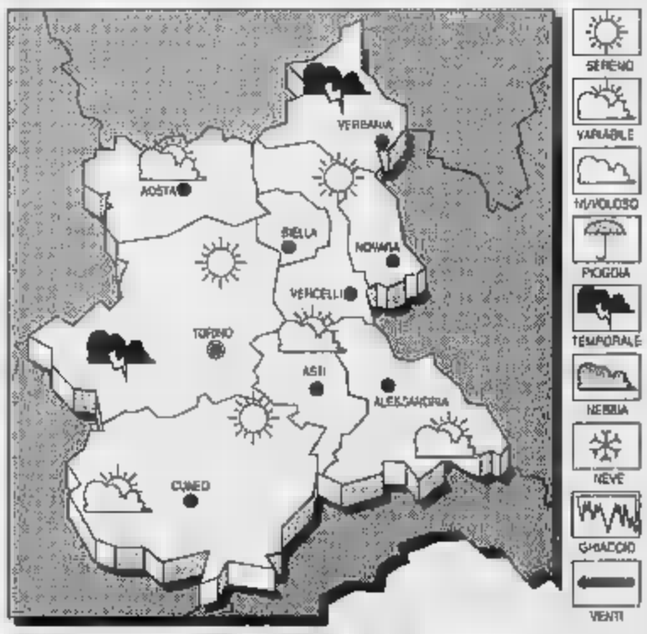
Le gravi ferite riportate dal giovane sono la conseguenza di un incidente stradale dalla dinamica quanto meno inconsueta. Malonni è stato soprattutto vittima della sfortuna.

L'altra sera, intorno alle 22, stava viaggiando verso Torino proveniente da Aosta, sulla statale 26. Al chilometro 90,800, in Comune di Nus, l'incidente. Mauro Malonni, per cause non ancora accertate, ha perso il controllo della sua potente Renault «Clio 16 valvole».

L'auto è sbandata, finendo fuori strada. Ma sulla sua traiettoria la Renault ha trovato un palo in legno delle linee telefoniche. Nell'urto, il palo si è spezzato a metà, crollando sul tetto dell'auto, che si è piegato provocando le gravi ferite al giovane. Se non fosse stato per quel palo, il ragazzo se la sarebbe cavata con un po' di spavento. La «Clio» non aveva riportato danni molto gravi uscendo di strada.

Sul luogo dell'incidente, oltre all'ambulanza, è arrivata subito una pattuglia della polizia stradale di Entrèves per i rilievi che chiariranno la dinamica dell'incidente. **[s. ser.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno [illegible] poco nuvoloso [illegible] addensamenti pomeridiani sui rilievi [illegible] non [illegible] escludono isolati temporali.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE[illegible]
IERI AD [illegible]
Max: 27; min: 14; media: 21

UN ANNO FA
Max: 23; min: 13; media: 17

[illegible] PIEMONTE
Torino 25,5; Alessandria 29; Asti 28; Cuneo 23; Novara 26; Vercelli [illegible].

Via il 25; lo Châtillon in campo il 4 settembre

In Coppa Italia i termali con Borgosesia e Biellese

AOSTA. Saranno Biellese e Borgosesia gli avversari dello Châtillon [illegible] Coppa Italia. Questo [illegible] verdetto, in parte scontato, degli abbinamenti resi noti ieri dalla Federcalcio. Orfano dell'Aosta le sfide con bianconeri [illegible] granata apparivano quasi obbligate.

Il mini-girone comincerà il 25 agosto ma gli azzurri di Caviglia resteranno alla finestra. Lo Châtillon entrerà in gioco dalla seconda giornata. Qualche rammarico per non giocare «mai di domenica» quando, cioè, gli incassi sono potenzialmente maggiori. In quest'ottica la Biellese, che esordirà [illegible] 25 ospitando il Borgosesia (un gran bel derby) [illegible] frega le mani.

Ancora incerto, quindi, l'avversario dello Châtillon: i valdostani esordiranno al Perruca [illegible] 4 settembre contro la perdente della sfida Biellese-Borgo [illegible] i lanieri, in caso [illegible] parità. L'ultimo match [illegible] triangolare (in cartellone mercoledì 11 settembre) vedrà gli azzurri in trasferta.

In [illegible] raggruppamento tutto da giocare la cabala sembra sorridere allo Châtillon: nella stagione '94-'95 i valdostani affrontarono gli stessi avversari, chiudendo al primo posto: dopo un travolgente 6-0 al Borgosesia il pareggio [illegible] La Marmora contro la Biellese (2-2) valse la qualificazione.

La squadra vincente dei singoli gironi (36 da tre [illegible] [illegible] da due) accederà al secondo turno (25 settembre e [illegible] ottobre) che si disputerà con la formula dall'eliminazione diretta sino alla doppia finale programmata per il 19 [illegible] 26 [illegible] '97.

Intanto quest'oggi la Federazione dovrebbe «varare» i gironi per il torneo [illegible] serie D. Mentre altre team piemontesi vivono nell'incertezza lo Châtillon è relativamente tranquillo: a meno di autentici terremoti, gli azzurri del team manager Walter Barbero resteranno ancora nel girone A con piemontesi, liguri e toscane. **[p. m. f.]**

PER SOLI 3 GIORNI
MOSTRA BENEFICA
Quadri d'Autore
(DA INVESTIMENTO)
presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani della Diocesi [illegible] TEZPUR - (ASSAM) INDIA
pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO
Sotto il patrocinio e in collaborazione con la Parrocchia
Venerdì 9, sabato 10, domenica 11 agosto 1996
Nel Cinema Parrocchiale (accanto alla Chiesa)
COURMAYEUR (AO)
Con la partecipazione straordinaria del Miniaturista G. CASATI
LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, Cassinari, Sessu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, [illegible]. Brindisi, Cantalore, G. Manzù, F. Gentilini, Nespolo, F. Galli, M. Cascella, Masi, Poletti, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Dova, Borghese, De Chirico.
OLI E ACQUARELLI: G. Campese, Treccani, A. Fumagalli, F. Ornaghi, D. Stella, G. Casati (Miniature), Regano, P. Carraresi, V. Bertelli, L. Ranucci, C. Nardulli, Pomare, Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, A. Quarlo, Tamburi, Crocetti, [illegible] Pasco, G. Bertocchi, Sicula, Migneco, [illegible] Guttuso, Borghese, Franzosini, F. Ledda, L. Poletti, [illegible]. Maifanti, R. Rynki ed altre firme di fama internazionale.
[illegible] alle 12 [illegible] dalle [illegible] 19,30 - [illegible] LIBERO
LEI E' GENTILMENTE INVITATA

Senza fornire alternative il Comune ha abolito molti parcheggi in centro

In città sosta auto «impossibile»

La critica mossa agli amministratori è di non aver fatto costruire parking «satellite» prima di vietare gli esistenti. E dei tre progetti allo studio nessuno sembra vicino alla realizzazione

AOSTA. «Assessore Grimod, perché non costruisce i parcheggi prima di chiudere le strade?». L'esasperazione di molti residenti per l'aumento della già cronica carenza di posti auto è forte, simile al disorientamento dei turisti che, per la prima volta, arrivano in una città definita «inospitale».

Il centro storico è «sbarrato» al posteggio e gli spazi laterali sono largamente insufficienti a contenere le auto degli abitanti che, in questo periodo, si sommano a quelle dei villeggianti.

Il progetto studiato dall'amministrazione comunale di abolire il transito veicolare e il posteggio all'interno della cinta muraria potrebbe esaudire le aspettative di una buona parte di popolazione ma questo provvedimento adottato senza alcun supporto logistico, si vanifica da sé e origina malcontento nella gente.

«Rivalutare il centro - osserva Lucia Martelli, esercente di via Martinet - non deve limitarsi all'eliminazione del traffico. Gli amministratori dovrebbero progettare aree di parcheggio "satellite" prima di vietare le esistenti. E' inoltre indispensabile ravvivare la nostra città».

Nei cassetti del Comune esistono vari progetti di strutture-parcheggio pluripiano, interrate. Tra questi il parcheggio dell'ospedale, proposto, riveduto e corretto già all'inizio degli Anni 80 e dove è stata prospettata la sosta di un numero rilevante di automobili. Quando verranno avviati i lavori? Del parcheggio da realizzare in viale Chabod, di cui disegno vedrebbe anche spiazzi sosta per i pullman, se ne discute da tempo, senza una definizione concreta, nonostante la rielaborazione del primo progetto, ritenuto troppo costoso. C'é una terza ipotesi edilizia, presentato anche dalla precedente amministrazione, relativa alla costruzione di un parking interrato in corso Battaglione, di fronte all'area Ferrando.

«La soluzione al problema non è facile - commenta Tullio Biazzetti, di Aosta, sostenitore dell'utilizzo oculato dell'auto -. I pochi parcheggi esistenti sono superficie », quindi, di capienza limitata. Mi chiedo, però, i motivi del perdurare della chiusura dei circa 200 parcheggi sotterranei dislocati in piazza della Repubblica».

Dall'istituzione, lo scorso anno, della prima zona «a traffico limitato» (via Frutaz e dintorni) alla chiusura, dal 1° agosto '96, via Vevey, recente provvedimento dell'amministrazione di proibire il transito e la sosta di auto nelle vie Tourneuve, Martinet e piazza Roncas, i residenti hanno assistito ad un processo di pedonalizzazione che, nella sua gradualità, ha sconvolto Aosta per l'assenza di valide soluzioni alternative.

«Il faut donner autres chances» obietta perplesso Josephine Xanter, proveniente dalla Costa Azzurra, dove il problema parcheggi è stato ovviato in maniera ottimale con la realizzazione di palazzi decentrati riservati alle auto. Nessun problema di sosta, invece, per alcuni turisti di Forlì, per la prima volta in Aosta. Alessandro Spazzoli e Alessandro Ragazzini confessano essere più penalizzati nella loro città, in questo settore. «Da anni veniamo in Valle - dice Luigi Monguzzi, di Milano - e, quindi, ormai sappiamo come destreggiarci per lasciare l'auto. Capiamo, però, il disagio dei residenti». Disagio rimarcato da Alberto Gaiter, medico dell'ospedale. «In attesa della struttura pluripiano, - dice - il Comune sta istituendo la zona blu sul piazzale ex Coni. A quali inconvenienti andrà incontro il personale? Soprattutto per i residenti fuori Aosta». «Molti abitanti - commenta Giuseppe Boche - occupano il loro garage con varie attrezzature e lasciano l'auto nei posteggi».

Sandra Lucchini

Il parcheggio nell'area dell'ex palestra Coni, vicino all'ospedale, dove è prevista la costruzione di una struttura pluripiano

NOTIZIE DALLA VALLE

Al via oggi la «Festa dell'Unità»

Sarà inaugurata oggi la «Festa dell'Unità» in località Castagneti. Dalle 19 apertura ristorante, alle 21 si balla «Discolait».

Stand gastronomici e musica per il patrono

Il dj Alex Soster, con la discoteca mobile «Night life», inaugurerà stasera alle 21 la festa patronale nei giardini di via Monte Rosa.

Il chitarrista folk Ricky Mantoan

Sulla piazza comunale, oggi dalle 21, ci sarà il chitarrista folk Ricky Mantoan che presenterà il ultimo Lp «Le pays natal».

Concerto della banda musicale di Quart

Nella piazza della chiesa parrocchiale, oggi dalle 21, ci sarà il concerto della banda musicale di Quart.

COURMAYEUR

Spettacolo «Il giardino del tempo»

Per «Ode al paesaggio», teatro ai piedi del Monte Bianco, oggi alle 17 a Plan Veny ci sarà «Il giardino del tempo», racconto di Ballard.

NT

Suona l'orchestra «Consorterie» di Aosta

In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, oggi alle 21, concerto conclusivo della tournée estiva dell'orchestra «Consorterie» Aosta.

SARRE

Serata di folclore Ovellian

Oggi alle 21 a Ovellian, serata di folclore con «Le raviole al vin». Seguirà distribuzione di prodotti tipici. Ingresso gratuito.

Escursione notturna con in rifugio

Oggi alle 10,30 «Noi indiani-Bimbi al mercato», al palatenda. Alle 15 «beach volley». Alle 19 escursione al rifugio Gran Tournalin.

SAINT-MARCEL

Uno spettacolo di burattini

La piazza della Pro loco ospita oggi alle 20,45 lo spettacolo di burattini: «I tre capelli d'oro diavolo». L'ingresso è libero.

Con una messa in vetta è stata ufficializzata domenica la posa della statua in acciaio

Festa per la Madonna dell'Emilius

L'opera, dell'aostana Wanda Bardzki, è stata collocata sul monte lo scorso anno dal gruppo scout «Aosta 1» in occasione del suo cinquantenario. Al suo posto dal 1959 c'era una scultura in legno

Foto ricordo vicino alla statua in acciaio della Madonna posata sulla vetta del Monte Emilius dal gruppo scout «Aosta 1»

AOSTA. Un centinaio di persone hanno partecipato domenica scorsa, ai 3559 metri della vetta del Monte Emilius, alla messa celebrata da monsignor Alberto Maria Careggio, sacerdote aostano e dall'anno scorso vescovo della diocesi di Chiavari. La messa ha voluto festeggiare ed ufficializzare la posa sulla vetta del monte di una Madonna in acciaio realizzata dalla scultrice aostana Wanda Bardzki. La Madonna in acciaio era stata collocata sull'Emilius lo scorso anno dagli scout del gruppo «Aosta 1» per celebrare il cinquantesimo anniversario fondazione del gruppo. La celebrazione dell'evento, con la messa in alta quota, non aveva potuto essere fatta perché il 27 agosto il maltempo aveva impedito agli scout salire sull'Emilius. La Madonna in acciaio della scultrice Bardzki ha sostituito la Madonnina in legno che gli scout del gruppo «Aosta 1» avevano posato in vetta nel 1959 e che le intemperie avevano ormai seriamente danneggiato. **[a. c.]**

LA LETTERA

«Rimborsi su tasse pagate da imprese»

L'assessore Demetrio Mafrica

Riceviamo e pubblichiamo.

«I toni della lettera del 1° agosto firmata dal signor Bonomi mi sembrati po' sopra le righe e tali da indurmi a rispondere pubblicamente alle polemiche. In relazione alla prima questione sollevata, le tasse sul deposito degli atti societari al Registro delle Imprese, nella incertezza interpretativa del regolamento della legge sulla riforma delle Camere di Commercio il Conservatore ha adottato la procedura più cautelativa per l'Amministrazione; sulla scorta della nota informativa di Unioncamere la decisione, con il mio pieno sostegno, è stata modificata, con una previsione di rimborso dei maggiori versamente già effettuati».

«Il gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, dai rappresentanti delle professioni e da funzionari regionali, diversamente da quanto si sostiene nella lettera, è stato costituito allo scopo di esaminare tutte le problematiche legate al buon funzionamento del Registro delle Imprese, al fine di individuare e concordare per ciascuna questione le migliori soluzioni possibili».

«Che questo modo affrontare i problemi venga riconosciuto come tipico del mio modo di operare lo ritengo un vanto. In quanto ad essere ricordato, in un'epoca sempre più priva di memoria, dubito fortemente che ciò, nel lungo termine, possa avvenire. Nel però gradirei essere ricordato per alcune cose positive cui, immodestamente, credo di aver dato contributo: salvataggio di oltre 900 posti di lavoro alla Cogne; acquisizione al patrimonio regionale di un'area di un milione metri quadri strategica per lo sviluppo economico ed industriale della Valle; acquisizione di centrali idroelettriche capaci di soddisfare il 50% del fabbisogno energetico dell'apparato produttivo della regione; apertura di nuovi insediamenti industriali quali Meridian Converter; soluzioni rapide positive crisi aziendali quali la Verres spa, la Baltea Disk, la Conner, ecc.»

D'altronde se tutti i principali indicatori economici relativi al 1995 rappresentano una Valle d'Aosta buona salute dal punto di vista dello sviluppo economico è probabile che le "ingenti risorse pubbliche" non siano state distrutte ma, viceversa, abbiamo influito sul buon andamento occupazionale. Sarei curioso, inoltre, di sapere il sig. Bonomi considera "distruzione di risorse pubbliche" anche i 3 miliardi e mezzo che la Regione sta investendo per venire incontro alle esigenze insediative della cooperativa artigiana di cui consigliere di amministrazione».

Demetrio Mafrica
assessore
regionale all'Industria

LETTERE AL GIORNALE

Hanno spalato gli ti della corsa

Cara Roberta Brunet, siamo un gruppo di podisti valdostani che frequentano il campo di atletica in regione Tzamberlet. Vogliamo prima di tutto complimentarci con te per l'ottimo piazzamento ottenuto ai giochi di Atlanta, sperando che ciò serva da esempio per le future generazioni di podisti valdostani. Però, in riferimento all'articolo apparso su *La Stampa* il 31 luglio 1996 a pagina 39, volevamo puntualizzare che il merito dello sgombero della neve dalla pista di atletica non è da attribuire all'assessore Renato Favre, ma come tu ben sai, sono stati alcuni amanti della corsa che usufruendo del loro tempo libero hanno spalato l'intera pista. Comprendiamo che sia più conveniente ringraziare i vari politici e le amministrazioni locali, i quali provvedono alle sponsorizzazioni degli atleti d'elite, ma non ti sembra di esagerare attribuendo loro meriti quando hanno alcuno? Basta osservare lo stato in cui versano gli spogliatoi e le tribune per non parlare poi della mancanza dell'impianto di illuminazione della pista atletica. Rinnoviamo i complimenti.

Seguono 7 firme, Aosta

ospedale cortesia e professionalità

Sono stato da poco tempo sottoposto a un intervento chirurgico di lieve entità nell'U. O. di Chirurgia uomini di Aosta. Non avendo mai avuto che fare con l'ambiente ospedaliero devo dire che, tutte le voci che circolano, mi sono preparato a tale esperienza una notevole diffidenza. A posteriori non posso che congratularmi con l'organizzazione, la professionalità la cortesia che ho potuto riscontrare a partire dai medici, dagli infermieri e dagli inservienti. Questa che potrebbe comunque una mia impressione mi è stata confermata anche da altri pazienti con cui ho avuto l'occasione di parlare. Credo che di questi tempi in cui le lamentele si sprecano, sia il caso spendere una parola in positivo per qualcosa che funziona bene.

Stefano Fracasso, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 256/304
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 3
Unità sanitaria locale:
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune Aosta:
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran Bernardo: 904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) dalle 22 alle 9 domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*. La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI

Domenica 11 agosto 1996

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, Paravera; IP, St-Martin de Corléans; Fina, Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia; **Ilôn** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesivelli; Erg; **St-Pierre:** Agip (S. 26); **St-Vincent:** IP, **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 81360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
stradale: (0165)

GUARDIA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Andrea Madalleri; Mario Rizzo; Greta Garino; Giusy Curcio.

Si sposeranno. Patrice Pallu con Ornella Bancod; Ciro Alleanza con Carmela Sorrentino.

Morti. Martino Brun, 80 anni, pensionato, Challand-Saint-Anselme; Guerrino Pasquale Agnolin, anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA'

Valtournenche. Un nuovo intervento finanziario è stato chiesto dalla giunta regionale alla Finaosta, a favore della società Cime Bianche. La sottoscrizione di capitale sociale è prevista per un ammontare massimo di 1 miliardo, nell'ambito degli investimenti fatti in vista della costruzione di nuova telecabina.

Aosta. La giunta regionale ha approvato il testo di accordo l'ambasciata Francia in , che metterà giornalista francese a disposizione della Regione. Questo permetterà realizzazione programmi e reportage alla sede per la Valle d'Aosta.

Aosta. Sulla base di un decreto fissa le disposizioni di applicazione e attribuisce alla Regione il finanziamento di servizi pubblici indispensabili dello Stato, la giunta regionale ha trasferito 4 miliardi milioni ai Comuni valdostani.

APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Tornei e giochi in Val Ferret

Il «Foyer de fond» della val Ferret ospita oggi dalle 15 alle 18,30 tornei del «Punto ludoteca».

Escursione per ragazzi

E' in programma oggi alle 9 un'escursione per ragazzi sul tema: «La natura è gioco». Per informazioni chiedere al centro visitatori del Parco Gran Paradiso, in capoluogo.

CERVINIA

Spettacolo per bambini

Il palatenda di piazzale Breithorn ospita oggi alle 21 uno spettacolo per bambini intitolato: «Tarzan». La partecipazione è gratuita.

Festa patronale

In località Euilla oggi è programma la festa patronale dedicata a «Notre Dame de la Salette». Alle 11 sarà celebrata messa. In località Champlève, nell'area picnic, alle 16 ci sarà attività di animazione per bambini e passeggiata nella natura, partecipazione gratuita.

Gi guidata a Cervinia

Oggi alle 14 è in programma una gita turistica guidata a Cervinia. Il biglietto costa 7 mila li-.

Torneo calciobalilla

Nell'area esterna del palasport, oggi dalle 17, torneo di calciobalilla a coppie.

COURMAYEUR

Rock americano all'Abat-Jour

All'Isba pub della discoteca «Abat-Jour» oggi dalle 23 rock americano con Fabio Picketto.

Folklore al Verrand

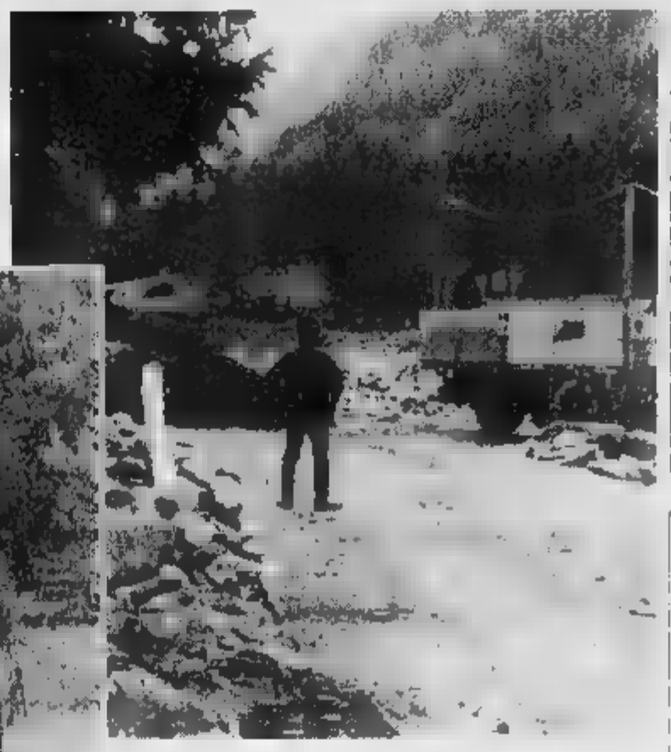
Oggi alle 21, al Verrand, è in programma una serata con un gruppo folkloristico.

[s. ser.]

Dopo alluvione amaro per la vallata: revocate le autorizzazioni per motivi di sicurezza

Rhêmes senza campeggi

Le autorizzazioni sono in forse. Con l'attività i gestori perderebbero anche i finanziamenti perché la legge li prevede soltanto per la «ricostruzione»



A sinistra, il camping «La Marmotta» in riva al torrente della vallata di Rhêmes poche ore prima della piena Qui sopra, i lavori di ripristino della strada che è stata devastata dalle frane e dall'acqua

«La Marmotta» potrebbe non riaprire mai più Il titolare aveva rischiato la vita nel fango

RHEMES-NOTRE-DAME. Ruspe e camion, pale e picconi. L'alta valle di Rhêmes sta uscendo lentamente dall'emergenza provocata dall'alluvione di due settimane fa. Ma le prime conseguenze, sul piano burocratico e preventivo, si fanno già sentire. E per il turismo, sono dolori. I campeggi, innanzitutto. E' arrivata la revoca di tutte le autorizzazioni per camping fissi o itineranti. «La marmotta», il campeggio di Corrado Oreiller spazzato via dalla furia devastante dell'acqua, rischia di non poter più esistere. Per sempre.

E per l'azienda di Corrado Oreiller, che ha rischiato di morire con la famiglia la sera dell'alluvione, si profila un futuro pieno di ombre, dove gli investimenti (e relativi mutui) sono stati cancellati in poche ore. Un futuro dove anche la legge sembra avere il sapore della beffa, perchè in casi di catastrofi naturali le norme prevedono contributi per la ricostruzione di aziende danneggiate. Ma nel caso del camping «La marmotta», se non dovesse essere rilasciata mai più l'autorizzazione, non potrebbe esserci di conseguenza nessuna ricostruzione. E quindi nessun contributo.

Nel disastro della valle di Rhêmes c'è anche coincidenza. A dare il parere sulla possibile apertura di nuovi campeggi o a revocare le autorizzazioni di quelli esistenti in Valle il servizio Forestazione dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. Vice dirigente del servizio è Paolo Oreiller, fratello di Corrado. Ha seguito da vicino, per ovvi motivi, il disastro di due settimane fa. Ma nello stesso tempo ha proseguito la sua attività d'ufficio. E nei giorni scorsi il servizio Forestazione ha inviato nell'alta valle di Rhêmes le lettere di revoca di tutte le autorizzazioni concesse ai campeggi, sia per quelli fissi (come La Marmotta) sia per i tanti camping itineranti allestiti da colonie o da scout. «Una misura cautelativa in attesa di rivedere l'intera situazione della zona» ha spiegato Oreiller. La legge prevede che l'autorizzazione sia firmata dal sindaco previo assenso dei servizi sanitari e del servizio Forestazione.

Il permesso viene rinnovato automaticamente, ma solo se viene mantenuta di fatto la situazione che ne ha favorito l'apertura. Se dovessero subentrare variazioni, si rifà la procedura. Il caso dell'alta valle di Rhêmes è uno di questi: acqua e fango hanno spazzato via tutto. Paolo Oreiller: «Così com'è la situazione attuale, è difficile che il camping La Marmotta possa riaprire. E in ogni caso la procedura è molto lunga, ci sono molte valutazioni da fare». E Oreiller cita l'esempio del camping «La Pineta» di Epinel, distrutto nel 1994 e ancora oggi senza autorizzazione.

Il Comune di Rhêmes-Notre-Dame, il paese più devastato dall'alluvione, dovrà rivedere il piano regolatore. E, di pari passo, andranno avanti sopralluoghi e verifiche per valutare se e quali interventi fare a difesa delle zone adibite a campeggio. Solo in quel caso, con massicci interventi di protezione e di assetto del territorio circostante, il camping «La Marmotta» potrà riaprire, in quell'angolo di paradiso naturale trasformato in una distesa di fango.

Stefano Sergi

Per allenamento

Exploit di Clavel sul Bianco

COURMAYEUR. Exploit di Arnaud Clavel, 24 anni, guida alpina di Courmayeur. Salito ieri mattino con la funivia all'Aiguille du Midi, ha iniziato la salita al Bianco alle ore 9,30, è arrivato in vetta (passando da Tacul e Maudit) alle 11, alle 12 era al Gonella e alle 14,45 era seduto davanti all'ufficio Guide a Courmayeur, dopo aver percorso a piedi tutta la val Veny.

Arnaud Clavel è una delle più giovani guide della società di Courmayeur. In primavera, assieme a Rudy Buccella, ha conquistato il suo primo ottomila, il Cho Oyu, salito senza campi intermedi, in puro stile alpino. Anche l'exploit di ieri deve essere visto in quest'ottica.

«Non è un tentativo di record, ma un buon allenamento per una importante spedizione in progetto per ottobre. E' comunque un tempo che si può migliorare. Io avevo dietro zaino, una corda da venti metri, scarponi, piumino e borraccia. D'altra parte non è da guide andare in montagna senza corda. Poi, se davvero volevo stabilire un record non passavo la serata in discoteca».

I punti più duri? «In salita il Tacul, dove c'era molta gente da superare e la parte finale dove non esisteva traccia e c'erano 30 cm di neve fresca. In punta ho trovato Christophe Profit e al Gonella, dove mi sono fermato dieci minuti, Alessio Olher mi ha offerto un thé e grappa».

(g. l. m.)

La chiesa parrocchiale di Courmayeur sarà interessata da lavori di recupero

Il progetto per la ristrutturazione è finanziato dalla Regione

Courmayeur, sette miliardi per la chiesa e il campanile

COURMAYEUR. La giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Lavoyer, ha deliberato di concedere un finanziamento di 7 miliardi e 473 milioni destinati al consolidamento delle fondazioni della chiesa parrocchiale, del campanile di Courmayeur e della sottostante falda. Il progetto prevede lavori articolati in più fasi e inizierà con un monitoraggio della struttura che si protrarrà per un anno oltre la fine dei lavori con lo scopo di controllare ulteriori assestamenti. L'importo previsto è di circa 600 milioni. La seconda fase prevede lo scavo per poter accedere alle fondamenta dei due edifici. Lo scavo avverrà all'interno della chiesa, sarà quindi necessario rimuovere tutto l'arredamento e il pavimento. Le cerimonie religiose verranno celebrate nel vicino ex parrocchiale che ha una capienza analoga alla chiesa. Si prevede che in seguito alla datazione dell'edificio (il campanile è del mille e la chiesa attuale, 1700, è chiaramente costruita su strutture preesistenti) durante lo scavo vengano portate alla luce importanti testimonianze storiche, tanto è vero che nel progetto si parla espressamente di scavi da eseguirsi con cautele e metodi archeologici e spesa prevista per questa fase è di circa un miliardo. Successivamente inizieranno i lavori più importanti per stabilizzare il versante a valle della chiesa che, dai sondaggi eseguiti a più riprese, è composto da materiale morenico con poca roccia. Il consolidamento avverrà per mezzo di micropali uniti da una paratia che a sua volta verrà legata al costruendo cunicolo di via Roma. La gara d'appalto è prevista per la fine di settembre e l'inizio lavori per la fine di ottobre. Fin qui le competenze dei Lavori Pubblici. Il consolidamento dell'edificio vero e proprio rientra nelle competenze della Sovraintendenza e avverrà successivamente. Il parroco di Courmayeur, don Giuseppe, ha ereditato il problema da don Cirillo, suo predecessore.

Dice don Giuseppe: «La concessione del finanziamento è un punto fermo che ci fa ben sperare dopo decenni di ritardi, di conflitti di competenze e vorrei saperne di più, soprattutto perchè dobbiamo traslocare. Ci è stato promesso che la chiesa sarà pronta per il Natale del 1987 ma noi, sulle date abbiamo qualche legittima perplessità. I lavori veri e propri cominceranno solo in primavera, dopo la fase di monitoraggio e poi c'è l'incognita degli scavi archeologici. Un altro problema sarà l'accesso all'ex cinema perchè si dovrà passare di fianco al campanile. Studieremo qualche soluzione anche assieme all'amministrazione di Courmayeur che mi è dimostrata molto sensibile al problema».

Il consolidamento del terreno, delle fondamenta e la successivo fase di restauro dell'edificio comportano sicuramente lavori importanti, che sono previsti nell'arco di tre anni.

Gianluigi Miletto

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
SOC. CIME BIANCHE S.P.A
Valtournenche (AO)
fraz. Torgnousa, 34
Tel. 0166/92221 - Fax 0166/93115
Avviso esito licitazione privata
Si comunica che in data 29/07/1996 è stata espletata la seguente gara di appalto "Costruzione della stazione di valle della nuova telecabina Valtournenche-Salette (opere civili)" Importo a base d'asta Lire 1.600.000.000 Imprese invitate n. 56. Imprese che hanno presentato offerte n. .
E' risultata aggiudicataria la Ditta IMPREGEVO s.a.s. con un ribasso del 4,06 percento. Ogni atto relativo alla gara espletata è consultabile presso la sede della Società
UN AMMINISTRATORE
Dott. Philiph Balestrini

GRANDE CONCORSO
ESTRAZIONE AGOSTO
I BIGLIETTI
N. 88824
N. 64113
N. 85149
N. 88058
RISERVE N. 61595 - N.
TEL. 0165-846764
COURMAYEUR 30 30

POROSSAN
(a 5 minuti Aosta)
IN ZONA PANORAMICA
(a 15 minuti dalle piste sciistiche di Pila)
TERRENO EDIFICABILE mq
Tel. 0165/33018 (chiedere di EBE)

digrava
AVVISO ALLA CLIENTELA
Gli uffici rimarranno chiusi
VENERDI' 16 AGOSTO 1996
Servizio di reperibilità per guasti e dispersioni
tel. n. verde 167/803020

Iniziativa dell'Aido

Proposta di legge sul trapianto di organi

AOSTA. C'è tempo fino alla fine del mese per firmare la proposta di legge di iniziativa popolare che l'Aido (Associazione italiana donatori organi) porta avanti per una normativa sui trapianti. La nuova legge «ha l'obiettivo di una situazione che pone l'Italia al penultimo posto in Europa per numero di interventi a fronte di più di 10 mila richieste».

In Valle l'Aido ha più di 5 mila iscritti. Dice il presidente Paolo Pierini: «In percentuale siamo al primo posto in Italia per numero di iscritti. I valdostani hanno sempre aderito con entusiasmo alle iniziative Aido. Siamo certi che anche questa occasione, aderendo alla proposta di legge, sapranno dimostrare la loro sensibilità verso i problemi dei trapianti d'organo. Per firmare è necessario presentarsi negli uffici del Comune di residenza con un documento di identità.

POLITICA

Polemica Lega-uv

«I soldi alla Valle arrivano da fuori» dal Nord

AOSTA. La Lega Nord Valle d'Aosta trova «quantomeno incompleta» la volontà espressa da Alexis Bétemps, presidente dell'uv, di secedere dalla Padania contestualmente al desiderio della Padania di attuare le da Roma».

La Valle d'Aosta, dice Paolo Linty, «ha iscritto nell'ultimo consultivo approvato, più di miliardi provenienti da Roma. Sarebbe curioso sapere dove vengono prodotti questi 600 miliardi dopo che la nostra regione si trovasse staccata dalla Padania, dal momento che i trasferimenti statali alla Valle sono composti per buona parte proprio dalle pagate dai cittadini Nord. Viene poi da chiedersi come faranno i vari Garancini, Ramojno, Bragonzi eccetera, tutti "padani Doc", a continuare ad consulenze e rapporti di lavoro milionari con la Regione quand'essa si chiamerà fuori dalla Padania».

Su richiesta del paese

Il vicesindaco ha ritirato le dimissioni

CHAMOIS. Ci ha ripensato, il vice sindaco di Chamois, Egidio Giglio Tos. Le dimissioni, in aperta polemica per la decisione del Comune di acquistare un ex albergo del paese, sono state ritirate. Introvabile, l'amministratore comunale. Lui per lui ha parlato un gran numero di cittadini, che ha sottoscritto una petizione inviata al presidente della giunta regionale Dino Viérin, al Comune e allo stesso Giglio Tos.

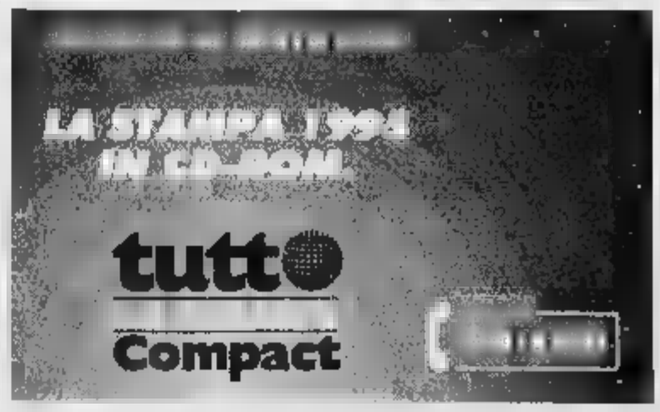
Nella raccolta di firme, i cittadini hanno lanciato un appello chiedendo l'intervento di Viérin per evitare le dimissioni del vice sindaco. E Giglio Tos ha raccolto l'invito, forse vinto dal gran numero di adesioni ottenute in paese. Dopo il «polverone» politico avevano scatenato le sue dimissioni, è arrivato il suo «contrordine». Resterà al suo posto, anche la calma politica nel piccolo paese sembra lontano. **[s. ser.]**

Ha pagato un lavoro il doppio di quanto concordato

Truffa a un artigiano denunciati due nomadi

AOSTA. «Le ripuliamo l'attrezzatura di lavoro a prezzo modico». L'artigiano, fiducioso, ha consegnato tutto ai due nomadi. Ma quando ha ritirato la merce, ha pagato più del doppio rispetto a quanto concordato. E così ha raccontato tutto ai carabinieri di Aosta. I militari sono riusciti a risalire ai due nomadi, denunciandoli per truffa e falsa documentazione fiscale e, caso raro, riusciti a far restituire all'artigiano i soldi pagati in più.

Protagonisti della truffa sono due fratelli, Emilio e Giuseppe Hudorovich, di 24 e 26 anni, residenti a Torino, domiciliati nel campo nomadi di Quart. L'altro giorno, su Bmw targata Brescia, si sono presentati da un artigiano edile di Aosta. «Siamo calderai, e vuole le ripuliamo l'attrezzatura». E lui, per provare, ha consegnato due o tre «pezzi» ai nomadi. Dopo qualche ora, i due fratelli sono tornati, gli attrezzi puliti alla perfezione. L'artigiano aostano, convinto, ha consegnato tutto il dell'attrezzatura agli zingari, che gli hanno detto: «Ci vediamo domani all'autoporto, ci pagherai 7 mila lire ogni pezzo». Ma il giorno successivo, all'appuntamento, i nomadi hanno detto all'artigiano. «Abbiamo spostato il camion, vieni con noi». E lo hanno accompagnato nel campo nomadi di Quart. Lì hanno restituito all'uomo la sua attrezzatura, ma il prezzo era cambiato: da 7 mila lire a «pezzo» a 7 mila lire ogni millimetro lavorato. E così l'artigiano ha pagato 2 milioni 600 mila lire. Ma poi, uscito dal campo nomadi, è andato carabinieri di Aosta. Ai militari ha consegnato la fattura rilasciata dai nomadi: il timbro di una ditta inesistente. I militari sono riusciti a rintracciare i due fratelli, denunciandoli e facendo restituire all'artigiano la metà dei soldi pagati. **[s. ser.]**



STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

€ 19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STUDIO IMAGO/MDEDOCK

solo STIEVANI può tanto

QUART (Ao) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

Il caso più clamoroso a Quassolo dove dal '93 aspettano il nuovo viadotto sulla Dora

«L'alluvione non è un ricordo»

Tre anni dopo le piene di Orco, Soana e Malone

Sono ormai trascorsi tre anni dall'alluvione del settembre '93, e in Canavese si vedono ancora i segni di quei terribili giorni. I danni causati dalle esondazioni della Dora, dell'Orco, del Malone, del Soana e di diversi altri torrenti non sono stati del tutto risistemati; e a fianco di opere e interventi costati miliardi esistono ancora argini, ponti, strade e strutture da ricostruire. Frutto, questo, di negligenze amministrative, ma soprattutto di intoppi burocratici.

Il più eclatante è quello del ponte di Quassolo, di proprietà della Provincia, chiuso da quando la furia della Dora Baltea ne aveva incrinato un pilastro. E mentre oggi si festeggia il nuovo viadotto a Foglizzo e San Benigno, i circa 500 quassolesi sono ancora in attesa di un qualsiasi intervento. Ormai, però, è questione di settimane: «L'appalto è stato vinto dall'impresa Ruscalla, di Asti - spiega il sindaco Ercole Giugler -, i lavori dovrebbero iniziare a settembre, e terminare la prossima primavera».

Il ponte, che collega la strada provinciale 70 alla statale 26, sarà demolito e ricostruito. La nuova struttura avrà soltanto due piloni, e sarà più larga rispetto alla precedente. Il costo, tutto compreso, è di due miliardi e 300 milioni. «Questo ponte - continua il sindaco - è stato la mia battaglia più impegnativa. Tre anni di ritardo sono veramente troppi, e non è certo colpa nostra; addirittura la Provincia aveva ritirato un appalto già presentato, perché era stata sbagliata la categoria».

Ma le zone dove le ferite sono più visibili è la Valsoana, che tra il 23 e il 25 settembre del '93 fu letteralmente messa in ginocchio dalle esondazioni. «Sono pronti progetti di disalveo per 8 miliardi - dice il sindaco di Ronco, Rodolfo Recrosio -, approvati dai Comuni, sono bloccati dalla Regione. E i cittadini, giustamente, protestano». A tardare la ricostruzione ci si mettono pure gli appalti: «L'ultima gara - continua Recrosio - per la realizzazione di alcune passerelle e un ponte sul Soana è andata deserta. Rifaremo i bandi, e fra pochi mesi appalteremo anche i lavori per i parcheggi e gli impianti sportivi: dovrà essere tutto a posto entro il '97».

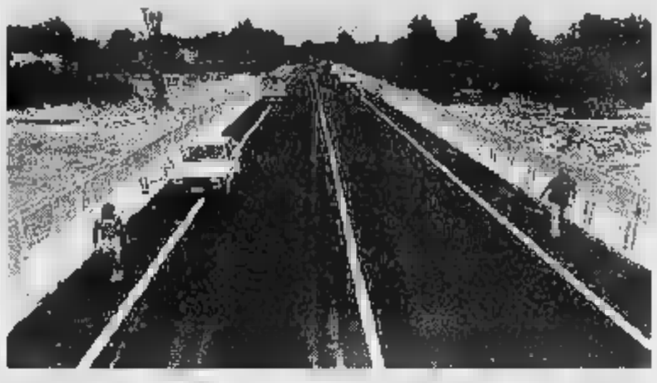
Non si sa invece quando tornerà a posto il Ponte Ribes, a Colleretto Giacosa, il terrapieno (con relativa strada provinciale) spazzato via dal torrente e del quale si sono interessate anche la magistratura. E mentre a Ivrea si interviene sul viadotto di corso Garibaldi, non si vedono lavori da parte dell'Anas lungo la Pedemontana per Rivarolo, tra Colleretto e Parella: uno smottamento e il rischio di altri crolli aveva indotto i tecnici a ridurre la carreggiata, ma la situazione è la stessa di tre anni fa.

Mauro Revello

CHIVASSO

Non si ferma cantiere sul Po

Nonostante le vacanze estive, a Chivasso procedono spediti da parte del consorzio di imprese Unieco-Arcas i lavori per la ricostruzione del ponte sul Po, spazzato via dalla piena del fiume la notte 4 novembre '94. Dalla sponda sinistra sono già stati gettati quattro conci d'impalcato del ponte, per un totale di 24 metri di lunghezza; mentre dalla sponda opposta è stata ultimata la pila centrale in cemento armato di sostegno del ponte. A settembre, s'inizierà il montaggio dell'attrezzatura in ferro per gettare i conci e portare a termine la costruzione: a causa di una serie di ritardi, dovuti in parte al maltempo, la data fissata del 31 dicembre '96 per la consegna del ponte ultimato non verrà rispettata.



L'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia: a fianco ultimi ritocchi al nuovo ponte sulla Foglizzo-San Benigno che sarà inaugurato questa mattina

La Provincia assicura: a settembre iniziano i lavori dell'impresa Tante «ferite» aperte in alta Valsoana

Foglizzo unita a San Benigno

Bresso e Campia oggi inaugurano il ponte costato quattro miliardi

Con il tradizionale taglio del nastro il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore alla Viabilità Franco Campia, oggi alle 12,30, inaugureranno il nuovo ponte sul torrente Orco della provinciale 40, tra San Benigno e Foglizzo. Il precedente ponte era stato spazzato via dalla furia dell'Orco in piena il 24 settembre del '93: per ricostruirlo la società Scac di Montesilvano (Pescara), ha impiegato complessivamente dodici mesi. L'opera è costata 4 miliardi e 350 milioni, un risparmio di quasi mezzo miliardo dovuto ai ribassi d'asta. Il nuovo ponte, sorretto da due pilastri, è lungo 120 metri e largo 13, con pista ciclabile, corsia di emergenza e marciapiedi. L'alveo sottostante è stato ripulito e abbassato di due metri per far defluire meglio le acque. Il ponte crollato era in mattoni e costituito da sei campate, largo solamente 8 metri.

Insieme al nuovo ponte, la Provincia ha ripristinato e allargato mille metri di strada verso San Benigno, con rivestimento delle scarpate in pietra e una serie di condotte per far defluire l'acqua dell'Orco in caso di eventuale esondazione. Ampliati anche 200 metri di strada verso Foglizzo.

«In autunno realizzeremo interventi in alveo, nei pressi del ponte, per un importo di 2 miliardi, inoltre solleciteremo il Magistrato del Po perché sistemi l'alveo a monte», assicura l'ingegner Mauro Fegatelli, responsabile del servizio viabilità della Provincia. Da oggi il passaggio sull'autostrada tra San Giorgio e Volpiano per i residenti nella zona torna a pagamento.

PROVINCIA FLASH

LANZO

Apre la circonvallazione attesa da anni

Si apre stamane al transito la nuova circonvallazione di Azeglio, un tratto di strada di circa due chilometri che collega la provinciale per Albiano a quella per Piverone. La sua realizzazione, che ha scatenato non poche polemiche per le lungaggini dei lavori, era stata richiesta per mettere fine ai disagi provocati dal continuo passaggio di mezzi pesanti nelle strette vie del paese.

CHIVASSO

Nuovo parcheggio lavori al termine

Entro pochi giorni saranno ultimati i lavori di costruzione del nuovo parcheggio comunale di via Gerbido, presso della piscina pubblica, realizzato un superficie di 10 mila metri quadrati. Il parcheggio (280 posti auto) è dotato di illuminazione con lampioni perimetrali, una torre faro, servizi igienici e arredo urbano. L'opera è costata complessivamente 700 milioni.

ALMESE

Incendio doloso distrugge escavatore

Un escavatore è andato a fuoco, la notte scorsa, nei pressi dei campi sportivi. L'incendio di probabile origine dolosa si è sviluppato dalla cabina di guida: un passante ha dato l'allarme ai vigili del fuoco e grazie al loro pronto intervento le fiamme sono state circoscritte rapidamente.

AVIGLIANA

Cartelli stradali nel mirino dei teppisti

Raid notturno di teppisti che hanno fatto sparire tutti i divieti di sosta dal centrale corso Torino. La zona dell'incrocio con Almese è da tempo nel mirino dei commercianti e dei residenti che protestano per l'impossibilità di lasciare le auto nei pressi della strada. Gli amministratori, dopo poche ore, hanno fatto rimettere i segnali stradali.

L'ufficio postale apre di domenica

Nelle domeniche 11, 18, 25 agosto e 1° settembre, l'ufficio postale di Ceresole sarà aperto dalle 8,30 alle 13,30. La direzione delle Poste ha completato una serie di lavori di miglioramento dell'ufficio, che, nei mesi scorsi, era stato visitato dai ladri.

Invito del sindaco «Tenete il paese pulito»

Tempo di villeggiatura a Coazze, ma anche un momento di controllo e pulizia del territorio. Il sindaco Maria Grazia Gerbi ha emesso l'ordinanza che prevede maggiore attenzione in tutto il Comune per la cura di prati, giardini e campi. Tutti i proprietari di case, amministratori di condomini, dovranno munirsi di sacchi, rastrelli e palette per ripulire le aiuole dei loro giardini, rimuovere le eventuali immondizie da androni e cortili. La disposizione serve anche per i terreni incolti nei pressi dell'abitato, dovranno essere rimosse le erbacce e tagliati i rovi nei pressi delle strade. Per i trasgressori sono previste delle sanzioni minime di 100 mila lire.

A Pont, domani alle 21, la riproposta di un'antica tradizione

Concerto sotto le stelle

Musica classica in piazza della «Rua»

Nella riscoperta delle proprie tradizioni, Pont Canavese ripropone, nella suggestiva notte delle stelle cadenti del 10 agosto, il «Concert dla Rua». Si sa, dal ricordo degli anziani, che a partire dalla seconda metà del secolo scorso, il concerto serale sulla piazza della «Rua» era un momento importante delle feste d'estate, anche se la data era fissata nella notte di San Lorenzo (o, in modo più canavesano, di San Besso): l'idea era stata dei fratelli Laeuffer, e più tardi (nei primi del XX secolo), l'iniziativa era stata ripresa dal barone Mazzonis. Tra i promotori del concerto vi erano i proprietari delle case che si affacciano sulla Rua, i cui balconi erano a disposizione dei musici, sotto la guida del maestro che restava, con gli altri componenti della banda, sulla piazza, ove il sindaco, le autorità e la popolazione ascoltavano e applaudivano.

Una consuetudine che si è protrasse fino all'inizio degli Anni 30. Poi un lungo «sonno» di oltre 60 anni, ora la sua prima riedizione, in via Marconi, a partire dalle 21 di domani, con la strada addobbata con l'edera e illuminata dalle fiaccole. La tradizione è riproposta dagli «Amis dla Rua», assieme alla Accademia Filarmonica «Aldo Cortese» (diretta dal professor Pietro Marchetti), alla pianista Michela Varda e al Comune di Pont, in collaborazione con l'Ascom, il gruppo Alpini, ij Cantèir, 'l Pèlacán, l'Hotel Bergegna, la tipografia Coppo e Modernfoto. Presentano la serata Daniela Colombatto e Lara Prato. E per finire un appunto etimologico da parte degli Amis. Il termine Rua, più che nel significato comune di strada (francese «rue», italiano antico «ruga»), potrebbe per Pont affondare antiche radici nella lingua occitana della estensione la Valle Orco è considerata il confine orientale: la base sarebbe allora il provenzale alpino «rouhaito», cioè «rusta», nel significato di borgata allineata lungo una strada.

L'antica via Laeuffer, di Pont Canavese (che poi trasformata attuale via Marconi), dove si svolgevano i concerti dell'estate seguiti dai cittadini e dalle autorità

A Massa, sull'A 12

Ivrea, sbanda sulla moto E' grave

Un giovane di Ivrea, Fabrizio Pardi, via Capuccini 12, è in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di Massa, dopo un pauroso incidente stradale avvenuto sull'autostrada A 12, nel tratto fra Massa e Viareggio. E' accaduto ieri pomeriggio, attorno alle 14,30, sull'autostrada Genova-Livorno, poco dopo il casello di Massa. Fabrizio Pardi era alla guida della moto, una «Yamaha 600», che è entrata in collisione con una «Lancia Thema» di proprietà di alcuni turisti fiorentini. Nel violentissimo impatto, il giovane è stato sbalzato di sella, finendo sull'asfalto. Fabrizio Pardi è stato soccorso dai volontari della Croce Verde che l'hanno trasportato all'ospedale di Massa. I medici si sono riservati la prognosi: rischia addirittura l'amputazione di entrambe le gambe. Illesi, invece, i passeggeri e il conducente della «Thema», anche visibilmente scossi. Toccherà agli uomini della polizia stradale di Viareggio stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

Ceresole Reale

Chiesa chiusa, il parroco si difende

Sono stati i continui atti di vandalismo e i furti a costringere il parroco di Ceresole, don Dario Bertone, a chiudere i battenti chiese paese per aprirli ai fedeli soltanto per funzioni religiose. «Le accuse e le recenti battute ironiche su questo provvedimento - dice il sacerdote - sono ingiuste. La decisione, certamente spiacevole, di tenere chiusa la chiesa di San Nicolao e le altre cappelle, infatti, è dettata da gravi motivi». E spiega: «Tra i molti turisti non mancano i ladri, i maleducati e i teppisti, che si mescolano ai fedeli. Durante la settimana è difficile controllare; c'è qualche volontario che mi aiuta, ma non possiamo essere sempre presenti». Un esempio, quello di don Dario, che quasi nessuno dei suoi colleghi, in valle e in pianura, sembra però seguire.

Don Bertone

Alta Val di Lanzo

Il «Daviso» aperto fino a settembre

Gli amanti della montagna e dell'escursionismo potranno usufrire fino al 1° settembre del Rifugio Daviso, a metri di altezza, in alta Val di Lanzo. Un luogo di pace e di incredibili bellezze naturali, raggiungibile attraverso un sentiero in circa tre ore di marcia da Forno Alpi Graie.

«Chi vi si avventura potrà ammirare l'incredibile fioritura delle molteplici varietà della flora, assistere, al calar della sera, all'avvicinarsi degli stambecchi in cerca del quotidiano pascolo e godere dello spettacolo del cielo stellato o del sorgere del sole», dicono i gestori del Daviso. Il rifugio è inoltre base di partenza ideale per le salite alla Punta Clavarino, al Col Girard o alle Levanne, per citarne soltanto alcune. Chi poi desidera fermarsi al rifugio può trovare una calda ospitalità. Da circa tre anni è il Cai di Venaria a gestire il Daviso. E passato sono stati effettuati lavori di ampliamento e proprio in questo periodo è in via di completamento il confortevole arredamento dei nuovi locali.

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931–43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per altre città e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste, compilando il tagliando La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI IN ITALIA DALLE LIBRERIE E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Nel Cuneese

Arrivano Oxa e Teo Teocoli

Teo Teocoli e Anna Oxa

CUNEO. La «Granda» si prepara a ospitare due noti personaggi dello spettacolo: Teo Teocoli e Anna Oxa. Il primo è atteso domani sera a **Limone**, mentre l'affascinante cantante sarà in concerto lunedì a **Lurisia**.

Il cabarettista si esibirà alle 21 in piazza S. Sebastiano proponendo alcuni dei personaggi che l'hanno reso famoso, come il sonnolento Caccano, l'iroso Peo Pericoli e il timido Gianduia Vettorello, giornalista di Torino della «Gazzetta del Balengo». I biglietti (18 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. A Limone si possono acquistare al bar Ayo e Perugina, o alla cassa la sera dello show.

Il concerto di Anna Oxa s'inizierà alle 21 nel suggestivo parco delle Terme. La cantante proporrà con orchestra composta da cinque elementi i brani più conosciuti del suo repertorio e le nuove canzoni dell'ultimo album «Anna non si lascia» fra cui «Spot», diventato colonna sonora dell'estate '96. Il biglietto (25 mila lire) può essere acquistato la sera del concerto, a Cuneo da «Mozak dischi», Boves, «Joelle Club», Mondovì, «Sound musica», Fossano, «Toto dischi», Lurisia, tabaccheria di via Curie. [a. f.]

Vinadio

Il Forte ospita un concerto

VINADIO. L'ottocentesco Forte della Val Stura, nel Cuneese, ospita domani (ore 21) il concerto dell'orchestra «Petit Ensemble Instrumental» diretta da Pieralberto Cattaneo, artista appena rientrato dagli Stati Uniti, già alla guida di importanti gruppi sinfonici in Italia, Francia, Germania, Ungheria, Corea, Repubblica Ceca, Romania, Spagna e America.

Il programma nel suggestivo scenario del Forte di Vinadio propone la sinfonia numero 29 e il «Laudate Dominum» di Mozart, «Il Pastore sulla roccia» di Schubert e il concerto per flauto e orchestra di Mercadante. Solisti la soprano Patrizia Cigna (diplomata con il massimo dei voti, lode e menzione nel '95 al «Cherubini» di Firenze) e Mario Carbotta (flautista diplomatosi con il massimo dei voti al «Nicolini» di Piacenza). L'orchestra della «Petit Ensemble Instrumental» è reduce da una tournée in Bretagna in collaborazione con l'Ensemble Baroque de Provence: si prepara a un'esibizione in Canada e all'incisione di un «cd» con la «Nuova Era».

Il concerto rientra nel Festival itinerante di musica classica - organizzato dall'Associazione «Amici della musica» presieduta da Beppe Anfossi - che ha come direttore artistico Vera Anfossi. Domenica la stessa orchestra, con solista Patrizia Cigna, salirà ai 1800 metri del Lago di Terrasole a **Limone**, dove dalle 12 su una zattera girevole proporrà orecchiabili brani di Haendel, Mozart e Schubert. Lo spettacolo era già stato proposto nel '95 riscuotendo un grande successo. C'è il patrocinio del Comune di Limone e della «Sisa». Sarà possibile raggiungere l'esclusiva conca naturale anche con le seggiovie del Sole e del Gros. In caso di maltempo si posticiperà a lunedì. [r. s.]

Alcune delle partecipanti alla finale di Miss Piemonte che si terrà stanotte alla discoteca «Le Cave»

Miss Piemonte, sognano in 30

L'incoronazione stanotte a Vintebbio

NOVARA. Bionda o bruna, occhi azzurri o neri? Ovvero, la classica bellezza mediterranea stile Cucinotta o quella teutonica tipo Claudia Schiffer? Grande incertezza sul volto della nuova Miss Piemonte, che sarà incoronata stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli.

Serata di gala per Miss Italia, che giunge alla tanto attesa finale regionale. La nuova reginetta del Piemonte riceverà lo scettro dalla cuneese Laura Omoro, che nel suggestivo locale valsesiano trionfò un anno fa, e che concluse in bellezza a Salsomaggiore, conquistandosi la fascia di Miss Linea Sprint.

Presentarsi allo semifinali di Riolo e Porretta Terme con la fascia di Miss Piemonte significa avere mezzo biglietto in tasca per Salso. C'è, però, chi fa già parte della «rappresentativa» regionale. E' il caso di Zaira De Leo, 19 anni, Torino, Miss Wella; Mara Bertolo, 20, Almese (To), Miss Cinema; Debora Mariano, 20, Grugliasco, Ragazza In Gambissimo; Alessandra Tripodi, 17, Asti, Miss Modella Donnini; Roberta Bevolo, 18, Pavone Canavese, Miss Modella Domani Val d'Aosta. Stasera si saranno comunque e transiteranno davanti alla giuria con la sicurezza di chi il posto ce l'ha assicurato.

Per le altre, invece, si dovrà puntare tutto su questo rush finale di agosto. Quindici giorni frenetici da un capo all'altro del Piemonte, e Val d'Aosta, per le restanti dieci fasce. Ma torniamo a Miss Piemonte. La sfilata nel giardino estivo delle «Cave» s'inizia dopo mezzanotte: in passerella una trentina di ragazze. Eccole: Federica Bertello, 20 anni, Beinasco (Miss Torino); Chiara Quaglia, 20, Busca (Miss Cuneo); Valentina Pianta, 15, Novara (Miss Lago d'Orta); Ambra Sola, 17, Garbagna Novarese (Miss Novara); Annalisa Navaro, 18, Lunellogno (Novi, Miss Vercelli; Rosanna Ielpo, 20, Stresa (Miss Verbania), Elena Valentini, 20, Elisa Anziano, 16, Antonietta Sguera, 23, Luana Gennaro, 17, Stefania Mina, 17, Paola Cantamessa, 25, Viviana Busso, 20, Sara Rombolà, 19, Torino; Giusy Autretto, 23, Caselle (To); Veronica Manini, 18, Domodossola; Federica Capello, 18, Castelletto d'Orba (Al); Sabrina Massasso, 21, Asti; Maura Di Cristoforo, 23, Saluggia (Vc); Sabrina Perucca, 17, Grugliasco; Monica Foltanova, 24, Asti; Nicoletta Arona, 17, Vercelli; Debora Gisolo, 17, Front Canavese; Sonia De Ambrogio, 18, Novara.

Marco Piatti

Alessandria

Domani suona il trio Corradini

ALESSANDRIA. Ha vinto nel '94 il festival Arezzo Wave (con oltre mille partecipanti) il trio di Mario Corradini, che si esibisce domani alle 21,30 nel cortile Palazzo Cuttica, in via Parma 1. L'ingresso è gratuito.

Corradini è un chitarrista e compositore argentino: in patria è conosciuto per i numerosi brani che ha scritto per la famosa cantante Mercedes Sosa. Da qualche tempo ha acquisito una certa notorietà anche nel Vecchio Continente: utilizza nei suoi concerti una doppia chitarra (acustica e midi) e conduce un discorso musicale eclettico, fondato sulle radici musicali sudamericane.

Nella primavera '93 Corradini ha suonato la prima volta con Daniele Rossi, pianista autodidatta con la passione per il jazz e la musica popolare. Con l'arrivo di Alfredo Laviano, percussionista che utilizza una gran quantità di strumenti di varia provenienza, si è formato il trio, caratterizzato dalla comune passione dei componenti per le più diverse culture musicali.

La formazione di Mario Corradini ha battezzato «World music» il suo genere: idee e stili diversi vengono fusi in un unico progetto, che è poi la globalità del mondo musicale.

La musica del trio vuole essere etnica e, al tempo stesso, contemporanea. Un gioco musicale senza frontiere, da cui traspare un'idea: miscelare ritmo e melodie, e condire il tutto con ardite soluzioni strumentali. Dietro le esecuzioni del Corradini trio si nasconde un lavoro di ricerca di sonorità americane, accostate ad armonie moderne: il risultato è una proposta musicale che ha già ottenuto larghi consensi. Il cd «Tierra del fuego» è stato infatti accolto con grande favore dalla critica specializzata. [b. v.]

Val d'Aosta

Arriva Fogli a Saint-Vincent

Il cantante Riccardo Fogli

SAINT-VINCENT. Dopo Ron, un altro vincitore di Sanremo arriva domani a Saint-Vincent, ospite nella tensostruttura allestito dal Casinò di fronte al municipio. E' Riccardo Fogli, che nel vinse la celebre rassegna sanremese con «Storie di tutti i giorni». Tanti anni fa, quando se ne andò dai «Pooh», in tanti gli fecero previsioni «nere» sul suo futuro artistico. E invece il bel Riccardo è riuscito a ritagliarsi uno spazio da solista nel panorama musicale italiano, arrivando addirittura al primo posto nella più popolare rassegna canora nazionale.

Domani, dalle 21,30 (biglietti 15 mila lire), Fogli presenterà una carrellata dei suoi successi discografici, frutto di una carriera lunghissima. Dal primo Lp «Riccardo Fogli», del '76, fino all'ultimo uscito l'anno scorso, «Fogli su fogli». Vent'anni di vita da artista, sia pure fra alti e bassi, offerti domani sera al pubblico valdostano. [s. sor.]

Foire d'Eté

PIER GRIZZI GRAFICO

RÉGION AUTONOME
VALLÉE D'AOSTE
Assessorat de l'Industrie,
Commerce et Artisanat

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

FOIRE D'ETE
DE L'ARTISANAT
TYPIQUE VALDOTAIN
28ª Fiera d'Estate
dell'artigianato tipico valdostano
Aosta (Centro storico)
10 agosto 1996

EXPOSITION-CONCOURS
DE L'ARTISANAT
TYPIQUE VALDOTAIN
43ª Mostra-Concorso
dell'artigianato tipico valdostano
Aosta (Piazza Chanoux)
10 - 18 agosto 1996

Una band europea oggi a Brusson

Per i «Venti dell'Est» quella di oggi a Brusson sarà la prima esibizione in Italia

I «Venti dell'Est» al Festenal

BRUSSON. Una grande orchestra «etnica», i cui musicisti provengono da tutti i Paesi dell'Est europeo. Il «Festenal», celebre festival della musica popolare europea, alla sua 20ª edizione, arriva questa sera a Brusson. Dalle 21, sulla piazza del municipio, si esibiranno i 13 artisti riuniti sotto il nome: «Vents d'Est», i «Venti dell'Est». E' una vera e propria orchestra, formata da musicisti provenienti da Grecia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Ungheria, Turchia. Portano in giro per il mondo la cultura dell'Est, ma la band, curiosamente, è guidata da un provenzale. Miquel Montanaro. E' un artista poliedrico, con moglie ungherese, che ha conosciuto a fondo l'Est europeo ben prima che cadessero i muri. La formazione scaturita è un «mix» fra culture dell'Est e dell'Ovest, fra cornamusa e saxofono, fra cymbalom e ghironda. Temi fondamentali della musica dei «Vents d'Est» sono la pace, l'amicizia e la fraternità fra i popoli.

La formazione arriva oggi in Italia per la prima volta, sulla piazza di Brusson. Un'occasione per vedere da vicino una «superband» etnica, nelle celebrazioni dei 20 anni del «Festenal». Il festival è organizzato da una serie di associazioni e di centri culturali. Per la Valle d'Aosta, sono in prima fila le associazioni «Eac - Equipe d'action culturelle» e «Su Lidone». In Val d'Ayas il «Festenal» prevede altri 2 appuntamenti, il 16 agosto con il gruppo «La Kinkerne» e il 23 agosto con «Per Demain». [s. ser.]

Per 2 giorni nelle vie di Aosta

Teatro di strada in centro città

AOSTA. Due giorni con il «teatro di strada», in mezzo alla città, in quelle vie dove le auto non arrivano. E' la proposta per oggi e domani di «R/Estate Giovani '96», serie di iniziative di animazione e promozione di espressioni artistiche e culturali giovanili. In questo ambito, è stata organizzata dal Progetto Giovani di Aosta, con il Comune, la kermesse «In strada col teatro». L'intento dell'iniziativa è quello di offrire, da questa sera, una «due giorni» per adulti e bambini in cui la magia e le emozioni del teatro abbiano come palcoscenico la scenografia naturale dei luoghi più caratteristici del centro cittadino.

Oggi, dalle 21, si esibirà la compagnia «Behibè» di Torino, con uno spettacolo itinerante che partirà dalla Porta Pretoria, passando alla piazzetta antistante la chiesa di Sant'Orso per poi concludersi in piazza Arco d'Augusto. Gli artisti «di strada» raccontano storie popolari interpretandone i personaggi secondo i moduli della commedia dell'arte, creando vari personaggi come il giullare, il giocoliere, il clown, il mangiafuoco e realizzando anche la colonna sonora.

Domani «In strada col Teatro» assumerà dimensioni internazionali, grazie alla eterogenea compagnia «Musique & théâtre sur la route», gruppo internazionale di attori e musicisti di tutta Europa. Proporrà uno spettacolo, dalle 17,30, intitolato «A la Une». La compagnia è formata da un gruppo di giovani dell'associazione «Transcultur», dedita alle attività transculturali, che ha sede a Treviri (Germania). L'associazione ha realizzato il progetto di teatro di strada per la prima volta nel 1992, come progetto «pilota», mentre negli anni successivi si è trasformato in un'azione prioritaria riconosciuta e finanziata anche dalla Comunità Europea. Dopo il grande successo internazionale dello spettacolo, gli organizzatori hanno deciso per il 1996 di fare tappa anche in Valle d'Aosta, dove la compagnia aveva già recitato nel '94 ad Aosta e Pont-St-Martin e nel '95 e Gressoney. I giovani protagonisti dello spettacolo si fermano in Valle d'Aosta per 6 giorni. Domenica saranno a Pont-St-Martin nell'ambito del «Mercà del ghetto, lunedì a La Thuile e martedì a Gressoney-St-Jean. Lo spettacolo proposto in Valle è lo stesso che sarà messo in scena in Lussemburgo e ad Amsterdam, Parigi, Locarno, Colmar e altre città europee. L'edizione '96 dello spettacolo prevede un avvenimento artistico itinerante, una parata fermate lungo il percorso in cui presentate sul tema della comunicazione. Non è prevista alcuna scena fissa, lo spettacolo si adatterà a tutti i luoghi attraversati. [s. ser.]

A St-Vincent

Tre spettacoli «Dans la rue»

SAINT-VINCENT. Per tre giorni, da domenica 11 a martedì 13 agosto, Saint-Vincent ospiterà il «Festival internazionale del teatro di strada». La manifestazione, intitolata «Dans la rue», si svolgerà in via Chanoux e in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. L'organizzazione e la direzione artistica della manifestazione, promossa da Regione, Comune, Azienda di promozione turistica, Casinò e biblioteca comunale di Saint-Vincent, sono curate da Cesare Bollani.

Tre gli spettacoli in programma. Domenica, alle 20,45, per l'appuntamento di apertura (e il solo previsto in orario serale) si esibiranno gli attori del Teatro Tascabile di Bergamo. Proporranno «Albatri», spettacolo ricco di tensioni e improvvisi scoppi di energia.

Lunedì, dalle 16, sarà la volta della Compagnia Drago Rosso, di Marco Cardona e di Fabrizio e Samanta. Martedì, infine, anche dalle 16, saranno di scena la Compagnie des Volte-Face, la Compagnia Drago Rosso e Marco Cardona. [b. m.]

Stasera a La Salle

«Gli affetti musicali» in concerto

LA SALLE. Nella Maison Gerbollier oggi, alle 21, prosegue con un concerto vocale-strumentale la rassegna «Florilegio, fiori musicali all'ombra del Monte Bianco» diretta da Giancarlo Telloli.

Questa sera si esibirà il gruppo «Gli affetti musicali» formato da cantanti e strumentisti di provenienza artistica diversa e dalla grande esperienza nella musica antica. Di recente ha partecipato al «Festival Musique en Avignon». Si presenta con formazioni diverse secondo il repertorio. Questa sera proporrà, da «Le passioni de l'oratione» di Claudio Monteverdi: «Il combattimento di Tancredi e Clorinda», «Se i languidi miei sguardi», «Chiome d'oro», «Amor che deggio far», «Volgando il ciel» e «Movete al mio bel suon». Sul palco 2 soprani, un mezzosoprano, un tenore, un baritono, 3 strumentisti. Dirige Claudio Chiavazza. [s. ser.]

FILM DELLA SETTIMANA

Tre storie impossibili

AVVENTURA, fantascienza e parodia nei 3 film presentati dalle arene cinematografiche di Aosta («24 emozioni al secondo») e Saint-Vincent («Voglia di cinema»).

«Eloise, la figlia di D'Artagnan», diretto dal regista francese Bertrand Tavernier sulla base di un'idea originale di Riccardo Freda, è un feuilleton di «cappa e spada», allo stesso tempo classico e moderno. Il soggetto «impossibile» prevede che il più noto dei moschettieri di Dumas abbia una figlia, che essa sia educata in un convento e che scopra il duca di Crassac stia tramando contro il Delfino di Francia. Fuggita dal monastero, la ragazza arriva a Parigi per mettere al corrente dei suoi sospetti il cardinale Mazzarino. Qui si imbatte nel padre, D'Artagnan, in un potenziale futuro marito e in una serie di intrighi, che mettono in pericolo la sua vita. Fortunatamente per lei, D'Artagnan e i suoi amici, nonostante l'età, sanno ancora combattere.

«L'esercito delle 12 scimmie» di Terry Gilliam è invece un'opera cupa e visionaria, posta alla fine del mondo. Siamo nel 2035. A seguito di una catastrofe ecologica, provocata da un virus sconosciuto, l'umanità è costretta a vivere nelle profondità della Terra. I tecnocrati hanno però esaudito uno dei grandi sogni della scienza: la possibilità di viaggiare nel tempo. Decidono pertanto di inviare nel 1996 James Cole, incaricato di scoprire chi sta alle spalle dell'organizzazione delle Dodici Scimmie, che allora diffuse il virus. Cole dovrà fermarlo prima che modifichi il destino della razza umana.

«Dracula, morto e contento» di Mel Brooks è una parodia «demenziale» di un classico dell'orrore. Protagonista un giovane notaio che involontariamente permette al Principe delle Tenebre il Conte Dracula, di lasciare il suo castello in Transilvania e giungere a Londra, per mietervi nuove vittime. Il solito professore «cacciavampiri», a base di punteruoli e stupidaggini varie, risolverà la vicenda.

Luciano

ELOISE, LA FIGLIA D'ARTAGNAN
di Bertrand Tavernier
con Sophie Marceau e Philippe Noiret
Cinema: Teatro Romano, Aosta ore 21,30

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE
di Terry Gilliam
con Bruce Willis, Brad Pitt
Cinema: Palatenda, Saint-Vincent ore 21,30

DRACULA, MORTO E CONTENTO
di Mel Brooks
con Leslie Nielsen
Cinema: Palatenda, Saint-Vincent, domenica ore 21,30

CINEMA IN ITALIA

AOSTA
Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.656
Or.: 22
L. 8000/5000

Teatro Romano — **Eloise, la figlia di D'Artagnan**
Tel. (0165) 262.220
Ore 21,30
di B. Tavernier, con S. Marceau, P. Noiret, G. Proietti (Francia '94) — Le avventure dei magnifici quattro spadaccini del re con un imprevisto risvolto famigliare.... e duelli anche al femminile. N. V. 2h 05' **Commedia**

SAINT-VINCENT
P. Tenda Casinò — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 0166 512.875
Ore 21 - Lire 5000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 10' **Fantascienza**

COURMAYEUR
Monte Bianco — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20
Lire 10.000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Boy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

CERVINIA
Des Guides — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. (0166) 949.473
Or.: 17/20/22
Lire 13.000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

CHAMPOLUC
Sant'Anna — Ore 17,30 **Balto.** Ore 20; 22 **Il presidente**
Tel. (0125) 307.463
L. 10.000

COGNE
Gran Paradiso — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22. L. 10.000/7000
di A. Arau; con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro —
Tel. (0125) 641.480

Estate
Tel. (0125)
Or.: 21,30 — OGGI CHIUSO

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PELLICCERIA Maucci
Grande vendita di primavera - estate
Capi in saldo e pelle - La moda 1996
CONTINUA LA PRENOTAZIONE DEI CAPI IN PELLICCIA E MONTONE
GIUBBOTTI PENNA - PELLE UNISEX da 290.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO E GARANTIAMO
100.000 - 200.000
IN QUESTO PERIODO LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI.

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR
Folk e teatro con la Littizzetto

Nel Jardin dell'Hôtel Ange, oggi alle 18, ci sarà un'esibizione del gruppo folk «La Clicca». Alle 21,30 è in programma lo spettacolo della cabarettista torinese Luciana Littizzetto (quella di "Minchia Tony").

VALSAVARENCHE
Concerto di Paolo Bougeat

La chiesa parrocchiale ospita oggi alle 21 un concerto dell'organista Paolo Bougeat, con musiche di Segor, Pachelbel, Bach, Dubois, Kellner, Bossi e Dupuis.

CHATILLON
Jazz band casa Luda

Nel giardino dell'ex Casa del Conte Luda, oggi alle 21,30, si sarà Guido Gressani e la sua band. Jazz e altro.

GIGNOD
Il tango di Astor Piazzolla

Nell'area ricreativa, oggi alle 21,30, concerto del quintetto toscano «Progetto Piazzolla». [s. ser.]

TV FRANCOFONE

Cinema oggi su Tsr. Alle 14,25 la 2ª puntata del film «*Le comte de Monte Cristo: la vengeance*». Alle 20,20 «*L'As des As*» di Gérard Oury, con Jean-Paul Belmondo e Marie-France Pisier. Ne è protagonista un ex pilota della 1ª guerra mondiale, diventato gestore di Caffè e allenatore della squadra di boxe francese diretta alle Olimpiadi di Berlino del '36. Alle 22 «*Tout ça pour ça*» di Claude Lelouch, con Fabrice Luchini, Vincent Lindon e Alexandra Martinez. Un'avvocatessa e un giudice, legati da una relazione, organizzano weekend in montagna sperando che fra i loro coniugi sbocci l'amore. Ciò succederà. E quando si ritroveranno ad assistere 3 amici, finiti in carcere per amore, dovranno fare i conti con i loro sentimenti. Alle 24 «*Le mépris*» di Jean-Luc Godard, con Brigitte Bardot, Michel Piccoli e Jack Palance. Uno sceneggiatore accetta di rimaneggiare l'Odissea, per un film che Fritz Lang vuol girare a Roma. Il rapporto col produttore sarà facile.

Alle 22,35 di **F2** «*La 5ème Nuit des Etoiles*», sul tema della vita nell'Universo. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67, tel. Chiuso per ferie.
AQUA 800 corso G. Cesare 67, tel. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1* **Cittadino X**. *Sala 2*, **Jekyll e miss Hyde**. *Sala 3*. **Scheggo di paura**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Chiuso per ferie (riapertura 1-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento**, di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 18,30; ; 22,30 **Dead Man** di J. Jarmusch. Ore 16
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ferie (riapertura il 23-8-1996)
piazza Sabotino, 447.5241. **Braveheart cuore ingavido**. Orario: 15; 19; 22
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità elettive**. Or.: 16,15; 18.30; 20.30; 22.30.
p. Sabotino, tel. 447.5241. Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 20; 22,30. Aria condizionata
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817 33 23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
v. 21, tel. 812.5996. **Stranger days**. Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, 534.614. **Il presidente - Una storia d'amore**. Ore 16,15; 20,30 **Dave presidente per un giorno**. Orario: 18,20. Aria condizionata.
LILLIPUT Settembre 15 bis, telefono 537.100. **ricordi**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. per ferie (riapertura il 23-8-1996).
via 8, telefono 817.1046. per ferie (riapert. il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. Riapertura domani: **La casa per vacanze**.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Riapertura **Fargo**.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono **Killer - Diario** 15,30; 18.30; 20,30; 22,30.
Gall Subalpina, tel. 562.0145. so per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA Roma 338, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 16/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/8 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Cri (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-18.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**

France
13,45 série
14,50 **Matt Houston**, série
15,40 **Les deux font la paire**
16,30 **Hartley coeurs à vif**, série
17,20 **Les hardy boys**,
18,45 **Qui est qui?**, jeu
19,59 **Journal**
20,55 **Nestor Burma et la mouche**, film tv
22,35 **5ème nuit des étoiles**
1,35 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Les nouvelles filles d'à côté**
13,40 **L'as de la crime**
14,25 **Le comte de Cristo**, film
17 — **Sandokan**
17,50 **Pacific Beach**, fiction
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Suisse** du
20,20 **L'As des As**, film
22 — **Tout ça pour ça**, film

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
15 — **Dottori con le ali**
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,50 **Draghet**, telefilm
20,30 **Il cordone degli artigli d'acciaio**, film
22,30 **Tad**, programma musicale

Saint-Vincent Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e conforti**, rubrica
Film tv
20,30

Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **In libertà**
10 — **101 mattina**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, gratuiti
10,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

Top
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10 — **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364810, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club pa**
17 — **Disco club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **più musiche tutti i tempi**

Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8 — **Il giorno**, notiziario
Grandi successi
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night white**

R. Aosta Italiavera
9,30 **Notiziario**
14 — **Radio party**
24 — **Radio Doc**

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8,20 **Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Monterosa
8; 10; 12; 14; 16; 20 **Infovalle**
8,10 **Liscio allegria** Manuela
12,10 **Ballo a ballo**
16,10 **Rock café**
18,10 **Il mercatino delle occasioni**
20,10 **I tarocchi**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Tappe e percorso del Giro ciclistico internazionale della Valle d'Aosta e del Monte Bianco

Quattro valdostani al via

Il Nus Fénis ha in squadra Tiziano Saltarelli, Diego Prot, Matteo Teppex e Paul Pellissier. Quest'anno sono nove le nazioni in gara, i corridori 150

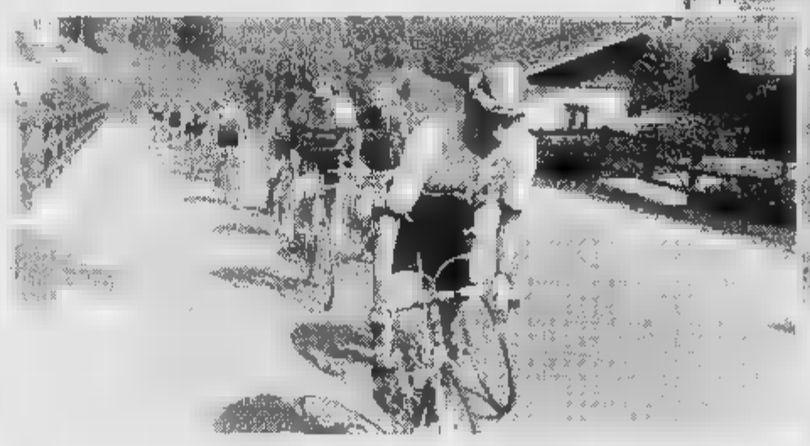
AOSTA. Saranno anche quest'anno [illegible] i corridori che prenderanno parte al Giro Ciclistico internazionale a tappe della Valle d'Aosta e del Monte Bianco organizzato dalla Società Ciclistica Valdostana. La manifestazione di quest'anno non prevede la partecipazione di professionisti ma sarà garantita la presenza dei migliori «élite» [illegible] «under 23». Dal prossimo anno la corsa sarà riservata unicamente agli «under 23». A questa 33ª edizione, che partirà da Issogne il 2 settembre per concludersi ad Annecy l'8, dopo 6 tappe ed un cronoprologo parteciperanno le rappresentative nazionali di Francia, Svizzera, Belgio, Ucraina, Germania, Russia, Slovacchia [illegible] Polonia con tutti i migliori specialisti italiani, fatta unica eccezione per il vincitore del giro d'Italia Sgambelluri. La Trevigiani infatti non è in grado di allestire una squadra di 5 corridori per supportarlo decorosamente in una corsa così difficile e impegnativa.

In casa valdostana il Nus Fénis scenderà in campo con un[illegible] squadra per quattro quinti valdostana: «Per la nostra sesta presenza al Giro - sottolinea [illegible] presidente del sodalizio Albino Voyat - avremo al via Tiziano Saltarelli, Diego Prot, la rivelazione Matteo Teppex e Paul Pellissier passato dal motociclismo al ciclismo con subito grandi risultati e potenzialità enormi. Con loro ci sarà il piemontese Stefano Scardetta. Speriamo di ben figurare [illegible] portare alcuni di questi ragazzi al traguardo finale». Non mancano le novità: «Il cronoprologo di Issogne - sottolinea patron Nino Ramires - non sarà più a squadre ma individuale e sarà valido per la classifica generale dopo una prova di 3 Km in programma il 2 alle 16,30, la corsa terminerà poi in salita al Col de la Forclaz. Una gara che si preannuncia battagliata e aperto sino agli ultimi metri».

Tre tappe per complessivi [illegible] chilometri si terranno [illegible] Valle d'Aosta, le altre per i rimanenti [illegible] chilometri in Svizzera (una partenza) e Francia (tre arrivi). Martedì 3 [illegible] la Issogne-Ville sur Sarre di 150 Km (sconfinamento in Canavese e arrivo in salita a quota 1212), mercoledì 4 la Sarre/Saint-Vincent di 143 Km (giro [illegible] boa [illegible] St-Vincent, primo passaggio a St-Vincent e quindi salita ai 1640 metri del Col de Joux), giovedì 5 la St-Vincent/Plánaval [illegible] La Salle di 148 Km (arrivo in salita a quota 1785).

Ci sarà poi il trasferimento in Svizzera dove venerdì si ripartirà da Monthey per raggiungere dopo 22 Km la Francia a Les Contamines dopo 155 Km (inseriti il Col de Jambaz a quota 1027 [illegible] due salite ai 1160 metri [illegible] Les Contamines) e proseguire da Saint-Gervais verso Cret de Châtillon [illegible] 137 Km A quota 1699 e domenica 8 affrontare i 70 Km da Sevrier al Col de la Forclaz a quota 1167.

Cesarino Cerise



Due immagini di passate edizioni del Giro internazionale della Valle d'Aosta. Quest'anno [illegible] via ci [illegible] 150 corridori, tra i quali quattro ciclisti valdostani

SPORT FLASH

MOUNTAIN BIKE

Paolo Vierin al comando nel Memorial Piero Bonjean

Dopo 3 delle 6 prove del Memorial Piero Bonjean di mountain bike Paolo Vierin [illegible] Simeo Cogne Acciai Speciali è nettamente al comando. A 9'47" insegue Angelo Maruca [illegible] 15'23" Maurizio Fer[illegible]. Paolo Mei di Cogne, invece, ha vinto il Trofeo Comune di Antey, organizzato dal Veloclub Quart. Mei si [illegible] imposto [illegible] Angelo Maruca e Ferruccio Baudin. Tra le donne ha vinto Claudia Titolo.

CALCIO

Gli spareggi nel c[illegible] Eccellenza

Sei squadre (Imperia, Rovigo, Foligno, Montegranaro, Pro Cisterna [illegible] Corigliano) battute negli spareggi in Eccellenza [illegible] state ripescate nel campionato nazionale Dilettanti per sostituire Aosta, Campobasso, Nola e Interamnia.

PATTINAGGIO

Nomine per il pattinaggio di figura [illegible] ghiaccio

L'Ice Club Aosta ha riconfermato presidente Rocco Alì. Nello Sporting Club Aosta presidente è Paolo Schiavon, vice Lorenzo Nogara e consiglieri Daniela Bianchi, Patrizia Restivo ed Enzo Giannola. Presidente dello Skating Club Aosta è ancora Gabriele Cianci.

La gara è in programma a settembre. Per questo i due valdostani si stanno allenando nella corsa

Riva e Albarello ai mondiali di duathlon

Domenica gli atleti saranno al via del Tor du Lac di Valgrisenche

COURMAYEUR. Paolo Riva e Marco Albarello [illegible] Centro Sportivo Esercito di Courmayeur si stanno preparando per partecipare a livello individuale (age groups) ai campionati mondiali di duathlon in programma a Ferrara il 15 settembre. La gara consiste [illegible] 5 Km di corsa, 30 Km [illegible] bicicletta [illegible] 5 Km di corsa.

E' per questa ragione che Ri[illegible] e Albarello si stanno allenando in gare podistiche e domenica probabilmente saranno tutti e due al via del Tor du Lac di Valgrisenche dove dovrebbe tornare a gareggiare anche [illegible] maratoneta azzurro Walter Durbano, recordman della cor[illegible] organizzata dagli Amis de Vaugrisentse.

Il Centro Sportivo Esercito parteciperà poi [illegible] una sua squadra il 2[illegible] agosto al massacrante Tour du Mont Blanc podistico. La squadra degli alpini sarà composta da Marco Albarello, Gaudenzio Godioz, Patrick Favre, Paolo Riva, Franco Laurent, Nicola Invernizzi e un settimo atleta da scegliere tra Mario De Santa (infortunatosi ad una spalla in mountain bike a Saint-Denis), David Clos e Fabio Cianciana. **(c. c.)**

MARATONA

Buona prova rossonera

Dominio svizzero, con due squadre ai primi due posti, terza la squadra italiana e quinta quella valdostana (tra [illegible] formazioni) nella durissima maratona plurisport a squadre Les Terrifiques di Crans Montana in Svizzera. Per la squadra italiana Albarello ha effettuato la frazione di corsa, Marchiando il nuoto, Chiappucci il ciclismo, Godioz [illegible] mountain bike in salita, Roberto De Zolt la corsa in salita, Piller il fondo su ghiacciaio, D'Incal lo slalom, ancora De Zolt la corsa [illegible] discesa e Godioz la mountain bike [illegible] discesa. Per la squadra valdostana hanno gareggiato Luciano Magnan (corsa), Pica (nuoto), Zanetti (ciclismo), Riva (mountain bike in salita), Bethaz (corsa in salita), Follis (fondo su ghiacciaio), Montrosset (slalom), Bethaz (corsa in discesa) e Riva (mountain bike in discesa). **(c. c.)**

PUBLICIS-FCB

FINO AL 1° SETTEMBRE,
VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA'
SOLO 2.000 LIRE*.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per [illegible] alla visione politica e sociale che conoscete [illegible] apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 22 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 Ore, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 Ore, insieme a richiesta, a sole 2.000 lire* invece di 3.100.
*Con "Specchio" [illegible].000 lire.

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

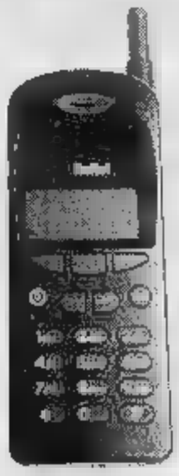
• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.394.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.359.000



ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".

£.589.000

GSM

OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000 in promozione abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000 in promozione abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000 in promozione abbonamenti OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO E PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 64 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 1 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. 011-56.24.033 (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING

STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 9 Agosto 1996 AT 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Ramon Li Causi: «Il nostro obiettivo è diecimila»

Riaprire le case chiuse Hanno firmato in 14

ASTI. Riaprire le case chiuse, ospitando le prostitute che oggi esercitano in strada. Non è una proposta nuova: [illegible] discute da [illegible]. Da qualche giorno, però, c'è chi sul ritorno delle «case [illegible] ha preso a muoversi anche ad Asti.

Sotto la sigla «Sos Italia», as[illegible] di Udine, Francesco Li Causi, detto Ramon, pizzaiolo in corso Casale, prosegue la mobilitazione contro le lucciole. La [illegible] protesta si [illegible] iniziata un anno fa per scalzare dai marciapiedi della zona Est prostitute [illegible] spacciatori.

Dopo petizioni, riunioni pubbliche e un rapporto tutt'altro che idilliaco con l'ex questore Antonio Ruggiero che ha lasciato la città martedì, Li Causi, nell'assemblea di [illegible] mese fa, si era ritrovato solo a capo del comitato promotore delle ronde.

Adesso ricomparo sotto un'altra sigla. Obiettivo: la raccolta di firme a favore del referendum per l'abrogazione della legge Merlin (nel 1958 cancellò le case chiuse legali). Da qualche giorno si può sottoscrivere nelle segreterie dei municipi [illegible] Asti, Canelli, Nizza, Castagnole Monferrato. «Prossimamente l'iniziativa - promette Li Causi - si estenderà ad altri comuni: lo scopo è di [illegible] nell'Astigiano, entro [illegible] 18 ottobre, a 10 mila adesioni (500 mila [illegible] livello nazionale)».

In municipio ad Asti finora [illegible] state raccolte 14 firme (soprattutto di anziani). «A Canelli però, soltanto il primo giorno - precisa Ramon - in pochi minuti ne ho viste personalmente 30. La raccolta firme entrerà nel vi[illegible] settembre: l'intenzione è di mettere banchetti in centro».

Li Causi ha già chiesto appoggio [illegible] tutte le forze politiche (in Lombardia [illegible] riapertura delle case chiuse trova An in prima linea). «Finora mi ha detto sì Renato Longo del Club Pannella» segnala Li Causi.

Sempre in tema di ordine pubblico, domani prenderà servizio ad Asti il [illegible] questore Giuseppe Agueci. L'europarlamentare Fiorio, che a maggio aveva scritto a Napolitano [illegible] sollecitandolo ad attuare misure concrete contro la criminalità organizzata ad Asti, segnala intanto [illegible] aver ricevuto risposta dal ministro. E mercoledì il Consiglio provinciale ha invitato, [illegible] ordine del giorno, le forze dell'ordine [illegible] vigilare maggiormente a tutela degli anziani, spesso vittime di truffatori senza scrupoli. [l. n.]

Le [illegible] chiuse» sono state [illegible] dalla legge della [illegible] Merlin nel 1958

I pareri delle «lucciole»

Nessun ghetto, meglio la strada ma c'è chi si sentirebbe più sicura

ASTI. Meglio il marciapiede [illegible] le case [illegible] tolleranza? Il «tormentone» torna a riproporsi nell'estate '96, già animata dei brividi prodotti dall'inchiesta di Biella sui provini sexy.

Nonostante l'aria di smobilitazione «da ferie», sulle strade dell'Astigiano il mercato della prostituzione funziona a pieno ritmo.

Paola, 27 anni, esercita su una piazzola della Asti-Isola e non lega con le compagne. «In questo mestiere - dice - meglio ognuna per sé; hai meno gra[illegible]. Lavorando sulla strada sono libera di scegliermi i clienti: non come in una [illegible] chiusa, dove l'ultima parola toccherebbe a chi la gestisce».

Elena arriva da Torino, è in minigonna rossa e canotta da mare: «Ce l'ho con chi, agitando la paura dell'Aids, tenta di nasconderci, cancellarci. La casa chiusa? Un ghetto».

Ma Irina, 22 anni (tre anni fa ha abbandonata la Russia), [illegible] d'accordo: «La vita sul marciapiede [illegible] dura e pericolosa. Non sai mai chi puoi incontrare, i maniaci ci sono davvero e io ho paura. La casa chiusa ti protegge; se riuscissimo a gestirci da sole [illegible] nostro lavoro, non potremmo lamentarci».

La voce «ufficiale» delle lucciole porta il [illegible] [illegible] Carla Corso, leader del comitato per i diritti civili delle prostitute. Negli ultimi giorni è nuovamente intervenuta condannando [illegible] riavvio delle case chiuse.

«Il nostro [illegible] è un mestiere come un altro - ha spiegato a un quotidiano milanese - e regolarlo non è facile. La maggior parte delle lucciole e degli [illegible]ini che [illegible] prostituiscono è straniera: diamo il permesso di soggiorno a tutti e poi [illegible] chiudiamo nei bordelli?». E aggiunge: «Riaprire le case chiuse non risolverebbe la situazione, avremmo la prostituzione doc, con bordelli di lusso, e quella clandestina, con tossicodipendenti ed extracomunitari. E poi chi gestirebbe le case, la malavita organizzata?». [r. s.]

Ancora un nubifragio con oltre 100 millimetri di pioggia

C'era una volta l'estate

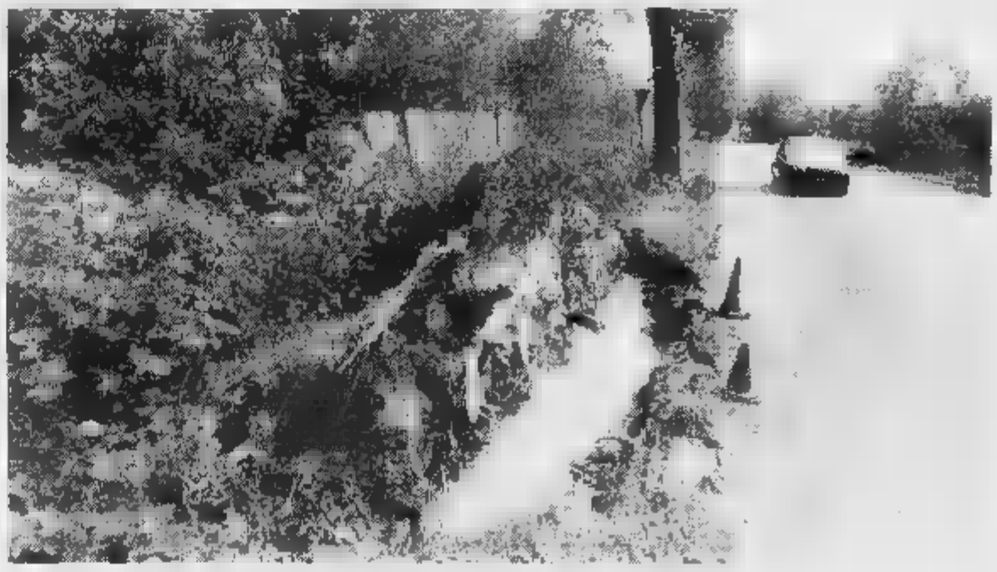
Il vento sradica [illegible] decina di grandi platani al Palucco. Tetti scoperchiati Interruzioni dell'energia elettrica e guasti ai telefoni. Un incendio a Tigliole

ASTI. Questa estate anomala [illegible] concede tregue: mercoledì [illegible] un violento nubifragio si è abbattuto sulla città toccando buona parte dell'Astigiano. Sono caduti oltre 100 millimetri di pioggia. Energia elettrica interrotta, difficoltà nelle linee telefoniche, alberi abbattuti (una decina di grossi platani lungo la statale 10 al Palucco), principi di incendio [illegible] scantinati allagati, fango che ha invaso [illegible] strade, tetti scoperchiati: [illegible] questo il bilancio dei danni causati dalla bufera di vento e pioggia che ha imperversato per oltre un paio [illegible] [illegible] mercoledì sera. Le squadre dell'Enel hanno lavorato tutta la notte per riparare alcu[illegible] linee, danneggiate in gran parte da rami spezzati: tra le zone interessate dal black-out, San Marzanotto (in particolare località Val Donata), Sessant, Serravalle, Vallarone.

Oltre una settantina di utenti hanno dovuto ricorrere al servizio guasti della Telecom: linee telefoniche interrotte nelle frazioni, in periferia e disagi vengono segnalati nelle [illegible] di **Portacomaro** e **Castell'Alfero**. I problemi, precisa la Telecom, hanno riguardato non tanto le linee, quanto direttamente gli apparecchi degli abbonati, in seguito alle scariche elettriche dei fulmini. Un pricipio [illegible] incendio si è sviluppato in un alloggio [illegible] via Pallio [illegible] a Tigliole dove un fulmine ha colpito un fienile. I vigili del fuoco hanno risposto a decine di chiamate. In provincia si segnala l'interruzione di elettricità [illegible] **Revigliasco, Isola** e in altri centri [illegible] Sud-Astigiano.

Il temporale [illegible] è abbattuto anche nella zona tra **Montechiaro** (il forte vento di mercoledì ha danneggiato i tetti di alcune case) [illegible] **Cinaglio**, dove già [illegible] giugno c'è stata una rovinosa grandinata: «Questa volta - dice il sindaco [illegible] Cinaglio Egle Cariola - per fortuna abbiamo avuto solo vento forte [illegible] pioggia. E comunque siamo rimasti senza luce fi[illegible] alle 23 circa».

L'interruzione di energia elettrica si è verificata sempre tra le 21 e le 23 nelle Valli Versa e Rilate tra **Cunico** e **Cossombrato**, [illegible]ogge [illegible] vento forti nel Sud-Astigiano (senza raggiungere Nizza e Canelli) [illegible]n tombini intasati, fango [illegible] [illegible]i spezzati sulle strade. Problemi ci sono stati invece per il trasporto ferroviario: a **San Damiano** ci sono volute [illegible] ore per riparare gli «isolatori» fulminati [illegible] dodici treni hanno accumulato ritardi per circa mezz'ora. [r. a.]



Lungo la statale per Torino, in zona Palucco, il nubifragio ha divelto [illegible] decina di grossi platani (FOTO UBERTONE)

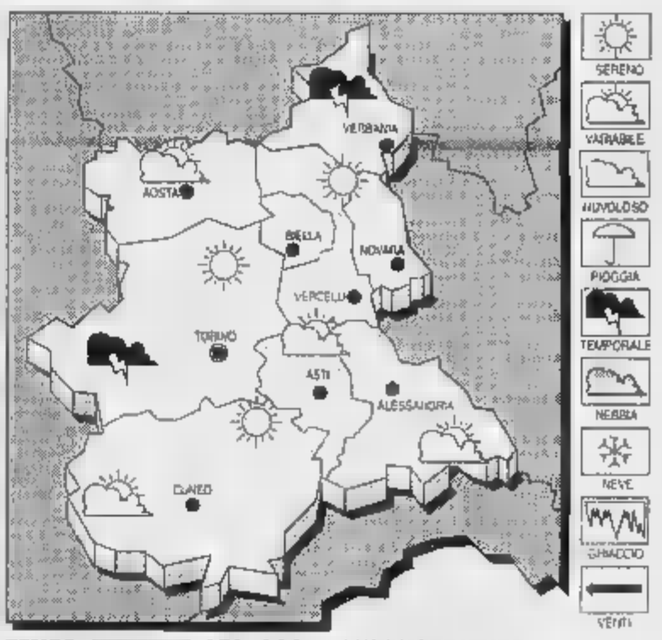
Incontro con Prodi

Asti-Cuneo Di Pietro [illegible] muove?

ROMA. «Il collegamento Asti-Cuneo è [illegible] vergogna della viabilità nazionale. Ho percorso quella strada durante la campagna elettorale [illegible] forse soltanto nel Padovano c'è una situazione altrettanto grave». Così Romano Prodi ha accolto [illegible] parlamentari cuneesi e [illegible] vice presidente della Regione Majorino che ieri mattina sono stati ricevuti a Palazzo Chigi per parlare anche dello Torino-Savona.

Prodi ha confermato la priorità dell'opera, ma il problema sono i soldi. Se ne occuperà il ministro dei Lavori pubblici. Sarà [illegible] Pietro a incontrare la Satap, concessionaria del collegamento, e a studiare con la società la soluzione migliore [illegible] il finanziamento. Sul caso Cuneo-Asti è intervenuta anche la Regione. Il presidente Ghigo e il «vice» Majorino chiederanno al ministro dei Lavori pubblici, Di Pietro, di indire una riunione specifica nel corso dell'incontro sui progetti che riguardano del Piemonte già previsto per settembre. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso [illegible] addensamenti pomeridiani sui rilievi dove [illegible] [illegible] escludono isolati temporali.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: **28**; min: **20**; media: **23**

UN ANNO [illegible]
Max: **32**; min: **21**; media: **27**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **28,5**; Alessandria [illegible]; Aosta **27**; Cuneo **23**; Novara **28**; Vercelli **30**.

PRIMA DI PARTIRE PER TAORMINA
PASSA DA CONFUSIONE
SONO INIZIATI I PREZZI PAZZI!!

CONFUSIONE
MONTEMAGNO D'ASTI
CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA DI TUTTE LE MARCHE
- ABBIGLIAMENTO

Aperto
dal lunedì al sabato
dalle 9 alle 12 e
dalle 15,30 alle 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.
MONTEMAGNO D'ASTI
Via Roveglia 14

Ad agosto aperto tutti i pomeriggi
dalle ore 15,45 alle ore 19,30
(esclusi il 15-16-17-18 agosto)

AGOSTO APERTO TUTTI I POMERIGGI

Continua con intensità il dibattito sulla qualità dei servizi ospedalieri [illegible] preso spunto dalla morte della signora Eleonora D'Errico al Pronto soccorso durante un elettrocardiogramma. Intervengono i sindacati dei medici e si [illegible] nuove voci di cittadini con pareri diversi, anche rispetto a [illegible] «La Stampa» ha dato e commentato la notizia

INTERVENTI

Si allarga il dibattito sull'ospedale di Asti

I sindacati dei medici

Abbiamo appreso dalle pagine della «Stampa» del 2 e del 3 agosto del decesso, avvenuto al Pronto Soccorso dell'ospedale di Asti, di una Signora abitante a Pisa. Condividiamo [illegible] altri la necessità di non entrare nel merito della vicenda, dolorosa per i familiari e oggetto [illegible] accertamenti da parte della magistratura. Tuttavia l'impostazione che è stata data alla cronaca del fatto ci stimolano ad alcune riflessioni.

La prima osservazione che viene da fare è che solo pochi mesi fa questo stesso giornale riportava le dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità e di altre personalità che definivano «eroici» gli operatori sanitari che a fronte di strutture notoriamente inadeguate fornivano prestazioni di elevato livello: evidentemente l'eroismo non prevede il possesso di [illegible] cuore ne di competenza professionale come pare di capire in base al suggestivo accostamento di questa vicenda con quella della morte di Sergio Bernardini. Accostamento che oltre a denotare incapacità di discernimento fra fatti completamente diversi hanno come risultato quello di creare disorientamento e sfiducia ingiustificata nel lettore.

La struttura fisica del Pronto Soccorso è angusta e inadeguata, questo non è certo una novità (da tempo gli operatori hanno denunciato tale situazione) e quindi non sorprende il resoconto che viene fatto, sorprende invece la capacità di unire in una sorta di correlazione di negatività questo dato con la mancanza di «umanità» degli operatori; forse sarebbe un bene per tutti, cittadini con o senza camice bianco e con o senza penna in mano, ragionare sulle capacità di risposta alla domanda della collettività [illegible] «quegli» operatori e in «quella» struttura.

Pare di cogliere, in altre parole, un tentativo di portare anche ad Asti un po' di «malasanità», approccio giornalistico che sembra non passare di moda.

Questo fatto colpisce soprattutto una realtà sanitaria come quella astigiana, che al pari [illegible] la maggior parte del Piemonte, offre notevoli capacità di risposta del servizio sanitario, peraltro si [illegible] la «malasanità» è solo delle strutture pubbliche.

E' inutile nascondersi dietro un dito, spesso [illegible] che viene dopo la constatazione della incapacità, inadeguatezza e disumanità del servizio pubblico, in una parola della «malasanità», è il compiacimento per l'efficienza, l'efficacia e la cortesia della sanità privata dimenticandosi però che la tipologia e l'entità della domanda che si rivolge a strutture diverse è diversa.

Speriamo che ciò non avvenga, che se «nuove polemiche» verranno sollevate non vadano in questa direzione; crediamo, infatti, che questo tipo di approccio possa [illegible] quanto meno superficiale e sbagliato, così come ci pare superficiale e sbagliato chiedersi se si può morire per un elettrocardiogramma.

Medici dipendenti e convenzionati con il servizio sanitario nazionale aderenti a **Anao-Assomed, Fp Cgil medici, Cimo, Aaroi, Uil medici, Fimg**

Accennare, nell'ambito della notizia sull'inchiesta aperta dalla magistratura, alla recente sentenza che ha condannato due medici astigiani per la morte in ospedale dopo un incidente stradale, non è un accostamento improprio e neppure la ricerca di «malasanità» che si esprime, quando c'è, [illegible] nelle strutture pubbliche che in quelle private.

Personale miracoloso al Pronto soccorso

Ho letto sulla «Stampa» di venerdì 2 agosto la triste notizia del decesso di una anziana signora durante un [illegible] (elettrocardiogramma) al Pronto Soccorso del nostro ospedale.

Sono rimasto sconcertato, perché tale esame non può, a mio parere, [illegible] causa di rischio alcuno per quanti ad esso [illegible] sottopongono. Sicuramente l'emozione e l'ansia hanno favorito l'insorgere del malore fatale. (Questa [illegible] considerazione è fatta dopo la lettura dell'articolo).

Certamente l'autopsia specificherà con certezza le reali cause di questo decesso.

Il motivo per cui scrivo scaturisce dopo aver letto quanto scritto nella colonna a fianco, «Due cuori».

Pur condividendo il giudizio, purtroppo, fortemente negativo sulla inadeguatezza di una struttura così importante e fondamentale per l'impatto [illegible] chi per qualsivoglia motivo debba ricorrere a tale servizio, [illegible] rimasto colpito dal giudizio lapidario sul [illegible] inducente tanto da [illegible] ascoltare il buon senso», che già suona come una condanna per un comportamento professionale apparsogli, [illegible] non sadico, quantomeno poco compromesso dalla umana pietà.

Non sono d'accordo.. Posso testimoniare per esperienze dirette, avendo, purtroppo, accompagnato, in varie occasioni, miei famigliari al Pronto soccorso che nonostante l'angosciante impatto con una struttura che sembra più un approssimativo campo [illegible] guerra che [illegible] civile accogliente posto di Soccorso, il personale si è sempre prodigato con umana solidarietà, rispondendo alle nostre domande e dandoci un conforto che dato l'ambiente, ci è sembrato «miracoloso».

Questa nostra città deve recuperare il tempo perduto con le parole inutili lunghe decenni che sul tema «ospedale nuovo» [illegible] state spese a vantaggio delle varie campagne elettorali dell'uno e dell'altro partito.

L'ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale di Asti in via Matteo Prandone

Ai Congiunti dell'anziana Signora esprimo sincere condoglianze, sperando che [illegible] perdita subita serva in qualche modo a smuovere le leve della complicata macchina che ci impedisce di avere adeguate strutture sanitarie.

Gregorio Crudo, Asti

Una vicenda [illegible] sapore surreale

Sono rimasto molto colpito dal bellissimo fondo del [illegible] agosto, intitolato «Due cuori».

Diciamo che l'intera vicenda mi aveva [illegible] preso e certamente avrei sorvolato o comunque non approfondito se non vi fosse stato quel pezzo. Parole doverose, dure ed educatissime.

Credo fossero proprio quelle da scrivere a commento di un episodio simile.

Questa vicenda che ha dei sapori surreali (ed anche crudeli), così permeata di fiera ossequenza burocratica, avvenuta in un luogo dove non esistono regole da troppo tempo ormai, e Dio [illegible] quanto [illegible] sarebbe bisogno di disciplina, necessitava assolutamente di parole così. Ecco, penso che [illegible] giornale debba essere vicino alla gente soprattutto in questo modo, aiutando anche solo con le parole che comunque non sono mai inutili e sono l'essenza del giornale stesso, la gente a sentirsi meno sola. E meno stritolata dall'idiozia.

Renzo Arato, Rosetto

«Fuori dai piedi» Sì, ma non così

Sono a Canelli in questi giorni ospiti [illegible] amici e sto seguendo su «La Stampa» la vicenda della morte di una paziente al pronto [illegible] dell'ospedale di Asti. Ho avuto modo di accompagnare una persona a me cara in questa struttura per una piccola emergenza e mi è parsa proprio come l'aveva descritta il giornale. Il personale però è stato perfetto e assolutamente non «inaridito dai regolamenti». I miei ospiti, dicono che una volta era molto peggio. Forse certi «richiami» giornalistici sono utili a far riflettere tutti sul proprio ruolo.

Aggiungo le mie condoglianze ai congiunti della signora defunta e mi permetto [illegible] far notare che sicuramente la malattia della signora non si sarebbe guarita con la presenza della figlia accanto a lei durante l'elettrocardiogramma, [illegible] è quel [illegible] addetti ai lavori fuori dai piedi» ribadito [illegible] una lettera da un gruppo [illegible] medici che [illegible] mi soddisfa e mi fa pensare. Una figlia che conforta e tranquillizza l'anziana madre secondo me non è un'estranea, mai, neppure in un pronto soccorso.

Leonardo Piano

Cure immediate [illegible] chi ha bisogno

Asti aspetta da troppo tempo un ospedale nuovo. Lo avremo dopo il Duemila. Ma perché intanto non si fa concretamente qualcosa per migliorare quello vecchio? Leggo che anche per il Pronto soccorso si faranno lavori di riammodernamento. Quanto dureranno e soprattutto che cosa si farà per tener lontani gli sfaccendati, i malati immaginari e i soliti drogati che ostacolano il lavoro e magari fanno stare in coda chi ha veramente bisogno, soprattutto gli anziani.

S. P. Asti

Polemiche dopo la decisione del ministero

Agrario e «Sella» saranno accorpati

ASTI. Una notizia inaspettata da Roma sta movimentando quella parte di mondo scolastico non ancora immerso nelle vacanze estive. Il ministero della Pubblica Istruzione ha [illegible] municato l'accorpamento dell'istituto agrario «Penna» al «Sella» (turismo e commercio).

L'ipotesi però non rientra nel piano proposto nei mesi scorsi dal provveditore Paolo Iennaco. Per discutere la decisione è stata convocata d'urgenza una riunione [illegible] Distretto scolastico che si è pronunciato «negativamente contro la disposizione, richiedendo il mantenimento [illegible] segreterie e presidenze separate».

Con l'indicazione del ministero, potrebbe saltare la fusione prevista dal provveditorato tra Ipsia di Castelnuovo Don Bosco e «Castigliano» di Asti (professionale per l'Industria e l'Artigianato). Il Distretto ha poi individuato alcuni punti che renderebbero utile il mantenimento delle sedi distinte, in particolare per l'Agrario: la previsione di una crescita dell'istituto (confermata dalle iscrizioni, circa 40 studenti in prima); la specificità del corso di studi non comparabile con nessun altro tipo di istituto, l'esistenza di azienda agraria, officine, laboratori e particolare complessità.

Dal provveditorato l'indicazione è piuttosto [illegible] «E' una scelta formulata dal ministero senza peraltro [illegible] stata segnalata dal nostro ufficio». Il Consiglio d'istituto del Penna si è invece pronunciato apertamente contro l'accorpamento e, in una delibera, chiede [illegible] «conoscere le motivazioni che hanno portato, dopo soli due anni dall'unione con l'Ipa Luparia di Rosignano Monferrato, a scindere le due scuole e proporne un'altra tra istituti notevolmente diversi». Si chiede anche di «ottenere l'intervento sollecito degli organismi perché si torni a rivedere la decisione».

I docenti [illegible] preoccupano che «l'unica scuola a indirizzo agricolo nell'intera provincia di Asti rischi la scomparsa», ricordando oltretutto il programma di ampliamento dei corsi (anche universitari) con il post-diploma nel settore agro-alimentare e di quelli serali di perfezionamento per lavoratori. Nel frattempo il nome del preside del Penna, Sergio Valzania compare in provveditorato nella lista delle richieste di pensionamento.

Dal Sella, il preside Alfio Pellegrini commenta cauto: «Si tratta - dice - di una realtà piuttosto complessa. L'accorpamento con Rosignano ha determinato la necessità del preside [illegible] coprire gli incarichi in sedi distanti fra loro. Stiamo valutando attentamente la situazione, principalmente quella attuale e per il futuro pensiamo che l'istituto Agrario abbia buone possibilità di essere potenziato». **[m. t.]**

I nodi del Pronto soccorso

Snami: posto di polizia e ticket

ASTI. «Nei giorni successivi alla morte della signora d'Errico, sono arrivate in pronto soccorso telefonate anonime con minacce» l'affermazione e contenuta nel «Notiziario Snami», il bollettino provinciale del sindacato autonomo dei medici.

In un caso, l'autore della telefonata, si sarebbe anche dichiarato con nome e cognome, annunciando poi l'intenzione di «fucilare tutti i medici e gli infermieri del pronto soccorso per la faccenda [illegible] quella signora». In altre telefonate, sarebbero stati indirizzati al personale, pesanti insulti.

«Ci chiediamo se questi episodi abbiano qualcosa a che fare con la vicenda della signora D'Errico» e la considerazione contenuta nel volantino.

Ma [illegible] Snami (che già nei giorni scorsi era intervenuto sul caso), ritorna sulla situazione del Pronto soccorso dell'ospedale di Asti, ripercorrendo i «nodi» che da tempo sono insoluti.

Uno dei problemi affrontati è quello dell'organico. «Da oltre venti anni - è scritto nel bollettino - è stato abolito l'organico fisso dei medici del Pronto soccorso, sostituito, a rotazione, da colleghi di Medicina e di Chirurgia. Chiunque, salvo i nostri governanti regionali, è in grado di comprendere che detto sistema è irrazionale e non funzionale. Anche [illegible] nei nostri ospedali è stato fatto ogni sforzo da parte dei medici perché il servizio [illegible] avesse a soffrirne. [illegible] che il pronto soccorso così concepito sia abbondantemente in crisi, non siamo i soli a affermarlo da parecchi anni».

L'altro aspetto da tempo al centro [illegible] discussioni, è la presenza di un posto di polizia. Il servizio, per ora, è svolto da un solo agente, per un turno di [illegible] ore. Recentemente l'Usl ha provveduto a «ingoggiare» anche delle guardie private, che svolgono controlli notturni. Ma lo Snami rileva: «Il posto di Polizia è [illegible] stanza più grande della struttura, lasciata vuota in modo pressochè continuo, dato che la presenza di un solo agente è fatto del tutto sporadico. Vedremo se il nuovo questore saprà dare la risposta che il suo predecessore non ha fornito».

Poi una proposta: «Perché, piuttosto di [illegible]tinuare in questo modo, quella camera [illegible] viene destinata a parenti dei malati e feriti, chiudendo anche l'accesso a coloro che in Pronto [illegible] proprio [illegible] ci devono stare: tossicomani, sfaccendati, curiosi, ecc.»

Tra le cause dei «mali» [illegible] pronto soccorso viene poi citato il [illegible] pagamento [illegible] ticket sulle prestazioni non urgenti. Lo Snami ritiene che la prestazione urgente, per quanto riguarda l'esenzione, ha la stessa dignità di quella ordinaria. Ma tale politica demagogica, favorita dall'acquiescienza locale, ha portato a circa 140 prestazioni al giorno nell'angusto pronto soccorso di Asti. Considerato il calo nelle ore notturne, significano una media di sette urgenze all'ora, con esclusione [illegible] qualsiasi onere economico e con un'assistenza certamente valida». Infine il bollettino chiude [illegible] una «nota di servizio» ricordando [illegible] norma di regolamento, mai attuato, andrebbe convocata un'assemblea di tutto il personale per dibattere argomenti fondamentali per il buon andamento del servizio». **[r. s. a.]**

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI EST

Appello per salvare il santuario Madonna [illegible] Pompei

Appello del presidente [illegible] Asti Sud, Marco Bonino, a Comune, Provincia e Regione per la tutela del santuario Madonna di Pompei in località Vallarone. «Il muretto dietro alla chiesetta rischia di crollare: è urgente muoversi, soprattutto nel reperimento dei fondi necessari per avviare i lavori», dice Bonino. Il santuario è stato donato da privati ai padri Giuseppini. Una lettera di sollecito sarà inviata nei prossimi giorni dalla Circoscrizione agli enti locali e alla Sovrintendenza ai beni storici [illegible] Piemonte.

[illegible]

Il nuovo vertice s'incontrerà [illegible] il «Gruppo 88»

Dopo il recente rinnovo del vertice, il «parlamentino» tornerà a riunirsi a fine [illegible]. Nelle prossime settimane (data ancora da fissare) si svolgerà anche l'incontro con il «Gruppo 88», impegnato in interventi sportivi, educativi e di animazione con i giovani del quartiere Praia. Il neopresidente Guido Bonino (Lega), in carica per i prossimi 12 mesi, sarà affiancato dal vice Salvatore Guerrieri e dal segretario Mauro Barbero (entrambi di Forza Italia).

[illegible]

Conclusi i lavori [illegible] asfaltatura in strada Serra

Sono terminati i lavori per il ripristino dell'asfalto in strada Serra di Vistosto (collega il punto panoramico [illegible] la zona [illegible] via Conte Verde, verso il Salera). L'intervento, disposto dal Comune, è stato svolto dall'impresa astigiana «Fara».

[illegible]

Inaugurato il parco della Rimembranza

Pubblico numeroso e commosso, domenica, all'inaugurazione del parco della Rimembranza a Vaglierano. L'area è stata risistemata dopo i ripetuti atti vandalici del passato. La Circoscrizione, tra l'altro, ha fatto collocare nuove targhe a ricordo dei caduti (prima e seconda guerra mondiale). Alla cerimonia, culminata nello scoprimento di una lapide, hanno partecipato varie autorità cittadine e i dirigenti dell'Associazione combattenti e reduci. **[l. n.]**

[illegible] DI UTILITÀ

LETTERE AL GIORNALE

Discarica [illegible] Valfenera chiusura per ripicca?

La notizia che il Presidente della Provincia chiude la discarica di Valfenera [illegible] «Pian della guerra» mi sa tanto [illegible] ripicca contro un Comune che da anni è contrario alla discarica detta di «Lapaudin». La raccolta dei rifiuti so[illegible] urbani è stata istituita a Valfenera nei primi anni '70 dall'Amministrazione presieduta dal sottoscritto e poi trasferita nell'attuale sito.

Come assessore, negli anni '85-'90 mi [illegible] battuto perché l'ufficio Ecologico provinciale ha sempre cercato di fermare una discarica che, data la limitata profondità (2 metri come massimo) dell'impianto serviva egregiamente i soli comuni di Valfenera e Dusino. Ripetute analisi geologiche, appunto per la limitata profondità, hanno sempre dichiarato idoneo il sito [illegible] «Pian della guerra» che ha caratteristiche che non [illegible] riscontrano [illegible] località «Lapaudin».

In provincia di Asti [illegible] possono trovare aree che, dal punto di vista geologico sono idonee ma vengono scartate e si insiste sul sito [illegible] Comune di Villanova chiaramente non adatto e nessuno è in grado di sapere la durata, nel tempo, delle impermeabilizzazioni in plastica. Or[illegible] le falde superficiali, si sa, sono tutte inquinate indipendentemente dalla discarica di Valfenera. Mi pare che troppi non vogliano capire che l'unica soluzione valida per eliminare i rifiuti solidi urbani è l'incenerimento con relativa produzione di energia.

Italo Lagorio,
ex sindaco di Valfenera

Chi uccide i nemici [illegible] farfallina grigia?

La metcalfa, ovvero la farfallina grigia attacca anche i viali della città (La Stampa del 3 agosto) perché i Signori «sportivi cacciatori» ammazzano ogni anno più di 200 milioni [illegible] uccellini, i quali [illegible] gli unici alleati dell'«omo insipiens» contro insetti e parassiti.

Questo succederà fino a quando gli «sportivi cacciatori» potranno continuare ad uccidere gli uccelli e a godere perfino delle «sovvenzioni» del Coni, sottratte ad altri veri sport.

E' vero anche che in Italia si preferisce inondare di veleni le campagne, aumentando i costi di produzione e peggiorando la qualità dei cibi. E ci si lamenta anche dell'incremento di parecchie malattie.

Se invece dei 2 milioni di cacciatori in Italia (moltissimi anche nell'Astigiano) ce ne fossero, supponiamo, 20 mila, probabilmente la «metcalfa» troverebbe la vita difficile, perché perseguitata da pettirossi, cinciallegre, passeri, averle, e altri uccelli perseguitati invece dai cacciatori.

Elio Carlo Ferraro,
Berzano San Pietro

«Io assessore? [illegible] detto no»

Leggo sulla «Stampa» dell'8 agosto che il mio nome risulterebbe «mormorato» a proposito delle possibili candidature alla sostituzione di Alberto Grande nel conseguente rimpasto della Giunta comunale di Asti. Preciso di non aver ricevuto alcun segnale [illegible] genere, cui - del resto - avrei opposto un, pur cortese, «no».

Carlo Berruti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 959.333
[illegible] 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
[illegible] 958.585
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 951.616
Montiglio: 994 595
San [illegible] 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: [illegible] 445-948.555

[illegible]

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso [illegible] 424, tel. 592.821 e con [illegible] 9-12,30 e [illegible] del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.646.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 86.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 926.444
[illegible] 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 53.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible] 975.910
Villafranca: 943 [illegible]
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto [illegible] 112

[illegible]
[illegible] 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.086
[illegible] 721.623
[illegible] 975.084
[illegible] 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura: 419.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

CASTELLO D'ANNONE. Il Consiglio comunale si riunirà stasera, alle 21,30, per approvazione alcune variazioni [illegible] bilancio. Sarà pure discussa [illegible] convenzione [illegible] Comune, parrocchia e circolo Arci [illegible] la collocazione [illegible] un prefabbricato in cui troverà sede l'associazione ricreativa. Infine si parlerà del contributo destinato dal Comune ai paesi della Garfagnana alluvionata. La seduta si terrà nelle scuole elementari, poichè il municipio è inagibile a causa [illegible] lavori di ristrutturazione.

[illegible] **DAMIANO.** E' stato affidato allo studio «Gilardetti» il progetto per [illegible] sistemazione [illegible] locali, situati in piazza Libertà [illegible] le scuole elementari, che ospiteranno [illegible] Bottega del vino [illegible] stesso studio il Comune ha anche affidato l'incarico per la sistemazione [illegible] la gradinata in fondo a Baluardo Palestro.

ISOLA. Il Comune [illegible] fissato [illegible] data per l'intitolazione delle scuole elementari a monsignor [illegible] Pericle Tartaglino, scomparso nel '94. La cerimonia, cui prenderà parte anche il cardinale [illegible] [illegible] Angelo Sodano, si svolgerà il 1° settembre.

PINO D'ASTI. Il Comune ha assunto un mutuo di circa 200 milioni con la Cassa depositi e prestiti per la ristrutturazione di palazzo civico.

[illegible] E' in visione, alla segreteria del municipio, il progetto preliminare della seconda variante al piano regolatore. Sarà possibile consultarlo fino al 2 settembre.

ASTI. Sono ripresi i controlli sui funghi assicurati dall'Usl [illegible] Mercato ortofrutticolo di corso Venezia. Il servizio, che durerà fino al 31 agosto, è riservato ai commercianti. La consulenza si tiene il mercoledì, venerdì e sabato dalle 6 alle 7,30; per ogni cassetta controllata i commercianti dovranno pagare mille lire. I cercatori di funghi astigiani potranno invece rivolgersi il lunedì e venerdì sera alla sede del gruppo micologico «Carnisola», in corso Alfieri 145.

CANELLI. Il Comune vende all'asta due automezzi utilizzati per i lavori pubblici: si tratta di una autoannaffiatrice Om Leoncino e di una macchina operatrice Benefra 7531. Chi fosse interessato può presentare proposte [illegible] municipio (tel.820.208) entro le ore 12 del 16 settembre prossimo. L'asta si terrà alle 12 [illegible] 19 settembre negli uffici di segreteria.

E' mancata
Chiara Ramona
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la sorella Maria e parenti tutti.
— Asti, 8 agosto 1996.

Per l'Usl quella erogata dal «Valtiglione» non è potabile

In 26 paesi del Sud Astigiano è [redacted] l'emergenza [redacted]

CALOSSO. L'acqua erogata dalla Valtiglione non è potabile: ieri nei 26 Comuni del Sud Astigiano riforniti dall'Acquedotto consortile sono stati affissi manifesti in cui si avverte la popolazione che l'acqua non è utilizzabile per uso alimentare.

In mattinata ai municipi [redacted] arrivato [redacted] fonogramma dell'Usl che avvertiva del superamento di alcuni parametri da parte di elementi inquinanti: ferro e manganese in particolare. In alcune zone sono anche state trovate presenze batteriche superiori ai limiti.

Questi dati sono il risultato delle analisi compiute nei giorni scorsi dai tecnici dell'Unità sanitaria. Ieri sono stati prelevati altri campioni sia dal Laboratorio pubblico, sia dal quello privato (dell'Istituto Gauss) convenzionato con il Consorzio della Valtiglione.

Dalla sede di San Marzanotto del Consorzio si ammette la situazione, precisando subito però, che «dovrebbe risolversi nel giro di 24-48 ore al massi[redacted].

Ieri in redazione sono arrivate numerose telefonate, soprattutto da Rocca d'Arazzo [redacted] Calosso: «Dai rubinetti esce 'fango': è un'indecenza, visto quello che paghiamo l'acqua» è stato il tenore di molti sfoghi.

La prefettura è stata informata della situazione, anche [redacted] non sono ancora giunte richieste [redacted] per l'invio di cisterne di potabile.

Il problema va avanti [redacted] da qualche settimana. La [redacted] [redacted] stata individuata dal nuovo sistema di pompaggio, più potente del precedente, che garantisce una adeguata pressione anche nelle zone collinari più alte. «Ma evidentemente - spiega il presidente Giovanni Spandonaro - l'acqua, passando con più pressione, ha staccato le incrostazioni nelle tubature ormai vecchie: così [redacted] spiega l'intorbidimento degli ultimi giorni. Ora abbiamo staccato le nuove pompe, per cui [redacted] problema dovrebbe risolversi».

Ma in alcuni paesi, segnalano che l'acqua esce dai rubinetti «color caffè». «E' successo in alcune zone, dopo il temporale di mercoledì notte [redacted] Asti, che ha fatto mancare la corrente elettrica in certe zone. Si [redacted] svuotate le vasche, trascinando in rete dei residui». E si fa l'esempio di alcune zone, come Mombaruzzo o Calamandrana dove il fenomeno dell'acqua sporca sarebbe ormai limitatissimo.

Oggi si conosceranno i risultati delle nuove analisi fatte eseguire sia dall'Usl sia dal Consorzio, dopo di che [redacted] deciderà se mantenere o meno l'ordinanza di bollitura dell'acqua. [f. la.]

IN BREVE

ASTI

Il ministro Treu [redacted] firmato la «cassa» per la Morando

Il ministro del Lavoro Treu ha firmato il decreto per la concessione della cassa integrazione alla Morando (210 addetti). Il periodo autorizzato [redacted] retroatti[redacted] (18 marzo-18 luglio). A Roma l'azienda, [redacted] nel frattempo al concordato preventivo, ha già presentato la domanda per il proseguimento della «cig» anche oltre il periodo autorizzato. [l. n.]

[redacted]

Stasera si presentano il gonfalone e lo stemma

Stasera alle 21 [redacted] Camerano Casasco saranno presentati nuovo stemma e gonfalone del Comune. La cerimonia avverrà nel salone dell'ex-asilo. Lo stemma riproduce gli emblemi delle principali famiglie nobili: Camerano, Asinari, Del Carretto. I colori sono rosso e azzurro. Interverranno il sindaco Lorenzo Cortese, lo studioso Ermanno Eydoux e Gian Paolo Silicani autore della ricerca. [m. t.]

[redacted]

Cade [redacted] il motorino e si frattura [redacted] femore

Ha perso il controllo del ciclomotore Aprilia ed è caduto: Filippo Santinelli, 31 anni, Portacomaro, via Degiani 10, è stato portato in ospedale ad Asti: i medici gli hanno riscontrato la frattura di [redacted] femore [redacted] altre ferite; hanno poi deciso di trasferirlo ad Alessandria. La progno[redacted] [redacted] di due mesi. [r. s.]

ISOLA

Migliorano le condizioni del pilota precipitato

Migliorano le condizioni di Domenico Lastone, 47 anni, di Isola, il pilota di elicottero precipitato mercoledì pomeriggio nel Sanremese, dove era impegnato in un lavoro per conto dell'Enel. Il pilota ha riportato la frattura di [redacted] gamba oltre a numerose contusioni. E' ora ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di «Santa Corona» di Pietra Ligure. [r. s.]

[redacted]

Scooter dato alle fiamme paura in un condominio

Proseguono le indagini della polizia per individuare i responsabili dell'incendio doloso di uno scooter parcheggiato nel vano scale di un condominio in via Scotti 16. L'episodio, accaduto [redacted] prima mattina, ha portato scompiglio nell'abitato: svegliati dal fumo, i condomini si sono rifugiati sui balconi. Due donne, prese dal panico, sono state portate dagli agenti della volante sotto shock al pronto soccorso. [r. s.]

[redacted]

Emergenza rifiuti

Il sindaco di Valfenera Carlo Camisola ha convocato per stasera alle 21 il Consiglio comunale per aggiornare la situazione dell'emergenza rifiuti, dopo la chiusura della discarica consortile a Pian della Guerra. L'ordine è arrivato dalla Provincia dopo che le analisi dell'Usl hanno rilevato un inquinamento della falda con valori superiori ai limiti di legge per ammoniaca e manganese. Il sindaco già nei giorni scorsi ha risposto che, in base a rilevamenti fatti eseguire dal Comune a un laboratorio privato, gli stessi valori sarebbero in calo. La sospensione della raccolta [redacted] riguardato da ieri anche il Comune [redacted] Dusino che conferisce a Valfenera. Tra i punti all'ordine [redacted] giorno il Consiglio sarà anche chiamato [redacted] pronunciarsi sulla convenzione per [redacted] trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nei due paesi astigiani (complessicamente circa 3 mila abitanti) all'impianto torinese dell'Amiat. [m. t.]

Richiesta a Bruxelles

[redacted] di degustazione [redacted]

QUARANTI. Una nuova proposta arriva dal piccolo centro tra l'Astigiano e l'Acquese: la creazione di una scuola di degustazione enologica, abbinata alla Bottega del vino.

Il Comune, per il progetto, ha richiesto i finanziamenti all'Unione Europea nell'ambito degli Obiettivi 5B. Se l'ipotesi andrà [redacted] porto, l'ex asilo Don Reggio sarà ristrutturato per accogliere un ristorante tipico in cui si serviranno piatti della cucina piemontese e nazionale da abbinare ai vini delle dieci cantine sociali della zona. La pratica è già stata avviata e si attende la risposta per l'inizio dell'autunno.

«Pensiamo anche alla possibilità di organizzare stage di degustazione - anticipa il sindaco Meo Cavallero - della durata di uno [redacted] due giorni, che saranno tenuti da esperti someiller e degustatori di professione. In questi incontri sarà approfondita la versatilità dei vini locali che possono legarsi alle nostre ricette come a quelle internazionali». [e. ce.]

Alluvione

[redacted] un [redacted] di rimborsi

CANELLI. Un centinaio di famiglie canellesi alluvionate hanno potuto far rientrare «nei termini» le loro domande per ottenere i risarcimento per i danni subiti, pur avendole presentate [redacted] ritardo.

«In molti casi non era un ritardo per negligenza loro - spiega il sindaco Oscar [redacted] - ma dovuto alla tanta burocrazia da superare per compilare le pratiche».

E' stato lo stesso Bielli a sollecitare il provvedimento (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 27 luglio), durante [redacted] incontro che era avvenuto ad Asti con il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi.

In pratica, coloro che avevano già le domande giacenti, ma presentate dopo la metà di giugno, hanno ottenuto di poterle inserire nell'elenco [redacted] beneficiari.

In questo modo [redacted] Canelli arriveranno, secondo [redacted] stima dello stesso sindaco, oltre 150 milioni, che altrimenti sarebbero andati persi. [e. ce.]

Accordo con Canelli

L'Asp [redacted]

NIZZA. E' avvenuto nei giorni scorsi un primo «abboccamento» tra le giunte di Nizza e Canelli ed i dirigenti astigiani dell'Asp. L'incontro, svoltosi a palazzo Monferrino, era imperniato sulla possibilità di affidare all'aziendo municipalizzata del capoluogo la raccolta dei rifiuti nella due città della valle Belbo.

«C'è una ipotesi di collaborazione - commentano i sindaci Flavio Pesce ed Oscar Bielli - che potrebbe portare ad [redacted] convenzione tra noi e l'Asp».

L'iniziativa dell'incontro era stata decisa nei giorni scorsi, dopo che era tramontata la possibilità di creare [redacted] società pubblico-privata [redacted] la Gepi, per gestire tutto il capitolo «rifiuti» dei due centri.

Ipotesi accantonata per gli eccessivi costi [redacted] per i tempi lunghi che avrebbe richiesto.

Resta ferma però, la volontà di Nizza e Canelli di lavorare unite per la soluzione del problema. [e. ce.]

VERSO LE SAGRE

Dal paese delle «masche» un ponte verso la Polinesia

Roberto Gambaruto, 44 anni, presidente della Pro loco di Montaldo Scarampi

MONTALDO SCARAMPI. Il montaldese più famoso nel mondo è Giulio Massasso, 81 anni, che nel '38 partì alla volta dell'Australia. Nel '52 [redacted] approdato alle isole Tonga, in Polinesia, alla corte di re Toupou IV, di [redacted] è diventato amico e consigliere. Ora è console onorario d'Italia e da qualche anno [redacted] quelle terre lontane, grazie a lui, si è costituita una piccola comunità astigiana.

A Montaldo Scarampi lo ricordano come un uomo geniale, a caccia d'avventura. Lidia Rivetto, titolare del bar, ne parla affascinata. Ma poi torna [redacted] quanto avviene in paese, perché «qui c'è la vita e i sogni sono altrove».

Una vita che scorre tranquilla, anche se [redacted] passato poteva essere [redacted] più movimentata. A Montaldo circolano parecchi racconti misteriosi e leggende. Ad esempio, si narra che sul crocevia con la strada per Castello d'Annone, un tempo le «masche» si riunissero di notte in sabba scatenati. Loro principale attività era spaventare i viandanti.

La vita [redacted] paese [redacted] scandita anche dalle piccole rivalità fra borgate, [redacted] Collina Forni [redacted] La Borra. Una volta, negli sfottò tra giovanotti, gli abitanti di Montaldo venivano chiamati «fasurun» mentre quelli di Collina Forni erano «chiciulé» (derivato da «chiciula», sfoglia di pane fritta). «Oggi le rivalità hanno lasciato [redacted] posto alla vita associativa - dice Roberto Gambaruto, presidente della Pro loco da due anni - e ci si misura in termini di amicizia».

Di occasioni per incontrarsi ce ne sono tante: gli impianti sportivi, la biblioteca, l'Unione ciclistica (animatori Urbano Campanini e Marco Gail), la Bocciofila (responsabile Alberto Parodi). Fino all'anno scorso, da quando sono stati impiegati gli obiettori in servizio civile, i soci della Pro loco facevano volontariato alla [redacted] di riposo. Hanno lavorato anche durante l'emergenza alluvione del '94.

Punti di riferimento dell'attività del sodalizio [redacted] la festa patronale di San Ponziano (ultima domenica di luglio) [redacted] la partecipazione al Festival delle Sagre. Alla sfilata (regista e scenografo [redacted] Giovanni Renosio, vice sindaco) vengono rappresentati gli antichi mestieri che i contadini svolgevano durante l'inverno: manutenzione degli attrezzi, impagliatura delle sedie, taglio della legna, il cucito durante le «veglie» nella stalla, la contrattazione del vino. Il tutto disposto su tre carri, con [redacted] partecipazione di una ventina di figuranti.

Personaggio caratteristico del gruppo è Giuseppe Barberis, detto «Gisep del pintun», settant'anni suonati, che sfila arzillo su [redacted] carro trainato da asini. Barberis [redacted] stato contadino e «cartunè» (conduttore [redacted] carri); è fraterno amico di Vincenzo Avataneo, che alleva i somari e li addestra al basto.

La ricetta che sarà portata alle Sagre è quella delle acciughe «al bagnet», a base di prezzemolo e basilico fresco, che accompagna le acciughe [redacted] i «pes al brusch» (in carpione) [redacted] il «budino della nonna» a bagnomaria.

«Molte cose riusciamo a farle grazie alla collaborazione del Comune e del sindaco Enzo Forno - dice Gambaruto - ma è sempre determinante l'apporto della gente. Sono riconoscente anche verso chi mi ha preceduto alla presidenza, Anna Mainardi, che continua ad aiutarci». Quest'anno Montaldo andrà alle Sagre con uno stand nuovo di zecca: «Speriamo che ci porti fortuna - conclude il presidente - lo abbiamo realizzato facendo molti sacrifici».

Armando Brignolo

Montaldo alle Sagre. Sopra, da [redacted] Lidia Rivetto, Marco Bertolino [redacted] Giuseppe Barberis. Sotto, Marino Ambrogio [redacted] il nipote Marco Chiesa

[redacted]

La Pro loco di Montaldo Scarampi [redacted] nata nel 1971 come «Comitato per i festeggiamenti». Nella sua configurazione attuale esiste da circa 12 anni.

Il primo presidente è stato Giovanni Bocchio, a cui sono seguiti Piero Biglino, Giovanni Caracciolo e Anna Mainardi. Da due anni il presidente è Roberto Gambaruto, 44 anni, responsabile di vendita di un'azienda dolciaria. E' sposato con Enrica e ha due figli: Michela, 17 anni, e Diego, 8, che danno una mano all'associazione.

Tra i [redacted] fondatori, Fulvio Galliano, Mario Squilla e Augusto Orbassano.

Con la presidenza di Giovanni Caracciolo [redacted] cominciata la partecipazione alle Sagre. Divisa di servizio: [redacted] bianca con la scritta «Montaldo Scarampi»; divisa di rappresentanza: una «polo» verde. Per informazioni bisogna telefonare al 295.050. Questo il Consiglio direttivo: Roberto Gambaruto, presidente; Fernando Gambaruto, vice; Paolo Senacheribbe, segretario; Mario Renosio, Orlando Bellini, Franco Viggiano, Silvana Gambaruto [redacted] Katia Forno.

Montaldo fino all'inizio degli Anni '70 aveva la banda municipale. L'ultimo direttore è stato Rinaldo Barberis. [a. b.]

TACCUINO DELL'ESTATE

BENZINAI [redacted]

I distributori di Asti che hanno comunicato di essere aperti: Amalberto, [redacted] Savona 132, [redacted] Alessandria 269; Erg, c. Casale; IP, piazza I Maggio (sospesione del turno [redacted] notte), c. Savona 527, [redacted] Savona 141; Monteshell, c. Torino 143, c. Savona 156; Q8, c. Torino 435, c. XXV Aprile 27, c. Volta 28; Esso, piazza Porta Torino, via Foscolo 1; Ballario, Portacomaro Staz.

[redacted]

Rivendite aperte in città: piazza Statuto 35; c. Alfieri 268; c. Alfieri 370; [redacted] Lessona 4; fraz. Portacomaro 13; v. Don Bianco 49; c. Ferraris 1; v. Petrarca 69; strada Fortino 62; v. Giobert 38; c. Torino [redacted]; c. Alfieri 201; c. Savona 52; c. Torino 273; via Morelli 34; via Brofferio 53; via Micca 28; c. don Minzoni 104; c. Alba 16; c. Ivrea 51.

[redacted]

Ricevitorie aperte ad ASTI: c. To[redacted] 273, c. Alba 314, c. Don Minzoni 293, via Duca d'Aosta 4, via delle Quaglie 7, c. Volta 81; c. Matteotti 21. NIZZA: via C. Alberto 69. CANELLI: c. Libertà 49, viale Risorgimento 245 e 161. SAN DAMIANO: via Roma 53, via Asti 33. VILLAFRANCA: via Roma 25.

EDICOLE [redacted]

Le edicole aperte in città: piazza Torino 1; piazza Statuto 30; via Lessona 4; c. Alfieri 370; c. Alfieri 150; via Orfanotrofio 1, viale Don Bianco 35; [redacted] Casale 175; via Fortino 62; c. Ferraris 1; via Petrarca 69; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Palio; c. Savona 105; piazza Lugano 5; piazza I Maggio 20; [redacted] Quaglie 8; c. Alba 18; [redacted] Benzi 7; [redacted] Morando 17; via Torchio; piazza Alfieri 35; via Giobert 28; via Salvo D'Acquisto 29; edicola Coop.

POSTE [redacted]

Gli uffici postali aperti il pomeriggio: ASTI. Succursale 1 di via Ottolenghi 14. CANELLI. L'ufficio di viale Risorgimento 104 sarà chiuso sino 14 agosto mentre funzionerà lo sportello di [redacted] via Tripoli 35. Aperta il pomeriggio con il solito orario l'agenzia di ASTI in c.Dante [redacted] per corrispondenza e pacchi.

Un corso per addetti alla vendita di prodotti agricoli

[redacted] 10 disoccupati per lezioni a [redacted]

CELLE ENOMONDO. Il piccolo Comune dell'Astigiano organizza [redacted] [redacted] specializzazione aperto ai disoccupati in collaborazione con la Regione e usufruendo di un contributo dell'Unione Europea.

L'iniziativa (300 ore) si propone di creare «addetti alla commercializzazione di prodotti agricoli» ovvero responsabili di vendita, coinvolti nel settore della promozione e nella progettazione di [redacted] rete per collocare meglio i prodotti agroalimentari. I candidati (il [redacted] [redacted] stato fissato a dieci) devono presentare domanda non oltre il 20 agosto. L'orario per lo svolgimento del corso (s'inizia a settembre [redacted] concluderà a febbraio) sarà da lunedì a venerdì (compresi) dalle 9,30 alle 13 [redacted] dalle 14 alle 18.

Agli allievi verrà riconosciuta [redacted] retribuzione pro-capite di 4 mila lire per ogni ora effettivamente frequentata.

E' prevista [redacted] parte teorica (compresa elaborazione di ricerche di mercato, psicologia del consumatore, pubbliche relazioni, informatica, marketing) e una pratica con stage in aziende.

«Il Comune - spiega il sindaco Piero Montrucchio - considera questa opportunità decisamente [redacted] importante. Il corso si prefigge di contribuire a cambiare il ruolo tradizionale dell'agricoltore, per collocarlo in un contesto di imprenditorialità che tenga conto di confini sempre più allargati».

I requisiti per partecipare sono lo stato [redacted] disoccupazione da almeno un giorno precedente l'iscrizione al corso e la residenza nei Comuni compresi nell'obiettivo [redacted].

Per informazioni è possibile rivolgersi nella segreteria del Comune di Celle (telefono 205.130) oppure al numero 011/367.978. [m. t.]

XL superfresh
SABATO NOTTE
XL DISCOTECA ESTIVA via Tanaro, 5 ALBA

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO '96
Sabato 24 Agosto - ore 21,30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21,30
MODENA CITY RAMBLERS
Venerdì 30 agosto - ore 21,30
LIGABUE

PREVENDITE PER I CONCERTI
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Stepone - Via F.lli Vicari 3 - Tel. 0141/878398 Tabaccheria Di Palma - P.za Marconi, 20 - Tel. 0141/877327 ACQUI TERME: Tmp Smile - Galleria Garibaldi 9 - Tel. 0144/55716; ALBA: Discolandia - C.so Italia 7 - Tel. 0173/440612 Radio [redacted] Via Vittorio Emanuele, 17 - Tel. 0173/440298 ALESSANDRIA: [redacted] Dischi - Via Trotti, 25 - Tel. 0131/443677 Audiovox - Via Migliara, 43 - Tel. 0131/68778 Radio West - C.so Borsalino - Tel. 0131/444088 [redacted]: Waldi Foto - C.so Alfieri 308 - Tel. 0141/353153-595137; BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele, 244 - Tel. 0172/412679 CANELLI: Mai Sport - C.so Libertà, 4 - Tel. 0141/823965 CASALE M.TO: Muzak Dischi - Via Galli - Tel. 0142/455247, Nonaia Pub - [redacted] Dogas 1 - Tel. 0141/452753 CEVA: Diesis [redacted] Via Andrea Doria, 3 - Tel. 0174/701002 [redacted] Diesis - Via Cavour, 6 - Tel. 0173/821064 CUNEO: Muzak - C.so Nizza 27 - Tel. 0171/681506 DOGLIANI: Diesis - Via G.B. Schellino, 1 - [redacted] 0173/70192, [redacted]; Tobi Dischi - Via Roma 50 - [redacted] 0172/6357[redacted] [redacted] [redacted] - Tel. 0141/917130 MONDOVI': [redacted] - C.so Italia [redacted] [redacted] 0174/551393 NIZZA M.TO: Elettronica G.M. - C.so Asti 152 - Tel. 0141/726216 NOVI [redacted]URE: Mangona Dischi - Tel. 0143/78730 RACCONIGI: Tutto Video - Via S. Giovanni, 15 - Tel. 0172/83201 SALUZZO: [redacted] Sound Records - Via Torino 10 - Tel. 0175/46228 SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolofoto Sigismondo - Via Roma 53 - Tel. 0141/975167 [redacted]: Stereo Record - Via Saluzzo 42 - Tel. 0172/712291 TONCO: Pizzeria Birreria "Magnum Duo" - Via Roma, 7 - Tel. 0141/991360 TORTONA: Mecca Music - Via Emilia, 168 - Tel. 0131/861446 VALENZA PO: Guadamo Dischi - P.zza Gramsci 23 - Tel. 0131/94682 VILLANOVA D'ASTI: S.G. Sport - Via Roma, 16 - Tel. 0141/948524

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA [redacted] 2.500 lire

Casale, arrivati 590 milioni dalla Regione per risistemare il Parco

Ecco i soldi per la Cittadella

Prevista l'installazione di acqua, energia elettrica e fognature. Nell'antica casamatta sorgerà forse un ristorante. Ma il Comune è ancora in credito col ministero della Difesa

CASALE. Sono entrati in questi giorni nella cassa del Comune i 590 milioni che la Regione ha assegnato per la sistemazione del parco della Cittadella

«Il contributo è stato recuperato da un residuo del fondo regionale» spiega il vicesindaco e assessore all'Urbanistico, Vincenzo Ottone

Il denaro è destinato ad avviare il progetto di sistemazione dell'immensa area verde, ma, prima di tutto, l'installazione dei servizio primari: acqua, fognature ed energia elettrica, come prevede il piano rivisto e aggiornato dall'Ufficio tecnico rispetto allo studio elaborato anni fa dall'Ipla

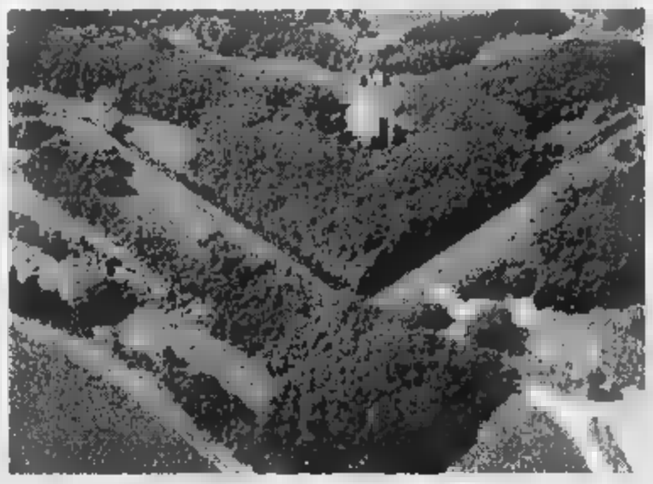
L'altro giorno, Ottone ha accompagnato l'architetto Visconti, della Sovrintendenza ai Beni monumentali e architettonici, a un sopralluogo alla Cittadella L'architetto Visconti ha apprezzato moltissimo la costruzione dell'antica «casamatta» di epoca sabauda e ha fornito qualche primo suggerimento sul possibile utilizzo: «Ha consigliato di prevedere una destinazione "leggera" - spiega il vicesindaco -. Ad esempio potrebbe essere un luogo di incontro oppure un ristorante, ma non permanente, bensì da aprire in certe occasioni, eventualmente con cucina da campo»

All'ingresso del parco è realizzato un prato all'inglese; nella parte rivolta verso la città saranno abbattuti arbusti e alberi, sostituiti con altri di maggior pregio. Sarà mantenuto il bosco attuale, adeguatamente sfrondato, nella zona verso il Palasport Infine, verrà reso agibile il passaggio pedonale sulla cresta che costeggia il perimetro della Cittadella

Per quanto riguarda le altre costruzioni all'interno del parco, di epoca più recente rispetto alla casamatta e per lo più in condizioni fatiscenti, la sovrintendente ha consigliato di eliminare le coperture pericolanti e di sistemare queste edificazioni trasformandole in «gazebo» per le soste durante le passeggiate nel parco

Intanto, però, il Comune è costretto a battere i pugni per avere dal ministero della Difesa i circa 600 milioni che gli spettano dall'operazione di compravendita del parco e di piazza d'Armi. Spiega Ottone: «Per acquistare il parco della Cittadella e piazza d'Armi dall'amministrazione militare, alcuni anni fa avevamo fatto una permuta con alcuni immobili, comprati appositamente a Fossano. Fatta la differenza del valore dei beni acquisiti e di quelli ceduti, ci spettano ancora 565 milioni».

Silvana Mossano



Il contributo della Regione servirà a sistemare il parco della Cittadella

Cattedrale

Un aiuto dalla Regione

CASALE. Piovono milioni anche sul Duomo di Casale. L'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo ha annunciato che, in vista dell'ostensione della Sindone nel '98 e del Giubileo nel Duemila, si dovrà investire soprattutto nelle chiese e luoghi di culto.

Sono stati individuati itinerari religiosi, in cui rientra anche la tappa in Monferrato. In particolare, l'assessorato alla Cultura ha deciso di assegnare 1 miliardi netti per interventi più un paio per il ricarico dell'Iva, a quindici percorsi piemontesi. Il percorso a cui è attribuito il numero sette prevede il passaggio dall'abazia di Sant'Andrea a Vercelli a dalla cattedrale di Sant'Evasio a Casale. Non è ancora specificato qual è il finanziamento esatto corrisposto al Duomo per i restauri interni: la facciata esterna era già stata completata dopo un lavoro lungo e meticoloso. Il vescovo, monsignor Germano Zaccheo, proprio in vista degli importanti appuntamenti di fine millennio, si era impegnato, fin dal proprio arrivo a Casale nell'autunno scorso, a provvedere al necessario restauro interno, con particolare attenzione al prezioso nartece.

A questo scopo, già un paio di mesi fa ha costituito una commissione composta di esponenti sia religiosi che laici, che hanno in comune una attenta competenza di carattere artistico e storico. La commissione ha già svolto alcune riunioni per suddividere il lavoro da svolgere: in particolare gli esperti si stanno occupando dello studio delle strutture architettoniche dell'imponente edificio religioso per identificare gli interventi più idonei che saranno il frutto di un accurato progetto. Il vescovo si era detto fiducioso nella possibilità di completare l'intervento in un biennio.

Non dovrebbe essere preso ancora in considerazione il preziosissimo «tesoro» del Duomo, che è probabile sarà oggetto di studio in fase successiva. Uno degli obbiettivi è quello di creare un prestigiosa e interessante percorso d'arte che colleghi il museo israelitico, al museo civico con la gipsoteca di Bistolfi, al museo della Cattedrale. **[s. m.]**

Per il Duomo di Casale sono in arrivo i finanziamenti per i restauri dell'interno

Dipendente Usl

Migliora l'operaio precipitato

CASALE. E' ancora ricoverato nel reparto di rianimazione l'imbianchino Rocco Calogero, di 51 anni, via Rosselli, dipendente dell'Usl, caduto l'altra mattina da una scala mentre stava dipingendo la penalina davanti all'ingresso principale dell'ospedale «Santo Spirito».

I medici hanno riscontrato un trauma cranico, ma le nuove «tac» a cui è stato sottoposto hanno escluso che si siano verificate lesioni gravi agli organi vitali. E' probabile che al più presto venga sciolta la prognosi.

Sono state rilevate, invece, fratture alle vertebre e alle costole. La guarigione, presumibilmente, richiederà circa due mesi di tempo. Intanto è stata aperta un'inchiesta da parte degli ispettori del lavoro e dalla polizia

Si tratta di accertare se ci sono responsabilità per quanto riguarda il rispetto delle norme antinfortunistiche.

Calogero, l'altra mattina, oltre all'impalcatura regolarmente allestita davanti all'ingresso principale dell'ospedale, aveva posizionato una scala sul cui era salito fino al inassimo gradino. Forse è stato colto da un capogiro, ho perso l'equilibrio ed è caduto a terra picchiando con violenza il capo.

Le sue condizioni subito sono parse molto gravi, ma, con il passare delle ore, il pericolo di morte era decisamente scongiurato. **[s. m.]**

La Provincia di Asti ha presentato il progetto di recupero della «Mercantile» di Castagnole Monferrato

Un ostello per Douja d'Or e Vignale danza

Nell'ex azienda agricola nasceranno 80 posti letto e un ristorante

CASTAGNOLE MONFERRATO. Da azienda agricola a struttura per l'ospitalità turistica, con spazi riservati all'esposizione di prodotti tipici: il futuro della «Mercantile» è delineato

La Provincia, proprietaria dell'immobile, guarda ora a fine '96 a un importante punto di arrivo entro quella data la Regione sceglierà i progetti da finanziare con i fondi comunitari dell'obiettivo «5b». In questo ambito, la giunta Goria mira a ottenere un contributo di 1 miliardi 865 milioni finalizzati a sostenere la ristrutturazione della «Mercantile», che in futuro sarà gestita da privati

La spesa complessiva per il recupero dell'immobile è valutata in 4 miliardi 564 milioni: la Provincia impegnerà 1 miliardo 594 milioni di fondi propri, «sottraendo» risorse dall'avanzo di amministrazione '95.

Il piano finanziario per la ristrutturazione della tenuta agricola è approdato mercoledì pomeriggio in Consiglio provinciale. Nell'illustrare la pratica, l'assessore alla Promozione economica, Mauro Arato, ha ricordato che la «Mercantile» disporrà in futuro di 25 posti letto (14 camere in totale), per il turismo sociale (congressisti, terza età e di altri 55 per l'ospitalità giovanile (13 stanze). Il ristorante garantira 80 coperti.

«Se otterremo i finanziamenti necessari - ha spiegato Arato - la ristrutturazione verra avviata nel '97. La 'nuova' Mercantile potrebbe iniziare a funzionare nel giugno '99»

Dovranno essere anzitutto le manifestazioni dell'Astigiano (Palio, Douja d'Or, Asti teatro, fiere del tartufo, ma anche Vinifilmfest e La Cerca, ultime nate nel cartellone della Provincia) a fornire alla «Mercantile» i potenziali utenti

Altre presenze verranno garantite da turismo scolastico, congressi, scambi culturali. Fuori dai confini astigiani guarda alle rassegne albesi legate a vino e tartufo, al festival di danza di Vignale e alle rassegne fieristiche del Torinese.

Complessivamente, quando la «Mercantile» funzionerà a pieno regime, s'ipotizza una presenza massima annua di 6300 unità per il pernottamento e di 21 mila unità per la ristorazione Stime che, nel dibattito in aula, hanno sollevato qualche perplessità, evidenziata anche dai revisori dei conti

«Quelli su cui stiamo discutendo non sono dati suffragati da un'indagine di mercato mirata» ha rilevato, tra l'altro, Giovanna Beccuti, consigliere del «Grappolo». Toni dubbiosi, per altri aspetti, da parte della minoranza. «La Provincia non si è attivata per far conoscere il progetto della 'Mercantile' ai privati» ha detto Luigi Porrato, Forza Italia, insistendo sul miglioramento della viabilità nella zona interessata Dopo altri interventi, il piano finanziario è passato all'unanimità.

A fine lavori il Consiglio ha fatto proprio il documento del Comitato antifascista sul caso Priebke approvato, anch'esso all'unanimità, l'ordine del giorno di Silvestri («Grappolo») sull'abolizione dei tribunali militari **[l. n.]**

Il cortile dell'azienda «Mercantile» che diverrà un centro di ospitalità turistica

Acqui, sorpresa per gli aspiranti interpreti

Diplomi in lingua? Iscrizioni a Genova

ACQUI. Dall'altro giorno, sono aperte le iscrizioni ai corsi per il conseguimento del diploma universitario di primo grado per traduttori e interpreti. Ma la sorpresa per gli studenti acquesi e della provincia è che non potrano iscriversi in città, ma a Genova, sede dell'Ateneo «madre» dei diplomi

Alla segreteria nella sede del Seminario vescovile minore di piazza del Duomo sono solo in distribuzione gli stampati per chiedere l'ammissione ai test d'ingresso, che si svolgeranno il 26 e il 27 settembre, nella sede della facoltà, all'Università di Genova.

Purtroppo, come confermato anche dall'assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Acqui, Danilo Rapetti, le domande per l'ammissione ai test, per quest'anno, dovranno essere consegnate dagli studenti direttamente alla segreteria della facoltà, in piazza Santa Sabina 2 a Genova.

«Per disposizioni dell'Università di Genova, non è ancora stata data la delega alla segreteria locale per l'utilizzo dei timbri e il potere di firma a nome e per conto dell'Ateneo ligure - spiega Rapetti -. Nonostante questo, gli studenti che si iscriveranno non devono preoccuparsi minimamente per la frequenza dei corsi e per il sostenimento degli esami, visto che si terranno nella sede di Acqui, come previsto dall'accordo firmato tra il Comune e l'Università genovese»

Per l'anno accademico che inizierà a novembre ad Acqui i posti disponibili sono 75, e quindi sarà necessario superare un esame per accertare la conoscenza di una delle tre lingue straniere attivate: francese, inglese e spagnolo.

In pratica, le prove previste verteranno su un test scritto di cultura generale e uno sulla lingua prescelta dal candidato, che dovrà sostenere anche un colloquio. Le domande di ammissione ai test d'ingresso dovranno essere presentate alla segreteria della facoltà entro e non oltre le ore 12 del 16 settembre. **[g. l. f.]**

Grosse pietre franano dalle mura del castello raggiungendo il centro storico

Cadono massi, paura ad Incisa

Chiusa una strada. Minacciate alcune abitazioni

INCISA SCAPACCINO. Dalla rocca del castello, pesanti massi di tufo si sono staccati e stanno minacciando alcune case. Il sindaco Mario Porta ha già firmato un'ordinanza di sgombero del garage attiguo al fabbricato di Pierino Ferrabone e vietato l'utilizzo del cortile e della parte retrostante la cascina, di proprietà di Gino Robba. In questo caso i massi sono scivolati fino al cortile, fermandosi accanto al muro della casa, causando non poca apprensione tra gli abitanti della frazione.

Anche la strada di accesso, via Pozzomagna, è in parte chiusa al transito. Le altre abitazioni del centro storico di Incisa, per ora non hanno subito danni ma è evidente la preoccupazione, aggravata dal possibile pericolo di altri smottamenti dovuti alle forti piogge cadute nella notte di mercoledì e ai temporali che anche ieri si sono acconiti sul Sud Astigiano.

I massi di rocce arenarie e tufo hanno cominciato a «muoversi», slittando per il ripido pendio, nella notte di martedì: gli abitanti hanno subito dato l'allarme e sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti e Nizza, recintando la zona pericolosa e facendo sgomberare i cortili. Ancora ieri gli operai erano al lavoro lungo i pendii del centro storico.

Per ora la frana pare sia destinata a fermarsi, ma rimane lo stato di pericolosità dell'intero abitato che si affaccia via Pozzomagna e le stradine vicine. Pericolosità confermata ieri durante un sopralluogo dei tecnici del Genio Civile. «Stanno valutando come si può intervenire - spiega il sindaco Mario Porta - ma non è una cosa facile, sia per l'altezza della rocca, sia perchè il pendio è ripido e l'ipotesi della costruzione di un muraglione va attentamente discussa».

Il quartiere incisiano della Villa, arroccato attorno alle vestigia del castello medievale, è spesso minacciato da frane: l'anno passato un pesante masso si era staccato i un pendio sovrastante via Val Ronchia ed una famiglia aveva dovuto provvisoriamente abbandonare la casa. «Tutta la frazione Villa è in una situazione di pericolo - aggiunge Porta - perchè c'è una rocca con uno strapiombo di oltre cinquanta metri nel vuoto. Anche le antiche cronache del paese riportano dei danni periodicamente subiti da abitazioni e cascine».

A questo si deve aggiungere, nel corso dei secoli, l'incuria dell'uomo, con disboscamenti e costruzioni in punti pericolosi. Per ora l'unica soluzione praticabile è impedire l'accesso alle aree più franose. A giorni si pronunceranno i tecnici del Genio Civile. **[e. ce.]**

Vignale, l'azienda agrituristica «Il Mongetto» esporta oltre Oceano il prelibato intingolo

La «bagna caoda» sulle tavole del Brasile

Verrà distribuita dai magazzini sudamericani «Santa Lucia»

VIGNALE. La tradizionalissima «bagna cauda» parte per un viaggio oltre Oceano e diventa prodotto prelibato in Brasile, distribuito nella grossa catena di magazzini «Santa Lucia», la maggiore del Paese.

A esportare il popolare intingolo in una specialissima confezione studiata dallo studio di pubblicità e comunicazione «Carmi & Ubertis Associati», che opera a Casale e Milano, è l'azienda agrituristica «Il Mongetto» di Vignale; gestita dai fratelli Carlo e Roberto Santopietro. Milanesi, approdati in Monferrato all'inizio degli Anni Ottanta, i Santopietro sono stati tra i promotori di un processo in corso di valorizzazione di questa terra che, lasciata dai metropoli, hanno imparato ad apprezzare, sfruttandone le ricche potenzialità.

La confezione che contiene la «bagna cauda» da esportare in terra brasiliana è composta da una scatola di cartone con dimensioni simili a quelle per le scarpe. All'interno c'è «tutto per la tua bagna cauda»: il fornelletto di terracotta, 210 grammi di intingolo chiuso ermeticamente in un vasetto, fiammiferi di legno e «surfus», il lumino per scaldare la salsa e un «biglietto da visita» che «racconta» la bagna cauda, soffermandosi sul rito, sul modo in cui si gusta, su come si accompagna e sull'accostamento ai vini più adeguati, preferibilmente Barbera.

I brasiliani si sono innamorati della bagna cauda (che fa impazzire il palato», è scritto sulla confezione) in occasione di una fiera nella città di San Paolo, un paio di mesi fa. L'assessore provinciale Agostino Gatti aveva sollecitato la partecipazione di una decina di aziende alessandrine. Anche «Il Mongetto» dei fratelli Santopietro ha aderito, inviando prodotti per la degustazione, tra cui il tipico intingolo: «Tra l'altro - spiega Roberto Santopietro -, questa stessa scatola viene già esportata negli Stati Uniti, in Australia e in Nuova Zelanda. Contiene una traduzione in tre lingue: inglese, francese e tedesco, ora aggiungeremo il portoghese».

Il contratto con i magazzini «Santa Lucia» è quasi completamente definito. La bagna cauda sarà spedita in Brasile per via aerea, tramite la compagnia «Jas», con partenza da Torino o da Milano. **[s. m.]**

RIPRENDE LA RICERCA

«Un'enoteca per il Gavi»

GAVI. Un'enoteca regionale nella zona del Gavi doc in uno dei castelli del Novese. La proposta è del consigliere regionale Mario Angeli e dei consiglieri provinciali Giancarlo Scotti e Giancarlo Caldone ed è già stata formalizzata ai presidenti della giunta regionale e della provincia. Secondo i proponenti, l'iniziativa «potrebbe diventare un veicolo di promozione anche di altri vini locali quali il Dolcetto di Ovada e dei colli Tortonesi». «La realizzazione del progetto - sostengono Angeli, Scotti e Caldone - sarebbe possibile attraverso il recupero e l'uso di una struttura che per caratteristiche storiche, culturali ed architettoniche rappresenti un importante segno del nostro passato». Appunto uno dei castelli medievali del Novese, in alcuni casi abbandonati e destinati a un rapido degrado. Fra le possibili sedi della nuova enoteca sono stati indicati i castelli di S. Cristoforo, Francavilla Bisio e Tassarolo. **[m. pu.]**

Nel Cuneese

Arrivano Oxa e Teo Teocoli

Teo Teocoli e Anna Oxa

CUNEO. La «Granda» si prepara a ospitare due noti personaggi dello spettacolo: Teo Teocoli e Anna Oxa. Il primo è atteso domani sera a **Limone**, mentre l'affascinante cantante sarà in concerto lunedì a **Lurisia**.

Il cabarettista si esibirà alle 21 in piazza S. Sebastiano proponendo alcuni dei personaggi che l'hanno reso famoso, come il sonnolento Caccamo, l'iroso Peo Pericoli e il timido Gianduia Vettorello, giornalista di Torino della «Gazzetta del Balengo». I biglietti (18 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. A Limone si possono acquistare al bar Ayo e Perugina, o alla sera dello show.

Il concerto di Anna Oxa s'inizierà alle 21 nel suggestivo parco delle Terme. La cantante proporrà con orchestra composta da cinque elementi i brani più conosciuti del repertorio e le nuove canzoni dell'ultimo album «Anna» si lascia» fra cui «Spot», diventato colonna sonora dell'estate '96. Il biglietto (25 mila lire) può essere acquistato la sera del concerto, a Cuneo da «Muzak dischi»; Boves, «Joelle Club»; Mondovì, «Sound musica»; Fossano, «Toto dischi»; Lurisia, tabaccheria di via Curie. **(a. f.)**

Vinadio

Il Forte ospita un concerto

VINADIO. L'ottocentesco Forte della Val Stura, nel Cuneese, ospita domani (ore 21) il concerto dell'orchestra «Petit Ensemble Instrumental» diretta da Pieralberto Cattaneo, artista appena rientrato dagli Stati Uniti, già alla guida di importanti gruppi sinfonici in Italia, Francia, Germania, Ungheria, Corea, Repubblica Ceca, Romania, Spagna e America.

Il programma nel suggestivo scenario del Forte di Vinadio propone la sinfonia numero 29 e il «Laudate Dominum» di Mozart, «Il Pastore sulla roccia» di Schubert e il concerto per flauto e orchestra di Mercadante. Solisti la soprano Patrizia Cigna (diplomata il massimo dei voti, lode e menzione nel '95 al «Cherubini» di Firenze) e Mario Carbotta (flautista diplomatosi il massimo dei voti al «Nicolini» di Piacenza). L'orchestra della «Petit Ensemble Instrumental» è reduce da una tournée in Bretagna in collaborazione con l'Ensemble Baroque de Provence: si prepara a un'esibizione in Canada e all'incisione di un «cd» con la «Nuova Era».

Il concerto rientra nel Festival itinerante di musica classica - organizzato dall'Associazione «Amici della musica» presieduta da Beppe Anfossi - che ha come direttore artistico Vera Anfossi. Domenica la stessa orchestra, con solista Patrizia Cigna, salirà ai 1800 metri del Lago di Terrasole a **Limone**, dove dalle 12 su una zattera girevole proporrà orecchiabili brani di Haendel, Mozart e Schubert. Lo spettacolo era già stato proposto nel '95 riscuotendo un grande successo. C'è il patrocinio del Comune di Limone e della «Slala». Sarà possibile raggiungere l'esclusiva conca naturale anche con le seggiovie del Sole e del Cros. In caso di maltempo posticiperà a lunedì. **(r. s.)**

Alcune delle partecipanti alla finale di Miss Piemonte che si terrà stanotte alla discoteca «Le Cave»

Miss Piemonte, sognano in 30

L'incoronazione stanotte a Vintebbio

NOVARA. Bionda o bruna, occhi azzurri o neri? Ovvero, la classica bellezza mediterranea stile Cucinotta o quella teutonica tipo Claudia Schiffer? Grande incertezza sul volto della nuova Miss Piemonte, che sarà incoronata stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli.

Serata di gala per Miss Italia, che giunge alla tanto attesa finale regionale. La nuova reginetta del Piemonte riceverà lo scettro dalla cuneese Laura Omero, che nel suggestivo locale valsesiano trionfò un anno fa, e che conclude la bellezza a Salsomaggiore, conquistandosi la fascia di Miss Linea Sprint.

Presentarsi alle semifinali di Riolo e Porretta Terme con la fascia di Miss Piemonte significa avere mezzo biglietto in tasca per Salso. C'è, però, chi fa già parte della «rappresentativa» regionale. E' il caso di Zaira De Leo, 19 anni, Torino, Miss Wella; Mara Bertolo, 20, Almese (To), Miss Cinema; Debora Mariano, 20, Grugliasco, Ragazza in Gambissime; Alessandra Tripodi, 17, Asti, Miss Modella Domani; Roberta Bevolo, 18, Pavone Canavese, Miss Modella Domani Val d'Aosta. Stasera ci saranno comunque e transiteranno davanti alla giuria con la sicurezza di chi il posto ce l'ha assicurato.

Per le altre, invece, si dovrà puntare tutto su questo rush finale di agosto. Quindici giorni frenetici da un capo all'altro del Piemonte, e Val d'Aosta, per le restanti dieci fasce. Ma torniamo a Miss Piemonte. La sfilata nel giardino estivo delle «Cave» s'inizia dopo mezzanotte: in passerella una trentina di ragazze. Eccole: Federica Bertello, 20 anni, Beinasco (Miss Torino); Chiara Quaglia, 20, Busca (Miss Cuneo); Valentina Pianta, 18, Novara (Miss Lago d'Orta); Ambra Sola, 17, Garbagna Novarese (Miss Novara); Annalisa Navaro, 18, Lumellogno (No), Miss Vercelli; Rosanna Ielpo, 20, Stresa (Miss Verbania); Elena Valentini, 20, Elisa Anziano, 16, Antonietta Sguera, 23, Luana Gennaro, 17, Stefania Mina, 17, Paola Cantomessa, 26, Viviana Busso, 20, Sara Romhola, 19, Torino; Giusy Antretto, 23, Caselle (To); Veronica Monini, 18, Domodossola; Federico Capello, 18, Castelletto d'Orba (Al); Sabrina Massasso, 21, Asti; Maura Di Cristofaro, 23, Saluggia (Vc); Sabrina Perucca, 17, Grugliasco; Monica Foltanova, 24, Asti; Nicoletta Arona, 17, Vercelli; Debora Gisolo, 17, Front Canavese; Sonia De Ambrogio, 18, Novara.

Marco Piatti

Alessandria

Domani suona il trio Corradini

ALESSANDRIA. Ha vinto nel '94 il festival di Arezzo Wave (con oltre mille partecipanti) il trio di Mario Corradini, che si esibisce domani alle 21,30 nel cortile di Palazzo Cuttica, in via Parma 1. L'ingresso è gratuito.

Corradini è un chitarrista e compositore argentino: in patria è conosciuto per i numerosi brani che ha scritto per la famosa cantante Mercedes Sosa. Da qualche tempo ha acquisito una certa notorietà anche nel Vecchio Continente: utilizza nei suoi concerti una doppia chitarra (acustica e midi) e conduce un discorso musicale eclettico, fondato sulle radici musicali sudamericane.

Nella primavera '93 Corradini ha tenuto la prima volta con Daniele Rossi, pianista autodidatta con la passione per il jazz e la musica popolare. Con l'arrivo di Alfredo Laviano, percussionista che utilizza una gran quantità di strumenti di varia provenienza, si è formato il trio, caratterizzato dalla comune passione dei componenti per le più diverse culture musicali.

La formazione di Mario Corradini ha battezzato «World music» il suo genere: idee e stili diversi vengono fusi in un unico progetto, che è poi la globalità del mondo musicale.

La musica del trio vuole essere etnica e, al tempo stesso, contemporanea. Un gioco musicale senza frontiere, da cui traspare un'idea: miscelare ritmo e melodie, e condire il tutto con ardite soluzioni strumentali. Dietro le esecuzioni del Corradini trio si nasconde un lavoro di ricerca di sonorità americane, accostate ad armonie moderne: il risultato è una proposta musicale che ha già ottenuto larghi consensi. Il cd «Tierra del fuego» è stato infatti accolto con grande favore dalla critica specializzata. **(b. v.)**

Val d'Aosta

Arriva Fogli a Saint-Vincent

Il cantante Riccardo Fogli

SAINT-VINCENT. Dopo Ron, un altro vincitore di Sanremo arriva domani sera a Saint-Vincent, ospite nella tensostruttura allestita dal Casino di fronte al municipio. E' Riccardo Fogli, che nel 1989 vinse il celebre rassegna sanremese con «Storie di tutti i giorni». Tanti anni fa, quando se ne andò dai «Pooh», tanti gli fecero previsioni «nere» sul suo futuro artistico. E invece il bel Riccardo è riuscito a ritagliarsi uno spazio da solista nel panorama musicale italiano, arrivando addirittura al primo posto nella più popolare rassegna canora nazionale.

Domani, dalle 21,30 (biglietti a 15 mila lire), Fogli presenterà una carrellata dei suoi successi discografici, frutto di una carriera lunghissima. Dal primo Lp «Riccardo Fogli», del '76, fino all'ultimo uscito l'anno scorso, «Fogli su fogli». Vent'anni di vita da artista, sia pure fra alti e bassi, offerti domani sera al pubblico valdostano. **(s. ser.)**

La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a 12F

A grande richiesta, un grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14,50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con: BANQUE SANPAOLO

UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

[redacted]

Una farsa a Monastero tatuaggi-show a Montafia

Serata all'insegna della passione per il tatuaggio al pub «Rochado» di Montafia

MONTAFIA

Tatuaggi [redacted] body-art al Rochado

La moda passa direttamente sulla pelle grazie [redacted] tatuaggi [redacted] alla body art. Stasera gli appassionati di opere d'arte «epidermica» si incontreranno alla spaghetteria-pub «Rochado», a Bagnasco di Montafia, a partire dalle 21,30, dove sarà anche possibile esibirsi al consueto karaoke. Per informazioni telefonare al 997.293.

MONASTERO [redacted]

La «Baudetta» recita [redacted] castello

Si conclude stasera la rassegna «Teatro Estate» organizzata dal circolo culturale «Augusto Monti» [redacted] il Comune. Alle 21 nel cortile del castello la compagnia astigiana «d'la Baudetta» reciterà in piemontese «L'elmo d'la discordia» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier (anche registi [redacted] attori). L'ingresso è ad offerta. L'incasso finanzierà le attività culturali del circolo «Monti».

CESSOLE

Fritto misto [redacted] pesce [redacted] liscio

Stasera a partire dalle 20 cena con fritto misto di pesce, proposto dalla Pro loco [redacted] Cessole. Per gli appassionati [redacted] sapori di Langa non mancheranno le robiole, i formaggi e le torte di nocciole. Musica Anni 60 e 70 con «I solisti del liscio».

TIGLIOLE

Stasera giochi in piazza

Prosegue [redacted] festa di Tigliole, nonostante i disagi del maltempo. Stasera alle 21 a Tigliole giochi in piazza per tutti; domani alle 21 al circolo La Taghola gara a scopa alla baraonda; alle 21 si balla con [redacted] discoteca Sound Project. Intanto nel salone consiliare è allestita una mostra fotografica della Lipu.

QUARANTI

Cena per la notte [redacted] S. Lorenzo

Tradizionale cena sotto le stelle per la notte di San Lorenzo: domani le cuoche della Pro loco e del Circolo Libertas saranno al lavoro per un menù d'eccezione: antipasti misti con fichi, crêpes agli aromi, pollo in insalata, lingua al verde, penne alla Portofino, arrosto con peperonata e dessert. Vini: cortese dell'Alto Monferrato, barbera d'Asti e moscato. Prenotare allo 0336/231.460, [redacted] 77.209.

CASORZO

Disco music con Malvasia

Termina con tre serate [redacted] discoteca la 31ª Sagra del Malvasia di Casorzo, organizzata dalla Pro loco, nel piazzale della cantina sociale. Da stasera [redacted] domenica, alle 21,30, si balla con la discoteca mobile «Music System» e le ragazze immagine. In programma anche [redacted]siche latino-americane. Funzionerà servizio bar e ristoro, curato dalla Pro loco.

[redacted]

Torneo [redacted] Scala 40 a coppie

Gare di carte stasera per la festa patronale organizzata da Pro loco [redacted] Comune di Casorzo. Alle 21 prenderà il via il torneo di Scala 40 a coppie; in palio due tv color per i vincitori, macchine da caffè espresso per i secondi classificati, radioregistratori e ferri da stiro per le coppie al terzo [redacted] quarto posto.

ROBELLA

Al Belvedere si balla [redacted] Patrizia

Stasera liscio al Terrazzo Belvedere di Robella. Ospite del «Caffè concerto», [redacted] attrazioni, cabaret, spaghettate «no stop» sarà Patrizia e la sua orchestra. Informazioni al 998.110.

Concerto per flauto e piano alla Madonna delle Grazie

«Moncalvo in Musica» offre aromi francesi

MONCALVO. Continua con successo la rassegna «Moncalvo Estate Musica», organizzata dal Comune, con la collaborazione [redacted] Centro civico Montanari. Il pubblico ha accolto [redacted] favore le prime due serate, tra musica classica [redacted] ritmi sudamericani.

Stasera alle 21,15, nella chiesa della Madonna delle Grazie, si esibiranno Maurizio Davico al flauto [redacted] la pianista astigiana Mariangela Arnaboldi. Il loro programma comprende musiche di autori francesi [redacted] Faurè, Gaubert, Poulenc, Bizet.

Venerdì 23 agosto, alle 21,15, il cortile del palazzo civico ospiterà il trio chitarristico «Citharoedia». L'astigiano Alberto Delle Piane con Fabio Togna e Davide Vicentini, eseguirà musiche [redacted] Hindemith, Miletic, Klobucar, Farkas, Duarte, Dodgson, Bologna, Chiereghin.

Venerdì 30 agosto, alle 21,15, in piazza Garibaldi si terrà il concerto della Mandolinistica astigiana «Paniati» diretta da Fabio Poggi; in programma musiche popolari e trascrizioni sinfoniche ed operistiche.

Venerdì 6 settembre, alle 21,15, nel cortile del palazzo civico, la compagnia «Casa della luna azzurra» presenterà «Paesaggi italiani», recital ideato da Paolo Zavattaro e Giorgio Parodi; l'accompagnamento musicale è di Massimiliano Limonetti. Lo spettacolo propone un viaggio attraverso le migliori pagine dei poeti italiani del Novecento.

La pianista Mariangela Arnaboldi

Venerdì 20 settembre, alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di San Francesco si esibirà l'organista Marco Limone; in programma musiche di Bach, Franck, Brahms, Widor. Infine venerdì 27 settembre, alle 21,15, la chiesa di San Francesco ospiterà il concerto [redacted] saranno protagonisti Roberto Stirone all'organo e Alberto Mandarini alla tromba. Proporranno brani di Widor, Langlais e Fleury. Tutti i concerti hanno ingresso gratuito. [bru. m.]

[redacted]

[redacted]

Dove s'impara a suonare

ASTI. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] musica di associazioni attive nell'Astigiano. Il Circolo Filarmonico di Asti (sede in via Palazzo di Città 14, tel. 598.513) propone corsi sia per bambini (dai 4 anni) sia per adulti. Le lezioni sono pomeridiane o serali [redacted] riguardano sia la pratica strumentale sia le materie teoriche (solfeggio, storia, armonia). Ampia [redacted] scelta degli strumenti, dal pianoforte agli archi e [redacted] fiati. Vengono proposti anche corsi di avviamento al jazz per pianoforte, sax, tromba, batteria, chitarra, basso e canto.

Altri corsi vengono organizzati in provincia dall'associazione astigiana «Accademia Artamusica», costituita da giovani musicisti. Le sedi sono ad Agliano, Castell'Alfero, montechiaro, Refrancore, San Damiano, San Martino Alfieri, San Paolo Solbrito e Vigliano. Numerosi gli strumenti [redacted] le materie proposti. Informazioni [redacted] iscrizioni telefonando ai numeri 294.180 [redacted] 958.988 (fax 294.685). [r. s.]

CINEMA CINEMA

[redacted] thriller [redacted] Collegio

Prosegue stasera (inizio alle 22) al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema Cinema» organizzata dal Comune. In programma il thriller giudiziario «Il giurato» di Bruce Gibson con Demi Moore e Alec Baldwin (foto). Ingressi 6 mila lire. Mercoledì sera la proiezione di «Jumanji» [redacted] stata sospesa a causa del forte temporale. Gli organizzatori stanno studiando la possibilità di recuperare la data.

A Mombaruzzo

[redacted] Paolo [redacted]

MOMBARUZZO. Tra gli appuntamenti musicali del fine settimana c'è il concerto del gruppo di reggae «Jamaica age» che si esibirà domenica alle 21,30 in piazza Matteotti a Mombaruzzo. Il complesso caraibico ha [redacted] nelle principali piazze italiane e per questa serata sarà affiancato dalla cantante ghanese Ginger, solista di jazz [redacted] gospel, che è stata anche vocalist di Paolo Conte.

Dei «Jamaica» fa parte il percussionista Emanual (di origine giamaicana), che ha al suo attivo incisioni per la Flying record. La formazione comprende anche il tastierista argentino Alejandro, già musicista [redacted] gruppo di Rocky Roberts. Un'altra giamaicana completa il gruppo: è la cantante Dilu Miller, efficace interprete di brani della [redacted] terra. In «scaletta» del concerto, brani di reggae, calypso, soul e ritmi afro. Ingresso 7 mila lire. [e. ce.]

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Lux** Tel. 594.147	CHIUSO PER [redacted]
Politeama [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 530.086	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Splendor Tel. 595.040	CHIUSO PER FERIE
Pal. del Collegio Ore 22 L. 6000	**Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [redacted]. Dal libro di Dawes Green. [redacted] V. 2h **Thriller**
Don Bosco Tel. 410.858	CHIUSO PER FERIE
CANELLI [redacted] **Balbo** Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE
NIZZA [redacted] **Aurora** [redacted] 701.459	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] Tel. [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO [redacted] FERIE
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER [redacted]
SAN [redacted] Cristallo Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 975.016	CHIUSO PER LAVORI
Splendor Tel. [redacted]	CHIUSO [redacted] FERIE

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

publikompass

[redacted] AL CINEMA SULLE ALI DELLA [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [redacted] Chiuso per ferie
[redacted]DUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 858 521 Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele [redacted], tel. 547 007 Sala 1 **Cittadino X** Sala 2 **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Sala 3 **Schegge [redacted] paura.** Or. 16,30, 18,30; [redacted], 22,30 Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Chiuso per [redacted] (riapertura 24-8-[redacted]).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted] 540 605. Chiuso [redacted] ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **I misteri del [redacted]**, di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 18,30; 20,45; 22,30 **Dead Man** di J. Jarmush. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996)
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241 [redacted] **cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità elettive.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.[redacted]. **L'esercito [redacted] scimmie.** Or. [redacted]. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, [redacted] 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, [redacted] 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Il presidente - Una storia d'amore.** Ore 16,15; 20,30. **Dave presidente per un giorno.** [redacted]. Orario: 18,20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8-1996).
N[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. Riapertura domani: **I caso per le [redacted]**
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Riapertura domani: **Fargo.**
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[redacted] Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

[redacted] La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie [redacted]. Riapertura uffici [redacted] riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, [redacted] 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Truck driver,** telefilm
19,02 **Starzinger,** cartone animato
19,25 **Sam il ragazzo del West,** cartone
20 — **Speciale news estate,** attualità
20,30 **Segreti,** miniserie
22,20 [redacted], telefilm
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy
0,20 **Truck driver,** telefilm
1,30 **Diamonds,** telefilm

Telecupole - Cinquestelle
17 — **La lunga ricerca**
17,30 **Wilma e... dintorni**
20 — **Solo musica itali[redacted]**
20,40 **Diagnosi,** talk show
24 — **Le auto della settimana,** rubrica

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale,** religioso
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity
17,30 **Una strana coppia di sbirri**
18,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
20 — **Conan,** cartoni animati
20,30 **Una scarpa per l'assassino,** film
22,30 **Wolf,** telefilm
23,30 **Salto [redacted] buio,** telefilm

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... [redacted]**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartone animato**
18,03 **Film**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
21,30 [redacted]
22,45 **Sport: super sixx**
0,30 **Macedonia musicale**
2 — [redacted] **notte con...**

Quarta Rete Tv
18 — [redacted]**ora,** telano[redacted]
19,30 **First and Ten,** telefilm
20,30 **La signora dimenticata,** [redacted]
22,30 **Le più belle [redacted] «Vizi privati»**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**
4 — **Delitto al Central Park,** film

TeleTime
15,20 **Gli omicidi del Capricorno,** film
18,30 **Speciale spettacolo**
18,45 **Made in Italy**
20 — **Romagna mia**
23,30 **Il castello di Alì Babà,** varietà
0,45 **Teletime [redacted] night**

Quinta Rete
16 — [redacted]
18,30 **Animali in natura,** documentario
20,30 **Il piacere e l'[redacted],** film
22,30 **Eros graffiti,** varietà
23,30 **Vizi privati**
1 — **Eros graffiti**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e... dintorni**
18,45 **F.M. tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20,30 **A caccia coi lupi,** film
23 — **Pagina e schermo**
23,45 **Il ragazzo dal kimono d'oro 3**

Videonord
18 — [redacted]**i non stop**
20 — **Canta [redacted]**
22 — **E se fosse già domani,** [redacted]
0,15 **La lampada di Aladino**
2 — **Operazione pirati,** [redacted]
3,30 **My music**

G.R.P.
15 — **Redazionali di vendita**
20 — **Voci della città,** rubrica
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
1 — **Mediterraneo news,** rubrica
1,50 **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete 7
17,30 **Ragazze del domani,** telefilm
18 — **Il fantastico mondo di [redacted] Mon[redacted],** telefilm
20,10 **Voltron,** cartoni
20,40 [redacted]**d contro i sette saraceni**
22,15 [redacted]

Telesubalpina
17,30 **Trapper John,** telefilm
20 — **Katmandu inferno o paradiso**
20,30 **L'ultimo miliardario,** film
22,30 **Speciale Telesu: «Un siciliano a Torino»**
23,30 **Le città asburgiche**

TAI 9
17,30 **Trapper John**
19 — **Vita della Chiesa: «Guida alle vacanze»**
20 — **Katmandu inferno o paradiso**
20,30 **L'ultimo miliardario,** film
23,30 **Le città asburgiche**
15,30 **Mens Sana**
20,10 **Primo piano**
20,40 **Orologi e [redacted] solo**
22,30 [redacted] **in vetrina**

[redacted] e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

Tambass ■ muro: ieri a Castell'Alfero lo spareggio con il Montechiaro

Moncalvo vince e polemizza

Conquistata la finale per 19 a 13, l'allenatore Carni annuncia: «Non andremo a Vignale»
La «querelle» per il divieto di allenarsi sul campo alessandrino, concesso invece al Montemagno

CASTELL'ALFERO. Ci sono volute 3 ore o un quarto di gioco al Moncalvo per conquistare un posto in finale. Ma forse la squadra aleramica domanica non si presenterà sul campo di Vignale, per l'ultimo atto ■ ventunesimo torneo di tamburello a muro del Monferrato, di fronte al Montemagno.

Ieri, appena terminata la combattuta partita di spareggio con il Montechiaro, vinta per 19 a 13, l'allenatore moncalve- ■ Roberto Carni ha ribadito la minaccia già espressa nei giorni scorsi: «Per noi la vera finale ■ questa: a Vignale non ci saremo».

Poi Carni spiega la «querelle»: «Nei giorni scorsi avevamo chiesto di poter provare il campo di Vignale, ed i responsabili ci hanno risposto che le squadre semifinaliste non potevano accedere al campo delle finale. Poi, vengo a sapere che il Montemagno ci ha giocato per più di tre ■■. Incalza: «Il fatto è grave ■ ■ commenta da solo; comunque, in questa storia, voglio vederci chiaro. Ne va della serietà ■ tutta l'organizzazione».

Giulio Griffi, patron del Montemagno, conferma la prova di martedì, in terra vignalese, da parte della propria squadra, ■■ tiene a ribadire che le cose non stanno come dice ■ «collega» moncalvese. «Forse Carni - ribatte Griffi - non è troppo abituato alle finali; ogni finalista può provare il campo una volta nella settimana che precede la finalissima e, noi, così abbiamo fatto. Ho anche chiesto confer- ■■ a Frecchia». Aggiunge: «E poi, non è colpa mia se, contrariamente ■ noi, Montechiaro e Moncalvo hanno dovuto ricorrere allo spareggio. Che senso avrebbe avuto provare il campo, prima di sapere ■ si ■■ in finale».

In attesa che la «matassa» si dipani, torniamo alla partita di ■■. Molto bella ■ combattuta, ha richiamato sul campo neutro di Castell'Alfero un nume- ■■■ pubblico. L'incontro ha regalato momenti di gioco spettacolare: in particolare forma è apparso ■ moncalvese Dario Bi- ■■.

Verso il termine un episodio ha animato la partita: il terzino del Montechiaro Renzo Parena ha protestato vivacemente con l'arbitro sulla concessione di un punto al Moncalvo. Il giudice di g■■ ha deciso subito per l'espulsione del giocatore così il Montechiaro si è trovato ad affrontare l'ultimo gioco (le squadre erano in quel momento sul 18 a 13), con un uomo in meno.

Queste le squadre scese in campo. **Moncalvo:** Alessio Monzeglio, Dario Biletta, Enrico Spalla, Silvano Acatò, Andrea Prai. **Montechiaro:** Beppe Tirone, Fausto Vercelli, Piero Redoglia, Renzo Parena, Daniele Cestari.

In precedenza, per la semifinale ■■ torneo Under 15, ■ Montechiaro aveva battuto il Vignale 9 ■ 5 e affronterà in finale il Montemagno.

Brunella Mascarino

Piero Redoglia del Montechiaro. A sinistra, la squadra di Moncalvo che ha vinto l'incontro per la finale del torneo ■ muro del Monferrato

Oggi in ritiro. Presentati i gironi di Coppa Italia

Parte da Val Benedetta l'Asti «targato» Mosso

ASTI. Per i «galletti» le vacanze sono finite. Oggi alle 15,30 i ragazzi del ■■■ Asti si ritroveranno al raduno nella sede del Comunale: poi, dopo le presentazioni ■ l'incontro con i dirigenti e l'allenatore Beppe Mos- ■■ (anche'egli al debutto sulla panchina astigiana) partenza per il ritiro all'Hasta Hotel di Valle Benedetta.

E intanto ieri è stato reso noto il calendario della Coppa Italia dilettanti: l'Asti è nel girone ■ con Fossanese e Derthona. ■ primo turno si giocherà ■ 25 agosto e i galletti andranno sul campo di Tortona.

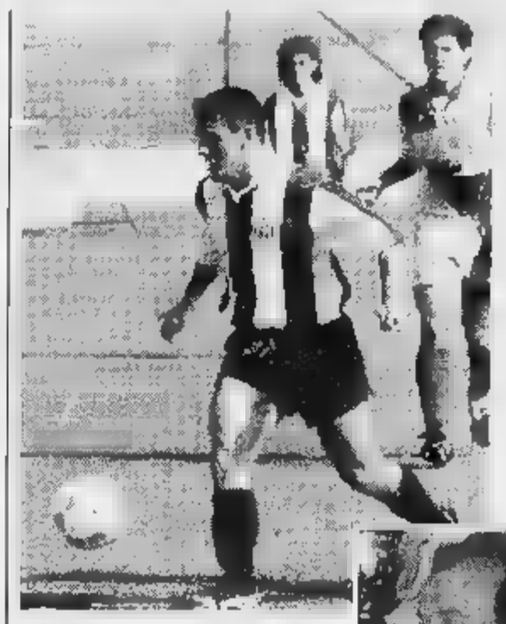
Oggi alle 16,30 ■ primo allenamento e martedì sera, alle 20,30, al Comunale, l'esordio nell'amichevole contro la Pro Vercelli.

Quest'anno la società ■■ ■ mossa moltissimo sul mercato ed ha già messo a segno buoni colpi. Sono arrivati il centrocampista Costanzo (dal Moncalieri), il terzino Lucca (dal Saluzzo), ■ secondo portiere Mirko Bucciol, astigiano di scuola juventina, il laterale Rinaldi. L'ultimo colpo, annunciato ieri dal vicepresidente Remo Turello, è l'arrivo del fludificante di fascia, Bocchi, 23 anni, già Nazionale dilettanti, dal Savona.

Ma oggi, al raduno, ■ presenteranno anche tre giovani (i liguri Caricari e Puppo, entrambi di scuola Sampdoria) e un ex Primavera dell'Inter (il ■■■ resta ancora top secret). I tre verranno provati ■ se l'allenatore darà ■ placet verranno quindi inseriti in organico.

Una squadra che ■ presenta ben definita, con i «vecchi» (il portierone Biasi e il centravanti Falzone in particolare) a fare da «chiocce» ■ nuovi arrivati. Resta il dilemma Omar Nordi: l'attaccante, reduce da una ■a- ■■ione opaca, potrebbe anche essere ceduto. Per l'Asti tanti tasselli da assemblare e, per i tifosi, una squadra tutta da scoprire.

[f. b.]



Il fludificante Bocchi, 23 anni ■■ Savona alla ■■ ■ Beppe Mosso neo-allenatore dei galletti Sotto il vicepresidente Remo Turello

Si corre il 31 agosto, top secret il percorso

Quattro «speciali» al rally di Moncalvo

MONCALVO. E' tempo di iscrizioni per la «13ª edizione del Rally del Grappolo - ■ Rally del Tartufo»; la segreteria della Società Sportiva Motorsport di Moncalvo, in via Caccia, 5, riceverà le domande di adesione sino al 14 agosto.

La gara, valida come sesto appuntamento stagionale della Coppa Italia 1ª Zona ■ per i Campionato Piemonte e Valle d'Aosta, sarà presentata al pubblico di appassionati, ai piloti ed alla stampa specializzata e locale, venerdì 23 agosto alle 22, presso la Piscina Le Vellette ■ Moncalvo.

Anche per questa edizione gli organizzatori, con ■ capo Mar- ■■ Rondi, intendono mantenere il più stretto riserbo sul percorso della manifestazione e, finora, nessuna indicazione sulle strade toccate dai concorrenti, ■ stata ■■■ nota.

Proprio per questo motivo i concorrenti, regolarmente iscritti al rally, riceveranno il «radar» del tracciato soltanto otto giorni prima della data prevista per la partenza.

Marco Rondi tra gli organizzatori ■■ rally del Grappolo e del Tartufo

Comunque si sa per certo che l'edizione ■ quest'anno ■■■ quattro prove speciali che saranno ripetute due volte per un totale di ■■ chilometri cronometrati.

Le verifiche sportive e tecniche inizieranno il ■■ agosto ■ partire dalle 18,30 fino alle 24, proseguiranno poi dalle 7 alle 10,30 ■ sabato 31 agosto.

La prima vettura scenderà dal palco partenza alle 12,30 sempre di sabato, mentre l'arrivo finale ■ previsto per le 22,06 sempre nella centralissima piazza di Moncalvo.

[g. m. g.]

In panchina è arrivato Flavio Gulinelli, rafforzata la rosa

Al Giovi torna la voglia di B1

Ma dovrà vedersela con Novara, Monza, Piacenza

ASTI. L'obiettivo dichiarato per la stagione 1996-97 del Giovi Grande Volley è la promozio- ■■ in ■■. Per ■■■ fallire più, dopo le delusioni delle ultime due stagioni, i dirigenti della secon- da ■■■■ astigiana del volley hanno allestito una formazione dall'elevato tasso tecnico ■■ atletico chiamando ad amalgamarla Flavio Gulinelli, tecnico astigiano ■■ esperienza nel Parma di A1, nella Voluntas ■ A2, nell'Alba di B1 e lo scorso anno nel Vallesusa di B2, condotto alla salvezza. Alla corte del presidente Gigi Uberti, del vice Marco Cavallo e del direttore sportivo Giovanni Filippi sono arrivati giocatori di sicuro affidamento come i centrali Carmelo Costa di provenienza Voluntas e Paolo Bacchio dal Sangas Crema ed è ritornato l'opposto Fabrizio Rolando dopo un anno ■ esperienza in B1 nel Belvedere Alessandria. Confermati i martelli Vedo Glinac e Fabio Cavallo e il palleggiatore Maurizio Casalone, il Giovi ha acquistato anche i cartellini dei torinesi Lorenzo Simeon ■ Davide Giannitrapani che hanno alle spalle già ■■ anno di ambientamento nel team astigiano. A completare la rosa i giovani Marcello Conti, ricambio in attacco e Marco Aiello, classe 1977, promettente centrale, alto 1,97, ■ scuola Cus Torino.

Da definire rimane la posizione di Massimo D'Aria, mentre sicuro partente ■ il centrale Alberto Terzi. Per Umberto Cerri probabile una sistemazio- ■■ in serie D, mentre Marco ■■ salone dovrebbe appendere le scarpette al chiodo. Il sestetto titolare dovrebbe pertanto essere composto da Simeon in palleggio, Rolando opposto, Glinac e Cavallo ali, Bacchio e Costa centrali.

Intanto la Federazione Pallavolo ha reso nota le composizione dei gironi della B2. Il Giovi è stato inserito nel gruppo A. Avversarie saranno otto squadre piemontesi, quattro lombarde ■ una emiliana. I derby regionali saranno giocati contro le neopromosse dalla C1 Alpitour, Pinerolo e Pino Torinese, il Busca rafforzatosi con gli arrivi di Galia e Mantoan, ■ Vercelli, il Novara, il Vallesusa e il Biella, già concorrenti nella scorsa stagione. L'agguerrita pattuglia lombarda sarà composta dalle tradizionali avversarie del Vittorio Veneto ■ S. Giuliano, dal ripescato Voghera ■ dal neopromosso Monza. L'Emilia sarà rappresentata dalla matricola Piacenza.

Il campionato di ■■ avrà inizio sabato ■■ ottobre per concludersi nel mese di maggio 1997. In preparazione al torneo di B2 il Giovi disputerà la Coppa di Lega dal 28 settembre.

Carlo Lisa

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con ■■ figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vero.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'aceto
pp. XIV-204
con 65 civette fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZUCCHI
I giochi della mente
L'evoluzione dell'opera
pp. XIV-130
con 12 figure nel ■■■, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Battere e ferire.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Einstein.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
■■ 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
■■ XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO ■■ AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e ■■■ - al prezzo speciale di L. 180.000
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306)

LIBRI DE LA STAMPA

■■■ DE ■■ STAMPA», DISTRIBUITI DA ■■■ LIBRI E ■■■■ ■■■■,
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI ■■■■

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

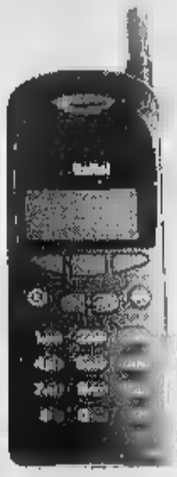
• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera - 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 - 10 numeri in - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000



ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito"

£.589.000

GSM

OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000 in namento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000 In M

MOTOROLA ELITE
99 in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazione "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000 In abbonamento GRATIS

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

P
1 ORA POSTEGGIO AGLI
Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore
APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI PRESSO:
Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore
APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. 011-56.24.033 (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STUDIO IMAGO/MIDEOLOOK

solo STIEVANI può tanto

CUNEO - VIA MEUCCI 17

do.mi.to.
Caffe' Espresso
[redacted] (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 9 Agosto 1996
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Ieri Brignone, Costa, Delfino, Soave e Zanoletti ricevuti a Palazzo Chigi

Prodi dice «sì» alla Torino-Savona

Il capo del governo garantisce che i fondi per il raddoppio totale arriveranno dalla Finanziaria
Sull'Asti-Cuneo il presidente del Consiglio ha delegato Di Pietro: «E' un problema gravissimo»

ROMA. «I soldi per il raddoppio totale dell'autostrada Torino-Savona arriveranno con la Finanziaria '97. [redacted] non dobbiamo dimenticarci neppure del collegamento Cuneo-Asti: è una vergogna della viabilità nazionale». La dichiarazione non [redacted] dei soliti parlamentari cuneesi che da anni si battono per cambiare le disastrose strade della «Granda», ma del presidente del Consiglio Romano Prodi.

Ieri mattina il premier ha tranquillizzato il bellicoso drappello di deputati e senatori che sono saliti a Palazzo Chigi per chiedere spiegazioni sul mancato arrivo dei fondi per il raddoppio totale della Torino-Savona. Dopo gli ennesimi incidenti mortali, Sergio Soave (Ulivo), Raffaele Costa (Polo), Guido Brignone (Lega Nord), Teresio Delfino (Cdu) e Tomaso Zanoletti (Polo), accompagnati dal vice presidente della Regione Gaetano Majorino hanno ottenuto un incontro con il capo del governo e alle 8,45 [redacted] stati ricevuti da Romano Prodi.

Il viaggio nella Capitale del gruppo [redacted] cuneesi era cominciato con il viaggio in [redacted] della sera prima. Durante il volo i rappresentanti degli elettori della «Granda» avevano messo a punto le strategie da seguire durante il vertice, discutendo soprattutto se l'argomento doveva essere soltanto la Torino-Savona, [redacted], visto che non capita spesso di essere ricevuti da Prodi, se non sarebbe stato utile parlare anche della Cuneo-Asti e degli altri guai della viabilità. Alla fine hanno deciso di occuparsi di [redacted] solo obiettivo: la To-Sv. Ma è stato il capo del governo a «spiazzarli».

Appena entrati nello studio del «premier», Romano Prodi li ha accolti ricordando le due emergenze della viabilità cuneese, la Torino-Savona [redacted] la Cuneo-Asti. In particolare ha citato il collegamento che interessa anche Alba: «Ho percorso in più occasioni quella strada ed è una situazione gravissima per la rete viaria del nostro paese, forse la peggiore».

Dopo l'esordio il presidente del Consiglio ha affrontato concretamente i due casi. Per la To-Sv la situazione sembra positiva. Prodi garantisce che con la Finanziaria '97 arriveranno le autorizzazioni a spendere i miliardi stanziati da Dini, fondi che saranno sufficienti per il raddoppio totale entro il 2000.

Se il futuro dell'«A6» è [redacted], non si può dire lo stesso per la Cuneo-Asti. Prodi ha confermato l'assoluta priorità dell'opera, ma il problema sono i soldi. Il presidente del Consiglio ha delegato il caso al ministro dei Lavori pubblici Antonio di Pietro. Sarà l'ex magistrato di «Mani pulite» a incontrare la Satap, concessiona[redacted] del collegamento e a studiare con i vertici della società la soluzione migliore per [redacted] finanziamento. Inoltre il «premier» ha garantito che sui fondi farà intervenire il ministro del Tesoro Ciampi.

Sotto (da sinistra) il capo [redacted] governo Romano Prodi e il ministro dei Lavori Pubblici Antonio [redacted] Pietro che hanno garantito l'impegno per [redacted] al raddoppio totale dell'autostrada Torino-Savona spesso teatro di incidenti mortali

Dopo l'incontro, sul caso Cuneo-Asti è intervenuta Regione. Il presidente Ghigo e il vice Majorino chiederanno al ministro dei Lavori pubblici di indire una riunione specifica nel corso dell'incontro sui progetti che riguardano il Piemonte, già prevista per settembre.

I parlamentari cuneesi giudicano la giornata abbastanza positiva. «Sulla Torino-Savona il governo ha ammesso che occorre riparare agli errori compiuti nell'ultimo anno, sono ottimista - dice Costa -. Lo sono meno per la Cuneo-Asti». «E' stata riconosciuta la gravità della situazione per la Cuneo-Asti - aggiunge Soave -: questo è comunque un passo avanti. Ora puntiamo su un [redacted] incontro [redacted] Di Pietro». «Di Pietro - conclude Delfino - ha dimostrato di non perdere tempo [redacted] questa è una grande occasione per la Cuneo-Asti». Soddisfatto anche Brignone: «Spero in un ini[redacted] a breve termine dei lavori per la Cuneo-Asti».

Luca Ferrua

CONCLUSO [redacted] A [redacted]
IL GIRO DELLE VALLI [redacted]

Imerio Vespignani in trionfo per il terzo anno consecutivo

Dopo i successi del '94 e '95, il trentaquattrenne Imerio Vespignani (nella foto Bedino sul podio con le miss) si è ripetuto anche quest'anno: nessuno prima di lui aveva centrato [redacted] tris di fila. Sue anche le maglie di Gran premio della montagna e Combinata. Ieri ultima tappa a Antonino Didonè, al posto d'onore nella generale a 49".

A PAGINA 41

L'Anas promette lavori sulla statale del Belbo

COSSANO BELBO. Una delegazione dell'Anas presieduta dal capo compartimento della viabilità per il Piemonte, ing. Luigi Simonini, si è incontrata a Cossano con gli amministratori e tecnici comunali per esaminare alcuni problemi post-alluvione. In particolare, i sindaci di Cossano [redacted] di Rocchetta Belbo, Giovanni Filante e Claudio Bona, avevano sollecitato più volte una risposta [redacted] lavori di ricostruzione, da tempo sospesi sulla statale 592 della Valle Belbo, nel tratto in località Vassa di Cossano, asportato dalla piena del fiume, con disagi e proteste da parte della popolazione.

L'Anas ha comunicato che l'impresa appaltatrice ha abbandonato il cantiere dopo aver eseguito parte dei lavori e che è stata disposta la rescissione del contratto.

Il vice-sindaco di Cossano, Mauro Noè, che ha partecipato all'incontro, dice: «L'ingegner Simonini ha assicurato che con nuovo appalto [redacted] con eventuale trattativa privata [redacted] una ditta locale, i lavori dovrebbero ricominciare nel più breve tempo possibile. Nel frattempo verranno prese tutte le misure per ridurre al minimo il disagio degli abitanti [redacted] degli automobilisti».

Il sindaco [redacted] Cossano Belbo Giovanni Filante ha protestato con l'Anas per il cantiere avviato e sospeso sulla statale 592 danneggiata dall'alluvione

Durante l'incontro [redacted] stati affrontati anche i problemi del consolidamento degli argini, tema che è stato poi ripreso in una riunione svoltasi successivamente ad Asti. Gli amministratori hanno chiesto una omogeneità di interventi su tutto il torrente Belbo da parte dei vari enti interessati. Infine [redacted] state avanzate perplessità sulla ricostruzione delle difese spondali.

[g. f.]

Incidente sul lavoro ieri mattina in un silo delle fonderie «Bongioanni» a Fossano

Padre e figlio intossicati da vernici

Di Borgo S. Dalmazzo (53 e 22 anni) sono ricoverati in rianimazione negli ospedali di Saluzzo e Savigliano
Titolari della ditta «Laura Rosolino» eseguivano in appalto la manutenzione del grande contenitore

FOSSANO. Incidente sul lavoro ieri mattina alle fonderie «Bongioanni». Padre e figlio, rimasti gravemente intossicati da esalazioni di vernici, sono ora ricoverati in rianimazione negli ospedali di Saluzzo [redacted] Savigliano. Sono Rosolino Laura 53 anni e Roberto 22 anni abitanti [redacted] Borgo San Dalmazzo [redacted] via Marconi 59.

Alla ditta «Laura Rosolino» erano stati appaltati dalla «Bongioanni» di Fossano alcuni lavori di manutenzione. Ieri erano impegnati nella pulizia interna dei silos di stoccaggio della terra di fonderia. Il lavoro sarebbe terminato oggi. Verso le 11,30 padre e figlio si sono calati all'interno del silos, profondo 20 metri, e hanno iniziato la verniciatura. Il secondo figlio di Rosolino è rimasto all'esterno per sporgere materiale [redacted] alla verniciatura ed è proprio dall'alto che ha visto [redacted] fratello e il padre barcollare e cadere a terra. Il giovane ha chiesto aiuto e immediatamente è intervenuto Ugo Battistino, dipendente della «Bongiovanni», che - imbragato con alcune corde - si [redacted] calato nel silos, ha legato i due [redacted] e con l'aiuto di altri colleghi è riuscito a portare all'esterno Roberto Laura. Nel frattempo sono arrivati i vigili del fuoco di Cuneo e i volontari di Fossano, oltre alla Croce Bianca e all'elissoccorso di Savigliano.

A fianco, i soccorsi [redacted] Rosolino Laura [redacted] al figlio Roberto alle fonderie Bongioanni. Sotto, operai accanto al silo dell'incidente

Roberto Laura è stato trasportato al nosocomio della città e in seguito trasferito a Saluzzo. Il padre Rosolino, portato fuori dal silos dai vigili del fuoco, è ricoverato [redacted] Savigliano.

[n. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi dove non si escludono isolati temporali.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[redacted] Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE [redacted]

IERI A CUNEO
Max: 23; min: 16; media: 21

UN ANNO [redacted]
Max: 24; min: 17; media: 22

[redacted] IN PIEMONTE
Torino 28,5; Alessandria 29; Aosta 27; Asti [redacted] Novara 28; Vercelli 30.

Rimane in carcere il vicino di casa della vittima

I funerali del pensionato ucciso dal rivale in amore

SALUZZO. Si sono svolti ieri pomeriggio, in Cattedrale, i funerali di Giuseppe Occhipinti, ucciso l'altra sera, nella sua abitazione di via San Giovanni 7. La salma [redacted] stata tumulata nel cimitero saluzzese. Occhipinti, 63 anni, pensionato della «Nestlè» di Moretta, originario di Caltagirone, lascia la moglie e tre figli. Sempre ieri, nella mattinata, nel carcere della «Felicina», alle porte della città, si è svolto l'interrogatorio di Rosario Angotti, [redacted] anni, proveniente dalla Calabria, residente anch'egli in via San Giovanni 7, imputato per l'omicidio di Occhipinti. Dall'interrogatorio, non sarebbero [redacted] fatti nuovi, ai fini delle indagini, coordi[redacted] dal sostituto procuratore della Repubblica [redacted] Saluzzo, Valerio Dell'Anna. Il gip del tribunale, Giuseppe Giordano, che ha condotto l'interrogatorio si è riservato di convalidarne la detenzione. L'arresto di Angotti, risale alla mattinata di lunedì, poco dopo la scoperta del cadavere. Alla base dell'assassinio sarebbe una donna «contesa».

E' stato sepolto a Saluzzo Giuseppe Occhipinti (nella foto) 63 anni ucciso a colpi di baionetta [redacted] Rosario Angotti

Uno [redacted] di insulti, legati a questa vicenda e «lesivi dell'onore» [redacted] all'origine dell'omicidio di Angotti che, [redacted] una baionetta, ha ripetutamente colpito Occhipinti.

«Probabilmente [redacted] stato colto da un raptus» ha detto padre Lorenzo Merivot, dell'Ordine dei Servi [redacted] Maria, che sovrintende al complesso di San Giovanni, attiguo all'edificio dov'è stato compiuto l'assassinio.

[g. ne.]

ARIA DI BIANCO
"cose di casa"
SCONTI FINO AL 50%
ALBA - Via Cavour 19
Legge [redacted]

Cresce l'interesse per la «Cuneo by night» che ogni settimana conquista nuovi clienti

Più turisti con i negozi aperti di sera

L'appuntamento commerciale del giovedì riguarda corso Nizza, via Roma, piazza Galimberti e le vie laterali
Oggi shopping fino alle 24 nella zona tra le piazze Europa e d'Armi. Concerti, degustazioni e mostra fotografica

BAMBINI PROTAGONISTI IN CORSO NIZZA

Chi si riconosce ha il gelato gratis per la famiglia

Prende il via un'iniziativa dell'Associazione commercianti di corso Nizza con «La Stampa»: i bambini cerchiati nella foto possono presentarsi al bar Corso, Piazza, Nazionale, Cinema, Fantino, Centro o Astoria dove riceveranno gratis il gelato per tutta la famiglia (fino a un massimo di cinque persone)

CUNEO. I negozi aperti di sera hanno innescato una sfida fra comitati di commercianti per organizzare manifestazioni, concerti, degustazioni e intrattenimenti. L'obiettivo è conquistare nuovi clienti. La gara ad animare la «Cuneo by night» interessa i quartieri dal centro storico a piazza Galimberti, corso Nizza e vie laterali, piazza Europa, l'altra parte di corso Nizza, fino a piazza d'Armi.

Anche ieri sera - dopo il maltempo pomeridiano - centinaia di persone hanno «invaso» corso Nizza, piazza Galimberti, via Roma e vie laterali: è stato ancora un successo, a conferma della volontà di Cuneo di diventare città turistica. L'iniziativa ha ormai superato i confini provinciali. Il «tam-tam», creato dal successo delle manifestazioni ha portato nel capoluogo anche famiglie e turisti in vacanza in Liguria. Oltre all'aspetto commerciale (molti negozi propongono iniziative particolari proprio in occasione dell'apertura serale) la «Cuneo by night» ha contribuito a far riscoprire la passeggiata serale in centro.

Stasera l'appuntamento con i negozi aperti dalle 21 alle 24 sarà in corso Nizza alta. Il comitato «Cuneo nuova '82» propone l'isola pedonale nel tratto fra i corsi Santarosa, Vittorio Emanuele e Galileo Ferraris. Il programma: alle 21,30 concerto della corale «La Reis» di San Damiano Macra in corso Nizza all'altezza del primo isolato sotto corso Vittorio Emanuele; il gruppo «Wazzalaoo» si esibirà all'altezza di via Coppino; il duo Massimo e Davide all'altezza del bar Montecarlo; mentre in corso Vittorio concerto del solista Tony Rocca. Sempre in corso Vittorio «Nonsolovino» propone una degustazione di chardonnay spumante; in corso Ferraris 28, allo «Spaccio Parmigiano», degustazione di yogurt. All'enoteca «Severino Castellino» degustazione di «Peach canei»; di fronte all'«Alca bomboniere» mostra del fotografo Marco Sasia. [r. s.]

Stasera appuntamenti in corso Nizza

TERRITORIO E AMBIENTE

Prima di aprire nuove cave via sabbia e ghiaia dai fiumi

PRIMA di aprire nuove cave per l'estrazione di sabbia e ghiaia, sia nelle zone montane che in pianura, si deve procedere alla pulizia dei corsi d'acqua dal Po al Tanaro, al sistema fluviale-torrentizio che solca la Langa. Questo è un impegno, riconsiderando anche l'entità dell'onere erariale per l'estrazione. Gli alvei fluviali, di trasporto e deposito, sono ripieni di materiali che, con l'attenta misura delle cubature, vanno asportati. Di ogni asta va considerato l'intero bacino, cioè anche lo stato degli affluenti e evitando discorsi di divisione fra i compiti dello Stato e della Regione. Il problema della regimazione e della pulizia dei corsi d'acqua è di primaria importanza, ma in questa occasione non si ritorna su un argomento già dibattuto, per fermarci invece soltanto su quello della disponibilità dell'inerte fluviale.

E' evidente va voltata su metodologie che hanno segnato in modo negativo queste operazioni, fino a provocarne il blocco e da parte imprenditoriale si deve comprendere come l'opinione pubblica, alla luce dei precedenti, sia prevenuta. Ma superata tale situazione si deve andare avanti, perchè, anche se può far comodo a qualcuno, la comunità civile nel suo insieme ha difficoltà ad accettare l'apertura di nuove cave sul territorio, fintanto vi sia materiale disponibile in alveo d'acqua e che va asportato, perchè vi sono delle situazioni di autentico preludio a disastrose alluvioni. Circa la metodologia che deve presiedere all'operazione già si è detto.

Si deve invece chiarire il problema delle scorte d'inerti fuori alveo. In presenza di un modo nuovo, non sempre positivo, di organizzare la pratica agricola e destinano all'attività cavatoria vaste aree, attribuendo al valore diretto e indiretto delle stesse voce e positivo nella formazione del bilancio aziendale e nel realizzo di terreni che risultano dal disfacimento di antiche aziende agrarie. Queste scelte non valide e rappresentano una vistosa distorsione del vero mercato fondiario. Il problema che invece è di competenza diretta degli enti preposti al controllo e all'autorizzazione dell'attività escavatoria (Regione, Comuni e Organi statali di salvaguardia) è la valutazione dell'ubicazione dei siti interessati, rispetto ad assetto globale del territorio, la considerazione attenta delle tecniche che vengono poste in atto per le operazioni di recupero e di riuso. La geomorfologia dei luoghi va rispettata e i profili rimodellati con cura. Se si seguirà con attenzione la cosa, tra qualche anno vaste zone agricole abbandonate, artificialmente abbassate in modo discontinuo, la creazione di buche, seguenze economiche, sociali e paesaggistiche negative.

Giovanni Romolo Bignami

«Antichità sotto le stelle» in corso Langhe ad Alba

ALBA. «Antichità sotto le stelle», l'iniziativa che vede ogni venerdì sera il mercatino delle pulci in corso Langhe, con negozi aperti fino a mezzanotte, sta riscuotendo una grande partecipazione di pubblico. Cinquanta-sessanta bancarelle, sistemate lungo il lato destro del corso (da piazza Savona verso il santuario della Moretta) espongono pezzi di antiquariato, oggetti usati e curiosi che attirano l'attenzione dei numerosi passanti. Molti negozi rimangono aperti ininterrottamente fino a mezzanotte, altri riaprono alle 20 dopo una breve pausa.

Libero Stragiusa, presidente dell'associazione «Albapiù» aderente all'Aca che organizza l'iniziativa, sostiene: «Siamo soddisfatti dei risultati che sono decisamente superiori agli anni passati. "Antichità sotto le stelle" richiama non solo gli albesi, ma molti turisti e abitanti dei paesi vicini. Continueremo fino a metà settembre per accompagnare le serate di chi non è ancora andato in ferie, di chi è già tornato e di quanti desiderano fare una piacevole passeggiata».

Il coordinatore, Francesco Porcellana: «Anche quest'anno la manifestazione è riuscita a collocarsi tra i principali avvenimenti dell'estate».

Per richiamare espositori sempre più professionali e per stimolarli a portare oggetti qualificati, è stata indetta la gara «bancarella più». Ogni settimana viene attribuito un punteggio e, al termine della stagione, la migliore sarà premiata.

Un'attrattiva di corso Langhe è anche rappresentata dal cinema all'aperto che si tiene più volte la settimana nell'area verde della scuola Enologica. Questa sera sarà proiettato il film «I soliti sospetti» di Brian Singer (ingresso 4 mila lire).

Un'iniziativa analoga, sperimentata da poche settimane ma con molto successo, è quella del giovedì sera in corso Piave con negozi aperti fino alle ore 23 con alcuni articoli esposti su bancarelle, eleganti punti per la sosta, musica e artisti di strada. Una novità assoluta per corso Piave, ben ristrutturato, che negli ultimi giovedì è stato preso da non meno di cinque-seimila persone. L'appuntamento del giovedì in borgo Piave sarà sospeso solo a Ferragosto e proseguirà fino a fine settembre. [g. f.]

Pioniere dei baristi cuneesi

Titolare del «Molinari» compie 90 anni

Nella foto (scattata nel '47) il titolare del bar Giacomo Molinari (da destra), la moglie Serafina Marro e il calciatore Maroso

CUNEO. Pioniere dei baristi cuneesi, Giacomo Molinari, titolare dell'omonimo bar di corso Nizza (dove oggi c'è il caffè Fantino), domenica festeggerà 90 anni. L'anziano commerciante aprì l'elegante bar «Cuneo nuova» quando le «vasche» si facevano in via Roma e si diceva «anduma en te Cuni».

Il caffè è stato tradizionale ritrovo di centinaia di giovani degli Anni '40-'50. I concerti del martedì e venerdì l'orchestra «Chiocchio» richiamavano molte persone. Quando il filobus transitava in corso Nizza rallentava per non disturbare la musica.

Nel dehors del «Molinari» si giocava anche a ciacole, si programmavano le sfide in bici tra Cuneo e Borgo, si ascoltava la radiocronaca del Giro d'Italia o si assisteva alle prime trasmissioni in tv come «Lascia o raddoppia». Giacomo Molinari è stato fra i fondatori dell'Associazione albergatori (anche consigliere nazionale) e della sezione Aias per bimbi spastici, promotore dell'apertura di due centri di rieducazione motoria a Bra e Cuneo. Capitano della Ventimigliese, nel '47-'48 allenò Cuneo Sportiva. [r. s.]

ORARIO CURIO

DRONERO

I funerali del trentanovenne trovato morto nel bagno

Si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale dei Santi Andrea e Ponzio i funerali di Amleto Bronzetti, 39 anni, l'operatore socio assistenziale trovato morto l'altra sera nel bagno della «casa protetta». [c. g.]

MARMORA

Degustazione di formaggi, pane e latte

Domani, alle 16,30, in borgata Vernetti, degustazione dei prodotti tipici locali (formaggi, pane, latte). L'iniziativa fa parte degli appuntamenti della «sagra del margaro». [c. g.]

BOVES

Musica e danze in frazione Cerati

Per «Bovesagosto in festa» l'assessorato alle Manifestazioni organizza oggi, alle 21, nel cortile della chiesa di frazione Cerati, musica e danze i «Sogni proiettati nel tempo». Domani alle 21, al palazzetto dello sport la compagnia teatrale «Gilberto Govi» di Genova, presenta «L'indimenticabile agosto del 1925». Ingresso 15 mila lire. Domenica, alle 21, in piazza dell'Olmo, videoproiezione «Boves, come eravamo, sogni proiettati nel tempo». [b. s.]

[illegible]

Consorzio turistico di Vinadio ed ente Fiera fredda

Oggi, alle 18,30, nella sala consiliare di Demonte, si riunirà il Consiglio della Comunità mo Valle Stura. In discussione l'accordo con i Comuni della zona per la gestione del servizio di trasporto alunni delle medie, l'adesione al consorzio turistico di Vinadio e contributi all'ente Fiera fredda. [r. s.]

[illegible]

Il centro storico c'è la «Fiera»

Domani, dalle 8, nelle piazze Regina Elena e Vittorio Emanuele, si terrà la tradizionale «Fiera», esposizione e mercato che interes- tutto il centro storico. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Il piano regolatore di Prazzo

Mi riferisco all'articolo pubblicato su «La Stampa» del 7 agosto e intitolato «Un invito a investire in Valle Maira».

Una coppia di giovani esercenti, gestori di un ristorante volevano costruire una nuova struttura da adibire a bar-ristorante nel comune di Prazzo, ma si sono sentiti rispondere che nel suddetto Comune esiste solo un terreno edificabile, di proprietà ecclesiastica e che i proprietari vogliono mantenerlo zona verde per rispetto alla chiesa poco lontano dal terreno.

A mio avviso, è bene adeguare i piani regolatori prima di avviare simile campagne che invitano a investire in Valle Maira.

A Prazzo, per quanto mi è dato sapere, negli ultimi sette anni non sono state apportate modifiche. Mi chiedo se sia giusto frenare iniziative in questo modo.

Insomma, chi volesse costruire una nuova casa a Prazzo cosa deve fare?

Lettera firmata, Prazzo

Per il concerto di Ferragosto

Ho saputo che per l'atteso concerto di Ferragosto, che quest'anno si svolge nello splendido vallone dell'Arma di Demonte al quale, come sempre, assisteranno migliaia di persone, il traffico dei camper, degli autofurgoni e simili sarà tutto incanalato nella stretta e pericolosa (per gli incroci) strada militare che dal Santuario di San Magno porta al colle del Vallonetto. Mi pare una decisione insensata trattandosi di una notabile di alta montagna e quindi spero nell'intervento tempestivo del Comune, della Comunità Montana e della Prefettura affinchè si possa trovare una soluzione alternativa.

Da parte mia, se ciò non avverrà, consiglierò ai miei familiari che viaggiano in camper e seguono da anni i concerti di Ferragosto, di rinunciarvi per non incorrere in qualche incidente.

Ludovico Arneodo, Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444, **Alba:** 316.313, **Crl** 441.744; **Alberetto Torre:** 520 144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42 01; **Busca:** 945 558, 945 455, **Caraglio:** 619 102; **Cava:** 72.31, **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 816 333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929.113. **Mondovì:** [illegible]; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Mondovì:** 64 319; **Moretta:** 911.010; **Moretta:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 786 388; **Peagna:** 84.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00 **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 18, tel. 692.938. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: Parusso, via Cavour 7, 361.651
Bra: Dalmasso, via Vittorio Emanuele 196, tel. 412.187
Fossano: Avagnina, via Battisti 7, tel. 61.435
Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.426
Saluzzo: San Chaffredo, corso Italia 58, tel. 42 225
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 259.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 86.333; [illegible]: 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
[illegible]: 443411
[illegible]: [illegible]: [illegible] **Cava:** 71.182; [illegible] 42.116; **TO-SV** (0172) 485 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Matteo Calcopietro (Mondovì); Chiara Roata (Mondovì); Matia Sias (Vicoforte Mondovì); Anna Ferrero (Bene Vagienna); Valentina Boschetti (Villanova Mondovì); Mar- Chionetti (Villanova Mondovì); Anna Rovea (Mondovì); Elena Gatti (Belvedere Langhe); Emanuele Sarzotto (Frabosa Sottana); Edoardo Callabiano (Arenzano). Jessica Savino (Mondovì); Francesca Dronzo (Ceva); Paolo Di Francesco (Mondovì); Azaria Magnaldi (Villanova Mondovì); Veronica Garofalo (Camù).

[illegible] Augusta Ravotti vedova Mellino, 85 anni (residente a Torre Mondovì), pensionata; Laura Gillino vedova Balbo, 74 anni (residente a Ormea), pensionata; Giuseppe Dadone, 87 anni (residente a Magliano Alpi), pensionato; Giovanni Battista Canale, 73 anni (residente a Roccaforte Mondovì), pensionato; Giovanale Giana, anni (residente a Mondovì), pensionato; Celestino Revelli, 78 anni (residente a Firenze), pensionato; Nazzarena Manfredi, 81 anni (residente a Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Renato Curreo, artigiano elettromeccanico (residente a Bra), con Gabriella Migliore (residente a Mondovì), casalera; Roberto Boffero, operaio (residente a Mondovì), con Erika Chiecchio (residente a Mondovì), dottore naturalista; Franco Dimi, libero professionista (residente a Mondovì), con Maria Cristina Robaldi (residente a Mondovì), impiegata; Carmine Coppola, sottufficiale Guardia finanza (residente a Mondovì), con Elena Giubergia (residente a Mondovì), casalinga; Mario Bernelli, agricoltore (residente a Mondovì), con Barbara Fenoglio (residente a Vicoforte), collaboratrice domestica.

DEMONTE

NATI. Rocchia Ginevra (Demonte); Barbero Martina (Demonte).

MORTI. Perona Lucia, 72 anni (Roccasparvera); Pellegrino Giuseppe, anni (Demonte); Turco Domenico, 72 anni (Borgo San Dalmazzo); Turra Vittorio, anni (Demonte), pensionato.

[illegible] Ballmundo Battista, 34 anni (Demonte), con Bovero Tiziana, anni (Demonte).

DRONERO

NATI. Golè Benedetta (Cuneo).

[illegible] Nasari Caterina, 86 anni (residente a Dronero), pensionata; Ghio Giuseppe, 89 anni (residente a Dronero), pensionato; Giordano Caterina, 81 anni (Dronero), pensionata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Giochi di volta

Stasera, a partire dalle 21, a Festiona di Demonte, in occasione della festa di San Magno Martire, tutti i piazza Prezzemolo per imparare le «dumure et na vira». Contemporaneamente al bar Centro fondo gara a bocce (a coppie sorteggiate). Domani pomeriggio, alle 15,30, semifinali del torneo di pallavolo e alle 20,30 gara di petanque notturna «lui e lei». Domenica, alle 11 con processione; alle 13 pranzo della baja alla trattoria dei Passeggeri; alle 15 manifestazioni folkloristiche nelle vie del paese e alle 21 serata danzante con il gruppo «Braida».

[illegible]

«Lu viol di tait»

Domenica il Parco naturale Alpi Marittime organizza una gita di mezza giornata a «Lu viol di tait». Il ritrovo è fissato alle 9, di fronte all'ufficio postale della frazione Sant'Anna di Valdieri. Per informazioni si può telefonare al numero 0174-244.369. [r. s.]

Per dieci anni è stato utilizzato come base l'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano

L'elisoccorso trasferito a Levaldigi

Sulla decisione (non ancora operativa) sono concordi il direttore dell'Usl e l'assessore regionale alla Sanità
Tante proteste per il rumore durante le fasi di decollo e atterraggio. Interventi su tutto l'arco alpino cuneese

SAVIGLIANO. Sarà l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi la nuova sede del servizio di elisoccorso, che attualmente ha come base l'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. La notizia proviene dallo stesso assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Condividiamo il parere espresso dai tecnici - ha affermato l'assessore -, che vedono di buon occhio l'utilizzo della aerostazione di Levaldigi come base per il velivolo del servizio 118».

Il servizio [redacted] elisoccorso venne istituito una decina di anni fa per iniziativa di un gruppo di medici del reparto di anestesia e rianimazione dell'ospedale saviglianese. Per alcuni mesi [redacted] gestito dall'allora Usl 61, per passare poi nell'orbita del servizio regionale e divenire [redacted] delle quattro basi nella regione Piemonte. Nato soprattutto per gli interventi [redacted] soccorso [redacted] montagna, per i quali [redacted] territorio di competenza della base di Savigliano si estende a tutto l'arco alpino cuneese e a parte di quel[redacted] torinese fino al Rocciamelone, [redacted] servizio viene utilizzato molto frequentemente per gli interventi veloci in [redacted] di incidenti stradali o per il trasporto di malati o feriti da un ospedale all'altro. [redacted] migliaia gli interventi eseguiti, [redacted] come numerose sono le vite salvate grazie alla celerità di soccorso: l'elicottero è attrezzato come [redacted] sala di rianimazione e consente di porre in atto terapie intensive già durante il trasporto del ferito.

L'elicottero interviene telefonando al «118» sia per soccorsi in montagna, sia per il trasporto di feriti in incidenti stradali

Da tempo si ventilava il trasferimento da Savigliano [redacted] Levaldigi, come annunciato dallo stesso commissario dell'Usl 17 Stefano Silvano, pochi mesi dopo l'insediamento. Ragioni di sicurezza fanno ritenere eccessivamente pericolosa la presenza della base così vicina ad un ospedale con quasi cinquecento posti letto. Inoltre, in passato, numerose erano state le lamentele dei saviglianesi che risiedono nei pressi del «Santissima Annunziata» a proposito dell'inquinamento acustico generato dai frequenti decolli e atterraggi del velivolo.

Da escludere, invece, l'altra ipotesi circolata nei mesi scorsi, ovvero il trasferimento della base da Savigliano al «Santa Croce» di Cuneo: «Non esiste questa ipotesi - ha detto D'Ambrosio -: tutti i tecnici del settore interpellati concordano invece nel dire che la scelta di Levaldigi rappresenta un'ottimizzazione del servizio. La distanza con l'ospedale [redacted] minima e Levaldigi è a metà strada tra Savigliano e Cuneo, in posizione centrale rispetto al territorio della provincia».

Piero Bertoglio

DALLA GRANDA

CEVA

Due giorni di festa [redacted] la Lega Nord

Prende il via oggi la festa cittadina della Lega Nord. Alle 20, al parco della rotonda, sarà proposta una grigliata, alle 21 festa rock [redacted] «Camarillo». Domani, alle 18, incontro con i parlamentari Comino, Barral, Lorenzi e Brignone. Alle 20 cena e alle 21 ballo liscio. [r. s.]

[redacted]

Banca del sangue alla casa di riposo

Domani, dalle [redacted] alle 11, alla casa di riposo, la Banca del sangue [redacted] Torino farà un prelievo collettivo di sangue coordinato dal gruppo Adas. [g. d. m.]

[redacted]

Prorogato il servizio per la [redacted]lta rifiuti

E' [redacted] prorogato fino al 31 dicembre il servizio di raccolta [redacted] trasporto rifiuti, affidato alla ditta Aimeri. [g. d. m.]

[redacted]

Mercatino delle pulci nel centro storico

Domenica, seconda edizione del Mercatino delle pulci. L'appuntamento è dalle 7 alle 20 nel centro storico. [r. s.]

SAVIGLIANO

Stage a Mentone con studenti del Cravetta

Quattordici studenti dei corsi aziendale e turistico dell'istituto professionale «Cravetta» (tutti delle classi IV) hanno concluso uno stage a Mentone, in aziende della Costa Azzurra, nell'ambito del progetto europeo «Leonardo Da Vinci». Han[redacted] lavorato in hotel, agenzie, ristoranti e banche. [p. b.]

[redacted]

E' operativa la sede della Croce R[redacted]

E' operativa la sede della delegazione della Croce Rossa, in [redacted] Roma 49, aperta tutte le sere dalle 20 alle 23, compresi i festivi. Telefono: 0172/717107. [p. b.]

[redacted]

Spaghettata dopo la partita tra frazionisti ed ex

Domani (ore 23) spaghettata nel cortile dell'ex scuola di San Lorenzo, a conclusione della partita di calcio «frazionisti contro [redacted] frazionsti». [l. a.]

[redacted]

Arriva un nuovo consigliere [redacted]munale

Per la morte del consigliere Marco Migone, stroncato da un infarto, Mirella Salvatico Rovella entra a far parte del Consiglio comunale. [p. s.]

Dalla Crt sei ambulanze ai volontari del Cuneese

I mezzi andranno a Bagnolo, Sommariva Bosco, Dogliani, Busca, Melle e Barge

CUNEO. Sei ambulanze per il soccorso nel Cuneese. L'impegno della Fondazione Cassa di risparmio di Torino [redacted] favore della sanità piemontese permetterà anche alla «Granda» di migliorare il servizio di emergenza e trasporto malati.

Il 20 per cento delle 30 ambulanze (l'investimento è di 2 miliardi), che saranno acquistate dall'istituto di credito, sarà destinato [redacted] enti e associazioni che operano nel Cuneese. Sono interessate delegazioni della Croce rossa, Croce verde, Croce bianca e Associazioni di Volontari di [redacted]so. Le ambulanze (Fiat Ducato) sono dotate di tutte le caratteristiche tecniche indispensabili a garantire il massimo comfort al malato, così come le migliori condizioni operative per l'équipe medica.

«I mezzi - spiega il vicepresidente della Fondazione Crt, Giovanni Quaglia - andranno [redacted] Croce Verde di Bagnolo, Croce rossa di Sommariva Bosco, Volontari del soccorso di Dogliani, Croce rossa di Busca, Melle e Barge». [g. p. m.]

Ora c'è il «numero verde» per emergenze sanitarie

SALUZZO. Sono già [redacted] centinaio gli interventi per le emergenze sanitarie, dopo l'attivazione del «numero verde» per [redacted] chiamate. Il servizio è stato istituito il primo agosto sull'intero territorio dell'Usl 17, che comprende le zone di Saluzzo, Savigliano e Fossano. Per le richieste è sufficiente comporre il numero telefonico 167-217118. Viene assicurata, tramite la centrale operativa che ha sede a Savigliano, una tempestiva risposta, con l'invio [redacted] mediato di [redacted] idoneo di soccorso, comprese le ambulanze attrezzate e munite [redacted] personale specializzato. «Presso gli ospedali di Saluzzo, Fossano e Savigliano - spiega il commissario straordinario dell'Usl, Stefano Silvano - [redacted] operativi 24 ore su 24 tre mezzi per il soccorso avanzato con un equipaggio composto da medico, infermiere professionale, autista [redacted] barelliere». Ad integrazione sono funzionanti altri tre mezzi di soccorso, anch'essi presenti per l'intera giornata, «disponibili a partire dalle sedi delle associazioni di volontariato - dice ancora Silvano - dotati di autista e barelliere». L'attivazione di questo importante servizio comporta il superamento degli altri numeri telefonici appartenenti alla «Croce Verde» di Saluzzo e Bagnolo, alla «Croce Rossa» di Racconigi ed alla «Croce Bianca» di Fossano. Se l'utente, in situazione di emergenza, compone il numero telefonico [redacted] una [redacted] queste associazioni, le stesse dirottano la chiamata al punto di coordinamento dell'Usl, «con conseguente inutile perdita di tempo».

«Dal primo agosto ad oggi - dice Danilo Bono, coordinatore del sistema [redacted] emergenza sanitaria dell'Usl - abbiamo svolto 109 interventi con i mezzi di soccorso avanzato, soddisfando le richieste di pronto intervento». La Regione ha, in fase [redacted] approvazione, il progetto per l'istituzione di due presidi di [redacted] avanzato, con sedi a Paesana e Sampeyre, per la copertura degli interventi nelle valli Po e Varaita. «Vedrò - conclude Silvano - di proporre incontri per un'adeguata informaz[redacted] valorizzare così tutte le professionalità ed il volontariato coinvolti nel servizio». Il numero può [redacted] composto [redacted] dover ricorrere al prefisso telefonico. [g. ne.]

Un raccolto superiore del 50% rispetto al '95, ma il consumo è in calo

L'Aima ritira le pesche cuneesi

Prezzi troppo bassi: 350 lire il chilo ai produttori

SALUZZO. L'aumento della produzione, che quest'anno dovrebbe superare del 50 per cento quello del 1995, e nel contempo il calo del consumo dovuto anche all'estate che ancora non [redacted] è vista, stanno provocando [redacted] crollo d[redacted] prezzi d[redacted] pesche di cui la «Granda» è fra le più importanti produttrici.

Spiega Giancarlo Laratore, direttore dell'Asprofrut: «Al produttore le pesche [redacted] vengono pagate più di 350 lire il chilo. E intanto per alleggerire il mercato intasato dal raccolto sono cominciati i ritiri dell'Ai[redacted] che manda la nostra frutta, quest'anno di ottima qualità, alla distillazione o alla produzione di succhi per il Terzo Mondo. In difficoltà anche l'esportazione per la rivalutazione del marco e per il trasporto. In questo periodo i Tir che portano la frutta sui mercati tedeschi non hanno [redacted] carico per il ritorno raddoppiando quindi la spesa. Ai consumatori consiglio di [redacted]acquistare le nostre pesche perchè, anche al minuto, costa[redacted] poco e fanno bene alla salute degli anziani e bambini».

Giancarlo Laratore direttore dell'Asprofrut invita i cuneesi a consumare le pesche prodotte nella «Granda»

«La produzione delle pesche per l'annata cominciata a metà luglio e ora in pieno svolgimento - dice Silvio Pellegrino responsabile, tecnico dell' Asprofrut - [redacted] calcolata nel Cuneese [redacted] 500 mila quintali per la polpa gialla, 100 mila per il frutto a polpa bianca, [redacted] mila quintali per le nettarine. Con i prezzi attuali i produttori stanno lavorando in passivo. Infatti dai nostri calcoli solo le spese di produzione esplicite vanno da 450 [redacted] 600 lire [redacted] chilo, che salgono ulteriormente [redacted] i costi indiretti».

I ritiri da parte dell'Aima sono per ora di poche migliaia di quintali, perchè si è appena all'inizio, ma sono destinati a salire notevolmente nell'avanza[redacted] della raccolta delle pesche. Continua Giancarlo Laratore, direttore dell'Asprofrut: «La pesca pagata al produttore 350 lire raddoppia al momento dell'invio al mercato. Questo per il lavoro, l'imballaggio, la refrigerazione. Se torna il sole e il caldo il consumo potrebbe riprendersi e così l'esportazione. Anche i frutticoltori sono fra le categorie danneggiate dall'estate che tarda a farsi sentire».

Gianni [redacted] Matteis

NOTIZIE dalle AZIENDE

Grandi appuntamenti alla Baiablanca di Levice

La discoteca Baiablanca di Levice ha organizzato per il mese di agosto delle indimenticabili novità per i suoi clienti, per i turisti italiani e stranieri che in questi giorni affollano l'Alta Langa.
Ce ne parlano i titolari Alfio e Maurizio Ratto.
"Le novità si possono così riassumere, anche se sarebbe troppo lungo elencarle tutte - ci dicono.
Le feste del martedì sera sono: 13 agosto con Hawaiian Party; 20 agosto con Horror Party; 27 agosto con un "Remember Baiablanca 86 con Miki Dj; Boller D.J., Roby Susanna.
La discoteca è aperta anche i venerdì con l'"[redacted] Planet", i sabati [redacted] grandi ospiti di rilievo.
Sabato 10 agosto, avremo una esclusiva per il Piemonte: allieterà la serata Scialpi.
Una festa da non perdere sarà certamente la finale di Miss Baiadera in programma mercoledì 14 agosto.
Per ogni serata ci saranno sorprese per tutti, buona musica, divertimento".
I fratelli Alfio e Maurizio Ratto vi aspettano per farvi trascorrere una estate indimenticabile.

BAIABLANCA
DiscoEstività 996
LEVICE - CN

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
QUESTA SERA
NELLE NOTTI D'ESTATE...
"SBALLANDO"
Con DANIELE COMBA e la sua orchestra
Giovedì 15 agosto
FERRAGOSTO
con GIAN FEOLA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 05,00

AIDA DISCO
QUESTA SERA
FATTI TENTARE DALLE NOTTI DELL'AIDA!!!
RESIDENT
DJ ALEX SANDER
GIOVEDI' 15 AGOSTO
SUMMER NIGHT
INGRESSO [redacted] DAME
AIDA [redacted]
S.S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
[redacted] (0172) 38.12.80

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO '96
Sabato 24 Agosto - ore 21,30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21,30
MODENA CITY RAMBLERS
Venerdì 30 agosto - ore 21,30
LIGABUE
PREVENDITE PER I CONCERTI
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Steppone - Via F.lli Vicari, 3 - Tel. 0141/878155. ACQUI TERME: Top Sound - Galleria Garibaldi, 9 - Tel. 0144/55716. ALBA: Discomania - C.so Italia, 7 - Tel. 0173/440612. Radio Giotto - Via Vittorio Emanuele, 17 - Tel. 0173/440298. ALESSANDRIA: Oasis Dischi - Via Trotti, 25 - Tel. 0131/443827 - Audiovox - Via Migliara, 43 - Tel. 0131/68776. ASTI: Walter Foto - C.so Alfieri 308 - Tel. 0141/353153-599137. BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele, 244 - Tel. 0172/412679. CANELLI: Mar Sport - C.so Libertà - Tel. 0141/823965. CASALE M.TO: Muzak Dischi - Via Saffi - Tel. 0142/455247. CEVA: [redacted] (Discoteles) - Via Andrea Doria, 3 - Tel. 0174/701007. CORTEMILIA: Dischi - Via Cavour, 6 - Tel. 0173/821064. CUNEO: Muzak - C.so Nizza 37 - Tel. 0171/681506. DOGLIANI: Dischi - Via G.B. Schellino 1 - Tel. 0173/70192. FOSSANO: Tom Dischi - Via Roma, 16 - Tel. 0172/635740. MONCALVO: Corona Pub - [redacted] 0141/917130. MONDOVI': Oasis - C.so Italia 16 - Tel. 0174/551393. [redacted]: Elettronica L.G.M. - C.so Asti 152 - Tel. 0141/720216. NOVI LIGURE: Music - Tel. 0143/78230. RACCONIGI: Tuttovideo - Via S. Giovanni 15 - Tel. 0172/85301. SALUZZO: Top Sound Records - Via Torino, 10 - Tel. 0175/46226. SAN DAMIANO D'ASTI: - Via Roma, 53 - Tel. 0141/975167. SAVIGLIANO: Sirien Record - Via Saluzzo 47 - Tel. 0172/712291. TONCO: Pizzeria Birreria "Magnum Duo" - Via Roma 7 - Tel. 0141/991260. TORTONA: Mecca Music - Via Emilia, 168 - Tel. 0131/861446. VALENZA PO: Giordano Dischi - P.zza Gramsci 23 - Tel. 0131/94682. VILLANOVA D'ASTI: S.G. Sport - Via Roma 16 - Tel. 0141/946524

INDUSTRIA BRAIDESE CERCA
OPERAIO ESPERTO
SALDATURA OSSIACATILENICA - A FILO - ELETTRODO.
Inviare curriculum dettagliato a casella postale n. 55 - 12042 BRA (CN)

INDUSTRIA BRAIDESE CERCA
ADDETTO ALLA MANUTENZIONE ELETTROMECCANICA ED IMPIANTISTICA
PER LO STABILIMENTO SPECIALIZZATO NELLO STAMPAGGIO DI MATERIE PLASTICHE E LAMIERA
SI RICHIEDE: SPECIALIZZAZIONE SCOLASTICA E/O PRATICA.
Inviare curriculum dettagliato a Casella Postale n. 55 - 12042 [redacted] (CN)

Ristorante Savona
DAL 1° AGOSTO NUOVA GESTIONE
• Cucina di Langa
• Specialità albesi - Tartufi
• Grandi Vini
ARIA CONDIZIONATA
Pranzi di lavoro, cene sociali, cerimonie, PRANZI DI NOZZE, ANNIVERSARI
Parcheggio
RISTORANTE SAVONA:
Via Roma, 1 - ALBA - TEL. 0173/440.440
(CHIUSO IL MARTEDI')

Il prodotto immortalato dai cortemiliesi nella trecentesca ex chiesa del convento francescano

Il mito Nutella diventa monumento

L'opera sarà inaugurata il 18 agosto prossimo durante l'apertura della quarantaduesima Sagra della nocciola Un enorme bicchiere ricorderà la prestigiosa crema lanciata nel 1964 dalla Ferrero. La nobile «tonda gentile»

CORTEMILIA. Il mito della Nutella, la crema di cioccolato e nocciole più famosa del mondo, sarà immortalato in un monumento che i cortemiliesi stanno realizzando nella trecentesca chiesa del convento francescano e inaugureranno domenica 18 agosto, data d'inizio della 42ª Sagra della nocciola. Un enorme bicchiere del prodotto lanciato nel 1964 dalla «Ferrero» costituirà il pezzo forte di una mostra che racconta la storia della «tonda gentile», il frutto simbolo di Cortemilia e della sua Langa.

Il barattolone verrà appoggiato a un basamento realizzato artigianalmente in pietra arenaria locale e costituirà l'epilogo della vita della «tonda», raccontata in tutte le sue fasi, dalla pianta ai prodotti dolciari che da essa derivano.

«Sarà un omaggio al mito della Nutella - spiega l'inventore del monumento Marco Poncellini, l'architetto che cura l'immagine dell'Ente manifestazioni Alba, Bra, Langhe, Roero -, al prodotto che è ormai entrato a tutti gli effetti nell'immaginario collettivo, come la Coca-Cola. La crema di cioccolato più nota al mondo e la nocciola che la genera: un binomio che unisce l'antico e il quotidiano, il lavoro del corilicoltore e le idee geniali degli uffici marketing».

Aggiunge: «Il bicchierone di Nutella sarà collocato al centro della mostra, nella parte alta della chiesa. Un'illusione ottica creerà uno straordinario effetto ombra, la figura della terra che dà vita ai noccioleti e di lì, attraverso tante trasformazioni, alla morbida crema in cui si immerge gioioso Nanni Moretti nel film "Bianca"». Il monumento alla crema che vanta il maggior numero di imitazioni al mondo è il punto di partenza verso la realizzazione di un museo della nocciola, che avrà sede fissa a Cortemilia. La cittadina della Val Bormida punta sul rilancio di un prodotto che, nonostante la crisi di mercato, è l'elemento basilare dell'economia dell'Alta Langa.

La crema di cioccolato più famosa e la nocciola che la genera: binomio che unisce l'antico e il quotidiano

Il centro della produzione, della lavorazione e della trasformazione della «tonda gentile» è su queste colline, da dove partono giornalmente tonnellate di semilavorati che le principali aziende dolciarie italiane trasformano in dolci e gelati. La Brovind Spa, azienda che costruisce impianti per la raccolta, la lavorazione e la trasformazione della nocciola è leader indiscussa sul mercato mondiale. Alla realizzazione del bicchierone di Nutella partecipa direttamente la «Ferrero», il cui ufficio marketing collaborando con gli organizzatori della sagra. «Siamo lieti - dicono nella sede Pino Torinese - che una manifestazione importante come quella di Cortemilia, patria della nocciola, celebri il nostro prodotto. La Nutella ha consentito ad un frutto nobile come la "tonda gentile" di essere conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo».

Ginetto Pellerino

IN BREVE

ALBA

Cade dalla moto: ventiseienne ferito

Tre persone sono rimaste ferite in incidenti. A Diano, Alberto Bosu, 26 anni, ha riportato lesioni alle braccia e alle gambe guaribili in quindici giorni cadendo dalla moto. A **Castiglione Falletto**, Erika Miscali, 23 anni, ha avuto un trauma alla colonna cervicale in uno scontro tra la bici e una moto. Ad **Alba**, Federico Costa, 17 anni, ha riportato contusioni alla spalla e alla clavicola: la moto è stato urtato da un camion. Guariranno in 10 giorni. **[g. f.]**

ALBA

Peso pubblico a Pollenzo funzionerà «self service»

Anche il peso pubblico di Pollenzo, come quello di piazza Giolitti, funzionerà a «self service», con l'inserimento di gettoni del costo di duemila lire l'uno. Ogni gettone consente di pesare dieci tonnellate di merce; la portata massima è di 30 tonnellate. **[g. n.]**

BRA

Trasporto urbano: 6 milioni per stampare i biglietti

Il Comune spenderà poco meno di sei milioni per stampare uno stock di biglietti e abbonamenti al servizio di trasporto urbano. I documenti di viaggio, forniti dalla tipografia «Comunecazione», saranno distribuiti dalla società concessionaria. **[g. n.]**

ALBA

Emise un assegno a vuoto, condannato

Il pretore ha condannato Roberto Resio, 41 anni, nato a Santo Stefano Belbo e abitante a Cassinasco (Asti) a quattro mesi con la condizionale per aver emesso un assegno a vuoto e altri dopo che gli era stata revocata l'autorizzazione (1991-92). Il giudice ha disposto per il Resio il divieto ad emettere assegni per 2 anni. **[g. f.]**

ALBA

Piano per inserire nel lavoro i portatori di handicap

Supera i 100 milioni l'importo del progetto per l'«inserimento lavorativo di persone con capacità limitate» predisposto dalla ripartizione socio-scolastica e dal Cilo. Il 30% delle spese sarà a carico del Comune, per il resto si spera in un contributo regionale. Il progetto, che persegue gli scopi fissati dalla legge del '92 sull'handicap, sarà attuato d'intesa con l'ufficio provinciale del Lavoro. **[g. n.]**

ALBA

Nuovo presidente dell'Unavini

Gianluigi Biestro è il nuovo presidente dell'Unavini, l'Unione nazionale fra le associazioni di produttori vitivinicoli, dove sono rappresentate le maggiori aree di produzione: Piemonte, Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Umbria. **[g. d. m.]**

Lavori vicino al «buco» lasciato dall'abbattimento della casa Miroglio-Fenoglio

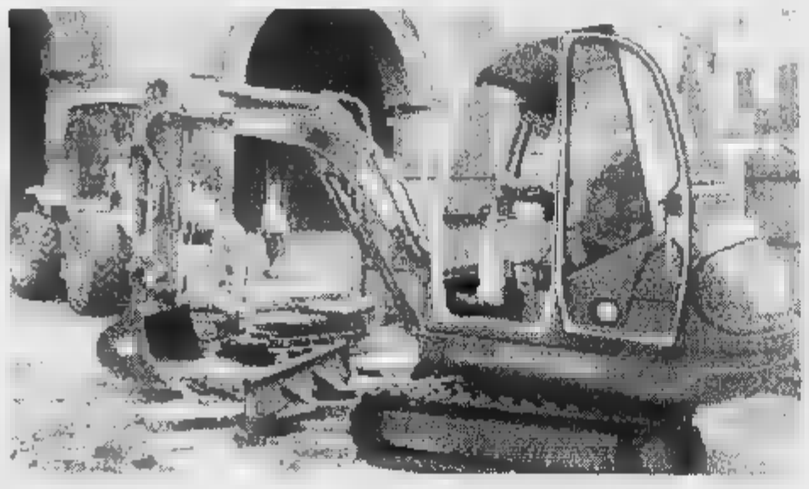
Scavi in piazza del Duomo ad Alba

La Soprintendenza archeologica cerca le tracce di opere dell'epoca romana e mediovale. Nella zona già trovata la base di una torre. Tra San Cassiano e Gallo sono emerse le fondamenta di un'antica villa

ALBA. Uno scavo archeologico è stato aperto in piazza del Duomo, a fianco del municipio e di fronte all'ormai famoso «buco» lasciato dall'abbattimento di Miroglio-Fenoglio e va ad occupare una parte del parcheggio. L'iniziativa è della Soprintendenza archeologica (esegue i lavori a sue spese) che si è presa due mesi di tempo.

«Lo scavo - spiega il direttore della Biblioteca civica e del Museo Gianfranco Maggi - è la continuazione delle lunghe ricerche condotte nel sottosuolo dell'edificio demolito, dove è stata tra l'altro trovata la base di una torre medioevale. La Soprintendenza ha deciso di proseguire per un tratto della piazza fino al luogo in cui vi era un'altra torre medioevale» Quest'ultima era la più alta della città e fu abbattuta nel 1867 dal Comune, che ne era proprietario, perché «disturbava la visuale del Duomo».

Si è anche sparsa voce che dai nuovi scavi possano emergere tracce di un anfiteatro romano o delle antiche terme, ma il prof. Maggi smorza gli entusiasmi: «Finora le voci non hanno avuto alcun riscontro».



Escavatori al lavoro in piazza del Duomo. L'iniziativa è stata presa dalla Soprintendenza ed è la continuazione delle lunghe ricerche condotte nel sottosuolo scoperta dei reperti del passato capoluogo delle Langhe (MURIALDO)

Un'altra interessante scoperta è stata fatta in questi giorni fuori città, tra San Cassiano e Gallo. Durante i lavori di costruzione delle fognature (ora sospesi) sono emerse le fondamenta di una grande villa rustica romana. Sono stati recuperati anche alcuni reperti. Gli esperti attribuiscono importanza a questo ritrovamento: conferma la presenza di abitazioni rurali e cascine anche in zone periferiche. Intanto, si attende la riapertura del museo «Eusebio», da tempo in ristrutturazione: dovrebbe tornare ad essere aperto al pubblico nel 1997, nell'anno centenario di fondazione. **[g. f.]**

Domani nell'ex scuola di San Donato si apre una storica rassegna

Mango, francobolli e cartoline dalla Resistenza alla Liberazione

MANGO. Una mostra di materiale filatelico, cartoline, manifesti, vecchi articoli di giornale dal titolo «50° anniversario della fine della seconda guerra mondiale: dalla Resistenza alla Liberazione» si potrà visitare nell'ex scuola della frazione San Donato da domani al 16 agosto (dalle 8 alle 16). L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Comune, la Pro loco di Mango, la Regione e l'Anpi con lo scopo di far riflettere «sugli orrori della guerra e soprattutto per onorare le persone che hanno contribuito con la loro vita alla nascita della Repubblica». Si calcola che siano circa 130 i Paesi che, dalla fine della guerra, hanno emesso francobolli per ricordare quei tragici eventi.

Buona parte del consistente materiale è stato messo a disposizione da Giuseppe Cesare Marello di Mango. Domani, a San Donato, dalle 8 alle 14, funzionerà anche un ufficio per il rilascio di uno speciale annullo postale indicante: «San Donato-12056 Mango (Cn). La vita per la libertà-10.8.1996».

Con la guerra di Liberazione sono state poste le basi dello Stato democratico

Per l'occasione verranno anche stampate nove cartoline ricordo: tra i soggetti ritratti, i comandanti della Brigata Valle Belbo Farinetti e della piazza di Alba Carletto. Durante la lotta per la Liberazione, nella zona di Mango e San Donato ci furono case incendiate, rastrellamenti, fucilazioni, come testimoniano i numerosi cippi e lapidi che ricordano i Caduti, fra cui quelli delle località Favre e Chiarle, dove furono uccisi partigiani e abitanti. **[g. f.]**

A Bra i contenitori per la carta sono i più diffusi, vanno le «isole ecologiche»

I grandi produttori dovranno consegnare i rifiuti all'area di stoccaggio vicino al cimitero cittadino

Bra rinuncia (per ora) alla raccolta della carta

Salta l'appalto perché il Comune giudica onerosa l'unica offerta

BRA. Centosettantamila lire al giorno: tanto sarebbe costato al Comune raccogliere i rifiuti di carta e cartone «prodotti» in negozi, uffici, magazzini e laboratori artigianali. Ma non se ne farà nulla: l'unica offerta pervenuta in risposta all'Amministrazione è stata giudicata troppo onerosa e la mancanza di copertura finanziaria ha costretto il Comune a rinunciare, per ora, all'appalto del servizio.

La decisione di provvedere alla raccolta di carta e cartone presso alcune «grandi utenze», commerciali e artigianali, era stata presa dalla Giunta il 14 maggio scorso; poi, il 4 giugno, sindaco assessori avevano approvato l'elenco delle ditte da invitare alla gara. Tre giorni dopo Ripartizione tecnica del municipio faceva partire le lettere di invito, ricevendo una sola risposta: dalla «Aimeri» - appaltatrice del servizio nettezza urbana, raccolta e smaltimento rifiuti -, che per ritirare «a domicilio» carta e cartone chiedeva 52 milioni l'anno più Iva. Una cifra ritenuta troppo alta e, comunque, irrecuperabile nel bilancio comunale: ne riparlerà l'anno prossimo.

Nel frattempo, per evitare intasare le discariche con scorie facilmente riciclabili, i «grandi produttori» di rifiuti a base di cellulosa dovranno segnarli (come è sempre possibile fare per i materiali ingombranti) all'area di stoccaggio della Aimeri, vicino al cimitero, oppure a raccoglitori privati. La carta può essere «infilata» nelle campane per la raccolta differenziata, che però hanno dimensioni adatte alle piccole e non alle grandi utenze.

I contenitori per la carta sono i più diffusi: oltre a quelli inseriti nelle «isole ecologiche», ce ne sono davanti alle scuole (18), agli uffici pubblici (12) e a quattro fabbriche (Abet, Arpa, Rolfo, Fimet). Le «isole ecologiche» complete sono una ventina, dislocate nelle frazioni e nei vari quartieri: viale Madonna dei Fiori, via Mucci, via Brizio, viale Risorgimento, via Mercantini, viale Industria, largo della Resistenza, via Silvio Pellico, viale Rosselli (all'angolo con via Montello e via Cuneo), via San Giovanni Lontano, piazza Settembre, piazza Roma. **[g. n.]**

NEI PAESI

Sistemati 200 cassonetti

Nei 55 Comuni (180.000 abitanti) dell'Azienda albese-braidese per lo smaltimento dei rifiuti, che gestisce la discarica di Cascina del Mago a Sommariva Perno, ci sono cassonetti o «campane» per la raccolta differenziata di carta e cartone. E quando - una decina d'anni fa - si è costituito il consorzio, poi trasformato in azienda, in questi contenitori sono state gettate quasi 3 tonnellate di materiali riciclabili: la media pro capite del conferimento è di cinque chili l'anno. «La raccolta differenziata della carta - si legge in una pubblicazione dell'Azienda, distribuita qualche anno fa in tutti i Comuni serviti - è una delle più diffuse e facili da realizzare per la semplicità dello stoccaggio, che può essere effettuato anche in casa. Una tonnellata di carta riciclata consente di risparmiare dai quattro ai cinque metri cubi di legno, l'impiego di diverse tonnellate d'acqua, l'uso di 2.000-3.000 chilowatt di energia elettrica». **[g. n.]**

L'altra sera ad Alba

Un incendio doloso alla concessionaria «Fratelli Robaldo»

ALBA. Un incendio quasi sicuramente doloso ha distrutto un autofurgone «Ulisse» e danneggiato tre auto nel parcheggio della concessionaria «Fratelli Robaldo spa» di corso Canale 2. Le fiamme divampate l'altra sera, prima di mezzanotte: sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba che sono riusciti a spegnerle prima che si estendessero agli altri veicoli. Sono anche arrivati i carabinieri, che hanno compiuto accertamenti.

In base alle indagini, l'incendio sarebbe stato provocato da una bottiglia contenente liquido infiammabile, probabilmente benzina, lanciata nel cortile, dall'esterno della recinzione. Sarebbero stati trovati frammenti di vetro della bottiglia.

Non si conoscono gli autori e i motivi del gesto. L'ipotesi più probabile sembra essere un atto vandalico. Secondo le prime valutazioni, i danni ammonterebbero a circa 50-60 milioni. **[g. f.]**

Nel Cuneese

Arrivano Oxa e Teo Teocoli

Teo Teocoli e Anna Oxa

CUNEO. La «Granda» si prepara a ospitare due noti personaggi dello spettacolo: Teo Teocoli e Anna Oxa. Il primo è atteso domani sera a Limone, mentre l'affascinante [illegible] sarà in concerto lunedì a Lurisia.

Il cabarettista si esibirà alle 21 in piazza S. Sebastiano proponendo alcuni dei personaggi che l'hanno reso famoso, come il sonnolento Caccamo, l'iroso Peo Pericoli e il timido Gianduia Vettorello, giornalista di Torino della «Gazzetta del Belengo». I biglietti (18 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. A Limone si possono acquistare al bar Ayo a Perugina, o alla sera dello show.

Il concerto di Anna Oxa s'inizierà alle 21 nel suggestivo parco delle Terme. La cantante proporrà con orchestra composta da cinque elementi i brani più conosciuti del suo repertorio e le nuove canzoni dell'ultimo album «Anna non si lascia» fra cui «Spot», diventato colonna sonora dell'estate '96. Il biglietto (25 mila lire) può essere acquistato la sera del concerto, a Cuneo da «Muzak dischi»; Boves, «Joelle Club»; Mondovì, «Sound musica»; Fossano, «Toto dischi»; Lurisia, tabaccheria di via Curie. [a. f.]

Vinadio

Il Forte ospita un concerto

VINADIO. L'ottocentesco Forte della Val Stura, nel Cuneese, ospita domani (ore 21) il concerto dell'orchestra «Petit Ensemble Instrumental» diretta da Pieralberto Cattaneo, artista appena rientrato dagli Stati Uniti, già alla guida di importanti gruppi sinfonici in Italia, Francia, Germania, Ungheria, Corea, Repubblica Ceca, Romania, Spagna e America.

Il programma nel suggestivo scenario del Forte di Vinadio propone la sinfonia numero e il «Laudate Dominum» di Mozart, «Il Pastore sulla roccia» di Schubert e il concerto per flauto e orchestra di Mercadante. Solisti la soprano Patrizia Cigna (diplomata con il massimo dei voti, lode e menzione nel '95 a «Cherubini» di Firenze) e Mario Carbotta (flautista diplomatosi il massimo dei voti al «Nicolini» di Piacenza). L'orchestra della «Petit Ensemble Instrumental» è reduce da una tournée in Bretagna in collaborazione l'Ensemble Baroque de Provence: si prepara a un'esibizione in Canada e all'incisione di un «cd» «Nuova Era».

Il concerto rientra nel Festival itinerante di musica classica - organizzato dall'Associazione «Amici della musica» presieduta da Beppe Anfossi - che ha come direttore artistico Vera Anfossi. Domenica la stessa orchestra, con solista Patrizia Cigna, salirà ai 1800 metri del Lago di Terrasole a Limone, dove dalle 12 su zattera girevole proporrà orecchiabili brani di Haendel, Mozart e Schubert. Lo spettacolo era già stato proposto nel '95 riscuotendo gran successo. C'è il patrocinio del Comune di Limone e della «Slet». Sarà possibile raggiungere l'esclusiva naturale anche con le seggiovie del Sole e del Cros. In caso di maltempo si posticiperà a lunedì. [r. s.]

Alcune delle partecipanti alla finale di Miss Piemonte che si terrà stanotte alla discoteca «Le Cave»

Miss Piemonte, sognano in 30

L'incoronazione stanotte a Vintebbio

NOVARA. Bionda o bruna, occhi azzurri e neri? Ovvero, la classica bellezza mediterranea stile Cucinotta o quella teutonica tipo Claudia Schiffer? Grande incertezza sul volto della nuova Miss Piemonte, che sarà incoronata stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli.

Serata di gala per Miss Italia, che giunge alla tanto attesa finale regionale. La nuova reginetta del Piemonte riceverà lo scettro dalla cuneese Laura Omero, che nel suggestivo locale valsesiano trionfò un anno fa, e che concluse in bellezza a Salsomaggiore, conquistandosi la fascia di Miss Linea Sprint.

Presentarsi alle semifinali di Riolo e Porretta Terme con la fascia di Miss Piemonte significa avere mezzo biglietto in tasca per Salso. C'è, però, chi fa già parte della «rappresentativa» regionale. E' di Zaira De Leo, 19 anni, Torino, Miss Wella; Mara Bertolo, 20, Almese (To), Miss Cinema; Debora Muriano, 20, Grugliasco, Ragazza In Cambissima; Alessandra Tripodi, 17, Asti, Miss Modella Domani; Roberta Bevolo, 18, Pavone Canavese, Miss Modella Domani Val d'Aosta. Stasera ci saranno comunque e transiteranno davanti alla giuria con la sicurezza di chi il posto ce l'ha assicurato.

Per le altre, invece, si dovrà puntare tutto su questo rush finale di agosto. Quindici giorni frenetici da un capo all'altro del Piemonte, e Val d'Aosta, per le restanti dieci fasce. Ma torniamo a Miss Piemonte. La sfilata nel giardino estivo delle «Cave» s'inizia dopo mezzanotte: in passerella una trentina di ragazze. Eccole: Federica Bertallo, 20 anni, Beinasco (Miss Torino); Chiara Cunaglia, 20, Busca (Miss Cuneo); Valentina Pianta, 16, Novara (Miss Lago d'Orta); Ambra Sola, 17, Garbagna Novarese (Miss Novara); Annalisa Ravaro, 18, Lumellogno (No), Miss Vercelli; Rosanna Iolpo, 20, Stresa (Miss Verbania); Elena Valentini, 20, Elisa Anziano, 16, Antonietta Sguera, 23, Luana Gennaro, 17, Stefania Mino, 17, Paola Cantamessa, 26, Viviana Busso, 20, Sara Rombolà, 19, Torino; Giusy Autrotto, 23, Caselle (To); Veronica Manini, 18, Domodossola; Federica Capello, 18, Castelletto d'Orba (Al); Sabrina Massasso, 21, Asti; Maura Di Cristoforo, 23, Saluggia (Vc); Sabrina Perucca, 17, Grugliasco; Monica Foltanova, 24, Asti; Nicoletta Arona, 17, Vercelli; Debora Gisolo, 17, Front Canavese; Sonia De Ambrogio, 18, Novara.

Marco Piatti

Alessandria

Domani suona il trio Corradini

ALESSANDRIA. Ha vinto nel '94 il festival di Arezzo Wave (con oltre mille partecipanti) il trio di Mario Corradini, che si esibisce domani alle 21,30 nel cortile di Palazzo Cuttica, in via Parma 1. L'ingresso è gratuito.

Corradini è un chitarrista e compositore argentino: in patria è conosciuto per i numerosi brani che ha scritto per la famosa cantante Mercedes Sosa. Da qualche tempo ha acquisito una certa notorietà anche nel Vecchio Continente: utilizzo nei suoi concerti una doppia chitarra (acustica e midi) e conduce discorso musicale eclettico, fondato sulle radici musicali sudamericane.

Nella primavera '93 Corradini ha suonato la prima volta Daniele Rossi, pianista autodidatta con la passione per il jazz e la musica popolare. Con l'arrivo di Alfredo Laviano, percussionista che utilizza una gran quantità di strumenti di varia provenienza, è formato il trio, caratterizzato dalla comune passione dei componenti per le più diverse culture musicali.

La formazione di Mario Corradini ha battezzato «World music» il suo genere: idee e stili diversi vengono fusi in un unico progetto, che è poi la globalità del mondo musicale.

La musica del trio vuole essere etnica e, al tempo stesso, contemporanea. Un gioco musicale senza frontiere, da cui traspare un'idea: miscelare ritmo e melodia, e condire il tutto con ardite soluzioni strumentali. Dietro le esecuzioni del Corradini trio si nasconde un lavoro di ricerca di sonorità americane, accostate ad armonie moderne: il risultato è una proposta musicale che ha già ottenuto larghi [illegible]. Il cd «Tierra del fuego» è stato infatti accolto con grande favore dalla critica specializzata. [b. v.]

Val d'Aosta

Arriva Fogli a Saint-Vincent

Il cantante Riccardo Fogli

SAINT-VINCENT. Dopo Ron, un altro vincitore di Sanremo arriva domani sera a Saint-Vincent, ospite nella tensostruttura allestita dal Casinò di fronte al municipio. E' Riccardo Fogli, che nel 1989 vinse la celebre rassegna sanremese con «Storie di tutti i giorni». Tanti anni fa, quando se ne andò dai «Pooh», in tanti gli fecero previsioni amare sul suo futuro artistico. E invece il bel Riccardo è riuscito a ritagliarsi uno spazio da solista nel panorama musicale italiano, arrivando addirittura al primo posto nella più popolare rassegna canora nazionale.

Domani, dalle 21,30 (biglietti a 15 mila lire), Fogli presenterà una carrellata dei suoi successi discografici, frutto di una carriera lunghissima. Dal primo Lp «Riccardo Fogli», del '76, fino all'ultimo uscito l'anno scorso, «Fogli fogli». Vent'anni di vita da artista, sia pure fra alti e bassi, offerti domani sera al pubblico valdostano. [s. ser.]

NOVITÀ : GLI SQUALI !

"Sharks!", un occasione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks!" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano ! "Sharks!", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

SPETTACOLI NOTTURNI DI ORCHE E DELFINI TUTTE LE SERE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
2 RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Marineland
ANTIBES • FRANCIA
Aperto tutti i giorni dalle 10.

IL PIACERE DELLA LETTURA
Libreria L'IPPOGRIFO
piazza Europa 3 - Cuneo Tel. 67331

L'ABBONAMENTO. il migliore [illegible] di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COMUNITÀ DI PEVERAGNO [illegible] DI CUNEO

Servizio mensa scolastica. Bando di gara per l'affidamento per gli AA.SS. 96/97 - 97/98 - 98/99

IL SINDACO
esecuzione della Deliberazione n° 336 della G.C. 29/07/96, dichiarata immediatamente esecutiva.
RENDE NOTO
che il Comune di Peveragno intende indire una gara per l'affidamento del servizio di mensa scolastica, per gli alunni delle varie scuole del paese, per gli AA.SS [illegible] - [illegible].
si procederà all'aggiudicazione con la procedura di cui al R.D. n° 827/1924 e precisamente, ai sensi [illegible]. 73 - lett. C - e con il metodo di cui al successivo art. 76 (1° - 2° e 3° comma).
Il prezzo a base d'asta è di lire 5.500, IVA esclusa (prezzo unitario per pasto).
Il numero annuale previsto degli utenti della mensa è pari a 13.500 circa, riferito ad una presenza giornaliera di circa 60 alunni.
Non è ammesso adeguamento del canone annuo per tutta la durata dell'appalto. Il Capitolato d'oneri è visibile presso la Segreteria del Comune di Peveragno nelle ore di apertura al pubblico.
Le ditte interessate, regolarmente iscritte nel Registro della Camera di Commercio per l'attività di "gestore mensa", dovranno presentare regolare domanda in bollo indirizzata al Sindaco del Comune di Peveragno, entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.
Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.
IL SINDACO
Dho P.I. Stefano

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Stasera Bergolo presenta giocolieri e mangiafuoco

Fra gli artisti di strada

Trenta giovani da tutta Europa proporranno «La caruana ca marcia»
Le manifestazioni nel paese langarolo si concluderanno a settembre

BERGOLO. [redacted] piccolo paese delle Langhe ospita stasera, [redacted] inizio alle 21, lo spettecolo d'arte circense «La caruana ca marcia», con trenta giovani artisti italiani, greci e spagnoli che si esibiranno all'aperto, nelle vie [redacted] nella piazza principale. La manifestazione è il frutto di [redacted] scambio culturale tra i tre Paesi del bacino mediterraneo che partecipano [redacted] «Programma gioventù per l'Europa», patrocinato dal ministero degli Esteri. I giovani acrobati, giocolieri, prestigiatori, fachiri, mangiafuoco, contorsionisti, maghi, lanciatori di coltelli provengono dalle migliori scuole circensi del mondo e stanno attraversando le piazze italiane, greche e spagnole per proporre i loro spettacoli.

Per Bergolo è la conferma di una tradizione, quella degli artisti di strada, che ha nella festa di settembre il [redacted] epilogo annuale, sempre molto apprezzato da turisti e visitatori.

«Anche quest'anno - spiega [redacted] sindaco Romano Vola - abbiamo cercato di allestire un programma ricco di appuntamenti che coinvolgano il turista, lo attirino e stupiscano nello stesso tempo. E' un pò lo stile di Bergolo: unire la tranquillità e la bellezza del paesaggio a [redacted] serie di manifestazioni di grande presa, di fascino e curiosità. Grazie ad esse Bergolo ha sconfitto il [redacted] isolamento».

Sono ancora altri gli appuntamenti che animano l'estate bergolese. Mercoledì 14, alle 21,30, si organizza la «tombola di Ferragosto», [redacted] dei tradizionali momenti di ritrovo per [redacted] bergolesi in vacanza. Dopo il 15 riprenderanno le «Settimane musiconaturalcreative», [redacted] corsi musicali [redacted] cui partecipe[redacted] oltre sessanta giovani musicisti italiani ed esteri, seguiti da insegnanti qualificati. Nello stesso periodo [redacted] terranno concerti ed esibizioni: venerdì 23 agosto ci sarà un recital lirico del [redacted] Davide Livermo[redacted], sabato 24 il pianista Raf Cristiano eseguirà musiche da film [redacted] mercoledì 28 suonerà il «Trio di Torino», con Sergio Lamberto (violino), Dario Destefano (violoncello) e Giacomo Fuga (pianoforte).

Giovedì 29, infine, sarà il turno del fisarmonicista russo Vladimir Zubitsky, [redacted] un repertorio che spazierà dalla musica classica al jazz.

Un prologo d'eccezione, in attesa della «festa» di settembre, in programma per sabato 7 e domenica 8, con il raduno-Festival internazionale degli artisti di strada, la consegna dei premi Fedeltà all'Alta Langa e del con[redacted] artistico «Bergolo paese di pietra». [g. p.]

Acrobati, giocolieri, prestigiatori e fachiri proporranno le loro performance

Si conclude «Cuneo sotto le stelle»

Note di chitarra per Garcia Lorca

CUNEO. Si conclude con la musica, stasera, la rassegna di spettacoli «Cuneo sotto le stelle». Protagonista dell'ultimo appuntamento (cortile dell'ex Convitto civico, ore 21,15), sarà l'«Assieme chitarristico italiano» diretto dal suo fondatore, il maestro Paolo Manzo, che ricopre la carica di delegato alla direzione [redacted] Conservatorio di Cuneo.

Lo spettacolo è interamente dedicato a Federico Garcia Lorca, il grande poeta spagnolo di cui vengono presentate tredici «Canciones populares espanolas antiguas» che, spiega Manzo, rappresentano non solo l'unica opera musicale di Lorca, ma il frutto di anni di appassionato lavoro di ricerca, alla scoperta delle più autentiche tradizioni musicali, un atto di fede e di amore verso la sua terra.

Conosciuto soprattutto per le [redacted] poesie, Lorca ebbe [redacted] gioventù [redacted] grande passione per il pianoforte alla quale unì quella per le tradizioni musicali spagnole e in particolare andaluse, che si pose il compito di valorizzare.

Nell'esecuzione [redacted] stasera le «Canciones», originariamente composte per canto e pianoforte, vengono presentate nella trascrizione di Paolo Manzo per canto, chitarre [redacted] percussioni. Ogni «canción», verrà preceduta dalla lettura del testo poetico.

Infine a **Mondovì** (ore 21) nel[redacted] chiesa dei Santi Pietro e Paolo, a Breo) si terrà il secondo concerto della sedicesima rassegna musicale «Corrado Moretti». Di scena l'organista tori[redacted] Bruno Bergamini, diplomato nella sua città natale in organo e musica corale. Dal 1979 è direttore di coro e organista nel santuario di San Pancrazio e dal 1987 è docente di organo e composizione organistica ai corsi di formazione musicale di Torino.

Il concerto prevede pagine di Frescobaldi, Scarlatti, Pescetti e Marcello. La rassegna è stata organizzata dall'Istituto dioce[redacted] di Musica Sacra di Mondovì, l'associazione Pro Vicoforte [redacted] il Comune di Vicoforte. La direzione artistica è stata affidata a don Gian Piero Dall'Or[redacted] [r. s.]

Il poeta Fed[redacted] Garcia L[redacted]

[redacted] E [redacted]

[redacted]

Curente e balet

Stasera, alle 21, in piazza Olivero, ballo liscio, curente e balet. Ospiti «Le voci di Langa», presenta Lele [redacted] Radio Stereo 101. La serata è a favore della Lega Tumori di Cuneo.

REVELLO

Liscio al circolo

Al circolo Arciore, stasera, alle 21, ballo liscio con l'orchestra [redacted] Ivo Bertaina. Ingresso con tessera.

SALICETO

Ecco i «Minas Tirith»

Stasera, con inizio alle ore 21, nell'area verde, danze con i «Minos Tirith».

MURAZZANO

Dolci e tombolata

Il Comitato «Sarset e Pimpinela» apre i festeggiamenti patronali. Stasera (piazza Umberto I, ore 20,30) torneo di scala quaranta. Domani alle 21 (ingresso libero) artisti [redacted] strada provenienti dal Maurizio Costanzo Show e domenica, alle 10, esposizione dei «Dolci di San Lorenzo», che saranno premiati nel pomeriggio e assaggiati durante [redacted] tombolata.

LIM[redacted]

Danze afro

«Revival party» stasera a «La lanterna»: verranno proposti dal dj Fabry i pezzi della disco-music Anni '70 e '80. Due ragazze della Costa d'Avorio si esibiranno in danze afro.

FRABOSA [redacted]

Revival e discoteca

Stasera, alle 22,30, al «Gibsy», musica Anni '70-'80 proposta da Alberto Bracco. Dalle 24 discoteca.

ENTRACQUE

Suona il quintetto

Doppio appuntamento con il Festival di classica dell'associazione «Amici della musica». Stasera, alle 21, in piazza della parrocchia, lo «Street quintet» proporrà pagine di Haydn, Lefevre, Farkas. A **Bersezio** (ore 21), nella parrocchiale, c'è il «Trio Haydn» (Marinone, Barp [redacted] Brondello).

DEMONTE

In scena i Lou Dalfin

Stasera, alle 21,30, [redacted] frazione Cornaletto, ballo occitano con i Lou Dalfin di Sergio Berardo.

MONDOVI'

C'è la bossa nova

Stasera, alle 21,45, nell'ambito della rassegna [redacted] Cascina Zucco, ritmi afro-bahiani, bossa nova e candomble con i «Kaò». Ingresso 10 mila.

[redacted]

Pagine di Chopin

Stasera, nella chiesa del convento (ore 21,15), Stanislaw Gorecki al piano proporrà pagine di Chopin.

[redacted]

Da Scarlatti a Liszt

Oggi, alle 16, nel salone delle Terme, si esibirà la pianista Maria Maddalena Ruffino, Brani [redacted] Scarlatti, Prokofiev, Liszt.

LIMONE

Blues al bar

Al bar «Slalom» stasera, alle 21, blues dal vivo con i «Tecnica Zero». Ingresso libero.

SALUZZO

Cover dei Pink Floyd

Stasera, al «Bedford pub» (alle ore 22,30), cover dei Pink Floyd dai «Black hout» di Racconigi.

PAESANA

Arriva la banda

Stasera, alle 21, [redacted] piazza Piave, concerto della banda musicale del paese.

[redacted]

Animazione sui cubi

Stasera a «La Bicocca» party Lemon-Head; animazione sui cubi con il gruppo Eventi Dream Machine.

[redacted]

Pièce dialettale

Stasera (ore 21), a palazzo Drago, nell'ambito delle «Lune d'agosto»: «Un 48 en ca Quaranta», commedia brillante della Compagnia teatral d'la Vila. Ingresso 5 [redacted].

VIGNOLO

Piano bar

Stasera, alle 21, al «Mayflower», piano bar con Samuele Dutto. Ingresso libero.

[redacted]

Si elegge la Miss

Stasera, alla birreria-creperie Valges, «Free music» con [redacted] residente DDRalf Davidino. Nel corso della serata [redacted] sarà l'elezione di Miss Cubo.

[redacted]

Successi italiani

Stasera, alle ore 21,30, alla birreria «First Lady», successi italiani con gli «Anteprima».

SAVIGLIANO

Film nel cortile

Nel cortile degli Istituti geometri e liceo questa sera, alle ore 21,40, si proietta «I laureati».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 [redacted] G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X.** *Sala 2.* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3.* **Schegge di paura.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condiz.
[redacted] c. Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-[redacted]
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento,** di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. [redacted]: 18,30, 20,45, 22,30. **Dead Man** di J. Jarmush. Ore 16.
[redacted] **CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono [redacted] Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Gofio 6, tel. [redacted]. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. [redacted], t. 447.5241. **Le affinità elettive.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16, 19; 22. Aria condizionata
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]so per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per fe-[redacted]
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [redacted].4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Il presidente - Una storia d'amore** Or.: 16,15; 20,30. **Dave presidente per un giorno.** Orario 18,20, 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] via Montebello 8, telefono 817.1046. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. Riapertura domani: **A casa per le vacanze.**
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted], tel. 532.448. Riapertura domani: **Fargo.**
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - [redacted] un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, [redacted] 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura [redacted]-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATR[redacted] REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione [redacted]'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio T[redacted]).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 [redacted] orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Truck driver,** telefilm
19,02 **Starzinger,** cartone animato
19,25 **Sam il ragazzo del West,** cartone
20 — **Speciale news estate,** attualità
20,30 **Segreti,** miniserie
22,20 **Alice,** telefilm
23,45 **Play boy dream,** [redacted] sexy
0,20 **Truck driver,** [redacted]
1,30 **Diamonds,** telefilm

Telecupole - Cinquestelle
17 — **La lunga ricerca**
17,30 **Wilma e... dintorni**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi,** talk show
24 — **Le auto della settimana,** rubrica

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale,** religioso
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film e telefilm**

Telecity
17,30 **Una strana coppia di sbirri**
18,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
20 — **Conan,** cartoni animati
20,30 **Una scarpa per l'assassino,** film
22,30 **Wolf,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartone animato**
18,03 **Film**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
21,30 **Film**
22,45 **Sport: super stas**
0,30 **Macedonia musicale**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18 — **Señora,** telenovela
19,30 **First and Ten,** telefilm
20,30 **La signora dimenticata,** film
22,30 **Le più belle di «Vizi privati»**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**
4 — **Delitto al Central Park,** film

TeleTime
15,20 **Gli omicidi del Capricorno,** film
18,30 **Speciale spettacolo**
19,45 **Made in Italy**
20 — **Romagna mia**
23,30 **Il castello di Alì Babà,** varietà
0,45 **Teletime by night**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura,** documentario
20,30 **Il piacere e l'amore,** film
22,30 **Eros graffiti,** varietà
23,30 **Vizi privati**
1 — **Eros graffiti**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e... contorni**
18,45 **F.M. tv solo musica** [redacted]
19,15 **Acquario di** [redacted]
[redacted] **A caccia coi lupi,** film
23 — **Pagine e schermo**
23,45 **Il ragazzo** [redacted] **kimono d'oro 3**

Videonord
18 — **Motori non stop**
20 — **Canta** [redacted]
22 — **E se fosse già domani,** film
0,15 **La lampada di Aladino**
2 — **Operazione pirati,** film
3,30 **My music**

G.R.P.
15 — **Redazionali di vendita**
20 — **Voci della città,** rubrica
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
1 — **Mediterraneo news,** rubrica
1,30 **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete 7
17,30 **Ragazza del domani,** telefilm
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe,** telefilm
20,10 **Voltron,** cartoni
20,40 **Simbad contro i sette saraceni**
22,15 **Protezione civile**

T[redacted]
17,30 **Trapper John,** telefilm
20 — **Katmandu inferno o paradiso**
20,30 **L'ultimo miliardario,** film
22,30 **Speciale Telesu: «Un siciliano a Torino»**
23,30 **Le città asbu[redacted]he**

TAI 9
17,30 **Trapper John**
19 — **Vita della Chiesa: «Guida [redacted] vacanze»**
20 — **Katmandu inferno o paradiso**
20,30 **L'ultimo miliardario,** film
23,30 **Le città asburgiche**
15,30 [redacted] **Sana**
20,10 **Primo piano**
20,40 **Orologi e non solo**
22,30 **Novità in vetrina**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

STASERA AL [redacted]

CUNEO
Corso Tel. 692.936 — CHIUSO PER FERIE
Flamma Tel. 693.554 — CHIUSO PER FERIE
[redacted] Italia Tel. 692.951 — [redacted] PER FERIE
Monviso Sala Comunale. [redacted]. 631.771. Or.: fer. 20/22; sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso con tessera — CHIUSO
Don Bosco — CHIUSO PER FERIE

ALBA
Eden Tel. 363.021 — CHIUSO PER FERIE
[redacted] — [redacted] PER[redacted]

ASTI
[redacted] Collegio Ingresso 6000. Feriale e festivo ore 22 — **Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h. **Thriller**

BARGE
Comunale Tel. [redacted]. Ore 21,15; martedì ore 20 e 21,30 — **La dea dell'amore** *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

B. S. DALMAZZO
Moderno Tel. 262.211 — **Braveheart** *di M. Gib[redacted], con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [redacted] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

BRA
Impero Tel. 412.317 — CHIUSO PER FERIE
Vittoria Tel. 412.771 — [redacted]

BUSCA
Nuovo Lux Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. 20/22. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
Galateri Tel. 488.324 — CHIUSO PER FERIE

DRONERO
Iris Tel. 916.393. Fer. ore 21; Sab.: 20-22; Fest. ore 20-22 — **La dea dell'amore** *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h [redacted] **Comm.**

FOSSANO
Convitto Civico Tel. 62.407. Ore 21,30. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior Or.: fer. e fest. 21,15 [redacted] — **Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. [redacted] addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

[redacted]
Lux Tel. 927.534. L. 10.000 — **Piume di struzzo** *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. R[redacted]ke del «Vizietto» N. V. 2h [redacted]

MONDOVI'
Bertola Tel. 47.898. L. 9000; Rid. 7000 — SALA UNO: [redacted] RIPOSO; SALA DUE: OGGI [redacted]

ORMEA
Ariston Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — [redacted] RIPOSO

ROBILANTE
Raby Or.: 21; sabato 20/22; festivi 20/22. L. 8000 — **Un ragazzo, tre ragazze...** *di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96)* — Uno studente melomane, in v[redacted] in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

SALUZZO
Civico Tel. 43.756 — CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.608. L. 8000/10.000 — **Othello** *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso [redacted] perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

SAN GIACOMO DI R.
Rohurent Or.: 20,30/22,30 — **I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [redacted] pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

SAMPEYRE
Edelw[redacted] Unico spettacolo ore 21; mercoledì 19,30/21 — **Braveheart** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SAV[redacted]
Aurora Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Il Giro delle Valli Cuneesi dominato dal vincitore delle ultime due edizioni

Vespignani centra il magico tris

Il trentaquattrenne romagnolo leader imbattibile. Suoi anche il Gran premio della montagna e la Combinata. Ieri l'ultima tappa a Sampeyre: successo di Didonè, secondo nella generale

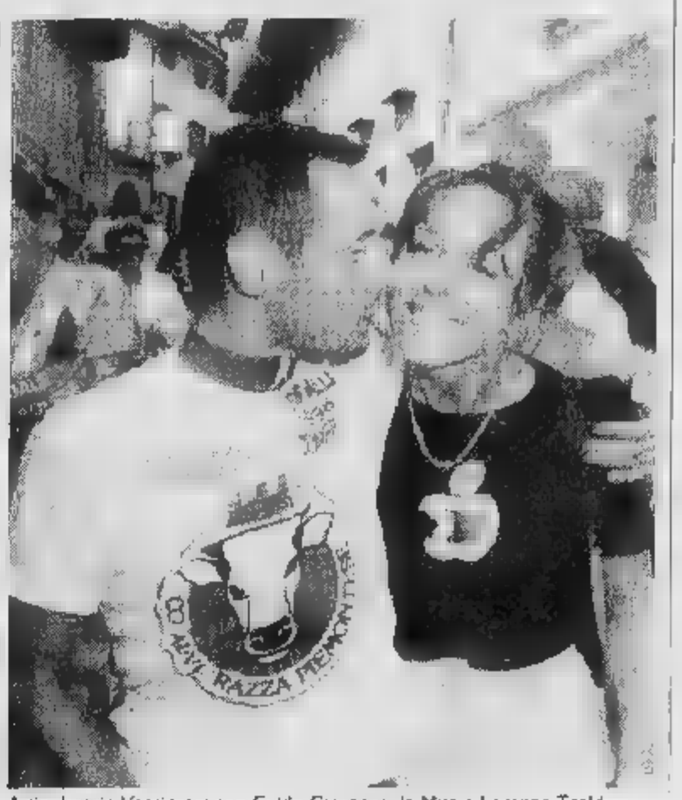
SAMPEYRE. Nell'ultima tappa si è anche trasformato in gregario, aiutando Didonè a imporsi. Ma al traguardo è esplosa la gioia, il bacio alla fidanzata Monica, che non ha smesso un istante di fissare il campione: Imerio Vespignani (34 anni, romagnolo) ha vinto il Giro delle Valli Cuneesi per la terza volta consecutiva, nessuno c'era mai riuscito, nemmeno re Pepino, 4 volte sul podio più alto. Vespignani è stato padrone assoluto, ipotecando il tris ad Artesina, S. Anna Roccabruna «ma soprattutto nella cronometro». E, tanto per gradire, ha vinto anche Gran premio della montagna e Combinata. Alla Pro Bike del ds Mongardi pure i traguardi volanti con Casali.

Ieri nell'ultima tappa tutti in gruppo. L'Intergiro di Busca è andato a Campagnaro; sulla Colletta di Rossana primi Vespignani e, al secondo passaggio, Benedetti; il traguardo volante a Brossasco l'ha vinto Casali (con collaborazione di Didonè), il Gpm di Sampeyre a Mondaini. Verso l'arrivo sono fuggiti Bonato e Benedetti; Vespignani è andato a prenderli, ricambiando a Didonè il favore di squadra: e Didonè ha vinto la tappa. Nel pronostico giornalisti primo Alberto Pepe; a un punto Guido Campana, Luciano Coraglia e Giuseppe Callipo.

Un Giro da incorniciare, il «patron» Lorenzo Tealdi riassume per tutti: «E' stato appassionante». La corsa si potrà rivivere con la videocassetta della «Artica» di Gaiola dei fratelli Panzera (prenotazioni ai telefoni 0171-74261 e 0360-561.678).

Lorenzo Tanaceto

Ordine d'arrivo. 1° Antonino Didonè (Arredamenti Cavaliere Solesino Padova), 71 km in 1h39'28", media 42,828. 2° Tiziano Benedetti (Pennelli Cinghiale Mantova) s.t.; 3° Wilhelm Bonato (Nus Fenis) s.t.; 4° Roberto Girelli (Venturi Cesena) a 3". **Classifica finale.** 1° Imerio Vespignani (Pro Bike Forlì), 8h31'27", media 40,121. 2° Antonino Didonè (Solesino) a 49"; 3° Wilhelm Bonato (Nus) a 2'05"; 4° Tiziano Benedetti (Cinghiale) a 2'11"; 5° Settimio Guidi (Pro Bike) a 2'45". **Gp della montagna** (Banca Credito Cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi): Imerio Vespignani (Pro Bike). **Traguardi volanti** («Gianni Tealdi»): Claudio Casali (Pro Bike). **Intergiro** (Polypan): Gian Pietro Campagnaro (Carmagnolese). **Master** (Caldaie Bongiovanni): Michele Pepino (Dbr Asteggiano). **Seconda Serie** (Pepsi Cola): Alessandro Plater (Nus Fenis). **Combinata** (Camera di commercio Cuneo): Imerio Vespignani (Pro Bike).



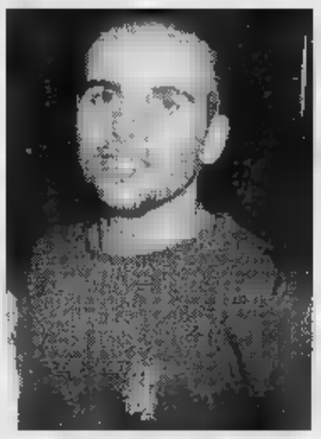
A sin. Imerio Vespignani con Guido Campana, la Miss e Lorenzo Tealdi. Sopra dopo il trionfo, la fidanzata Monica. Sotto: da sinistra, lo sprint di Antonino Didonè a Sampeyre; Claudio Casali, Gian Pietro Campagnaro, Michele Pepino e Alessandro Plater (FOTOSERVIZIO REPORTER-CUNEO)

Nel raggruppamento «C» è stato inserito anche il Villafranca

Le nove cuneesi di Promozione giocheranno nello stesso girone

CUNEO. Sono soltanto due le formazioni della «Granda» ad aver beneficiato dei ripescaggi. Ieri il Comitato regionale della Federazione calcio ha ufficializzato le promozioni d'ufficio, confermando che ce l'hanno fatta soltanto Albese e Centallo. Come sembrava dalle indiscrezioni, a «bocciare» la candidatura della Pedona è stata l'autoretrocessione dell'Aosta che non si è iscritta al Campionato nazionale dilettanti e ha ottenuto il diritto di disputare l'Eccellenza. Non ce l'ha fatta neppure il Mondovì.

La formazione del presidente Gasco è stata beffata sul filo di lana e continuerà a militare nella Prima Categoria. La società, però, è impegnata nell'operazione rilancio. C'è uno stadio nuovo che sarà inaugurato a settembre e c'è la voglia di puntare alla vittoria del campionato. Il «ds» Paolo Bruno ha centrato acquisti importanti: se i giocatori accetteranno di giocare in Prima, la squadra è candidata alla vittoria del torneo. «Ci spiace non giocare in



Paolo Borgna mediano della Fossanese «matricola» del prossimo Cnd

Promozione - dice Paolo Bruno -, ma la Federazione ha fatto le cose giuste e verificato i punteggi di ogni singola formazione. Quello che non abbiamo ottenuto con la carta bollata dobbiamo conquistarlo sul campo».

Ieri sono stati annunciati i gironi di Eccellenza e Promozione. In Eccellenza il Comitato regionale ha confermato le indiscrezioni della vigilia con un girone B che risulta così composto: Albese; Acqui; Alpignano; Bra; Chieri; Cuneo; Giaveno; Libarna; Nizza Millefonti; Novese; Pontecurone; Rivoli; Saluzzo; Saviglianese; Valenzana; Venaria.

Importanti novità, invece, dalla Promozione dove c'è stata un'inversione di tendenza rispetto a quanto stabilito lo scorso anno: le nove cuneesi giocheranno tutte nello stesso girone con una sensibile diminuzione dei costi delle trasferte: ma, allo stesso tempo, la formazione di un campionato più impegnativo e difficile. Nel raggruppamento C sono state inserite: Borgonese; Bruzzolo; Airaschese; Piobesi; Carmagnolese; Villafranca; Sommarivese; Cavallermaggiore; Sommariva Perno; Rosta; Cheraschese; Narzolese; Centallo; Busca; Pro Dronero e Pedona.

Fra gli appuntamenti più ghiotti i derby, proposti quasi ogni giornata con alcuni particolarmente «caldi» come Sommarivese-Sommariva perno e Busca-Dronero. Una delle favorite sarà la «matricola» cuneese, tanti derby renderanno incerto il pronostico di molte sfide. Le nove cuneesi di Promozione, con l'aggiunta dei vicini del Villafranca, dovrebbero dominare il campionato a scapito delle torinesi, ma il Carmagnola non ha chiuso la campagna acquisti e non nasconde la voglia di tornare in Eccellenza. Cheraschese, Sommarivese, Narzolese e Pedona sembrano più attrezzate per la vittoria finale anche in virtù degli atleti di categoria superiore che hanno inserito in «rosa».

Intanto ieri da Roma sono sono arrivati i gironi di Coppa Italia dilettanti. La Fossanese del presidente Bordone esordirà contro le avversarie del massimo campionato dilettantistico il 4 settembre contro la perdente della sfida Derthona-Asti, avversarie del mediano Paolo Borgna e compagni nel «gironcino» sorteggiato nella sede della Lega nazionale dilettanti. Oggi, invece, potrebbero essere annunciati i ragruppamenti del prossimo campionato con la grande incertezza per la provenienza geografica delle avversarie della «matricola» cuneese Cnd. [l. f.]

GRANDA SPORT

LUGLIO ELASTICO

Sciorella passa (11-10) sul campo di Bellanti

Giuliano Bellanti è stato sconfitto in 11-10 dal campione d'Italia Alberto Sciorella nella quarta giornata della «poule» scudetto. L'Ipersidis Cuneo in vantaggio 7-1 ed andata al riposo 7-3, ma ha ceduto al recupero della Conad Imperia. Sciorella sale a 19 e stacca di 1 punti Dotta; Bellanti fermo a 12. [a. s.]

ATLETICA LEGGERA

«Star» olimpiche di Atlanta al meeting di Montecarlo

Domani alle 17 a Montecarlo «Hercules Vittel», meeting con 23 ori dei Giochi di Atlanta; in pista anche Lambruschini bronzo sui 3 mila siepi. Prevendita biglietti (prezzi popolari: 20 e 55 mila lire) a Cuneo (telefono 0171-602.063) e Saluzzo (0175-249.321). [r. s.]

CALCIO

A Garessio le finali del torneo notturno

Stasera (dalle 21) finali del torneo notturno «Città di Garessio». Per il terzo e quarto posto di fronte Termolube-Ctr di Cavanese; per il titolo sfida caffè Torino-bar Lanfranco. [a. c.]

XL superfresh
SABATO NOTTE
XL DISCOTECA ESTIVA via Tanaro, 5 ALBA

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

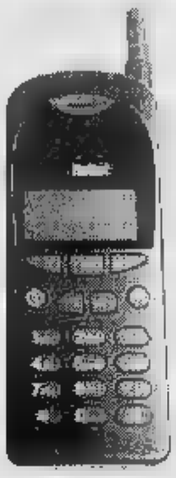
• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

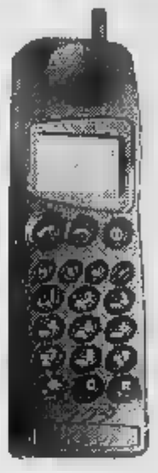
MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000



ITALTEL AMICO
99 numeri in [illegible] - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni [illegible] block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000



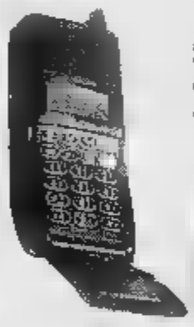
NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

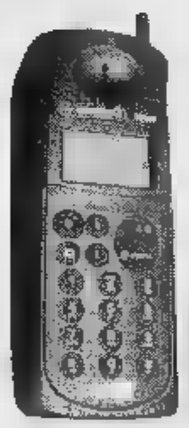
GSM



MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".

£.589.000

GSM



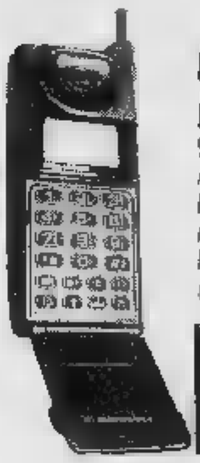
OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000 in [illegible] namento [illegible]

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000 in presenza di abbonamento TELECOM



MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia [illegible] attesa 19 [illegible] - Dispositivo silenzioso [illegible] vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa [illegible] - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 [illegible]
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000 in [illegible] di abbonamento [illegible]

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino [illegible] esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO [illegible] AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI [illegible]
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 ▪ TORINO - C.so De Gasperi 31 ▪ TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 ▪ BIELLA - Via Torino 68 ▪ RIVOLI - C.so Francia 100/A ▪ NICHELINO - Via Torino [illegible] ▪ [illegible]O • C.so Torino 120 ▪ CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 ▪ CHIERI - Via Balbo 3 ▪ BRA (CN) - Via Pollenzo 10 ▪ ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI [illegible] TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. 011-56.24.033 [illegible] linee [illegible] DIVISIONE FRANCHISING

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 9 Agosto 1996 LV 45
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Servirà come parcheggio per i camion

Per la Fiumara primo accordo

GENOVA. Il Comune di Genova e l'Autorità Portuale hanno siglato ieri mattina, insieme alla Finmeccanica e alla società «Fiumara», un accordo per l'utilizzo provvisorio d'una parte dell'area della Fiumara, alla foce (in sponda sinistra) del Polcevera. Lo spazio disponibile, in tutto due ettari, nei pressi del capannone dove attualmente l'Ansaldo costruisce le turbine, servirà come «polo per autocarri e mezzi pesanti che attualmente hanno problemi di movimento e di parcheggio nella zona del bacino di Sampierdarena, in particolare nei pressi del terminal «multipurpose» dove operano il gruppo Messina e il «pool» degli operatori privati e la Culmv.

Con la decisione di ieri il Comune non rinuncia ai suoi progetti di massima: ovvero alla realizzazione del Palazzetto dello Sport, alla costruzione d'un certo numero di case di abitazione e soprattutto alla collocazione della Facoltà di Ingegneria. Accoglie invece le molte richieste, tra cui quella del presidente dell'Assoindustria Luigi Attanasio, di non sprecare il vasto terreno in funzione delle esigenze d'un porto in espansione prima che l'Autorità possa disporre d'una zona assai più ampia della vicina area ex Italsider.

Ma la siderurgia sino al 1999-2000 non lascerà Cornigliano. Per questo, si è optato per una soluzione graduale e tutto sommato pratica.

Infatti alla Fiumara troveranno comodamente posto gli autocarri; l'accordo varrà sino al 1998. A quell'epoca, forse, si saprà in concreto che cosa sarà possibile utilizzare sul territorio della Fiumara, dopo la dismissione da parte dell'Ansaldo dell'attività produttiva.

Nelle scorse settimane s'è molto discusso e dibattuto intorno alla Fiumara. I punti di dubbio sono rimasti sostanzialmente due: la realizzazione o meno d'una quota di abitazioni civili e il trasferimento di Ingegneria, tutto sommato non gradito alla facoltà e per il quale occorrono fondi ingenti da parte del Governo: proprio a questo proposito c'è stato un duro comunicato da parte di Democrazia Proletaria che ha criticato molte delle scelte urbanistiche rispetto alle aree industriali effettuate in questi giorni da parte del Comune.

Comunque dell'argomento si tornerà a parlare ancora a lungo perché gli interessi che gravano sulle aree di Cornigliano e tutto il Ponente sono contrastanti e sempre molto forti e accentuati.

L'amministrazione di Tursi, nella giornata di ieri, a fianco dell'accordo con il Porto e la Finmeccanica, ha siglato anche una seconda convenzione questa volta con le Ferrovie dello Stato sempre in funzione dei servizi per il porto. Oggetto sono i due ettari e mezzo d'una tranche di Campi che le Ferrovie dismettono e che saranno utilizzati invece ancora per parcheggi, logistica e sistemazione di autocarri e container.

Nel complesso, da oggi l'Autorità Portuale potrà contare su quasi cinque ettari per allargare la pressione che attualmente effettuano sulla fascia delle banchine migliaia di mezzi di trasporto, il cui smistamento sta facendo caotico, dal momento che la movimentazione delle merci containerizzate sta salendo da molti mesi.

Paolo Lingua

L'ultrà rossonero sarà giudicato a metà ottobre dalla corte d'assise d'appello

Il secondo processo a Barbaglia

Delitto Spagnolo: il 23 gennaio scorso era stato condannato a 11 anni e 4 mesi di reclusione
Poi la concessione degli arresti domiciliari. La ricostruzione dell'accoltellamento a Marassi

GENOVA. Il dramma della morte di Vincenzo Spagnolo sarà nuovamente rivissuto in un'aula di giustizia a metà del prossimo mese di ottobre. A quella data o per i primi del mese successivo, sarà infatti celebrato il processo in corte d'assise d'appello nei confronti dell'omicida di «Spagna» Simone Barbaglia.

Il fascicolo del procedimento è giunto in questi giorni alla cancelleria della corte d'assise d'appello e resta rimane la formalità di fissare definitivamente il giorno della prima udienza. L'ultrà milanista il 23 gennaio scorso era stato condannato a 11 anni e 4 mesi di reclusione, con rito abbreviato, per l'omicidio volontario del ventisettenne tifoso genoano avvenuto il 29 gennaio dello scorso anno durante gli scontri prima della partita Genoa-Milan.

Il giudice dell'udienza preliminare Giorgio Ricci, lo stesso

Simone Barbaglia, nuovo processo

magistrato che successivamente concesse i contestati arresti domiciliari all'ultrà milanista, aveva ricostruito nelle pagine della motivazione la morte di «Spagna» e la figura di Simone, «un giovane che vuole fare carriera all'interno del gruppo, ricevere l'apprezzamento delle figure carismatiche, perché gli 'anziani', lo hanno già in una certa considerazione».

Ricci aveva ripercorso, quasi attimo per attimo, i tragici avvenimenti che hanno portato al delitto. Ha ricordato, innanzitutto che Spagnolo, quella domenica, se stava andando tranquillamente, insieme al suo amico Raffaele, verso la gradinata «Nord» e rimase, però, coinvolto senza volerlo negli scontri.

Barbaglia è sempre difeso sostenendo di essere stato aggredito da cinque o sei tifosi genoani, fra cui «Spagna», che gli sarebbero andati contro. Ma questa versione è stata esclusa da Ricci sulla base di numerose testimonianze sia di genoani che di milanisti. «Dal complesso delle dichiarazioni - scrive il giudice - si evince che non c'è stato un attacco collettivo nei confronti di Barbaglia, che Simone e Vincenzo erano nella posizione più avanzata dei rispettivi schieramenti, che avevano avuto modo di osservarsi reciprocamente, che da un lato Simone aveva visto come Vincenzo fosse a mani nude e dall'altro Spagnolo doveva avere notato il coltello impugnato da Barbaglia».

Dopo avere escluso l'ipotesi che «Spagna» possa essersi buttato a corpo morto contro Simone, Ricci aveva affermato che non vi era stata alcuna mischia, ma che Spagnolo aveva solo cercato di tenere a bada Simone: Barbaglia non voleva soltanto ferirlo, perché non aveva neppure cercato di trattenere il colpo. Mirò al bersaglio grosso: la coltellata oltrepassò il cuore.

Attilio Lugli

La polemica

Una nuova legge Simone a casa

GENOVA. Una violenta polemica era scoppiata in città quando, nel maggio scorso, il giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci aveva concesso a Simone Barbaglia gli arresti domiciliari.

Le reazioni più dure erano state indirizzate nei confronti del giudice. Ma Ricci aveva soltanto applicato la nuova normativa sulle misure alternative al carcere e non poteva certo fare altrimenti.

Prima della recente legge che ha dato la possibilità a Barbaglia di scontare il carcere a casa sua la norma stabiliva che dopo una condanna non definitiva il detenuto potesse essere rimesso in libertà, ma non agli arresti domiciliari, se vi era il concreto convincimento che non potesse commettere reati dello stesso genere.

Erano gli articoli della legge che tanto fecero scalpore perché potevano fare uscire subito di galera chi aveva ammazzato la moglie (l'uxoricida non poteva certo commettere nuovamente lo stesso tipo di reato).

Se fosse rimasta la vecchia normativa Barbaglia non avrebbe lasciato il carcere. Esisteva il pericolo, almeno teorico, che una volta rimesso in libertà avrebbe potuto commettere un analogo reato. Con la gradualità delle misure alternative introdotta dalla legge successiva l'ultrà milanista ha potuto ottenere gli arresti domiciliari perché, chiuso nella sua abitazione, non può venire a contatto con situazioni come quella in cui venne ucciso Spagnolo.

Erano state queste le motivazioni che avevano determinato il giudice Ricci a concedere il beneficio della detenzione domiciliare, come aveva richiesto il difensore di Barbaglia, l'avvocato Stefano Savi.

Il magistrato aveva preso, dunque, una decisione a cui era obbligato e a cui non poteva sottrarsi. Quando la condanna diventerà definitiva, dopo il giudizio di secondo grado e forse la Cassazione, Barbaglia dovrà tornare in carcere.

(a. l.)

Ogni giorno a polizia e carabinieri vengono presentate denunce di furti compiuti dai soliti ignoti

Genovesi in ferie, così i ladri si scatenano

Il lavoro degli investigatori è ostacolato dalle contraddizioni delle leggi

GENOVA. Il bilancio dell'attività dei ladri in agosto si conoscerà solo al rientro dalle ferie dei genovesi. In Questura continuano ad arrivare denunce, così come al comando dei carabinieri, ma sono solo una parte di quelle che finiranno sul tavolo degli investigatori dopo il 15 agosto.

A dare l'allarme per ora sono soltanto i vicini che hanno sentito rumori sospetti dall'appartamento accanto. Oppure hanno trovato la porta spalancata sul pianerottolo.

Gli investigatori hanno organizzato servizi di prevenzione in città per scoraggiare i potenziali ladri. Però non è così facile. In giro ci sono soprattutto balordi, tossicodipendenti e nomadi, che hanno poco da perdere.

Spiegano che i furti compiuti da bande di professionisti sono molto meno di un tempo. Gli obiettivi sono circoscritti, dunque facilmente tenuti sotto controllo dalle forze dell'ordine e di solito protetti da sofisticati sistemi d'allarme o da un servizio privato di guardianaggio. La preparazione di un «colpo» richiede tempo e denaro. Occorrono diversi sopralluoghi, l'attrezzatura adatta per forzare gli accessi, e anche una buona organizzazione per rivendere o smontare la merce - quadri e gioielli preziosi di gran valore - nel minor tempo possibile. In ogni Questura e Comando dei carabinieri esiste una nutrita documentazione sui pregiudicati specializzati in certi tipi di furto ed il cerchio delle indagini si stringe immediatamente. Per sviare gli investigatori, i ladri professionisti usano l'accortezza di «operare» in altre città, con i collegamenti dei vari terminali oggi più che in passato è facile risalire anche a centinaia di chilometri di distanza al caso che presenta similitudini con quello che è oggetto delle indagini e da qui agli autori.

Nelle statistiche di ogni anno, il pericolo «numero uno» sono le bande di zingarelli. Cresciuti troppo in fretta, conoscono anche a dieci anni l'uso di un cacciavite lungo trenta-quaranta centimetri per far saltare le serrature o addirittura i cardini delle porte.

Spesso gli adulti li seguono a distanza, anche perché la forza necessaria per far leva nei punti giusti della struttura della porta non è certo quella di un bambino. Il furto materiale però è sicuramente opera dei più piccoli. Vengono mandati avanti perché al di sotto dei 14 anni non sono punibili per legge. Poliziotti e carabinieri si devono limitare, anche se li trovano con la refurtiva in mano, ad accompagnarli al campo nomadi ed affidarli alla famiglia.

Quelli di qualche anno più grandi invece vengono denunciati. Non è che questo «incidente» di percorso serva ad allontanarli dalla strada del furto. A volte nell'arco della giornata vengono riacciuffati gli stessi ragazzini a varie ore, in quartieri diversi, giusto il tempo di allontanarsi dall'accampamento e tornare in azione.

Sono abilissimi a far saltare le porte blindate (se il telaio o la protezione è a regola d'arte) ed a raggiungere gli appartamenti dei piani alti arrampicandosi su per i tubi del gas o le grondaie. Così come accade per i tossicodipendenti, dopo averli fermati bisogna stabilirne l'identità. Senza documenti, daranno sempre nomi diversi.

Paola Cavallero

NOMADI

Bloccata banda di ladre

Sette ragazzine, una mini-banda o una baby-banda, vista l'età delle componenti. Tutte nomadi, ufficialmente residenti nel campo attrezzato di Collegno, alle porte di Torino, ma di fatto in città insieme alle loro famiglie nell'accampamento di Staglieno. L'età dice tutto: le più giovani, tre, hanno undici anni, le maggiori quindici. Si sono riunite poco a poco, con bimbo poco più che neonato in braccio, nei giardini di piazza Verdi, di fronte alla stazione Brignole. Il capannello ha incuriosito una pattuglia di carabinieri che ha chiesto i documenti alle ragazzine. Si è scoperto così che ognuna aveva con sè un «curioso» fagotto: oltre al piccolino la tracolla di tessuto portata sul dorso serviva a reggere gli arnesi da scasso, lunghi cacciavite che vengono usati solitamente dai nomadi per forzare gli appartamenti. Le ragazzine di più di 14 anni sono state denunciate, le altre solo segnalate perché prevede la legge. **(p. c.)**

Controlli antiprostitute

Dieci denunce per atti osceni in luogo pubblico

GENOVA. Nuovo blitz antiprostituzione nel quartiere Foce. La notte scorsa le pattuglie della polizia hanno controllato la zona alle spalle di corso Marconi, dove nelle stradine secondarie poco illuminate si appartano i clienti con le «lucciole» che battono il marciapiede lì vicino.

Dieci persone sono state denunciate per atti osceni, cinque genovesi e altrettante prostitute albanesi che predominano nella zona. I controlli di polizia però sono stati estesi a quarantadue persone, molte delle quali trovate «in compagnia» nell'auto ferma in piazza S. Maria dei Servi, dietro la chiesa, uno dei posti più frequentati dalle coppie clandestine.

Solo chi è stato sorpreso «in atteggiamenti inequivocabili» è stato denunciato. Qualcuno ha implorato l'agente affinchè della «notte brava» non fosse informata la famiglia. «Se, mia moglie è in vacanza con i bambini». **(p. c.)**

Una banca dati dell'Agenzia regionale per l'impiego anche per lavoratori in mobilità e cassintegrati

Lavoro: occasioni anche per i dirigenti

Nuove disposizioni di legge per impedire la «fuga dei cervelli»

GENOVA. Prosegue l'attività dell'Agenzia regionale del Lavoro, diretta da Giorgio Pescetto, per circoscrivere e combattere il fenomeno della disoccupazione, sempre più dilagante nella nostra regione.

Nei giorni scorsi è stato siglato - è spiegato ieri mattina Pescetto - una nuova tra l'Agenzia e l'Assoindustria di Genova.

Oggetto dell'accordo i lavoratori in mobilità e quelli che hanno cessato la cassa integrazione straordinaria. Le loro schede sono inserite già nella banca dati, ma in questo caso l'Agenzia avrà dalle aziende le specifiche richieste di professionalità e modo che i movimenti della domanda e dell'offerta possano coincidere in tempo reale.

Nei mesi scorsi, grazie a questo accorgimento, una delle imprese in espansione ha assunto in sei mesi trenta persone, invece che venti. Si cerca, insomma, il collocamento «ad hoc» e addirittura si possono effettuare proposte di assunzione cui le aziende non avevano pensato.

La seconda iniziativa di queste settimane, anche se riguarda numericamente un settore meno vistoso, è del pari importante: è stata costituita una banca dati dei dirigenti d'azienda disoccupati. La forza-lavoro attualmente disponibile è di 93 elementi (75 dirigenti del settore industria e 18 del settore commercio). La massa dei dirigenti disoccupati, però, si aggira su una valutazione approssimativa di 250 unità. L'Agenzia, sfruttando la legge che «sconta» alle imprese il 50% dei contributi nei primi 12 mesi nel caso d'assunzione d'un dirigente inattivo, ha già piazzato il primo dirigente al Terminal Rinfuse in porto.

Altri sono in via di collocamento sia nel settore privato, sia in quello pubblico, anche grazie alle nuove disposizioni di legge e a un migliorato trattamento economico nel settore pubblico. L'operazione è importante e delicata, perché si tende a impedire la «fuga dei cervelli» e del personale qualificato dal territorio, sempre più impoverito dalla crisi della produzione e degli investimenti.

Infine, l'Agenzia prosegue nell'operazione di riqualificazione e di riconversione delle professionalità di chi ha cessato la cassa integrazione straordinaria, oppure è in mobilità, sfruttando una legge recente che riguarda l'Italia del centro Nord: per la Liguria il finanziamento è di 3 miliardi e 600 milioni.

(p. l.)

CORTE DEI CONTI

Regione sotto la lente

La Corte dei Conti, delegazione regionale della Liguria, fa, come si dice in gergo, «le pulci» al bilancio della Regione. Il controllo mi- è cominciato solo nel 1995, quando la Corte s'è insediata. Che cosa emerge? Che la Regione ha qualche «manchevolezza» nel suo gestire il pubblico denaro, ma tutto sommato si tratta di difetti veniali e comunque molto inferiori rispetto all'andamento di altre Regioni italiane. Il punto principale riguarda il bilancio nel suo insieme. La Corte nota che in realtà il pareggio tecnico non corrisponde alla verità, perché il bilancio è passivo dal 1990 a oggi: si oscilla dai 140 ai 180 miliardi circa (171 nel 1994). Ma è anche colpa dello Stato che deve cancellare e iscrivere nuove voci. Lo stesso discorso vale per il settore più delicato, la sanità. C'è il passivo, com'è noto, ma non lo si può quantificare sino a che lo Stato non dirà come effettuare le ripartizioni dei debiti pregressi. **(p. l.)**

VENTIQUATTR'ORE

FURTO

Finisce in manette la «banda» dei supermercati

E' finita in manette la banda di ruteni specializzata in furti nei supermercati alimentari. Dopo l'ultima denuncia, gli investigatori del commissariato di Prè hanno arrestato un giovane di 24 anni e denunciato due complici. Al supermercato Supersconto di via Napoli uno si è presentato alla cassa per pagare pochi articoli e gli altri ne approfittavano per fuggire con le borse cariche. **(p. c.)**

DROGA

Arrestato uno spacciatore italiano nei vicoli

Un altro arresto per droga nel centro storico. Nella zona di Sottoripa è stato fermato Gaetano Lo Grasso, di 26 anni, abitante in via Martiri del Turchino. Aveva con sè tredici dosi di eroina già confezionate. In vico delle Camelie gli agenti di una pattuglia hanno scoperto in un anfratto diverse bustine di hashish e di eroina. **(p. c.)**

INDUSTRIE

Per l'Ansaldo una commessa dall'Ecuador

L'Ansaldo Energia (Gruppo Iri-Finmeccanica) ha ottenuto una commessa da 110 miliardi di lire per la definitiva realizzazione d'una centrale idroelettrica a Daule Peripa, in Ecuador. I lavori erano già iniziati nel 1995 e saranno ultimati nel 1998. La centrale fornirà il 10% del fabbisogno d'energia elettrica dell'Ecuador. **(p. l.)**

LUTTO

Il vescovo celebra festa in cattedrale

Domani mattina l'arcivescovo Dionigi Tettamanzi celebrerà alle 10 la messa pontificale nella cattedrale di San Lorenzo e alla sera i vespri, per celebrare la festa di San Lorenzo. La cattedrale venne consacrata nel 1118 da papa Gelasio II. **(p. l.)**

[redacted]

FARMACIE

[redacted] NOTTURNO

[redacted]

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300

SORI
Sori: [redacted] Carroli 18, tel. 700.632

RECCO
Savio: piazza [redacted] Da Recco, telefono 74.055

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771 069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: [redacted] Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50 800

ZOAGLI
Vallera: [redacted] XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Solari: [redacted] M. Della Liberazione 143, tel. 383 267

SESTRI [redacted]
Comunale: via Roma 74, [redacted] 41 775

[redacted]
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.38, **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel 322.428, [redacted]; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; [redacted] **Levante:** tel. 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** [redacted]. 41.764; **Moneglia:** tel 49.241; **Cogoleto:** [redacted]. 9188.366; **Sori:** [redacted]. 700.917.

[redacted]

San Martino: tel. 35,351; **Galliera:** [redacted]. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel 600.841; **Gaslini** (pediatr.): [redacted]1; **Borgo Fornari:** [redacted]. **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherit**[redacted] tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32,91; **Cogoleto:** tel. 91,83,456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: [redacted] 98,129.
Cicagna: telefono. 92.147.
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: [redacted]. 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel 313.851.
Sestri Levante: tel 41 384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel 284.081; **Camogli:** tel. 771 137; **Recco:** tel. [redacted].134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 48,705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. p.za Terralba, [redacted] del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Da Vinci
Giovedì. p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661.
Recco: tel 74032; **Camogli:** [redacted]. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 285.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [redacted]. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392,096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - [redacted]. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **San**[redacted] **Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — [redacted]
Teatro di Nervi
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21,30 L. [redacted]

Teatro Stabile — CHIUSO PER [redacted]
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro [redacted] — CHIUSURA ESTIVA
Sala [redacted]
Tel. 831,18.91

Pol. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.35.89

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
Forte Sperone
Tel. 247.07.93, Ore 21
L. 25.000/15.000

T. [redacted] **Tosse** — CHIUSO PER FERIE
Sala Dino Campana

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
Agorà

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Augustus — CHIUSURA ESTIVA SINO AL [redacted]
Tel. [redacted]

Corallo 1 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Tel. 586.419.
Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30
[redacted] lun. [redacted]. 20,30/22,30
L. 7000

Corallo [redacted] — CHIUSURA [redacted] FINO AL 22/8
Tel. 586.419
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Giov. e ven. 20,20/22,30. L. 7000

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.403
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
L. 10.000

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.891
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
L. 10.000

Nettuno — NUOVO PROGRAMMA
Tel. [redacted]
Ore 21
Lire 8000/6000

Odeon — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
[redacted]

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.849
Or.: 18,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 565,512

Ritz d'essai — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314.141

[redacted]
Ore 21,30
Lire 8000/7000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima [redacted] ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo Sala 1

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo Sala 2

Universale — CHIUSURA [redacted] SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo Sala 3

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 562,137

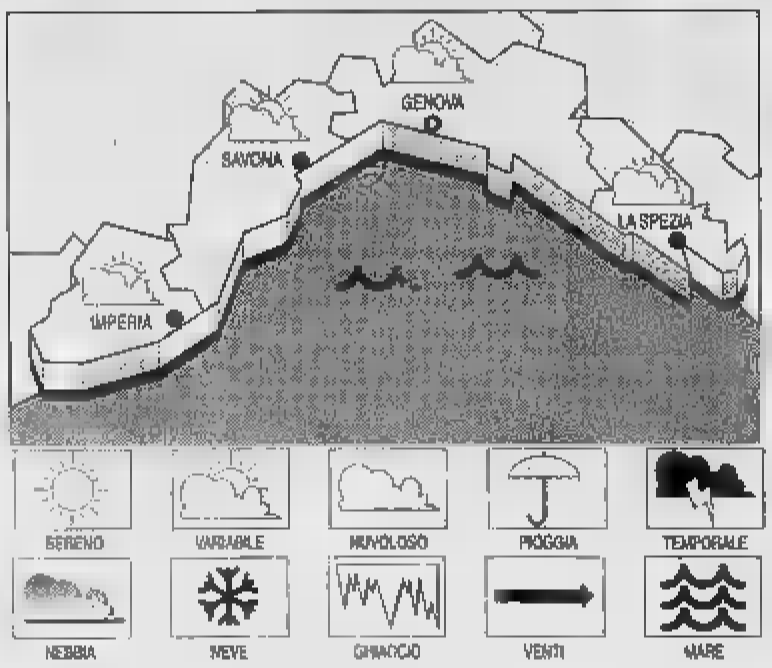
[redacted]
Abo tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; [redacted] **1 e 2** tel. 580,380; **Chiabrera** tel. 281,566; **Cristallo** tel. 289.957; **Dianiele** tel. 566.518; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB [redacted]
Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli, (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra; i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Carignano [redacted] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
L. [redacted]

Lumière — CHIUSO PER FERIE
Tel. 505.938

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO** [redacted] Nuvolosità associata a sporadici temporali, seguita da un temporaneo miglioramento [redacted] schiarite anche piuttosto ampie, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperature sui valori odierni. **Tendenza per domani:** all'insegna della variabilità, con cielo poco nuvoloso e sporadici addensamenti, [redacted] moderato, mare poco mosso, temp. in lieve aumento. [redacted] **IERI.** Temperatura del mare. 26 °C, [redacted]. rel. 75%, vento Est 10-20 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [redacted] **IERI**

Genova	max **27**	min **23**
Savona	max **27**	min **23**
Imperia	max **27**	min **21**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **21**; temp. mare **26** °C

Il **Sole** sorge alle 6,25 e tramonta alle 20,40. La **Luna** si leva alle 2,16 [redacted] cala alle 17,11 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted]

Chaplin — [redacted]
[redacted]. 880,069

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 588.640

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 6000/5000

PEGLI
Eden-Peglicinema
Arena estiva
Ore 21,15
L. 8000/6000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, [redacted] *Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali [redacted] giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 967,71.30
Ore 21
Lire 5000/4000
L'[redacted] **12 scimmie**
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto [redacted] inviato indietro nel tempo per [redacted] di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epi[redacted]mia. N. V. 2h 10' **Fantasci**[redacted]

NERVI
S. Siro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 32.02.564. L. 8000
Fer. 20.20/22,30. Sab e dom 15,30/17.15/19/20.45/22,30

VOLTRI
Ambrosiano — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 813.61.38

ARENZANO
[redacted]**ia**
Ore 21,15
L. 8000/6000
Heat. La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

COGOLETO
Arena Verdi
Tel. 286.033
Or.: 21.30
L. 7000/5000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, [redacted] *L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra.* [redacted] — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le [redacted] tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

S. MARGHERITA
Co[redacted]**le**
Tel. 286.033
Or.: 16/18,05/20,10 22.20 - Lire 10.000
Ragione e sentimernto
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Ore 21,30
Lire 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali [redacted] giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

CHIAVARI
Cantero
Or.: 18/18/22
Lire 10.000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Mignon
Tel. 30[redacted]94. Or.: [redacted] 18.20/20.20/22.20
Lire 10.000
City [redacted]
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro [redacted] un sindaco [redacted] New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

SESTRI LEV.
Aristo[redacted]
Tel. [redacted]
Or.: 21.30
Lire 10.000
Ragione [redacted] **seintimento**
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla [redacted]rte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

SAVONA

Diana 1 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 20,45/22,30
L. 10.000/7000

Diana 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 21
L. [redacted]

[redacted] **3** — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. [redacted]

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire [redacted]
Ragione e sentime[redacted]
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [redacted]

Ritz
Tel. 840.427
Ore 20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51419
Ore 20,30/22,30
Lire 7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 21,15
Lire 8000/6000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Ve[redacted], innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

BORGHETTO
Arena Vitt[redacted]
Ore 21
Lire 5000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

BORGIO VEREZZI
Astra
Ore 21,30
Lire 8000/6000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[redacted]**NALE LIGURE**
Arena Ondi[redacted]
Ore 21,30
L. 8000/6000
Io ballo da [redacted]
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. [redacted]. V. 2h **Comm.**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 21/22,30
Lire 9000/7000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

LAIGUEGLIA
Corallo
Ore 21
Lire 8000/5000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

LOANO
[redacted] **Principe** — Spettacolo teatrale
[redacted] 21,30
Lire 8000/5000

Loanese
Tel. 659.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

PIETRA LIG[redacted]
Ore 21.15
Lire [redacted]
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre [redacted] anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. [redacted]. V. 1h 38' **Comm.**

King
Ore 21
Lire 8000/5000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[redacted]
Ore 21.30
Lire 7000
Piume [redacted]
di M. Nichols, [redacted] *Williams,* [redacted] *Lane,* [redacted] *Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia [redacted] omosessuali viene messa in imbarazzo [redacted] matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

SPOTORNO
Ariston
Ore 21,30
[redacted] 8000/5000
Jumannji
di J. Johnston, con [redacted] *Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

VARAZZE
[redacted] **1**
Tel. 97.248
Or.: 21,30
Lire 10.000/7000
Schegge di paura
[redacted]*. Hoblit, R. Gere,* [redacted] *Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un [redacted] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Verdi 2
Tel. 97.249
[redacted].: 21/22,50
Lire [redacted]
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre [redacted] di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Co**[redacted]

VARIGOTTI
Roma
Ore 21,30
Lire 7000/4000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato [redacted] un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
A casa per le vacanze
di J. Foster, con H. Hunter, R. Downey jr., A. Bancroft (Usa '95) — Due giorni di aneddoti, liti, nostalgie e conflitti per una famiglia che si ricompone nella casa paterna durante la Festa del Ringraziamento. N. V. 1h 55' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol
[redacted]. (0184) 43.440
Or.: 21,15
L. 7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Giardino (estivo)
Or.: 21,15
L. 7000
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

SANREMO
Ariston — **Giovani streghe**
Or.: 16/22,30
L. 10.000
Antepri[redacted]

[redacted]
Tel. 507.070
Or.: 20/22,30
Lire 10.000
I [redacted] **del convento**
di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[redacted]**ia** [redacted] — **Hollow Point**
Tel. (0184) [redacted]
Or.: 20/22,30. Lire 10.000
Anteprime estate

Ariston [redacted] **due**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 10,000
Il [redacted]**ale** [redacted] **giovane avvelenatore**
di B. Ross, con U. O'Connor, A. Sher, R. Sheen (Ingh. '95) — Un giovane chimico folle e dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima in famiglia poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' [redacted]

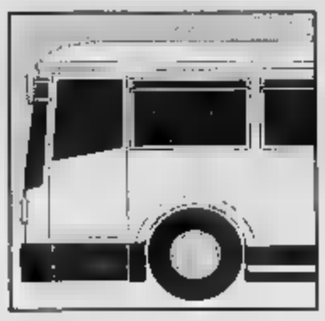
Ariston Roof Sala tre — **Alì Babà**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 10.000

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 505.080
Or.: 15,30 ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che [redacted] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
Io [redacted] **sola**
di [redacted] *Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Sanremese
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Orfeo — **Film vietato** [redacted] **minori** [redacted]
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000



La scommessa: risolvere in quattro anni i gravi problemi viari della zona

Arrivano gli autobus elettrici

L'intesa siglata da Provincia, Tigullio Trasporti e i Comuni di Rapallo, Portofino e S. Margherita
Previste 10 «navette» speciali che presteranno servizio tra il casello dell'A12 e il celebre borgo

SANTA MARGHERITA. Ieri sono state gettate le basi per una soluzione funzionale, [illegible] traffico tra Rapallo, Santa Margherita [illegible] Portofino.

Una soluzione che [illegible] potrà essere attuata a tempi brevi in quanto nei Comuni di Rapallo [illegible] Santa Margherita si dovranno costruire parcheggi [illegible] interscambio. Comunque il primo passo [illegible] stato compiuto e la Provincia inizierà l'operazione acquistando sei autobus elettrici da immettere nella tratta casello autostradale-porto di Rapallo e quattro a trazione ibrida per unire Rapallo e Portofino.

La Provincia farà fronte all'impegno con un prestito obbligazionario di venti miliardi: i buoni obbligazionari provinciali potranno essere emessi entro l'anno se l'accordo di programma tra la Provincia e i tre Comuni, la cui bozza è stata presentata ieri [illegible] villa Durazzo, [illegible] firmato entro settembre.

«I tempi tecnici dettati dalla legge sulle autonomie locali - ha detto Marta Vincenzi, presidente della Provincia - prevedono una lunga serie [illegible] passaggi nei vari consigli, per le approvazioni». Con [illegible] presidente Vincenzi al vertice di villa Durazzo erano presenti il presidente della Tigullio, Marco Mastretta, il sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino, [illegible] vicesindaco [illegible] Rapallo, Giovanni Macchiavello, [illegible] l'assessore provinciale alla mobilità, Flavio Cerrato. Lo studio propone la realizzazione di parcheggi integrati [illegible] interscambio in località Poggiolino [illegible] Roccatagliata a Rapallo; Miramare [illegible] Covo di Nord Est a Santa Margherita, questi ultimi due [illegible] carico [illegible] privati. Oltre alle navette elettriche [illegible] ibride, acquistate dalla Provincia, si prevede di regolamentare l'afflusso e la sosta dei veicoli nei centri [illegible] realizzare [illegible] sistema informatizzato [illegible] gestione dello stato dei parcheggi [illegible] del traffico nel bacino in questione.

Gli automobilisti saranno informati, anche con cartelloni elettronici, dell'effettiva ricettività dei parcheggi. «Intercettando il 15 per cento delle auto - ha detto il presidente della Tigullio - si riduce il traffico del 40 per cento e si possono accorciare le code da 4,5 chilometri [illegible] due. Questo - ha spiegato ancora Mastretta - è possibile perché si eliminerebbero gli effetti perversi del traffico di ricircolo, di chi continua a girare cercando un parcheggio [illegible] per la proiezione geometrica del [illegible] mero [illegible] auto sui chilometri di coda». I tempi [illegible] realizzazione dell'intero progetto sono ipotizzabili in quattro anni e si prevede di creare una trentina di posti di lavoro, di cui venti a tempo pieno e quaranta part-time, equivalenti a tredici unità [illegible] tempo pieno.

«Non abbiamo programmato l'intervento per procedere al taglio del nastro - ha aggiunto Marta Vincenzi - anche [illegible] non tralasciamo di dare risposta [illegible] bisogni immediati, con l'acquisto dei bus elettrici».

Gli enti locali, ovvero la Provincia e i tre Comuni, costituirebbero una società di capitale per dar vita con il gestore, la Tigullio Pubblici trasporti, ad [illegible] raggruppamento temporaneo di impresa.

Giuliano Vignolo

Sei autobus elettrici entreranno in funzione tra l'autostrada e il porto di Rapallo

RIUNIONE A CONSENTI

I finanziamenti dalla Cee

Per aiutare gli artigiani e le piccole [illegible] medie imprese dell'entroterra, la Comunità Europea [illegible] portando avanti una serie di finanziamenti a fondo perduto, che rientrano nel Programma 5 B, al quale aderisce anche la Liguria. Non sempre però i diretti interessati conoscono le modalità per poter accedere a finanziamenti. A questo proposito mercoledì [illegible] la CNA-Artigiani del Tigullio e l'Union[illegible] hanno organizzato presso il palazzo municipale di Consenti, [illegible] Na, un incontro con gli artigiani del Comune per illustrare le possibilità di accesso alle agevolazioni economiche. Le modalità per ottenere i contributi comunitari [illegible] state spiegate dal vice presidente provinciale della CNA, Roberto Piccilocco: «E' bene che le piccole e medie imprese, [illegible] soprattutto gli artigiani, non si lascino scappare certe occasioni - ha detto - si tratta infatti [illegible] opportunità di sviluppo tramite risorse economiche concrete. Questi obiettivi comunitari hanno infatti una copertura finanziaria ampia». L'iter burocratico prevede che gli interessati presentino le domande entro il 23 ottobre: devono essere corredate da specifici documenti tecnici, ed essere poi consegnate in Regione, dove saranno analizzate e verrà redatta una graduatoria in base a determinati parametri. La CNA ha pensato [illegible] agevolare il più possibile le imprese e gli artigiani interessati, mettendo a disposizione i propri uffici per poter istruire le pratiche. [g. vi.]

I carabinieri di Sestri Levante seguono più d'una pista: un cliente scontento o un segnale del racket?

Attentato nella notte, va a fuoco un night

L'incendio del «Narcisa» di Cavi alimentato con la benzina

L'ingresso del night di Cavi di Lavagna danneggiato dalle fiamme dolose

LAVAGNA. Gli abitanti del quartiere di Cavi ieri mattina sono stati svegliati dalle sirene delle auto dei vigili del fuoco che intervenivano, [illegible] segnalazione di alcuni abitanti di via Como, per un principio di incendio in un night.

Qualcuno, poco dopo le quattro, aveva gettato benzina al di là del cancello di ingresso e dalle scale di accesso al locale usciva un denso fumo [illegible] l'odore acre i rivestimenti che [illegible] bruciando.

Il «Narcisa», un vasto locale sotto il piano della strada, [illegible] nato come discoteca alla fine degli Anni Sessanta e le gestioni si [illegible] sempre succedute [illegible] qualche innovazione, [illegible] sempre con un successo abbastanza limitato.

L'anno scorso il locale aveva ricevuto una nuova spinta dai gestori, ma era stato chiuso per una quindicina di giorni d'autorità perché frequentato anche da pregiudicati. A fare scattare il provvedimento erano state le lamentele degli abitanti di via Como spesso svegliati in piena notte, da risse che si svolgevano in strada nei pressi [illegible] night. Ieri [illegible] notte i titolari e il personale di servizio erano appena usciti quando qualcuno ha versato liquido infiammabile [illegible] vi ha dato fuoco. Il robusto cancello all'inizio delle scale di ingresso, non [illegible] stato forzato e questo [illegible] evitato che gli attentatori potessero spargere il liquido dentro al locale.

La benzina, questo [illegible] appunto l'odore che ancora ieri pomeriggio [illegible] avvertiva lungo [illegible] scale, è colata sino al pianerottolo che [illegible] trova prima della porta [illegible] ingresso: le fiamme e il grande [illegible] lore hanno fuso l'impianto elettrico e hanno lasciato le lamiere che coprono le scale, completamente nude e annerite.

I vigili del fuoco di Chiavari hanno lavorato per oltre due [illegible] per spegnere l'incendio che [illegible] ha provocato grandi danni: per scendere le scale dove si stava sviluppando l'incendio, i pompieri hanno dovuto segare, [illegible] una mola, i due grossi occhielli dove [illegible] inserito il lucchetto del cancello.

I carabinieri di Sestri Levante [illegible] svolgendo indagini per stabilire se si tratta di «racket», [illegible] [illegible] vendetta da parte di qualche cliente allontanato dal locale, [illegible] più semplicemente [illegible] una «bravata» da parte di qualche [illegible] ubriaco. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Bimbo resta prigioniera di una giostra elettrica

Una bambina si è infortunata gravemente ieri mattina, intorno alle 12, in piazza Cavour. Laura Alfieri, 6 anni, di Cusano Milanino, in provincia di Milano, è rimasta [illegible] un braccio incastrato nei congegni di una giostrina elettrica. Per tentare di liberarla, sono intervenute 2 squadre [illegible] dei vigili del fuoco. Una volta libera, la bimba [illegible] stata [illegible] trasportata [illegible] un'ambulanza dei Volontari del Soccorso prima all'ospedale quindi [illegible] Galliera di Genova. Se la caverà in 40 giorni. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Domande per i contributi il Protocollo resta aperto

L'ufficio protocollo del Comune resterà aperto anche al pomeriggio, per due giorni la settimana, con orario 15.30-18.30. Questo per agevolare chi deve presentare le domande per ottenere i contributi relativi ai danni subiti l'autunno scorso a seguito dell'alluvione. Le pratiche devo[illegible] [illegible] consegnato entro [illegible] 23 settembre. [g. vi.]

[illegible]

Il consigliere Solari «Comprate il giardino»

Il consigliere comunale d'opposizione Gian Giacomo Solari, propone al sindaco Paolo Cherchi di acquistare il giardino di proprietà degli eredi Merello, che sorge tra via XX Settembre, via Aurelia [illegible] via Canevaro. Il parco si trova [illegible] uno stato di abbandono e [illegible] pericolosità a causa della caduta di rami secchi e fogliame. Solari chiede che l'area venga adibita [illegible] giardino comunale con panchine e spa[illegible] giochi per i bambini. [g. vi.]

[illegible]

Viaggio in Sardegna organizzato dalle Acli

Il Centro Turistico ACLI di Chiavari e Lavagna organizza un viaggio in Sardegna dal 15 al 28 settembre. Meta principale sarà la località di Carloforte, nell'isola [illegible] San Pietro, i cui abitanti sono tutti [illegible] origine ligure. [g. vi.]

LAVAGNA

Fervono i preparativi per la Torta dei Fieschi

Fervono i preparativi a Lavagna per la tradizionale Torta dei Fieschi, in programma la sera di mercoledì 14. I sestieri stanno preparando il corteo storico che precederà le nozze tra il conte Opizzo Fiesco e la dama Bianca de Bianchi. [g. vi.]

[illegible]

Mercatino antiquariato

Appello dell'Ascom «Negozianti [illegible] le serrande alzate»

CHIAVARI. «Tenete i negozi aperti al pubblico o almeno le vetrine illuminate». Questo [illegible] l'invito che il presidente dell'Ascom, Tito Fontana, rivolge ai commercianti del centro storico dove domani e domenica si svolgerà il tradizionale «Mercatino dell'antiquariato».

La manifestazione, che si svolge ogni primo fine settimana del mese, alla quale hanno dato adesione espositori provenienti da [illegible] Italia, richiama un pubblico non solo di collezionisti [illegible] anche di semplici curiosi che si avvicinano per la prima volta al mondo dell'antiquariato. Le bancarelle sono disposte in [illegible] Martiri della Liberazione, piazza Fenice, via [illegible] Giovanni e via delle Vecchie Mura.

Un quartiere che con l'apertu[illegible] [illegible] molte gallerie, può considerarsi il centro di tutto ciò che è antico. Curiosando tra i banchi si trova ogni genere [illegible] oggetto: dagli antichi [illegible] per la cucina, ai mobili del secolo scorso, vecchie radio e grammofoni, vasellame. Particolare successo lo riscuotono gli espositori di mo[illegible] antiche, cartoline, francobolli. Una grande attenzione da parte della Promotur, l'ente [illegible] ganizzatore della manifestazione, ha evitato che [illegible] mercatino si avvicinassero i venditori [illegible] «patacche» o gli extracomunitari. Una commissione della Promotur vaglia le domande di ammissione e controlla che ogni edizione [illegible] svolga con i crismi della genuinità. [illegible] mercatino [illegible] così cresciuto in numero di espositori, pubblico e qualità. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Controlli in Comune

[illegible] impiegato [illegible] con secondo lavoro

[illegible] **LEVANTE.** L'ufficio controllo del personale, istituito [illegible] 12 settembre dell'anno scorso, ha preso diversi provvedimenti disciplinari. Negli ultimi mesi del [illegible] la giunta comunale ha segnalato alla Procura della Repubblica alcuni dipendenti. Uno di questi è stato li[illegible] [illegible] denunciato [illegible] truffa perché mentre si trovava a casa ufficialmente per malattia, svolgeva un secondo lavoro. Altro licenziamento per un dipendente che si allontanava dal lavoro senza una giustificazione.

A causa di ripetuti ritardi sul lavoro un dipendente [illegible] stato richiamato verbalmente [illegible] uno [illegible] stato sospeso dal servizio, con privazione della retribuzione per dieci giorni, per [illegible] vanza alle disposizioni di servizio e condotta non conforme ai principi di correttezza [illegible] superiori [illegible] compagni». In questi ultimi mesi sono scattati altri provvedimenti: «Abbiamo multato dipendenti negligenti [illegible] che hanno arrecato danni [illegible] patrimonio comunale - dice il vicesindaco Aldo Rivolini - La giunta [illegible] imboccato questa strada sin dal [illegible] insediamento [illegible] intende procedere così per dare soluzioni moderne [illegible] problemi antichi». [illegible] processo di cambiamento in corso nella macchina comunale, secondo Rivolini, deve avere la partecipazione [illegible] tutti nel rispetto dei ruoli assegnati. «Smentiamo con dati di fatto [illegible] luoghi Comuni che dipingono le realtà dei pubblici servizi, solo come inefficienza e poca voglia di lavorare», aggiunge il vicesindaco. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Porto turistico

[illegible] in Consiglio «salta» il [illegible] della commissione

Il porto di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Quando si parla [illegible] porto [illegible] Sestri Levante le opinioni [illegible] dividono nettamente: così è stato anche mercoledì sera in Consiglio comunale quando si è trattato di costituire una commissione per trattare i problemi dell'approdo e della baia delle Favole.

La commissione doveva [illegible] re composta da due membri nominati dalla maggioranza [illegible] due dalle opposizioni [illegible] sono state proprio le [illegible] a bloccare la questione per disaccordi sui nomi [illegible] proporre [illegible] per [illegible] diver[illegible] valutazioni sull'argomento. La pratica è stata quindi sospesa e rinviata. Il Consiglio ha approvato un ordine del giorno presentato da Fabio Broglia, sul monitoraggio delle acque. [g. vi.]

CICAGNA

Visite guidate

Gli [illegible] sulle strade della pietra [illegible]

CICAGNA. La Comunità montana Fontanabuona lancia gli itinerari «Sulla via della pietra nera», un programma di visite guidate alla scoperta della vallata [illegible] delle sue tradizioni.

E' stato preparato un calendario che si prefigge di fare conoscere le molteplici attività già presenti sul territorio e, non appena ultimati i lavori, le strutture dell'Ecomuseo dell'ardesia. La prima delle quattro escursioni che hanno per tema l'ardesia, i damaschi prodotti a Lorsica, è in programma per mercoledì prossimo e ha per titolo «Il pan che dorme», l'ardesia tra [illegible] mia [illegible] cultura.

Sarà possibile visitare, con guida, una cava, un laboratorio per la produzione degli «abbadini» e il museo dell'ardesia di Cicagna. La vallata, grazie all'impegno di associazioni culturali e della stessa Comunità, pare voglia mostrare [illegible] tutti quella ricchezza, l'ardesia appunto, che per [illegible] ha tenuto gelosamente nascosta. [illegible] anche la «pietra nera» ha cambiato [illegible] [illegible] ruolo, per anni relegata ai soli piani per biliardi e abbadini per i tetti, da qualche tempo è stata impiegata, con successo, nell'arredamento interno di case e ville [illegible] [illegible] oggettistica da regalo. Altra ricchezza, i damaschi prodotti a Lorsica, potrà [illegible] più nota [illegible] la visita in programma a fine mese in antichi laboratori dove [illegible] ancora i primi telai con i quali venivano confezionati i preziosi drappi. La mi[illegible] continuerà alla casa Giannini, [illegible] Favale, dove si conservano i ricordi del fondatore della Banca d'America. [g. vi.]

Comune di Arenzano

Arenzano sere d'Estate

Parco Villa Figoli

venerdì 9 agosto ore 21,30

ALDO GIOVANNI e GIACOMO

«[illegible] spettatori [illegible]»

Prevendite

Arenzano: I.A.T. tel. 010/912.7581 Uovo di Colombo tel. 010/912.31.12

Genova: Teatro Garage tel. 010/51.07.31

Il Consiglio approva il progetto

Pietra si divide sul nuovo ponte

Il sindaco di Pietra Daniele Negro contestato per il ponte sul Maremola

PIETRA L. E' polemica, molto dura, sul progetto di massima per il nuovo ponte stradale sul torrente Maremola che dovrebbe unire via Crispi e Via Nazario Sauro (viale della Repubblica) a Pietra Ligure. L'intervento che costerà almeno due miliardi e 600 milioni ha diviso l'altra sera il Consiglio comunale e probabilmente dividerà anche la città.

Da una parte l'amministrazione comunale leghista che ritiene l'opera importante e tecnicamente valida «anche in previsione dell'Aurelia-bis e del nuovo tracciato della ferrovia» che sono previsti a monte del ponte stesso. Dall'altra tutti i consiglieri di minoranza da sinistra a destra, Franco Buscaglia, Paolo Palmarini, Mario Carrara, Antonio Fazio e Alberto Artom, che hanno definito, con diverse sfumature, «un dramma e una seria complicazione per la viabilità questa ipotesi di progetto presentata». In discussione l'aspetto tecnico dell'intervento. Il ponte di cui si parla da troppi anni collegherà due strade provinciali e si trova come sbocco naturale a ponente di viale della Repubblica. Ma il ponte si trova anche a poche centinaia di metri dalla trafficata via Aurelia con i difficili accessi dei sottopassi ferroviari e della stretta e pericolosa via Borro. In primo piano anche il problema del campo sportivo contro il quale finirebbe di fatto la viabilità del nuovo ponte. Su questo punto, poi approvato con i soli voti della Lega, c'è stata molta bagarre. Le minoranze hanno inoltre accusato la giunta «di non aver fatto nulla in quasi quattro anni». Il sindaco, Daniele Negro, e l'assessore Walter Cattaneo hanno ricordato invece «chi ha mal amministrato a pochi anni fa la città e non è stato capace di fare un Piano regolatore generale in 25 anni». Il clima oramai è quasi da campagna elettorale.

Durante la seduta dell'altra sono state varate, con altre polemiche, le osservazioni al nuovo piano dell'edilizia popolare in località Crovero (circa 90 alloggi) e le modifiche al progetto di rifacimento di viale della Repubblica (3 miliardi e milioni). Per la «167» è stato fatto un passo avanti importante. I lavori in viale Repubblica si potrebbero iniziare entro sei mesi.

Augusto Rembado

Ad Albenga offensiva contro extracomunitari abusivi e microcriminalità

In moschea per catturare spacciatore

Un agente di polizia è entrato nel tempio islamico inseguendo un algerino: nasce un caso
I fedeli lo accusano di aver spintonato l'Imam e di non essersi tolto le scarpe come ordina il Corano

ALBENGA. La tensione sale. Un agente del nucleo anticrimine di Torino è entrato nella moschea di piazza San Francesco. Inseguiva uno spacciatore algerino ma la sua entrata nel luogo di culto non è stata gradita dai musulmani. «Nessuno vuole coprire i delinquenti ma questa è una moschea, chi la frequenta viene per pregare. L'agente poteva tranquillamente entrare ma non doveva trattare come ha trattato il nostro imam. Quando è entrato nella moschea l'imam gli si è parato davanti per chiedergli di togliersi le scarpe. Il poliziotto lo ha spintonato in malo modo. Poi ha aperto gli armadi e ha gettato a terra i libretti del Corano», raccontano sdegnati i musulmani.

Diversi fedeli dell'Islam, coordinati dai sindacati, hanno deciso di inviare una protesta al prefetto al questore. Moderata la reazione di Roberto Piccardo, responsabile delle moschee di Imperia e Albenga. «Non possiamo escludere che qualcuno veda la moschea come punto di salvezza dalla polizia. Noi abbiamo la possibilità di fare perquisizioni o interrogatori a chi entra in moschea. Il luogo di culto per la preghiera. Di certo non siamo noi a voler coprire chi commette i reati. Anche per questo stiamo cercando un altro posto dove trasferire la moschea. Il centro storico, purtroppo, non è il posto adatto», spiega.

La moschea di Albenga è nuovamente al centro delle polemiche

A livello legale forze dell'ordine possono, se c'è la flagranza di reato, entrare dentro un luogo di culto per arrestare il ricercato e fare perquisizioni. I musulmani, oltre tutto, stanno trattando proprio in questi ultimi tempi una sorta di concordato con lo Stato italiano. Sino ad oggi, a differenza di altre religioni, i musulmani non hanno accordi che tutelino i loro luoghi di culto. «Ma il problema non è questo. Nessuno avrebbe impedito all'agente di fare il lavoro. E' un problema di comportamento. E' entrato come se avesse di fronte dei delinquenti anzichè delle persone in preghiera», sottolineano i musulmani, quasi tutti marocchini e tunisini, presenti all'irruzione. Un episodio che ha contribuito poco ad innalzare la tensione che ormai da anni si è creata tra extracomunitari e residenti.

Stefano Pezzini
SERVIZIO A 15

Paura tra i commercianti

«Là dentro droga e refurtiva e noi siamo con il poliziotto»

ALBENGA. I commercianti sono uniti: la moschea di piazza San Francesco è diventata uno dei punti dello spaccio di droga e posto dove i ladri nascondono la refurtiva. «Sicuramente c'è chi va in moschea per pregare ma vivendo quotidianamente nel centro storico ormai sappiamo tutti chi sono gli spacciatori e chi i lavoratori», spiegano i negozianti di via Enrico d'Aste e largo Doria. Sono tutti pronti a testimoniare in favore poliziotto che è entrato nella moschea: «Stava seguendo uno spacciatore, questa è una verità non contestabile», raccontano.

La tensione e l'esasperazione tra di loro è tangibile. Qualcuno si è anche armato di bastoni dietro il banco. Non è razzismo ma paura. Dopo quello che è successo qualche settimana fa ad un'anziana negoziante del centro, aggredita e ferita da un rapinatore (gli extracomunitari in questo caso c'entrano) il timore è palpabile. «Non vogliamo cadere nel razzismo, la microcriminalità va combattuta indipendentemente dal colore della pelle», spiegano. C'è il fatto che l'aumento della popolazione clandestina il numero di furti, scippi, reati vari è aumentato. Mario Saccone, presidente dell'Ascom, ha più volte chiesto (e spesso ottenuto) maggiori controlli e pattuglioni. Ma il problema della microcriminalità nel centro storico non accenna a diminuire. E la situazione continua ad aggravarsi. **[s. p.]**

Mario Saccone presidente dell'Ascom di Albenga ha chiesto più controlli

ALASSIO

Ma era uno scherzo

All bomba nei gabinetti del municipio

ALASSIO. Scatta l'allarme in Comune per una bomba, ma era solo un'innocua scatola di fertilizzante per piante. A dire la verità, ieri mattina, dopo la scoperta di una piccola confezione sospetta sul pavimento del bagno, nessuno degli impiegati ha pensato minimamente di abbandonare gli uffici. Un accurato controllo da parte dei carabinieri, sollecitati dai vigili urbani, è però stato d'obbligo.

Un dipendente del municipio, che si stava recando alla toilette, ha notato, posata per terra, una scatoletta di cartone avvolta in un leggero strato di cellophane e ha pensato bene, per sicurezza, di informarne i colleghi. Nessuno, fin dall'inizio ha creduto che la confezione (casualmente abbandonata) potesse contenere un ordigno ma nel giro di breve tempo sono stato messi al corrente del fatto le forze dell'ordine. Dopo un sopralluogo dei carabinieri nella toilette, l'allarme è rientrato completamente. L'operazione è stata condotta nel rispetto della discrezione, senza creare falsi allarmismi. «Si tratta di un caso. Non può essere stato uno scherzo. Qualcuno avrebbe subito provveduto a telefonare segnalando la presenza di "ordigno"», hanno spiegato i carabinieri di Alassio. In un clima di psicosi diffusa le precauzioni, però, non sono mai troppe. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Extracomunitario arrestato per tentato furto in centro

Un servizio coordinato, condotto dagli agenti del commissariato, ha portato all'arresto di un cittadino extracomunitario per tentato furto e a numerosi controlli di autoveicoli sulle strade. **[m. br.]**

ANDORA

Tre zingari minorenni bloccati dai vigli urbani

Inseguimento a piedi ieri mattina alle 11 in pieno centro urbano di Andora. Protagonisti tre zingari minorenni notati da un vigile urbano mentre tentavano di salire sul balcone di una abitazione. I tre stati bloccati a bordo di un pullman di linea. **[r. sr.]**

[illegible]

Furto da cinquanta milioni da TotoxVideo sull'Aurelia

Un furto da 50 milioni è stato compiuto la notte scorsa ai danni di Totox Video. Ignoti hanno razziando decine di telefonini cellulari ed apparecchi elettronici. **[r. sr.]**

FINALE L.

Il 9 settembre Consiglio sul parco regionale

Il settembre prossimo si discuterà il controverso progetto di istituzione del parco del Finale in Consiglio. L'amministrazione ha già indetto la seduta ma al sindaco è arrivata una richiesta anche delle minoranze. **[a. r.]**

PIETRA L.

Anziano in ospedale

Avvelenato da una pesca «trattata»

PIETRA L. mangiato una pesca bella matura e buona e per settimana non è più riuscito a parlare a causa del gonfiore di bocca, lingua e gola. E' la brutta avventura accaduta a G.V, abitante a Pietra Ligure, che a stento riesce a raccontare oggi la sua brutta avventura.

Dice: «Non posso dire con certezza che sia colpa del frutto ma certamente è poco dopo averlo mangiato, in minima parte con la buccia che poi ho gettato, che ho iniziato ad avere problemi . Sono diventato bianco come uno straccio e mi si è gonfiata gola e lingua a di- punto che, oltre a non poter parlare, avevo serie difficoltà anche a deglutire l'acqua». Al pensionato la pesca era stata offerta da un contadino. C'è il sospetto che il frutto abbia subito, di recente, un trattamento di tipo chimico che ha provocato questa incredibile reazione. Non sarebbe la prima volta, secondo i medici del Santa Corona che la frutta «trattata» provoca conseguenze di questo tipo, soprattutto ad anziani e bambini.

Conclude G.V.: «Il mio medico curante non ha escluso che quello che mi è accaduto sia colpa di un virus. Il fatto certo è che da una decina di giorni sono a letto costretto a cure quasi da cavallo a base di potenti tibiotici». **[a. r.]**

NOVITÀ :
GLI SQUALI !

"Sharks !", un occasione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks !" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano ! "Sharks !", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

SPETTACOLI NOTTURNI DI ORCHE E DELFINI TUTTE LE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
2 RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Marineland
ANTIBES - FRANCIA
Aperto tutti i giorni dalle 10.

ACTS
Vuoi maggiori informazioni sui servizi ACTS?
Vuoi inviare suggerimenti o reclami?
Chiama il numero verde
1670/12727
avrai la risposta desiderata
Attenzione: sulle LINEE GIALLE viaggiano autobus di colore giallo
sulle LINEE viaggiano autobus di colore blu

CANNES CENTRO
Quartier des Anglais
COSTA AZZURA
Prezzo mai visto a cannes
Tél. 00 33 93 39 23 05

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LA STAMPA 9 Agosto 1996 IMLV 39

liguria estate

ALBISOLA, CERAMICHE IN MOSTRA

ALBISOLA SUPERIORE. «Ceramica in Galleria» al Manlio Trucco di corso Ferrari. Si è inaugurata ieri l'originale mostra, voluta dall'amministrazione comunale, che raccoglie al museo civico della ceramica sessantina di significative opere proposte da quattordici enti, tra gallerie e circoli culturali, presenti a Savona e nelle Albissole. Nella rassegna, che si propone di testimoniare il vivo interesse degli artisti nei confronti della ceramica, sono presenti le gallerie Balestrini, Blu di Prussia, Brandale, Bonelli, Circolo Artisti, Cona, Minotauro, Piccola Galleria, Rotta, San Michele, Sant'Andrea, La Stella, Valente, Il Vicolo. In corso, frattanto, alla Fornace Barile in via Isola ad Albissola Marina, sede del circolo Bonelli, la mostra di Adriano Leverone, vincitore nel '90 del primo premio al concorso internazionale della Ceramica che si tenne al Priamar. [a. z.]

Il grande pianista americano è tornato ai Corallini

Dopo aver incantato Cervo Swann parla di olio e sport

CERVO. Lasciato il sagrato dei Corallini sommerso dagli applausi, ha imboccato i carrugi per la piazza del castello con un passo da mezzofondista, trovando anche il fiato per parlare in un italiano impeccabile dei borghi della Toscana e delle «grandi suggestioni che però solo Cervo sa offrire». Un vero e proprio ciclone, Jeffrey Swann: sul palco, dove incanta il pubblico con un'esibizione di rara intensità, e fuori dalle scene, dove il rapporto di grande amore per l'Italia e la sua lingua è il propellente per una conversazione a ruota libera. Dal Festival alle Olimpiadi, dall'olio ligure ai confronti con la nouvelle cuisine. Il pianoforte, il successo del concerto, gli impegni che lo porteranno prima in Bretagna poi a Parigi e successivamente in Germania, s'innestano nel tessuto del discorso quasi con discrezione, senza mai prevalere. Anche in questo, un tocco di classe.

L'artista americano, al pubblico di Cervo ha regalato una serata del tutto degna della sua fama. Ha aperto il recital con «La tempesta» di Beethoven e poi ha proseguito con 8 da Romeo e Giulietta di Prokofiev. L'itinerario musicale, messo a punto seguendo un filo di origine letteraria, ha quindi toccato Smetana, Schubert, Liszt e Debussy per concludersi la celebre Marcia nuziale da «Sogno di una estate» di Mendelssohn. All'ovazione del pubblico sono seguiti tre bis dedicati a Chopin, terreno sul quale Swann ha ottenuto riconoscimenti in tutto il mondo. Ancora lunghi applausi. Quindi la consegna della targa de «La Stampa» a ricordo della partecipazione al Festival.

«E' la terza volta che vengo a Cervo - ha detto, mentre seguiva le operazioni di trasferimento del Gran coda Steinway & Son - e parto sempre con un rammarico: essermi fermato troppo poco. Il prossimo recital qui, sarà l'occasione per una sosta di almeno tre giorni». L'umore era comunque alto, grande la soddisfazione.

Le sole ombre le ha procurate il tempo, minaccioso fino all'ultimo. «Più della pioggia - ha spiegato l'artista - temevo l'incertezza nei minuti che immediatamente precedono il concerto. Mi sarebbe spiaciuto per il pubblico. Ma poi ho visto che non si sono fatti spaventare e sono saliti numerosissimi in questo Paese magnifico».

Dopo il recital, la al «San Giorgio», con il vicesindaco Vittorio Desiglioli e Franco Delbecchi a fare gli onori di casa. E davanti alle trofie al mezzo pesto con calamari e pomodoro fresco, battute e riflessioni sulle Olimpiadi. «Il Dream team che è così forte da diventare antisportivo», poi «come tutti, tante ore ad ammirare discipline che nemmeno conoscevo». Il tennis, quello sì: «Seguivo da vicino il grande Jimbo Connors e andavo a Flushing Meadows». Quindi il calcio: «Ma qui si tifa più Milan o Sampdoria?».

E', in effetti, il musicista che non ti aspetti, Swann. Anche quando parte in quarta e spiega come ha imparato congiuntivi e condizionali in italiano («anche se la tv li ignora») e poi intrattiene una tavolata di turisti lanesi richiamati a Cervo suo talento «già ammirato molto, ma sempre freschissimo». Il Festival prosegue il 12 con il Sestetto d'archi di Vienna.

Fulvio Damele

Jeffrey Swann ha la Liguria nel cuore

Joaquin Cortés, l'Aquila

A Sanremo fascino e suggestione del grande ballerino

Joaquin Cortés «ipnotizza» le spettatrici dell'Ariston

SANREMO. Affascinate, stregate, rapite. Donne. Loro platea e l'aquila, Joaquin Cortés, a guardarle e possederle dalla scena. Con la musica, il silenzio, i gesti, quel suo essere gitano di fuori dagli schemi, non souvenir all'ultima moda ma qualcosa di più profondo e magico. Sanremo ha vissuto l'altra sera la travolgente notte gitana. Il teatro Ariston gremito all'inverosimile ha assaporato la «pasion» di Cortés e del suo eccezionale corpo di ballo. Le sue fans senza età lo hanno seguito in silenzio per poi far esplodere in applausi quel crescendo di emozioni, quel vortice di sensazioni che è riuscito a trasmettere a tutti dal palcoscenico.

Loro, le donne, in maggioranza assoluta all'Ariston, arrivate addirittura in anticipo. Abiti da gran sera per le signore, deliziose trasparenze o top mozzafiato per tutte le altre. Una passerella, però, ben lontano dalla voglia di apparire che caratterizza la mondanità di oggi. Tutte con gli occhi rapiti da quello sguardo con il quale Cortés, dai manifesti del suo recital, le ha «stregate» per giorni da ogni angolo della città. Lo stand con magliette, cd e altri gadget «gitani» è stato preso letteralmente d'assalto dalle fans. E' stato venduto tutto in meno di mezz'ora.

E lui non ha deluso le attese, due ore di grande spettacolo gitano, sempre con quel ghigno strano sul viso, quella sua baldanzosa sicurezza. E' apparso all'improvviso in platea. Illuminato dai riflettori. Lento, a testa alta. Sicuro in mezzo ad un pubblico già in balia della «pasion gitana». I sui ritmi del flamenco, tra le coreografie di aquile, duetti e assoli, le due ore di danze sono passate in un istante. Joaquin Cortes, provocante, è sceso addirittura tra le file ed è stato il tripudio: fischi dalla galleria, cori, una mano veloce che lo sfiora, un lancio di rose. Poi, ancora sulla scena, a ballare fino all'esaurimento delle forze. Ma non le sue, quelle degli spettatori. Davvero incredibile, anche la sonorità dei suoi gesti, la musicalità che ha saputo esprimere solamente con il corpo, dal battito di mani allo schioccare delle dita.

Nelle prime file c'erano il sindaco, l'assessore al Turismo e poi presenza insolita per Sanremo, quella di Antonio Ricci, il «papà» di «Striscia la Notizia» e di «Drive In». Nei palchi, le autorità con il prefetto Emilio D'Acunto, i vertici civili e militari. Tutti ad applaudire, fino all'ultimo, un ballerino che ha lanciato la sfida al mondo con la sua «pasion».

E tra ovazioni ed applausi si è consumato anche l'ultimo atto del recital di Cortès, con esibizioni di flamenco per tutta la sua compagnia, compresi gli straordinari musicisti che hanno interpretato la colonna sonora dei balletti. E' stato un crescendo, una grande festa alla quale il pubblico, tutto in piedi, ha partecipato calorosamente, come ipnotizzato dal binomio musica e movimento.

Scoso il sipario al teatro Ariston, Sanremo si è animata. Centinaia di persone, soprattutto donne, tutte a passeggiare per l'isola pedonale di via Matteotti, ancora a provare l'emozione gitana, ad accennare qualche passo di danza tra il passeggio e nel dehors di un bar. Onore a Joaquin Cortés.

Giulio Gavino

Oggi e domani

Bolton, ospite d'onore a Monaco

Michael Bolton, un divo allo Sporting

MONACO. Doppio appuntamento con Michael Bolton allo Sporting Club del Principato di Monaco, questa sera per l'esclusivo Gala della Croce Rossa e domani, in del grande spettacolo del sabato sera.

Come ogni anno, si aspetta con curiosità la partecipazione delle principesse Carolina e Stéphanie a un gala che, secondo tradizione, non mancherà di attirare l'attenzione degli osservatori mondani sugli abiti e i gioielli indossati (oltre che sui partner) dei personaggi più in vista.

La riuscita dello spettacolo, in ogni caso, è assicurata perché Michael Bolton intonerà i suoi più grandi successi per il piacere selezionatissimo pubblico in smoking e abito da sera. Come si è detto, lo spettacolo di Bolton sarà replicato anche domani sera, dando così l'opportunità a chi ha potuto assistere al gala della Croce Rossa di applaudire il grande artista.

Michael Bolton proporrà i successi che gli hanno 60 milioni di album venduti in tutto il mondo. Il cantante ha interpretato diversi brani raccolti nel disco che l'ha fatto conoscere ovunque Bellissima, in particolare, la canzone che s'intitola «When a man loves a woman».

Nel Connecticut, suo Stato natale, il cantante ha creato la «Michael Bolton Foundation» a favore dei giovani in difficoltà, perché pensa che sia suo dovere elargire almeno in parte quello che la vita gli ha copiosamente regalato.

Domani i prezzi sono di 750 franchi per la cena-spettacolo (con inizio alle 21) e 400 per la consumazione-spettacolo, a partire dalle 22.30. Per informazioni telefonare alla Sbm, 00.377.92.16.36.36 [d. bo.]

Dopo i successi di pubblico e di critica, a Verezzi ultime due puntate de l'«Inferno»

Tocca a Paola Gassman e Ugo Pagliai

Interpretano il canto di Paola e Francesca. Domani in scena Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll
L'allievo di Bramieri si cimenterà anche in un divertente monologo sulle divisioni tra Nord e Sud

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Neppure la pioggia è riuscita a spegnere le fiamme dell'«Inferno» di Dante, lo spettacolare evento che pone il suggello al 30° Festival di Borgio Verezzi. Centinaia di persone hanno atteso con certosina pazienza, l'altra sera, che l'acquazzone cessasse e i tecnici ripristinassero il suggestivo impianto d'illuminazione della montagna, nei cui anfratti si incontrano i personaggi della Divina Commedia. La loro costanza è stata premiata: hanno assistito a una replica più magica dei ceri, e hanno applaudito i 15 giovani allievi della Scuola di Te Bologna e i due ospiti d'onore, l'ottimo Aldo Reggiani e il sorprendente Renzo Aiolfi, «storico» direttore del Chiabrera di Savona.

Sono già 2500 le presenze registrate per questa splendida edizione dell'«Inferno», a cui il regista Lorenzo Salveti si è dedicato con passione e fantasia. E il pienone si profila anche per le ultime due serate. Dopo Ida Di Benedetto, impegnata ieri, oggi (inizio alle 21), gruppi fino alle 23), le «guest star» sono Paola Gassman e Ugo Pagliai, una delle coppie più amate della prosa italiana, che interpreteranno il canto di Paolo e Francesca. E domani arrivano Gianfranco Jannuzzo, colonna del teatro brillante con il compianto Gino Bramieri prima («E' stato il mio maestro», dice) e con l'affascinante Claudia Koll poi, per declamare il Conte Ugolino e Paolo e Francesca, e Guia Jelo, tanto teatro (con Bolognini, Puggelli, Sepe) e tanti film alle spalle, da «Corleone» a «Ragazzi Fuori», da «La scorta» a «Le buttane», che in siciliano reciterà il canto di Malebolge.

Quella di domani sarà una sera piena di eventi: per coordinarla ci vorrà tutta l'abilità degli efficienti volontari di «Vivere Verezzi». Alle 23, smessi i panni personaggi danteschi, Gianfranco Jannuzzo si trasferirà in piazzetta Sant'Agostino, alle 23 darà vita a un divertente monologo dal titolo «Nord e Sud» nel quale cercherà con il sorriso «di sfatare tanti luoghi comuni che affliggono "polentoni" e "terroni"». Un recital comico, che coinvolgerà anche il pubblico. Ma, prima dell'inizio, lo stesso Jannuzzo consegnerà a Enrico Bonavera, il bravissimo Arlecchino de «I due gemelli veneziani» di Goldoni, che aveva aperto il Festival, il premio «Provincia di Savona», assegnato al miglior attore non protagonista.

Il Festival del trentennale ha attirato come non l'interesse degli organi di informazione (il Gotha della critica è transitato da Verezzi) e delle emittenti pubbliche e private. Dopo la Fininvest, è giunto anche Gianni Ippoliti che, mini-telecamera in spalla, si è aggirato tra attori e pubblico alla Cava dei Fossili: il reportage andrà in onda oggi alle 13,55 su RaiDue durante «Temp'estivo», la sua nuova trasmissione che si occupa di eventi culturali e di spettacolo di grande qualità.

Con Paola Gassman si chiude domani sera a Borgio Verezzi la parata di attori che hanno dato vita all'«Inferno»

Ugo Pagliai costituisce da tempo l'attrice una delle coppie più affermate del teatro italiano

CASE DI LIGURIA
PER ACQUISTARE O VENDERE LA TUA CASA AL MARE
TEL. 0182 - 555627

sette giorni in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA • SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

CASE DI LIGURIA
PER ACQUISTARE O VENDERE LA TUA CASA AL MARE
TEL. 0182 - 555627

ITALIANO

«Galà» Streghe e magia a Loano

9. Montecarlo: «Galà della Croce Rossa», e concerto di Michael Bolton (anche sabato), «Sporting Club», ore 21. **Borgio Verezzi:** «Inferno», Cava dei fossili, ore 21 (anche sabato). **Cairo:** «Cairo medievale», bandiere, lance e musica (anche sabato). **DOMENICA 11. Pietra Ligure:** «Sagra del Nostralino», parco di frazione Ranzi, ore 19 (fino al 14). **Borghetto S.S.:** carnevale notturno per le vie del centro. **LUNEDI' 12. Cervo:** «Festival internazionale di musica da camera», sagrato dei Corallini, ore 21,30. **Castello:** festival «Teatro e concerto di chitarre spagnole, piazza Clavesana. **13. Speterno:** «Baraonda di ferragosto», folclore, musica e animazione in centro. **Finale:** «Serata medievale al borgo», camminata nel vecchio borgo medievale, ore 21. **MARTEDI' 13.** «Festa delle Basure», streghe e magia nel centro storico. **Sanremo:** «Dracula», balletto della compagnia «Euroballetto», teatro «Ariston», ore 21,15.

FRANÇAIS

Le «Gala» Montecarlo Sorcières à Loano

Montecarlo: «Gala de la Croix-Rouge» et concert de Michael Bolton (aussi samedi), au «Sporting Club», à 21 h. **Verezzi:** «Enfer», Cava dei fossili, à 21 h. (aussi samedi). **Cairo:** «Cairo médiéval», drapeaux, lances et musique (aussi samedi). **DIMANCHE 11. Pietra:** «Fête du vin Nostralino», dans le parc de l'écart Ranzi, à 19 h. (jusqu'au 14). **Borghetto S.S.:** carnaval nocturne dans les rues du centre. **LUNDI 12. Cervo:** «Festival international de la musique de chambre», parvis de Corallini, à 21,30 h. **Diano Castello:** festival «Théâtre et musiques», concert de guitares espagnoles, piazza Clavesana. **Speterno:** «Branle-bas de mi-août», folklore, musique et animation dans le centre. «Soirée médiévale dans le bourg», marche dans le vieux bourg médiéval, à 21 h. **MARDI 13.** «Fête des "Basure"», sorcières et magie dans la vieille ville. «Dracula», ballet de la troupe «Euroballet», théâtre «Ariston», à 21,15 h.

ENGLISH

The «Gala» in Montecarlo Witches in Loano

9th. Montecarlo: «Gala of the Red Cross» and concert of Michael Bolton (also Saturday), «Sporting Club», at 9 p.m. **Verezzi:** «Hell», Cava dei fossili, at 9 p.m. (also Saturday). **Cairo:** «Medieval Cairo», flags, lances and music (also Saturday) **11th. Pietra:** «Feast of the Nostralino wine», park of hamlet Ranzi, at 7 p.m. (until 14th.). **Borghetto S.S.:** night carnival through the town centre. **Cervo:** «International festival of chamber music», church-square of the "Corallini", at 9,30 p.m. festival «Theatre and music», a spanish guitars concert, piazza Clavesana. **13th. Speterno:** «Babel of August holiday», folklore, music and animation. **Finale:** «Medieval evening in the village», walk through the old medieval village, at 9 p.m. **TUESDAY 13th. Loano:** «Feast of the "Basure"», witches and magic in the old town centre. **Sanremo:** «Dracula», company «Euroballet», theatre «Ariston», at 9,15 p.m.

DEUTSCH

Die «Gala» in Montecarlo Hexen in Loano

9. Montecarlo: «Galaabend des Roten Kreuzes» und Konzert von Michael Bolton (auch Samstag), «Sporting Club», 21 Uhr. **Verezzi:** «Hoellex, Cava dei fossili, 21 Uhr (auch Samstag). **Cairo:** «Mittelalterliches Cairo», Fahnen, Lanzen und Musik (auch Samstag). **11. Pietra:** «Fest des Nostralino Weins», Park des Vorort Ranzi, 19 Uhr (Bis dem 14). **Borghetto S.S.:** naechtlicher Karneval durch die Altstadt. **13. Cervo:** «Internationales Kammermusikfestival», aufdem Kirchplatz der Corallini, 21,30 Uhr. **Diano:** Festival «Theater und Musik», Konzert Spanischen Gitarren, piazza Clavesana. **13. Speterno:** «Mitte August Wirrwarr», Folklore, Musik und Lebhaftigkeit. «Mittelalterlicher Abend im Flecken», Gang durch den alten mittelalterlichen Flecken, 21 Uhr. **15. Loano:** «Fest der "Basure"», Hexen und Magie. **Sanremo:** «Drakula», der «Euroballett», Ariston, 21,15 Uhr.

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Le Vele in festa con «Midnight party»

Savona: tre spettacoli con l'«American motor show»

Si chiama «Midnight party» la festa che questa sera si svolge alla discoteca «Le Vele» di Alassio. E' un modo per animare l'estate con giochi, musica, divertimento. Ad organizzare la festa è Radio Onda Ligure in collaborazione con Latte Alberti, La Stampa e Disco Trax. Questa sera, alle 23,30, alla consolle de «Le Vele» salirà il dj Angelo Raimondo per far divertire il pubblico distribuendo gadget e risate. I lettori de La Stampa avranno inoltre la possibilità di brindare gratuitamente. Consegnando il tagliando pubblicato in questa pagina al banco bar del locale, infatti, avranno diritto a ricevere una consumazione gratis. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie. A «Le Vele» ci sarà anche una sorpresa. Paul Diamond, il dee-jay del Gabon entrato nella classifica di BillBoard nel 1990, girerà il videoclip della sua ultima incisione (prodotto da Disco Trax) proprio nel locale alassino con lo sfondo dell'isola Gallinara.

A Savona, invece, i lettori de La Stampa, ritagliando il coupon e consegnandolo alle casse, potranno risparmiare 5 mila lire sul prezzo del biglietto di «American motor show». In piazza del Popolo stuntmen del calibro di Patrick e David Bizzarro, David Folco, il francese Robert guideranno automezzi «incredibili». Ci sarà «Exterminator», un mostro cingolato capace di stritolare le altre auto come fossero lattine, «Dragster-jet», una sorta di aeroplano senza ali capace di accelerazioni pazzesche, «Funny Car» altre auto dalle prestazioni eccezionali. Gli stuntmen si esibiranno in una lunga serie di giochi e numeri spettacolari da lasciare il pubblico con il fiato sospeso. Nel corso della tournee italiana l'«Americom motor show» conta di distruggere almeno mille e 200 auto. Lo spettacolo motoristico proseguirà anche domani e domenica sera alle 21,30.

Massimo Boero

VENERDI' 9 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

VENERDI' 9 AGOSTO 1996

Antonello Venditti *in concerto*

Teatro Comunale di Sanremo
venerdì 16 agosto
ore 21

Presentando questo tagliando alle prevendite si ha diritto a uno sconto di L. 3.000. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, sono valide le fotocopie

UN RICORDO ALLE CANZONI

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di Sanremo, via Gioberti 47, entro mercoledì 14, allegando questo tagliando. Le cinque persone che avranno inviato i ricordi ritenuti più significativi riceveranno un biglietto omaggio per il concerto e dopo incontreranno a Sanremo Antonello Venditti. Altre 15 persone scelte riceveranno un biglietto omaggio.

VENERDI' 9 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

VENERDI' 9 AGOSTO 1996

bimbi e...state con noi

1 Ingresso gratuito bambino dai 4 12 anni accompagnato da adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon del Parco. La presente offerta non cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi cassa buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

Il [illegible] spettacolo nel mondo
A SAVONA Piazza del Popolo
VENERDI' 9 AGOSTO

AMERICAN MOTOR SHOW

dal **9** AGOSTO all' **11** AGOSTO

Gli stuntmen cinema guideranno l'exterminator, il dragster e la funny car

SPETTACOLI:
Tutte le sere ore 21,30

Presentando questo tagliando alle casse si avrà diritto ad una riduzione di 5000 lire sul prezzo del biglietto
Utilizzare il tagliando del giorno - Non sono valide le fotocopie

9 AGOSTO 1996

LE VELE LIGURE
LATTE LA

Midnight party
musica e animazione
ALASSIO, 9 AGOSTO
Discoteca "Le Vele"
ORE 23,30

Presentando questo tagliando al banco-bar avrà diritto a una consumazione gratuita.

Non valide le fotocopie.

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

COMUNE DI ANDORA
ASSESSORATO AL TURISMO E ALLA CULTURA

XIV *Estate Musicale Andorese*
1996

CHIESA SS. GIACOMO E FILIPPO - Località Castello

VENERDI' 9 AGOSTO 1996 - ORE 21.30

FRANCESCO BIRAGHI
(chitarra)

Musiche
Sylvius Leopold (1686-1750) - Pietro Pirelli (1954)
Nicolò Paganini (1782-1840)
Johann Kaspar Mertz (1806-1856)
Heitor Villa-Lobos (1887-1959)

INGRESSO LIBERO

9-10-11 AGOSTO

COMUNE DI ORTOVERO

29ª SAGRA delle PESCHE e del VINO PIGATO

tutte le sere:
ore 19 - APERTURA STANDS GASTRONOMICI
ore 21
SERATA DANZANTE

SPECIALITA' ANGUILLE, RANE, PESCHE AL PIGATO, POLENTA CON CINGHIALE

INGRESSO LIBERO

VITICOLTORI INGAUNI ORTOVERO
VINI CLASSICI DELLA RIVIERA LIGURE DI PONENTE
PIGATO, VERMENTINO, ROSSESE ORMEASCO, LUMASSINA, GRAPPA PIGATO

1995 tutto LA STAMPA Compact
continua La Stampa in CD-ROM

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Tra gli appuntamenti della serata: Aldo Giovanni e Giacomo prima ad Arenzano e poi al Covo di Santa

Zarrillo, Mussolini e Treves: ecco i big

Rapallo, Varese e Sori i templi della grande musica

C'è tanta buona musica dal vivo, in questo primo weekend del mese in vista del Ferragosto, tempo, ovviamente permettendo, viste le bizze atmosferiche di ieri. Gli appassionati di blues, bluegrass, jazz, pop melodico hanno solo l'imbarazzo della scelta. Fra gli appuntamenti di spicco nella guida, sono Fabio Treves e la band a Sori, Michele Zarrillo a Rapallo, Romano Mussolini a Varese Ligure, il chitarrista Beppe Gambetta a Santa Margherita. E, oltre alla musica, sono in programma molte risate Aldo Giovanni Giacomo ad Arenzano e nella notte al Covo di Nord Est. Sempre a Santa Margherita, in piazza, si esibirà il bravissimo cabarettista Jenky con sue incredibili imitazioni dei personaggi dei fumetti.

GENOVA. All'arena cinematografica estiva Nettuno di Principe, nel giardino di Villa Doria Pamphily, alle 21,30, proiezione del film «Il Giurato», con Demi Moore, Alec Baldwin, Joseph Gordon-Levitt. Regia di Brian Gibson. Al Cinema nel Roseto, ai Parchi di Nervi, alle 21,30, proiezione del film «Heat-La Sfida», di Michael Mann, con Al Pacino e Robert De Niro. A Peglicinema, all'Eden, alle 21,15, «Jumanji», con Robin Williams. Al Righi, sulle alture della città, prosegue questa alle 21, con spettacoli, musica e mostre rassegna «Luci sui Forti». Questa sera torna, alle 21,30, torna in scena la Compagnia Mario Baistrocchi con una versione estiva del varietà sulla seduzione attraverso i secoli, da Adamo e Eva alla televisione. L'ingresso costa 10 mila lire. Il ricavato delle tre serate sarà devoluto alla Croce d'Oro di Sampierdarena per l'acquisto una nuova autoambulanza. Alla Vecchia Corte, in via Smirne, 6, concerto jazz cantante Elena Cretella accompagnato dal pianista Andrea Pozza. Al Musicbar «Il Baluardo», nel Porto Antico, alle 22,30, jam session con i migliori musicisti genovesi. Ingresso libero.

Alle 20 inizio della grande festa d'agosto della Croce Rossa Italiana con stand gastronomici musica da discoteca il dj Max.

SORI. Seconda serata, alle 21, al Teatro all'aperto dell'Asilo Giacomo Ghio, del Festival Blues promosso dalla Pro Loco, in collaborazione Comune e la Provincia. In scena il bluesman milanese Fabio Treves e la band. L'ingresso costa 15 mila lire.

Nuovo appuntamento la rassegna comico-gastronomica «Cabaret sul Cabaret», alle 20,30, alla Manuelina. La serata aprirà con la consueta «lezione» di focaccia col formaggio, proseguirà la «Il mare in pantola di Gianni Carbone e il cabaret di Alessandro Di Carlo, promettente comico romano, presente in numerose trasmissioni televisive e vincitore del Premio Charlot. anticiperà lo spettacolo il mago Marti, la cartomante Gjoce girerà fra i tavoli a predire, a richiesta, il futuro i presenti. Consigliabile la prenotazione.

Torna la manifestazione «Santa Ridens» con una serata di cabaret il comico-imitatore Jenky (memorabili i suoi personaggi dei fumetti» concerto del chitarrista Beppe Gambetta, partire dalle 21,30, nella piazza della Basilica di Santa Margherita. Al Covo di Nord Est, a mezzanotte, spettacolo di cabaret con Aldo Giovanni Giacomo, in spiaggia grigliata musica. Consigliabile la prenotazione.

Concerto Michele Zarrillo, alle 22, al «Palco sul mare», in passeggiata Vittorio Veneto. Il cantante romano, accompagnato dalla band, presenterà i vecchi successi e i brani del nuovo album «L'elefante la farfalla», dal titolo della canzone presentata, con molto successo, all'ultimo Festival di Sanremo. L'ingresso al lungomare è libero. Alla discoteca happening, in frazione San Martino di Noceto, alle 23, musica dal vivo con Stefano e Benny il karaoke. seguirà musica da discoteca il dj ale. A Villa Porticciolo, alle 23, serata di musica danza Daniela e la orchestra.

LAVAGNA. Festa del gastronomia e musica, alle 20, a Cavi Borgo.

LEVANTE. Alla Piscina dei Castelli, nel porticciolo, alle 23, serata discoteca Supersonic con rock, acid jazz e funky.

LIGURE. Concerto Jazz con Romano Mussolini e il suo complesso, alle 21, in piazza Fieschi

Festa in piazza con musica e danze.

PORTOVENERE. Alle 21,30 nel Salone del Castello, l'attrice-narratrice Mara Baronti presenterà lo spettacolo «Ricordando Sharazade», storie sulle furberie delle donne e sulla loro malizia, tratte dalle Mille Notte.

Al cinema all'aperto Italia, in via Sauli Pallavicino, alle 21,15, proiezione del film «Heat-La sfida». Al Parco di Villa Figoli, alle 21,30, «Non aspettatevi niente», con Aldo Giovanni e Giacomo. Ingresso 22 mila lire. [m. b.]

Michele Zarrillo ospite questa «Un palco sul mare» a Rapallo

Fabio Treves e Mara Baronti

Spettacolo con il twirling

Campionati del mondo al palasport Vignette sulle Olimpiadi a Santa

Ecco i principali appuntamenti della giornata nella nostra consueta guida con la festa campestre a Vobbia, quella di San Lorenzo a Santa Margherita.

Al Palasport, proseguono oggi i campionati del mondo di twirling, sport che consiste nel fare movimenti armonici roteando un bastone. Alla manifestazione partecipano 19 nazioni e 500 atleti. Giro in battello del Porto Antico, con partenze dall'Expo. L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30 e continua a registrare un grande successo di visitatori, fra cui molti turisti stranieri provenienti dalle località rivierasche. Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni. Coupon di sconto anche per le «Caravelle» Coriale. Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini». Fiori di pesco, alle 18,30, nella chiesa di N.S. Rimedio, piazza Alimonda, per Enrica Corsi, figlia del grande chitarrista Armando Corsi che convola a nozze con Gianni Branca, affermato batterista della scena genovese. Dopo la cerimonia, festa e brindisi al Baluardo, nel Porto antico.

SANTA A Villa Durazzo, prosegue con la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia, con opere di Altan, ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cemak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori-,Coppola, De Angelis, De Giuseppe, Fognani, Fosan, Fedriani, Giuliano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello, Marcenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Skiaffino, Trojano. Orario 9-12 e 16-19. Ingresso libero. Proseguono oggi, alle 17,30, nella frazione di San Lorenzo della Costa, i festeggiamenti patronali del Comitato Antica Sparata con l'apertura della «Vegia ostaia» e degli stand gastronomici con trofie pesto, penne ramadan, salsicce e spiedini sulla ciappa, focaccette e nostralino. In serata ballo liscio all'aperto con l'orchestra Supershow.

Aperta tutta la settimana sul lungomare la «Biblioteca in spiaggia» della Provincia di Genova,che offre la possibilità di ottenere in prestito gratuito libri di ogni genere.L'orario della biblioteca, dal lunedì al venerdì è il seguente: 9,30-12,30 e 16-18.

. Mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con opere di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot e molti altri.

ZOAGLI. Alle 19 specialità gastronomiche per l'avvio della manifestazione Madonnina del Mare.

E. Rassegna «Arte al Museo» con le sculture di Nicolò Calvi di Bergolo, i dipinti di Emanuela Girardi e le fotografie di Luigi Martinengo, nell'antico convento agostiniano del XVI Secolo. Al Museo Civico Andrea Tubino esposizione di Emanuela Girardi «Dalla Somalia all'Italia». In piazza Castello, 2, è aperto il Museo del Ferro «Andrea Tubino». Visite guidate appuntamento (tel. 010/926.003).

[m. b.]

ORGANIZZATORI IN CRISI

L'ultima apparizione al Teatro della Tosse: a Ferragosto ci sarà un altro blitz?

Beppe Grillo «dimentica» la Riviera

Il comico genovese cancella le date dalla sua agenda

Beppe Grillo non si esibirà quest'estate in nessuna delle piazze della Liguria

SANTA MARGHERITA. Anni e anni di ricerche e milioni di dollari spesi per scoprire che in un pezzo di meteorite lasciato vicino una bottiglia di latte scaduto da fisico della Nasa, c'è un batterio del bicarbonato. Chissà se Beppe Grillo ha già bell'e pronta una battuta, dopo il clamoroso annuncio no» di Clinton.

Una è certa: nel Tigullio non lo sapranno mai, almeno questa estate. Il comico genovese ha infatti cancellato la riviera dalla agenda con le serate giro per l'Italia. Stessa sorte - ma la cosa scontata - toccata a Genova.

L'ultimo show nel capoluogo è stata la «clandestina» apparizione di alcuni mesi fa al Teatro della Tosse, occasione della presentazione del libro «Fermare il tempo», di Enrico Tiezzi, professore di Chimica fisica, docente all'Università di Siena, suo amico, che Grillo ha presentato al pubblico «uno che scrive cose incomprensibili, ma che va aiutato perché tre famiglie da mantenere».

Poi, alla vista un taccuino, la peggio l'ha avuta cronista, cacciato, tra gli insulti del comico («Farabutti, pedofili, ecco quello che siete, fuori, buttatelo fuori!», salvo, più tardi, anticipargli, per filo e per segno disponibilissimo, suo nuovo tour «psichiatrico». Quello che sta portando in giro in queste settimane, molto applaudito dai concittadini di Beppe Grillo che sere fa sono andati a vederlo a Marina di Pietrasanta.

Nessuna speranza, invece, di ritrovare Grillo nelle prossime settimane Santa Margherita, Rapallo, Sestri Levante o in altri centri rivieraschi dove il comico, da anni, è di casa.

E dove, negli Anni Settanta, si è fatto le ossa in locali come il Covo Nord Est e la Piscina dei Castelli. Oggi che vanno for- le manifestazioni estive piazza, gli organizzatori ci stanno facendo un pensierino.

«Sì, effettivamente, se cachet sarà proibitivo, serata con Grillo sarebbe il massimo, vedremo», spiega Lucio Bernini, dell'agenzia Dimensione Riviera che cura la maifestazioni Rocco, Chiavari e Moneglia.

Stesso discorso per il Covo dove a giugno circolava voce di trattativa Grillo, di cui non si è saputo più nulla.

Andrà a finire come negli anni scorsi, quando Grillo, dopo un'estate lontana dal Tigullio, rispuntò al Miramare a battere un'asta benefica per la parrocchia di San Rocco di Camogli?

Curiosamente, le strade di Beppe Grillo e del Santo Patrono potrebbero incontrarsi di nuovo. San Rocco, infatti, protegge anche gli abitanti e i villeggianti di Casanova di Rovegno, località della Valtrebbia da più parti indicata come sede del prossimo blitz grillesco di Ferragosto.

I fans di Beppe Grillo, abituati a inseguirlo per mari e per monti facciano tesoro dell'indiscrezione e tengano d'occhio la Statale 45 e il passo della Scoglina.

Mauro Boccaccio

Le iscrizioni si sono chiuse nei giorni scorsi. Tra i partecipanti c'è anche il genovese Cristiano Gualco

Ottantadue concorrenti al Premio Paganini

Arrivano da venticinque Paesi: l'edizione numero 63 al Carlo Felice

GENOVA. Sono ottantadue e arrivano da venticinque Paesi gli iscritti al Concorso internazionale di violino «Premio Paganini». La XLIII edizione si svolgerà al Carlo Felice a partire dal 27 settembre al 6 ottobre prossimi.

Nei giorni si sono chiuse le iscrizioni. Il numero di schede pervenute alla segreteria a Palazzo Tursi è indubbiamente elevato. Ogni anno tuttavia, si registrano molte defezioni sicchè l'effettiva partecipazione cala sensibilmente rispetto alle aspettative.

I Paesi partecipanti sono l'Austria, l'Azerbaidjan, il Belgio, la Bulgaria, la Cina, l'Equador, l'Islanda, la Jugoslavia, il Libano, il Messico, la Polonia, Singapore e l'Ungheria, ciascuno con un concorrente; la Francia, la Grecia, il Lussemburgo e la Svizzera con due; la Corea, la Gran Bretagna, la Romania e la Russia, con quattro; la Germania cinque, gli Stati Uniti con sette; l'Italia dodici; e infine il Giappone con ben 21 concorrenti.

Fra gli italiani c'è anche un genovese, Cristiano Gualco. Il Concorso, come è tradizione, si articolerà in tre fasi. Nelle eliminatorie i partecipanti dovranno proporre una Sonata antica scelta fra quelle di Corelli, Haendel, Locatelli, Tartini e Veracini; un lavoro di Bach e due Capricci di Paganini. Le semifinali impegneranno i violinisti in quattro esecuzioni: il primo tempo di un Concerto di Mozart, una Sonata scelta fra tre indicate nel bando di Beethoven, Brahms e Respighi, una composizione di Paganini e un lavoro per violino solo del Novecento.

Infine, il 5 e ottobre con l'Orchestra del Carlo Felice diretta da Paolo Peloso le finali: due i concerti per ciascun candidato: uno scelto fra quelli di Brahms, Glazunov, Sibelius e Mortari; l'altro scelto fra il n. 1 e il n.2 di Paganini. La Giuria, presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari, sarà formata da Riccardo Brengola (Italia), Franco Caracciolo (Italia), Taras Gabora (Stati Uniti), Emil Kamilarov (Svezia), Wolfgang Marchner (Germania), Yfrah Neamann (Inghilterra), Gerard Poulet (Francia) e Tchikash Tanaka (Giappone). notare che Kamilarov e Poulet sono fra i più «vecchi» vincitori del Premio: Poulet lo aggiudicò nel 1956 (e fu il primo vincitore in assoluto non essendo stato assegnato il massimo riconoscimento nelle due prime edizioni), Kamilarov nel 1961.

L'ultima edizione del Concorso si è chiusa vincitori con il secondo premio al rumeno Adrian Tomescu. Le precedenti hanno invece visto una netta supremazia femminile. [m. b.]

Conto alla rovescia per il Paganini

La ripresa il 23 agosto, l'anno scorso gli spettatori furono 9 mila

Oltre il juke-box, record in vista

Dalla Nave Italia a Boccadasse e quindi a Pegli

GENOVA. Riprenderà fra due settimane, venerdì 23 agosto, la nona edizione «Oltre il Juke Box», vetrina della musica del teatro «under 25 anni», promossa dal Circolo Arte Musica in collaborazione con l'Assessorato alla Promozione della Città del Comune di Genova e quello delle Politiche Giovanili. Dalla Nave Italia, dove si sono svolte le prime tre serate della rassegna, «Oltre il Juke Box» si sposterà al Belvedere Firpo, a Boccadasse, e al porticciolo di Pegli. L'iniziativa, che nel 1989 ha segnato il record mondiale con 149 ore consecutive di musica dal vivo, lo scorso anno ha registrato la partecipazione di oltre novemila persone nell'arco di undici nel capoluogo ligure. Un record che l'edizione 1996 di «Oltre il Juke Box» punta a supe

Ma intanto, fra le note e le performance teatrali, gli organizzatori e gli artisti che non dimenticano le loro fatiche per dar vita alla bella rassegna estiva, sono tornati pubblicamente sull'argomento che sta loro più cuore: uno spazio dove fare musica senza i soliti intoppi burocratici e i problemi di sempre.

«Chiediamo che Comune gli locali aiutino ad attrezzare un capannone dismesso in Valpolcevera per fare rock. Esistono in città centinaia di gruppi che non sanno dove suonare», spiega Christian Abbondanza del Circolo Arte Musica.

«I soldi pubblici investiti per la musica potranno essere utilizzati per creare occupazione e per offrire eventi gratuiti a prezzi popolari e non solo, come avviene sempre più spesso, a fini imprenditoriali», aggiunge Abbondanza.

Affollatissima la passerella dei gruppi che si esibiranno nelle prossime «date».

Al Belvedere Firpo di Boccadasse, venerdì agosto, attese le seguenti band: Dream Toys, Demaniax, Sin, Resti delle Vene, Over and Out. Ospiti della serata saranno i Novamalastrana. Sabato 24 agosto toccherà un'altra squadra formata da Inkognito, Sesto Senso, Soliti Ignoti,Alive, Savage con ospiti i Masnada.

Le band che martedì 27 agosto apriranno la «due giorni» rock nella piazza del porticciolo di Pegli sono: Vietato Fumare, Howler, Midnight Specials, Tempi Moderni, Zero, Intigado. Alla serata parteciperanno anche le Legere.

Sempre nella delegazione del ponente genovese, gran finale, mercoledì 28 agosto, con Ameba, Alterama, Bless, Neverclouds, Kraak, Disags e (ospiti) gli Iconae.

Tutti i concerti avranno inizio alle 21,30, l'ingresso è libero. [m. b.]

«A BERLECATA»

SASSO - 9 AGOSTO 1996

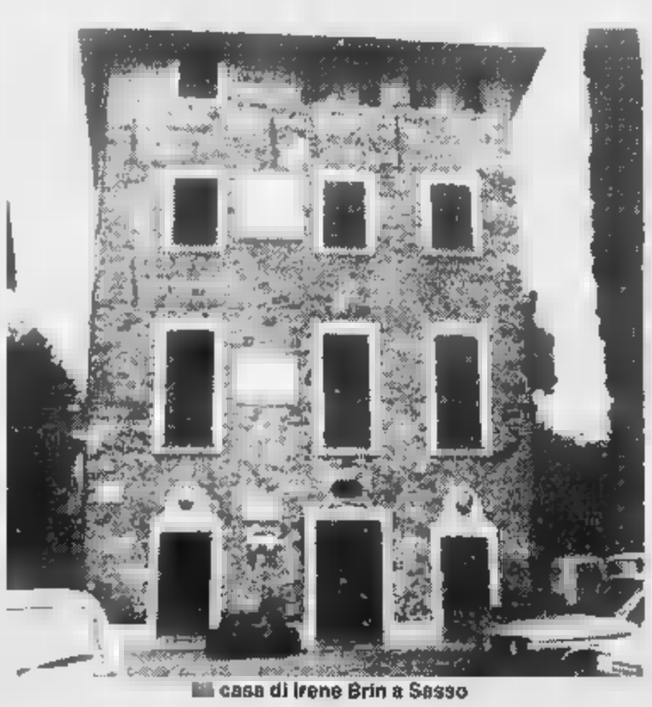
DALLE ORE 20,00 ALL'ALBA

SERVIZIO GRATUITO DI AUTOBUS NAVETTA DALLE 19 ALLE 2, DALLA PIAZZA DELLA STAZIONE DI BORDIGHERA A SASSO E RITORNO.

Panorama di SASSO

«A BERLECATA»

Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno, ritorna venerdì 9 agosto la più entusiasmante fra le feste gastronomiche e folcloristiche della Riviera di Ponente, «A Berlecata», una manifestazione, come sottolinea lo slogan, «da lecase i baffi». In realtà tutta Sasso sarà coinvolta nella realizzazione e nella buona riuscita di questa festa creata dal Comitato festeggiamenti con la partecipazione diretta di oltre 100 persone. Come per magia, il pittoresco paesino che domina Bordighera, il mare e la Francia, sarà illuminato da fasci di luce particolarmente suggestivi che metteranno in risalto i caratteristici «carugi», le incantevoli piazzette, le case in pietra magnificamente conservate di secoli. Tutto sarà come ritrovarsi in una «favola» dove la suggestione creata dalle luci multicolori sparse in ogni angolo diventerà un tutt'uno con la luce delle stelle che, a Sasso, sembrano tanto vicine da toccarsi con mano. Qui la «berlecata» avrà il suo naturale svolgimento. Dalle 20 all'alba, sarà possibile gustare le specialità più prelibate e divertirsi assistendo agli spettacoli che le attrazioni presenti regaleranno agli ospiti. Con il biglietto d'ingresso verranno consegnati un certo numero di tagliandi, ognuno dei quali corrispondente ad un piatto gastronomico e riportante anche l'indicazione della piazza o via dove questo è distribuito.



casa di Irene Brin a Sasso

Sarà perciò un modo simpatico per scoprire anche il bellissimo paese seguendo un itinerario culinario fra i più invitanti.

Le specialità proposte vanno dall'aperitivo (u' Berlechin) al buon «Vin du postu», degustati con prodotti tipici come: «Pan Turcu - Tagliarin au sugu o Tre- pistu - Pan bagnau, Pastùteli, Frittura pesci - Salamin in se a crisxeia, Ciampomie (il dolce di Sasso)», il tutto servito in abbondanti porzioni. Saranno presenti ben otto attrazioni: «Confusion Latinos», gruppo degli «Scancalazi», «Le nuove immagini», «Il coro di Monte Caggio», dal «Duo canterino di Varazze», «Trio Folk di Caldirodi», «Gruppo Country», «Gruppo Andino» e tante altre sorprese dell'ultima ora.

Gli ospiti dunque saranno come sempre i benvenuti ed avranno tutta una lunga notte per «berlecare», per ballare e divertirsi, anche il percorso gastronomico quest'anno è ampliato a nuovi tipici «carugi». E' importante sottolineare che tutte le feste di Sasso sono realizzate per finanziare opere atte ad abbellire il paese.

Una serata a Sasso dunque per venerdì 9 agosto con tanta musica, tradizione e ottima gastronomia, il tutto condito dalla sincera e naturale cordialità dei suoi abitanti. Il divertimento è assicurato.

Gli organizzatori ricordano che anche quest'anno funzionerà, ulteriormente potenziato, un servizio gratuito di autobus navetta nonstop dalle 19 alle 2, dalla piazza della stazione F.S. a Sasso, e viceversa.

In caso di pioggia l'appuntamento verrà spostato a sabato 10 con le stesse modalità.

SASSO

STORIA TRADIZIONI e CULTURA SULLA COLLINA DELLA MIMOSA

A soli tre chilometri da Bordighera, ci si immerge nella tranquillità e nello splendido scenario di Sasso, un paesino di 200 abitanti che si erge di un pittoresco roccione (sasso) rimasto inespugnato secoli.

La sua fondazione probabilmente al XII secolo fortificazio- per proteggere i paesi limitrofi dalle scorrerie dei pirati e inserito in un sistema di difesa a torrioni (torre Mostaccini - torre Sepergo).

Fece parte della magnifica «Comunità degli otto luoghi» che, staccatasi dall'autonomia amministrativa di Ventimiglia, seppe dare un periodo di prosperità ai propri cittadini creando organismi di autogoverno efficienti e democratici.

La piccola Repubblica scomparve purtroppo con la caduta di Napoleone.

Fino a Sasso fu Comune autonomo, successivamente aggregato come frazione di Comune di Bordighera.

L'economia del piccolo centro è oggi bassata sulla coltivazione dei fiori, in prevalenza di ginestra a sul turismo; la laboriosità e l'ospitalità che contraddistinguono i suoi abitanti qualità apprezzato dai turisti che giungono qui in gran numero per divertirsi grazie alle numerose manifestazioni p in cantiere dal dinamicissimo «staff» del «Comitato festeggiamenti», anche durante tutto l'arco dell'anno per gioire e meglio conoscere le bellezze, le particolarità ed idealmente entrare all'interno della storia sassese.

Fra i suoi «figli illustri», Sasso può vantare Francesco Rossi (1820-1893) insigne letterato, l'on. deputato e sindaco di Bordighera Francesco Rossi (1863-1948) e Vincenzo Rossi (1866-1945) generale ed autore di trattati. Nativo di Sasso anche Paolo Rossi che fu parlamentare e Presidente della Corte Costituzionale.

Il turista che giunge in questo paesino può visitare la Chiesa parrocchiale dedicata a S. Pietro e Paolo dove ogni anno viene allestito un particolare presepe con un preciso tema: Il lotto di queste rappresentazioni sono vinella Chiesa stessa, sulla cui piazza il 24 dicembre avviene il «Fedel falò».

Bellissimo da visitare, inoltre il «Giardino di Irene», dove Irene Brin, nota giornalista e scrittrice nativa di Sasso, immergersi per trovare quella pace a cui la caotica vita romana l'aveva strappata.

La sua casa in pietra, che fiancheggia la Chiesa, è spesso meta di turisti ed ammiratori. Irene che scomparve prematuramente anni fa, iniziò a scrivere giovanissima e pseudonimo di «Oriane» sul quotidiano «Il Lavoro», poi scoperta l'editore Leo Longanesi che la volle a Roma per collaborare ad una sua riviste «Omnibus».

Nacque così Irene Brin (vero Maria Vittoria Rossi). Con lei affer- genere: il «pezzo costume», Bellissima, occhi verdi e capelli neri, conquistò presto il mondo della capitale di cui divenne una delle più ammirate animatrici. 1937 sposò Gaspare Corso, mercante d'arte e lo seguì fedelmente tutta la vita.

Viaggiò moltissimo, in tutto il mondo, e fu la prima a spiegare alle donne italiane le regole del saper vivere e dell'igiene, depilarsi, curare la pelle ed inoltre organizzò sfilate di moda in Italia e all'estero impose linea italiana negli Stati Uniti. giornalismo alla letteratura. Il passo fu breve e nacquero così libri successo come «Il Galateo», «Usi costumi», «Dizionario del suc», dell'insuccesso e luoghi », ed ancora opere narrativa come «Olga a Belgrado» e «Le visite».

Nei rari momenti di riposo, la Brin amava ritornare a Sasso per ammirare il splendido panorama e sostare nel proprio giardino pieno di verde e fiori.

Colpita da un male incurabile morì nella sua casa subito dopo aver compiuto un lungo viaggio in Europa, conservando nel cuore il desiderio volare ancora una volta negli Usa dove grazie al lavoro ed al «charme» aveva sempre ottenuto unanimi consensi.

TESSUTI DELLA PROVENZA
SOLEIADO
Via Vittorio Emanuele, 139 - BORDIGHERA - Tel. 263.798

SANPELLEGRINO
ACQUA BUONA
DISTRIBUTORE DI ZONA
BORDIGHERA - TEL. 0184/291.290
TONI

di Anfosso Piero & C.
La Dolce Luce del Mare
ALIMENTARI - DOLCIUMI
IMPORT - EXPORT
Concessionari esclusivisti
Via Braie, 596 - Tel./Fax (0184) 252.566 - 19-39-184-252566
18033 CAMPOROSSO (IM) - ITALIA

GEA S.R.L.
COMMERCIO ALIMENTI DI QUALITÀ
Forniture: RISTORANTI - ALBERGHI - COMUNITÀ
Via Aurelia 29 - 18030 CAMPOROSSO MARE (IM) - Tel. 0184-295.273

IMPRESA
Currà Giuseppe
IMBIANCHINO-DECORATORE
Tel. 0184/254805
Via Gen. Vincenzo Rossi, 6
Bordighera
NOLEGGIO PONTEGGI
RISTRUTTURAZIONE E TINTEGGIATURA FACCIATE

SALUMIFICIO VAL NERVIA
Via Isnardi, 12 - Tel. 0184/295807
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Prosciutti cotti e crudi
Salami
Specialità: Bocconcini - Spiedini

Edil Bordighera
di Rivella F. & C. s.n.c.
LEGNAMI - LATERIZI -
Via XX Settembre - Tel. 26.18.19
Via Aurelia 135 - Tel. 254747 BORDIGHERA

La Tua Macelleria
CARNI DI 1ª QUALITA'
CONVENIENZA
CORTESIA

Moda
DECAGEL s.a.s.
Antica Galleria del Corso
Casonato Ferruccio & c.

PANIFICIO AMBROGIO
IL BUON PANE DI BORDIGHERA
FORNITORE UFFICIALE DEL COMITATO FEST. SASSO
VIA AURELIA 11 - BORDIGHERA

Ieri la presentazione della squadra al Caffè Defilla con un presidente scatenato

L'Entella si scopre ambiziosa

Tony Bonino ha sorpreso l'uditorio: «Dopo due campionati onorevoli vorremmo combinare qualcosa di meglio». L'allenatore Colombo: «Non sono un novellino, voglio fare bella figura»

CHIAVARI. La parola d'ordine è ottimismo. L'Entella ha approfittato della presentazione al Gran Caffè Defilla [redacted] bruciando sul tempo tutte le concorrenti ha svelato i piani per il prossimo campionato di Eccellenza. Il presidente Tony Bonino ha sorpreso l'uditorio con una dichiarazione fuori ordinanza, per la prima volta sbilanciandosi non poco sugli obiettivi da raggiungere.

«Oggi festeggiamo l'inizio della terza stagione da quando abbiamo preso in mano le redini della società. Nelle due precedenti occasioni ero stato volutamente calmo, c'era da lavorare parecchio per creare un gruppo di giocatori, tecnici e dirigenti. Dopo due campionati onorevoli vorremmo provare a fare qualcosa di più, a essere tra le squadre che si battono per il primo posto».

Il difensore Da Silva

Una dichiarazione sicuramente inattesa visto che radio mercato alla vigilia dava l'Entella se non in smantellamento sicuramente indebolita rispetto al passato. Bonino imperturbabile ha rilanciato: «I giocatori che abbiamo tenuto sono quelli che ci servivano, i giocatori che sono arrivati sono decisivi per fare un salto di qualità. Abbiamo finalmente risolto la questione del Comunale: l'amministrazione [redacted] è venuta incontro, ci ha [redacted]ato l'impianto di irrigazione, ci ha [redacted] la gestione triennale del campo sportivo. Cercheremo di batterci con le migliori [redacted]za sfigurare. Resto dell'idea che la città di Chiavari meriti qualcosa di più dell'Eccellenza».

Alle impegnative parole di Bonino ha cercato di dare un significato più moderato il neo mister: «So benissimo che a Chiavari e...dintorni vige un considerevole scetticismo sulle mie capacità di tecnico. Non sono un novellino, ho allenato squadre della mia regione (Linate e Abbiategrasso), tre anni fa [redacted] stato scelto dal precedente presidente per allenare la squadra, [redacted] diedi le dimissioni dopo un mese perché c'erano state troppe incomprensioni. Mi sono ributtato in quest'avventura perché ci credo e intendo dimostrarlo».

La squadra incomincerà gli allenamenti lunedì. Adelio Colombo, oltre [redacted] riconfermati Raffo, Braschi, Danilo e Gabriele Contezzana, Da Silva, Della Pina, Matteo Fornaroli, Ghior[redacted], Solari e Venuti potrà disporre degli ex Lavagnese Baldi, Rossini, Puppo, Zanchi, dei rientranti Garbarino (Cicogna) e Bottaro (Genoa), di Franchini (Ne) e Simone Fornaroli (portiere dal Pontedecimo, fratello di Matteo). In forse Cella che entro domenica deciderà se restare a Chiavari o andare a Santa. [d. s.]

E il Ciavai si muove bene

Matricola scatenata sul mercato
Anche il Monilia ha fatto affari

Tanto sono prudenti i «fratelli maggiori» del Nazionale Dilettanti, dell'Eccellenza e della Promozione, tanto sono scatenati [redacted] ardimentosi presidenti e direttori sportivi di Terza e Seconda Categoria. In queste piccole società acquisti e vendite si trattano sulla base di poche migliaia di lire, o meglio per qualche pallone ed un paio di divise. Per fortuna il calcio a queste latitudini si basa quasi esclusivamente sull'amicizia e il divertimento, gli avvoltoi ed i manager (che spesso sono un'unica identità) non hanno spazio.

In Terza categoria non c'è ancora la certezza sul numero delle squadre che parteciperanno al girone chiavarese. Pare accer[redacted]to che il Moconesi si trasferirà a Genova per ordine del presidente-padrone Modica che vuole stare in un girone dove si giochi esclusivamente di domenica. I giocatori si sono rassegnati così come il comitato di Chiavari che potrebbe partire con 15 squadre visto che la vicenda della Vecchia Rapallo, società riconosciuta dalla Figc ma non dal Comune è ben lungi dall'essersi conclusa. Se ne parlerà nei prossimi giorni quando i dirigenti della neonata società decideranno se rivolgersi [redacted] no al Tar.

Senza la Vecchia Rapallo bisognerà allestire [redacted] girone a squadre dispari con 30 turni da 7 partite l'uno. Quasi impossibile capire ora chi è destinato a primeggiare: molte squadre [redacted] hanno neppure deciso chi tenere e chi mandare via, altre esistono solo sulla carta, la preparazione inizierà nel migliore dei casi a metà settembre visto che il torneo parte a fine ottobre. Sicuramente il Ciavai l'unica novità, almeno per il momento, non farà la comparsa. La matricola ha scelto come presidente Gianluigi Mongai, che sette anni fa fondò la prima versione del Fbc Ciavai, ma ha come vicepresidente Alfredo Aieso e come [redacted] manager Pino Carolei, ossia i promotori dell'avventura del Marina Giulia che alla fine degli anni Ottanta arrivò a giocare in Prima Categoria. La squadra dovrebbe contare [redacted] molti nomi famosi del Marina Giulia come Pagano, Rabbi, Zoppi, Grigoni, Simoni, Mancini, Vignoso. Una formazione anzianotta [redacted] dotata di un ottimo tasso tecnico.

Un club che vuole emergere dall'anonimato è il Monilia: il presidente Sandro Giacobbe non vuole più mettere in secondo piano la [redacted] attività con la Nazionale Cantanti. Intanto ha scelto un nuovo mister, Claudio Zetti, poi ha contattato il portiere Bixio (Saline), l'attaccante Bertonati e il centrocampista Barbieri (Moneglia), possibile anche il passaggio delle gallerie da parte di Rolleri del Deiva. [d. s.]

Un bilancio positivo per la pallanuoto giovanile

Scudetti baby: due su tre sono arrivati in Riviera

RECCO. Due su tre: la Liguria ha fallito la conquista di [redacted] solo dei titoli giovanili di pallanuoto, perdendo lo Juniores (andato al Posillipo) ma assicurandosi quello Allievi con il Chiavari ed ora con il Recco quello Ragazzi. Il tea[redacted] guidato da Piero Ivaldi e Luigi Boldrini ha conquistato mercoledì a Roma lo scudetto della categoria Ragazzi (under 14) mettendo [redacted] fila le più forti squadre d'Italia [redacted] cominciare dal Bogliasco, campione uscente.

I risultati della tre giorni [redacted] partite nella piscina Acquacetosa di Roma: Recco-Lavagna 10-1, Bogliasco-Fiamme Oro 7-2; Posillipo-Lazio 4-6; Recco-Posillipo 9-6; Lavagna-Fiamme Oro 6-7; Bogliasco-Lazio 10-6; Recco-Bogliasco 6-2; Lavagna-Posillipo 4-6; Lazio-Fiamme Oro 4-2; Recco-Fiamme Oro 11-3; Lavagna-Lazio 2-4, Posillipo-Bogliasco 5-5; Recco-Lazio 10-5; Fiamme Oro-Posillipo 7-6; Bogliasco-Lavagna 10-4. La classifica finale: Recco p. 10; Bogliasco 7, Lazio 6, Fiamme Oro 4; Posillipo 3, Lavagna 0.

La squadra biancoceleste che ha dominato è formata da Francesco Cannoni, Sandro Cichero, Kumar Vigo, Paolo Monte, Alessandro e Marco Caddeo, Alessandro Callogua, Diego Morizzo, Andrea Lunghi, Andrea Figari, Daniele Bencivinni, Giancarlo Marchetti, Niccolò Campodonico. Alessandro Caddeo, il capocannoniere del torneo, è stato convocato per un collegiale della Nazionale con Cichero e Marchetti. A Punta S.Anna si festeggia l'ennesimo scudetto ed intanto fervono le manovre per allestire la squadra di A1. Andrea Mangiante va alla Roma, prende consistenza la candidatura di Gu Baldineti al ruolo di primo allenatore. [d. s.]

Nel nuoto

Sara Farina protagonista

GENOVA. La piscina della Sciorba ha ospitato lo scorso weekend la conclusione della stagione natatoria ligure. I campionati regionali estivi assoluti e di categoria (seniores, cadetti, juniores e ragazzi) tirano le somme di dieci mesi di lavoro in piscina.

Dall'analisi dei risultati emerge incontrastata la leadership di Sara Farina, portacolori della Libertas Spezia: ha vinto a livello Assoluti e Cadette 5 titoli, nei 50 e 100 s.l., nei 100 e 200 rana, nei 200 misti. Avrebbe forse potuto fare anche di più ma i limiti di tempo e spazio l'hanno consigliata fermarsi al pokerissimo. E' in questo momento, escluso l'amletico Formentini (che gareggia per i Carabinieri e quindi non può fare i regionali) l'unico nuotatore ligure in grado di imporsi su un palcoscenico regionale.

Potrà dire la sua ai campionati Assoluti che si svolgeranno a Catania tra pochi giorni. Per quanto riguarda gli altri atleti di punta i regionali della Sciorba non hanno offerto grosse novità. In vetta come al solito Paolo Ghiglione dell'Arenzano, Angelo Angelberi della A.N. Savona, Paola Cavallino del Multedo, Andrea e Brezza Baruzzi dell'Andrea Doria. In Liguria non hanno rivali ma in campo nazionale sembra che non basti, per tutti il momento magico sembra già alle spalle. [d. s.]

Torna il Palio

Parte domenica da Lavagna

LAVAGNA. Finalmente si parte! Domenica il 23° Palio Marinaro el Tigullio apre le [redacted]e con la prima delle quattro prove in programma. Davanti alla passeggiata a mare di Lavagna verrà steso dagli addetti dell'Associazione Amatori Palio il campo di regata lungo un quarto di miglio marino.

In lizza nella prova principale, quella che si corre con un gozzo in legno da 22 palmi, solo 6 degli 8 equipaggi aventi diritto. Hanno rinunciato a partecipare Portofino (in maniera definitiva) e S.Michele di Pagana (si spera che salti solo le prime due regate ma che possa schierarsi nelle due di settembre). Le difficoltà nel trovare i 4 rematori ed il timoniere per la prova con i gozzi in legno hanno messo a dura prova anche le altre città. Zoagli gareggia solo grazie all'intervento della Pro Scogli Chiavari che ha fornito tutti e 5 gli atleti. Al via dunque S.Margherita (detentrice del Palio e vincitrice delle ultime tre edizioni), Rapallo, Zoagli (Pro Scogli), Chiavari (Lega), Lavagna e Sestri Levante. Le batterie eliminatorie sulla distanza del mezzo miglio saranno due, i tre equipaggi riceveranno punti per il piazzamento ma andranno tutti in finale che si correrà sulla distanza del miglio nautico (1852 metri). Per gli juniores in lizza Sestri Levante, S.Margherita e Rapallo. [d. s.]

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

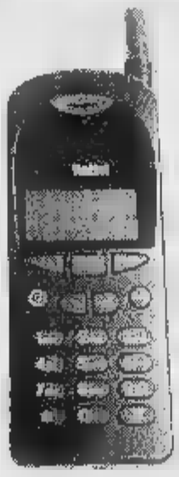
• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000



ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

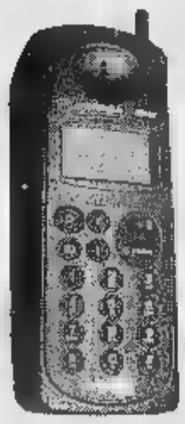
£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito"

£.589.000

GSM



OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000 in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display - 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000 in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso - vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes - agenda alfa - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000 di OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo ... ed ...

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

P
1 ... DI POSTEGGIO ... ACQUIRENTI ...
- Autoparcheggio ACI Via ... - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino ... • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ... (CN) - C.so Piave ... - MARVIN TELEFONI • TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. 011-56.24.033 ... r.a.) DIVISIONE FRANCHISING

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 9 Agosto 1996 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il turismo spera nella ripresa

Riviera e Côte verso Ferragosto

VENTIMIGLIA. Scatta oggi il secondo grande esodo ■ agosto, e gli operatori turistici incrociano le dita. In Riviera, ■me in Costa Azzurra. In attesa di Ferragosto, che dovrebbe dare una boccata d'ossigeno ad albergatori, ristoratori, gestori di stabilimenti balneari '■ commercianti, si spera che questo fine settimana porti tanti turisti. Aspetta anche la Costa Azzurra: sono molti i francesi che la stanno tradendo ■ le meno care località turistiche del Nord, in Bretagna e Normandia. Ma gli operatori turistici della Costa Azzurra sostengono che, di fronte all'esodo dei francesi, c'è da registrare ■ ritorno degli italiani. «Hanno ritrovato la strada verso la nostra regione grazie ad una lira più vigorosa - dicono gli addetti -. Rappresentano per il nostro turismo una clientela che permette buone speranze per il mese ■ agosto».

«I turisti italiani erano diminuiti quando per acquistare 10 franchi dovevano sborsare 3 mila e 500 lire. Era il periodo di instabilità politica, con elezioni che ■ susseguivano - dice ■ albergatore ■ Mentone -. Oggi, senza pretendere una inversione della tendenza monetaria, il nostro franco è diventato comunque meno caro per i nostri vicini. Adesso devono spendere circa 3 mila lire per avere 10 franchi. Certo, restiamo comunque lontani dai cambi praticati prima del '92».

Secondo Michel Tschann del sindacato degli albergatori della Costa Azzurra, c'è una parte di clientela italiana che considera, a parità ■ servizi, la Costa Azzurra più conveniente delle località turistiche italiane: «A parità ■ stelle, gli alberghi francesi sono meno cari e più confortevoli. Quando da noi pagano 100 mila lire in Italia ne spenderebbero 150» spiega Tschann. Inutile dire che sul versante italiano gli operatori difendono strutture ■ prezzi.

[d. bo.]

Una consulente d'eccezione per il ciclo in onda la prossima primavera

Nasce a Imperia la Koll poliziotta

L'attrice nello sceneggiato tv «Linda e il brigadiere» interpreta un commissario. Per creare il personaggio si è ispirata alla dottoressa Peppicelli dirigente della Mobile del capoluogo

Francesca Peppicelli, dirigente della squadra mobile di Imperia, con gli agenti della polizia dopo ■ anticrimine

IMPERIA. E' modellato sulla dottoressa Francesca Peppicelli, dirigente della squadra mobile di Imperia, il commissario di polizia che l'attrice Claudia Koll sta interpretando nello sceneggiato televisivo «Linda e il brigadiere», otto puntate su Raiuno la prossima primavera. Ventinovenne, bionda e grazioso, Peppicelli è la consulente d'eccezione che ha svelato alla Koll i segreti per rendere più reale il personaggio: «Mi ha insegnato a muovermi in mezzo agli agenti. Non è facile comandare ed essere credibili. Grazie a lei abbiamo anche modificato la sceneggiatura iniziale», dichiara Claudia con entusiasmo.

Spiega Peppicelli, che è di Torino ed è a Imperia da cinque anni, prima alla divisione anticrimine, poi vice dirigente e infine, dallo scorso anno, capo della mobile: «Ho conosciuto la Koll tramite un amico comune. Lei non sapeva come impostare il personag-

Claudia Koll, commissario in erba

gio, fui gli parlo di me e le dissi che forse potevo aiutarla. E Claudia mi ha subito contattato. Poi, lo scorso inverno, quando la sua tournée con Jannuzzo ha toccato la Liguria (Genova, La Spezia), è venuta a trovarmi. E' stata con me, in ufficio, un paio di giorni. Poi lì sapevano, nessuno l'ha riconosciuta. E' una grande attrice anche in questo, ha saputo mimetizzarsi molto bene».

La sua presenza discreta non ha gettato scompiglio, insomma, tra gli uomini del questore Ernesto Bramante. Alla dottoressa Peppicelli è stata tutti leggere la sceneggiatura, che ha corretto in più punti: «Il commissario Linda era stata descritta come una sorta di Rambo in gonnella. Professionale, sì, ma anche autoritario. E invece, nel nostro ambiente, il più delle volte si agisce con spirito di collaborazione. Insomma, la figura che mi era stata prospettata ■ era aderente alla realtà ho consigliato di renderla più femminile, di sottolinearne alcuni aspetti del carattere e di tenere conto anche della vita privata».

La Koll ha osservato con grande attenzione, e anche nei minimi dettagli, la giornata di lavoro della sua modella. Ne ha scrutato persino il modo di rispondere al telefono. Ha ascoltato come i poliziotti si rivolgevano a lei, se la salutano. Abbigliamento. Ha studiato tutto con grande scrupolo professionale. E ancora adesso, se ha qualche dubbio durante le riprese, chiama Franca Francesca per avere consiglio. Della Linda originaria non c'è traccia, sul set, c'è ora una donna tenera, ma non dura, e con i capelli tagliati più corti. Proprio come la dottoressa Peppicelli.

Stefano Delfino

ALTRO SERVIZIO ■ PAG. 17

«Ma io al cinema non ci vado»

Il vero volto del commissario imperiese

IMPERIA. La Koll le ha «rubato» il mestiere. Ma al commissario Peppicelli piacerebbe invertire i ruoli e fare l'attrice? Scoppia ■ una risata, diventa rossa e risponde: «Oddio, non vorrei che pensassero che ■gno di fare la pornodiva con Tinto Brass. Beh, sì: salire sul palcoscenico o stare davanti alla macchina da presa mi incuriosirebbe, certo. D'altra parte, nel nostro mestiere, spesso capita di recitare, anche se non si è davanti a una telecamera».

Ma a lei piace il cinema, o il teatro?

Sì, tanto. Sarebbe una grande passione da coltivare. Ma ho poco tempo, purtroppo, da dedicarle.

Ha qualche attore o regista che predilige?

Nessuno in particolare. Non ho una preferenza specifica.

Ma ha mai visto recitare la Koll?

No, ■ai.

Andrà a vederla, una volta?

Sì, spero di averne l'occasione.

Cosa ha significato, per lei, questo incontro con Claudia?

E' stata una bella esperienza. Non mi ero mai soffermata ■ tanti particolari della mia attività professionale o della mia vita. Ma per raccontarli, si devono ripensare e magari ci si rende conto che qualcosa può diventare importante.

A Imperia si trova bene?

Sì. Nella realtà delle piccole Questure non ■ si fossilizza, ma ci si confronta un po' con tutto.

Come si sente a dirigere la squadra mobile?

Non c'è proprio nulla di eccezionale. Sono soltanto un funzionario di polizia di sesso femminile. Le capacità prescindono dal sesso.

Ha qualche hobby?

Vado qualche volta in palestra, ■ viaggio, appena posso.

I genitori sono contenti del suo lavoro?

Non mi hanno mai ostacolato. Però mia madre è apprensiva e mi sognava insegnante di

Il questore di Imperia Ernesto Bramante diretto superiore di Francesca Peppicelli

greco.

E' mai stata in pericolo?

Forse sì, ma se capita te ne accorgi dopo. Come quella volta, sotto i portici di via Boufante a Oneglia, che da solo mi sono gettato fra tre tossicodipendenti che litigavano, per dividerli. Sono fuggiti, più tardi mi sono resa conto del rischio. Durante le operazioni è diverso: sei in gruppo, è incoraggiante, e poi ci sono tante cose, anche banali, di servizio, a cui pensare, che proprio non ci badi. Non aver paura, tuttavia, non deve significare incoscienza.

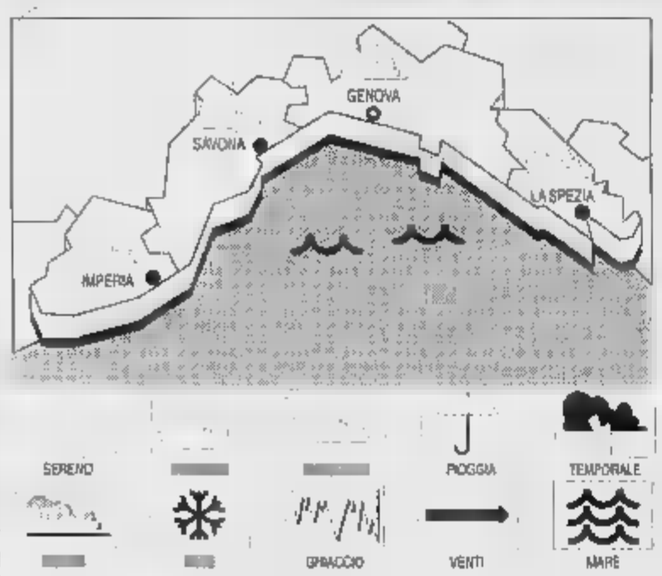
Qualche successo di cui è orgogliosa?

Nessuno. Non mi lascio prendere dall'entusiasmo. I risultati sono sempre collettivi, frutto di un lavoro, spesso certosino, ■ équipe. Ricordo comunque le indagini fatte con i collaboratori di giustizia: interventi al di fuori della «routine». E la lunga, paziente ricerca di latitanti illustri, come Alberino o Lentini: qualcuno era all'estero, e pareva inafferrabile. Bloccarli non è stato facile. Ciò che più mi soddisfa è riuscire a operare in sintonia con gli altri uffici.

Si pone qualche traguardo?

No, non sono una carrierista sfegatata, anche se tornare a Roma e avvicinarmi a casa non mi dispiacerebbe. Il solo obiettivo ■ di provare sempre entusiasmo per quello che si sta facendo. Però ■ necessario evita■ di essere assorbiti completamente. Bisogna lasciare spazio alla vita privata. **[s. d.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO ■ PER OGGI. Nuvolosità ■ a sporadici temporali, seguita da un temporaneo miglioramento ■ schiarite ■ piuttosto ampie, ■ moderato, ■te ■ ■-mosso, temperatura sui valori odierni. **Tendenza per domani:** all'insegna della variabilità, ■ cielo poco nuvoloso e sporadici addensamenti, vento moderato, mare poco ■, temp. in lieve aumento.

RILEVAZIONI ■ ■ Temperatura del mare 26 °C, umid. rel. ■%, vento ■ 10-20 km/h, ■ poco ■, cielo nuvoloso, press. ■ 1013 ■ (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 23
Savona	max 27	min 23
Imperia	max 27	min 21

UN ANNO FA A ■

Max: 27; min: ■; temp. mare 26 °C

Il **Sole** sorge alle ■ e tramonta alle 20,40. La **Luna** si leva alle 2,16 e cala alle 17,11 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo ■ di Portolino.

SAVONA

Assessore regionale

Per il caso Viveri interrogato anche Mazzarello

SAVONA. Nuova tornata di interrogatori per il «caso Viveri». Ieri mattina il pubblico ministero Alberto Landolfi ha sentito il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello, responsabile degli assessorati dei Trasporti.

L'assessore regionale è stato invitato al sesto piano del Palazzo di giustizia ■ in qualità di «persona informata dei fatti». Oggetto del colloquio, durato poco ■ ■ un'ora, la linea adottata dalla Regione in merito alle richieste di finanziamenti ■ da Viveri per i lavori di consolidamento del ponte di Bastia-Leca, sul fiume Neva. Lavori collegati alla viabilità della Valle Arroscia, al prolungamento ■ viale Olimpia: lo stradone lungo argine più volte sequestrato ■ sul quale pesa anche un'inchiesta della procura presso la pretura di Savona. Il ponte ■ stato chiuso da Viveri, perchè «pericolante»: ■ suffragio di quest'ipotesi anche corposi esami peritali. **[f. p.]**

Grande Parco d'Attrazione della Costa Azzurra

Di fronte ■ MARINELAND (parking)

Aperto tutti i giorni
dalle 16:00 alle 2:00 del mattino
■ la Domenica dalle ore 14:00

Route de Biot - Antibes

A MENTONE, IL VOSTRO APPARTAMENTO
NELLO SPIRITO DEI PALACE DELLA RIVIERA

- *Servizi a scelta*
- *Club-house, Piscina, Sauna*
- *Ottima sicurezza*
- *Architettura degli interni su misura**

VICTORIA
Palace

Di fronte al mare, in un residence molto signorile

REALIZZAZIONE
FRADIM
FONCIÈRE BATIS

UFFICIO VENDITE
SPC POSTO 06500 MENTONE
23, PROMENADE DU SOLEIL
TEL.: 92 10 14 07
FAX: 92 10 27 15

COMMERCIALISATION
COGEDIM MEDITERRANEE

Lavori nelle piazze Roma e Calvi e in via Gibelli

Dalla Regione 3 miliardi per le scuole imperiesi

IMPERIA. Pioggia di miliardi per le scuole imperiesi. La Regione ne ha concessi quasi 3, che verranno utilizzati per la ristrutturazione dei principali plessi. I fondi costituiranno una spinta fondamentale in quella che finora [redacted] sempre stata [redacted] gara ad ostacoli: l'adeguamento di strutture che ospitano centinaia di studenti e che mostrano sempre più i segni del tempo. Sotto la lente del Comune passeranno gli impianti di riscaldamento, che lo scorso anno scolastico avevano dato non pochi grattacapi per gli improvvisi «black out», i collegamenti elettrici, le misure di sicurezza.

Per piazza Roma, sede di Materne, Elementari, medie inferiori e Nautico, saranno concessi 802 milioni, mentre 721 andranno a piazza Calvi, dove si trovano un asilo, le Elementari, l'Istituto per [redacted] commercio [redacted] [redacted] Liceo classico. Gli stanziamenti più cospicui riguardano via Gibelli (medie Sauro e Ipsia): 918 milioni.

Ora dovranno scattare le gare d'appalto, si prevede comunque che i lavori partiranno tra breve. In piazza Roma, il programma triennale per l'edilizia scolastica prevede il completamento dei lavori già avviati. Si continuerà con opere che garantiscano la prevenzione di incendi, l'adeguamento di caldaie e serramenti, il maquillage di pareti [redacted] soffitti delle aule.

Anche per piazza Calvi si tratta di ultimare [redacted] recupero, con il rifacimento di impianto elettrico [redacted] di riscaldamento, tinteggiatura e uscite. Gli stessi interventi riguarderanno anche le scuole delle ex Ferriere, dove si [redacted] già provveduto a opere di carattere sanitario, abbattimento delle barriere e impermeabilizzazione del tetto.

Nei piani dell'Amministrazione rientra poi l'edificio [redacted] piazzetta De Negri (medie Novaro [redacted] Magistrali), dove [redacted] sindaco Berio aveva a suo tempo compiuto un «giro di perlustrazione». Qui c'è da risolvere l'annoso problema della caldaia, da adattare alla norme antincendio i pavimenti e da rifare l'impianto elettrico. In questo caso, [redacted] ricorrerà a mutui.

Dice l'assessore alla Pubblica Istruzione Carla Nattero: «Con questi lavori si risolverà [redacted] problema decennale: l'adeguamento dei poli scolastici ad eccellenti livelli qualitativi sotto il profilo [redacted] sicurezza e dall'abitabilità».

Enrico Ferrari

UNIVERSITA'

Via alle iscrizioni

Il polo universitario del Ponente pensa al quinto anno. Nel '96-'97 la struttura raggiunge la «maggiore età»: dopo aver completato il primo ciclo di entrambi i corsi, [redacted] prepara ad accogliere le matricole nelle facoltà di Economia e Giurisprudenza. Nel '95-'96, ad Economia, gli iscritti [redacted] stati 407 (ben 139 per il primo anno), per Legge 672 (256 le matricole). Ora si riaprono le iscrizioni: i nuovi arrivati possono ritirare i documenti in via Nizza 8 da lunedì a venerdì (orario 9-12), fino al 15 settembre. Per gli anni successivi, è sufficiente il versamento [redacted] bollettini recapitati a domicilio.

Nella struttura, gestita dalla Società di promozione per l'Università, che ha come socio di maggioranza la Provincia, procedono anche i lavori di ampliamento dietro all'attuale sede di via Nizza. Dovrebbero essere completati entro l'anno prossimo. Tra le prossime novità, figura l'apertura dell'aula di informatica e teledidattica. Permetterà agli studenti imperiesi di seguire in diretta le lezioni di Genova e viceversa. A Economia vengono impartiti 26 insegnamenti, mentre Giurisprudenza è diviso in tre indirizzi: giuridico-economico, forense [redacted] giuridico-amministrativo. **[e. f.]**

Dramma comune a molti anziani d'Imperia: la mancanza di un affetto

Cerca moglie, ma con l'auto

Appello di un pensionato di 77 anni che soffre di solitudine: «C'è una donna disposta a tenermi compagnia?». La vorrebbe più giovane e con la macchina. Istituzioni impotenti

IMPERIA. Di solitudine si può anche morire. Ma c'è chi non [redacted] rassegna alla solitudine [redacted] [redacted] 77 anni lancia un appello per chiedere la compagnia di una donna. [redacted] si pensi male: Illuminato Dragotto, arzillo e simpatico vecchietto abitante a Imperia in via Sant'Agata 124, vorrebbe dividere [redacted] qualcuno queste giornate che, da quando [redacted] mancata la moglie, poche settimane fa, si trascinano sempre più grigie [redacted] stanche.

C'è poco da scherzare: il suo è un dramma comune [redacted] tanti pensionati vedovi (e vedove). Rimangono soli, non vogliono disturbare i parenti che già hanno i loro guai, [redacted] sentono scaricati dalla società (le istituzioni sono assenti: dove sono i circoli ricreativi?). Chi [redacted] ne fa un cruccio, e si lascia sopraffare dai pensieri tristi. Chi raccoglie le energie e reagisce. Molti decidono che non vale la pena vivere di ricordi e scoprono le gioie di una [redacted] convivenza. Non necessariamente è seguita dalle nozze.

Dragotto ha capito che [redacted] segreto per non lasciarsi consumare dentro dalla noia è quello di avere accanto qualcuno. Cerca una donna disposta ad andare a vivere da lui e che gli faccio da dolce metà.

«Non ce la faccio più a stare così», rivela. «La cosa che più [redacted] fa sentir male è [redacted] dover mangiare da solo. Solo come un cane. Se [redacted] rimugino è peggio, [redacted] passa l'appetito. Ero troppo abituato ad [redacted] accanto la mia Maria Assunta. Con lei ho condiviso gioie [redacted] dolori per mezzo secolo. Non c'è più. Cerco di non pensarci. Per distrarmi [redacted] passo la maggior parte del tempo fuori. Faccio passeggiate senza meta. Ora che è estate lo posso fare, ci sono belle giornate, fa caldo. Ma d'inverno? Che rabbia [redacted] poter scambiare quattro chiacchiere in amicizia. La televisione... certe volte mi prende l'impulso di gettarla dalla finestra. No, la tv non aiuta a vincere la malinconia».

Anziani soli: un problema sempre più grave

Il progetto di una convivenza lo ha completamente assorbito. E per aiutarsi a trovare una compagna ha deciso di lanciare un appello pubblico. Se fosse ancora di moda andrebbe in giro per la città con un cartello [redacted] gli uomini sandwich. Ma solo per disperazione perché la sua solitudine è dolorosa. A colei che dovrebbe spartire lo stesso tetto non chiede poi la luna: «Solo che sappia cucinare e che abbia un carattere gentile. Comunque [redacted] so se la sposerò: nella vita questo è un passo [redacted] che si compie una sola volta [redacted] io l'ho già fatto. Dimenticavo: vorrei che avesse la patente. Al[redacted] potremmo [redacted] indipendenti, liberi di andare dove [redacted] pare. In quanto [redacted] problemi economici... ho una casa mia, una pensione, credo che possa bastare». Nessun'altra pretesa? «Che [redacted] sia troppo grassa [redacted] avanti con gli anni. Cioè: che non sia io [redacted] doverla accudire, alla fine. L'età ideale? Cinquant'anni o poco più».

Illuminato Dragotto spera. Spera che qualcuno risponda a questo suo bisogno di attenzione [redacted] d'affetto. Sgrana come un rosario le cifre del suo numero di telefono: 29.70.34. Questa [redacted] starà incollato alla sedia, accanto all'apparecchio, ansioso [redacted] sentirlo squillare. Spera che dall'altra parte [redacted] sia una [redacted] femminile. Che [redacted] lui parrà quella [redacted] un angelo.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Dormivano sulla spiaggia denunciati dai vigili urbani

Servizi di sorveglianza sulle spiagge: li stanno svolgendo gli agenti della polizia municipale [redacted] Diano Marina. Che ieri mattina hanno denunciato due pregiudicati di Asti, sorpresi mentre dormivano nel tratto di spiaggia libera. Lo vieta un'ordinanza della Capitaneria. Si tratta di Claudio Lazazzara, 35 anni, e Gabriele Stennardo, di 39. La coppia è stata invitata a lasciare la città perché considerata [redacted] gradita. **[b. v.]**

[illegible]

Rompono gli annaffiatori e il Comune chiede i danni

Hanno danneggiato i tubi d'irrigazione dei giardini della Pace, a San Bartolomeo al Mare. Una bravata compiuta di notte, forse per scacciare la noia. Due minorenni, uno di Diano e l'altro proprio di San Bartolomeo, [redacted] stati denunciati per danneggiamenti dai carabinieri. Sono stati sorpresi da una pattuglia mentre infierivano sui tubi. Sono scappati, ma poi sono stati bloccati. Il Comune chiederà [redacted] risarcimento alle famiglie dei due teppisti. **[e. f.]**

[illegible]

Carabiniere cade in curva c'era una macchia d'olio

Una macchia d'olio, in uno dei punti più pericolosi [redacted] Capo Berta - la curva della casa [redacted]toniera - è costata una caduta al carabiniere Antonio Toninelli, 30 anni, originario di Sanremo, che stava svolgendo servizio sulle motociclette. Toninelli è stato soccorso dal collega che lo affiancava e portato all'ospedale. Guarirà in una settimana dalle ferite riportate [redacted] un ginocchio. **[e. f.]**

[illegible]

S'infortuna mentre cavalca al maneggio: tibia rotta

Vacanza sfortunata per la turista tedesca Gabriele Warkus, 41 anni. E' caduta da cavallo mentre si allenava al maneggio Molino Martino, [redacted] Dolcedo, gestito da connazionali. La donna si è fratturata il malleolo e la tibia. Guarirà in quaranta giorni. E' ricoverata al Santa Corona [redacted] Pietra Ligure. **[b. v.]**

SANITA'

Centralino dell'ospedale in tilt: poco personale

Centralino dell'ospedale in tilt da qualche giorno. Passano diversi minuti, quando si è fortunati [redacted] prendere la linea, prima che rispondano. Per i sindacati [redacted] colpa della [redacted] di personale. Alcuni telefonisti sono stati dirottati al 118, sguarnendo il centralino. **[e. f.]**

Barbone denunciato per furto a Diano

Dormiva nell'Ape rubata al sacrestano

DIANO MARINA. Ruba il motocarro al sacrestano di Diano e lo trasforma in una specie di abitazione. Valerio Capellano, 52 anni, originario di Santo Stefano Belbo, in provincia di Cuneo, [redacted] [redacted] clochard pieno di risorse e di fantasia. Quel motocarro, per uno [redacted] lui abituato a dormire all'addiaccio, gli deve essere sembrato una confortevole camera d'albergo. Il sedile, rispetto alle rigide panchine di marmo, è diventato un morbido divano dove fare sonni beati. Solo che, mancandogli i soldi per la benzina, non ha potuto allontanarsi da Diano. Il finale è scontato: lo hanno sorpreso e arrestato i carabinieri del maresciallo Nuzzo. Capellano è in carcere: [redacted] dovrà stare due mesi. Un [redacted] controllo al terminale è saltata fuori una vecchia condanna per oltraggio, reato tipico dei senzacasa.

Felice per il ritrovamento del motocarro il sacrista della chiesa, Salvatore Ulisse, 43 anni, via San Pietro 61, che fa il lattoniere. Gli serviva, quell'Ape Piaggio, per trasportare il [redacted]teriale. Uscendo di casa, pochi giorni fa, non lo ha trovato al suo posto [redacted] ha fatto denuncia in caserma. Poche le speranze di ritrovarlo. Auto e furgoni rubati, di solito, sono smontati pezzo per pezzo, verniciati con un altro colore e venduti fuori provincia. Il motocarro non aveva fatto molti chilometri. Lo ha preso in prestito (viene quasi difficile usare il verbo rubato) un «senzafissadimora» che ha scelto Diano per un breve soggiorno. Valerio Capellano ne ha fatto la sua reggia. Ci dormiva la sera, ci si rifugiava quando la tramontana, che non gliene frega niente che sia estate, gli spingeva [redacted] freddo fin nelle ossa.

La pacchia non è durata che pochi giorni. L'Ape-pensione è stata rintracciata e i carabinieri hanno denunciato per furto Capellano, a cui è stato fatto il foglio di via. Non potrà tornare a Diano Marina prima di tre anni. Avendo un conto in sospeso con la giustizia è stato ammanettato. Sconterà due mesi [redacted] prigione per oltraggio. **[m. v.]**

A Diano Marina le proteste dei turisti

Lungomare e spiagge è ancora polemica

DIANO MARINA. Illuminazione [redacted] ridotta sul lungomare, servizi igienici della stazione aperti solo per chi [redacted] [redacted] possesso del biglietto di viaggio, superfici troppo ridotte per le spiagge libere. Le lamentele piovono in questo inizio del mese di agosto da parte [redacted] turisti di Diano Marina. Altre lagnanze provengono invece, dagli operatori commerciali di via Genala, la strada che collega la piazza del Comune con la via Aurelia: vorrebbero che di [redacted] anche questa via divenisse isola pedonale. Ma il Comune dice di no.

Affermano i coniugi Angela e Ugo Frigerio, torinesi, abituali frequentatori della cittadina costiera: «La nuova passeggiata è molto bella, però, non è sufficientemente illuminata. Dal mese di luglio [redacted] ogni lampione c'è una [redacted] boccia [redacted] anziché le quattro che sono in dotazione. Perché?»

Ma le proteste più accese sono [redacted] per i servizi igienici della stazione ferroviaria, appena aperti e riservato solo [redacted] chi [redacted] munito [redacted] biglietto di viaggio. Dicono Franca e Bruno Viani di Chieri. «Chi accompagna alla stazione i parenti che partono e poi dovesse avere certe necessità come deve fare?». Nei fine settimana, infino, scatta la protesta perché i pendolari non hanno sufficienti spiagge libere. **[a. b.]**

La passeggiata a mare sotto accusa

I ladri visitano Villa Gandolfi a Praelo

Furto a casa del conte spariti mobili dell'800

PRELA'. [redacted] sono accontentati di pochi mobili, cassettoni risalenti alla fine dell'800. Di scarso valore commerciale. Hanno tralasciato invece altri oggetti che avrebbero fatto [redacted] gioia dei collezionisti. Ladri distratti [redacted] semplicemente frettolosi, quelli che, approfittando di [redacted] notte senza luna, hanno fatto un'incursione a Villa Gandolfi, a Praelo, frazione [redacted] Prelà. L'edificio appartiene al conte Alberto Gandolfi che da queste parti ci viene per vacanza ogni estate, col figlio Eugenio, medico chirurgo. Quest'anno però i Gandolfi sono rimasti a Como, dove abitano per la maggior parte del tempo: [redacted] conte Alberto [redacted] [redacted] tanto bene. A dare un'occhiata alla villa è un anziano, Giovanni Milani, che abita poco distante: più che un guardiano è una specie di tenutario. La villa è famosa per essere stata la residenza dell'ultimo prefetto italiano di Nizza, prima che Nizza passasse alla Francia.

L'episodio del furto è stato ricostruito dai carabinieri di Dolcedo. Sono loro, coordinati dal maresciallo Baghino, ad occuparsi delle indagini. Pare che i ladri si siano calati dal tetto. Sapevano che [redacted] stato installato un sistema d'allarme. Il congegno [redacted] stato messo fuori uso grazie a una manciata di stucco gettata sopra. Una tecnica insolita, da manovali, più che da professionisti del furto. Gli Arsenio Lupin della situazione si [redacted] accontentati di poco: qualche panca del secolo scorso, che sul mercato dell'antiquariato varrà sì e no una manciata di banconote da 100 mila. I mobili sono stati caricati [redacted] un furgoncino parcheggiato [redacted] breve distanza dalla villa. Forse c'era un complice in attesa.

I ladri sono usciti dalla porta principale [redacted] [redacted] [redacted] più ritornati. E' come se si fossero voluti accontentare di poco. Quasi una ricompensa per tanta fatica. Magari non hanno voluto infierire, [redacted] sono stati disturbati. «Uno strano comportamento», dicono in paese. Le indagini proseguono. In zona. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Contro i «fracassoni» più controlli [redacted] Imperia

L'amministrazione comunale [redacted] Imperia sembra non badare all'inquinamento sonoro, che dilaga soprattutto nei mesi estivi, con punte elevate anche nelle ore notturne. Forse sarebbe il [redacted] di [redacted] un po' più corrivi nell'applicazione delle sanzioni per «sosta vietata», che vede impegnata la maggior parte dei vigili urbani, e di sottoporre a controlli coloro che scambiano per piste di velocità le strade cittadine.

Una rilevazione anche periodica della regolarità dei comportamenti di moto e motorette a metà di via Pirinoli potrebbe essere un buon deterrente e contribuire a ridurre il rumore, nell'interesse di tutti. Anche [redacted] questo caso si possono (anzi, si devono) fare le multe, con buona pace dell'erario comunale.

I suggerimenti non vogliono essere la scoperta dell'acqua calda: il Comune di Milano, per fare un esempio, intensifica la lotta ai rumori proprio [redacted] mesi estivi, per garantire pace [redacted] tranquillità a chi è rimasto. Logico e conseguenziale sarebbe che altre amministrazioni pensassero a chi va [redacted] cercar riposo nelle località di villeggiatura.

Romano Gavi, Imperia

[redacted]ni dei cinghiali risarcimenti in [redacted]

Sono un pensionato di Oneglia, [redacted] ho un terreno a Lovegno, una frazione di Pieve di Teco, dove ho seminato le patate: 40 chili, in 300 metri quadrati. Ma, nonostante sia recintato, i cinghiali sono entrati e hanno distrutto tutta la mia fatica.

Sono andato in Provincia [redacted] presentare domanda di risarcimento dei danni. L'ho fatto più che altro per far sapere dell'esistenza del fenomeno. Ho atteso che venisse il perito [redacted] f[redacted] il sopralluogo. Sono passati quasi due mesi [redacted] ancora non [redacted] venuto [redacted]. Avessi saputo di questi inspiegabili ritardi, avrei evitato di perdere tempo e avrei coltivato qualcos'altro.

Lettera firmata, Imperia

«E' sbagliato chiudere la [redacted] di via Agosti»

Mi piacerebbe sapere con quale criterio il Comune [redacted] Sanre[redacted] [redacted] la Provincia hanno deciso di fare «il giochetto» del girotondo delle scuole medie e superiori. Sono il genitore di un ragazzo che abita in cima [redacted] via Pietro Agosti, e mi è st[redacted] comunicato per lettera che dall'inizio dell'anno scolastico '96-'97 dovrà frequentare le classi della media «Calvino» in via Volta.

Non sono per niente d'accordo e spiego i motivi. Primo: dovrà svegliarsi prima al mattino [redacted] percorrere più strada a piedi magari attraversando l'inquinatissima galleria Francia. Secondo: si è chiusa una scuola media statale «storica» per Sanremo e per generazioni intere di sanremesi. Terzo: la convivenza di tutti gli alunni della «Calvino» con le scuole elementari e l'asilo non sarà una cosa molto facile. Perché il Comune [redacted] ha ancora deciso di fare retromarcia, e di trovare il sistema di salvaguardare i cittadini prima degli interessi degli altri?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, [redacted] Gioberti [redacted]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso).
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 95.455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo [redacted] [redacted] [redacted] tel. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.[redacted].
Ventimiglia: telefono 250.722

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI [redacted]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293 591
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Col Aprosio 163, tel 294 319.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo. Santi, via Aurelia, tel [redacted]
Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, telefono 206.133
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, telefono 689.015,
[redacted]eve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, [redacted] 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, p. Borio [redacted], tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: Panizzi, via Palazzo [redacted], tel. 570.071
[redacted] di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: Internazionale, [redacted] Cavour 26, telefono 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** [redacted] **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDI[redacted] notturna e festiva (numero verde) 167-554.400. **Imperia** [redacted]: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odon**[redacted] [redacted] orario: 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL [redacted]

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858 **Ventimiglia:** tel. 357.473

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Pittura e foto a Torria

Domenica, a Torria (frazione di Chiusanico), prende il via la 3ª estate culturale a cura del Circolo fotografico. In mostra quadri, foto e libri. L'inaugurazione è alle 17,30. **[e. f.]**

CERVO

L'Accademia internazionale

Dal 1° al 12 settembre, [redacted] Cervo, torna l'Accademia internazionale estiva, con insegnanti di spicco. Iscrizioni presso l'Internationale Sommerakademie in Ratariustrasse 4, D 44223 Dortmund. Informazioni anche in Comune. **[e. f.]**

[illegible]

La festa [redacted] parapendio

A San Bernardo di Mendatica, si prepara la festa del parapendio. E' in programma il «battesimo dell'aria» per chi vuole compiere voli gratuiti con l'ausilio [redacted] esperti piloti. Appuntamento il 24 e 25. **[e. f.]**

SANREMO

Alle Isole Lerina [redacted] il Mattei

Escursione alle isole Lerins di Cannes, domenica, con il Centro «Enrico Mattei» di via Corradi. Rivolgersi allo 0184/500.930. **[g. ga.]**

[illegible]

Concorso di poesia dialettale

Aperte [redacted] iscrizioni [redacted] 7° concorso di poesia dialettale «Gino Guglielmi» promosso dalla «Famija Sanremasca». Il termine di consegna per i lavori, nella sede di Palazzo Borea d'Olmo, è il 31 agosto. **[g. ga.]**

SANREMO

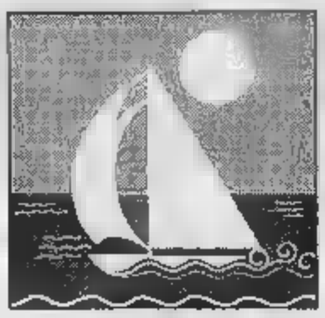
Aperto il tesseramento Anlaids

Iscrizioni all'«Afpl», presso la sede di via Pisacane, per l'Associazione nazionale lotta all'Aids. **[g. ga.]**

ANTIBES

Una mostra [redacted] Museo Picasso

«1946 L'Art de la Reconstruction» è il tema della mostra organizzata al Museo Picasso. In esposizione, anche quadri di Leger e Matisse. **[g. ga.]**



Tonino Bissolotti difende i grandi appuntamenti dell'estate e attacca i contestatori

«La crisi? Non c'è solo a Sanremo»

L'assessore al Turismo: «Dobbiamo puntare sui giovani»

SANREMO. «E' vero, c'è stato calo di presenze, ma parlare di profonda crisi del turismo a Sanremo mi sembra esagerato. Addirittura strumentale». Tonino Bissolotti, assessore al Turismo, non ci sta a fare da parafulmine e passa al contrattacco: «In Costa Azzurra hanno lamentato un calo di arrivi e presenze del trenta per cento; sulla Riviera Adriatica quest'anno sono a venti per cento. La crisi è nazionale. Anzi internazionale. E se a Sanremo c'è meno gente, in ogni caso non è colpa del Comune, e neppure del mio assessorato».

Assessore, da più parti sono piovute proteste per le orchestre, i concerti. La gente si lamenta per il rumore...

«Abbiamo cercato di proporre un'estate di movimento, allegra, con grandi ospiti. Le nostre manifestazioni dovevano essere degli eventi e, guardando i nomi, direi che abbiamo centrato l'obbiettivo: Zucchero, Vasco Rossi, Venditti, Joaquin Cortes».

Sì, ma ci sono anche le orchestrine, i concerti dell'auditorium. Gli albergatori si sono lamentati. Troppo rumore..

«Qualcuno, è vero, si è lamentato. Io, però, ho ricevuto infiniti consensi per avere rivitalizzato la città con tante piccole manifestazioni: le orchestrine, gli incontri culturali all'Auditorium, l'animazione per i bambini».

Pensa che dietro alle polemiche si nascondano strumentalizzazioni di natura politica?

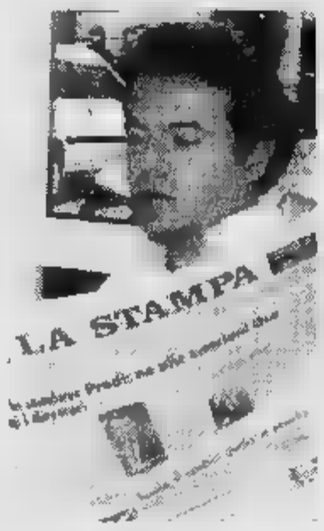
«La stragrande maggioranza degli albergatori è soddisfatta: i grandi congressi, il meeting della Piaggio, i campionati di tennis Under 14 hanno riempito gli alberghi, non è finita».

Che progetti ha per attirare altra clientela?

«Sanremo ospita delle manifestazioni importanti che si esauriscono in un giorno. Ora stiamo studiando il modo di farle durare di più. Ad esempio la Milano-Sanremo, il Corso fiorito. Ci dobbiamo inventare qualcosa di collaterale che sia comunque di grande richiamo».

Berlusconi, durante un comizio elettorale, disse al pubblico che sei mesi dopo l'elezione avreste dovuto superare «l'esame marciapiedi». Cioè vi sareste dovuti presentare all'elettorato con i primi risultati. Lei pensa di averlo superato?

«Ampiamente. Abbiamo predisposto il progetto per ristrutturare il vecchio mercato dei fiori e trasferire l'attività del mercato ortofrutticolo all'ingrosso nei locali del vecchio mattatoio. Abbiamo finanziato la costruzione della stazione ferroviaria e la realizzazione delle scogliere di protezione a



Bissolotti assessore al Turismo

Pian di Poma. E' tutto pronto per varare il progetto-casinò: parcheggio sotterraneo e nuovo Roof Garden. Stiamo lavorando, chiediamo soltanto di essere giudicati per quello che stiamo facendo».

Gianni Sciolè, del pds, dice che lei ha delle precise responsabilità, che la crisi del turismo dipende anche da sue scelte e la invita, ogni volta che prende la parola in Consiglio comunale, a fare le valigie. Lei cosa intende rispondergli?

«Dico che sono attacchi strumentali. Politici. Sciolè aveva chiesto all'amministrazione comunale di acquistare il vecchio mulino di via San Francesco, ristrutturarlo e trasformarlo in un museo dell'olio. La proposta è stata bocciata e lui ha puntato le prue contro il mio ufficio. Il vecchio mulino ci era stato proposto dai proprietari a prezzi sproporzionati. E poi che senso ha un museo dell'olio a Sanremo? Semmai un museo dei fiori, o della canzone».

Con agosto arrivano le feste dei partiti politici. Era proprio necessario sacrificare dei parcheggi per fare posto alla festa della Lega, dell'Unità e chissà di quali altri partiti?

«Sono feste che rientrano ormai nella tradizione. A Sanremo c'è spazio per tutti. Eppoi, immaginatevi la reazione se avessimo negato il permesso...».

Dunque un'estate movimentata..

«Per raccogliere dei risultati occorre prima investire. Investire soprattutto sui giovani. E i giovani vogliono divertirsi. Ecco il perché dei grandi concerti, delle orchestrine, delle feste. Dell'estate movimentata.

Piero Moretti

Un futuro di ospiti vip o «saccopelisti»?

Perduti più di cinquecento parcheggi gratuiti Festival della Lega sul piazzale delle Nazioni

Si può fare turismo senza parcheggi? La risposta può benissimo darla il lettore. Da tempo il presidente dell'Associazione Albergatori, Giuseppe Li Pira, scoprendo l'acqua calda predica inascoltato che «Sanremo è la città delle grandi incompiute»: mancano strade, spiagge, strutture e servizi. I politici di turno, da sempre, per incapacità o altro, fanno «orecchie mercante». Risultato? Il traffico caotico e l'atavica mancanza di parcheggi stanno mandando a picco una stagione turistica tra le peggiori degli ultimi anni. I dati statistici del crollo degli arrivi e delle presenze, e le numerose lamentele dei villeggianti su «Sanremo città invivibile», sono palesi.

Però quello che maggiormente preoccupa è la «continuazione nell'errore». Mancano i parcheggi e sembra che qualcuno faccia a gara, appena se ne presenta l'occasione, per ridurre pesantemente i pochi spazi riservati proprio alle auto. A disagio si aggiunge disagio.

Da due giorni, e sino a lunedì, Sanremo, per esempio, potrà contare su almeno altri 150 parcheggi gratis. Sul piazzale del Lungomare delle Nazioni, in una zona turistica strategica proprio a due passi dal centro, dal casinò, dalla zona dei Grandi alberghi, infatti, al posto dei parcheggi sventolano le bandiere crociate della Lega Nord. I seguaci di Bossi fanno giustamente festa, hanno sistemato box, palco, orchestra, riflettori, tavolini. Per quattro giorni si balla, si beve, si mangiano panini caldi, si fa shopping all'ombra e nel nome di Alberto Da Giussano. Il mese scorso, nella stessa piazza, stessa atmosfera, ma ideali diversi per la festa dell'Unità. Nelle prossime settimane, come è accaduto nel passato, il vasto parcheggio verrà nuovamente cancellato, in barba alle numerose proteste di residenti e turisti, per fare posto ad altre bandiere, altre feste, altri partiti, altre sagre.

Tutti, dal loro punto di vista, hanno ragione, però una cosa è certa: Sanremo se non si dà una forte mossa sul piano dei parcheggi e delle strutture non potrà vincere la sfida che la soffoca. Non ci sono manifestazioni, megaconcerti, balletti che tengono. «Sanremo è troppo caotica - accusano molti villeggianti - non può spacciarsi per città turistica quando si è vista chiudere un parcheggio gratis di 200 posti, perchè inagibile e pericoloso, proprio in piazza Colombo, nell'ex Mercato dei Fiori».

I parcheggi perduti, per turisti e residenti, nel recente passato, sono tanti. Più di mille. Troppi. Clamorosa la chiusura del Parking di via Volta (200 posti). Pochi giorni fa è stato eliminato anche il parcheggio (circa 100 posti) di via Pisacane.

«Finalmente a Sanremo - hanno detto degli studenti - verremo solo sacopelisti». Sarà questo il turismo del 2000?

Roberto Basso

«Truffa all'americana»: cresce il numero delle persone raggirate

Presentate nuove denunce oggi i primi interrogatori

DALLA CITTA'

ENCOMIO

Un premio agli agenti intervenuti a Colla Melosa

Encomio per i due agenti della polizia provinciale che l'altro giorno hanno estratto dalle lamiere il pilota di elicottero precipitato alla Melosa. Il riconoscimento, annunciato dal presidente della Provincia Boscetto, andrà al capozona Giacomo Giribaldi e all'agente Colombo Vento. [g. ga.]

ARRESTO

Tentato furto a Portosole intervengono i carabinieri

I carabinieri hanno arrestato l'altra notte un giovane per il tentato furto di un motorino a Portosole. Si tratta di Nicola Vescovo, 18 anni, in vacanza con la famiglia, sorpreso mentre si trovava con due amici minorenni. Dopo la convalida dell'arresto, è stato rimesso in libertà. Il processo in pretura è fissato per lunedì. [g. ga.]

ALLARME

Lancia i vasi dal balcone ricoverata in ospedale

Emergenza ieri in via Franco Norero per un'anziana che, in preda ad una crisi, ha iniziato a lanciare i vasi del terrazzo sui passanti. La donna, Maria Luisa L., è stata trasportata in ospedale dai Volontari di Sanremo Soccorso. [g. ga.]

Sposta l'auto del vicino una rissa in via Galilei

Pestaggio per un parcheggio ieri in via Galilei. Un turista ha notato dalla finestra che un giovane stava trafficando con la sua auto e non ha esitato ad affrontarlo dando vita ad una colluttazione. Secondo la polizia il ragazzo stava cercando di fare spazio per poter spostare la propria vettura. [g. ga.]

CONCORSI

Alla passerella di Arma alla sfida per Miss Muretto

Tre ragazze, l'altra sera, hanno conquistato ad Arma il passaporto per le finali di Miss Muretto. Sono Roberta Iorio, 18 anni, Melissa Sessa, 17, e Barbara Sansone, 22. [g. ga.]

SANREMO. Nuove denunce per la gang delle «truffe all'americana». Ieri mattina una coppia rimasta vittima dei raggiri avvenuti con il sistema «lascito in beneficenza» si è presentata in commissariato con una copia de La Stampa in mano. I due anziani hanno chiesto di parlare con gli inquirenti certi di aver riconosciuto i volti dei truffatori finiti in prima pagina. E la polizia ha raccolto così nuove testimonianza nei confronti dei quattro componenti della banda, tutti piemontesi, che mercoledì mattina sono stati assicurati alle carceri Santa Tecla. E il faldone trasmesso all'autorità giudiziaria è destinato a diventare sempre più corposo visto che le denunce per truffe simili avvenute in Riviera negli ultimi tempi sono almeno una ventina.

Sul fronte delle indagini, coordinate dal sostituto procuratore Marcello Basilico, non sono trapelate altre novità di rilievo. E' stato confermato che il gruppo composto da Salvatore Rossano, 37 anni, Luigi Borgna, di 58, e dai fratelli Mario e Stefano Torre, rispettivamente di 54 e 67 anni, frequentava la Riviera da diverso tempo e che gli agenti della polizia giudiziaria si erano messi sulle loro tracce da alcuni mesi. I quattro, inoltre, non soggiornavano in alberghi o pensioni della zona raggiungevano Ponente in auto per fare poi subito ritorno in Piemonte. Avrebbero mantenuto i contatti tra di loro utilizzando telefoni cellulari.

Il primo interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco è fissato per questa mattina. Per il momento l'accusa nei confronti dei quattro, in concorso, è di truffa.

Intanto, ieri mattina, la polizia ha provveduto a restituire all'ultima vittima della banda i contanti che, tradita nella sua buona fede, aveva consegnato per permettere di registrare da un fantomatico lascito di beneficenza. Ma prima che i quattro potessero fuggire sono entrati in azione gli agenti del commissariato. [g. ga.]

Forza Italia al fianco dei floricoltori liguri

Troppo caro il gasolio chiesto un aiuto a Prodi

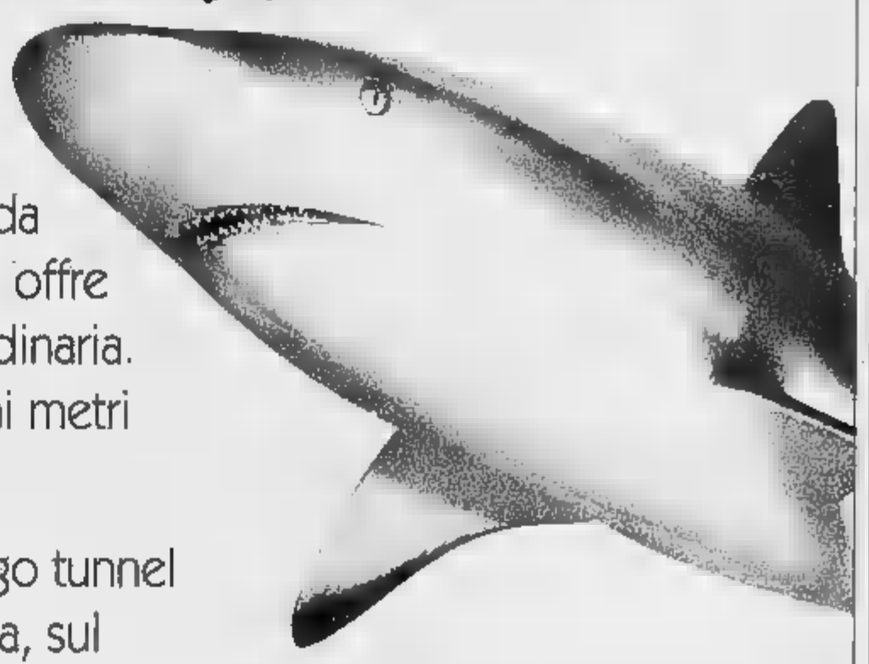
SANREMO. Il prezzo del gasolio deve essere mantenuto a livelli che permettano all'economia florovivaistica italiana, e in particolare a quella di Sanremo, di poter concorrere con gli altri paesi dell'Unione Europea. A chiedere un impegno al governo Prodi in questo senso è stata la IV° Commissione parlamentare in un documento che è stato sottoscritto dall'onorevole genovese Giorgio Rebuffa, di Forza Italia, eletto nel collegio sanremese. L'obiettivo dell'organo parlamentare è quello di tutelare una categoria che negli ultimi tre anni è stata pesantemente penalizzata proprio sotto il profilo della spesa per il combustibile destinato al riscaldamento delle serre.

A parlare sono i numeri. Negli ultimi tre anni l'aliquota sul gasolio è lievitata dal 13 al 35 per cento, un «raddoppio» che ha aumentato i costi di produzione e che è stato aspramente contestato da tutte le associazioni di categoria. E al governo Prodi è stato sollecitato un provvedimento che riporti i valori entro limiti che permettano ai coltivatori della Riviera di tornare ad essere concorrenziali, soprattutto sui mercati internazionali.

La speranza è che si arrivi ad un provvedimento urgente (preferibilmente ad un nuovo decreto legge) prima dell'inizio dell'autunno, quando le temperature inizieranno a scendere e i floricoltori dovranno accendere le caldaie per garantirsi la fioritura e il massimo della produzione.

Intanto, l'attività del mercato dei fiori di Valle Armea continua ad essere modesta. In questo periodo si sta lavorando molto nelle campagne in vista della ripresa delle contrattazioni che inizieranno ad entrare nel vivo con le prime settimane di ottobre. [g. ga.]

NOVITÀ :
GLI SQUALI !



"Sharks !", un occasione unica.
Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria.
I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks !" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano !
"Sharks !", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

SPETTACOLI NOTTURNI DI ORCHE E DELFINI TUTTE LE SERE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
2 RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Marineland
RN7 - ANTIBES - FRANCIA
Aperto tutti i giorni dalle 10.

1995 continua La Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

A Ventimiglia le vacanze restano lontane per gli amministratori

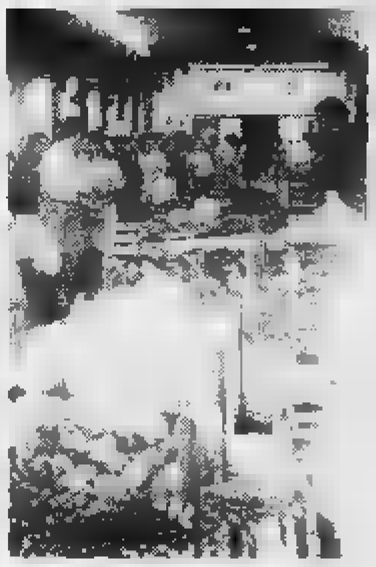
Mercato, proposte di tregua

Il sindaco invita alla trattativa gli ambulanti che da diversi giorni protestano con «picchetti» perché vogliono venga eretta una recinzione. In Comune discusso il delicato caso Ciccarelli

VENTIMIGLIA. Mercato coperto, progetto «Ragazzi in Vacanza», e caso Ciccarelli: [redacted] gli argomenti affrontati ieri in Comune.

Mercato coperto. «Sospendete l'azione di protesta e [redacted] valuteremo una soluzione al vostro problema». E' questo il messaggio lanciato dal sindaco Claudio Berlengiero ai trentasei commercianti del mercato ortofrutticolo che da svariati giorni hanno formato un presidio fisso, c[redacted] i banchi, chiedendo la recinzione dell'intera struttura. Le bancarelle con la frutta e verdura, da un paio di settimane, smontano alle 14. In realtà restano fino alla mattina successiva. L'Amministrazione non intende più stare a guardare senza agire, e intima gli ambulanti [redacted] tornare alla normalità.

«In merito al progetto di chiusura del mercato coperto ortofrutticolo comunale, la giunta ha esaminato una serie di ipotesi che saranno successivamente rinviate all'esame dell'apposita commissione consiliare per l'espressione del proprio parere», dice il sindaco. A seguito di ciò, Berlengiero ha dato una risposta scritta alla lettera inviata dagli operatori del mercato coperto informandoli dell'intenzione dell'Amministrazione comunale [redacted] risolvere il problema. «Li invito, nel frattempo, [redacted] sospendere le azioni di protesta intraprese avvertendoli che, in [redacted] contrario, potrebbero essere adottati nel loro confronti quei provvedimenti consentiti dalla legge», dice Berlengiero.


La protesta degli ambulanti

«Ragazzi in Vacanza». Intanto è terminata con la fine di luglio la prima fase del progetto «Ragazzi in Vacanza '96» organizzato dall'Amministrazione comunale insieme ad associazioni e circoli sportivi [redacted] Ventimiglia. «Un primo bilancio dell'iniziativa conferma il successo ottenuto [redacted] conforta l'Amministrazione a proseguire sulla strada intrapresa, che è quella di realizzare progetti per i giovani, in collaborazione [redacted] le risorse presenti nel nostro Comune», dicono i responsabili. I programmi iniziati nel mese [redacted] giugno e luglio hanno ottenuto una partecipazione di [redacted] tra bambini e ragazzi impegnati [redacted] attività sportive, ludiche e ricreative. Nel mese [redacted] agosto hanno avuto inizio la seconda fase del progetto, che è articolato nella prosecuzione di alcune attività già iniziate nei [redacted] precedenti, e [redacted] vedrà nel mese di settembre l'inizio di tre nuove attività che sono: un cor[redacted] di scultura con inizio [redacted] 2 settembre, dalle 10,30 alle 11,30; un [redacted] di ballo con inizio [redacted] 1° settembre, dalle 14 alle 16; [redacted] corso di avviamento allo sport [redacted] inizio [redacted] 1° settembre, dalle 10 alle 11.

Caso Ciccarelli. La questione [redacted] all'ordine del giorno di una riunione dei capigruppo che [redacted] è tenuta ieri nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia. Sembra oramai definitiva la rescissione del contratto d'appalto [redacted] l'azienda incaricata del servizio di nettezza urbana. Se l'Amministrazione sarà d'accordo [redacted] il sindaco Berlengiero, per Ventimiglia [redacted] aprirà una fase difficile del [redacted]testato «addio» alla Ciccarelli.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Sull'asilo nido parla [redacted] sindaco: «Rischia la chiusura»

L'asilo nido di Vallecrosia non riaprirà più a settembre [redacted] l'Amministrazione non troverà [redacted] modo di ricoprire le spese per almeno il 60 per cento. Lo ha comunicato il sindaco Franco Biancheri. Dice: «Considerato che ogni ragazzino costa mensilmente 1 milione e mezzo di lire contro le 600 mila che incassa il Comune, non so se vale la pena stanziare altre 900 mila lire al mese quando con la stessa cifra, moltiplicata per i 24 alunni, [redacted] possono assistere oltre 200 anziani». Sono stati chiesti ulteriori contributi alla Regione, [redacted] si profilano maggiori sacrifici maggiori per le famiglie.

[redacted]

Arrestati algerini che avevano rapinato una turista

Il Gip di Sanremo Eduardo Bracco ha convalidato ieri mattina l'arresto dei tre algerini, difesi dall'avvocato Luigi Patrone, accusati della rapina [redacted] danni [redacted] un'anziana villeggiante e dell'aggressione [redacted] due poliziotti. Sono invece stati liberati tre senegalesi, sempre difesi da Patrone, che erano finiti in manette l'altra notte per «lesioni, oltraggio [redacted] resistenza [redacted] pubblico ufficiale»: avevano aggredito agenti in borghese dopo che il personale all'ingresso non li aveva fatti entrare [redacted] una discoteca a Bordighera.

[redacted]

Spostamento dell'elettrodotto, grazie del quartiere

Il presidente del Comitato di quartiere Sponda destra del fiume Roja, Michele Morese, [redacted] seguito allo spostamento del tracciato dell'elettrodotto ha scritto una lettera di ringraziamento al sindaco [redacted] Claudio Berlengiero e a tutti i Comitati di quartiere. «Tutta la città è stata protagonista di questa vittoria: il problema di un rione [redacted] è diventato quello di tutti. Le nostre preoccupazioni sono state condivise anche dagli altri Comitati, che con la loro solidarietà e partecipazione alla lotta contro l'elettrodotto ci hanno sostenuto [redacted] aiutato, così come l'Amministrazione comunale». [d. bo.]

[redacted]
Associazione Commercianti
BORDIGHERA

BORDIGHERA
15° GIORNATA
COMMERCIALE DEL
RIBASSO

MUSICA
CONVENIENZA
SPETTACOLI

[redacted] 11 AGOSTO [redacted]
dalle ore [redacted] ore [redacted]

Ciclo [redacted] Ventimiglia

Film mandato al contrario inizia in ritardo

VENTIMIGLIA. Film con «effetti speciali» indesiderati [redacted] ritardi l'altra [redacted] agli Scoglietti, per la rassegna «Cinema sotto le stelle a 'La Pineta'». Gli spettatori che volevano assistere alla pellicola «Nelly et Monsieur Arnaud», tra i quali anche il sindaco e il vicesindaco, hanno infatti dovuto fare i conti con un fuori programma. Intorno alle 21,30, quando la pellicola ha iniziato ad essere proiettata sullo schermo, infatti, i titoli apparivano al contrario. «Bisogna andare dall'altra parte dello schermo per vedere il film dalla parte giusta», ha commentato un ragazzo.

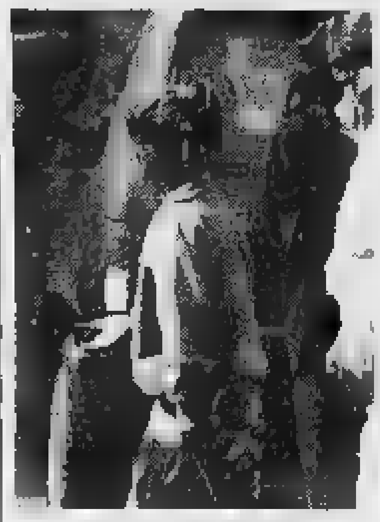
Ma la sorpresa maggiore è arrivata quando il funzionario del Comune Jacopo Leone ha comunicato che i responsabili sarebbero dovuti andare fino a Bordighera, al cinema Olimpia, per riavvolgere tutto il film. «Se volete fare un giro, pensiamo che saranno di ritorno fra una mezz'oretta», ha detto Leone. L'attesa è stata un po' più lunga: la proiezione è ripresa alle 22,30 [e. f.]

I furti delle zingarelle [redacted] il problema dello sfruttamento minorile

Denunce ai papà «schiavisti» il caso spacca Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Nuovi provvedimenti nella città di confine per i bambini nomadi abbandonati per strada, molto spesso protagonisti di vicende legate alla microcriminalità. Da oggi i ragazzini verranno affidati al distretto sociale ventimigliese, in attesa che un genitore o parente [redacted] denunci [redacted] scomparsa. Ma gli stessi dovranno poi rispondere all'autorità giudiziaria [redacted] per abbandono di minore. Le nuove misure cautelari sono state adottate dalla polizia nell'ambito dei servizi legati alla tutela dell'ordine pubblico.

L'iniziativa farà discutere e divide già [redacted] d'ora la città. E' stata presa dopo una serie di episodi che hanno [redacted] a soqquadro la [redacted] di confine, e allarmato le forze dell'ordine. Nelle ultime settimane, infatti, veri «eserciti» [redacted] minorenni erano all'opera per le vie del centro e nelle frazioni: chi [redacted]bava negli appartamenti, armato di grossi cacciaviti, chi si [redacted] specializzato nel chiedere l'elemosina, chi invece vendeva i fiori nei bar [redacted] nei ristoranti.


Il caso dei nomadi a Ventimiglia

Un piccolo popolo di mendicanti e ladruncoli. Non si sapevano come far fronte a questa situazione. Dopo aver fermato i minorenni di ogni nazionalità, [redacted] si poteva far altro che rilasciarli. Con questo stratagemma, quindi, si spera di riuscire [redacted] limitare questa autentica piaga sociale.

I genitori che sfruttano i propri figli per questi scopi illeciti quando andranno [redacted] riprenderli alla polizia saranno identificati e denunciati per abbandono di minori. L'iniziativa è stata presa d'intesa [redacted] la procura dei minorenni di Genova: [redacted] spera sia la risposta giuridica contro la condotta al limite dello schiavismo adottata da alcuni genitori. E non è escluso che in [redacted] secondo tempo il tribunale dei minori possa anche revocare la patria podestà a chi sfrutta i propri figli.

Alcuni minori in futuro potranno essere affidati all'ex orfanotrofio di San Secondo, altri alla Caritas o ai padri Somaschi [redacted] Vallecrosia. L'iniziativa potrebbe però non dare i risultati sperati [redacted] risolversi [redacted] un nulla [redacted] fatto per il limitato numero di bambini che potranno essere dati in custodia al Comune. Gira e rigira quando [redacted] adotta un provvedimento spesso non si riesce ad applicarlo: mancano le strutture. [d. bo.]

Viveva a Ventimiglia

Accoltellatore è arrestato in Aspromonte

VENTIMIGLIA. I carabinieri hanno arrestato a Santa Cristina d'Aspromonte Giovambattista Trinchi, 54 anni, di Scido (Reggio Calabria), ricercato dal novembre dello scorso anno per un tentato omicidio a Ventimiglia, dove era domiciliato. Trinchi, che è accusato di aver ferito in modo grave Espedito La Rosa, della città di confine, è finito [redacted] manette su ordinanza [redacted] custodia cautelare in carcere, emessa [redacted] 20 novembre scorso dal giudice per le indagini preliminari [redacted] Tribunale di Sanremo. La Rosa era stato ferito con una coltellata nel parcheggio del Roia, e si era trascinato fino al mercato coperto, in cerca di aiuto.

Per sottrarsi alla cattura, secondo le forze dell'ordine, Trin[redacted] [redacted] preferito tornare in Calabria, rifugiandosi sull'Aspromonte. Il latitante è stato arrestato dopo essere stato bloccato in contrada Lubrichi dai carabinieri della stazione [redacted] Scido. Trinchi è stato anche trovato in possesso di una pistola calibro [redacted]. [d. bo.]

LE GALION
[redacted] Plage
Lido Plage Nice
BLUE BEACH
BEAU RIVAGE

Le Spiagge di Nizza

Estate,
Prendetevi [redacted] giornata di riposo!

Venite sulle nostre spiagge.
Pranzate al sole, divertitevi
a far niente, oppure approfittate
delle nostre attività sportive:
sci nautico, paracadute, jet-ski.
E per i più piccoli
ci sono le piscine per bambini.

E quando arriva la sera,
regalatevi una cena in compagnia
in riva al mare, nella più bella baia
del mondo!

A Nizza cogliete il giusto aspetto [redacted] città
Consegna Immediata
[redacted] un immobile di qualità
[redacted] Vaste terrazze
➤ Brestazioni lussuose
➤ Posizione centrale, vicina ll'università
➤ Marchio Promotelec - Comfort
[redacted] [redacted] SUL [redacted]
5/7, av. Maréchal Vauban - 06300 NICE
Tel.: [redacted] 93 89 06 19 - Fax: 0033 93 [redacted] 03 02

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CANNES CENTRO
Quartier des Anglais
COSTA AZZURA
Prezzo mai visto [redacted] cannes
[redacted]
Tél. 00 33 93 39 23 05

Fino [redacted] Ferragosto 70 espositori nel parco

Mostra di antiquariato nella cornice di Fayence

FAYENCE. Fayence, [redacted] dei tanti «villages perchés», nidi d'aquila, nel lontano entroterra di Cannes, con uscita dall'autostrada [redacted] Les Adrets, ospiterà fino al prossimo 15 agosto una interessante mostra di antiquariato [redacted] una settantina di espositori che giungono da ogni parte di Francia. Teatro dell'avvenimento [redacted] grande parco dell'ex residenza estiva dei Marchesi di Villeneuve la cui fastosità fornisce adeguata cornice [redacted] mobili ed oggetti esposti: fra gli altri preziosi kimono giapponesi, una biblioteca dipinta del secolo scorso, stampe su cuoio e litografie antiche, pitture moderne, una grande serigrafia di Picasso: sono pochi esempi di quanto si può trovare, non mancando poi, naturalmente, i gioielli e gli ornamenti preziosi e anche le mille «piccole [redacted] curiose» che gli amanti dell'antico cercano sempre.

Ma anche chi non ha una particolare predilezione per l'anti[redacted] può trovare a Fayence molti motivi di visita: già il villaggio in sè, con il [redacted] centro storico ben conservato all'ombra della Parrocchiale, è ricco di attrattive: le stradine ed i vicoli tra le [redacted] [redacted] pietra animati da negozi e laboratori, i resti dell'antico castello in alto, giustificano la definizione secondo [redacted] quale il paese è uno «fra i più belli villages perchés» dell'intera zona. Una definizione suggerita anche dal fatto che, proprio per la [redacted] posizione dominante [redacted] panoramica, Fayence ospita [redacted] più grande scuola di volo a vela francese. Altre vele, questa vol[redacted] nautiche, costellano la superficie del vicino lago artificiale di San Cassiano, con i suoi [redacted] milioni [redacted] metri cubi d'acqua che riforniscono l'agricoltura [redacted] gli abitati, fino alla [redacted].

Bruno Viano

FRANCE LOCATION
Vacanze in Residence
Residence Mas de Tanit
Chemin Tanit - 06400 Juan-les-Pins
Juan-les-Pins
Menton
Bilocale con grande terrazza sud
Vistamare [redacted]
620.000 FF
Il vostro appartamento [redacted] arredato, in residenza con parco e piscina, a 5 minuti dal [redacted], dai negozi e dal Casinò. Possibilità di dare in gestione [redacted] interessante rendiconto.
[redacted] 93 61 [redacted]
(sig.ra Greco)
[redacted]

Solenzara
Bar - Ristorante
Pizzeria Spiaggia
TEL. 00-33 93 35 [redacted]
LA DISCOTECA PREFERITA DAGLI SCANDINAVI
[redacted]
e sabato sera
[redacted]
Entrata libera per le ragazze prima di mezzanotte

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto
[redacted]
Compact
1678-02005

CITADINES
[redacted] TELS
Appartamenti ammobiliati in affitto con cucina attrezzata, parcheggio chiuso*
Possibili[redacted] di servizio Alberghiero (pulizia, colazione)
NIZZA, CANNES, AIX [redacted]
Monolocale [redacted] Nizza e Cannes da 370 / 400F al giorno
Monolocale a Aix da 350F al giorno
[redacted] 37 [redacted]
[redacted] Provence [redacted] 05 [redacted]
*Tranne Nizza

[redacted]
Vista mare - piscina
Possibilità anche 3 o 4 locali
A 500 m dalle spiagge, piccola residence di lusso [redacted] nel verde, dove potrete ritrovare benessere e tranquillità. Vicino a tutte le comodità. (Spese condominiali minime)
Finanziamenti al 5,60%
[redacted] 299.000 [redacted]
[redacted] 449.000 FF.
Disponibilità immediata

*Marina Baie [redacted] Anges, In riva al mare, MONOLOCALE con [redacted]
*Antibes, ultimo piano, [redacted] soleggiato, BEL MONOLOCALE, [redacted] cucina [redacted]
*Antibes-La Fontonne, piscina, tennis, MONOLOCALE + terrazza, cucina attrezzata, parche[redacted] 90.000 FF.
*Marina Baie-des-Anges, in [redacted] mare, vista mare e porto [redacted]
[redacted] Anges, In riva al mare, [redacted] terrazza, cucina attrezzata, parcheggio 390.000 FF.
*Port St. Laurent, vista [redacted] + terrazza, cucina attrezzata, residenza di prestigio 690.000 FF.
[redacted] in parco piscina, tennis, TRILOCALE + terrazza, cucina attrezzata, sistema antifurto, cantina, parcheggio [redacted]
GREG IMMO Tel. 0033 93 20 94 00

Liguria estate

LA STAMPA 9 Agosto 1996 IM LV 39

ALBISOLA, CERAMICHE IN MOSTRA

ALBISOLA SUPERIORE. «Ceramica in Galleria» al Manlio Trucco di corso Ferrari. Si è inaugurata ieri l'originale mostra, voluta dall'amministrazione comunale, che raccoglie al museo civico della ceramica una sessantina di significative opere proposte da quattordici enti, tra gallerie e circoli culturali, presenti a Savona e nel- Albissole. Nella rassegna, che si propone di testimoniare il vivo interesse degli artisti nei confronti della ceramica, sono presenti le gallerie Balestrini, Blu di Prussia, Brandale, Bonelli, Circolo Artisti, Cona, Minotauro, Piccola Galleria, Rotta, San Michele, Sant'Andrea, La Stella, Valente, Il Vicolo. In corso, frattanto, alla Fornace Barile in via Isola ad Albissola Marina, sede del circolo Bonelli, la mostra di Adriano Leverone, vincitore nel '90 del primo premio al concorso internazionale della Ceramica che si tenne al Priamar. [a. z.]

Il grande pianista americano è tornato ai Corallini

Dopo aver incantato Cervo Swann parla di olio e sport

CERVO. Lasciato il sagrato dei Corallini sommerso dagli applausi, ha imboccato i carrugi per la piazza del castello con un passo da mezzofondista, trovando anche il fiato per parlare in un italiano impeccabile dei borghi della Toscana e delle «grandi suggestioni che però solo Cervo sa offrire». Un vero e proprio ciclone, Jeffrey Swann: sul palco, dove incanta il pubblico con un'esibizione di rara intensità, e fuori dalle scene, dove il rapporto di grande amore per l'Italia e la sua lingua è il propellente per una conversazione a ruota libera. Dal Festival alle Olimpiadi, dall'olio ligure a confronti con la nouvelle cuisine. Il pianoforte, il successo del concerto, gli impegni che lo porteranno prima in Bretagna poi a Parigi e successivamente in Germania, s'innestano nel tessuto del discorso quasi con discrezione, senza mai prevalere. Anche in questo, un tocco di classe.

L'artista americano, al pubblico di Cervo ha regalato una serata del tutto degna della sua fama. Ha aperto il recital con «La tempesta» di Beethoven e poi ha proseguito con le scene da Romeo e Giulietta di Prokofiev. L'itinerario musicale, messo a punto seguendo un filo di origine letteraria, ha quindi toccato Smetana, Schubert, Liszt e Debussy per concludersi con la celebre Marcia nuziale da «Sogno di una estate» di Mendelssohn. All'ovazione del pubblico seguiti tre bis dedicati a Chopin, terreno sul quale Swann ha ottenuto riconoscimenti in tutto il mondo. Ancora lunghi applausi. Quindi la consegna della de «La Stampa» a ricordo della partecipazione al Festival.

«E' la terza volta che vengo a Cervo - ha detto, mentre seguiva le operazioni di trasferimento del Gran coda Steinway & Son - e parto sempre lo stesso rammarico: essermi fermato troppo poco. Il prossimo recital qui, sarà l'occasione per una di almeno tre giorni». L'umore era comunque alto, grande la soddisfazione.

Le sole ombre le ha procurate il tempo, minaccioso fino all'ultimo. «Più della pioggia - ha spiegato l'artista - temevo l'incertezza nei minuti che immediatamente precedono il concerto. Mi sarebbe spiaciuto per il pubblico. Ma poi ho visto che si sono fatti spaventare e sono saliti numerosissimi in questo Paese magnifico».

Dopo il recital, la cena al «San Giorgio», con il vicesindaco Vittorio Desiglioli e Franco Delbecchi a fare gli onori di casa. E davanti alle trofie al mezzo pesto con calamari e pomodoro fresco, battute e riflessioni sulle Olimpiadi. «Il Dream team che è così forte da diventare antisportivo», poi tutti, tante ore ad ammirare discipline che nemmeno conoscevo». Il tennis, quello sì: «Seguivo da vicino il grande Jimbo Connors e andavo a Flushing Meadows». Quindi il calcio: «Ma qui si tifa più Milan o Sampdoria?».

E', in effetti, il musicista che non ti aspetti, Swann. Anche quando parte in quarta e spiega come ha imparato congiuntivi e condizionali in italiano («anche se la tv li ignora») e poi intrattiene una tavolata di turisti milanesi richiamati a Cervo dal talento «già ammirato molto, ma sempre freschissimo». Il Festival prosegue il 12 il Sestetto d'archi di Vienna.

Fulvio Damele

Jeffrey Swann ha la Liguria nel cuore

A Sanremo fascino e suggestione del grande ballerino

Joaquin Cortés «ipnotizza» le spettatrici dell'Ariston

Joaquin Cortés, l'Aquila

SANREMO. Affascinate, stregate, rapite. Donne. Loro in platea e l'aquila, Joaquin Cortés, a guardarle e possederle dalla scena. Con la musica, il silenzio, i gesti, quel suo essere gitano al di fuori dagli schemi, non un souvenir all'ultima moda ma qualcosa di più profondo e magico. Sanremo ha vissuto l'altra sera la travolgente notte gitana. Il teatro Ariston gremito all'inverosimile ha osannato la «pasion» di Cortés e del suo eccezionale corpo di ballo. Le fans senza età lo hanno seguito in silenzio per poi far esplodere in applausi quel crescendo di emozioni, quel vortice di senzazioni che è riuscito a trasmettere a tutti dal palcoscenico.

Loro, le donne, in maggioranza assoluta all'Ariston, sono arrivate addirittura in anticipo. Abiti da gran sera per le signore, deliziose trasparenze o top mozzafiato per tutte le altre. Una passerella, però, ben lontano dalla voglia di apparire che caratterizza la mondanità di oggi. Tutte con gli occhi rapiti da quello sguardo con il quale Cortés, dai manifesti del suo recital, le ha «stregate» per giorni da ogni angolo della città. Lo stand con magliette, cd e altri gadget «gitani» è stato preso letteralmente d'assalto dalle fans. E' stato venduto tutto in meno di mezz'ora.

E lui non ha deluso le attese, due ore grande spettacolo gitano, sempre con quel ghigno strano sul viso, quella spaldanzosa sicurezza. E' apparso all'improvviso in platea illuminato dai riflettori. Lento, a testa alta. Sicuro in mezzo ad un pubblico già in balia della «pasion gitana» e ritmi del flamenco, tra le coreografie di aquile, duetti e assoli, le due ore di danze sono passate in un istante. Joaquin Cortes, provocante, è sceso addirittura tra le file ed è stato il tripudio: fischi dalla galleria, cori, una mano veloce che lo sfiora, un lancio di rose rosse. Poi, ancora sulla scena, a ballare fino all'esaurimento delle forze. Ma non le sue, quelle degli spettatori. Davvero incredibile, anche in sonorità dei suoi gesti, la musicalità che ha saputo esprimere solamente con il corpo, dal battito di mani allo schioccare delle dita.

Nelle prime file c'erano il sindaco, l'assessore al Turismo e una presenza insolita per Sanremo, quella di Antonio Ricci, il «papà» di «Striscia la Notizia» e di «Drive In». Nei palchi, le autorità con il prefetto Emilio D'Acunto, i vertici civili e militari. Tutti ad applaudire, fino all'ultimo, un ballerino che ha lanciato la sfida al mondo la sua «pasion».

E tra ovazioni ed applausi si è consumato anche l'ultimo atto del recital di Cortés, con esibizioni flamenco per tutta la sua compagnia, compresi gli straordinari musicisti che hanno interpretato la colonna sonora dei balletti. E' stato un crescendo, una grande festa alla quale il pubblico, tutto in piedi, ha partecipato calorosamente, come ipnotizzato dal binomio musica e movimento.

Sceso il sipario al teatro Ariston, Sanremo si è animata. Centinaia di persone, soprattutto donne, tutte a passeggiare per l'isola pedonale di via Matteotti, ancora a provare l'emozione gitana, ad accennare qualche passo di danza tra il passeggio e nel dehors di bar. Onore a Joaquin. Olé.

Giulio Gavino

Oggi e domani

Bolton, ospite d'onore a Monaco

Michael Bolton, un divo Sporting

MONACO. Doppio appuntamento con Michael Bolton allo Sporting Club del Principato di Monaco, questa sera per l'esclusivo Galà della Croce Rossa e domani, in occasione del grande spettacolo del sabato sera.

Come ogni anno, si aspetta con curiosità la partecipazione delle principesse Carolina e Stephanie a un gala che, secondo tradizione, non mancherà di attirare l'attenzione degli osservatori mondani sugli abiti e i gioielli indossati oltre che sui partner dei personaggi più in vista.

La riuscita dello spettacolo, in ogni caso, è assicurata perchè Michael Bolton intonerà i suoi più grandi successi per il piacere del selezionatissimo pubblico in smoking e abito da sera. Come si è detto, lo spettacolo di Bolton sarà replicato anche domani sera, dando così l'opportunità a chi non ha potuto assistere al gala della Croce Rossa di applaudire il grande artista.

Michael Bolton proporrà i successi che gli hanno reso 60 milioni di album venduti in tutto il mondo. Il cantante ha interpretato diversi brani raccolti nel disco che l'ha fatto conoscere ovunque Bellissima, in particolare, la canzone che s'intitola «When a man loves a woman».

Nel Connecticut, Stato natale, il cantante ha creato la «Michael Bolton Foundation» a favore dei giovani in difficoltà, perchè pensa che sia suo dovere elargire almeno in parte quello che la vita gli ha copiosamente regalato.

Domani i prezzi sono di 750 franchi per la cena-spettacolo (con inizio alle 21) e 400 per la consumazione-spettacolo, a partire dalle 22.30. Per informazioni telefonare alla Sbm, 00.377.92.16.36.36 [d. bo.]

Dopo i successi di pubblico e di critica, a Verezzi ultime due puntate de l'«Inferno»

Tocca a Paola Gassman e Ugo Pagliai

Interpretano il canto di Paola e Francesca. Domani in scena Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll
L'allievo di Bramieri si cimenterà anche in un divertente monologo sulle divisioni tra Nord e Sud

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Neppure la pioggia è riuscita a spegnere le fiamme dell'«Inferno» di Dante, lo spettacolare evento che pone il suggello al 30° Festival di Borgio Verezzi. Centinaia di persone hanno atteso con certosina pazienza, l'altra sera, che l'acquazzone cessasse e i tecnici ripristinassero il suggestivo impianto d'illuminazione della montagna, nei cui anfratti si incontrano i personaggi della Divina Commedia. La loro costanza è stata premiata: hanno assistito a una replica resa ancora più magica dai ceri, e hanno applaudito i 15 giovani allievi della Scuola di Teatro di Bologna e i due ospiti d'onore, l'ottimo Aldo Reggiani e il sorprendente Renzo Aiolfi, «storico» direttore del Chiabrera di Savona.

Sono già 2500 le presenze registrate per questa splendida edizione dell'«Inferno», a cui il regista Lorenzo Salveti si è dedicato con passione e fantasia. E il pienone si profila anche per le ultime due serate. Dopo Ida Di Benedetto, impegnata ieri, oggi (inizio alle 21), gruppi fino alle 23), le «guest star» sono Paola Gassman e Ugo Pagliai, delle coppie più amate della prosa italiana, che interpreteranno il canto di Paolo e Francesca. E domani arrivano Gianfranco Jannuzzo, colonna del teatro brillante il compianto Gino Bramieri prima («E' stato il mio maestro», dice) e con l'affascinante Claudia Koll poi, per declamare il Conte Ugolino e Paolo e Francesca, e Guia Jelo, tanto teatro (con Bolognini, Puggelli, Sepe) e tanti film alle spalle, da «Corleone» a «Ragazzi Fuori», da «La scorta» a «Le buttane», che in siciliano reciterà il canto di Malebolge.

Quella di domani sarà una serata piena di eventi: per coordinarla ci vorrà tutta l'abilità degli efficienti volontari «Vivere Verezzi». Alle 23, smessi i panni dei personaggi danteschi, Gianfranco Jannuzzo si trasferirà in piazzetta Sant'Agostino, e alle 23 darà vita a un divertente monologo dal titolo «Nord e Sud» nel quale cercherà con il sorriso «di sfatare tanti luoghi comuni che affliggono "polentoni" e "terroni"». Un recital comico, che coinvolgerà anche il pubblico. Ma, prima dell'inizio, lo stesso Jannuzzo consegnerà a Enrico Bonavera, il bravissimo Arlecchino de «I due gemelli veneziani» di Goldoni, che aveva aperto il Festival, il premio «Provincia di Savona», assegnato al miglior attore non protagonista.

Il Festival del trentennale ha attirato come non mai l'interesse degli organi di informazione (il Gotha della critica è transitato da Verezzi) e delle emittenti pubbliche e private. Dopo la Fininvest, è giunto anche Gianni Ippoliti che, mini-telecamera in spalla, si è aggirato tra attori e pubblico alla Cava dei Fossili: il reportage andrà in onda oggi alle 13,55 su RaiDue durante «Temp'estivo», la sua trasmissione che si occupa di eventi culturali e di spettacolo di grande qualità.

Stefano Delfino

Con Paola Gassman si chiude domani sera a Borgio Verezzi la parata di attori che hanno dato vita all'«Inferno»

Ugo Pagliai costituisce da tempo con l'attrice romana una delle coppie più affermate del teatro italiano

CASE DI LIGURIA
PER ACQUISTARE O VENDERE LA TUA CASA AL MARE
TEL. 0182 - 555627

sette giorni in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA • SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Il «Galà» a Montecarlo Streghe e magia a Loano

9. Montecarlo: «Galà della Croce Rossa», concerto di Michael Bolton (anche sabato), «Sporting Club», ore 21. **Borgio Verezzi:** «Inferno», Cava dei fossili, 21 (anche sabato). «Cairo medievale», bandiere, lance e musica (anche sabato). **11. Pietra Ligure:** «Sagra del Nostralino», parco di frazione Ranzi, ore 19 (fino al 14). **S.S.:** carnevale notturno per le vie del centro. **LUNEDI' 12. Cervo:** «Festival internazionale di musica da camera», sagrato dei Corallini, ore 21,30. **Castello:** festival «Teatro e musica» concerto di chitarre spagnole, piazza Clavesana. **MARTEDI' 13. Spotorno:** «Baraonda di ferragosto», folclore, musica e animazione in centro. «Serata medievale al borgo», camminata nel vecchio borgo medievale, 21. **MERCOLEDI' 15. Loano:** «Festa delle Basure», streghe e magia nel centro storico. **Sanremo:** «Dracula», balletto della compagnia «Euroballetto», teatro «Ariston», ore 21,15.

FRANÇAIS

Le Montecarlo Sorcières à Loano

9. Montecarlo: «Gala de la Croix-Rouge» et concert de Michael Bolton (aussi samedi), au «Sporting Club», à 21 h. **Vereza:** «Enfer», Cava dei fossili, 21 h. (aussi samedi). **Cairo:** «Cairo médiéval», drapeaux, lances et musique (aussi samedi). **DIMANCHE 11. Pietra:** «Fête du vin Nostralino», dans le parc de l'écart Ranzi, à h. (jusqu'au 14). **S.S.:** carnaval nocturne dans les du centre. **LUNDI 12. Cervo:** «Festival international de la musique de chambre», parvis des Corallini, à 21,30 h. **Castello:** festival «Théâtre et musique», concert de guitares espagnoles, piazza Clavesana. **MARDI 13. Spotorno:** «Branle-bas de mi-août», folklore, musique et animation dans le centre. «Soirée médiévale dans le bourg», marche dans le bourg médiéval, à 21 h. **15. Loano:** «Fête des "Basure"», sorcières et magie dans la vieille ville. **Sanremo:** «Dracula», ballet de la troupe «Euroballet», théâtre «Ariston», à 21,15 h.

ENGLISH

The «Gala» in in Loano

9th. Montecarlo: «Gala of the Red Cross» and concert of Michael Bolton (also Saturday), «Sporting Club», at 9 p.m. **Verezzi:** «Hell», Cava dei fossili, 9 p.m. (also Saturday). **Cairo:** «Medieval Cairo», flags, lances and music (also Saturday). **11th. Pietra:** «Feast of the Nostralino wine», park of hamlet Ranzi, 7 p.m. (until 14th.). **Borghetto S.S.:** night carnival through the town centre. **12th. Cervo:** «International festival of chamber music», church-square of the "Corallini", at 9,30 p.m. **Diano:** festival «Theatre and music», a spanish guitars concert, piazza Clavesana. **13th. Spotorno:** «Babel of August holiday», folklore, music and animation. **Finale:** «Medieval evening in the village», walk through the old medieval village, at 9 p.m. **THURSDAY 15th. Loano:** «Feast of the "Basure"», witches and magic in the old town centre. **Sanremo:** «Dracula», company «Euroballet», theatre «Ariston», at 9,15 p.m.

DEUTSCH

Die «Gala» in Montecarlo Hexen in Loano

9. Montecarlo: «Galaabend des Roten Kreuzes» und Konzert Michael Bolton (auch Samstag), «Sporting Club», 21 Uhr. **Verezzi:** «Hoelle», Cava dei fossili, 21 Uhr (auch Samstag). **Cairo:** «Mittelalterliches Cairo», Fahnen, Lanzen und Musik (auch Samstag). **11. Pietra:** «Fest des Nostralino Weins», Park des Vorort Ranzi, Uhr (Bis dem 14). **Borghetto S.S.:** naechtlicher Karneval durch die Altstadt. **12. Cervo:** «Internationales Kammermusikfestival», aufüdem Kirchplatz der Corallini, 21,30 Uhr. **Diano:** Festival «Theater und Musik», Konzert Spanischen Gitarren, piazza Clavesana. **13. Spotorno:** «Mitte August Wirrwarr», Folklore, Musik und Lebhaftigkeit. **Finale:** «Mittelalterlicher Abend im Flecken», Gang durch den alten mittelalterlichen Flecken, 21 Uhr. **15. Loano:** «Fest der "Basure"», Hexen und Magie. **Sanremo:** «Drakula», der «Euroballett», Ariston, 21,15 Uhr.

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Le Vele in festa con «Midnight party»

Savona: tre spettacoli con l'«American motor show»

Si chiama «Midnight party» la festa che questa sera si svolge alla discoteca «Le Vele» di Alassio. E' un modo per animare l'estate con giochi, musica, divertimento. Ad organizzare la festa è Radio Onda Ligure in collaborazione con Latte Alberti, La Stampa e Disco Trax. Questa sera, alle 23,30, alla consolle de «Le Vele» salirà il dj Angelo Raimondo per far divertire il pubblico distribuendo gadget e risate. I lettori de La Stampa avranno inoltre la possibilità di brindare gratuitamente. Consegnando il tagliando pubblicato in questa pagina al banco bar del locale, infatti, avranno diritto a ricevere una consumazione gratis. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie. A «Le Vele» ci sarà anche una sorpresa. Paul Diamond, il dee-jay del Gabon entrato nella classifica di Billboard nel 1990, girerà il videoclip della sua ultima incisione (prodotta da Disco Traxi proprio nel locale alassino con lo sfondo dell'isola Gallinara.

A Savona, invece, i lettori de La Stampa, ritagliando il coupon e consegnandolo alle casse, potranno risparmiare 5 mila lire sul prezzo del biglietto di «American motor show». In piazza del Popolo stuntmen del calibro di Patrick e David Bizzarro, David Folco, il francese Robert guideranno automezzi «incredibili». Ci sarà «Exterminator», un mostro cingolato capace di stritolare le altre auto come fossero lattine, «Dragster-jet», una sorta di aeroplano senza ali capace di accelerazioni pazzesche, «Funny Car» altra auto dalle prestazioni eccezionali. Gli stuntmen si esibiranno in una lunga serie di giochi e numeri spettacolari da lasciare il pubblico [redacted] il fiato [redacted]. Nel corso della tournee italiana l'«American motor show» conta di distruggere almeno mille e 200 auto. Lo spettacolo motoristico proseguirà anche domani e domenica sera alle 21,30.

Massimo Boero

VENERDI' 9 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte [redacted] coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto [redacted] uno sconto [redacted] L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria [redacted] Padiglione del Mare [redacted] della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE** [redacted]

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

VENERDI' 9 AGOSTO 1996

Antonello Venditti *in concerto*

Stadio Comunale di [redacted] 16 agosto ore 21

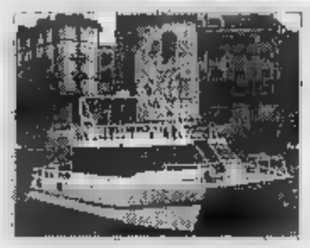
Presentando questo tagliando alle prevendite si ha diritto a uno sconto di L. 3.000. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

UN RICORDO ALLE CAMZ

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di Sanremo, [redacted] Gioberti 47, entro mercoledì 14, allegando questo tagliando. Le cinque persone che [redacted] inviato i ricordi ritenuti più significativi riceve[redacted] un [redacted] omaggio per il concerto e dopo incontreranno a cena Antonello Venditti. [redacted]tre 15 persone prescelte riceveranno un biglietto omaggio.

VENERDI' 9 AGOSTO [redacted]

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite [redacted] Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario [redacted] Cinque Terre - [redacted]

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando [redacted] giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videf (019/8386368-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. [redacted] Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

VENERDI' 9 AGOSTO [redacted]

I.F. CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

1 Ingresso **gratuito per bambino** [redacted] 4 [redacted] 12 anni accompagnato [redacted] un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non [redacted] cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, [redacted] lunedì quello [redacted] domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi [redacted] cassa il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

[redacted] SPETTACOLI [redacted]

A SAVONA Piazza del Popolo

[redacted] 9 AGOSTO [redacted]

AMERICAN MOTOR SHOW

Gli stuntmen del cinema guideranno l'exterminator, il dragster e la funny car

dal **9** AGOSTO all' **11** AGOSTO

SPETTACOLI: Tutte le sere ore 21,30

Presentando questo tagliando alle casse si avrà diritto ad una riduzione di 5000 lire sul prezzo del biglietto
Utilizzare il tagliando del giorno - Non sono valide le fotocopie

[redacted] AGOSTO 1996

LE VELE [redacted] RADIO ONDA LIGURE
LATTE [redacted] LA [redacted]

Midnight party

musica [redacted] animazione

ALASSIO, VENERDI' 9 AGOSTO

Discoteca "Le Vele"

ORE 23,30

Presentando questo tagliando al banco-bar si avrà diritto a una consumazione gratuita.

Non [redacted] valide le fotocopie.

Azz. 168

A Sanremo

CRESCE AUTO 3 PER PRENDERSI CURA DI CHI SCEGLIE FIAT.

FIAT PATTO CHIARO

Finalmente anche a Sanremo chi sceglie Fiat ha una Concessionaria su cui contare. Auto 3 apre offrendovi un'esperienza di anni nel settore auto. In un ambiente familiare troverete una gamma di attenzioni al vostro servizio, potrete conoscere e provare tutti i successi Fiat [redacted] sceglierli con la consulenza di personale esperto. Auto 3 vi offre tutti i servizi Fiat [redacted] un'assistenza completa per ogni esigenza di carrozzeria, elettronica, montaggio condizionatore e impianto stereo. La qualità Fiat è ad un passo da voi. Scopritela nelle sedi Auto 3.

[redacted] TEL. 0184/663006 - SANREMO

auto3

NUOVA CONCESSIONARIA FIAT

Tra le proposte anche il jazz di Cervo. Elezioni di miss a Diano Marina e Mendatica

Tutto in una notte, dal beat al blues

«Maratona rock» a Castello e Sweetie's alle Grotte

Tutti i colori della musica in una delle notti più ricche di note dell'estate. Oggi, il programma comprende concerti jazz, rock, funky e blues, ma anche elezioni di Miss e strip-tease.

CERVO I break-concerti in piazza Dante propongono alle 21,15 l'Ensemble in Jazz. L'appuntamento promosso da Comune e Adriano Strangis vede in primo piano il sax tenore di Stefano Riggi, solista della Filarmonica imperiese. Sarà affiancato da Mino Gaggero al piano, Luciano Puppo al basso e Daviano Rotella alla batteria. In scaletta brani di Coltrane e Sonny Rollins. Ingresso libero.

SAN BARTOLOMEO Alle 21,30, nei Giardini della Pace, Festival MeT con i milanesi «Rossomalpese». Hanno suonato nelle tournée di due star sudamericane, Caetano Veloso e Tito Puente. Hanno preso parte al disco-tributo a Ivano Fossati «I disertori» e partecipato alla seconda edizione del Premio Ciampi a Livorno. Stasera presenteranno il nuovo disco, «Mosche libere».

DIANO Alle 21,15, in piazza Matteotti, il 4° Festival di teatro e musica ha in cartellone «La lunga notte del rock ligure» (ingresso libero). Gli imperiesi Sottosuono hanno in repertorio versioni di successi firmati Beatles e Beach Boys. Eseguiranno anche brani originali dedicati alla loro terra, da «Tremila ore di sole» a «I Saraceni». Il quintetto dividerà il palco con il gruppo genovese Segnali di Fumo, al secondo posto nella classifica regionale del «Emergenza Rock». I cinque brani compresi nel loro Cd «Fretta» (Devega) rappresentano una sintesi fra jazz e funk, con testi in italiano.

DIANO MARINA Il Tango di Molo Landini ospita una nuova tappa del campionato della Federazione italiana strip-tease, che abbina danza ed erotismo. Ospite d'onore è il «principe degli spogliarellisti» Cren Franky. Alle 21.15, nel Palavela, cantori e attori della Corale «Exsultate Justi» mettono in scena «Andiamo, andiamo», con balli e canti ispirati alla vita di San Francesco. Alla discoteca «Blob» di via Agnese «Fossil party». E' possibile vincere orologi e magliette. Il dj Marco Girotti alterna underground e ritmi esotici. Il Sortilegio elegge «Mis Vip»: è la selezione regionale di un concorso promosso dalla rivista omonima. Sfileranno una ventina di bellezze.

Al Nova di lungomare Vespucci, «80 voglia di musica»: dee jay Mimmo Roselli e Ivano. Venerdì nel segno della «jam session» al pub Saint Germain di via Des Geneys. Stasera si esibiranno gli insegnanti della «Panta Musicà» Maurizio Lavarello (piano) e Roberto Paglieri (batteria), oltre a Paolo Murruzzu al basso. Alle 22, davanti al pub Le Grotte della Marina, tiene banco la Sweetie's band, un sestetto che spazia dal blues al funky. Canta la bella e brava Brigitte Peillet.

Il ristorante discoteca Pacific inaugura le serate «Garden Paradise». Dalla 23, i dj Davide Penna e Max Salvini saranno affiancati da Mario Scalambrin del Kama Kamà, e Moreno Pezzolato dell'Asia. Ingresso 25 mila lire.

MENDATICA Alle 21, in piazza della Chiesa, 2a edizione di Miss Alpi Marittime, titolo valido per partecipare alla finale regionale di Miss Italia. Iscrizione gratuita in Comune dalle 8,30 alle 12,30 e all'agenzia Concorso Miss Italia di Genova (tel. 010-501.903).

DOLCEDO concludono gli «Incontri la musica classica». Alle 21,30, sul sagrato di San Tommaso, i Caledonian Companion suonano brani irlandesi e scozzesi di '600 e '700: Fabio Rinaudo alle cornamuse, Luca Pesenti al violino, Simone Zangani all'oboe, Donatella Ferraris al violoncello e Elena Buttiero alla spinetta.

In piazza Scovazzi torna la Delfino Sband (ore 21,30). In scaletta sucessi di cantautori e pezzi originali.

Alle 21, la Compagnia Stabile Città Sanremo presenta la commedia «U castélu du conte de ren».

BADALUCCO Cinema sotto le stelle in piazza Duomo. Stasera, «Waterworld».

Dalle all'alba, l'Ambaradan ha in programma la festa «Sfida al buio», hip hop e funky. Al Pico de Gallo si esibiscono i Ratamacue.

Sagre a Imperia e nell'entroterra

IMPERIA

Croce Rossa, festa a Cosio

Agosto, tempo di sagre e serate danzanti. Ad aprire l'elenco è la festa della Croce Rossa che s'inaugura oggi a Cosio. Alle 19, prende il via l'appuntamento con la gastronomia: saranno servite «ravioles» (tortelli di verdure) e altri piatti tipici. Alle 21 parte il ballo l'orchestra spettacolo di Ernesto Maccario. Si proseguirà domani, in compagnia de «L'Equipe dell'Allegria», mentre dalle 16 di domenica saranno proposti giochi. Si danza con Laura Fiori. Questa sera, anche il piazzale davanti alla piscina di San Lazzaro, a Imperia, offre un intrattenimento danzante. Oggi e domani, si tiene la festa della Rari Nantes Isnardi, che celebra una stagione da ricordare. Dalle 19 buona cucina e musica con l'orchestra «Il Gatto e la Volpe». Sul lungomare delle Nazioni, a Sanremo, Festa della Lega. Alle 21 suonano i Liguria. In frazione San Lorenzo, la sagra della sangria a cura dell'Anspi. Si balla con i «Clichè». [e. f.]

OLIVETTA SAN MICHELE In frazione Fanghetto, alle 21,30, performance di pittura e musica, l'artista Bianca Pinto, Vitaliano Gallo al fagotto e Antonio Rogno (clavicembalo).

APRICALE Alle 21, continua «Inferno, infernì», percorsi teatrali nel borgo con il Teatro della Tosse. [e. f.]

Animazione sulla spiaggia

Fiera del libro a Borgomarina Salone dell'Umorismo a Sanremo

Giochi per bambini e bancarelle del libro per una giornata all'insegna del divertimento e della cultura.

A Borgomarina continua la Fiera del Libro a cura del Comune: gli stand allestiti dalle librerie «La Mauriziana», «La Talpa», «Pozzoli», «Ricci», «Dante», «Il Papiro» e «Orlich» sono aperti dalle 19,30 alle 23. A Porto visita dalle 10 alle 23 per il galeone «Neptune», costosissima scenografia in dimensioni reali del film «Pirati» di Roman Polanski. Nuovo circolo Arci al porto vecchio di Oneglia. Ogni giorno iniziative culturali nella sede via Bastioni

COSIO Ancora una appuntamento con il corso di ceramica per ragazzi con più di 10 anni a cura della Pro Loco. Informazioni negli uffici del Comune.

S. AL MARE Ginnastica acquatica e aerobica la mattina e balli sudamericani al pomeriggio per l'animazione di spiaggia dell'associazione «Rivierattiva». In giornata anche tornei di bocce «Lui e lei» dalle 15 alle 16,45. Alle 10,30 «Infopoint». Nelle scuole comunali continua la mostra delle opere di Emilio Finocchiaro.

TRIORA Al centro polivalente è allestita la mostra «Streghe, Diavoli e Sibille»: apertura al pubblico dalle 16 alle 20. Lanci con l'elastico dal ponte di Loreto. Il «Bungee Center» per l'emozionante prova, certificata da un diploma «No Limits» e aperto ogni giorno.

DI I giardini di piazza Marinella, in via Lungomare, ospitano dalle 9 alle 24 la «Fiera del libro periodico e tascabile». Al «Summer Bay», alla darsena, corsi gratuiti di ginnastica dolce, funky, ballo latino americano portamento, trucco e manicure.

SANREMO Apertura dalle 17 alle 23 per il 49° Salone internazionale dell'Umorismo allestito al nuovo «Ariston Ceter» di via Matteotti. Crociere nel golfo dei fiori salpando l'ancora dal molo di levante, davanti alla Capitaneria, oggi gli appuntamenti con la «Dea Diana» sono alle 10 e alle 15, prezzi 21 mila per gli adulti, 10 mila per i bambini sino a 10 anni. Ginnastica e giochi per bambini sulle spiagge comunali a cura dell'«A.S. Mare» che gestisce anche corsi di nuoto: gli arenili interessati sono Bussana Est e Ovest, Tre Ponti, San Martino, Arenella e Imperatrice. Alle 9,20 e alle 15,20 Radio Stereo 103 spazio con «Cento-tre-giochi», quiz e premi che permettono aggiudicarsi cd degli artisti che si esibiranno nelle piazze del Ponente ed ingressi alla discoteca Les Escossais di Nizza. Al casinò prosegue la mostra antologica sul soprano Maria Callas.

SBORGA La Sala Espositiva del Comune presenta una collettiva d'arte che vede la partecipazione di Giuliano Piazzini, Romano Aloigi, Cosimo Roselli e Giuseppe Innocenti. Apertura, con ingresso libero, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23 [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Musica dal vivo

Al «Tre Alberi» c'è Tolo Marton in concerto

ARMA DI TAGGIA. E' un ritorno atteso da tempo quello di Tolo Marton e della band protagonisti questa al bar «Tre Alberi» di via Lungomare. L'appuntamento con la musica live è stato organizzato dal «Club de Musique» di Arma e rappresenta un momento decisamente particolare per gli amanti del rock e i generi musicali «made in Usa» come il country e il rythm'n'blues. La formazione vede in pedana Tolo Marton alla chitarra, Oscar Abelli alla batteria e Alessandro Marinoni al basso. In scaletta tanti successi, vecchi e nuovi, per ballare e divertirsi fino a notte fonda.

Sempre per quanto riguarda la musica live ad Arma di Taggia si segnala un altro appuntamento serale. Il «Summer Bay», il «quartiere dell'allegria» sulla spianata della darsena, presenta infatti il concerto della «Fat Cat Band» nell'ambito della rassegna «Blues sotto le stelle». [g. ga.]

Alle 21,30 Sandro Palmieri protagonista

Rivivo sul Parasio la storia dei Fieschi

IMPERIA. E' uno spezzone di storia ligure, quello che rivive questa sera il Parasio, nella suggestiva cornice dell'antico borgo, ragnatela di vicoli, scalinate e piazzette alla sommità di Porto Maurizio. Va in (ore 21,30, piazza Parrasio) «Delle cose dei Fieschi», spettacolo teatrale «tra storia e fantasia», realizzato dall'associazione culturale Lunaria all'interno di un progetto interprovinciale di Daniela Ardini ed Eliana Quattrini per la valorizzazione dei Beni monumentali. La rappresentazione è infatti preceduta dalla visita guidata ai luoghi d'arte delle varie località toccate durante la tournee regionale.

E' un trittico d'autore i testi di Gian Carlo Ragni, Elena Bono e Vico Faggi, cui tra i protagonisti c'è anche Sandro Palmieri, un giovane attore di Diano Marina, da tempo proiettato sulle ribalte nazionali: è Gian Andrea Doria ne «L'ombra di Lepanto» e Sara «Illusioni». Accanto a lui, distribuiti nei tre distinti momenti «Delle cose dei Fieschi», ci sono anche Riccardo Croci, Sandra De Falco, Alberto Giusta, Mario Marchi e Carla Viazzi. Precisa la regista Daniela Ardini: «La forma del trittico d'autore si è dimostrata particolarmente stimolante per un confronto che sia solo o didascalico».

«Illusioni» di Ragni racconta i momenti che precedono la congiura dei Fieschi contro Andrea Doria (siamo nel 1547) come fossero accadimenti molto più vicini a oggi. «L'ombra di Lepanto», della Bono, prende invece a protagonisti i Doria alcuni anni dopo la congiura, quando, morto Andrea, il potere passò al pronipote Gian Andrea, personaggio messo tra la natura fragile, esitante e la necessità del governare. In «Gian Luigi e la Gloria», Faggi, la parola tocca al protagonista della congiura, Gian Luigi Fieschi, che rivede il momento della sua banale morte: cadde in acqua la pesante armatura. [s. d.]

In scena Annarita Chierici e Franco Carli

L'«Iliade e il jazz» una magia a Sanremo

SANREMO. E' una serata di grande spettacolo quella che presenta stasera l'auditorium «Alfano» di Sanremo. Il palcoscenico immerso nel verde di parco Marsaglia vede infatti l'allestimento de «L'Iliade e il jazz», spettacolo scritto e diretto dal poeta Giuseppe Conte, presentato per la prima volta da Alassio nell'ambito del Festival del Mitomodernismo, momento di cultura per un'estate, quella sanremese, che vivendo momenti di grande suggestiva intensità.

I protagonisti, le voci recitanti, sono due grandi attori, Annarita Chierici e Franco Carli. Il commento musicale, quelle note di Duke Ellington che faranno da sfondo ai canti rici scelti abilmente da Conte, sono invece a cura di un quartetto composto da Dodo Goja al contrabbasso, Gianni Bedori al sassofono, Riccardo Zegna al pianoforte e Alfred Kramer alla batteria. La performance sanremese dell'«Iliade e il jazz» ha visto anche l'allestimento di una particolare scenografia, nuovo momento di spettacolo nello spettacolo tra i monologhi di Teti, la madre di Achille, Briseide, la schiava, e Andromaca, la sposa.

E tra fraseggio jazz e una pausa il testo scorre veloce permettendo allo spettatore di riscoprire la bellezza della poetica di Omero e di farsi partecipe di sensazioni musicali. Una singolare magia, una nuova avventura. A rendere unico il binomio tra la musica jazz sono le due voci recitanti: da una parte il bravo Franco Carli e dall'altra una Annarita Chierici che nelle prossime settimane si presenterà al Festival del Cinema di Venezia con il film «Cronaca del Terzo Millennio» per la regia Cito Maselli.

Per «L'Iliade e il jazz» l'ingresso all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia è libero. Le luci, la poesia e la musica vanno in scena a partire dalle 21,30. [g. ga.]

ANTIBES

La Notte delle stelle

Telescopi puntati sull'universo e la sua vita

ANTIBES. «Notte delle stelle» ad Antibes. La manifestazione, alla 6ªedizione, tratterà il tema della vita nell'universo. I componenti del gruppo d'astronomia di Antibes cercheranno di dare una risposta a questa domanda. Per questo danno appuntamento a tutti alla Garoupe, dalle 21,30. Metteranno 6 telescopi a disposizione del pubblico, e li regoleranno Ceres e Vesta, due grossi asteroidi. Questi piccoli frammenti rocciosi, antichi come l'origine del sistema solare, hanno un rapporto con la nascita della vita e l'analisi di alcuni frammenti mostra che contengono aminoacidi. Si potranno inoltre vedere Giove e Saturno. Saranno proiettate diaporama che spiegano come la vita è apparsa sulla terra. Un video tratterà astronomia in generale. Per informazioni contattare il Gapra, Gruppo d'Astronomia Popolare della Regione di Antibes, allo 00.33.93.336251. A Grasse, invece, l'associazione «Provence sciences technique jeunesse», sotto il patrocinio dell'Osservatorio Côte d'Azur, organizza serata il V.V.F. Clavary. Dalle 21 alla 22,30 conferenza sulla vita e l'universo e, dalle 22,30 alle 24, osservazione delle stelle. [d. bo.]

RIVIERA AL CINEMA

IMPERIA
Cavour — OGGI RIPOSO
Tel. 61.978
Ore 21

Centrale — casa per la
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di J. Foster, con H. Hunter, R. Downey jr., A. Bancroft (Usa '95) — giorni di anedotti, nostalgie e conflitti per una famiglia che ricompone nella casa paterna durante la Festa del Ringraziamento. N. V. 1h 55' **Commedia**

A. DI T. Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21,15
L. 7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Giardino (estivo)
Or.: 21,15
L. 7000
di S. Wells: supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25. N. V. 1h 17' **Animazione**

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20.30/22,30
L.
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privitera (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti asfissiati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 21,15
L. 6000/5000

DIANO MARINA Dianese
Or.: 20.30/22,40
Lire 8000/6000
Diabolique
di J. Checkik, con S. Stone, I. Adjani, P. Palmintari (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono istalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ariston (estivo)
via Aurelia 106
Or.: 21,15
Lire 8000/5000
viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irraquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

CERVO Garibaldi (estivo)
Via Storia
Or.: 21,30
7000/5000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SANREMO Ariston
Or.: 16/22,30
L.
Anteprima
Giovani streghe

Ariston
507.070
Or.: 20/22,30
Lire 10.000
I misteri del convento
di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento, qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
20/22,30. Lire 10.000
Anteprime estate
Hollow Point

Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 10.000
Il manuale del giovane avvelenatore
di B. Ross, con U. O'Connor, A. Sher, R. Sheen (Ingh. '95) — Un giovane chimico folle e dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima in famiglia poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' **Giallo**

Ariston la tre
Tel. (0184) 506.060
Or.:
Lire 10.000
Ali Babà

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30 ult. 22,30
Estate cinema 7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

(Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana e il primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Sanremese
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 7000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Film vietato ai minori di anni

SAVONA

ALASSIO Colombo
Tel. 640.253
Or.:
Lire 10.000/6000/5000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
Guai d'amore e di casta per tre acche sorelle quando alla morte del padre si trovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Ritz
Tel. 640 427
Ore 20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)
Le astuzie del Presidente no per dribblare sorvegli segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un avvocatessa ecologista. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBENGA Ambra
Tel. 51418
Ore 20,30/22,30
Lire 7000
Apollo
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) —
La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischia di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20 **Avventuroso**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 21,15
Lire 9000/6000
Casinò
di M. Scorsese, R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) —
Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda, ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 **Drammatico**

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Nuovo programma
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Roseto: Heat. La sfida
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Cuel rosso: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Smeraldo.

CINECLUB
Amici Cinema: Ferie d'agosto.
Carignano: Oggi riposo.

PEGLI
- Arena estiva: Jumanji.

NERVI
S. Siro: Chiusura estiva.

ARENZANO
Arena Nalla: Heat. La sfida.

COGOLETO
Arena Verdi: Io ballo da sola

«A BERLECATA»

SASSO - 9 AGOSTO 1996

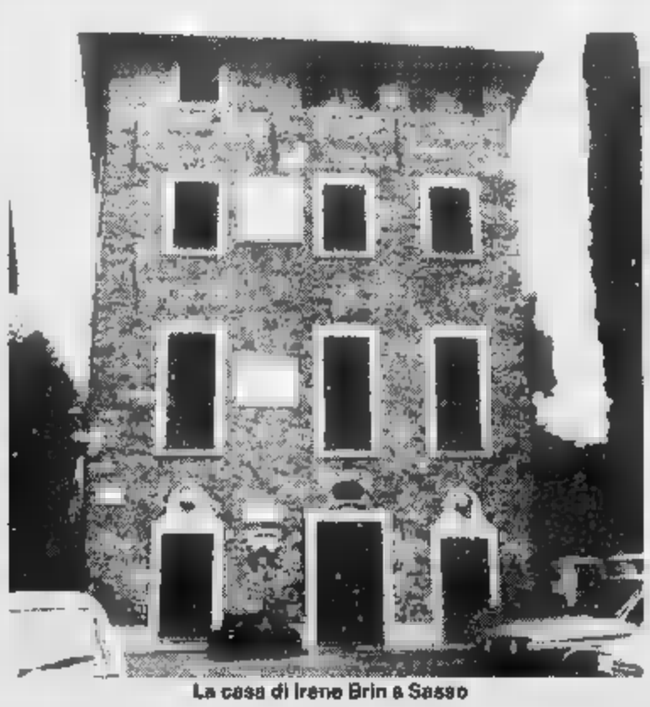
DALLE ORE 20,00 ALL'ALBA

SERVIZIO GRATUITO DI AUTOBUS NAVETTA DALLE 19 ALLE 2, DALLA PIAZZA DELLA STAZIONE DI BORDIGHERA A SASSO E RITORNO.

Panorama di SASSO

«A BERLECATA»

Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno, ritorna venerdì 9 agosto la più entusiasmante fra le feste gastronomiche e folcloristiche della Riviera di Ponente, «A Berlecata», manifestazione, come sottolinea lo slogan, «da le case i balli». In realtà tutta Sasso sarà coinvolta nella sua realizzazione e nella buona riuscita di questa festa creata dal Comitato festeggiamenti con la partecipazione diretta di oltre 100 persone. Come per magia, il pittoresco paesino che domina Bordighera, il mare e la Francia, sarà illuminato da fasci di luce particolarmente suggestivi che metteranno in risalto i caratteristici «carugi», le incantevoli piazzette, le case in pietra magnificamente conservate nei secoli. Tutto sarà come ritroversi in una «favola» dove la suggestione creata dalle luci multicolori sparse in ogni angolo diventerà un tutt'uno con la luce delle stelle che, da Sasso, sembrano tanto vicine da toccarsi con mano. Qui la «berlecata» avrà il suo naturale svolgimento. Dalle 24 all'alba, sarà possibile gustare le specialità sassesi più prelibate e divertirsi assistendo agli spettacoli che le attrazioni presenti regaleranno agli ospiti. Con il biglietto d'ingresso verranno consegnati un certo numero di tagliandi, ognuno dei quali corrispondente ad un piatto gastronomico e riportante anche l'indicazione della piazza o via dove questo è distribuito.



La casa di Irene Brin a Sasso

Sarà perciò un modo simpatico per scoprire anche il bellissimo paese seguendo un itinerario culinario fra i più invitanti.

Le specialità proposte vanno dall'aperitivo (u' Berlechin) al buon «Vin du postu», degustati con prodotti tipici come «Pan Turcu - Tagliarin con sugu o Trenette au pistu - Pan bagnau, Pastùteli, Frittura de pesci - Salamin in se a crisxela, Ciamponie (il dolce di Sasso)», il tutto servito in abbondanti porzioni. Saranno presenti ben otto attrazioni: «Confusion Latinos», gruppo degli «Scancalazi», «Le nuove Immagini», «Il coro di Monte Caggio», dal «Duo canterino di Varezze», «Trio Folk di Caldirodi», «Gruppo Country», «Gruppo Andino» e tante altre sorprese dell'ultima ora.

Gli ospiti dunque saranno come sempre i benvenuti ed avranno tutta la lunga notte per «berlecare», per ballare e divertirsi, anche il percorso gastronomico quest'anno sarà ampliato a nuovi tipici «carugi». E' importante sottolineare che tutte le feste di Sasso sono realizzate per finanziare opere atte ad abbellire il paese.

Una serata a Sasso dunque per venerdì 9 agosto con tanta musica, tradizione e ottima gastronomia, il tutto condito dalla sincera e naturale cordialità dei suoi abitanti. Il divertimento è assicurato.

Gli organizzatori ricordano che anche quest'anno funzionerà, ulteriormente potenziato, un servizio gratuito di autobus navetta nonstop dalle 19 alle 2, dalla piazza della stazione F.S. a Sasso, e viceversa.

In caso di pioggia l'appuntamento verrà spostato a sabato 10 con le stesse modalità.

SASSO

STORIA TRADIZIONI E CULTURA SULLA COLLINA DELLA MIMOSA

A soli 4 chilometri da Bordighera, ci si immerge nella tranquillità e nello splendido scenario di Sasso, un paese di circa 200 abitanti che si erge su un pittoresco sperone (sasso) rimasto inespugnato nei secoli.

La sua fondazione risale probabilmente al X secolo come fortificazione per proteggere i paesi limitrofi dalle scorrerie dei pirati e inserito in un sistema di difesa a torrioni (torre Mostaccini - torre Sapergo).

Fece parte della magnifica «Comunità degli otto luoghi» che, staccatasi dall'autonomia amministrativa di Ventimiglia, seppe dare un periodo di prosperità ai propri cittadini creando organismi di autogoverno efficienti e democratici.

La piccola Repubblica scomparve purtroppo con la calata di Napoleone.

Fino al 1929 Sasso fu Comune autonomo, successivamente aggregato come frazione al Comune di Bordighera.

L'economia del piccolo centro è oggi basata sulla coltivazione dei fiori, in prevalenza mimosa e ginestra e sul turismo; la laboriosità e l'ospitalità che contraddistinguono i suoi abitanti sono qualità assai apprezzate dai turisti che giungono qui in gran numero per divertirsi grazie alle numerose manifestazioni poste in cantiere dal dinamicissimo «staff» del «Comitato festeggiamenti», ma anche durante tutto l'arco dell'anno per gioire e meglio conoscere le bellezze, le particolarità ed idealmente entrare all'interno della storia stessa.

Fra i suoi «figli illustri», Sasso può vantare Francesco Rossi (1820-1893) insigne letterato, l'on. deputato e sindaco di Bordighera Francesco Rossi (1863-1948) e Vincenzo Rossi (1868-1945) generale ed autore di trattati. Nativo di Sasso anche Paolo Rossi fu parlamentare e Presidente della Corte Costituzionale.

Il turista che giunge in questo paesino può visitare la Chiesa parrocchiale dedicata a S. Pietro e Paolo dove ogni anno viene allestito un particolare presepe con un preciso tema: le foto di queste rappresentazioni sono visibili nella Chiesa stessa, sulla cui piazza il 24 dicembre brucia la «Festa del falò».

Bellissimo è visitare, inoltre il «Giardino di Irene», dove Irene Brin, nota giornalista e scrittrice nativa di Sasso, amava immergersi per trovare quella pace a cui la capitale e l'aveva strappata.

La sua casa in pietra, che fiancheggia la Chiesa, è spesso meta di turisti ed ammiratori. Irene che scomparve prematuramente 30 anni fa, iniziò a scrivere giovanissima con lo pseudonimo di «Orlano» sul quotidiano «Il Lavoro»; venne poi scoperta dall'editore Leo Longanesi che la volle a Roma per collaborare alla sua rivista «Omnibus».

Nacque così Irene Brin (vero nome Maria Vittoria Rossi). Con lei si alternò la genera: il «pezzo di bravura». Bellissima, occhi verdi e capelli neri, conquistò presto il bel mondo della capitale e divenne una delle più ammirate animatrici. Nel 1937 sposò Gaspare Corso, mercante d'arte e lo seguì fedelmente tutta la vita.

Viaggiò moltissimo, in tutto il mondo, e fu la prima a spiegare alle donne italiane le regole del saper vivere e dell'igiene, depilarsi, curare la pelle ed inoltre organizzò sfilate di moda in Italia e all'estero ed impose la linea italiana negli Stati Uniti. Al giornalismo alla letteratura, il passo fu breve e nacquero così libri di successo come «Il Galateo», «Usi e costumi», «Dizionario del successo, dell'insuccesso e dei luoghi comuni», ed ancora opere di narrativa come «Olga e Belgrado» e «Le visite».

Nei rari momenti di riposo, Irene Brin amava ritornare a Sasso per ammirare lo splendido panorama e sostare nel proprio giardino pieno di verde e fiori.

Colpita da un male incurabile morì nella sua casa subito dopo aver compiuto un lungo viaggio in Europa, conservando nel cuore il desiderio di volare ancora una volta negli Usa dove grazie al suo lavoro ed al suo «charme» aveva sempre ottenuto unanimi consensi.

TESSUTI DELLA PROVENZA
SOLEIADO
Via Vittorio Emanuele, 139 - BORDIGHERA - Tel. 263.798

SANPELLEGRINO
ACQUA BRUSCA
DISTRIBUTORE DI ZONA
BORDIGHERA - TEL. 0184/291.290
TONI

di Anfosso Piero & C.
La Dolce Luna del Mare
INGROSSO ALIMENTARI - DOLCIUMI
IMPORT - EXPORT
Concessionari esclusivisti
Via Braie, 596 - Tel./Fax (0184) 252.566 - 19-39-184-252566
18033 CAMPOROSSO (IM) -

GEA S.R.L.
COMMERCIO ALIMENTI DI QUALITÀ
Forniture: RISTORANTI - ALBERGHI - COMUNITÀ
Via Aurelia 29 - 18030 CAMPOROSSO MARE (IM) - Tel. 0184-295.273

IMPRESA
Currà Giuseppe
IMBIANCHINO-DECORATORE
Tel. 0184/254805
Via Gen. Vincenzo Rossi, 6
Bordighera
NOLEGGIO PONTEGGI
RISTRUTTURAZIONE E TINTEGGIATURA FACCIATE

SALUMIFICIO VAL NERVIA
Via Isnardi, 12 - Tel. 0184/295607
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Prosciutti cotti e crudi
Salami
Specialità: Bocconcini e Spiedini

Edil Bordighera
Rivella F. & C. s.n.c.
LEGNAMI - LATERIZI - CERAMICHE ED AFFINI
Via XX Settembre 8 - Tel. 26.18.19
Via Aurelia 135 - Tel. 254747 BORDIGHERA

La Tua Macelleria
CARNI DI 1ª QUALITA'
CONVENIENZA
CORTESIA

DECAGEL s.a.s.
Antica Gastronomia del Corso
di Casonato Ferruccio & c.

PANIFICIO AMBROGIO
IL BUON PANE DI BORDIGHERA
FORNITORE UFFICIALE DEL COMITATO FEST. SASSO
VIA AURELIA 11 - BORDIGHERA

Ventitré medaglie d'oro, venticinque d'argento e ventuno di bronzo all'«Herculis Vittel 96»

A Montecarlo le stelle di Atlanta

Le gare olimpiche domani allo stadio «Louis II»

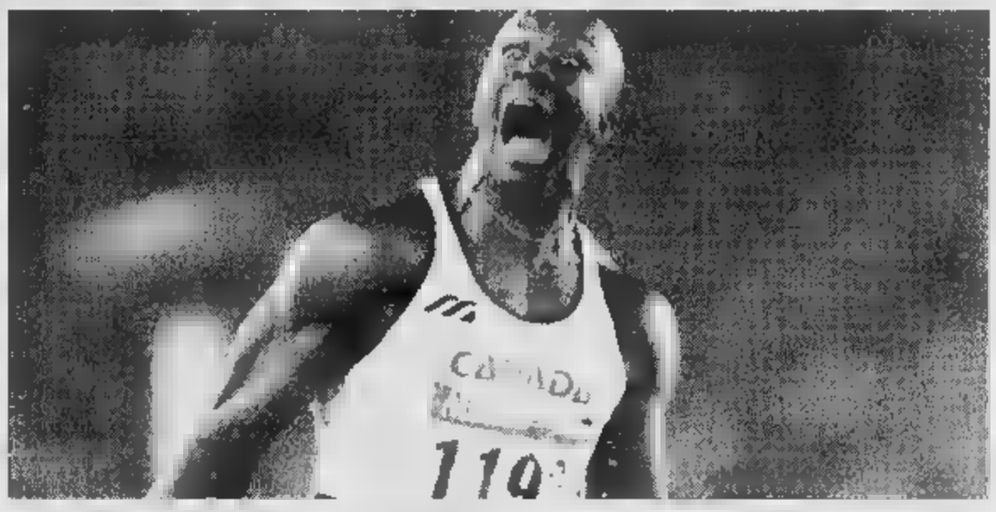
MONTECARLO. Da Atlanta a Montecarlo: il viaggio lo stanno facendo 23 medaglie d'oro, 25 medaglie d'argento e 21 medaglie di bronzo. Sono gli atleti saliti sul podio dell'Olimpiade del centenario che domani, dalle 17, allo stadio «Louis II», saranno i protagonisti dell'«Herculis Vittel 1996», meeting di atletica leggera, inserito nel circuito del Grand Prix IAAF. Un meeting che vivrà nelle suggestioni olimpiche per la partecipazione di alcuni dei maggiori protagonisti delle gare di atletica di Atlanta. Un'occasione davvero irripetibile anche per i tifosi italiani che avranno la possibilità di seguire da vicino le più grandi stelle dell'atletica.

Protagonisti. Non c'è che l'imbarazzo della scelta a cominciare da Donovan Bailey, lo straordinario atleta canadese vincitore della medaglia d'oro nei 100 metri e nuovo recordman sulla distanza. Ma tra gli eroi olimpici, saliti sul podio più alto di Atlanta, sono attesi anche il multirecordman del mondo l'algerino Morceli (1500 m.), lo statunitense Adkins (400 ostacoli), il kenyota Keter (3000 siepi), il francese Galfione (salto con l'asta), il ceco Zelezny (giavellotto), il statunitense Harrison (salto triplo) e, in campo femminile, l'eroina nazionale francese Mary Jo Perec, due volte d'oro ad Atlanta (200 e 400 m), la statunitense Devers (100 m), la russa Masterkova (anche per lei due medaglie d'oro negli 800 e 1500 m), la Jamaicana Hemmings (400 ostacoli), la bulgara Kostadinova (salto in alto), l'ucraina Kravets (salto triplo), la tedesca Wyludda (disco) e la finlandese Rantanen (giavellotto). Ma ci saranno altri grandi nomi dell'atletica: Mitchell, Christie, Boldon, Drummond, Pierce, Davis, Kipiani, la Torrence, la Ottey e così via. Un cartellone davvero prestigioso.

Gli italiani. Piccola, ma qualificata la partecipazione italiana. Tutta al maschile. Sono annunciati in gara D'Urso e Benvenuti negli 800 m., Napoli nei 1500 m. ed Alessandro Lambruschini, splendida medaglia di bronzo nei 3000 siepi ad Atlanta.

Programma. Il via, domani, alle 17 con il lancio del disco donne. Poi le altre gare: disco uomini (17,15); giavellotto donne (18,45); triplo donne (19); asta (19,05); presentazione campioni (19,30); 400 ostacoli donne (19,55); 400 ostacoli uomini (20,05); alto donne (20,10); 400 donne (20,15); 800 uomini (20,25); 3000 donne (20,35); giavellotto uomini (20,45); 100 ostacoli donne (20,50); triplo uomini (20,55); donne (21); 100 uomini (21.10); 1500 uomini (21,20); 100 donne (21,35); 3000 uomini (21,45); 110 ostacoli uomini (22); miglio donne (22,10); 200 uomini (22,35); 3000 siepi (22,35).

Biglietti. I botteghini del «Louis II» sono aperti oggi (10,30-12,30 e 15-19) e domani (10,30-21,30). Oggi i biglietti sono in vendita ancora al Centro Commerciale Carrefour. Costano da a 200 franchi per i posti numerati; franchi per i posti numerati (qui ingresso gratis per i ragazzi con meno 10 anni). Per prenotazioni telefonare al n. 00377-93800606. Prevendita, solo più oggi, in Italia (prezzi 55000 tribuna, 20000 distinti). I tagliandi si trovano a Genova (Ora Viaggi), Savona (Verdeazzurro Viaggi), Alassio (Anglo American Agency), Imperia (Ponente Viaggi e Felcar Viaggi) e Sanremo (Globotour).



Il canadese Donovan Bailey, medaglia d'oro dei 100 metri e, in basso a sinistra, Mary Jo Perec, a destra Alessandro Lambruschini

Nella classe J 24

Flavio Grassi è campione d'Europa

SANREMO. Un titolo europeo per Flavio Grassi. Il velista dello Yacht Club Sanremo, ha conquistato a Mastaad, in Svezia, il campionato continentale della classe J 24. E' la terza volta, nella sua carriera, che Grassi sale sul podio più alto di una gara valida per il titolo europeo. Un successo arrivato dopo una gara molto regolare i piazzamenti in cui Grassi, a bordo della «Kismet», armata da Stefano e Massimo Leporati, nonostante condizioni di vento instabili e non sempre favorevoli, ha vinto ben cinque delle prove in programma. Grassi ha battuto, nell'ordine, un altro scafo italiano, quello delle Fiamme Gialle e quello dello svedese Loven terminando con una decina di punti di vantaggio.

La performance europea conferma il valore di Grassi che, solo per un soffio, era sfuggito il titolo italiano di classe. Grassi, molto esperto sia come timoniere che come tattico in più classi, reduce anche da un buon secondo posto nel recente Giro d'Italia a vela sull'imbarcazione «San Benedetto del Tronto», il titolo, appena conquistato in Svezia, va ad aggiungersi ad un nutrito palmares personale che comprende ben sei titoli italiani conquistati fra Flying Dutchmann, Snipe, J 24 e IMS, altri due titoli europei nella Flying Dutchmann e IMS ed una prestigiosa partecipazione alle Olimpiadi di Barcellona nel 1992.

Il successo continentale ha addolcito un pò, per Grassi, la delusione di non aver potuto dedicarsi, come avrebbe voluto, alle selezioni olimpioniche per Atlanta 96. Ma Grassi non ha affatto abdicato alle sue ambizioni olimpiche e punta alla partecipazione, fra quattro anni, a Sidney 2000. **[b. m.]**

Domani al Morel

Ventimiglia e Sanremese derby d'estate

SANREMO. La Sanremese giocherà una partita amichevole domani pomeriggio, alle 18, sul campo «Morel» di Ventimiglia. Un derby d'estate, senza troppe pretese sul piano del risultato, che un utile collaudo per i biancazzurri di Cichero e per gli i giallorossi della città di confine, rimasti l'unica squadra di Eccellenza della provincia dopo il «ripescaggio» dell'Imperia, che da lunedì hanno ripreso la preparazione.

Nella Sanremese, dove, in campo, dovrebbero esserci sia Baldisserri che Calabria che hanno ripreso gli allenamenti in settimana; atteso, tra oggi e domani, anche il rientro di Trasatti. Ci sarà anche Sarcina, il centrocampista scuola milanista, 19 anni, già visto sabato scorso nell'amichevole sul campo della Vogherese. Il ragazzo, attualmente in prova, ha molte probabilità di restare agli ordini di Luigi Cichero. Se ne è andato, invece, Cattardico, altro centrocampista, cresciuto nella Sampdoria, la scorso stagione al Savona, anche lui prova a Voghera sette giorni fa: pare stia per accordarsi con l'Imperia.

Prosegue intanto la ricerca centrocampista con cui la Sanremese vuol completare il suo organico. In vetta ai desideri sempre Lamberti, classe 1978, del Cuneo. Trattativa avviatissima, ma difficile per le pretese, pare eccessive, del club piemontese. Il Strinati e Cichero, che guidano le strategie di mercato biancazzurre, starebbero rivolgendo la loro attenzione altri nomi. Una decisione dovrebbe essere presa i prossimi giorni.

Dopo l'amichevole di domani a Ventimiglia, la Sanremese giocherà sabato prossimo sul campo della Loanesi. **[b. m.]**

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

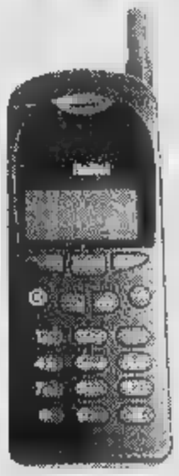
• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000



ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

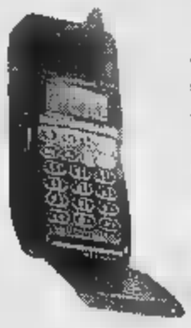
NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.548.000

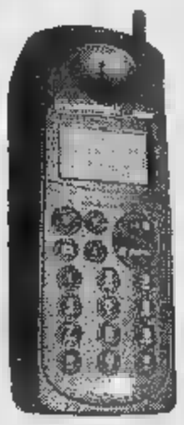
GSM



MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".

£.589.000

GSM



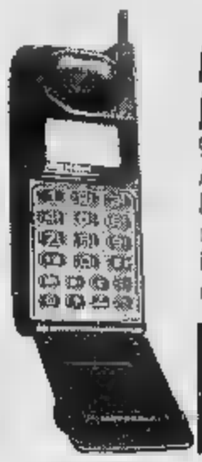
OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000
in presenza di abbonamento TELECOM



MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazione "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 60 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 11 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 1 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI • TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. 011-56.24.033 (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'ex senatore Cappelli il suo avversario più autorevole all'interno del Polo

Gervasio pronto a ricandidarsi

Il sindaco, giunto a metà del mandato, getta le basi per una conferma al governo della città
Ma l'Ulivo non si arrende. Punta sull'avvocato Franco Aglietto e sul manager Usl Roberto Cuneo

SAVONA. Gervasio si ricandida. A metà mandato il sindaco sta già pensando ai programmi con cui intende governare la città nei prossimi anni, ma dovrà fare i conti con una pattuglia di agguerriti concorrenti, sia nell'ambito dell'Ulivo, sia nella stessa coalizione del Polo.

A due anni dall'elezione a sindaco Gervasio pensa al futuro e lascia intendere di voler proseguire il lavoro intrapreso: «Quattro anni non bastano per portare a termine i programmi avviati. Quindi potrei anche ricandidarmi». Del resto l'ingegner Gervasio ha investito nell'avventura di Palazzo Sisto l'energia e l'esperienza di una vita trascorsa nell'industria. Al Comune in questi due anni ha dato un'impronta pragmatica, avviando un robusto programma di opere pubbliche e prestando scarsa attenzione ai problemi storici della città, dall'Aurelia bis, al vecchio San Paolo. Nel frattempo anche la struttura del Comune ha cambiato volto: il ragioniere capo Francesco Delfino, l'economo Graziella De Castelli e il segretario generale Giuseppe Albanese hanno chiesto trasferimento mentre il vicesegretario Michele Fazio e l'ingegnere capo Enzo Galliano lasceranno il Comune nei prossimi otto mesi. Gervasio si giocherà quindi le chance di una nuova candidatura con una squadra di dirigenti completamente nuova.

I rivali comunque si stanno preparando a dare battaglia al sindaco uscente. Le maggiori difficoltà l'ex manager 3M le incontrerà probabilmente all'interno del Polo. Della coalizione di governo che nel '94 aveva eletto Gervasio resta poco. La dc si è divisa fra ppi (confluito nell'Ulivo), Cdu e Ccd mentre la Lega Nord ha scelto l'autoisolamento. Inoltre nei primi due anni di attività Gervasio si è fatto nemici nel settore del commercio e anche dall'imprenditoria è emersa un po' di insofferenza. Proprio queste forze potrebbero appoggiare una candidatura dell'ex senatore Sergio Cappelli, il regista della vittoria del Polo nel '94. L'alfiere della Lif vanta seguaci anche all'interno di Forza Italia e An.

Il sindaco Francesco Gervasio è pronto a governare la città per altri sei anni

Nell'ambito della coalizione dell'Ulivo circolano già due candidature autorevoli. La prima è quella dell'avvocato Franco Aglietto, che oltre a presentarsi come brillante esponente del nuovo pds è nipote del sindaco della Liberazione, Giuseppe. La candidatura di Aglietto consentirebbe al pds di evitare persino l'imbarazzante concorrenza di Rifondazione comunista. Se invece la sinistra dovesse presentarsi divisa in due schieramenti, l'Ulivo (pds più cespugli socialisti, laburisti, Ad, Verdi, ppi e Cristiano sociali) potrebbe schierare il manager dell'Usl Roberto Cuneo mentre Rifondazione ricandiderebbe il dottor Aldo Pastore. La Lega Nord pare destinata ancora una volta ad un'avventura solitaria che potrebbe calamitare su un esponente di spicco come l'avvocato Roberto Angella i voti di tutti gli scontenti.

Ermanno Branca

I funerali dell'ex dirigente del Savona

Marino Del Buono stamane l'addio

SAVONA. Una folla di amici e di sportivi ha preso parte ieri sera, nell'oratorio di Nostra Signora del Castello, in piazza Sisto IV, dove è stata esposta la salma di Marino Del Buono, alla recita del rosario. I funerali si svolgeranno stamane alle 10 in Duomo.

L'improvvisa scomparsa dell'ex presidente del Savona Fbc, appartenente alla nota famiglia che gestisce da tanti anni l'omonima ditta di pompe funebri, ha suscitato profonda emozione. Marino Del Buono è stato stroncato da un malore in una stanza d'albergo a Cervinia dove si era recato per una breve vacanza. Aveva guardato la tv assieme ad altri clienti dell'albergo, poi si era ritirato. Nel corso della notte il malore e la morte.

In tutti gli ambienti sportivi la notizia è stata accolta con sincero dolore. Alla famiglia sono giunte numerose testimonianze di solidarietà da parte di ex giocatori e dirigenti bianconeri, molto legati per i loro trascorsi nel Savona Fbc sia a Marino e sia all'intera famiglia Del Buono, tradizionalmente sempre vicina alle sorti della società calcistica cittadina.

Marino Del Buono, morto a 50 anni

[i. p.]

Sequestrati documenti anche in abitazioni private e banche

Albissola, blitz dei carabinieri nell'Ufficio tecnico del Comune

ALBISSOLA M. Blitz dei carabinieri ieri mattina negli uffici del Comune di Albissola Marina. Obiettivo della perquisizione, il sequestro di diversi documenti inerenti all'operato dell'Ufficio tecnico.

Sull'operazione vige il più stretto riserbo. Unico dato certo è che l'inchiesta è nelle mani del procuratore capo di Savona Renato Acquarone. Oltre alla perquisizione eseguita negli uffici comunali, il magistrato avrebbe anche ordinato anche una seconda tranche di perquisizioni presso abitazioni private di alcuni dipendenti del Comune e, inoltre, anche accertamenti presso alcuni istituti bancari della zona.

Il tutto in relazione a presunte irregolarità su pratiche autonomamente amministrate dall'ufficio tecnico. L'interesse della magistratura escluderebbe dall'inchiesta gli amministratori comunali e sarebbe totalmente incentrato sull'ufficio al quale compete l'istruzione e il licenziamento delle pratiche edilizie e urbanistiche. E, naturalmente, anche i relativi addetti e responsabili.

Il procuratore Renato Acquarone

I carabinieri di Albisola Superiore, guidati dal maresciallo Francesco Rimicci, sono giunti in Comune intorno alle 8,30, affiancati da agenti del nucleo di polizia tributaria. Dopo il sequestro dei documenti, i sopralluoghi negli appartamenti dei dipendenti (compresa anche alcune «seconda case») e gli accertamenti nelle filiali bancarie, alcuni impiegati dell'Ufficio tecnico sarebbero stati accompagnati in caserma: qui, dinanzi a un maresciallo della Guardia di finanza avrebbe provveduto ai primi interrogatori.

Sembra inoltre che alcune settimane fa, sempre a proposito dell'operato dell'Ufficio tecnico, siano stati convocati dai giudici anche alcuni ex amministratori comunali, ai quali sarebbero stati posti una lunga serie di quesiti in relazione a demolizioni di costruzioni abusive mai eseguite e, ancora, a ordinanze attinenti sempre pratiche urbanistiche, che non sarebbero mai state esecutive.

[a. z.]

Serrate indagini della polizia savonese che avrebbe già effettuato delle perquisizioni

Hanno un volto 4 degli uomini d'oro

Ripresi dalle telecamere installate nelle banche

SAVONA. Hanno un volto quattro degli uomini d'oro protagonisti, lunedì scorso, del colpo da oltre due miliardi ai danni di otto agenzie della «Carisa», da Varazze sino a Finalborgo. Sono stati, infatti, ripresi dalle telecamere a circuito chiuso installate nei vari sportelli e ora l'indagine della squadra mobile potrebbe imboccare una pista precisa, forze decisiva.

Nei fotogrammi, che mercoledì mattina sono stati visionati con attenzione dagli investigatori, i malviventi appaiono vestiti in modo elegante. Tutti si proteggono dalla pioggia, indossando leggeri spolverini, di colore beige. Sono sicuri di sè, per nulla impacciati davanti agli sportelli, che aprono servendosi di chiavi false e del numero di codice imparato a memoria.

I filmati hanno consentito agli inquirenti di ricostruire perfettamente il modus operandi della banda. «E' tutto più chiaro - ha ammesso ieri mattina il dirigente della squadra mobile Alessandra Usai -. Sembra certo, a questo punto dell'indagine, che i malviventi fossero divisi in due o tre gruppi. Ed è verosimile che abbiano iniziato il loro raid da Varazze e, cioè, abbiano percorso un tragitto contrario a quello consueto dei portavalori».

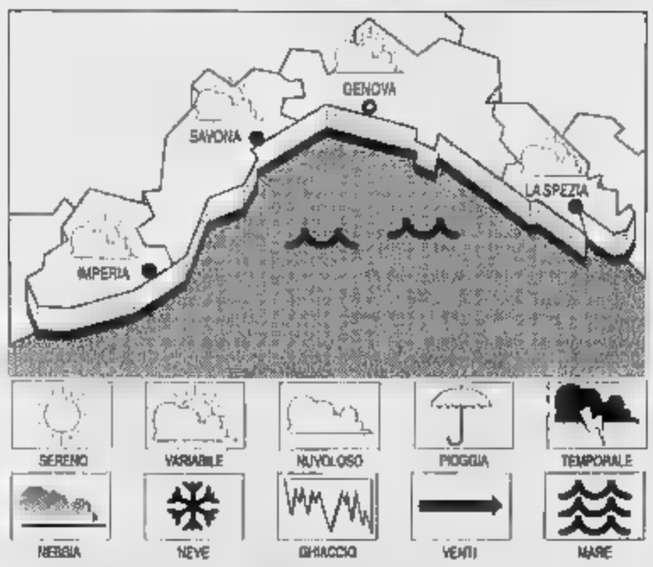
Una delle agenzie della Carisa prese di mira, lunedì scorso, dagli «uomini d'oro»

Ieri a Palazzo di giustizia c'è stato un vertice tra il dirigente della squadra mobile e il sostituto procuratore della pretura, Daniela Veglia, che coordina l'inchiesta. Alla fine tutti hanno preferito tenere le bocche cucite. Qualcosa potrebbe succedere molto presto: voci non confermate parlano di possibili perquisizioni e dell'invio, addirittura, dei primi avvisi di garanzia.

L'indagine della polizia è a 360 gradi. Si cerca la talpa, il basista che con tutta probabilità ha aiutato gli uomini d'oro. Si scava nella storia recente della «Safe», la società che ha in appalto il servizio di raccolta dei soldi per conto della «Carisa». Intanto alla Cassa di risparmio sono corsi ai ripari. In attesa che vengano cambiate serrature degli sportelli e numeri di codice, la consegna ai portavalori dei sacchetti con il contante viene fatta manualmente dai direttori delle varie agenzie. Ed è pronto un decalogo che dovrà essere seguito in futuro per evitare il ripetersi di un colpo come quello di lunedì.

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER Nuvolosità e sporadici temporali, seguita da un temporaneo miglioramento con schiarite anche piuttosto ampie, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura sui valori **Tendenza per domani:** all'insegna variabilità, con cielo poco nuvoloso e sporadici addensamenti, venti moderato, poco mosso, temp. in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26 °C, umid. 75%, vento Est 10-20 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1013 mb (stazionaria).

DI IERI

Genova	max 27	min 23
Savona	max 27	min 23
Imperia	max 27	min 21

ANNO FA
Max: 27; min: 21; temp. mare 26 °C

Il **Sole** sorge alle 6,25 e tramonta alle 20,40. La **Luna** si leva alle 2,16 e cala alle 17.11 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia.

Il racconto dell'atleta di Celle che ha saputo sconfiggere il male, grazie anche ai medici del S. Paolo

«Così ho vinto la mia prova più difficile»

Finita sotto un Tir a Savona, ora Claudia Riccio torna alle gare

SAVONA. Claudia Riccio era sicura che un giorno sarebbe ritornata a correre allo stadio «Olmo» dove, fin da piccola, aveva coltivato l'amore per l'atletica leggera.

Quel pensiero non l'aveva mai abbandonata nei giorni successivi allo spaventoso incidente stradale del 21 settembre scorso quando, a bordo del suo motorino, fu travolta da un Tir in Corso Mazzini. Un intervento delicato nella sala operatoria del San Paolo, al quale aveva fatto seguito il ricovero di una settimana nel reparto di Rianimazione: Claudia, nella gara più difficile, lotta contro la morte, forte dei suoi 19 anni da compiersi entro qualche giorno.

Il miracolo riesce: giorno dopo giorno, i reparti dell'ospedale savonese, Claudia vuole tornare alla sua vita normale, fatta, come dice lei, «pane e atletica»: «Pensavo sempre di ritornare in quel campo dove, oltre a correre, allenavo tanti ragazzi. Sapevo che un giorno sarei tornata. Mai, nella mia mente, ha fatto strada il pensiero che questo desiderio non potesse realizzarsi. Certo, qualche momento di sconforto non è mancato, ma alla fine il sogno si è realizzato».

Esattamente lunedì scorso, nel «Triathlon sotto le stelle», organizzato dall'Atletica Arcobaleno, quando Claudia ha ripreso, anche per il pubblico, a correre e saltare: «Una sensazione indescrivibile - aggiunge Claudia- paragonabile a quella di un atleta che partecipa ad un'Olimpiade. Anche se, a dire il vero, da tempo avevo ripreso confidenza con le pedane. Certo, ho ancora alcuni problemi da superare causati dagli interventi che ho subito, soprattutto al fegato. Ma i riscontri di lunedì sono già soddisfacenti».

Claudia sa che il merito non è tutto suo. E come ogni atleta che si rispetti anche lei ha una dedica da fare: «Se neppure dopo un anno ho ripreso l'attività il merito è, principalmente, dei tanti medici che, con cura e pazienza, mi hanno seguito al San Paolo. A loro, per tutta la vita, sarò sempre grata. E poi gli amici, quelli veri, che mi hanno incoraggiato nei momenti di inevitabile depressione. Su tutti Giorgio Ferrando, che ha sempre creduto, da grande innamorato dell'atletica, in un mio ritorno».

Claudia compirà vent'anni il primo ottobre e, come lei stessa confessa, quel giorno sarà inevitabile un salto nel passato, il tornare al giorno del suo incidente: «Bisogna dimenticare, ma non troppo. Quell'incidente mi ha insegnato che mai, anche nelle situazioni più disperate, ci si deve arrendere. Ed è questo che desidero fare capire ai ragazzi, ai miei allievi, ai quali sono tornata ad insegnare i segreti di questa splendida, meravigliosa disciplina sportiva che è l'atletica».

Guglielmo Oliveto

Claudia Riccio è ritornata a gareggiare

Porticciolo di Loano

Manovra sbagliata Porsche Carrera finisce in mare

LOANO. Una manovra sbagliata, una fioriera non vista e una Porsche Carrera del valore di oltre 150 milioni è finito a mare. E' successo ieri pomeriggio nel porticciolo turistico di Loano. Protagonista dell'incidente una coppia di turisti che, dopo un giro sulla loro imbarcazione ancorata in porto, stavano lasciando il porto.

L'uomo, alla guida della potente auto, ha fatto retromarcia non accorgendosi della presenza di una fioriera. Quando si è reso conto di averla urtata, forse per paura, forse per distrazione, ha perso il controllo ed è finito nello specchio acqueo del porto.

Il guidatore e la ragazza che era con lui hanno avuto la prontezza di spirito di lanciarsi fuori dall'abitacolo al momento del «tuffo» e, per i due, non c'è stato nessun pericolo di annegamento. Più difficili le operazioni per il recupero dell'auto. Per riportarla a terra è intervenuta la Capitaneria.

[a. r.]

Nuove speranze con la nomina del savonese Briano ai vertici di Contship

Il porto si svilupperà a Vado

Approvati dall'Autorità i progetti per ampliare il terminal contenitori. La «vecchia darsena» destinata al turismo. Da gennaio primi lavori per il porticciolo. Ex Italsider: «requisite» le aree

Importanti le decisioni dell'Autorità portuale sul futuro dello scalo di Vado

SAVONA. Agosto è di solito il mese in cui si parla meno del porto. I traffici rallentano, i problemi sono temporaneamente accantonati. Non così quest'anno. [redacted] registra una diffusa fibrillazione. I terminalisti sono inquieti, per una certa caduta dei traffici, idem gli autotrasportatori minacciati dalla concorrenza che arriva da Genova, preoccupati sono i portuali, assediati da cooperative di prestatori d'opera che vorrebbero aver [redacted] a loro volta alle banchine.

Ma non [redacted] tutto. L'Autorità portuale pare non conosca ferie. Le riunioni fioccano. L'ultima in ordine di tempo quella del Comitato direttivo, che ieri [redacted] affrontato temi a grande respiro [redacted] di grande interesse. A maggioranza (i voti contrari sono arrivati dai sindaci di Vado e Bergeggi) è stato approvato [redacted] sviluppo del porto nella rada di Vado Ligure, con potenziamento del pontile San Raffaele [redacted] inserimento di [redacted] struttura per la pesca.

E' la replica savonese al Piano territoriale di coordinamento elaborato dalla Regione, che penalizzava non poco lo sviluppo portuale. Ora a Genova sembrano propensi ad accettare le osservazioni che arrivano da Savona. Il «no» di Vado e Bergeggi all'ulteriore sviluppo dei banchinamenti per il terminal vadese potrebbe essere vincolante solo all'atto del piano [redacted]cutivo. Ma entro allora potrebbe essere accettata la considerazione che senza un terminal capace di accogliere un numero ben maggiore di contenitore rispetto alle ricettività attuale l'impianto rischierebbe di non decollare mai.

Il documento approvato dal comitato direttivo dell'Autorità portuale ribadisce, inoltre, la ferma volontà di completare non solo la calata Boselli, già finanziata dallo Stato, ma quella darsena Alti Fondali «la cui utilizzazione - dicono in via Gramsci - va oltre la presenza delle Funivie, innescandosi in questo discorso il ricevimento di gran[redacted] navi ad alto pescaggio». A proposito delle Funivie: il loro trasferimento agli Alti Fondali ha ricevuto il voto contrario e previsto solo degli albisolesi.

Per le [redacted] ex Italsider ancora una volta è stato chiesto di mantenerne l'uso industriale portuale. Ma se è vero che l'Autorità assicurerà per qualche mese ancora la disponibilità [redacted] grande capannone per la prosecuzione di attività industriali, è altrettanto certo che altri depositi coperti verranno adibiti al più presto a nuovi traffici, in vista anche del riempimento a mare progettato di fronte all'ex Italsider.

E poi il tema della viabilità, vero cruccio dello scalo. E' previsto un nuovo varco, una sorta [redacted] «corridoio diretto» con corso Mazzini, così da favorire anche lo sviluppo della vecchia darsena [redacted] termini turistici.

Le previsioni di realizzazione del più grande approdo diportistico dell'intera provincia appaiono, tra l'altro, [redacted] breve termine. Dal prossimo gennaio, infatti, s'inizieranno i lavori, ai margini di Albissola Mare, per il porto turistico e che interessera anche tutte le aree e le attrezzature in via di dismissione (autosilo compreso) della vecchia darsena.

Si è, in pratica, a un ridimensionamento delle attività commerciali nel porto storico, con previsioni di sviluppo invece [redacted] Vado Ligure, dove oltre al terminal contenitori, esiste un'infrastruttura come l'interporto, di prossimo decollo che, sia pure nel medio periodo, risulterà di grande supporto ad uno scalo che non tralascia di guardare con attenzione anche alla realizzazione della «zona franca».

Intanto il savonese Domenico Briano, 46 anni, è stato nominato amministratore delegato di Sogemar Intermodale Italia, società che nel gruppo Contship Italia svolge [redacted] ruolo di operatore globale di logistica terrestre, offrendo la più completa gamma di servizi e di trasporto per ogni destinazione [redacted] tipo di merci. Impegnato imprenditorialmente, per tradizione familiare, nel settore dell'autotrasporto, Briano ha costituito nell'84 la società Spedibravo e nel '92 è entrato nella Contship [redacted] seguito dell'acquisizione di Spedibravo da parte del gruppo stesso. Ora l'obiettivo di Domenico Briano è quello di ampliare il volume complessivo di traffici sotto [redacted] diretto controllo del gruppo, che mantiene [redacted] una linea sull'emporio portuale Savona-Vado, dopo talune voci di totale disimpegno.

E poichè il gruppo nel quale è ai vertici l'imprenditore savonese sta cercando di cogliere le opportunità createsi a seguito delle più recenti evoluzioni nel sistema mediterraneo [redacted] trasporto ed in particolare [redacted] seguito dell'entrata in funzione del terminal contenitori di Gioia Tauro, non è escluso che qualche chance possa aprirsi anche per Vado Ligure.

Ivo Pastorino

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La Confartigianato protesta per i ritardi dei rimborsi [redacted]

La Confartigianato lamenta il grave ritardo dei rimborsi Iva. Secondo l'associazione di categoria la situazione [redacted] particolarmente pesante [redacted] Savona, dove sono rimaste inevase oltre il 50 per cento delle richieste avanzate dagli artigiani. [e. b.]

QUILIANO

I pescatori contestano la pulizia del torrente

Il gruppo pesca sportiva di Quiliano ha inviato una lettera di protesta alla Provincia per i lavori di pulizie dell'alveo del torrente Trexenda. Secondo i pescatori l'intervento del Comune avrebbe distrutto i laghetti del torrente destinati al ripopolamento delle trote. [e. b.]

CELLE L.

Pensionata investita da un'auto sull'Aurelia

Incidente stradale, giovedì sera, sull'Aurelia a Celle. Una pensionata, Caterina Schiappapietra, 70 anni, abitante in via Sant'Antonio, è stata investita da un'auto. Ora è ricoverata all'ospedale San Paolo per fratture giudicate guaribili in un mese. [a. z.]

ROTARY CLUB

Cambio della guardia fra Meloni [redacted] Furfaro

Il Rotary club di Savona ha approvato il programma elaborato dal nuovo presidente Marco Furfaro. Fra le attività previste dal club, corsi di orientamento nelle scuole e dibattiti su temi della sanità, dell'ambiente. E' stato inoltre istituito un premio per il miglior lavoro presentato al Congresso [redacted] chirurgia della [redacted] che si terrà a settembre [redacted] Spotorno. Nella foto il cambio della guardia fra il presidente uscente Attilio Meloni [redacted] Marco Furfaro. [e. b.]

VARAZZE

Indagine dei carabinieri sul caso dei turisti intossicati

Anche i carabinieri indagano sull'intossicazione di venti ospiti di un albergo varazzino. I nuclei antisofisticazione dei Nas effettueranno un sopralluogo nelle cucine dell'hotel sotto inchiesta. Intanto migliorano le condizioni dei pazienti che sono stati ricoverati al San Paolo. [a. z.]

VARAZZE

Continuano [redacted] ricerche del misterioso maniaco

E' ancora mistero sul maniaco esibizionista che due notti fa, a Castagnabuona, si [redacted] presentato completamente nudo davanti [redacted] una commessa di diciotto anni. Dopo la denuncia della ragazza i carabinieri hanno intensificato i controlli in tutto l'entroterra e sarebbero alla ricerca [redacted] un'auto multicolore. [a. z.]

VARAZZE

Due consiglieri di «Impegno civico» passano al ppi

Consiglieri di «Impegno civico» passano al Ppi. La decisione è dell'ex sindaco Giovanni Battista Parodi e di Sergio Regazzoni. I due esponenti erano usciti dalla democrazia cristiana dopo [redacted] frazionamento del partito. A seguito di [redacted] lungo ripensamento [redacted] dopo la presentazione, alle ultime amministrative, della lista «Impegno Civico», hanno deciso di aderire al ppi. [a. z.]

STELLA

E' grave [redacted] contadino schiacciato dal trattore

Sono stazionarie le condizioni di Pietro Interbartolo, 76 anni, il contadino di Stella Santa Giustina che mercoledì pomeriggio è rimasto schiacciato sotto [redacted] trattore ribaltatogli addosso. L'uomo è sempre ricoverato nel reparto di rianimazione. [a. z.]

VADO L.

Nozze nella cappella della Madonna della Neve

Domenica, dopo cinquant'anni, si celebrerà [redacted] matrimonio nella ristrutturata cappella di Nostra Signora Madonna della Neve, situata in frazione Bossarino. Il parroco Carlo Carretta sposerà Flavia Nota e Massimo De Negri. La cappella è stata inaugurata lunedì scorso. [r. p.]

La madre è greca, il padre montenegrino

Bimbo abbandonato denunciati i genitori

SAVONA. E' nato il 4 aprile scorso in un ospedale della provincia di Como. I suoi genitori sono stranieri: lei greca, ventinovenne, lui montenegrino, di quattro anni più giovane. Non ci sono più dubbi sull'identità di Mirko, il bambino abbandonato qualche settimana sulle alture della città, nei pressi della chiesa della Madonna del Monte, e che all'ospedale San Paolo avevano ribattezzato Marco, con [redacted] nome [redacted] uno dei medici di Pediatria.

Il bambino abbandonato a Madonna [redacted] Monte vicino a [redacted] chiesa

La conferma è stata data dall'esame delle impronte dei piedi del bimbo. «Il mistero è stato chiarito - hanno confermato in questura -. Ora, però, dobbiamo trovare i genitori». Marito e moglie, che sono stati denunciati a piede libero per abbandono di minore (rischiano però l'imputazione più grave di tentato omicidio), sembrano essere svaniti nel nulla. «Li stiamo cercando dappertutto - osservano [redacted] in questura - e abbiamo anche interessato forze di polizia e carabinieri di tutta Italia».

Ci s[redacted] ancora molti aspetti da chiarire. Gli investigatori, infatti, vogliono capire i motivi che hanno spinto i genitori a disfarsi del bambino (non viene esclusa l'ipotesi che la madre sia stata costretta) e soprattutto accertare se non siano stati aiutati da connazionali residenti in provincia di Savona che rischierebbero a loro volta l'incriminazione. L'indagine [redacted] coordinata dall'ufficio minori della questura, entrato in funzione proprio a luglio, del quale fanno parte un ispettore e un agente alle dipendenze della sezione-anticrimine. [c. v.]

Dibattito a Varazze

«Prezzi alti» I turisti si lamentano

VARAZZE. Vecchi problemi [redacted] moderate critiche ai p[redacted]zi da parte dei turisti, nell'incontro organizzato dall'amministrazione comunale che si è svolto mercoledì al palasport.

A fare la parte del leone [redacted] stato il sindaco Giovanni Busso, aperto alle critiche ma pronto a difendere la [redacted] Varazze nel «faccia a faccia» [redacted] i numerosi turisti presenti. Tra gli argomenti dibattuti: ampliamento portuale, pulizia [redacted] acque e spiagge, carenza di parcheggi e gabinetti pubblici. Non sono poi mancate critiche al sistema di raccolta della spazzatura su lungomare Europa. Nell'assemblea, presenti anche gli assessori Carla Siri [redacted] Nicolino Piazza, si è ribadito l'impegno dell'amministrazione a migliorare i servizi. Tra questi, proprio la nettezza urbana. A prova di ciò l'inaugurazione in piazza Dante [redacted] un moderno sistema di raccolta «ecologico» sperimentale. Per il commercio le critiche dei turisti hanno riguardato i prezzi degli alimentari. [a. z.]

Albisola Superiore

Molti dissensi alla riunione sul nuovo prg

ALBISOLA S. Scontro tra giunta, commercianti e concessionari dei bagni marini all'Auditorium. La riunione, indetta dal sindaco per discutere [redacted] le categorie sugli indirizzi del nuovo piano regolatore, [redacted] stata disertata da De Ambroggi e Durante, presidenti delle due associazioni, che hanno contestato l'orario prescelto, le 17,30, ritenendolo inadatto [redacted] chi svolge attività in piena stagione turistica. Dopo la sfuriata dei due presidenti, un membro della Croce Verde ha criticato i ritardi con i quali l'amministrazione affronta il problema del trasferimento di sede della pubblica assistenza. Per quanto riguarda la stesura del prg, critico e interlocutorio è stato l'intervento di Luigi Cameirano, di «Servire Albisola» che, tra le altre osservazioni, ha chiesto chiarimenti in merito al parco Conradi, alle ipotesi [redacted] edilizia residenziale sull'area dell'ex gasometro e al cambio di destinazione d'uso della zona su cui ad Albisola Capo sorge lo stabilimento «Gavarry». [a. z.]

Chiesa delle Fornaci

Il Comune ripristina il sagrato

SAVONA. Il Comune restituirà il sagrato alla parrocchia di Nostra Signora della Neve. La giunta ha deliberato di avviare una trattativa con l'immobiliare Rosso, che detiene [redacted] possesso di 60 metri quadrati di terreno proprio di fronte alla chiesa di via Saredo. La parrocchia [redacted] la IV Circoscrizione da alcuni anni avevano chiesto al Comune il recupero di quest'angolo della città che attualmente viene utilizzato come deposito di materiale. Il vicesindaco Dario Amoretti ha confermato l'intenzione della giunta comunale di trovare rapidamente [redacted] soluzione: «Cercheremo di ottenere la cessione bonaria del terreno dai proprietari ma siamo anche pronti ad arrivare all'esproprio pur di restituire alla città il sagrato della chiesa». Intanto il Comune sta portando a termine [redacted] programma di recupero del centro città, con il rifacimento dell'impianto di illuminazione in via Giuria, via Caboto e via Untoria. In piazza Giulio II verranno inoltre sistemate sette panchine. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] piazza con l'arco raffica [redacted] critiche

Ora che è finito, il fatidico Arco di Gervasio in piazza Giulio II ci appare in tutta la sua maestosa [redacted] inevitabile bruttezza; maestosa [redacted] tanto più inutile, se [redacted] pensa che una città come Savona, gravata da annosi problemi di estrema gravità, di tutto aveva bisogno fuorchè di un'aiuola [redacted] forca di cemento. Anche l'individuo più primitivo [redacted] incivile è in grado di valutare la nullità architettonica di quest'opera, che stravolge la natura storica e urbana di Savona [redacted] frustra il desiderio di molti di vedere restituiti al loro antico splendore palazzi ed opere monumentali. Perché un simile spreco di denaro? Possibile che la volontà di pochi... [redacted] di uno... possa imporre alla collettività una cosa che alla collettività stessa fa schifo? Senza contare che sono i marciapiedi, le strade, [redacted] fogne a gridare giustizia. Con l'arrivo delle torrenziali piogge autunnali, capiremo se l'Arco di Gervasio servirà ad evitare allagamenti. Ogni savonese spera che [redacted] nubifragio si porti via quei 4 osceni, costosi, pilastri di cemento.

Federico De Caroli, Savona

Il turista sogna un'Albissola diversa

Ieri l'altro, in un'ora calda di un pomeriggio assolato, seduto al bar Testa di Albissola Mare, mi [redacted] appisolato, ed ho fatto un breve sogno. Che era un sogno l'ho capito subito, perché davanti a me, sui 5 pennoni della passeggiata, sventolavano, anziché l'unica bandiera striminzita di sempre, 5 belle bandiere colorate. Mi direte: «Non è un gran sogno», ed è vero, ma non finisce qui. Il traffico sull'Aurelia era rado (Aurelia bis?) [redacted] la «passeggiata degli artisti» intatta, come se una mano saggia l'avesse riportata agli antichi splendori. Ma non [redacted] tutto! L'insolita animazione dei carrugi mi ha incuriosito. Ho provato a chiedere: mi è stata indicata una bacheca del Comune, nuova di zecca, allestita per comunicare numerose iniziative. Spiccava, tra tutte, il Festival della ceramica albissolese, [redacted] settimana (o forse più) dedicata al «paese dei vasai», con i forni aperti a tutti (artigiani e artisti al lavoro), con musica per le strade, con eventi poetici e teatrali. La bacheca informava (incredibile!) che il Festival era stato organizzato congiuntamente con Albisola Superiore e sostenuto da importanti sponsor (Milena Milani ne aveva parlato sul Tg3). A questo punto è apparso un angelo che, in un buon piemontese, mi ha sussurrato: «Esageruma nèn». E allora mi sono svegliato.

Gianni Jaccarino, Albissola

Albenga, un grazie [redacted] reparto [redacted] Otorino

Approfittiamo di questo spazio per ringraziare il reparto otorino dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga. Ci sembra giusto e doveroso, dopo la scomparsa della nostra cara Ines, manifestare la nostra riconoscenza nei confronti [redacted] medici [redacted] infermiere. In primo luogo per la loro disponibilità e gentilezza, dimostrata durante i giorni in cui Ines è stata loro paziente, e poi per le assidue cure prestate. Grazie di cuore.

Roberto, Egidio [redacted] Serena Maderi, Andora

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

Savona e tutta [redacted] provincia: [redacted] 118 [redacted] richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie, [redacted] alcuni numeri diretti [redacted] chiamare l'ambulanza [redacted] 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); [redacted] (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[redacted] **DI TURNO**

[redacted]
Sono [redacted] turno dalle 8,30 alle 12,30: *Buri*, via L. Corsi 59, tel. 824.919 [redacted] *Fornaci*, [redacted] Veneto 148, tel. 804 602
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[redacted]
Inglese, corso Dante 344, tel. 840.128.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 556.589.
ALBISOLA [redacted]
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.816.
[redacted] S. [redacted]
Franchi, via Colombo [redacted]
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
[redacted]
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045.
CERIALE
Comunale, [redacted] Aurelia 148, tel. 931.049.
[redacted] **LIGURE**
Richeri, [redacted] Europa 21, tel. 601.703.
[redacted]
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
[redacted]
Monte Ursino, corso [redacted] 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, [redacted]
[redacted]
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880 184.
[redacted]
Gallo, piazza Malocello 36, telefono 97.280.

[redacted]
GUARDIA [redacted]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto [redacted] Ligure: telefono numero verde 167.017.737 (da [redacted] a Borghetto).
Distretto [redacted] Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora)
Distretto [redacted] Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o [redacted] verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 8 [redacted]

[redacted] Elia Risso. Marco Lorusso. Valentina Botta.
[redacted] Nessuno.
MORTI. Giovanna Acquanita, 86 anni, Savona, via Fiume 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Francesco. Maria Mallone, 58 anni, Varazze, vico Carruti. Trasporto diretto alle 8,45. [redacted] Vinci, [redacted] anni, Savona, via Torteroli 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello [redacted] Villetta. Carlotta Conti, [redacted] anni, Savona, via Pippo Garibaldi 7. Trasporto [redacted] alle 7,45. Angela Ganduglia, 97 anni, Savona, via Untoria 14. I funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle 10 nella cappella dell'obitorio. Marino Del Buono, 50 anni, Savona, via Alla Strà 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 in Duomo.
ATTIVITA' [redacted]
Savona. La Cisl ha predisposto [redacted] modello per tutti gli insegnanti che avendo chiesto il pagamento delle ferie, si [redacted] visti detrarre dal conteggio i giorni corrispondenti alle vacanze di Natale [redacted] Pasqua. Il termine del ricorso scade 30 giorni dopo il decreto del Capo di istituto.

APPUNTAMENTI

ALBISSOLA M.

Cena con l'autore al Garden

Nuovo appuntamento delle ce[redacted] con l'autore organizzate dalla libreria «Tuttilibri». Stasera (ore 20,30) all'hotel Garden incontro con Giuseppe Pederiali, autore di «Stella di piazza Giudia». Presenta Vinicio Borsi. Prenotazioni al [redacted] 82.55.45. [a. z.]

[redacted]

Sapore di [redacted] con Peluffo

Prosegue fino [redacted] domenica 18 agosto la mostra «Sapore di mare» che raccoglie immagini realizzate [redacted] fotografo savonese Gibi Peluffo. La mostra [redacted] allestita nella Sala Sbarbaro ed è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. [p. p.]

FINALE L.

Tutti i segreti di Varigotti

Escursione guidata domani a Varigotti a cura [redacted] cooperativa Tracce. Per informazioni [redacted] adesioni rivolgersi all'Ufficio Iat dell'Apt [redacted] lungomare di Finalmarina o in Comune all'ufficio turismo. [a. r.]

Interrogata anche Silvia Lavagno, ex dirigente Ufficio tecnico di Albenga

Caso Viveri: sentito Mazzarello

Il vicepresidente della Regione è stato convocato dal pm quale «persona informata dei fatti»
Il colloquio incentrato sui lavori per il ponte di Bastia-Leca e sulle richieste di finanziamento

SAVONA. Nuova tornata di interrogatori per il «caso Viveri». Ieri mattina il pubblico ministero Alberto Landolfi ha sentito il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello, responsabile degli assessorati dei Trasporti e delle Infrastrutture.

L'assessore regionale è stato invitato al sesto piano del Palazzo di giustizia savonese in qualità di «persona informata dei fatti». Oggetto del colloquio, durato poco meno di un'ora, la linea adottata dalla Regione in merito alle richieste di finanziamenti mosse da Viveri per i lavori di consolidamento del ponte di Bastia-Leca, sul fiume Neva.

Lavori collegati alla viabilità della Valle Arroscia, al prolungamento di viale Olimpia: lo stradone lungo argine più volte sequestrato e sul quale pesa anche un'inchiesta della procura presso la pretura di Savona. Il ponte era stato chiuso da Viveri, perchè «pericolante»: a suffragio di quest'ipotesi anche corposi esami peritali.

C'è ormai ampia «letteratura» sul ponte di Bastia-Leca. Il faldone con le trascrizioni delle intercettazioni consegnate dal pm al gip, custodisce ad esempio una conversazione di Viveri col vicesindaco Antonio Olivieri, nel corso della quale il «re» di Albenga dice che lui delle perizie esterne e delle controperizie se ne fa un baffo e che è il caso di farlo subito, il ponte, prima che scatti l'interdizione della procura e entrino in campo i periti d'ufficio.

Il vicepresidente Graziano Mazzarello

Nella conversazione in questione Viveri fa capire chiaramente il suo «modus operandi»: visto che è pericolante, il ponte è da buttare giù. Il vicesindaco lo invita alla prudenza, c'è il rischio di una sospensione dalla «poltrona». Ma Angioletto è tranquillo: diranno che l'hanno buttato giù perchè cedeva, spiega, e quando il ponte non ci sarà più chi dirà che bisogna rifarlo?

Il vicepresidente della Regione ha preferito non riferire i particolari del colloquio con il magistrato. Domanda: «Quale comportamento ha adottato la Regione in merito alle richieste di finanziamenti per il consolidamento del ponte di Bastia?». Ha risposto Mazzarello: «Abbiamo adottato un comportamento molto lineare. Non abbiamo stanziato denari, primo perchè non ne avevamo, e secondo perchè abbiamo ritenuto che di tale opera dovesse occuparsene l'Anas».

Ha aggiunto Mazzarello: «C'è un lungo carteggio tra Regione e Anas che chiarisce i rapporti intercorsi tra i due enti. Alla fine, la direzione generale dell'Anas ha autorizzato l'intervento del suo compartimento ligure». I lavori, secondo una dichiarazione di qualche settimana fa rilasciata dal pm Landolfi, dovrebbero incominciare entro settembre.

Il pubblico ministero, sempre ieri mattina, ha sentito in tutto quattro persone, tra le quali anche il civilista Guido Alpa (persona informata dei fatti) e l'ex dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune di Albenga Silvia Lavagno. Quest'ultima era accompagnata dall'avvocato Fausto Mazzitelli: è stata sentita in qualità di indagata, anche se come ha specificato il legale «non sono state formulate alcun tipo d'imputazioni». Oggetto del colloquio, il funzionamento dell'Ufficio tecnico.

Fabio Pozzo

Una lettera

«Angioletto» dal carcere

ALBENGA. Scrive molto Angelo Viveri dal carcere di Cuneo. L'ultima lettera porta la data del 30 luglio ed è rivolta agli «amici e compagni» di Alternativa democratica, ed è firmata «Angioletto». Nella missiva il sindaco rimosso, battagliero come sempre, attacca gli avversari politici e commenta la posizione di alcuni esponenti del movimento, attacca politici avversari, lancia messaggi e detta linee strategiche ai fedelissimi facendo un'analisi della situazione albenganese. Non mancano gli accenni alla vicenda giudiziaria. «Si può essere uomini liberi, coerenti, fermi e convinti anche in carcere», scrive Viveri ai suoi. Il sindaco non fa accenno al fatto del suo stato di salute. Ad un mese esatto dalla sua incarcerazione Viveri avrebbe perso una decina di chili. Colpa del vitto e degli orari del carcere e dell'inappetenza provocata dall'innegabile tensione psicologica a cui, in carcere, è sottoposto. **[s. p.]**

La minoranza in prefettura

Si volge oggi l'incontro a Savona per richiedere le nuove elezioni

ALBENGA. Dopo il Consiglio comunale, risoltosi come da previsione con un nulla di fatto (i consiglieri di Alternativa democratica non hanno nessuna intenzione di firmare lo scioglimento del Consiglio), la minoranza, anche quella non rappresentata a palazzo civico, incontra oggi a Savona il prefetto Michele Tolu. Un incontro per chiedere lo scioglimento del Consiglio comunale dopo l'arresto del sindaco Angelo Viveri e portare Albenga a nuove elezioni entro l'autunno.

Proprio in vista di possibili elezioni movimenti e partiti politici stanno lavorando per dare vita a liste e programmi. I toni, dopo le polemiche e le accuse dei giorni scorsi, sembrano smorzati e molto più soft. Lo si è visto anche in Consiglio comunale dove, a parte il consigliere indipendente Sacchetti, protagonista di un vivace botta e risposta con gli esponenti di Alternativo democratica, gli interventi sono stati molto pacati. Pelosi, capogruppo del ppi, ha sottolineato la necessità di andare a nuove elezioni per dare ad Albenga, in tempi brevi, un governo che possa affrontare i problemi più gravi ed urgenti come, ad esempio, la pulizia dell'alveo del Centa, a rischio in caso di nuove piogge torrenziali.

Proprio per scongiurare il pericolo inondazioni la Comunità montana ingauna ha stanziato più di due miliardi, finanziati dalla Regione, per interventi di pulizia e arginamento. I lavori, che si inizieranno in poche settimane, prevedono aperture di cantieri a Villanova, Cisano, Zuccarello ed Albenga. «Quest'ultimo località ha potuto avvalersi della progettazione dell'ente montano grazie alla Provincia che ha trasferito i finanziamenti regionali a modo da consentire il massimo coordinamento e omogeneità degli interventi», commenta il presidente della Comunità montana Piccardo. **[s. p.]**

L'ESPERTO

Incendi di bosco, una legge sul ruolo dei vigili del fuoco

Mi piacerebbe proprio sapere a che punto è il sistema di rilevamento automatico a distanza degli incendi di bosco in Liguria. Un progetto in grado di captare l'energia emessa da un focolaio a 'tot' km di distanza.

Già quattro anni fa, avevo avanzato numerose critiche all'idea di vedere realizzato il progetto. Una spesa di 30 miliardi che la Regione mi era vista assegnare dallo Stato, attraverso un finanziamento straordinario finalizzato. Ovvero spenders' esclusivamente per l'acquisizione e la messa in opera di alte torri di avvistamento, di telecamere mobili, di sensori ad infrarossi, ecc. Insomma un sofisticato sistema elettronico dagli alti costi di manutenzione. Perchè è proprio questo il problema. E' logico infatti, presupporre che il mantenimento del grado di efficienza dell'intero apparato preveda un intervento finanziario capace di sottrarre, alle esigue casse della Regione, la quasi totalità delle spese del capitolo antincendio.

Certo, non era facile per la Regione rinunciare a 30 miliardi. Sarebbe stato impopolare. Ma era anche logico immaginare quali sarebbero stati gli esiti di tale operazione. Ancora una volta, verrebbe da sottolineare che il vero bersaglio dell'incendio di bosco non è stato centrato. E' inutile infatti spendere decine di miliardi per una operazione dai facilmente ipotizzabili esiti fallimentari. Perchè non è solo un problema di controllo e manutenzione, ma anche operativo. Non basta infatti segnalare in tempi rapidi il principio d'incendio, è importante la rapidità d'intervento. Se dalla segnalazione del focolaio all'azione di spegnimento trascorrono troppi minuti, allora tutto diventa inutile. A quando invece una revisione della legge regionale per attribuire anche ai vigili del fuoco un ruolo di pronto intervento come avviene altrove?

Michele Costantini

Boschi in fiamme in Liguria

L'OPINIONE

Attenzione a quei «maghi» che svuotano il portafogli

La pranoterapia, a quanto pare, serve soprattutto ad alleggerire il portafoglio del paziente.

Il recente episodio che si è verificato a Savona, di una probabile truffa a spese di una «paziente depressa», suffraga senza dubbio la presa di posizione che da tempo si è attuata nel tentativo di aiutare i cittadini a non farsi ingannare.

Sempre più spesso si vedono targhe affisse e manifestini pubblicitari che accostano in qualche modo la pranoterapia alle scienze occulte o, se si preferisce, alle «arti divinatorie».

Vorremmo prima di tutto chiedere ai vari Comuni se queste targhe siano regolarmente autorizzate, e soprattutto vorremmo tentare, da uomini di scienza, di far aprire gli occhi alla gente che spesso dimentica che siamo quasi nel Duemila. Certe credenze ci portano invece indietro, al Medio Evo, quando maghi e streghe somministravano pozioni miracolose.

Oggi la furberia colpevole e plagiatrice di alcuni soggetti senza scrupoli è forse ancor più pericolosa di un tempo, quando la medicina era ancora molto deficitaria. Spesso, purtroppo anche i mass media, e soprattutto le televisioni locali, vengono coinvolti nella pubblicizzazione di stregoni che manovrano pendolini e vendono amuleti miracolosi a carissimo prezzo.

L'unico «miracolo» che questi talismani effettuano è quello di far aumentare il conto in banca del «santone». E si stenta a credere che tante persone, anche in Liguria, possano essere ancora così ingenue e sprovvedute da farsi imbrogliare platealmente.

La mano sul capo, sulle spalle e sulla schiena del «paziente» da parte del cosiddetto pranoterapeuta spesso più che sulle ossa, sui muscoli e sui visceri, agisce bene sul portafoglio. Ed è opportuno quindi fare molta attenzione e non cadere in facili tranelli.

Renato Giusto

Micro-criminalità alle Fornaci: gli abitanti ora chiedono più controlli alla polizia

Ritira la pensione e viene scippato

Un'anziana aggredita nel sottopassaggio di corso Vittorio Veneto all'altezza dei giardini San Michele
I malviventi, forse zingari, le hanno strappato la borsa e sono scappati facendo perdere le tracce

SAVONA. Va a ritirare la pensione, viene pedinata e all'uscita dell'ufficio postale scippata della borsa con il denaro.

E' successo, ieri mattina, in Corso Vittorio Veneto, a una pensionata di 'tot' anni, I.M., abitante nel quartiere delle Fornaci, che secondo quanto ricostruito dagli agenti della squadra mobile è stata seguita dai malviventi, probabilmente due zingari, per qualche centinaia di metri, fino a quando la donna è stata nel sottopassaggio all'altezza dei giardini di San Michele.

Tutto è avvenuto in pochi attimi. I ladri hanno distratto la malcapitata ricorrendo a uno stratagemma, un vecchio trucco che però a quanto pare è sempre infallibile: «Signora, ha una macchia sulla camicetta. Le diamo una mano a pulirla» hanno detto alla pensionata che si è distratta per pochi attimi, quanto è bastato ai due malviventi per strapparle la borsa con il denaro appena ritirato dall'ufficio postale (circa due milioni). Poi sono fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti.

Le indagini della polizia, coordinate dal dirigente delle volanti Mario Di Maio, sono scattate soltanto mezz'ora più tardi, quando I.M. è tornata a casa e, ripresasi dallo choc, ha dato l'allarme. Ma ormai era tardi. La descrizione dei malviventi, fornita dall'anziana, lascerebbe spazio a pochi dubbi: «Si tratta con tutta probabilità di zingari» dicono in questura. Una tesi che, fra l'altro, sarebbe confermata da un'altra circostanza: ieri mattina, infatti, decine di nomadi hanno invaso il quartiere delle Fornaci provocando allarme negli abitanti che temendo un escalation di furti negli appartamenti e nei negozi, hanno tempestato di telefonate il «113» della questura.

Nella zona di corso Vittorio Veneto, intanto, la gente è preoccupata. Negli ultimi tempi, infatti, si è registrata un'escalation di micro-criminalità (soprattutto di furti) e lo scippo alla pensionata non è che l'ultimo episodio. Qualche giorno fa, una ragazza è stata aggredita mentre rincasava da uno sconosciuto, forse un maniaco. Altri due donne sono state molestate da un esibizionista nel parcheggio inaugurato nei mesi scorsi nelle ex aree ferroviarie.

«La situazione è ormai diventata preoccupante - dicono i residenti -. Così non si può andare avanti. Polizia e carabinieri devono fare qualcosa. E' necessario che intensifichino la vigilanza, soprattutto nel pomeriggio e di sera» «In certe ore della giornata - concludono i residenti - c'è da avere paura ad uscire di casa perchè si possono fare brutti incontri». **[c. v.]**

TUTTO NERO

I vandali in azione

Raid vandalico, l'altra notte, a Savona. In via Fontanassa, i teppisti hanno rubato un ciclomotore e poi gli hanno dato fuoco rischiando di provocare un incendio di sterpaglie. Il pronto intervento dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza ha evitato conseguenze più gravi. I pompieri hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. Sulla vicenda sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri. Altro raid teppistico nella zona di via Firenze, nel quartiere di Villapiana, dove alcuni cassonetti dell'immondizia sono andati in fiamme. Non è il primo episodio che si verifica a Villapiana dove qualche settimana fa erano già stati incendiati una cabina, i citofoni di alcuni portoni e i porta locandine di un'edicola. L'escalation dei gesti vandalici sta sollevando le proteste degli abitanti del quartiere i quali sollecitano più controlli, nelle ore notturne, da parte di polizia e carabinieri. **[c. v.]**

In programma ad agosto Albertino e la finale di Miss maglietta bagnata

Loano, dissequestro per i Pozzi

La discoteca torna regolarmente in funzione

LOANO. Gli amplificatori della maxidiscoteca Ai Pozzi di via Silvio Amico Loano sono stati dissequestrati ieri pomeriggio. La decisione è stata presa dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona Domenico Pellegrini dopo un sopralluogo dei tecnici dell'Usl che hanno regolato gli impianti stessi in modo che non superino la soglia dei 50 decibel. La misurazione è stata fatta all'interno delle abitazioni vicine al più grande locale all'aperto della Liguria, dalle quale erano partite le proteste di chi chiedeva un riposo notturno tranquillo. In effetti in questi dieci giorni Ai Pozzi non aveva mai chiuso i battenti. Erano stati utilizzati altri impianti.

Spiegano i gestori del locale: «Abbiamo chiesto di tarare i nostri amplificatori in modo che non superino la soglia degli 80 decibel in pista e dei 50 nelle abitazioni vicine. Abbiamo comunque rinunciato ai concerti di Massimo Di Cataldo ed Elio e le Storie Tese perchè sarebbe stata impossibile rispettare questi limiti. Dobbiamo ringraziare il tribunale e anche tutti coloro, commercianti in testa, che ci hanno sostenuto in questa vicenda». Concludono: «Per il prossimo anno speriamo di poter realizzare una grande tensostruttura (il progetto è già arrivato in Comune) per coprire gran parte del locale in modo da ridurre ulteriormente i disagi».

La stagione Ai Pozzi prosegue quindi come da programma. Il locale sarà aperto quasi tutte le sere sino a fine agosto con i suoi tre settori liscio-revival, privè latino e discoteca. In calendario venerdì 16 la finale nazionale del concorso «Miss Maglietta Bagnata» e il 17 serata con Albertino il più noto dj italiano.

Augusto Rembado

Il dj Albertino sarà Ai Pozzi

Investimenti miliardari per far rivivere il noto complesso dei Piani di Invrea

Varazze, riapre l'Orizzonte

A disposizione una piscina, due bar e gelaterie

VARAZZE. Ampia piscina con trampolino per i tuffi, due bar, una gelateria e il [illegible] navetta per trasportare i clienti dal centro di Varazze ai Piani D'Invrea. Queste le novità offerte dal nuovo complesso turistico Orizzonte, recentemente ristrutturato con una spesa che supera i due miliardi, che potrebbe essere riaperto tra pochi giorni.

I permessi, infatti, sono a posto ma l'inaugurazione è stata rinviata perchè l'Usl, in un recente sopralluogo, ha riscontrato che l'acqua della piscina, alimentata da quella marina, presentava in uscita di [illegible] valori inferiori di cloro, rispetto a quelli stabiliti dalla legge. «Una vera "inezia" - ha spiegato Giuseppe Bruzzo, socio della "Orizzonte Piani D'Invrea srl" che ha rilevato la struttura - che ci ha provocato ulteriori rinvii visto che l'arrivo della commissione di vigilanza della Provincia è subordinato ai risultati delle analisi Usl relative all'acqua della piscina. Comunque qui è tutto pronto. Speriamo di poter cominciare al più presto con l'attività, visto che la stagione è ormai più che inoltrata».

Per accedere alla piscina e alle strutture dell'Orizzonte occorrerà pagare un ingresso giornaliero con possibilità di utilizzare anche armadietti per la custodia dei vestiti e spogliatoi, realizzati sullo stile dei parchi acquatici. Per quest'anno il complesso, a picco sul mare, funzionerà solo con la piscina e i punti ristoro. In seguito, sotto una suggestiva piattaforma coperta da un'ampia vela bianca, si organizzeranno serate di piano-bar. Il resto dell'ampio complesso, sorto una trentina di anni fa tra l'Aurelia e gli Scogli neri [illegible] discoteca e ristorante, verrà ristrutturato e ceduto in affitto a privati che potranno utilizzare gli ampi locali al coperto per un ristorantino e per altre attività di tipo turistico, discoteca esclusa.

«E' nostra intenzione valorizzare la struttura con attività turistiche che non rechino disturbo ai residenti dei Piani - spiega ancora Bruzzo - Tra le ipotesi allo studio, la possibilità di aprire un moderno centro estetico, magari con solarium e idromassaggi, una palestra e se possibile un ristorante tipico ligure. Si tratta per il momento solo di ipotesi. Quel che attualmente interesse alla società è che decolli la piscina. Per la prossima estate contiamo poi di aprire anche un piccolo spazio per la balneazione attrezzando la caletta alla quale si accede dalla scogliera a picco sul mare e avvolta dagli aromi della nostra bella macchia mediterranea».

[illegible]ra Zacco

Borghetto S. Spirito

Informazioni turistiche in stazione

BORGHETTO SS. Nei locali chiusi ed inutilizzati della stazione ferroviaria di Borghetto troverà posto un ufficio informazioni, probabilmente gestito dalla pro loco. E' il risultato ottenuto dall'Assoutenti che ha fatto incontrare in questi giorni a Genova il responsabile di Metropolis delle Ferrovie dello Stato e il sindaco di Borghetto, Riccardo Badino.

Spiega Gianluigi Taboga dell'Assoutenti: «Il nostro obiettivo, nel solo interesse della gente, è quello di far riaprire i locali della stazione per farli diventare un ufficio informazioni per i turisti e soprattutto per avere una biglietteria che non esiste più. Le Fs cederanno probabilmente in uso i locali alla pro loco che assumerà questo compito». L'Assoutenti ha ottenuto la modifica dell'orario in partenza diretto Ventimiglia-Genova per favorire studenti e pendolari. **[a. r.]**

Il Consiglio approva il progetto

Pietra si divide sul nuovo ponte

PIETRA L. E' polemica, molto dura, sul progetto di massima per il nuovo ponte stradale sul torrente Maremola che dovrebbe unire via Crispi e Via Nazario Sauro (viale della Repubblica) a Pietra Ligure. L'intervento che costerà almeno due miliardi e 600 milioni ha diviso l'altra sera il Consiglio comunale e probabilmente dividerà anche la città.

Il sindaco di Pietra Daniele Negro contestato per il ponte sul Maremola

Da una parte l'amministrazione comunale leghista che ritiene l'opera importante e tecnicamente valida «anche in previsione dell'Aurelia-bis e del nuovo tracciato della ferrovia» che sono previsti a monte del ponte stesso. Dall'altra tutti i consiglieri di minoranza da sinistra a destra, Franco Buscaglia, Paolo Palmarini, Mario Carrara, Antonio Fazio e Alberto Artom, che hanno definito, con diverse sfumature, «un dramma e una seria complicazione per la viabilità questa ipotesi di progetto presentata». In discussione l'aspetto tecnico dell'intervento. Il ponte di cui si parla da troppi anni collegherà due strade provinciali e si trova come sbocco naturale a ponente di viale della Repubblica. Ma il ponte si trova anche a poche centinaia di metri dalla trafficata via Aurelia con i difficili accessi dei sottopassi ferroviari e della stretta e pericolosa via Borra. In primo piano anche il problema del campo sportivo contro il quale finirebbe di fatto la viabilità del nuovo ponte. Su questo punto, poi approvato con i soli voti della Lega, c'è stata molta bagarre. Le minoranze hanno inoltre accusato la giunta «di non aver fatto nulla in quasi quattro anni». Il sindaco, Daniele Negro, e l'assessore Walter Cattaneo hanno ricordato invece «chi ha mai amministrato sino a pochi anni fa la città e non è stato capace di fare un Piano regolatore generale in 25 anni». Il clima oramai è quasi da campagna elettorale.

Durante la seduta dell'altra sera sono state varate, con altre polemiche, le osservazioni al nuovo piano dell'edilizia popolare di località Crovero (circa 90 alloggi) e le modifiche al progetto di rifacimento di viale della Repubblica (3 miliardi e 600 milioni). Per la «167» è stato fatto un passo avanti importante. I lavori in viale Repubblica si potrebbero iniziare entro sei mesi.

Augusto Rembado

Ad Albenga offensiva contro extracomunitari abusivi e microcriminalità

In moschea per catturare spacciatore

Un agente di polizia è entrato nel tempio islamico inseguendo un algerino: nasce un caso
I fedeli lo accusano di aver spintonato l'Imam e di non essersi tolto le scarpe come ordina il Corano

ALBENGA. La tensione sale. Un agente del nucleo anticrimine di Torino è entrato nella moschea di piazza San Francesco. Inseguiva uno spacciatore algerino ma la sua entrata nel luogo di culto non è stata gradita dai musulmani. «Nessuno vuole coprire i delinquenti ma questa è una moschea, chi la frequenta viene per pregare. L'agente poteva tranquillamente entrare ma non doveva trattare ha trattato il nostro imam. Quando è entrato nella moschea l'imam gli si è parato davanti per chiedergli di togliersi le scarpe. Il poliziotto lo ha spintonato in malo modo. Poi ha aperto gli armadi e ha gettato a terra i libretti del Corano», raccontano sdegnati i musulmani.

La moschea di Albenga è nuovamente al centro delle polemiche

Diversi fedeli dell'Islam, coordinati dai sindacati, hanno deciso di inviare una protesta al prefetto e al questore. Moderata la reazione di Roberto Piccardo, responsabile delle moschee di Imperia e Albenga. «Non possiamo escludere che qualcuno veda la moschea come un punto di salvezza dalla polizia. Noi non abbiamo la possibilità di fare perquisizioni o interrogatori a chi entra in moschea. Il luogo di culto serve per la preghiera. Di certo non siamo noi a voler coprire chi commette i reati. Anche per questo stiamo cercando un altro posto dove trasferire la moschea. Il centro storico, purtroppo, non è il posto adatto», spiega.

A livello legale le forze dell'ordine possono, se c'è la flagranza di reato, entrare dentro un luogo di culto per arrestare il ricercato e fare perquisizioni. I musulmani, oltre tutto, stanno trattando proprio in questi ultimi tempi una sorta di concordato con lo Stato italiano. Sino oggi, a differenza di altre religioni, i musulmani non hanno accordi che tutelino i loro luoghi di culto. «Ma il problema non è questo. Nessuno avrebbe impedito all'agente di fare il lavoro. E' un problema di comportamento. E' entrato anche se avesse di fronte delinquenti anziché delle persone in preghiera», sottolineano i musulmani, quasi tutti marocchini e tunisini, presenti all'irruzione. Un episodio che ha contribuito non poco ad innalzare la tensione che da anni si è creata tra extracomunitari e residenti.

Stefano Pezzini

ALTRO SERVIZIO A PAGINA

Paura tra i commercianti

«Là dentro droga e refurtiva e noi siamo con il poliziotto»

ALBENGA. I commercianti sono uniti: la moschea di piazza San Francesco è diventata uno dei punti dello spaccio di droga e un posto dove i ladri nascondono la refurtiva. «Sicuramente c'è chi va in moschea per pregare ma vivendo quotidianamente nel centro storico ormai sappiamo tutti chi sono gli spacciatori e chi i lavoratori», spiegano i negozianti di via Enrico d'Aste e largo Doria. Sono tutti pronti a testimoniare in favore del poliziotto che è entrato nella moschea: «Stava seguendo uno spacciatore, questa è una verità non contestabile», raccontano.

Mario Saccone presidente dell'Ascom di Albenga ha chiesto controlli

La tensione e l'esasperazione tra loro è tangibile. Qualcuno si è anche armato di bastoni dietro il banco. Non è razzismo ma paura. Dopo quello che è successo qualche settimana fa ad un'anziana negoziante del centro, aggredita e ferita da rapinatore (gli extracomunitari in questo caso non c'entrano) il timore è palpabile. «Non vogliamo cadere nel razzismo, la microcriminalità combattuta indipendentemente dal colore della pelle», spiegano. C'è il fatto che con l'aumento della popolazione clandestina il numero di furti, scippi, reati vari è aumentato. Mario Saccone, presidente dell'Ascom, ha più volte chiesto (e spesso ottenuto) maggiori controlli e pattuglioni. Ma il problema della microcriminalità nel centro storico non accenna a diminuire. E la situazione continua ad aggravarsi. [s. p.]

ALASSIO

Ma era uno scherzo

Allarme bomba nei gabinetti del municipio

ALASSIO. Scatta l'allarme in Comune per una bomba, ma era solo un'innocua scatola di fertilizzante per piante. A dire la verità, ieri mattina, dopo la scoperta di una piccola confezione sospetta sul pavimento del bagno, nessuno degli impiegati ha pensato minimamente di abbandonare gli uffici. Un accurato controllo da parte dei carabinieri, sollecitati dai vigili urbani, è però stato d'obbligo.

Un dipendente del municipio, che si stava recando alla toilette, ha notato, posata per terra, una scatoletta di cartone avvolta in un leggero strato di cellophane e ha pensato bene, per sicurezza, di informarne i colleghi. Nessuno, fin dall'inizio ha creduto che la confezione (casualmente abbandonata) potesse contenere un ordigno ma nel giro di breve tempo sono state messi al corrente del fatto le forze dell'ordine. Dopo un sopralluogo dei carabinieri nella toilette, l'allarme è rientrato completamente. L'operazione è stata condotta nel massimo della discrezione, senza creare falsi allarmismi. «Si tratta di un caso. Non può essere stato uno scherzo. Qualcuno avrebbe subito provveduto a telefonare segnalando la presenza di un "ordigno"», hanno spiegato i carabinieri di Alassio. In un clima di psicosi diffusa le precauzioni, però, non sono mai troppe. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Extracomunitario arrestato per furto in centro

Un servizio coordinato, condotto dagli agenti del commissariato, ha portato all'arresto di un cittadino extracomunitario per tentato furto e a numerosi controlli di autoveicoli sulle strade. [m. br.]

ANDORA

Tre zingari minorenni bloccati dai vigili urbani

Inseguimento a piedi ieri mattina alle 11 in pieno centro urbano di Andora. Protagonisti tre zingari minorenni notati da un vigile urbano mentre tentavano di salire sul balcone di una abitazione. I tre sono stati bloccati a bordo di un pullman di linea. [r. sr.]

CERIALE

Furto da cinquanta milioni da TotoxVideo sull'Aurelia

Un furto da milioni è stato compiuto la notte scorsa ai danni di Totex Video. Ignoti hanno razziando decine di telefonini cellulari ed apparecchi elettronici. [r. sr.]

L.

Il 9 settembre Consiglio sul parco regionale

Il 9 settembre prossimo si discuterà il controverso progetto di istituzione del parco del Finale in Consiglio. L'amministrazione ha già indetto la seduta ma al sindaco è arrivata una richiesta anche delle minoranze. [a. r.]

PIETRA L.

Anziano in ospedale

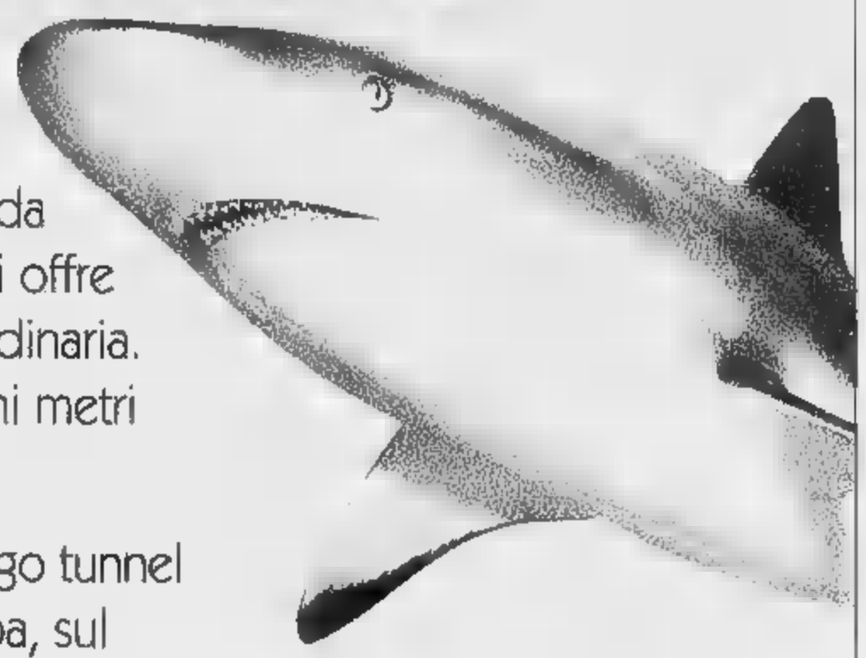
Avvelenato da una pesca «trattata»

PIETRA L. Ha mangiato una pesca bella matura e buona e per una settimana non è più riuscito a parlare a causa del gonfiore di bocca, lingua e gola. E' la brutta avventura accaduta a G.V, abitante a Pietra Ligure, che a stento riesce a raccontare oggi la sua brutta avventura.

Dice: «Non posso dire con certezza che sia colpa del frutto ma certamente è poco dopo averlo mangiato, in minima parte con la buccia che poi ho gettato, che ho iniziato ad avere problemi seri. Sono diventato bianco come un straccio e mi si è gonfiata gola e lingua a dismisura al punto che, oltre a non poter parlare, avevo serie difficoltà anche a deglutire l'acqua». Al pensionato la pesca era stata offerta da un contadino. C'è il sospetto che il frutto abbia subito, di recente, un trattamento di tipo chimico che ha provocato questa incredibile reazione. Non sarebbe la prima volta, secondo i medici del Santa Corona che la frutta «trattata» provoca conseguenze di questo tipo, soprattutto ad anziani e bambini.

Conclude G.V.: «Il mio medico curante non ha escluso che quello che mi è accaduto sia colpa di un virus. Il fatto certo è che una decina di giorni sono a letto costretto a cure quasi da cavallo a base di potenti antibiotici». [a. r.]

NOVITÀ :
GLI SQUALI !



"Sharks !", un occasione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks !" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano ! "Sharks !", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

SPETTACOLI NOTTURNI DI ORCHE E DELFINI TUTTE LE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
2 RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Marineland
RN7 • ANTIBES • FRANCIA
Aperto tutti i giorni dalle 10.

ACTS
Vuoi maggiori informazioni sui servizi ACTS?
Vuoi inviare suggerimenti o reclami?
Chiama il numero verde
1670/12727
avrai la risposta desiderata
e: sulle GIALLE viaggiano autobus di colore giallo
sulle LINEE BLU viaggiano autobus di colore

CANNES CENTRO
Quartier des Anglais
COSTA AZZURA
Prezzo mai visto a cannes
iva compresa
Tél. 00 33 93 39 23 05

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Positivo incontro a Roma tra i parlamentari e il governo per il raddoppio

Prodi si impegna per la Sv-To

I 40 miliardi necessari a completare il progetto entro il Duemila saranno disponibili dal '97
Non si fermerà il lavoro nei cantieri. Quattro mesi per appaltare la variante alla Statale di Vispa

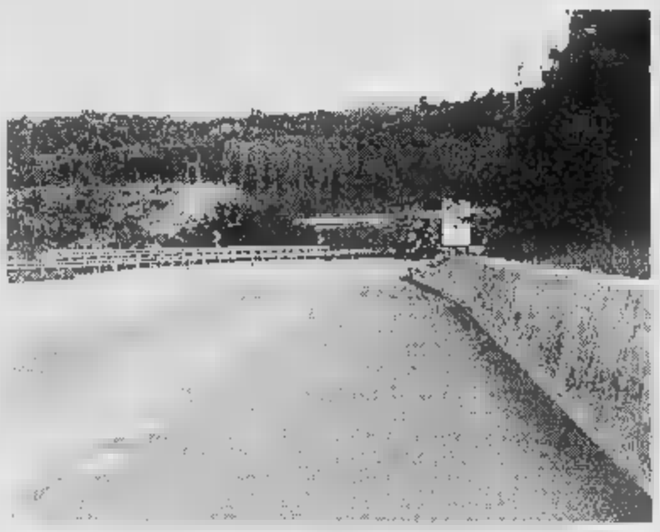
SAVONA. «I soldi per il raddoppio totale dell'autostrada Torino-Savona arriveranno [illegible] la Finanziaria '97». «La dichiarazione non è dei soliti parlamentari piemontesi e liguri che da anni si battono per cambiare la disastrosa situazione della viabilità, ma del presidente del Consiglio Romano Prodi.

Ieri mattina il «premier» ha tranquillizzato il bellicoso drappello di deputati e senatori tutti piemontesi che sono saliti a Palazzo Chigi per chiedere spiegazioni sul mancato arrivo dei fondi per il raddoppio totale della Torino-Savona. Dopo gli ennesimi incidenti mortali, Sergio Soave (Ulivo), Raffaele Costa (Polo), Guido Brignone (Lega Nord), Teresio Delfino (Ccd) e Tomaso Zanoletti (Polo), accompagnati dal vice presidente della Regione Piemonte Gaetano Majorino hanno ottenuto un incontro con il capo del governo: alle 8,45 sono stati ricevuti da Prodi.

Il presidente del Consiglio ha affrontato concretamente il caso. Per la To-Sv la situazione sembra positiva. Prodi garantisce che con la Finanziaria '97 arriveranno le autorizzazioni a spendere i miliardi, stanziati da Dini, fondi che saranno sufficienti per il raddoppio totale entro il 2000. Dal prossimo anno partiranno le rate di 40 miliardi ottenuti con emendamento alla Finanziaria Dini. La prima è stata cancellata dalla «manovrina», ma, anche da contatti con la società, il governo ha la garanzia che i lavori di raddoppio non si interromperanno. I cantieri stanno procedendo a buona velocità nei tratti Marene-Fossano e Priero-Mondovì e grazie all'aumento di capitale partiranno entro l'anno anche per i due lotti di Millesimo e il viadotto Sturo.

«Il governo - ha dichiarato l'ex ministro dei Trasporti Raffaele Costa - ha ammesso che occorre riparare agli errori compiuti nell'ultimo quadriennio e rifinanziare l'opera».

Non è invece stato affrontato il problema della sicurezza nel tratto non raddoppiato dove, in particolare tra Fossano e Mondovì, si sono verificati gli ultimi due incidenti mortali. «Anche questa situazione va affrontata - prosegue Costa -, ma le garanzie che Prodi ci ha dato sui tempi del raddoppio completo ci consentono un cauto ottimismo. E' comunque necessario tenere la situazione sotto controllo, per evitare scherzi come i miliardi cancellati dalla "manovrina"».



Positivo incontro ieri a Roma per il raddoppio della Savona-Torino

Con le «promesse» di Prodi sembra diventare realtà il sogno della società «Torino-Savona» di arrivare al raddoppio completo entro il Duemila.

Intanto il vice presidente della Regione, Mazzarello, ha fatto il punto sui lavori, che inizieranno l'anno prossimo, per la variante di Vispa della Statale 29. L'opera dovrà essere appaltata secondo le procedure della legge Merloni. I tempi di 4 mesi da settembre al dicembre prossimo sono i minimi. Mazzarello rileva le oggettive difficoltà a prevedere la consegna dei lavori prima della fine dell'anno. «Compito della Regione - conclude - sarà di assicurarsi sul rispetto dei tempi preventivati per l'avvio dei lavori».

Luca Ferrua

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Aperti i nuovi vespasiani in via Bertolotti

Dopo lunghi anni di richieste e polemiche, ora Cairo può contare sui servizi igienici pubblici. E' infatti stato aperto la struttura realizzata in un'ala dell'edificio del teatro S.Rosa, in via Bertolotti. Anni fa un gruppo di anziani aveva vivacemente protestato.

E' scattata la disinfestazione dei tigli malati

Disagi per il traffico nelle vie Naronti, Mascagni, XXV Aprile e nella zona del Lungobormida. I rallentamenti e le deviazioni sono determinati da una serie di interventi di disinfestazione dei tigli, decisi dall'amministrazione comunale.

CAIRO M.

Un piano di conferenze di Arci-«Stop Razzismo»

Il centro di solidarietà Arci «Stop Razzismo», oltre ad attività di carattere sociale, ha presentato al Comune un progetto di iniziative culturali che dovrebbero svolgersi a partire da prossimo autunno e che prevedono incontri su problemi d'attualità. Al primo di questi parteciperà il giornalista-scrittore Gianni Minà.

CAIRO M.

Borsa di studio sulle scienze criminologiche

L'amministrazione comunale ha deciso di mettere in palio una borsa di studio di 5 milioni riservata a elaborati e ricerche sulle scienze criminologiche, nell'ambito della terza edizione del convegno «Criminologia e scienze dell'uomo in Val Bormida».

Strade e cimitero: lavori per circa 100 milioni

Il cimitero verrà ampliato. Il progetto, già approvato, verrà realizzato non appena il Comune otterrà un mutuo pari a 50 milioni. Inoltre il Comune ha deciso la sistemazione della strada di località Cappellini. Il costo ammonta a 40 milioni.

[illegible] M.

Isola pedonale in centro sino alla fine del mese

Sino a fine mese, dalle 20 alle 7, le vie centrali continueranno a essere isola pedonale. Il provvedimento vuole favorire lo svolgimento delle manifestazioni estive. [l. b.]

Dai vigili urbani

S. Giuseppe allontanate le «lucciole»

CAIRO M. Nuovi «blitz» antiprostituzione da parte della polizia municipale di Cairo Montenotte. In questi ultimi giorni, infatti, sono state allontanate alcune ragazze africane sorprese ad attendere «clienti» nel piazzale che sorge nella zona compresa tra il sottopasso ferroviario e la diga dell'ex Agrimont di S.Giuseppe.

Si tratta di giovani africane che, in treno, facevano la spola tra Genova e la Val Bormida. Ragazze, in particolare, di origine keniana e nigeriana, che per evitare i controlli delle località della Riviera hanno tentato di aprirsi nuovi «varchi» nel mondo della prostituzione scegliendo zone alternative dove, il fenomeno, almeno per ora, sembra essere limitato ad episodi sporadici.

I primi giorni del luglio scorso, sempre a S.Giuseppe di Cairo, per alcune sere, era stata notata una «lucciola» keniana. In quell'occasione, su segnalazione di automobilisti e abitanti della zona, i vigili urbani erano intervenuti e, dopo gli accertamenti di rito, avevano fatto allontanare la prostituta.

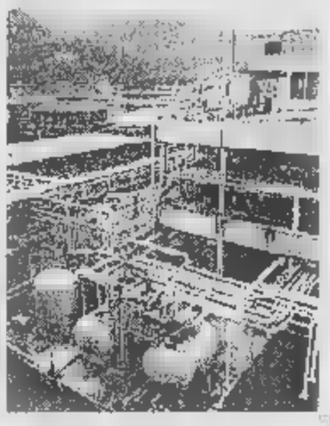
Ora, nuova presenza di ragazze e conseguenti nuovi controlli da parte delle forze dell'ordine.

Insomma, la prostituzione cerca nuovi spazi. Un fenomeno, per arginare il quale, la polizia municipale cairese sta effettuando una serie di controlli mirati sull'intero territorio comunale. Già in passato, si erano registrati episodi analoghi e sempre nella zona compresa tra Cairo Montenotte e Carcare, specie lungo la Provinciale.

In quel caso, per timore che il fenomeno potesse dilagare, gli abitanti aveva sollecitato un ulteriore intensificazione dei controlli. [l. b.]

L'idea di Ronchi

Fusti nell'Acna entro il mese la risposta



Lo stabilimento Acna di Cengio

CENGIO. Se la proposta del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, sull'eventuale realizzazione di un impianto di essiccamento al posto del Resol, per smaltire i reflui attualmente stoccati all'interno dell'Acna, venisse accolta, sarebbero circa 180 mila tonnellate le sostanze da contenere in 9000 mila fusti.

I dati li fornisce l'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, il quale ricorda che ogni regione, ovvero la Liguria e il Piemonte, «dovrebbe ritirarne 150 mila, indicando uno o più siti per lo stoccaggio decidendo la successiva destinazione definitiva». E aggiunge: «Il procedimento di essiccazione durerà circa tre anni, per cui la Regione dovrebbe provvedere a ritirare, ogni anno, circa 150 mila fusti».

Dati e considerazioni che, assicura Alonzo, «esamineremo in modo approfondito, per formulare entro agosto il nostro parere motivato con valutazioni su costi e benefici». [l. b.]

Liguria Estate

LA STAMPA 9 Agosto 1996 n. 40

ALBISOLA, CERAMICHE IN MOSTRA

ALBISOLA «Ceramica in Galleria» al Manlio Trucco Ferrari. Si è inaugurata ieri l'originale mostra, voluta dall'amministrazione comunale, che raccoglie al museo civico della sessantina di significative opere proposte da quattordici enti, tra gallerie e circoli culturali, presenti a Savona e nelle Albissole. Nella rassegna, che si propone di testimoniare il vivo interesse degli artisti nei confronti della ceramica, sono presenti le gallerie Balestrini, Blu di Prussia, Brandale, Bonelli, Circolo Artisti, Cona, Minotauro, Piccola Galleria, Rotta, San Michele, Sant'Andrea, La Stella, Valente, Vicolo. In corso, frattanto, alla Fornace Barile in via Isola ad Albissola Marina, sede del circolo Bonelli, la mostra di Adriano Leverone, vincitore nel '90 del primo premio al concorso internazionale della Ceramica che si tenne al Priamar. [a. z.]

Il grande pianista americano è tornato ai Corallini

Dopo aver incantato Cervo Swann parla di olio e sport

CERVO. Lasciato il sagrato dei Corallini sommerso dagli applausi, ha imboccato i carrugi per la piazza del castello un passo da mezzofondista, trovando anche il fiato per parlare in un italiano impeccabile dei borghi della Toscana e delle «grandi suggestioni che però solo Cervo sa offrire» Un vero e proprio ciclone, Jeffrey Swann: sul palco, dove incanta il pubblico con un'esibizione di rara intensità, e fuori dalle scene, dove il rapporto di grande amore per l'Italia e la sua lingua è il propellente per una conversazione a ruota libera. Dal Festival alle Olimpiadi, dall'olio ligure ai confronti con la nouvelle cuisine. Il pianoforte, il successo del concerto, gli impegni che lo porteranno prima in Bretagna poi a Parigi e successivamente in Germania, s'innestano nel tessuto del discorso quasi con discrezione, senza mai prevalere. Anche in questo, un tocco di classe.

L'artista americano, al pubblico di Cervo ha regalato una serata del tutto degna della sua fama. Ha aperto il recital con «La tempesta» di Beethoven e poi ha proseguito con 8 scene da Romeo e Giulietta di Prokofiev. L'itinerario musicale, messo a punto seguendo un filo di origine letteraria, ha quindi toccato Smetana, Schubert, Liszt e Debussy per concludersi con la celebre Marcia nuziale da «Sogno di una estate» di Mendelssohn. All'ovazione del pubblico sono seguiti tre bis dedicati a Chopin, terreno sul quale Swann ha ottenuto riconoscimenti in tutto il mondo. Ancora lunghi applausi. Quindi la consegna della targa de «La Stampa» a ricordo della partecipazione al Festival.

«E' la terza volta che vengo a Cervo - ha detto, mentre seguiva le operazioni di trasferimento del Gran coda Steinway & Son - e parto sempre con lo stesso rammarico: essermi fermato troppo poco. Il prossimo recital qui, sarà l'occasione per una sosta di almeno tre giorni». L'umore era comunque alto, grande la soddisfazione.

Le sole ombre le ha procurate il tempo, minaccioso fino all'ultimo. «Più della pioggia - ha spiegato l'artista - temevo l'incertezza nei minuti che immediatamente precedono il concerto. Mi sarebbe spiaciuto per il pubblico. Ma poi ho visto che non si sono fatti spaventare e sono soliti numerosissimi in questo Paese magnifico».

Dopo il recital, la cena al «San Giorgio», con il vicesindaco Vittorio Desilgioli e Franco Delbecchi a fare gli onori di casa. E davanti alle trofie al mezzo pesto con calamari e pomodoro fresco, battute e riflessioni sulle Olimpiadi. «Il Dream team che è così forte da diventare antisportivo», poi «come tutti, tanto ore ad ammirare discipline che nemmeno conosco». Il tennis, quello sì: «Seguivo da vicino il grande Jimbo Connors e andavo a Flushing Meadows». Quindi il calcio: «Ma qui si tifa più Milan o Sampdoria?».

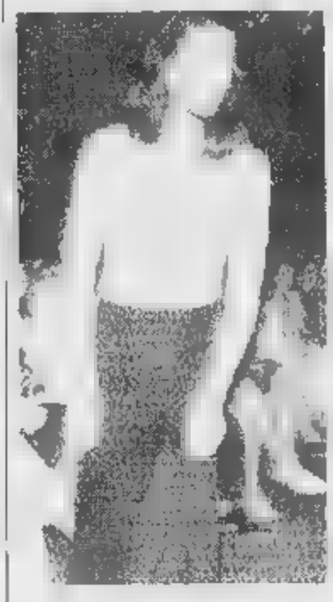
E', in effetti, il musicista che non ti aspetti, Swann. Anche quando parte in quarta e spiega come ha imparato congiuntivi e condizionali in italiano («anche se la tv li ignora») e poi intrattiene una tavolata di turisti milanesi richiamati a Cervo dal suo talento «già ammirato molto, ma sempre freschissimo». Il Festival prosegue il 12 con il Sestetto d'archi di Vienna.

Fulvio Damele

Jeffrey Swann ha la Liguria nel cuore

A Sanremo fascino e suggestione del grande ballerino

Joaquin Cortés «ipnotizza» le spettatrici dell'Ariston



Joaquin Cortés, l'Aquila

SANREMO. Affascinate, stregate, rapite. Donne. Loro in platea e l'aquila, Joaquin Cortés, a guardarle e possederle dalla Con la musica, il silenzio, i gesti, quel suo gitano al fuori dagli schemi, non un souvenir all'ultima moda qualcosa di più profondo e magico. Sanremo ha vissuto l'altra sera la sua travolgente notte gitana. Il teatro Ariston gremito all'inverosimile ha osannato la «pasion» di Cortés e del eccezionale corpo di ballo. Le fans senza età lo hanno seguito in silenzio per poi far esplodere in applausi quel crescendo di i, quel vortice sensazioni che è riuscito a trasmettere a tutti dal palcoscenico.

Loro, le donne, in maggioranza assoluta all'Ariston, sono arrivate addirittura in anticipo. Abiti da gran per le signore, deliziose trasparenze e top mozzafiato per tutte le altre. Una passerella, però, ben lontano dalla voglia di apparire che caratterizza la mondanità di oggi. Tutte con gli occhi rapiti da quello sguardo il quale Cortés, dai manifesti del suo recital, le ha «stregate» per giorni da ogni angolo della città. Lo stand con magliette, cd e altri gadget «gitani» è stato preso letteralmente d'assalto dalle fans. E' stato venduto tutto in meno di mezz'ora.

E lui non ha deluso le attese, due ore di grande spettacolo gitano, sempre con quel ghigno strano sul viso, quella sua baldanzosa sicurezza. E' apparso all'improvviso in platea. Illuminato dai riflettori. Lento, testa alta. Sicuro ad un pubblico già in balia della «pasion gitana». E sui ritmi flamenco, tra le coreografie aquile, duetti e assoli, le due di danze passate in un istante. Joaquin Cortés, provocante, è sceso addirittura tra le file ed è stato il tripudio: fischi dalla galleria, cori, una mano veloce che lo sfiora, un lancio di Poi, ancora sulla scena, a ballare fino all'esaurimento delle forze. Ma non le sue, quelle degli spettatori. Davvero incredibile, anche la sonorità dei suoi gesti, la musicalità che ha saputo esprimere solamente il corpo, dal battito di mani allo schioccare delle dita.

Nelle prime c'erano il sindaco, l'assessore al Turismo e poi una presenza insolita per Sanremo, quella di Antonio Ricci, il «papà» di «Striscia la Notizia» e di «Drive In». Nei palchi, le autorità il prefetto Emilio D'Acunto, i vertici civili e militari. Tutti ad applaudire, fino all'ultimo, un ballerino che ha lanciato la sfida al mondo con la sua «pasion».

E tra ovazioni ed applausi è consumato anche l'ultimo atto del recital di Cortés, esibizioni di flamenco per tutta la sua compagnia, compresi gli straordinari musicisti che hanno interpretato la colonna sonora dei balletti. E' stato crescendo, una grande festa alla quale il pubblico, tutto in piedi, ha partecipato calorosamente, come ipnotizzato dal binomio musica e movimento.

Sceso il sipario al teatro Ariston, Sanremo è animata. Centinaia di persone, soprattutto donne, tutte a passeggiare per l'isola pedonale via Matteotti, ancora a provare l'emozione gitana, ad accennare qualche passo di danza il passeggio e nel dehors di un bar. Onore a Joaquin. Olé.

Giulio Gavino

Oggi e domani

Bolton, ospite d'onore a Monaco

Michael Bolton, divo allo Sporting

MONACO. Doppio appuntamento Michael Bolton allo Sporting Club del Principato di Monaco, questa sera per l'esclusivo Galà della Croce Rossa e domani, in occasione del grande spettacolo del sabato sera.

Come ogni anno, si aspetta con curiosità la partecipazione delle principesse Carolina e Stéphanie a un galà che, secondo tradizione, non mancherà di attirare l'attenzione degli osservatori mondani sugli abiti e i gioielli indossati (oltre che sui partner) dei personaggi più in vista.

La riuscita dello spettacolo, in ogni caso, è assicurata perché Michael Bolton intonerà i suoi più grandi successi per il piacere del selezionatissimo pubblico in smoking e abito da sera. Come si è detto, lo spettacolo di Bolton sarà replicato anche domani sera, dando l'opportunità a chi non ha potuto assistere al galà della Croce Rossa di applaudire il grande artista.

Michael Bolton proporrà i successi che gli hanno reso 60 milioni di album venduti in tutto il mondo. Il cantante ha interpretato diversi brani raccolti nel disco che l'ha fatto conoscere ovunque. Bellissima, in particolare, la canzone che s'intitola «When man loves a woman».

Nel Connecticut, suo Stato natale, il cantante ha creato la «Michael Bolton Foundation» a favore dei giovani in difficoltà, perché pensa che sia dovere elargire almeno in parte quello che la vita gli ha copiosamente regalato.

Domani i prezzi sono di 750 franchi per la cena-spettacolo (con inizio alle 21) e 400 per la consumazione-spettacolo, a partire dalle 22,30. Per informazioni telefonare alla Sbm, 00.377.92.16.36.36. [d. bo.]

Dopo i successi di pubblico e di critica, a Verezzi ultime due puntate de l'«Inferno»

Tocca a Paola Gassman e Ugo Pagliai

Interpretano il canto di Paola e Francesca. Domani in scena Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll
L'allievo di Bramieri si cimenterà anche in un divertente monologo sulle divisioni tra Nord e Sud

BORGIO DAL NOSTRO

Neppure la pioggia è riuscita a spegnere le fiamme dell'«Inferno» di Dante, lo spettacolare evento che pone il suggello al 30° Festival di Borgio Verezzi. Centinaia di persone hanno atteso certosina pazienza, l'altra sera, che l'acquazzone cessasse e i tecnici ripristinassero il suggestivo impianto d'illuminazione della montagna, nei cui anfratti si incontrano i personaggi della Divina Commedia. La loro costanza è stata premiata, hanno assistito a una replica resa ancora più magica dai ceri, e hanno applaudito i 15 giovani allievi della Scuola di Teatro di Bologna e i due ospiti d'onore, l'ottimo Aldo Reggiani e il sorprendente Renzo Aiolfi, «storico» direttore del Chiabrera di Savona.

Sono già 2500 le presenze registrate per questa splendida edizione dell'«Inferno», a cui il regista Lorenzo Salveti si è dedicato con passione e fantasia. E il pienone si profila anche per le ultime due serate. Dopo Ida Di Benedetto, impegnata ieri, oggi inizio alle 21, gruppi fino alle 23), le «guest star» sono Paola Gassman e Ugo Pagliai, una delle coppie più amate della prosa italiana, che interpreteranno il canto di Paolo e Francesca. E domani arrivano Gianfranco Jannuzzo, colonna del teatro brillante con il compianto Gino Bramieri prima («E' stato il mio maestro», dice) e con l'affascinante Claudia Koll poi, per declamare il Conte Ugolino e Paolo e Francesca, e Guia Jelo, tanto teatro (con Bolognini, Puggelli, Sepe) e tanti film alle spalle, da «Corleone» a «Ragazzi Fuori», da «La scorta» a «Le buttane», che in siciliano recitera il canto di Malebolge.

Quella di domani sarà una sera piena di eventi: per coordinarla ci vorrà tutta l'abilità degli efficienti volontari di «Vivere Verezzi». Alle 23, smessi i panni dei personaggi danteschi, Gianfranco Jannuzzo si trasferirà in piazzetta Sant'Agostino, e alle 23 darà vita a un divertente monologo dal titolo «Nord e Sud» nel quale cercherà con il sorriso «di sfotare tanti luoghi comuni che affliggono "polentoni" e "terroni"». Un recital comico, che coinvolgerà anche il pubblico. Ma, prima dell'inizio, lo stesso Jannuzzo consegnerà a Enrico Bonavera, il bravissimo Arlecchino de «I due gemelli veneziani» di Goldoni, che aveva aperto il Festival, il premio «Provincia di Savona», assegnato al miglior attore non protagonista.

Il Festival del trentennale ha attirato non mai l'interesse degli organi di informazione (il Gotha della critica è transitato da Verezzi) e delle emittenti pubbliche e private. Dopo la Fininvest, è giunto anche Gianni Ippoliti che, mini-telecamera in spalla, si è aggirato tra attori e pubblico alla Cava dei Fossili: il reportage andrà in onda oggi alle 13,55 su RaiDue durante «Temp'estivo», la nuova trasmissione che si occupa di eventi culturali e di spettacolo di grande qualità.

Stefano Delfino

Con Paola Gassman si chiude domani sera a Borgio Verezzi la parata di attori che hanno dato vita all'«Inferno»

Ugo Pagliai costituisce da tempo con l'attrice romana una delle coppie più affermate del teatro italiano

CASE DI LIGURIA
PER ACQUISTARE O VENDERE LA TUA CASA AL MARE
TEL. 0182 - 555627

sette giorni in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA • SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Il «Galà» a Montecarlo Streghe e magia a Loano

Montecarlo: «Gala della Croce Rossa», e concerto di Michael Bolton (anche sabato), «Sporting Club», ore 21 **Borgio Verezzi:** «Inferno», Cava dei fossili, ore 21 (anche sabato). **Cairo** «Cairo medievale», bandiere, lance e musica (anche sabato). **DOMENICA 11. Pietra Ligure** «Sagra del Nostralino», parco di frazione Ranzi, ore 19 (fino al 14). **Borghetto S.S.:** carnevale notturno per le vie del centro. **LUNEDI' 12. Cervo:** «Festival internazionale di musica da camera», sagrato dei Corallini, ore 21,30. **Diano Castello:** festival «Teatro e musica» concerto di chitarre spagnole, piazza Clavesana. **MARTEDI' 13.** «Baraonda ferragosto», folclore, musica e animazione in centro. **Finale:** «Serata medievale al borgo», camminata nel vecchio borgo medievale, ore 21. **MERCOLEDI' 14.** «Festa delle Basure», streghe e magia nel centro storico. **Sanremo** «Dracula», balletto della compagnia «Euroballetto», teatro «Ariston», ore 21,15.

FRANÇAIS

Le «Gala» à Montecarlo Sorcières à Loano

9. Montecarlo: «Gala la Croix-Rouge» et concert de Michael Bolton (aussi samedi), «Sporting Club», à 21 h. **Verezzi:** «Enfer», Cava dei fossili, à 21 h. (aussi samedi). **Cairo:** «Cairo médiéval», drapeaux, lances et musique (aussi samedi). **DIMANCHE 11. Pietra:** «Fête du vin Nostralino», dans le parc de l'écart Ranzi, à 19 h. (jusqu'au 14). **Borghetto S.S.:** carnaval nocturne dans les rues du centre. **LUNDI 12. Cervo:** «Festival international de la musique de chambre», parvis des Corallini, à 21,30 h. **Diano Castello:** festival «Théâtre et musique», concert de guitares espagnoles, piazza Clavesana. **MARDI 13. Speterne:** «Branle-bas mi-août», folklore, musique et animation dans le centre. **Finale:** «Soirée médiévale dans le bourg», marche dans le vieux bourg médiéval, à 21 h. **JEUDI 15. Loano:** «Fête des "Basure"», sorcières et magie dans la vieille ville. **Sanremo:** «Dracula», ballet de la troupe «Euroballet», théâtre «Ariston», à 21,15 h.

ENGLISH

The «Gala» in in Loano

FRIDAY Montecarlo: «Gala of the Red Cross» and concert of Michael Bolton (also Saturday), «Sporting Club», at 9 p.m. **Verezzi:** «Hell», Cava dei fossili, 9 p.m. (also Saturday). **Cairo:** «Medieval Cairo», flags, lances and music (also Saturday). **Pietra:** «Feast of the Nostralino wine», park of hamlet Ranzi, at 7 p.m. (until 14th.). **Borghetto S.S.:** night carnival through the town centre. **12th. Cervo:** «International festival of chamber music», church-square of the "Corallini", at 9,30 p.m. festival «Theatre and music», a spanish guitars concert, piazza Clavesana. **TUESDAY 13th. Speterne:** «Babel of August holiday», folklore, music and animation. «Medieval evening in the village», walk through the old medieval village, at 9 p.m. **THURSDAY 15th. Loano** «Feast of the "Basure"», witches and magic in the old town centre. **Sanremo:** «Dracula», company «Euroballet», theatre «Ariston», at 9,15 p.m.

DEUTSCH

«Gala» in in Loano

Montecarlo: «Galaabend des Roten Kreuzes» und Konzert von Michael Bolton (auch Samstag), «Sporting Club», 21 Uhr. **Verezzi:** «Hoelle», Cava dei fossili, 21 Uhr (auch Samstag). **Cairo:** «Mittelalterliches Cairo», Fahnen, Lanzen und Musik (auch Samstag). **DIENSTAG 11. Pietra:** «Fest des Nostralino Weins», Park des Vorort Ranzi, 19 Uhr (Bis dem 14). **Borghetto S.S.:** naechtlicher Karneval durch die Altstadt. **13. Diano:** «Internationales Kammermusikfestival», aufüdem Kirchplatz der Corallini, 21,30 Uhr. **Diano** Festival «Theater und Musik», Konzert von Spanischen Gitarren, piazza Clavesana. **DI 13. Speterne:** «Mitte August Wirrwarr», Folklore, Musik und Lebhaftigkeit. **Finale:** «Mittelalterlicher Abend im Flecken», Gang durch den alten mittelalterlichen Flecken, 21 Uhr. **Loano:** «Fest der "Basure"», Hexen und Magie. «Drakula», der «Euroballett», Ariston, 21,15 Uhr.

Concerto dei Cavern, spettacolo pirotecnico a Bergeggi. Teatro dialettale a Toirano

A Finale rivive il mito dei Beatles

Spotorno lancia la serata letteraria contro la «sfiga»

La serata letteraria della «sfiga» sul lungomare Kennedy a Spotorno, la sfilata di moda [illegible] abbigliamento bambino ad Albissola, la conclusione della rassegna de «Film liberano la testa» al Priamar di Savona, «Cairo Medioevale» in Val Bormida, i fuochi artificiali a Bergeggi, il Festival della birra a Pietra [illegible] il teatro dialettale in piazza a Toirano. Questo, località per località, il ricco calendario degli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

VARAZZE. Luna park allo stadio comunale. Nella stessa area, sino all'11 agosto, Festival dell'Unità con musica e giochi.

[illegible] L. Festa patronale di San Lorenzo in località Ferrari con musica e gastronomia, sino a domenica.

ALBISSOLA [illegible] «Gallery New Disneyland», sfilata di moda per bambini [illegible] I capi autunno-inverno alle 21,30 in piazza Concordia.

[illegible] S. «Il valzer del Toreador» a cura del Circolo culturale Antigone, alle 21, nella sede della Società San Nicola. «Ceramica in galleria», da ieri, al [illegible] Trucco.

[illegible] Festa patronale con giochi e musica.

SASSELLO. «Venerdicinema» presenta alle 21,30 il film «Piume di struzzo».

[illegible] Festival dell'Unità in piazza 1° Maggio, in serata spettacolo di strada con giocolieri.

[illegible] La pro loco di Miogliola organizza i festeggiamenti di San Giovanni, questa [illegible] dolci [illegible] liscio-revival con I Campagnoli.

[illegible] Festa [illegible] Sant'Elena con gatronomia [illegible] danze.

CAIRO M. Prosegue il «Cairo Medioevale» nel centro cittadino [illegible] taverne, giochi, maghi, cartomanti e lo scarapino dolce medioevale cairese. Alle 21 in piazza della Vittoria concerto dell'Antica Camerata Nolese. Musica e gastronomia sino al 18 agosto in frazione Bragno.

MURIALDO. Il Centro culturale «Drago» ospita la mostra di Federica Galli.

[illegible] Per la rassegna [illegible] musica popolare alle 21 canzoni dialettali del «Ctg Folk Loano».

CALIZZANO. L'«Etoile» con la compagnia del Teatrino dell'Erba Matta alle 21,30 in piazza.

[illegible] Si conclude alle 22 sulla fortezza del Priamar la rassegna «I film liberano la testa» organizzata dal circolo John Wells. Verrà proiettato «Il Vangelo Secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini. Prima del film spettacolo di musica [illegible] poesia della Rosa Purpurea. Concerto della banda Sant'Ambrogio alle 21 al prolungamento a [illegible].

[illegible] L. Spettacolo di flamenco alle 21 a Villa Groppallo.

[illegible] Serata letteraria «La Sfiga 2: no problem». Presentazione in anteprima dello «sfigometro» alle 21 sul lungomare Kennedy con Franco Testa, Massimo Silenzio e Antonio Gilioli reduci dal Maurizio Costanzo Show.

[illegible] I. Spettacolo pirotecnico alle 22,30 sul lungomare organizzato dalla Pro Loco.

NOLI. Concerto d'archi alle 21 in piazza Chiappella. Da domani appuntamento [illegible] le «Nolesiadi».

[illegible] L. Concerto dei savonesi «Cavern», specializzati nelle canzoni dei Beatles. Inizio alle 21,30. Sculture di marmo di Pablo Atchugarry in mostra da Valente Arte in via Barrili. Rettili vivi nelle sale di via San Francesco. Softball amatoriale, dalle 20, allo stadio [illegible] via Brunenghi. Animazione in spiaggia a cura del gruppo Sarabanda.

BORGIO [illegible] Mostra sull'antica civiltà contadina alla Cooperativa Concordia dalle 18 alle 23. «Spiaggia Animata» [illegible] teatrino e ginnastica ai bagni Lido, Marina Piccola [illegible] agli stabilimenti Comunali.

[illegible] L. Prosegue la Festa della birra nel piazzale dell'ospedale Santa Corona: venti tipi di birra e una grande brasserie, questa sera liscio-revival con [illegible] Camperos. Luna park in via Sauro.

[illegible] Lo spettacolo di danza l'Otello, dell'altra [illegible] [illegible] Giardino del Principe, è stato annullato per la pioggia, i biglietti saranno rimborsati anche oggi e domani. Luna park, tutte le sere, nel piazzale di via Abba al confine con Borghetto. Skatting pattinaggio in viale Libia. «Maschere teatrali» di Cesare Guidotti in esposizione al Bar Quuny in via Roma.

TOIRANO. A Campanassa «Liguria tra malanni, ciatelle e cansuin» presenta la commedia dialettale «Da U Megu» alle 21 in piazza San Martino.

ALBENGA. Serata finale dello stage di danza classica alle 21 in piazza San Michele. Prosegue il torneo di beach volley nella spiaggia della zona foce del Centa.

COSIO. «Grande Festa della Croce Rossa» [illegible] gastronomia e ballo sino a domenica.

[illegible] Antichi strumenti di tortura medioevali sono in mostra dalle 18 alle [illegible] presso [illegible] Palalassio.

[illegible] Animazioni in spiaggia [illegible] cura dell'agenzia di spettacolo albenganese «Eccoci».

[a. r.]

Musica e cabaret, ecco i Vip

Alessandro Bergonzoni a Loano Cantano Ricchi e Poveri e Lauzi

Bergonzoni recita stasera a Loano

Cabaret [illegible] Alessandro Bergonzoni al «Giardino» di Loano e [illegible] Carlo Perosino ad Altare, revival in musica con I Ricchi e Poveri a Pietra Ligure e Bruno Lauzi a Varazze, party per festeggiare il mezzo secolo del bikini allo Sporting Club di Finale. Questi gli appuntamenti by night in Riviera.

VARAZZE. Concerto di Bruno Lauzi alle 21,30 sul lungomare (ingresso libero). Liscio-revival al dancing Nautilus. Serata tutta da ballare al Gilda. Dancing con i «Tnt» al Boschetto.

[illegible] S. «Golden Beach by night» nei bagni omonimi. Ancora musica dal vivo al Sun Dial. Musica d'ascolto da Ninetto.

[illegible] Serata [illegible] cabaret con Claudio Perosino «Il Carabiniere» alle 21,30 [illegible] centro del paese. Perosino ha vinto di recente [illegible] premio nazionale «Ugo Tognazzi».

CAIRO [illegible] Appuntamento in discoteca [illegible] Symbol e al Fontasque. Karaoke allo Cascina del Vai.

[illegible] Ray Fiore canta al ristorante Bella Napoli. Musica dal vivo al Pirata di calata Sbarbaro.

VADO L. Musica d'ascolto, con dimostrazione Internet, al Due Baci.

[illegible] Musica d'ascolto allo Sinte Galeshka, [illegible] porto.

NOLI. Venerdì [illegible] latino, con gruppi originali da Cuba, al Cubalibre by Gulliver di località Voze.

FINALE [illegible] Feste del bikini allo Sporting Club di San Bernardi- [illegible] che festeggia così i 50 anni di questo «mitico» indumento femminile. Serata danzante con l'orchestra «Il triangolo» al Caffè Boncardo sul lungomare Migliorini. «The Summer Opera» del Covo di Capo San Donato con Daniele Mad dj. Revival con orchesta al Patio. Discobar al Baquito e al Monkey Business. Ritrovo al Trocadero e al Vittoria sul lungomare

BORGIO V. Musica, ballo e mostra cinematografica dedicata [illegible] Pupi Avati al Giuditta Rockcaffè di via Valle. Discobar ai bagni Nettuno sulla Via Aurelia. Ritrovo [illegible] Verezzi al Cappero e allo Shangri-La.

[illegible] L. Per l'Estate revival organizzato dal Comune alle 21,30 in piazza XX Settembre concerto dei Ricchi [illegible] Poveri, ingresso libero. «Groove Machine» in concerto alle 22 al Flora Music Bar con serata tatoo. Liscio-revival [illegible] Beppe Petrolio alla Tenda music garden, al Malibù [illegible] al Park. Live e karaoke al Delphin's. Ritrovo al Kokojazz, allo Wave bar con spazio live.

TOVO. Venerdì underground e progressive all'Hacienda.

[illegible] «Loano cabaret» con Alessandro Bergonzoni («La cucina del frattempo») e l'emergente Fabio De Luigi («La vera storia di Fabio») alle 21,30 al Giardino del Principe. Biglietti (15 mila) ai botteghini dalle 20,30. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al palazzetto dello sport. Notte» dance al ritmo Jammin' (black music) [illegible] discoteca con il dj Lando alla maxidiscoteca Ai Pozzi. Revival al Saitta [illegible] al Manhattan Inn. Ritrovo al Movida [illegible] al Poseidon.

[illegible] La «Strana Società» in concerto alle 21,30 al parco della Pineta. Discobar al Blue Monk Pub di via del Pontetto.

[illegible] Venerdì underground alla maxidiscoteca Moghi (Polo '90). Videomessaggeria al bar Avenue. Musica da ballare all'Holiday di Cenesi. Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti.

[illegible] Spazio live al Fred Music bar. Discobar all'Hemingway e discoteca all'U-'Brecche. Caffè concerto, tutte le sere, nella piazzetta de El Galeon [illegible] del Mozart. Ritrovo al Cabaret e da Spotti. Revival al Vip, al Boccaccio e al Manila Club.

LIGUEGLIA. Genere da discoteca sulle due piste della discoteca sul mare Lo Suerte. Genere discoteca anche all'Onda. La disco-paninoteca Flamengo Club.

[a. r.]

GIROMISS '96

Spotorno, la più bella è Fed[illegible]

Ha 16 anni ed è di Quiliano «Miss Spotorno» eletta l'altra sera [illegible] Lord Nelson per il «Giromiss» [illegible]ella provincia di Savona di Enrico Fabbri. Si tratta di Federica Zunino. Le vallette elette sono invece Chiara Zoppi, 16 anni di Savona [illegible] Cinzia Pallaria 18 anni ancora di Quiliano. Questa sera il «Giromiss» fa tappa, alle 22, all'Opera Prima (Bagni Colombo [illegible] Albissola Mare.

[a. r.]

Intramontabili, i Ricchi e Poveri si esibiranno [illegible] piazza a Pietra Ligure

Tutti gli appuntamenti con la gastronomia

Grande sagra a Ranzi con 200 mila ravioli

PIETRA L. Con i suoi 200 mila ravioli alla ligure la Sagra del Nostralino di Ranzi, frazione di Pietra Ligure, è uno degli appuntamenti gastronomici dell'estate in Riviera. [illegible] da oggi, al 18 agosto, inizia quasi un «tour de force» per chi, tempo permettendo, vuole mangiare bene, quasi sempre a prezzi giusti e all'aria aperta nelle località del Ponente Savonese.

Lunghissimo l'elenco delle sagre gastronomiche. Questa sera al campo dei Capuccini di via Gazzi a Loano si conclude la sagra del pesce organizzata dalla banda «S.M. Immacolata» A Balestrino, in val Varatella in località Bergolla, sesto Festa Campestre dalle 19 di oggi con danze e piatti tipici all'aperto. Sagra delle pesche e del vino pigato, da oggi a domenica, ad Ortovero nell'entroterra di Albenga con (domenica) corsa ciclistica per giovanissimi. Da oggi a domenica tradizionale sagra gastronomica «Frizze [illegible] mangia», [illegible] cura dell'Avis, anche sullo torrrazza [illegible] mare [illegible] Spotorno. In primo piano il fritto misto. Sabato [illegible] domenica si torna a mangiare bene anche nel borgo [illegible] Toirano, dopo la riuscita Festa dei gundi, con la «Cena nel parco del Marchese».

La Sagra di Ranzi [illegible] Pietra è in programma invece dall'11 al 14 agosto con una decina di specialità gastronomiche (trenette al pesto, lumache, frittelle [illegible] altro), il vino locale, il karaoke, la disco-dance, il liscio-revival con orchestra, la gara di mountain bike (lunedì 12, ore 18), la marcia podistica (13 agosto ore 18,30), la mostra della cultura contadina e quella delle fotografie della «stella» di fiori di Ranzi.

A cavallo fra l'inizio della prossima settimana, Ferragosto e domenica 18, appuntamenti con la buona cucina a Carbuta frazione di Calice Ligure, Loano, Verezzi, Stellanello, Garlenda, Leca d'Albenga, Magliolo, San Lorenzino di Orco Feglino.

[a. r.]

ANDORA

Stasera alle 21,30

Biraghi conclude [illegible] ricca [illegible] successi

ANDORA. Con [illegible] concerto di chitarra classica di Francesco Biraghi, che avrà luogo presso la Chiesa dei Ss. Giacomo [illegible] Filippo con inizio alle 21,30, si conclude stasera la quattordicesima edizione dell'«Estate Musicale Andorese», diretta da Anna Pandini. Biraghi eseguirà musiche di Leopold, Pirelli, Paganini, Mertz e Villa-Lobos. La manifestazione ha conosciuto quest'anno un successo di pubblico [illegible] precedenti. Alcuni degli otto concerti che si [illegible] svolti [illegible] cadenza settimanale dal 21 giugno hanno registrato il tutto esaurito nella chiesa neogotica che fa da inimitabile cornice ad una delle più prestigiose rassegne musicali organizzate in Liguria. [illegible] segreto del successo sta nella formula che alterna a nomi molto conosciuti anche giovani e valide promesse. Giovanna Risso, vicesindaco [illegible] [illegible] comunale al turismo, afferma: «Raccogliamo anche i frutti delle precedenti edizioni, sempre organizzate con rigore artistico, pur tenendo anche conto del gusto del pubblico estivo». La manifestazione valorizza la regi[illegible] Castello di Andora, uno dei luoghi storici di maggior fascino della Riviera, in grado di unire va-[illegible] e cultura.

[r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. 825.714
Or.: 20,45/22,30
L. 10.000/7000

Diana 2
Tel. 825.714 CHIUSO PER FERIE
Or.: 21
L. 10.000/7000

[illegible]
Tel. 825.714 CHIUSO PER FERIE
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000

Jolly **Film a luci** [illegible]
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
[illegible]

CLASSICO
Colombo **Ragione e** [illegible]
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre nicche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della [illegible]. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Ritz
Tel. 840.427
Ore 20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 [illegible]
Il presidente - [illegible]
di R. Reiner, [illegible] M. Douglas, A. Baning, M. Sheen (Usa '95) — La astuzia del Presidente [illegible] [illegible] dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Ambra
Tel. 51419
Ore 20,30/22,30
Lire 7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Astor
[illegible]
Or.: 21,15
Lire 9000/6000
[illegible]
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa [illegible] caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato [illegible] vita di Frank [illegible]. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

BORGHETTO
Arena Vittoria [illegible] **12 scimmie**
Ore 21
Lire 5000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — An[illegible] [illegible] galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

BORGIO VEREZZI
Astra **Viaggio con Pippo**
Ore 21,30
Lire 8000/5000
di K. Lima, Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela [illegible] l'irrequieto figlio Max, in viaggio [illegible] lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible] LIGURIE
Arena **Io [illegible]lin da sola**
Ore 21,30
L. [illegible]
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le [illegible]: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 21/22,30
Lire 9000/7000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

LAIGUEGLIA
Cor[illegible]
Ore 21
Lire [illegible]
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo N. V. 1h 32' **Animazione**

LOANO
Giardino Principe Spettacolo teatrale
Ore 21,30
Lire 8000/6000

Loanese **Casinò**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

[illegible]
Giardino **Jumanji**
Ore 21,15
Lire 8000/5000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo [illegible] anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

King
Ore 21
Lire 8000/5000
Pocahontas
M. Gabriel e E. Goldberg, cartoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [illegible] soldato inglese dei [illegible]. Lei una Princi[illegible] Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intor[illegible] a loro scoppiano i conflitti... N. V. [illegible]

[illegible]
Ore 21,30
[illegible] 7000
Piume di struzzo
M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'amorosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno [illegible] due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h [illegible]

[illegible]
Ariston **Jumanji!**
Ore 21,30
Lire [illegible]
di J. Johnston, [illegible] R. Williams, [illegible] Hunt, [illegible] Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città [illegible] ma in [illegible] gnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

VARAZZE
Verdi 1 **Schegge di paura**
[illegible] 97.249
Or.: 21,30
Lire 10.000/7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non visi 2h 10' **Giudiziario**

Verdi 2 **Jumanji**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
Lire 10.000/7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa [illegible] un «gioco magico» un giovane [illegible] nella sua [illegible], ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

VARIGOTTI
Roma **Casinò**
Ore 21,30
Lire 7000/4000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di [illegible] gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato [illegible] un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Luxe: Chiusura estiva
Nettuno: Nuovo programma
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Rossini: Hoist. La sfida
[illegible] 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3 [illegible] estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioresa, Eldorado, Smeraldo.
[illegible]
Centrale: A casa per le vacanze
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie
[illegible]
Ariston: Giovani stregone
Ariston Ritz: I misteri del convento
Ariston Roof Sala 1: Hollow Point
Ariston Roof Sala 2: Il manuale del giovane avvelenatore
Ariston Roof Sala 3: Ali Babà
Barrafranca: Toy Story
Centrale: Seven
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Io balio da sola

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Le Vele in festa con «Midnight party»

Savona: tre spettacoli con l'«American motor show»

Si chiama «Midnight party» la festa che questa sera si svolge alla discoteca «Le Vele» di Alassio. E' un modo per animare l'estate con giochi, musica, divertimento. Ad organizzare la festa è Radio Onda Ligure in collaborazione con Latte Alberti, La Stampa e Disco Trax. Questa sera, alle 23,30, alla consolle de «Le Vele» salirà il dj Angelo Raimondo per far divertire il pubblico distribuendo gadget e risate. I lettori de La Stampa avranno inoltre la possibilità di brindare gratuitamente. Consegnando il tagliando pubblicato in questa pagina al banco bar del locale, infatti, avranno diritto a ricevere una consumazione gratis. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie. A «Le Vele» ci sarà anche una sorpresa. Paul Diamond, il dee-jay del Gabon entrato nella classifica di BillBoard nel 1990, girerà il videoclip della sua ultima incisione (prodotta da Disco Trax) proprio nel locale alassino con lo sfondo dell'isola Gallinara.

A Savona, invece, i lettori de La Stampa, ritagliando il coupon e consegnandolo alle casse, potranno risparmiare 5 mila lire sul prezzo del biglietto di «American motor show». In piazza del Popolo stuntmen del calibro di Patrick e David Bizzarro, David Folco, il francese Robert guideranno automezzi «incredibili». Ci sarà «Exterminator», un mostro cingolato capace di stritolare le altre auto come fossero lattine, «Dragster-jet», una sorta di aeroplano senza ali capace di accelerazioni pazzesche, «Funny Car» ultra veloci dalle prestazioni eccezionali. Gli stuntmen si esibiranno in una lunga serie di giochi e numeri spettacolari da lasciare il pubblico con il fiato sospeso. Nel corso della tournee italiana l'«American motor show» conta di distruggere almeno mille e 200 auto. Lo spettacolo motoristico proseguirà anche domani e domenica sera alle 21,30.

Massimo Boero

9 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto a uno sconto di L. sull'acquisto di biglietto di ingresso individuale

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla "E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

VENERDI' 9 AGOSTO 1996

Antonello Venditti *in Concerto*

Stadio Comunale di SANREMO
venerdì 16 agosto ore 21

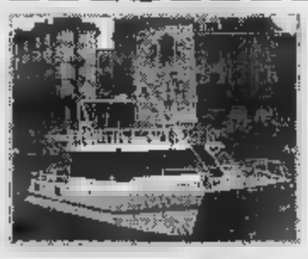
Presentando questo tagliando alle prevendite si ha diritto a uno sconto di L. 3.000. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

UN RICORDI ALLE CAICI

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di Sanremo, via Gioberti 47, entro mercoledì 14, allegando questo tagliando. Le cinque persone che avranno inviato i ricordi ritenuti più significativi riceveranno un biglietto per il concerto e dopo incontreranno a cena Antonello Venditti. Altre 5 persone estratte riceveranno un biglietto omaggio.

VENERDI' 9 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Genova, Acquario - Portofino - Genova, Acquario - Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

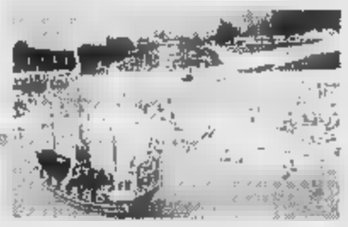
Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in caso di effettiva prenotazione, sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videf (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/983955); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. Benadatti (019/748919).

Ulteriore sconto del sul biglietto d'ingresso all'Acquario

LE CARAVELLE
Tel. **0182/931.755**
CERIALE

VENERDI' 9 AGOSTO 1996



bimbi e...state con noi

1 Ingresso gratuito per bambino da anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e cassa il di L. 5000 da utilizzare presso il **bazar di Porta Soprana**

IL PIU' GRANDE
A SAVONA Piazza del Popolo
VENERDI' 9 AGOSTO 1996

AMERICAN MOTOR SHOW

dal **9** AGOSTO all' **11** AGOSTO

Gli stuntmen del cinema guideranno l'exterminator, il dragster e la funny car

SPETTACOLI:
Tutte le sere ore 21,30

Presentando questo tagliando alle casse si avrà diritto ad una riduzione di 5000 lire sul prezzo del biglietto
Utilizzare il tagliando del giorno - Non sono valide le fotocopie

VENERDI' 9 AGOSTO 1996

LE RADIO LIGURE
LATTE ALBERTI LA

Midnight party
musica animazione
ALASSIO, VENERDI' 9 AGOSTO
Discoteca "Le Vele"
ORE 23,30

Presentando questo tagliando al banco-bar si avrà diritto a una consumazione gratuita.

Non sono valide le fotocopie.

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

COMUNE DI ANDORA
ASSESSORATO AL TURISMO E ALLA CULTURA

XIV *Estate Musicale Andorese* **1996**

CHIESA SS. GIACOMO E FILIPPO - Località Castello

VENERDI' 9 AGOSTO - ORE 21.30

FRANCESCO BIRAGHI
(chitarra)

Musiche
Sylvius Leopold (1686-1750) - Pietro Pirelli (1954)
Nicolò Paganini (1782-1840)
Johann Kaspar Mertz (1806-1856)
Heitor Villa-Lobos (1887-1959)

INGRESSO LIBERO

9-10-11 AGOSTO

COMUNE DI ORTOVERO

29ª SAGRA delle PESCHE e del VINO PIGATO

tutte le sere:
ore 19 - APERTURA STANDS GASTRONOMICI
ore 21
PISTA DANZANTE

INGRESSO LIBERO

VITICOLTORI INGAUNI ORTOVERO
VINI CLASSICI DELLA RIVIERA LIGURE DI PONENTE
PIGATO, VERMENTINO, ROSSESE ORMEASCO, LUMASSINA, GRAPPA DI PIGATO

1995 tutto su CD-ROM. **LA STAMPA Compact**

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

In gara molti big reduci dalle Olimpiadi di Atlanta: Bailey, Frederiks, Mitchell, Surin, Perec

Le stelle dell'atletica sono tutte qui

Questa sera a Celle, domani meeting a Montecarlo

Due notti da perdere per gli appassionati di atletica leggera. Il clou, ovviamente, è rappresentato dall'«Herculis Vittel-Grand Prix» in programma domani allo stadio «Louis II» dove si consumeranno le prime rivincite all'indomani dalla conclusione dei Giochi di Atlanta. Un'autentica parata di stelle delizierà il pubblico per quasi sei ore con e concorsi dai quali potrebbero uscire anche dei record.

Questa sera invece, come ghiotto antipasto, l'appuntamento è allo stadio «Olmo» di Celle Ligure con il primo «Meeting d'Agosto», nobilitato dalla presenza di grandi firme dell'atletica.

Meeting di Montecarlo. La grande atletica, ad una settimana da Atlanta, si trasferisce allo stadio «Louis II» per un meeting di alto livello, seguito dalle televisioni mezzo mondo (per l'Italia esclusiva di Tmc oltre alla diretta France 2). Del basta un'occhiata ai numeri per capire che quella scena domani è una delle riunioni più prestigiose della stagione: pista sulle pedane esibiranno medaglie d'oro, 25 d'argento e 21 di bronzo dei Giochi.

Insomma il «Grand Prix» in terra monegasca «rischia» di battere in prestigio la riunione di Zurigo del Letzigrund in programma mercoledì prossimo. Sfide stellari nei 100 (dove è possibile il ricorso a batterie e finale) con la presenza assicurata Bailey, Frederiks, Mitchell, Surin, Boldone e Christie, quest'ultimo squalificato (per doppia partenza falsa) nella finale dei Giochi.

Attenzione al tempo: potrebbe scapparci qualcosa di grosso. La gara scatta alle 21,10. Negli 800 (ore 20,25) la stella sarà Kipketer (ma da seguire ci saranno anche D'Urso e Benvenuti) mentre nei 1500 metri (ore 21,20) riflettori puntati Morceli, Kipkorir e Cacho. In questa gara si anche Di Napoli che non è uscito proprio in modo brillante nei 5000 dei Giochi. Promettono emozioni anche i ostacoli (ore 20,05) con Adkins, Matete, Davis, Bronson, Nylander ed il nostro Mori ed i 3000 siepi (ore 21,45) con Lambruschini, fresca medaglia di bronzo, costretto a fare i conti con Keter, Birir e Kosgei.

Anche in campo femminile mancheranno le emozioni. Copertina obbligata per i 100 metri (ore 21,35) la sfortunata quanto affascinante Marlone Ottey impegnata contro Devers, Torrence e Onyali. Nei 3000 invece gli spettatori italiani (tanti, con folto drappello di savonesi che hanno organizzato pullman speciali) applaudiranno la Brunet salita, in questa gara, sul gradino più basso del podio ai Giochi. La riunione

La francese della Guadalupa, Marie-Jo Perec, star del meeting di Montecarlo

inizierà alle 17,15 con disco mentre alle 19 sarà la volta del giavellotto femminile.

Mentre nei 400 metri femminili l'attenzione sarà puntata su Marie Jo Perec grande protagonista alle Olimpiadi di Atlanta dove è riuscita a conquistare due medaglie d'oro nei 200 e , emulando re Johnson.

Meeting d'agosto. Non avrà i di Montecarlo, è pur sempre da seguire il «Meeting d'Agosto» in programma stasera allo stadio Olmo con inizio alle 20. Il clou (almeno per il momento considerato che agli organizzatori continuano giungere iscrizioni) è rappresentato dai 110 ostacoli con la presenza Mauro Re, capofila stagionale con 13'70 realizzato proprio a Celle. Suoi avversari saranno Andrea Giaconi e Stefano Giovannelli.

Nei 100 ostacoli femminili invece sarà in gara l'azzurra Erika Barani. Nei concorsi seguire il giavellotto maschile, inserito richiesta della Fidal ed indicativo per la formazione della Rappresentativa Nazionale. In gara atleti capaci realizzare misure intorno ai 70 metri (si segnala particolare la presnza di Alberto Desiderio che vanta un personale di 75,32).

Intanto lo stadio «Olmo» continua ad essere apprezzato da numerosi atleti. E'proprio dei giorni scorsi la notizia che Gilles Quenehervè, vice campione del mondo a Roma'87 si trova a Celle per definire con l'Assessorato allo Sport ed i responsabili del Centro Atletica Celle Ligure alcuni stages da tenersi a partire dall'autunno. La sua (e altre) presenze all'ex Natta permetteranno realizzazione alcuni incontri tecnici riservati ad allenatori ed atleti del Nord Italia.

Particolare cura, negli scopi del campione francese, sarà riservata ai settori giovanili che in provincia di Savona hanno prodotto, negli ultimi tempi, ottimi risultati. Nei prossimi giorni ci saranno altri incontri per definire programmi ed iniziative che prenderanno il via già nelle prossime settimane.

Guglielmo Olivero

SPORTFLASH

PALLONE

Sciorella passa anche sul campo di Bellanti

Vittoria dell'Imperiese di Alberto Sciorella nella poule scudetto del massimo campionato di pallone elastico. L'alfiere giallorverde ha superato per 11-10 l'Ipersidis Cuneo. Ieri sera Magliano Alfieri in campo Dogliotti-Dotta. [r. p.]

NUOTO

Medaglia di bronzo per Paolo Soro e Lucia Tonda

Ottimo esordio per i due portacolori dell'Amatori Nuoto Savona Paolo Soro e Lucia Tonda impegnati in Svizzera la nazionale di fondo. Entrambi hanno vinto la medaglia di bronzo. [r. p.]

CALCIO

Cairese e Veloce nella finale vecchie glorie

Saranno Cairese e Veloce a conterdersi la finale del torneo Stereo Più per Vecchie Glorie inserito nell'ambito del torneo per liberi organizzato dallo Speranza. La Cairese ha superato per 6-3 Palazzo di Giustizia mentre la Veloce, dopo aver pareggiato per 5-5, contro il Savona ha prevalso 5-4 ai rigori. La finale domani sera alle 20 sul campo di via Trincee. [r. p.]

CICLISMO

Mountain a Pianissolo e alle Manie

Mountain bike a Pianissolo Nel quadro dei festeggiamenti di Sant'Elena si gareggia domani, sabato 10, a Pianissolo di Roccavignale, il campionato regionale Udace di Mtb. La manifestazione, di 34 km, è aperta a tutte le categorie degli enti della consulta, la dotazione premi in medaglie d'oro. Partenza . Sarà presente il sindaco onorario Aldo Comoirano. Domenica 11 ancora di scena i bikers, le Nolesiadi su delle Manie di Finale. Ritrovo ore 8.30 ristorante Ferrin. Sempre domenica ad Ortovero l'Uc Alassio organizza una gara strada per giovanissimi Fci. [n. d. m.]

Mentre il giovane centrocamista Bocchi è andato all'Asti

Il Savona prepara a Sassello il test con l'Alessandria

SAVONA. Quando parte con armi e bagagli per il ritiro calcistico si sente aria festa con tanti arrivederci al primo impegno sul campo: doveva essere anche per il Savona, in procinto di salire a Sassello per i dieci giorni in altura e rifinitura con il pallone. Invece per i biancoblù la notizia dell'improvvisa morte dell'ex presidente Marino Del Buono è giunta fra capo e collo, smorzando tutte le velleità e gli scherzi festaioli. E' un momento difficile per gli sportivi tutti, ma specialmente per i familiari di Marino, a partire dalla mamma Maria e al fratello Nico, a cui legatissimo. Un momento molto triste, ma gli atleti sapranno la memoria, impegnandosi più a fondo per fare appieno il loro dovere e portare in alto il Savona, proprio come avrebbe desiderato Marino. Questa mattina in duomo, alle 10, i funerali.

La squadra è da ieri all'albergo «Pian del Sole» a Sassello, una struttura nuova ed accogliente il campo ad un centinaio di metri, il fondo in erba e gli spogliatoi ampi e solari. Li ha messi a disposizione la Sportiva Sassello, squadra che parteciperà al campionato di Seconda categoria e sarà allenata per la stagione in corso da Pino Cavallaro, ex Veloce. Al raduno al «Valerio Bacigalupo», prima della partenza,

Il biancoblù Gabriele Di Capita

il magazziniere Remo Bertolucci ha distribuito le nuove tute sociali, con quali (almeno a passeggio per Sassello nell'ora del relax) il Savona presenterà con tutte le credenziali di società organizzata. Intanto in segreteria Mario Ostuni mette insieme il lungo collage dei passaporti per la trasferta Kazaktsthan. Molti disguidi per i giovani calciatori, alle prese con il primo viaggio all'estero. L'intera rosa è già preparata alla festa nella giovane repubblica ex sovietica, che presenta un buon bagaglio sportivo, visto che alle recenti Olimpiadi di Atlanta raccolto 11 medaglie, di cui tre d'oro.

Non sarà del viaggio Michele Sbravati, che ha impegni familiari. Domani sera, al «Gepin Olmo» di Celle, prima amichevole contro l'Alessandria (ore 20 ingresso unico lire 15 mila). La probabile formazione: Viviani; Cappanera (Balsamo), Lazzaretti; Panucci, Di Capita, Farcinto; Peluffo (Bonaldi), Sbravati, Nocera, Valentino, Codice.

[n. d. m.]

Le ragazze si sono classificate al quarto posto nella fase finale

La Ponente a un passo dal podio

Albenga: bene la squadra ai nazionali di pallanuoto

ALBENGA. Ha sfiorato il podio la Ponente Ligure alla fase finale dei campionati nazionali giovanili di pallanuoto femminile svoltisi da lunedì a mercoledì scorsi nella piscina Santa Maria di Roma.

La compagine albenganese si è infatti classificata quarto posto nel concentramento finale al quale hanno preso parte sei sodalizi (due per area nazionale) confermando così l'ottimo lavoro svolto da tecnici e dirigenti tutta la stagione. Un lavoro duro poco ricompensato si considera che team ingauno è sempre alla ricerca di uno sponsor capace di ridurre le ingenti spese.

Quanto all'avventura romana un pizzico di fortuna in più si poteva salire sul gradino più basso del podio: l'esperienza, in alcuni frangenti, però premiato team più abituati a disputare queste competizioni. Il primo impegno delle ponentine è stato contro il Volturno che si imposto 11-5. A segno sono andate Elena Della Valle e Mariangela Bertonasco, entrambe autrici di una doppietta mentre gol restante porta la firma di Sonia Bonifazio. Niente da fare per la Ponente anche nella seconda partita giocata martedì mattina contro la Vis Nova. La sconfitta 12-5 non fa una piega. Reti realizzate da Della Valle, autrice di tripletta e Bertonasco che si è accontentata di due realizzazioni.

Sempre martedì, ma nel pomeriggio, le ingaune hanno vinto senza problemi il terzo confronto con l'Osio. Il risultato di 15-4 esprime più di ogni altro dato il divario delle forze. Grande protagonista della partita è stata Sara Piovano, autrice di ben quattro reti. Elena Della Valle è fermata a tre, imitata da Rachele Fantino. Le reti restanti sono opera di Elisa Carruti e Mariangela Bertonasco, entrambe autrici doppietta Alessandra Della Valle.

Mercoledì mattina la quarta partita, contro il Mediterraneo, che se vinta poteva portare al podio. E' finita invece parità (3-3) con le ponentine segno con Elena Della Valle, due reti e Sara Piovano. L'ultima partita si giocata Rasula Alta.

Le Ponente ha accusato una sconfitta di misura (8-6) con realizzazioni di Della Valle e Bertonasco, autrici di una doppietta, e a completare il quadro i gol Bonifazio e Piovano.

Afferma il dirigente Edilio Boero: «Una buona prova delle nostre ragazze. Arrivare nel concentramento finale non era facile. Purtroppo non riusciamo a trovare nessuno che creda in noi: uno sponsor, anche in vista dei prossimi ambiziosi programmi, sarebbe linfa vitale».

[g. o.]

IMPRESA EDILE

VENDE DIRETTAMENTE

Per ulteriori informazioni chiamare gratuitamente qualsiasi ora il numero verde 167/442471

a 100 mt dal mare vendesi unità immobiliare composta da una camera con servizi completamente ristrutturata al piano rialzato con stupenda terrazza. **L. 110.000.000**

Possibilità di unire due o più camere secondo la necessità del cliente.

a 100 mt dal mare vendesi unità immobiliare mansardata composta di monocamera con servizi e splendido terrazzo panoramico. **L. 110.000.000**

Possibilità di unire due o più camere secondo la necessità del cliente.

ALASSIO a 100 mt dal mare vendesi unità immobiliare mansardata al quinto ed ultimo piano composta da: 2 camere con servizi e splendido terrazzo. **210.000.000**

Possibilità di unire due o più camere secondo la necessità del cliente.

100 mt dal mare vendesi unità immobiliare al primo piano completamente ristrutturata composta da: 2 camere con servizi. **L. 220.000.000**

Possibilità di unire due o più camere secondo la necessità del cliente.

BORGIO VEREZZI picco sul mare stupendo trilocale composto da: camera, soggiorno con cucinino, ampio bagno splendida taverna. **L. 385.000.000**

BORGIO VEREZZI picco sul mare luminosissimo soggiorno con angolo cottura, completamente nuovo con vista panoramica. **L. 220.000.000**

S.S. vendesi monolocale piano alto con grande balcone, entrata con dispensa, bagno spazioso, soggiorno con cucinino in zona tranquilla. **L. 140.000.000**

BORGHETTO S.S. direttamente sul mare in residence monolocale con ampio soggiorno con angolo cottura - servizi - balcone con vista panoramica. **L. 120.000.000**

Possibilità di unire due o più camere secondo la necessità del cliente.

CELLE LIGURE 100 mt dal mare in ottima posizione vendesi unità immobiliare composta da: spaziosa camera con servizi completamente ristrutturata nuovo con posto auto. **L. 90.000.000**

Possibilità di unire due o più camere secondo la necessità del cliente.

CELLE LIGURE 100 mt dal mare in ottima posizione vendesi unità immobiliare composta da: 2 camere con servizi balcone al secondo ed ultimo piano. **L. 190.000.000**

Possibilità di unire una o più camere secondo la necessità del cliente.

1995 continua Stampa

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC LITE
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.549.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".

£.589.000

GSM

OMNITEL 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000
in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso e vibrazione "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000
In presenza di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI [illegible]
- Autoparcheggio ACI [illegible] Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato [illegible]

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO [illegible]
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 ▪ TORINO - C.so De Gasperi 31 ▪ TORINO - C.so G.Cesare 166/A ▪ TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 ▪ TORINO - Via Venaria 7 ▪ BIELLA - Via Torino 68 ▪ RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino [illegible] • PINEROLO ▪ C.so Torino 120 ▪ CARMAGNOLA - Via Gardezzana [illegible] ▪ CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 ▪ ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. [illegible] DIVISIONE FRANCHISING

GSM

SummerTIM.
Parlate a sazietà.

Chi si abbona al GSM, per i primi 3 mesi non paga le telefonate
fino a 50.000 lire al mese con le tariffe EuroFamily e EuroTime,
70.000 lire con la tariffa EuroProfessional.
Trova inoltre tanti telefonini a prezzi tagliati.
E' SummerTIM,
fino al 14 settembre.

"Offre TIM"

SummerTIM è da

PIANETA AUTO

NOVARA - Viale Gherzi, 3
Tel. 0321/69.11.95 - 69.20.07

CASTELLETTO TICINO - S.S. DEL SEMPIONE, 95
TEL. 0331/928.111 r.a. (6 linee) - FAX 0331/928.208
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VERCELLI - Via Matteotti, 11
Tel. 0161/25.49.20 - 25.49.21

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted]
Agente Publikompass spa
[redacted]ovara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
[redacted] Via Cervino 13
Tel. (0322) [redacted]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 9 Agosto 1996 NO 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Castelletto Ticino, il padre fiorista di Gallarate scaricata l'auto non si è accorto della piccola

In retromarcia investe e uccide la figlia

Valentina, tre anni, travolta sotto gli occhi della madre

CASTELLETTO TICINO. Investe con l'automobile la figlioletta di t[redacted] anni. Per [redacted] bambina non c'è niente da fare. Un attimo di distrazione è fatale e get[redacted] nella peggior disperazione una famiglia di Gallarate.

Il papà non l'aveva vista. Non si era proprio accorto che la piccola era dietro l'auto, già inten[redacted] a giocare con la sabbia. Quando ha innestato la retromarcia, dopo aver scaricato [redacted] borse e i cestini della gita sul lago, l'ha colpita alla testa.

La madre, che poco distante stava badando alle altre due bambine, ha lanciato un urlo. L'uomo è [redacted] e si è gettato sulla [redacted] piccola, l'ha sollevata, ha cercato di rianimarla. Poi si è precipitato all'ospedale [redacted] Arona. E' stata purtroppo una corsa folle, disperata, [redacted] inutile. L'ultimo tentativo di non arrendersi alla tragica fatalità: un'ora più tardi la bambina cessava di vivere.

La tragedia è accaduta l'altra mattina sulle rive del lago Maggiore, in località Cicognola, nel territorio del Comune [redacted] Castelletto Ticino. Un angolo di parco [redacted] riva al Lago che, fra il campeggio [redacted] alcune villette, offre ai turisti una spiaggetta invitante, qualche metro quadro di sabbia per i giochi.

La piccola vittima si chiamava Valentina. Era figlia di Massimo Sgulò, 30 anni, originario di Napoli, [redacted] Angelina Guarini. Non aveva [redacted] 4 anni, [redacted] sendo [redacted] il [redacted] novembre del '92. La famiglia Sgulò risiede a Gallarate, in [redacted] Varese 57, rione Caiello, [redacted] periferica a nord della città. Massimo Sgulò [redacted] professione è fiorista: ha [redacted] chiosco nei pressi del cimitero di Cassano Magnago, [redacted] quattro chilometri dalla sua abitazione. La moglie lo aiuta saltuariamente dovendo accudire le bambine: Cristina, la maggiore, ha 5 anni, poi c'erano le due gemelline, Valentina [redacted] Veronica, di [redacted] mezzo.

L'altra mattina erano partiti di buon'ora [redacted] Gallarate con destinazione [redacted] Lago Maggiore, che alle bimbe piaceva tanto. C'erano [redacted] stati, in quella spiaggetta aperta al pubblico. Tutti a bordo della «Y10» si era[redacted] portati prima a Sesto Calende e poi, due chilometri più avanti, avevano voltato [redacted] destra infilando la via che porta al Lago. Finalmente un po' di tranquillità dopo tanto lavoro. Non erano proprio ferie.

Al chiosco dei fiori bisognava sempre badare e poi c'erano quelle tre vivacissime bambine. Due gite al lago la settimana erano più che sufficienti per trascorrere agosto. Ecco il bivio della cappelletta. A destra si può andare verso il Camping Lido e «La Giara». Proseguendo sulla sinistra si finisce invece su uno spiazzo di sabbia circondato da salici. Il lago è lì, tranquillo, [redacted] pericoli. I cigni si avvicinano ai bambini, l'acqua è molto bassa.

Saranno state le [redacted] e un quarto quando il fiorista è entrato sulla spiaggetta con moglie [redacted] figlie. Ha scaricato seggiolini, giochi e le borse [redacted] il picnic, quindi, innestando la retromarcia, ha cercato di riportare l'auto verso la [redacted] d'ombra al confine con il camping «La Quercia». E' stato in quei brevissimi istanti che la tragedia si è consumata.

Una delle gemelline, Valentina, si era già messa a giocare [redacted] la sabbia proprio dietro l'auto. Così chinata, il padre non l'ha vista e l'ha travolta. La piccola, colpita al capo, è rima[redacted] terra, esanime. La madre ha visto tutto e ha lanciato un urlo straziante.

Massimo è [redacted] dall'auto, ha raccolto Valentina, l'ha posata sul sedile e si è precipitato ver[redacted] l'ospedale di Arona. Qui hanno chiesto l'intervento dell'elisoccorso, ma ormai era tardi. La piccola è spirata lungo il tragitto che la doveva portare dall'ospedale alla [redacted] del [redacted]po sportivo dove era giunto l'elicottero. Encefalopatia post traumatica irreversibile: in pratica la frattura della [redacted] cranica.

Il corpo di Valentina è stato composto nell'obitorio dell'ospedale [redacted] Arona. Oggi forse sarà sottoposto ad autopsia, p[redacted] raggiungerà Gallarate. Sarà don Romeo Recalcati, parroco [redacted] Caiello, a celebrare i funerali.

Sandro [redacted]

Sulla spiaggia della Cicognola, a Castelletto, i carabinieri hanno effettuato i sopralluoghi dopo la tragedia [redacted]

NOVARA ANCORA VITTORIOSO

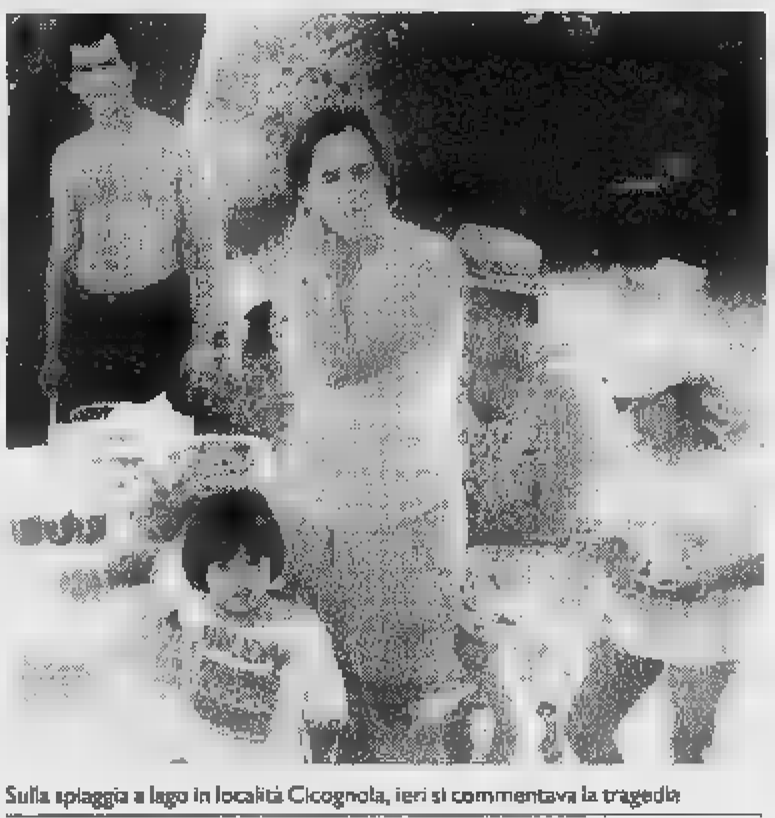
S'impone 3-0 al Verbania

Gli azzurri vincono anche la seconda amichevole stagionale, a Verbania, imponendosi [redacted] reti di Pellegrini, Cau e Signorelli. Striscioni contro dirigenti.

Renato Ambiel A PAG. 43

«Una tragedia incredibile»

I commenti in spiaggia dopo la disgrazia


Sulla spiaggia a lago in località Cicognola, ieri si commentava la tragedia

CASTELLETTO TICINO. Un'ora più tardi, sul luogo della disgrazia, [redacted] giunti per gli accertamenti del caso prima i carabinieri di Castelletto Ticino con il maresciallo D'Anna, poi anche quelli di Arona di cui Castelletto è stazione. Ma era molto presto e a quell'ora la spiaggia era praticamente deserta, anche perché essendo la zona riparata da una folta vegetazione, qui il sole arriva tardi.

Una famiglia di Limbiate ha raggiunto la spiaggetta verso le 11: Francesco Oliviero, 34 anni, la moglie Maria Grazia Arpini, le figlie Marina e Gioia, di 6 e 3 anni, i suoceri Agide e Alba. Sono sconvolti.

Guardano i carabinieri nelle loro operazioni, tengono d'occhio Gioia, la più piccola, che vorrebbe entrare in acqua [redacted] giocare coi cigni. «Se entri nell'acqua - le dicono - torniamo subito a casa».

Mezz'ora prima erano arrivati due bagnanti di Oleggio, frazione San Giovanni: Paolo Pedretti, 54 anni, e la moglie Giovanna. «Avevo intuito - dice Pedretti - che era successo qualcosa, ma non pensavo ad una tragedia del genere».

Poi accorrono altri turisti dal vicino camping «La Quercia», dove quest'anno si registra il tutto esaurito. Neppure loro hanno visto nè sentito niente. Qualcuno chiede se è vero che è annegata una bambina.

«No, è stata schiacciata da un'auto». «E c'era [redacted] papà alla guida...». Verso mezzogiorno, espletate le formalità, i carabinieri [redacted] ne vanno e tutti tornano al loro posto. Ma è certo che anche [redacted] prossimi giorni la tragedia della piccola Valentina farà parlare.

Doveva essere una gita al lago, un surrogato di vacanza per la famigliola. Un attimo di distrazione o forse la sicurezza che le bimbe fossero sotto il controllo della madre hanno teso una terribile trappola al padre di Valentina. Un uomo distrutto. **[s. bot.]**

Verbania, ieri un'altra falsa segnalazione

«Bomba in piazza» ma l'ordigno non c'è

VERBANIA. Ancora un allarme bomba in città. Questa volta la segnalazione anonima giunta in Questura annunciava la presenza di un ordigno nella centrale piazza San Rocco di Intra. Il vice commissario Andrea Giacchetti e i suoi agenti sono subito intervenuti ma ogni ricerca è risultata infruttuosa. Un nuovo scherzo pericoloso e sconsiderato, in un'estate che purtroppo [redacted] sta distinguendo per allarmi veri e falsi.

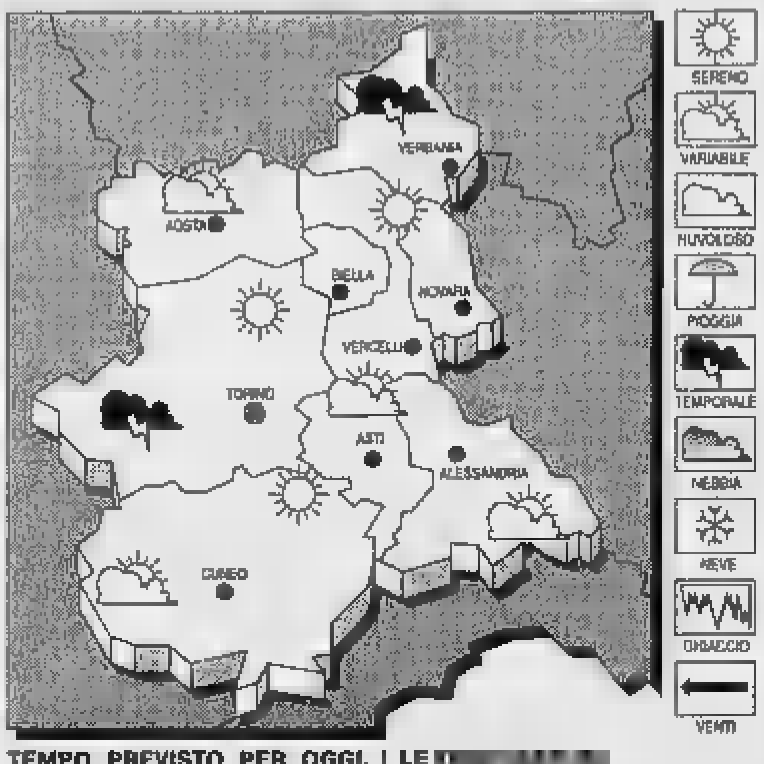
Le attuali vicende sembrano purtroppo incoraggiare i mitomani e non si possono escludere altri episodi simili: «I fatti recentemente accaduti sulla riviera friulana [redacted] portati alla [redacted]balta dalla stampa - commenta uno psicologo - hanno diffuso una sorta di psicosi della bomba. L'onda emotiva di simili episodi produce effetti negativi sulla psiche di alcuni squilibrati che intendono imitare gli autori di questi gesti con le loro segnalazioni».

Intanto sembra definitivamente risolto senza alcun ulteriore strascico il caso della presunta bomba nella cassetta del fermo posta al punto Cariplo di corso Mameli.

L'autore della telefonata, un verbanese di 40 anni, ha ammesso il proprio «scherzo», che ha poi avuto conseguenze impreviste. Infatti l'aspetto più singolare della vicenda [redacted] il fatto che proprio in una delle sedi Cariplo cittadine indicate dal mitomane fosse stato casualmente abbandonato il tubo di plastica che da alcune descrizioni fatte in analoghe circostanze poteva far pensare ad un ordigno.

Da qui l'intervento che per oltre un'ora ha tenuto tutti con il fiato sospeso, ha determinato la deviazione del traffico e ha richiesto anche l'intervento del nucleo artificieri antisabotaggio della Polizia di Stato di Milano con il loro speciale robot. Tutto per quello che [redacted] è poi rivelato un innocuo involucro vuoto. **[s. r.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o po[redacted] nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui [redacted] dove [redacted] escludono isolati temporali.

[redacted] Stazionaria.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL [redacted] Sereno o poco nuvoloso.

LE [redacted]
IERI [redacted]
Max: 28; min: 17; media: 21

UN [redacted] FA
Max: 26; min: 15; media: 20

T[redacted]URE IN PIEMONTE
Torino 28,5; Alessandria 29; Aosta 27; Cuneo 23; Asti[redacted]; Vercelli 30.

Singolare pellegrinaggio in bicicletta di un ex campione di motocross

Da Armeno a Lourdes per un voto

Ebbe l'occhio trapassato, lo salvò per miracolo

ARMENO. Mille chilometri in bicicletta, da Armeno a Lourdes, per adempiere [redacted] un voto. Protagonista [redacted] pellegrinaggio «sportivo» è l'ex-campione di motociclismo Franco Piola, miracolosamente sopravvissuto a un incidente in moto. Assieme a Piola, con la «benedizione» del campione Marco Della Vedova, sono partiti alla volta del celebre santuario anche un folto gruppo [redacted] ciclisti armeniesi, amici dell'ex-motocrossista cusiano. Sono il fratello Gianni Piola, Paolo Basalini, Pio Bonomi, Brundo Fortis, Lucio Guidetti, Augusto Marzi, Gian Mario Marzi, Guerrino Mereu, Peppino Tonati, Diego Villa a Renato Mingolla. «Era un voto che [redacted] fatto alla Madonna di Lourdes - dice Franco Piola - e non volevo mancare alla promessa. Sono felice che tanti [redacted] amici, che mi sono stati vicini nei giorni dell'incidente, abbiano deciso di condividere questa mia esperienza». Dell'incidente occorsogli il 7 ottobre del '95, Piola ricorda tutto perfettamente. Insieme col cognato Renato Mingolla, anch'egli passato da pilota, [redacted] deciso di provare un percorso fuoristrada nei dintorni di Pogno. «Era due anni che non toccavo la moto dopo essermi ritirato dalle corse [redacted] dopo aver conquistato oltre duecento vittorie sia nel motocross che nell'enduro - ricorda il pilota armeniese - quel pomeriggio doveva essere [redacted] semplice passeggiata. Non [redacted] come possa essere successo: in mezzo alla boscaglia, tra arbusti bruciati da un incendio, sono stato colpito al volto da un ramo carbonizzato». Il resto lo raccontano gli amici e i volontari del soccorso: un ramo lungo [redacted] centimetri e dello spesso[redacted] di 2, grosso [redacted] il dito pollice, aveva oltrepassato [redacted] visiera del casco, gli era entrato nell'occhio sinistro fuoriuscendo dalla mandibola di destra. Col legno conficcato nel volto Franco Piola fu portato prima all'ospedale di Borgomanero, poi in elicottero all'ospedale [redacted] Novara. «Ero lucidissimo - ricorda - e sentivo la disperazione dei medici, degli infermieri che mi davano per spacciato: avevo un legno carbonizzato che mi attraversava la faccia da una parte all'altra. Non mi vergogno a dire che ho pregato: Sant'Anna, patrona di Lavignino e la Madonna. Se [redacted] vivo vado a Lourdes!». A Novara venne operato dai medici Pia, Pisani e Giaccone che gli estrassero il legno dal volto. Ma [redacted] miracolo era già avvenuto: incredibilmente, come hanno riconosciuto i medici stessi, il grosso legno non aveva leso nessun organo, neppur l'occhio che pareva spacciato. «E' un miracolo!», gli dissero i medici. Ma questo Franco Piola lo sapeva già. Oggi solo una piccola cicatrice sul collo [redacted] l'unico ricordo. Insieme a un pezzo di legno che domani pomeriggio depositerà nella grotta di Lourdes.

Vincenzo Amato

L'ex campione di motociclismo **Franco Piola** in viaggio per Lourdes in pellegrinaggio

Novara, gli operatori commerciali difendono il complesso di San Martino

«Salvate il mercato all'ingrosso»

«Non si deve parlare di chiusura ma di rilancio: arrivano acquirenti anche dalla Lombardia» Con la dura replica all'assessore comunale c'è anche la richiesta per la copertura dei padiglioni

NOVARA. No alla chiusura del mercato all'ingrosso: è questa la risposta, con appendice polemica, dei venti operatori commerciali che lavorano nella struttura di San Martino. L'annuncio del vicesindaco Luciano Bistaffa di un provvedimento-tampone per far fronte ai problemi del complesso commerciale, ma anche la dichiarazione che il mercato è destinato fra pochi anni alla chiusura, ha scatenato le reazioni dei commercianti che ogni giorno vendono a Novara frutta ed ortaggi.

E' Piero Gusulfino, in rappresentanza dei commercianti all'ingrosso, a contestare punto per punto il piano comunale. «Come mai i quattrini per il mercato all'ingrosso sono scesi da 700 a 300 milioni? Vedo che il Comune considera una struttura da valorizzare il mercato coperto di viale Dante, mentre sostiene che è antiquata la struttura di San Martino. E' una considerazione ben strana - dice Gusulfino - visto che il mercato all'ingrosso risale al 1959, quello coperto agli Anni Trenta».

Il vicesindaco dice però che l'amministrazione comunale vi ha offerto il trasferimento sull'area del Cim e voi l'avete rifiutato: come mai?

«E' vero che ci è stato proposto questo trasloco, ma avremmo dovuto pagarci l'intera

Il commerciante Piero Gusulfino

struttura. Mi spiego con le cifre: oltre a dover pagare l'affitto al Comune, ed è una cifra salata che complessivamente insieme alle imposte tocca i quaranta milioni l'anno, avremmo dovuto anche tassarci per realizzare i nuovi posteggi. Questi, che necessitano di strutture particolari per il caricamento della merce, verrebbero a costare ad ogni operatore la bellezza di 800 milioni. Come potremmo fare a sopportare una spesa così elevata?».

No quindi allo spostamento al Cim a carico dei commercianti, anche perchè, come rileva Gusulfino, il trasloco è comunque piuttosto oneroso: «A San Martino abbiamo costruito tutti gli impianti, e trasferirli ci costerebbe almeno un centinaio di milioni».

Bistaffa ha anche preannunciato la posa di alcune sbarre davanti al mercato per organizzare meglio il traffico in entrata e in uscita, ma anche questa proposta non piace ai commercianti: «Mettere tre sbarre costerà almeno duecento milioni, quindi l'intero stanziamento buttato per un'operazione tutto sommato inutile, mentre sarebbe opportuno destinare i soldi a qualcosa di più utile».

Che cosa chiedete allora all'amministrazione comunale? «Che metta un 'coperchio' al mercato: in trent'anni nessuno si è mai occupato di questa struttura, che però necessita soltanto di una copertura adeguata, perchè ogni volta che fa brutto tempo ci piove in testa. Ecco quello che chiediamo. E vogliamo ricordare - aggiunge Gusulfino - che il mercato all'ingrosso di Novara è il secondo per importanza del Piemonte dopo Torino ed è particolarmente apprezzato dagli esercenti che vengono qui ad acquistare anche dalla Lombardia, dalle province di Pavia, Varese e Milano, perciò ha senso chiuderlo, semmai andrebbe valorizzato».

Marcello Giordani

Il mercato all'ingrosso: secondo il Comune è destinato alla chiusura

Colpo da 400 milioni al Boschetto

Sette milioni a chi ritrova Tir

NOVARA. I ladri rubano un Tir carico di merce al Boschetto, e la compagnia di trasporti offre sette milioni di lire a chi sarà in grado di fornire indicazioni utili per ritrovarlo.

L'ennesimo colpo della «banda dei Tir» è stato messo a segno in via Bovio, nei pressi della Dogana. Qui l'altra sera aveva parcheggiato il proprio Tir un camionista originario di Brescia, Giancarlo Paletti, 41 anni, e residente a Bruxelles.

Il camionista era alla guida di un Tir della compagnia belga «Transport Vanderoeil»; il Paletti aveva caricato la merce a Carpi, in provincia di Modena, e doveva dirigersi a Kortemberg. Sui Tir c'erano oltre 400 milioni di merce: abiti, tessuti, ricambi di biciclette, lenti per occhiali, flaconi di vetro, prodotti in resina e materiale fonoassorbente.

Giancarlo Paletti è arrivato a Novara alle quattro e mezza del mattino, e dopo aver dormito per qualche ora nella cabina del Tir, ha pranzato con la moglie ed il figlio che abitano ad Arborio. I ladri hanno sono entrati in azione mentre il camionista stava pranzando. Quando al pomeriggio il Paletti è tornato al Boschetto per ricuperare il camion non ha trovato più nulla.

La compagnia belga lancia ora un appello per ritrovare mezzo e merce: «Siamo pronti a offrire sette milioni in franchi belgi - dicono i rappresentanti della Van Amedyde Italia - per chi ci fornirà indicazioni utili al ritrovamento».

Ennesimo colpo della banda dei Tir

Il colpo messo a segno al Boschetto segue quello perpetrato la scorsa settimana sull'autostrada Voltri-Sempione ai danni di un camionista di Boca, Savio Agazzini, minacciato con una pistola, poi legato e imbavagliato ad un albero in un bosco di Nesnate. Il problema della sicurezza dei camionisti è stato affrontato dal presidente regionale della categoria, Franco Del Boca, che ha chiesto aree di sosta sicure e l'intensificazione dei controlli della Polizia Stradale. **[m.g.]**

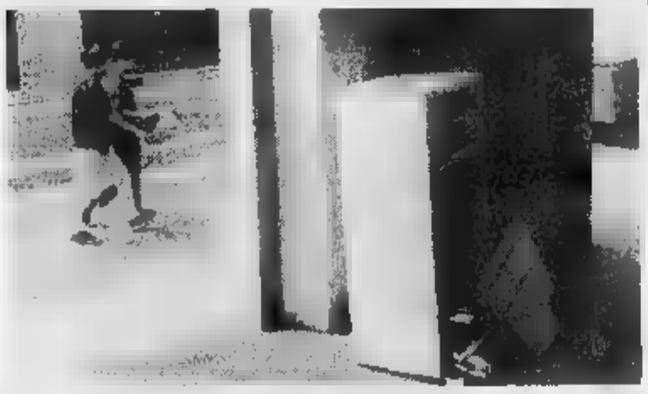
Chiusa la Bicocca la Snu in difficoltà per la raccolta porta a porta

Rifiuti ingombranti, è il caos Si cerca un'«isola ecologica»

NOVARA. Emergenza rifiuti ingombranti in città. Frigo rotti, pezzi di mobili e anche di sanitari restano abbandonati per giorni ai marciapiedi (anche nel centro) mentre si allunga sempre di più la lista d'attesa della raccolta porta a porta. Intervengono i sindacati.

Chi deve gettare qualcosa che non entra nel cassonetto può telefonare alla Snu e fissare un appuntamento: alla data prestabilita gli operatori passano a ritirare il rifiuto ingombrante. Oltre a questo servizio di raccolta porta a porta, sino al primo agosto il singolo cittadino poteva conferire da solo l'oggetto all'isola ecologica della Bicocca. Adesso, però, è stata chiusa per i lavori di risanamento all'impianto e il numero dei recuperi e domicilio dei rifiuti ingombranti è esploso mettendo in difficoltà la Snu.

Aggrava notevolmente la situazione anche il malcostume di molti novaresi che preferiscono lasciare dove capita mobili e elettrodomesitici rotti. Le zone più colpite sono S.Rocco, S. Agabio, la Rizzottaglia, l'area di via Petrarca e via Lualdi mentre va meglio al rione Nord e Ovest. «Siamo oberati dalle richieste e riusciamo a soddisfarle soltanto in otto, dieci giorni - dice Luigi Marafante della Snu -. Abbiamo un solo turno giornaliero di raccolta porta a porta che però deve 'rincorrere' anche gli scarichi abusivi».



Scarichi abusivi. Un vecchio frigorifero abbandonato sotto i portici di via Perrone

Sulla ricerca di un'altra isola ecologica interviene la Cgil: «I sindacati e la Snu - protesta Luigi Martinoli - hanno più volte chiesto al Comune spazio. Il disservizio reso alla cittadinanza nonostante l'aumento delle tariffe non può essere fatto carico alla Snu». **[b. c.]**

In città è scattata una campagna contro i barboni che maltrattano gli animali

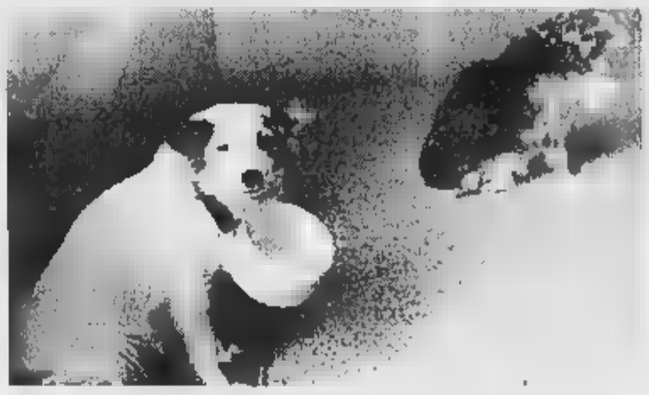
«No all'accattonaggio con i cuccioli»

Con una petizione al sindaco, guidata da commercianti e veterinari, si chiede di applicare la legge L'hanno già firmata centinaia di cittadini. «Quando i cani crescono, li abbandonano o li uccidono»

NOVARA. Negozianti del centro e cittadini dichiarano guerra ai barboni che chiedono l'elemosina accompagnati dai cani. Parte dai commercianti la crociata contro i clochard che praticano l'accattonaggio circondati da cuccioli affamati e spauriti. Con una petizione, a cui hanno già aderito centinaia di persone, i firmatari chiedono l'intervento del sindaco Sergio Merusi per evitare questa consuetudine su tutto il territorio comunale.

Parecchi extracomunitari, come accade in altre città, commuovono i passanti attirando l'attenzione sui cani che li accompagnano: scena consueta ogni angolo, i portici, davanti a boutique e chiese.

L'iniziativa è coordinata dal veterinario Fabrizia Canepa: «Partecipo come privata cittadina - spiega - non in qualità di medico. Si vede chiaramente che le bestiole sono maltrattate. I negozianti sono indignati davanti a queste scene di pietismo fraudolento: i barboni utilizzano cuccioli di pochi mesi, che intenerisconi i passanti. Mi ero già rivolta alle forze dell'ordine, ma senza esito».



I clochard che impietosiscono i passanti con le bestiole sono extracomunitari

Canepa ha un'esperienza diretta di questi maltrattamenti: «Parecchie volte gli extracomunitari hanno abbandonato i loro animali nel mio ambulatorio. Sono sempre cattive condizioni. Questa gente li trasporta i treni nelle sacche, in condizioni penose. Ogni settimana si presentano con cuccioli diversi: appena il cane cresce, viene abbandonato a favore di esemplari più giovani, per impietosire i passanti».

Canepa è convinta che la sorte di questi animali sia segnata: «Appena crescono i cani vengono abbandonati in condizioni fisiche spaventose, poche possibilità di sopravvivenza. Oppure uccisi».

Le firme per la petizione vengono raccolte in alcuni negozi del centro storico e nell'ambulatorio della dottoressa Canepa. C'è tempo fino a settembre per aderire. Poi Canepa le presenterà al sindaco Sergio Merusi.

La petizione ha incontrato l'appoggio dei veterinari del capoluogo e di Ileana Bruni, presidente dell'Enpa di Novara.

Cosa si può ottenere? «Chiediamo - conclude Canepa - l'applicazione della legge 727 sui maltrattamenti».

A volte invece gli extraxcomunitari sono accompagnati dai bambini.

Il maltrattamento dei minori non è più scandaloso? «Senza dubbio - dice Canepa - ma al momento mi sto occupando delle sorti dei cani. Se qualcuno lancia una petizione per difendere i minori sarò ben lieta di firmarla».

Cristina Meneghini

LETTERE AL GIORNALE

Zanzare, appello da una novarese

Mi rivolgo a chi di competenza. Vorrei proporre, se per l'estate in corso, per l'estate prossima, una disinfestazione dalle zanzare. Mai come quest'anno tali insetti ci hanno perseguitati: giorno e notte. Non si trova pace accanto al verde, non si trova pace durante una passeggiata, non trova pace seduti ad un tavolino del bar.

Non parliamo poi delle varie manifestazioni promosse per rallegrare l'estate a chi non va in ferie. «Rallegrare» non è la parola giusta, perchè se l'intenzione è buona, il risultato lo è. La gente ne viene via commentando: le zanzare ti mangiano vivo!

Non dica che disinfestare significa inquinare, perchè ognuno per conto proprio, ricorrendo a rimedi individuali, forse inquina di più e si intossica di più. Pensiamo a vaporizzatori elettrici, ai vulcani, all'Autan e simili, ai vari insetticidi e vediamo subito che la gente non è rassegnata a subire questo disagio, ma purtroppo non è neanche abbastanza agguerrita per combatterlo.

Cosa si può fare se non una disinfestazione di tutto il Novarese? «Svegliati Agosto» e altre iniziative cittadine avrebbero sicuramente più e chi non vuole parteciparvi potrebbe almeno godersi un pò di fresco e un pò di verde senza agitarsi come un burattino.

Siete ancora in tempo per verificare ciò che dico è vero. Se condividete la mia esasperazione, fate vostra la mia proposta.

Maria Celoria, Novara

«Mancano panchine all'Imbarcadero»

A Intra dopo anni è stata finalmente riaperta la «tettoia del vecchio imbarcadero». Possibile che in questi anni nessuno dei progettisti ha pensato di mettere un paio di panchine?

Prima della ristrutturazione e adesso si vedono giovani ed anziani che aspettano l'autobus, o in piedi o seduti sugli scomodi gradini. Un paio di panchine in granito uguali a quelle della vicina piazza Ranzoni non avrebbero certo stonato rendendo meno faticosa l'attesa.

Aldo Caldani, Troboso

Tangenziali e lacrime Arona deve riflettere

Pare certo che la gravità dei disastri provocati ad Omegna dal recente nubifragio sia dovuto in gran parte alla nuova tangenziale, con relativi scavi e sbancamenti.

Nel nuovo piano regolatore di Arona è prevista arteria analoga (peraltro inutile e costosissima): gli aronesi e soprattutto i loro amministratori farebbero bene a riflettere sui rischi di opere come queste, enorme impatto sull'ambiente, che vengono sempre sottovalutate prima, salvo piangere poi.

Lettera firmata, Arona

Le lettere vanno indirizzate alla redazione di «La Stampa», corso della Vittoria 2, Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo, meglio se dattiloscritto. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; telefono 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.800; **Gallate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 91.500. **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel. ; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556161; **Baveno:** tel. 0323/ 924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/ ia: tel. 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.617; **S. d' Opaglio:** tel. 0322/867.455; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** tel. 61. **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334, **Oleggio:** tel. 91.157, **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

A *Fedele*, c.so marzo, 20 tel. 62.02.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Trieste, tel. 69.20.17 (apert. orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto di L. 7.500).

Per tutte la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 71.150.
Briona: *Dessilani*, e, 3 tel. 82.60.17.
Arona: *Alganon*, Liberazione, 85 tel. 0322/24.24.33.
Oleggio: *Paracchini*, via Veryus, 11 tel. 91.314.
Gozzano: *Lapidari*, Dante, 62 tel. 0322/94.074
Bogogno: *Bermi Carpeggi*, p. Municipio, tel. 0322/80.68.14.
Verbania (Intra): *Presti*, via 25 aprile, tel. 0323/40.31.75.
Stresa: *Polissani*, via Cavour, 18 tel. 0323/93.38.33.
Pettenasco: *Vigano*, Roma, 29 tel. 0323/89.302.
Masera: *Masera*, via Provinciale, tel. .
Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, tel. 0323/83.71.42.
Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. .
Cannobio: *Calatucci*, Domenico Uccelli, tel. 0323/70.178.
Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccami, 2 tel 0163/41.71.13.

GLI APPUNTAMENTI

SAGRE

Vaprio, al via la Patronale

Organizzata dal Comitato Giovani, a Vaprio d'Agogna si apre questa alle 21 con il ballo liscio, al campo sportivo, festa patronale dedicata a San Lorenzo. Si danzerà anche domani sera. Domenica è invece in programma una serata di karaoke e l'atteso Palio dei Rioni. Per tutta la durata della festa, anche al pomeriggio, funzionerà un fornitissimo posto di ristoro.

[r. s.]

TEMPO LIBERO

Musica e cabaret a Lisanza

Il programma della «Festa d'estate» alla frazione Lisanza di Sesto Calende prevede una serata di animazione in piazza, con musica e cabaret, proposto da alcuni artisti varesini. Dalle 21.

[c. m.]

CINEMA

A c'è «Jumanji»

Il cartellone della rassegna «Estate al cinema» a Galliate, nel cortile del castello visconteo, si conclude stasera la pellicola «Jumanji», Robin Williams. Dalle 21,30, il biglietto d'ingresso costa mila lire.

[c. m.]

CORSI

Per operatori nell'agriturismo

Sono aperte le iscrizioni al corso per operatori agriturismo promosso dalla Cooperativa Incontro di Arona in collaborazione con la Provincia. Le lezioni partono in autunno e durano 90 ore. Per informazioni rivolgersi agli uffici della Cooperativa in corso Liberazione ad Arona oppure telefonare allo 0322-47322.

[b. c.]

Domani sera a Verbania

Domani l'appuntamento le bancarelle di artigianato, antiquariato e oggettistica è nel centro storico di Verbania: dalle 18 alle 23,30 è in programma il mercatino «Le bancarelle del sabato sera», organizzato dall'associazione «Insieme Pallanza».

[c. m.]

A pochi giorni dal Ferragosto molti i negozi aperti, traffico sempre intenso

Novara scopre le vacanze «corte»

L'esodo? Un ricordo. Per la prima volta le agenzie di viaggio ancora lavorano a pieno ritmo
Dal servizio «33333» un'altra conferma: «Chi ha bisogno di servizi o far spesa non ha difficoltà»

NOVARA. I «vacanzieri» non sono più un esercito, si concedono pochi giorni fuori città ■ li decidono soltanto all'ultimo momento. Nel capoluogo e nei maggiori centri della provincia quest'anno le ferie stentano ■ decollare. Molti negozi sono ancora aperti, c'è ancora gente in giro, i parcheggi sono completi come sempre ■ quasi e le agenzie di viaggi si affollano di clienti a caccia della vacanza superscontata.

A una manciata di giorni da Ferragosto, Novara non registra la serrata totale. Qualcuno è già partito, altri lo faranno di certo nel prossimo week end ▬ per ▬ ■ grande esodo dei primi fine settimana ■ agosto ▬ c'è stato. Lo rivelano, tra l'altro, ■ traffico sempre intenso ■ centro e la costante carenza di parcheggi (ieri mattina in piazza Martiri ▬ c'era un posto libero).

Anche i negozi non si sono fermati del tutto e gli artigiani e i commercianti al lavoro sono numerosi. Conferma Enza Sorrenti della cooperativa La Cupola che gestisce il servizio di informazioni e aiuto «33333» organizzato in collaborazione con ■ Comune: «La lista di esercizi ancora aperti nonostante l'estate è la più lunga da oltre dieci anni a questa parte. Chi ha bisogno di servizi o di fare spese non ha difficoltà a trovare le serrande alzate».

I vacanzieri d'agosto non ▬ più un esercito nel Novarese. Molta gente sceglie soggiorni brevi Il resto dell'estate ■ trascorre in piscina o in riva al Ticino (anche ▬ il tempo ▬ ■ ▬ non è stato troppo favorevole) oppure vagabondando con gite giornaliere nei dintorni

Per tantissimi novaresi, infatti, la vacanza si è accorciata a una settimana o dieci giorni al massimo. I canonici «quindici» esistono ormai per pochi. Il resto dell'estate si trascorre in piscina o in riva al Ticino (anche se il tempo sino ad ora non è stato molto favorevole) oppure vagabondando ▬ gite giornaliere nei dintorni.

«L'andamento della partenze registra un calo lieve rispetto allo scorso anno ▬ si è ridotta ■ molto, invece, la durata della vacanza - dice Mariangela Merlotti dell'agenzia Novarseti di Novara -. E così non c'è il "pienone" tipico di questo mese e le località più richieste come la Spagna, la Sardegna e i Caraibi sono al completo soltanto a Ferragosto».

Quest'estate, inoltre, le ferie si decidono all'ultimo momento. Per la prima volta le agenzie ■ viaggi lavorano ancora ■ pieno ritmo a nemmeno una settimana dal 15 agosto. I «vacanzieri» vanno da uno sportello all'altro alla ricerca dell'offerta speciale, del «villaggio» a prezzo ribassato o della combinazione di viaggio e hotel utile per risparmiare.

«La gente cerca a tutti i costi la vacanza più conveniente - dice Paola Nascimbene, responsabile alla "Grandangolo" di Borgomanero -. Entra in tutte le agenzie, chiede informazioni e poi confronta le proposte. Ai nostri sportelli c'è un viavai continuo anche in questi giorni, chiuderemo soltanto ■ Ferragosto. Non era mai successo».

Qualche «ritardatario» delle ▬ ha deciso di lasciare la città in periodi meno caldi dal punto di vista economico. «Finalmente si è capito che cosa significhi "partenza intelligente" - commenta Gianni Caligara, titolare dell'omonima agenzia di Arona -. Chi può fissare con una certa libertà i giorni di ferie, aspetterà la fine del mese».

Ma ▬ per tutti sarà una vacanza al contagocce. Anzi: una quota di novaresi, anche se ristretta, ha addirittura alzato il target delle ferie prescelte. Per qualità e durata. In provincia sono stati venduti soggiorni di più settimane nel paradiso di Anguilla (nei Caraibi) in hotel da 700 mila lire a notte (al conto si aggiunge il costo del volo) e viaggi in Polinesia e Birmania da svariati milioni. Una coppia del Medio Novarese si sta godendo un mese di vacanza al sole di un'isola dell'Oceano Pacifico per oltre ▬ milioni di spesa. Agli altri ▬ resta che sognare sui bordi della piscina.

Barbara Cottavoz

▬ ▬

BORGOTICINO

Aperta nuova strada che porta alla Statale

Una nuova strada che collega Via Stazione con la Statale 32 è stata aperta nei giorni scorsi; con la realizzazione di un passaggio pedonale i cui fondi sono già stati stanziati avverrà anche il collegamento fra la parte alta e quella bassa del paese. Il costo della nuo▬ strada è stato di un miliardo e 350 milioni: il miliardo è stato finanziato dalle Ferrovie. **(m. b.)**

GARLASCO

Scontro fra auto e furgone, ferite ▬ donne

Tre donne sono rimaste ferite nello scontro tra una Fiat Uno e un furgone Volkswagen, l'altra sera sulla provinciale. La più grave è Carla Colombi, 81 anni, di Bressana Bottarone, nell'Oltrepo Pavese, ricoverata con una ferita alla testa e prognosi di 20 giorni. Guariranno rispettivamente in 15 e 10 giorni, invece, Giovanna Ragone, 47 anni, di Comerio (Varese), ed Elisabetta Allevi, 47 anni, di Vigevano. Le tre donne viaggiavno sulla Uno; illeso il conducente del furgone, Antonio Doveri, ■ anni, di Motta Visconti. **[c. br.]**

NICORVO

Rapinatore solitario all'ufficio postale

Si è presentato all'ufficio postale del paese alle 8,15, poco dopo l'apertura, è entrato e senza esitazione ha puntato una pistola all'unica addetta: «E' una rapina». Il bottino racimolato dal malvivente solitario è stato comunque modesto: circa un milione e mezzo in contanti. L'uomo, scappato a piedi, ▬ sui 35 anni, di corporatura robusta, e vestiva in modo casual. **[c. br.]**

TORNACO

«L'uomo e la sua terra», i preparativi

Omaggio a Migneco e concorso cinematografico per dilettanti: sono in corso a Tornaco i preparativi per la mostra pittorica sul mondo della campagna «L'uomo e la sua terra», in programma dal 14 settembre. Quest'anno la rassegna ruoterà attorno la figura di Migneco, e prevede un concorso «Videozooms», per dilettanti. I partecipanti ▬ invitati a realizzare cortometraggi. **[c. m.]**

Non convince il piano della Sanità, chieste garanzie concrete

Da Borgo l'attacco in Regione per il rilancio dell'ospedale

BORGOMANERO. Piovono critiche sul piano regionale della Sanità perchè penalizzerebbe l'Ospedale Santissima Trinità. Se ne parlerà anche in Consiglio regionale. Due consiglieri regionali della Lega Nord, Gipo Farassino e Claudio Dutto, hanno presentato un'interpellanza urgente al presidente del Consiglio Regionale, Rolando Picchioni, in merito al futuro ▬ Santissima Trinità.

«Dalla bozza del piano ▬itario regionale - dice Farassino - si intravede il disegno di spostare i servizi sanitari essenziali verso le sedi ospedaliere provinciali, a discapito delle strutture periferiche». Ad esempio, mentre Borgomanero chiede da tempo un aumento dei posti letto, il piano ▬ prevede 300 tutti concentrati sul Maggiore di Novara.

«La mancanza della specialità di urologia a Borgomanero - aggiungono Farassino e Dutto - farà spostare una considerevole fascia di utenza ▬ l'istituenda urologia ■ Gattinara»: da qui la richiesta di istituire a

Il sindaco di Borgomanero Maria Piera Pastore interviene per difendere l'ospedale Santissima Trinità

Borgomanero la specialità ■ urologia e i servizi di oncologia, diabetologia, dietologia, terapia invasiva neonatale ed un centro trasfusionale.

Sul problema dell'ospedale è intervenuto anche il sindaco Maria Piera Pastore: «Il piano sanitario regionale ■ molto generico ■ lascia aperti troppi d▬ sull'ospedale di Borgo▬: perchè ad esempio manca qualsiasi indicazione sulla neonatologia intensiva, un servizio di estrema importanza per il reparto di maternità, che al Santissima Trinità è all'avanguardia?» Va ricordato anche l'alto numero di parti che si registrano a Borgo.

Un altro problema riguarda il centro trasfusionale: «A Borgomanero funziona egregiamente un'antenna trasfusionale grazie alla reperibilità dei medici di altri reparti; questa antenna serve la clinica di Veruno, la San Carlo di Oleggio Castello e il ricovero nel castello di Suno. Quindi significa che si tratta di un punto di riferimento importante: perchè allora manca l'indicazione per realizzare il centro trasfusionale?»

Le osservazioni dei primari del Santissima Trinità sono state raccolte da Giuseppe Borrini, sindaco di Cavaglietto e presidente della conferenza dei sindaci dell'ex Usl ■: «Ho già inviato il documento in Regione - precisa Borrini - e ci auguriamo tutti che le osservazioni vengano approvate: in questi anni l'ospedale di Borgomanero ha svolto un ruolo fondamentale nel Novarese. Occorre mantenere questa capacità ■ semmai potenziare i servizi che offre già agli utenti». **[m. g.]**

Ieri a Biandrate

In ▬ rapina casello dell'▬autostrada

BIANDRATE. In motorino rapina il casellante: bottino, 300 mila lire. E' accaduto ieri mattina, alle 7, al casello di Biandrate dell'autostrada A4 Torino-Milano. A quell'ora il traffico è scarso, ■ stazione di Biandrate non è molto frequentata: il motociclista rapinatore deve aver fatto bene i suoi calcoli. Un giovane ■ circa 25-30 anni di età si è presentato all'ingresso in direzione di Torino. Al ▬ sellante ha intimato di consegnargli il denaro, tenendolo sotto la minaccia di una pistola semiautomatica. Il casellante ha prelevato il contante dal cassetto, circa 300 mila lire. A bordo del suo ciclomotore l'uomo si è allontanato dal casello ed è fuggito in direzione del capoluogo. Immediatamente è scattato l'allarme, ma il rapinatore non è stato rintracciato. Degli accertamenti del caso si sta occupando la polizia stradale di Villarboit. **[c. m.]**

Il campione sub ospite della Pro loco Colazza

Pelizzari promette: «Tornerò col nuovo record del mondo»

COLAZZA. «Tornerò col nuovo record del mondo». E' la promessa che Umberto P▬ ha fatto l'altra sera a Colazza. Ospite della Pro Loco, Pelizzari ha parlato delle sue immersioni subacquee che l'hanno portato a detenere diversi record del mondo. Nato a Busto Arsizio 31 anni fa, Pelizzari è laureato in scienze dell'informazione ■ da sempre coltiva la ▬ passione per l'acqua. Dopo 7 anni di allenamenti specifici, il 10 novembre 1990 stabilisce il suo primo re▬rd mondiale nella specialità più dura dell'apnea profonda, l'assetto costante, portando la misura da -63 metri e -65 metri. L'erede di Enzo Maiorca si con▬ra nel '91: nelle acque dell'isola d'Elba stabilendo in un solo mese tutti e tre i record mondiali dell'apnea: assetto costante - 67 metri, assetto variabile -95 metri, variabile no limits -118 metri.

Pelizzari, oltre ■ spiegare le diverse tecniche di apnea profonda, ha presentato alcuni filmati che illustravano le sue imprese. «A 130 metri di profondità - ha spiegato Umberto - devo contrastare ▬ pressione di 14 atmosfere: solo dieci anni fa i medici francesi erano convinti che l'uomo ▬ potesse scendere oltre i 70 metri per problemi di pressione». Pelizzari è allenato ▬ Massimo Giudicelli, istruttore dei sommozzatori dei vigili del fuoco, ed è assistito dal Centro Sub Corsaro dell'isola d'Elba, la stessa squadra che ha seguito un altro campione come Jacques Mayol. A metà settembre tenterà di riprendersi l'unico record che gli manca: quello in assetto variabile puntando a -130 metri. L'avvenimento sarà ripreso da Italia Uno ed avrà come sede ▬ mare di Villasimius in Sardegna, dove l'estate scorsa Pelizzari raggiunse i -72 metri in assetto costante e i -105 metri in assetto variabile, record imbattuti. **[s.b.]**

VIPIANA

ELETTRODOMESTICI - TV - ▬ - HI-FI

▬ PERSONALE

Da inserire ▬ reparti ■ vendita computer, elettronica del p.v. di Novara.
■ richiede: diploma di s.m. superiore e ▬ professionale del settore computer.
Telefonare allo 0336-▬ dalle ore 9,00 alle 12,00 oppure inviare curriculum a: DIMO S.p.A. - str. Valenza, 7/L - 15033 Casale M.to.

DECA presentano:
Comune di Macugnaga
MODA in Rosa
sfilata di moda
VENERDI' 9 AGOSTO
Piazza del Municipio - Macugnaga
presenta
FABRIZIO MOREA
In collaborazione con: VGD
Realizzazione: DECA MODA SPETTACOLO MODELS AGENCY Tel. 0322/45006
In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata al 10 agosto.
Con l'esclusiva partecipazione di:
RITA SPORT
Fraz. Staffa - MACUGNAGA
Tel. 0324/65369
BADOGLIATTI SPORT
Fraz. Staffa - MACUGNAGA
Tel. 0324/65112
Le T-SHIRT di ANNAELLE dipinte a mano
C.so Garibaldi, 106 - BORGOMANERO Tel. 0322/845476
Si ringrazia per la sensibile collaborazione:
PIZZERIA Roffel RISTORANTE
PIZZERIA-BAR-RISTORANTE
Tel. 0324/65028
Hotel Dufour
ALBERGO RISTORANTE
Tel. 0324/65529
GIACOMINI Comm. Alberto S.p.A.
Costruzioni edili - Cave proprie
PIEDIMULERA Tel.0324/87382
Glacier
ALBERGO RISTORANTE
Tel. 0324/65051
OPEL GM
Graffieti s.r.l.
Concessionaria General Motors
28037 Domodossola (NO)
S.S. Sempione, 33 - Loc. Nosere, 2 (bis
Tel. 0324/241110-487300 Fax 47048
gruppo FTL per l'edilizia e l'arredamento
FTL L'EDILIZIA
Crodo di Trontano (NO)
I km. da Domodossola
Tel. 0324/44684/5/6 Fax 0324/81681
Via L. da Vinci, 35 Trontano (VB)
Zona Industriale
Tel. 0324/249214 Fax 0324/249233

organizza:
STAGE ALTAMENTE PROFESSIONALI PER ASPIRANTI INDOSSATRICI/ORI E FOTOMODELLI
IMMEDIATO INSERIMENTO IN AGENZIA.
(durata 4 mesi c.a - lezioni di Sabato e Domenica)
CORSI DI PORTAMENTO - STILE - MAKE UP HAIR STYLIST PER UOMINI, DONNE E RAGAZZI DI OGNI ETÀ.
I corsi si svolgeranno il Sabato pomeriggio (h.15,00-18,00) e/o la Domenica mattina (h.10,00-13,00) e saranno tenuti da professionisti del settore.
Per informazioni: ▬ MODELS snc di Campolonghi e Donini
Milano/Arona Tel. ▬

La Regione stanzia oltre un miliardo per il recupero dello storico edificio

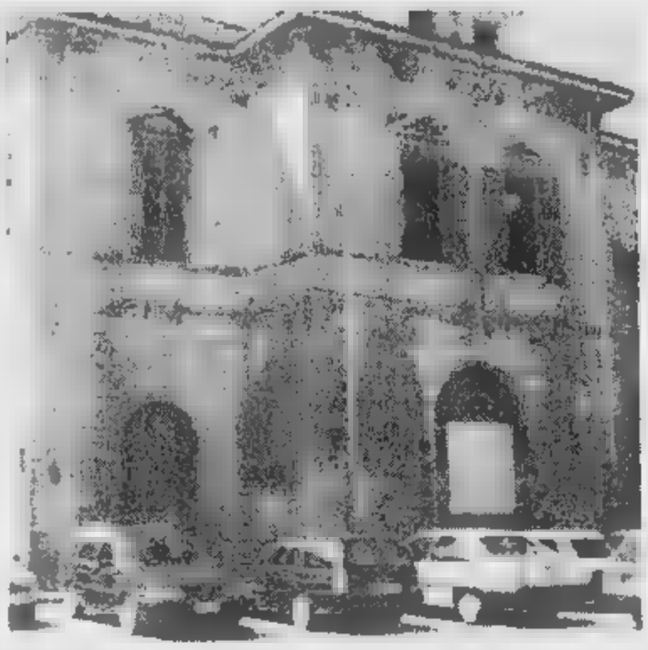
Risorge Palazzo San Francesco

Il finanziamento permetterà di completare entro 18 mesi i lavori di restauro già avviati un anno fa
Con musei, biblioteca antica e pinacoteca dell'ex Fondazione Galletti ospiterà un centro-pilota

DOMODOSSOLA. Nove miliardi e mezzo sono stati destinati dalla Giunta regionale al restauro dei musei e al recupero del patrimonio culturale del Piemonte. Fra gli interventi più rilevanti, c'è la sistemazione del Palazzo San Francesco di Domodossola, nel cuore del centro storico, che è monumento nazionale. I lavori di ristrutturazione dello storico edificio, costruito sulla pianta della Chiesa di San Francesco che risale al tredicesimo secolo, sono già in corso. Erano stati avviati circa un anno fa. Era stato scoperchiato il vecchio tetto in piode pericolante. La copertura è stata in gran parte rifatta, ovviamente con le stesse caratteristiche. Il primo intervento prevedeva anche il consolidamento delle colonne con iniezioni di materiale resinoso nelle fessure, che deve ancora essere completato.

Il nuovo finanziamento della Regione (oltre un miliardo) garantisce la prosecuzione dei lavori che - assicura il progettista ingegner Gianpiero Zanetta - potranno essere finiti entro diciotto mesi, massimo due anni.

Il palazzo San Francesco potrà quindi tornare ad ospitare il ricco patrimonio culturale e artistico della Fondazione Galletti, che intanto è stato sistemato nella sede dell'assessorato alla cultura di via Cesare Battisti ed è, dopo anni, nuovamente accessibile al pubblico.



Palazzo San Francesco, che si trova nel centro storico di Domo, è monumento nazionale

Nei tempi, l'antico Palazzo San Francesco ha subito comunque insulti di ogni genere. Proprio l'ala nord, quella più nobile, aveva ospitato negli Anni Cinquanta i vigili del fuoco. Alcuni capitelli della Chiesa medioevale, simboleggianti sirene eucaristiche, erano stati sinussati per consentire il ricovero delle autopompe. E, dopo i pompieri, l'ala del Palazzo era stata occupata per anni da un magazzino di frutta e verdura.

Ora, secondo un preciso orientamento della Soprintendenza ai beni culturali, artistici e architettonici del Piemonte, si vuole riportare alla luce l'intera navata centrale dell'antica chiesa in stile Lombardo-Gotico. Sarà eliminata la scala centrale in sasso, che separa attualmente le due ali del palazzo, e al piano terra sarà realizzato un solo ambiente che diventerà il centro-pilota, di accoglienza e informazione, dell'intero patrimonio museale dell'Ossola. Al primo piano, torneranno la ricca biblioteca antica Galletti, che comprende circa ventimila volumi, molti dei quali di notevole interesse scientifico, e i musei di scienze naturali che comprendono interessanti collezioni di mineralogia e zoologia, esemplari botanici. Ci sarà un'ala dedicata al traforo del Sempione, uno spazio importante tornerà ad essere riservato alla storica impresa di Geo Chavez, che nel 1910 sorvolò per primo le Alpi, schiantandosi poi con il suo Belriot nella piana di Domo.

Sempre al primo piano saranno sistemati alcuni uffici dell'assessorato alla cultura. Al secondo troveranno posto la pinacoteca dell'ex Fondazione Galletti, una sezione archeologica con una rassegna dei più importanti ritrovamenti effettuati nell'Ossola.

Adriano Velli

Nelle valli

Natura e prodotti per il rilancio

DOMODOSSOLA. Si aprono nuove prospettive per rilancio di prodotti tipici ossolani e la valorizzazione di risorse naturali meno note, come gli orridi di Uriezzo, in valle Antigorio, i finanziamenti dei progetti speciali integrati approvati recentemente dalla Regione.

Alla Comunità montana delle Valli Antigorio e Formazza sono stati assegnati seicento milioni. «Fra i nostri obiettivi, c'è la realizzazione di una nuova casa riposo per anziani che dovrebbe sorgere nel territorio di Premia - spiega l'assessore ai lavori pubblici Alfredo Gaspari -, per questa struttura abbiamo già fatto eseguire un progetto di fattibilità. Altro capitolo è la realizzazione di un ecomuseo per le valorizzazione degli orridi e delle "marmitte" di valle. Abbiamo uno studio dettagliato del compianto don Pietro Silvestri, autore di ricerche scientifiche molto approfondite sulle formazioni fluvio-glaciali dell'ambiente alpino, valido base di partenza per interventi e iniziative in questo campo».

Gli «orridi» di Premia sono tra le risorse ambientali oggetto di interventi pubblici

Gli orridi di Baceno e Uriezzo, burroni con le pareti strapiombanti erose dall'azione millenaria dei corsi d'acqua, spettacoli naturali che richiamano già molti visitatori.

Altri seicento milioni sono stati assegnati alla Valle Vigezzo per un'edificio polivalente a uso agro- artigianale. «La nuova struttura - spiega il presidente della comunità vigezzina Franco Bonardi - sorgerà all'ingresso di Santa Maria. Contiamo di realizzare un piccolo caseificio, con locali per la lavorazione del miele e l'essiccazione dei funghi. Ci sarà anche un centro per la vendita diretta dei prodotti tipici vigezzini. Nel piano mansardato, troverà infine posto la nuova sede della Comunità montana. I lavori dovrebbero partire entro l'autunno, l'opera sarà completata alla fine del 1997». **[a. v.]**

Stasera nuova crociera danzante con lo sconto per i lettori

E la motonave leva l'ancora per i «tour» notturni sul lago

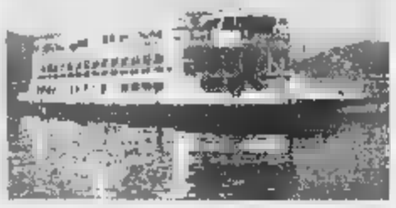
VENERDÌ 9 AGOSTO 1996

LA STAMPA — Navigazione Lago Maggiore — APT

VCO — CEC Internet Provider

Crociere notturne sul lago

Notturno sul lago
Venerdì 9 agosto 1996
oppure
Spaghetti lago blu
Sabato 10 agosto 1996



SCONTO DEL 20%
presentando questo tagliando alla biglietteria

nome _____ cognome _____
città _____

ARONA. Anche stasera la magia del lago affascinerà i passeggeri della motonave Italia. Come ogni venerdì la Navigazione Lago Maggiore propone «Notturno sul lago». Ecco gli orari della partenza. 20,30 da Pallanza, 20,45 da Baveno, 21 da Stresa, 21,20 da Belgirate, 21,50 da Angera e 22 da Arona. E qui inizia il divertimento. A bordo si balla con le proposte musicali del duo «Paolo e Gloria», un bravo musicista e una cantante dalla splendida voce, che propongono motivi evergreen e gli ultimi successi della hit-parade. Chi non vuole ballare non avrà tempo di annoiarsi, grazie al suggestivo panorama. L'itinerario della crociera prevede un tour attorno le Isole Borromee, la possibilità di scattare belle immagini; poi la motonave renderà omaggio all'eremo di Santa Caterina del Sasso.

Il rientro ai rispettivi scali è previsto tre ore dopo la partenza. Il tagliando offre la possibilità di salire a bordo a prezzo scontato, 12 mila lire. **[c. m.]**

A Verbania la circolazione era stata cambiata fra corso Garibaldi e piazza Moro

Via il senso unico dopo le proteste

Cittadini e commercianti chiedevano il ripristino dei due sensi di marcia. Dopo l'animato confronto a Palazzo Flaim il sindaco Reschigna ha annunciato la realizzazione di un tunnel in piazza S. Vittore

VERBANIA. I cittadini di Intra hanno vinto la loro battaglia: è stato eliminato il senso unico istituito tra corso Garibaldi e piazza Moro in seguito ai lavori di restauro della basilica di San Vittore, destinati a protrarsi per almeno cinque mesi. Il limite alla circolazione in una zona cruciale del traffico aveva provocato vibrate proteste da parte di molti abitanti, che lamentavano le conseguenze del provvedimento; anche i commercianti avevano espresso il timore di pesanti riflessi.

Il problema è stato discusso in una animata assemblea convocata a palazzo Flaim dalla circoscrizione di Intra con la partecipazione del sindaco Reschigna e dell'assessore ai Lavori pubblici Caretti. Sono state esaminate alcune ipotesi di soluzione e ora, dopo una verifica tecnica con la ditta incaricata dell'opera di restauro, il sindaco nel corso di una nuova riunione ha dichiarato che si procederà alla realizzazione di un tunnel in piazza San Vittore per consentire il mantenimento del doppio senso di circolazione.

«Per il momento - dice Reschigna -, essendo l'intervento sospeso per le ferie, abbiamo fatto arretrare la recinzione eretta sulla piazza per ripristinare subito le normali condizioni di traffico. Il tunnel verrà costruito dopo la pausa estiva con la ripresa dei lavori».

Da parte della circoscrizione si esprime soddisfazione per il raggiungimento dell'obiettivo: «Ciò comporterà l'eliminazione di qualche posto auto nel parcheggio della piazza - commenta la presidente Cesarina Gagliardi - e del resto l'insufficienza di parcheggi interessa tutto il centro di Intra. Ciò che più premeva però nella attuale circostanza era evitare che per parecchi mesi la circolazione risultasse rivoluzionata in tutta la parte alta della città».

Per una questione risolta, resta invece aperto un altro problema che in queste settimane suscita numerose proteste: si tratta del molo galleggiante abusivo collocato da privati sulla spiaggia pubblica della ex colonia solare di Suna.

Parecchi cittadini hanno inoltrato un esposto a Comune e Procura sottolineando i rischi per i bagnanti in seguito al movimento di motoscafi; il sindaco ha emesso ordinanza per la rimozione della struttura e ha denunciato il fatto ai carabinieri. **[s. r.]**

Il senso unico era istituito durante i restauri alla basilica di S. Vittore

Cronaca

DOMODOSSOLA

Ruba e dà false generalità arrestato un nordafricano

Nouri Kaid, 21 anni, di Nada, O Nafar Azddinie, 26 anni, di Casablanca? Dare false generalità non è servito al nordafricano che la Polizia domese ha arrestato dopo il furto di una radio in un grande magazzino della città. Era già ricercato per rissa e furto a Milano. **[re. ba.]**

Soccorso con l'elicottero turista in val Quarazza

I finanzieri del Sagf di Macugnaga sono intervenuti in Val Quarazza con l'elisoccorso per salvare una turista che durante una gita è scivolata sul greto del torrente fratturandosi una caviglia. E' stata poi trasportata all'ospedale di Domo. **[s. r.]**

Ragazzo albanese in manette per il furto al supermercato

I poliziotti di una «volante» hanno arrestato Cela Namik Leonard, 19 anni, albanese, mentre stava rubando nel supermercato Coop di Intra. Il giovane ha dato un nome falso, ma non è servito: si è scoperto che doveva già scontare un residuo di pena. **[v. a.]**

Torna in cella per scontare un accumulo di condanne

La Polizia ha arrestato Bruno Patrizi, anni, domese, contro il quale c'era un ordine di carcerazione emesso dael Tribunale di Verbania; Patrizi deve scontare una pena di 1 anno e 8 mesi, frutto di un accumulo di condanne. **[re. ba.]**

In funivia sul Monte Rosa per donare una speranza

«Sul Monte Rosa per donare una speranza»: con questo slogan la società funivie di Macugnaga ha lanciato un'iniziativa di solidarietà a favore della sezione domese della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Domani una quota della vendita dei biglietti degli impianti sarà devoluta alla lega per iniziative sul territorio. **[a. v.]**

La 23ª edizione si apre senza il patron, don Rino Bricco, che è ammalato

Stasera s'inaugura Arti Artigiane

Tutto per il matrimonio nell'expo di Verbania

VERBANIA. E' il Prefetto del Vco, Vittorio Balestra, ad inaugurare questa sera alle 21,15 a Madonna di Campagna la 23ª edizione della rassegna Arti Artigiane Verbano.

L'esposizione, che è uno degli appuntamenti più seguiti dell'estate verbanese, vede in evidenza tutte le attività degli artigiani che a vario titolo si occupano del matrimonio e delle esigenze collegate alla cerimonia nuziale.

All'argomento si ispira pure una serie di iniziative collaterali: una mostra di fotografi professionisti all'interno della chiesa, un concerto di musiche per cerimonie di nozze, serate dedicate ai «promessi sposi» con distribuzione di doni alle coppie fidanzati.

Gli stand espositivi sono dedicati per il resto ad ogni settore artigianale delle province del Vco e di Novara, con botteghe in cui vengono presentate ai visitatori dimostrazioni pratiche di lavoro. Le consuete serate di spettacolo completano il programma, con momenti di grande musica che confermano l'expo di Madonna di Campagna come la manifestazione di maggior rilievo della stagione verbanese: appuntamenti di spicco sono soprattutto quelli con i concerti degli organisti Giancarlo Parodi (domenica 11) e Oleg Jantchenko (mercoledì 14) e del coro di Oxford (giovedì 15).

A don Rino Bricco va il pensiero degli altri organizzatori «Sentiamo la sua mancanza»

Per la prima volta non è presente alla cerimonia inaugurale don Rino Bricco: al patron della rassegna, in questo momento ammalato, va il pensiero e il ringraziamento degli altri membri del comitato organizzatore. «Argomento e programma erano stati scelti con lui - dice il vice presidente Gianni Bevilacqua - e non abbiamo fatto altro che dare esecuzione ai progetti prestabiliti».

«L'assenza di don Rino - aggiunge Carlo Spadacini, uno dei soci fondatori di Arti Artigiane - ha reso più gravoso il lavoro degli altri volontari impegnati. Lo sentiamo però sempre vicino e ciò ci aiuta nel portare a termine il nostro compito nonostante il grave imprevisto». Arti Artigiane apre i battenti fino a domenica 18; l'orario quotidiano per la visita ai padiglioni, come sempre gratuita, è dalle 16 alle 24 e nei giorni festivi anche dalle 10 alle 12. **[s. r.]**

Domo, tre interrogazioni presentate da Zacchera

Caserma vigili del fuoco stralciato mezzo miliardo

DOMODOSSOLA. Sono spariti i 500 milioni che erano destinati alla sistemazione della caserma dei vigili del fuoco di Domodossola. Lo stanziamento sarebbe stato stralciato dai capitoli di bilancio in seguito ai tagli imposti dalle manovre correttive.

La denuncia arriva dal deputato di An Marco Zacchera che polemizza duramente con il ministro dell'Interno. «Il Governo non sta tagliando sugli sprechi ma sugli interventi necessari ed utili per la collettività - ha dichiarato il parlamentare del Vco - per la dei vigili del fuoco di Domo e Verbania c'erano promesse precise che non vengono mantenute».

Sulle esigenze minime dei vigili del fuoco, Zacchera ha già presentato tre interrogazioni parlamentari. Secondo il parlamentare del Polo, nel Vco c'è neppure il posto per sistemare i della protezione civile. «In tutto il territorio della nuova provincia - aggiunge Zacchera - non c'è un'autoscala per raggiungere i piani alti delle case. L'unico che c'era è stata trasferita a Novara. Speriamo davvero non ce ne sia bisogno».

Il finanziamento di mezzo miliardo per il potenziamento del distaccamento di Domo era stato annunciato dallo stesso parlamentare, che aveva ricevuto allora assicurazioni precise, durante Santa Barbara, nel dicembre '. In quell'occasione, erano state evidenziate altre carenze di uomini e mezzi che penalizzano l'attività dei vigili del fuoco nell'Ossola, zona ad altissimo rischio per calamità naturali. Nell'ultima interrogazione al ministro dell'Interno, Zacchera ricorda le precedenti assicurazioni della direzione generale dei vigili del fuoco e chiede espressamente le ragioni della sospensione dello stanziamento per la caserma di Domo. **[a. v.]**

Nel Cuneese

Arrivano Oxa e Teo Teocoli

Teo Teocoli e Anna Oxa

CUNEO. La «Granda» si prepara a ospitare due noti personaggi dello spettacolo: Teo Teocoli e Anna Oxa. Il primo è atteso domani sera a **Limone**, mentre l'affascinante cantante sarà in concerto lunedì a Lurisia.

Il cabarettista si esibirà alle 21 in piazza S. Sebastiano proponendo alcuni dei personaggi che l'hanno reso famoso, come il sonnolento Caccamo, l'oroso Peo Pericoli e il timido Gianduia Vettorello, giornalista di Torino della «Gazzetta del Balengo». I biglietti (18 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. A Limone si possono acquistare al bar Ayo e Perugina, o alla cassa la sera dello show.

Il concerto di Anna Oxa s'inizierà alle 21 nel suggestivo parco delle Terme. La cantante proporrà con orchestra composta da cinque elementi i brani più conosciuti del suo repertorio e le nuove canzoni dell'ultimo album «Anna si lascia» fra cui «Spot», diventato colonna sonora dell'estate '96. Il biglietto (25 mila lire) può essere acquistato la sera del concerto, a Cuneo da «Muzak dischi»; Boves, «Joelle Club»; Mondovì, «Sound musica»; Fossano, «Toto dischi»; Lurisia, tabaccheria di Curie. [a. f.]

Vinadio

Il Forte ospita un concerto

VINADIO. L'ottocentesco Forte della Val Stura, nel Cuneese, ospita domani (ore 21) il concerto dell'orchestra «Petit Ensemble Instrumental» diretta da Pieralberto Cattaneo, artista appena rientrato dagli Stati Uniti, già alla guida di importanti gruppi sinfonici in Italia, Francia, Germania, Ungheria, Corea, Repubblica Ceca, Romania, Spagna e America.

Il programma nel suggestivo scenario del Forte di Vinadio propone la sinfonia n. 29 e il «Laudate Dominum» di Mozart, «Il Pastore sulla roccia» di Schubert e il concerto per flauto e orchestra di Mercadante. Solisti la soprano Patrizia Cigna (diplomata con il massimo dei voti, lode e menzione nel '95 al «Cherubini» di Firenze) e Mario Carbotta (flautista diplomatosi con il massimo dei voti al «Nicolini» di Piacenza). L'orchestra della «Petit Ensemble Instrumental» è reduce da una tournée in Bretagna in collaborazione con l'Ensemble Baroque di Provence: si prepara a un'esibizione in Canada e all'incisione di un «cd» con la «Nuova Era».

Il concerto rientra nel Festival itinerante di musica classica - organizzato dall'Associazione «Amici della musica» presieduta da Beppe Anfossi - che ha come direttore artistico Vera Anfossi. Domenica la stessa orchestra, con solista Patrizia Cigna, salirà ai 1800 metri del Lago di Terrasole a **Limone**, dove dalle 12 una zattera girevole proporrà orecchiabili brani di Haendel, Mozart e Schubert. Lo spettacolo era già stato proposto nel '95 riscuotendo un grande successo. C'è il patrocinio del Comune di Limone e della «Siat». Sarà possibile raggiungere l'esclusiva conca naturale anche con le seggiovie del Sole e del Cros. In caso di maltempo si posticiperà a lunedì. [r. s.]

Alcune delle partecipanti alla finale di Miss Piemonte che si terrà alla discoteca «Le Cave»

Miss Piemonte, sognano in 30

L'incoronazione stanotte a Vintebbio

NOVARA. Bionda o bruna, occhi azzurri o neri? Ovvero, la classica bellezza mediterranea stile Cucinotta o quella tautonica tipo Claudia Schiffer? Grande incertezza sul volto della nuova Miss Piemonte, che sarà incoronata stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli.

Serata di gala per Miss Italia, che giunge alla tanto attesa finale regionale. La nuova reginetta del Piemonte riceverà lo scettro dalla cuneese Laura Omero, che nel suggestivo locale valsesiano trionfò un anno fa, e che concluse in bellezza a Salsomaggiore, conquistandosi la fascia di Miss Linea Sprint.

Presentarsi alle semifinali di Riolo e Porretta Terme con la fascia di Miss Piemonte significa avere mezzo biglietto in tasca per Salso. C'è, però, chi fa già parte della «rappresentativa» regionale. E' il caso di Zaira De Leo, 19 anni, Torino, Miss Walla; Mara Bertolo, 21, Almese (To), Miss Cinema; Debora Mariano, 20, Grugliasco, Ragazza In Gambissime; Alessandra Tripodi, 17, Asti, Miss Modella Domani; Roberta Bevolo, 18, Pavone Canavese, Miss Modella Domani Val d'Aosta. Stasera si saranno comunque transiteranno davanti alla giuria in sicurezza di chi il posto ce l'ha assicurato.

Per le altre, invece, si dovrà puntare tutto su questo rush finale di agosto. Quindici giorni frenetici da un capo all'altro del Piemonte, e Val d'Aosta, per le restanti dieci fasce. Ma torniamo a Miss Piemonte. La sfilata nel giardino estivo delle «Cave» s'inizia dopo mezzanotte: in passerella una trentina di ragazze. Eccole: Federica Bertello, 20 anni, Beinasco (Miss Torino); Chiara Quaglia, 20, Busca (Miss Cuneo); Valentina Pianto, 16, Novara (Miss Lago d'Orta); Ambra Sola, 17, Garbagna Novarese (Miss Novara); Annalisa Ravaro, 18, Lumellogno (No), Miss Vercelli; Rosanna Ielpo, 20, Stresa (Miss Verbania); Elena Valentini, 20, Elisa Anzinno, 16, Antonietta Sguera, 23, Luana Gennaro, 17, Stefania Mina, 17, Paola Cantamessa, 26, Viviana Busso, , Sara Romboli, 19, Torino; Giusy Autretto, 23, Caselle (To); Veronica Manini, 18, Domodossola; Federica Capello, 18, Castelletto d'Orba (Al); Sabrina Massasso, 21, Asti; Maura Di Cristofaro, 23, Saluggia (Vc); Sabrina Perucca, 17, Grugliasco; Monica Foluanova, 24, Asti; Nicoletta Arona, 17, Vercelli; Debora Gisolo, 17, Front Canavese; Sonia De Ambrogio, 18, Novara.

Marco Piatti

Alessandria

Domani suona il trio Corradini

ALESSANDRIA. Ha vinto nel '94 il festival Arezzo Wave (con oltre mille partecipanti) il trio Mario Corradini, che si esibisce domani alle 21.30 nel cortile di Palazzo Cuttica, in via Parma 1. L'ingresso è gratuito.

Corradini è un chitarrista e compositore argentino: in patria è conosciuto per i numerosi brani che ha scritto per la famosa cantante Mercedes Sosa. Da qualche tempo ha acquisito una certa notorietà anche nel Vecchio Continente: utilizza nei suoi concerti una doppia chitarra (acustica e midi) e conduce un discorso musicale eclettico, fondato sulle radici musicali sudamericane.

Nella primavera '93 Corradini ha suonato la prima volta con Daniele Rossi, pianista autodidatta con la passione per il jazz e la musica popolare. Con l'arrivo di Alfredo Laviano, percussionista che utilizza una gran quantità di strumenti di varia provenienza, è formato il trio, caratterizzato dalla comune passione dei componenti per le più diverse culture musicali.

La formazione di Mario Corradini ha battezzato «World music» il suo genere: idee e stili diversi vengono fusi in un unico progetto, che è poi la globalità del mondo musicale.

La musica del trio vuole essere etnica e, al tempo stesso, contemporanea. Un gioco musicale senza frontiere, da cui traspare un'idea: miscelare ritmo e melodie, e condire il tutto con ardite soluzioni strumentali. Dietro le esecuzioni dei Corradini trio si nasconde lavoro di ricerca di sonorità americane, accostate ad armonie moderne: il risultato è una proposta musicale che ha già ottenuto larghi consensi. Il cd «Tierra del fuego» è stato infatti accolto con grande favore dalla critica specializzata. [b. v.]

Val d'Aosta

Arriva Fogli a Saint-Vincent

Il cantante Riccardo Fogli

SAINT-VINCENT. Dopo Ron, un altro vincitore di Sanremo arriva domani sera a Saint-Vincent, ospite nella tensostruttura allestita dal Casinò di fronte al municipio. E' Riccardo Fogli, che nel 1989 vinse la celebre rassegna sanremese con «Storie di tutti i giorni». Tanti anni fa, quando se ne andò dai «Pooh», in tanti gli fecero previsioni «nere» sul suo futuro artistico. E invece il bel Riccardo è riuscito a ritagliarsi uno spazio da solista nel panorama musicale italiano, arrivando addirittura al primo posto nella più popolare rassegna canora nazionale.

Domani, dalle 21,30 (biglietti a 15 mila lire), Fogli presenterà una carrellata dei suoi successi discografici, frutto di una carriera lunghissima. Dal primo Lp «Riccardo Fogli», del '76, fino all'ultimo uscito l'anno scorso, «Fogli su fogli». Vent'anni di vita da artista, sia pure fra alti e bassi, offerti domani sera al pubblico valdostano. [s. ser.]

SALDIAMO I SALDI !

TUTTO DA L. 5.000

centro europa

ABBIGLIAMENTO

PALLANZA - Corso Europa 62/i

SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO MATTINA

Dal 22 giugno al 7 settembre
ogni sabato mattina
dalle ore 9.20 alle ore 12.45

presso le Filiali di:

ARONA - C.so della Repubblica n. 52
CANNOBIO - Via Umberto I n. 41
STRESA - C.so Umberto I n. 1
VERBANIA INTRA - C.so Garibaldi

potranno essere effettuate le seguenti operazioni:
- cambio di valuta estera e Traveller's Chèques.
- anticipo contanti su carte di credito.
- acquisto Tessere Viacard prepagate.

I Clienti delle Filiali aperte potranno anche:
- versare prelevare dal proprio c/c libretto di risparmio.
- ottenere carnet di assegni.

I Responsabili delle Filiali saranno a disposizione per consulenze ed ogni informazione sui prodotti e servizi della Banca.

BANCA POPOLARE DI INTRA

(SAN BERNARDINO VERBANO)
AVVIATO DA 10 ANNI
ottima posizione.
Per informazioni tel.
dalle ore 14.00 alle 16.00.

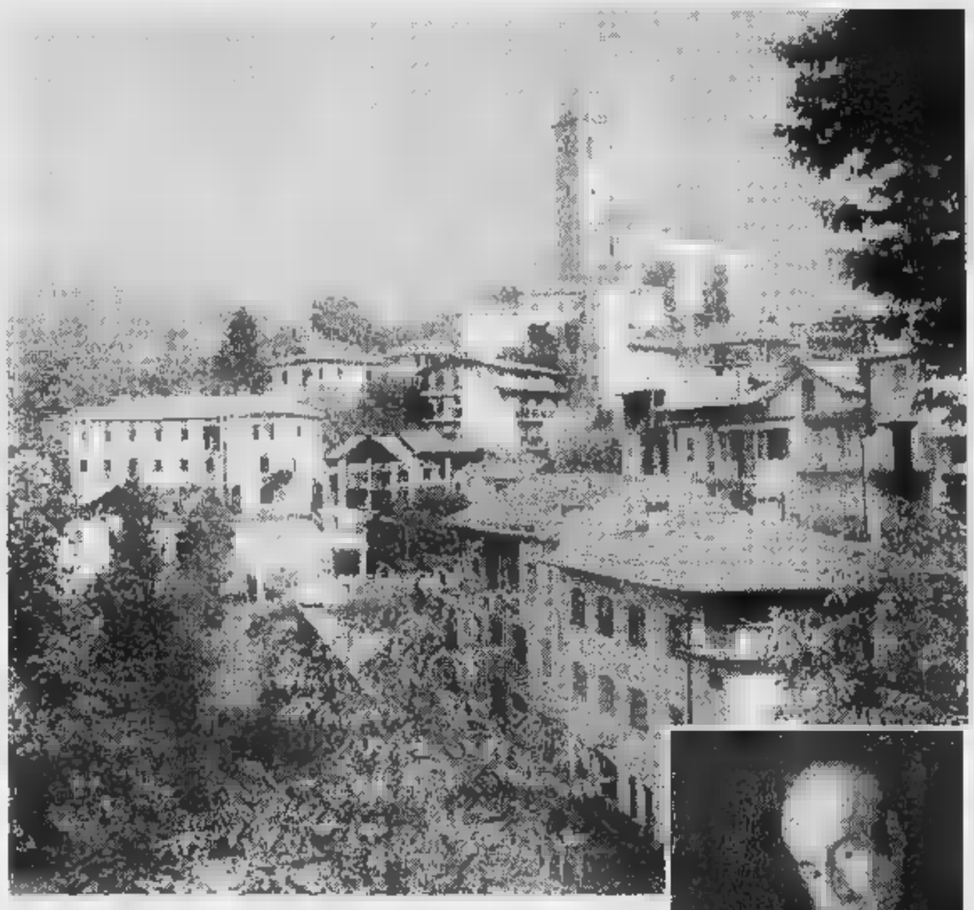
PASTICCERIA, BAR,
Avviatissima, in ottima posizione fronte isole, sala da tè, dehors estivo, arredamento ed attrezzatura nuovi, cedesi riservata.
Tel. 0323/924874

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nel giorno di San Lorenzo, Cellio ricorda il pittore del Settecento

Omaggio all'arte di Peracino

Il Comune e gli organizzatori della patronale dedicheranno una piazza al maestro valsesiano. Prevista anche una mostra estemporanea, tra madonnari e grandi firme



Una veduta di Cellio e il pittore settecentesco Lorenzo Peracino

CELLIO. San Lorenzo è patrono di Cellio, ma per tradizione e poesia, la notte del 10 agosto, la più bella dell'estate, appartiene un po' a tutti. Il cielo, domani, dovrà essere pulito, l'aria tersa, così che si possa agguantare con lo sguardo la prima stella cadente della sera.

Ed è in questa suggestione d'agosto che il Comitato della Pro Loco di Cellio propone, quest'anno, il ricordo di un grande artista del Settecento, Lorenzo Peracino, nato il 16 maggio del 1710 a Bosco di Cellio. A lui, pittore e scultore, gli organizzatori della patronale, d'accordo con il Comune, dedicheranno la più bella piazza del paese, proprio nel giorno del suo onomastico.

«L'idea - dicono alla Pro Loco - è quella di rivalutare la figura del Peracino, che pur avendo lasciato opere di grande valore, sembra un po' dimenticato dalla storia dell'arte».

Lorenzo, figlio di Giovanni Battista e di Panarea Picchi, nacque a Bosco, si sposò con Cirilla Lanari, pure di Bosco, e a Bosco morì il giorno di Natale del 1789. Secondo il parroco di Cellio, don Angelo Porzio, che ha compiuto minuziosi ed approfonditi studi sull'illustre compaesano, Lorenzo Peracino fu un autodidatta dell'arte. Spinto da una grande volontà, studiò i volumi di Andrea Pozzo, e poi iniziò la sua opera. La sua prima traccia si trova nella chiesa parrocchiale di Cellio, dove nel 1754 dipinge la nuova cappella del Crocifisso, modellando l'altare e il grande Signore in terracotta.

Qualche anno dopo affresca la parete di fondo e la volta del presbiterio della chiesa di Breia. È qui, per un decennio, dà sfoggio della sua abilità, prima di trasferirsi per un nuovo importante lavoro al Varallino di Galliate.

Molte chiese ed oratori della Valsesia e delle zone vicine portano la firma di Lorenzo Peracino, o quella del suo primogenito Giovanni Battista, allievo e collaboratore fedele, tanto che si è meritato dalla critica il titolo di «pittor devoto».

Ora, a distanza di oltre duecento anni, Cellio gli intitolerà una piazza nel giorno della più grande festa del paese. Ma non solo una lapide e il taglio di un nastro richiameranno alla memoria il pittore alla gente di Cellio e ai turisti. Da quest'anno infatti, nel ricordo di Peracino, potranno trovare onore e gloria anche altri giovani artisti.

La Pro Loco aprirà la festa patronale, sabato alle 17, con un'estemporanea di pittura. «Forse - dicono gli organizzatori - sarebbe meglio chiamarla "laboratorio" perché gli artisti non si limiteranno ad esporre al pubblico le loro opere, ma ognuno di essi si impegnerà, in omaggio a Lorenzo Peracino, a creare un'opera pittorica, dando vita ad una caleidoscopica bottega dell'arte».

Alla mostra parteciperanno i più bei nomi della pittura piemontese, ma non mancheranno anche giovani autori, ancora in cerca di successo. Ci saranno i «madonnari», ovvero gli artisti che disegnano, con perizia e velocità davvero incredibili, soggetti sacri, paesaggi e volti.

E poi ancora saranno gli artisti dei «murales», che con bombolette e spray trasformeranno il grigio dei muri in arcobaleni e foreste psichedeliche.

I muri di Cellio? «Neanche per sogno - dicono sorridendo gli organizzatori -. Apprezziamo anche questa forma d'arte, ma non al punto di lasciar decorare i muri del nostro paese». La Pro Loco per questi giovani «spruzzatori» ha predisposto dei giganteschi pannelli bianchi, sui quali i ragazzi potranno sbizzarrirsi coi colori.

«Ci aspettiamo una buona risposta di pubblico» concludono gli organizzatori, e davvero non potrà che essere così. **[d. b.]**

Il programma

Tutte le attività su un pieghevole

CELLIO. Il programma delle manifestazioni che prendono il via oggi, è estremamente diversificato. Le attività messe in cantiere dalla Pro loco sono presentate da un prezioso pieghevole che all'interno (oltre alla «solita» ma necessaria pubblicità) offre una fitta documentazione storica sul pittore Lorenzo Peracino (il personaggio del giorno, a Cellio), sintetico ma completo lavoro firmato da don Angelo Porzio. Né mancano riproduzioni di opere pittoriche e scultoree i cui originali si trovano nella chiesa parrocchiale del paese. Oltre ad una copertina pirotecnica con disegni infantili che riproducono il paese con il campanile, i prati fioriti, i clown che animano la scena. Sinfonia di colori, questa copertina, che annuncia le tre giornate di festa e i suoi contenuti.

Andiamo per ordine.

Oggi alle 17 sarà inaugurato l'happening pittorico estemporaneo che, nel nome dell'arte di Peracino, presenterà madonnari e pittori che si «esprimono» con bombolette spray.

Per la cena in piazza, alle 19, non mancheranno le specialità tipiche e questa sera, alle 21,30, nella piazzetta del Municipio si proporrà al pubblico la compagnia teatrale Stilema di Torino, che metterà in scena «Strip». Ma non lasciatevi trarre in inganno da questo titolo, che crediamo riconduca alle strisce fumettare. Comunque è, come si desume nell'informativo, «uno spettacolo teatrale per famiglie, nato come idea drammaturgica da una attività di laboratorio svolta dalla compagnia con i bambini; protagonista uno strano personaggio rigonfio di abiti».

Per domani alle 9,30 riapre l'estemporanea, alle 11 c'è la Messa e alle 11,30 l'inaugurazione della piazza intitolata al pittore Lorenzo Peracino. Alle 12,30 pranzo in piazza. Alle 15 vespri, processione e offerta. Con la banda di Piello al seguito. Cena alle 19 in piazza con piano bar. Alle 21,30 ci sarà lo show musicale con il coro Gli Scoiattoli e uno spettacolo di animazione ideato dall'attore Marco Bricco, sempre di Stilema, che coinvolgerà bambini dai 6 ai 12 anni che hanno preso parte alle lezioni del laboratorio teatrale estivo. Domenica alle 9,30 ancora estemporanea di pittura, alle 12 pranzo in piazza e cena alle 19, mentre clown, saltimbanchi, buskers animeranno la strada.

Ci sarà anche un banco di beneficenza. L'incasso servirà al recupero di fondi per il restauro delle numerose chiese di Cellio. **[g. bar.]**

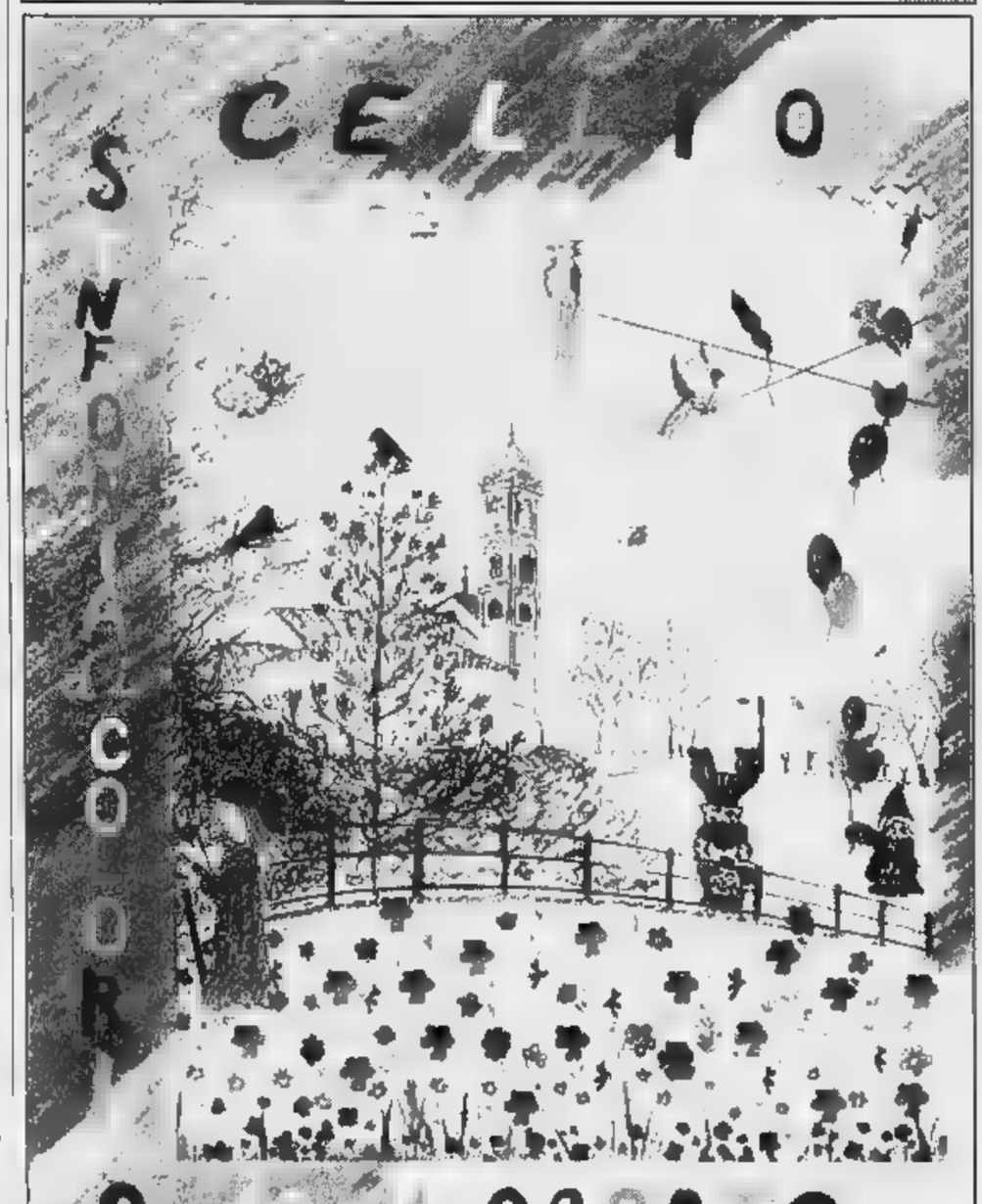
Trattoria
San Bernardo La Pineta
CUCINA TIPICA LOCALE
BREIA - Località San Bernardo - Tel. 0163 49189

Montigliengo LA FLORA borgosesia
FIORI • PIANTE
GIARDINI • VIVAI
FLORICOLTURA
NEGOZI: Borgosesia - Frà Dolcino 1 - 0163 / - C.so 151 - Tel. / 450152
SERRE E VIVAI: Bornate Sesia

Giò e i suoi cavalli.
MANEGGIO VALSER di Ailoche
Vi augurano un'estate intensamente vissuta e Vi rammentano che sempre fattibili suggestive
Passeggiate, escursioni, trekking a cavallo
da due ore a più giorni, anche per principianti.
A prezzi sempre accessibili
Per meglio informarvi telefonate e venite a trovarci.
Siamo sulla Provinciale CREVACUORE/AILOCHE
Tel. 015 768503 - 0360 441407 - Fax 015 768503

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Fucrà
QUARONA SESIA - via Roma, 13 - Tel. 0163 431190
DOMENICA CHIUSO
Aperti tutto agosto
RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO - Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

BONETTI GIAN FRANCO
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
COTTO - CALDAIE
ARREDAMENTO BAGNO
VASCHE IDROMASSAGGIO
MATERIALI
IDRO • TERMO • SANITARI
PREVENTIVI E CONSULENZA GRATUITA
BORGOSESIA (VC)
Viale Varallo, 200
Tel. 0163 22841 - Fax 0163 25985



Programma:

9 Agosto
- 17,00 Inaugurazione estemporanea di pittura
- 19,00 Cena in piazza
- ore 21,30 Spettacolo "STRIP" della Compagnia Teatrale Stilema di Torino, in piazzetta Municipio

10 Agosto
- 9,30 Estemporanea di pittura
- 10,00 S. Messa
- ore 11,30 Inaugurazione Piazza intitolata al Pittore "LORENZO PERACINO"
- ore 12,30 Pranzo in piazza
- 16,00 Vespri, processione, offerta. Accompagnerà la banda musicale S. Cecilia di Piello
- ore 19,00 Cena in piazza con Piano Bar
- ore 21,15 "Saremo grandi" show musicale con il coro "GLI SCOIATTOLI" seguirà uno spettacolo ideato e realizzato dall'attore Marco Bricco della Compagnia Teatrale Stilema, con i bambini del laboratorio teatrale estivo

11 Agosto
- 9,30 Estemporanea di pittura
- 12,00 Pranzo in piazza
- 19,00 Cena

Da oggi nelle chiese della cittadina sul lago tornano i Concerti d'Estate

Cannobio, «poker» di classica

Stasera l'apertura con gli ottoni del «Pentabrass Ensemble». Fino al 6 settembre gli altri tre appuntamenti con l'arpista Monica Patria, il Trio Settecento di fiati e la «Triaca musicale»

CANNOBIO. Tornano i Concerti d'estate: [redacted] quattro e da oggi al 6 settembre riporteranno la grande musica nelle chiese cannobiesi. Un'iniziativa che l'assessorato alla Cultura dopo il successo delle edizioni precedenti propone per il terzo [redacted] consecutivo. Si inizia stasera alle 21 nella chiesa di Sant'Agata con il «Pentabrass Ensemble», quintetto formato da Damiano Morellini e Massimo Beldi alla tromba, Andrea Zotti al trombone, Giuseppe Comelli al corno ed Alessandro Grigolon alla tuba.

Il gruppo di ottoni eseguirà brani di Haendel, Barber, Rossini, Garner ed altri confermando la capacità di spaziare nel più vasto panorama musicale, dal barocco al jazz. Venerdì 16 agosto sarà la volta invece di Monica Patria che [redacted] la [redacted] arpa terrà un concerto nella splendida chiesa di San Bartolomeo. La celebre arpista, notissima a livello internazionale, eseguirà un ricco programma che comprende musiche di Rossler-Rossetti, Fauré, Taillaferre, Petra-Basacopol, Grandjany e Mannino. Per chi ama la suggestione dello strumento è un'occasione da non perdere. Monica Patria è un'autentica virtuosa dell'arpa e lo dimostrano i numerosi riconoscimenti ottenuti in tutta Europa.

Ancora un grande concerto, questa volta con il «Trio Settecento», si terrà il 23 agosto nella chiesa di Carmine Superiore.

L'arpista **Monica Patria** si esibirà il 16 agosto nella chiesa di San Bartolomeo

Il trio, formato da Paolo Lombardo e Gabriele Oglina al clarinetto e da Claudio Nughes al fagotto, proviene dalla Banda Accademia ed a Cannobio proporrà i grandi della musica classica: Mozart e Beethoven.

A chiudere la stagione dei concerti cannobiesi sarà, venerdì 6 Settembre, l'Ensemble vocale e strumentale «Triaca musicale, subtilitas et dulcedo» composto dalla soprano Paola Ferracin, dal contralto Mara Colombo, dal controtenore Enrico Rizzo, accompagnati dal clavicembalista Silvano Arioli e dal violoncellista Renata Rossetti. I «Triaca» presenteranno un programma vasto soffermandosi sulla musica rinascimentale e barocca. La proposta del gruppo si accentra in particolare su un genere poco conosciuto: la «Frottola», una forma musicale in voga tra il XV ed il XVI secolo nelle corti del nord Italia. [v. a.]

A Novara

«Duo» di chitarra nel Quadriportico

NOVARA. Un duo chitarristico nel capoluogo ed un concerto di arpa sul lago. L'agenda della musica classica presenta stasera due appuntamenti di particolare interesse. A Novara, il quadriportico del Duomo diventa lo sfondo per il duo chitarristico Nonne-Vella: dalle 21,30 i due musicisti propongono musiche di Mertz, Ponce, Brouwer, Piazzolla, Barrios, Assad. Ingresso gratuito.

Il percorso «Lago Maggiore Musica» si ferma stasera alle 20,45 nella chiesa di San Bernardo d'Aosta, a Someraro di Stresa. Di scena una giovane arpista milanese, Cristina Bianchi, che presenta una carrellata dal Settecento ai contemporanei. Il programma di sala prevede brani di Dussek, Albeniz, Debussy, Scarlatti, Andres, Rota.

Dopo un periodo di collaborazione [redacted] l'Orchestra giovanile della Comunità Europea e con le migliori formazioni italiane, Cristina Bianchi è oggi prima arpa del Teatro dell'Opera di Genova. [c. m.]

Tre spettacoli

E' sempre l'ora dei burattini

PREMENO. Bambini, genitori e nonni prendete nota: ben tre appuntamenti oggi con il teatro dei burattini. Alle 15,30 nell'Auditorium S. Margherita di Premeno è in scena la Compagnia «La Furattola» con lo spettacolo «Blu». Pupazzi, burattini e ombre si combinano per raccontare la storia dell'animaletto di nome Blu. Vagando per il bosco troverà tanti altri animali amici e dovrà affrontare anche un terribile lupo.

Alle 18 in Piazza Fabbri a Trobaso, per la rassegna «Burattini ai giardini», è invece la volta del Teatro all'Improvviso di Mantova con «La me Marina». E' [redacted] spettacolo di burattini di tipo tradizionale che si svolge all'interno della classica baracca. Sei i personaggi in scena in una storia d'amore e di matti scatenati, per ridere e prendersi un pò in giro.

Alle 21.15 nel Parco di Villa Kursaal a Pallanza è ancora in scena il Teatro all'Improvviso di Mantova. Presenta un altro pezzo del suo repertorio «Storie fuori dal guscio». Cinque uova si schiudono su altrettante storie di animali: Timoteo il pesce cantante, Arturo il coccodrillo innamorato, Matilda la tartaruga ballerina, Ugo l'allocco e Serafino il serpente mattacchione. Storie che narrano di animali coinvolti in situazioni assurde e divertenti, calate in un universo di immagini e di musiche particolarmente suggestive. [p. cr.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Vip** [redacted] Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Tel. 474.625 Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana) Or.: 21,30 L. 8000-6000	**Dracula morto e contento** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato [redacted] notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Eldorado Tel. 624.158 Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 623.395 Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 465.484. Lire 10.000/7000 martedì [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
PERNATE S. Andrea L. 7000-5000	CHIUSURA ESTIVA
ARONA All'aperto Cortile ex sc. [redacted] Verga (con maltempo al S. Carlo) Or.: 21,15. L. 8000-5000	**Ragione e sentimento** di A. Lee, [redacted] E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Gioia d'amore e [redacted] ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
BELLINZAGO Vandoni L. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
BORGO[redacted] Moderno Tel. 82.151 Lire 10.000-6000	RIPOSO ESTIVO
All'Aperto CORTILE CINE NUOVO se maltempo all'interno Ore 22 L. 7000-5000	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. . N. V. 1h 30' **Animazione**
Piccolo Tel. 81.741 L. 10.000/6000	CHIUSURA ESTIVA
CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.384 Ore 21,30 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] Corso Inf. su segr. 240.853	CHIUSO PER LAVORI
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - [redacted] 2 Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Tel. (0163) 840 201 [redacted] Lire	CHIUSO [redacted]
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
TRECATE S. Pellico Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA Ariston Inf. prezzi su segr. tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.940 Cortile Scuola Cadorna Ore 21,45 Lire 7000-5000	**[redacted] hard - Duri a morire** di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il [redacted] McClane: ora deve [redacted] con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
Sociale (Intra) Telef. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.954	CHIUSURA ESTIVA

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

[redacted]

Dedicato al Perù

Serata dedicata al Perù alla festa latino-americana di Anzola d'Ossola. In programma un gemellaggio musicale italo-peruviano col gruppo emergente dei «Riciclati». Dalle 21.

LUCCIOLA

Venerdì notte rock

La rivista «Wolver Night» ha organizzato per stanotte una serata alternativa alla discoteca della Festa dell'Unità alla «Lucciola» di Villadossola. Dalle 22 si ballerà con la musica rock dei gruppi più importanti della [redacted] attuale. Saranno pure presentati alcun pezzi estrapolati dal Cd «Instabile e lubrificante», uscito in questi mesi e prodotto dalla stessa rivista «Wolver Night»: contiene le canzoni di 8 gruppi della zona del Vco.

TRIB[redacted]

Hot Nights sul Ticino

«Hot nights» al «Triboola» discobar di Galliate, Ponte Ticino. Dalle 22,30 «love and silver», disco music, rock e latin. Dopo mezzanotte alla consolle c'è Seidy che propone pezzi underground, acid jazz e groove. Alle 2, penne alla Triboola per tutti.

[redacted]

Serata al discobar

Discoteca e discobar [redacted] i pezzi più ballati del momento stasera al «Silverado Saloon» di Comignago. Possibilità di cenare con cucina texana e messicana. Dalle 22,30.

VILLA [redacted]

Si balla nel parco

Si balla sotto le stelle stanotte a Villa Bernocchi di Premeno. Al mixer, tutte le novità del momento, commerciale e underground, a cura di Joe Pardy.

[redacted]

Canta Claudio

C'è il cantante-musicista novarese Claudio Alliata ad animare la serata del «Derrynane» di Castelletto Ticino. Eseguirà le covers più note. Dalle 22.

Alla finale nazionale spunta il sorriso di Elisa

Una biondina novarese è «Ragazza Cinema Ok»

NOVARA. Capelli biondi, occhi azzurri, fisico slanciato: insomma, una vera «ragazza ok». E' una novarese di 16 anni, Elisa Fizzotti, la vincitrice della finale nazionale del concorso per aspiranti attrici «Ragazza Cinema Ok» che si è svolta nell'ultimo weekend a Paestum, in Campania.

Una manifestazione - curata a livello regionale dalla «M. A. Agency» del novarese Massimo Antonucci - giunta alla decima edizione e che come obiettivo ha di scoprire volti nuovi per il cinema italiano. La dolce Elisa, che aveva dominato le selezioni pimeontesi, a Paestum ha messo in riga le altre 39 concorrenti provenienti da tutta Italia.

La giuria, presieduta dal giornalista Sandro Paternostro e composta da noti personaggi del mondo dello spettacolo e del cinema, ha premiato la giovane novarese per «la dolcezza del viso, la plasticità del corpo e una buona dose di verve».

Alla Fizzotti, nuova «Ragazza Cinema Ok», andrà un contratto biennale con la «Mlp» e la partecipazione a un film diretto da Nini Grassia e interpretato da Alberto Castagna. Inoltre, una parte in un fotoromanzo della rivista «Grand Hotel».

Il galà, che si è svolto all'hotel Excelsior di Capaccio, è stato ripreso dalle telecamere di RaiUno ed è stato inserito nella trasmissione «Isole e Dintorni». Andrà in onda stasera alle 23 su RaiUno.

L'intera manifestazione, invece, sarà trasmessa su «Cinquestelle» il 14 settembre alle 21,30. Alla finale in terra campana hanno partecipato con risultati onorevoli, piazzandosi nelle prime posizioni, altre tre ragazze provenienti dal Novarese: Concetta Graziano, 16 anni, di Cameri, Evelyn Pocorobba, 19 anni e Monica Grandis, 18 anni. [m. p.]

Elisa Fizzotti, Ragazza Cinema Ok

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 corso G. Cesare 67, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono [redacted]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. [redacted]7.007. Sala 1. **Cittadino X.** Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 18,30. [redacted]: 20,30: [redacted] condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
[redacted]**ALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** [redacted]. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Dead Man** di J. Jarmush. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] via Garibaldi 32/e, telefono [redacted] Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [redacted] per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, telefono 447.5241. [redacted] **Impavido.** Orario: 16; 19; 22.
[redacted]**O BLU** p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità elettive.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241 **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
F[redacted] via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono [redacted] 614. **Il presidente - Una [redacted] d'amore.** Ore 16,15; 20,20. **Dave presidente per un giorno.** Orario: 18,20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100 **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] **UNO** via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso [redacted] ferie (riapert. il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
[redacted]**A 1** via Arsenale 31, telefono 532.448. Riapertura domani: **A casa per le vacanze.**
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Riapertura domani: **Fargo.**
REPOSI via XX Settembre [redacted], [redacted] 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
[redacted] via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La [redacted] e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie [redacted] Banca [redacted] (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, [redacted] 669.8034. Chiuso per [redacted]. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì [redacted] con orario [redacted].

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [redacted]. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura estiva.
APOLLO GALLERIA [redacted] De Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **Ragione e sentimento.** Orario: 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **I misteri del convento.** [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Sotto gli ulivi.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Un ragazzo tre ragazze.** Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO [redacted] **Visconti** viale Monte Nero 84. **L'albero di An-[redacted].** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Sfida finale.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Impatto devastante - Hollow Point.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. Chiusura [redacted].
MAESTOSO [redacted] Lodi 39. Chiu-[redacted] estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
[redacted] Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
[redacted] via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 1. [redacted] **Monthe - Imprevisti d'amore.** Orario: 18; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 [redacted] Santa Redegonda 8. **Una maledetta occasione.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON [redacted] Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Cittadino X.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
[redacted] **Sala** [redacted] via Santa Redegonda 8. **Dead man.** Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
[redacted] **5 Sala 5** via Santa Redegonda 8. **Diabolique.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Dr. Jekyll &** [redacted] **Hyde.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] **5 Sala** [redacted] via Santa Redegonda 8. **Killer, diario di un assassino.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 [redacted] **10** via Santa Redegonda 8. [redacted] **Shorthy.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] via Zugna [redacted]. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Bra**[redacted] - [redacted] **Impavido.** Or.: 15,30; 19; 22.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Amici per sempre.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La dea dell'amore.** Orario: 20,15; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires [redacted]. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371896.
CIAK [redacted] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO [redacted] Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MAN[redacted] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO [redacted] **PORTA ROMANA** corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV [redacted]IVATE

ALTAITALIA TV: 11.05 Italia dancing (r); 15,50 Made in Italy (r); 19,50 Altaitalia oggi (r); 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto; 23,20 Made in Italy (r). [redacted] **VARA:** 17 La valle dei dinosauri; [redacted] FM Tv solo [redacted] italiana; 20,45 Film; [redacted] Fantasy. **VCO:** 17,30 Wilma e... dintorni; 18,30 Time out; 19,30 Vco notizie; 20 F.M. Tv Solo [redacted] italiana; 20,40 Diagnosi; [redacted] Vetrina / Monitor.

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

Legione e Ultras contestano i dirigenti azzurri e invocano il ritorno di Armani

Il Novara vince 3-0 a Verbania

Vanno a segno Pellegrini, Cau e Signorelli

VERBANIA. [redacted] Novara si conferma su buoni livelli di preparazione [redacted] regola anche il Verbania con un tondo 3-0 nel derby delle due provincie fra due squadre neopromosse. Gli azzurri, condotti per mano da Pellegrini, indiscutibilmente miglior uomo in campo e [redacted] anche di un «Eurogol» [redacted] punizione, si disimpegnano [redacted] meglio nel primo tempo, che chiudonmo sul 2-0: raddoppio di Cau [redacted] un delizioso pallonetto a superare Trischetti in uscita. Nella ripresa, invece, si fa vedere di più il Verbania che tuttavia non riesce ad impensierire Bini. La squadra di Erbetta però [redacted] dimostra solida [redacted] non potrà [redacted] migliorare. A completare il tris azzurro, ci pensa Simonelli con un gol che dimostra la [redacted] dell'attaccante. Palla al limite dell'area, finta [redacted] conclusione pronta, secca nell'angolo alla sinistra del portiere.

E' [redacted]ata partita [redacted], con quattro ammoniti, perchè le due squadre si sono affrontate a viso aperto, disposte in campo a [redacted] con qualche accorgimento difen[redacted] dall'una e dall'altra parte.

Bene la difesa novarese, ancor priva [redacted] Granzotto che impedisce a Di Muri di avanzare a dar man forte [redacted] centrocampo. Si irrobustirebbe così [redacted] reparto che capitan Pellegrini sta plasmando con l'aiuto dei compagni che dimostrano di assecondarlo. Già in gran spolvero Coti (chi ha detto che era demotivato e pensava alla Ternana... [redacted] servito con prestazioni sempre più convincenti) con un Biaganti che disconosce il termine amichevole: per lui è partita e basta, gli altri sono av[redacted]i da fermare. Ha giocato Danesi, ma s'è visto poco mentre per Federicoi ci sono problemi di tesseramento. In avanti Guatteo [redacted] Cau sono ammirevoli. Si danno un gran da fare per «tener su palla» dimostrandosi anche aggres[redacted] ma [redacted] il peso che fa loro difetto.

Di nuovi arrivi si parla, eccome ma non se ne farà nulla almeno fino [redacted] lunedì quando [redacted] presidente Gianfranco Montipò e l'amministratore delegato Walter Stipari rientreranno da una breve [redacted]. E a proposito di dirigenti, si preannuncia una polemica infinita innescata [redacted] gruppo di tifosi: Ultras e Legione. L'altra [redacted] hanno invocato Armani ed esposto un enorme striscione: «Bossetti-Montipò, i veri barboni siete [redacted]. Fuori dai c... Novara [redacted] odia». Nessuno ha voluto commentare l'iniziativa di dubbio gusto anche se [redacted] Pellegrini ha precisato: «I tifosi non si possono prendere in giro. Non attaccano direttamente la squadra ma certo noi non possiamo stare sotto questa spada di damocle per tutta la stagione. La situazione [redacted] chiarita».

Renato [redacted]

Massimo Pellegrini si dimostra sempre più il vero capitano del Novara E' risultato il migliore in campo anche a Verbania dove, tra l'altro, ha aperto le marcature con [redacted] gran gol all'incrocio dei pali su punizione

Crescono bene i lacuali ma devono trovare il gol

VERBANIA. Il passivo di tre gol non deve trarre in inganno. Contro il Novara, i biancocerchiati di Erbetta non hanno affatto demeritato. Con una formazione largamente rinnovata il tecnico sta lavorando sodo nel ritiro [redacted] Cambiasca [redacted] i primi risultati [redacted] vedono. La squadra gioca sempre la palla per collaudare movimenti e meccanismi, a costo di sbagliare e favorire così gli avversari. La difesa, in linea, risulta un pò statica nei due centrali Castiglioni e Renda mentre è svelta nei due esterni Agostini [redacted] Blaseotto. In mezzo al campo, Rovellini, Capacchione e Cardinali garantiscono un discreto movimento così come avviene in avanti con Agostino, Tirapelle [redacted] Pingitore, quest'ultimo particolarmente vivace nella ripresa. Attaccanti che fanno un gran movimento ma arrivano [redacted] tiro solamente dalla distanza pur se si deve te[redacted] conto che avevano di fronte una difesa ben collaudata come quella novarese. Nella ripresa è piaciuto il giovanissimo Giustino: sedicenne dalle buoni doti tecniche.

Squadra bene assortita, con elementi provenienti tutti da categoria superiore, non dovrebbe avere problemi a rispettare [redacted] pronostico che [redacted] vede immediatamente alle spalle delle protagoniste. Erbetta ha commentato: «Abbiamo lavorato molto più del Novara [redacted] per questo [redacted] usciti alla distanza. Sono soddisfatto della prestazione dei miei perchè non [redacted] deve dimenticare che tra queste due squadre [redacted] sono pu sempre due categorie di differenza». Domani [redacted] nuovo appuntamento allo stadio dei Pini. Sarà ospite [redacted] Varese di Calligaris nel derby degli ex. [r.a.]

CALCIO

Ieri [redacted] Druogno

[redacted] pari (1-1) tra [redacted] Sparta [redacted] «primavera»

DRUOGNO. E' finita 1-1, ma al di là del risultato, per Sparta e Juventus «primavera» contano le positive indicazioni emerse dall'amichevole di ieri sul campo di Druogno. Le due squadre sono apparse già [redacted] palla [redacted] gli stessi allenatori, lo «spartano» Massimo Venturini e il collega bianconero Salvatore Jacolino, si sono detti contenti [redacted] questa sgambata. Tutto [redacted] un tempo, il secondo. La Sparta è passata a condurre con una bella punizione trasformata [redacted] Carletto Albore al 1' [redacted] secondo tempo. Il pareggio è arrivato proprio al '90 [redacted] Giandomenico. La Juve primavera prosegue la preparazione a Druogno. [re. ba.]

CICLISMO

Esordienti, allievi e juniores di scena tra domenica e Ferragosto

Poker di gare nelle due province

Al Giro della Castellania in palio il titolo regionale

PETTENASCO. Una settimana da non perdere e, anzi, da vivere [redacted] pedalata [redacted] pedalata per gli appassionati di ciclismo [redacted] Novarese e del Vco. Tra domenica [redacted] Ferragosto saranno ben quattro le gare in programma: una per gli juniores (a Pettenasco), due per gli allievi (Borgoticino e Vogogna), una per gli esordienti (Pieve Vergonte).

Per gli juniores l'appuntamento è al 34° Giro della Castellania, organizzato dal Velo Club Borgomanero, con partenza da Pettenasco [redacted] arrivo a Pratolungo. La corsa ha quest'anno [redacted] risalto tutto speciale, essendo valida [redacted] prova unica per il campionato regionale di categoria. Da Pettenasco a Omegna, quindi la salita della Cesara. Alzo, [redacted] Maurizio, Gozzano, Orta, Pettenasco, da ripetersi [redacted] volte per totali 107 chilometri.

L'arrivo è al termine della dura salita che conduce alla frazione Pratolungo di Crabbia. La partenza alle 9,30. Tra i vincitori figurano nomi illustri come quello di Vladimiro Panizza ('64) e Claudio Chiappucci ('81). I novaresi si sono imposti solo due volte: nell'86 con il borgomanerese Davide Tinivella [redacted] nel '90 col verbanese Marco Della Vedova, da quest'anno professionista alla Brescialat. Nelle ultime edizioni ci [redacted] state le vittorie [redacted] Michele Rezzani e di Oscar Mason, [redacted] quotati dilettanti in odore di professionismo. Al termine della gara il c.t. Guido Messina [redacted]municherà i nomi degli otto piemontesi che parteciperanno poi, [redacted] 25 agosto, [redacted] Canosa di Puglia, al campionato italiano. Praticamente scontata la scelta dei due ossolani Gianpaolo Cheula e Gianmario Rovaletti, di Ivan Fanelli (il vincitore di Dagnente), Guido Balbis e Mar[redacted] Feruglio, qualche possibilità per i novaresi Pollarolo, Pagliarino e Gallina. Sempre domenica, [redacted] a Borgoticino, luci accese sulla 42ª Coppa Martiri per allievi, organizzata dalla Castellettese. [s. bot.]

Diramati i gironi di Coppa di serie D

Sparta e Verbania rivali lombarde

Tornano a incrociarsi le strade di Sparta e Verbania (qui nell'ultimo derby tre anni fa)

NOVARA. Se la composizione [redacted]ei gironi del campionato di Promozione si fa attendere (era prevista per oggi), la Lega nazionale Dilettanti ha sfornato, puntuale come un orologio, i calendari di Coppa Italia.

Per l'attesa sfida delle due province, Sparta-Verbania, si dovrà attendere il campionato. Il destino delle due squadre per [redacted] è separato in Coppa.

I bianchi guidati di Massimo Venturini sono stati inseriti nel girone «quattro» che comprende pure Abbiategrasso e Legnano. Un autentico girone di ferro. Girone 5 per i lacuali allenati da Gianpiero Erbetta, in compagnia di Guanzatese e Mariano.

L' «ouverture» stagionale delle due squadre avverrà domenica 25 agosto (ore 16,30), entrambe in trasferta. La Sparta debutterà subito sul campo del neoretrocesso Legnano, mentre ai biancocerchiati toccherà tastare il polso della Guanzatese, squadra rivelazione dell'ultimo campionato di serie D che ha concluso al nono posto.

E' subito derby, invece, per le «vicine di casa» Biellese e Borgosesia, inserite nel medesimo girone, assieme allo Chatillon. Anche se si dice che le strade di lanieri e sesiani dovrebbero tornare [redacted] dividersi in campionato.

Dando un'occhiata agli altri raggruppamenti, non si scherza neppure nel «tre» con l'ambi[redacted] Asti, Derthona e Fossano (il match inaugurale è proprio tra "galletti" e "leoncelli") e nel «sei» con Brugherio, Meda mobili e Oggiono. Qualificazione alla portata invece per l'altra neopromossa, Casale, che dovrà vedersela con Pinerolo e Moncalieri.

Un'occhiata alla formula [redacted] questa Coppa Italia, che [redacted] concluderà il 26 marzo '97. Sono 164 le squadre ai nastri [redacted] partenza, suddivise in 36 gironi da tre squadre e 28 da due. Le squadre vincitrici dei singoli gironi disputeranno i successivi turni in gare di andata [redacted] ritorno ad eliminazione diretta, compresa la finale che si giocherà nelle giornate del 19 [redacted] marzo.

Il regolamento prevede altresì che per i raggruppamenti di tre squadre, nella seconda giornata riposi la squadra che abbia vinto la prima partita in casa, o, in caso di pareggio, quella che abbia disputato la prima gara in trasferta.

Le date della seconda e terza giornata dei gironi eliminatori sono fissate per il 4 e 11 settembre.

Marco Piatti

iperstore GS

ALIMENTARI

CARNE «SIMMENTHAL»
L. 5.990
AL KG. L. 11.093

«BATIK DEL MONTE»
CC. 330
L. 690
AL LT. L. 2.091

CAFFE' «KOSE'»
GR. 250
L. 2.740
AL KG. L. 10.960

INOLTRE...

[redacted] «SAILOR [redacted]
L. 10.900

[redacted]
«BOROTALCO»
ML. 250
L. 3.340
AL LT. L. 13.360

DIARIO «FESTIVALBAR»
L. 11.900

ASTUCCIO COMPLETO
[redacted] METAMORPHOSIS
[redacted] ACCESSORI
L. 27.900

ZAINO SCUOLA «CHAMPION»
L. 19.900

CESTINO ASILO
RIGIDO
L. 9.900

CASACCA SCUOLA
BAMBINO
BLU O NERA
L. 19.900

[redacted] ASILO BAMBINO
[redacted] DAVANTI
A [redacted]
L. 17.900

GREMBIULE ASILO BAMBINA
[redacted] DAVANTI
[redacted] QUADRETTI
L. 19.900

IPER AFFARI!

NOVARA
Viale Giulio Cesare
BORGOMANERO
Viale [redacted], 51
DOMODOSSOLA
Via Nosere, [redacted]
Parcheggio gratuito a [redacted]

Iperstore, mi [redacted] capito!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali [redacted]

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.510.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".

£.589.000

GSM

OMNITEL 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 [illegible] - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 [illegible] - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000
in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 [illegible] - Dispositivo silenzioso e vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000
in presenza di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 1 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. 011-56.24.[illegible] | 30 [illegible] RETI VENDITA FRANCHISING

GSM

SummerTIM. Parlate a sazietà.

Chi si abbona al GSM, per i primi 3 mesi non paga le telefonate
fino a 50.000 lire al mese con le tariffe EuroFamily e EuroTime,
70.000 lire con la tariffa EuroProfessional.
Trova inoltre tanti telefonini a prezzi tagliati.
E' SummerTIM,
fino al 14 settembre.

"Offre TIM"

Nokia 2110
solo 650.000 lire
IVA inclusa
solo fino al 14/8

Tanti telefonini a prezzi tagliati.

Motorola Handly
570.000 lire
IVA inclusa

Ericsson ET388
990.000 lire
IVA inclusa

Siemens S4
960.000 lire
IVA inclusa

Nokia 1611
570.000 lire
IVA

Motorola Envoy 920.000 lire

la rete GSM di TIM copre il 16 del territ 19 della p olazio

SummerTIM è da

< > PIAMETA AUTO

NOVARA - Viale Gherzi, 3
Tel. 0321/69.11.95 - 69.20.07

CASTELLETTO TICINO - S.S. DEL SEMPIONE, 95
TEL. 0331/928.111 r.a. (6 linee) - FAX 0331/928.208
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VERCELLI - Via Matteotti, 11
Tel. 0161/25.49.20 - 25.49.21

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 9 Agosto 1996 ve 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

SILVIO LANZA
SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel 015/352712

Vercelli, il ministero degli Esteri ha organizzato il rimpatrio di 19 ragazzi

I bimbi ruandesi partono il 26

Una partenza a tamburo battente dopo l'assenso di padre Minghetti e del giudice tutelare
E altri 15 ospiti del Concordia stanno per preparare le valigie: andranno in un orfanotrofio

Un immagine dell'arrivo dei profughi ruandesi due fa a Vercelli (CALEFFI)

VERCELLI. Partiranno i bambini superstiti delle stragi in Ruanda. Già il prossimo 26 agosto 19 dei 56 ragazzini di padre Minghetti lasceranno la città che li ha accolti due anni fa feriti e spaventati.

Le «carte» dell'addio state spedite a Vercelli dagli Affari esteri una tempestività insolita per questo ministero, soprattutto se considera che siamo in agosto. Solo poche settimane fa padre Minghetti aveva terminato la ricerca di eventuali genitori superstiti in Ruanda, e solo da qualche giorno il giudice Attimonelli, accogliendo la richiesta del sacerdote, aveva dato il via libera a Roma per il rimpatrio dei più grandicelli. I 19 che lasceranno l'edificio del Concordia per imbarcarsi verso Kigali hanno un'età compresa tra i 12 e i 15 anni, e, per quanto se può sapere, sono spaventati e confusi almeno quanto due anni fa.

La decisione di farli rientrare è di certo tra le più difficili. Da lato pesa l'amore per la famiglia d'origine, dall'altro la paura di futuro di sangue. Senza dimenticare che, mentre gli adulti decidevano cos'è meglio per i bambini ruandesi, alle frontiere del Burundi sono ripresi i massacri etnici tra tutsi e hutu. Secondo indiscrezioni persino il giudice tutelare, alla luce dei nuovi scontri, avrebbe voluto ripensare alla decisione presa con l'assenso di padre Minghetti.

Ma ormai non resta che il tempo di preparare le valigie, cercando rendere il distacco il meno doloroso possibile per i bambini, che per una tragica ironia della sorte non sono mai riusciti a farsi riconoscere come rifugiati. Sono rimasti qui con permessi soggiorno temporanei, per motivi medici, e come fa notare l'assessore Maria Pia Massa, «arriva il giorno in cui li si deve dichiarare guariti».

Questo gruppo sarà solo il primo in ordine di tempo a partire. Padre Minghetti ha già dato il suo anche per il rientro di altri 15 bambini, che probabilmente andranno in un orfanotrofio ruandese, e ormai c'è da dubitare dell'efficienza romana. Sarà difficile che questi bambini riescano a vedere l'inizio delle lezioni in Italia. Eppure tutti erano stati iscritti a scuola a Vercelli e il ministero aveva già rifinanziato con un miliardo il soggiorno dei ruandesi in Italia.

A conti fatti al Concordia resteranno una ventina di piccolissimi, che oggi non potrebbero più sopravvivere in Ruanda. Conclude l'assessore: «Non sarà giusto farli crescere ancora in istituto e quindi il Tribunale dei minori di Torino bisognerà immaginare una forma di affidamento». **[d. b.]**

Biella: scomparso a 70 anni

Minoli, addio a un cronista

BIELLA. è spento ieri nella sua abitazione il giornalista Pietro Minoli: gli è stato fatale un infarto, che ha avuto ragione di un cuore affaticato che nelle ultime settimane lo aveva fatto soffrire. Minoli, settantenne, ha rappresentato per quasi 50 anni il mondo della comunicazione in città. Lascia nel dolore la moglie Bruna Rosso e la figlia Elisa. I funerali si svolgeranno domani alle 15, nella chiesa di San Paolo.

Il giornalista **Pietro Minoli**, stroncato a Biella da un infarto: aveva da poco compiuto 70 anni

Parlare di Pietro Minoli significa sfogliare le pagine del giornalismo biellese del dopoguerra. Con i Caselli, padre e figlio, fu all'Eco di Biella dalla fondazione del giornale sino alla metà del 1950. Poi incominciò per lui l'avventura a La Stampa di De Benedetti. L'esperienza professionale lo portò ad affrontare significative collaborazioni con la Rai, il Corriere della sera, l'agenzia Ansa. Parallelamente al giornalismo si occupò di fotografia, soprattutto di quella aerea, passione in cui fondeva la profonda conoscenza del volo e quella per gli apparecchi fotografici. Con la macchina da scrivere da una parte e l'obiettivo dall'altra, documentò anni e anni di vita locale. Proprio il lavoro d'archivio, fotografico e non, ha occupato gli ultimi anni della sua vita. Il sogno, quello di ultimare il riordino di migliaia di istantanee. **[d. ca.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PER
Cielo prevalentemente sereno poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi dove non si escludono isolati temporali.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATU
IERI A VERCELLI
Max: 30; min: 18; media: 27

UN ANNO
Max: 27; min: 15; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28,5; Alessandria 28; Aosta 27; Cuneo 23; Novara 28; Asti 28.

Lo sconosciuto riempie due pagine di verbale e conferma: «Ho parlato di temi legati all'inchiesta»

Sexy-provini, misterioso teste in procura

Biella: interrogato ieri dal pm Chionna un uomo di Firenze

BIELLA. Misterioso testimone, ieri nell'ufficio del pm Chionna: fiorentino, mezza età, non ha detto il ai giornalisti, ha confermato stato interrogato. Sui sexy-provini o su Castrocaro? «In generale», ha risposto. Poi s'è ammutolito, mentre un collaboratore del magistrato gli faceva firmare due pagine di verbale.

Dalla procura nessun chiarimento: il pm se n'è andato mezz'ora dopo «mister x», accompagnato da un maresciallo dei carabinieri. E quelli della polizia giudiziaria scherzano: «Chi abbiamo sentito? Nessuno».

Per Chionna le ferie sono lontane: se ne andrà martedì 20, quando torna il capo dell'ufficio, Enrico Gumina. E fino quel giorno ha intenzione di scavare a fondo nei capitoli vecchi e nuovi di «Varietopoli», come ha fatto anche ieri. Bassa statura, capelli grigi, occhiali e giacca, l'ignoto testimone è sbucato dall'ufficio del pm verso le 13. Una pausa? «No, stiamo mettendo

Il palazzo di giustizia di Biella ieri nell'ufficio del pm Alessandro Chionna, è stato sentito un misterioso testimone, che ha ammesso di essere in città per deporre sullo scandalo dei sexy-provini

giù il verbale», risponde. Allora l'hanno interrogata... «Sì». Sull'inchiesta famosa? «Quella». E che ha parlato? «Non posso dirlo». Gli uomini della polizia giudiziaria chiamano dentro; poi gli fanno leggere e firmare due pagine stampate al computer.

Che fosse davvero un testimone, è confermato dal fatto che «mister x» non era in compagnia dell'avvocato. Ma sulla sua identità possono solo fare congetture: un manager di cantanti? Un agente di modelle? Un gestore? Non si sa neppure se l'uomo sia stato chiamato in procura da Chionna o se abbia chiesto lui di parlare.

Il nuovo filone d'indagine, intanto, continua a far clamore. Dal «vip» della tv si plana sui (presunti) maneggi di Castrocaro: Beppe Pagano, invitato dai giudici, ha raccontato il meccanismo del «paga e vinci», che secondo lui regola il festival delle voci nuove. Parlando di quello, s'è detto pure di un «big» della politica, che sarebbe prodigato per un mediocrissimo cantante. Pagano ha citato il «tariffario» per il primo, secondo e terzo posto alla rassegna, e Chionna avrebbe messo tutto a verbale. Comprese le dichiarazioni su Raffaella Zardo, relative ai rapporti fra la ragazza e uomini politici e della tv.

Proprio la Zardo lunedì sarà a Biella, per essere interrogata dal gip Edoardo Di Capua. A che ora non si sa: oltre che da Di Capua (che ha firmato l'ordine di arresto), la bionda modella, amica di De Crescenzo e Sgarbi, sarà sentita dal pm Nicola Serianni. Chionna ha rinunciato al faccia a faccia per motivi di opportunità: Raffaella Zardo, con l'aiuto di Sgarbi, l'aveva infatti denunciato alla questura di Roma. **[g. bu.]**

L'incidente è avvenuto ieri al semaforo di Bornate di Serravalle

Auto si scontra con moto: un morto

La vittima è Renato Fanottoli di Borgosesia

SERRAVALLE. Un morto e tre feriti: è il bilancio del violento impatto fra una moto un'auto avvenuto ieri alle 11,30 sulla «statale 299». La vittima è Renato Fanottoli, 47 anni, abitante ad Aranco di Borgosesia corso Vercelli. Era alla guida una moto Suzuki e stava percorrendo la «299» in direzione di Borgosesia; con lui viaggiava Vittoria Passiatore, 42 anni, domiciliata a Quarona via 25 Aprile.

L'incidente si è verificato alla periferia di Serravalle, nel punto d'incrocio (regolato da semaforo) con la strada che collega la frazione Bornate al comune. E' accaduto che una Fiat Tipo guidata dal ventiduenne Davide Scoccini, abitante a Varallo in via Cesare Battisti, con a bordo la coetanea Silvia Cacciatori di Serravalle, ha iniziato la manovra di svolta a sinistra nonostante dalla direzione opposta stesse sopraggiungendo la motocicletta.

L'ostacolo improvviso è stato fatale: la Suzuki ha infatti centrato in pieno la Fiat Tipo ed il Fanottoli e compagna sono stati scaraventati sull'asfalto. L'uomo morto poco dopo, la Passiatore è stata ricoverata in ospedale con prognosi di 30 giorni. Lievi le ferite riportate da Davide Scoccini e Silvia Cacciatori.

Renato Fanottoli era molto conosciuto. In gioventù aveva giocato a calcio nel Borgosesia e da anni era commesso in un negozio di accessori per auto di via Combattenti. **[p. q.]**

VERCELLI

Incendio ai «Diciotto»

VERCELLI. Allarme, ieri pomeriggio, per un piccolo incendio divampato in via Viotti, nelle camere mortuarie (per intenderci l'edificio dei Diciotto). Le fiamme state subito domate dai vigili del fuoco, negozianti della zona: c'è stato chi, per alcuni istanti, ha temuto che il fumo potesse provenire delle palazzine della via.

Secondo la ricostruzione, poco dopo le 16 dalla diroccata, all'interno del parcheggione, sarebbe fuoriuscito del fumo, che avrebbe richiamato l'attenzione degli abitanti e alcuni automobilisti. Arrivati i pompieri si è subito scoperto che all'interno del vecchio ospedale aveva preso fuoco un materasso, lasciato a terra. Fra le possibili cause dell'incendio, si esclude l'improvviso rialzo della temperatura esterna. L'incendio non ha, comunque, provocato alcun danno. **(g. mo.)**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO — POLITECNICO DI TORINO

COMITATO PER L'UNIVERSITA' IN ALESSANDRIA

FACOLTA' GIURISPRUDENZA
SEDE ALESSANDRIA

Anche per l'anno accademico '96/'97 è introdotto un numero programmato di iscrizioni al 1° anno di corso. Per il periodo in questione il numero massimo di Studenti iscrivibili al 1° anno è fissato in 500 (cinquecento).

E' pertanto prevista una selezione che avverrà in base al criterio congiunto della valutazione del voto di maturità e di una prova per test.

Le domande di partecipazione alla prova dovranno presentate dal **22 luglio** al **8 settembre** alla Segreteria della Facoltà di Giurisprudenza - via Lanza 11, Alessandria - presso la quale gli interessati potranno raccogliere ogni ulteriore informazione.

Gli Studenti che avranno superato la prova di cui sopra dovranno perfezionare l'iscrizione entro il **10 ottobre 1996.**

Corsi triennali per il conseguimento di Diploma Universitario in:
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettrica indirizzo Industrie Materie Plastiche
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Meccanica indirizzo Industrie Materie Plastiche

Termini
- preimmatricolazione iscrizione test ammissione: 1 agosto - 2 settembre
- Test ammissione (obbligatorio): settembre 1996
- data ultima per l'immatricolazione: settembre 1996

I moduli preimmatricolazione sono in distribuzione presso:
- la sede dei Corsi di Diploma in Alessandria - Viale T. Michel, 5
- la Segreteria Studenti del Politecnico di Torino C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino.

I moduli compilati dovranno essere consegnati unicamente alla Segreteria del Politecnico di Torino.

Per ulteriori informazioni: Segreteria dei Corsi in Alessandria: tel. 0131/226009 - 0131/226966 - fax 0131/222919.

Per il corrente anno accademico presso la sede di Alessandria è prevista la possibilità seguire i del primo anno per i Diplomi di Ingegneria Aerospaziale, Chimica ed Energetica.

Sempre in Alessandria sono attivati, a fianco dei corsi di sopra, anche triennali teledidattici per il conseguimento del Diploma Ingegneria Informatica Automatica.

Aree per spettacoli e concerti: la Belvedere al dibattito de «La Stampa»

«Troppi palcoscenici dimenticati»

La Cooperativa, che organizza manifestazioni da più di 10 anni, punta l'indice sugli spazi teatrali poco sfruttati: dall'Astra al Barbieri. E racconta la sua estate in tournée

Flavio Ardissone e Claudia Tugnolo, della Cooperativa Belvedere

VERCELLI. Da più di dieci anni organizzano spettacoli, con il loro marchio oppure «su commissione». E strada facendo hanno cominciato ad occuparsi anche della gestione tecnica dei teatri (con la conduzione dei locali, i servizi di palcoscenico e di sala) e dei concerti (audio, luci, insomma tutti i «services»). Vercelli li ha visti all'opera ancora domenica, in piazza Zumaglini, accanto alla Filarmonica jazz, ma l'estate della Cooperativa Belvedere è tutta in tournee. Dalla Val d'Aosta, per dar lustro a trovatori e ballate, alla Liguria che rilancia i miti dei Sixties. E senza dimenticare la stagione con il grande De Pisscopo, che la Coop. ha seguito, curando voce, luci e scene.

Alla «Belvedere» - anzi ad una delle sue anime, Flavio Ardissone - abbiamo chiesto di partecipare al dibattito sugli spazi per la musica d'estate (e non), sulla Vercelli dello spettacolo, sulle nuove idee di manager e organizzatori. Ardissone è direttore artistico della Cooperativa; Claudia Tugnolo, volto più che noto a chi frequenta Teatro Civico e dintorni, gestisce invece il settore fiscale.

E visto che Ardissone si occupa di note, partiamo dal pentagramma dei concerti. Mimmo Catricalà, fondatore di Radio City e organizzatore di spettacoli, ha proposto di utilizzare per gli eventi d'estate anche l'area del parcheggione di via Viotti. Flavio Ardissone che cosa ne pensa? «Che è un'idea attuabile. Il parcheggio può essere chiuso e lo spazio per il pubblico può essere gestito bene. Ma è stata bella anche l'idea del Comune, con i concerti ad animare tutta la città».

Vercelli, allora, dove pecca in spazi? «Se parliamo di spazi teatrali, il discorso è diverso. Viene sfruttato molto il Civico, mentre il palcoscenico dell'Astra, che sarebbe una valida alternativa, è stato dimenticato. L'Astra è dotato di camerini, ha una fossa per l'orchestra, una platea da 500 posti: non credo che la spesa per sistemare la sala ad uso teatrale sia elevatissima. E in piazza Battisti potrebbero trovare posto le proposte comunali del teatro-scuola del mattino, i saggi degli studenti». E poi? «Anche il cinema Viotti ha una platea da mille posti e tutta "vendibilissima": nel senso che il palcoscenico si vede bene anche dall'ultima fila in galleria. Il palco, che è di sedici metri per otto, può ospitare concerti che non richiedano grandi spazi per le scene. Per finire, il Barbieri: è una bella struttura, nuova e inutilizzata. Fino a due anni fa ospitava piccole stagioni, quest'anno è stata usata per alcune proiezioni di video e poco altro. Anche questo è un palco per le scuole. La platea è di 200 posti? Si può pensare ad una doppia recita».

Al Teatro Civico il Comune ha mantenuto il cartellone di lirica e prosa, la Cooperativa Belvedere ha invece proposto il Festival dell'operetta. «Che tornerà anche l'anno prossimo - dice Ardissone -, insieme ad altri progetti che stiamo definendo. Noi abbiamo allestito due stagioni teatrali negli anni in cui il Comune non aveva potuto proporre molto. Adesso le nostre manifestazioni non devono sovrapporsi, [illegible] compensi quelle dell'assessorato alla Cultura». Nella prossima stagione, però, il Comune si impegnerà meno sul fronte della lirica (una sola opera, «La Bohème», in doppia rappresentazione): la Belvedere si cimenterà [illegible] il belcanto? «Direi di no. La lirica ha costi troppo alti perchè li possa gestire un privato. E' [illegible] investimento da centinaia di milioni che non si ammortizza con gli incassi».

E l'idea della Società di gestione a capitale misto che il Comune pensa di varare per organizzare manifestazioni e spettacoli? «Prima di dare un giudizio vorrei capire bene di che cosa si tratta, avere le idee più chiare». «Estatemusica», la rassegna di concerti all'aperto, invece si è già presentato. Un consiglio da veterani dell'organizzazione? «Forse durante l'estate abbiamo inflazionato il jazz. Perchè non fare anche qualche puntata sul melodico? A Vercelli è da sperimentare, ma penso che, in piazza, un big degli Anni 60 funzionerebbe».

Roberta [illegible]

Per aree in crisi

Aiuti Ue la Provincia ci riprova

VERCELLI. Nel '94 la Comunità europea non riconobbe il Vercellese come area industrializzata in crisi, ma ora la Provincia, in collaborazione con l'Unione industriale e la Camera di Commercio, ci riprova.

La domanda, con annessa documentazione, è stata spedita alla sede della Ue nei giorni scorsi, e questa volta, diminuita ancora l'occupazione, Vercelli potrebbe essere inclusa nell'«Obiettivo 2». Se [illegible] si potrà beneficiare degli aiuti finanziari della Comunità, messi a disposizione per contrastare gli squilibri sociali ed economici delle aree in crisi.

Due anni fa vennero accettate le candidature del Verbano-Cusio-Ossola e della Valle Scrivia, e il Vercellese risultò la prima esclusa. Ora la Provincia ripropone, aggiornato, un progetto che prevede l'inclusione di 31 comuni alle porte di Vercelli, da Borgo a Caresanablot, da Asigliano a Lignana, fino a Greggio, Trino, Villarboit, etc. Per quest'area i dati fanno registrare un tasso di disoccupazione del 9,8 per cento.

Una seconda ipotesi fa riferimento invece ad [illegible] 9 comuni, in cui la recessione è particolarmente forte: Bianzè, Caresanablot, Crova, Livorno Ferraris, Prarolo, Salasco, Sali, Tronzano e Vercelli. Qui il tasso di disoccupazione sfiora il 10,5 per cento, superiore alla soglia minima richiesta dalla Comunità europea. **(d. b.)**

LA PROVINCIA E IL PALAZZO

Valeri: «Caro sindaco l'Ateneo è anche nostro»

TONO e contenuti della replica del sindaco Bagnasco («Campus, Valeri cosa c'entra?») alle preoccupazioni da me espresse in ordine ai tempi di attuazione del progetto di residenza universitaria nell'isolato cittadino compreso tra [illegible] Eca, [illegible] Albergo Ruota d'Oro, ex Collegio [illegible] Cardona, inducono ad alcune prime sintetiche messe a punto, in attesa che, dopo le ferie, il problema possa essere affrontato nelle sedi opportune.

Innanzitutto, contrariamente a quanto dichiarato dal dr. Bagnasco, occorre ribadire che il 10 ottobre scade, ai sensi della legge e dei regolamenti attuativi, il termine di [illegible] semplice indizione dell'appalto, bensì di consegna dei lavori. Di conseguenza, visto che non sono state finora prese le deliberazioni del caso, ciò [illegible] potrà avvenire, provocando un ritardo e una messa in mora del Comune che, se dovesse perdurare, porterebbe a ben più gravi conseguenze amministrative.

Per quanto invece concerne il diritto - [illegible] in dubbio da Bagnasco - del presidente della Provincia e presidente [illegible] Comitato per l'Università, di pronunciarsi sulla materia, mi sento di suggerire due elementari esercizi di lettura, idonei, a mio [illegible], a favorire quella chiarezza di intenti che è indispensabile per evitare perniciosi conflitti di ruolo: 1) la lettura dello Statuto del Comitato per la gestione dei corsi universitari, a [illegible] tempo sottoscritto da Provincia e Comune, che ha costituito la base, dal 1989 ad [illegible], di una collaborazione risultata essenziale ai fini del progredire del progetto Università; 2) la lettura degli atti mediante i quali la Provincia e il Comune, nella primavera del 1994, assieme ai presidi delle Facoltà di Lettere e Ingegneria e dopo un [illegible] di intenso lavoro, hanno concordato la collocazione della residenza universitaria all'interno di una proprietà pubblica comunale, il cui progetto è stato poi accolto e finanziato la Regione per 4 miliardi e mezzo.

Ricordo, inoltre, che grazie allo spirito di collaborazione che ci ha sempre animati, la Provincia ritenne giusto, in quella circostanza, ritirare il proprio progetto - incentrato sul recupero dell'ex Ipai - per favorire quello comunale, benché di più ridotte dimensioni, in quanto in grado di favorire, nel contempo, il riassetto urbanistico di una parte importante del centro storico.

Non corrisponde al vero, dunque, che l'Università abbia espresso opinioni diverse da quelle sopra richiamate, e allo stesso modo, [illegible] ritengo che le ragioni forti di quella scelta siano ora venute meno a favore di un'ipotesi, quella privatistica, che appare tanto onerosa e sovradimensionata, quanto giuridicamente impraticabile.

Gilberto [illegible]

Vacanza serena per i 15 piccoli ucraini

Tutti in piscina i bimbi di Cernobil

I piccoli ospiti ucraini durante il ricevimento di benvenuto in Comune (Gallina)

VERCELLI. «I bambini di Cernobil stanno bene e si stanno divertendo». E' l'assessore comunale Maria Pia Massa, visibilmente sollevata, a raccontare le prime giornate vercellesi dei ragazzini dell'Ucraina. Oggi, tempo permettendo, andranno in piscina, quindi dopo due giorni nelle famiglie «adottive» andranno a visitare l'acquario di Genova.

«Davvero - continua l'assessore - le famiglie si stanno rivelando bravissime nell'organizzazione. Sono riuscite a coinvolgere medici, dentisti, agenzie turistiche, tanto che già l'anno prossimo pensiamo di poter aumentare il numero dei bambini da ospitare».

Questa è la prima volta che Vercelli riesce ad accogliere i bambini nati e cresciuti vicino alla centrale maledetta. Ed è confortante sapere, che fin da subito, la macchina organizzativa funziona a meraviglia. Anche se più che di «macchina» bisognerebbe parlare di cuore, quello grande della famiglie vercellesi. **(d. b.)**

Fondi per i restauri

Dalla Regione piano [illegible] aiuti per il Borgogna

VERCELLI. La Giunta regionale ha deciso di accorrere in aiuto della pinacoteca Borgogna, in tutto il Piemonte seconda solo alla «Sabauda» di Torino.

La delibera regionale assegna nove miliardi e [illegible]zo per una serie di restauri di musei e del patrimonio culturale del Piemonte. Riguarda lo stanziamento dei fondi necessari a finanziare la prima parte di un più generale progetto di recupero, per il quale la Regione ha previsto una spesa complessiva di 18 miliardi, un miliardo per ciascuna area individuata sull'intero territorio regionale.

L'intervento a favore della pinacoteca Borgogna rientra fra gli interventi più rilevanti, come il restauro della palazzina di caccia di Stupinigi, il [illegible] del Borgo medievale di Torino, quello d'arte preistorica di Pinerolo, il palazzo «San Francesco» di Domodossola e la cattedrale di Sant'Evasio a Casale.

Con la stessa delibera sono stati assegnati altri fondi per attrezzature ed arredi di musei e biblioteche. **(w. ca.)**

Aumentano i posti-auto, ma nascono i primi problemi per chi sta al volante

Un posteggio-trappola in via Re

Nella strada, in uscita da piazza del tribunale, i parcheggi occupati (il primo davanti alla «Casa della giovane», l'altro di fronte) bloccano il passaggio. Una manovra complicata in via Pellico

Un'auto entra in via Re. Come si nota dalla fotografia quando saranno occupati i due posteggi (quello davanti [illegible] Casa della giovane e il parcheggio di fronte) le vetture avranno il passaggio bloccato (Gallina)

VERCELLI. E così avanza la nuova viabilità, aumentano i parcheggi ad una manciata di metri da piazza Cavour, ma nascono anche i primi inghippi. Iniziamo da via Rosanna [illegible]. Nulla da dire sull'aumento dei posteggi, che fa tirare un sospiro di sollievo a chi teme l'isola pedonale, [illegible] la disposizione rischia di mettere [illegible] serie difficoltà chi sta al volante.

La segnalazione ci è arrivata da un attento lettore. Davanti alla «Casa della giovane», nel momento in cui vengono occupati il parcheggio (quello riservato agli handicappati) e il posteggio laterale che fiancheggia il marciapiedi di fronte, le auto restano, inevitabilmente, bloccate.

E non occorre essere al volante di una Bmw o di un potente fuoristrada: basta una Cinquecento a mandare in tilt la circolazione.

Adesso che la città è dimezzata dai suoi abitanti per l'esodo agostano il problema, certo, non si pone, ma al momento del rientro che cosa succederà? Ogni volta si dovrà, forse, invocare un blitz dei vigili urbani per liberare i posteggi e dare il via libera al passaggio delle auto? Fra l'altro la [illegible] del tribunale è particolarmente trafficata e nei giorni di mercato la presenza di chi guida raggiunge il record.

Pochi metri più avanti si sorge spontanea una seconda riflessione. Sulla piazza di via Silvio Pellico, i posti riservati ad auto e furgoni arrivano ad occupare quasi lo spazio della curva. Chi svolta, quindi, da corso Italia deve prestare particolare attenzione. Forse con [illegible] posteggio in meno, la manovra per chi sta al volante diventerebbe meno complicata.

Intanto in corso Libertà gli automobilisti proseguono le loro incursioni all'interno dell'isola, in qualsiasi [illegible] del giorno e della notte. E ancora una volta sono [illegible] prese d'assalto anche le vie laterali, che hanno debuttato, in modo poco felice, come zona a traffico limitato. **(g. mo.)**

LETTERE AL GIORNALE

«Verde trascurato e in[illegible] sul viale»

L'attuale amministrazione comunale trascura, di fatto [illegible] le precedenti, il verde pubblico, ignorando che esso è l'unica cosa bella di questa città.

Basta, infatti, fare una breve passeggiata per vedere che: le aiuole hanno erba altissima, tale da fare arricchire un raccoglitore di fieno; che la vegetazione alla base delle piante di piazza Mazzini gareggia con quella delle cime delle stesse; che molti alberi abbattuti non sono stati sostituiti, cosicché i filari di cui facevano parte paiono bocche sdentate.

A nulla vale quindi che l'attuale amministrazione si qualifichi come «verde»; le altre nulla facevano, ma almeno non si autoqualificavano.

Fra tutto questo deplorevole abbandono, spicca, per essere stato sempre trascurato, il viale Rimembranza. Chi [illegible] me vi abita da anni ha potuto e può affermare che il viale è sempre l'ultimo ad essere preso in considerazione nei lavori di manutenzione, di abbellimento e [illegible] vigilanza da parte delle forze dell'ordine.

E vale invero: la potatura degli alberi è stata fatta dopo otto anni dalla precedente e dopo che tale lavoro era stato effettuato negli altri viali; medesima storia per quanto concerne il tipo di illuminazione pubblica a mezzo [illegible] globi, ovunque sono state installate [illegible] nuove panchine [illegible] legno, ma nel viale in questione non se ne parla; il riposo che giustamente dovrebbero godere gli abitanti del viale, è disturbato di giorno e di notte da automobilisti e guidatori di motorini che rompono i timpani e mai, dico mai, si è visto per il viale un vigile urbano, [illegible] carabiniere, un poliziotto. Tutto ciò mi sembra altamente deprecabile.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 30 righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29).

Ogni lettera deve essere corredata di mittente ed, eventualmente, di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce [illegible]. **Cigliano:** tel. (0161) 424.757. **Gattinara:** tel. (0163) 832 600; **Santhià:** tel. (0161) 92 91. **Trino:** tel. (0161) 801.465. **Biella:** [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel. (0161) 966 066; **Cossato:** tel. (015) 922 123. **Varallo:** [illegible] (0163) 54 454. **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible] (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593 333; ambul. tel (0161) 217 000; **Gattinara:** tel. (0163) 822 245. **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Balzar*, via Thaon de Revel 48 (Capuccini), tel. 301.325/302 183.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 77.126.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita* [illegible] *M. Cardelli*, via Foglietti 23, [illegible] 401.610.

A Biella turno principale *Farmacia Piedemonte*, via [illegible] 73, [illegible] (015) 22.241; turno sussidiario *Farmacia Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ponte Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Zubiena: *Dr. Carlo Giovanni Ponghetti*, piazza Quaglino 23, tel. (015) 660.192.

Fonderano: *Dr.ssa Luisa Bandari*, [illegible] Mazzini 22, [illegible] (015) 541.316.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa e C. snc*, piazza Vittorio Cacciami 2, tel (0163) 417.113.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, [illegible] (015) [illegible]: *Dr. Ansalmetti*, via Umberto I 25, tel. (0163) 51.180.

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Piomarolina 35, tel (015) 702.881.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) [illegible]

[illegible]: tel. (0161) [illegible]; **Arborio:** tel. (0161) 66.364, **Biella:** [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513. **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; [illegible] tel. (0161) 842.655; [illegible] tel. (0163) 835.411; [illegible] tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Andrea Fasulo, Simone Trevisio, Edoardo De Filippo, Beatrice Aimar, Davide Aloi, Fabiana Zoccarato.

MORTI. Angela Bertotto, 89 anni, pensionata; Simone Mangeli, 21 anni, operaio.

MATRIMONI. Davide Balzaretti, 32 anni, procuratore legale, [illegible] Elena Gontero, 31 anni, procuratore legale; Pietro Butera, 27 anni, fabbrile, Rosa Maria De Ritis, [illegible] anni, [illegible].

BIELLA

NATI. Chiara Vinela, Christian Oliveto, Pietro Ranotto.

MORTI. Antonietta Grigatti, 94 anni, pensionata; Maria Samuti, 80 anni, pensionata; Osvaldo Foscale, 77 anni, pensionato; Maria Domenica Palle, 89 anni, pensionata; Luigino Barchiatto, [illegible] anni, imprenditore; Elvezia Ravarino, [illegible] anni, pensionata.

[illegible] Claudio Borgini, 32 [illegible], impiegato, [illegible] Paola Bruno, 33 anni, impiegata.

GRAGLIA

NATI. Emir Redzic.

[illegible]

NATI. Filippo Mingozzi, Marta Biolcati Rinaldi.

MORTI. Riccardo Antoniotti Cucia, [illegible] anni, pensionato; Giovanni Ghinar[illegible], [illegible] anni, pensionato.

APPUNTAMENTI

LIBRI

Gli orari della biblioteca Civica

[illegible] biblioteca civica e quella circolante di Vercelli resteranno aperte durante tutto il mese di agosto. Per coloro che vorranno dedicare l'estate alle letture, gli orari d'apertura sono dalle ore [illegible] alle [illegible] 14, dal lunedì sino al venerdì.

CORSI

Canto e musica, stage a Cigliano

A Cigliano si raccolgono le iscrizioni ai corsi di musica dell'istituto «Domus Harmoniae», che avranno inizio nel [illegible] di settembre. Si prevedono lezioni per bambini e per adulti (coralità, formazione ed educazione espressiva, scoperta delle attitudini musicali, apprendimento di tecniche per cantare). Ci sarà anche la possibilità di imparare l'uso di strumenti. Informazioni alla biblioteca civica o allo 0161-424.482.

[illegible]

Festa a Livorno Ferraris

Nella chiesetta di Isana dedicata alla Vergine, sul territorio di Livorno Ferraris e alla cascina che porta lo stesso nome, è stato indetto il cerimoniale religioso di ogni anno, in programma per giovedì della prossima settimana. Processione votiva al santuario alle 6,30 dalla chiesa dei SS Apostoli di via Cavour, celebrazioni eucaristiche alle 7,30 e alle 10,30. Recita del Rosario nel pomeriggio. Fin qui la parte sacra. E' prevista anche una parte di intrattenimento e gastronomia. Giochi, canti e balli sull'aia, pranzi e cene con piatti tipici.

PATRONALI

[illegible]: processione, balli e cucina

Giovedì 15 agosto a Riva si svolgeranno le celebrazioni patronali. Dopo i Vespri del pomeriggio, ci sarà la tradizionale processione. Durante le giornate dedicate alla festa, alla sera, ci sarà un padiglione coperto dove si potranno gustare specialità tipiche della Bassa vercellese. Per coloro che volessero prenotare c'è il numero telefonico 0161-770.113. Non mancheranno le serate [illegible] ballo.

[g. bar.]

La Provincia: cerchiamo un marchio per lanciare il nostro prodotto

Nasce il «Distretto del riso»

La giunta affida al preside della Facoltà di Agraria milanese una ricerca per definire i confini del territorio agro-industriale. E al progetto si collega l'idea dell'ecomuseo

VERCELLI. Cosa rende famoso il Vercellese, oltre la scherma e il concorso Viotti? Il riso, naturalmente, pilastro dell'economia locale, capace di farci comparire ogni anno, nei dati Istat, tra le zone più ricche d'Italia.

Questo deve essere stato il filo conduttore del pensiero della giunta provinciale che nell'ultima riunione, prima dello stop estivo, ha messo in cantiere il «distretto del riso», ovvero un progetto per commercializzare sotto un'unica bandiera - forse sotto uno stesso marchio, il prodotto «top» delle nostre campagne.

La notizia arriva ovviamente dall'assessore provinciale all'Agricoltura, Norberto Julini, ma la delibera è stata approvata all'unanimità nei giorni scorsi dalla giunta presieduta da Gilberto Valerì.

«E' solo un primo piccolissimo passo» commenta Julini, che poi spiega: «Abbiamo affidato a Dario Casati, preside della facoltà di Agraria all'Università di Milano, l'incarico di svolgere una ricerca per definire il distretto agro-industriale nel Vercellese».

Quale sarà lo scopo del «distretto»? Risponde l'assessore: «Se si arriverà, come ci auguriamo, alla sua nascita, il distretto avrà il compito di coordinare, collegare e riunire tutte le persone interessate all'economia del riso, dagli agricoltori ai distributori, ovviamente per fare del nostro prodotto il meglio del meglio».

Un'operazione difficile che davvero potrebbe suggellare la nascita di un riso doc tutto vercellese, proprio come esiste ad esempio un grana tutto «parmigiano».

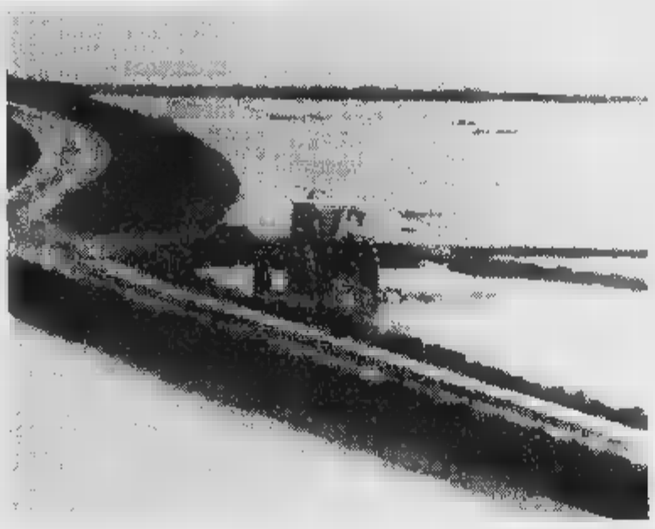
Lo studio del docente universitario si dividerà in due parti. L'inizio del lavoro sarà caratterizzato da una serie di incontri con tutti i soggetti interessati per verificare e discutere l'ipotesi della nascita del distretto. Quindi Casati, considerate le proposte emerse dal «workshop», stenderà la sua ipotesi per un consorzio agro-industriale risicolo vercellese.

Oltre all'aspetto economico e di immagine, attorno al riso gravita un discorso storico e culturale, fatto di tradizioni e di storia, che il nascituro distretto potrebbe recuperare. «E' vero - continua Julini -. L'idea si ricollega a quella, sponsorizzata dalla Provincia, della costruzione di un ecomuseo, che riscopra il nostro essere figli di contadini».

Come già accade in altri centri agricoli anche importanti del Vercellese, si potrebbero davvero riunire attrezzi, strumenti di lavoro, documenti di tempo non lontanissimo. Rivolta d'Adda l'ha fatto per le sue colture di grano, ed è meta ogni anno degli studenti di tutta l'Italia del Nord.

Conclude l'assessore: «La nostra zona è un vero e proprio percorso turistico, che va dal bosco della Partecipanza di Trino al parco di Albano, tanto per ricordare alcuni nostri gioielli verdi».

Ma per ora, prima di pensare alle potenzialità del turismo, la Provincia punta sull'aspetto economico e di marketing, un sogno capace di riunire e rilanciare il Vercellese. **[d. b.]**



La giunta provinciale propone la nascita di un «Distretto del riso»

Il cartellone di oggi e domani in Valsesia e Biellese

La notte di San Lorenzo con tanti balli in piazza

VARALLO. Prosegue tra Valsesia e Biellese la lunga serie di eventi agostani. Oggi si farà festa alla frazione Chioso di **Scopello** mentre domani sera a Scopello centro, alle 21, la cafeteria «Cà Doria» si trasformerà in un angolo di Parigi con musica dal vivo (inizio alle 21).

A **Campertogno** si tiene domani la Sagra della toma, mentre alle 21 è previsto un party danzante. Ballo in piazza per domenica anche a **Balmuccia**. In Val Vogna sono previsti domani i festeggiamenti estivi della frazione Sant'Antonio di **Riva Valdobbia**. E sempre nel comune valsesiano lunedì la festa della montagna si sposterà all'Ospizio Sottile.

Poi ci saranno i falò accesi nella notte domani (con inizio alle 21,30) alla frazione **Morca** di Varallo. Questo invece è il cartellone di stasera nelle altre frazioni varallesi: a **Camasco** dalle 20 festa della birra (informazioni alla Pro loco 0163.53.965), alle 21 proiezioni di diapositive a **Carvarolo**.

Si festeggerà ancora domani a Seccio, frazione di **Boccioleto** (previsto un servizio di elitrasporto) dove alle 12,30 si terrà un grande pranzo con specialità tipiche valsesiane.

Suggestiva anche la festa di domani a **Rimasco**, dove terrà banco, nell'area del piazzale delle seggiovie, «La lunga notte del lago», musica e spuntini fino all'alba.

E' invece prevista per sabato della prossima settimana a **Rossa** la riaportura della mostra di puncetto ed artigianato locale che in un primo momento doveva essere inaugurata domani alla sede delle Società rossesi, ma che per motivi organizzativi è stata rinviata.

In Valsessera, a **Guardabosone**, fino al 25 agosto si svolge il «Ferragosto guardabosonese» con diverse manifestazioni organizzate dal Centro sociale Sant'Agata.

Nel Biellese, la «Festa delle stelle cadenti» a **Villa del Bosco** propone questa sera menù di specialità marinare. Gastronomia ruspante anche alla sagra della Madonna di Campra a **Graglia**: a mezzogiorno di oggi si potrà gustare (su prenotazione) un pranzo a base di pesce mentre questa sera sono in cartellone delle grigliate seguite dal ballo con la discoteca mobile Number One. Infine gran finale a mezzanotte con una spaghettata. Domani si cena con polenta e coniglio, mentre nell'ultimo giorno della festa, in programma domenica, a mezzogiorno si pranzerà con la caratteristica «polenta grigia», mentre nel pomeriggio, prima delle grigliate (serali) e della musica, s'alzerà in volo nel cielo una mongolfiera.

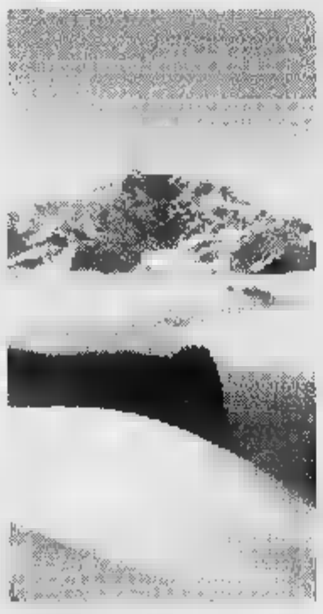
Intanto continua nella sala della Società operaia di **Piedicavallo** una personale di pittura di Germana Francesca Morel Gardini e di dipinti su ceramica di Gloria Janutolo (orario: feriali dalle 16 alle 19; sabato e festivi dalle alle 12 e dalle 16 alle 19). A **Viverone** continua la festa dell'Assunta con questa sera finale di pallavolo, domenica Sagra del pesce, lunedì e martedì torneo di calcio. Alle 21 di mercoledì la fiaccolata.

Giovanni Barberis

Una donna in costume valsesiano

Recuperati ieri i corpi. Erano privi di documenti d'identità

Senza nome i due alpinisti precipitati sul Monte Rosa



Il Monte Rosa

ALAGNA. Sono un uomo e una donna le vittime dell'incidente alpinistico verificatosi martedì sulla parete Nord del Lyskamm, a un'altitudine di circa 4200 metri, nel gruppo del Monte Rosa. I cadaveri sono stati recuperati ieri dagli uomini della Air Zermatt, la società svizzera di soccorso. Ma sul nome e sulla nazionalità delle vittime c'è tuttora un interrogativo: nelle tasche dei loro indumenti non è infatti stato trovato alcun documento.

Probabilmente le tessere di identità le custodivano in uno zaino che nel terrificante volo di quasi 600 metri si è staccato ed è andato smarrito sulla stessa parete Nord o in un crepaccio del Grenz.

Ieri sera è intanto emerso un particolare che potrebbe collegarsi alla identità dei due alpinisti. In un piazzale di Alagna è parcheggiata da alcuni giorni un'auto con targa svizzera: la donna e l'uomo in giovane età che occupavano il veicolo, lunedì sarebbero stati notati sulla funivia che conduce a Punta Indren, ossia alla base dei tanti itinerari alpinistici del Rosa. E da queste due persone (la donna sarebbe svizzera, l'uomo forse un altoatesino) potrebbe risolversi il «giallo» dell'identità delle vittime della Nord del Lyskamm. Se ne dovrebbe sapere di più nelle prossime ore.

La caduta dei due alpinisti ha avuto tre testimoni: una cordata di spagnoli impegnata sulla stessa parete Nord. I tre, mercoledì sera sono arrivati alla capanna Gnifetti e hanno raccontato di essere stati quasi sfiorati dai due che stavano precipitando.

La disgrazia è avvenuta a circa 200 metri dalla cima. Hanno aggiunto di averli visti rimbalzare fra la neve, il ghiaccio e i costoni di roccia e la caduta li ha probabilmente uccisi ancora prima di finire alla base della parete, all'altezza della fascia del ghiacciaio di Grenz. **[p. q.]**

Patto d'amicizio

Incontro al Bottigia

CARCOFORO. All'alba di oggi, i primi gruppi di aficionados della montagna sono partiti da Carcoforo in Val d'Egua e da Rima in Val Sermenza per addentrarsi lungo i sentieri del Parco Naturale e raggiungere il colle della Bottigia, alle falde del pizzo Montevecchio.

Dall'altro versante, quello novarese della Valle Anzasca, hanno fatto altrettanto i sostenitori delle camminate alpine che arrivano da Macugnaga e dintorni. Anche loro, attraversando i percorsi che fiancheggiano il Lago delle Fate carico di suggestioni, si sono arrampicati lungo gli ripidi per raggiungere il Colle della Bottigia.

L'incontro servirà specialmente per suggellare un patto di amicizia tra gli abitanti (ma anche tra i villeggianti) della Valsesia e della Valle Anzasca, con una messa al campo alle 11 cui seguirà il pranzo al sacco.

L'organizzazione della passeggiata è del reudez vous «tra amici» è della Pro loco di Carcoforo, che rinnova una manifestazione nata alcuni anni or sono e che ogni volta sceglie mete differenti: negli anni scorsi il riferimento è stato il Colle d'Egua e altri punti di confine tra le province di Vercelli e Novara.

Tre ore di cammino per arrivare a destinazione. Dopo la festa, al ritorno, si farà tappa al rifugio Massero del Cai di Varallo, dove ci si potrà confortare con un'abbondante merenda a base di latte e polenta.

A Carcoforo, gli eventi agostani proseguiranno domenica con la Festa della Madonna della Neve, in programma la processione con le donne che indossano i costumi tradizionali ornati di puncetto e finale con i falò che bruceranno nella notte.

Per martedì della prossima settimana ci sarà una gita all'Alpe Giovanchera. Dopo i giochi di Ferragosto, un'altra passeggiata organizzata e prevista per sabato 17 all'Alpe Pianelli. Tra le iniziative estive proposte in paese c'è anche una mostra di ebanistica e di scultura di pasta di pane, alle elementari. **[g. bar.]**

NOTIZIE FLASH

PALAZZOLO

Guida senza la patente: da scontare due mesi

Due arresti eseguiti dai carabinieri della provincia. I militari di Trino hanno fermato a Palazzolo Franco Morelato, 50 anni, abitante in paese: l'uomo deve scontare due mesi e venti giorni per guida senza patente. Intanto a Vercelli è stata arrestata dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile, in esecuzione di un ordine di carcerazione, una nomade: a finire nei guai è Marisa Demetrio, di 40 anni, con residenza in città. La donna deve scontare due mesi per possesso ingiustificato di valori e ora si trova al carcere di Billiemme. **[g. mo.]**

BORGOVERCELLI

Incidente, ferita delle ultime mondine

E' rimasta ferita, per fortuna non in modo grave, un incidente stradale Anna Maria Salmin, di 53 anni, abitante a Borgovercelli, una delle ultime mondine. L'altro pomeriggio, la donna mentre rincasava al volante di «R 5», al momento di affrontare una curva sulla destra all'ingresso del paese, ha perso il controllo e la vettura si è schiantata contro il muro della casa di fronte. Anna Maria Salmin è stata ricoverata all'ospedale Vercelli: guarirà in un. **[w. ca.]**

GATTINARA

Coste della Sesia sempre più vicino alla Doc

E' stato dato parere favorevole alla domanda riconoscimento della Doc «Coste della Sesia». Lo ha espresso il Comitato nazionale per la tutela e valorizzazione delle denominazioni di origine e geografiche dei vini. Il parere è stato riportato sulle pagine della Gazzetta ufficiale del luglio '96. **[d. b.]**

Sulla Torino-Milano

Un'autobotte ribalta il carico e si ribalta

SANTHIA'. Un'autobotte adibita al trasporto del latte è sbandata ed è uscita dalla sede autostradale alle sette del mattino sulle corsia per Torino all'altezza del chilometro 42,650 in prossimità del casello di Santhià.

Alla guida del pesante automezzo si trovava Battista Curti, 33 anni, residente a Borghetto Lodigiano in provincia di Milano, che nell'incidente è rimasto ferito e choccato.

L'autista, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo dell'automezzo che dopo aver sbandato è uscito di strada e si adagiato un fianco. E' subito accorsa una pattuglia della polstrada di Villarbolt che ha prestato i primi soccorsi. Battista Curti è stato trasportato in ospedale dove i medici gli hanno riscontrato ferite guaribili in pochi giorni. **[p. a. r.]**

COMUNE DI BIELLA
UFFICIO PERSONALE
IL DIRIGENTE

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 903 del 30/07/1996;
rende noto

E' indetta gara mediante appalto per la progettazione e la gestione dei centri diurni per minori per due anni - Importo complessivo presunto L. 283.000.000 omnicomprensivo.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 4 del R.D. 2240/23 e art. 91 R.D. 827/24.
Il rapporto contrattuale sarà definito in base alla L.R. 18/94 (Regione Piemonte) e del capitolato speciale d'appalto.
Possono partecipare alla gara le cooperative sociali o consorzi sociali:
1) che siano iscritte all'Albo regionale per la cooperazione sociale di cui alla L.R. n. 18/94 (Regione Piemonte);
2) che abbiano una sede operativa a Biella o nella provincia o che si impegnino ad istituirla entro 15 giorni dall'aggiudicazione;
3) che abbiano un fatturato realizzato negli ultimi due esercizi finanziari (anno 1994/1995) almeno pari a Lire 300.000.000 complessive;
4) che abbiano consolidata dimostrata esperienza di lavori analoghi eseguiti negli ultimi 3 anni;
5) che abbiano personale qualificato a gestire il almeno in un numero pari a 5 unità.
Le cooperative sociali o i consorzi sociali che hanno i requisiti sopra descritti, per partecipare alla suddetta gara, dovranno far pervenire, al Comune di Biella, domanda in carta legale entro le ore 17,00 del giorno 20 agosto 1996 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale.
I suddetti requisiti dovranno essere attestati da dichiarazione in competente bollo sostitutiva di atto notorio, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della L. n. 15 del 4/1/1968 sottoscritto dal legale rappresentante.
La richiesta non vincola l'amministrazione comunale.
Per informazioni rivolgersi al Comune di Biella - Servizi Sociali - Politiche Giovanili - Via Battistero, 4 Biella - tel. 015/3507356.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Angelina Fatone

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
MOULIN ROUGE
VENERDÌ 9
ANDREA PASSANTE
SABATO 10
STEFANO FRIGERIO
DOMENICA 11
DANIELA

Aperto tutto agosto
TENDAGGI (su misura)
arricciati - a pacchetto - a pannello - veneziane
plissettati - a rullo - verticali
Offertissime estate
ARREDOBIELLA
BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01
Aperto tutto agosto
COPRILETTI - TOVAGLIE - TRAPUNTE
TAPPETI - LENZUOLA - COPERTE - PIUMINI D'OCA
ACCAPPATOI - SPUGNE

Ieri mattina in Comune il faccia a faccia tra i commercianti e il sindaco

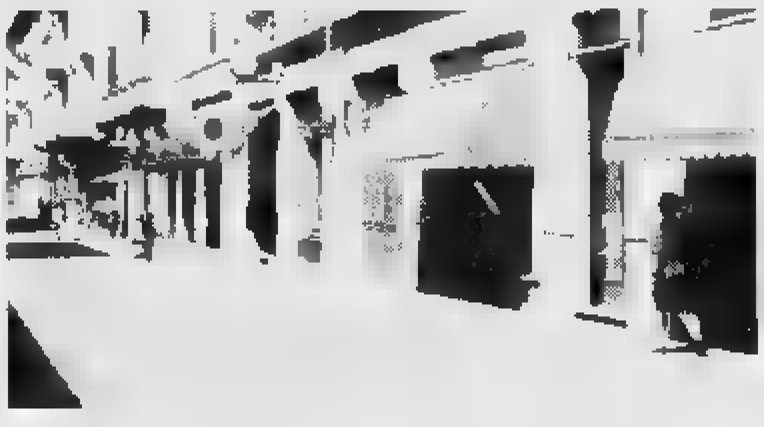
Isola, via Marconi all'attacco

C'è riserbo sui risultati dell'incontro: «Positivo», si limitano a dire Susta e i negozianti che si ritroveranno a settembre. Per vivacizzare la strada chiedono fioriere e dehors

BIELLA. La settimana scorsa il faccia a faccia (a muso duro), con tutti i commercianti dell'Ascom, ieri mattina l'incontro (soft), con i negozianti di via Marconi.

In delegazione a Palazzo Oropa, hanno affrontato con il [redacted]daco Susta i problemi della loro strada, alla luce dei provvedimenti adottati dalla giunta in tema di traffico. Sia da Palazzo Oropa sia via Marconi c'è riserbo assoluto sull'esito dell'incontro. Due le uniche cose certe: [redacted]e sindaco e negozianti si sono lasciati cordialmente e che si ritroveranno a settembre per discutere le iniziative da organizzare per [redacted] sostegno dell'attività commerciale.

«E' stato un incontro molto positivo - spiega il sindaco Susta -; ora aspetto di conoscere nei dettagli le proposte della categoria. A settembre si impone una verifica delle cose sin qui fatte e in quell'ambito decideremo i progetti per via Marconi». Analoghe dichiarazioni arrivano dal fronte dei commercianti: «Siamo soddisfatti, ma adesso è ancora presto per parlare di progetti concreti: la discussione va affrontata con tutti e [redacted]a molti colleghi sono già in ferie. L'appuntamento quindi è fra un mese».



L'ampliamento della zona a traffico limitato continua a far discutere in città

Se non è possibile conoscerli nei dettagli, in linea di massima i «desiderata» dei commercianti di via Marconi sono questi: per sostenere [redacted] settore e vivacizzare la strada ecco proporre fioriere o dehors per bar e pizzerie ed espositori esterni per il negoziante di frutta e verdura. Altri hanno suggerito cartelli per illustrare le caratteristiche commerciali della via. Ora tutto questo entrerà a far parte di un organico progetto che sarà sottoposto all'attenzione della giunta. Gli esercenti hanno pure chiesto correttivi immediati, ma anche su questo aspetto [redacted] confronto è stato aggiornato a settembre.

Per allora [redacted] è escluso che altre zone commerciali, sul solco aperto da via Marconi, presentino analoghe richieste alla giunta (se ne sta discutendo ad esempio tra i negozianti di via Vescovado). Infatti [redacted] dibattito [redacted] come vivacizzare le strade investe tutto [redacted] centro storico, Piazzo compreso.

L'errore sarebbe quello di affidarsi alle iniziative estemporanee, mentre l'autunno e il periodo natalizio potrebbero rappresentare un significativo banco di prova per le soluzioni da consolidare n[redacted] tempo. Soltanto così, sostengono i commercianti e gli amministratori, la chiusura del centro storico avrebbe un diverso valore. [d. ca.]

L'aperitivo con la medaglia d'argento promosso da Radio Piemonte

Betty racconta le sue Olimpiadi e intanto bacchetta l'organizzazione

Betty Perrone ieri durante l'aperitivo organizzato in suo onore (PICHIRLETTI)

BIELLA. «Ti ricordi quante panciate hai preso prima di imparare a nuotare bene?», dice [redacted] vecchio allenatore a Betty Perrone. Lei sorride, si presta al gioco, risponde alle domande, racconta della paura per l'attentato ad Atlanta [redacted] per l'organizzazione «c[redacted] così» delle Olimpiadi.

Ieri la medaglia d'argento nella marcia [redacted] stata ospite d'onore all'aperitivo organizzato da Radio Piemonte e Radio Amica al Garden bar. Molte le domande degli ascoltatori, tante le attestazioni di stima, i regali, le strette di [redacted]. Betty Perrone ha raccontato la gioia del podio, la paura per la gara («Soltanto il giorno prima, in allenamento, le mie gambe hanno risposto alle sollecitazioni») e non ha risparmiato le critiche, pacate, agli organizzatori: in quel villaggio olimpico molte cose le avrebbe cambiate volentieri. [d. ca.]

Mentre va [redacted] ospedale

Scontro, [redacted] pensionato [redacted] Campiglia

QUITTENGO. Partito per l'ospedale in macchina, [redacted] è arrivato [redacted] l'elicottero [redacted] «118», che l'ha soccorso dopo un incidente. E' accaduto ieri a un pensionato di Campiglia Cervo, Giacomo Ostano, di 84 anni. L'uomo è stato ricoverato al «Degli Infermi», e [redacted] condizioni [redacted] gravi.

Lo scontro è avvenuto vicino a Quittengo: Ostano, in auto [redacted] la moglie (che [redacted] al volante), stava scendendo verso Biella, dove pare avesse appuntamento per una visita di controllo. La vettura dei coniugi, per cause [redacted] non chiarite, s'è schiantata contro [redacted] «Audi 80» familiare, e nell'urto il pensionato ha riportato un trauma cranico e alcune ferite alla spalla e al volto. La moglie è rimasta illesa. Lanciato l'allarme, sul posto è atterrato l'elicottero del «118» [redacted] Borgosesia, che ha accompagnato Giacomo Ostano all'ospedale. [g. bu.]

[redacted]

[redacted]

Gli auguri di Scalfaro per i 140 anni della Ferrovia

Adesioni vip per le manifestazioni [redacted] che prenderanno il via a settembre per festeggiare i 140 anni dal primo collegamento ferroviario del Biellese. L'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Necci e il presidente della società che gestisce le attività promozionali, Capogreco, hanno accettato [redacted] far parte [redacted] comitato d'onore; agli organizzatori, che sottolineano il rapporto di collaborazione con il Compartimento di Torino, [redacted] giunti anche gli auguri di Scalfaro. [p. g.]

PE[redacted]GI

Ennio Coda responsabile del personale Valtur

Ennio Coda, noto imprenditore biellese, è entrato nel comitato [redacted] della Valtur con la delega per i rapporti con il personale. [p. g.]

FOTOGRAFIA

Strona, prima il concorso [redacted] poi la [redacted] a settembre

A Strona la biblioteca comunale e [redacted] il Gruppo Noigiovani hanno indetto il secondo «Concorso artistico per Strona» [redacted] fotografia. Le sezioni sono due: [redacted] tema libero il colore; volti ed espressioni per il bianco [redacted] nero. Le opere in gara [redacted] poi esposte [redacted] in una mostra organizzata a settembre. [g. co.]

SCUOLA

Il mercatino dei libri usati nella sede del «Fronte»

Proseguirà per tutto il [redacted] di agosto il mercatino [redacted] libri scolastici usati promosso dal Fronte della gioventù. Gli scambi e gli acquisti avvengono nella sede, in [redacted] San Sebastiano 11. [p. g.]

[redacted]

Solidarietà [redacted] cooperazione un incontro al Santuario

La prossima settimana il santuario di Oropa ospiterà un conferenza sul tema «Solidarietà e cooperazione»: [redacted] relatore sarà Guido Barbero, rappresentante delle associazioni italiane di solidarietà all'Unione europea e al Ministero degli affari esteri. L'appuntamento è per mercoledì 14. [g. co.]

NOMINE

La Regione sceglie i revisori [redacted] conti per l'Usl

I commercialisti Ilver Capellaro, Ugo Mosca [redacted] Nicola Pastorello sono i nuovi revisori dei [redacted] dell'Uls. [p. g.]

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI VERCELLI

Pubblicazione di progetto di Piano Particolareggiato e contestuale Variante al P.R.G.C.

IL SINDACO

[redacted] e per gli effetti della leggi 17/8/1954, n. 1150 e della legge regionale 5/12/1977 n. 56 - Art. 40 e loro successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

che gli [redacted] progetto di Piano Particolareggiato e contestuale Variante al [redacted].G.C. [redacted] l'ambito Br2, adottati rispettivamente con deliberazioni consiliari 7/6/1996 nn. 34-35 esecutive ai sensi di [redacted], [redacted] pubblicati [redacted] all'Albo Pretorio del Comune e depositati in [redacted] visione al pubblico nel Palazzo Comunale a far tempo [redacted] 19/8/1996 fino al 18/9/1996 [redacted] il seguente orario:
nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12.00 e domenica dalle ore 9,00 [redacted] ore 10,00 presso l'Ufficio Tecnico Sezione Urbanistica
e nel giorno di sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso l'Ufficio di Polizia Urbana.
Il progetto è costituito dai seguenti elaborati:
- Progetto preliminare di variante al P.R.G.C., vigente connessa alla contestuale [redacted] al Piano Particolareggiato per l'ambito «Br2»
1) Deliberazione C.C. 7/6/1996 n. 34;
2) Relazione illustrativa;
3) Modifiche alle N. di A.;
4) Testo integrale delle N. di A. con [redacted] modifiche introdotte [redacted] variante;
5) Tavola in scala 1:2000 con l'individuazione sul P.R.G.C. vigente delle aree oggetto di variante;
6) Tavola in scala 1:2000 con l'individuazione della variante parziale 1996.
- Adozione di Piano Particolareggiato per l'ambito «Br2»
1) Deliberazione C.C. 7/6/1996 n. 35;
[redacted]) Relazione illustrativa e Urbanistica;
3) Relazione opere [redacted] urbanizzazione;
4) Norme di attuazione;
5) Elaborati grafici di rilievo e [redacted] progetto [redacted] prescrizioni urbanistiche e progetto opere di urbanizzazione:
- Tav. 21 1:1000 planimetria Piano Particolareggiato
- Tav. 22 1:2000 estratto P.R.G.C.
- Tav. 23 documentazione fotografica
- Tav. 24 documentazione fotografica
- Tav. [redacted] documentazione fotografica
- Tav. 31 1:500 planimetria area di intervento
- Tav. 32 1:200 [redacted] pianta [redacted] terreno e Sez. L.L.
- Tav. 33 1:200 ex manifattura lane pianta piano primo e secondo
- Tav. [redacted] 1:200 ex manifattura lane prospetti nord e ovest
- Tav. 35 1:200 ex manifattura lane prospetti sud ed est
- Tav. 36 1:200 palazzina viale Varallo piante prospetti sezioni
- Tav. 37 1:200 deposito pullman piante prospetti e sezioni
- Tav. 38 1:200 basso fabbricato pianta
- Tav. 39 1:200 basso fabbricato prospetti e sezioni
- Tav. 4A1 1:500 area di [redacted] pianta piano terreno
- Tav. 4A2 [redacted] area di [redacted] pianta [redacted] interrato
- Tav. 4A3 1:500 area di [redacted] a quota + 4.50
- Tav. 4A4 1:200 area di [redacted] prospetto sezione AA
- Tav. 4A5 1:200 [redacted] di intervento prospetto sezione BB
- Tav. [redacted] 1:200 area di intervento prospetto sezione CC
- Tav. 4A7 1:200 area di intervento prospetto sezione DD
- Tav. [redacted] area di intervento prospetto sezione EE
- Tav. [redacted]9 1:200 area di intervento prospetto sezione [redacted]
- Tav. 4A10 1:200 area di intervento prospetto sezione GG
- Tav. 4A11 1:200 ex manifattura lane pianta piano tipo
- Tav. 4A12 1:50 ex manifattura lane sezione tipo
- Tav. 4A13 1:50 centro commerciale sezione tipo
- Tav. 4A14 1:200 ex convitto [redacted]
- Tav. 4A15 1:200 ex convitto pianta piano terreno e prospetti
- Tav. 4B1 1:500 comparti edificatori e standard piano terreno
- Tav. 4B2 1:500 standard piano terreno
- Tav. 4B3 1:500 schema delle opere di urbanizzazione viabilità
- Tav. 4B4 1:500 schema delle opere di urbanizzazione: Enel e Sip
- Tav. 4B5 1:500 [redacted] delle opere di urbanizzazione: Gas e acquedotto
- Tav. 4B6 1:500 schema delle [redacted] di urbanizzazione: impianto fognario e p. terreno
- Tav. 4B7 1:500 schema [redacted] opere [redacted] urbanizzazione, impianto fognario p [redacted]
- Tav. 4B8 1:200 [redacted] stradali
- Tav. 4B9 1:20 dettagli collettori
- Tav. 4C1 1:10000 corografia 1:2000
- Tav. 4C2 1:500 planimetria delle opere di urbanizzazione [redacted]
- Tav. 4C3 1:1000 profili longitudinali e trasversali 1:100
- Tav. 4C4 1:100 [redacted] trasversali principali
- Tav. [redacted] 1:50 sezioni tipo della sagoma stradale e delle sovrastrutture 1:20
- Tav. 4C6 1:[redacted] opere [redacted] principali: Viadotto sul [redacted] 1:100
- Tav. 4C7 1:50 tipo di opere d'arte [redacted] 1:20
- Tav. 4C8 1:500 [redacted] innesti con la viabilità
- Tav. 4C9 1:500 interferenze con opere e servizi
- Tav. 4C10 1:1000 piano [redacted] d'esproprio con elenco ditte 1:2000

Le eventuali opposizioni e osservazioni nel pubblico interesse dovranno essere prodotte, [redacted] in originale [redacted] e una [redacted], [redacted] protocollo del Comune [redacted] ore 17.00 del giorno 18/10/1996

RENDE NOTO

che il termine per la presentazione delle opposizioni e/o osservazioni è perentorio e, pertanto, [redacted] prese in considerazione quelle che perverranno oltre detta data.
Borgosesia, 18 luglio 1996

IL [redacted]
Corrado Ratti

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

iperstore GS

IPER AFFARI!

CARNE «SIMMENTHAL» CONF. 4 PZ. DA GR. 90 CAD.
L. 5.990
AL KG. L. [illegible]

[redacted] DEL MONTE»
CC. 330
L. 690
AL LT. L. 2.091

CAFFE' «KOSE'»
GR. 250
L. 2.740
AL KG. L. 10.960

[redacted]
«BOROTALCO»
ML. 250
L. 3.340
AL LT. L. 13.360

ZAINO «SEVEN» COMPILATION CON CASSETTA
L. 79.900

ZAINO «INVICTA» JOLLY [redacted]
L. 58.900

ZAINO «INVICTA» QUASAR STAR
L. 79.900

CARTELLA RIGIDA MATTEL «BARBIE»
L. 69.900

ZAINO ASILO «SAILOR [redacted]
L. 39.900

ZAINO ASILO «SPIDERMAN»
L. 39.900

COMPLETO UOMO
T-SHIRT + [redacted]
L. 19.900

ABITO DONNA
[redacted] APERTO [redacted]
L. 25.950

VERCELLI
Doppio viale per Trino
BORGOSESIA
Località Rondò Baraggia
Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Iperstore, mi hai capito!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

Nel Cuneese

Arrivano Oxa e Teo Teocoli

Teo Teocoli e Anna Oxa

CUNEO. La «Granda» si prepara a ospitare due noti personaggi dello spettacolo: Teo Teocoli e Anna Oxa. Il primo è atteso domani sera a Limone, mentre l'affascinante cantante sarà in concerto lunedì a Lurisia.

Il cabarettista si esibirà alle 21 in piazza S. Sebastiano proponendo alcuni dei personaggi che l'hanno reso famoso, come il sonnolento Caccamo, l'iroso Peo Pericoli e il timido Gianduia Vettorello, giornalista di Torino della «Gazzetta del Balengo». I biglietti (18 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia. A Limone si possono acquistare al bar Ayo e Perugina, o alla sera dello show.

Il concerto di Anna Oxa s'inizierà alle 21 nel suggestivo parco delle Terme. La cantante proporrà con orchestra composta da cinque elementi i brani più conosciuti del suo repertorio e le nuove canzoni dell'ultimo album «Anna non si lascia» fra cui «Spot», diventato colonna sonora dell'estate '96. Il biglietto (25 mila lire) può essere acquistato la sera del concerto, a Cuneo da «Muzak dischi»; Boves, «Joelle Club»; Mondovì, «Sound musica»; Fossano, «Toto dischi»; Lurisia, tabaccheria di via Curie. [a. f.]

Vinadio

Il Forte ospita un concerto

VINADIO. L'ottocentesco Forte della Val Stura, nel Cuneese, ospita domani (ore 21) il concerto dell'orchestra «Petit Ensemble Instrumental» diretta da Pieralberto Cattaneo, artista appena rientrato dagli Stati Uniti, già alla guida di importanti gruppi sinfonici in Italia, Francia, Germania, Ungheria, Corea, Repubblica Ceca, Romania, Spagna e America.

Il programma nel suggestivo scenario del Forte di Vinadio propone la sinfonia numero 1 e il «Laudate Dominum» di Mozart, «Il Pastore sulla roccia» di Schubert e il concerto per flauto e orchestra di Mercadante. Solisti la soprano Patrizia Cigna (diplomata con il massimo dei voti, lode e menzione nel '95 al «Cherubini» di Firenze) e Mario Carbotta (flautista diplomatosi con il massimo dei voti al «Nicolini» di Piacenza). L'orchestre delle «Petit Ensemble Instrumental» è reduce da una tournée in Bretagna in collaborazione con l'Ensemble Baroque de Provence: si prepara a un'esibizione in Canada e all'incisione di un «cd» con la «Nuova Era».

Il concerto rientra nel Festival itinerante di musica classica - organizzato dall'Associazione «Amici della musica» presieduta da Beppe Anfossi - che ha come direttore artistico Vera Anfossi. Domenica la stessa orchestra, con solista Patrizia Cigna, salirà ai 1800 metri del Lago di Terrasole a Limone, dove dalle 12 su una zattera girevole proporrà orecchiabili brani di Haendel, Mozart e Schubert. Lo spettacolo era già stato proposto nel '95 riscuotendo un grande successo. C'è il patrocinio del Comune di Limone e della «Slat». Sarà possibile raggiungere l'esclusiva conca naturale anche con le seggiovie del Sole e del Cros. In caso di maltempo si posticiperà a lunedì. [r. s.]

Alcune delle partecipanti alla finale di Miss Piemonte che si terrà stanotte alla discoteca «Le Cave»

Miss Piemonte, sognano in 30

L'incoronazione stanotte a Vintebbio

NOVARA. Bionda o bruna, occhi azzurri o neri? Ovvero, la classica bellezza mediterranea stile Cucinotta o quella teutonica tipo Claudia Schiffer? Grande incertezza sul volto della nuova Miss Piemonte, che sarà incoronata stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli.

Serata di gala per Miss Italia, che giunge alla tanto attesa finale regionale. La nuova reginetta del Piemonte riceverà lo scettro da Laura Omero, che nel suggestivo locale valsesiano trionfò un anno fa, e che concluse in bellezza a Salsomaggiore, conquistandosi la fascia di Miss Linea Sprint.

Presentarsi alle semifinali di Riolo e Porretta Terme con la fascia di Miss Piemonte significa avere mezzo biglietto in tasca per Salso. C'è, però, chi fa già parte della «rappresentativa» regionale. E' il caso di Zaira De Leo, 19 anni, Torino, Miss Wella; Mara Bertolo, 20, Almese (To), Miss Cinema; Debora Mariano, 20, Grugliasco, Ragazza In Gambissime; Alessandra Tripodi, 17, Asti, Miss Modella Domani; Roberta Bevolo, 18, Pavone Canavese, Miss della Domani Val d'Aosta. Stasera ci saranno comunque - transiteranno davanti alla giuria la sicurezza di chi il posto se l'ha assicurato.

Per le altre, invece, si dovrà puntare tutto su questo rush finale di agosto. Quindici giorni frenetici da un capo all'altro del Piemonte, e Val d'Aosta, per le restanti dieci fasce. Si torniamo a Miss Piemonte. La sfilata nel giardino estivo delle «Cave» s'inizia dopo mezzanotte: in passerella una trentina di ragazze. Eccole: Federica Bertello, 18 anni, Beinasco (Miss Torino); Chiara Quaglia, 20, Busca (Miss Cuneo); Valentina Pianta, 16, Novara (Miss Lago d'Orta); Ambra Sola, 17, Garbagna Novarese (Miss Novara); Annalisa Ravaro, 18, Lumellogno (No), Miss Vercelli; Rosanna Ielpo, 20, Stresa (Miss Verbania); Elena Valentini, 20, Elisa Anziano, 16, Antonietta Sguera, 23, Luana Gennaro, 17, Stefania Mino, 17, Paola Contamessa, 26, Viviana Busso, 20, Sara Rombolà, 19, Torino; Giusy Autrotto, 23, Caselle (To); Veronica Manini, 18, Domodossola; Federica Capello, 18, Castellotto d'Orba (Al); Sabrina Massasso, 21, Asti; Moura Di Cristofaro, 23, Saluggia (Vc); Sabrina Perucca, 17, Grugliasco; Monica Foltanova, 24, Asti; Nicoletta Arona, 17, Vercelli; Debora Gisolo, 17, Front Canavese; Sonia De Ambrogio, 18, Novara.

Marco Piatti

Alessandria

Domani suona il trio Corradini

ALESSANDRIA. Ha vinto nel '94 il festival di Arezzo Wave (con oltre mille partecipanti) il trio di Mario Corradini, che si esibisce domani alle 21,30 nel cortile di Palazzo Cuttica, a Parma 1. L'ingresso è gratuito.

Corradini è un chitarrista e compositore argentino: in patria è conosciuto per i numerosi brani che ha scritto per la fa- cantante Mercedes Sosa. Da qualche tempo ha acquisito una certa notorietà anche nel Vecchio Continente: utilizza nei suoi concerti una doppia chitarra (acustica e midi) e conduce un discorso musicale eclettico, fondato sulle radici musicali sudamericane.

Nella primavera '96 Corradini ha suonato la prima volta con Daniele Rossi, pianista autodidatta con la passione per il jazz e la musica popolare. Con l'arrivo di Alfredo Laviano, percussionista che utilizza una gran quantità di strumenti di varia provenienza, si è formato il trio, caratterizzato dalla comune passione dei componenti per le più diverse culture musicali.

La formazione di Mario Corradini ha battezzato «World music» il suo genere: idee e stili diversi vengono fusi in un unico progetto, che è poi la globalità del mondo musicale.

La musica del trio vuole essere etnica e, al tempo stesso, contemporanea. Un gioco musicale senza frontiere, da cui traspare un'idea: miscelare ritmo e melodie, e condire il tutto con ardite soluzioni strumentali. Dietro le esecuzioni del Corradini trio si nasconde un lavoro di ricerca e sonorità americane, accostate ad armonie moderne: il risultato è una proposta musicale che ha già ottenuto larghi consensi. Il cd «Tierro del fuego» è stato infatti accolto con grande favore dalla critica specializzata. [b. v.]

Val d'Aosta

Arriva Fogli a Saint-Vincent

Il cantante Riccardo Fogli

SAINT-VINCENT. Dopo Ron, un altro vincitore di Sanremo arriva domani sera a Saint-Vincent, ospite nella tensostruttura allestita dal Casinò di fronte al municipio. E' Riccardo Fogli, che nel 1989 vinse la celebre rassegna sanremese con «Storie di tutti i giorni». Tanti anni fa, quando se ne andò dai «Pooh», in tanti gli fecero previsioni «nere» sul suo futuro artistico. E invece il bel Riccardo è riuscito a ritagliarsi uno spazio da solista nel panorama musicale italiano, arrivando addirittura al primo posto nella più popolare rassegna canora nazionale.

Domani, dalle 21,30 (biglietti a 15 mila lire), Fogli presenterà una carrellata dei suoi successi discografici, frutto di una carriera lunghissima. Dal primo Lp «Riccardo Fogli», del 76, fino all'ultimo uscito l'anno scorso, «Fogli su fogli». Vent'anni di vita da artista, sia pure fra alti e bassi, offerti domani sera al pubblico valdostano. [s. ser.]

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO!

1°

MAXIMOBILI VINCE!

VINCE NELLA DIMENSIONE - VINCE NELL'ASSORTIMENTO - VINCE NEL PREZZO:

Ecco alcuni esempi:

Cucina: L.275.000
(Blocco cucina mod. ALESSIA completo di tutti gli elettrodomestici - Prezzo L.3.300.000)
al mese per 12 mesi !

Salotto: L.95.000
(Salotto mod. TOPOLINO divano 3 posti + divano 2 posti - Prezzo L.1.140.000)
al mese per 12 mesi !

Camera: L.155.000
(Camera matrimoniale mod. MARCELLA - Prezzo L.1.860.000)
al mese per 12 mesi !

Cameretta: L.69.000
(Cameretta bimbo componibile mod. CHICHI Prezzo L.828.000)
al mese per 12 mesi !

Pensaci, prima di comprare un mobile...

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI!!!

MaxiMobili

12 MESI INTERESSI ZERO T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 0% SPESE ZERO!!!

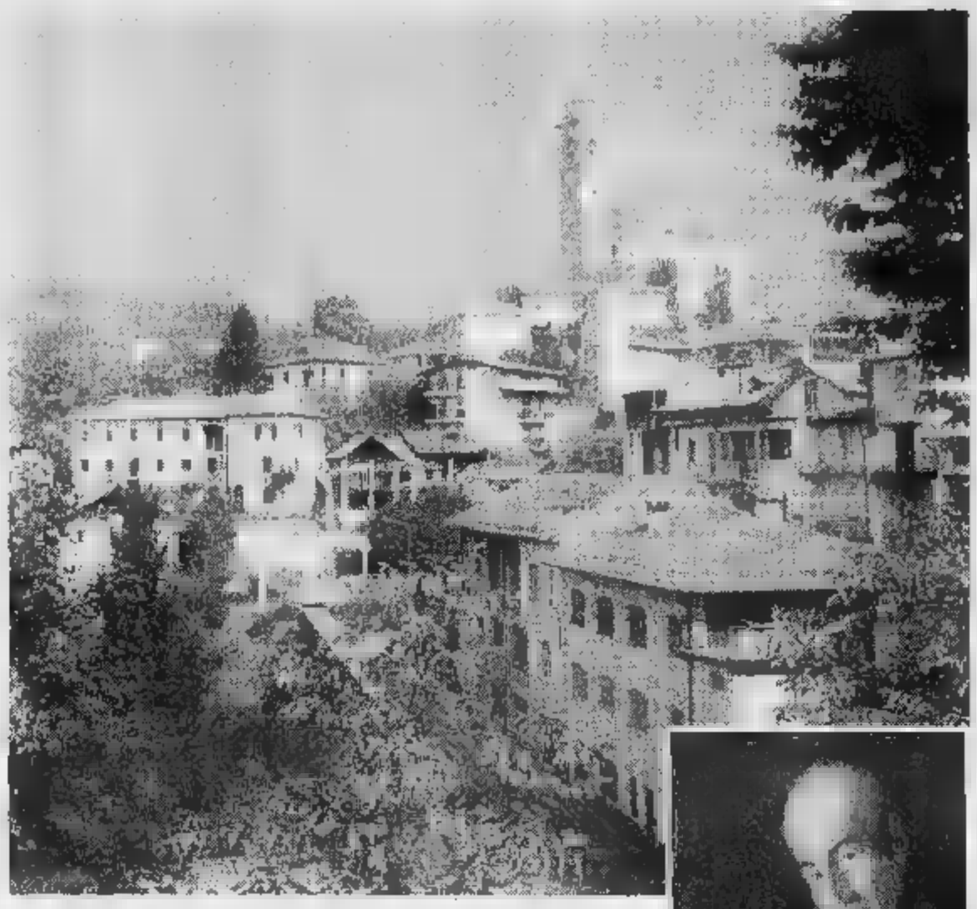
I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA.

MAXIMOBILI - Strada Trossi 14 - 13030 VERRONE - Tel. 015/5821395

Nel giorno di San Lorenzo, Cellio ricorda il pittore del Settecento

Omaggio all'arte di Peracino

Il Comune e gli organizzatori della patronale dedicheranno una piazza al maestro valsesiano. Prevista anche una mostra estemporanea, tra madonnari e grandi firme



Una veduta di Cellio e il pittore settecentesco Lorenzo Peracino

CELLIO. San Lorenzo è patrono di Cellio, ma per tradizione e poesia, la notte del 10 agosto, la più bella dell'estate, appartiene un po' a tutti. Il cielo, domani, dovrà essere pulito, l'aria tersa, così che si possa agguantare con lo sguardo la prima stella cadente della sera.

Ed è su questa suggestione d'agosto che il Comitato della Pro Loco di Cellio propone, quest'anno, il ricordo di un grande artista del Settecento, Lorenzo Peracino, nato il 16 maggio del 1710 a Bosco di Cellio. A lui, pittore e scultore, gli organizzatori della patronale, d'accordo con il Comune, dedicheranno la più bella piazza del paese, proprio nel giorno del suo onomastico.

«L'idea - dicono alla Pro Loco - è quella di rivalutare la figura del Peracino, che pur avendo lasciato opere di grande valore, sembra un po' dimenticato dalla storia dell'arte».

Lorenzo, figlio di Giovanni Battista e di Francesca Picchi, nacque a Bosco, si sposò con Cirilla Lanari, pure di Bosco, e a Bosco morì il giorno di Natale del 1789. Secondo il parroco di Cellio, don Angelo Porzio, che ha compiuto minuziosi ed approfonditi studi sull'illustre compaesano, Lorenzo Peracino fu un autodidatta dell'arte. Spinto da una grande volontà, studiò i volumi di Andrea Pozzo, e poi iniziò la sua opera. La sua prima traccia si trova nella chiesa parrocchiale di Cellio, dove nel 1754 dipinge la nuova cappella del Crocifisso, modellando l'altare e il grande Signore in terracotta.

Qualche anno dopo affresca la parete di fondo e la volta del presbiterio della chiesa di Breia. E qui, per un decennio, dà sfoggio della sua abilità, prima di trasferirsi per un nuovo importante lavoro al Varallino di Galliate.

Molte chiese ed oratori della Valsesia e della zone vicine portano la firma di Lorenzo Peracino, o quella del suo primogenito Giovanni Battista, allievo e collaboratore fedele, tanto che si è meritato dalla critica il titolo di «pittor devoto».

Ora, a distanza di oltre duecento anni, Cellio gli intitolerà una piazza nel giorno della più grande festa del paese. Ma non solo una lapide e il taglio di un nastro richiameranno alla memoria il pittore alla gente di Cellio e ai turisti. Da quest'anno infatti, nel ricordo di Peracino, potranno trovare onore e gloria anche altri giovani artisti.

La Pro Loco aprirà la festa patronale, sabato alle 17, con un'estemporanea di pittura. «Forse - dicono gli organizzatori - sarebbe meglio chiamarla "laboratorio" perchè gli artisti non si limiteranno ad esporre al pubblico le loro opere, ma ognuno di essi si impegnerà, in omaggio a Lorenzo Peracino, a creare un'opera pittorica, dando vita ad una caleidoscopica bottega dell'arte».

Alla mostra parteciperanno i più bei nomi della pittura piemontese, ma non mancheranno anche giovani autori, ancora in cerca di successo. Ci saranno i «madonnari», ovvero gli artisti che disegnano, con perizia e velocità davvero incredibili, soggetti sacri, paesaggi e volti.

E poi ancora ci saranno gli artisti dei «muralesi», che con bombolette e spray trasformeranno il grigio dei muri in arcobaleni e foreste psichedeliche.

I muri di Cellio? «Neanche per sogno - dicono sorridendo gli organizzatori -. Apprezziamo anche questa forma d'arte, ma non al punto di lasciar decorare i muri del nostro paese». La Pro Loco per questi giovani «spruzzatori» ha predisposto dei giganteschi pannelli bianchi, sui quali i ragazzi potranno sbizzarrirsi coi colori.

«Ci aspettiamo una buona risposta di pubblico» concludono gli organizzatori, e davvero non potrà che essere così. [d. b.]

Il programma

Tutte le attività su un pieghevole

CELLIO. Il programma delle manifestazioni che prendono il via oggi, è estremamente diversificato. Le attività messe in cantiere dalla Pro loco sono presentate da un prezioso pieghevole che all'interno (oltre alla «solita» ma necessaria pubblicità) offre una fitta documentazione storica sul pittore Lorenzo Peracino (il personaggio del giorno, a Cellio), sintetico e completo lavoro firmato da don Angelo Porzio. Né mancano riproduzioni di opere pittoriche e scultoree i cui originali si trovano nella chiesa parrocchiale del paese. Oltre ad una copertina pirotecnica con disegni infantili che riproducono il paese con il suo campanile, i prati fioriti, i clown che animano la scena. Sinfonia di colori, questa copertina, che annuncia le tre giornate di festa e i suoi contenuti.

Andiamo per ordine.

Oggi alle 17 è inaugurato l'happening pittorico estemporaneo che, nel nome dell'arte e di Peracino, presenterà madonnari e pittori che si «esprimono» con le bombolette spray.

Per lo show in piazza, alle 19, non mancheranno le specialità tipiche e questa sera, alle 21,30, nella piazzetta del Municipio si proporrà al pubblico la compagnia teatrale Stilema di Torino, che metterà in scena «Strip». Ma non lasciatevi trarre in inganno da questo titolo, che crediamo riconduca alle strisce fumettare. Comunque è, come si desume nell'informativo, «uno spettacolo teatrale per famiglie, nato con l'idea drammaturgica da una attività di laboratorio svolta dalla compagnia con i bambini: protagonista uno strano personaggio rigonfio di abiti».

Per domani alle 9,30 riapre l'estemporanea, alle 11 c'è la Messa e alle 11,30 l'inaugurazione della piazza intitolata al pittore Lorenzo Peracino. Alle 12,30 pranzo in piazza. Alle 16 vespri, processione e offerta. Con la banda di Piello al seguito. Cena alle 19 in piazza con piano bar. Alle 21,30 ci sarà lo show musicale con il coro Gli Scoiattoli e uno spettacolo di animazione ideato dall'attore Marco Bricco, sempre di Stilema, che coinvolgerà bambini dai 6 ai 12 anni che hanno preso parte alle lezioni del laboratorio teatrale estivo. Domenica alle 9,30 ancora estemporanea di pittura, alle 12 pranzo in piazza e cena alle 19, mentre clown, saltimbanchi, buskers animeranno la strada.

Ci sarà anche un banco di beneficenza. L'incasso servirà al recupero di fondi per il restauro delle numerose chiese di Cellio. [g. bar.]

Trattoria
San Bernardo
La Pineta
CUCINA TIPICA LOCALE
BREIA - Località San Bernardo - Tel. 0163 49189

Montigliengo
LA FLORA
borgosesia
FIORI • PIANTE
GIARDINI • VIVAI
FLORICOLTURA
NEGOZI: Borgosesia - Via Frà [illegible] - Tel. 0163 / 22695 - [illegible] - [illegible] Matteotti 151 - Tel. 0163 / [illegible]
SERRE E [illegible] Bornate Sesia

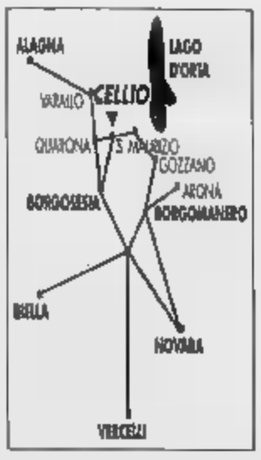
Giò e i suoi cavalli,
MANEGGIO VALSER di Ailoche
Vi augurano un'estate intensamente vissuta e Vi rammentano che sono sempre fattibili suggestive
Passeggiate, escursioni, trekking a cavallo
da due ore a più giorni, anche per principianti.
A prezzi sempre accessibili
Per meglio informarvi telefonate o venite a trovarci.
Siamo sulla Provinciale CREVACUORE/AILOCHE
Tel. 015 768503 - 0360 441407 - Fax 015 768503

Programma:

9 Agosto
- 17,00 Inaugurazione estemporanea di pittura
- 19,00 Cena in piazza
- 21,30 Spettacolo "STRIP" della Compagnia Teatrale Stilema di Torino, in piazzetta Municipio

10 Agosto
- 9,30 Estemporanea di pittura
- 10,00 S. Messa
- ore 11,30 Inaugurazione Piazza intitolata al Pittore "LORENZO PERACINO"
- 12,30 Pranzo in piazza
- 16,00 Vespri, processione, offerta. Accompagnerà la banda musicale S. Cecilia di Piello
- ore 19,00 Cena in piazza con Piano Bar
- 21,15 "Saremo grandi" show musicale con il coro "GLI SCOIATTOLI" seguirà spettacolo ideato e realizzato dall'attore Marco Bricco della Compagnia Teatrale Stilema, con i bambini del laboratorio teatrale estivo

11 Agosto
- 9,30 Estemporanea di pittura
- ore 12,00 Pranzo in piazza
- 19,00 Cena



RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
QUARONA SESIA - via Roma, 13 - Tel. 0163 431190
DOMENICA CHIUSO
Aperti tutto agosto
RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO - Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

BONETTI
GIAN FRANCO
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
COTTO - CALDAIE
ARREDAMENTO BAGNO
VASCHE IDROMASSAGGIO
MATERIALI
IDRO • TERMO • SANITARI
PREVENTIVI E CONSULENZA GRATUITA
BORGOSESIA (VC)
Viale Varallo, 200
Tel. 0163 22841 - Fax 0163 25985

PUNTI VENDITA :

Centro Commerciale
"I PORTICI DEL LINGOTTO"
Via Nizza, 262 - 10126 TORINO
☎ (011) 696.26.950

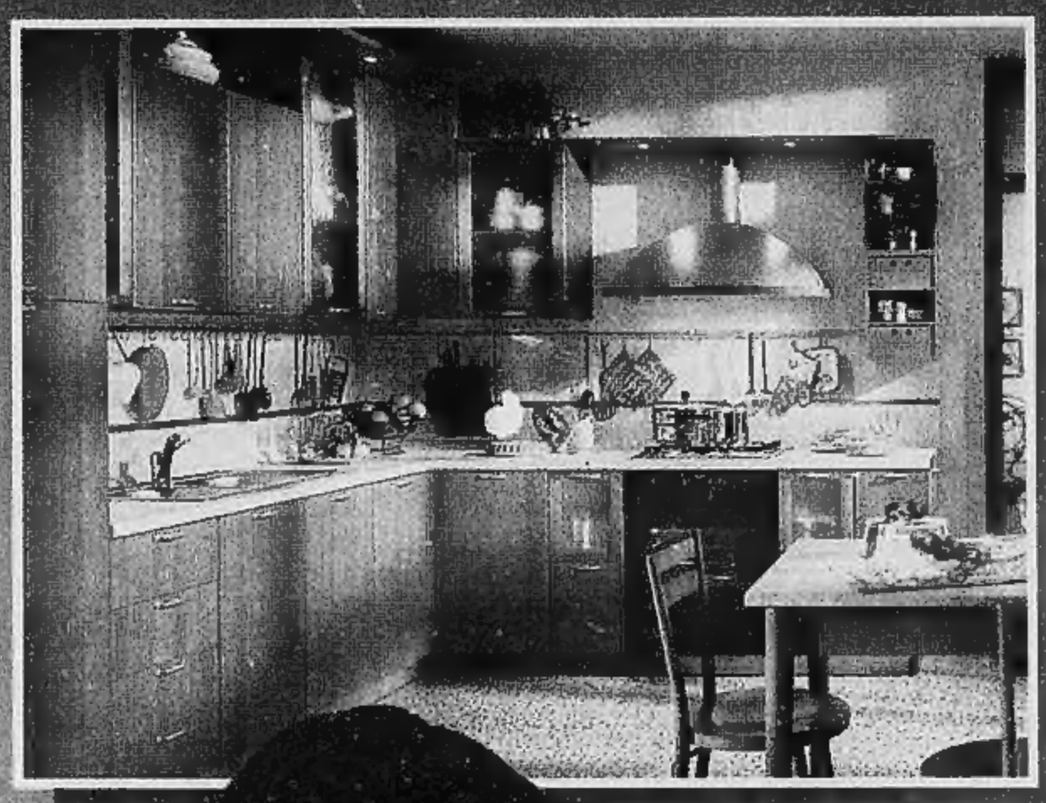
DEAL-TO®
TORINO

Centro Commerciale
COOP "IPPARCO"
Via G. Ferraris, 21/C - 13078 SANTHIÀ (VC)
☎ (0161) 92.39.89

Strada Settimo, 96
10156 TORINO
☎ (011) 273.10.94

L'ARREDO CUCINA

CENTRO CUCINE
Esclusivisti cucine BERLONI
PAGAMENTI SENZA PROBLEMI
con il sistema CREDIT CUCINA della "CITIFIN"



Mod. SAVANA

Mod. PROGRESS

CENIAMO INSIEME ?

Mod. VENERANDA

Con gli sconti, le facilitazioni di pagamento e tante altre condizioni favorevoli, GLI SPOSI che acquisteranno da "DEAL-TO" potranno festeggiare il matrimonio accompagnati con:
AUTO D'EPOCA E AUTISTA GRATIS !!!!!!
VI ASPETTIAMO !!!!!!

PREVENTIVI, CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DIRETTAMENTE A DOMICILIO

Successo per i concerti, ma Gilardino sogna di riportare la scuola estiva nel Vercellese

Chitarra, le «Vacanze» cercano casa

In Valsesia sono rimaste solo le esibizioni in pubblico (da non perdere quella di domani a Guardabosone) mentre le lezioni sono dovute emigrare a Châtillon. L'impegno della Provincia per trovare una nuova sede

Angelo Gilardino, ideatore delle Vacanze chitarristiche, quest'anno accolto nella sua «scuola estiva» 80 giovani artisti da tutto il mondo

GUARDABOSONE. Ancora musica, e che musica, all'interno della rassegna delle Vacanze chitarristiche. Ad offrire una serenata al chiaro di luna, sabato alle 21,30, nella chiesa parrocchiale di Guardabosone, saranno le allieve di due grandi maestri, Angelo Gilardino e Vittorio Rosetta.

Il duo è composto dalla vocalist, Sabina Girotti, una giovane di Ivrea, e dalla chitarrista Margherita Tamara Vallomy di Pont St. Martin. Ad illustrare il repertorio per voce e chitarra è il «genio» delle Vacanze, Angelo Gilardino.

«Proporranno - dice il maestro - musiche dei Trovatori, del compositore ungherese Ferenc Farkas e brani di Heictor Villa-Lobos». Tutto da ascoltare poi la struggente «Ballata dell'esilio» di Guido Cavalcanti, musicata da Mario Castelnuovo Tedesco.

E il pubblico gradisce? Angelo Gilardino abbandona il solito aplomb per esprimere la propria contentezza. «Ogni appuntamento chitarristico nel Vercellese ha registrato il tutto esaurito. Di solito le chiese lasciano i battenti aperti per consentire alla gente rimasta fuori di ascoltare la bella musica di queste giovani promesse».

I concerti estivi sono la parte coreografica e più visibile delle «storiche» Vacanze chitarristiche, organizzate ogni anno dall'Amministrazione provinciale di Vercelli. «Senza presunzione - afferma Gilardino - questa scuola estiva è la più importante d'Italia». Gli iscritti, arrivati da tutto il mondo, quest'anno sono stati la bellezza di 80. Continua Angelo Gilardino: «Ho dovuto farmi aiutare da tre assistenti coi fiocchi (Biscaldi, Nuti e Tilman, ndr) per organizzare le lezioni e rispondere alle aspettative dei ragazzi».

Un fiore all'occhiello che però sembra in questi ultimi anni sfuggire al Vercellese. I corsi infatti, nati alla Caulera ed ospitati nel grande edificio dell'Ipai, ora sono emigrati in Valle d'Aosta. A luglio i «ragazzi» di Gilardino sono stati ospiti di Chatillon. E' un esilio definitivo? «A noi - continua il maestro - piacerebbe senz'altro tornare a Trivero, anche se in Val d'Aosta siamo stati trattati benissimo. So comunque che l'assessore provinciale Giorgio Orsolano sta cercando una soluzione in questa direzione».

Trivero, con la nascita della nuova Provincia, è passata sotto Biella, che si è trovata l'Ipai da ristrutturare e forse pochi fondi per farlo. Di qui il trasferimento un po' coatto del corso, che mantiene la sua «vercellesità» proponendo debutti, saggi e concerti in Valsesia.

«L'anno prossimo festeggeremo le nozze d'argento delle Vacanze chitarristiche - conclude Gilardino - e chissà che per allora non si possa tornare a casa».

Donata Belossi

A Biella il Concorso Perosi

I «Capricci» di Paganini e Bach per laureare nuovi violinisti

BIELLA. Uno dei «Capricci» di Paganini per l'eliminatoria dei violinisti, una sonata o partita di Bach per la semifinale: queste sono due fra le prove che la commissione giudicatrice richiede ai professionisti che prenderanno parte al terzo concorso internazionale «Lorenzo Perosi» per violino, violoncello e musica da camera.

Giorgio Giacomelli, «patron» dell'iniziativa, ha ormai messo a punto il programma della manifestazione che si svolgerà dal 5 all'8 dicembre prossimi a Biella. Anche quest'anno al concorso per la categoria dei professionisti si affiancherà, negli stessi giorni, quello nazionale riservato agli studenti. Giunto ormai alla sedicesima edizione, il «Lorenzo Perosi» è riservato a interpreti di violino e violoncello suddivisi a seconda dei corsi e degli esami sostenuti.

Le domande di iscrizione dovranno pervenire, per entrambi i concorsi, entro il 20 novembre alla segreteria dell'associazione «Lorenzo Perosi» in piazza Curiel 14 a Biella.

Per la categoria dei professionisti, in ogni sezione sono previsti premi fino al terzo classificato: il primo premio è costituito da una borsa di studio di un milione e 500 mila a cui si aggiunge l'opportunità di un concerto. Probabilmente - benchè il bando non ne faccia cenno - l'appuntamento del vincitore con il pubblico sarà quello della stagione che l'associazione Perosi allestisce annualmente in città.

«Entrambe le manifestazioni - chiosa Giorgio Giacomelli - hanno avuto il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, del ministero dei Beni culturali, di Regione, Provincia e del Comune di Biella. Ci aspettiamo, soprattutto per il concorso nazionale, un grande afflusso come quello dello scorso anno».

Le tre prove degli interpreti professionisti (eliminatorie, semifinali e finali), si svolgeranno al teatro don Minzoni (nell'omonima via) e saranno aperte al pubblico. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. Lire 8000
La dea dell'amore di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

Principe — Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

Viotti — Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 832.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Ch. S. Sebastiano — Inf. (015) 22.736-31.312 Or.: 21,45 Lire 8000/4000
Ace Ventura - Missione Africa di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.688 — CHIUSO PER FERIE

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSO PER FERIE

COSSATO

Campo Fila — Inf. tel. (015) 925.820 L. 5000 Or.: 22
Ace Ventura - Missione Africa di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Campo sp. di Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 21,15 Lire 8000/6000
007 Goldeneye di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto di arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Saranno a BIELLA in via Italia 13 Tel. (015) 23143
PELLICCERIA Maucci 300 mq. SU TRE PIANI
Grande vendita di primavera - estate
Capi in renna e pelle - La moda 1996
GILÈ PELLE RENNA UNISEX da 90.000
GIUBBOTTI RENNA - PELLE UNISEX da 290.000
GIACCHE UOMO - DONNA ... e molte novità!
CONTINUA LA PRENOTAZIONE CON 200.000 DEI CAPI IN PELLICCIA E MONTONE
PRET-A-PORTER da 1.490.000
ALTA MODA da 3.490.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
pelle - montone fai il cambio prenotando con 100.000 - 200.000
NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO E GARANTIAMO
IN QUESTO PERIODO LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Piano bar al Principe

Ritornano i week end in musica soft al bar Principe di viale Garibaldi. Il programma di piano bar previsto dalle 22 alle 24 è per questa sera, domani sera e domenica sera. Lo show vede protagonista il duo Laura ed Alberto, che arriva da un lungo tour in tutta Italia (con successo a Taormina).

LIVORNO FERRARIS

Le selezioni sanremesi

«Una voce per Sanremo», passerella selettiva per il palco del Festival, è una serata in esclusiva per il Vercellese che si terrà a Livorno Ferraris. L'appuntamento è per le 21 di sabato 24 agosto. Ci si potrà iscrivere telefonando allo 011.668.96.75. Sarà ospite del contest il cantante Santino Rocchetti che proporrà i brani del suo ultimo compact disc.

PALAZZOLO

Attesa per Zuzzurro e Gaspare

Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo «Vero o Falso» con Zuzzurro e Gaspare, organizzato dalla Cooperativa spettacoli Belvedere e in programma il primo settembre (ore 21) al teatro tenda della piazza principale del paese. Informazioni e prenotazioni allo 0161.210.882 (Belvedere-Vercelli), 0161.253.047 (Dosio Music Vercelli) e 0161.829.030 (Gruppo Saletti), per la zona di Trino. A Palazzolo biglietti in prevendita alla tabaccheria.

ALAGNA

Concerto d'organo

Domani sera, alle 21, per la rassegna internazionale «Storici organi della Valsesia», si terrà nella chiesa parrocchiale un concerto organistico con la musicista cecoslovacca Irena Chribkova.

VERCELLI

I programmi dell'Oscar Wilde

Stasera, all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, suonerà la band Virus. Per domenica sono di scena musicisti vercellesi che formano una mix-band. Sempre dalle 22,30.

[g. bar.]

ALLA RIBALTA

Nuova Schola: debutto di voci e musica in video

ADORATE Deum, omnes Angeli eius/ audivit et laetata est Sion/» Angeli di Dio, venite...

Le navate della basilica di Sant'Andrea stipate all'inverosimile, risuonavano di stupendo canto, mentre dal fondo della chiesa sono apparsi per raggiungere l'abside paludati nelle loro tonache bianche, i monaci della Nova Schola Gregoriana.

E si è capito subito che quella doveva essere una delle occasioni più gradite della rassegna comunale vercellese «Estatemusica '96».

Se il concerto del primo agosto è stato una sorpresa, c'è anche un'altra sorpresa interessante che riguarda l'insieme vocale che ha tenuto concerto a Vercelli, dal momento che è in circolazione solo da qualche settimana un video che porta il titolo «Alle sorgenti della musica cristiana: a te sia gradito il mio canto». Protagonista assoluta per la componente musicale è proprio la Nuova Schola.

Il video, diretto da Tano Zoccatelli e curato da Felice Rainoldi per i testi, incastona le esecuzioni delle monodie tra gregoriano ed ambrosiano del coro alternandole a panoramiche, particolari e scorci dei templi dove il gregoriano «è cresciuto», con citazioni visive e commentate da immagini delle abbazie di Cluny e di St.Gallen, di quelle di Einsiedeln, di Pomposa, di Sant'Apollinare di Ravenna.

Un video «vhs» d'effetto, concepito per capire a fondo questo genere di musica sacra dall'indubbio fascino.

Indispensabile in questo video, come nei concerti, è la presenza di don Alberto Turco, il carismatico ricercatore che dirige il coro. Il religioso è direttore anche della Cappella musicale della cattedrale di Verona, è docente ordinario di canto gregoriano ai Pontifici Istituti di musica sacra di Milano e di Roma, e a vari corsi internazionali di canto gregoriano.

[g. bar.]

Il direttore don **Alberto Turco**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X.** *Sala 2.* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** *Sala 3.* **Schegge di paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento**, di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Dead Man** di J. Jarmush. Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità elettive.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buzzi ang. via Roma, tel. 530.053. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Il presidente - Una storia d'amore.** Ore 16,15; 20,30. **Dave presidente per un giorno.** Orario: 18,20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1046. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. Riapertura domani: **A casa per le vacanze.**
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Riapertura domani: **Fargo.**
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO, via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
22,20 **Alice**, telefilm
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
1,30 **Diamonds**, telefilm
23 — **Super zap**
4 — **Delitto al Central Park**, film

TeleTime
15,20 **Gli omicidi del Capricorno**, film
18,45 **Made in Italy**
21 — **Romagna mia**
23,30 **Il castello di Alì Babà**, varietà
0,45 **Teletime by night**

Telecupole - Cinquestelle
17 — **La lunga ricerca**
17,30 **Wilma e... dintorni**
20,40 **Diagnosi**, talk show
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**, documentario
20,30 **Il piacere e l'amore**, film
22,30 **Eros graffiti**, varietà
23,30 **Vizi privati**

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**, religioso
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film e telefilm**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,45 **F.M. tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20,30 **A caccia coi lupi**, film
23 — **Pagina e schermo**
23,45 **Il ragazzo dal kimono d'oro 3**

Telecity
18,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
20 — **Conan**, cartoni animati
20,30 **Una scarpa per l'assassino**, film
22,30 **Wolf**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Videonord
20 — **Canta Italia**
22 — **E se fosse già domani**, film
0,15 **La lampada di Aladino**
2 — **Operazione pirati**, film
3,30 **My music**

Videogruppo
16 — **Il pomeriggio Videogruppo**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

G.R.P.
15 — **Redazionali di vendita**
20 — **Voci della città**, rubrica
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo & Rolando Show**

Primantenna
16,30 **Telefilm**
21,30 **Film**
22,45 **Sport: super slim**
0,30 **Macedonia musicale**
2 — **Buona notte con...**

Rete 7
17,30 **Ragazza del domani**, telefilm
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
20,10 **Voltron**, cartoni

Quarta Rete Tv
18 — **Señora**, telenovela
19,30 **First and Ten**, telefilm
20,30 **La signora dimenticata**, film
22,30 **Le più belle di «Vizi privati»**
20,40 **Simbad contro i sette saraceni**
22,15 **Protezione civile**

Telesubalpina
17,30 **Trapper John**, telefilm
20 — **Katmandu inferno o paradiso**
20,30 **L'ultimo miliardario**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Un siciliano a Torino»**

TAI 9
17,30 **Trapper John**
19 — **Vita della Chiesa: «Guida alle vacanze»**
20 — **Katmandu inferno o paradiso**
20,30 **L'ultimo miliardario**, film
19,30 **Mens Sana**
20,10 **Primo piano**
20,40 **Orologi e non solo**
22,30 **Novità in vetrina**

Videonovara
17 — **La valle dei dinosauri**, telefilm
19 — **FM Tv solo musica italiana**
20,45 **Film**
23 — **Fantasy**

VCO
17,30 **Wilma e... dintorni**
18,30 **Time out**, telefilm
20 — **F.M. Tv Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**
23 — **Vetrina / Monitor**

Altaitalia Tv
11,05 **Italia dancing** (r)
20,15 **Camminiamo insieme**
21,20 **Il salotto**
23,20 **Made in Italy** (r)

• **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pubblicato ieri il triangolare del primo turno: s'inizia il 25 agosto

Biellese-Borgo apre la Coppa

Il match si giocherà allo stadio di viale Macallè. Turotti e Rosa: «Una sfida da tripla» Terza rivale lo Châtillon. Le altre partite di sola andata i mercoledì 4 e 11 settembre

BIELLA. Come due anni fa, come l'anno scorso. Biellese e Borgosesia si ritrovano per l'ennesima volta nemici in Coppa Italia con la compagnia, come nel '94, dello Châtillon-St.Vincent.

Come dodici mesi fa sarà proprio questo match ad aprire le ostilità al Lamarmora alle 16,30 di domenica 25 agosto, con il cassiere bianconero che già pregusta un incasso da campionato.

Come sempre verrà applicata la regola del solo incontro d'andata e il calendario delle altre due partite (Châtillon-Biellese, Borgosesia-Châtillon) in programma il 4 e 11 settembre sarà stilato in base al risultato della gara d'apertura. Vale a dire che nella seconda giornata (4 settembre) riposi la squadra che abbia vinto la prima partita in casa, o in caso di pareggio, quella che abbia disputato la prima gara in trasferta. Tradotto significa che se la Biellese vince mercoledì 4 si giocherà Borgosesia-Châtillon, nel caso di un pari o di un successo dei granata sempre il 4 settembre scenderanno in campo Châtillon e Biellese. Nessuna sorpresa dunque e ieri pomeriggio all'annuncio ufficiale dei raggruppamenti la «rivalità» tra i due clan è già uscita dal letargo estivo per fare il solito salto nell'indice di gradimento.

«Sarà il solito match vero - commenta il ds della Biellese Sandro Turotti -, un ottimo banco di prova in vista dell'inizio del torneo fissato per il primo settembre. Un pronostico? Troppo facile: 1,X,2 come sempre. Sarebbe lo stesso se si giocasse al Comunale di via Marconi».

Conferma sulla sponda valsesiana mister Paolo Rosa: «Entreremo con sette giorni d'anticipo nel clima di campionato. Borgosesia-Biellese è sempre un gran bel match dove lo spettacolo, almeno sotto il profilo agonistico, è assicurato. Per entrambe la gara vale più della qualificazione».

Biellese-Borgosesia-Châtillon formano il primo girone. Questi gli altri raggruppamenti delle piemontesi: 2. Pinerolo, Moncalieri, Casale; 3. Asti, Fossanese, Derthona; 4. Sparta, Abbiategrasso, Legnano; 5. Verbania, Guanzatese, Mariano.

Infine per oggi, tranne mutamenti dell'ultima ora è prevista la pubblicazione dei gironi. Sia Biellese sia Borgosesia si augurano di essere inseriti nel raggruppamento piemontese-lombardo-sardo. Ma anche in questo caso può accadere di tutto.

Nella foto di Reolon un match della sfida infinita tra Biellese e Borgosesia

Granata domani col Novara

Non ci saranno Paladin e Galeazzi

BORGOSESIA. S'avvicina il giorno della «prima» per il Borgosesia. L'undici di Rosa debutterà domani pomeriggio (fischio d'inizio alle 17) al Comunale di Arona: avversario il blasonato Novara, neo promosso in C1. Un test solo parzialmente indicativo, come d'altra parte è sempre il calcio d'agosto.

«Questa fase della preparazione serve soprattutto a tecnico e giocatori per conoscersi e trovare l'intesa - conferma il d.s. Paolino Guidetti -. E' chiaro che il risultato non ha alcun significato, anche perchè tra noi e gli azzurri c'è una differenza di due categorie. Inoltre il lavoro svolto in questi giorni dai ragazzi è stato massiccio ed è probabile che qualcuno possa risentire della fatica».

Tra l'altro contro il Novara mister Rosa dovrà rinunciare a due pedine importanti: Sergio Galeazzi e Matteo Paladin. Ma mentre per l'ex mediano del Saronno i tempi di recupero sono minimi (una distorsione alla caviglia guaribile in pochi giorni), per il libero saranno necessarie almeno quattro settimane: «Paladin è stato operato d'ernia - spiega Guidetti -, quindi dovrà stare a riposo per un mese. Un intoppo che non ci voleva, specialmente in un momento delicato come questo».

Fortunatamente l'organico del Borgosesia è ampio e le soluzioni tattiche per mister Rosa non mancheranno. La formazione che il tecnico opporrà al Novara non è ancora stata ufficializzata. Senza dubbio, però, il coach granata schiererà tutti i giocatori a disposizione. Conferma Guidetti: «E' giusto valutare il grado di preparazione raggiunto dal gruppo e dare spazio ai ragazzi che stanno impegnandosi con estrema serietà». **[p. m. f.]**

Prima amichevole dell'undici laniero al Lamarmora

I bianconeri ko (0-1) nell'esordio col Pavia

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Calcio d'agosto non ti riconosco. Nella prima uscita stagionale la Biellese prova a mettere nel sacco il Pavia, squadra di rango retrocessa e poi ripescata in extremis nel girone A della C2. L'undici di Roberto Bacchin attacca per tutto il primo tempo, costringendo i lombardi sulla difensiva. E anche l'inizio della ripresa è all'insegna del pressing. Ma la buona volontà non basta per scardinare la retroguardia ospite. La difesa a zona regge bene e gli unici tiri verso la porta difesa prima da Cartago e poi da Vezzanini vengono scagliati sempre da fuori area. Nel finale, quando i bianconeri cominciano ad avere il fiato corto, arriva il gol partita, complice il portierone Buda che si fa soffiare la palla da uno dei tanti ragazzetti (Salvaneschi, per la precisione) che il tecnico dei lombardi Compagna ha gettato nella mischia all'inizio della ripresa. L'estremo difensore non agguanta la palla e il centravanti entra in porta palla al piede.

Frase fatta a parte sull'agosto ingrato con gli amanti del bel calcio, la Biellese nel suo insieme dimostra che dovrà sudare parecchio prima di arrivare a livelli di gioco accettabile. Il tempo prima dell'inizio del campionato c'è e Bacchin non vuole assolutamente accelerare la preparazione. Anzi, è convinto che già nella seconda uscita, quella di domani a Vercelli contro i «cugini» della Pro, la squadra riuscirà a giocare molto più corta, sfruttando di più le fasce, grazie alle percussioni del fluidificante Ariezzo e del tornante Chicco Rossi. A dire il vero, la prima uscita stagionale dei bianconeri è servita per vedere all'opera i nuovi acquisti: Ivan Ferretti (ex Pro Patria, Alessandria e Tempio) ha dimostrato di essere un giocatore d'esperienza, anche se s'è dimostrato ancora un po' sottotono. In marcatura esterna si è destreggiato con disinvoltura il giovane Comotto, proveniente dall'Ivrea, mentre non è dispiaciuto il neppure il difensore diciottenne Jarno Sala, che nei primi 45 minuti ha giocato nei panni di libero in sostituzione di capitan Mazzia. In avanti, accanto ai gemelli del gol Comi e Girelli, Bacchin ha impiegato l'ex Solbiatese Passariello, ventiquattrenne che potrebbe fare la staffetta proprio con il «condor di Sala Biellese». Marco Girelli, 17 gol la passata stagione, compresi quelli messi a segno nei play-off, comincia ad accusare il peso degli anni. Non che 31 primavere siano tante, ma la sua carriera è stata intensa: da qualche anno il bomber bianconero è tormentato da dolori alla schiena e con i primi freddi anche il prossimo inverno potrebbe finire per dover dare forfait. L'inserimento di Passariello in attacco potrebbe quindi non bastare: è quanto pensano in molti, compreso l'allenatore Roberto Bacchin che chiede al presidente di puntare sull'acquisto di una punta di rango.

Con l'arrivo di un altro attaccante, la «rosa» non dovrebbe subire altri ritocchi, anche se qualche perplessità i sostenitori (ad assistere al match con il Pavia al Lamarmora ce n'erano quasi 500) continuano a sollevarla sul pacchetto difensivo: molto giovane e di conseguenza poco esperto. Comozzo, Ariezzo e Sala hanno un'età media di appena 17 anni. Ma il regolamento sui giovani da impiegare in tutti i match ufficiali vale anche per gli altri club. Inutile pensare di poter tornare indietro.

Piero Abrate

Dopo l'esordio col Pavia la Biellese si prepara ora all'amichevole con la Pro

SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

GRATIS I GSM MARVIN

• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".
• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.
• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.399.000

MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

£.399.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.499.000

NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

£.529.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

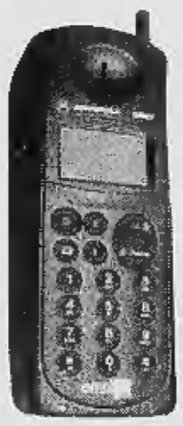
£.548.000

GSM

MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".

£.589.000

GSM



OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

£.590.000 in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

£.650.000 in presenza di abbonamento TELECOM

MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.879.000

NOVITA', GSM con batterie al litio

MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.998.000

OMNITEL by MOTOROLA 8200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

£.690.000
In presenza di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.298.000

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Grande marvin

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. 011-56.24.033 (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING